NON E' MAI TROPPO TARDI...

LA STAMPA

...PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

ANNO 129. N. 123 · MERCOLEDI' 10 MAGGIO 1995 · L. 1500

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA [illegible] REDAZIONE DI ROMA [illegible] REDAZIONE DI MILANO [illegible] ABBONAMENTI [illegible] TARIFFE PER L'ITALIA [illegible] TARIFFE PER L'ESTERO [illegible] USA [illegible]

(*) PREZZI - TANDEM [illegible] PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO [illegible]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS [illegible] MILANO [illegible] TORINO [illegible] ROMA [illegible] PALERMO [illegible]
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

I leaders alla sfilata dei reduci

Mosca, il giorno della vittoria

Soldati ucraini alla parata di Mosca per i 50 anni della vittoria SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3

LA DIFFICILE ALLEANZA

MOSCA. TUTTI i capi di Stato e di governo dell'Occidente, riuniti a Mosca per celebrare il cinquantesimo anniversario della vittoria sulla Germania nazista, hanno assistito ieri alla più grande manifestazione di forza in tempo di pace mai vista a memoria di questa generazione. Erano venuti per rendere omaggio all'immenso sacrificio patito dal popolo russo e - come ha ricordato Clinton - per riconoscere il contributo decisivo dell'Armata Rossa nella liberazione dell'Europa e del mondo.

Un'occasione storica, che non poteva essere perduta, per dissipare diffidenze, che rimangono come eredità di quasi cinquant'anni di guerra fredda e per rivolgersi direttamente al protagonista di quella vittoria, il popolo russo, con un messaggio di pace e di duratura cooperazione. Hanno trovato un Paese diviso e lacerato, che celebra la vittoria di uno Stato che non c'è più, di un condottiero - Stalin - esecrato dall'immensa maggioranza, di un regime - quello comunista - che è affondato nella sua utopia. Anche la magnificenza delle celebrazioni - tutta, paradossalmente, in stile sovietico - non è riuscita a nascondere la contraddizione drammatica tra il presente e il passato, simboleggiata dal patetico tentativo di nascondere il nome di Lenin sotto un drappeggio verde steso ai piedi della leadership russa, installata sulla tribuna del Mausoleo da dove nessuno ha ancora osato rimuovere la mummia che lo abita.

Il messaggio, probabilmente, è stato ricevuto. Ma il quadro che i leaders del mondo hanno visto con i loro occhi impone ad essi più d'una riflessione per il loro agire futuro. Il malessere è grande, sconvolgente, e la medicina è difficile

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

VITTORIO ZUCCONI

Fra nonni decorati nostalgici e commandos di Cecenia

A PAGINA 3

Cgil, Cisl e Uil sottopongono l'accordo al voto dei lavoratori

Pensioni, 23 milioni alle urne

E il governo vara il disegno di legge

INTERVISTA A COFFERATI

«Ma Dini non è più un rospo»

ROMA. «In questi ultimi mesi nell'uomo Dini si è determinata una svolta, che ho apprezzato». Sergio Cofferati (foto), leader Cgil e uomo-chiave dell'accordo sulle pensioni, spiega perché ha baciato il «rospo-Dini». **A. Statera A PAG. 5**

DOMANI CON LA STAMPA

Tuttosoldi spiega le nuove pensioni

Domani «La Stampa» regalerà ai suoi lettori un'edizione speciale di «Tuttosoldi» interamente dedicata alla riforma pensionistica con tutte le novità e i punti oscuri del testo siglato lunedì dal governo con le parti sociali.

ROMA. Archiviata la maratona delle trattative, governo e sindacati cominciano il lavoro per tradurre in pratica i risultati dell'intesa sulla riforma pensionistica. Tra domani e venerdì toccherà al Consiglio dei ministri varare il disegno di legge che approderà la settimana prossima, come ha annunciato Treu, al Senato. E ieri Dini ha voluto ringraziare ancora «le componenti sindacali e di categoria per il contributo e l'alto senso di responsabilità dimostrati» nel negoziato, sfociato in un accordo che per il presidente del Consiglio «è tale da aprire nuove e migliori prospettive sia per la generazione attuale che per quelle future».

Contemporaneamente si è riunito in un clima rappacificato anche il «parlamentino» unitario di Cgil-Cisl-Uil che ha lanciato una gigantesca consultazione per consentire a milioni di lavoratori e pensionati di votare sulla riforma «conquistata» dal terzetto Cofferati, D'Antoni e Larizza.

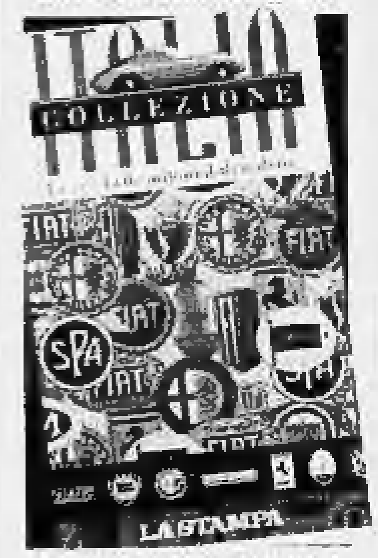
Per i sindacati confederali si tratta di un'iniziativa organizzativa senza precedenti. La consultazione si svolgerà per tre giorni in tutt'Italia, dal 30 maggio al 1º giugno. Nelle fabbriche, sui luoghi di lavoro, nelle sedi dei Comuni o delle circoscrizione di quartiere per i pensionati si tratta di far votare teoricamente la scrutinio segreto, con un secco sì o no, senza possibilità di emendamenti addirittura 23 milioni di persone. Infatti, dodici sono i pensionati e undici i lavoratori attivi.

«Ma noi ci accontenteremmo anche se votasse la metà», afferma Sergio D'Antoni. Quale l'obiettivo di una consultazione così vasta? Il leader della Cisl ha spiegato che la scelta della data non è certo casuale, perché corrisponde al periodo in cui il progetto di legge approderà in Parlamento. «E noi dobbiamo prepararci a difendere i contenuti dell'intesa, perché sicuramente verranno rimessi in discussione da chi pensa che sia troppo o da chi sostiene al contrario che è troppo poco».

Fossi e Patruno ALLE PAG. 4 E 5

COLLEZIONE ITALIA

La Stampa regala la storia dell'auto



La storia dell'auto italiana da ricostruire giorno per giorno raccogliendo i 30 fascicoli allegati al giornale dal lunedì al sabato, fino al 10 giugno: questo il regalo che «La Stampa» fa ai suoi lettori con «Collezione Italia», viaggio attraverso avventure e miti delle quattro ruote. Col fascicolo, 6 figurine sempre diverse, senza il rischio di doppioni. Chi non ha l'album può chiederlo in edicola o direttamente a «La Stampa».

Letta ambasciatore del Polo per tentare la mediazione. Il Cavaliere: «Ma non farò nessun passo indietro»

Referendum, adesso si torna a trattare

Il Csm: gli ispettori hanno assolto Mani pulite, niente trasferimenti

Penne pulite, tre archiviazioni

Smentito Sama, nessuna prova contro Bertone, De Paolini, Turani

SERVIZIO A PAGINA 8

Tir investe bus, sette morti

Alto Adige, arrestato l'autista «Ero distratto dall'autoradio»

di Giancarlo Ansaloni A PAGINA 12

Ebrei minacciati per posta

Germania, centinaia di opuscoli per annunciare: così vi puniremo

di Emanuele Novazio A PAGINA 9

ROMA. Berlusconi tratta, Berlusconi non tratta sui referendum. «Starò zitto per un mese» dice il Cavaliere. Ma Gianni Letta tenta la mediazione, lancia segnali al pds. E Dotti preannuncia un'iniziativa alla commissione Napolitano sul futuro del sistema tv. Insomma segnali di diplomazia.

Berlusconi vuole la mediazione, evitare uno scontro aspro. Così come è intenzionato a non cedere lo scettro del Polo. «Non farò passi indietro» dice (una risposta a Fini?) dopo la fibrillazione del voto di domenica.

Un'altra questione calda si è intanto «raffreddata». Il Consiglio superiore della magistratura ha finito l'esame della relazione degli ispettori inviati alla procura di Milano dal ministro Biondi: «Gli ispettori hanno assolto l'inchiesta di Mani pulite. Ingiustificabile qualsiasi ipotesi di trasferimento di magistrati del pool». **Grignetti, Meli Minzolini ALLE PAG. 6 e 7**

COSSIGA RACCONTA

«I miei incontri con i brigatisti»

ROMA. Cossiga (foto), ministro dell'Interno all'epoca del sequestro Moro, ha incontrato l'ex br Anna Laura Braghetti. «Per lei Mambro e Fioravanti sono innocenti, e io concordo». **G. Bianconi A PAG. 8**

ADDIO BOTTEGHE OSCURE

ADESSO che sembra proprio la volta buona - il Palazzo delle Botteghe Oscure venduto dal pds per 65 miliardi, con tanto di trasloco in una qualunque via Cavour - niente lacrime, per favore, e riduzione al minimo, se possibile, di sconsolanti orazioni funebri sulla memoria che svanisce, sul pezzo di storia che se ne va via, sulle pietre gloriose che hanno visto...

Si sa ormai, che hanno visto. Saranno tre anni che con regolarità da contabile angustiato dai debiti il pds lascia filtrare l'intenzione di vendere il Bottegone. Lo vendesse, perciò, se serve a risanare le casse. Meglio una vendita senza tante storie, d'altra parte, del patetico e furbo stillicidio di «ma», di «se», di «forse», di «sì però», di «tuttavia», di «vorrei ma non posso» che si trascina da troppo tempo con ordinario supplemento di astute e lacrimose strumentalizzazioni esterne, tipo Garavini, il rifondatore, che nel 1993 subito era saltato su: «Lo compriamo noi, allora», e adesso invece è quasi d'accordo con il pds. Garavini. E Cossutta e Bertinotti se ne stanno belli comodi a via Barberini, con il *Bargèo* sotto il pennone della bandiera.

Vendere, dunque, a ciglio asciutto. Anzi, chissà che non sia l'occasione per un addio gioioso, un lieto trasloco, una festa senza mobili. Non per molestare gli spettri di tanti nobili compagni, né per dissacrare a tutti i costi quelle mura che ospitano ancora le impronte sbrecciate di alcune pallotto-

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

Il caso accaduto in Usa potrebbe «contagiare» anche l'Europa

Il compito era difficile? Risarciti

PER una di quelle idee umoristiche che la cronaca spesso ci riserva, succede che due studenti abbiano richiesto e ottenuto un indennizzo per l'eccessiva difficoltà dei compiti.

Il caso è americano. Siamo alla Pace University di New York. Due studenti, Peter Broome e Marina Andre si sono iscritti a un corso di informatica, pagando il giusto. Un giorno, il professor Carroll Zahn ha inflitto un compito di difficoltà improba: calcolare il costo di un atomo di alluminio, questione che implica un buon dispiegamento di conoscenze matematiche. Essendo un corso per principianti, i due studenti non sapevano che pesci pigliare. Hanno finito per pescarne uno grande e grosso, facendo ricorso al tribunale, e il giudice ha dato loro ragione. Il giudice ha appurato che al professore erano occorse 5 ore per risolvere il problema, e ha sentenziato di conseguenza: la scuola è stata ritenuta colpevole di «negligenza educativa» e rifonderà agli studenti la retta, più 1000 dollari di indennizzo.

E' una vicenda certo americana, ma lo si diceva anche per la criminalità minorile e per gli hamburger. In realtà la scuola privata è uno di quegli argomenti che fanno squillare campanelli parecchio italiani. E' un caposaldo del programma di governo dei cattolici perché da noi gli istituti privati sono in maggior parte religiosi. Ma il problema è anche più vasto: quando gli è stato chiesto quale fosse l'emergenza più sconfortante per l'Italia, ancor prima del debito pubblico Romano Prodi ha indicato la scuola.

Come se ne esce? Il rapporto fra insegnante e allievo, nella scuola pubblica, ha storture note: ma almeno non prevede una relazione di tipo commerciale, per cui il venditore (di nozioni) tira a imbrogliare il cliente, che a sua volta cerca di rifarsi.

D'altra parte, tramontati i fasti del «Sei io Diciotto! Politico», per cui proviamo una chiara e netta nostalgia, nessuno vorrà aprire la stagione del «Sei io Diciotto! Giudiziario». Ma se, come i due studenti di New York, ci iscriviamo a un istituto privato, perlomeno pretenderemo che l'istruzione a quel punto sia un diritto acquisito: come clienti, se non come cittadini. Anche nelle aule scolastiche e forse in quelle di giustizia risuonerà la tipica frase degli avventori più protervi dei ristoranti: pago, dunque pretendo. Tanto più che non si paga poco: le scuole private segnalano notoriamente il loro presunto prestigio attraverso l'entità della retta. Quanto costano, lo si sa in partenza. L'importante sarebbe, all'arrivo, venire a sapere quanto costa un atomo di alluminio.

Stefano Bartezzaghi

50510> 9 771122 176003

La polizia ne ha scoperti 35. l'incasso diviso tra parenti e «padroni»

Bimbi-schiavi albanesi a Milano

Costretti a chiedere l'elemosina ai semafori

MILANO. Il più piccolo ha otto anni, il più grandicello diciassette. La polizia ha scoperto decine di piccoli albanesi spediti in Italia da parenti compiacenti, affidati a connazionali senza scrupoli e avviati lungo gli incroci a chiedere l'elemosina o fare i lavavetri. Per questo traffico due albanesi sono in stato di fermo con l'accusa di riduzione in schiavitù, mentre 35 giovanissimi stanno per essere rimpatriati. Non si fanno illusioni, in Questura: «E' un fenomeno degli ultimi mesi. Interessa almeno 100 bambini e ragazzini avviati al lavoro su 49 incroci di Milano. Noi organizziamo il loro ritorno in patria, ma già ci dicono: "Vedrete, noi fra dieci giorni siamo di nuovo qua..."».

Dopo le giovanissime albanesi avviate alla prostituzione ecco i ragazzini: il loro incasso è diviso tra parenti e «padroni». **Fabio Poletti A PAG. 11**

Hai un FIGLIO all'UNIVERSITÀ?
aiutalo a raggiungere il traguardo
LAUREA
I nostri figli per 13 anni, dalle elementari alle superiori, sono stati abituati a studiare con una guida, poi all'Università si ritrovano da soli... molti si perdono: oltre il 70% non giungerà mai alla Laurea. Non lasciare che Tuo figlio sia uno di questi: affidalo a CEPU che lo guiderà nello studio fino alla Laurea presso qualsiasi Università italiana.
CEPU Preparazione Universitaria
60 Sedi e oltre 1.000 Tutor per guidare Tuo figlio
Informazioni NUMEROVERDE 1670-11074

Oggi i colloqui con Eltsin, che promette una retromarcia sull'uranio all'Iran

Per Clinton summit con trappola

Parata con truppe «cecene»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una vera gimkana per Bill Clinton, a Mosca, alla vigilia di un vertice - che comincia stamani - certo il più difficile della serie di tre già tenuti con Boris Eltsin. Si trattava di evitare i paletti messigli tra le gambe dall'ospite o dal ministro della Difesa russo Pavel Graciov. Il che gli è riuscito solo in parte e a prezzo di chiudere gli occhi nei passaggi più rischiosi.

Il presidente americano si è presentato puntuale (con John Major) alla parata «dei veterani» sulla Piazza Rossa. Dopo una lunga trattativa gli americani avevano ottenuto garanzie sulla natura della cerimonia e i russi avevano assicurato in anticipo che avrebbero fatto sfilare «soltanto» 4500 combattenti della seconda guerra mondiale. Invece, in seconda fila, hanno schierato diverse unità speciali della fanteria di marina, del ministero degli Interni e dei paracadutisti che hanno preso parte alla guerra in Cecenia.

Clinton ha mostrato una flemma britannica ed è rimasto al suo posto. Senza sorridere, è vero. Dopo la cerimonia uno dei suoi portavoce ha espresso la sua «soddisfazione» perché i russi «hanno rispettato la sostanza delle loro promesse». I reparti, è vero, sono di quelli che hanno combattuto a Grozny, ma non si saprà mai se quelli che hanno sfilato hanno personalmente preso parte alla guerra.

Il secondo ostacolo è stato evitato da tutti i leader dell'Occidente. Alla parata militare non si sono fatti vedere del tutto e sono arrivati sulla Collina degl'Inchini solo a cose finite, per l'inaugurazione del Memoriale.

Clinton - dicono i portavoce - si è riposato nell'Hotel Slavianskaja e non ha nemmeno guardato la televisione. Ma ha certo sentito il rombo assordante delle squadriglie aeree che gli sono passate sulla testa.

Nei due discorsi finora tenuti (inaugurazione e brindisi serale) è stato il più prudente: neanche un cenno alla guerra in Cecenia. Ma i portavoce invocano la grazia dei giornalisti: «Non giudicate Clinton in base al primo giorno». Assicurano che la Cecenia sarà «evocata» nel discorso di oggi all'Università e, soprattutto, nel corso del colloquio diretto con Eltsin.

Ma anche gli altri leader occidentali non si sono sprecati, limitandosi ad assenze simboliche e allusioni più che morbide. Il cancelliere Kohl - che, come rappresentante della Germania sconfitta aveva avuto titolo per restare in disparte durante le cerimonie - si è spinto fino a dire a Eltsin (tre quarti d'ora di colloquio) che «il conflitto ceceno pesa sulle relazioni tra la Russia e l'Occidente». Si è sentito rispondere più o meno come Eltsin risponderà oggi a Clinton: che l'intervento «militare classico» è «pressoché terminato» e che ora sarà compito delle truppe del ministero degli Interni ripulire la Cecenia.

Major ha adottato un'ellissi verbale ancora più evanescente. «Siamo tutti responsabili - ha detto - di risparmiare ai nostri popoli le sofferenze di conflitti, sia all'interno che all'esterno delle nostre frontiere nazionali». Chissà se gl'interpreti sono riusciti a tradurre bene il concetto. François Mitterrand (che aveva disertato anche la sfilata sulla Piazza Rossa) ha messo in guardia i popoli più potenti dalla tentazione di dominare gli altri. La Cecenia non l'ha nominata, ma si è distinto per una piccola «provocazione», inviando la moglie Danielle a incontrare un gruppo di dissidenti, tra cui Serghei Kovaliov, uno dei critici più fermi del massacro ceceno.

Sarà forse per questo se, al suo arrivo al ricevimento, Eltsin non lo ha atteso all'ingresso del Cremlino come aveva fatto con tutti gli altri capi di Stato e di governo. Piccoli sgarbi protocollari: chi di scappellotto ferisce di scappellotto perisce.

Per intanto la vigilia del vertice ha già detto tutto, o quasi, di quello che accadrà oggi sui punti più spinosi del contenzioso. Sulla Cecenia la Russia andrà avanti come le pare, dichiarando che vuole porre termine alla guerra, ma che non può farlo finché Dudaev resiste al «ripristino dell'ordine costituzionale». Sull'allargamento dei confini della Nato Eltsin inviterà a «non prendere decisioni all'frettate», lasciando intendere che «dopo» ci si potrà mettere d'accordo. Sulla consegna del reattore nucleare all'Iran Eltsin ha già anticipato a Kohl che la Russia «rispetterà l'impegno contrattuale con Teheran», anche se, forse, rinuncerà a vendere la centrifuga a gas che serve a produrre uranio arricchito.

Resterà da vedere se Clinton può tornare nelle fauci dei repubblicani con un bottino così modesto senza correre il rischio di essere spennato come un tordo.

Giulietto Chiesa

CECENIA

I soldati russi sfilano anche a Grozny

MOSCA. Anche le truppe russe impiegate in Cecenia per stroncare le aspirazioni secessioniste di Ghiokhar Dudayev hanno organizzato una piccola parata nella capitale Grozny, nel quadro delle celebrazioni a Mosca per il cinquantesimo anniversario della vittoria sul nazismo. E' stata una sfilata in sordina per il persistere dei combattimenti con le unità della resistenza cecena che i generali russi non sono riusciti a far tacere prima dell'arrivo a Mosca dei capi di Stato e di governo di 54 Paesi. «Dobbiamo ricordarci che siamo sul suolo russo e che porteremo a termine il nostro compito», ha detto il generale Mikhail Egorov, viceministro dell'Interno, parlando alle truppe a conclusione della parata all'aeroporto di Grozny. Ma i partigiani di Dudayev non danno segnali di cedimento e i loro ufficiali garantiscono che «non vi sarà pace in Cecenia fino a quando l'ultimo soldato russo non se ne sarà andato», come ha dichiarato il comandante ceceno Aslan Maskhadov. Nelle ultime 24 ore quattro soldati russi sono stati uccisi e 19 sono rimasti feriti. Le truppe russe sono state attaccate la scorsa notte in diverse località. [Agi-Ap]

IN BREVE

Giornalisti americani con accrediti falsi

MOSCA. Un gruppo di giornalisti americani che tentavano di assistere alla cerimonia di inaugurazione del grande Memoriale della vittoria del 1945 con accrediti falsi sono stati bloccati e poi allontanati dalla polizia moscovita. Probabilmente stanchi di combattere con il ministero degli Esteri russo, che ha rilasciato con il contagocce gli accrediti ai corrispondenti e agli inviati stranieri, i giornalisti americani hanno cercato di risolvere il problema con fotocopie a colori, ma non sono riusciti a trarre in inganno il servizio di sicurezza. Anzi, si sono visti ritirare insieme ai finti accrediti anche i tesserini-stampa. [Ansa]

Contestato il discorso di Solzenicyn a Oriol

MOSCA. Lo scrittore Aleksandr Solzenicyn è stato contestato dai veterani di Oriol, storica città della Russia Centrale, nel corso delle celebrazioni per l'anniversario della vittoria sul nazifascismo. I vecchi commilitoni hanno fischiato lo scrittore quando, nel suo intervento, si è soffermato sulle persecuzioni di Stalin contro i soldati presi prigionieri dai tedeschi o poi liberati dall'Armata Rossa. Dal suo rientro trionfale un anno fa in patria, dopo un esilio di 20 anni negli Stati Uniti, Solzenicyn ha sollevato con i suoi interventi anticonformisti numerosi dibattiti, ma finora non era mai stato contestato clamorosamente come ad Oriol. Giovane capitano di artiglieria, lo scrittore prese parte nell'estate del 1943 alla furiosa battaglia contro i nazisti per la liberazione della città, particolarmente cara ai russi per aver dato i natali al romanziere Ivan Turghenev e al Premio Nobel per la letteratura Ivan Bunin. [Ansa]

Gorbaciov escluso dalle celebrazioni

MOSCA. L'ex presidente sovietico, Mikhail Gorbaciov non è stato invitato a nessuna delle solenni cerimonie organizzate a Mosca. «Nessuno mi ha invitato a niente in questa giornata - ha dichiarato l'ultimo segretario generale del pcus -, ma è meglio così, non voglio avere niente a che fare con questo governo. Come tutti i russi - ha aggiunto Gorbaciov - mi sono messo disciplinatamente in fila davanti alla tomba del milite ignoto insieme a centinaia di delegazioni». Gorbaciov ha poi dichiarato di essere pronto ad accettare la nomina di senatore a vita, qualora la proposta di legge che concede la carica agli ex Presidenti della Russia e dell'Unione Sovietica sarà approvata dalla Duma. [Adn Kronos]

IL CASO

L'ODISSEA DI UN UOMO D'AFFARI...

A sinistra, Bill Clinton con John Major e signore
A destra, il corteo dei nostalgici
Sopra, Boris Eltsin

Un americano truffato «Presidente aiutami»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sopra, al piano nobile, in una suite da 2000 dollari a notte, risiede Bill Clinton. Sotto, al piano terra, assediato da agenti russi con giacche doppiopetto gonfie di metallo, è barricato da due settimane un altro americano. Si chiama Paul Tatum, ha quarant'anni, possiede il quaranta per cento del capitale dell'albergo, il mitico Slavyanskaya-Radisson, ma per rientrare nei suoi appartamenti ha dovuto indossare un giubbotto antiproiettile, ingaggiare 16 guardie del corpo private e aprirsi la strada con un trapano elettrico.

L'altro giorno, proprio mentre allo Slavyanskaya stavano per arrivare gli «sherpa» incaricati di preparare tutti i dettagli della visita di Clinton, Tatum stava per essere evacuato con la forza.

La tempestiva decisione di un giudice ha evitato che questa strana faida protrattasi ormai per due anni si concludesse con uno scontro a fuoco nell'albergo sotto gli occhi del «team» avanzato della Casa Bianca. E, in attesa del giudizio finale sulla causa che lo riguarda, Tatum resta lì, barricato nella sua stanza, monumento negativo alla «partnership» in affari tra russi e americani.

Il Radisson-Slavyanskaya, un complesso del valore di un'ottantina di miliardi di lire, venne aperto nel '91 da una società con capitali misti americani e russi. Era stato concepito come una struttura di superlusso, dotata di tutte le attrattive dei grandi alberghi americani: numerosi negozi, super-ristoranti, grande palestra e centro conferenze. Doveva essere l'America a Mosca.

La cordata americana era composta da due gruppi, l'Americom di Tatum, con il 40 per cento, e la Radisson con il 10 per cento. L'altro 50 per cento apparteneva, e appartiene, a una società turistica moscovita, successivamente incorporata dallo Stato in controcorrente assoluta rispetto alle promesse privatizzazioni.

Tatum non apprezzò l'incorporamento e cominciò a sostenere che, dietro quella manovra, si nascondeva un'inaccettabile tendenza a ristatalizzare l'economia.

Ciò che la rendeva inaccettabile era, secondo Tatum, non tanto la questione di principio, quanto - a suo giudizio - il chiaro tentativo del governo russo di assumere il controllo diretto di tutti gli affari in cui sia coinvolto danaro straniero e, particolarmente, americano.

Il suo rifiuto di avere a che fare con il socio russo portò a una rottura tra Tatum e la Radisson e così il 60 per cento della società reclamò la sua estromissione.

La vicenda apparve subito complicata. Mentre la città di Mosca reclamava dalla società nel suo insieme sette milioni di dollari per affitti non pagati, Tatum sosteneva di essere in credito di quattro milioni di dollari con la società, la quale a sua volta lo accusava di essere in debito con lei di trecentomila dollari per conti non pagati all'albergo.

A un certo punto Tatum, rientrando in albergo, trovò la sua suite sigillata e fu così che decise di riprenderla con un'azione da guerriglia.

Adesso sta lì, accerchiato, con il telefono tagliato, senza servizio in camera e con una sola speranza: quella di poter raccontare a Clinton la sua storia o, almeno, potergli infilare in mano una copia del suo libretto, sul cui titolo, «L'ambiente per il successo in affari a Mosca», ha stampigliato di traverso in rosso «CERTIFICATO DI MORTE».

Paolo Passarini

DALLA PRIMA PAGINA

LA DIFFICILE ALLEANZA

da trovare. La cura, inedita.

Boris Eltsin voleva essere un partner a pieno titolo dell'Occidente. Non ci riesce, probabilmente suo malgrado.

Il desiderio, comprensibile, legittimo, di affermare la nuova statualità che egli impersona, e di dimostrare ai suoi concittadini che essi sono, anche senza l'Unione Sovietica, membri di una società che vuole essere rispettata, è stato sopravanzato dalla tentazione di incutere piuttosto timore che rispetto.

Sembra esserci una logica perversa, che sopravanza le intenzioni sia di quelle dei suoi interlocutori occidentali. Ma non c'è nulla di perverso in ciò che accade. Piuttosto c'è una catena consequenziale di effetti che partono da premesse che ora si rivelano errate.

Sono già finiti i tempi, non lontani, in cui Eltsin appariva il campione della riforma e dei diritti umani. La prima, anche lasciandosi cullare dalle più ottimistiche valutazioni, segna il passo; i secondi sono travolti dal sangue della Cecenia e da una gestione del potere che si allontana ogni giorno di più dallo stato di diritto.

All'Occidente tutto ciò non piace, ma la scommessa su Eltsin, fatta a suo tempo, insieme alla mia visibilità di un'alternativa concreta, ne paralizzano la risposta. Non resta dunque che una progressiva, scomoda presa di distanza. Che però non conduce in nessun luogo. Eltsin, a sua volta, deve ricuperare a tutti i costi il consenso interno. E può farlo ormai soltanto corteggiando paradossalmente i sentimenti patriottici che egli stesso ha contribuito in modo determinante a offendere in questi anni. Impresa difficile per lui, in ogni caso, ma che passa per forza di cose lungo la via di un indurimento dei toni verso l'Occidente.

La luna di miele con la Russia è finita. Resta lo spaccato freddo di cui Boris Eltsin parlò a Budapest. Ma sarebbe da ciechi non accorgersi che la pace fredda è un piano inclinato in fondo al quale c'è il nido di vipere di future collisioni.

Il leader russo ha già dimostrato - con la Cecenia, ad esempio, e prima ancora con il cannoneggiamento della Casa Bianca - di non essere capace di negoziare con i propri oppositori interni. Finora ha avuto dall'America di Bill Clinton solo semafori verdi e, sul fronte esterno, ha evitato contrapposizioni. Ma le richieste che gli vengono ora dall'Occidente - non importa qui se legittime o meno (e non tutte lo sono) - saranno esaudibili solo finché non metteranno in discussione il potere dell'attuale reggitore del Cremlino. Oltre quel limite - e i segnali in tal senso non mancano, incluso lo sfoggio di potenza di ieri - la Russia di Boris Eltsin cercherà di passare anche con il semaforo rosso. Se sia in grado di farlo è altra questione, ma per una generazione almeno questa potenza di secondo rango è in grado di creare problemi al resto del mondo, se non verrà presa per il verso giusto.

L'unica assenza, nella parata militare, è stata quella dei missili intercontinentali. Il presidente Clinton - che ha fatto in modo di non assistervi - ne è stato sicuramente informato e, presumibilmente, avrà apprezzato la gentilezza. Ma Boris Eltsin non gli ha risparmiato l'imbarazzo di dover assistere, sulla Piazza Rossa, alla sfilata dei reggimenti che hanno combattuto in Cecenia.

Situazione che dovrebbe essere ricca d'insegnamenti. L'Occidente non può e non deve arrogarsi il diritto di decidere quale sarà il destino della Russia de-comunistizzata. Per sua sfortuna, e per la propria miopia, ci ha provato e ora scopre di aver fallito. Sarà bene che non ci riprovi. Ma dev'essere consapevole delle proprie responsabilità, delle proprie possibilità, dei principi che vuole difendere.

Se, ad esempio, chiuderemo gli occhi su come si organizzeranno e si attueranno le prossime elezioni in Russia (preferendo illuderci che è meglio un Paese autoritario che marcia verso il capitalismo a tappe forzate che non un Paese democratico che si riforma secondo i propri ritmi e la propria cultura) allora dovremo sapere che l'imponente adunata di capi di Stato e di governo a Mosca, convocata - doverosamente - per rendere omaggio all'immenso sacrificio del popolo russo sull'altare della nostra comune libertà, potrebbe un giorno essere paragonata dagli storici a una nuova Monaco.

Giulietto Chiesa

DALLA PRIMA PAGINA

ADDIO BOTTEGHE OSCURE

le. Il punto è che più si libera dalla sacralità dei luoghi, più si separa dalla solenne inviolabilità dei ricordi, e più il pds ha possibilità di avvicinarsi a quel laico e ragionevole obiettivo che è il governo del Paese.

Certo che il Bottegone sembra un simbolo: compatto nella sua armatura di travertino, e sostenuto da colonne fin troppo possenti. Impiantato orgogliosamente al centro di Roma. Il balcone celebrava, al momento della vittoria o dei funerali, l'alternarsi di leadership che agli occhi dei militanti incarnavano la razionalità della Storia. Il piano terra, con infermeria, tipografia, spaccio e ufficio postale, garantiva la sopravvivenza di una cittadella assediata. Ai sotterranei, per anni e anni, si è pensato come a misteriose segrete, deposito d'armi, sale d'interrogatori...

Un simbolo, dunque. O forse, meglio, un ex simbolo: un simulacro, una parvenza, un'ombra di un passato che non c'è più. Un'immagine, perciò, ancora più ingombrante. Si può immaginare, oggi, per il pds, qualcosa di più «comunista» di un luogo nel quale Togliatti, dopo averlo commissionato con il noto puntiglio al geometra rosso Marzi Marchesi, venne perfino - sia pure brevemente - ad abitare?

I debiti, su questo piano, c'entrano fino a un certo punto. Insieme a tante altre cose, con il passare degli anni, dei traumi, s'era sgretolata anche l'identità delle Botteghe Oscure. Il balcone sempre più chiuso. Le colonne vistosamente e inutilmente pompose. Lo spaccio chiuso, la tipografia trasferita, i sotterranei divenuti preziosissimo garage.

All'ottima libreria Rinascita Carmen Llera come commessa auto-sperimentale. Al posto dell'ufficio postale un *modern shop* di videocassette e cd.

Ciò nonostante, già da tempo gli uomini e le donne del nuovo partito avevano smesso di assomigliare a quel loro amatissimo palazzo. Se il luogo ha fatto, come si dice, il suo tempo, ancora di più ne ha fatto la mitologia «bottegologica», con susseguenti lacrimone. Si venda invece in allegria, il palazzo. E poi, come nella canzone, non è nemmeno bello.

Filippo Ceccarelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletto
STABILIMENTI TIPOGRAFICI
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SFS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v.le Elvezia, Cagliari
Sar. Ed. Arena, San Martino B. A., Verona
G.T.E., v. Guido Reni 1, Trieste
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85761
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65201
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 653/1951
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Martedì 9 Maggio 1995
è stata di 365.321 copie

REPORTAGE

SULLA PIAZZA ROSSA

Un po' nervosi, i potenti della Terra celebrano con Eltsin i 50 anni della vittoria sul nazismo

Mosca, le tre sfilate delle tre Russie

Nonni decorati, commandos di Cecenia e nostalgici rossi

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Cronaca di una perfetta giornata russa. Una giornata russa come una parata di fantastici armamenti, preceduti però da due Ford della polizia stradale, made in Usa. Perché la Russia è stata capace di fabbricare stazioni spaziali, ma non automobili decenti per la sua stradale. Russa come l'orgoglio per un magnifico esercito che poi i giovani cercano di evitare. Russa come il mausoleo di Lenin, sul quale i nuovi padroni della Piazza Rossa si sono arrampicati per salutare la folla dallo stesso balcone di Stalin e Breznev, ma dove avevano fatto coprire prima con pudiche frasche verdi il nome a lettere oro di Lenin, quasi che il mondo e i russi non sapessero chi dorme sotto quel balcone. Una giornata scritta da Tolstoj e da Gogol insieme, irrisolvibile come il rebus di sfilate «giuste» o «sbagliate», di trappole politiche e diplomatiche dentro le quali Clinton e i Presidenti delle nazioni occidentali hanno brancolato fino a sera. Le loro macchine vagavano per Mosca alla ricerca della celebrazione politicamente giusta al momento giusto, come grandi topi neri incapaci di uscire da quell'eterno labirinto chiamato Russia.

Inutile tentare una cronaca coerente del viaggio nel labirinto del Cinquantenario. Possiamo partire, giusto per comodità, alla mattina alle 9, quando cominciava la sfilata «buona» per la vittoria su Hitler, alla quale avrebbe dovuto partecipare il popolo vero per salutare per l'ultima volta i «nonni coraggiosi» dell'Armata Rossa. Ma tutto era, come sempre, soltanto a inviti ufficiali, e dal balcone del mio albergo proprio accanto alla piazza dal quale avevo spiato i preparativi, non avevo visto per ore altro che poliziotti e soldati, schierati per bloccare tutti gli accessi. Ragioni di sicurezza, naturalmente. Il potere russo governa sempre nel nome di un popolo del quale non si fida mai.

Dentro la piazza così isolata e carica di echi inquietanti, sotto lo sguardo di Eltsin, del premier Cernomyrdin, del generale Gracioy, affacciati al tragico balcone, volteggiava sul selciato la Chaika scoperta, la macchina del maresciallo che guidava la parata, Viktor Kulikov, l'ex comandante supremo di quel Patto di Varsavia che non esiste più. «Buona festa, compagni, per la grande vittoria del popolo sovietico», tuonava la voce di Kulikov. Compagni? Ma compagni di chi, se il nome di Lenin stava coperto dalla verdura, come il ritratto delle pecore nere? E sarà stata questa l'ultima volta che la parola «compagno» è risuonata sulla piazza? Sotto i piedi di Eltsin, molto più in basso, umiliati dalla mole sinistra del mausoleo ormai anonimo ma ancora così eloquente per la nostra memoria, i Presidenti venuti dall'Ovest stropicciavano i piedi nervosi. L'atmosfera, dispiace dirlo per quei vecchietti oppressi di medaglie, era gelida. Clinton stringeva le mandibole continuamente, come fa sempre quando è ansioso, e Hillary nascondeva il viso dietro un comodo paio di occhialoni scuri alla Greta Garbo, nonostante un pallido sole russo. Major vestiva il suo mezzo sorriso molto britannico. Oscar Luigi Scalfaro era un po' teso, «commosso fino al midollo» al pensiero della strage immane, come mi dirà più tardi. Mitterrand non si era fatto vedere, nel timore che in quella sfilata si nascondesse qualche veleno. E aveva visto giusto, perché dietro i nonnetti decorati è passato anche un reparto di «Speznatze», i commandos usati in Cecenia. Proprio quei reparti che Clinton voleva evitare.

Ma in appena 40 minuti, un tempo prodigiosamente breve per la Russia, la «sfilata buona» della Piazza Rossa era già finito. Attorno al centro restituito ai cittadini cominciavano a marciare i «reduci russi». Decine di migliaia di giovani e vecchi «politicamente scorretti» ma con le stesse medaglie dei veterani «buoni», formavano una folla ufficialmente di 20 mila persone, in realtà almeno il doppio. Scendevano dalla vecchia via Gorky. Passavano davanti all'Hotel Lux, oggi Zentralny, dove i comunisti europei del Komintern, Togliatti, Pajetta, Longo avevano vissuto tacendo gli orrori delle «purghe». Giravano attorno al Bolscioi e andavano a finire proprio davanti alla sede del vecchio Kgb, la Lubjanka.

Sfilavano ostentando quella falce e martello tenuti invece in minoranza, ai margini, nelle celebrazioni ufficiali. Reggevano come icone i ritratti di Lenin e Stalin. Cantavano il vecchio inno, quello che comincia con «Sovjetsky Soyuz», Unione Sovietica, invelvano contro Eltsin, invocavano la rinascita dell'Urss. Tra loro, garriva anche una bandiera dei «Marxisti-leninisti» italiani che in quell'Urss rimpianta avrebbero ricevuto un biglietto subito per la Siberia. I «reduci sbagliati» erano comunisti, nostalgici, spaventati, magari un po' rimbambiti, certo incapaci di capire e riconoscere che sotto «sbaffone» non avrebbero mai potuto marciare. Ma solo in Russia può accadere che la stessa parola, «sovietico», sia ammessa dentro la Piazza Rossa e «alternativa» fuori.

Nella giornata russa c'è posto per qualunque paradosso. I «nonni rossi» erano più degli altri, ma ufficialmente non sono stati visti da nessuno. Mentre marciavano, i presidenti europei e americani aspettavano in albergo. I nuovi capi russi erano invece già lontani, in corsa verso la Collina degli Inchini, sulla quale il maresciallo Kutuzov decise la strategia della città bruciata per fermare Napoleone. Sulla Collina degli Inchini, che è stata spianata a zero ma essendo in Russia si chiama ancora collina, si doveva inaugurare il memoriale della Vittoria e dei Caduti. Lì erano state innalzate le tribune per la parata «cattiva», quella militare, per la dimostrazione dei vecchi muscoli sovietici passati al servizio del nuovo potere democratico.

Ma come non c'era più la collina, così non c'era il mondo che si voleva impressionare. Clinton, Kohl, Major, Scalfaro, Gonzalez, aspettavano nei loro alberghi che la sfilata militare finisse, in segno di disapprovazione. In compenso c'era il popolo russo. Centinaia di migliaia di cittadini si erano assiepati lungo i chilometri della Prospettiva Kutuzov per vedere, «nasha armya», il nostro esercito, come una donna diceva al bambino. Tra qualche anno, quello stesso madre farà carte false per evitare al figlio il servizio in quell'esercito di cui ieri era orgogliosa.

Passava davanti a noi un campionario mai veduto di mezzo secolo di costosissimi armamentari sovietici sotto la nuova bandiera russa. Reparti di soldati in uniforme storica del 1945, decine di carri pesanti T-80, cannoni semoventi, missili, sfilavano sull'asse della prospettiva Kutuzov. A filo dei grattacieli, volavano a bassissima quota enormi quadrigetti Antonov da carico, bombardieri supersonici, stormi di caccia Sukhoi e Mig. Ci sfioravano la testa, talmente vicini che le vibrazioni del loro jet facevano scattare tutti gli allarmi antifurto nelle auto parcheggiate lungo le strade. La cacofonia del surrealismo russo esplodeva trionfale come le note della Ouverture 1812 di Ciaikovskij diffuse dagli altoparlanti. In cielo il frastuono della vecchia Urss militarista. In terra, l'urlo degli antifurto della nuova Russia che assaggia la prosperità e i suoi prezzi.

Clinton arrivava con gli altri leader occidentali quattro minuti esatti dopo il passaggio dell'ultimo carro armato, in un'aria ancora azzurrina e greve degli scarichi sempre un po' difettosi. Il Presidente americano sembrava due volte estraneo, quasi alieno. E' il primo Capo di Stato Usa troppo giovane per aver vissuto la guerra. Non ha mai neppure fatto il soldato. La moglie è pacifista, come il marito, entrambi figli del '68 americano. La estraneità generazionale, culturale non poteva essere più evidente. Nel 1945, Bill e Hillary non erano neppure nati. Sorrideranno soltanto alla sera, davanti alla calma del banchetto.

Per fortuna di tutti, la Russia offre sempre una via d'uscita: l'emozione. Major l'inglese era un pochino emozionato. Scalfaro molto. «Vedendo passare quei vecchietti sulla Piazza Rossa - mi dirà il presidente Scalfaro passeggiando per qualche minuto insieme sulla Piazza della Rivoluzione - pensavo ai discorsi che facevamo in Italia nel '45, alla fine della guerra, quando si diceva che i russi avessero perduto 6 milioni di anime. Altro che sei. Nessuno sapeva allora quanti ne aveva ammazzati Stalin, in più. Quando incontrai il presidente dell'Uzbekistan mi raccontò che nella sua Repubblica c'erano due milioni di nomadi e per eliminarli Stalin non aveva avuto bisogno di ammazzarli. Gli aveva fatto portare via i cavalli. Morirono tutti di stenti».

Avevo da poco salutato il nostro Presidente avviato ai ricevimenti della sera al Cremlino, al quale ha finalmente partecipato anche Mitterrand, quando un altro dei personaggi surreali della giornata russa è apparso. Nella Piazza del Teatro Bolscioi è spuntato Vladimir Zhirinovskij, il leader nazionalista, accusato di neofascismo antisemita. Me lo sono trovato improvvisamente alle spalle, alla testa di una piccola folla, accompagnato da un'orchestrina da sagra di paese bavarese, due tromboni a tuba, una tromba e un batterista di quelli con la grancassa sulle spalle. In divisa da colonnello dell'Armata Rossa, Zhirinovskij si era fermato proprio sotto un testone marmoreo di Marx. La banda suonava valzer rusposi e il terrore dell'Occidente afferrava per la vita al volo le donne di passaggio, trascinandole in un giro di ballo. Qualcuno portava una dozzina di sedie pieghevoli di plastico per un gruppo di vecchietti con le foto di Lenin che non avevano lasciato entrare sulla Piazza Rossa e stavano per stramazzare per la stanchezza. Ma che volevano restare fino in fondo, vedere tutto, fino ai fuochi artificiali della sera.

Un giovane padre con un bambino sulle spalle cercava di fendere la folla e avvicinarsi a Zhirinovskij. «Disgraziato deficiente - gli ha gridato subito una babuska, una vecchia russa dalla mischia - portare un bambino così piccolo nella calca è pericoloso». Scusate, è arrossito il padre, ed è scappato via. In Russia si può resistere a Stalin e a Hitler. Mai alle babuske. Soltanto loro, non gli uomini che ballano il valzer del potere sui marciapiedi e sui balconi, posseggono la chiave dell'eterno labirinto russo.

Vittorio Zucconi

Davanti al Bolscioi spunta Zhirinovskij in divisa militare con un'orchestrina da sagra di paese

Il maresciallo Kulikov tuona «Buona festa a tutti, compagni»

Sotto: Scalfaro depone una corona al monumento al milite ignoto
A fianco un momento della imponente sfilata dei veterani

Il Presidente assiste alla parata dei reduci dal mausoleo di Lenin
Il nome era coperto

Scalfaro: nel 1945 parlavamo di 6 milioni di morti, ignoravamo le vittime di Stalin

Nella valigia tutti gli sgarri di Boris

Washington contesta al leader le violazioni dei patti

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel vertice di oggi con Boris Eltsin, Bill Clinton contesterà, tra le altre cose, una lunga serie di violazioni russe a quasi tutti gli accordi bilaterali sulla riduzione degli armamenti firmati dalle due superpotenze dalla fine della Seconda guerra mondiale. Questa parte piuttosto delicata dell'agenda dei colloqui preparata per il Presidente degli Stati Uniti è stata rivelata ieri dal «Washington Post», e fornisce un'indicazione piuttosto precisa sullo stato attuale delle relazioni russo-americane. Le violazioni riguardano, secondo gli americani, quasi tutti i tipi di armamenti: convenzionali, chimici e balistici. E segnalano una crescente trascuratezza russa nel rispettare gli accordi internazionali che viene interpretata a Washington in parte come desiderio di risparmiare sulla riconversione delle armi, in parte - ed è quello che preoccupa di più - come un'intenzionale concessione all'«establishment» militare.

Ci furono due casi, nel '91 e nel '93, in cui gli americani si arrabbiarono per il rifiuto russo di consentire ispezioni a un gruppo di fabbriche di armi chimiche e agli hangar di alcuni missili SS-25. In un altro caso, un missile SS-25, caricato a pagamento di satelliti messicani e israeliani, è stato mandato in orbita nel marzo scorso senza il necessario preavviso. Inoltre, il rifiuto russo di ridurre il numero di carri armati nella regione del Caucaso costituisce una violazione del Trattato internazionale sulle armi convenzionali in Europa. Ben 24 Paesi, si è saputo, hanno recentemente protestato presso il governo russo per non aver permesso le ispezioni previste dalla Convenzione sulle armi biologiche del '72. Oltre a quest'ultimo, la lista dei trattati violati comprenderebbe, quindi, anche la Convenzione sulle armi chimiche, lo Start-1 e la Convenzione sulle forze convenzionali in Europa.

Riguardano le armi convenzionali, chimiche e quelle balistiche

Le presunte violazioni russe agli accordi sugli armamenti sono solo uno dei punti di contenzioso che gli americani lamentano. Resta il problema della fornitura nucleare russa all'Iran, quello dell'intervento militare in Cecenia e l'opposizione di Eltsin a un allargamento della Nato in Europa. Tutti insieme, questi punti configurano un rapporto tra le due potenze che, al momento, è più di tensione che di collaborazione.

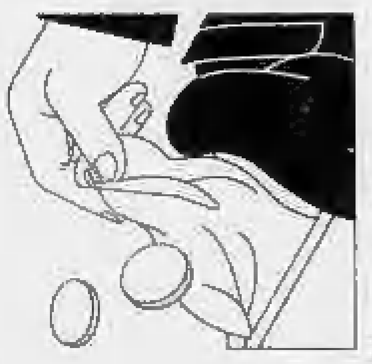
Negli Stati Uniti, a questo proposito, sta prendendo piede una nuova dottrina. Dopo il duro confronto della Guerra Fredda, il faticoso coordinamento nella fase del bipolarismo, i recenti entusiasmi cooperativi del Nuovo Ordine Mondiale invocato da George Bush e Mikhail Gorbachov, sta rinascendo una forma di dottrina del contenimento. Per usare le parole di Michael Mandelbaum, del Council of Foreign Relations, oggi si tratta di «contenere una Russia più piccola, non più comunista, ma ancora aggressiva». Preoccupano gli americani i cedimenti di Eltsin verso le spinte nazionalistiche e preoccupa ancora di più l'esplosione di nazionalismo che potrebbe seguire la non improbabile caduta di Eltsin.

Non è un caso che, prima di andare a Mosca, Clinton abbia rimesso nel cassetto un'idea alla quale era invece molto affezionato: quella di proporre a Eltsin un nuovo trattato per la riduzione delle armi strategiche, uno Start-3. A parte il fatto che il Parlamento russo non ha neppure ratificato lo Start-2, il Pentagono ha fatto sapere al Presidente di ritenere la soglia di difesa rispetto alla minaccia russa già ai minimi livelli di sicurezza. «Non è il caso di ridurre ancora», hanno detto i militari al Presidente, che ha dovuto fare marcia indietro.

(p. p.)

Sfilano le truppe d'élite russe

Le vibrazioni di carri armati e aerei fanno scattare tutti gli antifurti delle auto in strada



Chi vince e chi perde con il nuovo meccanismo di calcolo, la novità più controversa della riforma

Assegno più alto se l'azienda Italia cresce

La rivalutazione delle pensioni resta legata al «pil»

ROMA. Una scommessa sul futuro della nostra economia: è questo l'aspetto più importante al quale è strettamente legata la sorte dei pensionati del 2000, soggetti parzialmente o del tutto al nuovo sistema contributivo previsto nel progetto di riforma previdenziale. Se l'azienda-Italia andrà bene e guadagnerà progressivamente terreno rispetto agli indici di tenuta degli altri Paesi europei, i lavoratori che andranno a riposo otterranno pensioni soddisfacenti, con un grado elevato di copertura rispetto al livello delle retribuzioni che percepiscono in servizio. Al contrario, i trattamenti di quiescenza saranno penalizzati in proporzione alle difficoltà del nostro apparato economico.

Mentre con le riforme di Amato e Berlusconi la velocità di crescita delle retribuzioni era l'unica variabile che influenzava la rendita previdenziale, la riforma Dini introduce un elemento inedito: il rapporto tra pensione e ultima retribuzione dipende dalla differenza tra la velocità di crescita del Pil (prodotto interno lordo) e la velocità di crescita della retribuzione.

IL PENSIONATO TIFERA' ITALIA SPA

Questo significa che l'andamento del Pil, che rappresenta il termometro della buona salute del Paese, è fondamentale per determinare il livello delle pensioni fra 10, 15 o 30 anni. Più il Pil cresce rapidamente e più vengono rivalutati i contributi versati e, quindi, a parità di retribuzione finale, più alta sarà la pensione: i pensionati tiferanno per l'«Italia spa».

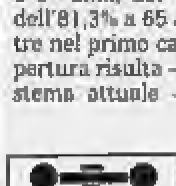
Questo scenario emerge con chiarezza da uno studio-lampo effettuato dal Dipartimento politiche sociali della Cisl. Quando le retribuzioni crescono più del Pil, il grado di copertura della pensione rispetto all'ultima retribuzione si riduce; nella situazione inversa, cioè quando il Pil cresce più delle retribuzioni, il grado di copertura della pensione aumenta. Se, per ipotesi, il tasso di crescita del Pil fosse del 2,5% annuo reale e quello delle retribuzioni dell'1,5%, la copertura dopo 40 anni di lavoro salirebbe all'80,5% con 60 anni di età e ben al 95,6% con 65 anni di età rispetto al 65% previsto dalla riforma Amato.

I DUE CASI PIU' FREQUENTI

Altri due esempi, riferiti a lavoratori della carriera medio-bassa, con il sistema a regime (cioè quando entrerà pienamente in vigore):

1) Con una dinamica retributiva del 2%, il Pil nominale al 2% e l'aliquota contributiva al 33%, un lavoratore con l'ultima retribuzione netta mensile di 1 milione 957 mila lire avrà con 35 anni di contributi una pensione di 1 milione 177 mila lire a 57 anni di età (copertura 60,2%), di 1 milione 342 mila lire (68,6%) a 62 anni e di 1 milione 472 mila lire (75,2%) a 65;

2) Con il Pil al 2%, lo stesso lavoratore avrà una copertura del 64,9% a 57 anni, del 74,5% a 62 anni e dell'81,3% a 65 anni. Inoltre, mentre nel primo caso a 62 anni la copertura risulta - nel nuovo e nel sistema attuale - identica (68,6%), nel 2° caso a 62 anni la copertura sarebbe superiore del 5,3% (74,5%) a quella del primo caso (68,6%).



MA CI SONO LE TRAPPOLE

Nonostante questi esempi piuttosto confortanti, nella «svolta contributiva» vi sarebbero alcuni punti deboli e qualche trappola su cui si sta meditando. Secondo gli esperti di Rifondazione comunista dietro il complicato meccanismo di calcolo vi sarebbe, in realtà, l'obiettivo di ridurre il livello dei rendimenti in forma mascherata. Il rendimento della pensione resterebbe al 2% solo per chi avrà conseguito i 65 anni di età, mentre scenderebbe all'1,55% per chi andrà in pensione a 57 anni. Effetti di incertezza deriverebbero dall'introduzione del concetto di aspettativa di vita, in base al quale verranno ricalcolati i coefficienti.

LE PENSIONI «AL MINIMO»

Contraccolpi non esigui deriverebbero, poi, a una vasta platea di pensionati al minimo (4 milioni e 200 mila), per il 70% donne, a seguito della istituzione dell'«assegno sociale» per gli ultrasessantacinquenni privi di reddito proprio e del coniuge, pari a 477 mila per 13 mensilità, mentre scompare il minimo di pensione, oggi di 626 mila 450 lire al mese.

IL RISCHIO-MEZZOGIORNO

«Il nuovo sistema di calcolo e l'eliminazione del minimo di pensione colpiranno - denuncia Rifondazione comunista - in particolare le aree economiche più deboli, quindi il Mezzogiorno. I soggetti colpiti sono gli operai agricoli e agroindustriali e tutti coloro che svolgono attività stagionali e saltuarie, precarie e non regolarizzate: la maggioranza dei lavoratori».

Gian Carlo Fossi

I PUNTI DA RICORDARE

PRIVATI* — ETA' MINIMA

ETA'	IN PENSIONE NEL
52 ANNI	1996 - 1997
53 ANNI	1998 - 1999
54 ANNI	2000 - 2001
55 ANNI	2002 - 2003
56 ANNI	2004 - 2005
57 ANNI	2006 - 2008

PRIVATI* — SENZA ETA' MINIMA

ANNI CONTRIBUTI	IN PENSIONE NEL
36 ANNI	FINO AL 1998
37 ANNI	FINO AL 2003
38 ANNI	FINO AL 2005
39 ANNI	FINO AL 2007
40 ANNI	DAL 2008

(*) QUESTA E' ANCHE UNA DELLE TRE VIE D'USCITA PER I DIPENDENTI PUBBLICI

STATALI

IN PENSIONE CON MENO DI 35 ANNI DI CONTRIBUTI

PENALITA' PER GLI ANNI MANCANTI

NEL 2008 STESSO SISTEMA PREVISTO PER I LAVORATORI PRIVATI

CALCOLO PENSIONE

	SISTEMA
NEO ASSUNTI	IN BASE AI CONTRIBUTI VERSATI
MENO DI 18 ANNI GIA' VERSATI	MISTO RETRIBUTIVO E CONTRIBUTIVO
PIU' DI 18 ANNI GIA' VERSATI	RETRIBUTIVO

COME SARA' LA PENSIONE NEL 2008

CHI HA UNA RETRIBUZIONE LORDA ANNUA DI	IN 40 ANNI AVRA' ACCUMULATO UN CAPITALE CONTRIBUTIVO DI	IN BASE AL CAPITALE QUESTA LA PENSIONE ANNUA CON 57 ANNI DI ETA'	CON 62 ANNI DI ETA'	CON 65 ANNI DI ETA'
20 milioni	264 milioni	12.408.000	14.557.000	16.183.000
25 milioni	330 milioni	15.572.000	18.196.000	20.230.000
30 milioni	400 milioni	18.876.000	22.056.000	24.520.000
35 milioni	460 milioni	21.707.000	25.364.000	28.198.000
40 milioni	530 milioni	25.010.000	29.224.000	32.490.000
45 milioni	600 milioni	28.314.000	33.084.000	36.780.000
50 milioni	660 milioni	31.145.000	36.392.000	40.458.000
55 milioni	730 milioni	34.450.000	40.252.000	44.750.000
60 milioni	800 milioni	37.752.000	44.112.000	49.040.000

FONTE: SEI

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu. A fianco la Borsa di Londra

«I risparmi reali nei primi anni non basteranno a colmare i bisogni dell'Inps»

La City è prudente

«I conti andranno rivisti presto»

LONDRA. Il quotidiano economico Financial Times elogia l'accordo sulle pensioni: «Il governo italiano - scrive il giornale - ha siglato un patto storico con i leader delle potenti confederazioni sindacali che riassesterà il costoso sistema pensionistico statale». L'accordo, aggiunge il quotidiano «è un pezzo importante della riforma della finanza pubblica in Italia ed è il primo che comprende uno sforzo per affrontare il tema delicato delle pensioni dopo molti tentativi».

Gli operatori della City si muovono invece con cautela e danno un doppio giudizio: promosse a pieni voti la politica del governo e la sua abilità nel raggiungere un compromesso ma, dal punto di vista strettamente economico la riforma risulta insufficiente e costringerà il governo a nuovi interventi fiscali nel medio-periodo.

«E' senz'altro un passo in avanti nella direzione giusta - commenta Giorgio Radaelli, economista per l'Italia della Lehman Brothers - ma non può essere considerata, a mio avviso, una riforma definitiva». Secondo l'economista infatti bisogna distinguere la valutazione politica e di mercato «positiva perché si tratta di un accordo che verrà approvato dal Parlamento», con un periodo di stabilità per la lira (che in caso di non approvazione sarebbe crollata), da un giudizio strettamente economico-finanziario.

«Qualcosa è stato fatto - fa eco dalla Paribas, Paul Hammett, l'analista che segue l'Italia per la merchant francese - la preoccupazione è che alcuni compromessi raggiunti sulle misure a lungo termine non risolvano completamente il problema del sistema».

Gli esperti della City, dopo la pausa per il Bank Holiday, si sono trovati davanti a un'intesa che avevano auspicato da tempo e che ora resta tutta da studiare. «E' un grosso passo avanti, una riforma strutturale molto importante, ma bisognerà vedere le stime» commenta cautamente dalla Nomura l'economista Marco Pianelli e aggiunge che già da ora si può dire che i tempi, per un impatto concreto del nuovo sistema sui conti pubblici, saranno lunghi.

«Quello che è stato fatto previene un aggravarsi del problema pensionistico nel futuro - continua Hammett - ma non incide minimamente sul deficit di bilancio italiano». Opinione comune infatti è che i risparmi previsti, stimati dallo stesso Dini intorno ai 100 mila miliardi in 10 anni, si concretizzeranno solo negli ultimi anni dell'entrata a regime «mentre l'attuale livello del deficit - spiega Hammett - continuerà ad aggravarsi».

«E' vero che si tratta di 100 mila miliardi di risparmi in 10 anni - commenta Radaelli - ma di questi solo 3500-4000 miliardi l'anno verranno percepiti nei primi anni. Tutto ciò a fronte di un deficit Inps che viaggia intorno agli 80 mila miliardi l'anno. E' chiaro che, tra 5 anni, un altro governo dovrà rimettere mano alla materia o il sistema diventerà insostenibile».

Ma le critiche non vanno solo agli aspetti congiunturali dell'accordo. «Vi è anche - continua l'economista della Lehman Brothers - un problema strutturale di lungo periodo». Nel 2013, secondo l'analista, l'Italia infatti avrà comunque un sistema come quello che aveva prima, non capitalizzato che non prevede meccanismi di accumulazione di capitale.

Infine una critica al coefficiente «che non è stato toccato e resta sopra il 2% senza alcun vantaggio per i valori quantitativi attuali dell'onere pensionistico». Fuori da un'ottica esclusivamente tecnica, l'accordo viene però considerato molto positivo: «Darà ai mercati stabilità nel medio-periodo» continua Radaelli secondo cui il marco rimarrà ancorato tra le 1170 e le 1220 lire. «Ma per la lira tutto dipenderà anche - conclude Pianelli - dallo scenario internazionale, dal marco tedesco e dall'andamento dei tassi in Germania, interrogativi che vanno al di là del problema pensioni». **[r. e. s.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 6 MAGGIO 1995

Alres Vittoria; **Appiano** Valeria; **Baldini** Alessio; **Bassetto** Rebecca; **Bellino** Andrea; **Bertozzi** Marcello; **Bonetto** Giulia; **Bonicelli** Valeria; **Caputo** Samuele; **Cerucci** Alessia; **Cirillo** Jessica; **D'Arla** Stefania; **D'Arla** Maria Pia; **Del Gaudio** Ylenia; **Di Pace** Daniele; **Dutto** Loris; **Falconieri** Francesca; **Fiore** Giorgia; **Gelisa** Luca; **Gasperini** Martina; **Giglio** Andrea; **Gillio** Lorenzo; **Giraudi** Stefano; **Guastamacchia** Alessandra; **Larini** Elisa; **Lobasio** Nicola Francesco; **Loiacono** Francesco; **Mariatti** Alessandro; **Marijan** Thomas; **Mei** Marco; **Millesimo** Valeria; **Molina** Alessio; **Montanaro** Matteo; **Nobile** Sara; **Nota** Luca; **Piscitello** Antonella; **Porcu** Alessandro; **Rosso** Carlotta; **Scaglia** Eliana; **Singh** Sasha; **Sposato** Michele; **Vallarino Gancia** Gregorio; **Venturi** Christian; **Zazza** Edoardo; **Zola** Chiara.

MORTI DENUNCIATI IL 6 MAGGIO 1995

Negli Ospedali: **Manassero** Margherita ved. Abello, anni 99, Mauriziano, nata a Cargo (CN); **Amato** Rosa, a. 56, Giovanni Bosco, nata a Catania; **Menegazzo** Angelina in Vittone, a. 68, San Vito, nata a Agugliaro (VI); **Avezzano** Pietro, a. 63, Mauriziano, nato a Grana (AT); **Cuniberti** Emma ved. Bolla, a. 83, Giovanni Bosco, nata a Pontestura (AL); **Carlone** Raffaele, a. 63, Martini, nato a Minervino Murge (BA); **Caniella** Carmelo, a. 67, Maria Vittoria, nato a S. Cataldo (CL); **Boscolo** Vasco, a. 81, San Vito, nato a Chioggia (VE); **Ronco** Caterina ved. [illegible], a. 57, Sant'Anna, nata a Cangnano (TO); **Marino** Vittorio, a. 70, Maria Vittoria, nato a Trapani; **Barbitta** Luca, Martini, nato a Torino; **Gisgiani** Lorenzo, a. 65, Molinette, nato a Condove (TO); **Molina** Michele, a. 71, Martini, nato a Torino; **Merlo** Margherita ved. Bertinetti, a. 75, Maria Vittoria, nata a Moncalieri (TO); **Balocco** Annibale, a. 85, Molinette, nato a Vercelli; **Todisco** Vittorio, a. 67, Molinette, nato a Torino; **Demarchis** [illegible], a. 81, Martini, nato a Villadeati (AL).

Presso Residenza: **D'Onofrio** Eugenio, anni 74, corso XI Febbraio 6, nato a Roccamascagnana (AV); **Fanti** Bruna ved. Donadini, a. 88, via Maria Vittoria 42, nata a Castiglione dei Pepoli (BO); **Rizzo** Biagio, a. 75, via delle Verbene 12/C, nato a Salatina (LE); **Ferro** Anna ved. Piola, a. 88, via Ormea 98, nata a Torino; **Pedretti** Miranda, a. 83, via P. Bagetti 25, nata a Grugliasco (TO); **Levrone** Maria ved. Craighero, a. 90, corso Spezia 15/0, nata a Salmour (CN); **Russo** Salvatore, a. 69, via Degli Ulivi 106, nato a S. Ferdinando di Puglia (FG); **Graksi** Wally, a. 78, corso Rosselli 105/9, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Rongo** Carmela in Di Palo, anni 51, nata a Spinazzola (BA).

Nati 45 — Morti 26

NATI DENUNCIATI L'8 MAGGIO 1995

Actis Chiara, **Bellen** Marco, **Bosso** Martina; **Candelo** Jacopo; **Carpignano** Fabio; **Colverde** Samuele; **Di Meo** Roberta; **Di Troia** Veronica; **Donato** Angela; **Edeyi** Eghosa; **Garofalo** Mario; **Gastone** Mattia; **Halilovic** Giacomo; **Hezhiraha** Lorena; **Lerda** Selene; **Lonardi** Francesca; **Luison** Luca; **Mastrangelo** Luca; **Molinari** Federica; **Mascarella** Lorenzo; **Paca** Fabiano; **Perlucci** Oscar; **Pellegrino** Federico; **Repalino** Eleonora; **Renna** Alessio; **Sindoni** Marco; **Spinoglio** Federica; **Taverna** Giovanni; **Tettoh** Amunko; **Usseglio Gros** Federico; **Usseglio Gros** Martina; **Zoppegno** Luca; **Zuccarello** Rossella.

MORTI DENUNCIATI L'8 MAGGIO 1995

Negli Ospedali: **Angelino** Rosaria in Moroso, anni 64, Martini, nata a Cerignola (FG); **Mancuso** Rosina in Traina, a. 80, Giovanni Bosco, nata a Prizzi (PA); **Ravinale** Ida ved. Cucinollo, a. 80, Mauriziano, nata a Sampeyre (CN); **Fossa** Ezio, a. 64, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Berruti** Pierina in Pozzana, a. 84, Molinette, nata a Cunico (AT); **Del Cielo** Armando, a. 56, Mauriziano, nato a Pescolanciano (IS); **Simonetti** Bettina, a. 86, Maria Vittoria, nata ad Adria (RO); **Zanino** Giuseppe, a. 85, Luigi Einaudi, nato a Tronzano Vercellese (VC); **Cotto** Miranda ved. Francone, a. 72, Molinette, nata a Venaria Reale (TO); **Amato** Calogero, a. 88, Giovanni Bosco, nato a Canicatti (AG); **Pennetta** Ugo, a. 63, Molinette, nato a Noventa Vicentina (VI); **Dacese** Concetta, a. 67, Maria Vittoria, nata a Palmi (RC); **Caccese** Luigi, a. 74, Molinette, nato a Gesualdo (AV); **Strodella** Clementina ved. Candora, a. 92, Maria Vittoria, nata a Refrancore (AT); **Pietrarossa** Pasquale, a. 79, Giovanni Bosco, nato a S. Agata di Puglia (FG); **Menegazzi** Mario, a. 77, Koelliker, nato a Legnano (MI); **De Simone** Vittorio, a. 84, Molinette, nato a Napoli; **Volpe Francesca** ved. Bertolone, a. 78, Martini, nata a Torino; **Caruso** Sebastiano, a. 80, Martini, nato a Catania; **Rissone** Lodovina ved. Nicola, a. 84, Molinette; **Benedet** Giuseppe, a. 53, Molinette, nato a Orco Feglino (SV).

Presso residenza: **Lanzolla** Leonardo Antonio, anni 72, via Forlì 60, nato a Santeramo in Colle (BA); **Vindrola** Giuseppe, a. 65, via Romolo Gessi 15, nato a Viù (TO); **Sperlino** Giovanni Battista, a. 94, via Camillo Riccio 45, nato a Casamasco (AT); **Bonadies** Vincenzo, a. 81, via Verolengo 161/11, nato a Ruvo di Puglia (BA); **Risi** Adriano, a. 68, via Foligno 58/3, nato a Torino; **Rossi** Fausina ved. Berlozzi, a. 95, corso G. Agnelli 81, nata a Capriano del Colle (BS); **Budri** Alice ved. Pellegatti, a. 82, via Revello 56 nata a Bondeno (FE); **Damasio** Maria Evasia, a. 88, via G. Gropello 11, nata a S. Vittoria d'Alba (CN); **Olivero** Francesco, a. 89, via Frabosa 25, nato a Monticello d'Alba (CN); **Adduci** Giuseppe, a. 72, via delle Pervenche 9/H, nato a S. Giorgio Lucano (MT); **Delfilippi** Emilia ved. Lancina, a. 95, via A. Cruto 18/2, nata a Torino; **Stradella** Maria Pia ved. Gambolo, a. 81, via E. Torricelli 18, nata a Torino; **Caldelari** Francesco, a. 73, corso Vercelli 99, nato a Monastero di Lanzo (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Riccio** Ferdinanda, a. 82, via Abate G. Bramonti 8, nata a Torino; **Manfredi** Diana ved. Golinvelli, a. 77, piazza Carlo Felice 7, nata a Montemarciano (AN).

Presso Medicina Legale: **Diurno** Pasqua in La Marca, a. 35, nata a Monte S. Angelo (FG).

Nati 33 - Morti 37

Nella pace per sempre

Maria Pia Stradella ved. Gambolò

A funerali avvenuti annunciano: **Francesca, Paola** con **Remo, Simona, Luca, Matteo**, cognate, nipoti, parenti tutti.

— **Ovolino S. Michele (AT)**, 9 maggio 1995.

Cristianamente è mancato

Teresio Conti

di anni 86

Lo annunciano la moglie **Maria** con i figli **Renzo** e **Silvana**, genero e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Arbore per le costanti cure prestate. Funerali in Valle (Asti), oggi ore 15.

— **Torino**, 6 maggio 1995.

Ciao **NONNO**. **Davide, Simona, Simone** e **Federico**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Garombo

Lo annunciano con dolore: la moglie **Nela**; i figli: **Anna** con **Davide; Franco** con **Marina** e la piccola **Elisabetta**; parenti tutti. Funerali nella parrocchia S. Ambrogio. Per giorno e ora telefonare al 73.99.468.

— **Torino**, 9 maggio 1995.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30, 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Secondo Fava

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Piero** con **Betty** e **Andrea**; cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare all'affezionatissima Dina. Il funerale avrà luogo mercoledì 10 alle ore 14,15 nella parrocchia di San Silvestro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Asti**, 10 maggio 1995.

Vera Zunino partecipa commossa al dolore di Piero, Betty e Andrea.

— **Asti**, 10 maggio 1995.

La cognata **Ines** con **Gigi, Franca** e figli addolorati per la perdita del carissimo **SECONDO** si stringono affettuosamente a Piero e Betty.

Il **Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Personale** della **Fornace di Baldichieri S.p.A.** partecipano al grave lutto dei familiari per la scomparsa del signor

Secondo Fava

— **Asti**, 10 maggio 1995.

La **Ditta Fava e Scarzella** e **Dipendenti** partecipano al dolore per la perdita del signor

Secondo Fava

— **Asti**, 10 maggio 1995.

Le famiglie **Vittorio Morasco** e **Lino Mecca** partecipano al lutto di Piero e familiari per la perdita del caro papà **SECONDO**.

Federico e **Marika** con **Luca** e **Francesca** sono affettuosamente vicini a Piero e Beti.

Ci ha lasciati una moglie e mamma meravigliosa

Erna Niero in Figliola

di anni 67

Affranti l'annunciano: il marito **Antonio**; la figlia **Elvia** con **Mauro**; i parenti e amici tutti. Si ringraziano medici e personale tutto del reparto prof. Pagano Ospedale Molinette per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 11 c. alle ore 11,15 con partenza da Ospedale Molinette.

— **Torino**, 10 maggio 1995.

Si associano al dolore i consuoceri **Adriana** e **Gigi** con figli e nuore.

Mariuccia Torchio piange la carissima **ERNA**.

Pierpaolo Annalisa Torchio partecipano al dolore dei familiari.

E' mancato

avv. Lorenzo Turco

A funerali avvenuti lo piangono la moglie **Laura**, la figlia **Paola** con **Paolo** e parenti tutti.

— **Revigliasco**, 9 maggio 1995.

Partecipa al dolore di Paola e della mamma la famiglia **Massimello**.

Gli **Amici** tutti del **Rotary Club Torino Nord** partecipano al cordoglio per la scomparsa del

comm. avv. Enzo Turco

PHF

Past President
Socio Fondatore

e sono affettuosamente vicini a moglie e figlio.

— **Torino**, 9 maggio 1995.

Mari, Camilla i nonni e **Corrado** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa di

lucci Fulcheri nata Pastrone

Centallo, 7 maggio 1995.

Il **Football Club Pinerolo** è vicino al saggio per la scomparsa del fratello

Cattalino Fenoglio

Pinerolo, 10 maggio 1995.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Walter Savant Ros

anni 19

Angosciati l'annunciano il papà **Giovanni**, la mamma **Maria Tomasi Conti**, la sorella **Monica** con **Nicky**, la zia **Mara**, il nonno **Giacomo**, zii, zie, cugini, parenti tutti. Funerali in Ciriè giovedì 11 corr. alle ore 9 dall'abitazione via Pieve 54 ed in parrocchia S. Giovanni ore 9,15. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Favria ove sarà tumulata in tomba di famiglia. Veglia di preghiera mercoledì in casa ore 20,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Ciriè**, 8 maggio 1995.

E' mancato dopo breve malattia

Luigi Rossotto

L'annunciano con dolore la moglie **Irma** e parenti tutti. Per orario funerali telefonare, orario ufficio, al 248.87.82.

— **Torino**, 9 maggio 1995.

E' tornata nella casa del Signore

Fulvia Pace

L'annunciano il fratello **Silvio** e tutte le persone che le sono state vicino. Si ringrazia il prof. Luigi Resegotti, tutto il personale medico, paramedico del reparto ematologico dell'ospedale Molinette. Un grazie al dott. Franco D'Alessandro per le cure prestate fraternamente. Funerale oggi ore 11,45 nella parrocchia S. Barbara. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 10 maggio 1995.

E' mancata

Lucia Tarditi ved. Franchino

anni 87

Ne danno annuncio le figlie **Annamaria** con **Emilio Mostaccio, Gabriella** con **Gianpaolo Tanturri**, i nipoti **Silvia, Alessandro, Valentina, Francesco, Gabriele**. Funerali giovedì ore 10 parrocchia S. Massimo.

— **Torino**, 6 maggio 1995.

Sono affettuosamente vicini **Maria** e **Giuseppe Tanturri** con **Maria Grazia, Alberto, Gabriella** e famiglie.

Cristianamente è mancata

Enrica Richetti ved. Corte

Affranti lo annunciano la nuora **Loredana**, nipoti **Barbara** con **Giovanni, Cristina** con **Raimondo, Federico** e **Luciana**. Funerali oggi ore 14,45 parrocchia di Rivodora. E' partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 8 maggio 1995.

ANNIVERSARI

1973 — 1995

geom. Aldo Prestini

Sei sempre nel nostro pensiero.

— **Torino**, 10 maggio 1995.

1980 — 1995

Gianni Battaglia

A quanti lo conobbero ed apprezzarono.

1980 — 1995

Salvatore Guerrieri

Sempre nei nostri cuori. **Edmea, Emanuela, Marco.**

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Walter Ciaccio

la sua famiglia lo ricorda col rimpianto e l'amore di sempre.

— **Torino**, 10 maggio 1995.

1945 — 1995

50 anni fa moriva tragicamente il

col. Carlo Casanova

Marisa, Brunella lo hanno sempre nel cuore

Referendum sindacale senza precedenti a fine mese per tre giorni. Al Nord ancora scioperi

Il presidente del Consiglio Dini con il ministro del Lavoro Treu e i leader sindacali Cofferati, D'Antoni e Larizza al momento della storica firma per la riforma delle pensioni

Pensioni, 23 milioni al voto

E Dini ha pronto il disegno di legge

ROMA. Archiviata l'estenuante maratona delle trattative, adesso governo e sindacati cominciano il lavoro per tradurre in pratica i risultati dell'intesa faticosamente raggiunta sulla riforma pensionistica. Tra domani e venerdì toccherà al Consiglio dei ministri varare il disegno di legge che approderà la settimana prossima, come ha annunciato Treu, al Senato. E ieri Dini ha voluto ringraziare ancora «le componenti sindacali e di categoria per il contributo e l'alto senso di responsabilità dimostrati nel negoziato, sfociato in un accordo che per il presidente del Consiglio «è tale da aprire nuove e migliori prospettive sia per la generazione attuale che per quelle future». Treu, sull'iter parlamentare della riforma è ottimista: «Con questa vasta area di consenso è molto probabile che la riforma vada in porto liscia. Se la Confindustria vuole aiutarci a migliorarne l'impianto ben venga. Ci hanno sempre aiutato e pungolato. Sono convinto - ha concluso il ministro - che il loro giudizio finale sarà più equilibrato di quanto detto ieri».

Contemporaneamente si è riunito in un clima riappacificato anche il «parlamentino» unitario di Cgil Cisl e Uil che ha lanciato una gigantesca consultazione per consentire a milioni di lavoratori e pensionati di votare sulla riforma «conquistata» dal terzetto Cofferati, D'Antoni e Larizza.

Per i sindacati confederali si tratta di un'iniziativa organizzativa senza precedenti. La consultazione si svolgerà per tre giorni in tutt'Italia, dal 30 maggio al 1° giugno. Nelle fabbriche, sui luoghi di lavoro, nelle sedi dei Comuni o delle circoscrizione di quartiere per i pensionati si tratta di far votare teoricamente (a scrutinio segreto, con un secco sì o no, senza possibilità di emendamenti) addirittura 23 milioni di persone. Infatti, dodici sono i pensionati e undici i lavoratori attivi.

«Ma noi ci accontenteremo anche se votasse la metà» afferma Sergio D'Antoni, ricordando che nell'unico precedente comparabile, la consultazione per gli accordi del 23 luglio '93 sul costo del lavoro, degli oltre tre milioni di lavoratori coinvolti alla fine andarono a votare meno della metà.

Quale l'obiettivo di una consultazione così vasta? Il leader della Cisl ha spiegato che la scelta della data non è certo casuale, perché corrisponde al periodo in cui il progetto di legge approderà in Parlamento. «E noi dobbiamo prepararci a difendere i contenuti dell'intesa, perché sicuramente verranno rimessi in discussione da chi pensa che sia troppo o da chi sostiene al contrario che è troppo poco».

Insomma si tratterà «quasi di una tornata elettorale», come dice il segretario confederale della Cgil, Alfiero Grandi, favorevole in linea di massima all'accordo ma propenso, contro il parere dei vertici confederali, a registrare anche eventuali emendamenti. La riunione dei vertici confederali si è svolta comunque in un clima piuttosto disteso. E anche i tre sindacati dei metalmeccanici, la categoria che ha maggiormente contestato specie in Piemonte, Lombardia, Veneto e Liguria l'intesa raggiunta da Cgil, Cisl e Uil con il governo Dini, sono riusciti a stilare un documento comune di approvazione dell'accordo. La nota giudica in definitiva positiva l'intesa che «ha respinto la liquidazione dello Stato sociale» rivendicando alle «pressioni dei lavoratori» gli ultimi miglioramenti strappati al governo. Scioperi sono proseguiti anche ieri nelle fabbriche torinesi, all'Olivetti di Leini, nell'Alessandrino, alla Way Assauto di Asti. Duecento lavoratori dell'Ansaldo di Campi sono usciti in corteo per le strade bloccando il centro cittadino.

Ma la protesta che ha avuto la Fiom come protagonista, ha lasciato una scia di polemiche interne. Gianni Italia, leader della Fim-Cisl, ha duramente attaccato la Fiom piemontese «per la sua iniziativa di sciopero: sbagliata, velleitaria e avventurista, che ha strumentalizzato i lavoratori». Ma Italia ha alzato il tiro anche contro Claudio Sabattini, il leader della Fiom per le minacce di sciopero generale dei metalmeccanici lanciate durante la stretta del negoziato. «Questo comportamento ci preoccupa molto nella prospettiva dell'unità sindacale dei metalmeccanici alla quale stiamo lavorando - accusa Gianni Italia - il messaggio lanciato da Sabattini, con la difesa della presunta identità specifica della Fiom in tutte le sue componenti, è un preoccupante messaggio antiunitario da cui traspare una volontà di egemonia. La Fiom scelga perciò con chiarezza se vuole o no l'unità». **[p. pat.]**

Rifondazione

Ora rischia la scissione

ROMA. I corridoi foderati in mogano di Palazzo Madama sono deserti, i senatori sono tutti in «mensa» a mangiare e, in un angoletto appartato, il vecchio Rino Serri, uno dei dissidenti di Rifondazione, si confessa con la compagna Carla Nespolo. Serri bisbiglia: «Carla, parliamoci chiaro: io non credo ci siano più i margini per una lunga battaglia dentro il partito. Dobbiamo prendere una nostra posizione sulle pensioni e a quel punto essere pronti a tutto. E te lo dice Rino Serri, che come sai è uno che ha cercato sempre di mediare...». E se Serri parla così, sia pure in confidenza, vuol dire che dentro Rifondazione il tappo sta per saltare. Sì, perché il vecchio Rino - uno dei cinque fondatori del partito - è un mediatore nato, come dimostrò anche quell'indimenticabile (per lui) pomeriggio di sei anni fa, quando durante un convegno a «Mondoperaio» l'iperfemminista Elvira Benotti si alzò e disse: «Rino, abbiamo fatto l'amore e ti ho trovato inadeguato». E Serri, col suo accento emiliano: «*Mo se* siamo stati così bene...».

Da 24 ore c'è grande inquietudine nel drappello dei dissidenti di Rifondazione, la separazione è sempre più vicina, perché i frondisti sanno che se voteranno sì sul progetto delle pensioni, si troveranno fuori dal partito. Una dissociazione (fiducia a Dini) l'ha sopportata persino un comunista ortodosso come Armando Cossutta, ma alla seconda scatta la tagliola. E infatti il vecchio Armando, in un rapido passaggio nel Transatlantico, è lapidario: «Se voteranno sì, saranno circondati dal disprezzo». Che è come dire (ma Cossutta non lo dice) che il provvedimento di espulsione è già pronto. E il presidente dei deputati Oliviero Diliberto è di qualche centimetro più drastico: «Credo che se votassero sì nuovo in dissenso col partito, per loro diventerà difficile entrare nelle sezioni. Diciamolo: il nodo-pensioni è dirimente».

E che la deriva sia quella della rottura imminente lo confermano (indirettamente) le parole di Famiano Crucianelli, uno dei capitani dei dissidenti: «L'accordo governo-sindacati è un compromesso che si può migliorare, ma considerati i rapporti di forza, un compromesso da cui partire per ottenere dei miglioramenti, non per distruggerlo».

Parole misurate, lontane anni luce dalla bocciatura del segretario Bertinotti che parla di «controriforma delle pensioni» e annuncia un'opposizione dura che in Parlamento - come anticipa Diliberto - «ricorrerà a tutti gli strumenti consentiti dal regolamento, compreso l'ostruzionismo».

E così, i dissidenti di Rifondazione si trovano in un imbuto sempre più stretto, per dirla con Serri nelle sue confidenze post-prandiali: «Se non lo facciamo ora, non lo facciamo più: le pensioni sono una grossa questione, passata questa non possiamo differenziarci sulle cazzate...». Ma per i dissidenti la fretta è accresciuta dal «pericolo» che, prima o poi, D'Alema e Bertinotti si mettano d'accordo e a quel punto i frondisti rischiano di restare schiacciati «come i polacchi nel 1939», dice il presidente dei deputati Diliberto, visto che a quel punto D'Alema non potrebbe più farsi carico del loro collegi e men che mai potrebbero preoccuparsi del problema Bertinotti e Cossutta. E proprio per questo nelle ultime ore si sono moltiplicati i contatti con i «grandi vecchi» del pci - Alessandro Natta, Aldo Tortorella, Pietro Ingrao - nel tentativo di evitare il passaggio diretto da Rifondazione al pds e con l'idea di far nascere una struttura intermedia, un ponte tra i due partiti. Obiettivo di Garavini e compagni: traghettare nel nuovo partitino 23 parlamentari su 58.

Fabio Martini

INTERVISTA

IL LEADER DELLA CGIL

«Grazie a Berlusconi riaffermati i nostri valori Bertinotti? Sta sbagliando»

Il segretario della Cgil Sergio Cofferati

«Non siamo un sindacato-Stato»

Cofferati: il premier ha svoltato al centro

ROMA ECCOLO qui il capo dei Sindacatocrati che, secondo il professor Lucio Colletti, hanno preso il potere con un colpo di mano, complici il presidente del Consiglio Lamberto Dini e il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Lui, Sergio Cofferati, l'avete visto in televisione in questi giorni: ha una barba bianca corta su un viso giovanile e un aspetto così rassicurante da rendere un po' somiglianti gli incubi leninisti del professor Colletti. Ha partecipato al Movimento studentesco; impiegato alla Pirelli, controllava il lavoro degli operai; confessa di aver letto Marx, ma anche che oggi preferisce amene - secondo lui - letture di antropologia e studi medievali, nei quali dice di trovare singolari assonanze con i cambiamenti di rapporti tra classi - ebbene sì, una ancora questo termine un po' ideologico - in atto al momento in Italia.

Che strano - gli diciamo -, fino a sei mesi fa si asseriva che il sindacato non contava più niente e adesso, baciato il Rospo Dini, ci troviamo in una Sindacatocrazia che espropria i legittimi poteri democratici al Parlamento e a quant'altri.

«Che vuole - fa come un Saggio Cinese che la prende da lontano - siamo in una Società di mezzo, come la chiama De Rita, in una fase di passaggio che cambia le istituzioni e le forme rappresentative. Ma non credo onestamente che noi stiamo facendo supplenza: offriamo solo soluzioni che possono diventare disposizioni legislative, norme che valgano per tutti. Ma ciò non mette in discussione il ruolo autonomo delle forze politiche, e tantomeno del Parlamento, anzi il consenso di milioni di persone può esaltare il loro ruolo. Mi verrebbe da dire: meno male che ci siamo».

Vabbè, Cofferati, ma un ribaltone così in soli 6 mesi...

«Sì, nell'esecrazione pubblica, forse dopo il governo ladro veniva subito il sindacato, negli ultimi tempi. Ma in autunno c'è stata una svolta importante, perché, senza sollevare pregiudiziali politiche o ideologiche, abbiamo litigato con Berlusconi sul merito delle cose, abbiamo svelato il tipo di società che quel governo vagheggiava e riaffermato una società di valori, rispetto a un'idea della politica fondata sul leaderismo, su volgari forme plebiscitarie... E' tornato in scena anche il cuore».

Prego?

«Sì, il cuore, i sentimenti, la solidarietà, i valori. Su questo Berlusconi ha perso, per questo il 12 novembre abbiamo avuto in piazza una rappresentanza trasversale, non soltanto di operai e di pensionati, non soltanto di sinistra».

Abbia pazienza Cofferati, passi per il cuore, ma solidarietà è una parola vecchia come il cucco, che usava Fanfani e che tanti danni ha prodotto.

«Forse la parola è stata logorata dall'uso improprio, ma non c'è dubbio che noi abbiamo goduto della reazione alla semplificazione violenta del messaggio televisivo, dell'evidente abbassamento berlusconiano del profilo dei valori».

Insomma, dovete dire: grazie Berlusconi!

«Se vuole: grazie Berlusconi»

Ma scusi qui si sospetta altro: un nuovo collateralismo, una cinghia di trasmissione alla rovescia, dai sindacati ai partiti.

«Ma si figuri. E' vero che uno degli elementi di novità è rappresentato proprio dalla crisi della rappresentanza politica. Ma forse mai la reciproca autonomia è stata così netta».

E allora ci dica quante volte ha parlato con D'Alema nelle settimane della trattativa.

«Una volta, lì giuro».

E con Veltroni?

«Mai».

Uomo di rara virtù. E con Scalfaro?

«In occasioni ufficiali».

Deve dire grazie anche a lui?

«Certo, perché Scalfaro ha svolto un ruolo prezioso nel pretendere da tutti il rispetto delle regole»

Ma come? Si dice che stiate diventando un sindacato alla tedesca?

«E' riduttivo, perché la dimensione confederale del sindacalismo italiano, la vera anomalia italiana, che ci pone ben più avanti. E' vero che il sindacato tedesco partecipa alle grandi scelte della Nazione, ma in un'ottica più corporativa e non in quella degli interessi generali, che è una caratteristica nostra».

Un sindacato che si fa Stato, come dice Bertinotti?

«Bertinotti ha torto, il sindacato non vive e non deve vivere come soggetto garantito dallo Stato, e neanche deve diventare impresa».

Bertinotti, comunque, è sempre una spina nel fianco?

«Bertinotti sbaglia, perché condanna se stesso a rappresentare una sola parte marginale, isterilendo il suo orizzonte. Dovrebbe capire che, se vuol far vivere i soli bisogni della sua platea in un ruolo di opposizione isolata, dovrà sempre mediare con gli altri, invece di porsi nelle condizioni di poter dissentire».

Diciamolo, Cofferati, è la fine del consociativismo che vi ha ridato un ruolo?

«Certo, cresce il ruolo di rappresentanza sociale. Il bipolarismo riapre i giochi, a patto che noi che abbiamo la rappresentanza sociale manteniamo la nostra autonomia».

Voi state con Prodi e Veltroni?

«Non stiamo con nessuno, ma quel progetto va verso il recupero di valori e di programmi importanti, limitando la propensione a una forma di leaderismo che nasconde minacce preoccupanti».

Ma questo non sarà il ritorno all'Italia della consociazione, della spesa pubblica e dei buoni sentimenti? Se vuol convincerci, dica sinceramente che cosa pensa della privatizzazione delle imprese pubbliche.

«Dico: privatizzare e presto, per superare le anomalie dello Stato gestore. Ma senza smembrare e con un forte ruolo di orientamento del Parlamento, con Authority robuste. I veri nemici delle privatizzazioni e del mercato sono i liberisti ultimi arrivati, quelli che giudicano le regole come un attentato».

Lei è credente, Cofferati?

«No, ma ho rispetto per chi crede».

Ci mancherebbe. Ci dica, invece, come farebbe a convincere Colletti che non ci avviamo a una Repubblica presidenzial-sindacatocratica?

«Figurarsi, le ho già detto dell'avversione al leaderismo, al plebiscitarismo, al disprezzo delle regole e alle idee autoritarie che tutto ciò nasconde. Non le basta?»

Alberto Statera

CASSE AUTONOME

Cautela sulla riforma

ROMA. Sulla riforma delle pensioni massima cautela delle casse autonome in via di privatizzazione. Oggi il ministro del lavoro, Tiziano Treu, dovrebbe incontrare gli organismi rappresentativi delle sedici categorie professionali interessate (dirigenti industriali, giornalisti, notai, avvocati, architetti, ingegneri, agronomi, geometri, agenti di commercio, consulenti del lavoro, dottori commercialisti, ragionieri, geologi, periti industriali e medici) per una prima informativa sui contenuti delle riforma. Successivamente la consulta degli organismi avvierà un esame congiunto della situazione per decidere eventuali iniziative. «Finora - afferma il presidente della cassa di previdenza degli avvocati, Giuseppe Botta - non siamo stati consultati. Quindi attendiamo di conoscere i contenuti della riforma per capire se le nostre casse in qualche modo sono state toccate dal riordino della previdenza».

La relazione consegnata al Csm: dure critiche a Confalonieri e agli altri «accusatori»

«Mani pulite? Una pietra miliare»

Gli ispettori di Biondi esaltano il Pool di Milano

ROMA. Si aspettavano una relazione severa con il pool di Milano, i membri del Csm che finalmente hanno potuto leggere il risultato dell'ispezione ministeriale. E invece no. Hanno trovato solo elogi. I toni sono addirittura imbarazzanti: «L'inchiesta resterà una pietra miliare nella storia giudiziaria del nostro Paese». Al contrario, le bacchettate sono riservate, tutte o quasi, per chi ha messo in discussione la correttezza di Borrelli e compagnia. Ecco dunque - scrivono gli ispettori ministeriali nella relazione anticipata ieri dal Tg1 - che «le doglianze del dottor Berlusconi, non meno dei rilievi del Procuratore Generale, che quelle doglianze fa proprie, appaiono prive di qualsiasi pregio».

Scrivono anche di più, gli ispettori, a proposito di Silvio Berlusconi. Il pg Giulio Catelani dava ragione al leader di Forza Italia? Loro assolutamente no. «Le censure ai magistrati del pool mosse dal dottor Berlusconi, alla luce degli accertamenti esperiti, sono risultate pretestuose».

Gli ispettori, - che, come si ricorderà, furono spediti a Milano dall'allora ministro Biondi - dovevano analizzare il lavoro di Mani pulite. Una dozzina i quesiti: se il pool avesse abusato della carcerazione preventiva, se avesse dimostrato un intento persecutorio contro la Fininvest, se i giudici non si fossero piegati ad esigenze politiche. Gli ispettori hanno fatto il loro istruttoria. Quella che, secondo l'attuale ministro Filippo Mancuso, avrebbe dato luogo a «intimidazioni». Ma la conclusione è a senso unico: il pool ha ragione, gli accusatori hanno torto.

Uno dei più critici, ad esempio, era Fedele Confalonieri. Il presidente della Fininvest aveva segnalato un «uso strumentale» del potere giudiziario. Ma secondo gli ispettori non è affatto così. Insistevano per arrestare Marcello Dell'Utri? «E' normale che il pm, ove ritenga sussistenti determinate esigenze cautelari da salvaguardare, una volta che queste non siano riconosciute dall'organo giudicante, attivi gli strumenti che l'ordinamento gli offre».

Confalonieri lamentava come prova dell'accanimento ben 92 «accessi» della polizia? Gli ispettori martellano e demoliscono: «non è stata data alcuna delucidazione», «infondate le doglianze prospettate dal dottor Sciascia e dall'avvocato Berruti», «gratuita l'affermazione secondo cui si sarebbero prestate per evidenti scopi politici chiamate in correità calunniose nei confronti del presidente del Consiglio». E via precisando, per concludere seccamente: «Le doglianze del dottor Confalonieri si sono rivelate infondate e il lamentato accanimento investigativo, espressione di una pretesa strumentalizzazione politica del potere giudiziario, non ha trovato alcun riscontro».

Sul tema della carcerazione preventiva si permettono anche l'ironia. «I provvedimenti custodiali, fra l'altro, sono stati spesso ulteriormente suffragati dall'ulteriore e decisiva prova della confessione dell'indagato». E un qualcuno, vedi l'avvocato Massimo Maria Berruti, lamentava di essere stato in isolamento, c'è anche chi si duole del contrario. «La promiscuità è oggetto di uno specifico addebito dell'onorevole Cielio Darida».

Naturalmente, a ben vedere, qualche critica il pool la incassa. La famosa intervista di Borrelli, ad esempio, quella che preannunciava l'avviso di garanzia a Berlusconi, è definita «inopportuna» ed «inspiegabile sul piano razionale». Nel complesso, agli ispettori non sarebbe dispiaciuto un riserbo maggiore «proprio per evitare cattive interpretazioni e deformazioni strumentali». Non escludono «eccessi» e «forzature», ma fuori dai casi esaminati.

Peccati veniali, insomma. Tanto che il Csm - ieri hanno cominciato ad analizzare il testo di questa relazione - come prima decisione ufficiale ha «escluso che dalla lettura della relazione emergano a carico del pool di magistrati di Mani pulite fatti o comportamenti suscettibili di assumere rilevanza nella prospettiva dell'incompatibilità ambientale».

Francesco Grignetti

Il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli

«Le censure contro Di Pietro e gli altri magistrati sono del tutto prive di fondamento»

RETROSCENA

I SIMBOLI DELLA NUOVA ALLEANZA

In comune, la retorica del «buono» che c'è nelle cose e il rifiuto del «cattivo»

Prodi-Veltroni, premiata ditta di nostalgia italiana

Stato sì, ma «leggero» capitalismo «renano» efficienza «solidale»

ROMA EVITARE gli spigoli, anche se gli avversari finiscono per chiamarti, come è accaduto, «Frà Giocondo». E poi assimilare un po' di quell'attenzione ai miti e riti della modernità cucinata dal vice Walter. Ne vien fuori il «prodian-veltronismo», che l'altro ieri sera ha ricevuto la sua investitura a Bologna, veicolo simbolico del centro-sinistra prossimo venturo, catalogo di tic e manie incarnato dal duo Prodi-Veltroni, miscela di buonismo anti-berlusconiano, nostalgia sottile dell'Italia non ancora travolta dall'uragano della secolarizzazione consumistica. L'Italia veltroniana della «Tv dei ragazzi» e della prodiana convivialità, tutta cori in compagnia, gite in montagna e robuste pedalate. L'Italia dei buoni sentimenti che propone un futuro al Paese che ha sempre qualcosa da rimpiangere, le fragranze di una volta o la tivù in bianco e nero, la golardia o Martin Luther King, la dc e il pci.

Sì, anche, e soprattutto, la dc e il pci. Un tempo divise dalla guerra fredda, con il mondo di Prodi di qua e quello di Veltroni di là. Ma che naturalmente nel ricordo veltroniano-prodiano perdono ogni immagine d'asprezza, ogni contorno di autentica tragedia: come se Peppone e Don Camillo siglassero la pace. «Mai più Lercaro contro Dozza», è stato il motto del sindaco pidiessino Vitali assiduvato dal fratello di Prodi, Vittorio. E dunque la dc ispirata dal Verbo di Dossetti, da una parte. Il pci fissato alla fisionomia triste di Berlinguer, accanto all'icona giovanilistica di Kennedy, dall'altra. Immagini stemperate, raddolcite, ingentilite. Istantanee dove i grumi sedimentati nel passato vengono raschiati via, restituendo i contorni essenziali, seppur straordinariamente idealizzati, di un'appartenza lontana. Dall'appartenenza cattolica, nel caso di Prodi, con quel suo attaccamento ai simboli della famiglia patriarcale (sette maschi e due femmine), l'attrazione per il *loisir* povero e spoglio come una bicicletta, l'amicale carnalità della provincia grassa, l'approccio scoutistico alla vita. Dell'appartenenza alla koiné della sinistra post-togliattiano nel caso di Veltroni con il suo manicale riferirsi agli Anni Sessanta come età dell'oro e rivoluzione irreversibile nello stile di vita, nel lessico o nel panorama degli oggetti quotidiani, l'educazione sentimentale modulata sui ritmi di De Gregori, immersa nel buio delle sale cinematografiche, cresciuta al culto dei giovani scrittori, dei giovani registi, dei giovani cantautori, strogata da Notelle, merendine, collezioni di figurine, mangiadischi.

Sinistra americana ma non amerikana». Irrenovibilmente convinta che sia possibile separare con un colpo secco il grano dal loglio, Bob Dylan da Richard Nixon, il giovane Holden dall'arroganza wasp. Esattamente come per la vicenda storica del comunismo italiano, che in Veltroni viene costantemente sublimata nel suo «meglio», senza che mai vengano ridestati gli incubi del suo «peggio». Avvicinando così il veltronismo al nucleo della retorica prodiana, tutta giocata sull'assunzione del «buono» che c'è nelle cose e nella simultanea eliminazione del «cattivo». E così Stato sì, ma «leggero» e miracolosamente non statalista. Capitalismo sì, ma mitigato dalle reti protettive del modello tedesco, «renano» per i più sofisticati. Efficienza sì, ma anche «solidarietà». Antropologia del Centro, appunto.

E se Prodi ha ancora molto da imparare da Veltroni nella costruzione della micro-mitologia del quotidiano - intessuta di film e canzoni, oggetti d'uso ordinario ma caricati di una valenza simbolica e programmi televisivi -, Veltroni a sua volta sta perfezionando il suo apprendistato con le «lezioni economiche» del professor Prodi. E se Prodi si presenta pubblicamente a Bologna a fianco del suo vice in compagnia della corte veltroniana di comici e satiri (con Michele Serra che fa da tramite ideale tra i due universi), ecco il veltroniano De Gregori che sulle colonne dell'*Unità* snocciola prodianamente i risultati della giornata in Borsa e sui «mercati internazionali» come se stesse gorgheggiando «Buonanotte fiorellino». E' la simbiosi. Caratteriale prima di tutto. Ma impercettibilmente anche ideologico-politica. «Cattocomunismo». Ma di una specie tutta particolare.

Due vite diverse che si incrociano. Il passato di boiardo di Stato nel «Vietnam» dell'Iri Anni Ottanta, in sintonia con la dc di De Mita, l'uno. Il passato di volto «accettabile» del pci, l'altro. Il collegamento col mondo capitalistico e finanziario internazionale, da una parte. Il comunista che non demonizza la tv e la pubblicità, e lascia a D'Alema la parte hard della tradizione di partito, l'altro. In comune una spiccata propensione per le public relation, l'istintiva diffidenza per l'urto frontale, l'attenzione nell'incarnare la versione «umanizzata» delle rispettive appartenenze. Ma insieme il garbato marpionismo di chi, come Prodi, prende parte a colossali affari senza perdere deliberatamente l'aplomb del professore universitario distaccato dalle cose (malgrado smentito dal pianto dirotto all'uscita di sette ore massacranti di interrogatorio del pool Mani pulite) o di chi, come Veltroni, ha compiuto il cursus honorum del partito senza mai perdere l'immagine del giovane che non è disposto a sacrificare la parte più «soggettiva» di sé sull'altare della politica lacrime e sangue. E se nel lontano passato di Prodi fa capolino l'immagine dello studente della Cattolica che sfoggia il cappello goliardico, in quello di Veltroni si percepisce il sentore inconfondibile dei licei della Capitale. Due modelli di «comunità» giovanile diversissimi tra loro ma che ora confluiscono nel paradigma del nuovo centro-sinistra contrapposto a Berlusconi. Con i comici bolognesi che si stringono felici al battesimo della nuova creatura: il «prudian-veltronismo».

Pierluigi Battista

Il professor Romano Prodi con Walter Veltroni. A destra, il segretario della Quercia, Massimo D'Alema

IL CASO

I PALAZZI DELLA POLITICA

Il partito (che incassa 65 miliardi) annuncia: troppi debiti, non possiamo affezionarci alle pietre

D'Alema mette in vendita il palazzo del pci

La Quercia emigra all'Esquilino. Un parcheggio a Botteghe Oscure

ROMA. E' fatta: il Bottegone è in vendita. Entro la fine dell'anno la storica sede del pci di Botteghe Oscure passerà di mano e il pds si trasferirà in una sede molto meno bella, molto più angusta: un palazzo ristrutturato di fine Ottocento in via Cavour, all'Esquilino, un quartiere in gran voga nella Roma della «febbre edilizia», ma che ora è un po' decaduto ed è ai confini con piazza Vittorio e la stazione Termini, zone frequentate anche da molti immigrati.

La conferma stavolta arriva dal pds: «Mi dispiace, ma non ci si può affezionare alle pietre se ci sono molti debiti», dice Mauro Zani, uno dei colonnelli di D'Alema. E anche se al pds dicono che il palazzo è in vendita, una «voce» dice che il passaggio di proprietà già si è consumato e che la cifra incassata dal pds è di 65 miliardi.

La sede nazionale del pds, in via Botteghe Oscure a Roma

Sono molti i progetti per il palazzo che ancora oggi è la sede del pds e fra questi anche la trasformazione dell'edificio in un garage multipiano, un progetto molto appetibile, visto che via delle Botteghe Oscure si trova a cinquanta metri da piazza Venezia e a duecento metri di distanza dai via dei Fori Imperiali e ad un chilometro dal Colosseo.

Il pds trasferirà i suoi uffici in via Cavour in un palazzo però di cui il partito non è proprierario: D'Alema va in affitto. Il deficit accumulato negli anni non consente più la *grandeur* degli anni d'oro e dunque il pds verserà un canone mensile di affitto.

Un calo di «tono» rispetto agli agi del Bottegone, un palazzo iniziato ad costruire nel 1941 e poi acquistato a guerra quasi finita da una società controllata dal pci. E così quel palazzo che doveva inizialmente ospitare una banca, con tanto di caveau seminterrato, divenne a guerra finita la sede nazionale del pci. Lo stabile fu donato al partito dall'imprenditore edile Alfio Marchini, nonno del giovane ed omonimo ex consigliere di amministrazione della Rai. Marchini era stato militante del pci clandestino con Antonello Trombadori.

Ma prima di finire a Botteghe Oscure le riunioni prima clandestine e poi pubbliche del pci di Togliatti si tenevano in una sede in via Nazionale, una strada, guarda caso, parallela a via Cavour.

E all'ultimo piano, là dove oggi hanno sede gli anonimi uffici del settore cultura e informazione, abitò Palmiro Togliatti assieme a Nilde Iotti e quella stanza divenne il «nido d'amore» dei due. Da allora poco è cambiato. Da sempre i locali della segreteria sono al secondo piano e qui negli anni Settanta Berlinguer fece ricavare una stanzetta ad uso personale. Gli unici restauri furono progettati da Giò Pomodoro che ridisegnò l'atrio nel 1978. Sua è l'opera che orna l'ingresso, assieme ad una bandiera rossa della Comune di Parigi.

Il progetto di dismissione - come spiega Zani - è basato su un consistente piano del patrimonio immobiliare del pds e il Bottegone appartiene ai «pezzi pregiati».

[f. mar.]

Pierluigi Battista

Il pds frena: non c'è più tempo per evitare i referendum. E Napolitano: da me non è venuto nessuno

Blitz di Letta a Montecitorio

Tv, Berlusconi sarebbe pronto a trattare

Giorgio Napolitano, esponente pds, guida la commissione sul riordino dell'emittenza

ROMA. Ma che cosa ci fa il plenipotenziario del Cavaliere, Gianni Letta, a Montecitorio? Se lo chiedono in molti e subito nel palazzo si diffonde la voce che Silvio Berlusconi abbia deciso di aprire una trattativa sui referendum. Alla Camera, quella di ieri, è una giornata di indiscrezioni: in giro ce n'è anche un'altra, particolarmente ghiotta, secondo la quale la Corte costituzionale avrebbe bocciato alcuni punti del decreto sulla «par condicio». Quel decreto, cioè, che impedisce alla Fininvest di trasmettere i suoi spot nella campagna dell'11 giugno. Letta, però, non è qui per il provvedimento. Bensì per «un'esplorazione» (lui la chiama così) sulla legge antitrust. E' andato, quindi, da Napolitano? Il presidente della commissione che potrebbe scongiurare i referendum nega: «Da me - dice - non è venuto nessuno. E non ci sono novità. Ho visto sui giornali le dichiarazioni di Berlusconi che, come sempre, sono da decodificare».

Il mistero si infittisce. Intanto il «sempre in moto» Letta va a pranzo da Berlusconi. E mentre i due valutano la situazione, alla Camera si diffonde un'altra voce ancora: l'ambasciatore del Cavaliere sarebbe andato da Giorgio Bogi, relatore del testo sull'antitrust. Dunque, occhi puntati sul comitato ristretto della commissione Napolitano, che si riunisce nel pomeriggio. Forse scaturirà di lì la proposta berlusconiana di mediazione. Ma a Botteghe oscure sembrano scettici: «Il Cavaliere - spiega il responsabile Informazione del pds Vincenzo Vita - è in fibrillazione da quando ha preso la batosta elettorale, però non credo che ci sia più il tempo e il modo per evitare i referendum».

Alle cinque del pomeriggio, finalmente, il comitato ristretto si riunisce. E Dotti parla. Facendo grandi elogi a Bogi. Non può essere un caso, visto che suppergiù alla stessa ora, a Milano, il vicedirettore di Publitalia, Carlo Momigliano, dà un giudizio positivo sulle indicazioni fornite da Bogi. Un altro segnale distensivo del Biscione? Un segnale diretto all'avversario più trattativista? Il quale contraccambia sottolineando che «per la prima volta dall'una e dall'altra parte si è entrati nel merito della questione». Dotti propone di aumentare le frequenze, con l'adozione di nuove tecnologie, di quella digitale, in particolare. In questo modo, spiega, non vi sarà bisogno di diminuire il numero delle reti. Ma dopo l'accoglienza non proprio benevola che gli riservano i suoi colleghi, precisa di aver parlato «a titolo personale». Anche se non esclude di poter presentare entro oggi la proposta organica di Forza Italia. E infatti, in serata, si tiene un vertice «azzurro».

A Botteghe oscure l'ipotesi Dotti viene bocciata senza mezzi termini. «Quella proposta - dice Vita - è una fesseria, non è credibile e non sta in piedi. Per la digitalizzazione ci vogliono almeno cinque anni, a tenersi stretti, e nel frattempo rimarrebbe il duopolio. Non ci possono prendere in giro». Discorso chiuso? No, perché sia Scalfaro che Dini spingono per una soluzione che eviti i referendum. Ma Berlusconi? Sul Giornale il cavaliere spiega che dell'argomento parlerà domani, nella manifestazione per il «no» indetta dal Polo all'Hilton, a cui parteciperanno anche Fini, Casini e Buttiglione. Poi, sottolinea, «sarò muto», per «ragioni di stile e di eleganza». La campagna per quella che definisce «una scelta di libertà» sarà «affidata ad altri», per spersonalizzarla, in modo che «non si risolva con un ennesimo appello contro il nemico principale: Silvio Berlusconi». Dunque, che significa? Nel centro sinistra circolano diverse interpretazioni. C'è chi dice che il Cavaliere voglia trattare per il dopo. E chi come Vita insinua un dubbio: «Forse intendono mostrarsi dialoganti solo per esigenze tattiche». O per dirla più brutalmente, alla Giulietti: «Vogliono aprire un finto tavolo di trattativa per continuare la massiccia campagna del "no"». Ma di «finte» è piena questa partita politica. Anche dall'altra parte non si scherza: il testo Bogi è costruito come un articolato di legge, però non si deve sapere per non dar l'impressione di aver già chiuso la porta al dialogo.

Maria Teresa Meli

RETROSCENA

CONFUSIONE NEL POLO

ROMA. A Montecitorio Alessandro Meluzzi e altri drappelli di parlamentari di Forza Italia fanno su e giù per il Transatlantico pubblicizzando la nascita di un comitato per un'assemblea costituente che dovrebbe far saltare, di fatto, anche l'ipotesi delle elezioni ad ottobre. Clemente Mastella, invece, fa l'arrabbiato per le bordate che gli uomini del Cavaliere nei giorni scorsi gli hanno sparato contro. «Sono stufo di questa diffidenza - si sfoga -, io ho detto solo che se andiamo avanti così, ci massacrano. E se le prendono con me quando, invece, dovrebbero essere contenti, visto che non ho detto: "Se voi continuate in questo modo, se andate verso il burrone, io mi scanso"». E intanto nelle orecchie degli uomini di Berlusconi risuonano ancora le parole di chi avanza l'ipotesi «accademica» (compreso Gianfranco Fini) che il Cavaliere possa fare un passo indietro, possa lasciare a qualcun altro la leadership.

C'è davvero una grande «confusione» nel Centro-destra, c'è l'idea di un Polo in via di sgretolamento, c'è la sensazione che qualcuno non voglia più il Cavaliere come capo. E proprio questa situazione ad alto rischio ha spinto ieri Berlusconi a fare la voce grossa e a immaginare una strategia per quel referendum che nel suo campo nessuno vuole. In una lettera al direttore del *Giornale*, Vittorio Feltri, il Cavaliere ha lanciato due segnali. Con uno ha rivendicato, senza esitazioni, la «leadership» del Polo: «Si parla tanto, in questi giorni inutilmente piagnucolosi, di passi indietro. Qualcuno addirittura pensa che io possa fare un passo indietro. E, invece, bisogna fare due passi avanti». Con l'altro «segnale» l'ex-presidente del Consiglio ha tentato, invece, di evitare che i referendum sulla Fininvest si trasformino in un referendum sulla sua persona. «L'11 maggio a Roma - ha spiegato - si terrà il primo e ultimo discorso di Silvio Berlusconi sui referendum televisivi. Ragioni di stile, rispetto ed eleganza mi spingono a questo silenzio consapevole che, naturalmente, mi fa soffrire... Sono convinto che il Paese ha bisogno di un confronto sereno sul destino della tv e di una grande e generale scelta di libertà, mentre i miei avversari vorrebbero risolvere tutto con un ennesimo appello all'avversione politica e personale verso il "nemico principale", Silvio Berlusconi».

In questo modo Berlusconi fa una parte ha «rimbeccato» i suoi alleati che mettono in discussione l'«appeal» della sua leadership nei confronti dell'elettorato e la sua capacità di guida; dall'altro, gli è andato incontro, visto che molti di loro gli hanno consigliato di «spersonalizzare» al massimo i referendum. Ma tutti e due i «segnali» sono serviti a Berlusconi, soprattutto, per una cosa: per rimettersi in campo dopo la batosta di domenica scorsa. Il Cavaliere lo ha fatto dicendo «sì» a entrambe le «anime» che albergano nel suo stato maggiore: quella interpretata da Giuliano Ferrara che gli chiede più decisione; e quella che ha il suo faro in Gianni Letta che, invece, predica prudenza. Non per nulla mentre Ferrara ha colto nella sortita di Berlusconi soprattutto quei «due passi avanti», cioè la rivendicazione della leadership, Letta ha preferito porre l'accento sul «passo indietro» che il Cavaliere ha accettato di fare per quanto riguarda il suo ruolo nella campagna referendaria.

Due mosse diverse che tendono entrambe, però, ad assicurare la guida dello schieramento di centro-destra a Berlusconi. «La verità è che bisogna finirla con tutti questi lamenti», sottolinea Ferrara. «In questo schieramento - prosegue - l'unico leader è Berlusconi, è lui che ha i voti. Alle prossime elezioni si troveranno di fronte un leader vero, cioè Berlusconi, e un leader finto, che è Prodi. Ecco perché è ora di smetterla con tutte queste storie, con tutte queste proposte di nuovi leader. Le candidature di Di Pietro, Martino, Scognamiglio non esistono. Quella di Dini? Stesso discorso. Ecco a questo punto una cosa è chiara: non c'è da decidere un leader, né un programma; c'è solo un programma da rilanciare, un leader che c'è e un referendum da vincere. Tutto il resto è "fuffa"».

Anche l'idea di «spersonalizzare» i referendum è servita a Berlusconi per rendere la sua «leadership» più accettabile e, soprattutto, per coinvolgere gli alleati nella campagna referendaria del prossimo mese. Degli alleati che, è inutile ricordarlo, non sono molto entusiasti di affrontare una battaglia che riguarda troppo da vicino gli «interessi» personali del cavaliere. «Io - confida, infatti, Tatarella - i referendum li eviterei molto volentieri. Se facciamo un'altra campagna elettorale rischiamo di arrivare alle elezioni politiche d'ottobre spompati. Lo dice uno che sa come vanno fatte le campagne elettorali. Se che c'è bisogno di andare in giro, di fare comizi e di organizzare cose». Mentre Mastella ancor più sinceramente spiega: «La verità è che per vincere i referendum bisogna far scattare l'"effetto massaia". E allora bisogna evitare che sia un voto che veda in ballo gli interessi personali di Berlusconi e, soprattutto, bisogna depotenziarlo politicamente. Tanto se i referendum si vincono, se si vuol sfruttare quel risultato sul piano politico, lo si può sempre fare: ma il giorno dopo il voto».

Discorsi che Berlusconi si è sentito fare anche dai suoi esperti di immagine. Da qualcuno dei soliti sondaggi di Gianni Pilo emerge, infatti, che per evitare batoste, il cavaliere deve togliere dalla testa dell'elettorato la sensazione che la sua sia solo una battaglia per difendere i suoi interessi personali. Senza contare che con la messa di lunedì da parte nella campagna referendaria, Berlusconi mette a riparo anche la sua leadership da una possibile sconfitta: se, infatti, i referendum andranno bene potrà sempre far valere nel Polo questa vittoria; in caso contrario che la campagna non è stata fatta sul suo nome.

Detto questo, la mossa del cavaliere dimostra anche che Berlusconi deve cominciare a difendere una «leadership» che fino a ieri considerava quasi un diritto. Non per nulla il personaggio ci tiene a sdrammatizzare le sue scelte. «No, - confida -, io alla richiesta di qualcuno di fare un passo indietro, non ho per niente dato peso. Guardate io ho fatto un mare di battaglie nel corso di una vita, mentre i miei alleati hanno solo fatto politica. Questi ci mettono poco a montarsi o a smontarsi. Io li considero per quello che sono. Sopete come sono fatti, ci vuole poco per entusiasmarli o per deprimerli. La loro è una politica fatta solo di parole».

Augusto Minzolini

«Si parla tanto dei miei possibili passi indietro. Adesso, invece bisogna fare due passi avanti»

Il Cavaliere: il capo del Polo sono ancora io

Ferrara: «Silvio è l'unico leader E' lui il solo a portare i voti»

Sopra, Silvio Berlusconi e Gianni Letta. A lato, Giuliano Ferrara

An fa la pace

Dopo la lite Storace-Urso

ROMA. Ed eccolo il finale a sorpresa della «pochade dei colonnelli»: siamo in un corridoio appartato di Montecitorio e Francesco Storace si avvicina ad Adolfo Urso: «Qua la mano vecchio mio!». Un attimo di sorpresa e poi Urso, un siciliano che non alza mai la voce, protende la mano e la stringe a Storace che dieci giorni fa lo aveva preso a calci, anche in zone «proibite».

Un miracolo? Chissà. Passa mezz'ora e a Montecitorio sbarca un altro dei nemici di Francesco Storace, anzi «il» nemico di Storace: è Maurizio Gasparri. Si ripeterà lo sketch di qualche minuto prima? Sì, la sceneta si ripete: Storace protende la mano a Gasparri e gli fa: «*Uhé*, Maurizio come va?». E Gasparri, come se nulla fosse, si mette a chiacchierare con Storace.

Eppure, fino a ieri a mezzogiorno, Storace-*epurator* cambiava strada ogni volta che incrociava i due nemici. La chiave per spiegare la tregua fra i colonnelli di Fini sta nelle parole pronunciate dal capo di Alleanza nazionale l'altra sera a *Mixer*: «Dentro il partito forse ho premiato qualcuno rispetto ad altri, ma si tratta di questioni superate». E chi sarà mai il premiato? Per tutta la notte i tre «colonnelli» si sono rivoltati nel letto, domandandosi a chi si riferisse l'allusione del capo. Storace è quello che ha avuto meno dubbi di tutti: «Lo dico senza polemica, ma dopo il congresso di Fiuggi se c'è stato qualcuno che non è stato premiato, be' quello sono io...».

E in effetti nella nomenclatura di An l'unico che ha salito qualche gradino è stato Maurizio Gasparri, nominato da Fini coordinatore dell'esecutivo, in parole povere vicesegretario del partito, che nella gerarchia di An significa «numero tre», visto che il numero uno è Fini e il numero due è Pinuccio Tatarella. Da parte di Fini un premio al più brillante e ciarliero dei suoi luogotenenti e soprattutto uno degli artefici assieme a Tatarella, Martinat e La Russa della prima scalata alla segreteria di Fini, quando era ancora vivo Almirante. Era l'estate 1987, Fini (allora molto più pigro di oggi) era in vacanza al mare e la trama per la sua scalata fu intessuta proprio da un gruppetto di cui faceva parte Gasparri, in anni nei quali Storace faceva il giornalista al *Secolo d'Italia*.

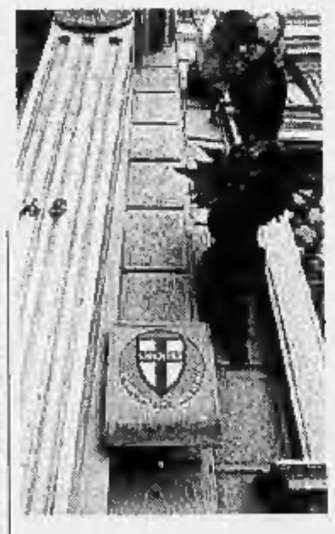
Ma la promozione di Gasparri, Epurator non l'ha mai digerita e così dopo avergli fatto le vinte) la guerra nelle sezioni di Roma, Storace ha preso a punzecchiare di continuo il suo rivale. Senza risparmiare neanche Adolfo Urso, coordinatore del Lazio di An. Fino alla drammatica riunione dell'esecutivo di due settimane fa. Grande tensione nella sala a porte chiuse, tutti sanno che prima o poi Storace farà la sua sparata. Ma Fini la blocca: «Fuori ci sono i giornalisti, devo fare una conferenza stampa, ci sono ancora due iscritti a parlare, Urso e Storace e c'è tempo per uno solo. Chi rinuncia?». E visto che nessuno dei due rinuncia, Fini mette la sua sentenza: «La parola ad Urso». Storace si infuria, si alza, borbotta frasi pesantissime («Fini la conferenza stampa può farla al cesso») e un'ora dopo, in mezzo alla strada, la rissa con Urso. Ieri la pace. O la tregua? **[f. mar.]**

Forza Italia, tutti a messa

Ecco per chi votano gli orfani della dc

INDAGINE

IL VOTO «BIANCO»



L'Eurisko: il ppi ha la percentuale più alta di credenti

Piazza del Gesù, sede storica della dc oggi contesa fra i due ppi

PER chi vota il cattolico che va a Messa? Su quale simbolo di partito mette la croce il cattolico praticante, quello che recita il *Credo*, si confessa con l'atto di dolore e fa la comunione? Risposta dell'Eurisko, istituto di ricerca: «Su cento elettori del ppi, i cattolici che frequentano regolarmente il rito domenicale sono il 70 per cento: sono il 62 per cento nel ccd, il 55% nel Patto Segni, il 48% in Alleanza democratica, il 32% in Forza Italia e nel psi, il 29% nella Rete, il 23% nei Verdi, il 21% nella Lega, il 19% in An-msi, e il 13% nel pds e in Rifondazione».

Parte del leone a ppi e ccd, dunque, Rifondazione e pds in coda. L'indagine è pubblicata sull'ultimo numero della rivista *Il Mulino*. E a commentarla è il sociologo Franco Garelli, che al tema del voto «bianco» dopo il funerale della dc dedica un lungo saggio (*Destra cattolica o cattolici di destra?*).

Partendo da una domanda. Dov'è finito il «mondo cattolico moderato che si riconosceva al centro dello schieramento politico? Chi ha incassato i milioni di voti dello «zoccolo duro», il patrimonio di quell'esercito compatto e forte, da tutti, a sinistra come a destra, corteggiato, inseguito e ardentemente desiderato? In tempi di riflessioni post-elettorali e di «corsa al centro», anche le indagini aiutano a capire scelte e tendenze. E a spiegare gli sconquassi. Perché, dimostrano le ricerche citate da Garelli, il voto cattolico nel giro di un paio d'anni è stato al centro di uno sconquasso senza precedenti.

Due indagini. Una della Directa, realizzata alla vigilia delle elezioni politiche del 27 marzo '94, una dell'Eurisko portata a termine a fine maggio dello stesso anno. Prima domanda: quali partiti ha votato l'elettore democristiano dopo la morte della dc? Prima risposta: «Su 100 soggetti che nel '92 votarono per lo scudo crociato, il 32,8 per cento avrebbe scelto Forza Italia, il 26,5 per cento il partito popolare, il 14% il Patto Segni, il 9% Alleanza nazionale, il 4% la Lega, il 4% il pds». La maggioranza dei voti bianchi è finita a Berlusconi.

Seconda domanda: come hanno votato i cattolici praticanti? Seconda risposta: «Quanti dichiarano di andare a Messa tutte le domeniche avrebbero votato il 30% per Forza Italia, il 17,5% per il ppi, l'11,5% per Fini, l'11% per il pds, il 7,5% per la lega, il 6% per il Patto Segni». Forza Italia prima a Messa. Anche se, osserva Garelli, «il flusso verso il Polo ha interessato non tanto i cattolici impegnati o militanti, quanto perlopiù i cattolici medi, l'area dei cristiani anonimi che limitano la propria religiosità ai riti di passaggio e aderiscono alla fede in termini discontinui». Come dire: non i cattolici impegnati, ma i tiepidi votano per il Polo.

Eppure la politica corre in fretta. Il sondaggio di Directa e Eurisko si riferisce al voto proporzionale della Camera nel '94. Un anno fa. I mesi del trionfo del Polo e dell'arrivo del Cavaliere a Palazzo Chigi. Ma in un anno molte cose sono cambiate. E in questi giorni, dopo il voto del doppio turno alle amministrative e al balzo in avanti del pds, una nuova indagine darebbe probabilmente risultati diversi. «Da dieci anni la questione cattolica è al centro del dibattito politico - dice Garelli -. E oggi dopo il voto nei Comuni, anche l'area moderata attraversa una fase di assestamento». Destra o sinistra? I popolari di Bianco o il ppi di Buttiglione? «I segni di un grande dinamismo sulla questione cattolica nel mondo della destra (sia quella moderata di Berlusconi, sia quella più definita di Fini) sono evidenti», dice Garelli. E la partita sulla formula che aprirà la cassaforte del voto «centrista e moderato» resta più che mai aperta. **[mau. ans.]**

Le due delegazioni evitano di incontrarsi nell'anniversario della morte del loro leader

Popolari divisi anche sulla tomba di Moro

Bianco e Buttiglione, messe separate tra le accuse

«Vergognatevi lui non avrebbe mai diviso il partito» dice Maggiolini amico di famiglia

Buttiglione (a sinistra) e Bianco alla commemorazione di Aldo Moro

ROMA. «Vergognatevi!», strilla quel signore «very» pugliese con la camicia azzurro bollente e il collo gonfio di rabbia che da almeno mezz'ora passeggia tumultuoso davanti alla lapide di via Caetani. «Vergognatevi tutti! Moro non avrebbe mai diviso il partito. E io non posso sopportare oltre questo spettacolo. Me ne vado!». Adesso la dc è proprio finita. Perchè l'ultima «convergenza parallela», la più difficile, poteva riuscire soltanto al suo inventore: Aldo Moro, l'eterno bostik dello Scudo Scollato. Nel ricordo dell'assassinato, si consuma invece l'ennesima storiaccia da democristiani al crepuscolo. Una di quelle storie divertenti che mettono tristezza. Cadenzata sui ritmi della pochade, con i personaggi che entrano ed escono continuamente di scena, muovendosi in uno spazio angusto con impennate improvvise di tensione. Come quando, alle dieci, la cravatta problematica di Gerardo Bianco incrocia il golfino depresso di Flaminio Piccoli davanti al condominio di piazza dei Gesù. «Sbagli strada», bofonchia l'antico segretario, oggi schierato con i «pop» di Buttiglione. «Jerry White» solleva lo sguardo oltre gli occhiali, un'acrobazia che riesce soltanto a lui: «Grazie, Flaminio, perchè ogni volta che ho seguito i tuoi consigli mi sono trovato male». Se ci fosse ancora la dc, le battute sarebbero meno dirette e soprattutto i due vecchi leoni le sublimerebbero con un abbraccio conclusivo. Invece eccoli lì, ognuno per la sua strada: giusta o sbagliata, comunque diversa. Piccoli in via Caetani, fra Buttiglione e un corazziere con la corona di Scalfaro. Bianco in ufficio, ad aspettare il suo turno. Ognuno con un pezzo di Moro in tasca, da non condividere con gli altri, pronti semmai a scagliarglielo addosso. «Bianco e i suoi stanno dalla stessa parte di chi lo ha ammazzato: la sinistra», dicono i «pop di Rocco» con il portavoce Guarracino. «Moro scriveva che chi pensa di andare a destra per cambiarla ne verrà fagocitato», dicono i «pop di Jerry» con Gerardo Bianco in persona. I «pop di Rocco» non sono certo morotei, però raccontano un Moro inedito, che negli ultimi mesi si era avvicinato con curiosità a Cl e la domenica mattina andava a sentire le loro messe a via della Scala, restandosene nascosto in fondo alla chiesa con Bachelet. I «pop di Jerry» sono già più morotei, ma non tutti. E di sicuro non lui, il segretario: «Ho sempre combattuto l'idea di Moro che l'accordo col vecchio pci fosse ineluttabile». Certamente moroteo è invece il signore che strillava «Vergogna!» all'inizio dell'articolo. Simeone Maggiolini il suo nome, un vecchio amico di famiglia. A fare le spese della sua ira è Jerry White, che alle dieci ha preso il posto di Buttiglione e Piccoli davanti alla lapide. Maggiolini assiste allibito al cambio della guardia, prima di esplodere, inveire, implorare: «metteteci una pietra sopra». Bianco si avvicina: sarà l'emozione, ma lo sguardo gli esce dagli occhiali appannati anche più del solito: «Condivido i tuoi sentimenti, ma il partito non lo abbiamo diviso noi. Per questo non è facile metterci una pietra sopra». La sincerità di Jerry trasforma l'ira del moroteo in lamento dolente: «Le due messe separate. Dovevate evitarle, almeno quelle...»

Le messe separate, in diretta dall'assurdo. Stessa chiesa, quella del Gesù, anzi stessa cappella: quella laterale, perchè la navata principale è ingombrata dai lavori di restauro. La «messa di Rocco» è alle dieci del mattino. La «messa di Jerry», alle cinque del pomeriggio, con De Mita e l'ex portavoce di Forlani, Enzo Carra. Come eserciti in guerra, i due «pop» si scambiano le delegazioni e le accuse. Alla messa di Buttiglione vanno Castagnetti e il presidente Bianchi. A quella di Bianco, la buttiglioniana Moioli. «I pop di Rocco» dicono: «Volevamo fare una messa unica, ma gli altri non ci sono stati». I «pop di Jerry» rispondono: «Sapevate che non potevano venire alle dieci: avevamo un'assemblea del partito convocata da mesi» «Anche noi avevamo un incontro politico importante alle cinque del pomeriggio, fissato anche quello da mesi». Incomprensioni, «qui pro quo», incomunicabilità. Naufraga così la dc, masticando il ricordo di Moro in un ultimo litigio, nel quale finisce, un po' a sorpresa, anche il sindaco di Roma Francesco Rutelli. Invitato alle nove in via Caetani da Buttiglione, si presenta in ritardo, intorno alle dieci, e così commemora Aldo Moro con gli altri, i popolari che sostengono il suo centrosinistra. «Cattivo gusto», commentano chez Buttiglione. Ma il buon gusto, in questa storia, non ci era entrato mai, neppure prima.

Massimo Gramellini

I DUE PPI

Quel verdetto decide il futuro dei partiti

LA distribuzione politica delle ragioni e dei torti tra i «popolari» di Buttiglione e di Bianco è già avvenuta con le elezioni. Da che parte stia il consenso degli elettori è deciso. Il voto ha mostrato che chi ha optato per Berlusconi e Fini ha fatto un passo nel vuoto. La sua sopravvivenza politica sembra ormai condizionata alla benevolenza o all'interesse di qualcuno che faccia posto nelle proprie file. La questione è dunque superata nella sostanza, pur con code deprimenti e meschine, come il doppio e separato ricordo della tragedia di Aldo Moro.

Della questione, resta però un aspetto giuridico non privo di importanza per il futuro. Finora, i rari casi in cui la giustizia civile (lasciamo da parte quella penale) è intervenuta in questioni di partito hanno riguardato la divisione delle spoglie (simbolo, immobili, ecc.) in occasione di scissioni. Ora invece un giudice è chiamato a dirimere secondo diritto una controversia che tocca delicati aspetti della vita di partito e indirettamente riguarda la vita politica di tutti. I problemi che il giudice dovrà dipanare (come il valore delle decisioni degli organi collegiali, il ruolo del segretario nella conduzione del partito, i poteri di controllo e rimozione del medesimo) rinviano a due diverse concezioni. Per semplificare: una struttura dove le decisioni sono prese dal basso e i vertici hanno compiti essenzialmente attuativi; oppure una leadership che alla base chiede solo ratifiche.

Il giudice dovrà districarsi fra tre livelli di norme: lo statuto del partito, il codice civile in materia di associazioni e l'art. 49 della Costituzione. Questo insieme costituisce l'ordinamento dei partiti. Esso, per ora, attende ancora di essere ricostruito e applicato. I partiti hanno costituito zone franche, impermeabili al diritto. La loro legge coincideva con i rapporti di forza tra le oligarchie. Per questo gli organi di garanzia «domestici» non sono mai riusciti a svolgere un ruolo degno di essere notato. I «garanti», i «probiviri», eccetera sono infatti a loro volta espressione non del diritto ma degli equilibri di potere. Dalle loro pronunce non si ricaverebbe nessuna attendibile giurisprudenza.

Mentre l'intera vita politica veniva progressivamente sottoposta a regole giuridiche, proprio gli attori decisivi se ne collocavano fuori o sopra, come novelli principi legibus soluti. E' un paradosso che dimostra quanto difficile sia realizzare le aspirazioni dello Stato di diritto e come il potere sempre tenda a sfuggire. A ciò ha contribuito lo stesso art. 49, nell'interpretazione che è stata data al «metodo democratico» che deve connotare il concorso dei cittadini alla politica nazionale, attraverso l'associazione in partito. Tutti i partiti indifferentemente hanno avuto interesse a escludere ogni ingerenza nella loro vita interna. Ci si è accontentati che il confronto tra partiti avvenisse senza violenza e prevaricazioni e si sono permesse tutte le sopercherie interne, a danno delle minoranze e degli iscritti. I partiti, da strumenti di partecipazione, sono diventati spesso diaframmi che l'hanno ostacolata.

Oggi, le condizioni sono propizie per un mutamento. Non si può pensare che la vita di partito si svolga normalmente a colpi di citazioni giudiziarie. Ma talora è bene che questo avvenga. Se non si sconfiggono i prepotenti dentro i partiti, la loro prepotenza si estenderà fuori e di tale prepotenza tutti saremo vittime.

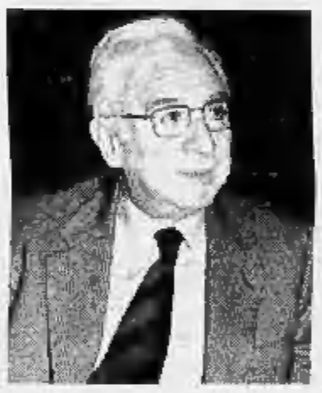
Dalle decisioni di questa causa può addirittura iniziare la costruzione di un diritto dei partiti a partire da una lettura pregnante della Costituzione. Si tratta, in breve, di prendere sul serio l'indicazione del partito come libera associazione basata sulla democrazia tra gli iscritti e di farla valere contro le tendenze oligarchiche sempre presenti e risorgenti. La portata della decisione si irradierebbe oltre la lite specifica.

Ne comprendiamo le potenzialità se osserviamo le attuali tendenze alla cooptazione invece che alla associazione, evidenti ad esempio in un movimento quale Forza Italia, una struttura di fatto, priva di regole statutarie e dunque di garanzie e diritti interni.

Gustavo Zagrebelsky

IL CASO

DICIASSETTE ANNI DOPO



L'ex carceriera di Moro chiede aiuto a Cossiga

La Braghetti dal senatore per perorare la causa di Mambro e Fioravanti, imputati della strage di Bologna: «Sono vittime di un errore»

Francesco Cossiga. Sotto, Anna Laura Braghetti, carceriera di Moro

ROMA. Il ministro e la terrorista: Francesco Cossiga, il paladino del «partito della fermezza» durante il caso Moro, e Anna Laura Braghetti, la carceriera del presidente dc assassinato dalle Brigate rosse.

Si sono incontrati diciassette anni dopo, circa tre mesi fa, nello studio del senatore a vita. Un faccia a faccia per parlare non di Moro e di quei cinquantacinque giorni, ma di altri due ex-terroristi e un altro episodio degli «anni di piombo»: Valerio Fioravanti, Francesca Mambro e la strage di Bologna, 2 agosto 1980, 85 morti e duecento feriti; un eccidio che è costato l'ergastolo ai due fondatori dei Nar, che invece si proclamano innocenti. Con l'ex-brigatista a perorare la causa degli ex-nemici che il carcere ha trasformato in amici e l'ex-presidente della Repubblica a spiegare come, nel 1980, a lui che era capo del governo dissero subito - «affrettatamente e senza prove», ricorda - che la strage era fascista.

Senatore Cossiga, che effetto le ha fatto incontrare qui la carceriera di Aldo Moro?

«Mi è sembrata una persona di grande intelligenza, di grande scrupolo e dirittura morale. E' venuta qui, accompagata da un mio caro amico ex-militante dell'estrema sinistra, Mimmo Pinto, a sottopormi il caso di quei due giovani, Mambro e Fioravanti, che lei come altri ritengono vittime di un errore giudiziario».

E lei come li ritiene?

«Io sulla strage di Bologna ho cambiato opinione, perchè all'epoca, grazie alla cultura politica imperante e a quella investigativa prevalente, la attribuii affrettatamente all'estrema destra. Nel tempo ho cominciato ad avere molti dubbi, e ho anche chiesto, pubblicamente, scusa alla destra. Oggi credo che a Bologna si sia seguito un teorema».

Lei chiese scusa alla destra all'indomani della sentenza di assoluzione di Mambro e Fioravanti, ma dopo è arrivata una nuova condanna.

«E' vero, ma quella sentenza mi pare debolissima. Mi sono convinto sempre più dell'estraneità di quei due, sia da quello che ho letto sia sentendo gli amici dell'estrema sinistra, che credo si intendano di terrorismo più della Procura di Bologna».

Torniamo all'incontro con la carceriera di Moro. Davvero ha pensato solo che è una persona per bene?

«Io conoscevo le traversie della signora Braghetti, con come avevo conosciuto altri protagonisti di quel periodo, che non considero criminali ma dei sovversivi di sinistra. Credo che bisogna separare le emozioni dai ragionamenti».

E sul piano delle emozioni, che cosa ha provato?

«Ho rivissuto il dramma di quei giorni, ho ripensato al sacrificio di un innocente. Ma loro ritenevano che la Resistenza fosse stata tradita dal pci e che Moro avesse favorito nel pci l'abbandono del marxismo-leninismo; dunque per loro Moro non era innocente. Ho provato anche meraviglia per l'intensità e la sincerità dei sentimenti della signora Braghetti».

Avete parlato del caso Moro?

«No, ma se la signora sarà disponibile mi piacerebbe parlarne in futuro. Per esempio vorrei sapere come sono andati i colloqui con Moro, che cosa loro gli hanno detto per portarlo a riconoscere le Br come soggetto politico. Quella fu una grande intuizione di Moro, che traspare dalle sue lettere».

Ma durante il sequestro lei negò l'autenticità morale di quelle lettere.

«E' vero, ho impiegato del tempo a capire che invece erano autentiche, a parte qualche sbavatura dovuta alla detenzione».

Oggi riconosce anche le Br come soggetto politico, mentre nel '78 si oppose alla trattativa. Non prova dei rimorsi per come andò a finire il sequestro?

«Dal punto di vista morale no perchè eravamo in guerra e non c'era altra strada. Ma poi la guerra finisce e oggi sono favorevole non solo all'indulto, ma anche all'amnistia per gli ex-terroristi, come fece Togliatti alla fine della guerra civile. Dal punto di vista psicologico invece di sensi di colpa ne ho tanti, perchè sono stato tra quelli che hanno fatto morire un caro amico, del quale sono stato uno dei principali beneficiati».

Lei parla di indulto e amnistia, ma cosa dice ai familiari delle vittime del terrorismo?

«Mi rendo conto del loro dramma, ma lo Stato non può avere una concezione vendicativa della giustizia».

E pensa che lo Stato abbia fatto tutto il possibile per salvare Moro?

«Io penso di sì, il problema è che le nostre strutture non erano in grado di contrastare il terrorismo. Conosco bene la polemica sui vertici dei Servizi segreti piduisti, ma posso dirle che quella era gente fedelissima a Moro e di cui Moro aveva la massima stima, perchè tutte le nomine erano state contrattate con lui e approvate da lui».

Senatore, è vero che lei ha aiutato degli ex-terroristi a trovare lavoro?

«Diciamo che mi sono interessato per qualcuno, e che se ora necessario dire che mi fidavo di loro l'ho fatto. Ma il lavoro se lo sono trovati da soli».

Giovanni Bianconi

Accusati da Sama, ex amministratore Montedison. Il gip: nessun elemento di colpevolezza

Non presero soldi: prosciolti i 3 giornalisti

Turani (Repubblica), De Paolini (Sole-24 Ore) e Bertone (Stampa)

Di Pietro aveva aperto il fascicolo dopo le dichiarazioni di Carlo Sama

MILANO. «A carico degli indagati non sono emersi elementi di colpevolezza»; «Le dichiarazioni di Carlo Sama sono del tutto prive di riscontri»: così dice la procura di Milano; e il gip è perfettamente d'accordo. Perciò si archivia: i giornalisti Ugo Bertone, Osvaldo De Paolini e Giuseppe Turani escono definitivamente dall'inchiesta-stralcio su Enimont. Prosciolti dalle ipotesi di accusa per cui erano finiti sul registro degli indagati: ricettazione e frode fiscale.

Su quel registro erano finiti il 14 marzo del '94 dopo un interrogatorio di Carlo Sama. L'ex amministratore delegato della Montedison aveva raccontato che i Ferruzzi avevano deciso, nell'ambito del cosiddetto «progetto famiglia», di elargire complessivamente un miliardo a quattro giornalisti. E fece i nomi di Bertone (La Stampa) De Paolini (Sole-24 ore) e Turani (Repubblica); del quarto disse di non ricordare chi fosse. Sama, per la verità, nel settembre dell'anno precedente aveva escluso qualsiasi «dazione di denaro a giornalisti»; poi - viste le dichiarazioni di Sergio Cusani al processo, che parlò di un taliardo destinato ad alcune «firme nei giornali - cambiò versione.

Ma si fermò lì. Sama: ai nomi. Senza poter dire come e dove avessero mai ricevuto quel denaro: affermò infatti che tutto si era svolto tramite «intermediari inconsapevoli» di cui non ha mai voluto fornire l'identità.

Così il pm Francesco Greco (che ha ereditato il fascicolo aperto da Antonio Di Pietro) liquida la vicenda in una paginetta: «Sama non ha voluto né saputo indicare le modalità dei singoli versamenti... manca la prova che gli indagati abbiano effettivamente percepito le somme indicate da Sama». Un po' più discorsiva l'ordinanza del gip, Cristina Mannocci, ma la sostanza è la stessa: «Le dichiarazioni di Sama - si legge - appaiono del tutto generiche nonché prive di ogni riscontro; è anzi il caso di evidenziare l'insistenza con cui Sama ha rifiutato di fare il nome degli intermediari, e ciò nonostante avesse affermato che erano inconsapevoli della provenienza del denaro, circostanza questa che rende poco comprensibile l'intenzione espressa da Sama di non voler coinvolgere nella vicenda queste persone». Anche per il gip quindi c'è «mancanza di elementi idonei» a provare che i tre giornalisti abbiano mai preso alcunché. **[r. m.]**

Comunicato del Cdr

Tredici mesi fa, il 13 marzo del '94, il Comitato di Redazione della *Stampa* aveva preso atto, approvandola, della decisione del collega Ugo Bertone di autosospendersi dal giornale, dopo l'avvio dell'inchiesta della Procura della Repubblica di Milano. Questo gli ha consentito di poterni meglio difendere dalle accuse, rivelatesi infondate, dell'ex amministratore delegato di Montedison, Carlo Sama, ed ha evitato imbarazzi e possibili strumentalizzazioni. Ora, a un anno di distanza, il collega Ugo Bertone risulta del tutto estraneo alla vicenda giudiziaria. Il Cdr prende atto con soddisfazione della decisione del gip milanese di archiviare il procedimento, e della volontà subito espressa dalla direzione del giornale di reintegrare il collega nella sede di lavoro che aveva lasciato il giorno dopo che il procuratore Borrelli aveva annunciato i nomi dei giornalisti indagati.

Il CdR de La Stampa

L'ex pm: troppa sovraesposizione nei media

Di Pietro senza pace vuole lasciare l'Italia

ROMA. Antonio Di Pietro potrebbe lasciare l'Italia. «Sono umiliato per la sovraesposizione fotografica e giornalistica - dice -. Spero di riuscire ad avere la forza di andarmene all'estero quanto prima». Non è un caso dunque se l'ex pm di Mani Pulite, amareggiato dalle tante illazioni e polemiche sul suo conto, abbia accettato di collaborare con la Commissione Bicamerale d'inchiesta sulla cooperazione con i paesi in via di sviluppo, come annuncia il Presidente della Commissione Carmine Mensori (Ccd). Di Pietro giurerà nella prossima seduta e subito dopo inizierà la sua collaborazione occupandosi innanzitutto dei problemi della Somalia. «Di Pietro - spiega Monsori - si era già occupato dei problemi degli aiuti ai paesi in via di sviluppo anche con Vittorio Paraggio, l'altro magistrato consulente della nostra commissione». Di Pietro si occuperà del traffico d'armi e degli illeciti già riscontrati in Somalia, della metropolitana di Lima e del Bangladesh.

Ieri, l'ex pm di Mani Pulite si è allontanato dall'aula della commissione stragi a San Macuto non appena è iniziato il dibattito politico sul suo documento riguardante la vicenda della «uno bianca», su cui ha commentato: «Vanno presi in considerazione solo i fatti certi perchè quelli costruiti, non certi, creano i misteri. Accade che quelli soggettivamente costruiti portino a dire che in Italia non si risolvano i misteri. Lasciamo i misteri veri e non quelli falsi». Di Pietro ha ribadito: «Quando ci sarà il ministro della Giustizia Mancuso non c'è bisogno della mia presenza in aula. Se è possibile chiedo di essere esonerato perchè così il Guardasigilli, che sicuramente ne avrà parecchie da dire contro di me, si sentirà libero di poterlo dire come riterrà opportuno». **[r. l.]**

Il «Manifesto tedesco» promette una «caccia fruttuosa» a 50 anni dalla fine del nazismo

«Ebrei e stranieri, tremate»

In Germania minacce a tappeto per posta

Recapitato a operai immigrati ma anche a docenti, giornalisti purché nati fuori del Paese

Da sin. manifestazione di naziskin, Kohl e l'attentato in un ufficio postale

In 83 pagine si spiega quale tecnica verrà usata per scoprire e eliminare chi «contagia» il Reich

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ora che il tempo è scaduto, sono in molti ad avere paura. La «dichiarazione di guerra» a «tutti gli ebrei e agli stranieri» residenti in Germania - annunciata con buon anticipo dal «Manifesto tedesco», recapitato a un ampio campionario di possibili vittime - ha effetto da ieri, 9 maggio, cinquant'anni e un giorno dalla resa senza condizioni della Germania nazista. I destinatari sono lavoratori immigrati ma anche professori universitari, giornalisti, esponenti di spicco della comunità ebraica (al primo posto il loro leader, Ignatz Bubis). A tutti, la brochure di 83 pagine promette una «caccia fruttuosa», e fornisce qualche buon esempio del metodo che si vuol seguire per ripulire il Paese del «contagio»: come riconoscere le vittime, come dar fuoco alle loro case, con quali motti e aforismi marchiarle (fra i tanti, c'è la parafrasi di uno slogan ben noto negli anni del Fuehrer: «Non comprate dagli stranieri»).

Per far parte della «lista di morte» non è necessario avere la pelle scura ed essere nati in un Paese africano, come il professore dell'università di Monaco - in Germania dal trent'anni - che ha denunciato le minacce alla Sueddeutsche Zeitung. E' sufficiente essere austriaci (nonostante lo fosse anche Adolf Hitler), come testimonia Heinz Puerer, direttore dell'Istituto per le scienze della comunicazione della città bavarese, fra i primi a ricevere una copia del «Manifesto» stampato dalla «AD Kalender» di Norimberga, un editore inesistente.

A indebolire la tesi dello scherzo grossolano sono l'impiego di mezzi, i costi necessari alla stampa, l'area di diffusione del libretto. E poi, all'indomani del nuovo attentato alla Sinagoga di Lubecca, e con nella memoria ancora i roghi di Moelln e di Solingen nei quali morirono sette immigrati turchi, è difficile sottovalutare una minaccia arricchita dal peggior terrorismo ideologico antiebraico: dalla «congiura internazionale» all'«imbroglio delle camere a gas». «Non abbiamo paura, ma non prendiamo le minacce sottogamba. La nostra vita è cambiata in peggio», confessa il professore di Monaco: da quando ha ricevuto il libretto, a marzo, fa molta attenzione se in aula ci sono «giovani mai visti prima», e sua moglie ammette di «non essere più sicura di voler restare in Germania»: anche perché ha l'impressione che la polizia esiti a intervenire, ma «aspetti che prima succeda qualcosa a qualcuno».

Non è la prima volta che gruppi neonazisti organizzano campagne di convinzione all'odio razziale. L'anno scorso fece scalpore «Einsicht», la «rivista della resistenza neonazista contro il terrore rosso», come si autodefiniva: un lungo elenco di «nemici da punire», il primo appello nazionale alla violenza politica pianificata. Nelle sue 50 pagine c'erano 400 nomi, 400 indirizzi, numeri di telefono, tipo di automobile e numero di targa, informazioni sulle abitudini e il lavoro delle vittime auspicate: «Dobbiamo neutralizzare tutte le forze distruttive anti-tedesche e anti-nazionali attive in Germania», spiegava l'«editoriale». A differenza del «Manifesto», però, la rivista non incitava direttamente alla violenza (anche se l'immagine di copertina, un muscoloso skinhead rapato che bastona un ragazzo dai capelli lunghi, era esplicita). Si limitava a «suggerire» azioni: «Ognuno deve decidere da solo che cosa fare di queste informazioni. Ma tutti, noi speriamo che facciate qualche cosa».

«Einsicht» e il «Manifesto tedesco» non nascono dal nulla, ma confermano i timori di una crescente organizzazione dei gruppi neonazisti, dopo la scoperta di una rete elettronica nazionale che permette di scambiarsi informazioni via computer. Con un salto di qualità un po' sinistro: questa volta l'invito è più diretto, gli stranieri bisogna bruciarli.

Emanuele Novazio

«Unabomber» alza il tiro

Scrive a 2 Nobel: basta ricerche sul Dna

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Unabomber», l'assassino per posta che da 17 anni terrorizza il mondo accademico americano, ora punta decisamente in alto, addirittura ai Premi Nobel. A due di loro - il professor Richard Roberts del New England Biolab e il professor Phillip Sharp del Massachusetts Institute of Technology, entrambi premiati nel 1993 per le loro ricerche sulla biotecnica - il misterioso assassino ha spedito le sue missive il 20 aprile, cioè proprio nello stesso giorno in cui partivano quelle destinate all'ultima sua vittima, un industriale della carta di Sacramento in California, Gilbert Murray, allo scienziato dell'Università di Yale David Gelerter e al «New York Times». L'unica di quelle lettere esplosa al momento in cui veniva aperta è stata quella indirizzata a Murray, che così è diventato il terzo morto nella carriera di «Unabomber», che ha al suo «attivo» anche 23 feriti; ma non è chiaro al momento se la mancata esplosione delle altre sia dovuta al mancato funzionamento del meccanismo o al fatto che si trattava solo di «avvertimenti». Di sicuro non esplosive erano quella mandata al «New York Times», che a suo tempo la pubblicò, e quella mandata a Gelernter, che già in precedenza ne aveva ricevuta un'altra perfettamente funzionante, tanto che gli era esplosa sulla faccia e lo aveva spedito all'ospedale. In questa, da quanto si è saputo, «Unabomber» lo prende in giro per averla aperta senza prendere precauzioni e ancora una volta gli intima di interrompere le sue ricerche.

La stessa cosa, a quanto pare, fa nelle lettere recapitate ai due Premi Nobel. Loro, con i loro studi sul Dna, hanno dato un contributo consistente allo sviluppo dell'ingegneria genetica e quindi anche alle discussioni sull'etica scientifica che quel campo di ricerca ha scatenato un po' in tutto il mondo. «Unabomber», così soprannominato dall'Fbi per il fatto che se la prende soprattutto con docenti universitari, interviene a suo modo nel dibattito, minacciando gli studiosi di morte se non interromperanno le loro ricerche. Non perché le consideri «immorali», ma perché lo vede come una minaccia di «cambiamento del nostro modo di vivere». Nella lettera pubblicata dal «New York Times», infatti, gli obiettivi che indica sono la genetica (ma anche i computer. Anzi, la nuova lettera di minacce mandata a Gelernter è proprio una «risposta» a una recente affermazione dello studioso che prevedeva l'«inevitabile computerizzazione del mondo». Ulteriori dettagli su questa serie di lettere non si conoscono perché l'Fbi, accampando «problemi di privacy», ha vietato la loro divulgazione.

Di «Unabomber» si sa molto poco. Esiste un tentativo di identikit, disegnato a suo tempo grazie ad alcune testimonianze raccolte negli uffici postali da cui i pacchetti erano stati spediti, ma è talmente vago da risultare inservibile: mostra un uomo con baffi, occhiali scuri e la testa coperta dal cappuccio di una tuta da ginnastica che praticamente potrebbe essere chiunque. Gli unici indizi con un minimo di valore, su cui l'Fbi sta basando la propria azione, sono che in genere le lettere vengono spedite da qualche località della California (quest'ultima serie da Oakland), e infatti l'Fbi ha installato a San Francisco la «task force» che ha creato; e che nella lettera al «New York Times» l'uomo usa sempre il termine «noi», forse per darsi più importanza ma forse per indicare che non di un solo individuo si tratta ma di un'organizzazione. Non è molto, per mettergli le mani addosso, e infatti per ora dai portavoce dell'Fbi vengono solo parole di frustrazione. Si diverte a tenerci in scacco, dicono, e gioca sul sicuro. Ma proprio questa sua sicurezza, aggiungono speranzosi, un giorno o l'altro potrebbe finire per perderlo.

Franco Pantarelli

Alla Fondazione Agnelli un convegno sulle minoranze religiose in Medioriente

Arabi cristiani, vita da «infedeli»

L'integralismo soffoca i culti non musulmani

TORINO. L'ombra lunga dei minareti minaccia di oscurare le chiese cristiane del Medio Oriente e lo scenario interconfessionale degli Stati arabi che si affacciano sul Mediterraneo, finora improntato ad una convivenza precaria ma priva di strappi traumatici, rischia di saltare sotto la spinta crescente dell'integralismo islamico: in sostanza sempre più mezzelune al posto delle croci il che significa spazi sempre più ridotti alla pratica dei culti non musulmani.

Del tema si è occupata la Fondazione Agnelli in una tre-giorni di analisi che ha chiamato a consulto oltre cento fra esperti e studiosi italiani e stranieri per tastare il polso alle comunità cristiane sparse a macchia di leopardo in Egitto, Giordania, Libano, Siria e nei territori occupati allargando l'indagine fino all'entroterra iraniano e iracheno. Una ricerca minuziosa che intende, come spiega il direttore della Fondazione Marcello Pacini, mettere a fuoco due questioni di fondo, appurare cioè «quale sarà il destino delle minoranze religiose all'interno di strutture nazionali che negano loro il diritto all'esercizio della piena cittadinanza per colpa del credo che professano ed assicurare il pluralismo, seme della democrazia, che dovrebbe spronare l'Europa a valutare con maggiore lungimiranza l'evoluzione di molti eventi politici dello scacchiere mediorientale».

Le cifre, innanzitutto. Pur in assenza di statistiche aggiornate, la presenza complessiva dei cristiani «arabi» mediorientali si aggira attorno quota sette milioni con percentuali che variano significativamente da Paese a Paese pur rappresentando ovunque l'unica alternativa religiosa alla maggioranza islamica (quasi il 30 per cento in Libano, l'otto per cento in Egitto, appena il tre per cento in Giordania).

In totale 22 chiese «diverse» di cui sette ortodosse, altrettante cattoliche e otto riformate frazionate in una babele di riti (armeni, alessandrini, etiopi, siriani, caldei, bizantini, maroniti, caldei, copti, melchiti, luterani, episcopali, presbiteriani, evangelici). Eppure, ormai da decenni, esse sono in caduta libera sotto il profilo della consistenza numerica dei seguaci per una serie di concause individuate dal teologo Jean Corbon dell'Università di San Giuseppe di Beirut. Perché, dice, all'originario «atto di fede insito nel radicamento locale si sono sovrapposti vari fattori negativi, da una parte la bassa natalità, la crisi economica e sul versante opposto la voglia dell'emigrazione in cerca di sistemazioni lontane da zone ad alto rischio di instabilità politica».

Inoltre, nonostante l'assenza di velleità persecutorie da parte dei governi mediorientali nei confronti delle minoranze religiose, esce la tesi del sociologo Philippe Fargues del Centro di studi del Cairo, la discriminazione strisciante che sta prendendo piede sulla scia dei proclami fondamentalisti, ossia applicazione sistematica della legge coranica, porta alla creazione di teocrazie che restringono gli spazi di manovra degli «infedeli». E gli esempi non mancano. «Il matrimonio di un musulmano con una cristiana impone l'abbraccio della fede islamica per i figli e le nozze simmetriche fra un non musulmano ed una musulmana sono vietate a meno che lo sposo non si converta all'Islam». Inoltre c'è la ghettizzazione nel rango di cittadini «inferiori» ai quali viene precluso l'accesso a cariche pubbliche eminenti, ben lontane dal modello libanese del 1943 in quale stabiliva la ripartizione dei ruoli della cosa pubblica a seconda dell'appartenenza religiosa: il maronita alla presidenza della Repubblica, il sunnita a capo del governo. Oggi, invece, arabo diventa sinonimo di musulmano escludendo gli «altri» dallo spirito di appartenenza nazionale.

Che fare allora? Un primo importante passo lo indica il cardinale Achille Silvestrini, prefetto della Congregazione delle Chiese orientali, quando parla di «superare il dramma che viviamo dolorosamente dal giorno dello scisma del 1053 e operare per la riappacificazione ecumenica fra la Chiesa occidentale e i suoi fratelli orientali». E Papa Wojtyla che si recherà a Beirut, pare a dicembre, per celebrare il Sinodo sarà l'interprete storico di questa esigenza.

Piero de Garzarolli

GRAN BRETAGNA

In vendita le otto centrali più moderne del Paese

«Nucleare ai privati» L'Inghilterra insorge

LONDRA. Anche il nucleare diventerà privato. Il governo inglese ha presentato ieri un «libro bianco» per la privatizzazione di otto - le più moderne, le più efficienti, le più sicure - delle sue 14 centrali attualmente operative. Ed è già polemica. Da una parte l'opposizione laburista afferma che si tratta di una squallida manovra dei tories per rastrellare denaro svendendo «i gioielli di famiglia». Dall'altra numerosi gruppi di protezione dell'ambiente hanno indicato il timore che il controllo privato possa tradursi in una minore attenzione al dettato della sicurezza. Per indorare la pillola il ministro dell'Industria, Michael Heseltine, ha annunciato che con la privatizzazione sarà anche sospesa l'imposta che grava sui consumi elettrici come sussidio ai maggiori costi del nucleare.

E' dal 1956 che la Gran Bretagna dispone di centrali nucleari. Attualmente esse producono il 25% dell'elettricità generata. Quando l'industria elettrica fu nazionalizzata dalla signora Thatcher, il nucleare fu tenuto in disparte. Ora il governo si è deciso; ma le previsioni del prezzo di vendita - tre miliardi di sterline, circa 7500 miliardi di lire - fanno gridare l'opposizione allo scandalo. «Quello è il costo del solo ultimo impianto, il reattore di Sizewell», ha detto Jack Cunningham, responsabile dell'Industria nel governo-ombra laburista.

Quello che il «libro bianco» precisa è che le sei centrali più vecchie rimarranno sotto il controllo dello Stato prima di essere trasferite alla British Nuclear Fuels, l'ente di Stato preposto al controllo del combustibile nucleare e delle scorie. Le centrali in vendita - sei in Inghilterra e due in Scozia - sono le sette con reattori raffreddati a gas e quella modernissima di Sizewell.

(f. g.)

SNELLA & SODA

IN POCHI GIORNI CON
SLIMTONIC
E IL METODO DIMAGRANTE
dietarco
LO STRAORDINARIO TRATTAMENTO
CHE FA PARTE DEL PROGRAMMA
BECOS BELLEZZA TOTALE
PER RISCOPRIRSI PIÙ GIOVANI, PIÙ BELLE, PIÙ SNELLE, PIÙ IN FORMA CHE MAI.

FISSA SUBITO UN APPUNTAMENTO CON L'ESTETISTA DEL BECOS CLUB PIÙ VICINO A TE. NUMERO VERDE 167-011907

Decreto del ministro Frattini: una settimana per la carta di circolazione. Gli statali in mobilità

La patente? Arriverà in sette giorni

Così la burocrazia taglia i tempi

ROMA. La burocrazia sarà più rapida, parola di ministro. Il governo Dini si lancia in un'impresa da far tremare i polsi: vuole eliminare «i passaggi inutili della burocrazia amministrativa». Ovvero, tenta di portare la nostra farraginosa macchina amministrativa ai livelli di efficienza e di rapidità degli altri Paesi europei.

Da quando, quasi vent'anni fa, il ministro Giannini annunciò di voler rendere più moderno lo nostra burocrazia, nessuno ci è ancora riuscito. Ora ci tenta il ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini. Ha un vantaggio sui suoi predecessori: è un «tecnico»; quindi è scevro da preoccupazioni politiche, o di clientela.

Ieri mattina la prima sforbiciata sulla massa intricata di norme che appesantisce, da sempre, la pubblica amministrazione italiana è stata data dal Consiglio dei ministri, con l'approvazione di un decreto legge presentato dal responsabile della Funzione pubblica. Grazie al decreto Frattini saranno subito semplificati - se il Parlamento non opporrà ostacoli - ben 120 procedimenti.

Gli iter burocratici dell'immatricolazione di veicoli, del rilascio delle targhe, dei passaggi di proprietà - oggi incubo per milioni di automobilisti - saranno liberati dal percorso tortuoso di ben quattro leggi. Più snello risulterà il rilascio della Cassa integrazione ordinaria, finora regolata, anch'essa, da 4 leggi.

Un esempio per tutti, piccolo ma significativo. Per vendere i biglietti di ingresso a gallerie e scavi di antichità gestiti dallo Stato, non sarà più necessario tener conto del regio decreto del 1885, quando ancora non esistevano le automobili, e di due leggi del 1958 e del 1980. Vi sarà, finalmente, un unico regolamento.

«Il nostro obiettivo - sottolinea Frattini - è quello di snellire i tempi, di razionalizzare tutta l'attività amministrativa. Per avere il libretto di circolazione di un'auto nuova spero possa bastare una settimana invece degli attuali sei mesi, oppure una settimana per avere la patente invece dei due mesi che [illegible] adesso». Il decreto legge semplifica le procedure amministrative anche in materia di versamento e rimborso dell'Iva, di collocamento ordinario e obbligatorio, di infortuni sul lavoro.

Più rapida anche la concessione della cassa integrazione

E, sorpresa, il costo dell'operazione è nullo. Anzi, il ministro assicura risparmi di spesa grazie al tempo recuperato.

Il decreto Frattini ha un secondo grande pregio: agevolerà la mobilità degli statali. La semplificazione delle norme, finora così macchinose e complesse da paralizzare lo spostamento dei dipendenti pubblici da un'amministrazione a un'altra, consentirà l'immediato sblocco di un bando per la mobilità volontaria di 5500 impiegati. «Con questo provvedimento - spiega fiducioso il ministro - vogliamo incentivare la mobilità volontaria. L'atto non riguarda comunque il problema, ben più ampio, del blocco delle assunzioni».

Il ministro ha previsto di rendere obbligatoria l'adozione della «Carta dei servizi» - un vademecum per servire meglio il pubblico - negli enti che forniscono prestazioni direttamente ai cittadini.

La modernizzazione della pubblica amministrazione passerà anche attraverso l'iniziativa personale dei dipendenti. Il decreto consentirà infatti a ogni responsabile dell'ufficio per le relazioni col pubblico di promuovere le iniziative che riterrà più opportune per migliorare i servizi e semplificare le procedure. Forse finiranno le corse affannose per carpire le indicazioni necessarie e non perdersi nei meandri di una burocrazia che sarebbe piaciuta ai Borboni.

Paolo Poletti

ALBA

Alluvione, avviso di garanzia al sindaco

ALBA. Il sostituto procuratore della Repubblica Christine Von Borries ha inviato un avviso di garanzia al sindaco di Alba, Enzo Demario, nell'ambito dell'inchiesta che era stata aperta dopo l'alluvione di novembre. L'ipotesi di accusa su cui il magistrato sta indagando sarebbe di concorso in disastro colposo. Dopo aver raccolto una serie di testimonianze, documentazioni nei Comuni colpiti dalla calamità e alla prefettura di Cuneo, gli inquirenti stanno disponendo accertamenti tecnici ed è prossima la nomina di periti. Una doccia fredda per il primo cittadino, rieletto sindaco il 23 aprile, subito al primo turno, con un record di preferenze (51,14%). Demario (ppi), ingegnere, è alla guida della città dal '90. Era stato battezzato il «sindaco dell'alluvione» per l'impegno profuso nei giorni dell'emergenza. Più volte è salito alla ribalta nazionale per i suoi interventi. Sulla comunicazione giudiziaria si è limitato a dire di essere tranquillo: «Ho fatto tutto quello che era nelle mie possibilità. Anche altri rappresentanti di istituzioni hanno ricevuto informazioni di garanzia». L'alluvione di novembre ha portato devastazioni e lutti nell'Albese; molte aziende hanno subito gravi danni. Mentre la delicaria Ferrero - le immagini dello stabilimento di Alba allagato avevano fatto il giro del mondo - si è subito ripresa, molte altre sono ancora in difficoltà per i ritardi negli aiuti promessi e non mantenuti. [g. f.]

La Regione

Un ticket per viaggiare in Val d'Aosta

AOSTA. «Tariffa d'uso» viene definita dal disegno di legge approvato dalla giunta regionale valdostana, ma potrebbe essere anche ribattezzata «tassa verde» a disposizione dell'amministrazione regionale e dei 74 Comuni della Valle. Zone turistiche troppo trafficate? Colonne di auto nei boschi o in aree di pregio ambientale? Regione e Comuni possono applicare una tassa: chi vuole passare con la propria auto paghi dazio. Chi non vuole si accomodi su un bus che lo porterà nel luogo desiderato.

Vista così la nuova legge forse dovrà essere ratificata dal Consiglio regionale) appare come una democratica modifica delle tasse di transito di medioevale memoria, che i feudatari valdostani applicavano in corrispondenza dei loro castelli. Ma l'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand (movimento verde alternativo) ricorda il codice della strada che prevede provvedimenti analoghi per i centri urbani e parla della Comunità europea che evidenzia i «limiti di carico» sulle strade.

In Valle d'Aosta questo limite sarebbe stato superato di molto, quindi la tassa è un modo per sconfiggere il traffico eccessivo nelle [illegible] extraurbane e di grande richiamo turistico. «Il traffico - dice Riccarand - è esagerato in alcune vallate e in località di montagna dove bellezze del paesaggio e salubrità dell'aria costituiscono un forte richiamo turistico. Questo provvedimento serve quindi a definire gli interventi che possono essere realizzati sulle strade comunali e regionali sottoposte ad un elevato congestionamento della viabilità».

Dove ci sarà la tassa dovrà anche esserci un potenziamento del servizio pubblico e comunque i soldi raccolti saranno destinati per migliorare le strade. «E' previsto - spiega l'assessore - che quel denaro sia speso per opere di protezione e di segnalazione stradale, per aree di sosta e parcheggi e per promuovere lo stesso servizio di trasporto della zona».

Il pedaggio potrà essere differenziato da Comune a Comune e potrà anche variare secondo il periodo, come fosse un listino alberghiero. E potrà essere temporaneo o permanente. Tutto previsto. Anche il beneficio per i Comuni. «E' un passo significativo verso una maggiore autonomia della loro gestione», assicura l'assessore. Con la tassa metteranno a posto le strade limitando il ricorso ad altri fondi. Questa, almeno, è la convinzione del legislatore regionale.

Impossibile spiegare come una tassa possa ridurre l'inquinamento, sarebbe più efficace un divieto con relative multe. Tuttavia il disegno di legge obbliga i Comuni a «prevedere il ricorso ad automezzi non inquinanti» e a determinare «il limite di carico del traffico della strada sulla quale viene applicato il pedaggio».

Enrico Martinet

IL CASO

VEGGENTI A QUATTRO STELLE

ROMA. E adesso, per gli appassionati del miracoloso e del soprannaturale, c'è anche un vero e proprio «vademecum»: uno svelto volume, intitolato «Quando la Madonna piange». La struttura è propria della guida: cinquanta schede, relative ai fenomeni più rilevanti, preceduto da una cartina dell'Italia, aiutano il lettore a localizzare il miracolo che lo interessa maggiormente, corredato da una storia e da coordinate di giudizio. Ma c'è miracolo e miracolo; e così l'autore, Andrea Tornielli, ha diviso il materiale in varie sezioni. Abbiamo le «Apparizioni mariane o veggenti», mentre gli appassionati di «stimmate e locuzioni interiori» possono trovare almeno una quindicina di casi da rintracciare. Naturalmente il caso di Civitavecchia non poteva mancare, nel suo settore: «Lacrimazioni di statue, foto soprannaturali, fenomeni vari». Infine un piccolo spazio è dedicato anche a «I guaritori».

E, come nelle più classiche guide per ristoranti e luoghi turistici, anche qui sono in uso le «stelle». O almeno quasi. Infatti ogni scheda è affiancata da una valutazione, che prevede tre gradi di attendibilità: massimo, medio, minimo o dubbio, concordata con Piero Mantero, direttore della rivista «Il Segno del Soprannaturale». Per essere un miracolo con i fiocchi «il messaggio» affidato dall'apparizione al veggente - spiega lo studioso - deve essere in perfetta sintonia con la Sacra Scrittura e con il magistero della Chiesa cattolica. Poi i «miracoli» devono essere scientificamente accertati e condannare le parole del messaggio. Terza «griglia»: la vita del veggente, la sua umiltà, la sua capacità di mettersi in discussione. Infine gli effetti esteriori: i segni nel sole, i prodigi dell'acqua, le eventuali profezie compiute o meno.

Un fenomeno è mediamente attendibile quando «alcuni dei parametri accennati prima non sono presenti, oppure risultano confusi, o ancora poco chiari». Se manca la sintonia con la Sacra Scrittura, e la verifica della scienza, il fenomeno cade al terzo gradino: «Potrebbe trattarsi di fenomeni di natura truffaldina o addirittura diabolica». Ma ogni scheda è accompagnata anche da un'altra «graduatoria» di valutazione, che riguarda l'atteggiamento della Chiesa, e la scala è molto più flessibile. Si va dal «giudizio del tutto negativo», al «giudizio negativo», per arrivare all'«osteggiato». Un «seguito con attenzione», e «ancora sotto esame» rappresentano il confine fra luce e ombra; mentre «un cautamente positivo» la spera, e un «positivo» e «del tutto positivo» sono qualifiche ambite ma rare.

Il voto più basso: Giorgio Bongiovanni, veggente di Porto Sant'Elpidio (Ascoli Piceno). Il fenomeno è dichiarato «per nulla attendibile», e l'atteggiamento della Chiesa «del tutto negativo». «E' l'unico caso in Italia di un veggente stigmatizzato che mescoli presunte apparizioni mariane, stimmate, messaggi soprannaturali e contatti con gli extraterrestri». Il numero più alto di lacrimazioni di statue è legato invece a Teresa Musco, di Caiazzo, Caserta, una mistica morta nel 1976 all'età di 33 anni. Riceve le stimmate, e nel 1975 piangono lacrime di sangue immagini di Gesù e della Madonna. 502 volte nel 1975, 253 nel 1976; ma i fenomeni, che hanno avuto 861 testimoni, hanno riguardato in tutto 567 volte il volto di Cristo, e 190 volte quello della Madonna.

Numerosi, e disparati, i messaggi. In almeno due casi la Madre di Dio avrebbe criticato la televisione: «Adesso c'è il funesto televisore che vi dà la via di Satana, pregate, pregate»; e in un'altra occasione avrebbe raccomandato i bambini a un veggente: «Tenerli lontani dalla televisione». In un episodio del 1947, vicino a Pavia, la Madonna avrebbe preso in braccio la protagonista (ma la Chiesa dà giudizio negativo). Invece a Porto Santo Stefano avrebbe confidato a un veggente ancora «operativo»: «Mi disgusta il comportamento dei sacerdoti, peccano, sono deboli e responsabili della loro debolezza. Devono proibire alle donne di entrare in chiesa vestite indecorosamente. Le impurità e gli errori dottrinali straziano la mia carne».

Marco Tosatti

Un vademecum per gli appassionati di prodigi soprannaturali

C'è una «Guida Michelin» per scoprire miracoli Doc

RIVISTA JESUS

«La Magli fissata col sesso»

CITTA' DEL VATICANO. «Il sesso è una fissazione della Magli». Il gesuita Piersandro Vanzan suggerisce alla studiosa di rivolgersi a «un bravo psicanalista». Diagnosi e terapia appaiono sulle pagine del mensile «Jesus», per il quale ha ruvidamente recensito «Storia laica delle donne religiose», l'ultimo libro dell'antropologa. «La Magli - rileva - ripropone sempre tutto ciò che ha già scritto. Nel precedente libro interpretava parole e gesti del Papa, insieme a formule e simboli dell'apparato liturgico, delle scienze teologiche e dell'oratoria sacra e popolare in chiave ossessivamente sessuale. In quest'ultima opera, il top della non scientificità antropologica culturale femminista viene raggiunto quando l'autrice presenta il giuramento con la mano alzata come un potente simbolo fallico anziché un gesto d'aperto consenso e intesa». Ha ribattuto la Magli: «Sono sicura che non ha letto il libro». [r. cri.]

L'«Angel Fernandez de Soto» venduto ad un collezionista rimasto sconosciuto

Picasso da record: 48 miliardi

Battuto all'asta al doppio della stima iniziale

ROMA. Il quadro di Picasso «Angel Fernandez de Soto», battuto la notte scorsa a New York per 29 milioni e 152.500 dollari (47 miliardi e 800 milioni di lire) non è riuscito a battere il record di vendita di un'opera del grande artista catalano. Il 30 novembre 1989 un altro quadro del periodo blu di Picasso, «Les noces de Pierrette», del 1905, fu battuto a Parigi per 300 milioni di franchi, 65 miliardi di lire al cambio dell'epoca.

L'altissimo prezzo di vendita del quadro, la cui stima iniziale era pari a circa la metà, dimostra però che il mercato dell'arte sta riprendendo dopo la battuta d'arresto avuta per tutta la prima metà degli Anni 90 e che ha avuto tra le cause la crisi economica mondiale.

Il record d'asta di tutti i tempi resta tuttavia ancora lontano.

E' rappresentato dagli 82,5 milioni di dollari (136 miliardi di lire al cambio attuale) pagati il 16 maggio 1990 dall'uomo d'affari giapponese Ryoei Saito per «Il ritratto del dottor Gachet» di Vincent Van Gogh, battuto da Christie's a New York.

Il giorno dopo, Saito aveva anche acquistato un secondo Van Gogh, «Au moulin de la Galette», pagandolo «solo» 78,1 milioni di dollari (130 miliardi di lire attuali). [Ansa]

Un gruppo di industrie «eccellenti» sospettate di compravendite clandestine

Traffico d'armi, blitz a Catania

Indagati Alberto Dell'Utri e l'armatore Kashoggi

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mitra, pistole, ma anche cannoni e elicotteri. Uno dei traffici internazionali d'armi meglio alimentati aveva [illegible] crocevia Catania. Sembra un film l'indagine condotta dai magistrati della Procura etnea che ieri ha portato all'emissione di nove ordinanze di custodia cautelare. Un'inchiesta delicata, che si trascina dietro anche un mucchio di polemiche. L'ultima ieri ha riguardato gli stessi inquirenti: i magistrati si sono spaccati, qualcuno ha deciso di non firmare le ordinanze.

Nell'indagine ci sono nomi di insospettabili e ditte di primo piano dell'industria bellica nazionale. Ma anche personaggi «eccellenti»: come Alberto Dell'Utri, manager di Publitalia e fratello di Marcello, e l'armatore Adnan Kashoggi. I loro nomi sono stati iscritti, in tempi diversi, nel registro degli indagati della Procura di Catania: sono saltati fuori nel corso di telefonate tra alcune delle persone arrestate ieri e intercettate dallo Sco e dalla Dia. Nulla è stato accertato a carico di Dell'Utri e Kashoggi, ma l'inchiesta sta ancora proseguendo. I fatti accertati finora fanno luce su intermediazioni nella compravendita di armi tra alcune fabbriche, fra queste la Agusta Spa e la Breda Meccanica Bresciana Spa, e Paesi del Medio Oriente, dell'Africa e dell'America Latina.

Sette le persone arrestate finora. Tra queste Aldo Papalia, commerciante catanese, impegnato in passato a sostenere campagne elettorali per Forza Italia, Domenico Ruiz, ex direttore generale dell'Agusta, e Lionello Rossi, ex dirigente della Breda. In Spagna gli investigatori stanno ancora cercando Felice Cultrera, catanese, da anni residente a Marbella dove fa l'imprenditore. La sua villa è stata circondata, ma di lui nessuna traccia. Ricercato anche Filippo Battaglia, un faccendiere già implicato in un altro traffico d'armi scoperto qualche anno fa a Messina. In una telefonata intercettata tre anni fa, parla di un incontro avuto all'aeroporto di Catania proprio con Kashoggi, per trattare armi per 13 milioni di dollari. Altre telefonate parlano di presunti incontri con uomini vicini a Silvio Berlusconi.

Per tutti gli arrestati l'accusa è di associazione per delinquere finalizzata a intermediazioni illecite in traffico d'armi internazionale, truffa e ricettazione di moduli di certificati di deposito falsi. Adesso l'inchiesta, che ha già accertato contatti con esponenti della finanza che gravitano nel mondo delle case da gioco, mira a scoprire eventuali collegamenti con la politica e con la mafia. I magistrati si limitano a dire che su questo si sta ancora indagando. Tuttavia uno degli inquisiti, Felice Cultrera, viene indicato da alcuni pentiti come vicino agli ambienti del clan Santapaola e amico del boss Gaetano Corallo.

Fabio Albanese

Venduti dai genitori e costretti a chiedere l'elemosina e lavare vetri agli incroci

Bambini schiavi, nel cuore di Milano

Sgominata una banda che sfrutta gli albanesi

Il capannone dove sono morti a Prato i quattro albanesi

A sinistra un bimbo albanese. A Milano è stata scoperta una organizzazione che sfruttava i bimbi e li costringeva a chiedere l'elemosina agli angoli delle strade del centro

MILANO. Il più piccolo ha otto anni, il più grandicello diciassette. Sono la nuova leva di lavavetri in azione a Milano. Arrivano dopo i pakistani e i maghrebini. Sono albanesi. Giovani, giovanissimi spediti in Italia da parenti compiacenti, affidati a connazionali senza scrupoli e avviati lungo gli incroci con i vestiti lacerati ad arte.

Per questo traffico due albanesi (adulti) sono in carcere con l'accusa di riduzione in schiavitù, mentre 35 giovanissimi stanno per essere rimpatriati. Non si fanno illusioni. In Questura: «E' un fenomeno degli ultimi mesi, interessa almeno 100 bambini e ragazzini avviati al lavoro su 49 incroci di Milano. Noi organizziamo il loro ritorno in patria, ma già ci dicono: "Vedrete, noi fra dieci giorni siamo di nuovo qua..."».

Sembra impossibile debellare questo «viaggio della speranza» verso Milano. Si sa da tempo di giovanissime albanesi avviate alla prostituzione. Se si rifiutano sono botte. Adesso tocca ai ragazzini arrivare nella grande metropoli europea. La ricchezza è il grande abbaglio. Un abbaglio che arriva via tv, con le immagini scintillanti che attraversano l'Adriatico e fanno sperare.

E' alto il guadagno giornaliero dei piccoli schiavi, messi all'angolo di un incrocio con la bottiglia di plastica piena di acqua e sapone, il tergivetro e i vestiti sporchi e lacerati per impietosire. E raccogliere più soldi.

Centomila al giorno come minimo, trecentomila lire per una giornata intera tra le auto, la strada e i vetri da pulire.

A casa dei due fermati è stato ritrovato il guadagno degli ultimi giorni: pile di monetine e biglietti da mille riordinati in mazzette chiuse con l'elastico, pronti per essere versati in banca.

Nel contratto verbale stipulato in Albania sono stabilite anche le divisioni dei proventi. Il 40% del ricavato va alla famiglia d'origine che ha «investito» sul ragazzino. Il 60% a chi ha organizzato il traffico. Ai bambini non va niente. La notte sono costretti a dormire all'aperto nei parchi pubblici o in qualche casa abbandonata. Di giorno sono per strada.

«Debellare questo sfruttamento non sarà facile», dice il capo della Squadra mobile Nino D'Amato. Che aggiunge: «Il fenomeno ha solo due mesi, ma nelle ultime settimane il numero dei ragazzi si è decuplicato. I guadagni sono alti».

Il reclutamento avviene in Albania. Sono i padri, le madri, i fratelli maggiori o gli zii a «cedere» il loro piccolissimo congiunto. Spesso sono loro stessi a pagare il biglietto per l'Italia. Solo andata, fa parte dell'investimento.

Quello che aspetta i giovanissimi albanesi si sa: dislocati in modo strategico ad uno dei 49 incroci di grande affluenza devono affiancare gli automobilisti, lavare il parabrezza e chiedere la ricompensa. Una consuetudine diventata negli ultimi tempi una specie di tassa per gli automobilisti milanesi.

«Sono bambini intelligenti e molto svegli», spiega Stefania De Bellis, la funzionaria della Questura che ha coordinato l'indagine. E' lei che ha ascoltato le prime confessioni, è lei che ha chiesto le manette per i due albanesi a capo del traffico.

E adesso dice: «Per i piccoli albanesi questo è quasi un gioco. Il danno che stanno subendo è però molto grave, apprendono un modello di vita che li porterà facilmente su brutte strade. Molti di loro sono consenzienti, sanno perfettamente cosa li aspetterà a Milano. Tutti però preferirebbero tornare a casa».

Per 35 di loro il provvedimento di riaccompagnamento in Albania è già pronto. Saranno affidati alle autorità locali, almeno in un primo tempo. Inevitabile il ritorno in famiglia. E il nuovo viaggio verso Milano che guarda all'Europa e che - per loro - si ferma all'angolo di una strada.

Fabio Poletti

Da Tirana a Prato, per morire

Quattro profughi uccisi da un'esplosione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Venti metri quadrati di sporcizia e povertà. Una stanzuccia di lamiera e legno marcio che si è trasformata prima in una camera a gas e poi in una potente, terribile bomba. Un boato, le fiamme, muri crollati, quattro cadaveri carbonizzati. Quel monolocale ricavato dentro un capannone industriale abbandonato, nella primissima periferia di Prato, è diventato la tomba degli albanesi che lì avevano trovato rifugio. Dormivano su brande buttate negli angoli, senza servizi e con l'unico conforto di un fornellino a gas per preparare qualcosa da mangiare. La grossa bombola di gas da trenta litri, appoggiata a una delle pareti, è stata la causa della tragedia. Una fuga di gas, durata tutta la notte, provocata con ogni probabilità da una piccola lesione del tubo di plastica. La sostanza ha completamente saturato l'ambiente all'interno del quale dormivano Luan Amzaj, 48 anni, Krenar Metaj, 23 anni, Arunit Toja, di 22, e Maksim Cucirej, di 27, giunti in Italia da Valona. E' bastata una scintilla per provocare l'inferno. Tre corpi carbonizzati all'80 per cento sono stati trovati dai carabinieri e dai Vigili del Fuoco ancora sopra le brandine; solo uno è stato rinvenuto nei pressi della porzione di lamiera che gli albanesi usavano come porta.

Questa la prima ricostruzione compiuta dagli investigatori: uno di loro si sarebbe alzato dal letto poco dopo le 2 di mattino. A tentoni avrebbe cercato il suo accendino, probabilmente per accendere la lampada. Pochi attimi e per tutti è stata la fine. Le fiamme si sono levate subito alte, ben visibili dall'esterno. E' toccato a una coppiette che amoreggiava in auto dare il primo allarme. Il panico è scoppiato dentro a quella che ormai da anni viene chiamata la «cittadella degli albanesi», una lunga serie di capannoni e magazzini in abbandono che negli Anni Settanta avevano ospitato uno dei più importanti lanifici dell'area: il Banci, dove ormai il ricovero abituale dello consistente colonia di albanesi (circa 2000 immigrati a Prato in questi ultimi tre anni. Una quarantina di extracomunitari sono fuggiti per i campi che circondano l'ex insediamento industriale, terrorizzati dal fumo e dal fuoco, ma altrettanto impauriti dal rischio di finire nelle mani delle Forze dell'ordine. Nessuno di loro ha il permesso di soggiorno, non un documento d'identità. Tutti clandestini. Così come i loro connazionali morti nel rogo.

Luan, il più anziano dei quattro, era a Prato da due anni e aveva trovato anche lavoro. In nero, naturalmente, come saldatore.

Cristina Orsini

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Importato dalla Svizzera ecco il metodo per bloccare la caduta dei capelli

*Speciale periodo "**Porte aperte**" all'Istituto tricologico DERMES. Chiunque voglia saperne di più potrà usufruire di un **check-up gratuito dello stato dei propri capelli** (per 30 giorni) e conoscere le innovative soluzioni proposte.*

Lugano (Svizzera) - L'Istituto DERMES di Torino ha recentemente introdotto in Italia metodologie, frutto di esperienze d'avanguardia, riguardanti le diverse problematiche che interessano la caduta dei capelli.

Nasce con questo scopo il "CENTRO CONSULENZA CAPELLI" di piazza Lagrange,1 a Torino.

L'Istituto apre le porte a tutti coloro che vogliono dedicare un'attenzione particolare allo stato dei propri capelli, chi ne necessita potrà richiedere il controllo dei propri capelli e, dopo un check-up personale ed approfondito, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata e specifica.

Abbiamo chiesto alla Dott.ssa CROSETTI, laureata in farmacia e Direttrice Tecnica del laboratorio dell'Istituto DERMES, di spiegarci i metodi e le possibilità raggiunte contro la caduta dei capelli.

"L'uso di trattamenti tricologici specifici e di metodologie esclusive offrono realmente la possibilità di intervenire con successo per arrestare un processo di calvizie precoce. Ovviamente, maggiore è la tempestività con la quale si affronta il problema, maggiore sarà il risultato che se ne otterrà."

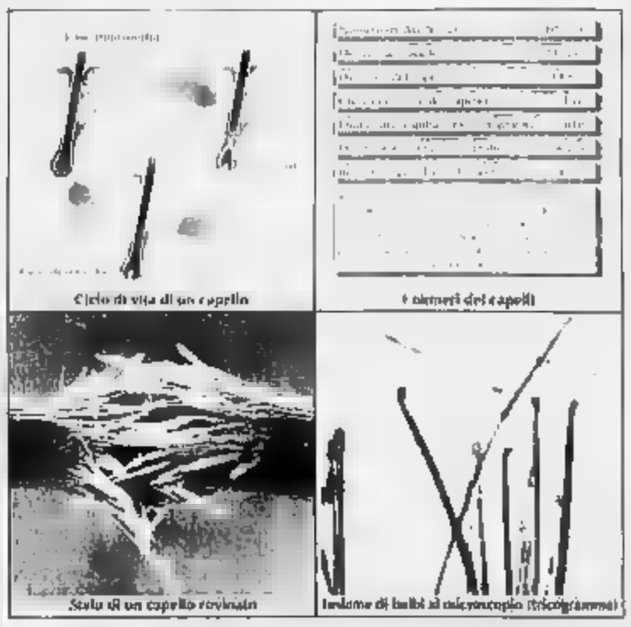
Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive. Con queste basi l'Istituto DERMES di Torino è diventato leader del settore (ovviamente anche il passaparola delle persone che hanno già risolto i loro problemi di capelli alla Dermes è servito a contribuire al successo di questa struttura privata).

D.: "Dott.ssa CROSETTI, come mai il numero delle persone con problemi di capelli è in continuo aumento?"

R. "Molto spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema, come la caduta precoce dei capelli, che se affrontato in tempo e correttamente può essere risolto."

ATTENTI A QUESTI SEGNALI!

Uno dei segni più frequenti della caduta dei capelli è la perdita dell'**equilibrio lipidico**. La **pitiriasi** (forfora) è segnale dell'alterazione nel ricambio naturale delle cellule dell'epidermide. L'eccesso di **secrezione sebacea** indica l'ipertrofia delle ghiandole relative. Il sebo eccessivo, depositandosi sul cuoio capelluto determina, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi piliferi. In questi casi di frequente si verifica **vasocostrizione** periferica, l'impoverimento delle radici danneggia il naturale ricambio fisiologico dei capelli. **Questo è il punto centrale del problema!!** Tutti i capelli cadono alla fine del loro ciclo! Bisogna però assicurarsi che l'equilibrio fra i capelli in nascita e quelli in caduta sia corretto e per questo valore si esegue il **TRICOGRAMMA** (l'esame che indica i valori delle diverse fasi del capello). Altrettanto spesso gli squilibri del cuoio capelluto sono la conseguenza di fattori ambientali e comportamentali sfavorevoli: tensione nervosa, inquinamento, cattiva alimentazione, di prodotti chimici aggressivi. In questi casi gli esperti dell'Istituto DERMES per stabilire eventuali carenze di oligoelementi ricorrono al **MINERALOGRAMMA** (analisi effettuata su un campione di capelli mediante spettroscopia assorbimento atomico). Nelle donne i capelli diradati (conseguenza di permanenti, decolorazioni, diete alimentari bilanciate, periodo post-partum), rappresentano danno estetico molto grave e col quale è estremamente difficile convivere. Quindi, appena si notano cambiamenti della propria capigliatura è opportuno richiedere un check-up della condizione dei propri capelli agli esperti dell'Istituto DERMES.

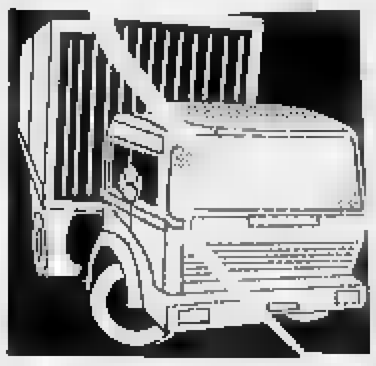


Il primo passo per sapere come trattare correttamente i propri capelli, risolvere gli inestetismi del cuoio capelluto, contrastare la caduta e renderli più robusti è un'analisi (gratuita e riservata) presso l'Istituto DERMES. Telefona oggi stesso per un appuntamento.

ISTITUTO DERMES

Tel. 011/530.520
Lagrange, 1
10123 TORINO

Lunedì-Venerdì (orario continuato) **9,30/19,30**
Sabato: 9,30/13,30



Brunico, l'autoarticolato ha sbandato perché l'autista si era distratto per sintonizzare la radio

Strage alla curva della morte

Tir squarcia un pullman, 7 vittime

Uccise anche una donna e la figlia di 3 anni
In quel tratto erano già avvenute tragedie

I soccorritori al lavoro poco dopo l'incidente tra il pullman e l'autoarticolato avvenuto [illegible] mattina in Val Pusteria

BOLZANO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ma che [illegible] fa quello, perché sbanda [illegible]»: sono le parole di terrore dell'autista - miracolosamente sopravvissuto - un attimo prima del tragico schianto fra l'autobus di linea e un autotreno. Sette persone, fra cui una bimba di 3 anni, sono rimaste uccise, altre 18 sono ferite, e due in modo grave. L'incidente è avvenuto ieri mattina lungo la strada statale della Val Pusteria, fra Bressanone e Brunico. L'autista del tir è stato arrestato per disastro colposo. E' già indagato in Lombardia per un altro incidente.

Mancano pochi minuti alle nove quando il pullman della Sad, che collega giornalmente Bressanone a Brunico, un viaggio di trenta chilometri, si immette sulla parte terminale del tragitto, lungo una strada dell'Anas in gran parte stretta, piena di curve e di insidie. Ha appena superato l'abitato di Chienes e sta per imboccare un lungo rettilineo che precede San Lorenzo di Sebato e porta quindi a Brunico. C'è un ultimo ostacolo da superare, rischioso per i mezzi pesanti: una curva a destra dopo un rettilineo, su un dosso.

Il bus, con a bordo una trentina di viaggiatori, arriva a velocità normale quando, in senso opposto, proprio all'ingresso della curva, compare l'autotreno condotto da Johann Eschgfaeller, 40 anni, di Santa Cristina di Val Gardena. E' un «padroncino» che lavora per conto di un'impresa edile di Bressanone, ma viaggia vuoto. L'autista del pullman, Albert Ladstaetter, 53 anni, di Casies, [illegible] lo vede davanti spostato verso il centro, col muso puntato sulla corriera. Il [illegible] gli salta in gola: «Ma cosa fa quello?» esclama. La motrice si raddrizza in extremis ma il rimorchio scodinzola ed è la fine. Con lo spigolo sinistro «buca» la fiancata del pullman poco dietro il sedile dell'autista e trancia di netto le lamiere come un apriscatole per tutta la lunghezza. Una sciabolata vibrata proprio all'altezza della testa dei viaggiatori seduti sul lato sinistro della corriera. E' una strage.

Sette persone vengono «falciate» in un baleno, altre sedute al loro fianco restano ferite, due in modo molto grave. All'interno del bus si scatena la tragedia: le grida disperate, il lamento dei feriti, il terrore degli altri viaggiatori investiti dal sangue dei compagni di viaggio. Illesi invece i due autisti.

L'allarme scatta immediatamente, arrivano due elicotteri, le ambulanze della Croce bianca e i vigili del fuoco che iniziano la lotta [illegible] il tempo facendo la spola fra il luogo dell'incidente e gli ospedali di Brunico e Bressanone, mentre un bimbo viene trasportato all'ospedale di Bolzano data la serietà delle sue condizioni. I feriti risultano in tutto 18, per sette non c'è più nulla da fare. I loro corpi vengono composti sul prato a lato della strada e pochi minuti dopo arrivano [illegible] bare. Tutte le salme vengono poi portate nella chiesetta dell'abitato [illegible] Chienes in attesa del riconoscimento da parte dei parenti. Dalla tragedia emerge subito la tragica sorte della famiglia Roed [illegible] signora Agnes Unterhofer, sposata Roed, 38 anni, di Chienes, viaggiava con la figlioletta Veronica di tre anni sulle ginocchia, il fratellino gemello Robert al fianco. Madre e figlia sono state falciate, il bimbo è stato ricoverato in rianimazione all'ospedale di Bolzano con ferite alla testa. In serata [illegible] sue condizioni sembravano in [illegible] di miglioramento.

Le altre vittime sono Josef Oberhuber, 71 anni, di Vandoies; Regina Huber in Rofner, 52, di Chienes; Anna Pichler in Strobl, 63, [illegible] Dobbiaco; Berta Weissteiner, 75, di Vandoies; Rosella Gabrielli in Quadrelli, 29, di Bressanone. Le persone ferite e ricoverate a Brunico sono: Anna Nocker in Ritthaler, 65, di Chienes; Anna Sieder in Steiner, 42, di Chienes; Vittorio Ties in Pichler, 68, [illegible] Chienes; Zoca Peijo in Steidl; Maria Del Pilar, 44, di Chienes; Franz Mutschlechner, 78, [illegible] Chienes. Le loro condizioni non destano preoccupazioni. A Bressanone il ferito più seriamente è Othmar Leitner di 16 anni.

L'autista dell'autotreno ha detto di essersi distratto un attimo prima della curva mentre tentava di sintonizzare la radio di bordo. L'autotreno avrebbe subito uno sbandamento e la manovra di correzione sarebbe riuscita solo parzialmente. La sua posizione è piuttosto critica: Eschgfaeller è già in attesa di processo per un incidente mortale di [illegible] era stato protagonista a Malnate presso Varese nell'agosto dell'anno scorso quando, sempre con il suo autotreno, travolse e uccise una donna in bicicletta.

Giancarlo Ansaloni

BABY-STUPRATORI

«Aiuteranno i disabili»

CIVITAVECCHIA. Ricordate i baby-violentatori di Civitavecchia? Cinque di loro cominceranno a prestare assistenza in un centro per gli handicappati. Da ieri sono operative le prescrizioni decise dal gip del tribunale minorile per la storia degli stupri di gruppo scoperta nell'autunno '9[illegible]. Due mesi fa il tribunale aveva deciso che i dodici ragazzini accusati di violenze sessuali contro tre loro coetanee (di 11, 12 e 13 anni) non andavano processati. Invece, cinque di loro, quelli accusati dei fatti più gravi, sarebbero stati «messi alla prova». [illegible] altri sette ottennero il «perdono giudiziale», un verdetto che riconosce la responsabilità, ma cancella la pena. L'applicazione delle prescrizioni comunque non farà decadere le istanze di appello presentate, sia dal pm Simonetta Matone, che vuol far estendere la «messa in prova» a tutti i ragazzi, sia dal magistrato della procura generale, Margherita Gerunda. [r. r.]

«Dieci secondi di terrore»

Il racconto di una passeggera «Il camion sembrava impazzito»

BOLZANO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Sono stati attimi di terrore. Ero seduta dietro l'autista e improvvisamente l'ho sentito gridare in tedesco "Ma cosa [illegible] quello!" [illegible] camion sembrava impazzito... poi ho sentito una grande botta e sono rimasta paralizzata dalla paura».

Chi parla è Anna Sieder in Steiner di 42 anni da Chienes, un paese vicinissimo al luogo della tragedia. La donna è sdraiata nel letto dell'ospedale di Brunico per lievi ferite; è salva soltanto perché il rimorchio dell'autotreno ha agganciato la fiancata del pullman pochi centimetri soltanto dietro le sue spalle. Ha riportato soltanto le conseguenze dovute al violento urto.

«Ci veniva dritto incontro [illegible] tanta velocità - racconta fra i singhiozzi - ma quello correva tanto, quello del camion... Poveri bambini... Tragedia».

Un racconto che dà un'immagine drammatica dell'incidente costato la vita a sette persone e che pare comunque escludere qualsiasi responsabilità dell'autista del pullman. Stando anche ad altre testimonianze, anzi, Albert Ladstaetter sarebbe riuscito in extremis a ridurre con uno scarto l'ampiezzo dello squarcio evitando così altre vittime.

Dal luogo dello scontro lo sgomento per la tragedia si è poi spostato a pochi chilometri di distanza, nella chiesetta dell'abitato di Chienes dove sono state composte le salme delle sette vittime. Nel giro di poche ore i parenti sono stati informati, tranne uno, che è rimasto all'oscuro di tutto fino al tardo pomeriggio.

Si tratta di Ehrhard Roed, il marito di Agnes Unterhofer di 38 anni, la donna morta insieme alla figlioletta Veronica; il gemello Victor è grave a Bolzano: «E' andato a Monaco, tra qualche ora telefonerà - dice tra i singhiozzi un'amica -: come faccio a dirgli che ha perso moglie e figlioletta e che l'altro bambino è in condizioni disperate all'ospedale?».

Drammatiche anche le ore vissute da Maurizio Quadrelli, appuntato dei carabinieri nella caserma di Fortezza presso Bressanone. A mezzogiorno un giornalista gli ha detto che c'era stato un gravissimo incidente alla corriera per Brunico. Lui sapeva che la moglie Rosella Gabrielli di 30 anni viaggiava sull'automezzo ed è stato colto dall'angoscia. Rossella due volte la settimana andava a Brunico per sbrigare le incombenze legate all'incarico di sindacalista presso il patronato Inca della Cgil. Gli amici lo accompagnano fino a Chienes e varca la soglia della chiesa sperando fino all'ultimo di non trovare la moglie. Ma di lì a pochi secondi si sente mancare.

Dopo questo incidente, che segue di due anni la tragedia della [illegible] Badia dove persero la vita 18 persone di Urbino in un pullman finito in un torrente, si riapre la polemica sulle condizioni delle strade Anas in Alto Adige e soprattutto sulla numero 49 della Val Pusteria. Da tempo c'era il progetto per la rettifica proprio di questa «curva della morte» detta anche «curva delle suore», proprio in ricordo di un incidente dove persero la vita due religiose negli Anni 60. Ma purtroppo il progetto è rimasto nel cassetto per [illegible]za di fondi. [g. a.]

Palermo, durante la latitanza fu celebrato il solo matrimonio religioso

Riina sposo in carcere

Nozze civili con Antonietta Bagarella

PALERMO
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Il boss Toto Riina

Il capo della mafia siciliana Totò Riina ha sposato con il rito civile Antonietta Bagarella, madre dei suoi quattro figli e sorella del latitante Leoluca, pure lui uno dei più pericolosi boss del clan dei Corleonesi. I due erano già marito e moglie da 21 anni, ma unicamente per la Chiesa.

Infatti le nozze erano state celebrate con il solo rito religioso in gran segreto da don Agostino Coppola, il sacerdote legato alla mafia.

Dopo otto condanne all'ergastolo e alla vigilia di prossi[illegible] altre pesanti sentenze più che prevedibili, Riina ha voluto regolarizzare la sua posizione a tutti gli effetti con questo matrimonio sul quale stanno già circolando le prime indiscrezioni.

La cerimonia è avvenuta lunedì nel carcere dell'Ucciardo[illegible] dove la consegna del silenzio finora non è stata infranta.

Oltre agli sposi e all'ufficiale di stato civile hanno partecipato i testimoni indicati da Riina e dalla Bagarella in [illegible]cordo con la Direzione generale degli istituti di prevenzione [illegible] pena del ministero di Grazia e giustizia. Si è soltanto sap[illegible] che i testimoni sono stati [illegible]vocati che negli anni hanno avuto rapporti con la coppia che può ben essere definita una delle più famose d'Italia.

Già subito dopo la sua cattura, dopo ventitre lunghissimi anni di latitanza, il padrino di Cosa nostra aveva espresso agli inquirenti l'intendimento di sposare anche civilmente Antonietta Bagarella, la donna che conobbe ragazzina e che gli è stato accanto per tutta una vita. [a. r.]

Torino, il «Caccia» a due cronisti de «La Stampa»

Per gli aiuti agli alluvionati un premio alla solidarietà

TORINO. Il premio lo hanno ritirato a nome degli oltre 400 mila lettori di tutte [illegible] regioni d'Italia che hanno sottoscritto 25 miliardi come concreto segno di solidarietà con le popolazioni alluvionate del Piemonte.

Ezio Mascarino e Angelo Conti, cronisti de «La Stampa», hanno ricevuto il premio Bruno Caccia, giunto alla sua decima edizione, che ogni anno il Rotary club torinese conferisce a cittadini che si sono particolarmente distinti nella tutela dell'interesse pubblico.

I due cronisti dal giorno successivo all'alluvione del novembre scorso si sono prodigati, oltre ogni dovere professionale, per aiutare chi era stato colpito dalla tragedia. Spesso, camminando nel fango, sono arrivati in [illegible] isolate da giorni, prima degli stessi soccorritori. Hanno portato denaro, ma non solo. Hanno stretto una mano e sussurrato: «Coraggio».

Alla cerimonia (il premio è stato consegnato dalla signora Carla Caccia) a cui erano presenti autorità civili, politiche, militari, religiose, è intervenuto il professore Marcello Gallo che con una appassionata orazione ha trattato il tema del ruolo del pubblico ministero e delle garanzie costituzionali.

Il presidente della Fondazione Specchio dei tempi, Umberto Cuttica, ha ricordato che quella a favore degli alluvionati piemontesi è stata la più grande sottoscrizione non televisiva mai realizzata in Italia. Ha detto: «Sono arrivati fondi dalle zone Orfidi, Vajont, Veneto, Belice, Irpinia, dove avevamo portato la nostra solidarietà in anni lontani. Specchio dei tempi è anche questo: [illegible] filo che tiene insieme il Paese». [r. cri.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'eleutherococco: 4000 anni di "esami" superati brillantemente.

Esami? Prima passate in farmacia

MAGGIO '95 - Esami di maturità o diploma: 63 punti stress; Terza Media: 55; universitari: 42.

Forse non lo sapevate, ma esiste una tabella per misurare - fino a 100 - la quantità di stress che un evento induce in ognuno di noi.

Gli esami, come si può vedere, comportano qualcosa di più della semplice fatica. Producono stress, senso di stanchezza, irritabilità, inappetenza, difficoltà di concentrazione che cresce con l'avvicinarsi del fatidico giorno.

Più si chiariscono le cause di questa vera e propria "catena dello stress" più si riscopre l'efficacia dei rimedi della medicina naturale cinese.

Noi italiani siamo fortunati. Nelle nostre farmacie troviamo Fon Wan Eleuthero (Blu) prodotto sotto il controllo della Giuliani. Eleuthero sta per Eleutherococcus senticosus: una pianta nota in Cina da più di 4000 anni, la cui radice è oggi riconosciuta anche in occidente come "adattogeno" cioè in grado di aumentare le capacità di sostenere situazioni stressanti (cosa c'è di più stressante di un esame?).

Chi l'ha provato lo sa: uno o due flaconcini al giorno di Fon Wan - Blu - oltre a potenziare le difese dell'organismo, possono dare ottimi risultati, possono aiutare i nostri ragazzi ad affrontare con equilibrio e ritrovata capacità di concentrazione gli esami, che - come si sa - non finiscono mai anche per noi adulti, anche nella vita di ogni giorno...!

"Oh, come è meravigliosa l'erba di Winzhang (eleuthero, n.d.r.). Dispensata per l'uso di tutti i giorni, farà tornare la tua mente giovane... Non può essere calcolato il suo prezzo in natura. (Ode all'eleutherococco - Ye Zhishen - III sec. a. C.).

Ma Fon Wan Eleuthero Blu non è solo mito. La sua efficacia è garantita da innumerevoli studi, non solo cinesi, ma europei ed americani. Fon Wan Blu nasce sotto il controllo della Giuliani, quindi nel rispetto delle più severe norme di produzione europee che ne garantiscono la qualità e l'efficacia.

Fon Wan - questo inimitabile aiuto della natura - si trova in Farmacia. Non dimenticatelo, quando gli esami si avvicinano.

MAMMA E PAPA' AIUTATEMI!

Vi siete mai chiesti quante volte vostro figlio adolescente, con il suo comportamento, vuole lanciarvi questo segnale? Anche nelle piccole cose di tutti i giorni, bisogna saper drizzare le antenne.

PROFESSIONE GENITORE ci spiega come fare, aiutandovi a riflettere sul rapporto con i vostri ragazzi. Per viverlo sempre meglio.

IN QUESTO NUMERO:

- *SCUOLA: come trasformare gli insuccessi in una occasione di crescita*
- *ESAMI DI MATURITA': consigli pratici per aiutare i figli a superare l'ostacolo*
- *DISCOTECA: sì al ballo, no allo sballo. Come tenerli alla larga dal pericolo ecstasy*
- *MOTORINO: quando comprarlo, quali precauzioni prendere*
- *DISORDINI ALIMENTARI: come scongiurare anoressia e bulimia*

IN EDICOLA A 8.000 LIRE

VIAGGIO NEL MONDO DEGLI ANNUNCI

Le inserzioni sui giornali specializzati: storie personali, speranze e delusioni

Sogni, racconti e dolori La vita nascosta in 3 righe

C'è chi cerca il padre e chi offre materassi ad acqua mai usati. E c'è chi insegue «Desideri» anche se sono solo i premi di un concorso

Nelle pagine degli annunci c'è di tutto: da chi cerca un partner a chi vende biglietti di storiche partite di calcio. Sotto, inserzioni di un giornale

Tanti non conservano neppure i ricordi Anche l'abito da sposa «come nuovo» si mette in vendita a prezzo d'occasione

Ha scritto Ferdinando Camon: «I giornali di piccoli annunci sono una preziosa fonte di notizie sulle richieste e i bisogni della gente». E' vero. I «Secondamano» e compagnia si possono comprare per cercare un'auto usata o per leggere racconti. Racconti in tre righe, che cominciano con la parola «Cerco» e hanno per protagonista un desiderio, più che una persona. C'è stato il racconto della tedesca che desiderava incontrare lo sconosciuto padre gelataio che sedusse sua madre a Riccione nel '58. C'è stato quello dell'ingegnere veneto che voleva sposare una donna «purchè analfabeta». Anche sui giornali di annunci di questa settimana ci sono dei racconti da leggere.

Il più bello l'ha scritto una signora che vive in Romagna. Comincia così: «Cerco Desiderio, l'incipit è di quelli che ti avvinghiano. Poi scopri che dietro ci sono i Geni del marketing, quelli del Mulino Bianco. I Desideri che la signora cerca sono i premi riservati a chi raccoglie i bollini che si trovano sui prodotti di quella marca. Lei, con l'annuncio, chiede bollini per i Desideri del Mulino Bianco e in cambio offre quelli di altre raccolte. La collezione che le interessa è una sola, perchè un solo ufficio marketing ha avuto la trovata di chiamare i premi Desideri e dietro c'è sicuramente Alberoni o un altro sociologo di quelli capaci di spiegarci che quello che veramente insegue nella vita non sono le cose, le persone, ma il desiderio di loro e quindi quello per cui la gente sarà disposta a tutto, anche a mettere un annuncio sul giornale, non sarà un premio (chi davvero mai può vivere senza un oggetto che trasforma le carote in sugo o le parole italiano in parole francesi?) ma il Desiderio di averlo.

Per raggiungere i suoi Desideri la signora romagnola ha messo su una fitta rete di interscambi: lettere piene di punti raccolta attraversano ogni giorno l'Italia completando le caselle di una tombola da supermercato. Spiega però che ultimamente i Geni del marketing le hanno complicato la vita. Infatti sulle scatole dei prodotti appare l'imbarazzante, storico quesito: «Meglio l'uovo o la gallina?» e il compratore è posto davanti a un bivio: tenersi il punto raccolta o collezionarne decine per avere in cambio un Desiderio a raschiarlo con il sistema «gratta e vinci»? In questo secondo caso può sbancare o vincere tutti i Desideri in un colpo solo o perderli tutti, perchè il punto raschiato diventa inutilizzabile per la collezione. E qui si misura il distacco generazionale, perchè il desiderio dell'annuncio, che assomiglia alla «mamma della Tamara», fa la formica seggia e mette da parte il bollino. Suo figlio, invece, che è più simile alla «mamma della Tamara», deve aver fatto il '68 e vuole tutto e subito, rischia, complicandole la vicenda e costringendola a nascondere le cartelle con i punti, per paura che lei se la gratti e perda tutta in un minuto vanificando mesi di sforzi, sacrifici, palpiti cardiaci e carteggi sempre più numerosi con raccoglitori di punti Star, Rana e Nonna Amelia.

Un'altra bella storia è quella del tipo che cerca «un'audiocassetta per segreteria telefonica con incisi i messaggi registrati da personaggi famosi. Tra parentesi specifica: (stipo Fantozzi ecc.)». Ma lui è introvabile. Ha lasciato solo una segreteria telefonica con il messaggio registrato da una persona comune e il dubbio che sia in casa, intento ad ascoltare sullo stereo i «Non ci siamo, parlate dopo il bip» declamati dalla signora Carlondoli o da Sbirulino.

Poi c'è la storia dell'uomo che non desiderava un letto ad acqua. Infatti lo vende «nuovo, ancora imballato, completo di riscaldatore, causa inutilizzo, a 160 mila lire». E tu ti immaghi chissachè: uno che voleva nascere dentro un filo porto poi si è pentito, uno a cui la donna della sua vita, quando le ha proposto di far l'amore su quel canotto se n'è andata per sempre lasciandogli come ricordo da smaltire tutto l'imballaggio, riscaldatore compresi. Invece trovi la storia di uno che vive ancora con la mamma e la scorsa estate ha ospitato un americano per quindici giorni e quello, per sdebitarsi, gli ha spedito come regalo di Natale il letto ad acqua. Per posta. E lui non sapeva cosa farsene e anche se avesse saputo cosa, non avrebbe saputo come, perchè le istruzioni erano in inglese e lui non ci ha capito niente, così lo vende, a 160 mila lire, «per inutilizzo» e senza rimpianti.

Diversamente da quell'altro che sempre «causa inutilizzo» svende a 300 mila lire uno «smoking uomo pura lana, marca prestigiosa, valore un milione e 200 mila lire». Lì, invece, c'è di mezzo un rimpianto, capace di fare ancora male, per cui è meglio non parlarne, dimenticare, svendere lo smoking, incassare o giocarselì, perchè se è vero il proverbio, magari lì si ha più fortuna. Tanto, gli abiti da cerimonia non li tengono più nemmeno quelli che si sono sposati davvero, non li custodiscono più nemmeno le donne, in cima all'armadio, perchè la rubrica «abbigliamento» è piena di «abito da sposa con strascico lavorato, scollo a V sulla schiena» o «taglia 42-44 primaverile-estivo, supermodello».

Chi lo tiene più un ricordo? C'è perfino l'uomo che si vende il biglietto della partita Torino-Cesena del '76, quella che assegnò lo scudetto ai granata. L'ha custodito per quasi vent'anni, nel portafoglio, prima per affetto, poi perchè ha cominciato a pensare che potesse valere qualcosa. Adesso ritiene che sia passato abbastanza tempo da farne un oggetto raro, di modernariato e di culto. E lo vende al miglior offerente. L'ha pagato ventimila lire, all'epoca. La base d'asta è duecentomila lire, ma finora nessuno gliele ha offerte. La trattativa prosegue, il racconto finisce lì, invariabilmente, con un numero di telefono, ma questo non toglie che abbia comunque un suo stile, letterario e commerciale.

Chi propone animali, ad esempio, ha più successo se ricorre all'io narrante («siamo dei micetti già svezzati e non vediamo l'ora di tenervi compagnia»), chi vuole un baratto deve valutare la congruità dei protagonisti del racconto per evitare che uno prevalga sull'altro: se si arriva a straordinarie equivalenze tipo «Baratto bici donna rosta 26 con telefono senza fili a codifica digitale», bisogna sapersi fare. E' difficile scrivere un racconto in tre righe, quasi quanto trovare un desiderio.

Gabriele Romagnoli

Vicino a Firenze

Neonato abbandonato nei cespugli

FIRENZE. Non è facile trovare un bambino in una borsa sportiva. I bambini non li portano le cicogne, anche se da piccoli ci raccontavano così. Matteo l'ha abbandonato la mamma, forse non da sola, ieri pomeriggio nel parcheggio dell'ospedale dell'Annunziata, alla periferia Sud di Firenze, quello stesso ospedale dove pochi giorni dopo l'ultimo duplice delitto del 1985 mostro di Firenze fece trovare una mitraglietta di proiettili Winchester serie H.

Il piccolo sta bene. Sua madre l'ha messo al mondo e poi l'ha infilato dentro una sacca, con il cordone ombelicale annodato alla meglio. Con una maglietta bianca e un paio di mutandine di spugna. Con una tutina usata e un pannolino da donna. L'ho partorito e l'ha regalato alla sorte, che solo per puro caso non ha fatto rima con morte. Matteo, com'è stato chiamato dai medici e dalle infermiere del reparto di pediatria che l'hanno soccorso, pesa 3 chili e 700 grammi. E' in salute e ha già preso tutte le poppate regolari. A giudicare dal suo stato, dovrebbe essere venuto alla luce non più di un paio d'ore prima del ritrovamento, che è avvenuto alle 13,50.

A scoprirlo è stata la dottoressa Fiorella Piani, assistente nella clinica di Medicina generale che era appena uscita dall'ospedale dopo aver terminato il turno. «Quando mi sono avvicinata all'auto - ha detto la dottoressa - ho sentito quei forti vagiti provenire da un cespuglio. Ho guardato bene e fra le piante ho visto quella borsa. C'era un bambino che piangeva con tutto il fiato che aveva in gola. Era ancora sporco. L'ho preso e l'ho portato subito dentro...».

Il neonato è stato visitato immediatamente, ripulito e quindi preso in consegna dal personale del reparto di pediatria, dove gli sono stati somministrati 10 grammi di glucosio. Secondo i medici potrebbe essere nato intorno alle 11 di ieri mattina ed è per questo che i carabinieri ipotizzano che la madre possa vivere nelle vicinanze. In più Matteo non presenta deformazioni al cranio, segni tipici di un bambino che nasce da una madre primipara.

Piccole tracce per un'indagine comunque difficile, di cui si è presa carico subito la procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni. Nessuno ha notato movimenti sospetti intorno all'ospedale, che a quell'ora è affollato di gente che va o viene per il cambio dei turni e le visite ai degenti. Il parcheggio è grande e un'auto che si allontana non sempre da nell'occhio.

Alessandro Antico

LAMEZIA TERME

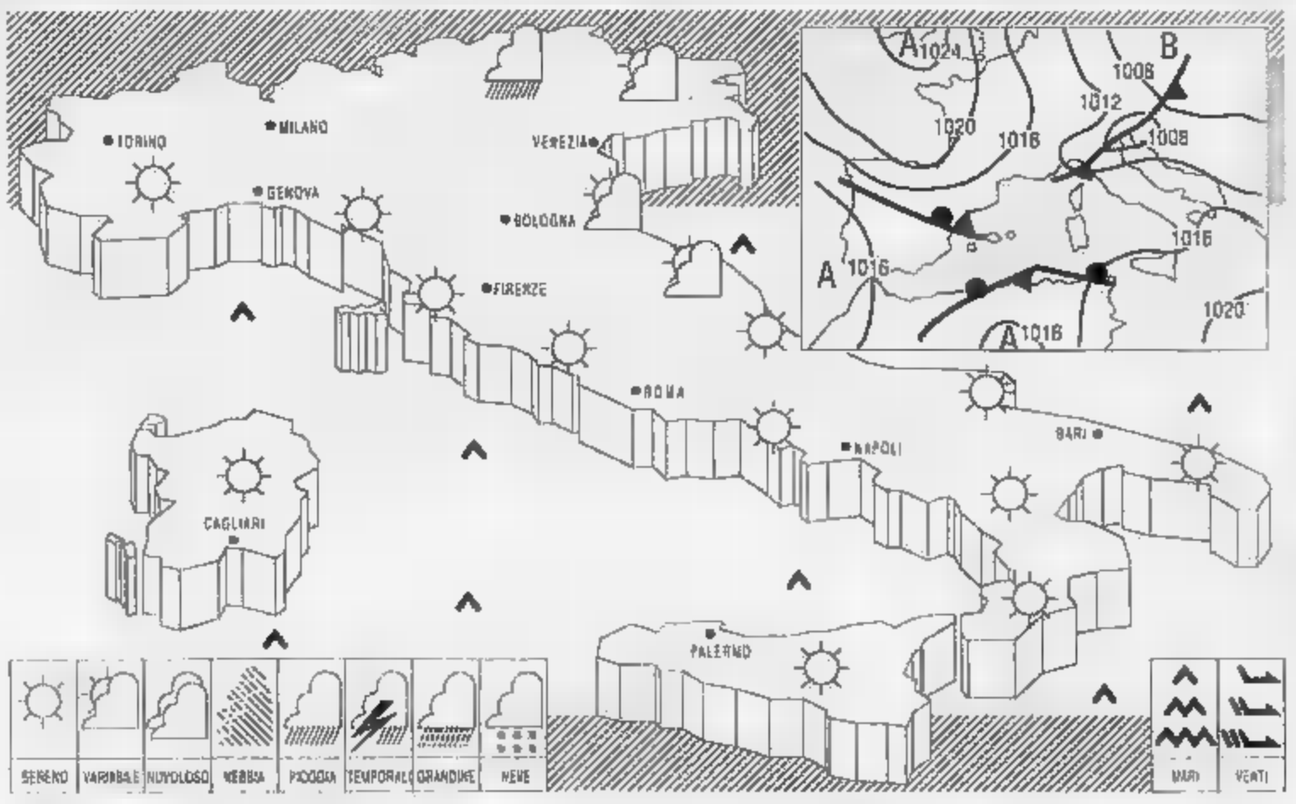
Va all'incontro a luci rosse, derubato

LAMEZIA TERME. Va all'appuntamento con una coppia trasgressiva per un'avventura hard, ma torna a casa a bocca asciutta e ripulito dell'«attrezzatura» che doveva servirgli per immortalare l'incontro, la telecamera. A cadere nella trappola è stato un professionista di origine siciliana, 49 anni, che da tempo vive a Lamezia Terme per lavoro, la cui unica colpa è stato quello di aver risposto a un'inserzione pubblicata su un giornale locale. Contattato l'inserzionista - un imbianchino di Lamezia, Salvatore Vallone, già noto alle cronache per diverse truffe - il professionista fissa l'appuntamento con la coppia di coniugi «compiacenti», facendosi accompagnare dallo stesso Vallone, il quale unico compito è filmare le prestazioni. Giunto sul posto, il truffatore, con la scusa di andare a concordare i preliminari, gli chiede di scendere dall'auto e di attenderlo in piazza. E l'ignaro professionista obbedisce. Ma dopo aver atteso invano per un'ora il ritorno del suo accompagnatore, finalmente capisce di essere stato raggirato. Nel frattempo Vallone rientra a Lamezia con il bottino: la telecamera, costo tre milioni. E al truffato non rimane che far ritorno a casa con mezzi di fortuna. Ma non si rassegna e si rivolge alla polizia, che alla fine riesce a ottenere la confessione dell'imbianchino. Ma della telecamera nessuna traccia. [Adnkronos]

Convegno a Odessa

L'Ucraina celebra la poesia di Corrado Calabrò

ODESSA. La città ucraina, che si affaccia sul Mar Nero, porta nella sua architettura l'impronta di tre maestri italiani, Giorgio Torricelli e i fratelli Frapolli. Un legame profondo col nostro Paese che si manifesta ancora una volta nella facoltà di Lettere dell'Università, dove per tre giorni, da venerdì 12 maggio, sarà discussa l'opera del poeta Corrado Calabrò. Onore inconsueto, in un Paese posto a tremila chilometri dai nostri confini. La «Tre giorni» di incontri con Calabrò e la sua poesia prevede anche la presentazione della traduzione in ucraino. Sabato e domenica ci saranno incontri con gli studenti per discutere della funzione della parola nell'epoca dei mass media. E' uno funzione sempre più insidiata dall'avanzare delle telenovelas e dei computer. Da Odessa ora viene questo piccolo soprassalto di ribellione. [r. cri.]



SITUAZIONE: un sistema nuvoloso, a ridosso dell'arco alpino, tende a spostarsi verso levante mentre le nostre regioni meridionali sono interessate da un flusso di aria temperata

TEMPO PREVISTO: sul nord-orientale e sulle regioni del medio adriatico nuvolosità variabile con possibilità di isolati precipitazioni. Sul resto d'Italia cielo generalmente poco nuvoloso, addensamenti cumuliformi in prossimità dei rilievi. Visibilità ridotta per foschie nella valle Padana

TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo

VENTI: deboli settentrionali al Nord e sul versante adriatico, deboli variabili tutte le altre zone, con rinforzi di brezza lungo le coste

MARI: poco mossi; localmente mosso l'Adriatico

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di variabilità, con tendenza ad aumento della nuvolosità in maniera più consistente, al Nord, dove dal pomeriggio non mancheranno precipitazioni, specie sull'arco alpino

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	25	Faenza	13	24	Bari	11	26
Genova	13	27	Pisa	10	22	Napoli	14	24
Trieste	18	24	Ancona	13	27	Potenza	11	28
Venezia	17	22	Perugia	11	23	S.M. Leuca	15	28
Milano	16	26	Pescara	10	27	R.Calabria	17	29
Torino	11	26	L'Aquila	7	23	Palermo	17	28
Cuneo	13	27	Roma Urbe	10	21	Catania	15	31
Bologna	16	19	Roma Ciamp	11	23	Alghero	9	26
Firenze	14	26	Campobasso	12	23	Cagliari	14	29

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	7	14	pioggia	Helsinki	10	26	sereno
Atene	15	29	variabile	Londra	6	15	variabile
Barcellona	25	36	poggia	Los Angeles	12	19	nuvoloso
Berlino	8	12	pioggia	Madrid	15	27	variabile
Bruxelles	6	13	pioggia	Montreal	0	17	sereno
Budapest	5	24	variabile	Mosca	7	19	variabile
Budapest	11	20	nuvoloso	New York	11	19	pioggia
Buenos Aires	19	25	sereno	Parigi	11	16	sereno
Copenaghen	4	12	nuvoloso	Pechino	8	27	nuvoloso
Dublino	4	12	sereno	Praga	8	22	nuvoloso
Francoforte	7	24	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	25	nuvoloso
Gerusalemme	12	23	sereno	Sofia	7	23	variabile
Ginevra	10	11	nuvoloso	Sydney	14	19	nuvoloso
Helsinki	2	9	nuvoloso	Tokyo	15	24	sereno
Johannesburg	8	21	sereno	Varsavia	5	16	nuvoloso
Il Cairo	15	30	sereno	Vienna	12	18	nuvoloso

CLIMATIZZATORI SPLENDID.
PER RAFFREDDARE, PER ARREDARE.
Numero Verde 1670-11887
SPLENDID
MIGLIORA LA CLIMA DI CASA TUA.

LE AUTOMOBILI DI AUTOCENTAURO E CENTRALCAR

Dall'8 al 14 maggio le auto d'occasione danno spettacolo.

Occasioni Fidate Mercedes-Benz.

Sì, è proprio un'occasione da non perdere: per una settimana potrete scegliere tra le migliori vetture d'occasione Mercedes e di altre Marche, tutte ricondizionate e garantite, ed in più usufruire del vantaggioso **FIDO BIS REVOLVING**, nostra esclusiva formula di finanziamento.

Occasioni Fidate

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro
C.so Giulio Cesare, 304 - TORINO - Tel. 011/2053321

CENTRAL-CAR
Via S. Caboto, 35 - TORINO - Tel. 011/595666

PIRELLI GÖTTSCHE LOWE

La sapete quella dei due amici che si incontrano a Ferragosto e quello che ha la nuova Volvo 460 1.8i è fresco come una rosa?

Lire 31.500.000

Il prezzo, chiavi in mano e bloccato fino alla consegna, comprende: air-bag, ABS, climatizzatore, finiture in pelle e radica e tutte le dotazioni di una berlina di classe.

Volvo 460. Sceglietevi un'auto seria.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

AutoGrup

C.so Giulio Cesare, 334 Tel.011/202835 - C.so Filippo Turati, 15 Tel. 011/593833 Torino

Dèi, maghi ed eroi: in Francia 25 racconti sulla mitica coppia in un libro postumo di Georges Dumézil

PROMETEO e il segreto dei gemelli

Tutte le leggende dei cavalieri indoeuropei, diffuse dall'antica Persia all'Irlanda

Studio sulla figura di Epimeteo fratello «tonto» che condannò il ladro del fuoco

PARIGI

LA poesia esiste grazie alla gemellarità. vuole mito scandinavo ritrovato e analizzato Georges Dumézil nel suo ultimo libro, postumo, *Le roman des jumeaux*. Manoscritto rimasto sul tavolo dello studioso quando la malattia lo stroncò, pubblicato Gallimard a anni dalla sua morte, a cura di un allievo e amico: mediavista Joël-H. Grisward, che ha impiegato dall'86 a per decifrare tutte le innumerevoli correzioni tipiche del modo di scrivere del grande storico delle civiltà indo-europee.

Opera per certi versi incompiuta, che Dumézil non ebbe il tempo rifinire e che lascia aperte molteplici stimolanti strade di ricerca, *Le des jumeaux* - quarto e conclusivo volume raccolta *Mito e epopea* che Gallimard prende occasione per ripresentare collezione - me «schizzi» mitologici, altrettante variazioni sul tema della gemellarità. Unendosi a quelli repertoriati nei tre volumi precedenti, gli «schizzi» arrivano a formare un corpus base di cento racconti, strumento insostituibile per chiunque oggi svolga studi di antropologia, etnologia, narratologia. Un corpus anzi, per via Prometeo, di 101 racconti. A Dumézil il numero sembrava «piatto» e volle superarlo. Ma Prometeo viene alla fine, e questo è campo in cui sovvertendo l'ordine il risultato cambia.

Torniamo allora all'origine della poesia, così come la fa la vicenda degli Asi e dei Vani. Due popoli (o meglio gruppi divini) che originariamente vivevano vicini, stanziati nel Sud-Est europeo, sui bordi del Mar Nero, gli uni al di qua gli altri al di là Don, fiume-frontiera. Vennero un giorno i due gruppi trovarsi in guerra, e solo dopo pace - condotti da Odino -, i due diventati tramite l'annessione Vani più deboli più forti Asi, cominciarono la lunga emigrazione che li portò là dove avrebbero dovuto trovarsi sin dal principio, lì dove furono dèi della religione ancestrale, in Scandinavia. L'origine della poesia si situa al momento della pace. Stanchi di combattere, i capi rispettivi di Asi e Vani decisero sancire la tregua definitiva sputando insieme in stesso bacile. Gli Asi, sapienti maghi oltreché guerrieri, non vollero che quel di pace - i due sputi confluiti in - andasse perduto, e ne fecero un uomo. Il nome Kvasir, così saggio che nessuna domanda era per lui senza risposta.

Ma giunsero due nani, e uccisero Kvasir. Mescolando il suo sangue miele, ottennero una dolce bevanda che avrebbe trasformato poeta chiunque ne avesse bevuto. I due nani dissero poi agli Asi che Kvasir era morto da sé, soffocato dalla saggezza, essendoci grado di con delle domande il suo sapere.

Conformato sullo schema dei due in uno cui si rifà anche il mito della nascita di Roma, il racconto contiene tutti gli elementi caratteristici della gemellarità: rapporto disuguale le due parti, necessità di entrambe ma gerarchizzata in base ai ruoli, ambiguità più meno marcata nel modo della ripartizione.

La grande trovata di Dumézil, quella che fece di lui nel '39 - quarantenne - un rivoluzionario dell'antropologia, fu l'individuazione sistema trifunzionale». Minuziosamente messa evidenza in *Mito e epopea*, la scoperta di Dumézil partiva dalla constatazione dell'esistenza una radice comune a vasto insieme di miti, racconti e leggende sparsi dalla Scandinavia all'antica Persia, dall'Irlanda al continente indiano. Con ricerche effettuate instancabilmente sul campo, anni trascorsi in Turchia e un lungo soggiorno all'università svedese di Uppsala, Dumézil era giunto alla convinzione che, verso la fine del millen- a.C., cavalieri emigratori partiti da una regione situata forse nel Sud della Russia avevano invaso per ondate centrifughe successive la maggior parte del continente europeo e si erano spinti attraverso l'Iran fino ai confini dell'India.

In quegli arcaici «doppi» si celano i veri «padri» dell'Occidente

Questi conquistatori che parlavano approssimativamente la stessa lingua, e ai quali si attribuisce per e il nome simbolico di indo-europei, condividevano una visione mondo tripartita in cui si articolano secondo un ordine gerarchico sovranità magica e giuridica (prima funzione), la forza fisica e guerriero (seconda funzione), la ricchezza, tranquillità e fecondità (terza funzione).

Questo schema classificatorio ha condizionato, strutturato, informato maggior parte creatività nell'area indo-europea: teorie della società, teologia, mitologie, letterature orali e scritte, opere d'arte. Ognuna delle funzioni individuate Dumézil rappresentata, e illustrata, da uno o più tipi di divinità e eroi epici. Dumézil lo constatò comparando il *Mahabharata* con i testi fondatori della civiltà o certe vestigia della cultura caucasica, germanica bretone.

All'epoca, il metodo nuovo rivoluzionario e volsero dieci

Georges Dumézil esplorare il mito dei gemelli. In alto, un'immagine di Prometeo

La tesi: da loro sono nate la poesia e l'idea di pace

, oltre all'incoraggiamento assiduo di Emile Benveniste Claude Lévi-Strauss, perché Dumézil venisse accolto dall'Università e creata al Collège de France cattedra apposita, cattedra Civiltà indo-europea. Non smise comunque il mitologo di viaggiare, tornò ogni fino al '68 in Turchia per accumulare materiale.

Le roman des jumeaux è illustrazione essenzialmente della terza funzione. Le coppie di dèi o eroi gemelli reperite da Dumézil nei 25 racconti mitologici repertoriati (o anche proiezioni della dialettica gemellare estese coppie di non fratelli) si occupano degli mani in più diretta e più da vicino, con maggior partecipazione e simpatia, che non gli dèi e eroi responsabili delle due prime funzioni.

Così è per i gemelli vedici Nasatya, che rendono agli uomini servizi di ogni genere secondo le necessità del momento: nutrimento, guarigione, unioni matrimoniali ogni forma di . La loro maggior vicinanza all'uomo - e soprattutto alla donna - li rende pero in qualche modo vulnerabili. Capita allora che i fratelli Nasatya si invaghiscano di una bella signora, Sukanya, e tentino di approfittare di litigio di lei con il marito per sedurla. Ma all'ultimo rinunciano, cosicché vengono ricompensati ottenendo tra gli dalle due funzioni superiori. Mentre nella coranica della vicenda, gli angeli gemelli Harut e Marut cadono nello stratagemma ideato dalla donna per difendersi loro attacco, perdono tutto il privilegio di circolare fra terra cielo. La donna in questo , per premio, viene trasformata stella da Allah.

Assimilabile anche alla storia biblica di Susanna, sorpresa al bagno dai due vecchi giudici guardoni che, respinti, tentano di perderla approfittando loro potere, e l'accusano di averla colta in flagrante adulterio. Smascherati dal giovane Daniele, più astuto loro, lapidati posto di Susanna.

Sanasar e Balthasar, gemelli del ciclo epico armeno, sono avvantaggiati da un'altra caratteristica spesso ricorrente. l'intelligenza ripartita non equamente. La loro madre bevette alla fonte magica sorso intero per concepire Sanasar, solo per . Tale «scarto tra i due, che traduce in complementarità, fornisce loro non già debolezza bensì maggior forza: la forza della collaborazione. Così riescono, grazie alle qualità del migliore e alla disponibilità del dotato, a volgere in loro favore potenza della figlia del re dei Geni, la bellissima Quaranta Trecce Bionde.

Ed eccoci a Prometeo. Non è un caso se il libro di Dumézil, indiscutibilmente saggio, si intitola però «romanzo». Tassello dopo tassello, schizzo dopo schizzo, lo storico aveva ordinato i materiali possesso secondo un percorso - una specie di trama da seguire nell'evoluzione progressiva - modo da stimolare curiosità lettore. Come va a finire? ci si chiede avanzando nell'avventura tante volte ripetuta e però anche sempre diversa gemelli della terza funzione. Dove para Dumézil?

Schizzo 101, il gemello Prometeo. A parava Dumézil. Non solo, certo, ma nella costruzione del saggio oltreché del suo significato, il gemello di Prometeo ha un ruolo di tutto riguardo. Chi se lo ricordava, in effetti, che Prometeo aveva un fratello, Epimeteo? Eppure Esiodo lo diceva chiaro: il titano Giapeto ebbe per figli da Climene (oltre ad Atlante e Menezio), «Prometeo ricco di risorse e dai pensieri inventivi e il maldestro Epimeteo». Volentieri dimenticato da mitografi e mitologi, il maldestro Epimeteo fu tramite della vendetta di Zeus per furto del fuoco perpetrato da Prometeo.

Legato roccia, perennemente condannato a farsi rodere il fegato da un'aquila, Prometeo non poté intervenire, e Epimeteo da solo non seppe guardarsi dalle grazie di Pandora, divinamente bella falsa nell'animo e mentitrice. Affascinato da colei che con il suo vaso pieno di mali Zeus gli mandato onde punire gli del furto che per loro Prometeo aveva osato, Epimeteo sposò Pandora, introducendola così nel mondo e dandole l'opportunità di aprire il vaso da cui fatica, dolore, malattie, vecchiaia.

Dumézil realtà, abile narratore, proprio da questo punto era partito. L'ovvia commossa lo storia Prometeo che per gli uomini si era tanto prodigato, e di Epimeteo lo sprovveduto che della condizione umana aveva condiviso il dramma intimo. aspetto della vicenda l'aveva convinto, per indagare su quello cercato analogie e differenze un tanti altri miti ed eppure l'onnipotente Zeus era davvero lasciato ingannare dall'astuto Prometeo, piuttosto finto di lasciarsi ingannare per vincere di lui in maniera più schiacciante e definitiva?

Dumézil, fedele suo metodo, non risolve il quesito. Fornisce però elementi di soluzione perché qualcun altro prenda la fiaccola la ricerca continui.

Gabriella Bosco

BARNUM

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

In fuga sulle colline andaluse assediato da tori e toreri

Sei in un mattatoio ma non sai mai da che parte stare

Per gli spagnoli nell'arena si vivono momenti di verità

Non c'è niente fare. Tu puoi anche decidere che non vuoi niente, che è una cosa stupida da turisti, che è una barbara per spagnoli nostalgici: ma da qualsiasi parte giri, lui è sempre lì, che ti guarda, e tu sei sempre lì, che fingi per guardarla.

Quando in Spagna, la corrida.

A Siviglia, durante la Feria d'avril, c'è tutti i giorni, la corrida, tutti i santi giorni, nei bar dalle sei e mezzo e per due ore, tivù sta accesa e trasmettere in diretta sacra rappresentazione, l'infante mattanza, i vecchi stanno incollati al video con i mozziconi di *Fortuna* alle loro labbra, e fumano annoiata adorazione, ogni tanto sfrigolando la brace di una frase di ammirazione, o di maledizione, chissà / sfrigola il sangue del toro quando alla fine il torero trova la via giusta e gli spacca il con un secco colpo di spada, dall'aorta mozzata il sangue segue via aperta dalla lama erutta fuori, e lì ribolle, come si dice nelle brutte poesie, ribolle davvero / ti siedi a tavola e tra i vini trovi il *Sangre de toro*, ed è pure buono / ci undici modi di *matar*, undici stoccate diverse, e dieci su undici sbagliate, non ammazzano il toro e eseguono solo una straziante tortura: hanno tutte nome, quello dell'undicesima, l'unica che ammazza davvero, è *Estocada perfecta*, e da lì si impara una cosa, che nella corrida c'è solo la perfezione o il nulla, non c'è via di mezzo, se la stoccata non è perfetta non uccidi, se la veronica non è perfetta, muori / la fotografia della faccia di Manolete morto, la testa sul cuscino, la stessa faccia tirata e ossuta della vivo, solo che ha gli occhi chiusi, e dietro c'è quel cuscino, così bianco, ma così bianco / le foto a colori mostrano toreri sorridenti, spesso coi denti rifatti, messi un po' di quarti un'aria di comica fierezza o di guascona sfida, il capello posto ad arte, il vestito di luce che gli sta una meraviglia: ma nelle foto in bianco e nero, quelle di una volta, il non sorride nasi, sorridono quelli intorno, ma lui no, vestito di luce risplende meno, i capelli sono appiattiti sulla testa, le facce parlano di miseria da pugile italoamericano, e gli occhi, gli occhi sono due buchi stanchi / c'è una figura di torero sul portacenere dove scuoti la sigaretta, c'è una figura di torero sul bancone dove ti fai *tapas* e birra, c'è una figura di torero sul retro delle carte cui stai giocando, c'è una figura di torero nel corridoio dell'albergo, c'è una figura torero sopra quella della Madonna, in tabaccheria / ogni passo di un torero ha un nome, come i passi di danza, co figure del nuoto sincronizzato, come le figure geometriche, è una liturgia, un'arte, balletto, una partita a scacchi, tutto annegato in micidiale tanfo di morte / non c'è giallo bello come quello della terra dell'arena / la Plaza de toros di è bella di Spagna, un gioiellino settecentesco, se ci sul tardi, quando pullmanate turisti sfollate, te ne stai lì sdraiato, senza tori e toreri, solo rondini che impazzano, guardi il cielo al di là della scura, perfettamente circolare dell'arena, attraverso una lente enorme, e quel che è esattamente quella quiete disumana che hanno solo i chiostri, inve non è chiostro, se ci pensi bene, mente occidentale illuminista e illuminato, sei in un mattatoio provvisoriamente non in attività / quelli che corrida non gli piace perché piaceva Franco e loro di sinistra / naturalmente ti viene da pensare che tutto sarebbe risolto alla fine non ammazzassero il toro, e questo deve avere una relazione col fatto che, l'istante cui lo ammazzano, lo chiamano *il momento della verità* / l'altro, com'è che in quel momento, mentre toro sfinito aspetta solo di essere ucciso, torero non ce la fa a ucciderlo perché ha undici modi di colpirlo e solo uno è quello giusto, com'è che non riesci a non guardare, basterebbe un nulla, voltarsi giusto un po', e invece stai lì, con gli occhi inchiodati su quella merda spettacolo? / ti è mai così chiara la sfumatura che divide commedia e tragedia come quando vedi torero a cui il toro ha strappato la muleta incominciare correre col toro dietro, per l'arena, come cartoni animati, e tra lui e lì corna ci sarà mezzo metro, così una volta per tutte quantifichi esattamente la sfumatura che divide commedia e tragedia: mezzo metro.

Non c'è niente da fare. Comunque rigiri, ti appare mai chiaro da che parte devi stare. Da nessuna, dici. Prendi la macchina e te vai a cullare l'anima su e giù per le colline andaluse, che deve averle disegnate Dio in momento cui gli andava veramente tutto bene. Una pace dell'ostia. Accendi la radio: strane voci, all'inizio non capisci bene, è una roba strana, parlano in due, ma con lunghi silenzi e strani rumori di fondo. Quando alla fine capisci, non ci credi: radiocronaca della corrida.

Ma dimmi tu.

Alessandro Baricco

LA [redacted] Torino: il grande critico nella sua Università, 70 anni dopo

Un'immagine dell'Università [redacted] Torino, negli Anni 20. Sopra Carlo Dionisotti, in basso Piero Gobetti

Dionisotti, ritorno a Gobetti

«Così ci illudemmo di cambiare»

L'incontro con Bobbio: «Vestivamo da studenti con bombetta e ghette»

TORINO

GOBETTI? Un giovane editore-scrittore, una figura eccezionale. Per noi studenti di allora rappresentava un'eredità insieme positiva [redacted] negativa. Positiva, perché aveva mostrato quale possibilità ci fosse ancora nei primi Anni Venti di fare di Torino un centro nazionale [redacted] intellettualità. Negativa, perché il suo esilio [redacted] la sua morte precoce, per mano dei fascisti, dimostravono [redacted] tutto ciò fosse ormai finito, e come fosse divenuta impossibile [redacted] soltanto l'opposizione politica ma anche quella culturale»

Su quel misto di speranza e disillusione Carlo Dionisotti ha ricordi molti chiari, e lo ha provato ieri mattina in un'aula dell'Università stipata [redacted] studenti e professori. L'intervento del grande critico (che dall'immediato dopoguerra si è stabilito a Londra, dove fino al '70 ha insegnato letteratura italiana) rientrava nel ciclo [redacted] incontri con gli ex studenti illustri di Lettere promosso dal preside della facoltà, Marziano Guglielminetti. Tema: «Torino dopo Gobetti». [redacted] i miei - ha subito chiarito l'italianista - sono i ricordi di un giovane che vedeva le [redacted] in maniera profondamente diversa da quella con cui [redacted] guarda uno storico di oggi».

Era il '25, esattamente settant'anni fa, quando [redacted] diciottenne Dionisotti si iscrisse all'Ateneo torinese. Nello stesso anno Gobetti fondò la sua ultima rivista, *Il Baretti*, che gli sopravvisse fino al '28. E' lo stesso arco temporale in cui l'«ex studente» frequentò l'università, prima di laurearsi nel '29 [redacted] un importante *Saggio di studi sulle rime* [redacted] *Pietro Bembo*. «Nel '25 c'erano tre sole matricole fra i maschi: uno ero io, un altro il mio amico Arnaldo Momigliano. Ci eravamo rivestiti da studenti: bombetta, ghette, guanti, bastone. Mica li portava soltanto Mussolini...».

Anni lontani in cui all'università le ragazze erano merce [redacted], e una delle poche professoresse era chiamata ufficialmente «professora». Anni ingenui di fervore e slanci giovanili, perché «in quel momento lì, [redacted]nostante il precipitare della situazione politica, durava ancora la speranza, l'illusione, di un rinnovamento della vita civile e culturale». E del resto, osserva Dionisotti, «bisogna rendersi conto che mentre la *repressione poliziesca* è cominciata quasi subito, [redacted] l'avvento del fascismo, la *soppressione* della libertà di stampa [redacted] stata più graduale: ancora nel '26-'27, perfino nel '28 restava [redacted] margine di semi-opposizione. Quel margine si è ristretto sempre più a partire dal '29, quando il Concordato rafforzò il regime». Allora sulle camicie dei professori cominciarono a spuntare i bavaglini scuri, «così si faceva finta di indossare la camicia [redacted]. Poi sempre peggio.

«La situazione politica precipitava, ma fra i giovani durava la speranza di un rinnovamento della vita culturale»

Ma [redacted] discorso scivola via velocemente sulla politica. Dionisotti riesce perfettamente a calarsi nel giovane di quei tempi, a far rivivere i suoi sentimenti di allora, soltanto filtrati con il distacco dell'ironia. Così davanti ai suoi occhi si riallineano i professori (Lionello Venturi, Farinelli, Solari, Neri), i compagni di corso (Mario Soldati - con cui ingaggiò una sfida a chi sarebbe riuscito meglio in inglese e tedesco -, Aldo Garosci, Leone Ginzburg). «Garosci e Ginzburg erano i più precoci, gli unici che fin da allora potessero firmare sul *Baretti*. Ma neppure loro scrivevano di politica». E ritorna il senso di liberazione provato all'ingresso nella facoltà di Lettere, quando alla matricola [redacted] pareva vero di non avere alcun esame obbligatorio, all'infuori di Latino scritto: «Dopo il massacro della maturità, ci sembrava di essere arrivati nel paese di Bengodi».

Sensazioni che accomunano gli studenti di ogni tempo. E gli studenti [redacted] oggi capiscono, sorridono, sottolineano con gli applausi. In prima fila, anche Norberto Bobbio mostra di divertirsi. Si erano conosciuti proprio [redacted] quegli [redacted]i, sotto i portici di via Po: «Superato l'ingresso, gli studenti [redacted] Lettere prendevano a sinistra, quelli di Giurisprudenza voltavano a destra» ricorda il filosofo. Che sul filo dell'ironia [redacted] spinge [redacted] rivaleggiare con il vecchio amico: «Ma dopo la laurea in Legge - prosegue ridacchiando - mi sono iscritto a Filosofia. Così anch'io sono passato dalla destra alla sinistra».

Alla fine il filosofo ringrazia pubblicamente Dionisotti: «Tu [redacted] la vecchiaia allegra, la [redacted] è più malinconica. Come si dice fra bevitori: io ho il vino triste. Però mi ha molto rallegrato sentire i tuoi ricordi, sono gli stessi di cui è pieno il magazzino della mia memoria». Anche Bobbio (udite udite) portava le ghette e gli altri segni distintivi della divisa «da studente». Sempre meglio che altre divise, soggiunge. La fine del suo [redacted]tervento è accolta da un'ovazione. I due amici si alzano insieme e [redacted] avvicinano. Bobbio agita il bastone per sopire gli entusiasmi, bisbiglia qualcosa che [redacted] si sente. Provvede Guglielminetti a farlo sentire [redacted] tutti: all'insegna della torinesità, «*esageroma nen*». Non esageriamo.

Maurizio Assalto

F & L in Germania

«Il significato dell'esistenza» per i tedeschi

BONN

FRUTTERO [redacted] Lucentini in tournée tedesca sono [redacted] ottimo umore. Sottolineano di fronte all'affezionatissimo pubblico, raccolto nella libreria-caffè dell'editore Bouvier [redacted] Bonn, che in Germania, «vendono più libri che in Italia». In tedesco [redacted] appena stato tradotto *Il Significato dell'esistenza*, un libro scritto vent'anni fa (e appena ripubblicato anche in Italia dal gruppo Longanesi). «E' di scottante attualità - dico[redacted] con rassegnazione, - purtroppo [redacted] è cambiato nulla».

Il significato dell'esistenza che F & L, autori-personaggi, cercavano in Grecia su commissione dell'allora neodirettore del *Giornale* Indro Montanelli, in realtà bisognerebbe cercarlo nell'Italia di oggi. «Perché se la vita è una cosa insensata - dice Lucentini, - è più facile trovare il senso della vita». «E quale [redacted] è più simbolico dell'Italia in materia di caos, pasticci, entusiasmo, irritazione, disordine?», aggiunge Fruttero. «Una volta, in Italia, trovare la mancanza di significato della vita era più facile - continuano [redacted] & L -, perché c'era [redacted] fascismo. Tutti [redacted] cretini allo [redacted] modo. E noi ci [redacted] ispirati al ventennio per la nostra *Trilogia del cretino*».

Il pubblico tedesco forse [redacted] capisce, ma acconsente. Dalla *Donna della Domenica* in poi, Fruttero [redacted] Lucentini [redacted] gli scrittori italiani di maggior suc[redacted] in Germania, insieme [redacted] la recente scoperta del *Va' dove ti porta il cuore* della Tamaro, entrato nella lista dei bestsellers. Il pubblico tedesco vuole sapere come fanno a scrivere in due, come fanno a entrare così bene nei personaggi femminili, qual è la loro filosofia di vita. «Il significato dell'esistenza», spiega Fruttero, ma ne [redacted] convinto anche Lucentini, «è un caffè [redacted] una sigaret[redacted] in [redacted] bella piazza di Vigevano, o alternativamente un caffè e una torta di mele nella libreria-caffè di Bonn». Il pubblico tedesco ride [redacted] gusto. Domani F & L proseguiranno la loro tournée tedesca.

[f. p.]

FATTI [redacted]

Divorzio Einaudi-Gallimard?

PARIGI. Nell'ambito [redacted] riassetto del capitale della casa editrice francese Gallimard [redacted] stata avanzata ieri l'ipotesi di una vendita delle quote detenute dalla banca france[redacted] Bnp (14%) e dalla Einaudi (10%). Secondo fonti della Gallimard, la Einaudi, controllata dalla Mondadori, auspicherebbe una vendita della sua quota. Nel 1990, una disputa familiare aveva agitato [redacted]que all'interno [redacted] casa editrice fondata nel 1911. Antoine Gallimard, attuale presidente, aprì il capitale agli investitori esteri. I nuovi azionisti, tra cui Einaudi, firmaro[redacted] un patto quinquennale per garantire «l'indipendenza della società nei confronti dei terzi». [Ansa]

Per lo Strega conto [redacted] rovescia

ROMA. Alla vigilia della presentazione ufficiale delle opere in gara, prevista per domani sera, alcuni fra i maggiori editori non hanno ancora sciolto la riserva sui [redacted] dei loro candidati al Premio Strega. In lizza ci sarebbero, per il momento: *Le maschere* [redacted] Luigi Malerba (Mondadori), *Ritratti* [redacted] *signora* [redacted] Elisabetta Rasy (Rizzoli), *Nozze col diavolo* di Dario Bellezza (Marsilio), *L'infinito, forse* di Giampaolo Rugarli (Piemme), *Congedi* di Marisa Volpi (Giunti), *Nei pleniluni sereni* di Luca Canali (Longanesi). A sorpresa Feltrinelli candida *Passaggio* [redacted] *ombra* di Maria Teresa Di Lascia, scrittrice scomparsa alcuni mesi fa; Anabasi ha optato per *Francesca e Nunziata* di Maria Orsini Natale. Einaudi sta ancora discutendo se partecipare [redacted] meno al premio. Ampia la rosa delle case editrici che sicuramente non parteciperanno: Adelphi, Frassinelli, Sperling & Kupfer, Newton Compton, Donzelli, Bompiani, Sonzogno. [AdnKronos]

Lo spettacolo in Italia dal 1946 al '71

GENOVA. «25 anni di vita dello spettacolo in Italia (1946-1971)» è il titolo della tavola rotonda che si terrà venerdì prossimo a Genova presso il Teatro Duse alle 17. Alessandro d'Amico, Mauro Manciotti, Aggeo Savioli [redacted] Luigi Squarzina prenderanno lo spunto dalla presentazione del *Catalogo Bosio*. [redacted] libro realizzato con il materiale dell'archivio fotografico di Gastone Bosio acquisito dal Museo Biblioteca dell'Attore.

LETTERE AL GIORNALE

Neera, un segnale da Venezia; Marsiglia, la vita sa di bouillabaisse

Alla fine la scrittrice si è affacciata

Cara Neera, sono contenta che Lei si sia affacciata su *La Stampa* il 21 aprile. Non è vero che nessuno la ricorda o sa di Lei. Io per esempio la sentii nominare spesso da mia madre, e domani a mia madre dirò che una delle sue scrittrici preferite vive a Venezia e «si è fatta viva».

Sono convinta che, affinché gli altri si ricordino di noi, occorre che anche [redacted] facciamo qualcosa per dare un segnale della nostra esistenza. Lei lo ha fatto, e La ringrazio. Gradirei molto che Lei mi rispondesse. Avrei voglia [redacted] scambiare con Lei qualche riflessione sulla supponenza dei critici letterari che liquidano con l'aggettivo «rosa» la letteratura femminile [redacted] un'epoca in cui le donne avevano poco credito, nello stesso modo in cui hanno snobbato «tout court» la letteratura gialla come sottoprodotto.

Marisa Bernabei, Roma

Le ricerche di Guglielmi

Leggo in ritardo di un giorno a firma Mirella Serri l'anticipazione di una violenta stroncatura di un certo Carbone al mio ultimo libro «Trent'anni di intolleranza». Ma chi è Carbone? Ho sfogliato il manuale appena uscito di Filippo La Porta, una sorta di elenco telefonico dei giovani scrittori italiani, e nei [redacted] cento autori di cui si fa menzione non ho trovato tracce del [redacted] nome. Allora? Col vostro aiuto (che certo non mi negherete) voglio sapere chi è, che studi [redacted] fatto, da quale «autorità» parla... anche per potere (più convintamente) vergognarmi delle mie malefatte (e far penitenza). Grazie.

Angelo Guglielmi

L'amore «cieco» di Rodolfo Valentino

Non intendo sottrarre [redacted] vento dalle vele di un mito, ma dopo che giovedì 27 aprile ho letto su *La Stampa* l'articolo composto dalla bella scrittura di Sergio Trombetta e intitolato «Valentino, poeta d'oltretomba», ho l'impressione che quei versi di cui si parla nelle pagine di Società e Cultura, attribuiti con assoluta certezza all'attore, non siano frutto della sua ispirazione.

L'anno di pubblicazione di quelle liriche, scritte in inglese, è il 1923. Rodolfo Valentino era sbarcato negli Stati Uniti dieci anni prima, all'età di 18 anni. Ammesso - ma i dubbi non sono impertinenti - che il giovane attore fosse dotato di una buona cultura come si vuole sostenere nella celebrazione del centenario, ammesso anche che fosse dotato di un'intelligenza più vivace del suo sguardo, [redacted] è fondato il sospetto che egli non fosse in grado di poetare con tanta disinvoltura? E' già difficile pensare che [redacted] esprimesse perfettamente a voce nella lingua di Shakespeare, ma la scrittura è ben altro: sarebbe stato un miracolo se un'espressione scritta in versi gli fosse sgorgata così fluidamente e [redacted] tanta abbondanza. L'attribuzione di quelle rime a Rodolfo d'Antonguella (questo era il suo vero nome) era improponibile anche nel momento più magico del suo successo, una bugia così clamorosa ne avrebbe compromesso il fulgore. Tant'è vero che la moglie aveva precisato che Rudy era stato investito dal genio poetico [redacted] stato di trance. E' stata creduta perché l'amore è notoriamente cieco.

Ma adesso dovremmo adottare anche noi questa versione, mentre a Castellaneta, città natale del bel tenebroso, [redacted] declamano le poesie in coproduzione [redacted] le anime dell'aldilà fra gli ammiratori, il sindaco e lo storico, accorsi sotto il monumento del loro concittadino?

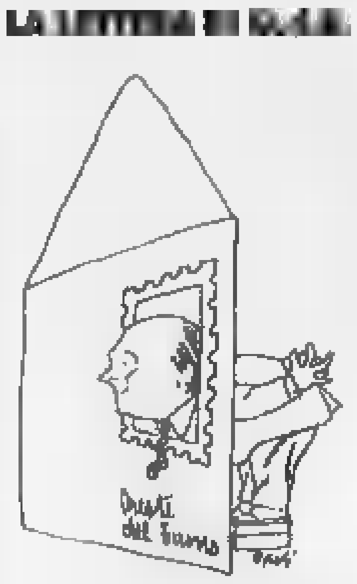
Pur apprezzando [redacted] sensibilità di chi ha posto il cuore e la mano alla [illegible] ha dato corso all'operazione, il professore Antonio Mire[illegible] non la revisione [illegible] il beneficio del dubbio intor[illegible] intramontabili ricostit[illegible]

Mirella Caveggia, Torino

LA [redacted]

Con animo veramente addolorato mi sento in dovere, per rispetto delle migliaia di morti e di orfani Ruandesi, di protestare fortemente contro quanto detto dalla signora Fanfani in «Domenica in». Mentre i Ruandesi muoiono brutalmente, vittime inermi della vendetta e dell'odio etnico, la signora Fanfani, paladina e sostenitrice del Gen. Kagame (Vicepresidente e Capo di Stato Maggiore del Ruanda) ora dice alla tv menzogne [redacted] sulla vera situazione del Ruanda. In Ruanda c'è la pace, dice la signora Fanfani, anche gli orfani ruandesi ospiti in Italia devono tornare in patria...

Padre Giuseppe Minghetti, Vercelli



In Ruanda gli aiuti diventano armi

GENTILE Padre Minghetti, mi scusi se taglio qua e là la sua lettera, [redacted] voglio pubblicarla subito, senza aspettare il lunedì quando ho più spazio: «A far cosa?»; insiste lei. «A morire per causa della guerra che [redacted] estende in tutto il Paese? [redacted] Fronte Patriottico Ruandese non soltanto uccide i profughi [redacted] Ruanda come a Kibeho, ma uccide anche i profughi ruandesi fuggiti in Burundi. Le migliaia di [redacted] innocenti, vecchi, donne, bambini ammalati o moribondi ora si disperdono sui sentieri del Ruanda, sicuri di andare incontro alla morte. Alcuni sono stati già lapidati, altri trucidati. Disinformare l'opinione pubblica dicendo delle falsità incredibili per chi conosce veramente [redacted] Ruanda è disprezzare il dolore di tante vedove e di tanti orfani! Sono missionario in Ruanda da 32 anni e attualmente sono responsabile e tutore di 57 bambini ruandesi (Tutsi e Hutu) residenti a Vercelli e non posso non dire la verità sul Ruanda, mia patria d'adozione. In Ruanda c'è l'odio, c'è la guerra anche se la signora Fanfani dice che c'è la pace! Da un anno il sangue scorre a torrenti nei bananeti, nelle prigioni, nei comuni; poco nella capitale Kigali, perché ci sono troppi testimoni! Molti degli orfani vengono affidati a famiglie ruandesi bisognose di mano d'opera e saranno servi, per non dire schiavi dei loro padroni. La loro sorte futura sarà molto triste. In 32 anni di Africa (10 in Burundi, 22 in Ruanda) ho assistito per ben tre volte a questi orrendi massacri. Bisogna vivere in Africa, conoscere la lingua, i costumi e le tradizioni, vivere in mezzo [redacted] poveri per sapere i veri problemi ed essere prudenti prima di esprimere giudizi che offendono e feriscono tanti infelici, e che aiutano volontariamente o involontariamente il gruppo etnico ora [redacted] potere! Il ritornello è sempre uguale, il numero di [redacted] conto corrente in banca! Attenzione che la farina di mais, il latte, i fagioli, se non sono prudentemente vigilati, si trasformano in armi ed in bombe a mano! Questo l'ho visto con i miei occhi!...».

Oreste del Buono

Prigionieri del «noir» [redacted] dell'ingratitudine

Sulla *Stampa* di domenica [redacted] Enrico Benedetto, viaggiando nella Francia del voto, ha presentato Marsiglia. Tra le varie note di colore, gli sono scappate un po' di tinte «noir», parla infatti di degrado urbano, di «città malavitosa e vocazione parassitaria», dell'«acqua putrida» del vecchio porto, del «fetore della bouillabaisse che infesta i vicoli dell'angiporto». Ma conosce davvero la città o l'ha vista solo con [redacted] «toccata e fuga»? Lo sa, ad esempio, che la bouillabaisse è un piatto di pesce squisito che solo i più abbienti possono permettersi?

Sono nato [redacted] Marsiglia ma vivo a Torino. In queste due città passo gran parte del mio tempo. Conosco bene le città italiane e posso dire che a Marsiglia ci sono cose che in Italia ci sogniamo: una metropolitana efficientissima e pulita, una barca di «spazzini» che ogni mattina presto pulisce le acque [redacted] vecchio porto, un centro storico dove sono stati fatti parcheggi sotterranei: in una grande piazza, ad esempio, hanno avuto il coraggio di abbattere (sottolineo, abbattere) un orrendo parcheggio di cemento armato alto tre piani. E a Torino? Avete visto cos'è [redacted] in piazza Emanuele Filiberto? Nel centro storico di Marsiglia passano ogni mattina squadre di netturbini a lavare, senza fermarsi delle mezze [redacted] a bere il caffè come tutti vediamo a Torino.

Sono proprio necessari certi stereotipi?

Maguy Ruffa, Marsiglia

Risponde Enrico Benedetto:
Gentile signora Ruffa, le bellezze di Marsiglia [redacted] numerose. E, nel [redacted] reportage, ho cercato di non far torto al fascino che emana da una città fascinosa e irripetibile. Ma quelli che Lei chiama «stereotipi» trovano purtroppo riscontro nelle cronache quotidiane di una Marsiglia prigioniera - e spesso [redacted] malgrado - del mito "noir". Quanto alle realizzazioni urbanistiche e [redacted] felice politica dei Trasporti, non le discuto. Mi chiedo tuttavia come [redacted]i, allora, i Suoi concittadini marsigliesi si accingano [redacted] prossimo 11 giugno a silurare il sindaco [redacted] Vigouroux, accreditato finora nei polls di un misero 15%. [redacted] è l'accusa di lesa bouillabaisse quella che mi ferisce di più. La conosco e l'apprezzo. Mi concederà nondimeno che respirarne le fragranze, in stradine già ingombre di più plebei odori, non sia l'optimum. E quel 29 aprile [redacted] acque del Vieux Port dava[redacted] una mano alla sfortuna [redacted] insoliti miasmi. Peccato. Perché - come [redacted] Henry de Montherlant - «Marseille est la seule ville de France pour qui aime la vie».

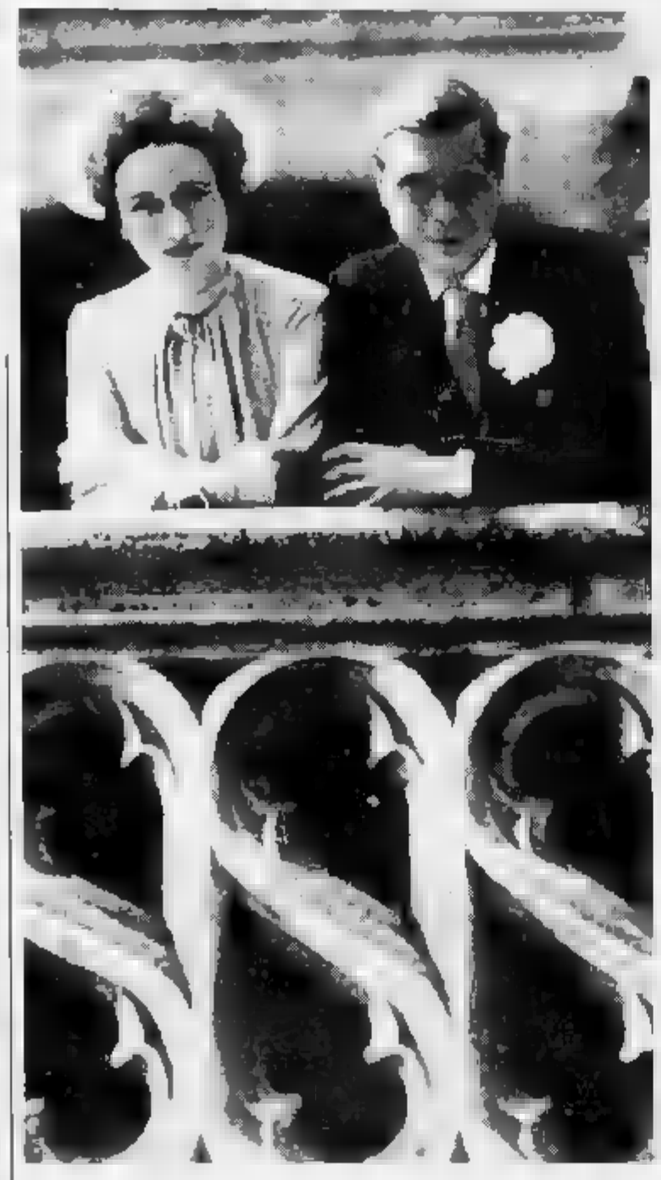
Il Cardinale Lustiger [redacted] passato

Del *beau geste* del Cardinale Lustiger ho apprezzato quasi tutto. [redacted] particolare, ho sinceramente gradito [redacted] il fatto che l'Arcivescovo di Parigi abbia trovato il coraggio di recarsi [redacted] Gerusalemme [redacted] la «Giornata dell'Olocausto» [redacted] di rendere omaggio simbolico ai Sei Milioni nel Museo «Yad Va-Shem». Sarebbe tuttavia stato assai più opportuno che il Cardinale rinunciasse del [redacted] presentarsi pubblicamente come Ebreo. Non è questione, [redacted] tanto si è detto in questi giorni, di fondamentalismo od ecumenismo, sui quali avrò pure qualcosa [redacted] dire. Si tratta di puro e semplice buon gusto. La [redacted] purpurea di Sua Eminenza richiama alla memoria ebraica (doloroso [redacted] doveroso ricordarlo) troppi fantasmi di un lontano passato, molto più lontano dello [redacted] Olocausto, perché la «commistione» potesse suscitare [redacted] plauso del [redacted] «vecchi compagni [redacted] patto» e di chi li rappresenta.

Due parole anche sulle reazioni [redacted] alcuni osservatori, che hanno lodato nel Cardinale una pretesa volontà di superare le barriere religiose. Ammesso e non concesso che queste fossero le vere intenzioni del porporato, [redacted] d'uopo rammenta[redacted] che la religione in quanto tale parla all'individuo nel profondo della sua personalità e della sua intima sensibilità, perché risponde a un bisogno fondamentale dell'uomo: l'autoidentificazione.

Il fascino e [redacted] la sfida di un'autentica religiosità risiedono dunque nell'affermazione di una particolarità per ciascuno [redacted] noi esclusiva senza tuttavia perdere il rispetto [redacted] particolarità altrui, a tutto arricchimento dell'Umano Sentire. Se una Comunità religiosa rivendica la propria presenza nella società e i propri diritti senza conculcare quelli altrui non può essere per questo tacciata di fondamentalismo. Ma certo non sarà un fulgido esempio d'ecumenismo colui che vede nell'espressione di fede altrui [redacted] barriera da superare, confondere o annullare! Talvolta si nutre l'impressione che la cultura occidentale, giunta alla fine del XX secolo, nonostante gli innumerevoli lutti e l'apporto rinfrescante [redacted] Concilio Vaticano II non abbia recepito che «altro» non è necessariamente sinonimo di «inferiore» [redacted] di «avverso». Sarà questa la sfida del III Millennio?

Alberto Somekh
Rabbino Capo di Torino



Edoardo VIII nel giorno delle [illegible] con Wallis Simpson; a destra, la duchessa di Windsor al funerale del marito, con la regina Elisabetta

Un libro svela l'agghiacciante vecchiaia della vedova di Edoardo VIII

Wallis, schiava del servo

La Simpson fu segregata e torturata

QUALCHE anno fa, un certo barone austriaco che viveva a Buenos Aires e che era stato buon amico della duchessa di Windsor, ricevette una sua telefonata da Parigi. Wallis Simpson era in lacrime, e voleva sapere dal vecchio amico perché l'avesse abbandonata come tutti gli altri, dopo la morte del marito. Il barone le rispose che aveva tentato molte volte di mettersi in contatto con lei, ma George, il suo maggiordomo, gli aveva sempre dato la stessa risposta: che la duchessa era troppo malata per parlare al telefono, e che Maître Blum aveva dato ordine di non disturbarla.

Maître Blum, la donna [illegible] conto che la duchessa di Windsor assunse dopo la morte del duca, e George, il maggiordomo, potrebbero a questo punto essere in prigione, dopo la pubblicazione in Inghilterra e negli Stati Uniti del bel libro di Caroline Blackwood, *The last of the Duchess* (La fine della duchessa, Pantheon). Ma Suzanne Blum è stata sepolta con tutti i suoi peccati poco più di un anno fa, e il maggiordomo si è ritirato nell'ombra. Resta, a memoria delle loro malefatte, questo saggio lodatissimo dalla critica sugli effetti negativi del lutto. Una favola alla rovescia sul destino che colpisce molte celebrità, che in vecchiaia finiscono schiave dei loro dipendenti, divenuti spietati custodi della loro leggenda. Un libro elegante e durissimo, popolato di gran dame ottantenni, ancora deliziosamente splendide ma sorde, o svanite, e piene di orrore per il futuro. È anche un documento sugli ultimi agghiaccianti anni della vedova di Edoardo di Windsor, in cui si rivela che, paralizzata, fu rinchiusa nel suo palazzo sul Bois de Boulogne dal proprio avvocato, nutrita attraverso dei tubi nel naso, crudelmente operata più volte per allungarle la vita, e privata di qualunque contatto umano che non fosse con l'avvocato e il maggiordomo. Era diventata piccola piccola, a quanto pare, e dicono addirittura che fosse diventata nera.

Se Wallis Simpson fosse stata bella - e non *une belle laide*, come diceva Cecil Beaton - il mondo avrebbe perdonato di più a questa donna povera e ambiziosa di Baltimora, sposata la prima volta a un aviatore che la picchiava e la seconda a un broker che l'annoiava. Quando il duca pronunciò il suo celebre discorso, spiegando che rinunciava alla corona perché non avrebbe potuto sopportarne il peso «senza l'aiuto e l'incoraggiamento della donna che amo», milioni di persone avevano pianto ascoltando la radio. Persino i coriacei taxisti di New York avevano accostato il loro macchino al marciapiede, e Henry Menken, il grande giornalista americano, scrisse che il discorso del duca era «la più grande notizia di cronaca dalla Resurrezione». Tuttavia, in quel momento in una villa a Cap d'Antibes Wallis Simpson si nascondeva nel bagno piangendo, e non di gioia. «La duchessa non fu mai innamorata del duca», sostiene in questo libro la sua migliore amica, Lady Mouckton. «Vuol dire che voleva solo essere regina?», le chiede Caroline Blackwood. «Credo di sì. Ma era troppo americana per capire che non sarebbe stato possibile».

Caroline Blackwood ha il dono di guardare attraverso un vetro, con intelligenza, un mondo a cui appartiene. Ex moglie del grande pittore inglese Lucian Freud e vedova del poeta americano Robert Lowell, è un'aristocratica bohémienne di natali irlandesi. Sei anni fa il *Sunday Times* l'aveva inviata a Parigi per un'intervista alla duchessa, insieme a Lord Snowdon che era incaricato delle fotografie. Ma Maître Blum sbarrò loro la strada, e la giornalista fu costretta a chiederle un incontro. Scoprì allora che l'avvocato che aveva curato il divorzio di Rita Hayworth da Alì Khan, e difeso gli interessi di Cocteau, di Sartre e di Merle Oberon, era una battagliera novantenne, imperiosa e bugiarda, che i lifting avevano trasformato in una maschera cinese. Maître Blum fu aggressiva dal primo minuto, salvo quando disse di avere con la duchessa una *«relation de chaleur»*. Disse anche altre cose assurde: che la duchessa era perfettamente in grado di parlare («Parlo ogni tre settimane». «E cosa dice?». «Dice buongiorno e buona sera»); che la presunta anoressia era un'ignobile calunnia («Perché secondo lei avrebbe dovuto dare mance? Sciacallo!»); che in passato non frequentava mai locali notturni, e anzi, passava le sue serate in casa col marito, a leggere un buon libro. Che era solo amici di rango. E che non beveva.

In verità, la donna che aveva sottratto Edoardo VIII al trono (abdicò nel dicembre del '36 e assunse il titolo di duca di Windsor) aveva una gran passione per la vodka e ballava nei locali fino all'alba. Ma almeno, a differenza di come la dipinge Maître Blum ispirata dal suo perverso snobismo, era spiritosa. «Nessuno mi ha mai accusato di essere un'intellettuale», disse. Quanto alla «distinzione» dei suoi amici, si sa che il preferito era Jimmy Donahue, omosessuale e ricchissimo erede dell'impero Woolworth. Un uomo che in una notte più allegra delle altre girò un soldato (la cosa fu messa a tacere dai milioni della madre). E che, quando la duchessa s'innamorò di lui, amava raccontare in giro in quali pratiche erotiche eccellesse, suggerendo che «andare a letto con la duchessa è come andare a letto con il Vecchio Marinaio».

Come sempre, Wallis Simpson incassò anche questo con stile. E sebbene avesse perso la testa per quell'esibizionista molesto, non batté ciglio il giorno che le annunciarono che si era suicidato buttandosi dal tetto di un palazzo. Così come si scompose al funerale del marito, quando il principe Filippo commentando una gaffe colossale, le chiese se avesse intenzione di tornare in Inghilterra ora che Edoardo era morto. «Non prevedo di passare molto tempo in Inghilterra - gli rispose seccamente -, se questo è quello che ti preoccupa».

Intanto, incuriosita dagli ostacoli che le impediscono gli incontri con la duchessa, Caroline Blackwood si mette in contatto con tutti i suoi vecchi amici. E scopre un mondo di sopravvissuti, di persone che hanno flirtato, come i Windsor, con Hitler, e sostengono che il male più grave dell'Inghilterra di oggi è la mancanza di salotti eleganti. Sono gli ultimi testimoni di una cultura scomparsa, le cui memorie portano titoli improbabili come *Giardini e Generali*, e *Risate da una volta*. E sebbene non abbiano perso il senso dell'umorismo, la loro situazione è tragica per il solo fatto di essere vecchi.

Si scopre che nessuno di loro è avuto più contatti con la duchessa di Windsor da anni. Nessuno è riuscito a superare lo sbarramento di George e di Maître Blum. Dicono addirittura che George sia armato, e abbia l'ordine di sparare su chiunque forzi il cancello per vedere la duchessa. Che è complice di Maître Blum, la quale, mantenendo in vita la donna per cui ha una perversa venerazione, può vendere a poco a poco tutti i suoi beni senza dare nell'occhio. Tra gli amici tutti ormai sono morti, ma nessuno si muove.

Solo la duchessa di Marlborough riceve Caroline Blackwood in vestaglia, con tre splendidi fili di perle al collo, prende l'iniziativa. È stanca di andare a Parigi a controllare la situazione di persona, «anche se non mi piace l'idea di farmi sparare addosso da George». Ma sua vecchia amica Wallis morì due anni dopo, a novant'anni, senza averla incontrata. All'ultimo momento Laura Marlborough disdisse il volo. «Mi disse - spiega Caroline Blackwood - che aveva il raffreddore e doveva portare le perle a rinfilare»

Livia Manera

CROMA '95. DOTAZIONI MODELLO SU TUTTI I MODELLI.

Dotazioni Fiat Croma	2.0 Super Lit. 34.700.000	2.0 16V Lit. 40.300.000	2.0 TDI Lit. 36.000.000	2.5 TD Lit. 38.500.000
Airbag	Serie	Serie	Serie	Serie
Fire Prevention System	Serie	Serie	Serie	Serie
ABS	Optional	Serie	Optional	Optional
Condizionatore	Serie	Serie	Serie	Serie
Idroguida	Serie	Serie	Serie	Serie
Alzacristalli elettrici anteriori	Serie	Serie	Serie	Serie
Alzacristalli elettrici posteriori	Serie	Serie	Serie	Serie
Cerchi in lega leggera e pneumatici maggiorati	Optional	Optional	Optional	Optional
Poggiatesta posteriori e poggiabraccia	Serie	Serie	Serie	Serie
Chiusura centralizzata	Serie	Serie	Serie	Serie

Viaggiare in Croma è ancora più vantaggioso. Perché oggi Croma è più ricca di sicurezza grazie a dotazioni come air-bag, ABS, Fire Prevention System e barre laterali di protezione. Sicurezza superiore anche grazie al Fiat Code, il nuovo sistema elettronico antifurto, senza il quale è impossibile accendere il motore. Ma sicurezza vuol dire anche guidare meglio: idroguida, aria condizionata, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata sono di serie. Inoltre Croma '95 offre nuovi colori e miglioramenti estetici, nuovi tessuti e nuova grafica della strumentazione di bordo. E tutta la rinnovata classe di Croma viene proposta a un prezzo promozionale offerto in collaborazione con la rete di vendita: provate pure a fare i confronti.

FIAT CROMA. LA MACCHINA VERA. DA L. 33.500.000*

COMPRARE SENZA UNA LIRA ? MAH...!!!

PRIMA CASA
ARISTON
POPPIA PORTA 240 LT.

2000RX
S.GIORGIO
termostato reg. 1/2carica
15program. vasca inox

A.E.G.
LAVASTOP -310
lavaggio rapido

MICROONDE AVM306
WHIRLPOOL
grill -piatto rotante
digitale -27lt.

HI FI
AIWA
doppia cassetta-
multiCD - 6 CD -
telecomando

TV 25"
SANYO
stereo - televideo
presa scart

TV 20"
SAMSUNG
televideo - bifonico

SANYO
fuzzy logic - 8mm.

PAGARE A SETTEMBRE SENZA INTERESSI ? MAH...!!!

CELLULARE
SONY
444 -99 posiz.
di memoria-
3anni di
garanzia
totale

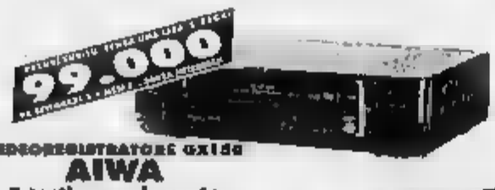
CELLULARE PCC730
PIONEER
doppia caricatura
display LCD e
tastiera illuminata

CELLULARE 710
SAMSUNG
alta tecnologia
stand by 30 ore
2 batterie
memoria:190pos.

CELLULARE SIP
CITYMAN500
tasto richiamo
diretto segreteria
telefonica
centralizzata

CELLULARE SIP
MICROTAC
GOLD
compatto,potente,
prestigioso!

CELLULARE SIP
NOKIA
GSM2010
EUROPEO-40 ore
stand by -
batt. NI-MH



VIDEOREGISTRATORE GX150
AIWA
3 testine-auto.centr.
SP/LP -2anni- Show View

AUTORADIO CTR56
AIWA
RDS-front.asportabile-20w4

VIDEOREGISTRATORE VHR374
SANYO
2testine-auto.centr.-
Show View

MA... ALLORA...E' VERO! ROBE DA MATTI!

FINISCO DI FARMI LA PIEGA E VADO A DARE UN'OCCHIATA !!!

...

COMPRA OGGI, PAGHI A SETTEMBRE...SENZA INTERESSI!

PROMOZIONE [illegible] SALVO ESAUR. SCORTE, ERRORI DI [illegible] ED [illegible]

GRUPPO UNI-EURO

23 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

MAGAZZINI

(CN) CASTAGNITO
via Nelve,16t. 0173/211224

(CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

UNI-EURO

PUNTI

(TO) TORINO
v. Vandalino 101
Tel. 011/4033993

(TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21
Tel. 011/9713825

(CN) CUNEO
C.Nizza 16
Tel. 0171/692339

(CN) B.S.DALMAZZO
int.BORGOMERCATO
Tel. 0171/261190

(VC) BIELLA
GAGLIANICO
strada TROSSI
Tel. 015/2544255

(CN) ALBA
int.C.Commerciale
FlorFiore C.Asti 24G
Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2
Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
V.le Alba 23 int. SB
Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10
Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
P.za C.Gancia 1
Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
Int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(SV) CAIRO M.te
v. Vernetti,5
Tel. 019/505378
NUOVO !

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91
Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67
Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA
via Garessio 34
Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA
via S.Caterina 9
Tel. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via [illegible]nessea 3
Tel. 0182/20905

(GE) CHIAVARI
via Tripoli 12
Tel. 0185/324909

CAMPIGLIONE
PINEROLO - ABBADIA ALPINA
v. Giustetto, 41 tel.0121/202518

IPER EMPORIO 63
RIVALTA (TO) via Ginverno,63

Cobain, nessuno volle le ceneri

Le ceneri di Kurt Cobain (foto) verranno tumulate al Calberry Cemetery di Seattle. La notizia è stata data dalla vedova Courtney Love. La vedova Cobain, che secondo alcuni avrebbe conservato finora le ceneri del marito all'interno di un orsacchiotto di peluche, rivela di aver avuto molte difficoltà a trovare un posto dove seppellire Kurt. «Nessun cimitero li voleva perché tutti temono i pellegrinaggi dei fans. Courtney ha il dente avvelenato contro coloro che sostengono che suo marito è stato ucciso. «Scoprirò vivi quelli che dicono che Kurt Cobain non si è suicidato. Non ne posso più di queste chiacchiere sulla morte di Kurt - ha detto Courtney Love -, è ora di finirla. Kurt preparava da anni il suicidio. Lui cercava di esorcizzare questa sua mania, ma poco prima della sua morte si era fatto fotografare in Francia con una pistola in mano e anche a Roma cercò di ammazzarsi».

Rosi gira «La tregua» di Levi

Francesco Rosi (foto), che ieri a Milano ha annunciato «girerò in Ucraina "La tregua" di Primo Levi», è scandalizzato dall'ignoranza dei giovani: «Non è colpa loro, ma i giovani sanno nulla. Conoscono la Magnani per averla vista su Blob. Il cinema ha raccontato il nostro Paese ed è un patrimonio storico che i ragazzi devono conoscere». Rosi era a Milano per presentare una rassegna di 16 suoi film organizzata dal Comune. Il regista vede per il cinema italiano un momento di ripresa. «nonostante i governi non facciano niente, perché dopo anni nei quali i registi hanno preferito guardare nel proprio ombelico e occuparsi solo dei problemi intimi, ora stanno tornando a vedere film che riguardano la collettività come "Un eroe borghese". Fare film di denuncia e riguardanti i misteri d'Italia, è un atto responsabile per chi fa cinema. Adesso è ancora presto per fare un film sulla tragedia che stiamo vivendo, ma vorrei fare un film su Gardini».

LA STAMPA

SPETTACOLI

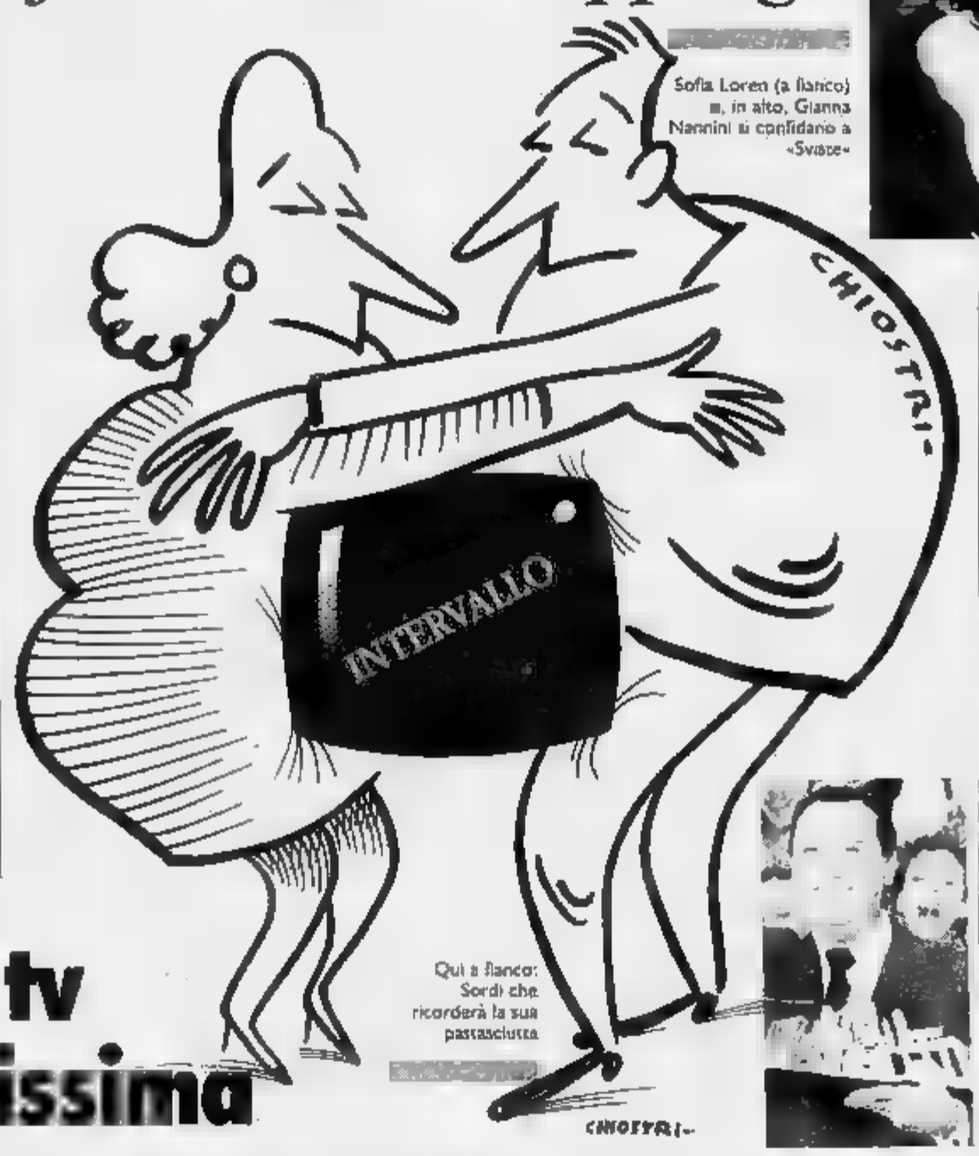
Mercoledì 10 Maggio 1995 19

Attori e cantanti riempiono i buchi fra un programma Rai e l'altro

Strano intervallo, è uno show

Arriva «Sviste», confessioni anti-zapping

Sofia Loren (a fianco) e, in alto, Gianna Nannini si confidano a «Sviste»



Qui a fianco: Sordi che ricorderà la sua pastasciutta

ROMA. Gli intervalli con pecore e cartoline d'Italia sono scomparsi da tempo dai teleschermi della nostra tv. A far da collante tra una trasmissione e l'altra sono arrivate le pillole di programma, striscioline modulari, lunghe quanto serve, perfette per durare il tempo necessario a incatenare lo spettatore allo schermo impedendogli di praticare lo zapping. Modello inimitabile «Schegge» di Raitre: pezzi di tv vecchia che vanno e vengono a piacimento. Ma siccome tutto può essere «Schegge», ecco che nell'universo del certo arrivando una nuova creatura. Si chiama «Sviste», dura dai 4 ai 9 minuti, la firma Vincenzo Mollica e andrà in onda su Raiuno: sono microscopiche interviste i protagonisti dello spettacolo chiamati a ricordare quel particolare momento, quell'occasione che diede la svolta alla loro carriera, la volta in cui gli venne quell'idea. Andrà quando capita e quando serve, come una svista di palinsesto. E così Pino Daniele e Gianna Nannini, Sordi e la Loren e anche Giorgia avranno il posto che fu delle pecore della nostra infanzia, evitando con la loro arguzia e la loro intelligenza il tematissimo buco dell'Auditel.

Realizzato appositamente per questa collocazione balleriniana e non fatto con gli avanzi del archivio personale, «Sviste» di Vincenzo Mollica è costruito come un piccolo servizio autonomo. Tra le interviste, le più divertenti sono quelle a Sofia Loren e Marcello Mastroianni che ricordano la famosa dello spogliarello voluta da De Sica in «Ieri, oggi, domani» e di richiesta alla famosa coppia da Robert Altman in «Prêt-à-porter». La Loren spiega la sua perplessità iniziale: erano passati troppi anni da allora, il corpo non era più quello di un tempo. E se il pubblico l'avesse scambiata per una esibizione di cattivo gusto invece che per una azione spiritosa? Dubbi spariti quando ha risentito le note di «Abat-jour» e ha rivisto la faccia compiaciuta di Marcello. Mastroianni spiega invece, galantemente, perché lui ha avuto incertezze sulla riuscita della sequenza: il fascino di Sofia, e i sessant'anni, resta ancora più forte di quello di tante top-model, perfette ma disumane. Alberto Sordi invece ricorderà la scena della pastasciutta in «Un americano a Roma». Lo sigla è tratto da film di culto: è una sequela di attori e attrici che si tolgono o si mettono occhiali sulle musiche di De André e Piovani.

[si. ro.]

E quest'anno la tv va di moda cortissima

ROMA. Il palinsesto Rai presenta quest'anno anomali programmi di estrema brevità, secondo una tendenza che alterna, come nella moda dei maxi-cappotto e della minigonna, l'infinitamente lungo all'altrettanto infinitamente corto. L'esempio più clamoroso resta **Il fatto** di Enzo Biagi: 5 minuti di editoriale di lusso che riesce ad acchiappare fino ad otto milioni di spettatori. Un colpo di genio al cui confronto «Sgarbi quotidiani» diventa addirittura una sbrodolata. E poi ci sono i 3 minuti delle pillole di cinema nate per festeggiare il centenario dell'invenzione dei fratelli Lumière, i due minuti di **Come ti erudisco l'autore**, gli spot da piazza Roberto Da Crema inventati da VideoSapere per diffondere il gusto della lettura, i 2 minuti di letteratura affidati da Raidue a Renato Minore alle 6,40 e alle 10,30 di ogni giorno, i 5 minuti e poco più di **Taglio basso** di Antonio Spinosa, fino ai classici 10-15 minuti di Mirabella e Garrani, e di Marzullo traslocato su Raitre al mattino a far **L'asino d'oro**, ricordi di scuola di vip e vippesse in riassunto pseudo-comico.

Perché questa fioritura di minitagli? «E' finita l'epoca delle rubriche», spiega Piero Zuccalli gran signore dei palinsesti della Rai «L'informazione oggi si promuove in un altro modo: o si fa il lungo approfondimento o il minuscolo servizio. Il resto non va più. Inoltre servono strisce a fisarmonica tra un programma e l'altro perché l'orologio che recita l'ora giusta è improponibile ormai». La stessa tesi che sostiene il direttore di VideoSapere Spinosa che sullo spezzettamento ha costruito gran parte della programmazione fino a ridurre d'un quarto d'ora perfino «Parlato semplice», la parla della sua rete. «Una scelta, la nostra, che nasce dalla voglia di confrontarci con l'attualità ma che, nel nostro caso, ha due facce. Una soggettiva, mia: ho l'impressione che in una società dove si fa tutto di corsa occorre saper fare anche un'informazione veloce. Un'altra oggettiva, i mezzi a mia disposizione: se voglio intervenire sui fatti, data la povertà delle forze della mia rete, posso farlo solo puntando sulla brevità».

Ma è difficile, per esempio, tentar di convincere, come deve fare Renato Minore nel suo **Bravo chi legge**, la gente ad appassionarsi di letteratura ascoltando per soli 2 minuti Pontiggia che parla di Marziale? Renato Minore sostiene di no. «E' una scommessa vincente e uno sforzo di concentrazione. riuscire se si scelgono letterati stilisticamente asciutti. Certo è un assaggio. resta la soddisfazione che in mesi di programma avrò presentato ottanta libri e almeno una dozzina di illustri commentatori». «Basta buttar via tutto quel che non serve», dicono Francesco Conversano e Nenè Grignaffini, autori di **Buon compleanno cinema**, le cento interviste in pillole per i cent'anni di film. «E' una grossa fatica», dichiara invece Piero Angela, il padre di tutte le pillole televisive, l'inventore nell'88 di quelle **Pillole di Quark**, contenitori di soli 30 secondi di ogni sapere umano: dall'educazione civica alla psicologia, dalla salute all'economia, dalla musica all'ambiente. «Per farne duecento su venti argomenti diversi ho lavorato ininterrottamente per tre mesi: un'impresa». Adesso Paola De Benedetti, vicedirettore di Raiuno, vorrebbe una nuova serie destinata ai ragazzi per tentar di diffondere meglio le sane regole della buona educazione privata e pubblica. Angela però è perplesso. «Costano molto e forse troppo brevi. Magari si può provare a riproporre quelle che ho già fatto: la maggior parte ancora di attualità». Concepite per divulgare messaggi di pubblica utilità e non certo per fare sermoncini morali, le «Pillole di Quark» andavano ospiti in programmi di amici a cinque al giorno. In due anni ne passarono cinquanta. D'agosto, quando in Rai nessuno controllava, finirono perfino in mezzo agli spot pubblicitari: cosa vietatissima. A nessuno, comunque, venuto in mente di poterle mandare a mandare come sutura tra un film troppo breve e l'inizio di mezza sera: il futuro di Sviste di Mollica, programma ufficialmente destinato ad andare in onda quando può. Eppure «Le pillole di Quark» sono nate solo sotto anni fa. Altri tempi.

Simonetta Robiony

IN PRINCIPIO FURONO LE PECORE

C'ERANO tante pecore, nell'Italia agreste degli Anni Cinquanta. Ce n'erano tantissime, in televisione. Quei pochi italiani che si erano conquistati il diritto al video la sera aprivano l'apparecchio, si mettevano in poltrona e vedevano sfilare lunghi branchi di ovini, nei campi, sulle colline, all'abbeverata. Prima del Telegiornale, pecore. Alla fine del romanzo sceneggiato, pecore. Tra la tv degli agricoltori e i pensieri di Padre Mariano, ancora pecore. L'intervallo era diventato un genere di spettacolo imposto al pubblico, per necessità per i tecnici. Doveva colmare le pause di una tv in bianco e nero, a canale unico, fatta in buona parte dal vivo, che presentava all'improvviso i suoi vuoti. E le pecore gli animali prediletti dagli autori di quegli spot - ma allora non si chiamavano così - che non si dovevano allontanare troppo da Roma, per non far lievitare i costi. E bastava uscire fuori porta, per trovarne dappertutto.

Ma perché tutti quei poveri lanuti esposti alla impazienza degli italiani che aspettavano la puntata di «Piccole donne» o le curve della Bolognani al quiz di Bongiorno? «Perché non si potevano offrire immagini fisse, che avrebbero creato problemi sul tubo catodico», ci risponde Alvise Zorzi, primo collaboratore storico di Sergio Pugliese, responsabile dei servizi culturali dalla nascita della nostra tv e oggi sua memoria storica. «Si pensava fosse meglio dare immagini in movimento. E le pecore, i cavalli, si prestavano più facilmente di altri soggetti».

Qualcuno ricorda ancora la bevuta di un cavallo alla fontana che si protrasse, sul teleschermo, per 20 minuti. Era che un programma di Arnoldo Foà era stato giudicato volgare dal funzionario addetto al controllo e soppresso all'ultimo momento, quando non c'erano altri ricambi. «In realtà - controbatte Zorzi - i casi di censura dal vivo furono pochissimi. Io ebbi qualche grana per le bollerine. Ma il personaggio più insopportabile era il presidente Gronchi, che si offendeva di tutto, non accettava le prese in giro, e lo faceva sapere puntualmente. In ogni con l'avvento di Ettore Bernabei, la censura finì. Si prendeva tutte le responsabilità; o preveniva, o copriva». I vuoti sul video erano più spesso dovuti ad altre ragioni. «Bisognava ricorrere agli intervalli quando una trasmissione partiva in ritardo, o quando un programma in diretta finiva troppo presto; o quando saltava il collegamento»: caso assai frequente, in quell'era pionieristica, di ponti approssimativi e instabili. E allora, giù con le pecore.

Non sempre, precisa il testimone delle origini. «Prevalse più tardi l'opinione di utilizzare il paesaggio con richiami turistici, per far conoscere luoghi poco noti della nostra Italia». E tutti ricordano i castelli desueti del Trentino, le pievi del Mugello, i borghi della Capitanata, i centri storici del Lagudoro. Ai responsabili della segreteria programmi, preposta all'incarico, non sfuggiva un campanile, una torre civica, un nuraghe.

Non fu una gran soluzione. «Con il prendere piede della tv, quei cartelli sollecitavano le pressioni di sindaci, aziende di soggiorno, enti di turismo, che volevano imporre i loro, con l'appoggio del deputato locale, più o meno potente», ricorda Zorzi. Ce n'erano tanti, di politici che cercavano voti telefonando alla Rai, allora. Molto meglio le pecore, che non portavano il nome loro paese: anonime, uguali, belanti allo stesso modo, in ogni regione d'Italia.

Giorgio Calcagno

BEAUTIFUL STORICO

E finalmente Ridge sposò Brooke

Oggi «Beautiful» celebra il suo matrimonio più atteso: nella puntata in onda su Canale 5 alle 13,40, dopo cinque anni di traversie sentimentali, Ridge Forrester sposerà Brooke Logan. E' un evento per i fan della soap opera giunto al 1233° episodio. La cerimonia si svolgerà al tramonto sulla spiaggia di Malibù e vedrà riunite per l'occasione le famiglie dei Forrester e dei Logan. Ma secondo notizie giunte dall'America dove Beautiful è arrivato a 2 mila puntate, i due non saranno felici e Ridge diventerà cieco

L'impeccabile compagnia del Kirov esegue Ciaikovski a Santa Cecilia

«Dama di Picche» contro i regimi

Due secoli e mezzo di vita, salute eccellente

ROMA. Prima l'imperatrice Caterina, poi gli zar, poi i soviet, poi la glasnost. Passano i regimi, resta il Kirov, il primo teatro musicale di Russia. Due secoli e mezzo di vita, una salute di ferro: cori, cantanti, orchestra, coro e direttore infiammano d'entusiasmo il pubblico di Santa Cecilia con un'esecuzione superba della «Dama di Picche» di Ciaikovskij. Un'opera loro, nata in quel loro teatro, come tanti altri titoli della migliore tradizione russa. Giungevano notizie drammatiche, dopo la caduta del Muro e dei governi dell'Est europeo: i musicisti scappano, vanno in Occidente dove guadagnano di più, incidono più dischi, diventano più famosi. Contrordine, signori: in molti restano e garantiscono la continuità di una grandissima scuola. Certo, hanno capito le regole del gioco: in contemporanea queste recite, Philips presenta sul mercato italiano una recente incisione in compact de «Il principe Igor» di Borodin.

E' una compagnia fissa, quella del Kirov: un genere di rapporto contrattuale che fa inorridire i sovrintendenti dei nostri teatri, persuasi che per avere buoni spettacoli sia necessario ingaggiare, volta per volta, un cast di all stars, come puntualmente non avviene. Averne di cantanti così a disposizione per una stagione intera, almeno i titoli del repertorio sono garantiti. Noi, quando eseguiamo Verdi e Rossini, Bellini, Donizetti e Puccini, possiamo dire altrettanto.

Direttore principale del Kirov è Valrij Gergiev, 42 anni, moscovita. In sette anni di lavoro ha raggiunto un'intesa perfetta con i suoi orchestrali.

Se ne ascolta di musica europea nella «Dama» l'opera ricavata, con la collaborazione del fratello Modest e con molta libertà, dal racconto di Puskin. L'aria da salotto di Pauline, la citazione dal «Flauto magico» dell'amatissimo Mozart nell'intermezzo del secondo atto; le imperniate da tenore lirico di Hermann, le bonarie boutades del buon baritono Tomskij. Ma alla fine emerge - insunubile, benefico conflitto - l'anima russa del «fanciullo di vetro»: appartiene alla deriva millenaria del canto ortodosso delle Chiese d'Oriente il coro finale, il compianto in morte di Hermann, giocatore che punta e perde la sfida dell'amore e della vita.

L'opera è in forma di concerto e all'inizio si fatica un po' a entrare nel gioco serrato degli sguardi e degli incroci tra i diversi personaggi; ma presto vince la drammaturgia già scritta nella partitura. E la «Dama» attira nel suo gorgo. Una rivelazione la Pauline di Mariana Tarasova, una conferma Evgenija Gorochovskaja come Contessa. Voce drammatica, forte e docile quella di Lizaveta (Galina Gorgukova). Poi, tutta la compagnia stabile del Kirov.

Sandro Cappelletto

Parla il regista che prepara un film sulle lettere delle fans

Brass: la rivolta delle donne

«Libere dalla preistoria del sesso»

ROMA. «La sostenibilissima leggerezza del sesso», questo sarebbe il titolo ideale con cui Tinto Brass vuol lanciare il film che comincerà a girare il 15 maggio a Cinecittà. Il titolo è «Fermo posta Tinto Brass». Uscita prevista per fine agosto: il film è molto richiesto dalla distribuzione. Il produttore è Giovanni Bertolucci. Tinto Brass siede dietro un'ampia scrivania, in una stanza piena di fumo. In anticamera ci sono ragazze di ogni genere vestite, semivestite, mezze nude. Brass, in abito nero, mozzicone di sigaro in mano, guarda il fumo.

Churchill è un suo idolo?

«L'immagine sua mi piace moltissimo, del resto le dita a V simbolo di vittoria, in questi giorni riproposte dai tg di tutto il mondo, vengono proprio dal sigaro che lui teneva tra le dita».

Fellini era un suo maestro.

«Il mio sogno, il mio modello. Lo conobbi a Venezia. Aveva sposato Rita Hayworth e già questo me lo rendeva un mito. Preparava l'Otello e percorreva le strade e i campi soprattutto di notte e io lo inseguivo. Poi lo vidi a Torcello, alla locanda Cipriani. Arrivò da solo. Era già grasso, enorme. Prese due tavoli per essere più comodo e ordinò una quantità mostruosa di cibo: risotto, scampi, il doppio di tutto. Era così preso dalla voracità che mi trattenni da andare a parlargli. Alla fine si accese un sigarone e partì nella notte».

Lei è l'Orson Welles italiano?

«Mi piacerebbe. C'è un elemento che mi rende Welles più vicino di altri registi. Il montaggio. Diceva che il montaggio è il purgatorio in cui si scontano i peccati della ripresa, ed è anche il vero momento creativo del film; si dà uno stile alla materia magmatica. Lo stile è la cosa che mi attrae e mi appassiona maggiormente».

In anticamera vedo un'altra ossessione: ragazze di ogni tipo, colore, età...

«Le ragazze sono un'ossessione di stile. L'erotismo esiste solo in quanto c'è una mediazione stilistica tra il fatto sessuale e la sua rappresentazione. Sono alla ricerca costante di questi materiali, e cioè le donne: sono gli strumenti attraverso i quali si esercita quest'operazione di stile».

Insomma sono oggetti.

«... soggetti di desiderio. Materiali per me sì, ma le prendo in considerazione come soggetti di desiderio, sogni, fantasie. Sono loro le autrici di questo immaginario erotico femminile che sto per dagare con il film».

Di cosa si tratta?

«Gli psicologi chiedono di parlare in libertà ai loro pazienti. Il film illustra questo parlare in libertà. Lo spunto è nato dalle lettere che le donne mi scrivono o che leggo sui giornali».

Mi dica un episodio piccante.

«Lo sono tutti, perché la materia è l'immaginario erotico femminile è piccante, molto più scatenato di quello maschile. E' la spia dell'accresciuta vitalità delle donne, che si coglie non solo dal loro comportamento, ma dalle loro fantasie».

Come fantasticano?

«Hanno tanta voglia di libertà, rifiutano i vecchi schemi. Alla vigilia del millennio la morale sessuale è ridefinita. Castità, pudore, verginità, fedeltà fanno parte della preistoria e non certo del terzo millennio».

Allora addio alla religione?

«Io sono sordo a questo argomento. Ma non solo io. Leggevo un sondaggio fatto dalla Chiesa sui romani; gli abitanti della città del Papa sono sordi come me ai valori e ai comandamenti che proclama il Papa. Risulta che solo il 12 per cento segue le sue indicazioni in materia di morale sessuale».

Allora, basta con l'amore, con i sentimenti, con la sensibilità e viva bagordi e gioia?

«Nel mio film c'è tutto, ma c'è anche la sensualità, la gioia, il piacere. Il sesso di cui parlo non è riproduttivo, ma ricreativo».

E il sotterfugio, il mistero, il tradimento, la gelosia?

«La gelosia resta. Non è più oggetto di baruffe ma di stimolo, eccitamento, provocazione».

Ci sarà la Koll nel suo film?

«Non lo dico».

Ci sono anche uomini?

«Sì, di quelli si occupa mia moglie».

Balzac usava la metafora del denaro, Proust lo snobismo, lei l'erotismo?

«Sì, l'eros. In Italia non esiste, è una colpa della cultura italiana; la censura che si pratica anche in altri luoghi, anche in emittenti televisive, non è una colpa delle autorità politiche e giudiziarie. E' colpa della cultura, che ha rinnegato l'erotismo perché ha dei complessi di colpa».

Il suo film andrà a Venezia?

«Se dipendesse esclusivamente da Gillo Pontecorvo penso di sì, ma temo i bastoni tra le ruote di quella zanzara di Gianluigi Rondi».

Alain Elkann

Il regista Tinto Brass e due sue scoperte Claudia Koll, Francesca Dellera

Dalla Marini a Ricci, ad Abatantuono, tanti vip scatenati alla festa del «dopo Telegatti»

Valeria corteggia Bova ma fugge con Pier Silvio

E Berlusconi jr. fa amicizia con Albanese, il suo giardiniere

MILANO. Valeria Marini ha coronato il suo sogno l'altra notte al Circolo del Giardino, durante la cena del «dopo Telegatti». Un appuntamento - in teoria segretissimo - per stelle, stelloni e stelline reduci dallo spettacolo al teatro Nazionale. Ma segreto il Pulcinella, a giudicare dal migliaio di fans che già alle undici presidiavano l'ingresso del circolo, in via San Paolo.

Quando tutti gli invitati hanno trovato posto ai tavoli, la Valeria hanno presentato Raoul Bova, il prestante interprete della «Piovra». Non vedevo l'ora di conoscerti - ha sussurrato Miss Ip al giovine Apollo - e questa sera ce la faccio. Sai che io e te ci siamo visti una sera di...» e via con i ricordi. Al termine della serata, però, Bova non è stato visto andar via con la Marini che si è mangiata 3, diconsi 3, porzioni di dolce. Terminata la frugale refezione, il biondo s'è involato a bordo di un'auto blu circondata da guardie del corpo. «Chi è, chi è?», si chiedevano tutti. In pochi hanno notato che Antonio Albanese era improvvisamente scomparso senza il suo nuovo amico. Già, perché l'altra notte è nata una gran bella amicizia, fra il domestico di Arcore «Pier Piero» e il figlio del suo presunto datore di lavoro, Pier Silvio Berlusconi detto «Dudù». Appena sbarcato al circolo, Pier Silvio è stato arpionato da Marco Santin della Giulappa's: «Ti presento il mio giardiniere», «Ciaaaoooo» lo ha investito Albanese-Pier Piero. Gli astanti, da Abatantuono alla Parietti, sono scoppiati in una risata fragorosa. Poi «Dudù» è stato molestato da Giacomo - del trio Aldo Giovanni Giacomo - che trasformatosi in «Tafazzi» si è a lungo percosso, in onore, le parti basse con una bottiglia di plastica: gli ormai di culto «Mai dire gol».

Al tavolo della presidenza, insieme con Fedele Confalonieri, s'è piazzato Antonio Ricci con signora: «Sono qui per vedere come vanno le cose tra i vip, e per controllare che il Presidente non mangi troppo».

Il caldo torrido dei saloni superaffollati ha fatto alzare le lunghe gonne di più di una soubrette. Simona Ventura partiva avvantaggiata, l'abito prestatole da Gianfranco Ferrè aveva una gonna stretta e corta che quando la presentatrice si è seduta per cenare ha dovuto tirarla su sino ai fianchi, coprendosi le cosce con il tovagliolo. Sarà stato per il caldo e per il vinello offerto dalla stilista Krizia che scendeva fresco nel famoso gargarozzo, ma un certo punto Simona ha sciolto gli indugi e ha tolto il tovagliolo sbuffando per il ritrovato refrigerio. Figuratevi le facce di Aldo, Giovanni e Giacomo che le sedevano accanto. [l. d.]

SPETTACOLI FLASH

Rod Ronnie: «E' Vm il vero terzo polo»

BOLOGNA. All'indomani del secondo Telegatto consecutivo vinto dal suo «Roxy Bar», Rod Ronnie è raggiante: «Il terzo polo esiste già - dice - Siamo noi di Videomusic. In un momento in cui Berlusconi sostiene che non può esistere un terzo competitor, la smentita gli arriva proprio da un premio della Fininvest. L'importante è che il terzo polo non combatta sullo stesso terreno degli altri due. Quattro milioni di persone seguono "Roxy Bar"».

Leo Nucci, un recital per 25 anni di carriera

ROMA. Il tenore Leo Nucci festeggerà 25 anni di carriera lunedì 15 con un un recital nell'antico oratorio del Caravita. Nucci sarà accompagnato dal maestro Marcarini. Gli sarà vicino la moglie, il soprano Adriana Anelli, che rinunciò alla carriera per sposarlo e che per l'occasione torna a cantare.

Fans contro Lou Reed «Ha offeso l'Australia»

SYDNEY. Relazioni interrotte tra Lou Reed e i suoi fans australiani. In un'intervista telefonica con una radio di Sydney, l'ex cantante dei Velvet Underground ha pronunciato parole di disprezzo per l'Australia e per gli australiani: «Non mi piace per niente il vostro Paese e non mi va di visitarlo», ha detto senza mezzi termini Lou.

«Quarto potere» è il miglior film

LONDRA. «Quarto potere» di Orson Welles (1941) è stato votato il miglior film della storia del cinema in un sondaggio condotto tra un centinaio di registi e produttori cinematografici dalla rivista specializzata britannica «Time out». Marlon Brando è stato scelto come migliore attore, Katharine Hepburn migliore attrice e Alfred Hitchcock miglior regista.

Canale 5: la Alt stasera ne «Il grande fuoco» liberamente tratto da Tolstoj

Carol, Karenina [redacted] Duemila

E Vronskij è un appassionato di off-shore

Carol Alt

ROMA. Anna Karenina è una raffinata signora dell'alta borghesia romana; l'ufficiale Vronskij è un ingegnere danaroso appassionato [redacted] off-shore; l'avvocato Karenin è l'anziano marchese Capilupi. Qualcuno inorridirà, qualche altro ricorderà con rimpianto certi magnifici primi piani di Greta Garbo travolta dalla passione, ma il tempo scorre. [redacted] tv dilaga e bisogna adeguarsi: da stasera su Canale 5 va in onda «Il grande fuoco», versione riveduta e corretta del celebre ro[redacted] scritto da Tolstoj tra il 1875 e il 1877. A Carol Alt, perfetto esempio di bellezza Anni 90, algida e vitaminica quanto basta, è stato affidato [redacted] ruolo della protagonista; Joachim Fuchsberger è suo marito; Philippe Caroit l'amante che [redacted] porterà alla rovina.

Di fronte alla titanica impresa di riproporre sul piccolo schermo una storia che vanta ben dodici [redacted] cinematografiche e televisive, il regista, gli attori, i realizzatori, non tradiscono, stando alle dichiarazioni ufficiali, il benché [redacted] imbarazzo: «La trama e il dialogo [redacted] sostanzialmente gli stessi - assicura Fabrizio Costa che ha già diretto [redacted] note serie tv, "Passioni" e "Edera" -; è invece completamente diversa l'ambientazione. Ci serviva una storia importante e già collaudata, per portare la fiction tv [redacted] un alto livello». Quanto a Carol Alt, veterana degli sceneggiati di casa Fininvest («Donna d'onore» e «Missione d'amore») e dei film dei Vanzina, racconta di aver velocemente risolto qualche dubbio iniziale: «Sulle prime non volevo accettare la parte, perché era difficile. Ma poi la storia di questa donna, così coinvolgente e toccante, [redacted] ha convinta. Volevo [redacted] personaggio di cui essere orgogliosa».

Pare che nel «Grande fuoco» sia [redacted] ben poco del [redacted] di Tolstoj: «Il cuore però - precisa la protagonista - è intatto, e questo è importante perché si tratta di una vicenda che [redacted] l'animo delle persone». Ma [redacted] Alt non si ferma [redacted]: «In più, rispetto alla [redacted] con Greta Garbo sulla quale ho studiato, questo sceneggiato riesce a esplorare l'animo femminile e [redacted] sue passioni fino in fondo. Io, poi, amo le storie travolgenti: [redacted] piacerebbe interpretare "Cime tempestose"». Ma non basta, la sindrome Karenina ha colpito talmente a fondo l'attrice californiana che oggi le riesce difficile accettare nuovi ruoli: «Trovare un'altra Anna, così piena di tormento e di passione, non è facile. Comunque penso che come attrice devo [redacted] ancora scoperta».

Prodotto [redacted] Mediaset, Beta Film e Titanus, per [redacted] costo complessivo di 10 miliardi, il film, in quattro puntate da [redacted] minuti l'una (tutte di martedì [redacted] la prima spostata causa Telegatti), è ambientato nella capitale: qui la protagonista, moglie di un uomo molto anziano e madre di [redacted] bimbo, incontra Antonio Brentano, s'innamora di lui perdutamente, [redacted] volge il fragile equilibrio su [redacted] è sospesa la sua esistenza, e alla fine si uccide. «Lavorerò per quattro mesi a Los Angeles - [redacted] sapere Carol Alt che ormai da anni risiede in Italia e [redacted] recente ha reso nota [redacted] sua storia d'amore con il pilota scomparso Ayrton Senna - così starò finalmente vicina a mio marito». (f. c.)

I FILM DI OGGI IN TV

Bruce Willis il re dei ladri

Massimo Ghini fra gli interpreti [redacted] film di Gabor «La [redacted] bellissima» in onda [redacted] alle 23,20 su Rete 4

HUDSON HAWK - IL MAGO DEL FURTO
1991, alle 20,45 su Italia 1, dur. 100'

In prima tv. Sceneggiato dallo stesso autore di «Trappola di cristallo», inventore della serie «Die hard», [redacted] film diretto da Lehmann è un giallo-rosa tutto costruito sulla presenza [redacted] Bruce Willis. Il suo ruolo è quello di un ladro che, trafugando [redacted] manoscritto di Leonardo, si [redacted] in problemi più grandi di lui [redacted] sogna addirittura di trovare la formula segreta per trasformare [redacted] piombo in oro. Per fortuna al [redacted] fianco c'è la bellissima Andie MacDowell che lo aiuterà a difendersi dal bieco Danny Aiello. L'azione scorre a tutto ritmo ma la parodia [redacted] per Willis.

[redacted]
1935, alle 24 [redacted] Tele +3, dur. 94'

Un piccolo gioiello dimenticato: George Cukor mette a confronto il divo Cary Grant e la «rivelazione dell'anno» Katharine Hepburn. La Hepburn, in fuga da Marsiglia con il padre ricercato dalla polizia, si traveste da ragazzo. Giunta in Inghilterra, entra in una compagnia [redacted] attori girovaghi. Il più cukoriano dei film di Cukor.

SENZA TREGUA
1992, alle 22,15 su Raiuno, dur. [redacted]

In prima tv. Il regista John Korty sceneggia una storia [redacted] che ha per protagonista una ragazza polacca in America. La donna vorrebbe divorziare ma si innamora dell'avvocato a cui si è rivolta. Dopo i divorzi congiunti (anche lui è sposato) i due si mettono insieme [redacted] l'uomo rivela il [redacted] carattere geloso e violento. Buon cast con Treat Williams e Brian Dennehy.

[redacted]
1986, alle 23,20 su [redacted] 4, dur. 95'

Ottimi attori italiani (Massimo Ghini, Stefania Sandrelli, Angela Molina) in un film diretto dal regista ungherese Pal Gabor. Una storia di emigrazione (italiana) dal paesino di Cammarata alla Germania. Altri tempi. Per le donne rimaste [redacted] case, un universo di tentazioni, gelosie, dolori.

AL DIAVOLO MIO MARITO
1990, [redacted] 18,30 su Raidue, dur. 100'

In prima tv. Il ricco Brad muore in un incidente stradale. Nell'aldilà gli propongono di riscattare una vita egoista e venale reincarnandosi in [redacted] poveraccio. Lui accetta e torna da moglie e figlio: imparando [redacted] amarli.

[redacted] INCROCIATO
1992, alle 22,40 su Italia 1, dur. [redacted]'

Un classico film d'azione per due «specialisti» come Michael Parè e Michael Ironside. Il solito poliziotto di Miami in lotta contro il solito boss cattivissimo. Non è «Miami Vice», ma siamo lì.

IL GIOCO DELL'AMORE
1959, [redacted] 14,10 [redacted] Tmc, dur. 96'

Una commedia rosa con Tony Randall e Debbie Reynolds. Lui è un agente delle tasse, lei la figlia di un evasore fiscale.

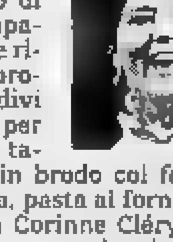
[redacted]

OGGI
Ridge e Brooke si sposavano in riva la mare (*Beautiful*, Canale 5, ore 13,40), Berlusconi al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,15), Carol Alt fa Anna Karenina (*Il grande fuoco*, Canale 5, ore 20,40), [redacted] finale [redacted] Coppa delle Coppe [redacted] Telemontecarlo (*Arsenal-Saragozza*, alle 20,05), *Emozioni tv* rievoca il 1966-67 (morte di Totò, suicidio di Luigi Tenco, alluvione di Firenze, primo trapianto di cuore), Gianni Ippoliti si occupa degli scambi [redacted] coppie e finge [redacted] collegarsi [redacted] *Pop porn*, mitico programma hard dell'emittente campana Tele 6. Alle 22,30 all'interno [redacted] RadiotreSuite per *Il mondo di...* Igor Man parlerà della sua vicenda professionale [redacted] umana. Testimonianze del cardinal Silvestrini, di Riccardi fondatore della comunità di Sant'Egidio [redacted] del direttore de La Stampa, Ezio Mauro.

SPOSI
Infinite conseguenze del [redacted] trimonio di Ridge e Brooke: i due vanno in viaggio di nozze proprio in Marocco, dove naufragano e vengono salvati da Kabir Bedi. Il quale [redacted] ospita e [redacted] mostra alla povera Taylor attraverso [redacted] specchio finto. Mentre i due [redacted] ne tornano ignari in America, Taylor si rassegna a sposare Omar, eccetera eccetera (In America, Ridge; vittima dell'esplosione di un forno [redacted] microonde, resterà cieco, qui riapparirà Taylor in veste di infermiera che [redacted] farà riconoscere con [redacted] bacio, eccetera eccetera, eccetera).

HOOK
Il film di Steven Spielberg dedicato ad una rilettura della favola di Peter Pan trasmesso da Canale 5, [redacted] stato il programma più seguito della pri[redacted] serata di lunedì con [redacted] milioni [redacted] mila spettatori. Mentre «Jurassic Park» alla tv [redacted] ha registrato indici d'ascolto «mostruosi». Secondo le stime 75 milioni [redacted] telespettatori sono rimasti incollati davanti ai loro schermi per [redacted] l'epica sui dinosauri di Steven Spielberg. Il film ha battuto anche tutti i record di incassi [redacted] botteghino [redacted] un totale mondiale di quasi un miliardo di dollari.

WILMA



Wilma De Angelis ha detto a Tiberio Fusco di aver imparato certe ri[redacted] proprio dai divi tv: per esempio, tagliatelle in brodo col fegatini da Smaila, pasta al forno con i piselli da Corinne Cléry, pennette alla «mascia» (qualunque cosa siano) da Stefano Masciarelli, risotto alle arance da Maria Teresa Ruta, risotto allo spumante da Susanna Messaggio, ecc. Secondo Tiberio Fusco, [redacted] Fininvest avrebbe [redacted] animo di ingaggiare la cantante-conduttrice, [redacted] cui contratto [redacted] Tmc scade a dicembre

[redacted]
Secondo il settimanale «Chi», tra Fiorellino [redacted] Antonella Elia ci sarebbe del tenero.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Tenco, De Angelis

I [redacted] DI OGGI

RAIUNO

[redacted]

Telegiornale: 6,30 (7972107); 7 (7519); 7,30 (7977652); 8 (5107); 8,30 (9768); [redacted]: 9,30 (3561300); 10 (40497); 11 (2620720); 12,30 (15768); 13,30 (8128); 18 (55126); [redacted] (67313); 22,50 (759720); 0,05 (8075879)
[redacted] **Uno mattina**, attualità (2645331)
7,35 **Tgr - Economia** (9568107)
8,35 [redacted] **dell'altro mondo**, telefilm, *Non chiudete quella porta* (9734213)
10,05 **Uno strano tipo**. Di Lucio Fulci. (Italia, '63). Con Adriano Celentano, Claudia Mori, Nino Taranto, Donatella Turri (2072478)
11,45 **Tutti a [redacted]la** (8048403)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm, *La notte del coyote* (8686316)
14 — **Tg1 - Economia** (39740)
14,20 **Sala giochi** (485768)
15 — **The [redacted] «top» dei cani**, con Gianfranco Agus. Dalla 46ª Esposizione canina di Sanremo (83749)
15,45 **Solletico** (1755045)
15,55 **Bonkers** (4722045)
16,25 **Biker Mice da Marte**, cartoni (697710)
16,50 [redacted] **famiglia Addams**, cartoni (102403)
17,30 **Zorro** (82294)
17,55 **Oggi al Parlamento** (3793566)
18,10 **Italia [redacted]** (739395)
[redacted] **Luna park... con Mara Venier**, varietà (7045497)
20,10 **Calcio. Arsenal-Real Sara[redacted]**. Coppa delle Coppe. Finale. Da Parigi (3139038)
22,15 Donne al bivio. **Senza tregua**, film drammatico. Di John Korty. (Usa, '92). Con Treat Williams, Embeth Davidtz, Brian Dennehy. 1ª tv. (725923)
0,15 **Primissima**, attualità (6097081)
0,25 **Oggi al Parlamento** (8310411)
0,35 **Videosapere**, documenti (1572966)
1,05 **Sottovoce** (9342411)
1,20 **Canzonissima 1971**, varietà (42205817)
3 — **Festa barocca** (1481166)
4,05 **Concerti sotto le stelle**, musicale (6202427)
4,30 **Diplomi universitari a distan[redacted]**, documenti. Controlli dei processi - 32ª lezione; Calcolatori elettronici III - 32ª lezione (7519166)
6 — **Euronews**, attualità (94623508)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8100692); 13 (69958); 15,45 (0647051); 17,15 (374652); 19,45 (423958); 23,30 (9774)
[redacted] **Nel regno della natura**, documenti (6632774)
7 — **Quante storie - Tiger Sharks**, cartoni (61058)
7,25 **Minimonster**, [redacted] (6269476)
7,50 **L'albero azzurro**, varietà (6551855)
8,15 **Black Stallion** (9574126)
8,40 **Bravo chi legge** (5639126)
8,45 **La clinica [redacted] Foresta Nera**, telefilm (4220010)
9,30 **Bravo chi legge** (3569942)
9,35 **Quando si ama** (5781749)
11,30 **Tg2 - Trentatré** (1879590)
12 — **I fatti vostri** (65213)
13,25 **Tg2 - Economia** (4274323)
13,30 **Tg2 - Costume e società**. (7768)
14 — **Quante storie, ragazzi. Ecco Pippo**, cartoni animati (21720)
14,25 **Pomeriggio sui due**, varietà (9809300)
14,30 **Paradise Beach**, (8316)
15 — **Santa Barbara**, (87519)
15,50 **Harry e gli Henderson**, telefilm (291381)
16,30 **Al diavolo [redacted] marito**, film commedia di [redacted] Meyerson (Usa '91). Con Curtis Armstrong 1ª tv (1742300)
18,10 **Tgs - Sportsera** (8473039)
18,25 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (8340852)
18,45 **Miami [redacted]**, telefilm. *Congiura di palazzo*, 1ª parte con Don Johnson (4565381)
20,15 **Tg2 - Lo Sport** (9072478)
20,20 **Ventieventi**, varietà (4588294)
[redacted] **Emozioni tv** (385654)
22,35 **Mixer giovani**, attualità con Giovanni Minoli (7884126)
23,30 **Tg2 - Notte** (0)
24 — **L'altra edicola** (56695)
0,15 **Buon compleanno cinema** (6818879)
[redacted] **Tgr in Europa** (87985)
0,45 **Tennis. Internazionali d'Italia femminili**. Sintesi [redacted]. (1368904)
2,05 **Sanremo Compilation**, musicale [redacted]
2,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (56504985)
5,30 **Separè**, varietà (65400053)

RAITRE

Telegiornale: 12 (66497); 14 (7964313); 19 (671); 19,30 (87126); 22,30 (35300); 0,30 (9245701)
6,45 **Documenti. L'altra [redacted] - Passaporto - Ulisse-Magico e [redacted] - Filosofia - Videosapere - Ciak - Cent'anni [redacted] cinema - Euronews - Viaggio in [redacted] - Primo soccorso - Viaggio in Italia - [redacted] nostri figli - Viaggio in Italia**, documenti (38781213)
10,10 [redacted] **età**, attualità [redacted] Sydne Rome, Claudio Lazzaro (7972774)
10,35 **Viaggio [redacted] Italia**, documenti (2435039)
11,05 **Fantastica mente**, attualità con Cinzia Tani (5335671)
11,50 **Asino d'oro**, attualità con Gigi Marzullo (3066403)
12,15 **Tgr - Italia, lavoro, consumi e ambiente** (1644836)
12,30 **Tgr - Leonardo** (69215)
12,40 **Dove sono i Pirenei?**, attualità, con Rosanna Cancellieri (9804403)
14,50 **Tgr - Bell'Italia** (992382)
16,15 **Tennis. Internazionali d'Italia femminili**. Da Roma. Nel corso del programma: [redacted]**smo. Rally di Corsica** [redacted] 4226)
19,50 **Blob soup**, varietà (101768)
20,10 [redacted] **Di tutto [redacted] più**, varietà (4591768)
20,30 [redacted] **Lubrano**, attualità. Regia di Maurizio Fusco. [redacted] puntata (19942)
22,55 **Bar condicio**, attualità con [redacted] Guzzanti. Regia di Maurizio Malabruzzi (3425768)
23,55 **Spazio ippolitu**, attualità (7883316)
1 — **Fuori orario**, varietà (4989140)
2 — **Tg3** (9257546)
2,30 **Manon**, 1ª puntata (4057343)
3,35 **L'ultimo amore del signor Jo-** [redacted], film commedia (Austria '58) (4324275)
4,55 **Bar condicio** (9057275)
5,55 **Musicale - Edicola** (21084469)

[redacted]

Tg5: 13 (46519); 17,59 (406584590); 20 (68381); 22,45 (2520584); 24 (59430)
6,30 **Tg 5 - Prima pagina** (7896381)
8,45 [redacted] **al Parlamento** (3396887)
9 — **Sogni di gloria**, New York New York (56720)
10 — **Cara mamma [redacted] odio**, [redacted] (8577923)
11,45 **Forum**, attualità, condotto da Rita [redacted] Chiesa (2290720)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (7720478)
13,40 **Beautiful**, soap opera (838316)
14,20 **Complotto di famiglia**, varietà (1511039)
15 — **Sailor Moon**, cartoni animati (39213)
15,25 **Giovani intraprendenti volonterosi offresi per occupazione qualunque genere**, telefilm, con Carlo Sacchetti, Car[redacted] Pisoni Brambilla (3112768)
16,30 **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo** (8045)
17 — **Holly [redacted] Benji i [redacted] fuoriclasse**, cartoni (51636)
17,25 **Sorridi c'è Bim Bum Bam** (4955213)
17,30 **Mighty Max**, cartoni *La calata degli zombi* (3861)
18,02 **Ok il prezzo è giusto**, quiz. Con Iva Zanicchi (200087294)
19 — **La ruota della fortuna**. Con Mike Bongiorno, [redacted], di Mario Bianchi (6107)
20,25 **Striscia [redacted] notizia** (5209010)
[redacted] **Il grande fuoco**. 1ª tv con: Carol Alt, Philippe Caroit, Romina Mondello regia di Fabrizio Costa (7632584)
23,15 [redacted] **Costanzo show**, condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi regia di Paolo Pietrangeli (439213)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (5348363)
1,45 **Striscia la notizia** (5789546)
2 — **Tg5 - Edicola** (7456324)
[redacted] **[redacted] tutto volume** (7464340)
3 — **Tg5 - Edicola** (7485072)
3,30 **Le frontiere del[redacted] spirito** (7475455)
4 — **Tg5 - Edicola** (7476188)
4,30 **L'angelo** (3251411)
5 — **Tg5 - Edicola** (3262140)
5,30 **Nonsolomoda** (3262527)
6 — **Tg5 - Edicola** (68932445)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12[redacted]25 (3294126); 14 (6590); 19,30 (42565)
6,30 Tutti svegli con **Ciao ciao**, varietà (82012126)
9,20 **Chips**, [redacted]film (3387792)
10,25 **T. J. [redacted]ker**, telefilm (5493132)
11,25 **Village**, attualità (5853720)
11,30 **MacGyver**, telefilm (4956279)
12,30 **Fatti e misfatti** (62132)
12,40 **St[redacted] sport** (697823)
12,50 **Là sui monti con Annette**, cartoni (278565)
13,30 **Power range[redacted]**, telefilm (5661)
14,30 **Smile**, varietà (22792)
14,35 **Non è la Rai**, [redacted] (9039126)
16,20 **Smile**, [redacted]ietà (6604590)
16,[redacted] **Highlander**, [redacted] (79229)
17,30 **Village**, attualità (81213)
17,45 **Primi baci**, telefilm con Camille Raymond. *Il cugino di Jerome* (58133)
18,15 **Smile**, v[redacted] (5382316)
18,20 **Tequila & Bonetti**, telefilm. *Il rosso e il verde* (8770655)
19,50 **Studio Sport** (5242652)
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello, Antonella Elia (59652)
20,45 **Hudson Hawk - Il mago del furto**, film avvent. (Usa '91) 1ª tv [redacted] Bruce [redacted], Andie [redacted] Regia di Michael Le[redacted] (799687)
22,40 **Fuoco incrociato**, film azione (Usa [redacted] con Michael Parè, Michael Ironside, regia di Bob Misiorowsky (5173881)
[redacted] **Fatti [redacted] misfatti**, news (7058010)
0,45 **Italia 1 sport** (9902343)
1,45 **Sgarbi quotidiani**, attualità (5787188)
2 — **[redacted]ng Fu**, telefilm (3766091)
3 — **Highlander**, telefilm (3746878)
4 — **Il [redacted] di Damasco**, film avvent. [redacted] Luciana Gili, Tony Russell regia di Mario [redacted] Italia 1963 (3780237)
6 — **La piccola gr[redacted] [redacted]**, telefilm (60732427)

[redacted] 4

Tg4: 11,30 (1870229); 13,30 (2836); 19 (23590); 24 (3554072)
7,10 **Strega per amore**, telefilm (9846590)
[redacted] **Tre cuori in affitto**, telefilm (3016)
8 — **Manuela**, telenovela (97107)
9 — **Buona giornata**, rubrica, con Patrizia Rossetti (47300)
9,15 **Catene d'amore**, telenovela (3572126)
9,40 [redacted] **magazzini**, televendite (6709584)
10 — **Guadalupe**, telenovela (3846565)
10,35 **Febbre d'amore**, telenovela (1884107)
11,40 **Rubi**, telenovela (6481213)
12,25 **Cuore selvaggio**, telenovela (6874671)
13,30 **Sentieri**, soap opera (0)
14 — **Naturalmente bella**, rubrica (45300)
14,15 **Sentieri**, soap opera (7028328)
15,25 **La donna del mistero 2**, telenovela (6209958)
16,25 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi (1926107)
17,10 **Perdonami**, show, con Davide Mengacci (451300)
19 — **Punto di svolta**, news (15519)
[redacted] **[redacted] d'oro**, show, condotto da Enrica Bonaccorti (96865590)
23,20 **La sposa era bellissima**, film (Italia, 1980), con Massimo Ghini, Stefania Sandrelli (130871)
1,15 **Tg4 - Rassegna stampa** (9064633)
1,20 **La [redacted] bionica**, telefilm con Lindsay Wagner (5809879)
2,25 **Tre cuori in affitto**, telefilm (99285275)
3 — **I Jefferson**, telefilm (9231508)
3,30 **Una d[redacted] alla finestra**, film drammatico (Italia-Francia, 1976), con Romy Schneider, Philippe Noiret (4405121)
5,10 **Tre cuori in affitto**, telefilm (1080904)
5,30 **S[redacted]**, telefilm (5127576)
6,15 **La donna bionica**, telefilm (62120186)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, [redacted]; 7,20 GR Regione; 7,30 Questione di soldi; 9,05 Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro; 11,30 Spazio aperto; 11,45 Senti la montagna; 13,25 Che si fa stasera; 13,40 Sereno è...; 14,15 Una risposta...; 15,30 Galassia Gutenberg; [redacted] Nonsoloverde; 16,35 L'Italia in diretta; 17,05 Pronto tasse; 17,30 Uomini e camion; 18,05 I mercati; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta, [redacted] la sera; 19,40 Zapping; 21,10 Planet rock; 22,45 Parlamento; 23,10 La telefonata. 23,30 Piano bar.

[redacted] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 [redacted] di pace; 8,10 Io faccio l'attrice; 8,15 Chidovecomequando; 8,50 Le [redacted] [redacted]. 9,10 [redacted] Idoli e [redacted]. 9,40 I tempi che [redacted] 10,30 3131; 12,10 Gr Regione, 12,50 Per le [redacted] d'Italia; 13 Il signor Bonalettura; 14 Ring. 14,35 Pomeriggio in musica; 15,10 Hit Parade; 20,05 Radio, 20,45 I concerti di Radiodue time; 22,15 Panorama parlamentare; 22,40 A che punto è la notte.

RAD[redacted]: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina, 9 Mattino tre, 9,30 Segue dalla prima, 9,45 Invito al concerto; 10,30 Segue dalla prima, 10,45 Mattino tre, 11,50 Pagine da..., [redacted] Archivio del jazz; 12,15 La Barcaccia; 14 [redacted]. 14,30 [redacted]; 15,15 Archivi del suono; 15,45 Duemila; 17 Il giardino dei Finzi Contini; 17,45 Hollywood party, 19 [redacted] 20,15 Radiotresuite; 20,30 «Il [redacted] del serraglio», opera di W. A. Mozart.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (14942); 18,45 (5749805); 20 (93213); 22,30 (7855)
7 — **Euronews** (1652)
7,30 **Buon giorno Montecarlo** (7116300)
9,30 **Agente Speciale 86: un disastro in** [redacted] (3045)
10 — **Dallas** (50132)
11 — **Le grandi fi[redacted]** (27836)
12 — **[redacted], pepe e fantasia** (1010)
12,30 **Cosa: Cosa?** (22381)
13,30 **Tmc sport** (9887)
14,10 **Il gioco dell'amore**, film con Debbie Reynolds, Tony Randall Regia [redacted] George Marshall (6631720)
16 — **Tappeto Volante** (9388720)
18,15 **Le grandi firme** (954107)
[redacted] **Tmc sport** (23039)
19,30 **T.r.I.b.u.** (8107)
20,05 **Calcio: Arsenal-Saragozza** Finale Coppa [redacted] Coppe (5300300)
23 — **Le mille e una notte del Tappeto Volante** (56300)
24 — **Montecarlo nuova giorno** (25237)
0,10 **Retta d'arrivo** (2152184)
0,15 **Crono: tempo [redacted] motori** (42166)
0,45 **Noi, loro, [redacted]** (4201275)

TELE +1

19 — **Golden gate**, film
21 — **Audience ad ogni costo**
22,05 **Speciale Michelangelo Antonioni**
23 — **Mister Hula Hoop**, film (85170213)
0,55 **Il grido**, film (3567072)
2,53 **[redacted] grande volo**, film (42032581)

[redacted] +2

12 — **Vela**
13,30 **La grande boxe** (391045)
14 — **Coast to coast** (60884816)
18,30 **Rollertime** (757687)
19 — **Mountainbike** (145213)
19,30 **Telesport** (760126)
19,35 **Sportime** (2534297)
20,30 **Vela** (452132)
22 — [redacted] (227861)
22,30 **[redacted] grande tennis** (226132)
23 — **Volleimania** (752132)
23,30 **Golf** (663326)
0,30 **Vela** (98397053)

[redacted] +3

7 — **Il diavolo [redacted] femmina**, film, ore 7; 9; 11; 13; 15; 17; 24
19 — **Sinfonia n. 9** (75679835)

VIDEOMUSIC

17,30 **Caos time**
18 — **Zona mito** (160476)
19,30 **Vm - Giornale** (650213)
19,45 **Il formicaio** (697381)
20 — **The Mix** (175749)
22 — **Concerto Aerosmith** (631720)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (38313)
17 — **Tg - Solo cronaca** (12774)
[redacted] **I vostri soldi** (2519)
19 — **Shopping club** (7478)
20,25 **Mi consenta** (8571836)
21,30 **I vostri soldi** (96657126)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto [redacted] programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70.**

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corpora[redacted]. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted]

I CANALI DI SHOWVIEW
[redacted] 1; [redacted] 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15, Svizzera [redacted]

NON E' MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più

S P [redacted] L O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211. **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 804201. **ALBA**, p.zza M. Ferrero 9, t. 442110. **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544. **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Roberto Zerco 3, t. 32022 [redacted], via Trotardo 2, t. 548511. **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a. **BRA**, via Verdi 7, t. [redacted]. **CAGLIARI**, via Baylerm 24, t. 305250. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452164. **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122. **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-726129. **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527. **CUNEO**, via Gramdis 11, t. 630632-696939. **FIRENZE**, via Albizzeti 64, t. 561192-573688. **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/4, t. 540184-592560. **GOZZANO**, via Carzano 13, t. 917829. **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273375. **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 304674. **MESSINA**, via U. Bonino 15 c, t. 2930659. **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 6661-2 668667. **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341. **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330. **REGGIO CALABRIA**, via Gen. Panella 13, t. 24478-24479. **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4877497. **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556. **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162. **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-65546, oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [redacted] imposte (iva al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavoratori part time	**L. 7.700**
	tecnici	**L. 13.500**
	altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi [redacted], data fissa, e neretti: il doppio. Neretto urgenti: data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 6500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. [redacted] per decade oltre ad un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli [redacted] destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di ricapitare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno inoltrate se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. [redacted] proprietari auto telefonandoci [redacted] largo Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395 "PRESTIT" 011.581.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. CONSIDERIAMO prestatati finanziamo sovo dipendenti e firme singole senza [redacted] cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011.568.1910 r.a.

A.A. A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi cifra qualsiasi categoria. Tel. 0422.423.994 - 424.180.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio [redacted] Ito Cambi n. 5097. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino Tel. 011.4344.293 - 434.4626.

CEDESI [redacted] azienda produttrice mangimi [illegible] accetti cani gatti cavalli [illegible] 30ennale. Scrivere Publikompass 5427 - 10100 Torino.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011. 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINANZIAMENTI [illegible] L. 16 milioni. L. 150 milioni. L. 300 milioni [illegible]. Tel. 02.295.18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, riduzioni [illegible]. Tel. 02.331.00682.

FINANZIARIA [redacted] hai bisogno di soldi. Fid ti apre le porte! La nuova società è iscritta all'Ufficio Italiano Cambi al n. 7637. Via Cernaia 18 - Torino. Tel. 011.562.6955 (3 linee).

SVIZZERA Lugano finanziamenti tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041.91.544.475.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ABBISOGNACI con la massima urgenza attività commerciali piccole medie aziende [illegible] rapida definizione. Tel. 011.561.7590.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, aziende agricole. Pagamento contanti. Bu [redacted] Services Srl 02.295.18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili soltanto contanti sopralluogo senza spese. Milano. Scrivere Tel. 02.336.031[redacted].

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AFFARE bar bagni Borgo S. Paolo ottima posizione e giro d'affari anticipo L. 40 milioni. Tel. 385.4610.

AFFARE vendesi rosticceria pizzeria uffici elevati. Dilazioni di pagamento. Tel. 011 917.2020.

AVVIATA pasticceria centrale via intenso passaggio ottimi utili adatto 3 persone altre. Cessione 530.470 - 547.189.

AVVIATISSIMA ristorazione vendesi cintura Torino complesso bar ristorante pizzeria grande dehors 1000 coperti parcheggio privato 500 posti macchine. No intermediari. Tel. ore pasti 011.965.1850.

BAR caffetteria cremeria ottima posizione angolare alto reddito garantito ottimo prezzo anticipo agevolato. Tel. [redacted] 5298.

BAR centralissimo [redacted] via pedonale forte passaggio incasso L. 1.300.000 più dehors. Tel. 542.488 Studio Nuzzi.

BAR self-service Borgo S. Paolo incasso L. 700 mila al dì cedo sufficiente anticipo L. [redacted] milioni. Ideal 776.[redacted].

CARTOLIBRERIA in Collegno posizione centrale fronte scuola ottimo fatturato. [redacted] Tel. 011.405.2207.

DISCOTECA Riviera Ligure conosciutissima sul lungomare vero affare cedesi. Tel. 534.964.

EDICOLA in Torino zona di forte [redacted] passaggio presso Porta Susa su corso, buon fatturato vendesi. Tel. 434.6477.

[redacted] materiale elettrico con [redacted] mq 250 mq zona corso Lecce pluringrosso e parcheggio riservato cedo attività e altro elevando fondi. Tel. 0330.762.960.

[redacted] vende selezionate [redacted] avviatissime attività commerciali. Consulenze senza spese. Tel. 561.7668.

RISTORANTE [redacted] zona corso Marconi 70 posti prezzo affare cedo. Telefono [redacted] 368.202.755.

STELLA [redacted] 6280 laboratorio lane filati e vendita domande Vinovo cedo causa grave malattia L. 40 milioni.

STELLA 447.6280 rivendita pane lavoloso possibile 80 kg di pane al dì arredamento nuovo minimo contanti.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI aggiustatori stampisti e fresatori macchine tradizionali zona Candiolo. Tel. 962.5913.

LAPIDELLATORE lunga [redacted] particolari alta precisione ditta Grugliasco cerca. Tel. 561.1684 - 561.1726.

[redacted]

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RCS Divisione Rizzoli ricerca 9 informatori [redacted] (esclusa vendita) da inserire stabilmente nel proprio organico. Richiede età 20-45 anni, buona cultura e presenza, disponibilità immediata, preferibilmente automuniti [redacted], attività prestigiosa, possibilità di carriera fino [redacted] alle vendite aziendali, retribuzione iniziale fisa [redacted] e incentivi nettamente [redacted] e L. 2 milioni mensili. Per colloquio di sel [redacted] presentarsi [redacted] solo oggi dalle ore 10 alle 12 e dalle [redacted] 15 alle 18 via Cornea [redacted] Collegno.

AGENZIA generale in Torino ricerca: 'procuratore' preferibilmente laureato e 'segretaria' preferibilmente ragioniera esperti settore assicurativo, stipendio ed incentivi adeguati. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 7230 - 10100 Torino.

[redacted] poltrone, ignoblata dentale, altamente qualificato, cercasi. Tel. 548.805.

AZIENDA metalmeccanica livello europeo cerca venditore [redacted] 23enne conoscenza parlata/scritta tedesco/inglese/francese. Inviare curriculum fax 0124.77.311.

[redacted] ricerca diplomati/laureati in informatica. Richiesta ottima conoscenza lingue inglese francese (tedesco). Scrivere: Publikompass 5428 - 10100 Torino.

CED seleziona 15 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso tecnico pratico su Olivetti IBM. Tel. 011.431.0000.

IMPORTANTE azienda trasporti seleziona ambosessi primo impiego per posizione di contabile. Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum a: Publikompass 5425 - 10100 Torino.

NOTAIO interessato assunzione impiegata già pratica ricezione atti notarile o studi giurisprudenza. Tel. 938.6501.

PER attività amministrative part-time società cerca pensionato/a con esperienza. Telefonare allo 011.329.2609 mattino.

SOCIETA' recupero crediti ricerca esperti nel settore, automuniti. Zona: Torino Asti Alessandria Cuneo Vercelli Novara. Inviare curriculum fax 02.484.03387 - tel. 02 484.03394.

SOCIETA' turismo cerca neo laureata, corso comunicazione marketing. Attitudine P.R. (relative), inglese da madre nel settore prodotto e commerciale. Scrivere: Publikompass 7222 - 10100 Torino.

STUDIO notarile ricerca personale già esperto nei settori compravendite mutui visure (specialisti) contabilità conoscenza sistema informatico. Scrivere Publikompass 7220 - 10100 Torino.

TECNICI

TECNOLOGO progettista di stampi materie plastiche (Rif.553) e tecnologo meccanico esperto in assemblaggio saldobrasati (rif. 554), pratici CAD e sistema specifiche per il fornitore, cerca azienda competitiva. Scrivere ADOC Group - via Cassala 33 - [redacted] Torino.

DIRIGENTI

PRIMARIO studio professionale cerca per [redacted] funzione direttore amministrativo persona preferibilmente laureata max 35 [redacted] anni. Inviare curriculum a: Publikompass 7219 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted]A' terapeutica ricerca operatore con provata esperienza nel settore di almeno 3 anni. Età [redacted] 30 anni. Inviare curriculum a Comunità "Il Porto" Via Petrarca 18, 10024 Moncalieri [redacted].

FOTOMODELLE/I selezioniamo per periodico mensile settore auto e spot Tv. Tel [redacted] 473.0047.

[redacted] minimo 1,65 alto minimo 1,76 c'è spazio per te [redacted] moda, pubblicità, televisione. Tel. 011.537.940.

SELEZIONIAMO modelle/i per spots pubblicitari, fotoromanzi, sfilate stage per aspiranti. Tel. 1[redacted] 47.087.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ABBIGLIAMENTO confezioni accessori primario ufficio rappresentanze importantissime griffes cerca collaboratrice/ce zona Piemonte massima serietà e volontà auto propria iscrizione albo preferibilmente esperto settore. Offresi vastissima clientela già acquisita assistenza costante immediato inquadramento Enasarco precisi e consistenti acconti mensili. Telefonare per appuntamento 884.100.

AFFERMATA [redacted] marchio leader, presente sul mercato da 45 anni con prodotti di largo consumo, operante con due linee di vendita, [redacted] prima diretta [redacted] dettaglio tradizionale o dettaglio organizzato, la seconda al settore comunità ed industria, offre: zona in esclusiva e portafoglio clienti. L'inquadramento previsto è alle dipendenze con stipendio, diaria ed incentivi. [redacted] lavoro: Torino e provincia. Scrivere, specificando la linea a: Casella Postale 174 - 21100 Varese.

ASSITALIA Torino [redacted] 4 collaboratori esperti ai quali affidare lo sviluppo del portafoglio clienti. [redacted] consente guadagni di elevato livello, e si rivolge a candidature qualificate. Inviare curriculum: vitae: Publikompass 2403 - 10100 Torino. Entro il 20 maggio corrente.

ATTENZIONE! Spa presente territorio nazionale con 41 filiali cerca per Al e bassa Piemonte 3 agenti vendita [redacted] esperienza. Possibilità carriera guadagno medio annuo 50/60 milioni. Per colloquio tel. 0131.60.478 ore pomeriggio.

AZIENDA inserita settore protezione ricerca agenti per Novara/Vercelli parte Torino. Offre: formazione professionale, provvigioni, premi, incentivi. Chiede: età 20/25 militesente, auto propria, ambizione, determinazione. Tel. 02.660.14743.

[redacted] produzione cabine elettriche prefabbricate in C.A. omologate ENEL ricerca agenti venditori già operanti nel settore degli impianti di media e bassa tensione per zone Torino - Novara - Borgomanero - Vercelli. Inviare propria referenze alla Casella 13A27 Prochomi - Busto Arsizio.

[redacted] forniture per uffici [redacted] cerca venditori. Fisso più provvigioni e portafoglio clienti. Tel. 011.447.3622.

IMPORTANTE azienda leader settore prodotti per giardinaggio, cerca venditori per potenziamento struttura distributiva. Offriamo: elevate provvigioni, portafoglio clienti. Richiediamo: introduzione presso garden, agrarie, fiorai. Scrivere a: Orvital SpA Florus - via Darwin 63 - 20019 Settimo Milanese (Mi).

LA Fondiaria assicurazioni cerca produttore subagente professionista da inserire nel proprio organico. Si offre congruo portafoglio R.E. concrete prospettive di carriera. Telefonare 740.050.

OFFRIAMO opportunità di lavoro. Ricerchiamo venditori/venditrici per spazi su impianti pubblicitari zona Lombardia/Piemonte. Iniziale contributo spese, alte provvigioni. Tel. 0331.415.271.

PRIMARIA compagnia di Assicurazioni [redacted] gruppo Generali per l'Agenzia di Moncalieri seleziona elementi con esperienza [redacted] vendita commerciale in qualsiasi settore.

OFFRESI

1) incentivazioni e redditività di sicuro interesse, 2) corso di formazione, 3) possibilità di carriera [redacted] un'organizzazione all'avanguardia. Gli interessati possono telefonare al 640.4294 dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 18.

SOCIETA' appartenente a importante gruppo bancario e assicurativo internazionale ricerca per la propria rete di Torino candidati di età 25/35 in possesso di laurea o diploma di scuola media superiore, con spiccata personalità e predisposizione ai rapporti interpersonali. La retribuzione e gli incentivi sono ai massimi livelli di mercato per soddisfare le candidature più esigenti. E' previsto periodo di inserimento e corso di formazione. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 8404 - 10100 Torino.

[redacted]

SERVIZI ambiente e sicurezza sul lavoro cerca tecnici (ingegneri o periti) e medici del lavoro per collaborazione interna o esterna. Scrivere precisando curriculum ed esperienza dimostrabile specifica nel settore e richiesta economica o emolumenti a: Publikompass 8352 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA referenziato anni 46, patente D offresi disponibile anche a orari flessibili. Telefonare allo 011.663.5284.

AUTISTA 30enne offresi patente C con esperienza di magazziniere, montatore, settore arredamento. Tel. 835.163.

AUTORIPARATORE con esperienza decennale su Renault offresi presso officina. Telefonare 869.607.

45ENNE fattorino autista magazziniere diplomato computer lingue lunga esperienza offresi. Telefonare 935.8463.

55ENNE esperienza decennale disponibile subito per custodia villa con giardino patente ottime referenze controllabili. Se interessati telefonare 645.[redacted]3.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ABILE cuoco di anni 39, esperto con ottime referenze offresi servizio serale. Tel. ore pasti 318.5777.

CUOCO affermato qualificato libero per tempo contratto offresi. Tel. 0123.546.476.

CUOCO pratico 4° [redacted] referenziato offresi. Tel. 057.678 ore [redacted].

IMPIEGATI

A.A.ESPERTISSIMA contabilità [redacted] adempimenti fiscali offresi. Tel. pomeriggio 251.895 oppure 452.3330.

[redacted] **RAGIONIERA** pluriennale esperienza contabilità gol[redacted] clienti iva fornitori banche offresi anche part-time. Tel. 984.0459.

CERCA impiego, ragioniera referenziata, gestione [redacted], informatica, spagnolo, inglese, francese. Tel. [redacted]09 - 0300.772.955 dopo ore 18.00.

DIPLOMATA segretaria 26enne, esperienza quinquennale offresi a seria ditta, possibile passaggio diretto. Tel. 680.1973.

GEOMETRA 27enne esperienza progettazione su CAD, specializzato Autocad, realtà virtuale, grafica, istruzione, installazione e gestione [redacted] informatica, [redacted] impiego. Tel. [redacted].4583.

IMPIEGATA esperienza 20ennale, attualmente in mobilità, disponibile anche part-time. Tel. 011.699.[redacted]5.

[redacted] in lista [redacted] mobilità [redacted] esperienza [redacted] servizio clienti e commerciale, pratica lavori ufficio. Tel. 600.5759 - 600.4295.

IMPIEGATA pratica contabilità su computer e lavori ufficio offresi [redacted] part-time. Telefonare [redacted]91.

LAUREATO università inglese [redacted] perfetta conoscenza spagnolo/inglese esperienza [redacted] anni marketing (europeo/turistico) cerca impiego anche altri settori commerciali. Tel. 011.205.2432.

MOBILITA' [redacted], addetta contabilità, amministrazione, segreteria, esperienza pluriennale, [redacted] francese, inglese, uso PC e programmi video scrittura, offresi [redacted] part-time. Tel. 770.3171.

[redacted] 23enne offresi [redacted] receptionist c/o studio medico, ufficio, palestra. [redacted] PC, pratica centralino. Tel. 809.0475.

RAGIONIERA 22enne triennale esperienza in aziende (contabilità o amministrazione del personale) referenze, libera subito, offresi. Tel. 895.4279 ore pomeridiano.

RAGIONIERA 24enne con attestato di operatore EDP offresi per lavori d'ufficio. Telefonare mattino al 309.6356.

RAGIONIERE 25enne esperienza quinquennale nel settore impiegatizio contabile [redacted] cerca impiego presso seria azienda. Tel. 226.1557.

RESPONSABILE di cantiere progettista 28enne 5 anni esperienza offresi. Tel. 0300.772.672 - 011.489.507.

RESPONSABILE gestione materiali acquisti magazzino programmazione ventennale esperienza, offresi. Tel. 707.1979.

26ENNE perito commerciale, qualifica analista contabile con esperienza presso commercialista, pratica uso computer cerca impiego presso seria ditta qualsiasi settore. Tel. 011.342.385.

36ENNE quadro decennale esperienza in analisi di bilancio e controllo di gestione in mobilità, esamina proposte. Telefonare allo 011.590.092.

36ENNE quadro 10ennale esperienza in amministrazione, selezione e gestione del personale, in mobilità, esamina proposte. Tel. 590.892.

40ENNE esperienza ufficio commerciale fatturazione gestione clienti computer auto contabile. Tel. 011.658.238.

PERSONALE [redacted] BABY [redacted]

EDUCATRICE 43enne esperta cerca lavoro di assistenza a bimbi, disabili o anziani con orario 9/15. Telefonare al 319.7581.

OFFRONSI prestazioni [redacted] 24 [redacted] su 24, qualificate, referenziate, anche assistenza anziani. Tel. 011.641.979.

[redacted] automunita referenziata [redacted] esperta per assistenza anziani [redacted] notturna offresi. Tel. 348.8988.

SIGNORA quarantenne presta assistenza ad anziani/ammalati anche a [redacted]. Tel. ore pasti 011 [redacted].

[redacted] referenziata cerca lavoro come baby-sitter e stiratrice. Tel. 397.981.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CENTRO storico nuovo di lusso salone living 2 camere biservizi L. 410 milioni. Casaplumonte 318.2526.

A.A. PIAZZA Adriano affarone: casa udorno cortile di stabile con pertinenza L. 250 milioni. Casapiemonte 987.7717.

A. GEDIM 562.7566 adiacente via Borgaro luminoso libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino e bagno.

A. GEDIM 562.7566 luminosissimo panoramico signorile corso Appio Claudio soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto.

A. NORDEDIL 561.2760 corso S. Maurizio pressi libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie termoautonomo.

A. NORDEDIL 561.2760 S. Salvario libero ingresso 3 camere cucinotta bagno 2 arie termoautonomo.

[redacted] 562.9801 libero centralissimo ristrutturato termoautonomo alloggio mq 210 piano 2° prezzo interessante.

A. TECNOKASA 581.9433 corso Racconigi pressi libero ingresso 2 camere cucina bagno piano rialzato L. 135 milioni.

A. TECNOKASA 581.[redacted] via Monti libero d'epoca salone 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 215 milioni.

A. TECNOKASA 581.9433 via Ventimiglia pressi [redacted] signorile salone 2 camere cucina 2 bagni L. 370 milioni.

A. TECNOKASA 581.9530 strada [redacted] Salice signorile villa panoramica [redacted] 450 volendo bifamiliare ampio giardino.

[redacted] prestigioso [redacted] Servais [redacted] salone 3 camere cucina pluriservizi box. Tel. [redacted].5060

[redacted] occupati corso Francia 149 recenti 1/2 [redacted] tinello servizi L. [redacted] milioni all'acquisto. Tel. 812.5080.

ABITAZIONI prestigiose via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere servizi box auto. Visita 15/18. Tel. 503.313.

ADIACENTE corso Dante via Madama Cristina libero stabile d'epoca signorile [redacted] cucina bagno. Ulp 547.028.

ADIACENTE Molinette via Carlemilia [redacted] 2 camere tinello [redacted] ripostiglio bagno mq 90. Riquadro 473.3980.

ADIACENZE Molinette via Tenda vendo libero signorile ultimo piano mq 110, 3 arie box auto. Studio Dotalano 583.925.

AERONAUTICA libero ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno mq 80 L. 185 milioni. Tel. 545.386.

ALLEANZA A corso Casale ristrutturato in palazzina con giardino ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina volendo box. Telefonare 319.7777.

[redacted] B Lungo Po Antonelli pressi ingresso camera tinello [redacted] bagno ripostiglio cantina. Tel. 319.7777.

ALLEANZA C corso Sismondo ristrutturato ingresso 2 camere cucina abitabile bagno cantina. Tel. 319.7777.

ALLEANZA D corso Unione Sovietica angolo via Filadelfia ingresso 2/3 camere cucina bagno L. 220 milioni. Tel. 319.7777.

ALLOGGIO corso Montevecchio piano rialzato mq 150 4 vani, salone, ingresso servizi vendesi. Tel. 385.0114 ore ufficio.

ATTICO corso Lecce (piazza Rivoli) signorile portineria ingresso salone [redacted] camere cucina biservizi. Solima 099.5757.

[redacted] corso Trapani in nuova costruzione signorile mq 250 [redacted] 2 [redacted] terrazzo box triplo. Luciana Volo 436.1395.

ATTICO libero [redacted] Cit Turin soggiorno [redacted] camere cucina bagno ripostiglio 2 arie terrazzo mq 90. Emmedue 562.8487.

ATTICO pressi [redacted] Maddaloni libero salone 2 camere [redacted] 2 bagni terrazzo termoautonomo. Saim 568.3283.

ATTICO via Principessa Clotilde libero soggiorno cucinotta camera bagno lavanderia e terrazzo. Premium 348.710.

CASA d'epoca liberty centrale alloggio libero mq 250 prestigioso ascensore custode giardino condominiale. Tel. 812.4144.

CAVORETTO splendido [redacted] in palazzina ingresso 2 camere [redacted] salone, [redacted] camere cucina 2 bagni portico e giardino privato posti auto e box. Tel. 503.313.

CENTRALE bellissimo alloggio mq 152 [redacted] 9 livelli signorilmente ristrutturato posto auto L. 295 milioni. Tel. 660.9952.

CENTRALISSIMO via Mazzini in stabile prestigioso 10 vani e [redacted] da ristrutturare mq 220. Tel. 534.[redacted].

CENTRO
casa d'epoca ristrutturati elegantemente salone 1/2/3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 57.67.

CENTRO libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno termoautonomo L. 129 milioni. La [redacted] 447.5651.

CENTRO privato vendo monolocale mansardato ristrutturato bagno e cucinino L. 65 milioni, no agenzie. Tel. 011.884.410.

CENTRO via Mazzini 34 libero alloggi da [redacted] are 4 vani e servizi mq 100 casa prestigiosa. Bignamini 434.2377.

CIT TURIN via Beaumont signorile libero ultimo piano 200 mq da ristrutturare [redacted] permute. Saim 568.3283.

COLLINA Cavoretto panoramiche ville in finizione materiali a scelta consegna fine '95. Tel. 881.1627 ufficio.

COLLINA in palazzina libero panoramico salone [redacted] camere 3 bagni cucina mansarda con bagno lusso. Puzzi 562.9077.

CORSO Galileo Ferraris in prestigiosa palazzina 2 saloni 5 camere cucina ufficio libero servizi mq 380 divisibili. Tel. 581.2083.

CORSO ORBASSANO
panoramico ristrutturato [redacted] doppio 2 camere cucina 2 bagni e box. Gabetti S. Rita 354.226.

(continua)

E tu che gusto scegli per stare in forma?

Le carenze vitaminiche non sono più un problema. Dalla ricerca Carlo Erba è nata Complementa, la linea di integratori dietetici masticabili. Ogni giorno, una tavoletta di Complementa garantisce all'organismo il giusto apporto di vitamine. E lo fa con tanto gusto in più e quattro piacevoli sapori: tuttifrutti, lemon - lime, frutti di bosco e arancia. Così, da oggi, con Complementa c'è più gusto a stare in forma.

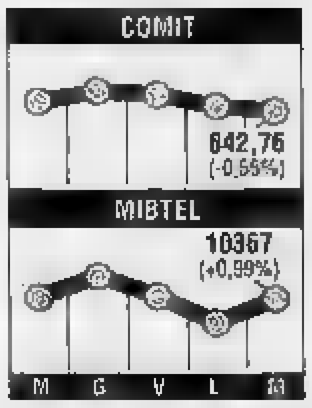
Integratori masticabili COMPLEMENTA
Il benessere ha più gusto.

CARLO [redacted]
una Società Pharmacia

Chiedi consiglio al tuo farmacista.

Salomon scommette sull'oro

Sono ormai maturi i tempi per una riscossa dell'oro: secondo la Salomon Brothers, entro [redacted] 1995 [redacted] metallo giallo oscillerà stabilmente sopra i 400 dollari l'oncia, per poi orientarsi decisamente verso un livello di «almeno» 500 dollari l'oncia. In un rapporto sulle previsioni della Salomon sull'andamento dell'oro dal titolo «Prospettive per l'oro: le prime avvisaglie in un mercato in forte rialzo», l'analista Leanne Baker afferma che l'oro «è pronto per entrare in un nuovo margine di oscillazione nel 1995, e proseguire il rally di lungo termine di due anni fa». Facendo riferimento alle recenti vendite di [redacted] da parte di alcune banche centrali europee, l'analista sottolinea che «questi movimenti hanno tenuto sotto pressione il prezzo dell'oro negli ultimi mesi», determinando contraccolpi negativi anche sull'argento e sul platino. Ma adesso il ciclo sembra avere invertito rotta.



Vola il dividendo Edison

Utile netto consolidato in aumento del 16% a [redacted] miliardi rispetto al 1993, ricavi netti di gruppo a 1178 miliardi (più 17%). [redacted] questi i dati più significativi del bilancio '94 della Edison, la società capofila delle attività energetiche [redacted] gruppo Ferruzzi-Montedison, che ai suoi azionisti proporrà la distribuzione di un dividendo più che raddoppiato, [redacted] lire contro le 90 dell'esercizio precedente. Il raddoppio del dividendo è stato deciso dal consiglio di amministrazione della Edison, spiega [redacted] nota, non solo sulla base dei risultati '94 ma anche [redacted] seguito alla cessione della Monteshell realizzato all'inizio del 1995, con una plusvalenza lorda di 114 miliardi ai cui benefici si è deciso di far partecipare anche gli azionisti. In ogni caso l'esercizio scorso della Edison [redacted], dai cui risultati si «pesca» per il pagamento dei dividendi, si è chiuso largamente in attivo: utile netto di 124 miliardi contro i 108 del 1993.

Certificati di Deposito.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 10 Maggio 1995

BANCA DI ROMA
La tua amica banca.

Negativo il primo giudizio del mercato sul riassetto del gruppo. Sale solo Latina ordinaria (+16%)

Piazza Affari boccia la Fondiaria

La nuova struttura prevede una semplificazione delle società
Gli operatori si interrogano sul futuro dell'azionista Ferfin

MILANO. Esordio difficile in Borsa per l'operazione di riassetto societario del gruppo Fondiaria disegnata da Mediobanca, [redacted] annunciata lunedì alla fine di una lunga serie di consigli di amministrazione. Dopo una raffica di sospensioni per eccesso di ribasso (Fondiaria Spa, Fondiaria Assicurazioni [redacted] Latina risparmio) [redacted] di rialzo (Latina ordinaria) ecco il bilancio finale: in calo del 7,6% la Fondiaria Spa, in calo del 15,11% la Fondiaria Assicurazioni, perdita del 17,7 per Latina [redacted] risparmio. Unico rialzo quello della Latina ordinaria che guadagna oltre il 16%. Quanto al listino, ha chiuso la seduta [redacted] il Mibtel in progresso dello 0,99%.

Il nuovo organigramma [redacted] un ritorno al passato, ossia ad una situazione esistente prima del 1990, quando la gestione Ferruzzi-Camillo De Benedetti de[redacted] di creare la holding capofila (la Fondiaria Spa) e di procedere ad [redacted] serie di acquisizioni estere che avevano avuto [redacted] risultato di portare l'intero gruppo ad un indebitamento vicino ai 2000 miliardi, [redacted] a perdite che negli ultimi tre anni hanno sfiorato i 1500 miliardi.

La filiera societaria viene dunque semplificata, Fondiaria Spa [redacted] Fondiaria Assicurazi[redacted] [redacted] fondono, restano fuori le controllate Milano Assicurazioni e Previdente. Milano, tuttavia, riceverà circa 190 miliardi sotto forma di immobili di pregio [redacted] cambio del [redacted] pacco del 13% di Milano Assicurazioni.

Una somma che farà comodo, dal momento che la Milano ha chiuso [redacted] bilancio [redacted] con una perdita di 436 miliardi, a causa di oneri straordinari per [redacted] miliardi (113 per svalutazioni e [redacted] per perdite della controllata Polaris) [redacted] per aver dovuto reintegrare le riserve RcAuto per 120 miliardi. Quanto alla Previdente, ha chiuso con un utile di 12 miliardi e un dividendo [redacted] 200 lire.

La questione importante ora è di capire se questo riassetto, che prevede anche un [redacted] di capitale, riuscirà a rimettere in carreggiata il gruppo fiorentino. [redacted] comunicato del consiglio di amministrazione anticipa che con questa riorganizzazione [redacted] debito della Fondiaria Spa (che a fine anno era superiore ai 1100 miliardi) [redacted] ridurrà a 600 miliardi.

A questo risultato si arriverà con 300 miliardi di liquidità che entreranno in cassa con la fusione di Latina e [redacted] altri [redacted] miliardi di ricavi da dismissioni varie, compresa [redacted] quota Uniorias che da sola varrebbe 100 miliardi. Quanto alla Milano, sembra che i dati dei primi mesi dell'anno indichino una netta ripresa, grazie anche all'accordo per la vendita delle polizze vita con il [redacted] Paolo di Torino, che sta cominciando a dare dei frutti.

Tuttavia gli interrogativi restano. Soprattutto sulla desti[redacted] finale di questo gruppo, la cui parabola discendente ebbe inizio con la famosa scalata [redacted] a segno dalla Montedison di Mario Schimberni. Anche [redacted] colpo vero al suo prestigio e alle sue finanze venne con la Montedison di Raul Gardini e la folle espansione guidata dall'amministratore delegato Alfonso Scarpa.

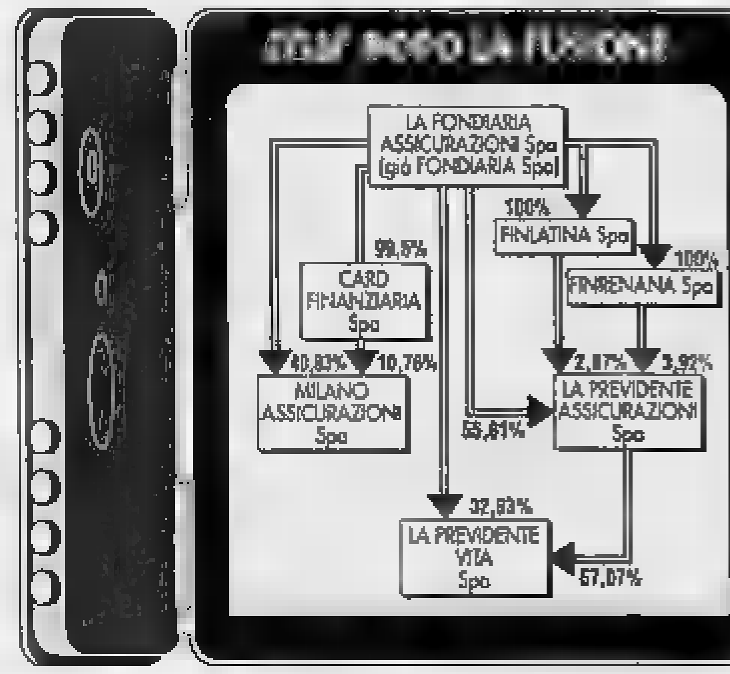
Il piano deve [redacted] passare al vaglio delle [redacted] assemblee degli azionisti, ordinarie e straordinarie, al vaglio della Consob per la parte che riguarda fusioni [redacted] prospetti, e anche al vaglio del mercato. La Borsa ha già dato una indicazione precisa facendo precipitare i titoli di risparmio della Latina, convinta che saranno la parte perdente dell'intero disegno.

Insomma, per i vertici Fondiaria [redacted] mesi impegnativi, che culmineranno con la assemblea [redacted] sabato [redacted] giugno. Resta inoltre aperta la questione degli esuberi. Nei giorni scorsi voci insistenti davano per certo un taglio di circa 1000 dipendenti su 4600.

Un'ipotesi che [redacted] in stato di preallarme il sindacato, e di cui nulla è più stato detto. Un silenzio che forse si spiega con la tragedia del suicidio [redacted] direttore generale Ludwig von Hackwitz, avvenuto domenica, proprio alla vigilia dei consigli di amministrazione. Ma che certamente ritornerà al centro di polemiche nei prossimi giorni.

[redacted] futuro di Fondiaria è legato alla soluzione che, sempre Mediobanca, troverà per Ferfin, che attraverso Gaic [redacted] l'azionista di maggioranza relati[redacted] della compagnia. Per Ferfin-Montedison il presidente Luigi Lucchini sta esplorando varie possibilità per individuare un nocciolo duro che sostituisca le banche nel capitale. Ed è possibile che, nel riassetto dell'ex impero Ferruzzi, il gruppo assicurativo prenda una direzione diversa.

Valeria Sacchi



Nel grafico a fianco come sarà la Fondiaria dopo le «fusioni»

[redacted] BTP

Guadagni record sui futures

ROMA. Sorprendente «rally» dei futures sui titoli di Stato in una giornata [redacted] cui la [redacted] è sostanzialmente rimasta stabile. Le quotazioni [redacted] metà giornata hanno indicato infatti 1188,65 lire [redacted] marco e 1630,74 lire per dollaro dalle 1187,56 e 1624,34 lire di lunedì. La decisa ascesa d[redacted] contratti a termine sul Btp decennale [redacted] è concretizzata in chiusura in [redacted] prezzo di 99,58, un punto [redacted] centesimi circa sopra il livello di 98,29 dell'ultima chiusura del Liffe di venerdì e un punto sopra il livello di 98,53 della chiusura di lunedì al Mif. La «volata» dei contratti, spiegano gli operatori, è stata registrata nel pomeriggio sulla scia dei Treasuries americani che hanno toccato un picco in mattinata di 110,09 dopo aver aperto a quota 107. Analoghi rialzi sono stati registrati da tutti i comparti europei.

Primo bilancio in rosa per l'Ina spa

E scoppia [redacted] altro «giallo» sull'acquisto di Uniorias

ROMA. Il primo bilancio dell'Ina privatizzata si chiude in utile di 293 miliardi [redacted] consentirà, tra qualche settimana, di distribuire agli azionisti un utile di 40 lire per azione. L'annuncio ieri, durante il consiglio di amministrazione presieduto da Sergio Siglienti che ha avuto [redacted] «contorno» inconsueto: protagonista, ancora [redacted] volta, la interminabile vicenda della Uniorias, la compagnia di [redacted] zione al centro di un confronto finanziario fra l'Ina [redacted] le maggiori compagnie italiane.

Sergio Siglienti presidente dell'Ina

Fonti definite «sicure» hanno dato la notizia di [redacted] accordo defi[redacted] primi giorni di maggio accordo per il passaggio del 57,02% detenuto dalle società assicurative all'istituto in [redacted] privatizzazione: valutazione complessiva della società riassicurativa, circa 1300 miliardi, con un esborso per l'Ina che dovrebbe superare i 700 miliardi.

Prima conseguenza, sarebbe stato l'avvicendamento [redacted] vertici della società: alla presidenza Berardino Libonati [redacted] sostituire Lorenzo Pallesi, [redacted] Riccardo Garosi sarebbe confermato alla direzione generale.

In serata, l'Ina ha precisato, [redacted] a [redacted] delle compagnie private azioniste di Uniorias, che non è stato raggiunto alcun accordo sul prezzo per il passaggio del pacchetto azionario, sostenendo anche che non è stata effettuata la [redacted]ina del presidente, [redacted] conto che la nomina spetta al consiglio [redacted] amministrazione convocato per il 17 maggio.

Ma le fonti che avevano fornito la notizia hanno confermato la prossima formalizzazione dell'accordo, insieme con la [redacted] dei componenti il cda: per l'Ina Berardino Libonati, Lino Benassi, Roberto Pontremoli, Giancarlo Giannini.

Il bilancio Ina (non immediatamente confrontabile con quello [redacted] 1993 che comprendeva ancora le attività pubblicistiche trasferite alla Consap), si è chiuso con utile ante imposte di quasi [redacted] miliardi, contro i 274 dell'esercizio precedente, nonostante l'andamento negativo dei mercati finanziari e gli accantonamenti prudenziali.

La compagnia ha registrato una forte ripresa [redacted] raccolta premi individuali (più 40% rispetto al 1993) che rappresentano il 90% del portafoglio complessivo. L'ammontare degli investimenti è cresciuto del 4,1% rispetto all'anno scorso: l'incidenza degli investimenti in obbligazioni è salita al 59,6% del totale mentre quella in titoli [redacted] è passata all'11,1%; si è ridotta invece al 21,9% l'incidenza degli investimenti in immobili che [redacted] ridurrà ulteriormente al 20% una volta completata l'operazione di scissione che ha dato vita alla Consap con la cessione di immobili per un ammontare di 727 miliardi. [b. g.]

NOTIZIE**FLASH**

CONTRO IL FISCO

Abete

Dopo le critiche all'accordo sulla riforma delle pensioni ora la Confindustria prende di mira il sistema fiscale. [redacted] Italia «il Fisco continua a perseguire la logica dell'innalzamento implicito [redacted] esplicito delle aliquote, ostacolando la produzione del reddito e distorcendo il mercato». La [redacted] bocciatura degli imprenditori [redacted] contenuta nell'ultimo numero della «Lettera dell'industria». Richiamandosi a quello che farebbe un fisco «intelligente», la Confindustria chiede un nuovo regime impositivo per gli utili delle imprese, da tassare in parte [redacted] una aliquota [redacted] 12,5 per cento, la stessa dei Bot.

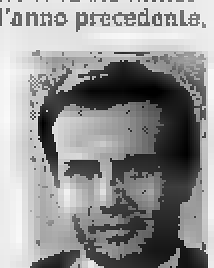
IMPRENDITORI VENETI UNITI

Confindustria e Confapi del Veneto hanno iniziato un processo che potrebbe portare [redacted] lo[redacted] unificazione: lo hanno dichiarato Mario Carraro e Rolando Lubian, rispettivamente presidenti della Confindustria e della Confapi della regione, annunciando l'avvio delle procedure che dovrebbero portare all'unificazione delle due associazioni rappresentative degli imprenditori. I due presidenti hanno ricordato che [redacted] sistema [redacted]mico veneto e del Nord-Est, rispetto alle regioni maggiormente industrializzate, è caratterizzato dalla presenza quasi totale [redacted] industrie a piccola e media dimensione. La loro divisione in strutture separate, in un sistema sempre più correlato ai settori dei servizi e della finanza, ne diminuisce oggi la capacità [redacted] influire in modo determinante nelle trasformazioni economiche della regione.

Cocirlo

PIU' UTILE PER COMAU

Sfiora i 24 miliardi nel '94, [redacted] un miglioramento di 3,8 miliardi rispetto all'anno precedente, l'utile della Comau Finanziaria, società del gruppo Fiat operante nel campo dei macchinari e dei sistemi di produzione, che consente la distribu[redacted] di un dividendo di [redacted] lire per azione, 20 lire in più del '93. A livello consolidato, i ricavi della [redacted] presieduta da Luigi Francione, pari a 1165,4 miliardi, hanno subito [redacted] flessione del [redacted] per cento rispetto all'esercizio precedente, mentre l'utile netto è stato di circa 62 miliardi (74,6 nel 93), dopo ammortamenti per 27,7. [redacted] posizione finanziaria consolidata [redacted] 31 dicembre scorso risultava attiva per 167,9 miliardi, contro i 102,7 di fine 93.



Luigi Francione

[redacted] DI STATO

Anche Pascale ottimista: rispetteremo i tempi della privatizzazione

Tedeschi: conti Iri in regola nel '96

«Stet in Borsa a ottobre, elezioni permettendo»

ROMA. L'Iri conferma [redacted] obiettivo di privatizzare la Stet nel prossimo autunno: il presiden[redacted] Michele Tedeschi ha detto che il prezzo per il classamento Stet non dovrà essere penalizzante per l'Iri e che i programmi prevedono un azionariato diffuso ma anche un nucleo stabile di azionisti di riferimento composto [redacted] «investitori prevalentemente finanziari ma anche industriali, con l'esclusione dei fornitori e dei concorrenti».

Le azioni Stet andranno anche ad investitori stranieri [redacted] su base [redacted] reciprocità europea. Tedeschi ha anche affermato che l'Iri riporterà la propria situazione finanziaria e patrimoniale «su livelli di piena gestibilità» già alla fine del 1996. Le elezioni politiche costituiscono una variabile per il collocamento? «Il nostro target è l'autunno purché il mercato funzioni bene - ha detto Tedeschi -, quindi [redacted] ci sono motivi [redacted] tensione aspetteremo. Se si fa in tempo [redacted] accelera, oppure si decelera. Purtroppo n[redacted] è tutto nelle nostre mani, [redacted] dovremmo essere pronti sia ad accelerare, sia a decelerare quanto basta perché [redacted] mercato finanziario [redacted] sia turbato».

Intanto è stata avviata la procedura per la selezione dell'agenzia di pubblicità mentre sono già stati scelti i consulenti finanziari (Morgan Stanley ed Euromobiliare), quelli per [redacted] comunicazione (Barabino e De[redacted] Rogerson) e il consulente legale (studio Tonucci). Ma tutto questo non basta a privatizzare la Stet [redacted] tempi stabiliti: «Per poter andare sul mercato a ottobre questi atti non sono sufficienti - ha affermato Tedeschi -, è necessario che Parlamento [redacted] governo definiscano a loro volta, in tempi brevi, altri importanti aspetti».

Tra questi c'è la costituzione di un'authority che, per Tedeschi, «su un piano di principio dovrebbe essere unica, cioè dovrebbe occuparsi delle comunicazioni in generale, [redacted] solo delle telecomunicazioni. Sul piano pratico, però, preferirei fare prima quella sulle telecomunicazioni perché serve per le privatizzazioni».

Con il contributo di governo e Parlamento, dunque, la [redacted] per privatizzare la Stet sarà completa. [redacted] l'amministratore delegato, Ernesto Pascale, è fiducioso sui tempi: «Ci sono tutte le premesse per poterla fare entro l'anno. C'è una continuità nei governi sulla politica delle privatizzazioni: Amato, Ciampi, Berlusconi, Dini. Devo immaginare che questa stessa continuità ci sarà anche nell'ipotesi che [redacted] governo dovesse cambiare. Il problema potrebbe venire dai mercati finanziari, ma sarà comunque [redacted] problema che avrà tempi molto [redacted] stretti».

Michele Tedeschi

[redacted] all'Iri si pensa già al dopo-privatizzazioni: «l'istituto sarà chiamato a ripensarsi, [redacted] darsi nuovi obiettivi e progetti. «Potrà quindi diventare - ha concluso Tedeschi - [redacted] utile strumento per sviluppare e portare rapidamente a compimento programmi di riqualificazione [redacted] privatizzazione dell'apparato industriale italiano oggi in mano alla pubblica amministrazione». [r. e. s.]

CONTROLLI

Due organismi per energia e telecomunicazioni

Authority, in commissione passa l'emendamento Clò

ROMA. Un passo avanti per le privatizzazioni. Ieri la commissione Attività produttive [redacted] trasporti della Camera ha approvato l'emendamento proposto dal ministro Clò al testo che istituisce l'Authority sui servizi pubblici, in vista della loro trasformazione in Spa. L'emendamento prevede l'istituzione di due Authority: una competente per l'energia elettrica ed il gas, la seconda per le telecomunicazioni. Ma, recita l'emendamento, «tenuto conto del quadro complessivo del sistema delle comunicazioni all'autorità delle telecomunicazioni potranno essere attribuite competenze su altri aspetti [redacted] tale sistema». Un passaggio che ha soddisfatto il centro-sinistra, desideroso appunto di porre tutto il settore della co[redacted] sotto un'Autorità garante.

A sbloccare l'impasse è stata anche la dichiarazione messa [redacted] verbale dal ministro che la modifica è mirata a lasciare alla commissione speciale per [redacted] riordino tv presieduta da Giorgio Napolitano la regolazione globale del settore. L'emendamento, da cui [redacted] stata eliminata su richiesta della Lega l'Autorità per i trasporti, prevede inoltre che «le norme contenute nel titolo primo della presente legge costituiscono principi generali cui [redacted] ispira la normativa relativa alle autorità di regolazione dei servizi di pubblica autorità». Inoltre viene stabilito che «la disciplina di ciascuna autorità [redacted] definita da normative particolari che tengano conto delle specificità di ciascun settore sulla base di tali principi generali. La presente legge disciplina nel titolo II il settore della elettricità [redacted] gas, mentre gli altri settori saranno disciplinati in appositi provvedimenti legislativi».

60 MILIONI DI VEICOLI SI MUOVONO CON MAGNETI MARELLI.

Per noi l'Europa unita è una realtà da molto prima del 1992. Infatti, con largo anticipo, abbiamo unificato l'Europa in un grande ideale: l'elettronica per i sistemi auto.

Ovvero, un'elettronica unica di nome, ma multiforme di fatto, concepita sulle diverse caratteristiche di ogni singola marca e di ogni singolo modello.

Ovvero, precisamente ciò che Magneti Marelli è.

Magneti Marelli, infatti, progetta soluzioni tecnologiche su misura in strettissima collaborazione con le maggiori case automobilistiche.

Ciò è possibile perché Magneti Marelli pensa e agisce in europeo, promuovendo la ricerca e lo sviluppo sulla base delle diverse esigenze locali.

Con queste premesse, in Europa, nel campo dei sistemi a controllo elettronico, il nome Magneti Marelli è sinonimo di eccellenza.

Per mantenere e consolidare questo primato, Magneti Marelli affronta quotidianamente due severissimi banchi di prova: il mercato e le competizioni automobilistiche.

Superarli entrambi è un costante motivo d'orgoglio.

MAGNETI MARELLI

ELETTRONICA DELL'AUTO.

FIAT
SCUDO
SPRINT

Alla guida della holding potrebbe arrivare Alfonso Jozzo

[redacted] Paolo, nuovi cambi

Sostituito il direttore Capuano

TORINO. Ancora novità al vertice del San Paolo. «Sparisce» [redacted] direttore generale dell'istituto bancario Luigi Capuano, che dovrebbe diventare vicedirettore generale della holding. Al suo posto il consiglio di amministrazione della banca ha insediato ieri [redacted] «direttorio» formato dall'ex vicedirettore generale Luigi Maranzana, da Giuseppe Passatore (capo del servizio Finanza Tesoreria e Titoli), Bruno Mazzetta (responsabile delle direzione territoriale [redacted] Milano), Luigi Mirone (direttore del personale) e Piero Scalerandi [redacted]sponsabile organizzazione).

Il consiglio di amministrazione dell'istituto banca[redacted] ieri ha anche nominato il comitato esecutivo della banca. [redacted] fanno parte il presidente Gianni Zandano, il neoamministratore delegato Dario Pasquo, i consiglieri Renato Tullio Ferrari, Alfonso Jozzo e Francesco Vasino. Contrariamente al previsto, [redacted] sono stati nominati i due vicepresidenti, in sostituzione di Enri[redacted] Salza e di Carlo Altara che [redacted] usciti dal consiglio [redacted] 28 aprile scorso, quando l'assemblea dei soci rielesse il consiglio per il triennio '95-97. Non fa più parte del comitato esecutivo nemmeno l'ex amministratore delegato Giuseppe Mazzarello, diventato, sempre il [redacted] aprile scorso, presidente del Crediop (banca controllata dal San Paolo).

Novità anche per la holding San Paolo, che controlla l'istituto bancario. Il consiglio ha approvato il bilancio dell'esercizio [redacted] chiuso con [redacted] utile di 65,4 miliardi. Dopo un accantonamento a riserva legale del 5% ed [redacted] riserve statutarie di 19,6 miliardi, la quota residua dell'utile, pari [redacted] 42 miliardi, costituirà il dividendo che sarà riservato all'azionista [redacted] controllo della holding, ovvero la Compagnia di San Paolo. Al comando della holding, dovrebbe passare probabilmente Alfonso Jozzo, che andrebbe a sostituire Mazzarello.

Ieri, intanto, il presidente della Rinascente Franzo Grande Stevens ha fatto sapere di non [redacted] mai ricevuto offerte per entrare nel consiglio della holding. «Non mi è stato richiesto né [redacted] entrerò nel consiglio di amministrazione del San Paolo Holding - ha detto -, non ho infatti nessun desiderio di aggiungere altri incarichi professionali a quelli che già ho».

Sul San Paolo, nel frattempo, è arrivata anche un'interrogazione parlamentare: primo firmatario il deputato della Rete Diego Novelli, ex sindaco di Torino. Nell'interrogazione si chiede di conoscere «tutte le informazioni necessarie per una valutazione obiettiva delle operazioni in corso». [r. e. s.]

Gianni Zandano

Archiviato un buon '94 il gruppo prevede di investire 2000 miliardi nel settore alimentare

Rinascente [redacted] utili [redacted]

Tra gli obiettivi elettronica di consumo, «food» e supermarket

MILANO. Il gruppo Rinascente sta cercando un partner per i negozi Trony, i punti vendita specializzati nell'elettronica [redacted] consumo. «Ci [redacted] almeno tre grandi gruppi internazionali, che operano nella distribuzione di elettronica, con cui stiamo discutendo - ha affermato l'amministratore delegato, Giovanni Cobolli Gigli - alcuni operano già in Italia, altri entrerebbero con noi sul mercato italiano. Per ora [redacted] c'è ancora nulla di deciso: stiamo valutando le opportunità». Per la divisione Trony, che ha realizzato 117 miliardi [redacted] fatturato nel '94, con perdite per circa 17 miliardi, [redacted] gruppo Rinascente pensa ad una joint venture sulla falsariga di quella realizzata nello scorso marzo [redacted] gruppo olandese Habitat per i negozi Croff.

Giovanni Cobolli Gigli

Il gruppo Rinascente, che ha chiuso il bilancio '94 con un utile netto di 101,9 miliardi (105,3 nel '93) a fronte di vendite per 5840,6 miliardi (+4,7%), ha realizzato nei primi 4 mesi del '95 un fatturato consolidato di 1825 miliardi, in progresso del 6,23% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La strategia futura del gruppo Rinascente punta soprattutto sul settore food: «La Rinascente deve arrivare ad una dimensione di fat[redacted] alimentare che superi i 4 mila miliardi previsti per la fine del '95, [redacted] con la Migliarini (acquisita alla fine del '94 e che dovrebbe realizzare nel '95 circa 1000 miliardi [redacted] fatturato) - ha spiegato l'amministratore delegato - o faremo qualche acquisizione nel food, [redacted] si presenterà una buona occasione, [redacted] apriremo altri punti vendita».

Per il prossimo quinquennio il gruppo prevede investimenti per oltre 2000 miliardi, diretti soprattutto verso il settore alimentare, per cui [redacted] prevede un forte sviluppo: con questo impegno finanziario il gruppo prevede di raggiungere la soglia di 10 mila miliardi di fatturato entro il [redacted]. Alla fine del '94 [redacted] gruppo Rinascente, che ora [redacted] controllato dalla società [redacted] diritto lussemburghese Eufin (95,8% Ifil e 4,2% Worms), poteva contare su 745 punti vendita di cui 381 gestiti direttamente e [redacted] affiliati.

La capogruppo ha realizzato nel '94 un utile netto di 70,6 miliardi rispetto ai 91,1 del '93, a fronte di vendite per 4412,9 miliardi (+4,8%). Agli azionisti verrà distribuito [redacted] dividendo di [redacted] lire per le azioni ordinarie e privilegiate e di 160 lire per quelle di risparmio, invariato rispetto all'esercizio precedente. L'assemblea ha infine confermato l'amministratore delegato Giovanni Cobolli Gigli (cooptato nel novembre '94) ed ha nominato consigliere Dominique Auburtin. [r. e. s.]

TRIBUNALE DI [redacted]

Vendita di immobili con incanto

Si rende [redacted] che nella esecuzione immobiliare n. 1007/91 promossa da: BANCA NAZIONALE AGRICOLTURA S.p.A. - [redacted] VILLAGGIO EDELWEISS [redacted] contro SARTI Gianni - BARDESO[redacted]O Giovanna.

Il Giudice dell'Esecuzione dott. Fier[redacted] ha disposto la vendita [redacted] incanto per il giorno 15.06.1995 [redacted] 12.30 dei seguenti beni

Lotto Primo

In Torino - Via Mamie n. 16, alloggio al piano secondo composto da sa[redacted]e, cucina, due camere e due servizi igienici, cantina.

Lotto Secondo

In Torino - Via Caniscia n. 30 - quota di 1/3 [redacted] alloggio al piano terzo composto da ingresso, tinello con cucinino, due camere, bagno e ripostiglio, cantina

Lo[redacted]

In Cesana Torinese - Via Cesalores - nel complesso "La Moretta" alloggio[redacted] due piani composto da cucina con angolo [redacted] e servizio igienico, oltre cantina e posto macchina.

Prezzo base L. 280.000.000 [redacted] il lotto I; L. 36.000.000 per il lotto II; L. 115.000.000 per il lotto [redacted]. Aumenti minimi L. 10.000.000 per il lotto I, L. 1.000.000 per il lotto II; L. 5.000.000 per il lotto III.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circola[redacted] omesso [redacted] la provincia di Torino intestato [redacted] "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".

L'aggiudicatario [redacted] profittare del Mutuo Fondiario

Versamento del [redacted] giorni 60 dall'aggiudicazione, [redacted] relative alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA

ISTITUTO PER [redacted] RICOSTRUZIONE [redacted] (IRI) S.p.A.
[redacted] Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 89
Capitale sociale L. 6.369.779.156.000 - [redacted] Roma [redacted] 5865/92

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 1985-1999 [redacted] TASSO INDICIZZATO
(ABI 14445)

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

La diciannovesima semestralità di interessi relativa al periodo [redacted] dicembre 1994/15 giugno 1995 - fissata nella misura del 5,75% - verrà [redacted] in pagamento dal **16 giugno 1995** in ragione di **L. 287.500** al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 19.

Si rende noto che il tasso [redacted] interesse della cedola n. 20, relativa al semestre 16 giugno/15 dicembre 1995 ed esigibi[redacted] dal 16 dicembre 1995, è risultato determinato, [redacted] norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, nella misura del **6,20% lordo**.

Casse incaricate:

[redacted] COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, CREDITO ITALIANO [redacted] BANCA [redacted]

COMUNE DI [redacted]ALEA
PROVINCIA DI COSENZA
Tel. 0985-2821 - Telefax 0985-21703

Avviso esito esperimento gara d'appalto

Art. 20 Legge 19.03.1990 n. 55

Lavori di adeguamento dell'impianto di smaltimento rifiuti solidi urbani e similari in località Piano dell'Acqua.
Importo a base d'asta L. 2.163.000.000.
Sistema di aggiudicazione: Licitazione privata art. 1 lettera "d" Legge 02.02.1973 n. 14, con offerte di ribasso

IL SINDACO

[redacted] il verbale di aggiudicazione dell'appalto dei lavori di che trattasi esperito in data 20.01.1995; vista la deliberazione della G.C. n. 67 del 01.02.1995 con la quale sono state approvate le risultanze della Gara medesima;

PARTECIPA

- che i lavori di adeguamento dell'impianto di smaltimento rifiuti solidi urbani e similari in località Piano dell'Acqua, sono stati aggiudicati dalla Associazione temporanea di Imprese rappresentata dalla Capogruppo Impresa Idrosa spa da Catanzaro e l'Impresa associata Catarisano Francesco da Isola Capo Rizzuto che ha offerto un ribasso del 20,717%;
- che in conseguenza, l'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta rimane determinato in L. 1.714.891.280;
- che sono state invitate alla gara n. 17 imprese;
- che hanno [redacted] alla gara n. 8 imprese.

Per l'elenco completo delle ditte invitate e partecipanti si rimanda al Bollettino Ufficiale della Regione Calabria del 14.04.1995 e alla Gazzetta Ufficiale della Repu[redacted]a n. [redacted] 1[redacted].1995

IL SINDACO dr. Francesco Pezzotti

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di asta pubblica

Appalto per l'affidamento della somministrazione di servizi gestionali, dell'erogazione [redacted] servizi manutentivi, della [redacted]e di manutenzione programmata e dell'adeguamento normativo di [redacted] gruppo di edifici provinciali per il periodo 1/09/1995 - 31/08/1999.
Numero riferimento CPC: 874.
1 - Servizi gestionali ed interventi straordinari
(Pulizia ordinaria edifici scolastici - Pulizia ordinaria edifici provinciali - Servizi ausiliari - Traslochi)
Importo L. 5.333.516.000
2 - Servizi manutentivi
Manutenzione globale importo L. 4.800.000.000
Manutenzione programmata importo L. 2.660.000.000
3 - Adeguamenti normativi importo L. 6.710.000.000
Le cifre soprariportate individuano [redacted] importo complessivo a base di gara [redacted] Lire 19.503.516.000.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o documenti equivalenti CEE) alla categoria 2ª per un importo [redacted] L. 15.000.000.000, ritenuta prevalente ai fini dell'ammissibilità alla gara.
L'asta sarà tenuta [redacted] norma della Direttiva 92/50/CEE del 18/6/1992, secondo [redacted] criterio del prezzo più basso [redacted] norma dell'art. 36 lett. b) e per mezzo [redacted] offerte di ribasso, [redacted] esclusione [redacted] offerte in aumento.
La gara sarà esperita il 13 luglio 1995 [redacted] ore 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le [redacted] 14,30 [redacted] giorno 11 luglio 1995.
Il servizio è finanziato mediante mezzi a bilancio.
Il capitolato speciale, nonché il bando integrale contenente le modalità di effettuazione della gara potranno essere ritirati presso il Servizio Cont. atti, Via M. Vittoria, 12 - 10123 Torino - Tel. 011/57562360 - Fax 011/5756453.
L'avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 28 aprile 1995.
Il bando integrale e il capitolato sono disponibili sulla rete INTERNET al seguente indirizzo: http://www.provincia.to.it.
Torino, lì 28 aprile 1995

IL SEGRETARIO GENERALE **Prof. Dott. Desiderio De Petris**
IL VICE PRESIDENTE **Dott. Antimo De [redacted]**

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA [redacted]
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DEL [redacted]
Via Talucchi n. 7 - 10143 Torino
Tel. 011/7420260
Fax 011/4374546

Rettifica avviso [redacted] gara

Rettificasi oggetto avviso [redacted] gara pubblicato [redacted] Bollettino Ufficiale Regione Piemonte [redacted] 29/03/1995 nel seguente modo:
Fornitura e posa in opera di giunti di dilatazione in ordine ai lavori di costruzione della Circonvallazione di Omegna - Lotto 2° - collegamenti tra la Galleria di Omegna e la S.S. 229 in località Gabbio e Borca.
La gara verrà esperita ai sensi delle disposizioni di cui al D.L. 101/95.
Restano invariati tutti gli altri elementi e requisiti.
Il termine di presentazione delle domande viene prorogato al [redacted]ggio [redacted]

IL CAPO COMPARTIMENTO
Dott. Ing. Edoardo Alberucci

[redacted] DELLE STRADE
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DEL PIEMONTE
Via Talucchi n. 7 - 10143 Torino
Tel. [redacted]1/7420260
Fax 011/4374546

Rettifica avviso di licitazione privata

Comunicasi che la licitazione privata pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte [redacted] 19.04.1995 relativa [redacted] lavori urgenti per la ricostruzione del corpo stradale franato in corrispondenza del tratto al Km. 58+950 [redacted]oggett[redacted] valanghe sulla S.S. 21 "del Colle della Maddalena", verrà esperita ai sensi delle disposizioni di cui al D.L. 101/95. Il termine di presentazione delle domande viene prorogato [redacted] 19.05.1995.

IL CAPO COMPARTIMENTO
Dott. Ing. [redacted] Alberucci

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita [redacted] immobili [redacted] incanto

Si rende noto che nella esecuzione [redacted]biliare n. 967/90 promossa da CASSA DI RISPARMIO DI TORINO contro **MOA s.a. di MALPASSUTO Ottavio e C.**
Il Giudice dell'Esecuzione dott. Lo Moro [redacted] disposto la [redacted] con incanto per il giorno 22.06.1995 alle [redacted] 11 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Torino - Via Mercadante n. 98/D porzione di fabbricato [redacted] piano fuori terra [redacted] uso ad attività commerciale, composta da un locale unico vetrinato con servizi igienici interni.
Prezzo base L. [redacted]000. Aumenti minimi L. 5.000.000. Deposito per [redacted] e spese: 25% del prezzo base da versarsi [redacted] le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella [redacted] di Torino intestato [redacted] "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso [redacted] controllore".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI [redacted]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella [redacted] immobiliare n. 782/89 promossa da: Cassa di Risparmio di Torino contro **BONINO Enrico** il Giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 08.06.1995 alle ore 11.45 dei seguenti beni.
Lotto unico, in Moncalieri - Viale della Stazione n. 1 - negozio posto al piano terreno composto di un vano magazzino MC al piano 1° interrato.
Prezzo base L. 80.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancel[redacted]
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

[redacted] PIEMONTE U.S.L. 3

Estratto del bando di gara a licitazione privata per la fornitura biennale [redacted] lenti intraoculari, valvole di Molteno e accessori per la [redacted] operatoria di oculistica della U.S.L. 3

L'Azienda Regionale U.S.L. [redacted] - via Foligno 14, 10149 Torino - indice gara a licitazione privata, secondo la normativa prevista dal D.L.vo 358/92, per [redacted] fornitura in oggetto, per un importo presunto di L. 852.000.000 [redacted].
Alle domande di partecipazione le Ditte interessate dovranno allegare:
- certificato rilasciato dall'Ufficio Nazionale o straniero co[redacted]ale o dichiarazione ai sensi della L. 4.1.1968 n. 15 (art. 11 del D.L.vo 358/92);
- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o [redacted] analogo registro professionale di Stato Europeo (art. 12 del D.L.vo 358/92);
- dichiarazione concernente l'importo delle forniture generali [redacted] analoghe a quella in oggetto, negli ultimi tre esercizi, (art. 13 del D.L.vo 358/92) completa di tutte le specificazioni richieste dall'art. 14-a del citato Decreto.

Per le società, [redacted] richiesto il mandato [redacted] quale r[redacted] l'esatta composizione del raggruppamento di imprese e il certificato del Tribunale Civile e Penale sul quale compaiano i nominativi del Legale Rappresentante e di tutti i soci muniti di legale rappresentanza.
E' necessaria, inoltre, una relazione medico-tecnica a garanzia della qualità dei prodotti.
Possono presentare domanda di partecipazione imprese appositamente [redacted] temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del D.L.vo 358/92.
Il presente bando [redacted] stato spedito all'Ufficio Pubblicazione Ufficiali della [redacted] il 5 maggio 1995, pertanto il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 23 maggio 1995.
Il bando integrale di gara potrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorale /Economale dell'Azienda Regionale U.S.L. 3 - via Medail 16, 10146 Torino, 2° piano.
Per ulteriori informazioni tele[redacted]e allo 011/43.93.490 - 43.93.312.

IL DIRETTORE GENERALE **dr. Maurizio Mancini**

[redacted] AUTONOMA [redacted]
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DEL PIEMONTE
Via Talucchi n. 7 - 10143 Torino
Tel. 011/7420260
Fax 011/4374546

Avviso di [redacted]

Presso il Compartimento [redacted] Torino verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera a) e art. 5 della Legge 02.02.73 n. 14 la sottoindicata licitazione privata:
S.S. 28 DIR Tronco Mondovì - Carrù - Bastia.
Lavori urgenti per ricostruzione del corpo stradale tra le progressive Km. 15+990 e Km. 16+190.
Luogo di esecuzione: Provincia di Cuneo.
Importo a base di appalto: L. 1.096.388.121.
Categoria A.N.C.: "6" A.N.C.
Le norme di partecipazione sono pubblicate sul foglio inserzioni del Bollettino Ufficiale Regione Piemonte del 10.05.1995.
Le domande di partecipazione do[redacted] pervenire entro le ore 12,00 del 25.05.1995 all'Ufficio Contratti del Compartimento del Piemonte - Via Talucchi, 7 - 10143 Torino.
Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della Legge 02.02.73 n. 14.

IL CAPO COMPARTIMENTO
Dott. Ing. Edoardo Alberucci

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ DEL PIEMONTE
Via Talucchi n. 7 - 10143 Torino
Tel. 011/7420260
Fax 011/4374546

Avviso di gara

Presso il Compartimento [redacted] Torino verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera e) e [redacted]. 5 della Legge 02.02.73 n. 14 la sottoindicata licitazione privata:
S.S. 31/II "del Monferrato".
Lavori urgenti [redacted] l'eliminazione di gravi viziosità plano-altimetriche tra i Km. 35+930 e 35+460.
Luogo di esecuzione: Provincia [redacted] Alessandria.
Importo [redacted] base di appalto: L. 668.686.038.
Categoria A.N.C.: "6" A.N.C.
Le norme di partecipazione sono pubblicate sul foglio inserzioni del Bollettino Ufficiale Regione Piemonte del 17/05/1995.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12,00 [redacted] 9/06/1995 all'Ufficio Contratti del Compartimento del Piemonte - Via Talucchi, 7 - 10143 Torino.
Il presente [redacted] viene pubblicato ai sensi [redacted] Legge 02.02.73 n. 14.

IL CAPO COMPARTIMENTO
dott. ing. Edoardo Alberucci

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA [redacted]
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DEL PIEMONTE
Via Talucchi n. 7 - 10143 Torino
Tel. 011/7420260 - Fax 011/4374546

Avviso [redacted] gara

Presso il Compartimento di Torino verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera e) e art. 5 della Legge 02.02.73 n. 14 la sottoindicata licitazione privata: S.S. 231/II "di S. Vittoria"
Lavori urgenti per il recupero statico delle travate metalliche della sopraelevata di Alba
Luogo di esecuzione: Provincia di Cuneo.
Importo a base di [redacted]: L. 825.574.200.
Categoria prevalente: cig "17" A.N.C.
Le norme di partecipazione a detta licitazione [redacted]o pubblicate [redacted] foglio inserzioni del Bollettino Ufficiale [redacted] Regione Piemonte del 17.05.1995.
Le domande [redacted] partecipazione dovranno pervenire entro le ore [redacted] del 9.6.1995 all'Ufficio Contratti del Compartimento del Piemonte - via Talucchi, 7 - 10143 Torino.
Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della Legge 02.02.73 n. 14.

IL CAPO COMPARTIMENTO
dott. ing. Edoardo Alberucci

AZIENDA [redacted] DELLE STRADE
[redacted] DELLA VIABILITA' DEL PIEMONTE
Via Talucchi n. 7 - 10143 Torino
Tel. 011/7420260
Fax 011/4374546

Rettifica avviso di licitazione privata

Comunicasi che la licitazione privata pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte il 19.04.1995 relativa ai lavori urgenti di completamento degli interventi di S.U. tra i Km. 57+300 e 57+900 sulla S.S. 21 "del Colle [redacted] Maddalena", [redacted] esperita ai sensi delle [redacted]sposizioni [redacted] cui al D.L. 101/95. Il termine di presentazione delle domande viene prorogato al 19.05.1995.

IL [redacted] COMPARTIMENTO
Dott. Ing. Edoardo Alberucci

[redacted]
PROVINCIA [redacted] TORINO

Estratto di bando di gara

Questo Comune indice appalto, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. a) e dell'art. 5 della L. 2.02.1973 n. 14, i lavori di costruzione di [illegible] del collettore generale di [illegible] lungo la S.S. 24, dell'importo a base d'asta di L. 1.922.750.899 oltre I.V.A.
Termine presentazione domande: ore 12 del giorno 30 maggio 1995. Il bando integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e può essere ritirato presso l'Ufficio Segreteria del Comune, via IV Novembre 21, 10044 Pianezza (To), tel. 011/9664774, fax 011/9676271.
Pianezza, 10 maggio 1995

IL CAPO SETTORE SERVIZI TECNICI **geom. Lorenzo Porro**
IL SEGRETARIO GENERALE **dott. Antonino Biondo**

[redacted] AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 Aosta - Via Promis 2/a
tel. 0165/272611 - Fax 0165/31705

Estratto avviso di licitazione privata

Allargamento della strada di Capard in Comune di Saint-Vincent.
Importo a base d'asta: Lire 1.720.000.000. Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. e e successivo art. 5 della Legge 02.02.1973, n. 14, con esclusione automatica delle gare delle offerte anomale. Categoria richiesta: 6 per importo minimo di lire 1.500.000.000. Termine di ricevibilità presentazione richieste d'invito: ore 17 del giorno 31.05.95 presso l'Assessorato LL.PP.
I documenti da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 02.05.95, [illegible]

L'ASSESSORE AI LL.PP. Arch. Claudio Lavoyer

Consorzio Acquedotto Valle Mongia
[illegible]

Estratto Bando di Gara

E' indetta licitazione privata per [illegible] dell'acquedotto consortile [illegible] base d'asta di lire 1.545.000.000 oltre IVA [illegible] 1 lett. A) legge n. 14/73. [illegible] 23.05.1995. Bando integrale disponibile presso ufficio tecnico Comune di [illegible]

[redacted] DI BANDO DI [redacted]

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino
Modalità di gara: procedura ristretta ai sensi della Direttiva CEE 93/36 art. 34 n. 1 lett. a).
Caratteri servizio: progetto di outsourcing informatico per 4 anni.
Importo a [redacted] di gara: L. 2.700.000.000 + IVA
Domanda di partecipazione: [redacted] in alcun modo l'ATM cui deve pervenire entro le ore 12.00 del 6 giugno 1995 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti [redacted] partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso Area Informatica tel. 5764.407; legali presso Ufficio Legale tel. [redacted] 742/744.

IL DIRETTORE GENERALE dr. ing. Giovanni Fava — IL PRESIDENTE prof. ing. Gianni Guerra

---

ESTRATTO DI [redacted] [redacted] GARA

[redacted] appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino
Modalità di gara: procedura ristretta ai sensi dell'art. 34 n. 1 lett. b direttiva CEE 93/38 senza offerte in aumento.
Caratteri dell'appalto: fornitura calore, produzione acqua calda sanitaria e per cabine di verniciatura, conduzione impianti, installazione contatori energia termica, esecuzione manutenzione ordinaria e straordinaria [redacted] comprensori aziendali con qualifica [redacted] terzo responsabile (DPR 412/93).
Importo a base [redacted]
L. 13.147.200.000 [redacted] anni.
Domanda [redacted] partecipazione: [redacted] vincola in alcun modo l'ATM cui deve pervenire entro [redacted] ore 12.00 del 5 giugno 1995 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM [redacted] citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso Area Impianti tel. 5764.651/705; legali presso Ufficio Legale [redacted]. 5764.742/754.

IL DIRETTORE GENERALE dr. ing. Giovanni Fava — IL PRESIDENTE prof. ing. Gianni Guerra

---

ESTRATTO DI [redacted] DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino
Modalità di gara: licitazione privata con il sistema di cui all'art. 21 legge 11/02/1994, n. 109 e successive modificazioni.
Caratteri opera: manutenzione coperture depositi Tortona e Garbido, [redacted] pedonale su copertura deposito Tortona.
Importo a base di gara: L. 1.147.729.235 + IVA di cui lire 1.027.212.235 [redacted] opere di impermeabilizzazione (cat. [redacted] e L. 120.517.000 per opere [redacted] carpenteria metallica (cat. 17). La categoria prevalente (5H) è di L. 1.027.212.235.
Categorie richieste: categoria [redacted] e 17 per le classifiche correlate agli importi a base di gara.
Domanda di partecipazione: non [redacted] in alcun modo l'ATM cui deve pervenire entro le [redacted] 12.00 [redacted] 29 maggio [redacted] (indirizzo: c. Turati 10/8 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso Impianti Fabbricati tel. 5764.651; legali presso Ufficio Legale tel. 5764.704/742.

IL DIRETTORE GENERALE dr. ing. Giovanni Fava — IL PRESIDENTE prof. ing. Gianni Guerra

---

LA STAMPA *ogni sabato* **tutto**libri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [redacted] spettacolo

PER DARE MENO ROTTURE AI MEDICI MIGLIORIAMO LA GUIDA

Non importa se hai appena preso la patente ■ se guidi da molto tempo. In un solo **Corso di Guida Sicura** hai la possibilità di accumulare l'esperienza di molti anni di guida, imparando ad affrontare le curve pericolose ■ fondi viscidi, ad evitare gli ostacoli improvvisi sulla tua traiettoria. Queste sono alcune delle situazioni reali che vivrai ■ un'area attrezzata e nella massima ■ sulle nostre auto. Tutto questo è possibile grazie a piloti istruttori che con la massima disponibilità ti faranno utilizzare sistemi di simulazione tecnologicamente avanzati, che riproducono le emergenze quotidiane che ■ costretto ad affrontare stando al volante.

Pensaci bene: il miglior sistema di sicurezza sei ■.

A Torino è ■■■

GUIDA SICURA ifas

LA SERENITÀ IN AUTO

PER INFORMAZIONI ■■■■ PRESSO: ■■■■ C.so Giulio Cesare, 209 - **AUTOSTADIO** C.so Agnelli, 18/22 - **AUTOSTADIO** Via Nizza, 69 - **AUTO■■■DIO** C.■ Moncalieri, 205 - ■■■■■■■ C.so Pr. Eugenio, 11 - ■■■■■■■ C.so Grosseto, 318 - ■■■■■ Via Nizza, 185 - ■■■■■ C.so Siracusa, 33 - **GENCAR** P.zza Bernini, 11 - ■■■ P.za Derna, 229 - **SAIE** Via Borgaro, 110/B - **SIVA** Via M. Cristina, 52 - **SOGEA** C.so Siracusa, 40 - **SOGEA** C.so Moncalieri, 15 - **EUROMOTOR** Str. Lanzo, 207 (Borgaro) - ■■■■■■■ Str. Torino, 111/115 (Chivasso) - ■■■ Str. Padana Infer., 110 (Chieri) - **CO-AUTO** C.so Francia, 94 (Collegno) - ■■■■■ C.so Francia, 340 (Collegno) - **SOGEA** C.so Francia, 332 (Collegno) - **SIAC** C.so Savona, 17 (Moncalieri) - **CO-AUTO** C.■ Francia, 117 (Rivoli)

DOMENICA 28 MAGGIO P.zza S. CARLO ore 9,30

SUPERMERCATI DI' PER DI', CENTRALE DEL LATTE & JERZEES SPONSOR DELLA STRATORINO

Sono aperte le iscrizioni alla **19ª edizione** della **Stratorino** che si svolgerà **domenica 28** maggio. La manifestazione è ormai un appuntamento fisso e irrinunciabile per la città, come gli sponsor i **Supermercati Di per Di** e la **Centrale del latte di Torino**, ai quali si è affiancato lo **Jerzees**, azienda americana leader nella produzione di abbigliamento sportivo e per il tempo libero.

Grazie al loro contributo, tutti coloro che completeranno il percorso riceveranno la medaglia realizzata dallo scultore **Giuseppe Tarantino** e coniata appositamente per l'occasione dalla **G.M. di Torino**. I primi tre uomini e le prime tre donne classificate per la sezione agonistica riceveranno una moneta d'oro offerta da **Alleanza Assicurazioni**. Tutti i partecipanti concorreranno all'estrazione di numerosi premi, primo fra tutti una fiammante **FIAT Cinquecento**, offerta dalle **Concessionarie e Succursale FIAT di Torino**.

E' possibile iscriversi presso il **Salone LA STAMPA** di via Roma 80 e presso i 46 punti pubblicati periodicamente da **LA STAMPA**. Per la gara competitiva le iscrizioni si effettuano, esibendo il **tesserino FIDAL**, esclusivamente presso il **Salone LA STAMPA, Giannone Sport** di corso Regina Margherita 210, ■■ **American** di via Sacchi 28 bis e presso **Gym Otium** di corso S. Maurizio 65.

All'atto dell'iscrizione, la quota di partecipazione è di 10.000 lire, verrà consegnata una borsa di tela contenente il programma ufficiale, il pettorale di gara, gadget vari, la favolosa **T-shirt** ufficiale e ricordo della Stratorino. Nonché la cartolina necessaria per ritirare la medaglia e partecipare all'estrazione dei premi. Non si deve dimenticare che anche quest'anno la Stratorino è a favore di **Specchio dei Tempi**, il ricavato delle iscrizioni sarà devoluto all'Associazione **"Centro Cardiopatici Piemonte"**.

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO 19

a favore di **Specchio dei tempi**

AD OGNI ISCRITTO LA FAVOLOSA T-SHIRT UFFICIALE IN OMAGGIO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI:

CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
All American - Via Sacchi 28 bis
Amante Casella Cent■ - Corso Matteotti 61
Centro Riproduz. Gragnano - Via S. Franc. da Paola 11
Cisac - Palestra Cat - Via Gastaldi 2
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Valligeria Baronia - Via Garibaldi 46

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Campo Base - Piazza Montanaro 131
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per Di - Via Cuneibo 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grioli 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
Manuetto Sport - Via Asi■ 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27

PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA ■ CAMPAGNA BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Braglia 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19

FALCHERA - REGIO PARCO - BARRIERA MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40

AURORA - VANCHIGLIA - MADONNA DEL PILONE
Gym Otium - Corso S. Maurizio 65
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

BORGO PO - SAN■■■■■ - CAVORETTO
Campus Company - Corso Moncalieri 23
Supermercato Di per Di - Largo Montana 8
Supermercato Di ■■ Di - Corso M. D'Azeglio 60/H

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO MERCATI GENERALI
Silvana Cofete d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 12 e 78

■■■ SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

BORGARETTO
Supermercato Di per Di - Via M. Liberta 5/2

CASELLE
Supermercato Di per Di - Via Prato Fiera 1

CHIERI
Supermercato Di per Di - Via Carlo Alberto 4

CHIVASSO
Supermercato Di per Di - Via Corti 3

GASSINO
Supermercato Di per Di - V. Circonvallazione 30

GIAVENO
Supermercato Di per Di - Via Pio Rolla 51

MONCALIERI
Supermercato Di per Di - Via Sestriere 8
Supermercato Di per Di - Piazza Liberta 3/2

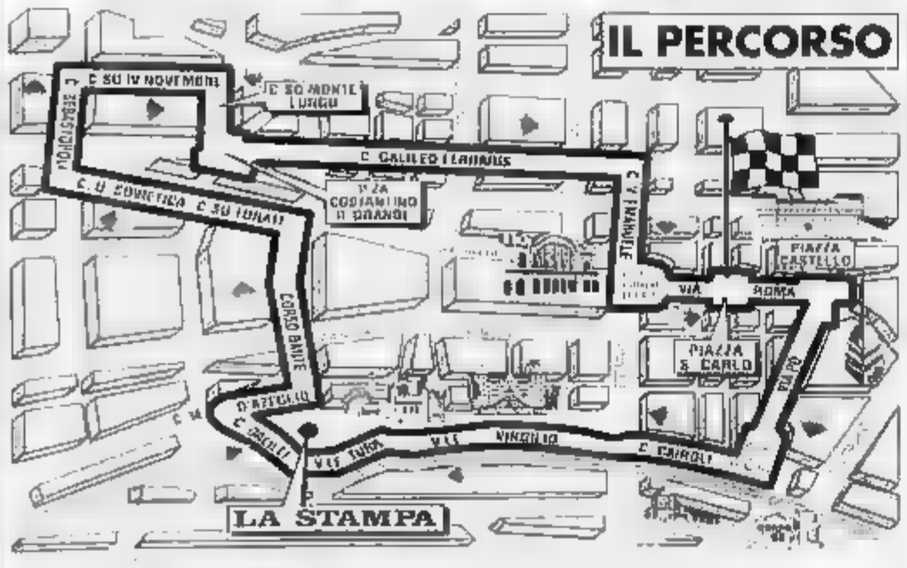
NICHELINO
Supermercato Di per Di - Via XXV Aprile 97

RIVOLI
Supermercato Di per Di - Via V. Vanola 8

SAN MAURO TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Speranza 41

■■■■■ TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Asti 12

IL PERCORSO



SPONSOR UFFICIALI

JERZEES American Active Wear

di per di IL SUPERMERCATO

Centrale del Latte di Torino

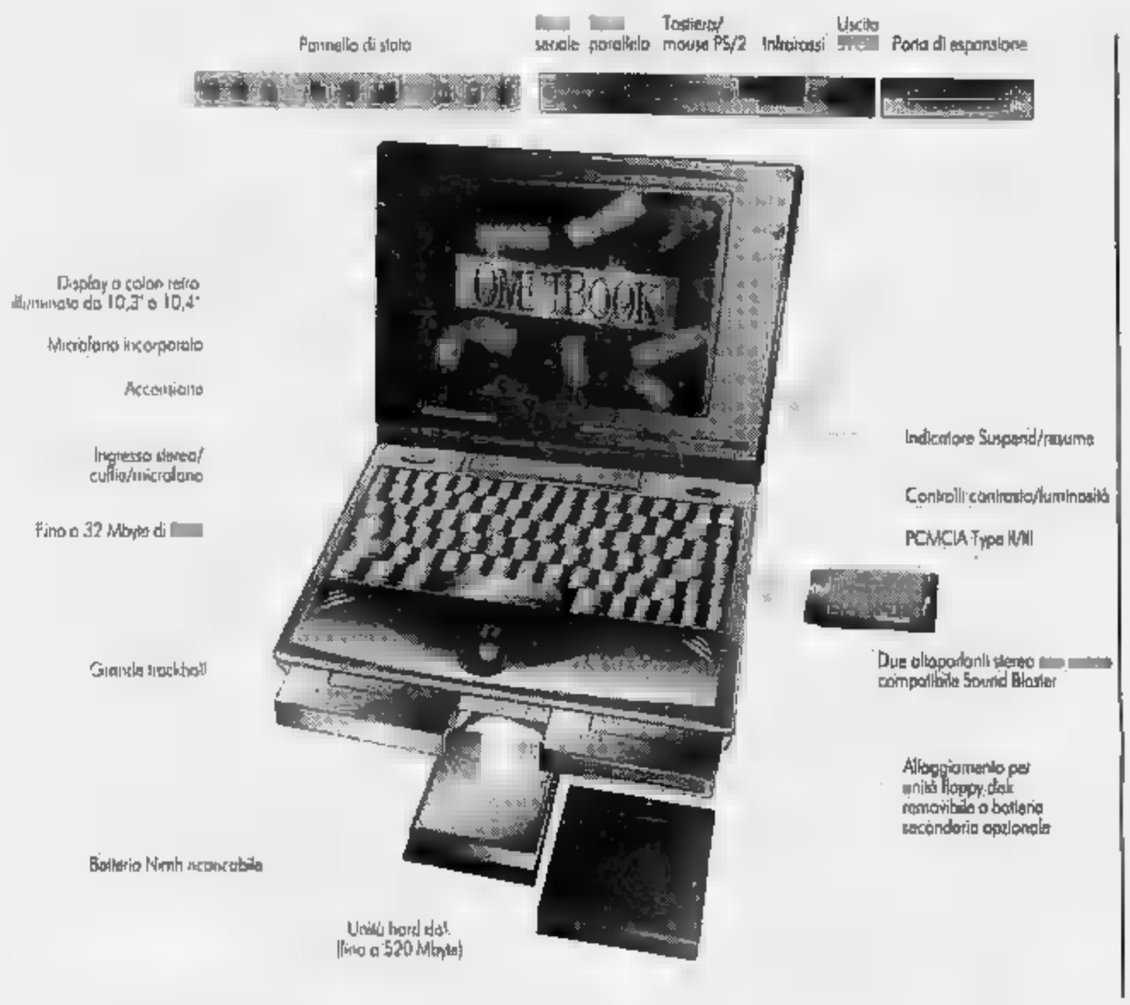
POP-PIN'S

PER INFORMAZIONI SULLA "19ª STRATORINO" TELEFONARE AL Nº 562.96.75

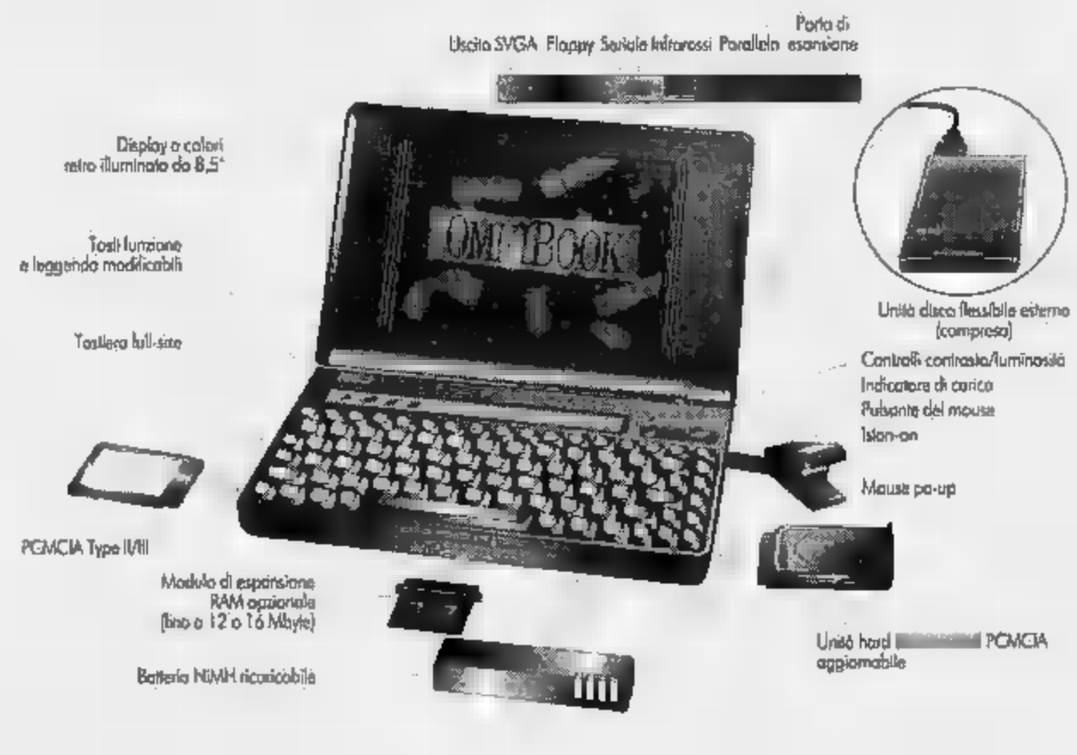
ARMUCOM

NON CONFONDETE MELE CON PERE

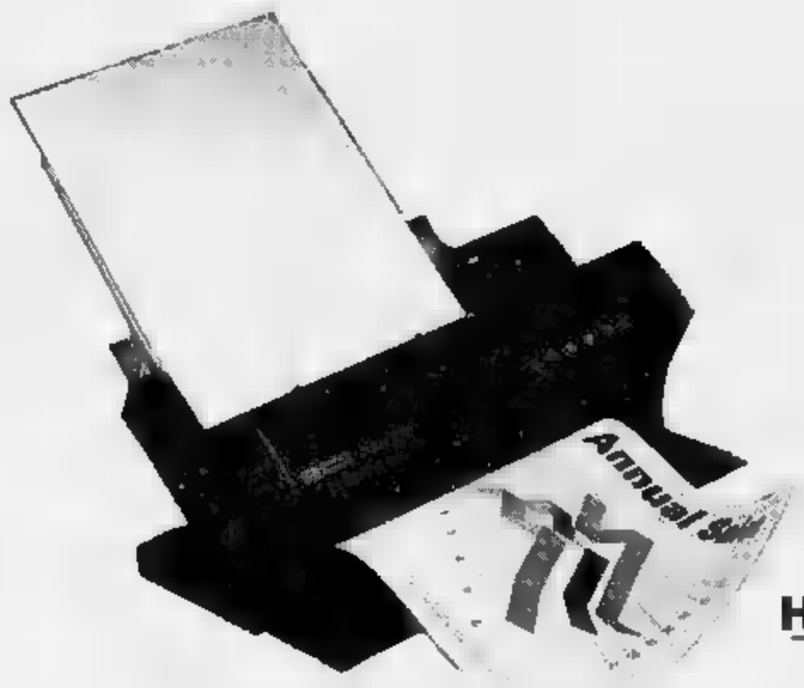
Venite a provare i Personal Computers Hewlett Packard per scoprire la differenza!



HP OMNIBOOK 4000



PC HP OMNIBOOK 600



HP DESKJET 320

E sino al 30 giugno, a chi acquista un OMNIBOOK 4000, la stampante deskjet portatile 320 compresa nel prezzo

ARMUCOM s.r.l.

HEWLETT PACKARD
Rivenditore Autorizzato Personal Computer

10149 TORINO - Via Borgaro 49 - Tel. (011) 22.96.949 - Fax 2296939 - Modem 2296929
GENOVA - Via S.S. Giacomo e Filippo 13 rosso - Tel. 010 831.76.52 - Fax 8317724
Giaveno (TO) - Viale Regina Elena 56 - Tel. 011 936.59.94 - Fax 9376228

IL TERZO [redacted]

Banco di San Geminiano e San Prospero 131600 (131800); Banca San Paolo [redacted] 3250 (3200); Cassa di Risparmio di Bologna 21800 21900 (22000); Diritto Cofind 13 Norditalia 290 320 (315); Obbligazioni Banca Provincia di Napoli 85. **WARRANT:** Banco di Napoli 230 (230); Banca Provincia di Napoli 400; Cbm Plast 9911 11,50 (12); Gemina 78 84 (84 95).

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 423,84 (-0,04%); Bruxelles (Bel-20) 1446,77 (+0,40%); Francoforte (Dax) 2039,59 (+0,73%); Hong Kong(Hang Seng) 8574,08 (+1,01%); Londra (Ft-se 100) 3251,2 (+0,30%); Madrid (Generale) 299,40 (+0,68%); Parigi (Cac 40) 1988,67 (+3,18%); Sidney (Generale) 2077,5 (+0,55%); Tokyo (Nikkei) 16958,22 (-0,86%); Zurigo (Swiss Market) 2655,8 (-0,13%); New York (Dow Jones) 4390,70 (+0,16%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-05-95	19	99,534	9,030
30-06-95	50	98,729	9,080
31-07-95	81	97,957	9,400
30-08-95	111	97,153	9,600
29-09-95	141	96,316	9,920
30-10-95	172	95,543	9,800
30-11-95	203	94,791	9,900
29-12-95	232	94,024	10,000
31-01-96	265	93,074	10,200
29-02-96	294	92,373	10,250
29-03-96	323	91,691	10,250
30-04-96	355	90,935	10,250

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,125	10,250
Call	10,500	10,875
T/N	10,125	10,250
S/N	10,125	10,250
1 Settim.	10,125	10,250
2 Settim.	10,125	10,250
1 mese	10,250	10,375
2 mesi	10,250	10,375
3 mesi	10,375	10,500
6 mesi	10,500	10,750
9 mesi	10,625	10,875
12 mesi	10,875	11,000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

	08-05	05-05
[illegible]		

MONETE

Sterlina (v.c.)	149.000 - 163.000
Sterlina (n.c.)	149.000 - 164.000
Sterlina (post.74)	147.500 - 166.000
Marengo it.	123.000 - 140.000
Marengo sv.	118.000 - 132.000
Marengo b.	115.000 - 128.000
Marengo fr.	114.000 - 128.000
Marengo a.	115.000 - 131.000
20 Marchi	148.000 - 165.000
10 $ liberty	380.000 - 460.000
10 $ indiano	520.000 - 530.000
20 $ liberty	730.000 - 790.000
20 $ St.Gaudens	740.000 - 780.000
4 ducati Austria	300.000 - 380.000
100 corone Austria	617.000 - 675.000
100 pesos Cile	380.000 - 450.000
Krugerrand	628.000 - 780.000
50 pesos Messico	781.000 - 860.000

I CAMBI DELLE VALUTE

	Milano	
[redacted]	corrente	precedente
Dollaro Usa	1630,76	1624,34
[redacted]	2180,11	2177,18
[redacted]	1168,85	1167,56
Franco francese	326,17	324,81
Sterlina	2601,86	2603,85
Fiorino olandese	1041,86	1040,69
Franco belga	57,570	57,531
Peseta spagnola	13,403	13,366
Corona danese	292,87	292,74
Lira irlandese	2668,52	2665,36
Dracma	7,205	7,203
Escudo portoghese	11,209	11,215
Dollaro canadese	1202,17	1198,51
Yen	19,538	19,493
Franco svizzero	1441,86	1439,74
Scellino austriaco	165,91	166,00
Corona norvegese	264,88	263,86
Corona svedese	226,33	226,33
Marco finlandese	380,71	378,83
Dollaro australiano	1183,21	1184,61

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
[illegible]		

ORO: CHIUSURE

	08-05-1995	05-05-1995
Londra	388,10	388,90
Parigi	388,15	390,00
New York	387,75	387,75
Milano (L/gr)	20240,00	20410,00

OBBLIGAZIONI DEL 09-05-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 09-05-95

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Lettera	Differ. Lire	Compenso	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità
Abeille	70500	—	73000	70530	70500	n.t.
Acq. De Ferrari o.	5474	+74	5867	5400	5474	1000
Acq. De Ferrari r.	1957	-5	2115	1697	2003	12000
Acq. Nicolay	5700	—	n.r.	5700	5700	n.t.
Acque Marcia	279	—	235	216	279	n.t.
Aedes	10050	-452	13875	10030	10062	500
Alleanza Ass.	17301	+8	16000	17250	17301	569000
Ausiliare	7344	—	9167	7344	7344	n.t.
Autostrade Ta-Mi	10250	-242	11900	10250	10500	500
Banca Mercantile	9600	—	9600	9600	9600	n.t.
Bayer	335000	—	353583	335000	335000	25
Benetton	17001	-196	14180	17001	17197	307000
Caffaro ord.	2004	-6	2206	[illegible]	2010	136000
Calcestruzzi	6820	-180	10400	6820	7000	2000
Cir	3788	—	3530	3788	3788	35000
Credito Lombardo	4211	—	3200	4211	4211	n.t.
Danieli & C	11313	-178	11265	11212	11350	[redacted]
Edison ord.	7080	+12	5800	7075	7080	458000
Ericsson	22714	-140	32250	22214	22367	6000
Fiat	6853	—	7400	6850	6950	n.r.
Generali	40374	-143	34300	40074	40523	1154000
Italgas	4303	-32	3850	4303	4415	638000
Montedison ord.	1233	-7	1089	1233	1236	27855000
Olivetti ord.	1870	-30	1650	1870	1780	7440000
Pirelli SpA	2309	—	2200	2309	2308	4556000
Ras ord.	17556	-89	15180	[redacted]	17666	865000
Sip	3989	+18	3940	3941	3955	98000
Stet ord.	4830	-35	4300	4830	4865	8078500
Telecom ord.	4416	-34	3980	4416	4450	11962500
Unicem	10655	-130	11750	10655	10785	39000
Zignago	[redacted]	—	8600	9100	9100	2000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

S P [illegible] I O
A F [illegible] R I

IMMOBILIARE [redacted]

[redacted] CITTA'

CORSO Telesio libero signorile silenzioso soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 310 milioni Casadei 331.432

CORSO Turati adiacenze corso Lepanto libero signorile spazioso stabile con portineria recente camera tinello cucinino bagno ingressi Intermau 812.4208

CORSO Vittorio adiacente [redacted] Pavoli signorile libero 2 camere cucina bagno L. 195 milioni. Urp 562.9970

CROCETTA via Giacomo Bove piano 1° signorile ingresso 3 camere cucina servizi. Studio Data vende Tel. 562.9057

CROCETTA [redacted] Massena luminoso appartamento di salone 2 camere cucina tinello 2 servizi posto auto. Pizzi 562.9877

CROCETTA via Pazzi libero signorile ristrutturato [redacted]giorno 2 camere cucina biservizi box auto G. & V. 568.4445

EMMEDUE 562.8487 [redacted] via [redacted] libero signorile portineria [redacted] 3 camere cucina 2 bagni 3 arie volendo box.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 70 milioni corso Vercelli camera cucina bagno ristrutturato a nuovo termoautonomo

EMMEDUE 562.8487 libero corso Unione via Vigliani salone 3 camere cucina 2 bagni 7° piano portineria 2 ascensori.

EMMEDUE 562.8487 mansardato libero corso S. Marino in stabile del 1800 bilocale con cottura bagno ascensore

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero [redacted] Matteotti (adiacenze) in bella casa d'epoca con [redacted] soggio[redacted] 4 camere [redacted] bagno L. 460 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella piano alto ascensore camere tinello cucinino bagno L. 125 milioni

[redacted] Gravero 18/corso Monte Grappa 1.2 camere tinello cucinino servizi signorili Bignamini 434.2377

GRAN [redacted] via Palladio prestigioso salone pranzo cucina 4 camere 3 bagni giardino privato [redacted] .538.600 - 551.2083.

IMPRESA vende corso Vigevano 3 alloggi in palazzina indipendente da mq 75 a 150 Tel 247.3322 - 0336 617.998

LARGO [redacted]
p[redacted] alto ascensore ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

L.B.A. 748.396 vende in via Michele [redacted]sone (zona Parella) [redacted] libero di 83 mq in casa bene abitata

L.B.A. 748.399 vende in via Zumaglia zona Parella alloggio libero di 120 mq L. 240 milioni trattabili

[redacted], [redacted] via Bavano zona Parella alloggio libero di 60 mq ristrutturato riscaldamento autonomo piccolo condominio

LIBERI ristrutturati stessa casa micro corso Giulio Cesare spaziosi 2/3 camere cucina minimo anticipo mutuo Tel [redacted]

LIBERI via Allioni 13 [redacted] casa ascensore 2 camere cucinotta bagno ingresso soggiorno. 3 camere cucina 2 bagni [redacted] nuove prezzo affare [redacted] 503.313

[redacted] confinante Parco Rignon splendida vista ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni ottimo prezzo. Tel 503.313

LIBERO piazza S. Rita casa recente ingresso 2 camere tinello, bagno rinnovato L. 110 milioni o mutuo Tel 503.313.

LIBERO presso via [redacted] piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 185 milioni. Saim 568.3283

LIBERO [redacted] vicino piazza Statuto ingresso cucina camera bagno affare L. 50 milioni rate L. 550 mila Tel. 503.313

LIBERO via [illegible] 3 camere tinello cucinino [illegible] mq 120. Tel. 562.1875.

[redacted] via Robbia (piazza [redacted]) [redacted]no alto, camera, tinello, cucinino, bagno, ristrutturato. De Sano 544.477

L'IMPRESA ROSAZZA
vende direttamente in palazzina signorile
Via Brione n. 28
prossima consegna
ultimi appartamenti di salone 2/3 camere spogliatoio, cucina, 2 servizi
Box dopp.
Finiture di pregio e personalizzate
Per informazioni e visite in cantiere, anche il sabato mattina
TEL. UFFICIO 503.333

LUCIANA [redacted] 436.1395 corso Duca degli Abruzzi recente ultimo piano salone [redacted] 2 camere cucina biservizi box

LUCIANA VOLA 436.1555 centrale via Cavour in [redacted] d'epoca monolocale con angolo cottura bagno e terrazzo

LUCIANA VOLA 436.1555 via XX Settembre (via Gramsci) [redacted] alto soggiorno 2 camere [redacted] bagno

[redacted] **DORA VOGHERA** signorile 2 [redacted]mere cameretta cucina bagno terrazzi posto auto L. 225 milioni Tel 545.388

MIRAFIORI libero ristrutturato panoramico salone 2 camere cucina bagno mq 100 L. 230 milioni. Promoeliz 346.716

[redacted] Vigliani libero piano alto ottimo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi e box auto. Prezzo L. 310 milioni. Edilcasa 561.3535

NUOVO adiacente piazza Benefica via Pal[redacted] stabile [redacted] signorile appartamento libero prestigioso salone 3 camere cucina biservizi lavanderia mq 240 circa. Intermau 812.4208.

PARELLA
via Lessona 103 panoramici fronte parco spaziosi anche liberi 1/2 camere tinello. Gabetti 57.67.

PIAZZA RIVOLI
via Lera libero 2 camere tinello angolo cottura bagno L. 150 milioni. Gabetti Viberti 57.67.

PIAZZA Vittorio presso mq 118 ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina spogliatoio bagno Tel 669.8766

POZZO STRADA occasione libero camera tinello cucinino bagno termoautonomo L. 108 milioni. Promoeliz 346.716

PONTE ISABELLA
piano alto panoramico signorile salone 4 camere cucina 3 bagni box. Gabetti Crimea 011 57.67.

PRECOLLINA Cavoretto libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni giardino privato box doppio Saim 568.3283.

PRECOLLINA impresa [redacted] prestigiosi alloggi varie metrature in nuova palazzina, box e giardino. Tel. 644.119

PRECOLLINA presso piazza Crimea [redacted] recente 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi box. Saim 568.3283

PRECOLLINA splendida villa uni/bifamiliare [redacted] 2 piani mq [redacted] più mansarda tavernetta 3 box. [redacted] 669.2962

PRECOLLINA villa indipendente giardino sala 3 camere cucina biservizi box trattative riservate [redacted].5757.

PRESTIGE 667.0288 piazza Carducci signorile 3 camere cucinotta bagno ripostiglio ottime rifiniture L. 280 milioni

PRESTIGE 667.[redacted] via Vigliani ristrutturato 3 camere cucina bagno posto auto panoramico in stabile decoroso

PRIVATO Isonzo '61 signorile biingressi salone 3 camere tinello cucinotta biservizi box doppio. Tel 683.3133 No agenzie.

PRIVATO vende [redacted] URSS [redacted] corso Sebastopoli libero ristrutturato [redacted] tinello cucinino bagno. [redacted] 650.6045.

PRIVATO vende libero [redacted] Trapani [redacted] tinello cucinino L. 185 milioni trattabili. No agenzie. Tel. 317.4481

PRIVATO vende villetta di mq 260 calpestabile, indipendente zona Aeronautica 2 [redacted] tavernetta, 2 garage, veranda co[redacted], cantina. No agenzie. Telefonare 011.403.2880.

S. PAOLO
via [redacted] liberi nuova costruzione soggiorno 2/3 camere cucina 3 bagni. Gabetti Viberti 57.67.

S. RITA via S. Marino signorile tutto nuovo soggiorno living cucinotto 2 camere servizio arredato. G.&V. 568.4445

S. RITA
via Tripoli 97/via Baltimora sig[redacted] luminosi soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi consegna estate '96. Gabetti numero verde chiamata gratuita tel. 1678 02.105.

STRADA S. Mauro casetta indipendente nuova costruzione su 2 piani mq 190 posti auto L. 430 milioni Tel. 845.396.

STUDIO DATA vende in via Gramsci alloggio al piano 1° di mq [redacted] frazionabili e mq 20 di terrazzo Tel. 562.9057

STUDIO DATA vende in via Mazzini al piano 1° alloggio di 4 camere cucina servizio Tel 562.9057.

[redacted] **DATA** vende zona corso Montegrappa alloggio di ingresso camera tinello cucinino servizi. Tel. 562.9057

STUDIO DATA zona Gran Madre alloggio completamente ristrutturato 3 camere salone cucina servizio. Tel. 562.9057

THOVEZ in palazzina esclusiva ampio salone 2 camere studio cucina tripli servizi box doppio portineria. Scrivere: Publikompass 5424 - 10100 Torino.

VIA Cibrario adatto piedi a terra o ufficio 2 camere bagno arredato e tin[redacted]ato L. 120 milioni. Valera 505.342

VIA Fola parco Dora nuovo soggiorno camera cucina bagno box. Colonna 562.8677

VIA Giordano Bruno libero 3° piano ingresso camera cucina bagno soffitta cantina. Studio Creser 612.6106

VIA ISOLABELLA
villa unifamiliare su 2 piani salone 4 camere cucina 2 bagni box giardino. Gabetti Stadio 57.67.

VIA Peyron piano rialzato libero adatto ufficio mq 100 ingresso [redacted] e servizi. Studio Cereser 612.6106

VIA ROMA
via Amendola [redacted] signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.9227.

[redacted] Sarti libero [redacted] piano ingresso tinello cucinino camera bagno cantina portineria. Studio Cereser 612 [redacted]

[redacted] S. Francesco da [redacted] vendesi 140 mq ristrutturati 3° piano ascensore citofono L. 465 milioni. Tel. 988.4113

VILLA Precollina Crimea libera unifamiliare soleggiata panoramica 400 mq giardino 2000 mq. Saim 568.3283

[redacted] Precollina via Febo libera d'epoca panoramica mq 370 da ristrutturare giardino 800 mq. Saim 568.3283.

VILLETTA unifamiliare S. Paolo ristrutturata 2 [redacted] cucina 2 bagni mansarda tavernetta giardino. [redacted] 447.5651

ZONA prestigiosa [redacted] Torino villa libera con 3 alloggi di 4 camere doppi servizi, boxes, giardino mq 1000, no agenzie. Tel. 661.4597.

128.000.000
via Breglio piano alto ampio luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Lucento 57.67.

TORINO PROVINCIA

A.A. ALPIGNANO bello [redacted]ne 2 camere cucina 2 bagni tavernetta magazzino L. 260 [redacted] Casapiemonte 967.7717.

A.A. VILLA bifamiliare Liberty in Moncalieri/Vinovo vero affare L. 53[redacted] Casapiemonte 619.3636

A.A. VILLA [redacted] S. Maurizio (Caselle) indipendente finiture di pregio L. 430 milioni. Casapiemonte 924.4466

ALLOGGIO arredato camera cucina cantina terrazzo [redacted] Chivasso Castel del Bosco L. 35 milioni Tel. 0121.501.277.

ALPIGNANO nuova costruzione ottime [redacted] signorili alloggi al piano 1° con riscaldamento autonomo. Studio Data vende Tel 562.9057

AVIGLIANA fronte lago villa piani [redacted] ristrutturata mq 450 più zona servizi [redacted] volendo bifamiliare giardino mq 3200. Luciana Vola 436.1395

AVIGLIANA ville panoramiche in costruzione ampie metrature con tavernetta e giardino privato. Sabina 899.5767

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO.

TAPPETI PREGIATI

Permuta dei vostri tappeti. Ambientazione tappeti a domicilio. Pagamento dilazionato senza interessi.

C.I.T.O.

Assistenza, riparazioni e lavaggio di tappeti anche se non acquistati da noi, con ritiro a domicilio.

AFFARI DA MITO.
Garantisce Cito

TORINO • VIA LAGRANGE ANGOLO VIA GIOLITTI
Telefono: (011) 562.96.65
Orario di apertura: 9,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
TORINO • MILANO • BOLOGNA

BALDISSERO villa salone cucina [redacted] camere servizi box giardino panoramico L. 660 milioni eventuale mutuo. Tel. 942.3867.

BUTTIGLIERA [redacted]
centrale panoramica villa bifamiliare di 2 appartamenti di 130 mq caduno. Gabetti Rivoli 953.3030.

BUTTIGLIERA complesso residenziale [redacted] Fronde in porzione villa bifamiliare mq 140 su 2 piani più seminterrato box 2 auto giardino privato [redacted] 812.4208

BUTTIGLIERA Golf Le Fronde villetta [redacted] 3 piani [redacted] box doppio giardino mq [redacted] Studio Cereser 612.6106

CANTALUPA villa salone cucina 2 camere servizi portico, sa[redacted] giardino mq [redacted] GR 0121.352.210 - [redacted] 1.320.524

CHIVASSO impresa vende appartamenti in costruzione soggiorno 2 camere, cucina, 1 o 2 bagni, Iva 4%. Tel. 917.1859.

COLLINA tra Pino e Chieri in villa del '700 appartamenti varie dimensioni parco me[redacted] dilazioni. Tel [redacted].3867

[illegible] libera casetta ristrutturata 3 camere cucina doppi servizi giardino mq 600 dilazioni permuto. Tel [redacted].926

PIOSSASCO ville nuove ampie metrature finiture di pregio termoautonome giardino. G.R. 011.329.0421 - 0121.352.210

GASSINO in prestigioso complesso [redacted] '700 con piscina e tennis appartamento mq 290 circa su 3 piani giardino privato box doppio. Studio Cereser 612.7648.

GIAVENO alloggi centrali nuovi varie metrature riscaldamento autonomo ottime rifiniture. Tel. 937.6227

GRUGLIASCO
recente in palazzina salone doppio 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Gabetti Collegno 57.67.

IMPRESA vende appartamenti mq [redacted] stabile 3 piani su pilotis zona Collegno. Tel 011.788.707 - 0336.890.606 (9/19).

DE GA
LA DE-GA vende [redacted] con orto e posto auto [redacted] centro residenziale DE-GA a Vinovo. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174.

LAURIANO vendesi/affittasi villetta [redacted]mare nuova costruzione salone 3 camere cucina doppi [redacted] taverna mansarda garage. Riquadro 473.9880

L.B.A. 748.396 privato S. [redacted] zona Cerette ville indipendenti unifamiliari o bifamiliari con giardino consegna '96

L.B.A. 748.396 vende a [illegible] Torinese bellissima villa d'epoca bifamiliare [redacted] con grande parco e casa custode.

LOMBARDORE casetta indipendente [redacted] [redacted] prato [redacted] L. 50 milioni e dilazione mensile. Tel. 285.926

MAPPANO villa [redacted] salone 3 [redacted] cucina 2 bagni mansarda tavernetta box giardino terrazzo Tel 447.5651

MONCALIERI [redacted] casetta indipendente composta [redacted] 2 appartamenti mansarda terrazzo box giardino. Tel. 011.660.4248

MONCALIERI collina [redacted] indipendente mq 500 su 3 livelli parco [redacted] mq. Trattative riservate. Promoeliz 346.716

OULX impresa vende villetta bifamiliare, alloggi mono/bilocali centrali soleggiatissimi, consegna giugno 95. Tel. 0122.831.984.

OULX splendida posizione impresa [redacted] alloggi nuovi in piccoli chalets tipica architettura [redacted] Sra 011.361.1137 - 0122.831.251

[redacted]**VA CHIERI** villa nuova [redacted] 2 piani salone 2 letto 3 wc mansarda box mq 290 giardino mq 1000. Casadei 331.432

RIVALTA (S. Luigi) villa indipendente recintata su 2 piani con giardino garage. La Ginevra [redacted] 5651.

RIVOLI Green Palace via [redacted] impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute Tel. 541.552.

RIVOLI via [redacted] vendesi con progetto [redacted] rustico [redacted] alloggi 3 [redacted] cortile giardino. Tel. 248.[redacted]

RIVOLI villa salone [redacted] camere tetto cucina servizi [redacted] terreno 2 [redacted] cucina [redacted] garage giardino. [redacted] 505.069

ROLETTO strutture uni/bifamiliari ben rifinite comode passe termoautonomo giardino. [redacted] 0121.353.211 - 011.320.524.

[redacted] Valle Ceppi [redacted] [illegible] possibili 2 appartamenti ciascuno [redacted] ca L. 300 milioni Tel 942.3867

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino [redacted] comoda tutti servizi. Tel. 890.6213

S. SECONDO DI PINEROLO privato vende appartamento [redacted] mq in condominio nel verde. box. Tel. 319.6808.

TROFARELLO complesso residenziale La Puzzella alloggi 2 camere soggiorno cucina doppi servizi ingresso ripostiglio cantina [redacted] da L. 295 milioni Finiture di pregio riscaldamento autonomo pronta consegna. Tel. 649.6196

ULTIMO PIANO
Rivoli salone 2 c[redacted] cucina [redacted] [redacted] terrazzo L. [redacted] milioni. Gabetti Rivoli 953.3030.

[redacted] bifamiliare indipendente da 4 lati in costruzione a Bruino da [redacted] internamente. Studio Rivalta [redacted].8842.

[redacted] **PEROSA** villa recente su 2 piani ampia metratura volendo bifamiliare terreno mq 1300 circa. G.R. 011.329.0421

[redacted] Vinovo villaggio tipico recente salone 4 camere 3 servizi tavernetta giardino. Colonna 582.8677.

VINOVO centro Dega vendonsi alloggi con/senza giardino splendide ville ottima posizione nel verde. Tel. 962.4001.

VOLPIANO in nuova palazzina quadrifamiliare alloggio di sala cucina 2 camere 2 bagni L. 243 milioni. Tel. 988.4112

159.000.000 breve distanza cascina subito abitabile 7 vani bagno giardino rateali morte vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

329.000.000 To Sud [redacted] indipendente 6 vani stalla fienile basso fabbricato [redacted] mq di prato. Tel. 658.235 - 658.303.

79.000.000 [redacted] Val Susa parzialmente ripristinata [redacted] libera 6 lati giardino tutti servizi. Tel. 658.235.

[redacted]

NIZZA MONFERRATO (Vinchio) [redacted] nuova casetta trifamiliare giardino L. 290 milioni. Tecnokasa 581.9530

VILLA CON PARCO E PISCINA 875 MILIONI
privato [redacted] planimetria esclusivamente a privati. Scrivere: Publikompass 7223 - 10100 Torino

VILLETTA ampia Ponzone 8 km da Acqui giardino L. 45 [redacted] più L. [redacted] milioni lungo mutuo. Telefonare allo [redacted] 297.597 - 0185.287.858.

VALLE D'AOSTA

LA MAGDELEINE [redacted] Antey [redacted] in baita ristrutturata monolocali con ca[illegible] arredato Tel 0321.626.837.

[redacted] (Aosta) 3 ville a schiera su 2 piani di 75 mq box e giardino L. [redacted] Tel 011.988 [redacted]

LIGURIA

[redacted] entroterra a 15 km [redacted] mare, vendiamo in complesso residenziale con piscina e tennis, appartamenti di [redacted] metratura con riscaldamento autonomo, ottime finiture con possibilità giardini e terrazzi vista [redacted]. Prezzi da L. 79 milioni [illegible]. Mutuo fondiario, dilazioni in 18 mesi senza interessi. Collegamento con FS [redacted] Alassio tutto l'anno. Tel. 02.894.01/26 - 0182.684.480, appuntamento in cantiere anche festivi.

ALASSIO piano terra [redacted] [illegible] [redacted] grande camera ingresso bagno L. [redacted] milioni Tel. 0182.660.044

ALASSIO sala luogo c[redacted] bagno camera 2 balconcini 50 mt mare L. 270 milioni Tel. 0182.660.044

ALASSIO soggiorno cottura 1 cameretta ingresso bagno 2 [redacted] grandi L. 230 milioni. Tel [redacted]

ALASSIO vero affare favoloso attico vista golfo 120 mq. alloggio 100 mq. te[redacted] e garage per 2 auto. Tel. 0182.660.044

[redacted] [redacted] mt mare ampio monolocale con terrazzino L. 175 milioni Tel. 0182.660.044.

[redacted] [redacted] mare appartamento la villa 2 [redacted] vista mare L. [redacted] milioni. Italgest 0184.449.072.

LAIGUEGLIA affare trilocale 50 mt dalle spiagge balcone vista [redacted] L. 380 milioni. Italgest 0184.449.072.

MARINA [redacted] [redacted] a 200 mt dal mare tra Imperia e Sanremo vendiamo in unica palazzina di 2 piani 2/3 locali di [redacted] costruzione con vista [redacted] termoautonomi con boxes e posti auto, giardini e terrazzi Tel. 0182.684.480 - 02.894.01026

[redacted]**R** Ligure Entroterra panoramicissima casetta bipi[redacted] [redacted] sala 2 [redacted] bagno balcone L. 60 milioni. Tel. [redacted]7 157

SANREMO [redacted] 200 mq indipendente con giardino garage tavernetta L. 1 miliardo. Tel. 0184.533.852.

S. MARGHERITA Alle [redacted] indipendente giardino panoramico L. [redacted] milioni più L. 260 milioni lungo mutuo, Telefonare allo 010.287.597 - [redacted]

[redacted] privatamente vani [redacted] box terreno L. 430 milioni trattabili. Telefonare [redacted] 010.625.391 ore serali.

ITALIA

LAGO MAGGIORE vicinanze Arona, fronte lago, vendiamo in villa a [redacted] pronta [redacted]gna, mono/bilocali con posto auto a partire da L. 87 milioni. Tel. [redacted] 401.790 - 0331.322.568.

SARDEGNA Golfo Marinella Villaggio Baia De Bahas sul mare vendesi ottimi mono/bi/trilocali arredati. Tel. 695.214.

SARDEGNA pronta consegna, nuovissimo attico bordo mare. Arredato. Posto barca. [redacted], mezzi pubblici collegati aeroporto, porto. Baia prospiciente Tavolara. Occasione L. 10 milioni contanti L. 75 milioni senza interessi. Pronta consegna. Tel. 035.319.668.

[redacted] S. Teresa Conca Verde villino angolo arcipelago La Maddalena, camera, salone, servizi, L. 220 milioni. Immobiliarda 0789.754.500.

[redacted] S. Teresa parco [illegible]. [redacted] prestigiosa continente mare, 5 [redacted], servizi, garage, occasione irripetibile Immobiliarda 0789.754.500.

SARDEGNA S. T[redacted] dell'Enza nel cuore dell'arcipelago La Maddalena, villa prestigiosa, 3 camere, [redacted] terreno, giardino, L. 380 milioni, mutuabili. Immobiliarda 0789.754.500.

VENEZIA centro storico [redacted] in multiproprietà [redacted]/bilocali blu stagione a partire [redacted] L. 10.500.000 [redacted] scambi R.C.I.. Tel. 011.437.1888.

[redacted]

ANTIBES villa [redacted] mare con garage presso golf, v[redacted] FF. 1.300.000, svenduta FF. 680.000. B[redacted] 011.437.5591

CAGNES SUR MER fronte mare [redacted] apparta[redacted] lusso lo[redacted] solo L. 209.800.000. Italgest 0184.449.072

COSTA AZZURRA alloggio L. 91 [redacted] adiacente spia[redacted] in villa provenzale, parco, tennis, piscina, posto auto. Telefonare allo 035.832.288.

MENTONE sul mare nuova costruzione rifiniture lusso bilocale privato vende. Tel. [redacted] 247.690 - 0174.244.377 serali.

[redacted]

CORSICA nella più rinomata località dell'isola, prestigioso residen[redacted] sempre abitato. Villette immerse vegetazione, fronte mare. Finiture lusso. Nuovissime. Bastano L. 20 milioni contanti L. [redacted] milioni dilazionabili. [redacted] [redacted].

MARBELLA Puerto Banus appartamento mq [redacted] completamente arredato, ottima posizione [redacted] porto, collegato ascensore con garage, permutasi con alloggio equivalente Courmayeur oppure Entrèves. Scrivere Publikompass 2351 - 10100 Torino

PARIGI reddito 7% in immobile d'epoca restaurato. Monolocali FF. [redacted] [redacted] cale da FF. [redacted] 000. Tel. 011.437.5591

[redacted]

CAPANNONE Borgo Vittoria libero mq 1000 e palazzina uffici con cortile h [redacted] mt con impianti. La Ginevra 447.5651.

CAPANNONE VENDO
zona sud recente mq 2300 completo impianti aree manovra uffici interni. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

CEDO locale commerciale mq 95 grande passaggio volendo anche laboratorio mq 150 Tel. 0174.597.322 - 552.838

[redacted] Turati occasione unica splendido ufficio mq 250 su 3 livelli signorile [redacted]neria L. [redacted]. Tel. 669.2962.

FABBRICATO industriale con uffici, zona Torino Nord su 3 piani per complessivi 1400 mq. Cortile 150 mq con passi carrai. Prezzo favorevolissimo L. 788 mila a mq. Ampie facilitazioni e permute Edilcasa 561.3535

L.B.A. [redacted] [redacted] a Venaria capannone di 280 mq alto 7 mt uso magazzino deposito con 3400 mq di cortile.

LOCALE [redacted] presso [redacted] livelli indipendente ristrutturato mq 500 uffici mq 80 cortile mq 800 uso commerciale/artigianale vendesi Saim 568.3283.

NICHELINO [redacted] industriale Viberti affittasi capannone mq 440 più mq 220 di uffici cortile privato mq 400 Tel. 517.6844.

S. MAURIZIO (Cirié) nuovo negozio mq 280 vetrine [redacted] libero vetrine L. 480 milioni. Casapiemonte 924.4466

STUDIO [redacted] stabile [redacted] blocco [redacted] Vercelli adatto esposizione uffici [redacted] passo carraio vende. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA vende S. Rita magazz[redacted] interno cortile mq 300. Tel 562.9057.

VENDESI locale commerciale mq 40 zona Crocetta Telefonare 385.5392.

ZONA Francia, vendesi muri attività [redacted]merciale, mq 320, grande investimento. Tel. 011.748.320 ore pasti

[redacted]

POSTI AUTO
meccanizzati zone centrali (piazza S. Carlo, Cà Tuoni) in vendita [redacted] L. 55 e L. 65 milioni. Edilcasa 561.3535.

TERRENI

L.B.A. 748.396 vendo a [illegible] vicinanze Castello lotto di terreno 1000 mq progetto approvato per villa unifamiliare.

POIRINO CENTRO
[redacted] con 8000 mq [redacted] di libera iniziativa vendiamo a PEC approvato. [redacted] 57.67.

[redacted] vende Riverossa Mandrocchio lotti mq 800 ville singole progetti approvati. Tel. 011.309.7967 - 0180.498.619.

[redacted] vendesi ottima posizione [redacted]merciale, con ufficio zona corso Francia [redacted]. Tel. 011.965.1650 ore pasti

IMMOBILIARE [illegible]

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] Hermada 819.1010 [redacted] 130 mq. Precollina. Garantiamo professionalità.

[redacted]**A** [redacted] Rita ricerchiamo signorile appartamento [redacted] 100/120 mq clientela selezionata Vianelli & C. 562.8513.

RICERCASI appartamento 180/200 mq centrale [redacted] piano rialzato [redacted] stabile Personalcase 582.7877.

RICERCASI camera tinello [redacted] Torino Sud massimo L. 150 milioni. Vendita garantita. Personalcase 329.0841.

TORINO PROVINCIA

[redacted] [redacted] 819.3636 [redacted] villa max 20 km S. Mauro. Garantiamo professionalità.

A. CORIO fuori paese [redacted] panoramica libera [redacted] giardino box L. [redacted] milioni. Mutuo 1ª casa 80% Edimarket [redacted].1318 - 434.[redacted]

A. RICERCHIAMO in acquisto ville casette rustici con [redacted] Torino cintura vendita [redacted] sicura [redacted] contanti. Edimarket 434.1318 - 434.[redacted]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PIP [redacted] [redacted] per [redacted] locale industriale mq 2000/3000 prima cintura locato con buon reddito

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitto. Rubiolo Immobili 751.626.

[redacted] alloggio zona centro 3° piano con ascensore ristrutturato Tel. 011.248.7241

AFFITTASI appartamento in zona pedonale Crocetta mq 300, garage, cantina, libero fine giugno. Tel. 011.568.3230.

AFFITTASI a studenti e impiegati mansarde L. 200 mila mensili più cauzione [redacted] transitorio Barberis 962.4950

AFFITTASI in casa recente e signorile via Susa prestigioso alloggio salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 011.659.945

AFFITTO alloggi vuoti volendo arredati diverse metrature stessa casa da L. 500 mila. Tel. 011.561.3723, Servizi Associati.

AFFITTO direttamente a privato tre camere tinello cucinotta servizio zona corso Sommeiller. Tel. 556.772 ore 15/18

AFFITTO zona Crimea alloggio signorile mq 235 box cantina in parte arredato L. 2.500.000 mese. Tel. ufficio 562.3220

CENTRO via S. Massimo corso Vittorio d'epoca signorile tutto nuovo salone 3 camere cucina biservizi. G.&V. 568.4445.

DI SALVATORE 581.7163 - 566.3457 affitta in residence corso Tazzoli monolocali arredati affitto equo.

[redacted] [redacted] [redacted] 660.2264 bella mansarda arredata mq 55 adiacente corso Raffaello L. 650 mila mese più spese.

VIA Telesio presso corso Trapani ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano luminoso. Colonna 562.8677

[redacted]

RIVOLI centro nuova costruzione salone [redacted] camere cucina mansarda tavernetta e box. Studio Rocca [redacted].069.

[redacted]

[redacted] affitto luglio monolocali L. [redacted] mila, quindicina L. [redacted] mila, bilocali L. 1.200[redacted], quindicina L. 780 mila. Edilriviera 0[redacted]70.386.

ITALIA

AI Lidi Ferraresi appartamenti e villette da L. 550 mila mensili possibilità a[redacted] settimanali Agenzia Vear 0533.379.416.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO uffici di varie metrature abbinabili e negozi stessa sede parcheggio fax segreteria [redacted] riunioni Telefonare 315.7111.

AFFITTASI Collegno locali varie attività varie metrature ampio cortile presso tangenziale. Tel. 011.248.7241.

AFFITTASI tettoia uso deposito mq 450 su area 1.000 mq accesso strada Antica di Rivoli in Grugliasco. Tel. 582.7074

AFFITTASI zona centro mq 309 uso ufficio ristrutturato e libero subito. Tel. 011.248.7241

AFFITTO LOCALI
[redacted] [redacted] Palermo 3400 mq ristrutturati su 3 piani adatti molteplici usi. Gabetti Impresa 57.57.

CORSO Re Umberto ufficio perfetto stato mq 220 bi-ingressi salone 5 camere L. 2 milioni 500 mila mese. Casadei 337.197.

CROCETTA corso De Gasperi ufficio recentissimo signorile 4 vani biservizi box libero subito affitto. Baltico 434.4070

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 [redacted] Francia 59, 1° piano uso studio professionale 90 mq portineria

MONCALIERI stazione affittasi basso fabbricato mq 270 uso magazzino o laboratorio. Tel. 743.971 - 619.2830 ore serali.

PIAZZA Maria Teresa vicinanze, società affida negozio circa 80 mq. adatto elegante punto vendita. Tel 548.748

PIAZZA Statuto (portici) affittasi direttamente prestigiosi locali mq 500 adatti banca, attività finanziaria. Tel. 0337.217.507.

PRIVATO affitta studio/ufficio mq 130 casa signorile Crocetta adiacenze corso Re Umberto Tel 505.133.

PRIVATO affitta zona commerciale negozio ufficio 2 vetrine mq 30 e soppalco corso XI Febbraio L. 450.000 Tel. 262.510.

PROPRIETARIA affitta Stazione Dora locale 1500 mq su 2 piani con passo carraio e montacarichi. Tel. 011.248.7241

STUDIO DATA affitta presso Questura alloggi prestigiosi uso ufficio o abitazione da mq 100 a mq 220 Tel 562.9057.

UFFICIO corso Vittorio (Valentino) 9 locali e servizi, 3 ingressi, affittasi L. 4.400.000 mese. (intermediari. [redacted] 562.8925

UFFICIO sul corso Vittorio, 7 locali, 2 servizi, [illegible] L. 3.350.000 mese, con agevolazioni. Intermediari Tel. 562.8925.

UFFICIO su piazza Vittorio, 1° piano nobile, nove locali e servizi, mq 270, affittasi L. 3.900.000 mese con agevolazioni. Intermediari. Tel 562.8925

UFFICI prestigiosi corso Vittorio (Monumento) grande ingresso, 3 saloni, 4 camere e servizi, mq 320 affittasi L. 4.000.000 mese (intermediari, Tel. 562.8925

UFFICI stabile moderno corso Vittorio (fronte Valentino), quindici locali e servizi, 5 ingressi, affittasi L. 7.000.000 mese (intermediari Tel. 562.8925

ZONA Barca affitto/vendo locale mq 150/450 uso commercio o artigiano. [redacted]

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. [redacted] 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

CASITAL IMMOBILIARE tel. 433.1414 ricerca eccezionalmente alloggi signorili e ville assicurasi serietà e riservatezza.

[redacted] **ISOLA** [redacted]
privato referenziato [redacted] in affitto appartamento 200 mq, solo isola pedonale. Telefonare ore ufficio 568.3022.

DITTA cerca alloggio e villa Torino e collina per proprio funzionario ottime referenze. Immobiliare Abu 669.8921.

[redacted] referenziata [redacted] in affitto 1/2 camere e servizi vuoto o arredato. Dora 745.010

[redacted] [redacted] appartamento uso abitazione in zona stabile decorosi, max discrezione Tel. [redacted]

TITOLARE squadra [redacted] calcio torinese cerca alloggio o villa Precollina. [redacted] Di Gianni 568.2672 - 0336.228.495

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] in affitto piano [redacted] 60/80 [redacted], lato strada, [redacted] [redacted]. Telefonare 531.761 ore ufficio.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011.351.326.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011.817.7242, zona Mole.

[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011.779.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture [redacted] ogni tipo massima valutazione [illegible]. Corso Tortona 9 tel. 011.817.1643 - 899.564.

[redacted] 90 ELX 3P km [redacted] bianca L. [redacted]0 Edauto Cigliano (Vc) 0161 [redacted] - 0337.200.710.

VETTURE fuoristrada commerciali multimarche compriamo/vendiamo/permutiamo occasioni e nuove. Edauto Cigliano (Vc) 0161.433.923 - 0337.200.718.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon [redacted] mt mare [redacted] servizi, telefono scelta menù, fino al 31/5 L. 45 mila. Tel 0182.640.776.

[redacted] Riposo in Torino, ospita anziani in ambiente confortevole con assistenza continua. Tel. 011.437.4729 - 473.1173

[redacted] **MARINA** Hotel Metropol *** camere con servizi e balcone, vista mare, grande gia[redacted] con piscina, parcheggio privato. Tel. 0183.495.545.

MARINA DI BIBBONA (LI) affittiamo confortevoli monolocali/bilocali/trilocali 3/7 posti in modernissimo residence. Mare pulito, pineta, piscina, tennis. La Marina del Forte - Casella Postale 61 - 57023 Cecina (Li). Tel. [redacted]

MATRIMONIALI

[redacted] [redacted] Matrimoniale. Requisiti richiesti classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis Tel 568.3242 r.a.

SIGNORA bella presenza relazionerebbe con distinto e ricco signore sui 70/80 anni scopo matrimonio. Non scrivere [redacted] requisiti. Scrivere: Publikompass 5431 - 10100 Torino

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete [redacted] Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO anticaglie mobili antichi '800 e primi '900 argenti bronzi quadri ed oggettistica varia. Tel. 837.548

ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi valutando massimo Tel. 323.002 via Tripoli 85

[redacted] materassi anche ortopedici ampia scelta. Prezzo, qualità, misura. Direttamente in fabbrica. Tel 749.5268.

premio grinzane cavour — RADIONOTIZIE
presentano

SCRIVERE LA RADIO

13 Trame [redacted] romanzo in diretta radiofonica
in studio i vincitori del concorso 1995
CON LA COLLABORAZIONE DEGLI SCRITTORI
Mario BAUDINO, Pier Luigi BERBOTTO, Giorgio CALCAGNO, Oddone CAMERANA, Silvana GRASSO, Stefano JACOMUZZI Lorenzo MONDO, Rossana OMBRES, Nico ORENGO, Roberto PAZZI, Gabriele ROMAGNOLI, Massimo ROMANO [redacted] altri
dal [redacted] aprile
ogni martedì alle 10,35 e il giovedì alle 16,35
sulle frequenze 97.00 e 94.700 FM.
Sintonizzatevi e telefonate al 747272
per informazioni: Radio Torino Popolare tel. 747101

ROMA, CANIGGIA COSTA 7 MILIARDI

BUENOS AIRES. L'argentino Caniggia (foto) è ancora di «proprietà» della Roma. Per cedere l'attaccante, Sensi [redacted]le sette miliardi, la metà di quanto [redacted] giocatore era [redacted]. Caniggia, dopo aver scontato 13 [redacted] di squalifica per doping, era stato ceduto in prestito al Benfica. Lo vuole il Boca Juniors.

TUTTA LA JUVE ENTRA NELL'ADMO

TORINO. Tutta la Juve entra a far parte dell'Admo, l'associazione donatori di midollo osseo di cui fa già parte Marocchi (foto). Stamane i [redacted]ocatori bianconeri [redacted] sottoporranno ad un prelievo [redacted] sangue per essere «tipizzati» e quindi inseriti nell'elenco dei possibili donatori.

OGGI IN TV

7,00 Sportscenter	Tele+2
10,00 Coast to coast (r)	Tele+2
12,00 **Vela.** Coppa America gara 2 (r)	Tele+2
12,40 [redacted] sport	Italia 1
13,30 La grande boxe (r)	Tele+2
13,30 Tmc sport	Tmc
14,00 Coast to [redacted]	Tele+2
15,15 **Tennis.** Internazionali d'Italia femminili	
Auto. Rally di Corsica	Raitre
1[redacted] Tgs Sportsera	Raidue
18,30 Tmc sport	Tmc
18,30 Rollerline. Mountainbike	Tele+2
19,30 Telesport. Sportime	Tele+2
19,50 Studio sport	Italia 1
20,10 **Calcio.** Da Parigi: Arsenal-Saragozza finale di Coppa Coppe	Raiuno-Tmc
20,15 Tg3 Lo sport	Raidue
20,30 **Vela.** Coppa America [redacted]	Tele+2
22,00 **Auto.** Rally della [redacted]	Tele+2
22,30 Il grande tennis	Tele+2
23,00 Volleymania	Tele+2
23,30 **Golf.** Circuito Acwc: Row	Tele+2
24,00 **Ippica.** Retta d'arrivo	Tmc
0,15 Crono	Tmc
0,30 **Vela.** Coppa America gara 3 (r)	Tele+2
0,45 **Tennis.** Internazionali d'Italia	Raidue
0,45 Italia 1 sport	Italia 1

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 10 Maggio 1995 20

Juve, Milan, Inter e Roma si contendono i campioni in un mercato che si annuncia ricco di colpi a sorpresa

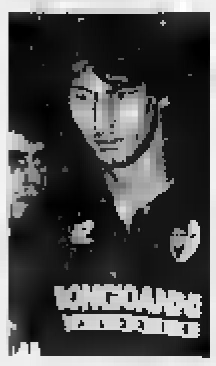
LOMBARDO

Ha 29 anni, da 6 stagioni gioca nella Samp. Mantovani ha deciso di «sacrificarlo» per esigenze economiche, anche se il [redacted] contratto scadrà soltanto nel '96. Destinazione probabile la Juve di Vialli.

CASIRAGHI

E' in comproprietà [redacted] Lazio e Juventus. Le [redacted] quotazioni sono in rialzo. Ha solo 26 anni e pochi attaccanti italiani possiedono [redacted] sue caratteristiche. Se lo contendono le due milanesi. Difficile che resti a Roma.

SILENZI



Dopo i 17 gol in campionato la passata stagione, 30 anni, [redacted] ha saputo ripetersi. Ha il contratto in scadenza (parametro 3,9 miliardi), piace a Samp, Reggiana e Udinese. Altri potrebbero iscriversi all'asta.

ASPRILLA

Grande trascinatore un anno fa, è [redacted] dei tormenti [redacted] Parma attuale. Se gli emiliani [redacted] vincessero nulla, il colombiano, che [redacted] 26 anni, quasi certamente verrebbe liquidato, nonostante il contratto fino al '96.

BERGKAMP

Atteso invano per due stagioni, si è risvegliato [redacted] in questo finale. Moratti, deciso a rinunciare all'olandese (non a [redacted] Baggio), adesso potrebbe ripensarci. Il contratto scadrà nel '97.

BATISTUTA

Il bomber del campionato è legato alla Fiorentina [redacted] altre [redacted] stagioni, [redacted] difficilmente accetterebbe di restare in [redacted] squadra fuori dall'Europa. Il ventiseienne argentino [redacted] molto all'Inter.

Baggio apre i casi dell'estate

Una lista d'attesa che vale decine di miliardi

FIRENZE. Baggio rapisce l'interesse dei lettori, fa sussultare gli operatori di mercato e riflettere i presidenti e forse anche l'avvocato Campana, massimo dirigente del sindacato dei giocatori. Baggio è il caso eclatante, l'esempio di un calcio che si interroga sugli ingaggi stratosferici ma è attratto dai personaggi che fanno richiamo. L'ingresso del tornado-Moratti non ha scatenato finora gli attesi fuochi d'artificio, ma si annuncia un'estate ricca di colpi di scena.

Così, oltre alla querelle-Baggio, sono almeno sei i casi di presunti numeri [redacted] che infiammeranno il prossimo mercato. Incertezza sul futuro di Casiraghi, sul bomber Batistuta, sull'enigmatico Bergkamp, sull'estroso Asprilla, su Lombardo e Silenzi.

Batistuta. Il candidato principe al titolo di capocannoniere della stagione ha 26 anni [redacted] è legato alla Fiorentina fino al '97 con [redacted] contratto di 1350 milioni per la prossima stagione e 1430 per quella seguente. L'argentino ha chiesto [redacted] sostanzioso adeguamento. Un [redacted] che raddoppi le cifre dei due anni già stipulati con l'aggiunta di altri due anni a [redacted] miliardi netti. Cecchi Gori ha strabuzzato gli occhi. Il presidente-produttore-senatore è disponibile solo a un ritocco [redacted] (fino a un massimo di 2 miliardi a stagione) e si sente tradito dal suo «pupillo». Intanto sembra [redacted] sia inserita l'Inter di Moratti che in fatto di presunti «sogni impossibili» [redacted] è certo seconda a nessuno. I nerazzurri sarebbero pronti ad acquistarlo per una valutazione superiore a [redacted] miliardi (offrendo al giocatore un triennale [redacted]-[redacted] miliardi) comprensivi però di alcune contropartite tecniche. Batistuta si fa forte del fatto che nel '97 si svincolerebbe per 9200 milioni. Cecchi Gori non vuol cedere ma all'orizzonte si prospettano altri giorni caldi.

Casiraghi. La [redacted] è fra le vicende più complicate. E' in comproprietà fra Lazio e Juventus. Ha un ingaggio, fino al [redacted]7, di 1600 milioni netti a stagione. Cragnotti due anni fa lo prese in prestito versando [redacted] bianconeri 1 miliardo e mezzo e lo scorso anno ne ha acquistato [redacted] metà aggiungendo altri 4,5 miliardi. Può farlo completamente suo, pagando altri 6 miliardi. Poco tempo fa sembrava che la vicen[redacted] fosse risolvibile inserendo nella trattativa Winter che sarebbe andato alla Juve in cambio [redacted] 8 miliardi: [redacted] adesso si mormora che Milan e Inter (ancora) sarebbero pronte ad acquistarlo, magari sostenendo la Juve qualora i bianconeri andassero alle buste [redacted] la Lazio.

Bergkamp. Un giorno resta, un giorno va. La conferma di Bianchi (che è [redacted] serio e [redacted] li[redacted]montica) spinge l'olandese verso altri lidi. Anche lui è di quelli dall'ingaggio che toglie il [redacted]piro: 3 miliardi netti ed è legato fino al '96. I nerazzurri sono pronti a cederlo [redacted] 12-15 miliardi. In Italia non [redacted] estimatori, piace invece in Inghilterra e Scozia dove gli «scarti» italiani fanno i fenomeni (vale per tutti l'esempio dell'efebico Brian Laudrup). Due i club che al momento hanno fatto flebili avances: l'Arsenal e [redacted] Blackburn.

Silenzi. Si svincola a 3,9 miliardi e la Samp sembrava intenzionata a portarlo in Riviera, ma adesso è passato [redacted] vantaggio l'Udinese. Se andasse in serie [redacted] (Reggiana) a Calleri andrebbero «soltanto» 2,9 miliardi. Nell'Udinese che sta salendo in A invece Silenzi andrebbe a rimpiazzare Carnevale. Un pensiero sul centravanti granata l'avrebbe fatto anche la Fiorentina che [redacted] di avere, il prossimo anno, un Batistuta a mezzo servizio (Coppa America e amichevoli varie [redacted] la sua Nazionale) sempre che l'argentino non passi all'Inter. I viola [redacted] porterebbero a Firenze offrendo 2 miliardi e la comproprietà di Banchelli.

Asprilla. E' il suo procuratore, Mascardi, a cercare di convincere il Parma a venderlo. Giura che interessa al Milan e non è contento del trattamento economico [redacted] (poco più di 1 miliardo) e tecnico riservato al suo protetto. Costa tra i 12 e i 15 miliardi [redacted] il Parma potrebbe anche trattenerlo.

Lombardo. Il [redacted] contratto [redacted]de nel '99 ed è stato stipulato già in regime di austerity. Lui si [redacted] contentò» di 950 milioni a stagione. E' senza dubbio il colpo di mercato proprio [redacted] virtù di un ingaggio che il sampdoriano vorrebbe ritoccare [redacted] modo significativo. Mantovani chiede però circa 10 miliardi, cifra per la quale sarebbero pronti a concorrere [redacted] il Parma che la Juve. Ma attenzione, nelle ultime ore il Milan [redacted] è mosso con particolare rapidità. Più difficile piazzare Mancini che ha un ingaggio di [redacted] milioni. La Roma si aveva fatto un pensierino, ma il «capitano» dovrebbe accettare un notevole taglio.

Alessandro Rialti

MORATTI SU BAGGIO

«Pronto a trattare, ma non di nascosto»

MILANO. «Baggio già nostro? [redacted] lo dice il ragazzino napoletano... Niente di [redacted]. Gli ho chiesto chi vuole nell'Inter e lui [redacted] ha fatto il nome di [redacted]ggio». La precisazione è [redacted] Massimo Moratti, per confermare l'interessamento al giocatore, ma anche per precisare [redacted] che «non ci muoveremo fino a quando [redacted] ci sarà rottura tra le due parti. Né intendiamo manovrare di nascosto. Vogliamo agire alla luce del sole. Operazione da [redacted] miliardi? Tutte le operazioni all'inizio spaventano, ma poi...». Pausa di riflessione. E, per il momento, niente Ronaldo: «Al brasiliano [redacted] interessati - aggiunge Moratti - [redacted] solo [redacted] proiezione futura. Per questo la scorsa settimana ho mandato Visconti di Modrone e Tavoggio al Psv Eindhoven a trattare la cessione di Jonk e stabilire buoni rapporti con la società olandese dove gioca Ronaldo». Intanto Ronaldo è già in Italia, a Villa d'Este, sul lago di Como, nei pressi di Appiano Gentile. Ufficialmente è in vacanza per [redacted] giorni, forse sta già studiando l'ambiente. Sicuro di arrivare è nuovamente l'argentino Javier Zanetti, 21 anni, centrocampista di destra del Banfield. «La trattativa si è fermata - dice il presidente - perché il giocatore nei giorni [redacted] ha chiesto un ingaggio spropositato, [redacted] troveremo l'accordo. Casiraghi? Un altro centravanti non serve, abbiamo già preso l'«talentino» Ganz». Strategia o verità? Vedremo. Altri nomi possibili sono Pessotto, Bigica e Fresi. [n. s.]

Del Piero

«Sostituire Robi? Sì, sono pronto»

TORINO. La Juve [redacted] ha dubbi: Baggio ha mercato. Per questo i dirigenti bianconeri non intendono fare concessioni al giocatore e sono sicuri di trovare acquirenti nel caso che il Codino non accetti le condizioni poste dalla società. Un elenco di possibili compratori è presto fatto: su tutti la Roma, da sempre in pole position, poi Inter, Milan e Barcellona.

Intanto Baggio si chiude in un silenzio assoluto. Un'altra giornata di meditazione contrattuale, cercando di co[redacted]trarsi anche sulla volata scudetto. Respinto il quotidiano assalto dei cronisti, solo un «grazie» dedicato a Pasquale Bruno che ieri, tramite il nostro giornale, gli ha spedito [redacted] paio di pensierini «delicati».

Lippi nega di aver creato altri malesseri a Baggio assegnandogli [redacted] strana posizione in campo che lo [redacted] sentire un [redacted]crificato. «Parte [redacted] sinistra come sempre. E di lì poi è libero di muoversi come crede. Ha gio[redacted] [redacted] a Dortmund, a Firenze, a Parma. E' turbato? Non è allegrissimo, come chi [redacted] ha alcuna certezza sul proprio futuro. E la [redacted] può sbloc[redacted] fra tre giorni, come fra dieci». Ma Sousa manda a dire a Robi che «è dall'inizio della stagione che qui ci sacrifichiamo tutti per vincere. Quindi [redacted] è [redacted] problema soltanto su[redacted].

Se addio come pare ci sarà, si cerca già il potenziale vice Baggio, oggi facilmente individuabile in Del Piero. Il Talentino è pronto. Ha alle spalle una stagione ricca di soddisfazioni. Ha superato esami importanti, è arrivato fino alla Nazionale. Spiega: «E' difficile ipotizzare il futuro senza sapere se Baggio resterà o meno e senza avere la certezza che la Juve punterà su di me se Roberto se [redacted] andrà. Non so se sarò mai il nuovo Baggio, ma quest'anno non ho deluso quando lui era infortunato e non mi sono sottratto alle responsabilità, dimostrando di essere migliorato. Ero destinato alla panchina, avrei potuto [redacted] bruciarmi [redacted] [redacted] in cui ho sostituito Robi. Invece ho giocato tanto e firmerei per ripetere un'annata così senza cambiare nulla delle [redacted] belle e brutte che mi sono capitate. Certo, nella prossima stagione ci sarà il servizio militare a complicarmi la vita».

Come Platini fu per Baggio [redacted] fastidioso termine di paragone, così il Codino rischia di diventarlo domani per Del Piero: «Il francese fece prodezze indimenticabili in una Juve grandissima. Non credo ci siano analogie con allora, non sentirei la stessa responsabilità che ebbero gli eredi di Michel».

Anche perché, secondo Del Piero, è finito il periodo in cui la Juve veniva identificata [redacted] Baggio: «Una volta [redacted] lui la bandiera, oggi non è più solo, ci sono altri giocatori simbolo».

Fabio Vergnano

Gascoigne è arrivato alla [redacted] nell'estate del '92: a causa [redacted] vari infortuni ha giocato solo 42 partite. Il [redacted] cartellino [redacted] [redacted] miliardi Cragnotti li userà per il mercato

L'inglese lascia la Lazio, lo ricorderanno per gli infortuni e le bravate

Gascoigne, è finita la dolce vita

Chinaglia e Giordano: ma cederlo è un errore

ROMA. Gazzate addio. Il «mito» se ne torna in Inghilterra [redacted] silenzio. Sta cercando di organizzare una piccola asta, ma per ora sembra che solo il Glasgow Rangers faccia sul [redacted] con l'offerta di [redacted] miliardi. Se l'affare [redacted] in porto Paul Gascoigne giocherà in Coppa dei Campioni, [redacted] Brian Laudrup [redacted] fianco. Niente male per uno considerato ormai inutile dalla Lazio. Ma a Roma anche i miti si bruciano presto. Dopo tre campionati più visti dalla tribuna che giocati, Paul Gascoig[redacted] è stato dimenticato persino dai più accesi tifosi laziali, qui nes[redacted] spende una parola per difenderlo, per farlo rimanere.

Lontanissima sembra l'estate del suo arrivo [redacted] l'aeroporto di Fiumicino nel caos e i poliziotti travolti dall'entusiasmo dei fans. Undici miliardi (del '92) per [redacted] cartellino, nove al giocatore per cinque anni di contratto. Più i diritti d'immagine che Gazza ha saputo far fruttare con la Gascoigne production (quattro miliardi di fatturato annuo tra manifesti, calendari, libri e dischi). Con lui la Lazio ha sfondato il muro dei trentamila abbonati e lì si è fermata. Perché con il pallone Gazza ha fatto poche cose grandi (come il gol del derby nel[redacted] scorso campionato) e ha invece collezionato mille delusioni. Solo quarantadue partite in tre campionati, alla fine la società ha deciso [redacted] non puntare più [redacted] di lui. Basta pensare che nella prima stagione (quella in cui ha giocato di più, 22 partite) l'inglese è costato alla Lazio un milione al minuto.

Arrivato con le stampelle (rottura dei legamenti e frattura della rotula), Gazza non si è smentito in Italia. Dal suo debutto, settembre '92, oltre ai vari guai muscolari, si è rotto uno zigomo, una costola, e tredici mesi fa la tibia e il perone. A momenti di magia calcistica ha [redacted]ternato rutti in tv, scherzi pesanti ai compagni, bottigliate ai fotografi, fughe d'amore in Inghilterra. La [redacted] storia con Sheryl può rivaleggiare con quella di Carlo e Diana. Amore folle, litigate tremende, proposte di matrimonio e addii spietati. Sono stati tre anni [redacted] pace. L'ultima, Gazza l'ha combinata [redacted] settimana scorsa: avrebbe dovuto essere in Inghilterra, invece passava [redacted] weekend d'amore in Sardegna con Sheryl.

E' tornato [redacted] squadra da poche domeniche: due presenze e qualche minuto nel derby devono essere bastate per convincere Zeman; se qualcuno deve partire, [redacted] sia lui. Cragnotti questa volta non sembra disposto a spendere, anche gli otto miliardi del cartellino di Gazza furon[redacted] molto comodo nella prossima campagna acquisti. L'Inghilterra ci aveva spedito un «ragazzo grasso», l'Italia restituisce un «grissino». Gazza con la cura Zeman è sce[redacted] a 74 chili, dieci in meno rispetto ai tempi di Zoff.

Ma questa prossima partenza di Gazza è davvero un affare per la Lazio?

«Quasi certamente no - dice Chinaglia -. Il quasi ha una spiegazione. Non posso valutare quanto valga oggi Gascoigne, [redacted] giocato troppo poco. Ma [redacted] [redacted] Glasgow se lo prende... quelli non hanno l'anello al naso. Hanno appena vinto il campionato scozzese. Io sono molto scettico sulla dirigenza della Lazio: ha due grossi difetti, incompetenza e presunzione. Gazza è un leader nato, è quello che manca alla squadra di Zeman. E' un grande campione, come lui ce ne sono pochi. Forse nessuno. Io avrei aspettato prima di decidere, gli avrei fatto giocare tutte le partite. Ormai [redacted] qualificazione Uefa è sic[redacted].

Anche Giordano, un altro grande ex biancazzurro, difende Gazza: «Troppo presto. Non si poteva pretendere che dopo un simile infortunio, lontano dal campionato da tredici mesi, Gazza fosse subito Gazza. Proprio adesso che era dimagrito, che [redacted] allenava duramente. Peccato, la Lazio perderà un grande giocatore, anzi il giocatore che poteva [redacted] farla diventare davvero grande».

Piero Serantoni

Il fantasista ghanese difende il capitano espulso a Bari

Pelé, avvocato di Silenzi

«Stavo prendendo botte e lui si è ribellato»
«Il Toro ha fatto miracoli, ma l'Uefa se ne va»

TORINO. Non parla. Un blackout comprensibile quello di Andrea Silenzi. Forse, ha ben poco da dire su quell'attimo d'ira che gli è costato l'espulsione a Bari e che, come capitano, gli porterà almeno due giornate di squalifica, nonché la multa che la società, quasi certamente, gli comminerà.

Il presidente Calleri, ieri a Orbassano, ha ribadito che sarà il Consiglio d'amministrazione a deciderne l'entità: «Serve a poco. Purtroppo, cosa fatta capo ha». Ciò che più gli dispiace è la sconfitta che ha praticamente tagliato fuori il Toro dall'Europa. Però, Calleri aspetta ancora l'esito della prossima giornata. Vuole la certezza matematica di aver perso la qualificazione in Coppa Uefa prima di fare programmi definitivi (ha già prenotato il jolly laziale Baccil per la prossima stagione e mettersi al lavoro con il ds Vitali.

Intanto, domani a Mondovì (ore 15,30), contro la Carassonese, Sonetti proverà la squadra a sorpresa. Silenzi, con Pelè accanto a Rizzitelli e Bernardini a centrocampo. L'amichevole servirà a collaudare Pellegrini, ormai pronto al rientro, e Lorenzini, in predllarme per sostituire Possotto, acciaccato e in dubbio contro la Cremonese.

Censurato da tutti, «Pennellone» è difeso a spada tratta da Abedi Pelé: «Era nervoso perché vedeva che stavo prendendo tante botte dai baresi. E ha avuto quella reazione plateale con Bigica per difendermi. Andrea è un tipo tranquillo, non violento. Non abusa mai del suo fisico e gioca pulito. Mi spiace per lui e per il Toro che non potrà utilizzarlo per un paio di partite».

Pelé è anche molto deluso per aver fallito la qualificazione in Coppa Uefa: «Sì, ci credevo, sebbene quanto abbiamo fatto sia stato già miracoloso. A parte Silenzi, Falcone e Pastine, questo Toro era nuovo di zecca e occorreva tempo per trovare l'affiatamento e schemi validi. Ci siamo riusciti piuttosto in fretta e con un rendimento eccezionale. L'Europa sarebbe stata un grande regalo in più per i tifosi, per i dirigenti e per noi stessi. Pensavamo di doverci battere fino all'ultima domenica, invece dobbiamo accontentarci della salvezza».

Quali ritocchi sono necessari per rendere più competitiva la squadra? Pelé sorride e dribbla elegantemente la domanda: «E' difficile rispondere. Non tocca a me. Posso solo dire che questo gruppo, con un anno di esperienza in più, sarà sicuramente in grado di fare meglio».

Nega che il Toro si sia seduto psicologicamente dopo il successo-bis nel derby e la salvezza virtualmente raggiunta: «Nessun appagamento per essere stati gli unici a battere due volte la Juventus. Con la Sampdoria abbiamo offerto una bella prestazione, costruendo parecchie palle-gol, non siamo riusciti a vincere. E questo può aver ingenerato una sorta di fatalismo in noi. Abbiamo reagito e con il Napoli si è ripetuta la stessa serie: occasioni sciupate e sconfitta evitata in extremis. E non dimentichiamo la perdita di Pastine e il problema del libero: Pellegrini è stato indisponibile per qualche settimana e Torrisi gioca ma stringendo i denti per la pubalgia».

Giovedì 25 maggio, a cavallo fra la trasferta di Firenze e la gara casalinga con la Reggiana, Pelé giocherà con il Ghana a Oslo un'amichevole contro la Norvegia. E' l'ultimo impegno stagionale con la Nazionale che è ormai qualificata alla fase finale della Coppa d'Africa.

Neppure adesso che non ci sono più traguardi importanti da inseguire Pelè va in vacanza, mentalmente. Anzi. «A Bari ero sotto tono. Ho preso più gomitate in faccia o calci che palloni. E, quando la squadra gira al massimo, anch'io non brillo. Con la Cremonese dobbiamo prenderci una rivincita per la brutta gara di andata e riscattare quella, altrettanto brutta, di Bari». Parola di Pelé.

Bruno Bernardi

Abedi Pelé si rammarica per l'obiettivo europeo mancato però elogia la squadra: «Eravamo tutti nuovi e siamo capaci di trovare in fretta l'affiatamento e gli schemi più efficaci»

Clima un po' teso attorno all'antiJuve

Branca: ma non sono malato immaginario

Il giocatore polemico con il tecnico
I tifosi: forza Parma, abbasso Scala

PARMA. Giusto o sbagliato, il distacco resta. Tiferemo sempre Parma, ma non Scala: è quanto hanno detto i tifosi organizzati (Coordinamento, Boys) al patron Tanzi e al presidente Pedraneschi, lunedì sera. Alla ripresa degli allenamenti, ieri, nessuna contestazione. Tramontata l'idea di un estemporaneo silenzio stampa. Da parte sua, Scala ha disdetto la «serata» al Parma Club di Traversetolo. Dopo quattro mesi, ha parlato Marco Branca, il «malato immaginario». Allusivo, sibillino, polemico: «Il infortunio risale a venerdì, una botta alla rotula del ginocchio destro. Non potevo piegare la gamba. Ora sto un po' meglio. Non è il momento di vuotare il lo farò un mese, a fine stagione. Solo una precisazione. E' stato detto (da Scala, ndr) che Benarrivo e Zola non potevano giocare contro il Genoa, mentre io "non me la sarei sentita". Falso. Ero infortunato, Zola e Benarrivo». Domanda: se il tecnico le avesse chiesto un sacrificio, come si sarebbe regolato? Replica: «Non rispondo. Anche se mi risulta che, in campo, Scala voglia dei giocatori e degli eroi».

La squadra. Apolloni è l'unico raggiante: a Perugia, la moglie Livia ha dato alla luce Irene. Complimenti e auguri. Ma guai a parlargli dei tifosi. Apolloni si rabbuia: «Contestarci per come abbiamo giocato domenica, ci può stare. Ma dire che abbiamo "venduto la partita" o "falsato il campionato" è assurdo, non lo accetto».

Il presidente Pedraneschi è a Parigi, per la finale di Coppa delle Coppe tra Arsenal e Saragozza. Osservato speciale, l'attaccante argentino del Saragozza, Esnaider. A Pedraneschi dobbiamo una precisazione: la frase riferitaci da fonte attendibile e a lui attribuita («Per ora, il nostro tecnico è in discussione») contiene un «per ora» di troppo. Insomma: per Pedraneschi, Scala non si tocca, prendiamo atto. **(ro. be.)**

Nevio Scala, delicato

STASERA A

L'Arsenal contro il sorprendente Real Saragozza

Finale di Coppa Coppe l'Italia stavolta non c'è

PARIGI. Coppa delle Coppe, stasera la finale. Si affrontano il Real Saragozza e l'Arsenal. Gli spagnoli sono scatenati e già promettono spettacolo: «Il risultato - dicono - verrà di conseguenza». Ed è questo il verbo che predica Victor Fernandez, il giovane tecnico stimato da tutti. Fernandez è considerato il bimbo prodigio del calcio spagnolo, ha solo 34 anni, è laureato in Lettere e Filosofia e può vantare il privilegio di essere arrivato 1° al corso per allenatori del Real.

E proprio grazie al cervello di questo «filosofo», alla tecnica e all'emotiva dei giocatori i tifosi del Real Saragozza sperano di conquistare il prestigioso trofeo europeo. La carriera di Victor è brillante, per lui parlano le cifre: in quattro stagioni ha evitato (con spareggio) che il Real retrocedesse in seconda divisione, lo ha portato a vincere la quarta Coppa di Spagna della sua storia e oggi tenterà l'assalto alla seconda finale europea (la prima risale all'ormai lontanissimo '64, in Coppa delle Fiere il Saragozza vinse contro i «fratelli» del Valencia).

I tifosi adorano Fernandez e lo seguiranno in 17 mila, qui a Parigi, bandiere, sciarpe e tanta speranza. L'unica incertezza di formazione riguarda il portiere: Juanmi potrebbe dare forfait (fastidi muscolari). E al suo posto verrebbe in tal caso utilizzato il 34enne Cedrun, spilungone di un metro e 1 centimetri.

Ma l'Arsenal, che eliminò la Samp ai rigori, è pronto a sparare con i suoi cannoni. Squalificato il difensore centrale Bould, il tecnico Houston dovrebbe rispolverare il veterano Linighan. La finale sarà diretta dall'arbitro livornese Ceccarini (tivù diretta Raiuno e Tmc dalle 20,10).

CALCIO **FLASH**

Zeman attacca ancora «la fortuna della Juve»

ROMA. Zeman e la fortuna della Juve, è una telenovela. Ora il tecnico dice: Parma e Milan avessero goduto degli episodi favorevoli capitati ai bianconeri, lo scudetto avrebbe un altro padrone. E poi contesta chi ci rimprovera la fortuna di Torino. Sono gli stessi che hanno definito la Juve che vince negli ultimi minuti aver giocato bene».

Napoli: per Carbone campionato finito

NAPOLI. Campionato finito per Carbone? A questo punto, sembra di sì. Ieri il centrocampista è stato sottoposto a risonanza magnetica: «Distorsione al ginocchio sinistro interessamento del collaterale mediale». Il responso ha che confermato quanto diagnosticato il dottor Russo dopo l'infortunio di Carbone a Torino. Benito riposerà altri 10 giorni, poi piano piano riprenderà la preparazione. Il medico sociale spera di recuperarlo per l'ultima di campionato.

L'Ajax e il si «spiano» a vicenda

MILANO. Incomincia lo spionaggio incrociato tra Milan e Ajax in vista della finale di Coppa dei Campioni del 24 maggio a Vienna: Capello stasera sarà ad Amsterdam per vedere gli olandesi all'opera contro l'Utrecht. Domenica a San Siro ci saranno gli olandesi per osservare Milan-Roma.

Palermo: Polizzi lascia entrano due nuovi soci

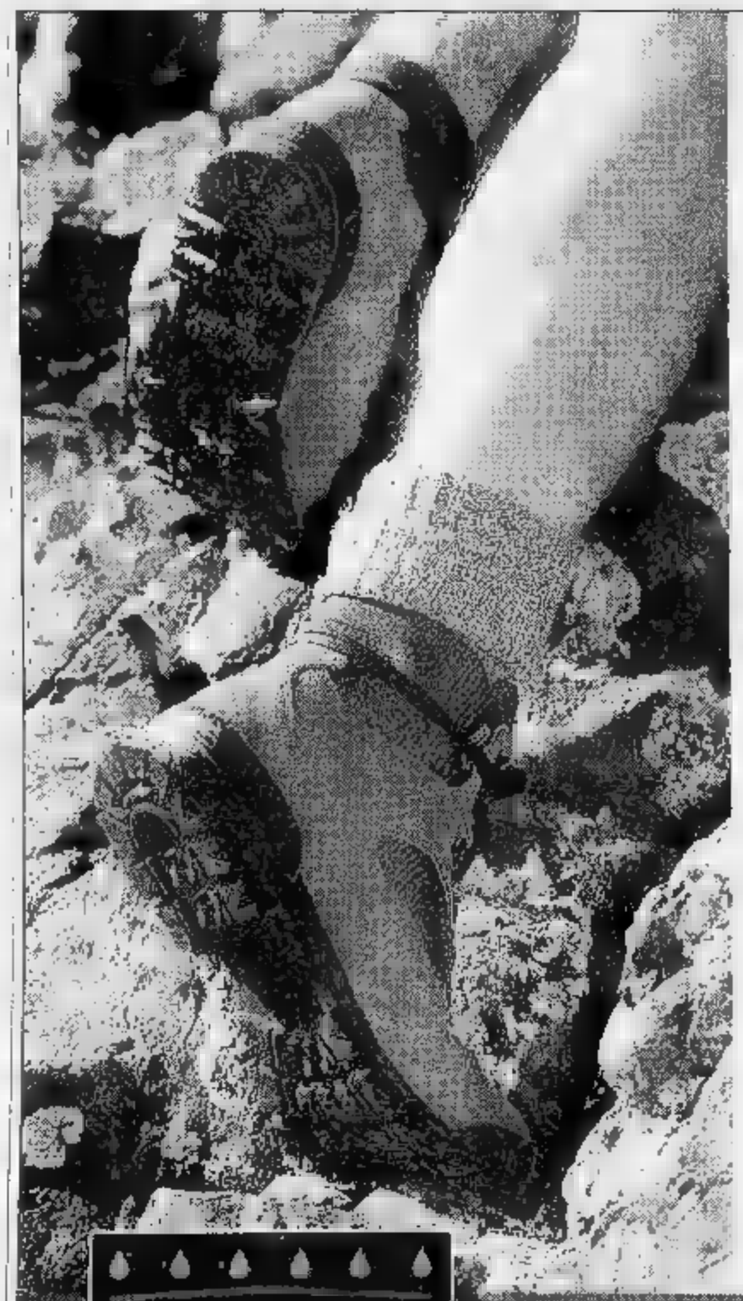
PALERMO. Liborio Polizzi, il presidente del Palermo, ha ceduto ieri mattina le sue quote di partecipazione nella società a due nuovi soci. L'accordo sarebbe stato raggiunto durante un incontro alla presenza dell'amministratore delegato Giovanni Ferrara. I nuovi soci del Palermo, che si divideranno la quota di oltre il quaranta per cento del pacchetto azionario detenuto da Polizzi, sarebbero Daniele Mirri, industriale pubblicitario, e Mario Spinnato, industriale della panificazione. La società ha ancora confermato il divorzio tra Ferrara (sarà lui il nuovo presidente) e Polizzi, che detenevano con quote paritarie la maggioranza del pacchetto. Comunque, il passaggio della quota di Polizzi ai nuovi soci potrebbe avvenire nelle prossime ore.

ROMA

L'ex arbitro non lo sa

Sensi manda via Agnolin e chiama Grimaldi dg

ROMA. Il «caso Agnolin» non è ancora scoppiato, ma è nell'aria. Si parla già del suo successore direttore generale della Roma. Si è fatto perfino il nome: Mauro Grimaldi, segretario della Lega dilettanti, romano, quarantenne, esperto di affari legali sposato con una tifosa giallorossa. E' noto che, come accadde a Petrucci ai tempi di Ciarrapico, i rapporti tra il presidente Sensi e Agnolin non siano idilliaci, l'ex grande arbitro pare affatto intenzionato a mettersi da parte, abituato a rispettare i contratti - dice - e non so nulla di questo voci ricorrenti, nessuno mi ha comunicato niente. Dovete forse domandare notizia alla persona che viene indicata come futuro dirigente della Roma. Una coesistenza? Vedremo. Ci sarà tempo per i commenti, finché le notizie non sono ufficiali non è il caso di farne».



L'EVOLUZIONE DELL'IMPERMEABILITA'

Rivenditori Autorizzati

VALLE D'AOSTA
Claude Spa - Aosta
Ardi Sport - Aosta
Wanda Blefer Sport - Gressoney-Saint Jean
Slalom - Gressoney-Saint-Jean AO
Pinta Marc - Villeneuve AO
Miraball Sport - Breuil-Cervinia AO
Piero Sport - Breuil-Cervinia AO
Sport Moda - Torgnon AO
Vallée Sport - Pont-Saint-Martin AO
Calzature Sport - Cogne AO
Pellissier Sport - Valtournenche AO
Pellissier Shopping - Valtournenche AO
L'Oratoire - Morgex AO
Marksport - Champoluc Ayas AO
Frachey Sport - Champoluc di Ayas AO
David Sport - Gressoney-La-Trinité
I.M Sport Pudasterra Line - Pré-Saint-Didier AO
Bielar Sport - Brusson AO
Guichardaz Abbigliamento - Courmayeur AO
Cresto Dina 1920 - Courmayeur AO

PIEMONTE
Monte Rosa Sport - Alagna Valsesia VC
KL Sport - Pray VC
Bruno Sport - Biella VC
Calzature Musso - Gaglianico VC
Ottavia Sport - Biella VC
Magazzini Burcina - Pollone
Only Sport - Asti
Dimensione Sport - Asti
Milanese Sport - Asti
Gavi 2 - Gavi Ligure AL
Givel - Dormelletto

Centro Calzaturiero - Castello d'Agogna
Centro Calzaturiero - Villadossola NO
Adri Sport - Intra NO
Ottelo Sport - Romagnano Sesia NO
Rabogliatti Sport - Macugnaga NO
Casarotti Ettore - Vogogna NO
Punto Moda - Susa TO
Scarpe & Scarpe - Borgaro Torinese TO
Grandi Magazzini Bacchetta & C. - Torino
Schenone Sport - Torino
Ronco - Torino
Miplas - Torino
Milanetto Sport - Torino
Molino Sport - Torino
Grassi Sport - Torino
Sis Sport - Torino
Sala Sport - Torino
Sogena Sport - Torino
Bolt - Torino
Jolly Sport - Torino
Milanese Sport - Torino
Campus Company - Torino
Nuova Elio - Torino
Goggi Sport - Settimo Torinese - TO
Jolly Sport - Ciriè TO
Olimpico Sport - Susa TO
Polisport - Moncalieri TO
Bazzani Sports - Ivrea TO
Ada Sport - Sestriere TO
Marcellin - Sestriere TO
Grill Marco - Prali TO
Mauro Sport - Villar Perosa TO
Giugiar - Sant'Ambrogio di Torino TO
Medail 53-Sport House - Bardonecchia TO

Lo Sportivo - Bardonecchia TO
La Baita Sport - Moncalieri TO
Pagliughi Sport - Ivrea TO
Mackenzie Sport - Ciriè TO
Gulliver - Torre Pellice TO
Alida Sport - Perosa Argentina
Bermond Ezio - Pragelato TO
Gasaldi - Rivoli TO
Sport House - Germagnano TO
Arnaud Sport - Claviere TO
Agostini Enrico - TO
G.B. Sport - Buttigliera
Coure Sport - Cesana Torinese TO
Moda Sport - Cahiro TO
Ramat Sport - Chiomonte TO
Goggi Sport - Cruglasco TO
Gabo Sport - Cuneo
Nasta Sport - Cuneo
Do-Albasport - Alba CN
Roby Sport - Sampeyre CN
Patty Sport - Savigliano CN
Viglietti Sport - Frabosa Sottana CN
Ponzo Iris - Villanova
Garelli Ennio - San Giacomo di Roburent CN
Magazzini Moncello - Bra CN
Sportman - Mondovì
Punto Sport - Boves CN
Bottero - Unione Piemonte CN
Omnisport - Vinadio CN
Galvagno Daniele - Ormea CN
Marconi Sessantotto - Borgo S. Dalmazzo CN
Sportech - Ceva CN
Revello Calzature - Madonna dell'Olmo CN
Armeria Saviglianese - Savigliano

TECNICA

TECNI-DRY

L'evoluzione tecnologica ha permesso a TECNICA la realizzazione di TECNI-DRY, nuovo sistema progettato per l'impiego di materiali innovativi ed un metodo di lavorazione unico, in grado di garantire per ogni prodotto un'assoluta impermeabilità ed un'alta capacità di traspirazione ed evaporazione dell'umidità corporea.

Tecni-Dry T-Shirts

A tutti coloro che acquisteranno un articolo realizzato con la tecnologia Tecni-Dry e presenteranno questo coupon al negoziante, verrà offerta in omaggio una t-shirt personalizzata.

nome
cognome
via n.
cap città
professione
età

TECNI-DRY® A NEW GREAT TECHNOLOGY

Basket: domani la Buckler può diventare campione d'Italia

Bologna è vicina al 13

Benetton battuta anche a Treviso, ma il prezzo è alto
Per Moretti quasi certa la rottura del tendine d'Achille

TREVISO
DAL NOSTRO INVIATO

Ride ancora Bologna, ride Bucci: «Ma eravamo noi quelli che puntavano solo sul fattore campo, quelli che a trasferta sparivano?». Ride, dopo la seconda vittoria in questa finale (83-77 in rimonta della Benetton), un successo che avvicina la Buckler al terzo scudetto consecutivo, il tredicesimo della sua storia. Ma ride amaro perché il prezzo da pagare è stato alto: la perdita di Moretti, per una quasi certa rottura del tendine d'achille destro (oggi il responso ufficiale dei medici, poi subito l'intervento chirurgico).

Un incidente banale, ma che poteva costare carissimo alla Buckler, a metà ripresa: Danilovic, gran protagonista del primo tempo, era in panchina con 4 falli (complice uno sciagurato arbitraggio di Baldini), la Benetton si era fatta sotto e quell'infortunio avrebbe potuto far saltare i meccanismi del gioco bolognese. Invece, proprio nel momento difficile, la Buckler si è dimostrata squadra e Treviso è vissuta di un solo uomo, Rusconi.

Il pivot dei veneti ha meritato il trofeo di miglior giocatore della stagione, consegnatogli durante l'intervallo: 8 punti con 11/16 al tiro, 12 rimbalzi, 4 palle recuperate, e solo il neo di un tecnico che ha un po' frenato la rincorsa dei suoi, ne fanno il miglior uomo di questa finale-2 scudetto. Ma attorno al suo perno, la squadra verde è cresciuta, mentre la Buckler ha avuto, da tutti, un importante mattone per costruire la sua 2ª vittoria.

Se Danilovic (10/15) ha ridicolizzato Pittis nel primo tempo e Moretti (5/10 e 6/6 ai liberi) ha costituito una valida alternativa al serbo come terminale del gioco bianconero, nel momento chiave della partita anche gli altri hanno alzato la testa verso il canestro, e l'hanno messo subito a fuoco. Fuori a braccia Moretti, è toccato ancora a Binion (signore dei rimbalzi: 15), Coldebella (dopo tante padelle, una bomba e un canestro di fila in quegli attimi di paura) e Brunamonti tenere indietro la Benetton. E nell'ultimo minuto, quando Rusconi e uno Iacopini uscito dal torpore cercavano il disperato aggancio, era Morandotti a guadagnare falli e a mettere dalla lunetta il suggello della vittoria, proprio qui a Treviso dove, tre anni fa, il suo cuore cominciò a fare il bizze.

Due a zero, dunque, e sembra nulla possa ormai togliere lo scudetto alla Buckler che domani davanti al suo pubblico per l'atto finale. Ma alla Benetton resta il rimpianto di non aver potuto giocare tutte le sue carte in questa finale: Woolridge (appena 10 tiri, e 5 centri) è stato ancora chiaramente handicappato dalla ferita alla mano e Naumoski (la coscia sinistra abbondantemente fasciata) si è buttato nella mischia, ma voleva D'Antoni, ma gli mancava una marcia, quella indispensabile per andarsi a conquistare i suoi soliti tiri.

Eppure, a confronto dei compagni che godevano di ottima salute, i due stranieri non hanno neppure sfigurato. Che dire di Pittis (2/6 al tiro, compreso il cesto della disperazione all'intervallo), costantemente saltato da Danilovic, cui bastava una finta per crearsi un'autostrada per il canestro? E come lui, anche Iacopini e Gracis costantemente in ritardo in difesa, incapaci di servire Rusconi al momento giusto (e poteva essere l'unica tattica vincente per Treviso).

La Buckler ha vinto la sua battaglia in quasi tutte le zone del campo, dominando a rimbalzo e potendo così scatenare il suo contropiede (un'arma sconosciuta invece a Treviso). La squadra di Bucci non ha dato ai rivali neppure il tempo di capire cosa stesse succedendo: appena gli arbitri hanno alzato la prima palla (con qualche minuto di ritardo perché il pubblico, forse presago, aveva rovesciato sul parquet vagonate di rotoli di carta igienica), la Buckler ha azzannato i verdi con una difesa asfissiante che ha fatto subito il break (2-10 poi 5-14, un margine che la Benetton non è mai riuscita a chiudere e che anzi, dopo aver toccato il minimo all'intervallo, 36-38, è salito fino a 11 punti: 50-61).

Chiusa la strada a Woolridge e capito che Rusconi, da solo, non poteva fare troppi danni, la seconda pratica scudetto è stata archiviata.

Guido Ercole

77-83

Rusconi, 26 punti inutili

Benetton Treviso-Buckler Bologna 77-83 (36-38).
Benetton (t) 22/33): Gracis 6 (voto 5), Iacopini 14 (5,5), Pittis 8 (4), Woolridge 14 (5,5), Ragazzi (5), Naumoski 3 (5), Vianini 6 (5,5), Rusconi 26 (8), N.e. Esposito e Marconato. All. D'Antoni (5,5).
Buckler (t) 15/20): Brunamonti 3 (6), Danilovic 22 (6,5), Coldebella 6 (7), Abbio 4 (6), Moretti 19 (7), Binelli 6 (6), Morandotti 5 (6), Ca- 6 (6), Binion 10 (7), Battisti 2 (sv). All. Bucci (7).
Arbitri: Baldini (4), Corebuch (5,5).
Note: spettatori 4700 per un incasso di 181.350.000 lire. Incidente a Moretti, uscito al 31'. Il giocatore si è procurato la rottura del tendine d'achille destro.
Situazione: Buckler-Benetton 2-0.
Prossime partite: gara-3 domani a Bologna (ore 18,45), eventuale gara4 sabato a Treviso (ore 17,10), eventuale gara-5 martedì 16 a Bologna (ore 18,45).

Moretti forse viene già operato oggi

Tennis: fuori la Lubiani, ok la Serra Zanetti

Adriana Serra Zanetti (foto) oggi affronta la Martinez

SANCHEZ VINCE IN THE SET

Agli Internazionali femminili al Foro Italico sono entrate in scena ieri due tra le giocatrici migliori. La prima a scendere in campo è stata Arantxa Sanchez, n. 2 al Mondo e 1 del tabellone, che ha saltato il turno iniziale: dopo aver perso il primo set al tie break con la madrilena Ruano Pascal, si è svegliata vincendo senza problemi. In serata promossa anche Gabriela Sabatini.
Primo turno: Coetzer-Lubiani 6-2, 1-6, 6-3; Ramon-De Swardt 7-5, 6-2; Mulej-Corrochategui 6-3, 6-2; Bobkova-Tarabini 7-6 (7-4), 6-1; Serra Zanetti-Courtois 6-4, 6-1; Sawamatsu-Wagner 6-0, 4-6, 6-0; McGrath-Frankl 6-2, 6-1; Gaidano-Ritter 7-6 (7-5), 6-2; Hack-Watanabe 7-5, 6-4; Gavaldon-Cecic 6-2, 6-4; Sabatini-Perfetti 6-1, 7-5.
Secondo turno: Sanchez-Ruano Pascual 6-7 (4-7), 6-2, 6-2.

Si sono spenti a Roma i bei sogni di Francesca

ROMA. Fra la Via Emilia e il sogno c'è di mezzo Roma. Francesca Lubiani è nata a Bologna 17 anni fa, fino a 13 si è fatta allenare dal padre Paolo allo Junior - il club dove si è svezzato anche Paolino Canè -, ora a Latina, al centro tecnico federale, a scrutare le sue mosse da futuribile campioncina bimane c'è Vittorio Magnelli. Il sogno di Francesca, attualmente n. 279 mondiale, è imitare la serba Monica Seles («Anche lei giocava tutti i colpi a due mani»), ma ieri a risvegliarlo è bastata la solidità di Amanda Koetzer, miss sudafricana (1,57 di altezza) dai colpi solidi e dal cervello tosto.

Un primo set con i brividi per l'esordio sul nuovo centrale tutto pini e tralicci, lontano dalle imbarazzanti nudità statuarie del Grand Stand, una seconda partita fulminante, poi un paio di incertezze fatali a metà del terzo. Maledetta inesperienza, maledetta testa italica che le fa perdere concentrazione nello sprint, maledetta femminilità, forse, in uno sport che predilige amazzoni meno carine della delizinsa signorina Lubiani. E maledetta confusione: servizio mancino, volée destro, fondamentali bimani.

Le parlano di un'altra Francesca, la sua amica Bentivoglio, a 16 anni nei quarti di finale qui a Roma nel '93, n. 90 del mondo, ora pensionata della racchetta, un sogno da campionessa spezzato dalla gloria di Roma: «Ma lei non era capace di soffrire, io voglio fare la tennista davvero, non mollo, da Bologna sono andata a Latina e ho rinunciato anche a studiare: prendo solo lezioni private d'inglese. Ma senza fretta: quest'anno mi basta entrare tra le prime 150».

L'anno nei quarti era arrivato anche Adriana Serra Zanetti, 19 anni da Modena, n. 156 del mondo, bassina ma decisissima sul campo, un sorriso solare da emiliana allegra fuori dagli spogliatoi. Ieri la tennista modenese ha liquidato la belga Courtois con due set da incontrista spietata. Poi ha detto: «Un anno dopo che cosa è cambiato? Poco. Sono migliorata mentalmente, ora più agli schemi e meno all'istinto. Voglio arrivare in alto, ma la strada è dura, forse in questi mesi ho perso qualche partita di troppo, però il passato è passato».

Meglio pensare al futuro, anzi al presente: oggi per la Serra Zanetti c'è la n. 3 del mondo Conchita Martinez, e forse Modena arrivera, come l'anno scorso, in pullman di tifosi. Forza Adriana, il sogno continua.

Nell'ultimo match della serata si sono spente le illusioni di Flora Perfetti, n. 5 in Italia e 124 nel mondo, che infiamma il centrale, ma troppo tardi: Gabriela Sabatini vince per 6-1, 7-5.

Alessandro De Giorgi

CICLISMO

Giro d'Italia: fumata bianca da Parigi per De Las Cuevas

Pantani deciderà in extremis Friuli: Konychev batte Frattini

Pantani sì e Pantani no? E' il grosso interrogativo di questi giorni di vigilia del Giro d'Italia: la risposta definitiva si avrà soltanto in extremis, cioè venerdì a Perugia, anche se in queste ultime ore sembra che le probabilità dello scalatore di partecipare alla corsa rosa siano leggermente aumentate.

La rinuncia di Pantani toglierebbe fascino al Giro, anche se affrancherebbe il suo compagno di squadra Chiappucci da una situazione delicata. Campione popolarissimo e amato, Chiappucci non sopporterebbe con letizia le esigenze di scuderia: con Pantani in lizza per la maglia rosa, non gli sarebbe concesso di comportarsi come di solito si comporta e cioè seguendo l'istinto che spesso, risultati alla mano, lo ingaggia.

Ieri è giunta da Parigi la notizia che sarà al via anche Las Cuevas: il corridore francese riportato la frattura della clavicola destra giovedì scorso, durante la terza tappa della Quattro giorni di Dunkerque, e aveva dovuto sottoporsi ad un intervento chirurgico.

Il Giro del Friuli, intanto, continua a parlare straniero. Dopo le vittorie di Ugrumov e Fulnikov nelle ultime due edizioni, ieri è toccato al russo Konychev salire sul gradino più alto del podio ha preceduto allo sprint Frattini, che per un soffio non è riuscito a bissare la splendida vittoria conquistata in Coppa del Mondo a Francoforte.

SPORT **FLASH**

Tennis, Gaudenzi fuori Becker e

AMBURGO. Andrea Gaudenzi ha superato il 1° turno del torneo di Amburgo. L'azzurro ha battuto l'uruguaiano Filippini per 4-6, 7-6 (8-6), 6-1. Sconfitto invece, nel 2° turno, Furlan dallo svizzero Rosset (6-2, 3-6, 7-5). Fuori anche Becker, sconfitto dal peruviano Yzaga col punteggio di 2-6, 6-2, 6-3.

Tiro a volo, Italia di nuovo vittoriosa

CHIRA. Ancora successi azzurri nella quarta tappa della Coppa del Mondo a volo in Giappone. Pera e la squadra di double trap hanno bissato il trionfo di Pellielo nell'individuale e insieme con Tittarelli e Venturini nella prova a squadre. Domani e venerdì le ultime prove skeet.

Pugilato, ai Mondiali Giantomassi nei quar

BERLINO. Il peso leggero Christian Giantomassi ha raggiunto i quarti di finale dei campionati del mondo di pugilato. L'azzurro ha battuto ai punti il turco Baha Nedim. Nulla da fare, invece, per il welter Pasquale Buonanno, sconfitto dallo jugoslavo Markovic.

Pallavolo, spareggio tra Modena e Ravenna

Oggi a Modena spareggio, per l'accesso alla finale playoff femminili, Anthesis e Fincres Roma. La vincitrice affronterà per il titolo il Latte Rugiadi Matera.

Sensori elettronici ammessi in Formula 1

PARIGI. I sensori elettronici, sperimentati nei primi 3 gran premi di F1, da oggi sono ufficialmente ammessi dalla Fia su tutti i circuiti del mondiale. Si tratta di sistemi in grado di controllare le false partenze (anticipate rispetto al semaforo verde) e l'eccessiva velocità nell'entrata ai box.

VELA

Coppa America, Conner e Cayard perdono 2-0

Nuova Zelanda infligge distacco record agli Usa

SAN DIEGO. Per la seconda volta i neozelandesi battono gli statunitensi nella regata di Coppa America. Black Magic, condotta in maniera esemplare dall'equipaggio kiwi al comando di Roussel Coutts, è un bolide che ha lasciato senza fiato la squadra americana guidata da Dennis Conner e Paul Cayard al timone. I quattro minuti e 14 secondi di distacco, all'arrivo della seconda gara, sembrano un baratro insormontabile. Nella storia del più ambito trofeo di vela, che ha ormai 144 anni, si è registrato soltanto un caso più clamoroso: nel 1871 gli inglesi del Livonia passarono il traguardo con ben 15' 10" di anticipo sugli americani del Colombia.

La regata dell'altro ieri sembrava avviata a favore Usa: Cayard era riuscito a partire prima, sinistro, costringendo i neozelandesi a dirigersi a destra, proprio qui i kiwi hanno trovato il favorevole che li ha portati alla prima boa con vantaggio tanto consistente da poter perdere tempo con il cambio di vele e proseguire verso il trionfo. Conner non ha affogato tutte le speranze - i margini di recupero ci sono - ma ormai il germe del dubbio si sta diffondendo pericolosamente nell'equipaggio a stelle e strisce.

Costretti a regatare su una barca che non hanno ottenuto il diritto di navigare su Young America, appartenente a un altro consorzio Usal, gli statunitensi incominciano a intravedere il fantasma della resa. E i neozelandesi, il cui capo carismatico è quel Peter Blake che ha vinto la Whitbread nel 1990 e conquistato il record del giro del mondo in 74 giorni, esultano e già sperano di poter portare la brocca d'argento nel Paese in cui quasi tutti vanno in barca a vela. [l. c.]

È in edicola la copertina.

ITALIA COLLEZIONE

Trenta fascicoli in uno splendido volume.

State raccogliendo ogni giorno con "La Stampa" i fascicoli di Collezione Italia? Per voi, già dalla prima uscita, c'è la copertina per rilegarli in un volume assolutamente originale con tutta la storia dell'auto italiana.

CHIEDETE LA COPERTINA IN EDICOLA CON IL PROSSIMO NUMERO DE "LA STAMPA", AL PREZZO SPECIALE DI 6000 LIRE.

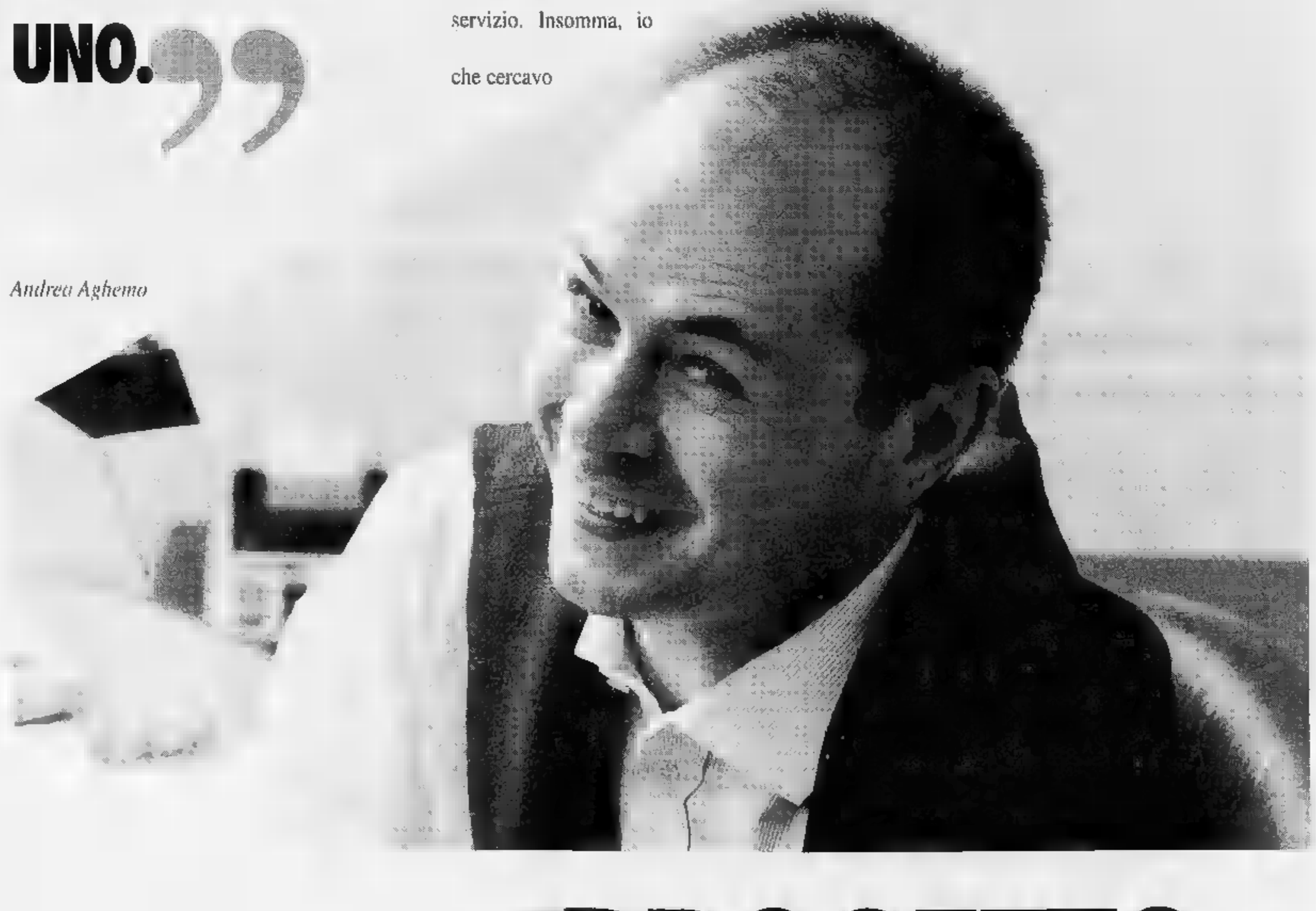
LA STAMPA

“HO SCELTO UNA CONCESSIONARIA CON GRANDI NUMERI, PERCHÈ MI FA SENTIRE IL CLIENTE NUMERO UNO.”

Devo ammetterlo, mi piace sentirmi importante. Così quando sono entrato da Progetto ho capito subito di aver trovato l'indirizzo giusto. Non che mi abbiano steso i tappeti rossi, ma ho avuto immediatamente la sensazione che tutti fossero al mio servizio. Insomma, io che cercavo l'auto ideale ho trovato anche la Concessionaria ideale. E vi assicuro che è importante, perché anche oggi, dopo aver già macinato molti chilometri con la mia Fiat nuova, è bello sapere che posso sempre contare su Progetto: per fare il tagliando di controllo come per la manutenzione, o anche solo per togliermi una curiosità. Pensare che i clienti di Progetto sono proprio tanti. Figuratevi che ne ha più di tutti in Italia, e sono tutti felici. Ma come faranno?

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Andrea Aghemo



PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria

SEDI COMMERCIALI

TORINO
C.SO PESCHIERA, 265
TEL. (011) 332727

TORINO
C.SO RACCONIGI, 141
TEL. (011) 3852534

TORINO
VIA NIZZA, 187
TEL. (011) 663 880

TORINO
C.SO REG. MARGHERITA, 21
TEL. (011) 885400

CAMBIANO
STR. NAZIONALE, 20
TEL. (011) 9457200

CHIERI
C.SO TORINO, 17
TEL. (011) 9423444

CIRIÈ
VIA DANTE, 16
TEL. (011) 9207777

NOVARA
VIA G. CESARE, 231
TEL. (0321) 458145

FIAT

GHIGO
COMPLEMENTI D'ARREDO
LISTE NOZZE
Corso RE UMBERTO, 11
TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 10 Maggio 1995 pag. 39
via Marenco 32, telefono 65.681

GHIGO
ARGENTI
PORCELLANE
CRISTALLI
Corso RE UMBERTO, 11
TORINO

Code negli uffici comunali e proteste, soltanto pochi pacchi da Roma

Caccia agli introvabili «740»

Ma sono in arrivo 100 mila moduli

Non se ne possono ritirare più di tre per evitare fenomeni di incetta Al via la distribuzione presso i tabaccai

Come negli scorsi (nella foto una in corso Vittorio) i modelli per la dichiarazione dei redditi sono arrivati in ritardo creando disagi ai cittadini

Dopo una settimana di caccia infruttuosa stanno finalmente comparendo i moduli per la dichiarazione dei redditi. Tante, anche quest'anno, le telefonate di protesta dei lettori-contribuenti che si sono sentiti presi in giro dal ritardo: «E' la solita storia. Moduli complessi e introvabili fino a pochi giorni dalla scadenza». «Con così poco tempo a disposizione dovremo ricorrere al commercialista».

Spiega il responsabile dell'Ufficio tasse comunale di corso Vittorio Emanuele 8, Giuseppe Suita: «I primi pacchi ci sono stati consegnati venerdì scorso, li abbiamo distribuiti immediatamente, perché in strada e nei corridoi c'era gente in attesa». E un silenzioso tam tam ha subito diffuso la notizia. Il via vai iniziale si è trasformato in coda, che si è ingrossata lunedì e ieri, «ma - dice ancora il dirigente - meglio organizzati e la consegna è veloce». L'Ufficio tasse ha stabilito che i «privati» possono ritirare più di tre moduli (con busta) per evitare fenomeni di incetta. La regola non vale per le aziende che compilano le dichiarazioni dei propri dipendenti: «In tal caso è sufficiente una richiesta scritta».

Il Comune ha già inviato i moduli alle Circoscrizioni, seguendo l'ordine di prenotazione, entro oggi tutte dovrebbero essere rifornite e messe in grado di fare fronte alle richieste dei contribuenti. L'Istituto Poligrafico ha destinato a Torino oltre centomila modelli - gratuiti -, altri si possono ritirare negli Uffici finanziari e nelle librerie dello Stato.

Buone notizie per chi preferisce acquistare il «740» in tabaccheria, dove finora erano introvabili. I due depositi del Monopolio sono stati riforniti, i tabaccai possono prelevarli in occasione della «levata» delle sigarette. Il prezzo, fissato dal ministero delle Finanze e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 maggio, è di mille lire per il «740» con busta, 200 lire i quadri aggiuntivi. La distribuzione - conferma l'ufficio stampa del ministero - è a buon punto. Potrebbe rivelarsi più difficile trovare alcuni allegati, per esempio i quadri E, F, G, in ritardo perché hanno ancora subito lievi modifiche in aprile».

Esiste una terza possibilità di acquistare i moduli, nei grandi magazzini come Vagnino, dove il «740» è disponibile da oltre un mese. Prezzo di vendita, 500 lire il modello base, più 3 mila lire per le istruzioni; allegati veri a mille lire.

Carlo

CIRCOLANO PER POCHE ORE

Domani sciopero di bus e tram

Domani sciopero nazionale degli autoferrotranvieri proclamato da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti. Lo sciopero è stato indetto per «sollecitare - sostengono i sindacati - un'urgente ridefinizione del progetto di riordino previdenziale». Tram e autobus dell'Atm resteranno fermi tutta la giornata, salvo due fasce orarie «protette»: sono in funzione dall'inizio del turno fino alle 8 e dalle 12 alle 15. I mezzi pubblici esterni all'area metropolitana saranno in servizio da inizio turno fino alle 8 e dalle 14,30 alle 17,30.

PROGETTO

RILANCIO DELVECCHIO

Parte il concorso per realizzare una mostra internazionale nel '97 da 50 ettari

All'Arrivore un parco come Flor '61

E l'esposizione rimarrà alla città

DOPO 35 anni, Torino rivivrà nel '97 l'esperienza indimenticabile di «Flor '61», con una «Mostra floreale internazionale» che restituirà definitivamente alla città oltre 50 ettari di verde lungo le rive del Po tra il parco Colletta, il futuro parco dell'Arrivore, l'area del Meisino e piazza Sofia.

Ieri lo studio di fattibilità, promosso dall'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, è stato approvato in giunta. E non è che i parchi sboccino d'improvviso soltanto nei cartoni di Disney. Il programma entrerà nel più presto nella fase organizzativa, che implica una serie di interventi preliminari relativi a viabilità, parcheggi, fognatura e illuminazione.

Lo studio è firmato dall'architetto Federico Fontana e da Silvina Donvito, entrambi aderenti all'«Associazione italiana per l'architettura del paesaggio» di cui Fontana è coordinatore regionale. Precisa Vernetti: «Si tratta di esperti di riconosciuta professionalità, cui aggiunge uno specifico valore augurale la scelta di Silvina Donvito, che collaborò con il commendator Ratti al successo di Flor '61. Spero che il nuovo panorama inserito alla confluenza tra Po, Dora e Stura abbia lo stesso destino felice del parco Millefonti e del Giardino Roccioso, nati con Flor '61».

La prossima Mostra floreale si prolungherà per 6 mesi, da aprile a settembre, fornendo un importante tassello al progetto «Torino città d'acque» che, approvato in giunta un anno fa, punta sulla riqualificazione ambientale delle sponde cittadine. Traguardo finale: un omogeneo «sistema verde» servito da una rete coordinata di percorsi ciclabili, pedonali e naturalistici.

Precisa l'assessore: «In base a una formula ampiamente collaudata in Olanda come in Austria o Germania, i vivaisti, attirati da una serie di concorsi e premio all'altezza della situazione, saranno invitati a ispirarsi alle direttrici di un progetto precostituito. E al termine della mostra il risultato resterà definitivamente a disposizione dell'area ospitante». La spesa prevista è di circa un miliardo, che sarà riequilibrata dall'arrivo di mezzo milione di visitatori.

Tra le novità più suggestive, la passerella ciclo-pedonale che collegherà il parco della Colletta al quello del Meisino all'altezza del cimitero di Sassi. Oppure il riordino del piazzale dei dintorni di Superga che sarà abbinato al potenziamento della cremagliera e la ristrutturazione della stazioncina di Sassi, perno del vincolo rinnovato tra fiume e collina.

[l. r.]

VIALI E GIARDINI

Un check-up per 65 mila alberi

Qual è lo stato di salute dei 65 mila alberi (dei quali mezzo milione platani) che sorgono nei viali e nei giardini della città? La giunta municipale, per saperlo, ha approvato ieri una delibera che affida la diagnosi ad una dozzina di ditte specializzate (spesa 281,6 milioni), le quali, dai prossimi giorni, passeranno ai raggi «x» la flora che cresce all'ombra della Mole. Una decisione attesa, maturata anche dopo l'incidente del platano che cadde su un'auto in transito in corso Moncalieri. «Le alberate della città - scrive l'assessore Gianni Vernetti nella delibera - da alcuni anni presentano sintomi di sofferenza per l'età e per le condizioni ambientali. Sono quindi necessari controlli approfonditi per individuare malattie (per esempio la presenza del «ceratocystis fymbriata», agente patogeno del cancro rosso del platano che può provocarne la caduta) o prevenire rischi per i passanti». Compito che, a causa «degli organici insufficienti» nel servizio della «Giardini e alberete», è stato affidato (a trattativa privata) a ditte esterne.

L'assessore Gianni Vernetti

TRAVOLTO

Dodicenne

Donati gli organi

Un bambino di 12 anni di origine brasiliana, adottato da una famiglia di Chieri, è stato travolto lunedì sera da un'auto. E' morto nella notte. Ieri i genitori hanno autorizzato l'espianto degli organi: cuore, polmoni, fegato, reni e cornee vivranno in altri ragazzi. **P. Peggio A PAG. 34**

BUROCRAZIA

Ballato

«Crematemi» Ma è sepolto

La burocrazia lo ha colpito anche da morto. Gianni Pochettino, 44 anni, è deceduto in una casa di cura a San Carlo Canavese. La sua ultima volontà era la cremazione. Il suo invece è stato sepolto nel cimitero del paese perché un documento è andato perduto. **G. Bernardo A PAG. 36**

TRUFFA

In gonnella

Voucher falsi al caro-sosta

«La truffa dei voucher ritoccati? Uno sport tutto femminile». I vigili del nucleo di polizia giudiziaria non hanno dubbi: sono le donne a trovare più irresistibile la trasgressione al caro-sosta. In 9 casi (di tagliandi contraffatti) su 10, il colpevole porta la gonna. **E. Miaucci A PAG. 37**

SEDICENNE

Accusa

«E' lui, mi ha molestata»

Una studentessa di 16 anni accusa Anton Patrasc, 44 anni, romano, senza fissa dimora: «Sette giorni fa quell'uomo mi ha fermata per strada, mi ha messo le mani addosso». L'altra mattina lo ha rivisto e ha chiamato la polizia. Patrasc nega. **E. Mascarino A PAG. 36**

Dopo l'appello di un pensionato a «Specchio dei tempi», si trova una cura per la sua femmina di pastore tedesco

La gara di solidarietà salva Thelma

«I veterinari mi dicevano: questo cane non guarirà più»

Un uomo chiede aiuto. Il suo cane-femmina di appena un anno, gravemente ammalato, è condannato alla soppressione da due vetorinari. La disperazione e la speranza vengono affidate a una lettera che Specchio dei tempi pubblica il 25 aprile scorso: «No! Non ci sto. Forse mi illudo, ma devo trovare un rimedio. Troppa voglia di vivere e di giocare ha il cane. Come posso condannarlo a morte quando sprizza vita e gioia ad ogni sguardo? Spero che qualcuno possa darmi consigli utili per salvare questa meravigliosa bestiola».

Le risposte non si fanno attendere: attraverso Specchio dei tempi, Mario Merulli, pensionato di 62 anni affezionatissimo alla sua giovane Thelma - un bell'esemplare di pastore tedesco - riceve decine di lettere e di telefonate con tanti consigli e suggerimenti. Una storia metropolitana atipica, fatta di slancio, buoni sentimenti e solidarietà: cose sagge e meravigliose in questi Anni Novanta immersi a bagnomaria nell'indifferenza e nei veleni.

Ora la speranza si sta trasformando in qualche cosa che somiglia sempre di più a una certezza: Thelma, affetta da rogna demodex, probabilmente ce la farà, ha trovato alcune persone che la stanno curando con affetto e perizia.

Si tratta di una terapia lunga e fastidiosa. Thelma deve portare il collare cosiddetto «elisabettiano» che le impedisce di grattarsi nel punto in cui le vengono applicate pomate o soluzioni, deve stare un po' di giorni - dice il proprietario - il collare glielo metto solo di notte perché stando con lei tutto il giorno le ho insegnato a non grattarsi. Perché sa che cosa fa lei? Le viene l'impulso di grattarsi: si volta di scatto, incrocia il mio sguardo, io sto zitto e la guardo e allora lei si ferma, mi fissa, rigira il collo dall'altra parte e fa un sospirone. Ha già capito». Il male sta meglio, è più vispo e dopo le prime cure ha ripreso a mangiare.

«Ha ripreso anche a scodinzolare - dice Merulli -. Povera bestiola, ne ha passate di tutti i colori. E' stata trovata da alcuni cercatori di funghi nei boschi della collina in uno stato disastroso: parassiti, micosi, congiuntivite e aveva solo sei mesi. Quando l'ho vista ho pensato che poteva vivere come e me o mia moglie. Thelma, come se mi avesse letto il pensiero, mi ha subito scodinzolato. L'ho curata con grande amore e ora vorrei che vivesse quattordici anni, quanto ha vissuto l'altro cane che ho avuto prima di lei e che è sepolto nel mio giardino».

Merulli ha scritto di nuovo a La Stampa, vuole ringraziare tutti per la solidarietà e l'affetto dimostrati. «Come faccio a rispondere a tutti? - scrive nella lettera - Invio un affettuoso abbraccio e grazie, grazie vero cuore. Sono convinto che rivedrò Thelma correre e gioire senza problemi. Potrò dirle che tutto ciò è opera anche di Specchio dei tempi e dei suoi lettori».

La femmina di pastore tedesco Thelma in una immagine inviata dal suo padrone

E' contento Merulli, senz'altro più sereno di quindici giorni fa. Il pensionato ha mandato al giornale una foto di Thelma, che sembra in qualche modo «parteciparti» ai ringraziamenti di chi ha preso a cuore il suo caso ora non più disperato, come era sembrato in un primo momento.

[e. bac.]

Aprirà a settembre

Grande mostra su Juvarra a Palazzo Reale

«Juvarra e Torino Capitale» sarà il titolo della mostra che il Comune di Torino organizzerà dal 5 settembre al 10 dicembre a Palazzo Reale: nel salone degli Svizzeri e nella Galleria della Sindone. Lo ha deliberato ieri la giunta.

L'esposizione riproporrà parte dell'impianto della reggia che la città di Madrid ha dedicato nella primavera del 1994 al grande architetto. Il progetto della mostra torinese il comitato scientifico ha però inserito altre opere, fra le quali importanti modelli lignei dei principali progetti juvarriani.

Uno di questi sarà il modello della Sacrestia Vaticana, di proprietà della Fabbrica di San Pietro. E' un'opera curata personalmente da Juvarra, in dimensioni abbastanza rilevanti. Misura 276 centimetri di base, 330 di altezza e 315 di profondità. Sarà esposto nella Cappella Reale.

Nasce Impresa donna

Un'associazione d'artigianato al femminile

Si chiama «Impresa donna» la neonata associazione aderente alla Confederazione nazionale artigianato del Piemonte che ha eletto ieri la presidente, Silvana Neri, e la vicepresidente, Paola Cunibert. L'associazione riunisce le oltre 3500 titolari d'impresa piemontesi aderenti alla Cna e intende facilitare l'accesso delle donne al ruolo di imprenditrici.

Una recente indagine ha verificato che negli Stati Uniti l'80 % delle nuove imprese è gestito da donne e molti economisti americani e europei ritengono che in questo momento siano le donne ad avere le maggiori energie imprenditoriali. Sulla base di queste premesse l'associazione si pone alcuni obiettivi: diffondere la cultura d'impresa, sostenere le attività di orientamento, formazione e qualificazione, organizzare e sollecitare iniziative per favorire l'accesso al credito.

Il bambino, di origine brasiliana, era stato adottato da una famiglia di Chieri

Dodicenne in bici travolto e ucciso

All'uscita da scuola

Manoel Bechis con due amici di famiglia conosciuti in vacanza e il padre **Gianni Bechis**, 45 anni

Trapiantati tutti gli organi «Solo così continuerà a vivere»

Dodici anni, un'auto l'ha travolto lunedì, intorno alle 18, all'uscita di scuola. Si chiamava Manoel Bechis e viveva a Chieri, con [redacted] famiglia adottiva.

L'incidente è avvenuto nel centrale corso Vittorio, dove ha sede l'istituto San Luigi, gestito dai salesiani. Ricoverato all'ospedale Maggiore, Manoel è stato subito trasferito all'Infantile di Torino, dove i medici hanno fatto di tutto per salvarlo. Inutilmente. E' morto nella notte. I genitori hanno autorizzato l'espianto degli organi: cuore, polmoni, fegato, reni e cornee vivranno in altri ragazzi.

A Chieri, Manoel era arrivato il 12 febbraio 1983. Aveva pochi mesi, nessuno aveva saputo dire con esattezza quanti a Giovanni Bechis e Elis Capuzzo, i coniugi che [redacted] volati fino a Salvador Baia per strapparlo all'orfanotrofio, alla vita di strada, e portarlo in Italia con loro. Così, [redacted] capita [redacted] questi casi, all'anagrafe quella era diventata anche la sua data di nascita.

Cresciuto [redacted] un fratello praticamente suo coetaneo, Francesco, di [redacted] paio di [redacted] più giovane, si sentiva italiano a tutti gli effetti. Raccontano i genitori che la sera, dopo cena, si scherzava persino sul diverso colore della loro pelle: «Con questi due figli abbiamo la Juventus in casa».

Adesso che lui [redacted] morto, dalla villa di via Capannelle 14 non si sentono più [redacted] sua voce di ragazzo allegro e esuberante, «vivacissimo» come dicono i suoi compagni della seconda media.

A chi gli chiedeva che cosa gli sarebbe piaciuto fare da grande, rispondeva: «L'animatore in un villaggio turistico». E rideva.

In un villaggio, papà e mamma lo avevano anche portato [redacted] febbraio, per il suo compleanno. Manoel era rimasto letteralmente conquistato dall'ambiente del club Méd. Sole, mare, spiagge: un mondo quasi perfetto. «Mancano solo [redacted] biciclette, peccato».

La bicicletta era l'altra [redacted] grande passione. La usava sempre, con la bella stagione. «Passava come una scheggia» ricordano i vicini. «Un "ciao" veloce, [redacted] spariva dietro l'angolo».

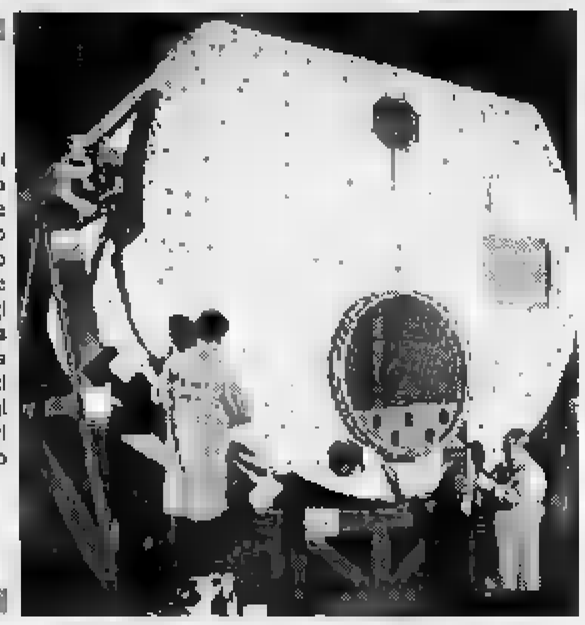
E [redacted] quella bicicletta è morto, Manoel. Come ogni giorno, lunedì è uscito dal portone di scuola alle sei della sera. «Così, all'improvviso» ha raccontato ai carabinieri l'investitore, G. F., operaio di Chieri, ancora sotto choc. Sembra che il ragazzo non abbia fatto attenzione a chi passava, e che non abbia neanche visto quell'auto che gli veniva contro. Cadendo, ha battuto con violenza la testa sull'asfalto. «Trauma cranico» come si legge nel primo referto firmato dai medici dell'ospedale [redacted] Chieri. Una diagnosi che lasciava poche speranze.

I genitori lo hanno vegliato fino alle due della notte, nel reparto di rianimazione del Regina Margherita. Poi, quando hanno capito che non c'era più nulla da fare, [redacted] tornati a casa con il peso [redacted] decisione enorme da prendere. Consentire l'espianto degli organi? Papà Giovanni e mamma Elis non hanno avuto dubbi: «Se i suoi organi serviranno a trasmettere ad altri ragazzi la gioia di vivere che aveva il nostro Manoel, la risposta è senz'altro sì».

Gli interventi di espianto sono stati effettuati nella camera operatoria del reparto di rianimazione del professor Zuccaro. Il polmone [redacted] stato donato a un ospedale di Parigi. Fegato [redacted] reni sono invece andati alle Molinette, mentre le [redacted] sono finite all'Oftalmico, dove [redacted] sono già state trapiantate [redacted] paziente da lungo tempo in lista d'attesa.

[redacted] Poggio

Presentati i programmi del 2000

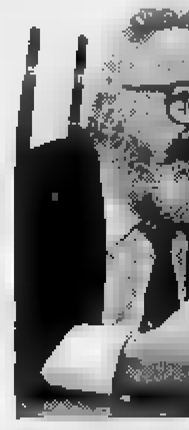


Negli stabilimenti Alenia di corso Marche sono nati lo Spacelab e decine [redacted] satelliti che oggi orbitano sulla nostra testa inviandoci informazioni sui misteri dell'universo

Industria spaziale battesimo [redacted] Torino

Torino ha tenuto a battesimo [redacted] i programmi spaziali europei che verranno realizzati tra il 2000 e [redacted] 2020. A presentarli è venuto Roger Bonnet, direttore scientifico dell'Esa (Agenzia spaziale europea). Il perché della scelta? Perché Torino dal punto di vista dell'industria dello spazio rimane la capitale d'Italia [redacted] una delle capitali d'Europa. Negli stabilimenti Alenia di corso Marche sono nati lo Spacelab e decine di satelliti che oggi orbitano sulla nostra testa inviandoci informazioni sui misteri dell'universo.

«L'industria spaziale italiana - spiega Bonnet - è certamente competitiva sul piano internazionale: lo dimostra [redacted] ogni gara per aggiudicarsi commesse in questo settore strategico della tecnologia avanzata. Per esempio Alenia sta per diventare [redacted] dal programma europeo "Integral", un osservatorio spaziale destinato allo studio del cielo nei raggi gamma».



Sigfrido Leschiutta

C'è però una lamentela ricorrente: i ritorni economici sono inferiori al contributo dell'Italia all'Esa. «A questo adeguamento stiamo arrivando - dice Bonnet - , il problema vostro [redacted] l'inflazione, perché i contratti si stipulano in unità di conto riferite agli Ecu, i pagamenti avvengono in lire [redacted] la lira si svaluta. Ma ci sono anche meccanismi per compensare l'inflazione».

Nella Sala dei Mappamondi dell'Accademia delle Scienze, con Sigfrido Leschiutta a fare gli onori di casa, c'erano ieri i vertici dell'Agenzia spaziale italiana Fiocco e Calamia, i vertici dell'Alenia Spazio (Vallerani, Viriglio, Piantella) e della Laben (Pascucci), decine di ricercatori interessati ad esperimenti nello spazio e i principali rappresentanti italiani all'Esa. Che cosa progetta l'Europa spaziale per l'inizio del [redacted] millennio?

Bonnet parte da un bilancio del passato. «Siamo diventati leader - dice - nello studio delle comete con la sonda "Giotto", nell'astrometria con il satellite "Hipparcos" (nato in gran parte a Torino, dall'idea alla realizzazione), nello studio del Sole e dell'eliosfera con la navicella "Ulisse". E' un bilancio molto positivo se si tiene presente che l'Esa ha un budget che è soltanto un quinto di quello della Nasa, e [redacted] metà [redacted] quanto spende il Cern di Ginevra nella sola fisica delle particelle elementari. In futuro dovremo consolidare questi primati [redacted] possibilmente stabilirne di nuovi».

Tra i futuri traguardi, una missione per studiare [redacted] «sul posto», un osservatorio spaziale per la radiazione infrarossa che dovrebbe permettere di scoprire pianeti intorno ad altre stelle, una navicella per completare l'esplo[redacted] di Mercurio lasciata [redacted] metà [redacted] Nasa, [redacted] interferometro per osservare l'universo [redacted] una ricchezza di particolari mille volte superiore a quella consentita dai maggiori strumenti al suolo. E poi, ma qui la tecnologia non [redacted] matura, sonde per la ricerca delle onde gravitazionali e per studi di fisi[redacted] fondamentale, come la verifica dell'equivalenza tra [redacted] gravitazionale e ma[redacted] inerziale, il presupposto che sta alla base della teoria della relatività generale di Einstein.

Il prossimo appuntamento è il 18 ottobre a Tolosa: lì i ministri della ricerca europei si riuniranno e decideranno i finanziamenti per i prossimi anni. Il programma spaziale europeo è realistico: ai politici [redacted] si chiede [redacted] aumento del budget, ma solo il suo mantenimento. Il che, per Alenia e per Torino, significa posti di lavoro.

Piero Bianucci

IL CASO

CITTA' PARALIZZATA

La tragedia il 23 aprile: il mezzo di soccorso imbottigliato nel traffico caotico

La Maratona ritarda l'ambulanza: morto

Inchiesta della Procura sul decesso di un asmatico

UN'AMBULANZA tarda ad arrivare, imbottigliata nel traffico. Sono le 11 e 15 di domenica 23 aprile, giorno della maratona: corso Casale [redacted] bloccato, in tutte le strade di accesso al [redacted] la viabilità è in tilt. L'ambulanza a sirene spiegate lotta contro [redacted] tempo: si fa strada nel caos, finalmente arriva. Il paziente è moribondo. Ma sul [redacted] «118» non c'è [redacted] medico. Una seconda ambulanza parte poco dopo con il malato per le Molinette. Viene deviata al Giovanni Bosco: quando approda [redacted] pronto soccorso, il paziente [redacted] morto. Il referto del medico legale è di un'ora [redacted] 20 minuti dopo, le 12 [redacted] 35.

E' la storia di Antonino F., 68 anni, ex custode [redacted] palazzo dello Iacp, malato di asma. Abitava in via Cavalcanti 6. Il racconto della sua morte è contenuto in un verbale spedito in procura dal commissariato Borgo Po. La polizia ha ascoltato [redacted] 4 maggio il racconto [redacted] figlio di Antonino: Giuseppe, 44 anni. Spiega: «Quando sono arrivate [redacted] ambulanze, i barellieri erano arrabbiatissimi. [redacted] sono scusati per il ritardo, ci hanno detto di [redacted] rimasti imbottigliati nel traffico. Quella mattina mezza città [redacted] paralizzata: forse mio padre sarebbe morto lo stesso, chissà. O forse, [redacted] un soccorso più tempestivo, sarebbe [redacted]pravvissuto».

Antonino F. soffriva d'asma bronchiale da tempo. La mattina del 23 aprile, la moglie Tommasina ha telefonato al figlio: «Papà sta male. Ho chiamato un'ambulanza, vieni subito». Il figlio: «Mi [redacted] precipitato. Abito [redacted] via Vignale: sette, otto minuti ed ero da [redacted] padre. Erano le 11 [redacted] 15. Mi sembrava che il cuore battesse ancora. I barellieri sono arrivati dopo 15 [redacted] 20 minuti, scusandosi per il ritardo. A bordo non c'era il medico; dopo altri tre o quattro [redacted] è [redacted] secondo [redacted] di soccorso, con [redacted] dottore. Sono partiti per le Molinette. Li ho seguiti in auto: il caos era totale. [redacted] di mio padre, bisogna percorrere corso Moncalieri o le strade della collina».

Giuseppe è arrivato al pronto soccorso delle Molinette dopo un'ora. «Mio padre non c'era. L'ambulanza era stata deviata al Giovanni Bosco». Francesco Enrichens, responsabile del «118»: «Forse [redacted] centrale l'ha dirottata per la paralisi del traffico. Oppure perché alle Molinette [redacted] c'era [redacted] letto disponibile. Ma è [redacted] dettaglio irrilevante: il medico [redacted] bordo ha offerto la stessa assistenza che questo malato avrebbe [redacted] in ospedale. E' possibile, invece, che il caos della viabilità abbia causato un ritardo iniziale. I vigili agevolano il nostro passaggio: ma [redacted] una strada è intasata in entrambi i sensi di marcia non si può far niente». E aggiunge: «Molti automobilisti [redacted] rispettano le corsie preferenziali neppure in condizioni [redacted] traffico normale. Se ci sono ingorghi, bloccano qualunque passaggio».

Il figlio della vittima: «Mio padre [redacted] morto sull'ambulanza. Non accuso il "118": hanno certamente fatto il possibile. Chiaro, però, che non possono volare. Vorrei che non accadesse più nulla di simile. Per [redacted] prossima maratona potrebbero disegnare un percorso diverso, che non penalizzi un corso importante. Oppure predisporre [redacted] corsie privilegiate per [redacted] ambulanze. Ma ciò che è successo [redacted] mio padre [redacted] deve ripetersi. Nessuno mi toglierà più il sospetto che si sarebbe potuto salvare». **[g. fav.]**

CORSI SERALI

Riaperte le iscrizioni fino al 15 luglio

Una boccata d'ossigeno per i corsi serali che rischiavano di morire per mancanza di alunni: le iscrizioni sono state riaperte fino al 15 luglio. E anche dopo, purché accogliere i ritardatari non comporti aumentare [redacted] delle classi autorizzate. Una vicenda singolare quella dei corsi riservati ai lavoratori studenti che, [redacted] 15 istituti superiori di Torino, seguono le lezioni dalle 18 alle 23. A differenza del passato, avrebbero dovuto iscriversi definitivamente entro febbraio. Tirate le somme sono risultati meno di un centinaio, contro gli abituali 500, i nuovi iscritti alle classi prime, perfino i 2500 delle classi successive non hanno confermato la loro iscrizione. Per non lasciar morire i corsi serali i presidi e il provveditore hanno chiesto al ministero di far slittare le iscrizioni. Nel frattempo i capi d'istituto hanno organizzato [redacted] sorta [redacted] «salvagente». Dice Giulio Cesare Rattazzi, preside dell'Avogadro: «Abbiamo deciso di segnalare al ministero il "dato storico" di ogni istituto. Vale a dire lo stesso numero di classi funzionanti stabilizzate negli ultimi anni. Operazione indispensabile per determinare il numero dei docenti». **[m. val.]**

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 10 Maggio

[redacted]

su Piemonte e Valle d[redacted] cielo nuvoloso, addensamenti cumuliformi sui rilievi. Temperatura: stazionaria. Venti settentrionali. Visibilità: buona.

IERI

TEMPERATURE [redacted] CITTA'

MASSIMA	27,8
MINIMA	12,6
UMIDITA' (ore 14)	49%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	123,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI CASELLE

[redacted]

MASSIMA	25,9	MINIMA	10,5
PRESSIONE (ore 20)			1004 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

[redacted]

MASSIMA	14,8	MINIMA	9,7

[redacted]

IL [redacted] sorge alle ore 6 e 7 minuti, tramonta [redacted] ore 20 e 45 minuti

LA [redacted] si leva alle ore 15 e 42 minuti, cala domani alle ore 3 e 56 minuti

Primo quarto 7 maggio ore 24

Luna piena 14 maggio [redacted] 23

Ultimo quarto 21 maggio ore 14

Luna nuova 29 maggio ore 11

MERCURIO: si trova nella parte superiore della costellazione del Toro

VENERE: il Toro, in allontanamento dalla Terra, dalla quale dista 170 milioni di km

MARTE: percorre 245 milioni di km per vedere la grande quadratura Luna

GIOVE: brilla nel cielo più della Polare a 19 gradi di Marte

SATURNO: sorge in direzione Est-Sud Est 2 ore prima del Sole

IL FENOMENO: alle ore 12 il pianeta Mercurio passa 8 gradi a Nord [redacted] Aldebaran: il pianeta è più luminoso della stella

Specchio dei tempi

«Costa caro (multa 163 mila lire) entrare in motorino nell'isola pedonale di Palazzo Nuovo» - «Danni per 30 milioni, rimborso per 2» «Percorsi più rapidi» - «In 2 sul bus all'alba» - «Cartoline in ritardo»

Un lettore ci scrive:

«Racconto di una giornata qualunque: terminato il turno di servizio in ambulanza, torno a [redacted] per posare la macchina [redacted] prendere il motorino, mezzo più comodo per andare all'università (Palazzo Nuovo), luogo ameno e ora anche isola pedonale. Conclusa l'ora [redacted] lezione esco e trovo la gradita sorpresa, non una ma ben due contravvenzioni: divieto [redacted] sosta e so[redacted] luogo vietato al transito! E pensare che tempo prima abbiamo chiesto ai colleghi di questa gentilissima vigilessa [redacted] fosse possibile accedere all'interno dell'isola con ciclomotori e/o motociclette, risposta: certamente, purché si entri [redacted] motore spento. E meno male che quel giorno (26/04/95) ho pensato di lasciare il mezzo nel posteggio adibito alle biciclette, perché [redacted] norma si parcheggia sull'ampio [redacted]rciapiede di fronte all'ateneo.

[redacted] forse non è cattiveria del contravventore, che certamente fermerà tutti gli automobilisti senza cintura, ma falsità di chi ci aveva rassicurati sulla possibilità di entrare "a mano", per poi stangarci alle spalle: pugnalata da centosessantatremila lire (ma se era una vettura [redacted] quanto sarebbe ammontata l'ammenda?). Bene, posso accettare [redacted] multe per divieto di sosta, ma quelle di vietato al transito, [redacted] a provare che sono transitato [redacted] il con il motore acceso?».

Massimo Colli

Una lettrice ci scrive:

«Nell'alluvione del 5 novembre 1994 ho subito danni per circa 30 milioni di lire. Sono stata rimborsata dopo sei mesi con 2 milioni. Mi hanno spiegato che leggi, disposizioni, indici catastali, norme come sempre poco chiare, impediscono [redacted] fatto un rimborso proporzionale ai danni veramente subiti. Ho ancora pagato [redacted] Comune 40.000 lire di bolli per ricostruire il muro di cinta abbattuto da un'ondata alta tre metri e pagato pure la parcella al geometra che [redacted] ha istruito [redacted] pratiche sempre troppo complesse per i comuni mortali. Spero almeno che qualcosa di concreto e positivo faccia lo Stato al di là dei soliti sopralluoghi [redacted] perizie e parole [redacted] promesse affinché [redacted] abbia a ripetersi ciò che già è successo».

Segue la firma

La direzione A.T.M. ci scrive:

«Faccio riferimento alla lettera intitolata "In corso Turati, lavori fatti [redacted] disfatti". I nuovi binari posti in corso Turati, tra via Magellano [redacted] corso Sommeiller, permettono alla linea tranviaria [redacted] di avere un percorso lineare, raggiungere il centro più in fretta e trasportare numerosi passeggeri su un asse molto carico che la sola linea autobus 63 riuscirebbe a smaltire con difficoltà.

«I binari in corso Re Umberto sono stati collocati proprio in previsione del prossimo passaggio, nel corso, della linea tranviaria 12 che, al termine dei lavori del passante ferroviario, proseguirà verso largo Orbassano passando da via Tirreno (con ritorno in [redacted] De Nicola); quelli in via Magellano sono utilizzati in caso di deviazione delle linee: è necessario quindi che siano efficienti [redacted] per questo motivo sono [redacted] sottoposti a manutenzione».

Gian Piero Alliverti

La direzione Satti ci scrive:

«Con riferimento alla lettera in cui si lamentava la soppressione del primo bus in partenza da Ceres alle 3.50 per Torino, si ritiene opportuno evidenziare che la corsa soppressa registra una presenza media di 1 - 2 per[redacted] al giorno.

«Si è ritenuto pertanto più opportuno potenziare i collegamenti da Ceres istituendo due corse automobilistiche, alle 5,45 ed alle 6,45, in coincidenza con i treni in partenza da Germagnano per Torino, soddisfacendo così le pressanti richieste di numerosi passeggeri.

«Inoltre esistono collega[redacted] da Lanzo per Mirafiori e Lungo Stura Lazio rispettivamente alle ore 4,30 e 4,40 che soddisfano le tempistiche relative [redacted] primo turno di lavoro degli stabilimenti cittadini».

Rodolfo Notaro

Una lettrice ci scrive:

«Durante la settimana di Pasqua, mentre ero assente da Torino, il nostro portalettere - persona quanto mai precisa e "collaudata" in quanto da oltre [redacted] anni cura la consegna della corrispondenza con precisione [redacted] attenzione degne del migliore elogio - ha infilato nella [redacted]stra buca ben 17 cartoline indirizzate alla mia famiglia [redacted] datate tutte 1992 o 1993, tutte provenienti da paesi europei od extraeuropei.

«Poiché alcune provengono da parenti od amici carissimi mi era stato richiesto se le avevo ricevute. All'ufficio reclami di via Marsigli il funzionario non è stato in condizioni di fornirmi spiegazioni».

Segue la firma

I nuovi schieramenti: i partiti pensano ai finanziamenti mensili cui avranno diritto

Regione, Polo diviso in cinque

E il centro-sinistra dà vita a sette gruppi

Il sogno preelettorale di Enzo Ghigo era di avere in consiglio regionale un gruppo unico del Polo. Poi, persi per strada un e ced che hanno deciso di nominare un proprio capogruppo, adesso si trova ad affrontare una diaspora nella sua stessa lista, Forza Italia-Polo Popolare. «Il problema è la nostra visibilità politica - spiega Roberto Veglio, federalista eletto in quota Forza Italia -. Anche perché a livello nazionale stiamo lavorando ad un nuovo movimento che vuole unire tutti gli ex leghisti e l'udc». Così lui e Rossi, di Raffaele eletto con gli azzurri, faranno un gruppo autonomo in Consiglio Regionale. «I popolari - afferma Rolando Picchioni - stanno lavorando all'ipotesi di un gruppo unico con Forza Italia, vogliono però una visibilità politica che si può ottenere in vari modi». Traduzione: per i buttiglioniani «visibilità» vuol dire, ad esempio, la presidenza del Consiglio regionale. Intanto però Ghigo e Picchioni organizzano le truppe. L'altro ieri i cinque consiglieri ex dc si sono ritrovati per discutere le future strategie. C'era anche l'onorevole Delfino, membro della direzione centrale. Parola d'ordine: accelerare la trattativa per l'assetto definitivo della giunta di piazza Castello e dell'ufficio della presidenza del Consiglio di Palazzo Lascaris. «Abbiamo

«Continuiamo così, perderemo sempre»

«Cari amici, il voto di domenica insegna: continuiamo così, perderemo sempre». L'ha detto ieri Paolo Chiavarino, vicepresidente del Consiglio comunale, ai colleghi del partito popolare rimasti con Rocco Buttiglione, riuniti in via Carlo Alberto per fare un'analisi «senza rete» dei risultati elettorali. Oltre a dirlo, Chiavarino l'ha scritto in una lettera inviata a Mauro Carmagnola, Riccardo Sartoris e Tomaso Zanoletti, i commissari cittadino, provinciale e regionale di quest'ala . Disagio, voglia di dare battaglia? Chiavarino precisa che il «suo» è soprattutto «desiderio di rendere un servizio al partito». Chiarisce: «Alcune nostre scelte, spaccatura nazionale e locale sono state poco capite dagli elettori». La nelle liste di Forza Italia «ci ha resi poco visibili». Analisi sulla quale in linea di massima concordano Carmagnola e il consigliere comunale Mauro Battuello, soprattutto quando Chiavarino parla di «maggiore presenza del ppi nella società civile, sul territorio, nell'affrontare i «problemi concreti», anche «quotidiani», della gente che il gruppo andrà ad amministrare in Piemonte. «Il partito - dice Carmagnola - deve riacquistare tutta la propria autonomia, anche nel caso che in Regione ci sia un solo gruppo tra noi e Forza Italia». Il dibattito sulle prospettive del ppi dell'area Buttiglione (anche sui rapporti politici ed economici i fratelli separati Morgando e Bodrato), dunque, è aperto e avrà come sbocco una conferenza organizzativa sulla città, che si svolgerà entro giugno.

A sinistra, **Luciano Marengo**, futuro capogruppo pds

A destra, **Paolo Chiavarino**, vicepresidente del Consiglio comunale, esponente del ppi di Buttiglione

maggioranza politica prestabilita - ha scritto quest'ala popolari in un comunicato - e non vorremmo che si arrivasse alle defatiganti trattative che in passato hanno caratterizzato situazioni analoghe».

Sabato dovrebbe arrivare la risposta dal vertice (già convocato ma non sicuro) di Forza Italia. Poi tutti insieme parteciperanno all'assemblea nazionale degli eletti del Polo in programma a Milano il 19 e 20 maggio. Lezioni del professor Urbani, conclusioni di Silvio Berlusconi.

Anche il centro-sinistra si organizzerà in gruppo unico ma Luciano Marengo - capogruppo in pectore del pds - lancia alle altre forze di opposizione la proposta di «un patto di coordinamento che coinvolga in primo luogo le forze del centro-sinistra» per «poi avviare un rapporto sia con la Lega sia con Rifondazione. La mia idea è di concordare un programma di lavoro e di trovare le modalità utili per fare un'opposizione comune e sperimentare le future alleanze». E il segretario del ppi di Bianco, Morgando, vuole uno stretto rapporto istituzionale con la Lega.

Insomma a Palazzo Lascaris si dovrebbe assistere ad una vera proliferazione di gruppi. Non è solo la visibilità politica a spingere verso la frammentazione, ci sono anche ragioni economiche, il personale (da 2 a 8 impiegati) e di sede. Ogni nucleo consiliare ha diritto al contributo mensile fisso di un milione e mezzo, più 600 mila lire per ogni consigliere iscritto, e ad una quota mensile di aggiornamento che varia (a secondo del numero degli iscritti) dal mezzo milione ai 2 milioni e mezzo. In più sono previsti contributi di 3 milioni e mezzo annui per spese telefoniche (più 500 mila lire per ogni consigliere), due milioni e per spese di cancelleria (più mila lire per ogni consigliere). Gratuite le spese di spedizioni, 25 mila fotocopie, centomila «passaggi» al centro stampa.

Alla fine nell'aula dei velluti azzurri potrebbero trovar spazio 12 gruppi: 5 di maggioranza (Fi, buttiglioniani, an, ccd e federalisti) e 7 d'opposizione (Lega, Rc, pds, popolari, verdi, democratici e pensionati).

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

IL CASO

SETTE MESI D'ANGOSCIA

Fermato un romeno che respinge l'accusa: «Io non toccherei mai una bambina»

Riconosce per strada il molestatore

La ragazzina: è lui, ricordo bene quella faccia

Il rapporto della polizia è da ieri sul tavolo del magistrato che ora dovrà soppesare le parole di chi accusa e quelle di chi, accusato, si difende. E' una storia delicata, che coinvolge una minorenne, Sonia, una dodicenne che non ha ancora compiuto i 16 anni. Ed è proprio lei, questa ragazza il volto ancora da bambina, i capelli lunghi e biondi, ad accusare un romeno, Anton Patrasc, 30 anni, disoccupato, fissa dimora, che spesso dorme, ha raccontato, nel ricovero di via Negarville, a Mirafiori.

Racconta Sonia: «Sette mesi fa quell'uomo mi ha fermata per strada, mi ha spinta in un portone, mi ha messo le mani addosso, spingendomi contro un muro, poi è stato costretto a fuggire per l'arrivo di alcuni passanti». L'altra mattina, mentre andava , Sonia ha rivisto il giovane. Ha chiamato la polizia che ha fermato Patrasc: «E' lui, ne sono sicura». Patrasc nega con disperazione: «Io non toccherei mai una bambina».

Il racconto di Sonia, ora all'esame del magistrato, è preciso: «Era il 7 novembre scorso, quasi sera, stavo rincasando. Camminavo in via Chiesa della Salute. Quel giovane mi ha fermata con una scusa voleva una informazione, mi ha chiesto dove era una strada. Poi mi ha preso per un braccio e spinta in un portone. Ha cercato di baciarmi, mi ha messo le mani addosso. Io urlavo, lui mi ha soffocata, con mano sulla bocca».

Sono stati, racconta ancora, momenti di terrore: «Io cercavo di scappare, ma lui era più forte. Poi ha cercato di togliermi di dosso il vestito. Aveva un cappotto; è caduto a terra. Speravo passasse qualcuno e invece non c'era nessuno. Mi ha divincolata, sono riuscita a liberarmi. Nella lotta il vestito si è strappato. Quel giovane è scappato, probabilmente si è accorto che stava accorrendo della gente».

Di quell'aggressore ha dato informazioni precise. L'altezza, il colore dei capelli, il suo modo di muoversi. Poi un particolare che è giudicato importante dagli inquirenti: «Ricordo che aveva cicatrice sul volto».

Ora Sonia racconta di rivisto quel giovane con le cicatrici sulla guancia. Lo ha incontrato lunedì. «Stavo tornando a scuola. Camminavo in via Massari, stavo andando a prendere il tram. Lui era davanti ad una vetrina. L'ho riconosciuto. Quella cicatrice sulla guancia mi ha fatto rivivere quei momenti di paura. Sono corsa in una cabina, ho chiamato la questura, componendo il 113».

Pochi minuti, in via Massari sono arrivate due volanti. Gli agenti hanno fermato Anton Patrasc. Lui si è mostrato stupito: «Che cosa volete? Che cosa fatto?».

Ma, dice il vice questore Filippo Dispenza capo del nucleo volanti, sono però le parole della ragazza, la sua denuncia di quel giorno, sette mesi fa, il suo riconoscimento di ieri, le sue accuse dopo il fermo del giovane romeno». Per questo Patrasc è stato fermato, accusato di atti di libidine violenta. [e. mas.]

Patrasc, profugo rumeno

Zampini nei guai a Verona

Pochi giorni fa a Torino aveva detto: «Ora faccio il pensionato». Adriano Zampini, protagonista del primo scandalo torinese delle tangenti, anno 1983, è nuovamente nei guai, indagato per presunti abusi edilizi in quel di Verona, dove si era ritirato più di un anno fa, affidato ai servizi sociali per un residuo di pena di otto mesi. Nel frattempo, a San Martino Buon Albergo, aveva gli occhi su una nuova operazione in grande stile: l'acquisto dalla multinazionale chimica Glaxo, per 30 miliardi, di una tenuta di ettari, boschi, laghetti, e alcuni casali per attrezzi agricoli e stalle, il tutto supervincolato dalla Soprintendenza ai beni ambientali e dagli strumenti urbanistici. A condurre l'operazione in porto è stata l'Agrimusella srl, di cui Zampini è uno dei soci, mentre altri non compaiono, avendo riposto le loro quote in società fiduciarie.

Gli organizzatori degli scambi epistolari tra giovani concludono oggi il congresso

«Caro amico, ti scrivo dall'Italia...»

Ivrea per tre giorni capitale dei «pen friends»

«Caro Jo Ann, mi chiamo Giorgio, ho 17 e mi piace la musica rock...». Cominciano quasi tutte allo stesso modo, le migliaia di lettere che ogni giorno attraversano le frontiere e fanno conoscere tra loro ragazzi e ragazze di ogni nazionalità: un messaggio lasciato su un foglio di carta, un'offerta di amicizia in cambio di altra amicizia, oppure il desiderio di imparare nuove lingue, culture e tradizioni. Qualcuna di queste amicizie dura una vita; altre, e non è sfociano in matrimoni.

Da un anno e mezzo, «mentre» di quest'enorme movimento ha sede a Ivrea. La capitale italiana dell'informatica è anche il punto di riferimento del popolo dei «pen friends». All'ombra delle rosse torri, infatti, ha sede il Fioces, Fédération Internationale des Organisations de Correspondances et d'Echanges Scolaires. Fondata nel 1929 a Parigi, dieci anni fa ha subito i tagli del governo francese. «Per un po' di tempo - racconta Livio Tonso, segretario generale della fondazione - la sede è stata nella casa della ex segretaria. Poi, nel '93, ci siamo fatti avanti noi».

Proprio oggi si conclude il congresso internazionale di rappresentanti di uffici (sia privati che governativi) che si occupano dell'organizzazione di scambi epistolari fra giovani, svoltosi per la prima volta a Ivrea. Esponenti di Usa, Giappone, Brasile, Portogallo, Danimarca, Corea, Germania e Francia si dati appuntamento per una «tre giorni» al centro congressi La Serra: hanno analizzato i modi di creare contatti e fornire indirizzi, studiato il fondo i meccanismi della «domanda» e della «offerta», esaminato nuove idee, scambiato esperienze. E oggi, inoltre, eleggono il nuovo direttivo.

«Per quanto possa sembrare in via di estinzione - spiega Tonso - la lettera personale è uno strumento sempre apprezzato dai giovani. Basti dire che ogni anno, in tutto il mondo, sono almeno 300 mila le adesioni alle nostre organizzazioni». Non mancano le difficoltà: «Se i diretti interessati, studenti soprattutto, continuano ad aderire ai nostri programmi, i ministeri hanno abbandonato (o quasi) questa attività».

Le scuole medie, inferiori e superiori, sono il terreno ideale dove le organizzazioni raccolgono consensi. Qualcuna lo fa gratis, qualcun'altra a pagamento. «Ivrea, per esempio, la «International Pen Friend» chiede lire in cambio di tre indirizzi. «Ma il nostro servizio - conclude Tonso - non ha nulla a che vedere con quelle organizzazioni dalle finalità molto dubbie». Anche l'amicizia, pure in busta chiusa, se vuol essere profonda e sincera ha un suo prezzo.

Mauro Revello

Lettere oltre frontiere Ogni anno 300 mila nuovi aderenti

Livio Tonso, segretario degli organizzatori di scambi epistolari

I lavori il 27 maggio

A Torino congresso sulla patologia

La patologia tumorale cutanea, che per la crescente frequenza rappresenta un problema di particolare gravità, sarà oggetto di un congresso (il primo che si tenga a Torino sull'argomento), promosso dalla Divisione di Oncologia dermochirurgica dell'ospedale San Giovanni Battista, dall'Istituto di Radiologia dell'Università di Torino e dalla Scuola di Applicazione.

Il congresso si svolgerà il 27 maggio nella sede della Scuola di Applicazione, il palazzo dell'Arsenale, e sarà occasione di confronto fra gli specialisti delle varie discipline interessate: in particolare evidenze, i fattori ambientali, primo fra tutti l'esposizione al sole, a lampade e lettini solari.

Verrà messa in luce la preminente importanza della prevenzione primaria e del riconoscimento precoce di lesioni che possono evolvere in tumori cutanei.

IMPRESA PARISI
Vende alloggio mq. 120 piano rialzato L. 250.000.000
Via Pietro Cossa n. 115/23 - TORINO
Tel. 626867 - 6800665

IMPRESA PARISI
Vende ultimi alloggi mq. 115 L. 250.000.000.
Torino zona Borgo Pietro
Tel. 626867 - 6800665

IMPRESA PARISI
Vende ultimi alloggi mq. 76 a L. 190.000.000
Box auto a L. 30.000.000
Torino - Via Previati n. 3/5:
Visite in cantiere tutti i giorni dalle ore 15,00 alle ore 18,30
Tel. 626867 -

PARISI
Vende alloggi in costruzione di varie metrature
Nichelino - Via Superga.
Per informazioni rivolgersi presso l'ufficio vendite in Nichelino - Via dei Martiri n. 34 15 ore 19
Tel. 626867 - 6800665

IMPRESA PARISI
Vende alloggio al piano mq. 200 a L. 000
None - Via Pietro Sola n. 1
Per informazioni
6800665

IMPRESA PARISI
Vende alloggi in costruzione di varie metrature
Torino - Via Borsi ang. Via Borgomasino
Per informazioni rivolgersi in cantiere dalle ore 15 alle ore 18,30.
Tel. 626867 -

Tec TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

CASCINE di CANDIA
Teatro Piemontese in Piazza
Serate di beneficenza
SABATO 13 MAGGIO 1995 - ore 21
Il gruppo teatrale SNOOPY di FORNO CANAVESE
presenta tre atti unici dal titolo:
"Ciò par broca"
"Carlin e Bernard"
"L'osteria del buonumore"
SABATO 20 MAGGIO - ore 21
La compagnia IL BAGOLARO MONTALENGHE
presenta
"Le disavventure del dottor Bertot"
SABATO 27 MAGGIO 1995 - ore 21
Gli amici del TEATRO di VISCHE
presentano
"Gerumin a veul mariesi"
Le recite saranno introdotte dal poeta G. Garino

OTTIMO INVESTIMENTO
Box auto, Via Negarville (Mirafiori) vendiamo nuova costruzione da L. 28 milioni
mutuo 15 anni dilazioni
Uff. in cantiere. GIS. tel. 958.6010

Per la pubblicità su LA STAMPA
pubblikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 69.211 - FAX diretto

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI
CARLO CHIAVAZZA
GIOVANI IMPRENDITORI PIEMONTESI:
SUCCESSI A CONFRONTO
TORINO
MERCOLEDÌ 10 MAGGIO 1995 - ORE 21,00
CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE
VIA FANTI, 17
INTERVERRANNO:
Guido BALOCCO
PRESIDENTE PERSOL
Marco BOGLIONE
PRESIDENTE ROBE DI KAPPA
Gianni BORGO
EDITORE INSTAR LIBRI
Carla MANDELLI
VICE PRESIDENTE FONDERIE-ACCIAIERIE MANDELLI
Paolo PININFARINA
AMM. DEL. PININFARINA EXTRA S.R.L.
Luigi RUSPA
AMM. RUSPA S.R.L. - RESPONSABILE DIVISIONE PELLETTERIA
MODERATORE:
Virgilio DEGIOVANNI
DIRETTORE DEL MENSILE MILLIONAIRE
PER INFORMAZIONI:
TEL. 011/5718.318 - FAX 011/5718.320

L'estremo desiderio di un pensionato vanificato dalla mancanza di una carta

Vuol essere cremato, ma è sepolto

Ultima beffa della burocrazia a un morto

La burocrazia colpisce anche da morto e a volte l'ultima beffa può arrivare nell'Aldilà. E' quanto accaduto [redacted] pensionato torinese di 86 anni, Gianni Pochettino, classe 1909, deceduto in solitudine il 23 aprile [redacted] una casa di cura a San Carlo Canavese. Vedovo, senza figli, nessun parente che si occupasse di lui. La sua ultima volontà era la cremazione, invece, dopo dieci giorni di attesa in una cella frigorifera è stato inumato nella terra del cimitero del paese perché un documento è andato perso.

Pochettino aveva trascorso gli ultimi mesi di vita negli ospedali a [redacted] dell'età avanzata [redacted] di un tumore che gli aveva procurato parecchie sofferenze. A raccontare la storia è un'impiegata che aveva conosciuto [redacted] paio di mesi fa [redacted] pen[redacted] proprio nelle corsie del Giovanni Bosco. L'uomo aveva riposto la sua fiducia [redacted] quella signora gentile che ogni settimana lo andava a trovare, al punto da raccomandarsi di vegliare sulle sue ultime volontà.

«Era [redacted] persona dolcissima - ricorda Marina Vagnozzi -, ci teneva moltissimo ad [redacted] cremato. Lo sottolineava spesso». E infatti fin dal 1974, non potendo contare su nessuno, aveva provveduto ad esprimere il [redacted] desiderio diventando socio della «Socrem», la società che provvede alle cremazioni [redacted] Cimitero Monumentale, presentando una regolare documentazione e pagando una quota. Nella pratica c'era anche una dichiarazione di volontà scritta di suo pugno, come prevede la legge.

Ai primi di aprile il pensionato viene trasferito dall'ospedale alla casa di [redacted] Villa Grazia di San Carlo Canavese. La donna continua a fargli visita fino al giorno del decesso. Poi, al momento del funerale tutto si blocca. La Socrem dovrebbe provvedere al trasporto, alle esequie e alla cremazione. [redacted] si scopre che tra i fogli [redacted] quello più importante, cioè quella dichiarazione [redacted] '74.

Nel frattempo passano i giorni in attesa di trovare una soluzione al cavillo burocratico. Gli scambi di telefonate tra l'assessorato [redacted] servizi demografici di Torino e gli uffici comunali del paesino del Canavese non danno esiti. Quindi, dopo dieci giorni interviene l'ufficio d'igiene che ordina la sepoltura del pensionato. E, a dispetto di quelle ultime volontà, il poveretto finisce sotto terra nel piccolo cimitero [redacted] paese, senza neppure una lapide: solo un numero.

«Ho telefonato alla Socrem chiedendo spiegazioni - aggiunge Marina Vagnozzi - [redacted] non [redacted] hanno lasciato intravedere molte possibilità. Mi sono anche offerta di contribuire alle spese di un eventuale trasporto al cimitero di Torino, ma è tutto inutile: manca il pezzo [redacted] carta. Non è giusto, quella per[redacted] più di vent'anni fa [redacted] pagato per ricevere un servizio che ora gli viene negato. Non [redacted] colpa sua, è negligenza di quell'ufficio se quel foglio è andato perso».

Alla Socrem, in corso Turati 15 bis, c'è [redacted] certo imbarazzo: «Sì, Pochettino era socio - conferma il segretario Paolo Prieri -. La dichiarazione forse gli era [redacted] consegnata per correggere un vizio di forma e poi non è più stata restituita. E' il primo [redacted] non era mai successo. C'è tutta la buona volontà per venirne a capo: [redacted] questi [redacted] potrebbe provvedere anche un parente, [redacted] il problema è che questa persona non aveva nes[redacted]. Certo, se venisse fuori quel documento potremmo riesu[redacted] la salma. A nostre spese, s'intende...».

Giacomo Bramardo

L'uomo era iscritto dal 1974 alla società che cura il servizio Il corpo resta 10 giorni nella cella frigorifera

COME ISCRIVERSI

Quando l'alternativa al loculo è un'urna

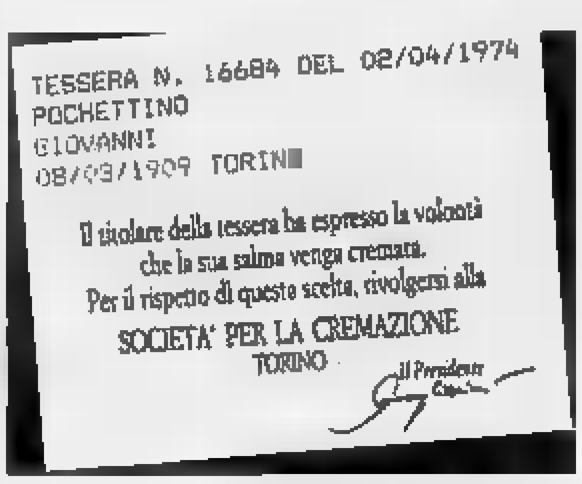
«Cremazione, una scelta di libertà e progresso». [redacted] ancora: «La terra ai vivi, 200 urne nello spazio di [redacted] ba[redacted]. Sono alcuni degli slogan che compaiono sui volantini che la Socrem - società che a Torino gestisce il servizio, in accordo [redacted] il Comune - stampa ogni anno per convincere i cittadini a scegliere questa soluzione.

Una soluzione che, soprattutto negli ultimi anni, complice anche il sovraffollamento [redacted] cimiteri, e grazie [redacted] un imponente battage pubblicitario (ricordate l'angioletto di Armando Testa?) sembra aver fatto breccia [redacted] torinesi.

La società ha sede in corso Turati 15 bis. Si occupa di tutte le pratiche burocratiche che, dopo il decesso, incombono sulle famiglie delle persone che vogliono essere cremate. Le spese (dall'urna al posto nella celletta) sono coperte gratuitamente per gli iscritti.

Oltre alla domanda di iscrizione e ad una quota vitalizia di 100 mila lire, [redacted] i documenti è necessario presentare anche una dichiarazione di volontà scritta [redacted] mano dall'interessato su carta libera. Per legge è necessario allegare alla documentazione la fotocopia di un documento valido.

Le [redacted] sono 1500 ogni anno, mentre i soci iscritti alla Socrem sono complessivamente [redacted] mila. Una curiosità: il 60% delle persone che vengono cremate a Torino [redacted] donne.


TESSERA N. 16684 DEL 02/04/1974
POCHETTINO
GIOVANNI
08/03/1909 TORIN[redacted]

Il titolare della tessera ha espresso la volontà che la sua salma venga cremata.
Per il rispetto di questa scelta, rivolgersi alla
SOCIETA' PER LA CREMAZIONE
TORINO
Il Presidente

A sinistra, la tessera d'iscrizione alla Socrem la società che provvede alle cremazioni rilasciata nel '74. Sotto, [redacted] **Pochettino** è sepolto nel cimitero di San Carlo Canavese

Sopra, **Marina Vagnozzi**, impiegata: «Quel malato ci [redacted] molto a essere cremato». A sinistra, **Paolo Prieri**, segretario della Socrem: «Se si trovasse il documento potremmo riesumare la salma»

Scontri in corso Giulio Cesare

Due dei fermati dopo la maxi-rissa in corso Giulio Cesare

Quattro i feriti nella maxi-rissa

Un extracomunitario in prognosi riservata con la sospetta lacerazione di un polmone provocata da una coltellata, ricoverato all'ospedale «Giovanni Bosco» con altri tre feriti in maniera meno grave: due immigrati e una ragazza.

E' il risultato della maxirissa che ieri notte poco dopo [redacted] 22 ha coinvolto almeno una cinquantina di immigrati in corso Giulio Cesare. Secondo le prime ipotesi, la miccia della baruffa si sarebbe accesa all'altezza dello stabile al n.6, noto per ripetuti episodi [redacted] spaccio e di violenza tra immigrati [redacted] colore.

Subito dopo la lotta [redacted] è allargata nelle vie laterali [redacted] piazza della Repubblica, mentre il crescendo degli scontri tra le fazioni opposte si [redacted] prolungato in luoghi diff[redacted]ti, con gruppi [redacted] fuga [redacted] una zona all'altra del quartiere lungo i corsi Giulio Cesare, Vercelli, Emilia e piazza Borgo Dora.

I carabinieri, intervenuti [redacted] grande impiego di uomini e almeno una decina di gazzelle, hanno riportato la calma nella zona e fermato alcuni extracomunitari, coordinando il trasferimento al Giovanni Bosco dei quattro contusi o feriti, rimasti sul terreno.

In precedenza, verso le 21,50, nella zona di Porta Palazzo erano intervenuti i vigili del fuoco, recuperando un immigrato buttato da ignoti nella Dora per cause ancora da appurare. Resta comunque da verificare se questo episodio (che secondo alcuni spettatori avrebbe coinvolto an[redacted] ragazza che, secondo versioni contraddittorie, sarebbe poi scomparsa oppure sarebbe uscita dal fiume per conto suo) si ricolleghi alla [redacted] scoppiata subito dopo a qualche centinaio di metri di distanza.

L'operazione dei carabinieri, tesa a calmare le acque e soprattutto ad individuare gli autori dei ferimenti, ha implicato una intense serie [redacted] controlli [redacted] si è prolungata per l'intera notte [redacted] tutta la [redacted] con il fermo di alcuni extracomunitari.

GODETEVI LA VISTA

La vista va goduta. Parola di Ottica Amica! Un paio di occhiali da sole e via ai monti, in riva al mare o sul lago. Ma attenzione alle radiazioni dannose dei raggi U.V. ed ai riflessi nocivi. Nei centri Ottica Amica troverete professionalità ed esperienza oltre ad un'amplissima scelta di modelli, anche correttivi e per l'attività sportiva, tutti garantiti dall'Assistenza Globale Ottica Amica. Dimenticavamo... nei centri Ottica Amica la qualità è compresa nel prezzo! Cosa aspettate? Godetevi la vista.

OTTICA Amica®

O C C H I A L I D A S O L E

BARRIERA DI MILANO - VANCHIGLIA: OTTICA CONTE C.so Regina Margherita, 109 · OTTICA CONTATTOLOGICA C.so [redacted] Cesare, 129 · **BORGATA VITTORIA - LUCENTO**: OTTICA LUCENTO Via Foglizzo, 24 · OTTICA MAGNUS Via Chiesa della Salute, 105 · OTTICA PETRINI Via Bergera, 35 · OTTICA SAGLINBENI Via Chiesa della Salute, 26/D · **CENTRO - CROCETTA**: ORIENT OTTICA C.so Vinzaglio, 76 · ORIENT OTTICA Galleria Subalpina, 32 · OTTICA DI PRECISIONE Via San Dalmazzo, 6/B · OTTICA LEONE P.zza Statuto, 5 · **MADONNA DI CAMPAGNA - [redacted]**: OTTICA CHIC Via Lanzo, 153/A · OTTICA DONNA Via Stradella, 230/C · OTTICA EMF [illegible] 5 · **MIRAFIORI**: OTTICA BELLODI C.so G. Agnelli, [redacted] · OTTICA FIORE Via Don Grioli, 23/A · **PARELLA - POZZO STRADA**: OTTICA RICIGNUOLO Via F. De Sanctis, 78 · OTTICA SPADA Via Bardonecchia, 97/C · OTTICA VANDALINO Via F. De Sanctis, 42 · OTTICA VISION [illegible] 90 · SUPEROTTICA Via Salbertrand, 69/E · **ALPIGNANO**: C. OTTICA FOTO LIVIO Via Rossini, 70/22 · **CIRIÈ**: OTTICA SIMONATO Via V. Emanuele, 74 · **MONCALIERI**: OTTICA BERTUZZI C.so Roma, 29 · OTTICA MICCOLIS [illegible] · **NONE**: OTTICA VIRANO [illegible] · **ORBASSANO**: OTTICA SHOP P.zza Umberto I, 1 · PIEROTTICA Str. Volvera, 11/A · **PIANEZZA**: ISTITUTO OTTICO PIANEZZA Via Gramsci, 7 · **RIVOLI**: OTTICA 2/E Via Cavour, 22 · **S. ANTONINO [redacted] SUSA**: ED OTTICA Via Moncenisio, 118 · [redacted] **GIUSTO CANAVESE**: OTTICA FIORINA Via XXV Luglio, 73 · **VENARIA**: OTTICA PIGHETTI P.zza Annunziata 8/D · OTTICA PIGHETTI V.le Buridani, 23 · **(ALESSANDRIA) CERRINA VALLE**: OTTICA LA LUNETTE Via Nazionale, 53 · **(ALESSANDRIA) VALENZA PO**: OTTICA PRINCIPATO C.so Garibaldi, 33 · **(VERCELLI) CIGLIANO**: CIGLIANOTTICA C.so Umberto I, 78

Il direttore sanitario: struttura insufficiente per 250 mila abitanti e nessuno ci aiuta

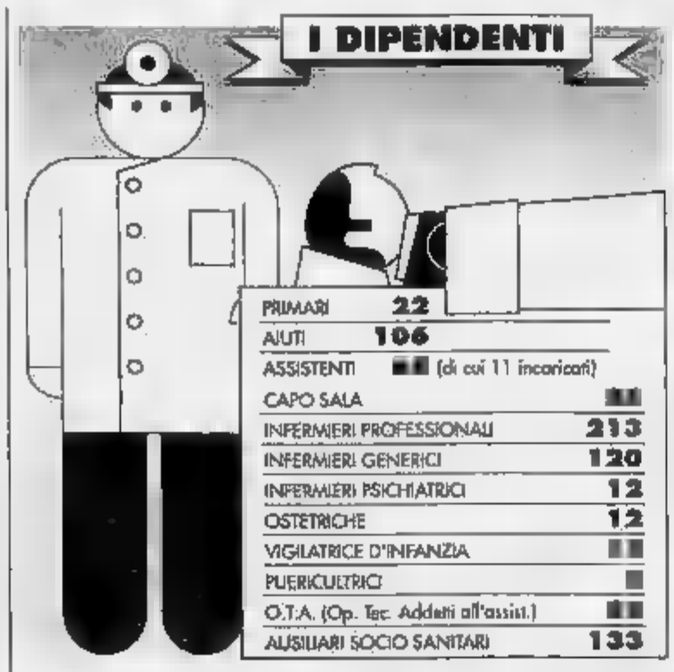
«L'ospedale scoppia, ma funziona»

Maria Vittoria, mancano i letti

Al Maria Vittoria le contraddizioni si sprecano. I mali: l'ospedale è sottodimensionato e le strutture logorate da tempo; sulla funzionalità pesa la cronica carenza di personale. Il volto nascosto: pochi sanno che esistono professionalità mediche d'indubbio valore. Il risultato? L'immagine che si continua ad avere del Maria Vittoria resta legata al ricordo degli scandali del passato, o disservizi e polemiche interne approdate all'esterno.

«L'ospedale scoppia - dicono alcuni medici - perché i politici ci hanno caricati di compiti troppo gravosi per i quali la struttura non era preparata». Secondo il piano sanitario regionale del 1990 il Maria Vittoria avrebbe dovuto avere 492 posti letto con un bacino d'utenza di circa 107 mila abitanti. Oggi, dopo le varie revisioni delle ripartizioni territoriali delle Usl, ha 300 posti letto operativi (162 in meno) e deve rispondere alle necessità di oltre 250 mila persone. Per garantire gli standard di assistenza previsti dai più aggiornati protocolli e tenendo presente il problema dei lungodegenti, i posti dovrebbero essere il triplo il doppio.

Così il Dea, dipartimento emergenza de accettazione, si trasforma in una strettoia difficilmente superabile. Siamo al problema più evidente. «La scarsa disponibilità di letti nei reparti di degenza contribuisce a determinare il fenomeno dei barellati in pronto soccorso, ammette Emanuele Polese, direttore sanitario del Maria Vittoria.



Emanuele direttore sanitario Maria Vittoria

Preferisce non polemizzare più di tanto sull'abitudine che qualche ospedale ha di chiudere il pronto soccorso per evitare gli affollamenti. «Noi li facciamo solo quando abbiamo più di 15 barelle; per altri ne bastano anche 7: preferiscono non rischiare di finire sui giornali o davanti a un magistrato».

E al pronto soccorso del Maria Vittoria accade spesso di trasformarsi in un girone dantesco dove la presenza dei familiari o delle «infermiere» private (in ospedale preferiscono chiamarle «badanti») accanto alle barelle diventa indispensabile. Nei giorni scorsi alcuni parenti hanno confessato di aver speso anche 216 mila lire per notte. C'è chi ha rivelato l'interessamento attivo di un dipendente dell'ospedale. «Pensiamo di disciplinare e riorganizzare tutta la faccenda dell'emergenza» assicura Polese. Quando? «Appena possibile, presto».

Ombre e luci. «Anche noi abbiamo i fiori all'occhiello: sono i reparti più fortunati, quelli che hanno potuto usufruire prima degli altri delle ristrutturazioni». Basta scorrere gli atti dei congressi per trovare spesso il nome di un medico dell'ospedale. Qualche esempio di specialità? «L'urologia del dottor Giovanni Muto - prosegue Polese -. Poi la cardiologia della dottoressa Trinchero, la ginecologia di Gargiulo, la chirurgia plastica di Borsetti». L'elenco si allunga: la pediatria di Pazzano o la chirurgia di Valli. Il direttore sanitario non fa le graduatorie. «La gente deve capire che nel nostro piccolo riusciamo a compiere operazioni chirurgiche e tecniche all'avanguardia. E non dimentichiamo il lavoro svolto nelle medicine».

Eppure per alcune cose che vanno bene basta la protesta di un parente al pronto soccorso per gettare altro discredito sul Maria Vittoria. «Le carenze esistono, sarebbe disonesto negarlo - conclude Polese -. Però basta dare un'occhiata alle cause legali per capire che gli episodi gravi per fortuna sono pochi: ai 49 mila passaggi annui di pronto soccorso, 9104 interventi chirurgici, 11.709 ricoveri e 1.690.000 prestazioni ambulatoriali. Ecco, forse a questo punto l'immagine che si ha del Maria Vittoria andrebbe riequilibrata. Piuttosto ci stiamo a risolvere i problemi».

Adriano Provera

E i vigili scoprono trucchi sempre nuovi

Colpevoli «in gonnella» per i voucher falsificati

La trasgressione è donna (9 casi su 10)
«Non sapevo che fosse un reato grave»

«La truffa dei voucher ritoccati? Uno sport tutto femminile». I vigili del Nucleo di polizia giudiziaria hanno dubbi: le donne a trovare più irresistibile la trasgressione al caro-parcheggio. In [illegible] (di taglandi contraffatti) su dieci, il colpevole porta la gonna.

Ma non basta. Gli elementi che accomunano i «dissidenti del parcometro» sono molti altri. L'età: tutte le signore vellegiature intorno ai 50 anni. La posizione sociale: medio alta (elemento che si deduce dalla residenza, nella maggior parte dei casi collinare). L'auto: utilitarie chic, appena uscite dalla fabbrica. E ancora il tipo [illegible]: «Questo tagliando non l'ho manomesso io, l'ho comprato così» (primo tentativo). «Non sapevo che fosse un reato così grave» (secondo commento che [illegible] quando le automobiliste scoprono di essere accusate di truffa grave ai danni dello Stato e che la relativa pena [illegible] da 1 a 4 anni di reclusione).

Sergio Zaccaria

Hanno reagito proprio così, per esempio, Adriana Garizio, 57 anni, via Luisa del Carretto 2, e Mariella Garitta, 44 anni, [illegible] Vittorio Emanuele 72, quando i vigili del Nucleo di polizia giudiziaria hanno scoperto sul loro cruscotto due voucher, un capolavoro di collage. Spiega il capo del Nucleo, Sergio Zaccaria: «Avevano ritagliato minuziosamente i tagliandi già utilizzati, sostituendoli con altri frammenti intonsi. Avevano mimetizzato il tutto con il pennarello argento. Un lavoro fatto a regola d'arte». Come hanno contro-battuto le colpevoli? «Fingendo di non saperne nulla e spiegando che avevano comprato quel tagliando da un parcheggiatore abusivo». Versione più o meno credibile? «Tutt'altro. Quell'acquisto è da escludersi - risponde Fulvio Cagnani, dirigente del Nucleo - perché più di una volta abbiamo controllato la merce venduta dagli avventizi, ma abbiamo sempre scoperto blocchetti autentici e per di più validi per un'ora soltanto: gli abusivi si accontentano di guadagnarci qualcosa nel vendere singolarmente quel voucher che hanno comprato, risparmiando 1500 lire, nel blocchetto da venti».

[e. min.]

La giovane albanese accusa: «Volevano costringermi a prostituirmi per loro»

«Dacci 5 milioni o ti portiamo via»

Arrestati due italiani e un albanese

Per casa un negozio, per lavoro la strada. Olsa K., 20 anni, albanese, a Torino ha trovato l'America. Bensì una vita durissima, da dividere fra il marciapiede e le angherie dei connazionali che l'avevano aiutata a venire in Italia.

Abitava in via Monfalcone, al numero 73, in un alloggio ricavato dal retro di un ex colorificio. Con lei altre tre-quattro persone, tutte albanesi, che i vicini di casa hanno soltanto intravisto di sfuggita.

Cosa è successo lunedì sera, di fronte al negozio, è ancora al vaglio degli investigatori. I carabinieri hanno però ricostruito, almeno parzialmente, l'accaduto ed hanno arrestato tre uomini, accusati di tentato sequestro di persona ai danni della ragazza.

L'allarme è arrivato alla centrale del 112 intorno alle 23: «In via Monfalcone ci sono tre uomini che, da più di un'ora, se ne stanno a bordo di un furgone rosso, con il motore acceso. Hanno facce poco raccomandabili. Potete controllare?».

L'intervento dei militari è tempestivo: quando la gazzella del Nucleo Radiomobile si è affacciata in via Monfalcone i tre uomini stavano cercando di portare via una ragazza bruna, poi identificata: è Olsa K. In difesa della giovane era intervenuto un passante, Cesare E., che aveva anche ricevuto, nella colluttazione, un brutto pugno. I militari, armi in pugno, hanno bloccato i tre uomini, insieme alla ragazza, e li hanno accompagnati in caserma.

L'allarme al 112 «Venite, ci sono tre uomini su un'auto Controllate»

Qui Olsa ha raccontato il suo dramma: «Volevano portarmi via. Forse per farmi prostituire per loro. Ci avrebbero rinunciato se consegnavo loro cinque milioni in contanti, quale rimborso di presunto debito che, invece, io non ho mai contratto».

I militari hanno identificato per Vincenzo De Salvo, 31 anni, carrozziere, Nichelino, via Giusti 4; Rocioppi Antonio, 29 anni, autista, Nichelino, via Accampamento 11; Horge Horanimi Demimali Aurel, 28 anni, albanese, senza fissa dimora.

Arrestati in flagranza di reato, i due italiani e l'albanese sono ora all'esame del sostituto procuratore Giuseppe Ferrando che dovrà cercare di fare luce su una vicenda dai risvolti tutt'altro che chiari. Soprattutto si dovrà capire quale fosse il motivo su cui si basava la richiesta dei 5 milioni, fatto che potrebbe configurare, nell'inchiesta, anche il reato di sfruttamento della prostituzione.

L'episodio è l'ennesimo di una lunga serie di violenze che hanno come obiettivo il controllo di giovani prostitute slave, molto ricercate sul mercato del sesso, e quindi particolarmente ambite dai piccoli esponenti della criminalità locale. Alleanze fra pregiudicati italiani e albanesi sono ormai diventate frequenti, anche quando si tratta di arruolare le ragazze con la forza, come stava per avvenire in via Monfalcone.

[a. con.]

Da sinistra Vincenzo De Salvo carrozziere e Antonio Rocioppi autista sono entrambi di Nichelino

L'albanese Horge Horanimi

Un passante interviene in difesa della donna e blocca gli aggressori che la sequestravano

Spedizione punitiva di marocchini contro tunisini, 2 feriti, 11 arresti

E' guerra tra extracomunitari

E all'arrivo della polizia fuggono in tram

E' guerra tra bande di marocchini e tunisini, uno scontro sempre più aggressivo per accaparrarsi il controllo dello spaccio della droga in alcuni angoli della città. E sempre più spesso, per lo spaccio, si usano ragazzi minorenni, persino bambini di appena dieci o undici anni. Sovente «affittati», da una banda all'altra. La denuncia è del capo del nucleo volanti, il vice questore Filippo Dispenza. Una guerra feroce, con aggressioni, ferimenti.

L'ultimo atto di questo scontro quotidiano dell'altra sera: una vera e propria battaglia tra due bande, che ha portato al ferimento di due tunisini e si è conclusa con l'arrivo della polizia, la fuga degli aggressori (tutti marocchini) e il loro arresto.

Un arresto rocambolesco: gli extracomunitari, erano undici tutti in fuga, raggiunta la fermata del tram sono saliti di corsa su una vettura in mezzo agli altri passeggeri (la speranza, così, di riuscire a fare perdere le loro tracce.

Ma due volanti hanno inseguito il mezzo pubblico, lo hanno raggiunto, bloccato. E gli undici extracomunitari sono stati scortati in questura e qui arrestati per lesioni. Poi, altri quattro fermi: in tutto 15 extracomunitari in manette.

La storia di questi arresti ha preso il via lunedì sera quando una pattuglia ha fermato nei pressi del ponte Mosca un marocchino sorpreso a spacciare eroina. Il giovane, Mohamed Ltifi, 23 anni, per sfuggire alla cattura si è tuffato nella Dora. Gli agenti si sono buttati nel fiume e aiutati da un tunisino, Ridha Nasrau, 44 anni, hanno raggiunto e arrestato il marocchino.

Proprio Nasrau un'ora più tardi è stato aggredito in Lungo Dora Savona da una quindicina di marocchini. Dice il dottor Dispenza: «Secondo le nostre indagini si è trattato di una vera spedizione punitiva ad opera di una banda di marocchini, si voleva colpire il giovane perché si credeva avesse dato una mano alla polizia nella cattura del connazionale».

Hassan uno degli undici marocchini arrestati

L'aggressione è avvenuta in Lungo Dora Savona. Due i feriti, due tunisini: Ali Moncef, 35 anni e Ben Ali Lofti, 22 anni, colpiti al capo con dei coltelli. Alcuni passanti hanno dato l'allarme, sul posto sono intervenute due volanti. Gli aggressori sono fuggiti verso Regina Margherita. E sono riusciti a salire sul tram 16. La vettura è stata bloccata poco dopo.

Undici le persone arrestate. Tutti marocchini: Hassan Nabil, 21 anni; Abderrahim Chebbane, 24 anni; Mohamed Onasim, 30 anni; Khalid Ouacham, 19 anni; Hassan Rhaiti, 22 anni; Zitoni Touti, 19 anni; Mohamed Manimouch, 26 anni; Mohamed Nacari, 32 anni; Farid Jimali, 22 anni; Aziz Morlis, 20 anni e Ria Carini, 21 anni.

Ora dalle loro parole gli inquirenti sperano di leggere alcune pagine di questa guerra segreta che scoppia ogni notte in molti angoli della città. Aggressioni e ferimenti.

Ai Murazzi, in corso Vittorio Emanuele, in piazza Vittorio Veneto, attorno a Porta Nuova. Per il controllo degli angoli, di strade e piazze dove spacciare droga, eroina ed hashish. E per vendere si usano minori. Spesso affittati, da una banda all'altra.

Ezio Mascarino

50 CUCINE CLASSICHE E MODERNE TUTTE DA VEDERE!
SR MOBILIFICIO S. RITA
Corso Orbassano, 394 - 10137 TORINO

Nuove astensioni dal lavoro alla Beloit di Pinerolo e all'Alenia di Caselle

Pensioni: sì di Cisl-Uil, ni della Cgil

Polemiche e scioperi per la riforma

Continua la discussione all'interno dei sindacati sulla riforma delle pensioni siglata lunedì mattina e continuano gli scioperi di protesta in alcune fabbriche della provincia. Ieri si sono fermati i lavoratori della Beloit di Pinerolo e dell'Alenia di Caselle. Sempre ieri si sono riuniti i direttivi della Cisl torinese, della Uil regionale e della Cgil, mentre questa mattina si sarà l'assemblea degli esecutivi regionali di Cgil, Cisl e Uil.

Per l'organizzazione sindacale guidata da Tom Dealessandri, l'intesa è da considerarsi positiva. Secondo la Cisl, i contenuti «rappresentano un soddisfacente punto di incontro e un giusto equilibrio - afferma il documento conclusivo del direttivo approvato all'unanimità - tra le esigenze di tutela sociale a cui il sistema previdenziale deve rispondere; il bisogno di riformare profondamente gradualmente il sistema pubblico previdenziale basato sui regimi obbligatori; la necessità di contenere, razionalizzare e riequilibrare la spesa e le prestazioni pubbliche sotto forma di pensioni». La Cisl si impegna a informare lavoratori e lavoratrici sui contenuti dell'intesa «in modo che possano esprimere la loro motivata adesione». Anche l'esecutivo regionale della Uil, presieduto dal segretario Amedeo Croce, ha approvato con un solo voto contrario e un'astensione un documento che dice «sì» all'accordo. «Considerata la necessità di riforma - ha commentato Croce - è un accordo complessivamente positivo, che non smantella lo Stato sociale».

Di diverso il direttivo Cgil regionale che si è protratto fino a sera inoltrata. Il dibattito è stato vivace. Forti perplessità sono state sollevate

Tom Dealessandri, leader Cisl, dà un giudizio positivo sulla riforma pensionistica

non solo dall'organizzazione dei metalmeccanici, ma anche da altre categorie.

Di queste perplessità si era fatto portavoce il segretario regionale della Fiom-Cgil, Giorgio Cremaschi, nella sua dichiarazione di voto nel corso del direnazionale Cgil svolsi a Roma: «La ragione di fondo del dis- - aveva detto Cremaschi - sta nella soluzione data alla questione d'anzianità. In Piemonte consideravamo già la quota di 37 anni insufficiente avevamo chiesto di mantenere l'opzione a 35 anni con le penalizzazioni. Cosa che è stata fatta per altre categorie del pubblico impiego».

(e. bao.)

Dibattito al centro Torino Incontra

Identikit del Liberal fra realtà e utopia

Alla ricerca di identità e cultura «Troppi i leader senza un copione»

Una gran voglia di liberalismo attraversa l'Italia uscita dal terremoto politico di Tangentopoli. Solo parole? O davvero ci stiamo avviando una trasformazione dello Stato in senso liberale? Sono le domande che hanno ispirato «Liberal», neonato mensile (è appena uscito il secondo numero) di cultura politica, e che ieri sono state rivolte ai torinesi intervenuti alla tavola rotonda sul tema «Liberalismo in Italia: realtà o utopia?», organizzato al centro Torino Incontra. Al tavolo dei relatori, due dei tre direttori della rivista, Federico Adornato e Ernesto Galli della Loggia (il terzo è Giorgio Rumi), il senatore progressista Franco Debenedetti, l'ex ministro delle Finanze Giulio Tremonti, il docente Franco Ferraresi. In sala, tra gli altri, il sindaco Valentino Castellani.

Dall'alto Franco Debenedetti e Ernesto Galli della Loggia

Domande a cui, oggi, è difficile dare una risposta univoca. Adornato ha ricordato l'Italia sia da 50 anni un Paese profondamente democratico, anche non guidato da principi liberali. Ha aggiunto che i tempi maturi. «Sulla scena - è la sua analisi - si leader senza copione, gente che improvvisa una commedia dell'arte: questa rivoluzione che brucia facce e progetti velocità impressionante non può durare, c'è bisogno di cultura politica che sviluppi strategie, idee, che formi classi dirigenti». E ha aggiunto: «"Liberal" si propone come terreno civile di dialogo tra centro destra e centro sinistra, tra laici e cattolici, per l'affermazione dei valori liberali».

Un terreno fertile, a sentire Giulio Tremonti. L'economista non ha nascosto la difficoltà a catalogare le secondo i vecchi schemi della politica. «Cos'è di destra?» s'è domandato. «E cos'è di sinistra?». Crollate le ideologie, ci sono i problemi, da risolvere insieme. Il principale è quello del debito pubblico: secondo Tremonti la situazione è più grave di quanto appaia.

Ernesto Galli della Loggia è arrivato l'invito a non considerare l'idea liberale dello Stato una cosa elitaria, per pochi privilegiati: «I liberali che hanno fatto la rivoluzione italiana disdegnano l'opinione comune. Troppo impegnati a difendere la loro opera, si sono dimenticati loro per primi che liberalismo è la difesa dei cittadini da tutti i poteri, a cominciare dallo Stato».

RICORRENZA

LE AZIENDE DI SUCCESSO

La torre «simbolo» dello Cselt

A Torino il centro che con 3500 brevetti ha contribuito alla nascita del «cellulare»

Cselt, l'«Archimede» della Telecom

Da trent'anni inventa il telefono che useremo

POCHI sanno che ogni volta in cui si usa un telefono cellulare si utilizzano i risultati finali di ricerca che ha un contributo anche Torino, da un ufficio che fino al '67 aveva sede il secondo piano di via Avigliana 3, a lato del palazzo Sip.

E' lo Csel, il Centro studi e laboratori, concepito nel '55 dall'allora direttore generale della Stipel, Giovanni Oglietti, realizzato nel '61, diventato nel dicembre '64 Cselt, Centro studi e laboratori telecomunicazioni, e sviluppatosi poi fino ad occupare l'attuale prestigiosa sede di Reiss Romoli 274, sormontata dalla (75 metri) per le prove di radiopropagazione e le misure.

Quest'anno lo Cselt ha festeggiato quasi in sordina i suoi trent'anni attività, un traguardo che significa oltre 3500 brevetti depositati in tutti i Paesi mondo che hanno prodotto risultati tangibili, concretizzati in applicazioni di utilizzo quotidiano.

Solo per citare alcuni esempi, allo Cselt si deve la commutazione elettronica digitale, che partendo dai primi studi sull'Isdn (Integrated services digital work), ha condotto alla realizzazione delle moderne «autostrade dell'informazione» in Atm (Asyncronous transfer mode).

per lo Cselt passati anche i primi esperimenti di trasmissione in fibra ottica, fino alla rete in fibra ottica passiva, e al laboratorio torinese si deve la realizzazione del Centro di supervisione nazionale per il controllo e la gestione della rete di telecomunicazioni e la realizzazione della «rete intelligente».

Per la telefonia mobile i tecnici dello Cselt hanno realizzato dalle misure di copertura del territorio fino al Gsm, il telefonino europeo. L'interazione vocale - cioè il rapporto uomo macchina nel campo della voce - dal primo calcolatore parlante Musa degli Anni '70 ha raggiunto applicazioni ormai abituali per i servizi telefonici, come il servizio «12» e le previsioni del tempo a richiesta telefonica.

Oggi una parte molto significativa della ricerca dello Cselt è volta a soddisfare le esigenze di evoluzione dei servizi telecomunicazione derivanti dalla Telecom.

Ma il centro lavora anche su sistemi tecnologici di importanza strategica ed è impegnato anche in attività tecniche di supporto al gruppo.

Di strada quindi n'è fatta dagli uffici di via Avigliana. Oggi Cselt è diventato sinonimo di tecnologia avanzata per le telecomunicazioni, una il cervello pensante della Sip, Telecom, già proiettato verso il futuro, in stretto rapporto di collaborazione con i principali centri di ricerca internazionali per la realizzazione di programmi comuni.

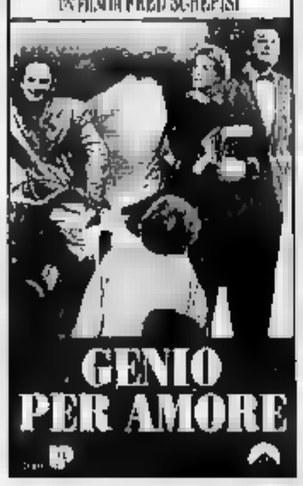
Gianni Ellena

AMBROSIO
eliseo
UNA MICIDIALE EPIDEMIA SI STA DIFFONDENDO... LA PIÙ GRANDE EMERGENZA SANITARIA DI TUTTI I TEMPI È INIZIATA.

VIRUS LETALE
calmi.

OLIMPIA
STUDIO RITZ

D'AMORE E OMBRA
UN FILM DI BETTY KAPLAN
DAL LIBRO DI ISABEL ALLENDE
DISTRIBUITO DALLA WARNER BROS ITALIA

VITTORIA
ULTRADIVERTENTE!
Meg Ryan Tim Robbins
Walter Matthau
UN FILM DI FRED SCHEPISI

GENIO PER AMORE

CRISTALLO
SPETTACOLARE!
CHRISTOPHER JOHN JOAN

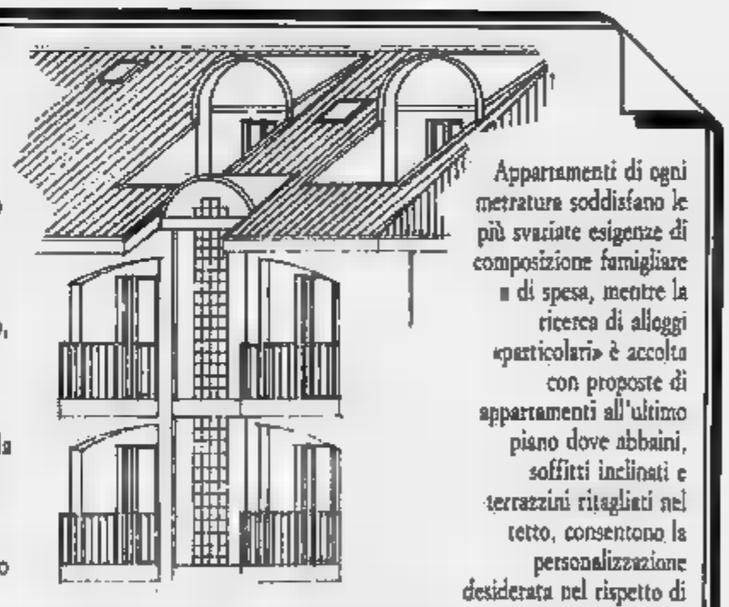
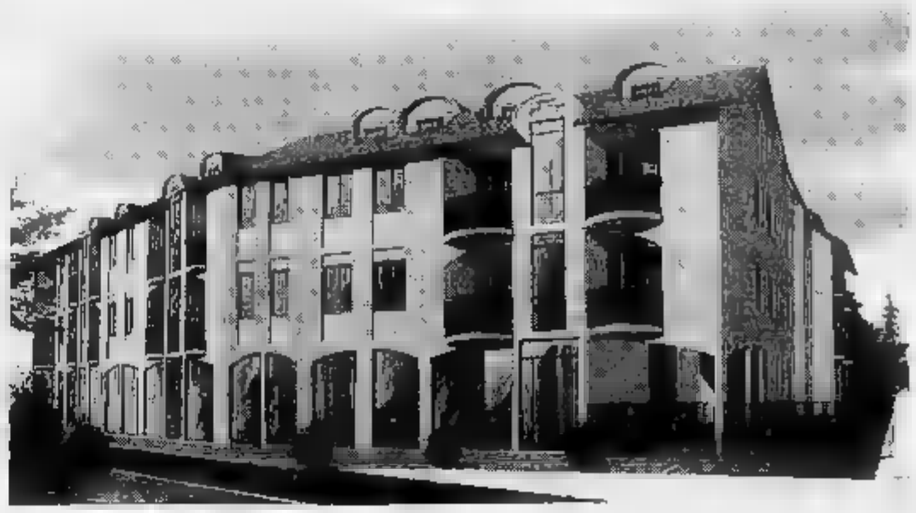
IN TRAPPOLA

FIAMMA
VINCITORE DI 6 PREMI OSCAR TRA CUI: MIGLIOR FILM, MIGLIOR REGIA, MIGLIOR ATTORE.
Tom Hanks è Forrest Gump
un film di Robert Zemeckis

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

DA VENERDI' A TORINO
Si somigliano come due gocce d'acqua, ma non sono gemelli. Uno dice la verità, l'altro mente. Hanno due vite totalmente diverse, ma quale delle due è quella giusta? C'è un modo per scoprirlo: andando al cinema a vedere
il Sosia
Con un solo biglietto, vi divertirete il doppio

Salone
LA STAMPA
Roma - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30


A completamento di un programma d'intervento realizzato dalla ns. Impresa in Via Cotta, nel artigianale della vecchia Grugliasco, caratterizzato dalla ricerca elementi dell'architettura di un tempo, sta per nascere la costruzione residenziale che abbina le comodità di poter vivere tutti i servizi del centro storico la tranquillità ambientale di circondata da giardini.
Appartamenti di ogni metratura soddisfano le più svariate esigenze di composizione famigliare di spesa, mentre la ricerca di alloggi «particolari» è accolta con proposte di appartamenti all'ultimo piano dove abbaini, soffitti inclinati e terrazzini ritagliati nel tetto, consentono la personalizzazione desiderata nel rispetto di uno dei caratteri architettonici tipici del vecchio centro.
GRUGLIASCO
CENTRO
Consegna: inverno 1995

PER LA CASA:
torchio & daghero s.p.a.
Via Piffetti, 31/b - Torino
Tel. 011/437 38 64 (r.a.) - Fax 011/437 41 68
Costruzione garantita con polizza decennale postuma
RAS RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ

Domani mattina, su ordine della Regione, cinque ore di fuoco intorno alla Palazzina

Caccia grossa nei prati di Stupinigi

«Abbattete i cinghiali»

«Sterminio» di fauna organizzato, a Stupinigi. Con polemiche di fuoco annesse. Per salvare dall'assedio dei cinghiali i prati e i campi che si estendono dalla Palazzina reale per i boschi dell'Ordine Mauriziano, la Regione ha organizzato per domattina una grandiosa battuta di caccia. L'intera zona, immensa, si trasformerà per cinque ore, dalle 7 a mezzogiorno, in un campo di battaglia.

Su ordine del prefetto Claudio Gelati verranno chiuse: la statale 23 del Sestriere da via XXV Aprile di Nichelino al ponte ferroviario di None; la provinciale 143 dal raccordo alla statale del Sestriere fino a Orbassano e dalla Palazzina fino a via Debouché di Vinovo e la provinciale 142 che porta da Candiolo alla circonvallazione di Orbassano. Scenario bellico: un continuo di cacciatori spianeranno le carabine per «ridurre» il numero di animali in eccesso: «una minaccia per i terreni e anche per gli automobilisti» secondo la giunta regionale che ha dichiarato guerra.

E sulla caccia aperta a metà maggio è polemica: per la fauna siamo in pieno periodo di riproduzione e di allevamento dei piccoli. L'associazione Pro Natura invierà un esposto-denuncia alla magistratura al quale si associeranno anche diversi cacciatori: «Pura barbarie - sbotta Corrado Pivato, di Moncalieri, presidente della sezione Federcaccia a Castagnole -. Non sparerò mai ad un cucciolo di appena tre chili o a una cinghiala incinta che non riesce a muoversi. C'è un'etica anche nella caccia».

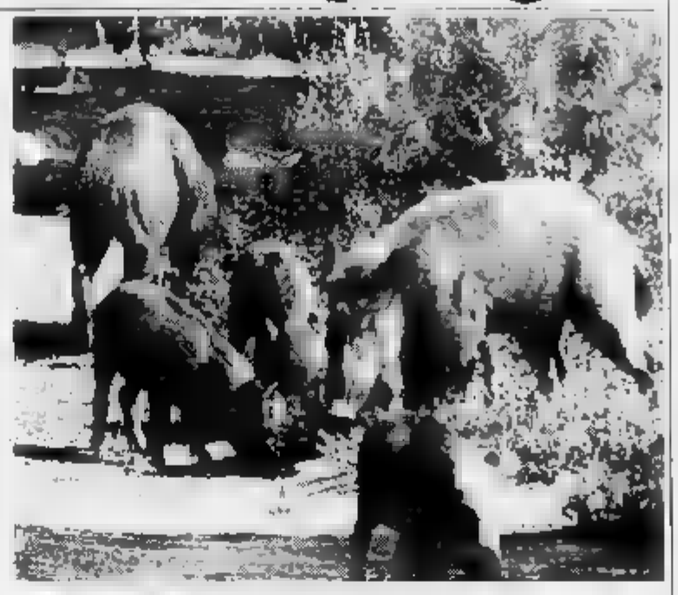
Strage di massa: «Sotto i colpi dei fucili, le pedate dei cacciatori e gli attacchi dei cani finiranno solo i cinghiali - denuncia Piero Belletti, di Pro Natura - ma anche la covata di fagiano appena deposte e i cuccioli di leprotto mentre gli uccelli che nidificano sugli alberi, terrorizzati dagli spari, abbandoneranno i piccoli».

Guerra alla guerra: le «vittime» non sono solo gli animali del parco ma anche le decine di famiglie che abitano le cascine della zona: Vinovo, Nichelino, Candiolo, fino a Orbassano. «E' un incubo - racconta la famiglia Avattaneo -. Ogni notte ci troviamo prati e campi devastati dai cinghiali che distruggono le radici di tutto e divorano il mais. Ultimamente hanno addirittura organizzando dei turni di guardia». Senza contare quando i cinghiali corrono sulle strade e buttano fuori le auto.

«D'accordo - ragiona Federcaccia - i cinghiali sono un problema serio per chi vive nelle cascine di Stupinigi, ma perché la Regione non organizza queste battute nel periodo venatorio, o al massimo entro febbraio?». La stagione di caccia ai cinghiali duri da novembre a fine gennaio: «Aprirla adesso è fuorilegge», accusa Belletti.

«Il punto - riprende Pivato - è che la nostra legge regionale è sbagliata: a Stupinigi è vietato cacciare senza un'apposita delibera come questa contestata. Così gli agricoltori subiscono i danni, sparano in rimborsi che non arrivano mai e sono irrisori, quindi invocano le battute di caccia. E' un circolo chiuso: non c'è soluzione finché a Palazzo Lascaris non combieranno le regole». Proposte? «Basterebbe creare un piano di abbattimento nel periodo giusto, come c'è in Trentino e in Alto Adige. Far pagare una tassa ai cacciatori e con questi soldi un fondo-danni per gli agricoltori che perdono i raccolti divorati dai cinghiali».

Marco Accossato



Il prefetto Claudio Gelati ha ordinato la chiusura delle strade dove si svolgerà la battuta

GRAN PARADISO

«Annullato» il commissario

Ancora problemi con la burocrazia del ministero dell'Ambiente per il Parco nazionale del Gran Paradiso. Il decreto che nominava il professor Franco Montacchini commissario straordinario dell'Ente non è stato reiterato: «La scadenza era stata fissata il 14 aprile - spiega il direttore del Parco Luciano Rota -; pensavamo che da Roma, come è stato promesso, la nomina venisse confermata per altri sei mesi. Invece non è ancora successo nulla». Il Parco si trova in una situazione paradossale: il professor Montacchini non può più firmare nessun atto ufficiale dell'Ente, compresi i pareri sulle autorizzazioni per interventi edilizi e opere realizzate nei confini dell'oasi protetta, e che significa - aggiungo Rota - che scatta a prassi del silenzio-assenso, con tutti i rischi che ne possono derivare».

Due giovani pregiudicati di Carmagnola

Obbligavano i drogati a spacciare l'eroina

Minacce e botte alle loro «vittime» Bloccati dalla Squadra mobile di Cuneo

Per obbligare alcuni drogati a spacciare eroina sulla piazza della provincia «Granda» non hanno esitato a minacciarli e picchiarli. In carcere sono finiti Mario Licenziato, 22 anni, operaio, originario di Cercola (in provincia di Napoli) e residente a Carmagnola in via Peyla 1 e Francesco Messina, nato a Palermo 24 anni fa, abitante anche a Carmagnola in via Porto 30: l'accusa è di detenzione ai fini di spaccio, cessione di droga, minaccia e violenza.

I due sono stati bloccati dagli uomini della Squadra mobile di Cuneo, su ordine di custodia cautelare emesso dal giudice per le indagini preliminari presso il tribunale di Torino, Elena Massucco.

Ai giovani di Carmagnola la polizia è arrivata nel corso delle indagini dell'operazione «Corona». Operazione in cui era già stato fermato uno dei presunti fornitori della droga destinata al Cuneese: Antonio Gaeta, 35 anni, di Carmagnola. Nella sua casa la polizia aveva sequestrato 140 grammi di eroina e tre milioni in contanti che erano stati nascosti nella canna fumaria dell'alloggio.

Secondo le forze dell'ordine Licenziato e Messina avevano venduto in più occasioni a giovani del capoluogo della «Granda» decine di dosi di droga, da smerciare sul mercato di Cuneo. In ogni incontro sarebbero stati consegnati circa dieci grammi di eroina, già tagliati e pronti per essere distribuiti ai tossicodipendenti.

Francesco Messina

Alcune delle «vittime» (quasi tutti pregiudicati), dopo essere stati picchiati, sarebbero stati obbligati ad acquistare la droga per spacciarla nel centro storico e in altri quartieri di Cuneo.

Fra i clienti ci sarebbe stato anche Paolo Matteucci (pregiudicato, deceduto alcuni mesi fa), il quale venne più volte picchiato e malmenato. Alcuni mesi fa il Matteucci fu anche aggredito in uno scantinato con la schiumogeno di un estintore.

Mario Licenziato e Francesco Messina avrebbero infine costretto un giovane pregiudicato a consegnare loro dieci milioni per saldare un presunto debito precedente. Per riuscire a recuperare il credito si sono presentati più volte alla sua abitazione.

Escavatore buca il tubo di una condotta

Fiano, attimi di paura per una fuga di gas

Una fuga di gas ha tenuto gli abitanti di Fiano con il fiato sospeso per oltre un'ora. L'incidente è accaduto ieri poco prima delle 16 in via del Castello, una stradina sterrata lunga una cinquantina di metri alla periferia del paese, circondata da villette che sono state costruite da poco.

Un operaio dell'impresa edile di Gaetano Grazia, che ha sede in via Cofasso 18 a Fiano, stava manovrando un piccolo escavatore, impegnato nella costruzione di un canale di scarico all'esterno della villa di Sergio Brunero al numero civico 62. Improvvisamente l'uomo ha urtato con un dente della benna, provocando un foro del diametro di poco inferiore ai cinque centimetri dal quale ha cominciato a fuoriuscire del gas allarmando le persone delle case vicine, preoccupate per il forte e insistente sibilo. «Nell'area si sentiva un odore molto forte e sgradevole - raccontano gli abitanti che hanno assistito all'operazione di tamponamento, immobili sulle porte delle loro case -. Ci hanno detto di non usare i fornelli e che tutto si sarebbe risolto in poco tempo, senza pericoli di esplosioni».

L'uomo si è accorto immediatamente della perdita e, senza esitare, è sceso dal mezzo meccanico e ha dato l'allarme nella vicina caserma dei carabinieri. Sul posto, dopo alcuni minuti, sono intervenuti i militari comandati dal maresciallo Marino e due squadre di Vigili del Fuoco di Moncalieri e di Torino con i mezzi antincendio, che hanno riparato la perdita per mezzo di una fascetta. Dopo un sopralluogo operato da Pier Luigi Garino, il responsabile dell'Italgas dell'Unità operativa di Avigliana, insieme ad altri tecnici, è cessata l'emergenza. Fortunatamente la condotta intaccata dalla pala dell'escavatore misurava un diametro di appena 90 millimetri e conteneva gas a bassa pressione. Secondo un'altra ipotesi, infine, potrebbe essere stato un masso e non l'escavatrice a provocare il piccolo buco.

S. Francesco al Campo

Operaio ghanese si ammala di asma Titolare a giudizio

Vincenzo Papandrea, titolare della ditta Italporte di San Francesco al Campo, è stato citato a giudizio il 18 maggio davanti al pretore di Cirié per il reato di lesioni colpose: il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello lo accusa di non aver adottato nella sua azienda (con oltre dipendenti) le necessarie misure di prevenzione per impedire che un lavoratore ghanese si ammalasse di asma allergico (con oltre 40 giorni di prognosi) a causa della continua esposizione agli isocianati contenuti nelle vernici.

L'Italporte fabbrica serramenti in legno e non: nel periodo della malattia professionale del lavoratore extracomunitario (al suo Paese era un sarto) non erano in funzione nei locali di miscelazione delle vernici e di essiccazione dei pezzi lavorati idonei apparecchi di aspirazione. Misura che è stata adottata in seguito alle indagini.

Il «dopo elezioni»

Le prime nomine degli assessori nel Chivassese

Primi insediamenti dei Consigli comunali nel chivassese dopo il voto del 23 aprile e nomina degli assessori.

Sindaco Ettore Nicoletta; assessori Rosanna Giachello, Claudio Allasia, Piero Daniele, Luca Rango, Bruno Rosa e Gian Carlo Mosso.

TORRAZZA PIEMONTE. Sindaco Bruno Cena; Ornella Angiono vicesindaco e assessore, Massimo Bertolo assessore esterno.

CINZANO TORINESE. Sindaco Delfino Casalegno; Emilio Longo e Mario Castelli assessori.

CASTIGLIONE TORINESE. Sindaco Terenzio Laureri; vicesindaco e assessore Italo Raineri, assessori Corrado Pasotti, Maurizio Golzio e Paolo Stradella.

CAVAGNOLO. Sindaco Mario Corsato; vicesindaco e Evasio Avesano, assessore Maria Rosa Alluto.

MONTEU DA PO. Sindaco Giampiero Capello; assessori Luigi Nazzaro e Felice Audino.

BIANCA & NERA

CASELLE

Due ore di emergenza per aereo in difficoltà

Due ore di emergenza a Caselle per un Learjet della compagnia Eurofly in volo di addestramento con problemi al carrello anteriore. I vigili del fuoco hanno steso un letto di schiuma sulla pista mentre il velivolo orbitava sulla zona per consumare carburante. Alle 20,35 l'aereo è atterrato senza problemi. Il traffico di linea ha subito alcuni rallentamenti per la chiusura dell'aeroporto durante l'emergenza.

MONCALIERI

Centro mobile di diagnosi per auto

Il centro mobile, allestito dall'Aci, presso la stazione Agip di corso Trieste 21, a Moncalieri, sarà in funzione fino a dopodomani (9,30-12,30; 14-30-18,30) per gli automobilisti che vorranno effettuare gratis il controllo dei fumi e della rumorosità delle vetture, dell'usura delle gomme, dell'efficienza di freni, sospensioni, sterzo, luci e impianto elettrico.

TORINO

Ferma per 7 ore la linea di pullman 54

Sette ore di black out, dalle 13 alle 20 lunedì, per la linea dell'Atm che segue un percorso collinare ad anello lungo strada inferiore Val San Martino, strada Sant'Anna e strada del Molnero. «Servizio provvisoriamente sospeso causa guasto autobus», era scritto su un cartello al capolinea. «Possibile che l'Atm entri in crisi per un mezzo che si guasta?», si sono chiesti in molti. In realtà lunedì c'è stata una «morìa» tra i pochi autobus corti (da 7 metri), più adatti alle strade strette, che si impiegano per le cinque linee speciali (64-73-78-46-31). «E' stata colpa di una serie di circostanze sfortunate: i guasti contemporaneamente: sono percorsi particolarmente usuranti», dicono all'Atm. Ieri mattina il servizio sulla linea 54 era nuovamente regolare.

MONASTERO LANZO

Giornate inglesi nel rifugio

Imparare l'inglese all'alpeggio. E' l'occasione che offre il rifugio Salvin di Monastero di Lanzo (1500 metri di altitudine). L'insegnante inglese Susan Allen, che gestisce col marito Beppe Tomasino il rifugio, offre sei giorni di full immersion con attività sportiva e naturalistica. I corsi per giovani e adulti si terranno dal 12 giugno al 31 luglio. Per informazioni telefonare allo 0123/27.205.

Parlane con l'esperto.

benessere verde

E' nato il nuovo servizio Baysol per chi ama il verde.

CONSULENZA GRATUITA
Baysol mette a tua disposizione un esperto e consigli preziosi per mantenere sane e belle le tue piante.

IL CLUB
Un club gratuito che ti offre un mondo di vantaggi, consigli e consulenze specializzate insieme alla pratica guida "Benessere Verde".

Baysol

dal

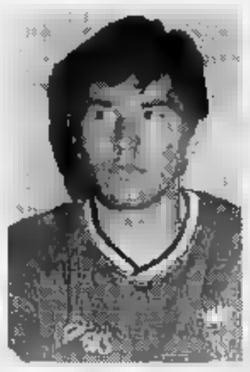
Auchan
di Torino

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttosport
ogni venerdì tuttodove

Gli stranieri degli sport cittadini: dai «pro» del calcio ai dilettanti dell'hockey

L'universo di Torino

Da 5 continenti 31 campioni



Il bosniaco Firic (qui a fianco) e il ceco Kalab (primo a destra)

Sono soltanto 31, una goccia nel mare dei 30 mila cittadini esteri che vivono a Torino. Eppure gli stranieri che militano nelle squadre leader dello sport provinciale formano nel loro piccolo un'ideale cittadella multietnica che rappresenta ogni razza e continente. Dai superpagati professionisti del calcio ai quasi dilettanti di cricket e hockey prato, dai veterani Razzaq e Jennifer Moore (da 5 anni sotto la Mole) ai ben 18 debuttanti stagionali: vale la pena conoscerne meglio storie e curiosità.

Calcio (9 stranieri). Tutto europeo il quartetto juventino: con gli esordienti Deschamps e Sousa, ci sono Jarni (ex granata) e Kohler (4° anno bianconero). Il Toro ha puntato sul nero, con 4 novità: Polè e il francese di Guadalupa Angloma hanno tradito; Cyprien, anche lui nato a Guadalupa, resta un oggetto misterioso; il brasiliano Marcao ha fatto 4 apparizioni in campionato prima di finire al Neuchâtel. Il 9° calciatore straniero è... un'americana, Elisabeth Rutten, nazionale Usa con trascorsi in Svezia e Giappone, ha vissuto nel Torino Univer una stagione-incubo. Dopo un buon avvio (6 gol in 9 gare), un infortunio l'ha messa ko per 3 mesi. E' rientrata e si è rotta un piede.

Hockey prato (5). Un tedesco e un russo per il Cus, che con Marquardt e Safonov a Torino dal '92-93) ha subito riconquistato la A1. Marquardt è venuto in Italia per studiare medicina. Goleador di razza, si è offerto al Cus che gli paga le spese. Lui arrotonda dando lezioni di tedesco. Safonov, militare di Ekaterinburg, centrocampista, fu notato nell'Olimpiade del '92. Tandem olandese per il Cus Ina della famiglia: da Haarlem sono arrivate le bionde Marjolein Meijer (centrocampista, nazionale nell'89, ex segretaria in un ospedale psichiatrico) e Barbara Vondel (attaccante, studentessa di psicologia). Sono ospiti di due compagne. Con loro gioca Jennifer Moore, ingegnere elettronico di Liverpool, da quest'anno cittadina italiana.

Cricket (4). Il Torino Cricket Club ha 2 inglesi e 2 pakistani. Il veterano è Mohammad Razzaq: arrivato nel '91, è tra i 5 migliori giocatori d'Italia e ha già debuttato in azzurro (gli stranieri che militano nel nostro campionato da più di 4 anni possono giocare in Nazionale). Arif (operaio), Storer (insegnante d'inglese) e Philipps (libero professionista) sono a Torino dal '92.

Baseball (2). Per il suo ritorno in A1, la Juventus ha ingaggiato due venezuelani. Luis Lunar, 40 anni a novembre (ma c'è chi dice che ne abbia di più...), negli ultimi due tornei giocati a Macerata è stato il miglior lanciatore della A1. Professionista giramondo (ha giocato in Messico, Canada e Usa), con la sua allegria contagiosa è diventato subito importante anche nello spogliatoio. Timido e riservato è invece Luis Galindo, interbase segnalato dallo stesso Lunar, al suo debutto fuori dal Venezuela.

Pallanuoto (2). Un nome per il Torino '81 di A2. Peter Hornack, centroboa mancino di Bratislava, in Italia ha già giocato 8 stagioni a Brescia e Nervi. Con lui c'è Thomas Boras, attaccante croato di Dubrovnik, che a Torino debuttò nel '91 come straniero e l'anno scorso, dopo il matrimonio con un'italiana, vi è tornato da naturalizzato.

Rugby (2). La Going ha giocato le B con due argentini di Cordoba naturalizzati. Ex di Tarvisium e Piacenza, Carlos Tomalino, estremo impiegato come apertura, è al suo 5° anno in Italia. Alejandro Centeno, pilone utilizzato come tallonatore, aveva già giocato in A1 a Catania.

Softball (2). La Junior Brioschi, matricola di A, ha trovato la sua valida straniera in un college australiano: è la lanciatrice Sharon Curwood, ragazzona di 180 per 105 kg di Melbourne. Il Tempest Settimo ha prelevato dal Mainate la nazionale cinese Li Chun Lan, alla 3ª stagione italiana. A Torino, Li vive con un cugino che gestisce un ristorante. Cinese, naturalmente.

Basket (1). Al debutto in Italia, il bosniaco Gordan Firic, 195 cm, è stato il prezioso leader della Francorosso in A2 dopo un anno in Turchia. Grazie al basket ha potuto scappare da Sarajevo: i soldi guadagnati a Torino ha strappato alla guerra anche i genitori e la sorella.

Calcio a 5 (1). 4 campionati col Botafogo, uno in Ungheria col Ferencvaros e un titolo mondiale di calcetto sulla sabbia sono il biglietto da visita del brasiliano Magal, asso dell'Itca che è trionfalmente tornata in A. Raccomandato da Leo Junior, è sbarcato a Torino a fine '93, vincendo con l'Itca lo scudetto Amatori del calcio a 11.

Football americano (1). Già con i Giaguari nel '91 (scudetto) e nel '92 (2° posto in Coppa Europa), è tornato quest'anno a Torino il wide receiver Sean Jones, nero di Detroit.

Tennistavolo (1). Zhang Hui Liang, cinese di Shanghai, è un altro «di ritorno». Col Cus nel '90 in A1, si spostò a Genova e dall'anno scorso è di nuovo a Torino in B1. Mancino, nel club di via Braccini è anche responsabile del settore giovanile.

Volley (1). Zdenek Kalab, 34 anni, ingegnere di Praga, è l'oppo del Lecce Pan. Dopo è stato a Verona il più prolifico bomber della A1 '93-94, è diventato re degli schiacciatori di A2. Per anni colonna della Nazionale ceka, nel 6 tornei giocati in Italia ha conquistato due promozioni in A1, Mantova e Verona. L'anno prossimo spera fare tris a Torino.

Roberto Condio

> Ogni disciplina ha cercato «stelle» capaci di migliorare risultati e spettacolo

LA MAPPA DEI «RINFORZI»

	NAZIONALITA'	CLASSE	SPORT-SQUADRA
AFRICA (1)			
AYEW Abedi «Pelè»	Ghn	1964	Calcio-Torino
AMERICHE (8)			
CENTENO Alejandro *	Arg	1965	Rugby-Going
CIPRIANO «Marcao»	Bra	1973	Calcio-Torino
GALINDO Luis	Ven	1964	Baseball-Juventus
JONES Sean	Usa	1967	Football-Giaguari
LUNAR Luis	Ven	1955	Baseball-Juventus
RUTTEN Elisabeth	Usa	1968	Calcio f.-Torino
SIONEY Rodrigo «Magal»	Bra	1953	Calcio a 5-Itca
TOMALINO Carlos *	Arg	1968	Rugby-Going
ASIA (4)			
ARIF Mohammad	Pak	1965	Cricket-Torino
LI Chun Lan	Cin	1965	Softball-Settimo
RAZZAQ Mohammad	Pak	1959	Cricket-Torino
ZHANG Hui Liang	Cin	1963	Tennistavolo-Cus
EUROPA (17)			
ANGLOMA Jocelyn	Fra	1965	Calcio-Torino
BORAS Thomas *	Cro	1966	Pallanuoto-Torino 81
CYPRIEN Jean-Pierre	Fra	1969	Calcio-Torino
DESCHAMPS Didier	Fra	1968	Calcio-Juventus
FIRIC Gordan	Bos	1970	Basket-Francorosso
HORNAK Peter	Svk	1964	Pallanuoto-Torino 81
JARNI Robert	Cro		Calcio-Juventus
KALAB Zdenek	Cec	1961	Volley-Lecce Pan
KOHLER Jurgen	Ger	1965	Calcio-Juventus
MARQUARDT Alexander	Ger	1968	Hockey prato-Cus
MEIJER Marjolein	Ola	1966	Hockey prato f.-Cus
MOORE Jennifer *	Ing	1965	Hockey prato f.-Cus
PHILIPPS Andrew	Ing	1965	Cricket-Torino
SAFONOV Yuri	Rus	1968	Hockey prato-Cus
SOUSA Paulo	Par	1970	Calcio-Juventus
STORER David	Ing	1968	Cricket-Torino
VENDEL Barbara		1973	Hockey prato f.-Cus
OCEANIA (1)			
CURWOOD Sharon		1973	Softball-Brioschi

* Naturalizzati

Oggi scade l'asta

Ore decisive per il futuro del Cenisia

Ore decisive per il Cenisia. Oggi alle 13 scade il termine entro il quale possono essere presentate alla cancelleria fallimenti del tribunale le offerte di rilevare il club. Come recita il bando di gara, sono posti in vendita il marchio, i simboli, le scorte di magazzino, i macchinari e le attrezzature. La base d'asta è di 400 milioni e le offerte dovranno essere accompagnate da una cauzione pari al 10 per cento della cifra indicata. La somma restante dovrà essere versata entro i giorni dall'aggiudicazione.

Domani, a mezzogiorno, il giudice fallimentare Giacomo Stalla provvederà all'apertura delle buste. La vendita sarà comunque subordinata al rilascio ai nuovi acquirenti della concessione del Comune, proprietario degli impianti del Cenisia e dell'area verde davanti il campo di via Revello. «La concessione dovrà essere riformulata e verrà assegnata solo a chi garantirà la continuazione dell'attività sportiva, la pubblica fruizione delle strutture del Cenisia e una soddisfacente solidità economica» hanno dichiarato gli assessori all'Ambiente, Gianni Vernetti, e allo Sport, Carlo Baffert. Proprio in questi ultimi giorni i due amministratori hanno incontrato una rappresentanza di genitori delle «violette», preoccupati che il club possa cadere in mano a persone poco interessate al futuro sportivo della società.

Anche la Federcalcio piemontese attende con ansia gli sviluppi del caso. Per il momento il presidente regionale Salvatore Fusco ha «congelato» le partite del Cenisia ancora in calendario, ma la decisione non potrà essere mantenuta a lungo. E se la vicenda non si risolverà in fretta, la Figc potrebbe anche decidere, a seguito del fallimento, di revocare il titolo sportivo e l'affiliazione del club di via Revello. «Per la compilazione della nuova concessione occorrerà rispettare i naturali tempi tecnico-burocratici - ha precisato l'assessore Vernetti -. Non facciamo previsioni sulle date, ma l'amministrazione comunale vuole comunque risolvere la questione in tempi molto rapidi». **[m. b.]**

SPORT FLASH

NUOTO. Assegnate a Torino le finali del Campionato nazionale a squadre, in programma domenica 11 giugno alla piscina Usmiani. Vi parteciperanno le otto migliori società italiane (tra le quali le torinesi Rari Nantes e Sa'Pa) e, fra gli altri, gli azzurri Cecchi, Berti, Laera, Farabegoli, Merisi, Tocchini, Salvalajo e Vallarini.

SOFTBALL. Doppia affermazione in serie A per le squadre torinesi. Il Brioschi Junior Torino ha avuto vita facile con lo Snoopy Massa (13-3, 10-0), altrettanto il Tempest Settimo contro il Capannori Lucca (3-0, 4-1).

ATLETICA. Risultati modesti nella prima delle due fasi dei campionati regionali societari assoluti. Ruffini. Da salvare i 7,61 di Astesano (Cus) nel lungo e tre prestazioni nel mezzofondo: 4'36"93 i 1500 di un'acciaccata Flavia Gaviglio (Sisport), 14'09"04 sui 5000 del marocchino Zitouna (Cus) e 15'59"80 sempre sui 5000 di Maura Viceconte (Ina). Cus Torino (maschi) e Ina Primavera (donne) guidano le graduatorie provvisorie.

CALCIO. Per il campionato Allievi nazionali, oggi al campo Agnelli (ore 16) il Torino recupera la gara con il Prato. La Juventus è già qualificata per le finali.

TORNEO. E' in corso da lunedì sera sul campo del parco Einaudi di San Mauro il torneo nazionale calcistico per allievi Stefano Sardi. Tra le partecipanti, Toro, Juve, Cromonese e Genoa. Finali il 21 maggio (ore 16,30).

JUNIORES. Gli Juniores del San Mauro affronteranno oggi (ore 17), sul campo di Borgovercelli, i pari età dell'Intra nella finale regionale di categoria.

CICLISMO. E' disputa dalle 18 al Motovelodromo il Memorial Arturo Milosi, seconda prova del Torneo zonale su pista. In programma gare per Esordienti (velocità prolungata e corsa a punti), Allievi (inseguimento a coppie e corsa a punti), Juniores (inseguimento individuale e corsa a punti) e Dilettanti (inseguimento individuale).

Re del Jet, vincitore del Derby '94, è la stella nella riunione odierna di trotto a Vinovo. I favoriti (inizio ore 15). I. Royal Dutch, Rosa del Ronco, Reason Roc. II. Sansio, Sire del Rio, Selindia. III. Makalù, Paruta, Orso Stanco. IV. Sisto di Vho, Scommor, Slim del Grana. V. Renella River, Ricca's Abt, Rosinbela Fra. VI. Re del Jet, Romino Ok, Riffa Lb. VII. Pietro, Lemon Suico, Nadir Lb. VIII. Ninnolo, Pan Pegaso, Lumas.

LE AUTOMOBILI DI AUTOVALLERE

L'8 maggio
le auto d'occasione
danno spettacolo.

Si replica fino al 14 maggio.

Occasioni Fidate Mercedes-Benz
Da Autovallere tutti i giorni, dalle 9 alle 20, potrete partecipare allo spettacolo offerto dalle migliori vetture d'occasione Mercedes e di altre marche.
Sabato e Domenica un interessante fuori programma.

Le Occasioni Fidate

Organizzazione Mercedes-Benz
AUTOVALLERE S.p.A.
C.so Trieste, 132 - Moncalieri (TO)
Tel. 011/6636174

Diecimila persone hanno già visitato la mostra alla Mole Antonelliana

Torino in guerra

E sabato c'è Scalfaro

Immagini di Torino in guerra: a sinistra manifestazioni alla caduta del fascismo, a destra i bombardamenti del '42

Sabato si andrà anche il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. La mostra «Torino in guerra 1940-1945» alla Mole Antonelliana ha avuto un grande successo (oltre 10 mila visitatori) al punto che le prenotazioni per le scuole sono state chiuse. Racconta due città, quella della politica e quella dell'esistenza collettiva cercando di cogliere gli intrecci.

La mostra è organizzata in cinque sezioni. La parte dedicata ai **bombardamenti** ci mostra decine di fotografie che documentano la tragedia provocata dalle incursioni aeree. Sono esposti telefoni da campo, barelle dei vigili del fuoco, autopompe, una bomba. Nella sezione economia e servizi pubblici si analizza come si è organizzarsi il tessuto produttivo, dalle fabbriche, ai trasporti, alle banche.

La vita quotidiana documenta le strategie di sopravvivenza messe in essere da uomini e donne per affrontare le crescenti privazioni. Ci sono gli abiti fatti con la seta dei paracadute, gli scaldini ricavati dai bossoli dei proiettili di contraerea. Ci sono gli ex voto del Santuario della Consolata che scandiscono la storia della città in guerra attraverso il rinato fervore religioso.

La sezione dedicata al **potere** illustra (anche attraverso un inedito materiale iconografico di fonte tedesca) come occupanti tedeschi, fascisti, aderenti alla Repubblica di Salò, partigiani intrecciassero le loro esistenze nella città. Sono esposti bandi, manifesti, oggetti di propaganda, cartoline, lettere.

Infine la sezione **la guerra in città e l'insurrezione**. E' la parte più forte anche come impatto emotivo: si testimonia la distruzione della città, la cronologia dell'orrore della repressione nazi-fascista, le giornate dell'insurrezione. Ci sono le foto dei martiri, dei partigiani che liberano Torino.

Pezzi forti della mostra (realizzata da Consiglio Regionale, Comune di Torino, Istituto storico della Resistenza, curata da Giovanni De Luna) sono il filmato di un'ora e mezzo di Guido Chiesa e i tre eventi scenici che interrompono il filmato coinvolgendo i visitatori. La mostra rimarrà aperta fino al 28 maggio (lunedì chiuso. Orario: 9,30-13; 14,30-19. Ingresso 9 mila, ridotti 6).

Fino al 22 maggio è aperta tutti i giorni (9-13; 15-19, ingresso gratuito) nel salone dell'ex Borsa in via San Francesco da Paola 28, la mostra «Con le armi senza le armi. Partigiani e Resistenza civile 1943-1945». La mostra è stata realizzata dagli istituti storici della Resistenza del Piemonte (curatore Claudio Dellavalle) con la collaborazione dell'Archivio cinematografico nazionale della Resistenza, di consiglio regionale, Comune, Unione Province, Camera di Commercio, Cgil. Indaga, attraverso mappe, filmati, documenti, fotografie, manifesti, sui differenti modi di «resistere» adottati da uomini e donne, classi sociali, gruppi. C'erano i molti che combattevano in armi e i tantissimi che offrivano supporto logistico-organizzativo, accudivano, nascondevano, proteggevano partigiani, ebrei, feriti. **[m. cas.]**

Al Colosseo la voce greca di Galàs

Diamanda canta la poesia di PPP

Voce maledetta dell'avanguardia newyorkese, la vocalist greco-americana **Diamanda Galàs** arriva finalmente a Torino, per la rassegna «Musica 90», dopo il forfait dell'autunno scorso, quando un'indisposizione l'aveva costretta a rinviare l'appuntamento con il pubblico.

Stasera Diamanda Galàs sarà al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21, biglietti da 23 e 33 mila lire a seconda dell'ordine di posti, in prevendita al Box Office Ricordi in piazza Cln 251). Presenterà il suo nuovo lavoro, «Insane Asylum», un disco per molti aspetti stupefacente. Anche ipnotico, se volete. Un disco all'insegna dei «maudit» di tutti i tempi e di tutti i Paesi, dal blues urlato e sofferente di Willie Dixon e Screamin' Jay Hawkins alle poesie di Baudelaire e Pasolini, che Diamanda ha musicato, indagando fra le pieghe oscure dell'animo umano.

La cantante Diamanda Galàs

Con la performance - che si annuncia straordinaria, e dunque imperdibile - della Galàs, la «sezione primaverile» della rassegna «Musica 90» entra nel vivo: tra dieci giorni Torino ospiterà un altro grande evento, il ritorno sul palcoscenico del Teatro Regio di Laurie Anderson.

La compositrice e interprete americana presenterà «The Nerve Bible», l'opera che ha composto negli ultimi due anni e ha presentato in anteprima a Berkeley. I biglietti per lo spettacolo sono già in prevendita da Box Office: i prezzi, a seconda dell'ordine di posti, vanno dalle 30 alle mila lire.

Il calendario di «Musica 90» proseguirà nelle prossime settimane con Wayne Horvitz (24 maggio), Michael Nyman (26 maggio) e Marc Ribot (31 maggio).

Sempre restando nella grande musica, segnaliamo che domani e dopodomani l'Auditorium del Lingotto si tiene il «Torino Blues Festival», con Mitch Woods, Junior Wells, Koko Taylor e John Hammond.

Viene intanto annunciato, per il maggio al «Nexos», il concerto di Giorgia.

Gabriele Ferraris

DOVE *andiamo*

Secondo giorno al Teatro Alfieri per il Balletto Toscana protagonista dell'«Otello», liberamente ispirato alla tragedia di Shakespeare. I biglietti costano 38 mila lire per un posto in platea, mila in galleria. Alle 18,30, conferenza di Sergio Trombetta.

Allo Juvarra, spettacolo alle 21 del Sosta Palmizi.

CLASSICA. L'Auditorium ospita alle il concerto pianoforte Bruno Canino e Antonio lista. Pagine di Schubert, Debussy, Milhaud e Brahms.

ADUA. Debutta stasera all'Adua spettacolo «I carabinieri» di Benia- Joppolo nell'allestimento del Nutrimenti Terrestri Ente Teatro di Messina diretto da Ninni Bruschetta. Il sipario alle 20,45, biglietti a 26 mila.

CINEMA. Tuttora sugli schermi in «Come due coccodrilli» e ne «La scuola», Fabrizio Bentivoglio e il protagonista del «Un'anima divisa in due» di Silvio Soldini cartellone oggi alle 22,30 al Massimo Due, via Montebello 8, per la rassegna «Mondi lontani, mondi vicini».

Tre film da storia del cinema, oggi, al Massimo Tre alle 16,10 è prevista la lingue originale di «Citizen Kane» di Orson Welles, alle 18,10 «Notorius» Hitchcock, alle 20,10 e 22,30 «Effetto notte» di François Truffaut. Biglietti a mila lire.

CONCERTO. Il duo pianistico Raffaella Portolese e Lydia Bevilacqua è protagonista concerto pomeridiano di oggi all'Alfieri. Brani di Mozart, Debussy, Albeniz, Liszt, Schubert. S'inizia alle 16.

Grugliasco: manifesti del presente e del passato

Incollati ai muri 50 anni di storia

All'anniversario della fine del conflitto mondiale è dedicata la settima edizione «Mese della grafica di Grugliasco», mostra intitolata «Presente passato» e aperta sino al 27 maggio, alle Serre di via Lanza 31 (ingresso libero, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19, il sabato dalle 10 alle 12).

La manifestazione è sottotitolata «Manifesti contemporanei europei a 50 anni dalla fine della guerra mondiale». «L'esposizione è centrata sulla volontà di ragionare "graficamente" sul rapporto tra passato e presente: riflettere su storia, libertà e democrazia oggi, in Europa», spiega Gianfranco Torri, curatore della mostra.

Due le sezioni principali: si va da una rassegna di autori europei ad un settore dedicato al solo Francia. «Quest'ultimo presenta una selezione di lavori eseguiti per l'Amministrazione di Parigi, in occasione del cinquantenario della liberazione della città», precisano i responsabili.

Tra suggestioni figurative e segni grafici differenti, si va «Ottobre 1943», realizzato da Per Arnoldi quale «ringraziamento alla Scandinavia per l'aiuto alla comunità ebraica danese durante l'occupazione nazista», a «Torino in guerra» realizzato per la recente omonima Armando Ceste. E ancora, suggestioni mondo bellico come «Little Boy» che ricorda Hiroshima. **[a. fr.]**

In provincia di Torino e Valle d'Aosta le offerte per l'estate: sport e mangiar bene

Agriturismo, la vacanza vicino casa

Sono una cinquantina le aziende attrezzate

Agriturismo, ovvero l'avventura della vacanza tutto relax. Secondo una recente indagine di mercato, uno dei motivi per cui il turismo «verde» riscuote successo è quello di poter offrire «calma e distensione».

Da qui il titolo della nuova pubblicazione a colori «Agriturismo: dove comincia la tranquillità», presentato ieri in Provincia e che anticipa, di qualche settimana, la guida regionale prossimamente in uscita. Più di catalogo, il volumetto stampato in 15 mila copie a cura dei Consorzi Agriturismo Piemonte e Valle d'Aosta raccoglie una serie di indirizzi, numeri telefonici con le descrizioni delle aziende della provincia di Torino (in totale) e di quelle situate in Valle (sono 19). Le pagine introduttive ripercorrono la peculiarità di ognuna: dal tipo di ospitalità dei padroni di casa all'insieme dei servizi offerti.

Ricette tipiche, consigli sull'uso di erbe medicinali, la storia di un vino particolare sono inframmezzate alle schede tecniche. Consultarlo è semplice: per quanto riguarda il tipo di sport che si vuole praticare non c'è che l'imbarazzo della scelta: trekking a cavallo, alpinismo, parapendio, proprio come un attrezzato villaggio del divertissement. Ma anche escursioni, avvenimenti culturali e itinerari insoliti. A suggerirli è un'apposita brochure che propone otto visite guidate a partire dal 10 giugno e fino ad ottobre con il supporto logistico dell'Associazione Passaggi a Nord-Ovest. Tra le mete, le abbazie di Staffarda e Cavour, il castello di Mazzè e l'Abbazia di Fruttuaria, il Forte di Fenestrelle, il gotico internazionale da Saluzzo a Villafranca Piemonte. Sosta per il pranzo ovviamente in un'azienda agricola. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere al Punto Immagine dell'assessorato all'Agricoltura in via Lagrange 2, a breve nuova sede del consorzio regionale (telefono 534918).

L'intera iniziativa rientra nel progetto «Interreg» che, col coordinamento del Consorzio Piemonte, coinvolge alcune zone di interesse turistico delle regioni confinanti (Alta Savoia compresa), al fine di incentivare la vacanza rurale: un perfetto caso di buona amministrazione - spiegato Margherita Borri, presidente del Consorzio Piemonte - e di efficace collaborazione tra pubblico e privato. Gli aderenti hanno seguito corsi di formazione per migliorare la qualità dei servizi ora pronti a fare concorrenza agli alberghi provvisti di stelle. **[o. d. s.]**

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

GIORGIO LICALZI. E' uno dei giovani trombettisti più promettenti della scena torinese e italiana. Giorgio Licalzi, di scena stasera al circolo «Storyville» (via San Massimo 14, ore ha dimostrato il suo valore con recente e apprezzato «Storyville» si presenta in quintetto, affiancato da Majorino (contrabbasso), Zambrini (piano e tastiere), Virzì (batteria) e Cecchetto (chitarra). Ingresso 5 mila lire.

EL PASO. A «El Paso Occupato» (via Passo 47, ore 22) stasera con del gruppo punk rock scozzese Swine Flu, domani Brainscope presenta il film «Chappaqua» William Burroughs e Allen Ginsberg; sabato 13 hardcore con Church of Violence e Rotten Brain; domenica 14 film «L'aereo più pazzo mondo... sempre più pazzo»

Pascale Charreton, vocalist francese che da qualche tempo vive e lavora a Torino, presenta stasera e domani al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30) il suo nuovo recital: canzoni mediterranee con sapori jazz e gitani.

CONCERTI. A «Hiroshima» (via Bligny 24, ore 22) folk song con Donata Pinti accompagnata da Silvano Bolatti. Al «Miro» (strada Settimo 154, ore 22) stasera rock con i Sincro No Koke. Rock blues con gli Arsenico Armoniko al «Rock House» (corso Lombardia 157/H, ore 22). Pianobar con il duo Macario-Rosso all'«Augustus» (via Roma 88, ore 21,30). Funky al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Monconisio 13/b, ore 22) con il quintetto Confusion; funky anche alla «Ratavultura» di Candia Canavese (via Aosta 1, ore 22) con The Tower

Tra appuntamenti discoteca, segnaliamo stasera «Superblank» con i deejay Triste e Raoul al «Superbike» (via Garizio 24/c); «Blue Night» al «Casta Rock» (via Mombarcaro 91); «Afrodisiak» al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346); al «Metrò» (via Giolitti 33) Gianni Mannucci conduce «Jungle»; «Serata Lasonil» all'«Amadillo che ride» (via Nietzsche 155/20); «La notte di Jigen» all'«Astou» (via Spanzotti 3/a).

VILLAGE. L'Arena Metropolis di viale Bolardo (Torino Esposizioni) si aprirà venerdì 19 con i Karma, a cui seguiranno sabato 20 gli Articolo 31. Altri appuntamenti già fissati, gli Area il 21 maggio e Vinicio Capossela il maggio. I biglietti si trovano in prevendita da Rock & Folk, Maschio, Box Office Ricordi.

PER SPRINGSTEEN. Tre dei Fratelli di Soledad (Bobo Boggio, Josh Sanleloi e Gianluca Vacha) hanno riunito superband musicisti torinesi segno di Bruce Springsteen, e - con il nome di «Bobo Boggio e The E-Streeters» - mercoledì 17 maggio a «Hiroshima» terranno un concerto del «Boss» per presentare fanzine springsteeniana «Wild e Innocent» che si stampa a Torino.

Foto: Pascale Charreton

APPUNTAMENTI *qua e là*

Viaggiare

Via con il treno e la bicicletta come bagaglio

L'Isola d'Elba e bicicletta: è la proposta dell'Associazione Bici & Dintorni (tel. 888.9811) per chi ha voglia di provare l'ebbrezza di una pedalata fra scenari suggestivi. La partenza è prevista per il 20 maggio in treno, il ritorno per il 28. Mare cristallino, spiagge dorate e scogliere trapuntate di fichi d'India, boschi: gli itinerari sono intensi e prevedono 40 chilometri al giorno. I pernottamenti si fanno in campeggio o in aziende agrituristiche. E' consigliata la mountain bike. Il è 750 mila tutto compreso.

Per chi ha meno tempo, il 14 maggio c'è una gita nel percorso Giravila nella valle della Dora Baltea intorno a Villareggia, il paese circondato da canali. Anche qui è previsto l'abbinamento con il treno e il percorso in bici è di 50 chilometri. Prenotazioni Libreria della Montagna, via Sacchi 28 bis, tel. 562.00.24.

Federcasalinghe

Le spie di Soria e gli aneddoti di Oliviero Toscani

Per i Mercoledì Donna organizzati dalla Federcasalinghe, appuntamento oggi pomeriggio alle con Oliviero Toscani che, nella sala grande del Centro Congressi della Camera di Commercio di via Nino Costa 8, presenterà l'ultimo romanzo di Piero Soria, «L'incarico», edito Mondadori e già alla sua seconda edizione.

Si tratta di una tumultuosa storia d'amore tra spie, ambientata - in un continuo inseguirsi di colpi di scena - nei misteri e nelle doppiezze dei servizi segreti di casa nostra.

E sarà anche lo spunto per una scorribanda divertente ed inusuale nelle vicende più ambigue e sconcertanti degli ultimi anni, raccontate dal fotografo «più scandaloso» d'Italia e dal giornalista che, nei suoi libri, amano giocare con i personaggi più in vista e chiacchierati della vita quotidiana.

Ingresso libero.

ANZIANI
Alle 10 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per «Gli appuntamenti» con gli anziani d'azienda, conferenza di Giuseppe Trucchi dell'Iref, sull'attività sportiva nella terza

CINQUECENTO
Questa sera 21 al Circolo della stampa, in corso Stati 27, incontro dal titolo «Il Piemonte Cinquecento nella storia di Giacolina d'Entremont, ammiraglia di Coligny. E' in occasione della presentazione del libro di Elisa Gribaudi Rossi «Madama monsignore. Vita e tempi donna tra Francia, Savoia e Piemonte» (Fogola Editore). Intervengono Giorgio Martellini e Giovanni Tesio, modera Vittorio G. Cardinali.

PSICOLOGIA
Alle 21 galleria Arx, in piazza Savoia 4, Paolo Bertuti, neuropsichiatra parlerà su «Arte e psicologia».

CAMPUS
Alla libreria Campus, in via Ramazzini 4, questa sera alle incontro con Bruno Gambarotta, Fabio Fazio e Patrizio Roversi. Si parlerà dell'ultimo libro di Gambarotta «Torino, Lungodora Napoli» (Garzanti)

SOCIOLOGIA
Alla Fondazione Rosselli alle 17,30, via San Quintino 18/c, Enrica Chiappero Martinetti, dell'università di Pavia, affronterà il tema «Il dell'incertezza nell'analisi dei fenomeni sociali economici con metodologia fuzzy» parte del ciclo «Le frontiere delle scienze sociali».

Alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, convegno dal titolo «Giovani imprenditori piemontesi. Successi a confronto». Relatori Guido Balocco, Marco Boglione, Gianni Borgo, Carla Mandelli, Paolo Pininfarina e Luigi Ruspa; Virgilio Degiovanni. L'iniziativa è del Gruppo Giovani Imprenditori e della scuola di giornalismo «Carlo Chiavazza». Informazioni allo 011/5718319.

Alle 15,30 nella Cinquecento dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, organizzato dall'Or Ingegneri su «Situazione attuale e normativa in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro alla luce del D.L. 626/94». Informazioni allo 011/5622468.

GUATEMALA
Alle 21, in via Assietta 13/a, incontro con Halka Kandi, che per diversi anni ha vissuto un'esperienza di volontariato in Guatemala e Salvador, sul tema «Azioni di pace in Centro America». L'iniziativa è di Pbi (Peace Brigades International) in collaborazione con il Comitato solidarietà con il popolo del Guatemala.

MOSTRA
18,30 circolo culturale Hyperion, in via Baretti 3, inaugurazione della mostra collettiva di Mimmo Cavallo, Tiziana Longo e Pietro Fini. Sarà esposta fino tutti i lunedì-sabato dalle 18 alle 21

STORIA NATURALE
17,30 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, conferenza di Luigi Cagnolaro sul tema «Il museo di storia naturale: identità e ruoli scientifici di un'attualissima antica istituzione».

ZUTART
Vernissage alle galleria Zutari, vicolo San Lorenzo 7/d, della mostra di Matteo Landi, che espone dipinti e sperimentazioni materiali di vario genere, quali opere carta catramata. Fino al maggio.

PRIVATIZZAZIONI
Domani 14,30 e venerdì 12 al centro congressi Torino Incontra, in via Costa 8, si svolgerà il congresso internazionale dell'Acire (Associazione centri finanziari regionali europei), sul tema «Gli strumenti per il finanziamento degli enti pubblici locali nell'Unione Europea: project financing, privatizzazioni, obbligazioni comunali». Per partecipare telefonare allo 011/5176033.

DONNE
Domani alle 17 all'Università (piazza Aldo Moro, via Sant'Ottavio 12, conferenza di Letizia Gianformaggio, docente di filosofia del diritto a Siena, dal titolo «Un trucco d'altro "genere": donne al potere contro le donne». Fa parte del ciclo «Argomenti per il dissenso»

Domani 8,45 17 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, convegno organizzato Centro Estero Camere Commercio Piemontesi su «Le responsabilità nel trasporto delle merci» Tel. 011/5960096.

Domani alle 20,30 nella sede Circoscrizione 5, in via Stradella 192, Francesco Pizzetti e Angelo Tartaglia parleranno «Costituzione decentramento, federalismo, partecipazione». Tel. 011/2201430.

Domani alle 11 nella sala audiovisivi della facoltà di Architettura, castello Valentino in viale Mattioli 39, seminario «L'esperienza spazio. Dall'azione teatrale alla simulazione virtuale». Per informazioni telefonare allo 011/5646652.

TEATRI

AUDITORIUM RAI. Serate musicali di primavera 1995. Orchestra Sinfonica della Rai: 8 concerti dal 18 maggio al 25 giugno 1995 ore 20,30. Conferma abbonamenti dal 2 all'8 maggio (esclusa la domenica). Nuovi abbonamenti dal 10 al 13 maggio. Biglietteria dell'Auditorium piazza Rossaro, orario 10-13,30 - 14,30/17,30 tel. 810 4653 e 810 4961.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 danze [redacted]
ARLECCHINO: ore 15,30 T. Oneri
CLUB 84: chiuso. Domani 15,30 Rock. 21 liscio Doc by Rubaquori Band.
DU PARC: [illegible] ore 21 Repeller Band [illegible]
FRENZY: [illegible] 9 Ivrea [illegible] 50 70.
HAPPYDAY: i mercoledì caldi serata di tendenza fashion night. T. 780 1852.
INVIDIA + PATIO: 561.4641. Sera ore 22,30. Festivi pom. 16/10.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA c. Taranto 200. T. 200 097. 15,15 Paolone.
LE ROI ore 15,15 noi ci rinnoviamo sempre.
MACUMBA dist. pizzeria Pinerolo con orchestra. Tel. 0121.374.115.
ROBY. ore 21 cena e orch. tel. 700 541.
S. GIORGIO Rist. Pinno [redacted] ballo La Piuma e Albertino T. 660.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') via Volta 9, tel. 541.041. Hiroshige Le 53 Stazioni della Tokaido (verticale). Cat. n. 198 Or. 10-12,30/16-19,30.
ARTE CLUB via della Rocca 39, tel. 830.551. Elisabetta Viarengo Miniotti.

CIRCOLO UFFICIALI corso Vinzaglio 6. Feriali 11/14 16/20, festivi 11/18. A. Caccia.
LOSANO Pinerolo, tel. 0121 73 556. Post-impressionisti Russi.

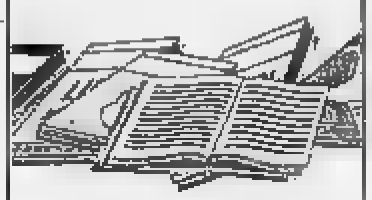
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Filippo Mondino. Opere dal 1932 al 1995. Lun. e fest. chiuso.
BIASUTTI: De Rocchi e Del Bon.
CARLINA: Omaggio a Carlo Mattioli.
DAVICO: Stefano Faravelli.
FOGLIATO: Gabriella Arduino.
MICRO': D. Guglielminetti.
NARCISO: Il bestiario macotombiano.
PIRRA: 3 Maestri del '900 Piemontese. Carlotti, Da Milano, Menzio.

PATIO + INVIDIA
presenta **DINO** dal vivo
«Te lo leggo negli occhi»
DOMANI SERA ore 24
Per prenotazioni 56 14 641

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



DOMANI al NAZIONALE

«Un film spassoso, [redacted], irresistibile... Piace l'imperturbabile bravura di CARLA SIGNORIS». (F. BO - IL MESSAGGERO)
«Un film di grande divertimento e grande piacere visivo». (M. GIUSTI - MANIFESTO)

Direttamente da "AVANZI"
dagli inventori di "MICHELE L' INTENDITORE" e "GRIGIO PIRLA"

AMBROSIO

«TATJANA regala suspense ed emozioni, ARISHA è un mini road-movie iperwendersiano filosofico ma leggero come l'aria». (F. FERRETTI - IL MESSAGGERO)

DOMANI all' adua

"TATJANA"
UN LUNGO CORTO di
Kaurismaki

"ARISHA"
UN CORTO LUNGO
di
Wenders

DOMANI al ROMANO

dopo «HARRY TI PRESENTO SALLY», dopo «INSONNIA D'AMORE» ritorna NORA EPHRON con le sue tenere, irresistibili storie d'amore

DA VENERDI' A TORINO

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

DA VENERDI' A TORINO

Da qualche parte, nel mondo, ognuno di noi ha un sosia. Cosa faresti se un giorno qualcuno che si spaccia per te ritirasse il tuo stipendio, dormisse con tua moglie o rapinasse una banca...? La risposta sarà nei migliori cinema:

il Sosia

Il film più [illegible] della [illegible]

DA VENERDI' AL lillipùt

«Si ride a crepapelle». (CORRIERE DELLA SERA)
«Una delle battaglie più esilaranti mai viste». (IL MESSAGGERO)
«Una commedia raccontata con umorismo». (L'UNITA')
«Sarcasmo, satira e umorismo». (LA STAMPA)

Ancora OGGI e domani
CINEMA AMBRA TEATRO
Via Chiesa della Salute 77 - Tel. 210.985 - 290.071
[redacted] **YURA**
nello spettacolo **HARD dal vivo: EROTIC TEMPTATION**
(dove non riesce il diavolo, la donna sì!)
Prespettacolo con BLONDIE B.
Ogni biglietto parteciperà all'estrazione giornaliera di un soggiorno di una settimana in una prestigiosa località marina
Orario spettacoli: 17,30 - 22,30 / Orario film: 16 - 21
SANDRA YURA presenterà inoltre la sua nuova agenzia di spettacolo di spogliarello a domicilio.

DA VENERDI' ALL'ARLECCHINO

UNA IRRESISTIBILE SATIRA SULLE «CLINICHE DELLA SALUTE» E SUL FANATISMO DELLE DIETE
Firmata da un Maestro del Cinema: ALAN PARKER
il regista [redacted] «Fuga di mezzanotte», «Birdy», «Angel Heart» e «The Commitments»

CON UN CAST IRRIPETIBILE
ANTHONY HOPKINS: Il memorabile killer (PREMIO OSCAR) [redacted] «Il silenzio degli innocenti».
BRIDGET FONDA: Straordinaria interprete [redacted] «Piccolo Buddha» e «Inserzione pericolosa».
MATTHEW BRODERICK: L'eroe [redacted] «War Games».
JOHN CUSACK: Il protagonista di «Pallottole su Broadway».

UNA COMMEDIA D'AUTORE DOVE SI MUORE... DI SALUTE E DI RISATE

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54 16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Ellambulanze 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 26 03 33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54 90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
[redacted] 54.04.69
Asir 958.93.31
[redacted] 619.18.20
Aldasoro 83 01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidal 50 23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.60
Ares 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
Cesad 771.69 30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663 19.02
Piccole [redacted] 660.32.63
Siado 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.06
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.54.873
Federa[redacted] **Sportiva Disabili** 31.72.550
S.O.S. Casalinga 559.25.68/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranie[redacted]) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.65
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43 65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo 521.11.16
Aplce (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 438.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta [redacted] 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme. 561.7181
Telefono Rosa, (lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio). 530.666
MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati [redacted]
prenotazioni 436.01.56
[illegible] documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
[redacted] **munic.** 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 612.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet 850.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56
TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuo[redacted]; Belgio 4; Filadelfia 57, Cibrario 19; Rivoli [redacted]; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dorna 236/c; [redacted] Cesare 81; Orbassano [redacted]; G. Bertolo 5, Trapani 36
[redacted] Serv. not.
Agip, p. [redacted] Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str Allessano [redacted]; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare [redacted]. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1, [redacted] V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. In [redacted] un'amicizia che dura 20 anni tra un banchiere presunto omicida (Tim Robbins) e [redacted] ergastolano (Morgan Freeman). Da un racconto di Stephen King [Lilliput]

L'AMORE MOLESTO. Drammatico. Dal libro della Ferrante Martone racconta di una donna (la Bonaiuto) che torna nella città d'origine, Napoli, per indagare sulla morte della madre [Nazionale [redacted]]

[redacted] **PROPOSITO DI DONNE.** Commedia drammatica. Tre donne (Whoopi Goldberg, Marie-Louise Parker, Drew Barrymore) [redacted] viaggio negli [redacted] per fuggire [redacted] problemi [Ambrosio 1]

[redacted] **CARICA DEI 101.** Animazione. La riedizione della famosa avventura Disney, del '61, restaurata per l'occasione [Lux]

CLERKS - [redacted] Commedia. Esilarante debutto [redacted] giovane Smith. Le disavventure di due commessi vicini [redacted] negozio [redacted] un giorno di fuoco [King]

COME [redacted] **COCCODRILLI.** Psicologico. Campiotti dirige Bentivoglio, uomo «arrivato» socialmente ma pieno di ricordi dolorosi, che [redacted] Parigi torna in Italia alla ricerca della propria infanzia insolita [Chaplin [redacted]]

CREATURE DEL CIELO. Drammatico. Film neozelandese ispirato a un fatto di cronaca che aveva fatto scalpore negli anni Cinquanta, narra l'amicizia tra due ragazze vivaci, trasgressive, brutali. [Centrale]

D'AMORE E [redacted] Drammatico. Dal romanzo della Allende, ambientato nel Cile di Pinochet. Una giornalista (la Connelly) s'innamora di un intraprendente fotoreporter (Banderas): entrambi vengono coinvolti in un'inchiesta [Olimpia 2, Studio Ritz]

FARINELLI. Biografico. Dionisi è Farinelli, il celebre cantante castrato del '700, Lo Verso è il fratello compositore. La vita dell'artista, tra la gloria sui palchi e alle corti, e il dramma [redacted] [Chaplin 1]

FORREST GUMP. Commedia. Hanks scemo geniale, attraversa la Storia con poche, semplici ma chiare idee e ha successo. Quanti Oscar per Zemeckis. [Fiamma]

GENIO PER AMORE. Commedia. Einstein (Matthau) trama per liberare la nipote (Meg Ryan) [redacted] un fidanzato insopportabile, favorendo il nuovo [redacted] meccanico [redacted] l'hobby per l'astronomia. [Vittoria]

GO FISH. Commedia. La storia di cinque donne omosessuali, alle prese con i piccoli [redacted] grandi problemi della vita. A cominciare dall'amore, naturalmente. [Adua 200]

IN TRAPPOLA. Azione. In [redacted] moderna città del Giappone [redacted] uomo d'affari Usa (Lambert) assiste a [redacted] omicidio e diventa la preda di un feroce [redacted] [Cristallo]

LEON. Azione. Il killer Léon (Reno) incontra Matilde, [redacted] ragazzina scampata al massacro della famiglia. Nasce una strana amicizia e lui l'aiuta a vendicarsi. Di Luc Besson [Ambrosio 3, Capitol]

[redacted] **STORY.** Commedia. Wenders [redacted] l'occhio [redacted] storia del cinema. Un regista vuol fare un documentario senza suoni riprendendo Lisbona silenziosa. Ma è impossibile, così affida le immagini a [redacted] fonico e scompare [Kong]

LA MORTE E LA FANCIULLA. Thriller. Il dottor Miranda (Kingsley) [redacted] il capo di un campo di prigionia nel Cile [redacted] Pinochet? Una delle sue vittime (Weaver) [redacted] sicura. [redacted] Dirige Polanski [Romano]

NELL. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia [redacted] linguaggio incomprensibile, cresciuta in un bosco, [redacted] aiutata [redacted] un medico (Neeson). Sarà [redacted] a salvarla da quelli che la vogliono «studiare». [Erba 1]

[redacted] **YOU.** Sentimentale. La Tomei, in un remake [redacted] «Vacanze romane», [redacted] una principessa annoiata in trasferta a Roma, che si innamora [redacted] un modesto commesso viaggiatore [Doria]

[redacted] **DELL'ALBA.** Sentimentale. Ethan Hawke e la Delpy in una storia d'amore «universale». Il fascino di una [redacted] magica, l'incontro tra un ragazzo e una ragazza, e Vienna. [Olimpia 1]

[redacted] **PRETE.** Drammatico. [redacted] giovane prete alle prese [redacted] la propria omosessualità e con la difficoltà del vincolo morale [redacted] confessione. [Empire]

LA SCUOLA. Commedia. [redacted] Starnone, Lu[redacted] racconta il marasma della scuola d'oggi, ragazzi e professori. Con Orlando, la Galiena e Bentivoglio [Reposi]

[redacted] **DELLA FOLLIA.** Horror. L'apocalisse secondo il «maestro» Carpenter. Un libro è capace di fare impazzire la gente e aprire la porta verso [redacted] mostruose, dimensioni [Arlecchino, Ideal]

[redacted] **FINALE.** Azione. L'ultimo film di Raul Julia, qui «cattivo» contro il «buono» Van Damme, colonnello Nato [redacted] cerca [redacted] salvare un gruppo di suoi prigionieri. Ispirato a un gioco interattivo. [Etoile]

SOSTIENE PEREIRA. Drammatico. Nella Lisbona del 1938, un giornalista rassegnato e pavido, Pereira (Mastroianni), si ribella, dopo l'uccisione [redacted] un giovane antifascista [Massimo 1, Eliseo Rosso]

STRANE STORIE. Commedia. Esordio dell'ex pubblicitario Sandro Baldoni. Durante un viaggio in treno, [redacted] padre racconta alla [redacted] tre bizzarre storie [Erba 2]

VENTO DI PASSIONI. Drammatico. Una famiglia del Montana, da fine '800 agli Anni Sessanta, [redacted] guerre, rivalità, amori, storia di tre fratelli, un padre e la donna che cambierà le loro vite. Con Brad Pitt e Anthony Hopkins [Nazionale 1]

[redacted] **LETALE.** Thriller. Dustin Hoffman è un impavido medico in lotta contro un tremendo nemico: un virus sconosciuto, portato dalle scimmie, che uccide a tempo di record [Ambrosio 2, Eliseo Grande]

[redacted] **SAN** [redacted] Commedia. Padre Pedro (Abatantuono) racconta - in un Messico dove si mescolano confessioni, cocaina e calcio - una [redacted] fantastica a lieto fi[redacted]. Debutto di Cappelletti [Eliseo Blu]

Rai, presentati gli otto concerti delle «Settimane musicali di primavera»

Krivine, tutti i colori di Ciaikovski

Si apre il 16, pianista Gavrilov, chiude Bychkov

La Primavera in [redacted] ha un nome: Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. Ed una fioritura di direttori ed esecutori che lasciano spazio ad ogni positiva considerazione critica. Otto concerti, con inizio il [redacted] maggio, alle 20,30 che promettono i «profumi» e i colori di Ciaikovski: dirige Emmanuel Krivine, musicista accreditato in tutte le sale concertistiche, suona un pianista ferratissimo [redacted] punto di vista tecnico e visceralmente musicale: Andrej Gavrilov. In programma il Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra e Shéhérazade, [redacted] Suite sinfonica op. 35 di Rimskij-Korsakov.

Il secondo concerto, affidato al giovane Umberto Benedetti Michelangeli, cade tre giorni dopo il 19 maggio. C'è una variazione rispetto al programma presentato in cartellone, decisa dall'arpista Anna Loro e [redacted] flautista Giampaolo Pretto. I due musicisti eseguiranno il Concerto in do maggiore di Mozart K [redacted] al posto del previsto Ravel. Invariato il resto della serata [redacted] la Suite dal balletto Pulcinella [redacted] Pergolesi) e la Sinfonia in sol minore K. 183

Il direttore artistico Sergio Sablich per il concerto del [redacted] maggio [redacted] voluto con sé i due terzi della famiglia Sanderling: Kurt sul podio (padre di Thomas anch'egli direttore d'orchestra) e l'altro figlio Michael, il violoncellista impegnato nel Concerto n. 2 di Sciostakovic. Si tratta di una famiglia all'«antica» di vecchio stampo nordeuropeo, che vive di musica e per la musica. Sanderling dirigerà anche la Sinfonia n. 1 di Brahms.

Le «Serate Musicali di Primavera» Rai, [redacted] in coproduzione [redacted] Fondazione San Paolo, s'accendono il 1° giugno della coloratissima Suite dal balletto «Il Mandarino meraviglioso» di Bartók e delle rutilanti «Danze [redacted] Galanta» di Kodály: [redacted] serata ungherese, a cui il direttore Adam Fischer ha però abbinato, in apertura, la Sinfonia [redacted] bemolle di Haydn «Con il rullo di timpani». Ma ci sono anche i [redacted] dell'8 giugno, direttore Alun Francis; del 15 giugno, diretto da Frank Shipway, pianista Bruno Canino, a cui prenderanno parte anche la Corale Polifonica di Sommariva Bosco e la Corale Roberto Goitre. Penultimo concerto il [redacted] giugno diretto da James Judd. La stagione si chiuderà il 25 giugno con l'«Italiana» (Sinfonia n. 4) di Mendelssohn, il Concerto per due pianoforti e orchestra, soliste Katia e Marielle Labèque e il «Capriccio italiano» di Ciaikovski. Sul podio, un grande direttore: Semyon Bychkov. [ar. ca.]

Emmanuel Krivine dirige il primo concerto della stagione primaverile Rai di Torino

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. [redacted] 856.521. Rassegna effetto cinema. **Go fish,** di R. Troche con V. S. Brodie, G. Turner. Usa '94 V. M. 14. 1h 30'. Or. 16; 18,45; 21,30. Ingr. 7000 Aiace 5000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi teatri

[redacted] **MULTISALA 1** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **A proposito di donne** di H. Ross con W. Goldberg. Usa '94 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **Virus letale,** di W. Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. [redacted] '95 2h 10'. Viet. min. 14 anni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. C. V. Eman. 52. **Léon,** di Luc Besson con Jean Reno, Gary Oldman. Fra. '94 N. V. 1h 45' [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] 581.7190. **Il** [redacted] **della follia,** con Sam Neill, Julie Carmen, J. Prochnow. V. [redacted] Usa '94, 1h 35'. Or. 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [redacted]

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Léon,** regia Luc Besson, con Jean Reno, Gary Oldman. Fra '94, 1h 45'. Non vietato [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

[redacted] via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Creature del cielo** di P. Jackson con M. Lynskey. V. M. 14. [redacted] d'Argento '94. N. Zel. '94 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **Farinelli - Voce regina** di G. Corbiau, con E. Lo Verso, S. Dionisi. Fra/Ita/Bel '94. 1h 40'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 4[redacted] **Come due coccodrilli** di G. Campiotti, con F. Bentivoglio, V. Golino. Ita '94. 1h 35'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000. Agis 7000.

CRISTALLO via [redacted] 1. Tel. 650.7100. **In trappola** con Christopher Lambert, John Lone, Joan Chen. V. 18. Giap. [redacted] 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Only You** con R. Downey jr., M. Tomei. Non vietato. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000

ELISEO [redacted] piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Virus letale,** di Wolfgang Petersen, con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Usa '95, 2h 10'. Viet. m. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Viva San Isidro!,** di A. Cappelletti con D. Abatantuono, M. Leonardi. Ita '95 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Sostiene** [redacted] di R. Faenza, con M. Mastroianni, N. Braschi, S. Dionisi. Ita-[redacted] '95. 1h 50'. Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

[redacted] V. Veneto 5. T. 817.1642. **Il prete,** con L. Roache, T. Wilkinson. Vietato minori 14. Ingh. '93. 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. [redacted], di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson. Usa '94, 1h 47', N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. [redacted]. **Strane storie,** di S. Baldoni con Ivano Marescotti, S. Cohen. Ita '94, 1h 30'. N. V. Or.: 20,30; 22,30. Ingresso [redacted] Rid. 7000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.352. [redacted] **finale,** con J. [redacted] Van Damme, Raoul Julia. Usa '94. 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40. Ingr. [redacted] Agis 7000.

FARO via Po 30. Tel. 817.3323. Riposo

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Forrest Gump,** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, Robin Wright, Sally Field. [redacted] '94. 2h 22'. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

[redacted] Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Il seme della follia,** con Sam Neill, Julie Carmen, J. Prochnow. Usa '94. 1h 35'. V. 14. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

KING [redacted] Po [redacted] Tel. [redacted] **Clerks [Commessi],** di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. Usa '94, 1h 35'. V. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; [redacted] Ingr. 10.000. Aiace 7000.

[redacted] via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Lisbon story** [redacted] Wim Wenders, con R. Vogler, P. Baucheu, T. Salgueiro. Ger./Port. '94. 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. [redacted] **ali** [redacted] **libertà,** [redacted] F. Darabont, con T. Robbins. Usa '94, 2h 17'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **La carica dei 101,** cartoni animati [redacted]. 1h [redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [redacted] 10.000. Agis 7000

MASSIMO UNO via Montebello 8. Tel. 817.1048. **Sostiene Pereira** di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi. Ita/Fra '95. 1h 50'. Or. 15; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000

[redacted] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Vento di passioni,** di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, J. Ormond. Usa '94, 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. T. 812.4173. **L'a**[redacted] **molesto,** di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Gajsla. Ita '95, 1h 40'. N.V. colori. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. [redacted] **dell'alba,** regia di Richard Linklater con Ethan Hawke, Julie Delpy. Usa-Austr. '94, 1h 40'. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted]. Agis 7000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **D'amore e ombra,** di Betty Kaplan, con Antonio Banderas, Jennifer Connelly, Stefania Sandrelli. 1h 45'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **La scuola,** regia Daniele Luchetti, con Silvio Orlando, Anna Galiena, Fabrizio Bentivoglio. Ita '95, 1h 45'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7[redacted]

[redacted] Galleria Subalpina. [redacted] 562.0145. **La morte e la fanciulla,** di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley. Usa-Fra-Ingh. '95. 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted] Ingr. 10.000. Agis 7000

[redacted] **RITZ** [redacted] Acqui 2. Tel. 819.0150. **D'amore e ombra,** regia [redacted] Kaplan, con A. Banderas, J. Connelly, S.[redacted] Arg./Spa. '94. 1h 45'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. [redacted] 7000.

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **Genio per amore,** di F. Schepisi, con Meg Ryan, Tim Robbins, Walter Matthau. Usa [redacted], 1h 36'. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 10 [redacted] Agis 7000

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4, tel. 562.3800. Vedi teatri

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. **Colpo di luna.** Sabato or.: 20,30; 22,30. Domenica or.: 17; 18,45; 20,45. **Stargate** domenica ore 15

CINETEATRO MONTEROSA v. Brandizzo 65. Torino. Riposo.

C[redacted] via Nizza 56, telefono 668.7668. Riposo

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 20,20; 22,30

LANTERI corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Riposo

CARDINAL MASSAIA BORGHIERE via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo

[redacted] Riposo

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE v. Montebello 8. t. 817.1048. **Un'anima divisa in due,** di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Balò. Or.: 22,30. Ingresso 7000

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 817.1048. **Quarto potere,** di O. Welles ore 16,10. **Effetto notte,** di F. Truffaut con J. P. Leaud; J. Bisset [redacted] 20,10; 22,30. Ingr. 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **La città del piacere** con Simona Valli, Lauren Hall. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30

[redacted] **PUSSICAT** [redacted] Principe Oddone 31. Telefono 484.621. [redacted] **perversion.** Apertura 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD c.so Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Visite private servizio a domicilio** No stop dalle [redacted]

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Depravazioni di femmine ingorde** Ap. 10,30 [redacted]

MAGIC largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Abbracci** [redacted] **caverna**, [redacted] Sierra, R. Saffredi. Colori V. M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

METROPOL [redacted] Principe Tommaso 8. Telefono 650.54.70. **Incontri privati di una moglie** [redacted] Schwarz, R. Zogann. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. Prima visione **La grande ingordigia**, con Barbarella, Angela. Ap. 10, ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **Scuola dell'amore particolare di Josephine.** Ap. 15, ultimo 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via [redacted] 170. Tel. 696.36.17. **Selen... in calore** con Selen, Rocco Tano.

ZETA SEXY MOVIE via [redacted] 88, Telefono 749.29.07. 1ª visione. **Trasgressioni di gruppo**, con Pussicat e Christofer Clark.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
D'amore e ombra - Il seme della follia - A proposito di donne - Jonathan degli orsi - Viva San Isidro! - L'amore molesto - Virus letale - Creature del [redacted] - La scuola - Sostiene Pereira - Street Fighter - La morte e la fanciulla - La carica dei 101 - Léon - Come due coccodrilli - Richie Rich il più ricco del mondo - Prima dell'alba - La vita a modo mio - Forrest Gump - Prêt-à-porter
144 660919 (lire 952 al minuto + iva)

ASSOCIAZION[redacted] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 567.33.13. Ore 15,30 incontri con il TST. Film di A. Mnouchkine **Molière**. Mostra **S'il vous plaît... dessine-moi la ville**, fino al 25.5.95 e **L'Abécédaire de l'Amour Zèbre**, fino al 17.6

FUORI CITTA'

AVIGLIANA [redacted] **M Butterfly**
BARDONECCHIA SABRINA **riposo**
BORGONE DI SUSA IDEAL **riposo**
BUSSOLENO [redacted] **riposo**
CARMAGNOLA MARGHERITA: [redacted]
CASCINE VICA D. BOSCO **riposo**
CHIERI MARILYN: **Chiuso per lavori** SPLENDOR: **La carica dei 101**
[redacted] CINECITTA **riposo** MODERNO **riposo** [redacted] **riposo**
CIRIE' NUOVO **Léon**
COLLEGNO [redacted] **riposo** REGINA UNO **Mangiare bere uomo donna** REGINA DUE **Sostiene Pereira** STAZIONE **In trappola** STUDIO LUCE **riposo**
CUORGNE' MARGHERITA **riposo** PERONA **riposo**
GIAVENO CINE TEATRO S. [redacted] **riposo**
[redacted] ROMA **riposo**
IVREA ABCINEMA: **Rassegna: La guerra del Golfo... e dopo?** BOARO **riposo** POLITEAMA **riposo**
MONCALIERI KING KONG CASTELLO: **riposo**
MONTANARO VITTORIA **riposo**
NONE EDEN: **riposo**
PINEROLO HOLLYWOOD **Nightmare** [redacted] **Jurassic** MULTISALA ITALIA 5 CENTO **Genio per amore** MULTISALA ITALIA 2 CENTO **Sostiene Pereira** RITZ **Dichiarazione d'amore**
RIVOLI GIOIELLO **M Butterfly**
SAUZE D'OULX SAYONARA **riposo**
SESTRIERE FRAITEVE: **riposo**
SETTIMO TORINESE PETRARCA: **Film d'essai: 4 matrimoni e un funerale**
SUSA CENISIO: **riposo**
TORRE PELLICE TRENTO: **riposo**
[redacted] AMBRA **Film erotico**
VINOVO S. BARTOLOMEO **riposo**

TEATRI

[redacted] Stagione d'Opera 1994-'95. Dal 19 al 28 maggio **Il campanello** [redacted] Gaetano Donizetti e **Gianni Schicchi** di Giacomo Puccini. Fabrizio Maria Carminati direttore, regia Enzo Dara con Leo Nucci, Enzo Dara, Anna Rita Taliento. Biglietteria [redacted] 13/18,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO [redacted] Ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo». Presentazione del volume **Il caso Salieri** (Edizioni Aeda 1994) di Vittorio Della Croce e Francesco [redacted] Partecipa [redacted] Giorgio Gualerzi e gli autori. Ingresso libero. Per informazioni: Servizio Attività promozionali tel. 8815.383/210

ADUA corso Giulio Cesare 67. Ore 20,45 **Frammenti terrestri - Della Roccasa I Carabinieri** [redacted] Joppolo, reg. R. Bruschetta. Posto unico L. 17.000. Ore 21,30 il Gruppo della Rocca presenta **Teatro Meccanico** di M. Baudino, regia S. Ariotti, scene e costumi di U. Nespolo e a seguire proiezione di **Voyage dans la Lune**. Ingr. L. 13.000-10.000-17.000. Per inf. e prenot. tel. 248.22.76 - 248.78.71

ALFA [redacted] A grande richiesta [redacted] compagnia Torino Teatro ripresenta [redacted] venerdì 12 ore 21,15 **Mandragola** di N. Machiavelli con la regia di Matteo Lughi [redacted] e [redacted] tel. 819.3529/819.5803

[redacted] **TEATRO** V. Chiesa della Salute 77. [redacted] spettacoli hardcore con la famosa pornostar Sandra Jura e Blondy B. Orario fem. 16-21. Orario spettacoli 17,30; 22,30. Ingr. riet. min. anni 18

[redacted] Piazza Solferino 4. Telefono 562.38.00. [redacted] 16 [redacted] pianistico Raffaella Pontolese e Lydia Bevilacqua, musiche di Mozart, Schubert. Ore 20,45 ultima recita per La Magnifica Danza il balletto di Toscana presenta **Otello**, musica di Federico Bonetti Amendola, coreografia [redacted] Monteverde. Biglietteria ore 9-19

[redacted] Via Chiomonte 3. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo [redacted] 011/482.343-489.676

AUDITORIUM RAI P.zza Rossaro. Unione Musicale. Ore 21 precise serie dispari **Bruno** [redacted]**o, Antonio Ballista pianoforte a quattro** [redacted] Musiche di Schubert, Brahms, Debussy, Milhaud. Biglietti numerati L. 30.000 ingresso L. 22.000 all'Auditorium [redacted] 20,30. Informazioni tel. 544.523-517.51.85

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il Tst e la Contemporanea 83 presentano Sergio Fantoni ne **La scuola delle mogli** di Molière, regia C. Pezzoli. Biglietteria Tst via Roma 49, orario 12/18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562.

COLOSSEO Via M. Cristina 73. Questa sera ore 21 Diamanda Galas in **Insane asylum**. Per inform. presso Box Office Ricordi continua la vendita biglietti per concerto di **Edoardo Palomo** in scena martedì 16 maggio alle ore 21: presenterà i suoi maggiori [redacted] cassa Teatro ore [redacted] 13/15-19. Tel. [redacted]

ERBA C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Si prenota per: dal 17 al 20/5 Compagnia di Danza Enrica Palmieri in **Atolito e moto** e dal 23 al 28/5 Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole**. Prenotazioni 9/13 - 15/20

GIANDUJA TEATRO Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Giovedì 11 e venerdì 12 maggio ore [redacted].15 per la rassegna teatrale **Notti da Lupi** il circolo [redacted] presenta **Il Santo e** [redacted] Woonich. Organizzazione a cura della compagnia Marionette Lupi. Per informaz. abbonam. e prenot. da lun. a ven. ore 15/18

GARYBALDI [redacted] Venerdì 12 maggio, ore 21 l'Associazione Down di Torino presenta **Passione** [redacted] Laboratorio Teatro Settimo, di Laura Curino, Roberto Tarasco e Gabriele Vacis con Laura Curino. Ingresso ad offerta. [redacted]form. e pren. tel. 897.1746 - 897.0831

CONSERVATORIO «G. VERDI» Riposo

JUVARRA Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 21 l'Associazio[redacted] Sosta Palmizi presenta **Sei coreografie pensate che va alla fontana** ideazione e coreog. Giorgio Rossi con J. Rees Osborne, G. Rossi, F. Scavetta. Ingresso L. 20.000-15.000 ultima replica 11/5. Ore 22,30 Café Procope **Pascale Charreton and Group** in concerto. Ingr. lib. ult. repl. 11/5.

[redacted] Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Stagione teatrale 1994/'95. Compagnia Teatro d'Aosta presenta **L'isola del tesoro**, di L. Viano e N. [redacted] (dal romanzo di J. L. Stevenson) con L. Viano, A. Damarco. Ore 20,45, scolastica ore 10

TEATRO NUOVO Corso Massimo d'Azeglio 17. Telefono 655.552. **Vignaledanza XVI Festival internazionale** spettacoli dal 2[redacted] giugno al 29 luglio inf. e prenot. Teatro Nuovo ore 9/12 e 15/19

TEATRO AGNELLI Via P. Sarpi 111. Martedì [redacted] maggio ore 21,15 P[redacted] **Charreton and Group.** Posto unico L. 15.000. Informazioni e prenotazioni 437.5230 ore 10-17

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, tel. 561.3694 - 561.3695. Riposo

TANGRAM TEATRO. corso Mediterraneo 92/8, telefono 58.191.57. Ore 21 Tangram Teatro in: **Escurial e la scuola dei buffoni**, di M. De Ghelderode, farsa macabra. R. B. M. Ferraro con B. M. Ferraro, Mauro Stante, Patrizia Pozzi, A. Bruni, S. Damiani, M. Sapino, G. Franzoia, S. Battaglio. Pren. 561.9157

TEATRO [redacted] Piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Riposo

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Ore 21 il gruppo danza Les Etoiles di Torino in **Lacrime dell'anima** [redacted] coreografia e [redacted] di Simona Maggi. Ingresso L. 12.000, rid. 8000, abbonamento a 3 spett. L. 25.000

[redacted] **ILLUMI.** [redacted] S. Martino 19, [redacted], telefono 545.274. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo

[redacted]**AVELLI.** Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122/606.1334. Riposo.

STALKER TEATRO. Via Frejus 29/A - Gruglia[redacted] Tel. 40.35.397 - 44.77.071. Riposo

[redacted] **CASTALIA** Centro Culturale Polivalente [redacted] P. Amedeo 8/a tel. 544 [redacted] 545 Torino. Ore 21 Rass. Nascondigli **Escuriale**. Ingr. L. 10.000 [redacted] 22,30 ingr. libero

LE TV PRIVATE

[redacted] 19,25 Tg 4; 20,30 Un tocco di classica, speciale; 21,30 Cronaca di un processo relativo al processo Kassam; 22,30 Tg 4; 23,30 [redacted] top, musicale; 2 Tg 4.

TELESTAR: 20 Tg 9. 20,30 E tutto risero, film; 22,30 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente con voi, attualità; 23,40 Le bellissime di «Vizi privati», varietà; 0,40 Astro, oroscopo.

VIDEOGRUPPO: 19 Crazy dance; 20 Videonotizie; 20,30 Ciclo Totò: Il ratto delle Sabine, film; [redacted] TSD; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 Nite video

TELECITY 19 Tg 7; 19,30 Punta alle 8, situation comedy; 20,05 Sampei ragazzo pescatore, cartoni; 20,30 Napoleone e Giuseppina, miniserie (parte 2ª): 22,30 Diamonds, telefilm; 23,30 [redacted] nel buio, telefilm; 0,50 Astro, oroscopo; 1 China beach, telefilm.

SUPERSIX 19 Al bar della pista, talk show; 19,45 Tg sera, 21,15 Situation comedy; 21,45 Peyton Place, telefilm; 22,45 Guarire in diretta, a cura [redacted] maestro Franchino; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni

QUARTA RETE TV: 19 Tg4 regione; 19,30 Tg4, 20,20 Note ballerine, [redacted] serale; 22,30 Azzurro Italia, 0,15 Erotika; 0,45 Emotions. 1,45 Match music, [redacted].

QUINTA RETE: 19 [redacted] news; 19,30 Cartoon compilation, cartoni; 20,20 Telenews; 20,30 La dama e il cowboy, film; 22,20 Telenews; 22,30 Royal Casinò

QUADRIFOGLIO ODEON TV 19,30 Tg rosa: [redacted] Vacanze, istruzioni per l'uso; 20,15 Telemenu, 20,30 Ciclo «Il giro [redacted] mondo in 80 film»: Niente di grave suo marito è incinto, film; 22,30 Cinema 6

[redacted] **1 TA:** 19 Speciale telesu. «Senza frontiere»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale, 20 Il cartoon di barboton; 20,10 Scusi lei che ne pensa; 20,25 Telegiornale locale, 20,40 Nemico amato, film; 22,30 Tipico Monferrato, 23 Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei che ne pensa

[redacted] A tutto campo: 21,45 Buonanotte news; 22 Piazza affari. 22,30 Emporio tv.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Le carte parlano, programma di cartomanzia: 22,45 Canavese notizie; [redacted] Notturno.

G.R.P. 19 G.R.P. Mondo; 19,30 Block notes, rubrica, 19,45 Evil paradise, telenovela: 20,30 Incontri di pallavolo; 22 Rubrica di cartomanzia, con N. Napoli; 23 G.R.P. Monitor; 0,30 Mediterraneo news, rubrica

TELESUBALPINA 19 Speciale Telesu. «Senza frontiere». 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale [redacted] Cartoni animati; 20,40 Nemico amato, film, 22,30 Pietre vive «Donna, arcipelago di diversità», 23 Il regionale.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Film, 22,30 Parlamone, rubrica di parapsicologia (1ª parte) 22,40 Informasette; [redacted] Parlamone, rubrica di parapsicologia (2ª parte); [redacted] Informasette; 0,24 Vacanze istruzioni per l'uso

E21 [redacted] 19 Tg E1, 19,30 Telenovela, 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 16 Crazy dance, programma musicale, 16,30 Star Trek, cartoni animati; 17 Disperatamente tua, telenovela; [redacted] 18 Charlie Chan, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Alpi sposi, 21,30 My magazine, programma musicale

[redacted] 13 Musica e spettacolo 19,40 Tg rosa. 20,15 Tg 9; 20,30 Alle donne piace [redacted] film; 22,30 [redacted] d'oggi; 23,20 Calda notte, varietà sexy

TELE VOX: 19,10 Telesera, [redacted] Videogiornale; 20,35 La stampa estera, 21,15 Cuore granata; 23,40 Videogiornale. 0,15 Scacco matto, telefilm, 1,15 Consulenza finanziaria

SESTA RETE: 16,30 Superamici: [redacted] animati. 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario, 19,50 Tg 6; 20 Superamici, cartoni animati: 20,30 Il paese di Cuccagna trasmissione folkloristica: 22,20 Tg 6

TELETIME: 19,20 Tg time: 19,40 Telefilm, 20,30 L'ultimo mercenario, film; 22,30 Tg time, 23,45 Varietà

TELE[redacted]: 17 Rassegna comici italiani, film, 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Future Hunters, film; 22,20 Tg nazionale. 22,30 Vizi privati, 23,30 Auto [redacted]

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi** [redacted] **causati dalle** [redacted] **tempestive comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (p. C. Mollino, 1) lun.-sab. [redacted] 9-18

ARMERIA [redacted] (telefono 543.889) martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

[redacted] **E TOMBE DI CASA SAVOIA** (tel. 898.0083) Visita tombe 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855) Lun. e merc. 8,30-17,45, [redacted] mart. a sab. 8,30-13,30

BORGO [redacted] (tel. [redacted] 9372) dal lunedì alla [redacted]menica 8-20

CA[redacted] **DI VENARIA** (tel. 562.35.30). Orario mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. [redacted] Mostra «L'uomo dietro il mirino». Fino al [redacted]

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911) da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 547.440) da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

LA CASA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone [redacted]/1, 812.6114) Dal lunedì al sabato 15-18, domenica 11-13. Ingresso gratuito

MOLE [redacted] (via Montebello [redacted], telefono 817.20.80) Orario ascensore martedì-venerdì 10-16, sabato-domenica 9-19, lunedì chiuso. Mostra: Torino in guerra '40-'45. Orario 9,30 - 13, 14,30-19. Fino al 28/5

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli) [redacted] 956.16.92. Dal mar. al ven. ore 10-17, [redacted] e dom. ore 10-19. Il terzo merc. del mese dalle ore 10 alle 22, lun. chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra «Torino design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino al 30/6

[redacted] **D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO** [redacted] **RIVOLI** (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, [redacted] e dom. 10-[redacted] Il terzo gio. del mese 10-22. Chiuso lun. Chiuso per manutenz. dal [redacted] al 5 maggio e dal [redacted] al 26 maggio

MUSEO [redacted] **ANTICHITA'** (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario 9-19 [redacted] martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30

[redacted] **CIVICO DI** [redacted] **- ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (via Bricherasio 8, telefono 541.557) dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì [redacted].

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677). da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c.so G. Ferraris 0, tel. 561.2837) tutti i giorni ore 9-19, venerdì 9-23, lunedì chiuso. Mostra «Col ferro, col fuoco». Fino al [redacted] ottobre. Visite guidate al museo e alla mostra (fino al 30/6)

[redacted] **NAZ.** [redacted] **MONTAGNA «DUCA** [redacted] **ABRUZZI»** (via Giardino [redacted] - Monte dei Cappuccini 66.04.104). Or. [redacted] dom. lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Video Valtournenche d'oltre con la storia della Valle. Fino al 14.5

MUSEO [redacted] **DEL** [redacted] za Carignano, tel. 562.1147). Fer. 9-18,30, domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica [redacted] 10 visita guidata gratuita

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. [redacted] 5, tel. 530.238) da lunedì a venerdì 15-18

[redacted] **PIETRO MICCA** (via F. Guicciardini 7, t. 546.317) dal martedì [redacted] domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO REGIONALE [redacted] **SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, t. 432.30.63) [redacted] martedì a [redacted] 9-19; venerdì 9-23. Lunedì chiuso. «Anphibia & Licheni. Mostre dalle collezioni invisibili 1995». Fino al 15/10

MUSEO STORIA NATURALE DON [redacted] (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione

[redacted] **MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, [redacted] 358.1220) [redacted] 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì

[redacted] 436.1455). Or.: 9-19. Chiuso lun.

PROMOTRICE DELLE [redacted] (Valentino). Orario 9,30-19, giovedì 9,30-13, 15-21. Festivi 9,30-13, 14-19

LA POTENZA E' NULLA SENZA CONTROLLO.

NUOVO P6000. CONTROLLO ASSOLUTO.

PIRELLI

LA STAMPA

Oggi i colloqui con Eltsin, che promette una retromarcia sull'uranio all'Iran

Per Clinton summit con trappola

Parata con truppe «cecene»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una vera gimkana per Bill Clinton, a Mosca, alla vigilia [redacted] un vertice - che [redacted] stamani - certo il più difficile della serie di tre già tenuti con Boris Eltsin. [redacted] trattava [redacted] evitare i paletti messigli tra le gambe dall'ospite e dal ministro della Difesa russo Pavel Graciov. Il che gli è riuscito solo in parte [redacted] a prezzo [redacted] chiudere gli occhi nei passaggi più rischiosi.

Il presidente americano si è presentato puntuale (con John Major) alla parata «dei veterani» sulla Piazza Rossa. Dopo una lunga trattativa gli americani avevano ottenuto garanzie sulla natura della cerimonia [redacted] i russi avevano assicurato in [redacted]ticipo che avrebbero fatto sfilare «soltanto» 4600 combattenti della seconda guerra mondiale. Invece, in seconda fila, hanno schierato diverse unità speciali delle fanterie di marina, del ministero degli Interni [redacted] paracadutisti che hanno preso parte alla guerra in Cecenia.

Clinton ha mostrato una flemma britannica ed è rimasto al [redacted] posto. Senza sorridere, è [redacted]. Dopo la cerimonia uno dei suoi portavoce ha espresso la sua «soddisfazione» perché i russi «hanno rispettato la sostanza delle loro promesse»: i reparti, è vero, [redacted] di quelli che hanno combattuto a Grozny, ma non si saprà mai se quelli che hanno sfilato hanno personalmente preso parte alla guerra.

Il secondo ostacolo è stato evitato da tutti i leader dell'Occidente. Alla parata militare non si sono fatti vedere [redacted] tutto e sono arrivati sulla Collina degl'Inchini solo a cose finite, per l'inaugurazione del Memoriale.

Clinton - dicono i portavoce - si è riposato nell'Hotel Slavianskaja [redacted] non ha nemmeno guardato la televisione. [redacted] ha certo sentito [redacted] rombo assordante delle squadriglie aeree che gli sono passate sulla testa.

Nei due discorsi finora tenuti (inaugurazione e brindisi serale) è stato il più prudente: neanche [redacted] cenno alla guerra in Ce[redacted]. Ma i portavoce invocano la grazia dei giornalisti: «Non giudicate Clinton in base al primo giorno». Assicurano che la Cecenia sarà «evocata» nel [redacted]scorso di oggi all'Università e, soprattutto, nel [redacted] del colloquio diretto con Eltsin.

Ma anche gli altri leader occidentali non [redacted] sono sprecati, limitandosi ad assenze simboliche [redacted] allusioni più che morbide. Il cancelliere Kohl - che, [redacted] rappresentante della Germania sconfitta aveva avuto titolo per restare in disparte durante le cerimonie - si è spinto fino a dire a Eltsin (tre quarti d'ora [redacted] colloquio) che «il conflitto cece[redacted] pesa sulle relazioni tra [redacted] Russia e l'Occidente». Si è sentito rispondere più o meno come Eltsin risponderà oggi a Clinton: che l'intervento «militare classico» [redacted] «pressoché terminato» e che ora sarà compito delle truppe del ministero degli Interni ripulire la Cecenia.

Major ha adottato un'ellissi verbale ancora più evanescente. «Siamo tutti responsabili - ha detto - di risparmiare ai nostri popoli le [redacted] di conflitti, [redacted] all'interno che all'esterno delle nostre frontiere nazionali». Chissà se gl'interpreti [redacted] riusciti [redacted] tradurre bene il concetto. François Mitterrand (che aveva disertato anche la sfilata sulla Piazza Rossa) ha messo in guardia i popoli più potenti dalla tentazio[redacted] dominare gli altri. La Cecenia non l'ha nominata, [redacted] è distinto per una piccola «provocazione», inviando la moglie Danielle a incontrare un gruppo [redacted] dissidenti, tra [redacted] Serghei Kovaliov, uno dei critici più fermi del massacro ceceno.

Sarà forse per questo se, al [redacted] arrivo al ricevimento, El[redacted] non lo ha atteso all'ingresso del Cremlino come aveva fatto [redacted] tutti gli altri capi di Stato [redacted] di governo. Piccoli sgarbi protocollari: chi di scappellotto ferisce di scappellotto perisce.

Per intanto la vigilia del vertice ha già detto tutto, o quasi, [redacted] quello che accadrà oggi sui punti più spinosi del contenzioso. Sulla Cecenia la Russia andrà avanti come le pare, dichiarando che vuole porre termine alla guerra, ma che non può farlo finché Dudaev resiste al «ripristino dell'ordine costituzionale». Sull'allargamento dei confini della Nato Eltsin inviterà [redacted] «non prendere decisio[redacted] affrettate», lasciando intendere che «dopo» [redacted] si potrà mettere d'accordo. Sulla consegna del reattore nucleare all'Iran Eltsin ha già anticipato a Kohl che la Russia «rispetterà l'impegno contrattuale con Teheran», anche se, forse, rinuncerà a vendere la centrifuga [redacted] gas che serve a produrre uranio arricchito.

Resterà da vedere [redacted] Clinton può tornare nelle fauci dei repubblicani con un bottino così modesto senza correre [redacted] rischio di essere spennato come un tordo.

Giulietto Chiesa

[redacted]

Le truppe russe sfilano anche a Grozny

MOSCA. Anche le truppe russe impiegate in Cecenia per stroncare le aspirazioni secessioniste di Ghiokhar Dudayev hanno organizzato una piccola parata nella capitale Grozny, nel quadro delle celebrazioni a Mosca per il cinquantesimo anniversario della vittoria sul nazismo. E' stata una sfilata [redacted] sordina per [redacted] persistere dei combattimenti con le unità della resistenza cecena che i generali russi [redacted] sono riusciti a far tacere prima dell'arrivo a Mosca dei capi di Stato [redacted] di governo di 54 Paesi. «Dobbiamo ricordarci che siamo sul suolo [redacted] e che porteremo a termine il nostro compito», ha detto il generale Mikhail Egorov, viceministro dell'Interno, parlando alle truppe a conclusione della parata all'aeroporto di Grozny. Ma i partigiani di Dudayev non danno segnali [redacted] cedimento e i loro ufficiali garantiscono che «non vi sarà pace in Cecenia fino a quando l'ultimo soldato russo non se ne sarà andato», come ha dichiarato il comandante ceceno Aslan Maskhadov. Nelle ultime [redacted] ore quattro soldati russi sono stati uccisi e 19 sono rimasti feriti. Le truppe russe sono state attaccate la scorsa notte in diverse località. [Agi-Ap]

A sinistra, [redacted] Clinton con John Major e signore
A destra, il corteo dei nostalgici
Sopra, [redacted]

[redacted]

Tutti gli sgarri di Mosca nella valigia americana

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel vertice [redacted] oggi con Boris Eltsin, Bill Clinton contesterà, tra le altre cose, una lunga serie di violazioni russe a quasi tutti gli accordi bilaterali sulla riduzione degli armamenti firmati dalle due superpotenze dalla fine della Seconda guerra mondiale. Questa parte piuttosto delicata dell'agenda dei colloqui preparata per il Presidente degli Stati Uniti è stata rivelata ieri dal «Washington Post», e fornisce un'indicazione piuttosto precisa sullo stato attuale delle relazioni russo-americane. Le violazioni riguardano, secondo gli americani, quasi tutti i tipi [redacted] armamenti: convenzionali, chimici e balistici. E segnalano una crescente trascuratezza russa nel rispettare gli accordi internazionali che viene interpretata a Washington in parte come desiderio di risparmiare sulla riconversione delle armi, in parte - ed è quello che preoccupa [redacted] più - come un'intenzionale concessione all'«establishment» militare.

Ci furono due casi, nel '91 e nel '93, in cui gli americani si arrabbiarono per il rifiuto russo [redacted] consentire ispezioni a un gruppo di fabbriche di armi chimiche [redacted] agli hangar di alcuni missili SS-25. In un altro caso, un missile SS-25, caricato [redacted] pagamento di satelliti messicani e israeliani, è stato mandato in orbita nel marzo scorso senza il necessario preavviso. Inoltre, il rifiuto russo di ridurre il numero di carri armati nella [redacted] del Caucaso costituisce una violazione del Trattato internazionale sulle [redacted] convenzionali in Europa. Ben 24 Paesi, [redacted] è saputo, hanno recentemente protestato presso il governo russo per non aver permesso le ispezioni previste dalla Convenzione sulle [redacted] biologiche del '72. Oltre a quest'ultimo, la lista dei trattati violati [redacted] prenderebbe, quindi, anche la Convenzione sulle armi chimiche, lo Start-1 e la Convenzione sulle forze convenzionali in Europa.

Le presunte violazioni russe agli accordi sugli armamenti sono solo uno dei punti di contenzioso che gli americani lamentano. Resta il problema della fornitura [redacted] russa all'Iran, quello dell'intervento militare in Cecenia e l'opposizione di Eltsin a un allargamento della Nato [redacted] Europa. Tutti insieme, questi punti configurano un rapporto tra le due potenze che, al momento, è più di tensione che di collaborazio[redacted].

Negli Stati Uniti, a questo proposito, sta prendendo piede [redacted] nuova dottrina. Dopo [redacted] duro confronto della Guerra Fredda, [redacted] faticoso coordinamento nella fase del bipolarismo, i [redacted]centi entusiasmi [redacted] del Nuovo Ordine Mondiale invocato da George Bush [redacted] Mikhail Gorbaciov, sta rinascendo una forma di dottrina del contenimento. Per usare le parole di Michael Mandelbaum, [redacted] Council of Foreign Relations, oggi [redacted] tratta di «contenere una Russia più piccola, non più comunista, [redacted] ancora aggressiva». Preoccupano gli americani i cedimenti di Eltsin verso [redacted] spinte nazionalistiche [redacted] preoccupa ancora di più l'esplosione di nazionalismo che potrebbe seguire la non improbabile caduta di Eltsin.

Non è un caso che, prima di andare a Mosca, Clinton abbia rimesso nel cassetto un'idea alla quale era invece molto affezionato: quella di proporre a Eltsin un [redacted] trattato per la riduzione delle armi strategiche, uno Start-3. A parte il fatto che [redacted] Parlamento russo non ha neppure ratificato lo Start-2, il Pentagono ha fatto sapere al Presidente di ritenere la soglia di difesa rispetto alla minaccia russa già ai minimi livelli di sicurezza. «Non è il caso di ridurre ancora», hanno detto i militari al Presidente, che ha dovuto fare marcia indietro.

Paolo Passarini

IN [redacted]

Giornalisti americani con accrediti falsi

MOSCA. Un gruppo di giornalisti americani che tentavano di assistere alla cerimonia di inaugurazione del grande Memoriale della vittoria [redacted] 1945 con accrediti falsi sono stati bloccati [redacted] poi allontanati dalla polizia moscovita. Probabilmente stanchi di combattere con il ministero degli Esteri russo, che ha rilasciato con il contagocce gli accrediti ai corrispondenti [redacted] agli inviati stranieri, i giornalisti americani hanno cercato [redacted] risolvere il problema con fotocopie a colo[redacted], ma non [redacted] riusciti a trarre in inganno il servizio di sicurezza. Anzi, si sono visti ritirare insieme ai finti accrediti anche i tesserini-stampa. [Ansa]

Contestato [redacted] discorso di Solzenicyn [redacted] Oriol

MOSCA. Lo scrittore Aleksandr Solzenicyn è stato contestato dai veterani di Oriol, storica città della Russia Centrale, nel corso delle celebrazioni per l'anniversario della vittoria sul nazifascismo. I vecchi commilitoni hanno fischiato lo scrittore quando, nel suo intervento, [redacted] è soffermato sulle persecuzioni di Stalin contro i soldati presi prigionieri dai tedeschi e poi liberati dall'Armata Rossa. Dal suo rientro trionfale un anno fa in patria, dopo un esilio di 20 anni negli Stati Uniti, Solzenicyn ha sollevato con i suoi interventi anticonformisti nume[redacted] dibattiti, ma finora non era mai stato contestato clamorosamente come ad Oriol. Giovane capitano di artiglieria, lo scrittore prese parte nell'estate del 1943 alla furiosa battaglia contro i nazisti per la liberazione della città, particolarmente cara ai russi per [redacted] dato i natali al romanziere Ivan Turgheniev [redacted] al Premio Nobel per la letteratura Ivan Bunin. [Ansa]

Gorbaciov escluso dalle celebrazioni

MOSCA. L'ex presidente sovietico, Mikhail Gorbaciov non è stato invitato a [redacted] delle solenni cerimonie organizzate a Mosca. «Nessuno [redacted] ha invitato a niente in questa giornata - ha dichiarato l'ultimo segretario generale del pcus -, ma è meglio così, non voglio avere niente a che fare con questo governo. Come tutti i russi - ha aggiunto Gorbaciov - mi sono messo disciplinatamente in fila davanti alla tomba del milite ignoto insieme a centinaia di delegazio[redacted]. Gorbaciov ha poi dichiarato di [redacted] pronto ad accettare la nomina di senatore a vita, qualora la proposta di legge che concede la carica agli ex Presidenti della Russia e dell'Unione Sovietica sarà approvata dalla Duma. [AdnKronos]

LA DIFFICILE ALLEANZA

da trovare. La cura, inedita.

Boris Eltsin voleva essere un partner a pieno titolo dell'Occidente. Non ci riesce, probabilmente suo malgrado.

Il desiderio, comprensibile, legittimo, di affermare la nuova statualità che egli impersona, e di dimostrare ai suoi concittadini che essi sono, anche senza l'Unione Sovietica, membri di una società che vuo[redacted] essere rispettata, è stato sopravanzato dalla tentazione di incutere piuttosto timore che rispetto.

Sembra esserci una logica perversa, che sopravanza le intenzioni [redacted] e quelle dei suoi interlocutori occidentali. Ma non c'è nulla [redacted] perverso [redacted] ciò che accade. Piuttosto c'è [redacted] catena consequenziale di effetti che partono da premesse che ora si rivelano errate.

Sono già finiti i tempi, non lontani, in cui Eltsin appariva [redacted] campione della riforma e dei diritti umani. La prima, anche lasciandosi cullare dalle più ottimistiche valutazioni, segna il passo; i secondi sono travolti dal sangue della Cecenia e da una gestione del potere che si allontana ogni giorno di più dallo stato di diritto.

All'Occidente tutto ciò non piace, ma la scommessa [redacted] Eltsin, fatta a suo tempo, insieme alla non visibilità di un'alternativa concreta, ne paralizzano la risposta. Non resta dunque che una progressiva, scomoda presa di distanza. Che però [redacted] conduce in nessun luogo. Eltsin, [redacted] sua volta, deve ricuperare a tutti i costi il consenso interno. E può farlo ormai soltanto corteggiando paradossalmente i sentimenti patriottici che egli stesso ha contribuito in modo determinante a offendere in questi anni. Impresa difficile per lui, in ogni caso, ma che possa per forza di [redacted] lungo la via di un indurimento dei toni verso l'Occidente.

La luna [redacted] miele [redacted] la Russia è finita. Resta la «pace fredda» di cui Borios Eltsin parlò a Budapest. Ma sarebbe da ciechi non accorgersi che la pace fredda è un piano inclinato in fondo [redacted] quale c'è il nido di vipere di future collisioni.

[redacted] leader russo ha già dimostrato - [redacted] la Cecenia, ad esempio, o prima ancora con il cannoneggiamento della Casa Bianca - [redacted] non essere capace di negoziare [redacted] i propri oppositori interni. Fin'ora ha avuto dall'America di Bill Clinton [redacted] lo semafori verdi e, sul fronte esterno, ha evitato contrapposizioni. Ma le richieste che gli vengono ora dall'Occidente - non importa qui [redacted] legittime [redacted] meno (e non tutte lo sono) - saranno esaudibili solo finché non metteranno [redacted] discussione il potere dell'attuale reggitore del Cremlino. Oltre quel limite - [redacted] i segnali in tal senso non mancano, incluso lo sfoggio di potenza di ieri - la Russia di Boris Eltsin cercherà di passare anche con il semaforo rosso. Se sia in grado di farlo è altra questione, ma per [redacted] generazione almeno questa potenza di secondo rango è in grado di creare problemi al resto del mondo, [redacted] non verrà presa per [redacted] verso giusto.

L'unica assenza, nella parata militare, è stata quella dei missili intercontinentali. Il presidente Clinton - che ha fatto [redacted] modo [redacted] non assistervi - ne è stato sicuramente informato e, presumibilmente, avrà apprezzato la gentilezza. [redacted] Boris Eltsin [redacted] gli ha risparmiato l'imbarazzo di dover assistere, sulla Piazza Rossa, alla sfilata dei reggimenti che hanno combattuto in Cecenia.

Situazione che dovrebbe essere ricca d'insegnamenti. L'Occidente non può e non deve arrogarsi il diritto di decidere quale sarà [redacted] destino della Russia de-comunistizzata. Per sua sfortuna, e per la propria miopia, [redacted] ha provato e ora scopre di aver fallito. Sarà bene che non [redacted] riprovi. Ma dev'essere consapevole delle proprie responsabilità, delle proprie possibilità, dei principi che vuole difendere.

Se, ad esempio, chiuderemo gli occhi [redacted] come si organizzeranno e si attueranno le prossime elezioni in Russia (preferendo illuderci che è meglio un paese autoritario che marcia verso il capitalismo a tappe forzate che non un paese democratico che si riforma secondo i propri ritmi [redacted] la propria cultura) allora dovremo sapere che l'imponente adunata di capi di stato e di governo [redacted] Mosca, convocata - doverosamente - per rendere omaggio all'immenso sacrificio del popolo russo sull'altare de[redacted] nostra comune libertà, potrebbe un giorno e[redacted] paragonata dagli storici a una nuovo Monaco.

Giulietto Chi[redacted]

ADDIO BOTTEGHE OSCURE

le. Il punto è che più si libera dalla sacralità dei luoghi, più si separa dalla solenne inviolabilità dei ricordi, e [redacted]iù il pds ha possibilità di avvicinarsi a quel laico e ragionevole obiettivo che è il governo del Paese.

Certo che il Bottegone sembra [redacted] simbolo compatto nella sua armatura di travertino, e sostenuto da colonne fin troppo possenti. Impiantato orgogliosamente al centro di Roma. Il balcone celebrava, al momento della vittoria o dei funerali, l'alternarsi di leadership che agli occhi dei militanti incarnavano la razionalità della Storia. [redacted] piano terra, [redacted] infermeria, tipografia, spaccio e ufficio postale, garantiva la sopravvivenza di una cittadella assediata. Ai sotterranei, per anni e anni, [redacted] è pensato [redacted]me [redacted] misteriose segrete, depositi d'armi, sale d'interrogatori...

Un simbolo, dunque. O forse, meglio, un ex simbolo: un simulacro, una parvenza, un'ombra di un passato che non c'è più. Un immagine, perciò, ancora più ingombrante. Si può immaginare, oggi, per il pds, qualcosa di più «comunista» di un luogo nel quale Togliatti, dopo averlo commissionato con il noto puntiglio al geometra rosso Marzi Marchesi, venne perfino - sia pure brevemente - [redacted] abitare?

I debiti, su questo piano, c'entrano fino a un certo punto. Insieme a tante altre cose, con il passare degli anni, dei traumi, s'era sgretolata anche l'identità delle Botteghe Oscure. Il balco[redacted] sempre più chiuso. Le colonne vistosamente e inutilmente pompose. Lo spaccio chiuso, la tipografia trasferita, i sotterranei divenuti preziosissimo garage.

All'ottima libreria Rinascita Carmen Llera come commessa auto-sperimentale. Al posto dell'ufficio postale un *modern shop* di videocassette e cd.

[redacted] nonostante, già da tempo gli uomini e le donne del nuovo partito avevano smesso di assomigliare a quel loro amatissimo palazzo. Se il luogo ha fatto, come si dice, il suo tempo, ancora di più ne ha fatto la mitologia «bottegologica», con susseguente lacrimone. Si venda invece i[redacted] allegria, il palazzo. E poi, [redacted] nella canzone, non è nemmeno bello.

Filippo Ceccarelli

[redacted] STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTI TIPOGRAFICI La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Soc. Ed. Arena, San Martino B. A., Verona
G.T.E., v. Guido Reni 1, Trieste
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 632/1950
Certificato n. 2716 del 14/12/1994
La tiratura di Martedì 9 Maggio 1995 è stata di [illegible] copie

Il pds frena: non c'è più tempo per evitare i referendum. E Napolitano: da me non è venuto nessuno

Blitz di Letta a Montecitorio

Tv, Berlusconi sarebbe pronto a trattare

Giorgio Napolitano, esponente pds, guida la commissione sul riordino dell'emittenza

ROMA. Ma che cosa ci fa il plenipotenziario del Cavaliere, Gianni Letta, a Montecitorio? Se lo chiedono in molti e subito nel palazzo si diffonde la voce che Silvio Berlusconi abbia deciso di aprire una trattativa sui referendum. Alla Camera, quella di ieri, è una giornata di indiscrezioni: in giro ce n'è anche un'altra, particolarmente ghiotta, secondo la quale la Corte costituzionale avrebbe bocciato alcuni punti del decreto sulla «par condicio». Quel decreto, cioè, che impedisce alla Fininvest di trasmettere i suoi spot nella campagna dell'11 giugno. Letta, però, non è qui per il provvedimento. Bensì per «un'esplorazione» (lui la chiama così) sulla legge antitrust. E' andato, quindi, da Napolitano? Il presidente della commissione che potrebbe scongiurare i referendum dice: «Da me - dice - non è venuto nessuno. E non ci sono novità. Ho visto sui giornali le dichiarazioni di Berlusconi che, come sempre, sono da decodificare».

Il mistero s'infittisce. Intanto il «sempre più muto» Letta va a pranzo da Berlusconi. E mentre i due valutano la situazione, alla Camera si diffonde un'altra voce ancora: l'ambasciatore del Cavaliere sarebbe andato da Giorgio Bogi, relatore del testo sull'antitrust. Dunque, occhi puntati sul comitato ristretto della commissione Napolitano, che si riunisce nel pomeriggio. Forse scaturirà di lì la proposta berlusconiana di mediazione. Ma a Botteghe Oscure sembrano scettici: «Il Cavaliere - spiega il responsabile Informazione del pds Vincenzo Vita - è in fibrillazione da quando ha preso la batosta elettorale, però non credo che ci sia più il tempo e il modo per evitare i referendum».

Alle cinque del pomeriggio, finalmente, il comitato ristretto si riunisce. E Dotti parla. Facendo grandi elogi a Bogi. Non può essere un caso, visto che suppergiù alla stessa ora, a Milano, il vicedirettore di Publitalia, Carlo Momigliano, dà un giudizio positivo sulle indicazioni fornite da Bogi. Un altro segnale distensivo del Biscione? Un segnale diretto all'avversario più trattativista? Il quale contraccambia sottolineando che «per la prima volta dall'una e dall'altra parte si è entrati nel merito della questione». Dotti propone di aumentare le frequenze, con l'adozione di nuove tecnologie, di quella digitale, in particolare. In questo modo, spiega, non vi sarà bisogno di diminuire il numero delle reti. Ma dopo l'accoglienza non proprio benevola che gli riservano i suoi colleghi, precisa di aver parlato «a titolo personale». Anche se non esclude di poter presentare entro oggi la proposta organica di Forza Italia. E infatti, in serata, si tiene un vertice «azzurro».

A Botteghe oscure l'ipotesi Dotti viene bocciata senza mezzi termini. «Quella proposta - dice Vita - è una fesseria, non è credibile e sta in piedi. Per la digitalizzazione ci vogliono almeno cinque anni, a tenersi stretti, e noi frattempo rimarrebbe il duopolio. Non ci possono prendere in giro». Discorso chiuso? No, perché sia Scalfaro che Dini spingono per una soluzione che eviti i referendum. E Berlusconi? Sul Giornale il cavaliere spiega che dell'argomento parlerà domani, nella manifestazione per il lavoro indetta dal Polo all'Hilton, a cui parteciperanno anche Fini, Casini e Buttiglione. Poi, sottolinea, «sarò muto», per «ragioni di stile e di eleganza». La campagna per quella che definisce «una scelta di libertà» sarà «affidata ad altri», per spersonalizzarla, in modo che «non si risolva con un ennesimo appello contro il nemico principale: Silvio Berlusconi». Dunque, che significa? Nel centro sinistra circolano diverse interpretazioni. C'è chi dice che il Cavaliere voglia trattare per il dopo. E chi come Vita insinua un dubbio: «Forse intendono mostrarsi dialoganti solo per esigenze tattiche». O per dirla più brutalmente, alla Giulietti: «Vogliono aprire un finto tavolo di trattativa per continuare la massiccia campagna del "no"». Ma di «finte» è piena questa partita politica. Anche dall'altra parte non si scherza: il testo Bogi è costruito come un articolato di legge, però non si deve sapere per non dar l'impressione di aver già chiuso la porta al dialogo.

Maria Teresa Meli

«Si parla tanto dei miei possibili passi indietro. Adesso, invece bisogna fare due passi avanti»

Confusione nel Polo Il Cavaliere sotto tiro

Ferrara: «Silvio è l'unico capo E' lui il solo a portare i voti»

Sopra, Silvio Berlusconi e Gianni Letta. A lato, Giuliano Ferrara

LEADERSHIP CONTESTATA

ROMA A Montecitorio Alessandro Meluzzi e altri drappelli di parlamentari di Forza Italia fanno su e giù per il Transatlantico pubblicizzando la nascita di un comitato per un'assemblea costituente che dovrebbe far saltare, di fatto, anche l'ipotesi delle elezioni ad ottobre. Clemente Mastella, invece, fa l'arrabbiato per le bordate che gli uomini del cavaliere nei giorni scorsi gli hanno sparato contro. «Sono stufo di questa diffidenza - si sfoga - ho detto solo che se andiamo avanti così, ci massacrano. E mi prendono pure me quando, invece, dovrebbero essere contenti, visto che non ho detto: "se voi continuate in questo modo, se andate verso il burrone, io mi scanso"».

E intanto nelle orecchie degli uomini di Berlusconi risuonano ancora le parole di chi avanza l'ipotesi «accademica» (compreso Gianfranco Fini) che il cavaliere possa fare un passo indietro, possa lasciare a qualcun altro la leadership.

C'è davvero una grande «confusione» nel centro-destra, c'è l'idea di un Polo in via di scioglimento, c'è la speranza che qualcuno non voglia più il cavaliere come capo. E proprio questa situazione ad alto rischio ha spinto ieri Berlusconi a fare la voce grossa e a immaginare una strategia per quei referendum che nel suo campo nessuno vuole. In una lettera al direttore del *Giornale*, Vittorio Feltri, il cavaliere ha lanciato due segnali. Con uno ha rivendicato, senza esitazioni, la «leadership» del Polo: «Si parla tanto, in questi giorni inutilmente piagnucolosi, di passi indietro. Qualcuno addirittura pensa che io possa fare un passo indietro. E, invece, bisogna fare due passi avanti». Con l'altro «segnale» l'ex-presidente del Consiglio ha tentato, invece, di evitare che i referendum sulla Fininvest si trasformino in un referendum sulla sua persona. «L'11 maggio a Roma - ha spiegato - si terrà il primo e ultimo discorso di Silvio Berlusconi sui referendum televisivi. Sentite ragioni di stile, rispetto ed eleganza mi spingono a questo silenzio consapevole che, naturalmente, mi fa soffrire... Sono convinto che il paese ha bisogno di un confronto sereno sul destino della Tv commerciale e di una grande e generale scelta di libertà, mentre i miei avversari vorrebbero risolvere tutto con un ennesimo appello all'avversione politica e personale verso il "nemico principale", Silvio Berlusconi».

In questo modo Berlusconi da una parte ha «rimbrottato» i suoi alleati che mettono in discussione l'«appeal» della sua leadership nei confronti dell'elettorato e la sua capacità di guida; dall'altro, gli è andato incontro, come molti di loro gli hanno consigliato di «spersonalizzare» al massimo i referendum. Ma tutti e due i «segnali» sono serviti a Berlusconi, soprattutto, per una cosa per rimettersi in campo dopo la batosta di domenica scorsa. Berlusconi lo ha fatto dicendo sia ai contraenti che albergano nel suo stato maggiore: quella interpretata da Giuliano Ferrara, che gli chiede più decisione; e quella che ha il suo faro in Gianni Letta che, invece, predica prudenza. Non per nulla mentre Ferrara ha colto nella sortita di Berlusconi soprattutto quei «due passi avanti», cioè la rivendicazione della leadership, Letta ha preferito porre l'accento sul «passo indietro» che il cavaliere ha accettato di fare per quanto riguarda il suo ruolo nella campagna referendaria.

Due mosse diverse che tendono entrambe, però, ad assicurare la guida dello schieramento di centro-destra a Berlusconi. «La verità è che bisogna finirla con tutti questi lamenti», sottolinea Giuliano Ferrara. «In questo schieramento - prosegue - l'unico leader è Berlusconi. è lui che ha i voti. Alle prossime elezioni si troveranno di fronte un leader vero, cioè Berlusconi, o un leader finto, che è Prodi. Ecco perchè è ora di finirla con tutte queste storie, con tutte queste proposte di nuovi leader. Le candidature di Di Pietro, Martino, Scognamiglio non esistono. Quella di Dini? Stesso discorso. Ecco il questo punto una cosa è chiara: non c'è da decidere un leader, né un programma; c'è solo un programma da rilanciare, un leader che c'è e un referendum da vincere. Tutto il resto è "fuffa"».

E anche l'idea di «spersonalizzare» i referendum è un modo per coinvolgere di più gli alleati nella campagna referendaria del prossimo mese. Degli alleati che, è inutile ricordarlo, non sono molto entusiasti di affrontare questa battaglia. «Io - confida, infatti, Tatarella - i referendum li eviterei molto volentieri. Se facciamo un'altra campagna elettorale, poi alle elezioni politiche d'ottobre ci arriviamo spompati. Lo dice uno che sa come vanno fatte le campagne elettorali. Su che c'è bisogno di andare in giro, di fare comizi e di organizzare cene».

Augusto Minzolini

An fa la pace

Dopo la lite Storace-Urso

ROMA. Ed ecco il finale a sorpresa della «pochade dei colonnelli»: siamo in un corridoio appartato di Montecitorio e Francesco Storace si avvicina ad Adolfo Urso: «Qua la mano, vecchio mio!». Un attimo di sorpresa e poi Urso, un siciliano che non alza mai la voce, protende la mano e la stringe a Storace che dieci giorni fa lo aveva preso a calci, anche in zone «proibite».

Un miracolo? Chissà. Passa mezz'ora e a Montecitorio sbarca un altro dei nemici di Francesco Storace, anzi «il» nemico di Storace: è Maurizio Gasparri. Si ripeterà lo sketch di qualche minuto prima? Si, la sceneggiata si ripete: Storace protende la mano a Gasparri e gli fa: «*Uhé*, Maurizio come va?». E Gasparri, come se nulla fosse, si mette a chiacchierare con Storace.

Eppure, fino a ieri a mezzogiorno, Storace-*epurator* cambiava strada ogni volta che incrociava i due nemici. La chiave per spiegare la tregua tra i colonnelli di Fini sta nelle parole pronunciate dal capo di Alleanza nazionale l'altra sera a *Mixer*: «Dentro il partito forse ho premiato qualcuno rispetto ad altri, ma si tratta di questioni superate. E chi sarà mai il premiato? Per tutta la notte i tre «colonnelli» si sono rivoltati nel letto, domandandosi a chi si riferisse l'allusione del capo. Storace è quello che ha avuto meno dubbi di tutti: «Lo dico senza polemica, ma dopo il congresso di Fiuggi so c'è stato qualcuno che non è stato premiato, be' quello sono io...».

E in effetti nella nomenclatura di An l'unico che ha salito qualche gradino è stato Maurizio Gasparri, nominato da Fini coordinatore dell'esecutivo, in parole povere vicesegretario del partito, che nella gerarchia di An significa «numero tre», visto che il numero uno è Fini e il numero due è Pinuccio Tatarella. Da parte di Fini un premio più brillante e ciarliero dei suoi luogotenenti e soprattutto uno degli artefici (assieme a Tatarella, Martinat e La Russa) della prima scalata alla segreteria di Fini, quando era ancora vivo Almirante. Era l'estate 1987, Fini (allora molto più pigro di oggi) era in vacanza al mare e la trama per la sua scalata fu intessuta proprio da un gruppetto di cui faceva parte Gasparri, in anni nei quali Storace faceva il giornalista al *Secolo d'Italia*.

Poi la promozione di Gasparri. Epurator non l'ha mai digerita e così dopo avergli fatto (e vinto) la guerra nelle sezioni di Roma, Storace ha preso a punzecchiare di continuo il suo rivale. Senza risparmiare neanche Adolfo Urso, coordinatore del Lazio di An. Fino alla drammatica riunione dell'esecutivo di due settimane fa. Grande tensione nella sala a porte chiuse, tutti sanno che prima o poi Storace farà la sparata. E Fini la blocca: «Fuori ci sono i giornalisti, devo fare una conferenza stampa, ci sono ancora due iscritti a parlare, Urso e Storace e c'è tempo per uno solo. Chi rinuncia?». E visto che nessuno dei due rinuncia, Fini emette la sentenza: «La parola ad Urso». Storace si infuria, si alza, borbotta frasi pesantissime («Fini la conferenza stampa può farlo al cesso») e un'ora dopo, in mezzo alla strada, la rissa con Urso. Ieri la pace. O la tregua?

[f. mar.]

A Catania

Uovo di vernice contro Prodi

CATANIA. Prima contestazione a Romano Prodi. E' avvenuta ieri sera, nel corso di un affollato comizio in piazza dell'Università, a Catania.

Sul palco, davanti a oltre 3000 persone che applaudivano con entusiasmo, si trovavano il leader dell'Ulivo e il sindaco di Catania, Enzo Bianco, che è uno di quattro promotori del comitato pro-Prodi. Un uovo, poco dopo le 21,30, si sono avvicinati e hanno lanciato un uovo pieno di vernice rossa contro il prof. Romano Prodi. Il «proiettile» non l'ha colpito ed è andato a spiaccicarsi sul palco. I due contestatori sono stati immediatamente fermati dalla polizia e portati in Questura per essere identificati e interrogati.

Questo il commento di Prodi: «Se la mira politica di quei signori è come quella balistica abbiamo nulla da temere. Non c'è più religione». **[r. i.]**

IL VOTO «BIANCO»

Forza Italia, tutti a messa

Ecco per chi votano gli orfani della dc

L'Eurisko: il ppi ha la percentuale più alta di credenti

Piazza del Gesù, sede storica della dc oggi sede fra i due

PER chi vota il cattolico che va a Messa? Su quale simbolo di partito mette la croce il cattolico» praticante, quello che recita il *Credo*, si confessa con «l'atto di dolore» e fa la comunione? Risposta dell'Eurisko, istituto di ricerca: «Su cento elettori del ppi, i cattolici che frequentano regolarmente il rito domenicale sono il 70 per cento: sono il 62 per cento nel ccd, il [illegible] nel Patto Segni, il 48% in Alleanza democratica, il 32% in Forza Italia e nel psi, il 25% nella Rete, il 23% nei Verdi, il 21% nella Lega, il 19% in An-msi, e il 13% nel pds e in Rifondazione».

Parte del leone a ppi e ccd, dunque, Rifondazione e pds in coda. L'indagine è pubblicata sull'ultimo numero della rivista *Il Mulino*. E a commentarla è il sociologo Franco Garelli, che al tema del voto «bianco» dopo il funerale della dc dedica un lungo saggio *Destra cattolica o cattolici di destra?*.

Partendo da una domanda. Dov'è finito il «mondo cattolico moderato che si riconosceva al centro dello schieramento politico»? Chi ha incassato i milioni di voti dello «scudo crociato», il patrimonio di quell'esercito compatto e forte, da tutti, a sinistra come a destra, corteggiato, inseguito e tendenzialmente desiderato? In tempi di riflessioni post-elettorali e «corsa al centro», anche le indagini aiutano a capire scelte e tendenze. E a spiegare gli sconquassi. Perché, dimostrano le ricerche citate da Garelli, il voto cattolico nel giro di un paio d'anni è stato al centro di uno sconquasso senza precedenti.

Due indagini. Una della Directa, realizzata alla vigilia delle elezioni politiche del 27 marzo '94, una dell'Eurisko portata a termine a fine maggio dello stesso anno. Prima domanda: quali partiti ha votato l'elettore democristiano dopo la morte della dc? Prima risposta: «Su 100 soggetti che nel '92 votarono per lo scudo crociato, il 32,8 per cento avrebbe scelto Forza Italia, il 26,5 per cento il partito popolare, il 14% il Patto Segni, il 9% Alleanza nazionale, il 5% la Lega, il 4% il pds». La maggioranza dei voti bianchi è finita a Berlusconi.

Seconda domanda: come hanno votato i cattolici praticanti? Seconda risposta: «Quanti dichiarano di andare a Messa tutte le domeniche avrebbero votato il 30% per Forza Italia, il 17,5% per il ppi, l'11,5% per Fini, l'11% per il pds, il 7,5% per la lega, il 6% per il Patto Segni». Forza Italia prima a Messa. Anche se, osserva Garelli, «il flusso verso il Polo ha interessato tanto i cattolici impegnati o militanti, quanto periopiù i cattolici medi, l'area dei cristiani anonimi che limitano la propria religiosità ai riti di passaggio e aderiscono alla fede in termini discontinui». Come dire: i cattolici impegnati, ma i tiepidi votano per il Polo.

Eppure la politica corre in fretta. Il sondaggio di Directa e Eurisko si riferisce al voto proporzionale della Camera nel '94. Un anno fa, i mesi del trionfo del Polo e dell'arrivo del Cavaliere a Palazzo Chigi. Ma in un anno molte cose sono cambiate. E in questi giorni, dopo il voto del doppio turno alle amministrative e al balzo in avanti del pds, una nuova indagine darebbe probabilmente risultati diversi. «Da dieci anni la questione cattolica è al centro del dibattito politico - dice Garelli -. E oggi dopo il voto nei Comuni, anche l'area moderata conversa una fase di assestamento». Destra o sinistra? I popolari di Bianco o il ppi di Buttiglione? «I segni di un grande dinamismo sullo questione cattolica nel mondo della destra (sia quello moderato di Berlusconi, sia quello più definito di Fini) sono evidenti», dice Garelli. E la partita sulla formula che aprirà la cassaforte del voto «centrista e moderato» è più che mai aperta. **[mau. ans.]**

Brunico, l'autoarticolato ha sbandato perché l'autista si era distratto per sintonizzare la radio

Strage alla curva della morte

Tir squarcia un pullman, 7 vittime

Uccise anche una donna e la figlia di 3 anni
In quel tratto erano già avvenute tragedie

I ■ lavoro poco dopo l'incidente tra il pullman e l'autoarticolato avvenuto ieri mattina in Val Pusteria

BOLZANO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ma che cosa fa quello, perché sbanda...»: sono le parole di terrore dell'autista - miracolosamente sopravvissuto - ■ attimo prima del tragico schianto fra l'autobus di linea e un autotreno. Sette persone, fra cui una bimba di 3 anni, sono rimaste uccise, altre 18 sono ferite, e due in modo grave. L'incidente è avvenuto ieri mattina lungo la strada statale della Val Pusteria, fra Bressanone e Brunico. L'autista del tir ■ stato arrestato per disastro colposo. E' già indagato in Lombardia per un altro incidente.

Mancano pochi minuti alle nove quando il pullman della Sad, che collega giornalmente Bressanone a Brunico, ■ viaggio di trenta chilometri, si ■ mette sulla parte terminale del tragitto, lungo una strada dell'Anas in gran parte stretta, piena di ■ e di insidie. Ha appena superato l'abitato di Chienes e sta per imboccare un lungo rettilineo che precede San Lorenzo di Sebato e porta quindi a Brunico. C'è un ultimo ostacolo da superare, rischioso per i mezzi pesanti: ■ curva a destra dopo un rettilineo, su un dosso.

Il bus, con a bordo una trentina di viaggiatori, arriva a velocità normale quando, in senso opposto, proprio all'ingresso della curva, compare l'autotre- ■ condotto ■ Johann Eschgfaeller, 40 anni, di Santa Cristina di Val Gardena. E' un «padroncino» che lavora per conto di un'impresa edile di Bressanone. ■ viaggia vuoto. L'autista del pullman, Albert Ladstaetter, ■ anni, di Casies, so lo vede davanti spostato ver- ■ il centro, col muso puntato sulla corriera. Il cuore gli salta in gola: «Ma cosa fa quello?» esclama. La motrice ■ raddrizza in extremis ma il rimorchio scodinzola ed è la fine. Con lo spigolo sinistro «buca» la fiancata del pullman poco dietro il sedile dell'autista e trancia di netto le lamiere come un apriscatole per tutta la lunghezza. Una sciabolata vibrata proprio all'altezza della testa dei viaggiatori seduti sul lato sinistro della corriera. E' una strage.

Sette persone vengono «falciate» in un baleno, altre sedute al loro fianco restano ferite, due in modo molto grave. All'interno del bus ■ scatena la tragedia: le grida disperate, il lamento dei feriti, il terrore degli altri viaggiatori investiti dal sangue dei compagni di viaggio. Illesi invece i due autisti.

L'allarme scatta immediatamente, arrivano due elicotteri, le ambulanze della Croce bianca e i vigili del fuoco che iniziano la lotta contro il tempo facendo la spola fra il luogo dell'incidente e gli ospedali di Brunico e Bressanone, mentre un bimbo ■ trasportato all'ospedale di Bolzano data la serietà delle sue condizioni. I feriti risultano in tutto 18, per sette non c'è più nulla da fare. I loro corpi vengono composti sul prato a lato della strada e pochi minuti dopo arrivano le bare. Tutte le salme vengono poi portate nella chiesetta dell'abitato di Chienes in attesa del riconoscimento da parte dei parenti. Dalla tragedia emerge subito la tragica sorte della famiglia Roed: la signora Anges Unterhofer, sposata Roed, 38 anni, di Chienes, viaggiava ■ la figlioletta Veronica di tre anni sulle ginocchia, il fratellino gemello Robert al fianco. Madre e figlia sono state falciate, il bimbo è stato ricoverato in rianimazione all'ospedale di Bolzano con ferite alla testa. In serata le sue condizioni sembravano in via di miglioramento. Le altre vittime sono Josef Oberhuber, 71 anni, di Vandoies, Regina Huber in Rofner, 52, di Chienes; Anna Pichler in Strobl, 63, di Dobbiaco; Berta Weissteiner, 75, di Vandoies; Rosella Gabrielli in Quadrelli, 29, di Bressanone. Le persone ferite o ricoverate a Brunico sono, Anna Nocker in Hitthaler, 65, di Chienes; Anna Sieder in Steinr, 42, di Chienes; Vittoria Ties in Pichler, 68, di Chienes; Zoca Felje in Steidl; Maria Del Pilar, 44, di Chienes; Franz Mutschlechner, 78, di Chienes. Le loro condizioni non destano preoccupazioni. ■ Bressanone il ferito più seriamente è Othmar Leitner di 16 anni.

L'autista dell'autotreno ha detto di ■ distratto un ■ attimo prima della curva mentre tentava di sintonizzare la radio di bordo. L'autotreno avrebbe subito uno sbandamento e la manovra di correzione sarebbe riuscita solo parzialmente. La ■ posizione è piuttosto critica: Eschgfaeller è già in ■ di processo per un incidente mortale di cui era stato protagonista a Malnate presso Varese nell'agosto dell'anno scorso quando, sempre con il suo autotreno, travolse e uccise una donna in bicicletta.

Giancarlo Ansaloni

BABY-STUPRATORI

«Aiuteranno i disabili»

CIVITAVECCHIA. Ricordate i baby-violentatori di Civitavecchia? Cinque di loro cominceranno a prestare assistenza in un centro per gli handicappati. Da ieri sono operative le prescrizioni decise dal gip del tribunale minorile per la storia degli stupri di gruppo scoperta nell'autunno '93. Due mesi fa il tribunale aveva dec- ■ che i dodici ragazzini accusati di violenze sessuali contro tre loro coetanee (di 11, 12 e 13 anni) ■ andavano processati. Invece, cinque di loro, quelli accusati dei fatti più gravi, sarebbero stati «messi alla prova». Gli altri sette ottennero il «perdono giudiziale», un verdetto che riconosce ■ responsabilità, ■ cancella la pena. L'applicazione delle prescrizioni comunque ■ farà decadere le istanze di appello presentate, sia dal pm Simonetta Matone, che vuol far estendere la «messa in prova» a tutti i ragazzi, sia dal magistrato della procura generale, Margherita Gerunda. [r. r.]

«Dieci secondi di terrore»

Il racconto di una passeggera
«Il camion sembrava impazzito»

BOLZANO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Sono stati attimi di terrore. Ero seduta dietro l'autista e improvvisamente l'ho sentito gridare ■ tedesco "Ma ■ fa quello!". Il camion sembrava impazzito... poi ho sentito una grande botta e sono rimasta paralizzata dalla paura».

Chi parla ■ Anna Sieder in Steiner di 42 anni da Chienes, un paese vicinissimo al luogo della tragedia. La donna è sdraiata nel letto dell'ospedale di Brunico per lievi ferite: è salva soltanto perché il rimorchio dell'autotreno ha agganciato la fiancata del pullman pochi centimetri soltanto dietro le ■ spalle. Ha riportato soltanto ■ conseguenze dovute al violento urto.

«Ci veniva dritto incontro con tanta velocità - racconta fra i singhiozzi - ma quello correva tanto, quello del camion... Poveri bambini.. Tragedia».

Un racconto che dà un'immagine drammatica dell'incidente costato la vita a sette persone e che pare comunque escludere qualsiasi responsabilità dell'autista del pullman. Stando anche ad altre testimonianze, anzi, Albert Ladstaetter sarebbe riuscito in extremis a ridurre ■ ■ scarto l'ampiezza dello squarcio evitando così altre vittime.

Dal luogo dello scontro lo sgomento per la tragedia si è poi spostato a pochi chilometri di distanza, nella chiesetta dell'abitato di Chienes dove sono state composte le salme delle sette vittime. Nel giro ■ poche ore i parenti sono stati informati, tranne uno, che è rimasto all'oscuro di tutto fino al tardo pomeriggio.

Si tratta di Ebrhard Roed, il marito di Agnes Unterhofer di 38 anni. La donna ■ ■ me alla figlioletta Veronica; il gemello Victor è grave a Bolzano: «E' andato a Monaco, tra qualche ■ telefonerà - dice tra i singhiozzi un'amica -: ■ me faccio a dirgli che ha perso moglie e figlioletta o che l'altro bambino è in condizioni disperate all'ospedale?».

Drammatiche anche le ore vissute da Maurizio Quadrelli, appuntato dei carabinieri nella caserma di Fortezza presso Bressanone. A mezzogiorno un giornalista gli ha detto che c'era stato un gravissimo incidente alla corriera per Brunico. Lui sapeva che la moglie Rosella Gabrielli ■ 30 anni viaggiava sull'automezzo ed è stato colto dall'angoscia. Rossella due volte la settimana andava a Brunico per sbrigare le incombenze legate all'incarico di sindacalista presso il patronato Inca della Cgil. Gli amici lo accompagnano fino a Chienes e varca la soglia della chiesa sperando fino all'ultimo di ■on trovare la moglie. Ma di lì a pochi secondi si sente mancare.

Dopo questo incidente, che segue di due anni la tragedia della Val Badia dove persero la vita 18 persone di Urbino in un pullman finito in un torrente, si riapre la polemica sulle condizioni delle strade Anas in Alto Adige e soprattutto sulla numero 49 della Val Pusteria. Da tempo c'era il progetto per la rettifica proprio di questa «curva della morte» detta anche «curva delle suore», proprio in ricordo di un incidente dove pe- ■ la vita due religiose negli Anni 60. ■ purtroppo il progetto è rimasto nel cassetto per mancanza di fondi. [g. a.]

Torino, hanno distribuito agli alluvionati i soldi di Specchio dei tempi

Un premio alla solidarietà

Il «Caccia» a due cronisti de La Stampa

Da ■ Angelo Conti, Carla Caccia e Ezio Mascarino

TORINO. Il premio lo hanno ritirato a nome degli oltre 400 mila lettori di tutte le regioni d'Italia che hanno sottoscritto 25 miliardi come concreto segno di solidarietà con le popolazioni alluvionate ■ Pi- ■. Ezio Mascarino e Angelo Conti, cronisti de «La Stampa», hanno ricevuto il premio Bruno Caccia, giunto alla sua decima edizione, che ogni anno i Rotary club torinesi conferiscono a cittadini che si ■ particolar- ■ distinti nella tutela dell'interesse pubblico.

I due cronisti dal giorno successivo all'alluvione di ■ novembre ■ si ■ prodigati, oltre og■ dovere professionale, per aiutare chi era stato colpito dalla tragedia. Spesso, camminando ■l fango, sono arrivati in cascine isolate da giorni, prima degli stessi soccorritori. Hanno portato denaro, ma non solo. Hanno stretto una mano e sussurrato: «Coraggio». Inoltre h■ ■ concretamente coordinato ulteriori aiuti mirati (ad esempio la ristrutturazione dell'ospedale pediatrico ■ Alessandria).

Alla cerimonia (il premio è stato consegnato dalla signora Carla Caccia) a cui erano presenti autorità civili, politiche, militari, religiose, è intervenuto il professore Marcello Gallo che con una appassionata orazione ha trattato il tema del ruolo del pubblico ministero e delle garanzie costituzionali. Il presidente della Fondazione Specchio dei tempi, Umberto Cuttica, ha ricordato che quella a favore degli alluvionati piemontesi è stata la più grande sottoscrizione non televisiva mai realizzata ■ Italia. ■ detto: «Sono arrivati fondi dalle zone (Friuli, Vajont, Veneto, Belice Irpinia) dove avevamo portato la nostra solidarietà in ■ lontani. Specchio dei tempi è anche questo: un ■ che tiene insieme il Paese».

[r. crL]

Palermo: nozze segrete con Ninetta Bagarella

Riina, matrimonio civile nella cella dell'Ucciardone

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il capo della mafia siciliana Totò Riina ha sposato con il ri- ■ civile Antonietta Bagarella, madre dei suoi quattro figli e sorella ■ latitante Leoluca, pure lui ■ dei più pericolosi boss del clan dei Corleonesi. Erano già marito e moglie ■ 21 anni, ma unicamente per la Chiesa. Infatti le nozze erano state celebrate con il solo rito religioso. Dopo otto condanne all'ergastolo e alla vigilia ■ prossime altre pesanti sentenze più che prevedibili, Riina ha voluto regolarizzare la sua posizione a tutti gli effetti con questo matrimonio sul quale stanno già circolando le prime indiscrezioni. La cerimonia è avvenuta lunedì nel carcere dell'Ucciardone dove la consegna del silenzio finora non è stata infranta. Oltre agli sposi e all'ufficiale di stato civile hanno partecipato i testimoni indicati da Riina ■ dalla Bagarella in accordo con la Direzione generale degli istituti di prevenzione ■ pena del ministero di Grazia e giustizia. ■ soltanto saputo che i testimoni ■ stati avvocati che negli anni hanno avuto rapporti con la coppia che può ben essere definita una delle più famose d'Italia.

Già subito dopo la sua cattura, dopo ventitré lunghissimi anni di latitanza, il padrino di Cosa nostra aveva espresso agli inquirenti l'intendimento di sposare anche civilmente Antonietta Bagarella unita ■ lui sin dall'infanzia. [a. r.]

■ ■ZIONE PUBBLICITARIA ■

L'eleutherococco: 4000 anni di "esami" superati brillantemente.

Esami? Prima passate in farmacia

MAGGIO '95 - Esami di maturità o diploma: 63 punti stress; Terza Media: 55; universitari: 42.

Forse non lo sapevate, ma esiste una tabella per misurare - fino a 100 - la quantità di stress che un evento induce in ognuno di noi.

Gli esami, come si può vedere, comportano qualcosa di più della semplice fatica. Producono stress, senso di stanchezza, irritabilità, inappetenza, difficoltà di concentrazione che cresce con l'avvicinarsi del fatidico giorno.

Più si chiariscono le cause di questa vera e propria "catena dello stress" più si riscopre l'efficacia dei rimedi della medicina naturale classe.

Noi italiani siamo fortunati. Nelle nostre farmacie troviamo Fon Wan Eleuthero (Blu) prodotto sotto il controllo della Giuliani. Eleuthero sta per Eleutherococcus senticosus: una pianta nota in Cina da più di 4000 anni, la cui radice è oggi riconosciuta anche in occidente come "adattogeno" cioè in grado di aumentare le capacità di sostenere situazioni stressanti (cosa c'è di più stressante di un esame?).

Chi l'ha provato lo sa: uno o due flaconcini al giorno ■ Fon Wan - Blu - oltre a potenziare le difese dell'organismo, possono dare ottimi risultati, possono aiutare i nostri ragazzi ad affrontare con equilibrio e ritrovata capacità di concentrazione gli esami, che - come si sa - non finiscono mai (anche per noi adulti, anche nella vita di ogni giorno...).

"Oh, come è meravigliosa l'erba di Wuzhung (eleuthero, n.d.r.). Dispensata per l'uso di tutti i giorni, farà ritornare la tua mente giovane... Non può essere calcolato il suo prezzo in natura. (Ode all'eleutherococco - Ye Zhishen - III sec. a. C.).

Mu Fon Wan Eleuthero Blu non è solo mito. La sua efficacia è garantita da innumerevoli studi, non solo cinesi, ma europei ed americani. Fon Wan Blu nasce sotto il controllo della Giuliani, quindi nel rispetto delle più severe norme di produzione europee che ne garantiscono la qualità e l'efficacia.

Fon Wan - questo inimitabile aiuto della natura - si trova in Farmacia. Non dimenticatelo, quando gli esami si avvicinano.

MAMMA E PAPA' AIUTATEMI!

Vi siete mai chiesti quante volte vostro figlio adolescente, con ■ suo comportamento, vuole lanciarvi questo segnale? Anche nelle piccole cose di tutti i giorni, bisogna saper drizzare le antenne.

PROFESSIONE GENITORE vi spiega come fare, aiutandovi a riflettere sul rapporto con i vostri ragazzi. Per viverlo sempre meglio.

IN QUESTO NUMERO:

- *SCUOLA: come trasformare gli insuccessi in una occasione di crescita*
- *ESAMI DI MATURITA': consigli pratici per aiutare i figli a superare l'ostacolo*
- *DISCOTECA: sì al ballo, no allo sballo. Come tenerli alla larga dal pericolo ecstasy*
- *MOTORINO: quando comprarlo, quali precauzioni prendere*
- *DISORDINI ALIMENTARI: come scongiurare anoressia e bulimia*

IN EDICOLA A 6.000 LIRE

Jerzees American
Active Wear.
Le straordinarie
qualità della
tradizione
americana.

Jerzees: la tradizione di un grande marchio americano che ha fatto strada perché Jerzees produce abbigliamento di altissimo pregio per il tempo libero e la vita all'aria aperta, con un eccezionale rapporto qualità/prezzo.
La nostra linea di T-shirt, felpe e polo, per esempio, è l'espressione di una qualità superiore. I capi Jerzees sono realizzati in cotone ring spun (più uniforme e più morbido) lavorato a calibro fine e hanno rifiniture e dettagli estremamente curati.
I capi Jerzees sono disponibili in una gamma di modelli per tutta la famiglia e in un ricco ventaglio di colori. Inoltre sono fatti per durare e sono molto comodi da indossare. Se volete il meglio, Jerzees può offrirvi qualità davvero straordinarie. Per saperne di più, chiamateci oggi stesso al numero 055. 872.0230.

JERZEES

Russell Italy Srl, Jerzees Divison,
Via Livornese 220, 50055 Lastra a Signa (FI)
Fax 055.872.2914

La Collezione è partita. Buon viaggio nel tempo.

UN FANTASTICO VIAGGIO NELLA STORIA DELL'AUTO ITALIANA CHE CONTINUERÀ OGNI GIORNO CON UN FASCICOLO E SEI NUOVE FIGURINE. IN OMAGGIO CON "LA STAMPA".

IL RACCOGLITORE DEI FASCICOLI È IN EDICOLA A LIRE 6000.

Signore e signori, si parte! È il momento di collezionare cento anni di scoperte, successi, personaggi e modelli automobilistici che hanno accompagnato la nostra storia. Dalla macchina a vapore alla motorizzazione di massa, dai grandi trionfi della Mille Miglia ai più recenti successi di Formula Uno: tutto in un'opera eccezionale, in trenta fascicoli.

Completare la collezione è facile come leggere "La Stampa". Ogni giorno infatti, dal lunedì al sabato, in omaggio con "La Stampa", troverete in edicola un nuovo, avvincente fascicolo con sei figurine all'interno, sempre diverse, per completare l'album con la storia delle più grandi case automobilistiche italiane. Al traguardo avrete un volume assolutamente originale, ricco di notizie, con un'ampia documentazione storica e tecnica, che potrete rilegare con la copertina che già da oggi trovate in edicola.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in omaggio con "La Stampa".

(1) OGNI SABATO LA COPERTINA PER RACCOGLIERE I FASCICOLI DELLA SETTIMANA

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON

Domani mattina, su ordine della Regione, cinque ore di fuoco intorno alla Palazzina

Caccia grossa nei prati di Stupinigi

«Abbattete i cinghiali»

«Sterminio» di fauna organizzato, a Stupinigi. Con polemiche di fuoco annesse. Per salvare dall'assedio dei cinghiali i prati e i campi che si estendono dalla Palazzina reale per i boschi dell'Ordine Mauriziano, la Regione ha organizzato per domattina una grandiosa battuta di caccia. L'intera zona, immensa, si trasformerà per cinque ore, dalle 7 a mezzogiorno, in un campo di battaglia.

Su ordine del prefetto Claudio Gelati verranno chiuse: la statale 23 del Sestriere da via XXV Aprile di Nichelino al ponte ferroviario di None; la provinciale 143 dal raccordo con la statale del Sestriere fino a Orbassano e dalla Palazzina fino a via Debouché di Vinovo e la provinciale 142 che porta da Candiolo alla circonvallazione di Orbassano. Scenario bellico: un centinaio di cacciatori spareranno le carabine per «ridurre» il numero di animali in eccesso; «una minaccia per i terreni e anche per gli automobilisti» secondo la giunta regionale che ha dichiarato guerra.

E sulla caccia aperta a metà maggio è polemica: per la fauna siamo in pieno periodo di riproduzione e di allevamento dei piccoli. L'associazione Pro Natura invierà un esposto-denuncia alla magistratura al quale si associeranno anche diversi cacciatori: «Pura barbarie - sbotta Corrado Pivato, di Moncalieri, presidente della sezione Federcaccia a Castagnole -. Non sparerò mai ad un cucciolo di appena tre chili o a una cinghialessa incinta che non riesce a muoversi. C'è un'etica anche nella caccia».

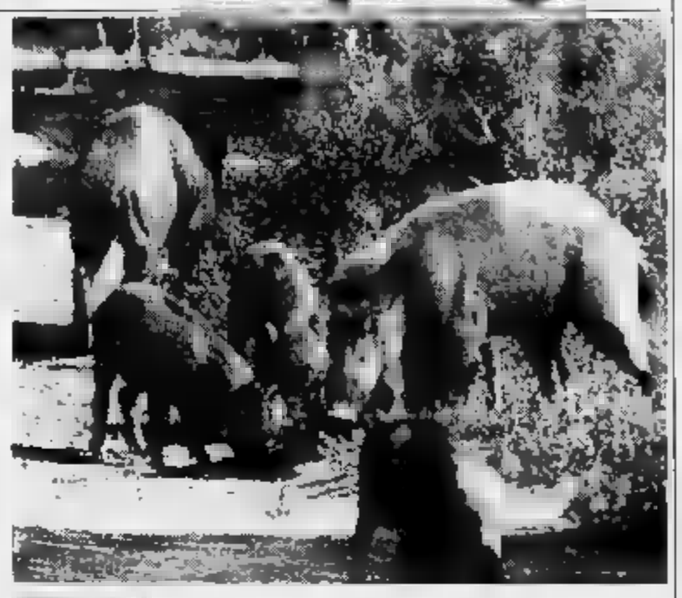
Strage di innocenti: «Sotto i colpi dei fucili, le pedate dei cacciatori e gli attacchi dei cani finiranno non solo i cinghiali - denuncia Piero Belletti, di Pro Natura - ma anche le covate di fagiano appena deposte e i cuccioli di leprotto mentre gli uccelli che nidificano sugli alberi, terrorizzati dagli spari, abbandoneranno i piccoli».

Guerra alla guerra: le «vittime» non sono solo gli animali del parco ma anche le decine di famiglie che abitano le cascine in zona: Vinovo, Nichelino, Candiolo, fino a Orbassano. «E' un incubo - racconta la famiglia Avattaneo -. Ogni notte ci troviamo prati e campi devastati dai cinghiali che distruggono le radici di tutto e divorano il mais. Ultimamente stiamo addirittura organizzando dei turni di guardia». Senza contare quando i cinghiali corrono sulle strade e buttano fuori le auto.

«D'accordo - ragiona Federcaccia - i cinghiali sono un problema serio per chi vive nelle campagne di Stupinigi, ma perché la Regione non organizza queste battute nel periodo venatorio, e al massimo entro febbraio?». La stagione di caccia ai cinghiali dura da novembre a fine gennaio: «Aprirla adesso è fuorilegge», accusa Belletti.

«Il punto - riprende Pivato - è che la nostra legge regionale è sbagliata: a Stupinigi è vietato cacciare senza un'apposita delibera come questa contestata. Ma gli agricoltori subiscono i danni, sperano in rimborsi che non arrivano mai e sono irrisori, quindi invocano le battute di caccia. E' un circolo chiuso: non c'è soluzione finché a Palazzo Lascaris non cambieranno le regole». Proposte? «Basterebbe creare un piano di abbattimento nel periodo giusto, come c'è in Trentino e in Alto Adige. Far pagare una tassa ai cacciatori e con questi soldi un fondo-danni per gli agricoltori che perdono i raccolti divorati dai cinghiali».

Marco Accossato



Il prefetto **Claudio Gelati** ha ordinato la chiusura delle strade dove si svolgerà la battuta

GRAN PARADISO

«Annullato» il commissario

Ancora problemi per la burocrazia del ministero dell'Ambiente per il Parco nazionale del Gran Paradiso. Il decreto che nominava il professor Franco Montacchini commissario straordinario dell'Ente non è stato reiterato: «La scadenza era stata fissata il 14 aprile - spiega il direttore del Parco Luciano Rota -: pensavamo che da Roma, come era stato promesso, la nomina venisse confermata per altri sei mesi. Invece non è ancora successo nulla». Il Parco si trova in una situazione paradossale: il professor Montacchini non può più firmare nessun atto ufficiale dell'Ente, compresi i pareri sulle autorizzazioni per interventi edilizi di opere realizzate nei confini dell'oasi protetta. «Il che significa - aggiunge Rota - che scatta la prassi del silenzio-assenso, con tutti i rischi che ne possono derivare».

Due giovani pregiudicati di Carmagnola

Obbligavano i drogati a spacciare l'eroina

Minacce e botte alle loro «vittime»
Bloccati dalla Squadra mobile di Cuneo

Per obbligare alcuni drogati a spacciare eroina sulla piazza della provincia «Granda» non hanno esitato a minacciarli e picchiarli. In carcere sono finiti Mario Licenziato, 22 anni, operaio, originario di Cercola (in provincia di Napoli) e residente a Carmagnola in via Peyla 1 e Francesco Messina, nato a Palermo 24 anni fa, abitante anche a Carmagnola in via del Porto 30: l'accusa è di detenzione ai fini di spaccio, cessione di droga, minaccia e violenza.

I due sono stati bloccati dagli uomini della Squadra mobile di Cuneo, su ordine di custodia cautelare emesso dal giudice per le indagini preliminari presso il tribunale di Torino, Elena Massucco.

Ai giovani di Carmagnola la polizia è arrivata nel corso delle indagini dell'operazione «Corona». Operazione in cui era già stato fermato uno dei presunti fornitori della droga destinata ai Cuneesi: Antonio Gaeta, 30 anni, di Carmagnola. Nella sua casa la polizia aveva sequestrato 140 grammi di eroina e tre milioni in contanti che erano stati nascosti nella canna fumaria dell'alloggio.

Francesco Messina

Secondo le forze dell'ordine Licenziato e Messina avevano venduto in più occasioni a giovani del capoluogo della «Granda» decine di dosi di droga, smerciare sul mercato di Cuneo. In ogni incontro sarebbero stati consegnati circa dieci grammi di eroina, già tagliati e pronti per essere distribuiti ai tossicodipendenti.

Alcune delle «vittime» (quasi tutti pregiudicati), dopo essere stati picchiati, sarebbero stati obbligati ad acquistare la droga per spacciarla nel centro storico e in altri quartieri di Cuneo.

Fra i clienti ci sarebbe stato anche Paolo Matteucci (pregiudicato, deceduto alcuni mesi fa), il quale venne più volte minacciato e malmenato. Alcuni mesi fa il Matteucci fu anche aggredito in uno scantinato con lo schiumogeno di un estintore.

Mario Licenziato e Francesco Messina avrebbero infine costretto un giovane pregiudicato cuneese a consegnare loro dieci milioni per saldare un presunto debito precedente. Per riuscire a recuperare il credito si erano presentati più volte alla sua abitazione.

Escavatore buca il tubo di una condotta

Fiano, attimi di paura per una fuga di gas

Una fuga di gas ha tenuto gli abitanti di Fiano con il fiato sospeso per oltre un'ora. L'incidente è accaduto ieri poco prima delle 18 in via del Castello, una stradina sterrata lunga una cinquantina di metri alla periferia del paese, circondata da villette che sono state costruite da poco.

Un operaio dell'impresa edile di Gaetano Grozia, che ha sede in via Cafasse 18 a Fiano, stava manovrando un piccolo escavatore, impegnato nella costruzione di un canale di scarico all'esterno della casa di Sergio Brunero al numero civico 52. Improvvisamente l'uomo ha urtato una tubatura del gas con un dente della benne, provocando un foro dal diametro di poco inferiore ai cinque centimetri dal quale ha cominciato a fuoriuscire del gas allarmando le persone delle case vicine, preoccupate per il forte e insistente sibilo. «Nell'area si sentiva un odore molto forte e sgradevole - raccontano gli abitanti che hanno assistito all'operazione di tamponamento, immobili sulle porte delle loro case -. Ci hanno detto di non usare i fornelli e che tutto si sarebbe risolto in poco tempo, senza pericoli di esplosioni».

L'uomo si è accorto immediatamente della perdita e, senza esitare, è sceso dal mezzo meccanico e ha dato l'allarme nella vicina caserma dei carabinieri. Sul posto, dopo alcuni minuti, sono intervenuti i militari comandati dal maresciallo Marino e due squadre di Vigili del Fuoco di Mathi e di Torino con i mezzi antincendio, che hanno riparato la perdita per mezzo di una fascetta. Dopo un sopralluogo operato da Pier Luigi Garino, il responsabile dell'Italgas dell'Unità operativa di Avigliana, insieme ad altri tecnici, è cessata l'emergenza. Fortunatamente la condotta intaccata dalla pala dell'escavatore misurava un diametro di appena 90 millimetri e conteneva gas a bassa pressione. Secondo un'altra ipotesi, infine, potrebbe essere stato un masso a non l'escavatrice a provocare il piccolo buco.

S. Francesco al Campo

Operaio ghanese si ammala d'asma Titolare a giudizio

Vincenzo Papandrea, titolare della ditta Italporte di San Francesco al Campo, è stato citato a giudizio il 18 maggio davanti al pretore di Cirie per il reato di lesioni colpose. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello lo accusa di non aver adottato nelle sue azienda (con oltre dipendenti) le necessarie misure di prevenzione per impedire che un lavoratore ghanese si ammalasse di asma allergico (con oltre 40 giorni di prognosi) a causa della continua esposizione agli isocianati contenuti nelle vernici.

L'Italporte fabbrica serramenti in legno e nel periodo della malattia professionale del lavoratore extracomunitario (al suo Paese era un sarto) erano in funzione nei locali di miscelazione delle vernici e di essiccazione dei pezzi lavorati idonei apparecchi di aspirazione. Misura che è stata adottata in seguito alle indagini

Il «dopo elezioni»

Le prime nomine degli assessori Chivassese

Primi insediamenti dei Consigli comunali nel chivassese dopo il voto del 23 aprile e nomina degli assessori.

Sindaco Ettore Nicoletta; assessori Rosanna Gianchello, Claudio Allasia, Piero Daniele, Luca Rango, Bruno Rosa e Gian Carlo Mosso.

Sindaco Bruno Cena; Ornella Angiono vicesindaco e assessore, Massimo Bertolo esterno.

CINZANO TORINESE. Sindaco Delfino Casalegno; Emilio Longo e Maria Castelli assessori.

CASTIGLIONE TORINESE. Sindaco Terenzio Laureri; vicesindaco e assessore Italo Reinero, assessori Corrado Pasotti, Maurizio Golzio e Paolo Stradella.

Sindaco Mario Corsato; vicesindaco e assessore Evasio Avesano, assessore Maria Rosa Alluto.

MONTTU DA PO. Sindaco Giampiero Capello; assessori Luigi Nazzaro e Felice Audino.

PROVINCIA TORINESE

CASELLE

Due ore di emergenza per aereo in difficoltà

Due ore di emergenza a Caselle per un Learjet 55 della compagnia Eurofly in volo di addestramento con problemi al carrello anteriore. I vigili del fuoco hanno steso un letto di schiuma sulla pista mentre il velivolo orbitava sulla zona per consumare carburante. Alle 20,35 l'aereo è atterrato senza problemi. Il traffico di linea ha subito alcuni rallentamenti per la chiusura dell'aeroporto durante l'emergenza.

LANZO

Giornate inglesi nel rifugio

Imparare l'inglese all'alpeggio. E' l'occasione che offre il rifugio Salvin di Monastero di Lanzo (1600 metri di altitudine). L'insegnante inglese Susan Allen, che gestisce col marito Beppe Tomasino il rifugio, offre giorni di full immersion con attività sportiva e naturalistiche. I corsi per giovani e adulti si terranno dal 12 giugno al 31 luglio. Per informazioni telefonare al: 0123/27.205.

PINEROLO

Un nuovo centro per i volontari

Venerdì alle 21, presso la sede di via Carlo Botta 26, inaugurazione del nuovo centro di volontariato «Gaada», gruppo aiuto per alternative al disagio.

COAZZE

Sempre grave il muratore caduto dal

Permangono gravi le condizioni di Candido Picco, anni, residente a Coazze, viale Italia 83, muratore. L'uomo, mentre sistemava il tetto di una casa in borgata Ruffinera, è caduto da circa 3 metri. Nell'incidente ha battuto la testa.

PINEROLO

Convegno sulla diaspora alla Ter

«La diaspora-diaspore» è il tema che il professor Eugenio Gentili Tedeschi affronterà oggi alle 16 nell'ambito delle conferenze organizzate dall'Università della Terza Età nel seminario di via Trieste.

CUORGNE'

Allieve del «Jervis» vincono

Donatella Marco e Patrizia Parente, della 5ª A del «Jervis», sono risultate vincitrici del concorso regionale sulla Resistenza e parteciperanno al viaggio di studio che include una visita ai lager

Parlane con l'esperto.

benessere verde

E' nato il nuovo servizio Baysol per chi ama il verde.

CONSULENZA GRATUITA
Baysol mette a tua disposizione un esperto e consigli preziosi per mantenere sane e belle le tue piante.

IL CLUB
Un club gratuito che ti offre un mondo di vantaggi, consigli e consulenze specializzate insieme alla pratica guida "Benessere Verde".

Baysol

Auchan di Torino

Appuntamenti con LA STAMPA | ogni martedì tuttocome | ogni mercoledì tuttoscienza | ogni venerdì tuttodove

Ivrea, il nuovo centro d'accoglienza (apre sabato) contestato da Garda

Forza Italia contro i «marocchini»

«Il sindaco avrebbe dovuto pensare prima ai problemi degli eporediesi»

Sinistra Pier Giorgio Garda, consigliere Forza Italia; sotto Andrea Morniroli, di Sos

Nel maggio di tre anni fa erano state le fiamme, opera di ignoti, a distruggere il [illegible] di prima accoglienza per extracomunitari nel quartiere Bellavista. Oggi, diversa localizzazione [illegible] stessa iniziativa: il nuovo centro ha trovato una sede al numero 31 di corso Garibaldi. E' operativo già da novembre, ma [illegible] inaugurato ufficialmente sabato prossimo: negli intenti degli amministratori comunali è un modo per continuare le manifestazioni per il «25 Aprile» all'insegna della solidarietà e della tolleranza.

«Ci sono otto posti-letto, i servizi, la cucina, un locale per incontrarsi - lo descrive l'assessore alle Politiche sociali, Bruno Zanotti -. Chi lo utilizza, può farlo al massimo per 45 giorni [illegible] prezzo, simbolico, di mille lire al giorno), deve avere tutti i permessi». E aggiunge: «Si tratta di offrire agli immigrati la possibilità, almeno per le prime settimane, di avere [illegible] pasto caldo e un luogo per dormire e lavarsi».

Le polemiche, però, sono già dietro l'angolo. Pier Giorgio Garda, consigliere di opposizione per Forza Italia, non discute la bontà dell'iniziativa, ma neppure nasconde le perplessità. «Risolviamo i problemi degli eporediesi - sostiene Garda - prima di quelli degli extracomunitari». E aggiunge: «L'immigrazione e i [illegible] effetti sono fenomeni da non sottovalutare, certo. Ma gli abitanti di Ivrea hanno comunque diritto alla priorità, nelle intenzioni di chi [illegible] amministra».

Replica Zanotti: «Nessuno vuole dimenticare il disagio crescente fra i nostri connazionali. Ci troviamo di fronte a situazioni spaventose: il nostro, comunque, sarà un intervento a trecentosessanta gradi». Di questo, e altri problemi, si parlerà sabato prossimo, nel convegno «Oltre la prima accoglienza: politiche sull'immigrazione a livello locale», in programma al Centro Congressi La Serra. «Al dibattito - spiega Andrea Morniroli, di Sos Razzismo - abbiamo invitato Usl, questura, Camera [illegible] commercio, Ascom. Vogliamo parlare di lavoro, salute, rapporto con gli Enti locali; solo con la collaborazione [illegible] fra Enti, sindacati, associazioni e cittadini si possono affrontare e risolvere questi problemi».

La tesi di Morniroli si scontra con le opinioni di Alberto Tognoli, leader cittadino di An, l'uomo che a dicembre contese la poltrona di sindaco a Giovanni Maggio. «Tolleranza e solidarietà - accusa Tognoli - erano stati ottimi argomenti in campagna elettorale, le giunte progressiste sanno accontentare la gente dando l'idea di risolvere i problemi». E spiega: «Una casa di prima accoglienza per otto persone è una presa in giro, dal momento che ogni giorno, di extracomunitari, ne arrivano a decine».

I toni della polemica non risparmiano, quindi, i colori politici. Ancora Morniroli: «La Regione aveva [illegible] 200 milioni per ricostruire il Centro distrutto a Bellavista. Grazie alle pressioni di msi e Lega Nord, [illegible] anno e mezzo fa, [illegible] milioni furono respinti: e oggi abbiamo dovuto fare i salti mortali per risistemare l'alloggio in via Garibaldi, di proprietà del Comune, [illegible] la [illegible] a disposizione».

Mauro Revello

In via Jervis

E' arrivato il lavavetri

Da fatto la prima comparsa venerdì scorso, giorno di mercato: mezza età, probabilmente di origini marocchine, si è piazzato all'incrocio fra via Jervis e via Torino, a pochi passi dalla stazione ferroviaria e dalla Olivetti Ico.

E' il primo lavavetri ad essere approdato ad Ivrea: una realtà finora riservata alle grandi città, che spunta timidamente all'ombra delle rosse torri «Quella dell'immigrazione clandestina - sostiene il vicequestore Maurizio Celia - è una situazione da noi non grave, comunque allarmante». I dati in possesso del commissariato indicano, in città, la presenza di 122 immigrati regolari: quasi altrettanti, però, sono gli abusivi, molti dei quali dediti alla microcriminalità. «Si tratta - aggiunge Celia - di una realtà in continua evoluzione. Certo, cento abusivi [illegible] mila abitanti sono un'inezia. Nascondersi dietro i numeri e banalizzare la situazione, però, è sbagliato, soprattutto nei riguardi degli stessi immigrati».

IN BREVE

LORANZE'

Incidente in bici a «Chi l'ha visto?»

I familiari di Lorenzo Cutrufo, 36 anni, hanno lanciato ieri sera alla trasmissione di Raitre «Chi l'ha visto?» un appello: «Siamo convinti che qualcuno abbia fatto cadere Salvatore dalla bici, forse è stata [illegible] moto che l'ha investito e poi è fuggita». La ricostruzione della caduta dalla bici costata la vita al ferroviere di Loranzè non ha chiarito completamente la dinamica: sul sellino agganciato al manubrio era seduto il figlio di due anni della vittima. «Continua a ripetere "brum, brum, moto" - dicono ancora i parenti -, è sotto choc. Perché chi ha visto qualcosa non si fa vivo? Finora abbiamo solo ricevuto segnalazioni anonime».

[illegible]

Allieve [illegible] «Jervis» [illegible] concorso

Donatella Marco e Patrizia Parente, della 5ª A del «Jervis», coordinate dal prof. Giovanni Savegnago, [illegible] risultate vincitrici del concorso regionale sulla Resistenza e parteciperanno al viaggio di studio (dal 12 al 14 maggio) che include anche la visita ad alcuni lager nazisti.

[illegible]

Scontro frontale in via Cascinette

Grave incidente stradale, in via Cascinette a Ivrea. Alessandro Repetto, 17 anni, residente a Burolo in via Nuova 16, alla guida di una [illegible] «Fantic» 125, è scontrato frontalmente con la Ford Fiesta guidata [illegible] Flavio Amato, 26 [illegible], Castellamonte, via Bertola 20. Secondo i primi accertamenti della polizia, sarebbe stata l'auto a tagliare la strada alla moto per svoltare a sinistra. Repetto è ricoverato in ospedale per la frattura scomposta del femore sinistro e diverse contusioni: la prognosi è [illegible] 60 giorni.

STRAMBINO

Nuova caserma per i carabinieri

Sorgerà in periferia, in via Circonvallazione, la nuova caserma [illegible] carabinieri di Strambino. Il Comune ha approvato la concessione edilizia per la realizzazione dell'edificio, che dovrebbe essere in funzione per l'estate del '[illegible].

[illegible]

Pianta organica [illegible] personale

Nell'ultima seduta, il Consiglio comunale [illegible] approvato (la minoranza si è astenuta) la nuova organizzazione del personale che sostituirà la vecchia pianta organica dei dipendenti comunali. [illegible] modifiche riguardano l'ufficio tecnico, che avrà un addetto in più attraverso mobilità interna oppure assunzione. Il settore assistenziale e la segreteria saranno interessati da un aumento del personale mediante spostamenti interni.

Il Parco chiede al ministero d'intervenire: «Nessuno risponde»

Nuovo allarme in Paradiso

Il «commissario» resta senza poteri

Dopo essere stato presidente, **Franco Montacchini**, è stato nominato commissario straordinario del Parco

Ancora problemi con i burocrati del ministero dell'Ambiente per il Parco nazionale del Gran Paradiso. Il decreto che nominava il professor Franco Montacchini [illegible] sario strordinario dell'Ente non è stato reiterato: «La [illegible] denza era fissata alla data del 14 aprile: - spiega il direttore del Parco Luciano Rota -, pen[illegible] che da Roma, come era stato promesso, la nomina venisse confermata per altri sei mesi. Invece non è ancora successo nulla».

Il Parco [illegible] Gran Paradiso si trova in una situazione paradossale: il professor Montacchini non può più firmare nessun atto ufficiale dell'Ente, compresi i pareri sulle autorizzazioni per interventi edilizi di opere realizzate [illegible] confini dell'oasi protetta. «Il che significa - aggiunge Rota - che, trascorsi tre mesi, potrebbe scattare la prassi [illegible] silenzio-assenso, [illegible] tutti i rischi che [illegible] possono derivare per la salvaguardia del territorio da possibili scempi». Rota [illegible] risparmia critiche contro i funzionari del ministero: «L'altro giorno, ho telefonato 18 volte a Roma chiedendo di poter parlare con qualcuno per sbloccare in qualche modo una vicenda che rasenta il paradosso: mi sono dovuto arrendere. Nessuno ha saputo darmi [illegible] risposta: è un atteggiamento inqualificabile». Il regime [illegible] commissoriamento dovrebbe esaurirsi una volta applicata anche al Gran Paradiso la nuova normativa della legge-quadro [illegible] parchi nazionali: «Questo però non significa lasciare un ente senza strumenti per operare in un momento di transizione così difficile» dicono al Parco. Con il commissario straordinario [illegible] fatto senza poteri, tutta l'organizzazione dell'ente rischia [illegible] andare in tilt: «Speravamo che Roma ci desse la possibilità di ricorrere alla graduatoria del vecchio concorso per poter reintegrare alcuni guardaparco andati in pensione o trasferiti - aggiunge Rota -. Il ministero dell'Ambiente, ha risposto ancora una volta di no, creando ulteriori difficoltà nell'attività di controllo».

Quello che preoccupa maggiormente i responsabili del parco è però il totale disinteresse rispetto al futuro del Gran Paradiso: «Non vorremo trovarci un bel gi[illegible] [illegible] la proposta [illegible] regionalizzazione del Parco fra Piemonte e Valle d'Aosta già definita - dice ancora il direttore Rota -, questo stravolgerebbe completamente la natura stessa del nostro Parco che ha senso solo in [illegible] dimensioni sovrarregionale».

Guido Novaria

DOVE & QUANDO

[illegible] DI DISEGNI. Rimane aperta fino a domenica, nel nuovo Centro anziani alla Rotonda Antonelliana [illegible] Castellamonte, la mostra delle opere degli allievi della scuola d'arte «Felice Faccio». [illegible] **E.** Oggi dalle 7 alle 16, in piazza Garibaldi e lungo via Drusacco a Vico Canavese, la Fiera agricola e mostra zootecnica di primavera. In esposizione capi di bestiame, attrezzi e macchine per l'agricoltura.

CI[illegible] ED [illegible]. S'intitola «Senza pianeta di scorta» il ciclo di film a tema ambientale proposto da ABCinema e Legambiente di Ivrea. Alle 21, viene proiettato «La guerra del Golfo... E dopo?», un film a episodi realizzato da cinque registi nordafricani e mediorientali. Il biglietto costa 8000 lire.

[illegible]. Prosegue il ciclo degli «Incontri del mercoledì» nella sala di Ca' Mascarlin a Montanaro. Alle 21 Carlo Saroglia presenta una sua breve ricerca storica sulle antiche chiese minori del paese.

DANZA POPOLARE. Un'altra proposta dell'Università della terza età di Ivrea. Domani, [illegible] inizio alle 9, nella palestra [illegible] Cascinette di Ivrea si tiene una lezione aperta di danza popolare, che fa [illegible] appendice [illegible] relativo ciclo di lezioni proposto da Unitre.

[illegible] [illegible] LA [illegible]. Alle 21, nella sala delle conferenze del Palazzo Europa di via Chanoux a Pont Saint Martin, incontro-dibattito dal titolo «Dove andrà [illegible] Lega Nord del Canavese e della Valle d'Aosta?».

[illegible] [illegible] LIGURIA. Per domenica prossima la Cisl del Canavese ha programmato un'escursione a Camogli in occasione dell'appuntamento con la «Sagra del pesce». E' previsto anche [illegible] giro in battello a Portofino. Per prenotazioni telefonare alle sedi del sindacato a Ivrea (0125/641395), a Rivarolo (0124/29016) o a Caluso (011/9831673).

S. Francesco al Campo

Operaio ghanese si ammala d'asma Titolare a giudizio

Vincenzo Papandrea, titolare della ditta Italporte di San Francesco al Campo, è stato citato a giudizio il 18 maggio davanti al pretore di Ciriè per il reato di le[illegible] colpose. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello [illegible] accusa di non aver adottato nel[illegible] sua azienda (con oltre [illegible] dipendenti) le necessarie misure [illegible] prevenzione per impedire che un lavoratore ghanese si ammalasse di asma allergico (con oltre 40 giorni [illegible] prognosi) a causa della continua esposizione agli isocianati contenuti nelle vernici.

L'Italporte fabbrica serramenti in legno e non: nel periodo della malattia professionale del lavoratore extracomunitario (il suo Paese era un sarto) non erano in funzione nei locali di miscelazione delle vernici e di essiccazione dei pezzi lavorati idonei apparecchi di aspirazione. Misura che è stata adottata in seguito alle indagini.

Parlane con l'esperto.

benessere verde

E' nato il nuovo servizio Baysol per chi ama il verde.

CONSULENZA GRATUITA
Baysol mette a tua disposizione un esperto e consigli preziosi per mantenere sane e belle le tue piante.

IL CLUB
Un club gratuito che ti offre un mondo di vantaggi, consigli e consulenze specializzate insieme alla pratica guida "Benessere Verde".

Baysol

L'esperto Baysol lo trovi dal 9 al 13 maggio presso:
Auchan
di Torino

Appuntamenti con LA STAMPA | ogni martedì tuttocome | ogni mercoledì [illegible] | ogni venerdì tuttodove

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5 Tel. 44.23 77 78 Or.: [redacted] 17,50/19,20/20,50/22,30 Ingr. 8000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Admiral p. Verbano 5 Tel. 854 1195 Or.: 16/18.10/20.20/22.30 Ingr. 8000
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg./Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le [redacted] della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — Dramm.

Adriano p. Cavour 22 Tel. 321.1896 Or.: 17 18,45/20,40/22,30 Ingr. 8000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo [redacted] e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

Alcazar via M. Del Val 14 Tel. 588 00.99. Or.: 16,30/18,30/20,30/22 [redacted] Ingr. 8000
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' — Dramm.

Ambassade v. Accademia Agiati 57 Tel. 540.89.01 Or.: 16/18.10/20,20/22,30 Ingr. 8000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

America via N. del Grande 6 [redacted] 581.89.01 Or.: 16/18.10/20,20/22,30 Ingr. 8000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Ariston v. Cicerone 19 Tel. 321.259. Or.: 16,30/18.30/20.30/22.30 Ingr. 8000
Viva San Isidro — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavezos (Ita. '95) — Misteriosi fantuzzarsi bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol. N. V. 1h 30' — Commedia

Astra v.le Jonio 225 Tel. 817 62.56 Or.: [redacted]/22.3[redacted] Ingr. 8000
La giusta ca[redacted] — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo [redacted] Katzenbach. V. M. [redacted] 1h 35' — Thriller

Atlantic via Tuscolana 745 Tel. 761 [redacted]
CHIUSO PER LAVORI

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 200 Tel. 687.5455. Or.: 16,15 18,15/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
Le aquile non cacciano le mosche — di S. Cabrera, con A. J. Lozano, F. Ramirez, H. Dorado (Ita. Col. '95) — Un adolescente, che teme [redacted] bastardo, vuole scoprire perché il padre si è battuto a duello [redacted] sua insegnante. N. V. [redacted] 45' — Commedia

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 16,30 18,30/20,30/22.30 Ingr. 8000
In the mouth of madness (v. o.) [redacted] — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

Barberini 1 p. Barberini 52 - Tel. 482.7707 Or.: 16/18,10/20.10/22.30 Ingr. [redacted]
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

[redacted]ini 2 p. Barberini 52 - Tel. 482.7707 Or.: 16,40/18,30/20,30/22,30 Ingr. 8000
L'assassino è quello... — di F. Ottoni, con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi (Ita. '95) — Una prima teatrale è una scia inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h [redacted] — Tragicomico

Barberini 3 p. Barberini 52 Tel. 482.7707 Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30 Ingr. 8000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quando tutto si mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' — Commedia

Capitol v. G. Sacconi 39 Tel. 39.32.80 Or.: 17,30/20/22.30 Ingr. 8000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, [redacted] all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Capranica p. Capranica 101 Tel. 679.2465. Or.: 16,30/18.30/20.30/22.30 Ingr. 8000
Lisbon story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

Capranichetta p. Montecitorio 125 [redacted] 679.6957. Or.: [redacted] 18,30/20.30/22.30 Ingr. 8000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35 — Dramm.

Ciak 1 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607. Or.: 16,30/18.30/20,30/22.30 Ingr. 8000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

[redacted] 2 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607. Or.: 16 18.10/20.20/22.30 Ingr. 8000
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg./Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — Dramm.

Cola di Rienzo p. Cola di Rienzo 88 [redacted]. 32.55.883. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30 Ingr. 8000
In trappola — di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. Viet. 18 1h 50' — Avvent.

Dei Piccoli v.le della Pineta 15 Tel. 855.34.85
Ore 17, 18,30 **Pagemaster.** Lire 7000
Ore 20.10, 22.30 **Naked.** Lire 8000

Eden p. C. Rienzo 74 t. 36162449 Or.: 16,15/18.20/20.30/22.30 Ingr. 8000
Bad company

Embassy v. Stoppani 7 Tel. 807.0245 Or.: 15.30/17.55/20.10/22.30 Ingr. 8000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Empire v.le R. Margherita 29 Tel. 841 7719 Or.: 16/18.10/20.20/22.30 Ingr. [redacted]
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Empire 2 v.le Eritrea 44 Tel. 501 07.52. Or.: 17 [redacted].45/20.40/22.30 Ingr. 8000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

Etoile p. in Lucina 41 Tel. 687.6125 Or.: 16/18.10/20.20/22.30 Ingr. 8000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Eurcine v. Liszt 32 [redacted] 591 0986 Or.: 17.15/20/22.30 Ingr. 8000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo [redacted] '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una [redacted] Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Europa c. Italia 107 Tel. 442 49 700 Or.: 16 18.15/20.25/22.30 Ingr. 8000
In trappola — di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. Viet. 18 1h 50' — Avvent.

Farnese Campo de' Fiori 56 Tel. 686.4395 Or.: 17/19.45/22.30 Ingr. 8000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, [redacted] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa [redacted] e quasi felice. [redacted] V. 2h 22' — Commedia

Fiamma Uno v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: [redacted] 18.30/20.30/22.30 Ingr. 8000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa [redacted] dallo zio, che si [redacted] Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

Fiamma Due v. Bissolati 47 [redacted] 482.7100. Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30 Ingr. [redacted]
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' — Sentimentale

Garden v.le Trastevere 246 Tel. 581.2848 Or.: 16,15/18,30/20.30/22.30 Ingr. 8000
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve [redacted] ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' — Fantavventura

Gioiello v. Nomentana 43 Tel. 442.502.99 Or.: 17/18.50/20.40/22.30 Ingr. 8000
Clerks-Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' [redacted], commessi in un emporio di periferia. V. M. 14. 1h 35' [redacted]

Giulio Cesare SALA UNO Tel. 3872 0795 v. G. Cesare 259 Or.: 15.15 17.40/20.05/22.30 Ingr. 8000
A proposito [redacted] donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme [redacted] viaggio per confidarsi propri problemi esistenziali [redacted] soluzione. L'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h — Drammatico

Giulio Cesare SALA DUE Tel. 3872 0795 v. G. Cesare 259 Or.: 15.15 17.40/20.05/22.30 Ingr. 8000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano [redacted] insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' — Sentimentale

Giulio Cesare SALA TRE Tel. 3872 0795 v. G. Cesare 259 Or.: 15.15 17.40/20.05/22.30 Ingr. 8000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Golden v. Taranto 36 Tel. 7049.6602 Or.: 16/17.50/19.20/20.50/22,30 Ingr. 8000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione [redacted] della del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni [redacted]

Greenwich [redacted] 1 v. Bodoni 59 Tel. 574 5825 Or.: 16/18.10/20.20/22.30 Ingr. 8000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brasch (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

Greenwich Sala [redacted] v. Bodoni 59 Tel. 574.5825 [redacted] Or.: 16/18 10/20 20/22 30 Ingr. 8000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. [redacted] V. 1h 35' — Dramm.

Greenwich Sala 3 v. Bodoni 59 Tel. 574 5825 Or.: 16/18.10/20.20/22.30 Ingr. 8000
Anni ribelli — di R. Pozzi, con L. Brodica, M. Dapporto (Ita.-Arg. '95) — La storia dell'emancipazione di una ragazza dal padre-padrone nell'Argentina degli Anni 50, mentre il potere di Peron è al declino. N. V. 1h 40' — Drammatico

Gregory via Gregorio VII 180 Tel. 638 0600 Or.: 16/18.10/20.20/22.30 Ingr. 8000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti [redacted] e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Holiday l.go B. Marcello 1 Tel. 854.8326 Or.: 16.15/19.30/22.30 Ingr. 8000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '94) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Induno v. G. Induno 1 Tel. 581 2495. Or.: 16 17.50/19.20/20.50/22.30 Ingr. 8000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

King via Fogliano 37 Tel. 862.067.32 Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30 Ingr. 8000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' — Drammatico

Madison 1 v. Chiabrera 121 Tel. 541 7986 Or.: 16.30/18.30/20.30/22,30 Ingr. 8000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia [redacted] e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Madison 2 v. Chiabrera 121 Tel. 541 7926 [redacted] 16.30/18.30/20,30/22.30 Ingr. 8000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e [redacted] psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' — Dramm.

Madison 3 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7986 Or.: 16,30/18.30/20.30/22,30 Ingr. 8000
Farinelli — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il castrato evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40' — Storico

Madison 4 v. Chiabrera 121 [redacted] 541 7986 Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30 Ingr. 8000
Creature del cielo — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un [redacted] fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' — Dramm.

Maestoso Sala 1 v. Appia Nuova 176 Tel. 786 086 Or.: 15/17.40/20.05/22.30 Ingr. 8000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

Maestoso Sala 2 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 15 17,40/20.05/22.30 Ingr. 8000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — [redacted] ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' — Drammatico

Maestoso Sala 3 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 15/17.40/20.05/22.30 Ingr. 8000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di [redacted] anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Maestoso Sala 4 v. Appia Nuova 176 [redacted] 786 086 Or.: 15/17.40/20.05/22.30 Ingr. 8000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un [redacted] di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. [redacted] 1h 40' — Fantavventura

Majestic v. S. Apostoli [redacted] Tel. 679.4908. Or.: 16 18.10/20.20/22.30 Ingr. 8000
La vita a modo mio — di [illegible], con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con i [illegible] da bambino, e con un sogno [illegible] N. V. 1h 45' — Comm.

Metropolitan v. del Corso 7 Tel. 320 0933 Or.: 17.15/20/22.30 Ingr. 8000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Mignon v. Viterbo 11 Tel. 855 5493 Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30 Ingr. 8000
Sostiene Pereira — di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita. Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

New York via Cave 36 Tel. 781 02 71 Or.: 17 18.45/20.40/22.30 Ingr. 8000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

Nuovo Sacher l.go Ascianghi 1 Telefono 581 8116 Or.: 16.15 ult. 22.30 Ingr. 8000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' — Drammatico

Paris v. M. Grecia 112 [redacted] 7049.6568 Or.: 16/18.10/20.20/22.30 Ingr. 8000
La scuola — di [redacted] Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con [redacted], amarezze, studenti somari e [redacted], insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. 580 3622 Ver. orig. Or.: 17.30/20/22.30 Ingr. 8000
Viaggio [redacted] Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Inghil. '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Quirinale v. Nazionale Tel. 488 2653 Or.: 17,30/20/22.30 Ingr. 8000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — [redacted] inizi del '900, in [redacted] del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Quirinetta v. Minghetti 4 [redacted] 679 0012 [redacted] 16,15 18.20/20.25/22.30 Ingr. 8000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa Fra. Ingh. '95) — Una donna stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' — Drammatico

Reale piazza Sonnino 7 Tel. 581 02 34 Or.: 17 18.45/20.40/22.30 Ingr. 8000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. [redacted] King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

Rialto via IV Novembre 156 Tel. 679 07 63 Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30 Ingr. [redacted]
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach. V. M. 14 1h 35' — Thriller

[redacted] viale Somalia 109 Tel. 86.20.56.83 Or.: 17 [redacted] Ingr. 8000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

Rivoli [redacted] Lombardia 23 Tel. 488 08 83 [redacted] 16/16.15/20.30/22.30 Ingr. 12.000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore [redacted] '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi propri problemi esistenziali e soluzioni. L'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h — Drammatico

Roma (ex Esperia) piazza Sidney Sonnino 37 Tel. 581 28.84 Or.: 16.15 18.30/20.30/22.30 Ingr. 8000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa Fra. [redacted] '95) — Una donna stuprata e torturata ai tempi di una [redacted] militare sudamericana, crede di [redacted] in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' — Drammatico

Rouge et Noir v. Salaria 31 Tel. 855 4305 Or.: 16 17.50/19.20/20.50/22.30 Ingr. [redacted]
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Royal v. [redacted] Filiberto 175 Tel. 7047 4549 [redacted] 17 18,45/20.40/22.30 Ingr. 8000
Il seme [redacted] follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

S. Umberto v. della Mercede 50 Tel. 679 47 53 Or.: 16 15.10/20.20/22.30 Ingr. 8000
Amata immortale — di B. Rose, con G. Oldman, J. [redacted] V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa [redacted] di Beethoven si apre [redacted] che è la [redacted] destinataria dei suoi averi. N. V. 2h — Drammatico

Savoy sala 1 v. Bergamo 23 T. 853.00.948 [redacted] 16/18.10/20.20/22.30 Ingr. 8000
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e [redacted] arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' — [redacted]mm.

Savoy sala 2 v. Bergamo 23 T. 853.00,946 Or.: 16 18.10/20.20/22.30 Ingr. 8000
Farinelli — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantante evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40' — Storico

Savoy sala 3 v. Bergamo 17-25 Tel. 853.00.948 Or.: 16 18.10/20.20/22.30 Ingr. 8000
Creature del cielo — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. [redacted] un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' — Dramm.

Universal v. Bari 18 Tel. 883.12.16 Or.: 17.30/20/22.30 Ingr. 8000
Le [redacted] della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che [redacted] ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di [redacted] King. M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Vip via Galla e Sidama 20 Tel. 862 08 806 Or.: 17.30/20/22.30 Ingr. 8000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, [redacted] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa [redacted] e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

IL TACCUINO

LIVE - Al **Sistina** ultimo concerto di Amedeo Minghi. Swing al **Four Green Fields** (via Costantino Morin 42), con Les Hot Swing. **Saint Louis Music City** (via del Cardello 13/a), jazz con i musicisti della Scuola Donna Olimpia. **Gulliver** (via Tripoli 22), il gruppo Albachiara.

MUSICA - Auditorio di via **Conciliazione**, 20,30, Munchner Philharmoniker diretto da Sergiu Celibidache in sinfonie di Bruckner.

[redacted] - Proiezioni in versione originale al **Grauco** (via Perugia 34, ore 19). La prima pellicola è «La historia oficial» di Luis Puenzo e a seguire «Un lugar en el mundo» di Adolfo Aristarain e «Testigos en cadena» di Fernando Spiner. **Gulliver** (via Tripoli 22, dopo la mezzanotte), «Il cattivo tenente» di A. Ferrara. Prosegue la rassegna «Porta Aperta» promossa dal Cinecircolo Romano Previdenza Sociale. Presso l'Auditorio **S.Leone Magno** (via Bolzano 38, dalle 16), i films «Il giorno della civetta» di Damiano Damiani, «Io, io, io...e gli altri» di Alessandro Blasetti e «Rocco e i suoi fratelli» di Luchino Visconti.

[redacted] - Ultima lezione di Yves Bonnefoy su Poussin a **Villa Medici** (viale Trinità dei Monti 1, [redacted] 19). Informazioni al numero 67.611.

[redacted] - Si svolgerà domenica prossima la nuova edizione di «Garage sale, rigattieri per hobby», mostra mercato dell'usato aperta ai privati organizzata dall'associazione **Creativitalia**. In esposizione oggettistica, mobili, curiosità, libri. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 588.05.17 - 581.73.08. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703 00 333 [redacted] **per adulti**
AVORIO EROTIC via Macerata 10 tel. 700 35 27 [redacted] **per adulti** Or.: 15.30, 22 Ingr. 6000
[redacted] **MOON** via 4 Cantoni 53, telefono 474 39 36 **Film per adulti** Or.: 15.30, 18.30, 21. **Rivista di spogliarello** [redacted] 17 [redacted] 22.30 con E. Henger Ingr. L. 25.000
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488 02 85 **Film per adulti** [redacted] 16, 22.30; Ingr. 8000
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488 0285 **Film per adulti** Ingr. [redacted]
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23 tel. [redacted] 2350 **Film per adulti.** Or.: 15.30, 22 Ingr. 4000
ODEON piazza Repubblica telefono 464 760 **Film per adulti** Ingresso 6000
PUSSYCAT v. Cairoli 96, t. 446 4561 **Donne senza trucco.** Or.: 15 [redacted] Ingr. [redacted]
SPLENDID via P. delle Vigne 4 t. 6600 0205 **Film per adulti** Or.: 11, 22.30 L. 6000
TIFFANY via Depretis 11, tel. 462 390 **Film per adulti** Or.: 16, 22.30 Ingr. [redacted]
VOLTURNO via Volturno 37, [redacted] 482 7557 **Rivista sexy e Film per adulti** Or.: 15, 22 Ingresso 10.000

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1 a, t. 440 2719 Or.: 15.30, 17.50, 20.10 [redacted] Ingr. 7000 Riposo
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, t. 855 4210 Or.: 16, 18.10; 20,20; 22.30 Ingr. 7000. Riposo
DELLE PROVINCE v.le Province 41 tel. 4423 6021 **Frankenstein** [redacted] 20.15, 22.30 Ing. 7000.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701 2719 Or.: 18, 20 15; 22,30 Ingr. [redacted] Riposo
[redacted] **D'ESSAI** [redacted] Etruschi 40, tel. 495.7762 **Vanya sulla 42ª strada** [redacted] 18.15, 22.30 Ingr. [redacted]
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni tel. 392 777 **Generazioni** Or.: [redacted] 20.30 22.30 Ingresso 6000

TEATRI

AGORA' 80 [illegible] Ore 21 **Due piccioni con una fava** [illegible]
ALFELLINI Ore 22.30 **Lancio Party**
ANFITRIONE SALA A [illegible] **Sogno o realtà** [illegible]
ARGOT STUDIO [illegible] Ore 21 **Panama** [illegible]
ARGOT TEATRO [illegible] Ore 21.30 **Disturbi di memoria** [illegible]
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' [illegible] Ore 21 E. Mosler - **Ritornati**
BELLI [illegible] presenta **La fionda** [illegible]
CLUB I MITI [illegible] **Ahi ahi Rai che male che ci fai** [illegible]
COLOSSEO [illegible]
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) [illegible] Ore 21 La Compagnia [illegible] **Cuba e il suo orsacchiotto** [illegible] regia Francesco Randazzo
DEI COCCI [illegible] **Ombre** [illegible]
DEI SATIRI SALA GRANDE [illegible] Ore 20.45 **I guardiani di porci** [illegible]
DEI SATIRI FOYER [illegible] Ore 22.30 **Come sta la nonna** [illegible]
DELLA COMETA [illegible] **La zia Arturo** [illegible]
DELLE ARTI [illegible] Ore 21 **I pappagalli** [illegible]
DELLE MUSE [illegible] **Poveri ma... ricchi** [illegible]
ETI TEATRO QUIRINO [illegible] **Enrico IV** [illegible]
ETI TEATRO VALLE [illegible] Ore 21 [illegible] **L'asino d'oro** [illegible]
EUCLIDE [illegible] **Un ombrellaio di cabaret** [illegible]
FLAIANO [illegible] presenta **L'alberga del silenzio** [illegible] Eduardo Scarpetta [illegible]
GHIONE [illegible] presenta **Non Alpitut**
LA CHANSON [illegible] Ore 21.30 **Sissara con noi al varietà** [illegible]
LE SALETTE [illegible] **Ifigenia in Aulide** [illegible]
MANZONI [illegible] **Ancora momentaneamente solo** [illegible]
NAZIONALE [illegible] **Romeo e Giulietta** [illegible]
PARIOLI [illegible] **Sala A** [illegible] **Maurizio Costanzo Show** [illegible] **Sala B:** [illegible] **Zot** [illegible]
SALA ETTORE PETROLINI [illegible] **Ti è piaciuto** [illegible]
TEATRO SAN GENESIO [illegible] **Prima pagina (Ultima di cronaca)** [illegible]
SISTINA [illegible]
SPAZIOUNO [illegible] **Fede Odelis perversione matrimoniale** [illegible]
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE [illegible] **paradiso** [illegible]
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' [illegible] **Borderline Blues** [illegible]
TEATRO CENTRALE [illegible] **Moonlight chiaro di luna** [illegible]
TEATRO DAFNE [illegible] **Suite per Woody** [illegible]
TEATRO DELL'ANGELO [illegible] **Il XX secolo** [illegible]
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA [illegible] Ore 21 **Intrigo e amore** [illegible]
TEATRO SPERONI [illegible] **In cucina** [illegible]
TEATRO ELISEO [illegible]
TEATRO VASCELLO [illegible] **Grande circo invalido** [illegible] **La confessione** [illegible]
TEATRO OLIMPICO [illegible]
TEATRO POLITECNICO [illegible] **Un mostro di nome Lea** [illegible]
TEATRO ROSSINI [illegible] **Lassatece passà semo Romani** [illegible]
TEATRO SPAZIO ZERO [illegible] **Assassinati noi!** [illegible]
TEATRO STABILE DEL GIALLO [illegible] **Sherlock Holmes - La valle della paura** [illegible]
TEATRO ITALIA Ore 21 **Sono le sette** [illegible]
TEATRO NEGLI APPARTAMENTI [illegible] **Dottor Jekyll and mr. Hyde** [illegible]
TEATRO TIBERINO FANTASIE DI TRASTEVERE [illegible] **L'insostenibile voglia di essere** [illegible]
TEATRO VITTORIA [illegible] **Il giardino dei ciliegi** di Anton Cechov
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR [illegible] **Spettacolarcantando ridendo e scherzando!** [illegible]
TEATRO STUDIO [illegible] **Diva, storia di una ragazza alla** [illegible]
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA [illegible] **L'elisir d'amore**, [illegible] G. Donizetti [illegible]

Dall'11 al 14 maggio a Castiglioncello

Scala «A tutto jazz» e la danza è in gara

La scuola milanese e 4 Accademie I premi alle «Coreografie d'autore»

MILANO. La scuola di ballo della Scala diretta da Anna Prina parteciperà, dall'11 al 14 maggio a Castiglioncello, al Mid (Mostra internazionale della danza) unitamente ad altre quattro Accademie internazionali. Intorno alla mostra-mercato che al Castello Pasquini ospiterà le realtà commerciali inerenti alla danza, ruoteranno importanti iniziative [redacted] cultura e di spettacolo. Le tre rassegne spettacolari sono il [redacted] «Coreografie d'autore», quest'anno dedicato a Stravinsky, «A tutto jazz» e «Eurocity».

Trenta scuole di danza, per un complesso [redacted] circa quattrocento ragazzi, concorreranno al Premio della Critica '95 che verrà assegnato da una giuria composta da Marinella Guatterini, Mario Pasi, Luigi Rossi e Alberto Testa. Alla serata di gala finale, il 14 maggio, accanto ai vincitori di «Coreografie d'autore», parteciperanno cinque scuole professionali: la già citata della Scala, l'Académie de Danse Princesse Grace di Monaco diretta da Marika Besobrasova, la Scuola del teatro San Carlo di Napoli diretta da Anna Razzi, l'English National Ballet School diretta da Kathrin Wade e la Civica Scuola «Paolo Grassi» [redacted] Milano.

L'Eurocity è invece una competizione per giovani talenti solisti che verranno giudicati da una autorevole commissione formata da Anna Prina, Anna Razzi, Hélène Traili[redacted] e Marika Besobrasova. I vincitori parteciperanno pure al gala finale. Novità di questa edizione sarà inoltre «A tutto jazz» riservato ovviamente a danzatori specializzati in questo genere.

[redacted] Mid è organizzato dall'As[redacted] europea danza di Lorella Rebea e Duccio Pacini e rappresenta un momento di aggregazione per la danza italiana. Castiglioncello offrirà nelle quattro giornate di maggio molteplici proposte. Tra le più interessanti due stages o laboratori coreografici tenuti rispettivamente da uno dei più noti tra i giovani coreografi italiani, Fabrizio Monteverde, operante prevalentemente in Toscana, e da Kathrin Wade, direttrice dell'English National Ballet School. Grazie alla sponsorizzazione di Porselli ragazzi tra i 16 e i 19 anni, previa una audizione, potranno partecipare gratuitamente a quest'ultimo «workshop» di danza classica. Per Monteverde invece si avranno tre incontri di circa tre ore durante i quali, dopo una breve introduzione tecnica, saranno sviluppati più temi che condurranno ad una elaborazione coreografica conclusiva.

L'intensissimo Mid presenterà inoltre uno «spazio desk» nel quale compagnie, gruppi e singoli potranno dare un sag[redacted] del loro lavoro, farsi cono[redacted] da programmatori e giornalisti specializzati, partecipando anche ad un incontro espressamente organizzato [redacted] domenica mattina. E' una occasione preziosa di conoscenza anche tra varie e disperse realtà artistiche e didattiche, che stabilisce un rapporto diretto tra interlocutori generalmente abituati a dialogare tra loro con depliant e videocassette approssimative.

Luigi Rossi

Per l'attore, un ritorno con l'entusiasmo dell'esordiente

Che scoperta: Ferrari

E' al San Babila con «Corpse!»

Paolo Ferrari: «E' bello costruire [redacted] carattere; meglio che essere protagonista»

MILANO. Tra due [redacted] festeggerà mezzo secolo di palcoscenico[redacted]. E, secondo Paolo Ferrari, [redacted] ancora molti gli angoli inesplorati della sua personalità d'attore. Così, nel segno dell'eclettismo, è tornato a Milano, al San Babila, da ieri al 4 giugno, con un personaggio singolare, quello del killer [redacted]lla commedia «Corpse!», [redacted] giallo comico scritto quindici anni fa da Gerald Moon.

A gennaio, nell'altro lato della piazza, al Teatro Nuovo, era stato «The Entertainer», l'attore [redacted], fantasista sulla scena, fallito nella vita, ritratto [redacted] Osborne. Recitava con Giovanna Ralli, ma il pubblico non gli aveva [redacted] grande soddisfazione. «Questo giallo basato sul conflitto e [redacted] contrasto - dice - mi dà la possibilità di lavorare sul personaggio». La barba lunga [redacted] da copione, l'atteggiamento di abbandono e [redacted] fatica di una vecchiaia che Paolo Ferrari non aveva mai pro[redacted] sulla scena per nessun personaggio. «Sul palcoscenico [redacted] anche spettatore [redacted] quello che accade. E' bello costruire un carattere: meglio che fare la parte del protagonista».

La storia, interpretata anche da Giancarlo Zanetti, che per l'oc[redacted] torna sul palcoscenico dopo molti anni di silenzio, e diretta da Augusto Zucchi, è quella classica di due gemelli, [redacted] attore squattrinato che assolda un sicario per uccidere l'altro, [redacted]ger realizzato. L'azione si svolge nella Londra del 1936, in una concitata scoperta di cadaveri veri e finti. «I personaggi possono [redacted] comici - dice ancora l'attore che per anni ha fatto coppia fi[redacted] la Moriconi - ma sono soprattutto drammatici, in parti[redacted]. [redacted] regia di Zucchi ci ha invitato ad andare a fondo nella psicologia piuttosto che nel[redacted] comicità. Il giallo poi [redacted] una macchinetta che si [redacted] da sé, funzionerebbe comunque alla perfezione. Il pubblico ride anche perché, alla fine, si convince che in scena ci [redacted] solo poveri diavoli». Insomma, promette tutta [redacted] compagnia, non solo un giallo con complicazioni gemellari, ma due storie in una: quella dei gemelli e quella del killer. «Per farla breve - scherza Ferrari - ci volevano due grandi [redacted]: eccoci». «Corpse!» debutta ufficialmente a Milano, dopo qualche tappa in provincia, poi [redacted] tournée vera e propria [redacted] farà l'anno prossimo. Prima che per Paolo Ferrari scatti l'ora dei cinquanta. «Li festeggerò in camerino. Spero di fare uno Shakespeare, o, comunque, un classico. Ma [redacted] lavorare diretto da un regista bravissimo. Uno che scelga me perché per quella parte [redacted] vuole proprio un Paolo Ferrari». Una sfida, dunque, alla ricerca [redacted] quel lato della professione che il bell'attore, forse, ha trascurato, tra i film per la televisione, qualche spot pubblicitario e la prosa moderna.

«Quando ho iniziato questo mestiere - racconta - la mia prima parte [redacted] battuta [redacted] "La volpe azzurra", con Elsa Merlini. Facevo il ragazzo d'ascensore, lei mi dava la mancia e tutto quello che dovevo fare era rispondere "grazie". [redacted] il regista, durante le prove, mi disse: "Scusi, dalla [redacted] risposta [redacted] capisco [redacted] ha ricevuto una mancia piccola oppure grossa". Lì ho capito che stavo facendo l'attore anche se dicevo solo una battuta. Avevo 19 anni». E, [redacted] un pizzico di presunzione, confessa: «[redacted] quest'ultimo lavoro mi piacerebbe leggere [redacted] "Ferrari è una grande scoperta". Vorrebbe dire che sto facendo l'attore proprio come quella volta che dicevo anche solo "grazie"».

Olga Piscitelli

Film omosessuali

Da Sodoma a Hollywood fino a Padova

PADOVA. [redacted] Sodoma a Hollywood», il Festival torinese di cinema a tematiche omosessuali si sposta a Padova. Da [redacted] fino a sabato 13, al cinema Arcobaleno di via Reni, sarà presentata [redacted] selezione di film della decima edizione della rassegna. Tra i lungometraggi, verrà proiettato «The [redacted] of us» (Il nostro insieme) [redacted] Kevin Dowling e Geoff Burton, una commedia australiana sul rapporto tra un bizzarro vedovo e il giovane figlio gay, entrambi alla ricerca del grande amore. [redacted] sarà poi «To die for» (Morire per) dell'inglese Peter MacKenzie Litten, [redacted] storia stravagante di un uomo perseguitato dal fantasma «camp» dell'amante.

All'Arcobaleno saranno anche presentate alcune pellicole della retrospettiva dedicata al centenario del cinema. Tra queste, un film inedito di Derek Jarman ispirato ai sonetti d'amore [redacted] Shakespeare, «The angelic conversation»; un'opera «cult» dell'ameri[redacted] Kenneth Anger - «Scorpio Rising» - che [redacted] il rapporto «erotico» tra un teddy-boy e [redacted] sua motocicletta. Non mancherà «Mala noche», opera prima di Gus Van Sant («Drugstore Cowboys» e «Belli e dannati»).

In programma, altri appuntamenti: una mostra fotografica dedicata alla rivista lesbica inglese [redacted] «Quim», al circolo Il Porto; le presentazioni dei libri «Racconti di strada» di Ottavio Mai; «Favole per adultere» di Giusi Di Rienzo, «A qualcuno piace gay» di Vin[redacted] Patanè, una guida per schede alle videocassette [redacted] tematica omosessuale disponibili in Italia. E' previsto un dibattito sul tema «La famiglia degli affetti: quale tutela», sabato 20 maggio al caffè Pedrocchi. Proiezioni al pomeriggio, [redacted] partire [redacted] 16 e dal[redacted] 19. Informazioni al Centro Universitario Cinematografico, tel. 049/80.71.933. [cr. c.]

Dal 16 a Milano

Massimini birra e operetta

[redacted] Elisabetta d'Inghilterra e Re Artù, Pulcinella [redacted] Poppea, Osiride e Jessica Rabbit, [redacted] alcuni dei personaggi dello spettacolo di Sandro Mas[redacted] «Birraflash» dedicato alla birra. Lo spettacolo [redacted] prodotto dall'Associazione degli industriali della birra, ed [redacted] in tal senso un fatto decisamente nuovo. Un modo originale per pubblicizzare la birra, [redacted]dola nel filone teatro, ma anche con il nobile scopo di aiutare la «Lega del filo d'oro», un'associazione che assiste i [redacted] vedenti e i privi d'udito.

Sandro Massimini, il [redacted] dell'operetta italiana, che da almeno trent'anni calca le scene dei nostri teatri [redacted] rinnovato [redacted], [redacted] aderito con entusiasmo all'iniziativa degli industriali della birra. Alla «Lega del filo d'oro» sarà devoluto l'incasso della serata. Lo spettacolo [redacted] si fermerà soltanto a Milano: andrà anche in tournée: dopo [redacted] debutto del 16 maggio al Nuovo di Milano si trasferirà il 18 [redacted] Sistina di Roma, [redacted] 22 all'Augusteo di Napoli, [redacted] al Biondo di Catania, il [redacted] al Verdi di Firenze, il [redacted] giugno a Bologna [redacted] il 2 agosto a Merano.

In Italia, ha detto Aldo Bassetti dell'industria Moretti (per [redacted] proprietà della Tuborg), [redacted] birra [redacted] essenzialmente prodotta dagli stranieri e dal [redacted] oggi i consumi sono aumentati di un litro pro capite». Ciò nonostante le fabbriche, ha aggiunto, sono diminuite da [redacted] 16 con una riduzione degli [redacted]cupati nel settore. La birra che ha dato lo spunto [redacted] Massimini per creare il suo Birraflash viene esportata anche in Giappone, Stati Uniti, Regno Unito. «Ma - ha concluso Bassetti - [redacted] rivolgiamo soprattutto alle comunità italiane». [s. n.]

MILANO

CINEMA

[redacted] V. Emanuele 30, t. 7600.3306. **Vento di passioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted].

ANTEO via Milazzo [redacted], tel. 659.7732. **Tatjana**. Regia di A. Kaurismaki e **Arisha**. Regia di W. Wenders. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].

APOLLO Gall. De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Viva [redacted] (sidro!)** [redacted].: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted]. Ingr. [redacted].

ARCOBALENO via Tunisia 11, [redacted]. [redacted]. **Clerks - Commessi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted].

ARISTON Gall. [redacted] Corso 1, t. 7602.3806. [redacted] **molesto**. Or.: 15,30; 17,[redacted] 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, telefono 7600.1214. **6 gradi di separazione**. Orario: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. 8000.

ASTRA c. V. [redacted] II, tel. 7600.0229. **In trappola** (prima visione). Or.: [redacted].15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 8000. V. M. 18.

[redacted] **MULTISALA 1** c. Garibaldi 99, [redacted]. 2900.18.90. **6 gr[redacted] di separazione**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] **MULTISALA 2** c. Garibaldi [redacted], tel. 29.00.18.90. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso [redacted].

[redacted] p.za Cavour 3, t. 659.5779. **Léon**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Montenero 84, [redacted]. 5990.1361. **Farinelli - Voce regina**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 8000.

[redacted] **CHAPLIN** v.le M. Nero 84, tel. [redacted]. **Prima dell'alba**. Or.: 15,30; 17,5[redacted]; 20,10; 22,30. Ingr. 8000.

COLOSSEO Sala VISCONTI v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Come [redacted] coccodrilli**. Regia G. Campiotti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].

CORALLO l.go [redacted] dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Peggio di così si [redacted]**. Regia M. Cesena. Or.: 16; [redacted]; 22,30. Ingr. 7000.

CORSO G. [redacted] Corso, [redacted]. 7600.2184. **Il seme della follia** (prima visione). Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [redacted]. Ingr. 7000.

ELISEO via Torino 64, [redacted]. 869.2752. [redacted] **aquile non cacciano mosche** (prima visione). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted].

EXCELSIOR Galleria [redacted] Corso 4, tel. 7600.2354. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000.

MAESTOSO corso Lodi 39, telefono 551.6438. **La scuola**. Regia D. Luchetti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted].

MANZONI [redacted] Manzoni 40, [redacted]. [redacted]. **Street fighter**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

MEDIOLANUM c.so V. Emanuele [redacted], tel. 7602.0818. **Léon**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

METROPOL v. Piave 24, t. 799.913. **Vi[redacted] letale**. Regia W. Petersen. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted].

MIGNON Galleria del Corso 4, tel. 760.223. **La morte e la fanciulla**. [redacted]. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] [redacted]TI via Mascagni 8, tel. [redacted]. **La [redacted]**. Regia [redacted]. Reitherman. [redacted]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] **ORCHIDEA** v. Terraggio 3, [redacted], 875.389. **Lisbon story**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

ODEON 5 Sala [redacted]. Radegonda 8, tel. 874.547. **Virus** [redacted]. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingr. [redacted].

[redacted]**DEON 5 Sala 2** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **[redacted] proposito di [redacted]**. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 8000.

[redacted] **5 Sala 3** v. [redacted]. Radegonda 8, telefono 874.547. **Prima [redacted]**. Regia R. Linklater. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 8000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, [redacted] 874.547. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 8000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **La giusta causa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. Ingr. 8000. V.M. 14.

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Prêt-à-porter**. Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. [redacted].

ODEON 5 Sala 7 via [redacted]. Radegonda 8, tel. 874.547. **Pulp fiction**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. [redacted].

ODEON 5 [redacted] **8** via [redacted]. Radegonda 8, tel. 874.547. **Mollo tutto**. Regia J.M. Sanchez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 8000.

ODEON 5 Sala 9 v. [redacted] Radegonda 8, [redacted]. 874.547. **Richie Rich - Il più ricco [redacted] mondo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 8000.

[redacted] **5 Sala** [redacted] via S. Radegonda 8, tel. 874.547. [redacted] **Broadway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 8000.

[redacted] B. Zugna [redacted], telefono 8940.3039. **Léon**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted].

PASQUIROLO [redacted] V. Emanuele 28, tel. 7602.0757. **D'amore e ombra**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

PLINIUS v. Abruzzi 28, t. 2953.1103. **Pulp fiction**. Reg. [redacted] Tarantino [redacted] 16,10; 19,10; 22,10. V.m.18. L. [redacted].

PRESIDENT l.go Augusto 1, [redacted]. [redacted] **Sostiene Pereira**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 8000.

SAN CARLO c. Magenta/ang. M. [redacted] Rocca 12. **La carica [redacted]**. Regia W. Reitherman. Or.: 15; 16,50; 18,40; [redacted]: 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] viale Gran [redacted] 28, tel. 236.5124. **Le ali [redacted]**. Regia F. Darabont. Or.: 19,30; 22,15. Ingr. [redacted].

TIFFANY c. B. Aires 39, tel. 2951.3142. [redacted] **e ombra**. Regia B. Kaplan. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] via Torino [redacted], [redacted]. [redacted] **e la fanciulla**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted]

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 Sala Verdi concerto del pianista **Stanislav Bunin**.

[redacted] via C. Correnti 11, tel. [redacted]. Ore 21,15 Teatro Arsenale pres.: **Che inenarrabile casino!** di [redacted] Ionesco.

CARCANO c.so di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 21 Teatro Carcano pres.: **Molto rumore per nulla** di W. Shakespeare.

CIAK via San Gallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Paolo Maria Veronica e Roberto Melandrino in: **Il padre Buzzi show con Calici Piangenti**.

DELLA 14ª via Oglio 12, tel. 55.21.1300. [redacted] 20 alle 22 Teatrosempre - Corso di avviamento alla professione diretto da R. Silveri.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 il collettivo I. Morra presenta: **Casa Matriz: madri affittansi**.

FRANCO PARENTI [redacted] Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. [redacted] 18 Teatro Franco [redacted] presenta **L'alba dell'uomo: miti e religioni della civiltà**, ciclo di incontri con F. Maria Pace, testi lett. da [redacted]. **I Sumeri: la saggezza delle teste nere** [redacted] 20,30 **Il ritorno di Scaramouche** (pren. 69.512.220).

LIRICO via Larga 14, tel. 72.33.32.22. Ore 20,30 [redacted] Milano, [redacted] Festival Piccolo Teatro [redacted]. Cullberg ballet: **Bernarda/Carmen** coreog. di M. Ek.

LITTA c.so Magenta 24, tel. 8645.4545. Ore 21 Fuoriserie 95 pres.: **Checkpoint papà**.

MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600[redacted]. Ore 20,45 Compagnia della Rancia pres.: **Dolci vizi al foro** [redacted] B. Shevelove, L. [redacted] Sondheim.

[redacted] p.za San Babila 37, tel. [redacted]. Ore 21 Diana Organizzazione Italiana Spettacoli pres. spett. di D. Verde **Scanzonatissimo gran casino**.

OLMETTO via [redacted] 8/a, tel. 875.185. Dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18 iscrizioni aperte corso di recitazione.

OUT-OFF via Duprè 4, tel. 3926.2282. Ore [redacted] L'assoc. Sottoteatro di Frontiera presenta **Storia di Antigone**.

PICCOLO [redacted] via [redacted] 2, tel. 72.333.222. Ore 18 **Splendid's** di J. Genet.

PICCOLO [redacted] **STUDIO** [redacted] Rivoli 6, tel. 72.333.222. Riposo.

TEATRO [redacted] c.so Venezia 2, tel. 7600[redacted]. Ore 21 P. Ferrari, G. Zanetti, [redacted] Trampus in: **Corpse!** [redacted] con [redacted] veri di G. [redacted].

SMERALDO p.za XXV Aprile 10, [redacted]. Ore 21 A. Neumann Internazional pres.: Mummenschanz in **Mummenschanz parade**.

TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, telefono 8646.4986. Riposo.

TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel. 468.260. Ore 9,30 Teatro di Gianni e Cosetta Colla pres.: **Lo scimmiottino color di rosa** di C. Collodi.

TEATRO GRECO p.za Greco, tel. 837.0896. Ore 21 Quelli di Grock pres.: **Cinema, cinema**.

TEATRO LIBERO via Savona 10, tel. 832.3126. Ore [redacted] La compagnia dello Sguiz pres.: **Zuppe d'anatra** dalla sceneg. di B. Kalmar, H. Ruby, A. [redacted] N. [redacted].

[redacted] **VERDI** via Pastrengo 16, [redacted] 607.1695. Ore 21 4° album - aprile '74 e 5' [redacted] con M. Paolini.

TEATRINO DEI PUPI [redacted] Lanzone 30/A, tel. 6699.1375. Riposo.

[redacted]**TRO TENDA** Area Cabo [redacted] via Pace, Besto San Giovanni (Milano) (inf.: Teatro Ciak tel. 761.100.93). Ore 20,45 **Il Circo di Paolo Rossi**.

NUOVO ORCHIDEA

Lisbona, viaggio sentimentale per Wenders

Wim Wenders ambienta nella capitale portoghese il suo ultimo film: «Lisbon Story» è [redacted] viaggio sentimentale e una riflessione sulla vita e sul cinema. Un altro capolavoro del regista tedesco

[redacted]

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. [redacted] 21,30 Musica [redacted] vivo e discoteca.

BODEGUITA [redacted] **MEDIO** via Col di Lana 3. Telefono 8940.0580. Cucina e musica [redacted].

CA' BIANCA [redacted] via Lodovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore [redacted] Grancabaret.

[redacted] via Ascanio Sforza 81, telefono 895.11746. Riposo.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore [redacted] Trio [redacted] Antonio Faraò, Marco Vaggi, Tony Arco ospita Michele Hendricks.

DERBINO [redacted] via del Missaglia 46/3b. Telefono 846.47.31. Riposo.

DISCOTECA IPOTESI [redacted] **LATINA** p.za XXIV Maggio 8, t. 5810.2786. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono 8940.9321. Ore 20,30 Quartapiano band.

[redacted] via L. il Moro 131, t. 8912.2043. Ore 22,30 musica dal vivo [redacted] band dell'a[redacted] a Parigi.

[redacted] Missaglia 46/3. Telefono 846.4731. Riposo.

MIDLAND DISCO [redacted] piazzale Biancamano 2. Telefono 655.1532. [redacted] 22,30 Discomusic.

[redacted] via Ortles [redacted]. Telefono 533.368. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON [redacted] via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), t. 7600.0528. Ore 23 in to [redacted] night.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, t. 5831.5545. Riposo.

[redacted] via A. Sforza 49. Telefono 8940.2874. [redacted] 22,30 Nexus/jazz.

[redacted] via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Ore 22,30 Forme aperte ed echi poetici 1ª parte Laura Conti duo; 2ª parte «Per Orfeo».

TEATRINO largo Corsia dei Servi 5. Telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG [redacted] Monza [redacted]. Telefono 255.1774. Ore 22,30 **Giangilberto Monti**.

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16. Telefono 48.00.39.01. Lire 7000. [redacted] 20,10; 22,30. [redacted]

[redacted] **1** via Torino 30, t. 87.48.26. Lire 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Un eroe borghese**.

CENTRALE 2 v. Torino 30. Telefono 87.48.26. Lire 7[redacted]. Orario: 16,20; 19,15; 22,15. **Le ali [redacted] libertà**, regia F. Darabont.

CIAK via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. DEL TRADE v. Oglio 10. Telefono 26.82.05.92. L. 5000 + tessera. Ore [redacted]; 22 rassegna «Il potere e l'immagine» **All'armi siam fascisti; Il corvo**.

[redacted] **AMICIS** v. Caminadella 15, T. 86.45.27.16. L. [redacted] + tessera. Rassegna «Il cinema di Francesco Rosi». [redacted] 18; 22 **I magliari**; ore 20 **La sfida**.

MEXICO via Savona 57. Telefono 48.95.102. Lire 700[redacted]. Ore 20,15; 22,30 **Strane storie**.

SEMPIONE via Pacinotti 6. Telefono 3921.04.83. Lire 7000. Ore 20,10; 22,15. **Il postino**, regia M. Radford-M. Troisi.

[redacted] **DON BOSCO** v. [redacted] 48. Telefono 60.30.42. Riposo.

CINETECA [redacted] **CINEMA PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a. Telefono 655.49.77. L. [redacted] ore 17,30 **Berlino - Sinfonia [redacted] una grande città**.

LUCI [redacted]

ACADEMY v.le Monza [redacted]. Lire [redacted]. **Film a luci** [redacted]. V. M. [redacted].

AMBRA v. Clitumno ang. v. Padova. Telefono [redacted] 26.10. Apertura ore 14,30. **Film a luci rosse**.

[redacted] v. Monza [redacted]. Lire 10.000. **Film a luci** [redacted].

[redacted] corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Film a luci** [redacted].

[redacted] viale Montenero [redacted]. Lire 10.000. **Film a luci rosse**.

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. [redacted] **a luci rosse**.

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. Lire 10.000. Ap. [redacted] 10,30. **Film a luci rosse**. V. M. 18.

CIELO v. Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 15. **Film a luci** [redacted].

CITTANOVA via [redacted] 153. Lire 10.000. **Film a luci rosse**.

DIAMANTE via F. Filzi 5. Ap. ore 13. L. 12.000. **Film a luci rosse**.

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire [redacted]. [redacted] **a luci rosse**.

[redacted] via Faà di Bruno [redacted]. Lire 10.000. **Film a luci** [redacted].

HERMES via C. [redacted] 5. Lire 10.000. **Sexy varietà + film**.

LA FENICE via Bligny 52. Lire [redacted]. **Film a luci rosse**.

LORETO via [redacted] 10. Lire 10.000. **Film a luci rosse**. V. M. 18.

MAGENTA via [redacted] Sanzio 23. Lire 10.000. **Film a luci rosse**.

[redacted] s. degli Imbriani 19. L. 10.000. **Film a luci rosse**. V. M. 18.

ROXY corso [redacted] 1[redacted]. Lire [redacted]. Ap. ore 14,20. **Film a [redacted] rosse**.

[redacted] Padova 179. Apertura ore 14. Lire 10.000. **Film a** [redacted]. V. M. 18.

EMILIA ROMAGNA

[redacted]

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Stagione lirica, domani ore 20,30, **Norma** di Bellini, direttore David Robertson, soprano Sharon Sweet, mezzosoprano Luciana D'Intino, tenore Keith Olsen, basso Carlo Colombara. Repliche domenica (ore 15,30), 16 e 18 (ore 18) maggio.

ARENA DEL [redacted] Via Indipendenza 44 Sala Grande, ore 21 **Iste Iesus pro Nativitate et Passione Domini**, regia Nanni Garella. Prima nazionale, repliche fino al 14 maggio (domenica ore 15,30, lunedì riposo). Fe[redacted] jazz **Sinfonia d'assoli**: 25 maggio **Ravacarmen**, Orchestra sinfonica Toscanini e Enrico Rava Group, Steve Coleman e OFP Orchestra. 26 maggio Orchestra national de jazz, 27 Orchestra national de jazz, Orchestra sinfonica Toscanini, Michael Nyman Band. Sala Interaction: ore 15 [redacted] 20,30, **L'immagine della Resistenza in Europa 1945-1960**. Incontri e proiezioni cinematografiche. 11-20 maggio, rassegna **Il tea**[redacted] **scuole**.

TEATRO SAN MARTINO. Riposo.

TEATRO [redacted] 15 maggio concerto **John Scofield group**.

SALA [redacted] (piazza Rossini 2). Riposo.

TEATRO [redacted] **MOLINE**. Riposo.

TEATRI DI [redacted] (via del Pratello 90, telefono 522.032). 17-19 maggio **Clinica musicale**: David M[redacted], Amelia Cuni, Gruppo Roberto Paci Dalò, Giorgio Magnanensi.

AULA ABSIDALE [redacted] **SANTA LUCIA**. [redacted] maggio, ore 20,30 concerto [redacted] **Viadh**, musiche sefardite e yiddish. [redacted] maggio, ore 20,30, concerto ensemble **Il Ruggiero**, i salmi [redacted] Salomone Rossi.

[redacted] 11-13 maggio Dino Sarti in **Sentimental Bertoldo**. 15 maggio, ore 21 Teatro [redacted] Navile in **Elegie duinesi** di R.M. Rilke, studenti L. [redacted]. 17 maggio ore 21 Teatro Espressione Nuova in [redacted] **tissimo**, di Dino Buzzati. L. 10.000.

TEATRO LABORATORIO [redacted] **LEONARDO** (via San Vitale 63, tel. 234.822). Sabato e domeni[redacted] ore 21, [redacted] Compagnia Pippo Delbono presenta [redacted] **tempo degli assassini** di e [redacted] Pepe Robledo e Pippo Delbono. Sabato, al termine dello spettacolo, Massimo Marino incontra Pepe Robledo e Pippo Delbono.

SALA EUROPA Riposo.

[redacted] **BENTIVOGLIO**. Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz. 9-10 maggio concerto **Jimmy Villotti**. 23-24 maggio concerto **Paul Jeffrey All American Quintet**.

RUVIDO. Ore 22 concerto **Susanna Parigi**. Da domani, tutte [redacted] sere concerto **Siluet**. Chiuso [redacted] e martedì.

IL COVO (viale Zagabria 1, tel. 505.801). [redacted] maggio **Loose Diamonds**. 24 maggio [redacted].

MADE IN BO - ARENA PARCO NORD. Questa sera apertura.

[redacted]

TEATRO COMUNALE. 21 maggio concerto **Ute Lemper**.

[redacted] **DI** [redacted]

PALASPORT. 30 maggio concerto [redacted] **John**. 31 maggio concerto **Pat Metheny**.

[redacted]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO [redacted] 18 maggio concerto **McCoy Tyner**. 19 concerto duo pianistico **Antonio Ballista e** [redacted] **Moroni**. 21 maggio concerto **Paolo Fresu, Maria** [redacted] **De Vito e** [redacted] **Note Orchestra**.

[redacted]

CAP CREUS. 13 maggio concerto **Almamegretta**. 14 maggio concerto **Tuck e Patti**.

[redacted]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

[redacted] Riposo.

[redacted]. Riposo

PALASPORT. [redacted] maggio concerto **Pino Daniele**.

[redacted]

VOX. Riposo.

PARMA

TEATRO REGIO. Stagione lirica, domani ore 20,30, **Il flauto magico** di Mozart, direttore John Eliot Gardner, con Andrea Silvestrelli, Michael Shade, Christine Oelze, Gerard Finley, Uwe Peper e Nicola Sharkey. Repliche 13 e 15 maggio. 14 maggio, ore 21 concerto **Orchestra sinfonica Toscanini**, direttore Hans Graf, musiche [redacted] A. Bruckner. [redacted] maggio, ore 21, concerto **Orchestre Révolutionnaire et Romantique-Monteverdi Choir**, direttore John E. Gardner, musiche di Beethoven, Mehul e Haydn.

[redacted]

TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

REGGIO [redacted]

TEATRO VALLI. Riposo.

PALASPORT. [redacted] maggio [redacted] certo **Marco Masini**.

[redacted]

[redacted]

[redacted] v. S. Felice 26, tel 227.911. Or.: fer. 20; 22,30; sab. 17,30; 20; [redacted] fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump**. Rid. Agis.

[redacted] **D'ESSAI** via S. Felice 52, [redacted]. 555.127. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'amore molesto**. Rid. Agis.

APOLLO via [redacted] Aprile 8. tel. 614.2034 Or.: 16,30; 19,30; 22,30. **L'età dell'innocenza**.

[redacted] 1 piazza [redacted] Enzo 1/d, telefono 235.227 Fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sab. e dom. ult. 0,30. **In trappola (The hunted)** V.m. 18.

[redacted] v. Rizzoli 3, tel. 265.628. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

ARLECCHINO via Lame 57, tel. 522.285. Or., fer. e fest. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. **L'esca**. V. M. [redacted].

CAPITOL 1 v. Milazzo 1, telefono 248.268. Orario: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Léon**.

CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Vento di passioni**.

CAPITOL 3 via Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Only you (Solo tu)**.

CASTIGLIONE p. Castiglione 3. RIPOSO.

DUSE via Cartoleria 42, tel. 231.836. Inizio ore [redacted] ult. spett. 22,30. **Caro diario**. Domani: **Film bianco**.

EMBASSY via Azzogardino 61, [redacted]. 555.563. Riposo.

FELLINI MULTISALA - Sala Federico V.le [redacted] giugno 20, [redacted]. 580.034. [redacted]r.: feriali e festivi [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. **Prima dell'alba**.

FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta [redacted] V. XII giugno 20, telefono 580.034. Or.: feriali e festivi 16,30; 18;30; 20,30; 22,30. **La scuola**.

FOSSOLO v. Lincoln 3, tel. 540.145. Or. fer. 20,20; 22,30; sab. e fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Léon**. Rid. Agis

FULGOR via Montegrappa 2, telefo[redacted] 231.325. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30. **Genio per amore**. L. 10.000.

GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343441. Ore 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. **Viva San Isidro**.

IMPERIALE v. Indipendenza 5, telefono 223.73. Riposo.

[redacted] via M. [redacted] Lepido 222, tel. 401.357. RIPOSO.

JOLLY v. Marconi 14, [redacted]. 224.605. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30; [redacted] e dom. ult spett. 0,30. **A proposito di donne (Boys on the side)**.

MANZONI via Monari 3, telefono 228.[redacted] Or.: fer. e fest. 15,30; 17,15; 19,45; 20,45; 22,30. **Il seme** [redacted]. Sosp. tess. ed ingr. fa[redacted]

[redacted] via Saffi [redacted] telefono 649.2374. Or.: 20,30; 22,30, sabato e festivi 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. [redacted] **finale (Streetfighter)**.

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901 Fer. e fest. 15,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction**. V.M. [redacted]. Lunedì 15 maggio [redacted] **Scofield Group** in concerto. Prenotaz.

METROPOLITAN via Indipendenza 38. L. [redacted] Or.: fer. e fest. [redacted]; 17,30; 20, 22,30. **Virus letale (Outbreak)**. Sosp. ingr. fav. a seguire: [redacted] **Roy**.

MINERVA NUOVO v. Matteotti 36, telefono 357.061. Or., feriale 20,20; 22,30, sabato e festivi [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30 **Dirty week-end (Sporco week-end)**. V. M. [redacted]

MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921. Or.: 20,20; 22,30; [redacted]. 16; 18,10; 20,20; 22,30 **La scuola**.

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest:. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 **Only you (Solo tu)**. Rid. Agis.

NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, telefono 331.506. Or.: fer. 20,45; 22,30; [redacted]. e [redacted]:. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. **Sfida finale (Street fighter)**. Rid. Agis

NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, tel 331.506. Riposo. Domani. **La** [redacted] **101**

NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, [redacted] 331.099. Riposo

ODEON SALA A piazza Mescarella 3, telefono 227.916 Ore 10,30 **Il principio superiore** [redacted] Jiri Krejcik. Ingresso gratuito. Or.: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **D'amore e ombra**.

ODEON SALA B piazza Mescarella 3, telefono [redacted] Or.: fer.: 16; 18,10; 20,20; 22,30, fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. **Sostiene Pereira**. Rid Agis. Da venerdì 12/5 **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin**.

[redacted] **SALA C** piazza Mascarella 3. tel 227.916 Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amate Im**[redacted]**e**.

OLIMPIA v. A. Costa 69, telefono 614.2064. Or.: 20,20; 22,30; fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Léon**. [redacted] anziani Rid. Agis.

PERLA v. [redacted] Donato 34, telefono 241.241 RIPOSO.

RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, [redacted]. 227.926. Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **S**[redacted]**ne Pereira**.

RIALTO STUDIO 2 v. Rialto 19, telefono [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fes. 15,30; 17; 18,45; 20,30; 22,30. **Commesei**. Rid. Agis.

ROMA D'ESSAI v. Fondazza 4, telefono 347.470. L. 10.000. Or.: 20,30; [redacted]; sab. e fest. 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Tatjana**. [redacted] lungo corto di A. Kaurismäki, **Ariaha**, [redacted] lungo di W. Wenders.

SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.958. Or.: fer. 20,20; 22,30: fest.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. **In trappola (The hunted)**. Dal 19/5 **Rob Roy**.

[redacted] **D'ESSAI** p. Saragozza 5, tel. 585.253. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] **hunted (In trappola)**. [redacted]. Domani: **Peggio di così si muore**.

PARROCCHIALI

ALBA v. Arcoveggio 3, tel. 357.906 RIPOSO.

BELLINZONA [redacted] Bellinzona 6, tel. 644 [redacted]. RIPOSO.

GALLIERA v. Matteotti 25, telefono 372.408. RIPOSO.

TIVOLI v. Massarenti 418, tel. [redacted]. Ore 20; 22,30 **Sole ingannatore**

CINECLUB

[redacted]. Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore [redacted] **L'uomo del** [redacted] **dei pegni**. Ore 18 **Ascendancy**. Ore 20,15 **Angel**. Ore 22,30 [redacted] **campo**.

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Or.: feriali e festivi 10,30; ultimo 22,30. **Il peccato orale** [redacted] **moglie**. Viet. minori [redacted] anni 18. Riduzioni.

CONTINENTAL. Or. 15; ult. spett. 22,30. **Maurizia, due fave per...** Prima visione. V. M. 18.

CORALLO. Apertura ore 9, ult. spett. 22,30. **... Come piace a te**. V. M. 18. Prima visione.

EXCELSIOR. Or: 16, fest. 15; ult. spett. 22,30, **Con mia moglie si fa tutto**. V. M. [redacted]. Rid. Agis.

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. Orario: 14,30; ultimo 22,30. **Dominio...** V M. [redacted]

ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, tel. 211.712. Or: feriali e festivi 14,20; [redacted]. **La morte e** [redacted] **fanciulla**.

[redacted] via Rismondo [redacted] Or. fer. 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Léon**.

CAPITOL v. Università 9, telefono 222.411. Or fer. 16,30; 22,30; fest. 14,30; 22,30. **Sfida finale**.

CAVOUR 50. Or : 20,30; 22,30; fest. 16,30; 22,30. RIPOSO.

EMBASSY vicolo Albergo [redacted], telefono 225.187. Or: 16; 20,15; 22,30; **Legend of a fall**. In lingua originale.

FILMSTUDIO 7B. Or.: Fer. 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 22,30. **L'esca**.

[redacted] **- Sala 1** via Gherarda 10, [redacted] 223.102. Or. fer. e fest 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **L'amore molesto**

[redacted] **MULTISALA - Sala 2** via Gherarda 10, telefono 223.102. Fer. e fest. 15/22,30 **Vento di passioni**.

MICHELANGELO via Giardini 257, tel. 343.662. Or.: 20,30; 22,30 **La scuola**.

NUOVO SCALA [redacted] **- Sala rosa**. Via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 22,30; [redacted]. ult. 0,15. **Genio per amore**.

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala verde. via Gherardi [redacted]. tel. [redacted]. Or.: 20,20; 22,30; fest. 15; 22,30 **Prima dell'alba**.

[redacted] Orario ore 14; ultimo spet[redacted] 22,30. Viet. Minori anni 18. **Le 1001 notti del... peccato**.

OLIMPIA via Malmusi 52, telefono [redacted] feriali 16,30/22,30; festivo 14,30/22,30. **Virus letale**.

PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. Orario [redacted]. 20,30; 22,30 Festivi; 16,30; 22,30 **D'amore e ombra**.

RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. Or.: Fer. 20; 22,30; fest. 15; 22,30. [redacted] **proposito** [redacted] **donne**.

SPLENDOR Ore fer. e fest. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Il** [redacted] **della follia**.

SALA TRUFFAUT via degli Adelardi 4, tel. 236.288. Riposo

FERRARA

[redacted] v. F. Boario 77, tel. 93.300. Or.: [redacted]. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Léon**.

APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono [redacted]. Fer. [redacted]; sab. 18, fest. 15 ult. 22,30. **Genio per** [redacted]

APOLLO 2 v. Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: 20; sab. 18; fest. 15, ult. 22,30. **Prima dell'alba**.

APOLLO 3 v. Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20; [redacted]. 18, fes 15, ult. 22,30. **La carica dei 101**.

EMBASSY. Fer. 20; sab. [redacted] fes. 15, ult. 22,30. [redacted] **proposito di donne**.

[redacted] via Mortara 173, tel. 209.981. Or : 20,30; 22,30. **Il corvo**.

NUOVO. Teatro

RISTORI via Turco 8, [redacted] 206.879. Fer. 20; fes 15; [redacted]. 22,30 **Virus letale**.

RIVOLI [redacted]. Boccaleone 20, telefono 206.580. Ore 21 **Segreto di stato**.

SALA BOLDINI. Ore 21,30. **Clerks**

S. BENEDETTO. Ore 20,30; 22,30. Riposo.

DIANA. Ore 15; 22,30. Riposo.

[redacted]

ASTORIA. Riposo.

[redacted] via Emilia 210, telefono 23.834. Riposo

CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Fer. 20,30; 22,30 fest. 15,30; 22,30. **Genio per amore**.

JOLLY v. Troni 16, telef. 22.794 [redacted]: 15,30; 22. **Film per adulti**.

[redacted] via Aldrovandi 27, [redacted]. 23.592. Or.: 20,30; 22,30; fest. 15; [redacted]. 22,30 **La scuola**.

REGGIO EMILIA

AL CORSO c. Garibaldi 12, tel 30.798. Or. fer.: 20; fest: 15 ult. spett 22,30. **Vento di passioni**.

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.864. Or.: fer. 20; [redacted]. 15; ult. spett. 22,30. **D'amore e ombra**.

[redacted] 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281 Or.: fer. 20; fest. 15; [redacted] spett 22,30 **Il seme della follia**.

[redacted] I [redacted]. S. Rocco 8, tel 436.657 Riposo.

[redacted] **2** via S. Rocco [redacted], telefono 436.657 Riposo.

BOIARDO via [redacted] Rocco 1/b, telefono 435.782. Riposo

CAPITOL. Or fer [redacted], fest. 15; [redacted]. spett. 22,30. **Forrest Gump**.

D'ALBERTO [redacted] via [redacted] San Pietro 17, I. [redacted]. Or.. fer 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. [redacted] **proposito di donne**.

D'ALBERTO [redacted] via E. San Pietro 17/b, tel. 439.289 Or.: fer 20; fest 15; ult spett. 22,30 **Virus letale**.

OLIMPIA via Tassoni, tel 292.694. Or.: 20,15; 22,30. **Il** [redacted] **leone**.

ROSEBUD via Medaglie d'Oro della Resistenza. Ore 20,30; 22,30 **Tommy**.

VERDI. Or. fer. 20,30; 22,30 fest. 15; ult. spett 22,30. **La morte e la fanciulla**.

[redacted]

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.855 Riposo.

CORSO. Come due coccodrilli.

IRIS. Genio [redacted] **amore.**

PLAZA largo Matteotti 15, telefono [redacted]. Riposo.

POLITEAMA via San Siro 7, telefono [redacted]. **Prima dell'alba**.

POLITEAMA RITZ via San [redacted] 7, telefono 25 840 **A proposito** [redacted] **donne**.

POLITEAMA [redacted] San Siro 7, tel 25.840 **Léon**.

[redacted] Manfredi 30, telefo[redacted] 458.2154 **Vento di passioni**.

[redacted]

ARISTON via Petrarca 11/c, [redacted]. 233.216. Or.. 20,30, 22,30. **Genio per amore**.

ASTRA piazza Volta 15, tel. 582.178 Or : 20,30; 22,30. **L'esca**.

CAPITOL via Petrarca 11/c, tel. 232 216. Or.. 20,30, 22,30. **La scuola**

LUX SALA [redacted] p.zza Bernier 1. tel. 237 525 Ore 20,30; 22,30. [redacted] **morte e la fanciulla**.

LUX SALA 2 piazza Bernier 1, tel. 237.525. Ore 20,20; 22,30. **Only you**.

PICCOLO TEATRO. Ore 20,45; 22,30 Riposo

ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203 Riposo.

RITZ. Orario 16; ult. 22,30. **Duro e bagnato**. V M. 16.

ROMA v. Tanara 5, tel. 230.028 [redacted]: fer. 20.30; 22,30; fest.. 15,30; 22,30 **Il seme della follia**.

TRENTO [redacted] Trento 4, telefono 771.205 Ore 20,30; 22,30. **Léon**.

[redacted] **SALA 1** via Paciaudi 10, telefono 230.476 Or 20,30; 22,30. **Peggio di così si** [redacted].

VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476 Or.: 20,20; 22,30. [redacted] **proposito di donne**.

[redacted] PROVINCIA

[redacted]SINEA
APOLLO: Camerieri
[redacted]GENTA
MODERNO: riposo
[redacted]NO
[redacted]: Sfida finale
STAR: Genio per amore
[redacted]
ANGERTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: La vita a modo mio
FARNESE: riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: riposo
EDEN: riposo
[redacted] 70: riposo
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTIGLIONE [redacted]
NAZIONALE: riposo
CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: [redacted]
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: [redacted]
[redacted]ORREGGIO
CRISTALLO: riposo
[redacted]
VERDI: riposo
[redacted]A
CORSO: riposo
[redacted] riposo
[redacted] EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
MAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Clerks - Commessi
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Genio per amore
DUCALE B: Léon
LOIANO
VITTORIA: riposo
[redacted]
NUOVO: [redacted]
MIRANDOLA
CAPITOL: chiuso per lavori
[redacted] riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Viva San [redacted]
PAVULLO
[redacted] riposo
[redacted]
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: chiuso estivo
PUIANELLO
EDEN: riposo
REVERE
DUCALE: riposo
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: riposo
GIADA: Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: La scuola
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Sesso bendato
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Che aria tira lassù
VERGATO
[redacted] riposo
[redacted]IDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[redacted]

EDISON v. Matteotti [redacted] tel 940.306. **Clerks - Commessi**. Or.. 20; 22,15

ITALIA via Garibaldi 8, [redacted]. 943.164. **Il** [redacted] **della** [redacted]. Or.: 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.

[redacted]

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. [redacted] **seme della follia**. Or.: ap. 18.

ARCOBALENO v. Reni 2, tel. 600.820. Giornale di cinema e cultura omosessuale.

ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.078. **L'esca**. Or.: 20; 22,15.

BIRI p.le Stanga, tel. 778.169. **Léon**. Ap.: ore [redacted].

[redacted] via Cassan 2, telefono 875.20.87. **La scuola**. Or.: ap. [redacted].

QUIRINETTA p.za Insurrezione, telefono 875.1680. **Genio per amore**. Or.: ap. 18,30

[redacted] via [redacted]. Filiberto, tel. 875 0720. [redacted] **nel vuoto**. Ap.: [redacted] 17.

CONCORDI via San Martino, telef. 875.1009. **A proposito di donne**. Or.: 18,20; 20,10; 22,30.

[redacted]

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. [redacted]. **Insalata** [redacted] Or.: 17,30; 19,10; 21,15.

[redacted] San Marco 1659, tel. 52.28.201. [redacted] **follia**. Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

[redacted] **D'ESSAI** San Marco 1094, [redacted]. 520.5439. **Pulp fiction**. Or.: 18; 21,15. vers. orig. V. M. 18.

RITZ San Marco 617, tel. 520.4429. **Léon**. Or.: 16; 18; 20; 22.

[redacted]

[redacted]. C. Alberto 14, telefono 542.611. **Genio per amore**. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15

EDISON vic. XX Settembre 43, telefono 542.330. **L'assassino è quello** [redacted] **le scarpe gialle**. Or.: 18,15; 20,15; 22,15

EDERA p. M. Belfiore, 1. 300.224. **La scuola**. Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

[redacted] c. del Popolo 28, telefono [redacted] **Viva San Isidro!** Or.: 18,45; 20,35; 22,30

[redacted] largo Altinia, tel. 542.624. **A proposito di donne**. Or.: 17,40; 19,55; 22,15.

[redacted]. Crispi 8, tel. 542.207. **Il** [redacted] **follia**. Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

PICCOLO EDERA p.za Martin [redacted] Belfiore 2, tel. 300.224. [redacted] **dell'alba**. [redacted]r.: 18,15; 20,10; 22

[redacted]

CORSO [redacted]. del Popolo 150, t. 29.860. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 21.

[redacted] via Manzoni 18, tel. 24.837. Riposo.

VERONA

ASTRA v. Oberdan 13, telefono 596.327. **La scuola**. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.890. **Genio per amore**. [redacted]: 16,40; 18,30; 20,20; 22,15.

FIUME via Cere, tel. 8002.050. **Buon compleanno Mr. Grape**. Or.: 15,30; 18; 21.

FILARMONICO via Roma 3, tel. 596.828. **In trappola**. Or.: ap. [redacted].

MARCONI [redacted]. Mazzini 15, telefono 594.708. **A proposito di donne** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, tel. [redacted] **Il** [redacted] **follia**. Or.. 17,30; 19,10; 20,50; 22,30

PINDEMONTE via Sabotino [redacted], tel. 913.591. **Il colonnello Chabert**. Or : 16; 18,30; 21,15.

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Léon**. Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

MESTRE

[redacted] via Carducci, telefono 960.634. [redacted] **borghese**. Or : 18,15; 20,15; 22.

[redacted] viale San Marco, telefono 531.7885. **Il seme** [redacted] **follia**. [redacted] Orario: 18,30; 20,15; 22.

CORSO via [redacted] Popolo 30, tel. 986.722. [redacted] **amore**. Or.: 18; 20; 22.

DANTE [redacted] via Sernaglia 12, tel. 538.1855. **Strane storie**. Or.: 18; 20; 22.

EXCELSIOR piazza Ferretto, tel. 868.664. **Street Fighter**. Or.: 18; 20; 22

PALAZZO 1 [redacted]. Palazzo 31, tel. 971.444 **Léon**. Or.: 17,30; 19,45; 22.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **A proposito** [redacted] **donne**. Or.: 17,30; 19,45; 22.

CORSINO c.so Del Popolo 30, tel. 986.722. **Il prete**. Or.: 18; 20; 22.

GORIZIA

CORSO c.so Italia 16, tel. 530.320. [redacted] **Pereira**. Or.: 18, 20; [redacted].

VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **Léon**. Or.. 18; 20; 22.

[redacted]

ARLECCHINO Giard. Salvi, tel. 544.146. **Léon**. Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[redacted] Fogazzaro, tel. [redacted]. [redacted] **dell'alba**. Or.: 18; 20; 22,15.

ITALIA c.so Peschiera Vecchia 35. tel 323.807. **La scuola**. Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ODEON c Palladio 176, tel. 543.492. **Assassini nati**. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22

PALLADIO v. Verdi 6, tel. 321.420. [redacted] **proposito** [redacted] **donne**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22.15.

ROMA str Filippini 5, tel. 321.909. [redacted] **trappola**. Or.: 18,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[redacted]

ARISTON v. Gesù 14, tel. 304.222. **Il seme** [redacted] **follia**. Or.: 18,45; 20,30; 22,15.

EXCELSIOR via Muratti 2, tel. 767.300. **Sostiene Pereira**. Ap.: ore 18.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, tel. 86.24.24. **A proposito di donne**. Or.: 18,15; 18,15; 20,15; 22,15

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 638.495. **Luce rossa**. Ore 16.

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, tel 635.163. **Piccole canaglie**. Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[redacted] 2 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Viva San Isidro!** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre [redacted], telefono [redacted] **Léon**. Or : 16,30; 18,20, 20,15; 22,15.

NAZIONALE 4 via [redacted] Settembre 30, [redacted]. 635.163. **Il prete**. Or.: 16,30, 18,20; 20,15; 22,15.

[redacted] via Muratti 2, [redacted]. 767 300 **Strane storie**. Or.: 17,30; 19; 20,30; 22.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono [redacted]. **La scuola**. Or.: 18; 20; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), tel. 932.725. Giov. 11 **Camerieri**.

ZERO - [redacted] **Grande**, piazza M. del Lavoro 3, [redacted] (0434) 520.404. **Frankenstein**. Orario: 19,45; 22.

[redacted] **- Sala Pas.**, piazza Maestri [redacted] Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Jazz Immage**. Or.: 21.

[redacted] **(Cordenons)**, piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Il seme** [redacted]. Or.: 18,20; 20,15; 22.

[redacted] via Cesare Battisti 2, telefono [redacted]. **Uomini uomini uomini**. Or.. 18,20; 20,15; 22.

UDINE

[redacted] via Aquileia, telefono 504.484 - 297.497 [redacted] **proposito di donne**. Or.: 16;.18; 20; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Léon**. Orario: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefo[redacted] 504.240 - 297.497. **Prima dell'alba**. Or.: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Pulp Fiction**. Or.: [redacted]; 18; 20; 22.

FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.874. **L'amore molesto**. Or.: 20; 22.

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497 **Genio per amore**. Ap. 16; 18; 20, 22.

PUCCINI via Savorgnana, tel. 595.635. **Il seme** [redacted]. V M. 14. Ap. 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[redacted]

[redacted]

[redacted] **GOLDONI**. Oggi ore [redacted] G. Bosetti [redacted] **Il malato immaginario** di Molière.

TEATRO LA FENICE. Domenica [redacted] ore 20.30 [redacted] **Keller** in concerto, [redacted] di Beethoven e Haydn; 23 maggio **L'attesa**, mus. di A. Schoenberg

[redacted] **MOCENIGO** Venerdì 12 ore 21 strumenti ad arco, liuto e voce in conc. con gli alunni della Scuola di musica antica di Venezia (per invito).

CHIESA SAN GIORGIO (isola di S[redacted] **Giorgio)** Domenica 21 ore 18 ensemble d'archi [redacted] **Accademia Veneta** in concerto

TEATRO TONIOLO (p. Toniolo, Mestre, tel 041.971.666). Giovedì 18 ore 21 **Jim Hall Trio** in concerto

TEATRO DEL PARCO (Bissuola). Martedì [redacted] maggio ore 21 **Madredeus** in concerto

SHAKER (Chioggia). t. 041/401.809. **Chioggia Rock**. Venerdì 12 ore 21. Chioggia Rock, Casinò Royal e Jungle Fever in concerto

[redacted]

[redacted] **POLLINI**. Venerdì [redacted] **London Baroque**, in [redacted] musiche [redacted] Bach.

BASILICA DEL SANTO. Giovedì [redacted] ore 18 Orchestra di Padova e del Veneto in concerto, dirige M. Haselboech, in programma le **Cantate sacre** di Ferrandini

[redacted] **DELLE GRAZIE** via Configliachi 2 (t. 049.65.09.37). Oggi ore 21,15 **La vostra cara Emily** di G. Ghetti.

PALASPORT SAN LAZZARO. [redacted] 22 [redacted] 21 **Beppe Grillo**

TEATRO [redacted]**ETRO D'ABANO (Abano Terme)**. 12 maggio ore 21 Jazz alle Terme. Conc. di **E. Pieranunzi e P. Leveratto, C. Lloyd Quar**[redacted]

[redacted]

TEATRO C[redacted] 0422 / 410.130) Martedì 30 ore 20,30 Giulio Bosetti in **Il malato immaginario** di [redacted]

TEMPIO DI SAN FRA[redacted] Lunedì 15 ore 21 [redacted] di Padova e del Veneto in conc., dirige S. Mazzoleni, all'organo G. Fabris

AUDITORIUM S. MARIA DEI [redacted] menica 21 [redacted] 11 duo S. Tieppo, violoncello D. Petrina, pianoforte, in concerto, musiche di Schumann, Britten, [redacted].

PALAVERDE (Villorba). 20 maggio ore 21 **Beppe Grillo**; sabato 27 ore 21 **Pat Metheny Group** in concerto.

[redacted]

[redacted]**TERZORA** (via S. Teresa Borgo [redacted] Martedì 16 ore 21 **Gas Hutter** in concerto

[redacted]**ATRO FILARMONICO**. Sabato 13 maggio ore 20,30 **Orchestra e coro dell'Ente lirico Arena in concerto**, dirige D. Renzetti. Nona sinfonia di [redacted]

[redacted]

[redacted] **OLIMPICO** (inf. 0444-32.15 48) 13 maggio ore 21 **Richard Galliano** in concerto

TEATRO [redacted] **(B**[redacted] **del Grappa)**, [redacted] **(0424) 52.39.07.** Lunedì 15 ore [redacted] Giorgio Gaber in **Pensare che c'era il pensiero**

TEATRO ROMA. Lunedì 29 ore [redacted] Phoenix Dance Company

TEATRO COMUNALE (Thiene) (t. 0444/38.99.42). Sabato 13 [redacted] 21 **I balconi sul canalazzo** di A. Testoni

ROVIGO

PIAZZA VITTORIO EMANUELE. 24 giugno - 1 luglio **Delta blues Festival**

BELLUNO

AUDITORIUM COMUNALE. Domani ore 21 S. Milenkovich al violino, L. Caenazzo al [redacted]. Beethoven, Schumann, Paganini.

TRIESTE

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel. [redacted] Domani ore [redacted]30 **Fedora**, musica di U. Giordano, orchestra del Teatro Verdi, dirige K. Montgomery

[redacted] **CRISTALLO**. Martedì 16 ore 10 [redacted] **strada dei ciottoli** [redacted] dei fratelli Grimm

POLITEAMA ROSS[redacted] (telefono 040 / 56.72.011). Ore 21 G. Bosetti in **Il malato immaginario** di Molière

AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA. Mercoledì 24 ore 18 recital della soprano Laura Niculescu

TEATRO MI[redacted] Domani [redacted] 20.30 Albertina Dalla Chiara al [redacted]forte

COMUNALE (Monfalcone). Martedì 16 ore 20.30 L. Savignano ne **A la mémoire**, [redacted] che di Monteverdi, [redacted] Mahler [redacted] coreografie di M. Bejart

CASA DELLA CULTURA KULTURNI DOM (t. 0481 33.288). Venerdì 12 ore 20.30 Pietro De Maria al pianoforte

[redacted]

[redacted] **A. MORO**. Sabato 13 ore 21 «Un palcoscenico per le scuole: il liceo scientifico» Grigoletti [redacted] Pordenone presenta **L'ispettore generale** di Gogol

PALASPORT. Sabato 20 ore 21 **Marco Masini** in concerto

[redacted] **GALVANI**. Mercoledì 31 ore 21 **Elton** [redacted] in concerto (inf. 0431/510393)

[redacted]

TEATRO PALAMOSTRE (tel. [redacted] 27.15 64). Oggi ore 21 Udine Jazz. **Cojaniz, Majer, Gandhi Trio, Ghigliani-Zanchi** in concerto.

PALASPORT CARNERA. 19 maggio ore [redacted] Udine Jazz **Jim Hall Trio e John Scofield Quartet** in concerto.

PALAMOSTRE. Lunedì 15 ore [redacted] **Udine Jazz: Cojaniz, Majer, Gandhi Trio, Ghigliani-Zanchi** in concerto.

LE TV PRIVATE

Tele+3

7 — **Il diavolo è una femmina**, film con K. Hepburn, C. Grant. Regia di George Cukor. Replica [redacted] 9; 11; 13; 15; 17; 24)
19 — **Impressions of Herbert Von Karajan**, concerto (replica).
20,25 **Concerto**, rubrica [redacted]
20,50 + [redacted], notiziario
[redacted] — **Il rosso e il nero**, speciale corpo di ballo della [redacted]
21,45 **Paris Dances Diaghilev**, [redacted]
23,20 **Classe ballet**, saggio della scuola di danza della Scala.

TC Catania

[redacted]dio, notiziario (R)
13,30 **Punto alle 8**, situation commedy
14 — **I superamici**, cartone animato
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
15 — **Commerciale**
16,45 **La principessa delle stelle**
17 — **I grandi veggenti d'Italia**
17,30 **China beach**, telefilm
18,30 **Alice**, situation commedy
[redacted] — **Giotto**, notiziario
19,30 **Punto alle 8**, situation commedy
20 — **Sampei ragazzo pescatore**, cartone animato
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, [redacted] serie
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,3[redacted] **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Ogginotte**, notiziario
0,15 **China beach**, telefilm
1 — **Programmi non stop**

Video 3 TCI

[redacted] **Rubrica esoterica**
9 — **Rubrica commerciale**
12,30 [redacted] **esoterica**
13 — **A tu per [redacted] con le stelle**, [redacted]
14 — **Ogginotizie**, notiziario
[redacted] **California**, telefilm
15,30 **Gran premio**, giochi
[redacted] — **Rubrica esoterica**
19 — **Coccinella**, cartoni
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Rubrica esoterica**
20,30 **Viaggio Sicilia dossier**, settimanale
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 — **California**, telefilm
— **Programmi [redacted] stop**

Tele+2

8 — **Fitness**
10 — **Coast to coast**
12 — **Vela**, America's Cup
13,30 **La grande boxe**
14 — **Coast to coast**
18,30 **Rollertime**
19 — **Mountain bike**
19,30 **Telesport**
19,35 **Sportime**
22,30 **Vela**, America's Cup
22 — **Motori**
22,30 **Il grande tennis**

23 — **Velaimania**
23,30 [redacted]
0,30 **Vela**, America's Cup

Videomusic

6 — **The mix**, rotazione video
12 — **Cornflakes**
14 — **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri**
[redacted] **Clip to clip**
17,30 **Caos time**
[redacted] — **Zona mito**, «Stevie Wonder»
19,25 **Prurili**, a cura [redacted] Smemoranda
19,30 **Vm giornale**
19,45 **Il formicaio**, attualità
[redacted] — **The mix**, rotazione video
22 — **Aerosmith**
23,30 **Vm giornale**
[redacted] **Prurili**
24 — **Indies**

Video Mediterraneo

[redacted] — **Operazione ladro**, telefilm
14 — **Vm Giornale**
15 — **Bazar**, televendita
16,30 **Zecchino d'oro**
18 — **Piazza Montecitorio**
19,30 **Dinasty**, serial tv
19,30 **Vm Giornale**
20,30 **Grand Hotel**, varietà
22 — **Documentario**
23 — **Bazar**, televendita
[redacted] **Programmi non stop**

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni
[redacted] — **Oreltredici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pungwall**, telefilm
18,10 [redacted], giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

Teletna

9 — **Proposte commerciali**
13 — **Noi oggi**, rotocalco
13,05 **Azucena**, telenovela
14 — **Siciliauno**, telegiornale
16,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Azucena**, telenovela
19 — **Sono le diciannove**
19,30 **Siciliaflash**, notiziario
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Cari miei**, storie di ogni giorno
21,57 **Siciliaflash**, notiziario
22 — **Insieme fino a mezzanotte**
23 — **Sicilianotte**, telegiornale
[redacted] **Insieme fino a mezzanotte**
24 — **Ieri e oggi**, il tg della [redacted]
— **Programmazione notturna**

[redacted] Odeon

12 — **Per amore · Dove ti porta il [redacted] timento**
13 — **Attenti al cuoco**

AGRIGENTO

La festa della mamma, un successo a Sciacca

Grande successo nella cattedrale di Sciacca per [redacted] giovane violinista Marta Pasquini (qui nella foto). Molti turisti stranieri hanno applaudito l'esibizione che comprendeva brani di Johann Sebastian Bach e alcune variazioni [redacted] Paganini

13,30 **Musica e spettacolo**
13,45 **Il tempo di un caffè**
14 — **Inform. regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa tv**
19 — **Inform. regionali**
19,30 **Tg rosa**
20 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,15 **Telemeno**
20,30 **Niente di grave, suo marito è incinto**, film
22,15 **Inform. regionali**
22,45 **Cinema 6**, rubrica
22,30 **Cinema 6**, rubrica
22,40 **Rancing time**
23,10 **Moto**

TV Agrigento

10,25 **Amor gitano**, telenovela
10,55 **Mira [redacted]**, cartoni
11,25 [redacted] **Ufo** [redacted], cartoni
12,30 **Commerciali**
13,30 **Madison sposa**, [redacted]
14,05 **Notiziario**
14,40 **Porte aperte**
16 — **Commerciale**
[redacted] **Supermusic videoone**
17 — **Notiziario**
18 — **Cara dolce Kioko**, cartoni
18,30 **Atlas Ufo Robot**, cartoni
18,50 **Tgg Special**
19,05 **Colorina**, teleromanza
20,05 **Notiziario**
20,40 **Così è se vi piace**
21,15 **Omeopatia**
22,30 **Notiziario**
23,25 **Tvs Speciale**
23,50 **Madison sposa**
0,25 **Notiziario**
— **Programmi [redacted] stop**

Vuellesette

8 — **V.P.**
13 — **Crazy dance**, [redacted]
[redacted] — **VI7** [redacted]
15 — **V.P.**
16 — **Maxivetrina**, rubrica
18,15 **Amore proibito**, telenovela
17,15 **La posta rosa**
17,30 **Quincy**, film
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **VI7 news** · telegiornale
20,15 **Telenews**
20,30 **Speciale «Un tocco di classica»**, musicale
21,45 **740: istruzioni per l'uso**
22 — **Riuscirà la [redacted] a...**, telefilm
22,30 **VI7** [redacted] · telegiornale
23,15 **Telenews**
23,30 **VI7 [redacted] stop**

[redacted] Sicilia

9 — **Proposte commerciali**
12 — **Insieme fino a mezzanotte**
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Siciliauno**, telegiornale
15 — **Proposte commerciali**
16 — **Amore proibito**, telenovela

LE TV PRIVATE

17 — **Di classe · Il buongusto ha i suoi perché**, rubrica
18,30 **Quincy**, [redacted]
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Speciale «Un [redacted] di classica»**, musicale
22,30 **Siciliasera**, telegiornale
23 — **[redacted]gio ad Oriente**, doc.
23,30 **Sicilianotte**, telegiornale
0,30 **Programmazione notturna**

[redacted] Calabria

14,45 **Film**
16,25 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
17,40 **Rosa Tv**, rotocalco
19 — **Match music**, rubrica
19,45 **Tg rosa**, informazione
20,15 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,30 **Niente di grave [redacted] marito è incinto**, film
[redacted] **Programmi non stop**

Tele Acras

17,15 **Vo[redacted]**
17,30 **Televendite**
18 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Viviana**, telenovela
19,45 **Tg Rosa**, informazione
20,10 **Vg sera**, telegiornale
20,40 **Cielo di piombo**, [redacted]
[redacted] **Programmi non stop**

Telespazio 1

13,15 **Operazione ladro**, [redacted]
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filodiretto**, rotocalco
16,20 **Spazio commerciale**
18,30 **Dinasty**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cover girl**, rubrica
20,30 **Terrore nel deserto**, film
22,30 **Filo diretto**, rotocalco [redacted]
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmi non stop**

Telejonica

13,10 **Telefilm**
13,40 **Telegiornale**
14,05 **La voce d[redacted] Sicilia**
14,30 **Tam Tam**, rubrica
16 — **Affari in tv**
19,30 **Documentario**
20,20 **Telegiornale**
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Diapason**, rubrica
22,50 **Telegiornale**
23,15 **Programmi non stop**

Tele+1

7 — **Swing kids, giovani ribelli**, film
9 — **Un simpatico truffatore**, film
11 — **Aquile d'attacco**, film
12,45 **Tele+1 news**
13 — **Mi gioco la moglie... a Las Vegas**, film
15 — **Abbronzatissimi 2 un anno dopo**, film
17 — **Telepiù bambini**
18 — **Golden gate**, film

[redacted] — **Audience ad ogni costo**, [redacted]
22,05 **Speciale [redacted] Antonioni**
[redacted] — **Mister Hula Hoop**, film
0,55 **Il grido**, film
2,45 **Il gande volo**, film
4,55 **I due foscari**, film

Antenna Uno

7,30 **Cara dolce Kioko**, cartone
[redacted] **Amor gitano**, telenovela
10 — **Il Riatto**, gioco a premi
14,05 **Prima pagina**, [redacted]
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,20 **Colorina**, telenovela
21,30 **7 e mezzo**, gioco a premi
23,30 **Petali [redacted] rosa**, rubrica
[redacted] — [redacted] **finale**, film

Telescirocco

13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tsl**, telegiornali
15 — **Pomeriggio** [redacted]
16,15 **Starlandia**, [redacted]
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Casa Capozzi**, sit. com[redacted].
19 — **Tiessei sport e sport**
20,30 **Speciale «Un tocco di classica»**, rubrica
21,30 **740: istruzioni per l'uso**, rubrica
— **Programmi non stop**

TG Sicilia

14,15 **Tgs studio** (R)
15,05 [redacted]**ario** (R)
15,30 **The cat**, telefilm
16 — **Proposte commerciali**
17,30 **Cover Up**, telefilm
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,25 [redacted]**rio**
19,45 **Wayne and Shuster**, telefilm
20,25 **Notiziario** (R)
[redacted] **Dall August**, telefilm
21,30 **Tgs studio**, rubrica
22,40 **Notiziario** (R)
23 — **L'isola del tesoro**, rubrica
23,30 **Lady Barbara**, rubrica
0,10 **Notiziario** (R)
1,30 **Dinasty**, serial tv
— **Programmi [redacted] stop**

[redacted]

13 — [redacted] **Mulher**, telefilm
13,30 **Ski Hawks**, cartoni
14,15 **Tigi 21**, telegiornale
14,40 **Luigi**, parapsicologia
16,50 **Tigi 21**, telegiornale
17,10 **Speciale fantascienza**, doc.
17,50 **Stanlio e Ollio, eroi del circo**, film
19,15 **Saturdee**, telefilm
19,40 **Tigi 21**, telegiornale
20 — **Grand Hotel** [redacted]
[redacted] **Cieli puliti**, [redacted]
0,30 **Tigi 21**, telegiornale

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo) tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), direttore K. Martin; nei ruoli principali J. Ormiian, A. Posar, K. Schreibmaier, T. Noten. **Eva** F. Lehar, direttore R. Bibi, regia F. Crivelli, cor. G. Dill, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, Riccitelli (prof.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Foglizza, direttore, ballo G. Canale, direttore dell'allestimento scenico A. Carollo.

DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400/681.5707. L'Associazione figli d'arte Cuticchio presenta: sabato e domenica ore **Morte di Ginamo**

AL CAFE' CHAN via 136, 585.384 - 581.761.

AL via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Telefono 091/53.72.428. **Non tocchiamo questo tasto** di Nanta, Di Stefano, Scirenzo con T. Giambrone, G. Giambrone, G. Nanfa. Musiche: Massimo Melodia. 15,15.

ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. **Sposata.** Civiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30, sabato 22, venerdì 17,30.

ALLO 223.845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 6330 683.451.

TEATRO via Lombardia 25, T. 625.9223. Ore 18 Ca- con Scirè.

TEATRO MADISON: piazza Don sco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Bibi Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'era lui...** Ore 18,30.

ANTONY: via Don Orione - telefono 844.786.

671.04.94. **Confusioni** Alan Ayckbourn. Regia di Claudi 3 22 maggio tutti i giorni.

TONNARA FLORIO: tel. 637.6811-637.4384.

via del Bersagliere 21, tel. 637.4480. Sabato ore 21 **Musica, cena, cabaret** con Silvana Tutone, Claudia Catalano, Nancy Lupino. Domenica ore 18,30 **Cabaret.**

DISCOTECHE

PALOMA viale C 1, Altofonte, tel. 6840.959. Venerdì liscio '70-'80, sabato disco music, domenica giovani

UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!! tel. 6852.436. 22 **Frusteri e i Messaggeri.** Orchestra spettacolo, musica Anni 60-70, liscio.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO via 29, tel. 447.603.

HARPADO: via V. Emanuele «Faolosa». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero Ore 21, cena e cabaret con Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Direttore F. Amendola. Orchestra del T. di Messina. Nuova produzione dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da camera** (novità assolute) di M. Bella, G. Solima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Easos T. Valli di Reggio Emilia. 16 (T.no A) 18 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995, R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Direttore G. Gavazzeni. Regia, F. Crivelli. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 8 (Fuori Abb.). G. **Carmen** Direttore L. A. Garcia Navarro. Regia: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. Per informazioni telefonare allo 090 / 345.233.

ASSOCIAZIONI MUSICALI TE. Concerto dell'Orchestra Sinfonica Statale Lituana, diretta da Gintaras Rinkleviciusa; musiche di Brahms, Denisov. Mercoledì 3/5 alle 21 nel Teatro Vittorio Emanuele. Per inf. tel. 090/342.020.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRICENTO

prete
v. C. Colombo 36 — Tel. 637.602 — Or.: 18,30/20,30/22,30
di A. Bird, con L. Rosche, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

CALTANISSETTA

Sostiene Pereira
scalia Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Bellini
v. Gioberti 3 — Tel. 25.905
In trappola
di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chan (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' **Avvent.**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.555
Il seme della follia
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scomparso con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — **Ing. ridotti rid. 6000**
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un d' si fa aiutare zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 525.227 — Or.: 17/22,30
RIPOSO

Ariston
v. Baldwino 17 — Tel. 441.717 — Cinestudio
D'amore e ombra
di S. Kaplan, con J. Connolly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg./Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Capitol
v. Vicenza 16 — Tel. 506.471 — Or.: 18,30/22,30
La e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Finlingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 48 — Tel. 502.690 — Or.: 18/22,30
Vizio passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.899 — Or.: 16,30/22,30 — **Ing. 6000; rid. 5000**
Only you

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 492.949 — Or.: 18/22,30
Il seme della follia
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Lo Pò
v. Enea 256 — Tel. 326.210 — Or.: 16/22,30
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Metropolitan
RIPOSO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 328.324
In trappola
di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chan (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' **Avvent.**

Ritz
v. Etna 5 — Or.: 17,30/21
proposito donne
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Berrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

p. Risorgimento 15 — Tel. 417.084 — Or.: 17,30/22.40
RIPOSO

Super. Grivi
p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 16,30 - 22,30
RIPOSO

Eden
v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695 Or. 18/22,30
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Lux
l.go Seggiola, is. 166 — Tel. 718.288 — Or.: 18/22,30
A proposito di donne
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Berrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Olimpia
v. Degli Amari, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 18/22,30
Genio per
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36'

Oriene
v. S. Martino 338 — Tel. 282.57.55 — Or.: 16,30/22,40
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Savio
v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348
L'assassino è quello...
di F. Ottavi, con R. Cucciol, F. Draghetti, T. Faschi (Ita. '95) — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' **Tragicomico**

PALERMO

v. Emerico Amari 188 — Tel. 329.246 — Or.: 17,30/20/22,30
La carica dei 101
Terminal velocity

Ariston
v. Pirandello 5 — Tel. 6281547. Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30
Il follia
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prophesy (Usa '94) — scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12 — 382.151. Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — **Ing. 10.000**
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza nella Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo Fernanda N. V. 1h 40' **Drammatico**

Aurora
v. S. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192, Cineclub — Or.: 20,30/22,30
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Se- Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50'

Fiamma
Lgo degli Aborì 6 — Tel. 625.1888 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — **Ing. 10.000**
Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36'

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535. Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30
Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono ancora N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Iglea Lido
v. Amm. Rizzo 13 — Tel. — Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany
v.le Piemonte 38 — Tel. 625.8974. Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45 **Avventuroso**

Rouge Noir
p. Verdi 32 — Tel. 587.268 — Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
In trappola
di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chan (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di , deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' **Avvent.**

King
V. Ausonia 111 — Tel. 511.103 — Or.: 17,30/20/22.30 — **Lire 10.000**
Virus letale
W. Peterson, D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Nazionalino
via E. Amari 186 — Tel. 583.290. — Or.: 17/19,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch Montana, la di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Marconi
Or.: 17,30/20/22.30
RIPOSO

Metropolitan
V.le Strasburgo 356 — Tel. 686.65.32 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Jolly
V. Costantino 54, t. 341.263 — Cineclub. Or. 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
Cortometraggi e documentari: **Chi sta bussando alla porta?**

Nazionale
V. E. Amari 168 — Tel. 588.290 — Or.: 17/19,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
D'amore e ombra
di S. Kaplan, J. Connolly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg./Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Rivoli
V. Imp. Federico 12 — Tel. 382.151. Or.: 16 — 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
RIPOSO

La Cicala
v.le Tenente Lena 10 — 621.052 — Or.: 17,30/23
Il prete
di A. Bird, con L. Rosche, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Ingr. 10.000
Il fiume della paura
di C. Hanson, con M. Sheen, M. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulla rapide di un fiume s'imbatte in pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. M. 1h 52' **Thriller**

PALERMO

Golden
v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
RIPOSO

Mignon
Tel. 61.122
RIPOSO

Vasquez
Tel.
Sfida finale
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. — (Usa '94) — Un colonnello di comandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantaventura**

Verga
Tel. 68.042
Once Warriors
di L. Tamahori, M. Cliven, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82 — Tel. 741.241
La morte e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Finlingh. '96) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Supercinema
v. XX Settembre 18 — Tel. 725.984
Come coccodrilli!
di G. Campiotti, con V. Solino, F. Bentivoglio, M. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di amiche forte. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Mascheri
p. La Pera — Tel. 729.390
t fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantaventura**

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Street fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone mondo N. V. 1h 40' **Fantaventura**

Citrigno 2
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Garden 1
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.:
In trappola
di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chan (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' **Avvent.**

Garden 2
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di N. V. 1h 50' **Dramm.**

Garden 3
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
L'assassino è quello...
di F. Ottavi, R. Cucciol, F. Draghetti, T. Faschi (Ita. '95) — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Ionio
v.le Ionio 16 — Tel. 27.805

CROTONE

Apollo
p. Regina Margherita — Tel. 26.650
Teatro

Raimondi
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita
p. Garibaldi 59 — 20.042
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Comunale
c. Mazzini — 23.952
CHIUSO

Odeon
v. Vittorio Veneto — Tel.
CHIUSO

Aurora
v. S. Caterina 153 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. 6000
Street fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantaventura**

Moderno
c. Garibaldi 358 — Or. — Ingr. 6000
Film per

Pergola
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiu una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

VIBO VALENTIA

Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornali- divisi si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzione e omicidi. Ma non hanno messo in conto le passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Valentini
v. D'Alessandria — Tel. 41.163
Film per

Aurora
v. T. Natale 117 — Tel. 533.192
CHIUSO

Odeon
Mondello
CHIUSO

v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02.50
CHIUSO

La Sirenetta
Valdesi - Mondello
CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia
v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.181
RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 208, Tel.: 301.378, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000 rid. [redacted]
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un avvocato liberal tenta di salvare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach. V. M. 14. 1h 35 — **Thriller**

Ariston 2 — Via Deledda 46, [redacted]: 16,30/18/19,30/21/22,30 L. 10.000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25 — **Cartoni animati**

Capitol — Via Roma 167, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Street Fighter - Sfida finale — di S. E. de Souza, [redacted] J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un tiranno che vuole diventare padrone del [redacted]. N. V. 1h 40 — **Fantavventura**

Nuovo [redacted] — [redacted], E. Orlando, Tel. 657.786, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brasche (It./Fra. '95) — Un vecchio redattore giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50 — **Dramm.**

[redacted] Olympia — Via Roma 61, Tel. 669.059, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Lallona, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i classici, anziani, studenti somari e teppisti, insegnanti che si affannano e altri che resistono. N. V. 1h 45 — **Tragicomico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, [redacted] 212.020, Or.: 16/18/20/22, Lire 8000/6000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. [redacted]) — Un killer professionista aiuta una bambina di [redacted] anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45 — **Avventuroso**

NUORO

[redacted] — Via Manzoni 2, Tel. 36.078, Or.: 18/20/22
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa [redacted]) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto seguito scopre domande concordate. N. V. [redacted] — **Commedia**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 281.273, Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 8000/6000
Street Fighter - Sfida infernale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un pazzo che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40 — **Fantavventura**

Moderno — Viale Umberto I 16, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Viva San Isidro! — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Lopresti, L. Cavezzo (It. '95) — Messico, bambini, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futból. N. V. 1h 30 — **Commedia**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 239.389, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

[redacted] d'Inverno — Via Principe Amedeo 31, Tel. 651.207, Ore 21 L. 5000 — L'attesa, scritto e diretto da Giovanni Coda, con Sergio Piano

S. Eulalia — Ore 20,30; 22,30, L. 8000/5000 — RIPOSO

Il Piccolo — Viale Trieste 26, Tel. [redacted], Ore 19, L. 10.000/5000 — RIPOSO

Teatro Civico — Via [redacted], Tel. 408.2230, Ore 21 L. 50.000/35.000 — [redacted]

Teatro dell'Arco — via Portoscalas 17, Tel. 684.649 — RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Ore 21, Lire 12.000/8000/6000 — RIPOSO

SASSARI

TEATRO VERDI — SALA CONCERTI, Ore 21 — RIPOSO

Ferroviario — corso Vico 14, tel. [redacted], Ore 9,30 — RIPOSO

TELEGI SASSARI

Un omaggio al «principe» della risata

Prosegue sull'emittente Telegi Sassari l'«Omaggio al Principe de Curtis», ovvero Totò, con un ciclo che ripropone al pubblico di oggi i film più celebri e divertenti. L'appuntamento, stasera, è alle 21

IL [redacted]

Concorso jazz

Requisito essenziale: essere sconosciuti o quasi. I musicisti sardi che intendono partecipare al «Posada Disco Project» non possono aver firmato produzioni discografiche significative negli ultimi tre anni. Il concorso lanciato dal Comune e dal Centro di cultura popolare di **Posada** vuole offrire un'occasione a giovani artisti che non si siano [redacted] affermati professionalmente. Le registrazioni dei lavori (due composizioni jazz originali) devono [redacted] essere presentate entro il 30 maggio. La giuria sceglierà [redacted] finalisti che parteciperanno a [redacted] concerto il [redacted] agosto. Il musicista o il gruppo vincitore [redacted] premiato con la produzione e la distribuzione di mille cd. a cura della Splash Records.

Teatro [redacted] musica

A **Cagliari** al Palazzo d'inverno si replica solo stasera «L'attesa», di Giovanni Coda, terzo degli undici appuntamenti previsti dalla rassegna «Teatralto». Presentato [redacted] scorso inverno all'Akroama [redacted] Monserrato, lo spettacolo è una sorta di melodramma multimediale costruito con un video (autore lo stesso Coda), [redacted] mimo, ballerino, attori e le voci fuori campo di Tino Petilli, Clara Murtas e Mario Faticoni. Le coreografie sono di Emanuele Scotto, [redacted] gli intepreti i ragazzi del Centro giovanile di Quartu. La [redacted]gna itinerante «Teatro ragazzi» fa tappa [redacted] **Iglesias** (Centro culturale «Deledda», [redacted] 11) con «Il gran circo dei burattini», presentato dalla compagnia Teatro pirata. «Non aprite quella porta» è invece la proposta del gruppo Sezione aurea, oggi [redacted] **Villamar** (aula consiliare, alle 11). A **Segariu** Sandro Sanna dirige il coro dell'ente lirico di Cagliari, accompagnato da un complesso di percussioni. Il concerto prevede brani di Cartocci (Blues Mantra), O'Reilly (Three Episods for Percussion Ensemble), Milhaud («La mort d'un tyran», op. 116) e Orff (Veni creator spiritus); alle 20,30 nel centro sociale.

Nuove [redacted]

A Cagliari qualche [redacted] nel cartellone del Piccolo teatro. Il debutto di «Magiche valigie» slitta di una settimana, mentre [redacted] recital di Elio Pandolfi arriverà il 24 [redacted] 25 maggio. Sabato sarà replicato [redacted] concerto «Suoni della Bretagna e dell'Irlanda», con la Contemporary Cèili Band.

[redacted]

Tex, Topolino e la Sardegna. Questo pomeriggio a **Cagliari** due autori sardi di fumetti - I[redacted]pi Vigna della Sergio Bonelli editore [redacted] Michele Medda [redacted] Walt Disney Italia - incontreranno gli studenti nell'aula magna del liceo Dettori (alle 16). Si parlerà della professione di fumettista, dei rapporti tra fumetto e letteratura, dei legami fra i molti autori sardi e la loro isola. **[m. m.]**

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 **Junior tv**, cartoni animati
9 **Il mercatino**, proposte commerciali
13 **Tgs**, telegiornale sardo, [redacted] edizione politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, [redacted], una edizione ogni mezz'ora
15 **Bazaar**, proposte commerciali
[redacted] **Junior tv**, cartoni animati
[redacted] **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della sera, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 **Bene grazie**, settimanale di medicina
22 **Sardegna che non c'è**, talk show con Silvano Tagliagambe
[redacted] **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della notte
1 **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
2,10 **Sardegna che c'è [redacted] nuovo?**
Programmi non stop

Azzurra Tv

14 **Commerciali**
16 **Film**
17,30 **Documentario**
18 **Supercartoons**
19 **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Telegi Sassari

8,30 **Il mercatino di Telegi**
11,30 **Videoshop**
13,15 **Redazionale Tanya**
13,30 **Documentario natura**
14 **Telegiornale**
15 **Redazionale Tanya**
16,15 **Videoshop**
20 **Telegiornale**
21 **Omaggio al Principe [redacted] Curtis**, [illegible]
22,30 **Police Surgeon**, telefilm
23 **Telegiornale**
0,15 **Fine trasmissioni**

T. C. S.

7,30 **Sampei**, [illegible]
8 **Alice**
[illegible] **Tv market**, [illegible] commerciali
[illegible] **Maghi d'Italia**
[illegible] **Punto alle 8**, telefilm
[illegible] **Supeamici**, [illegible]
[illegible] **California**, telefilm
[illegible] **Maghi d'Italia**
[illegible] **Tv market**
[illegible] **Tcs notizie**
[illegible] **China Beach**, telefilm
[illegible] **Alice**
[illegible] **Tcs notizie**
[illegible] **Punto alle 8**, telefilm
[illegible] **Sampei**, cartoni animati
[illegible] **Napoleone e Giuseppina**, miniserie
[illegible] **Diamonds**, telefilm
[illegible] **Salto nel buio**, telefilm
[illegible] **Tcs notizie**
[illegible] **Commerciale**
[illegible] **Tcs notizie**
Programmi non stop

Sardegna 1

[illegible] **Sardegna giornale**, [illegible]
[illegible] **Agenda** [illegible]
[illegible] **Cartoni**
[illegible] **Televendite**
[illegible] **Ribelle**
[illegible] **Agenda**
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Televendite**
18,15 **Senza spogliatoio**, rotocalco sportivo
19 — **Ribelle**, novela
19,45 **Match music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
21,15 **Tempo d'Europa, tempo di Sardegna**, attualità
22,45 **Sardegna giornale**, [redacted]
23 — [redacted] **Cagliari - Chiavari**, partita di pallanuoto
24 — **Evening Shade**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — [redacted] **music**, rubrica musicale
2,30 **Film**
— Nell'intervallo **Sardegna giornale**, notiziario

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12 — **Per amore**, [redacted]
[redacted] — **Attenti al cuoco**, rubrica
13,15 **Musica e spettacolo**, programma musicale
13,45 **Il tempo [redacted] caffè**, rubrica
14 — **Documentario**
14,30 **Sardegna Due news**, [redacted]
14,50 **Televendite**
17 **Rosa tv**, rotocalco
19 **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Tg [redacted]**, informazione leggera
20 **Vacanze..., istruzioni per l'uso**, rubrica
20,15 **Telemeno**, cabaret
20,30 **Niente di grave**, film
22,15 **Sardegna Due news**, [redacted]
22,30 **Cinema 6**, [redacted]
22,40 **Racing time**, rubrica sportiva
23 **Moto**, settimanale sportivo
24 — **I classici dell'erotismo**, telefilm
0,15 **Sardegna Due news**, notiziario

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina [redacted]**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva [redacted] Vittorio Sanna
24 — [redacted], telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti.

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-191, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali" via Marenco 32, [redacted] Torino.

COLPO di SOLE a METROPOLIS

I PREZZI PIU' PAZZI PER LA BELLA STAGIONE

OFFERTE VALIDE DAL 24 APRILE AL 28 MAGGIO SALVO ESAURIMENTO SCORTE COMUNICATO AL SINDACO

ABBIGLIAMENTO

PANTALONE UOMO CLASSICO
pura lana estiva L.
PANTALONE UOMO CLASSICO L.
CAPI **Biagiotti e Lancetti**
TUTA Ragazzo cotone pesante m.l. L.
GIACCONE Uomo cotone **Incom** L.

ARREDO GIARDINO IN RESINA

POLTRONCINA MONOBLOCCO L.
resina lusso - schienale tipo "Vienna"
LETTINO PRENDISOLE pieghevole L.
PANCHINA monoblocco L.
SPIAGGINA L.
Collezioni '95 **Scab** e **Grandsoleil**
in esposizione ■ PREZZI SPECIALI

GIARDINAGGIO

GRANDI OFFERTE AL REPARTO
BARBECUE in ghisa L.

FAI DA TE

TRAPANO **Black ■ Decker** New Generation
KD574CRE L.
SEGHETTO ALTERNATIVO **Black & Decker**
SPEC876 L.
SMERIGLIATRICE **Black ■ Decker**
BD11K L.

ELETTRODOMESTICI

FRIGORIFERO **Candy** CDP 240 L. 499.000
235 lt. (190 frigo + 45 freezer)
FRIGORIFERO **Candy** CCM 27/10 L. 589.000
270 lt. (178 frigo + 92 freezer)
LAVATRICE **San Giorgio** 92 BX L. 599.000

ARREDO BAGNO

BOX DOCCIA angolo due ante scorrevoli L. 159.000

RETI E MATERASSI

RETE ORTOPEDICA metallo - singola L. 49.000
MATERASSO A MOLLE singolo L. 49.000

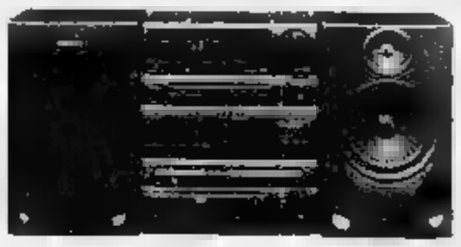
CALZATURE

MOCASSINO PELLE UOMO E DONNA L.
SCARPA **Superga** tela L.
SCARPA **Fila** basket nera L.

GIOCATTOLI

MOTO TOP **Biemme** L.
PISCINA RIGIDA Ø cm.244 h cm.38 L.
MATERASSINO MARE da L.
PATTINI **Fas** da L.
SECCHIELLO MARE da L.
PALLONE GONFIABILE **Flinstone** L.

TV E VIDEO



TV Color 14" **Phonola** L.
TV Color 25" ■ "Starck" L.
Philips TVCR 240 L.
TV Color 14" + videoreg. (combinato)
VIDEOREC **Phonola** L.
VIDEOCAMERA **Philips** M 622 L.

ELETTRONICA E HI - FI

RADIOREC. STEREO **Sonoko** RCS 1306 L.
CELLULARE **Nokia** 101 L.
RACK HI-FI **Sony** FH-B 450 L.
CELLULARE **Motorola** classic L.

CENTRO COMMERCIALE

METROPOLIS

SERRAVALLE

DAL **2 MAGGIO** AL **31 MAGGIO**

L'ORIENTE E' QUI

IN C.SO GARIBALDI 6 A VALENZA

DA

ORIENT FARSI

CON SCONTI REALI DAL 30 AL 50%

MOBILI
ARGENTI
PORCELLANE
Antiche
e Moderne
CLOISONNE'
DIPINTI
SCULTURE
in LEGNO
SOPRAMMOBILI
ed **A**RTICOLI
da REGALO
SCULTURE
in PIETRA DURA
e MOLTO ALTRO
ANCORA

AD **O**GNI
VISITATORE
VERRA'
OFFERTO
UN **G**RAZIOSO
OGGETTO
IN **OMAGGIO!**

LA **T**UA **P**ORTA
PER L'**O**RIENTE
TI **A**SPETTA
TUTTI **I G**IORNI
dalle **9,30**
alle **12,30**
e dalle **15,30**
alle **19,30**

APERTO ANCHE TUTTE LE DOMENICHE DI MAGGIO

COLDIRETTI in STAMPA

Impegno profondo

di
Bartolomeo Mashna

La forza e la capacita' di un'organizzazione sindacale si misurano sui risultati che ottiene per la tutela e la valorizzazione della categoria che essa rappresenta E, per ottenere cio', il sindacato deve potersi muovere liberamente e senza condizionamenti
Essere cioe' autonomo da ogni partito e movimento politico
Solo in questo modo potra' rispondere in maniera efficace alle esigenze dei propri [illegible] e sviluppare una strategia realmente incisiva all'interno della societa'
La strada scelta dalla Coldiretti si orienta decisamente verso questa direzione
Non e' certo un percorso facile, in quanto vanno superati ostacoli e resistenze di ogni genere, ma e' l'unico possibile se si vuole veramente svolgere una valida strategia sindacale che abbia linee-guida ed obiettivi estremamente chiari.
La Coldiretti batte [illegible] questo nuovo cammino
Va avanti [illegible] la massima fermezza e senza alcun tentenn[illegible] E' quello che in questi mesi si e' ottenuto dimostra che la scelta compiuta e' stata giusta e soprattutto vincente
Avere nell'autonomia e nei valori della dottrina sociale cristiana i capi[illegible] un'iniziativa che si muove a tutto campo significa, per la Confederazione, possedere quelle [illegible] forti essenziali per arrivare ai traguardi delineati: la difesa ed il rilancio in agricoltura dell'impresa famigliare e la costruzione di un futuro certo per tutti quei giovani che intendono operare nel settore primario.
L'impegno della Coldiretti e' quindi sempre piu' propulsivo e non si [illegible] sce soltanto in alcuni momenti di [illegible] fronto e di dialogo con le istituzioni e con le forze politiche e sociali.
E' un impegno incessante che si articola in molteplici iniziative proprio perche' i bisogni dei produttori agricoli, [illegible] le loro famiglie, delle loro imprese, sono diversi e [illegible] posizionano su piu' fronti
La Coldiretti non vuole lasci[illegible] nulla di intentato e la strategia sviluppata nelle varie sedi e' la palese dimostrazione di azioni sindacali fortemente mirate non solo verso la crescita dell'agricoltura, ma anche nei confronti del Paese, che in questo momento ha necessita' di risorse e di energie che il settore primario racchiude e troppe volte sono state represse da politiche, tanto quelle nazionali quanto quelle europee, piu' [illegible] mal penalizzanti.
Da qui nasce la battaglia a difesa del reddito, sempre piu' minacciato, e contro tutte quelle rendite parassite che la nuova politica agricola europea favorisce.
Soldi per non produrre, [illegible] che impediscono all'imprenditore di lavorare. Soldi che si tramutano [illegible] rendita fondiaria e puniscono la fatica quotidiana di tante migliaia [illegible] coltivatori e delle loro famiglie.
A certe politiche la Coldiretti risponde [illegible] grande decisione e s'impegna perche' vengano ristabilite le opportune condizioni che permettano la presenza ed il lavoro del produttore sul territorio.
Condizioni che [illegible]no quel reddito che, in questi ultimi anni, e' stato falcidiato da politiche penalizzanti e miopi e da atteggiamenti discriminatori
E' questo un cammino che la Coldiretti continuera' a percorrere
La sua strategia [illegible] sindacato autonomo si sviluppera' ulteriormente. Il confronto con le istituzioni, periferiche e centrali, sara' serrato. Allo stesso modo si snodera' il dialogo con le altre componenti della societa'
La Confederazione vuole che l'agricoltura ritrovi la sua giusta dimensione e torni ad occupare un posto da vera protagonista all'interno del sistema
Di quel sistema che deve crescere con equilibrio e riconquistare quella competitivita' che [illegible] molte occasioni ha subito pericolose inclinature.
Il senso reale della nostra sfida e' proprio questo.

Il Regolamento CEE 2328/91 prevede ottime opportunita' di sviluppo

La CEE e l'agricoltura

Molti lettori penseranno: "Guarda questi coltivatori, prendono sempre dei soldi dalla Stato!"
Purtroppo, per i coltivatori, non e' sempre cosi', ma certo e' vero che i finanziamenti in arrivo dalla Comunita' Europea attraverso l'approvazione del "Programma Operativo 1994-1999, di attuazione del Regolamento CEE 2328/91, relativo [illegible] miglioramento dell'efficienza delle strutture agrarie" e' un'opportunita' eccezionale, per le aziende agricole e per i giovani che vogliono insediarsi in agricoltura, proprio in un momento in cui il mondo del lavoro lascia scarse prospettive.
La Regione Piemonte, con l'approvazione di questo Programma Operativo, [illegible] voluto proseguire il lavoro di miglioramento delle strutture agrarie iniziato con l'applicazione del Regolamento CEE 797/85, recepito in Piemonte con la Legge Regionale 44/86
Come gia' accennato, due le possibilita' di piano di miglioramento aziendale e piano di insediamento giovani, contemporaneamente e' possibile fare un piano di miglioramento aziendale
Le agevolazioni, calcolate in Ecu, vengono riconvertite in lire applicando il tasso di conversione comunicato annualmente dal Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali
Il territorio regionale, infatti, e' stato suddiviso in montagna, collina e pianura.
Per quanto riguarda il piano [illegible] miglioramento, ne possono beneficiare i titolari di aziende agricole con eta' compresa tra i 18 ed i 65 [illegible] alla presentazione della domanda. Le domande possono essere presentate per contributi in conto capitale od in conto interessi, i limiti di spesa ammissibili [illegible] sono di 200 milioni di lire per contributi in conto capitale e 250 milioni di lire per contributi in conto interessi, su tutto il territorio regionale.
Gli investimenti finanziabili possono essere fondiari od agrari
Negli investimenti fondiari [illegible]trano la costruzione, il riattamento, l'acquisto e l'esecuzione di strutture, impianti ed attrezzature fisse per il deposito e la conservazione dei prodotti agricoli e dei macchinari, la casa di abitazione (solo per la collina e la montagna), sistemazioni del terreno, viabilita' poderale, allacciamenti idrici ed elettrici
Con gli investimenti agrari rientrano l'acquisto di macchine agricole, attrezzature e bestiame da riproduzione, ma non e' ammissibile un piano di miglioramento [illegible] richieda solo acquisto di macchine e bestiame, proprio perche' lo scopo del Programma Operativo e' il miglioramento delle strutture aziendali
Altre iniziative possono riguardare attivita' turistico-artigianali, interessante per le aziende agrituristiche che vogliano ampliare i locali e le strutture dell'azienda, nel rispetto della legge 730/85, investimenti speciali per la [illegible], la lavorazione e la vendita diretta al pubblico di prodotti aziendali.
La Regione ha stabilito delle priorita' che verranno considerate per l'approvazione dei piani: aziende ricadenti in comuni alluvionati o che abbiano subito danni da incendi o crolli; priorita' per figure [illegible] beneficiarie a favore di coltivatori diretti, societa' [illegible] coltivatori diretti [illegible] i conduttori.
C'e' la possibilita' di un intervento mirato per adeguamento igienico-sanitario, che interessa le aziende zootecniche produttrici di latte bovino destinato all'alimentazione umana (non alla trasformazione).
Costituiscono priorita', in questo caso, le zone di montagna.
Per il programma di insediamento dei giovani, le domande sono aperte per i giovani tra i 18 ed i 40 anni che vogliano insediarsi in un'azienda agricola, di cui, in seguito, il giovane dovra' assumersi la titolarita', la qualifica professionale entro il limite massimo [illegible] due anni, e [illegible] potra' recedere da questo impegno per i prossimi dieci anni.
I contributi per l'insediamento sono di [illegible] milioni di lire a fondo perduto con la possibilita' di 30 milioni di lire per l'abbattimento degli interessi fino all'80 per cento per la [illegible]zione di opere o l'acquisto di macchinari
Con il piano di insediamento e' possibile presentare un piano di miglioramento utilizzando le stesse modalita'
Questo, in sintesi, e' quello che prevede la normativa, ma sono molte le variabili che possono interessare ogni singola azienda, per cui ogni realta' aziendale dovrebbe essere considerata singolarmente, per individuare la forma di finanziamento che possa soddisfare le diverse esigenze
Anche considerando che la data di scadenza e' ormai prossima (31 maggio), tutti i coltivatori interessati potranno ricevere adeguate spiegazioni in merito presso [illegible] gli uffici della Coldiretti.
Anche all'attento lettore del giornale non sara' sfuggito il concetto che lo Stato e' ottimista nel dare contributi ai coltivatori, ma ai coltivatori resta l'amarezza di sapere che [illegible] Stato [illegible] sfrutta come dovrebbe tutte le possibilita' che la C[illegible] Europea offre all'agricoltura.

La ricetta

Trovata e provata [illegible] Terranostra

Trippa alla menta
(Dosi per quattro persone)
1 chilogramma di trippa, 2 cipolline, 1 carota, 1 gambo di sedano, 80 grammi di formaggio pecorino grattugiato, 1 cucchiaio di foglie di menta, 1 tazza di sugo d'arrosto, sale

Risciacquate abbondantemente la trippa, cambiando l'acqua parecchie volte, tagliatela a grossi pezzi, salatela e mettetela a lessare in una pentola con acqua fi[illegible], aggiungendo le cipolle, il sedano e la carota.
Quando e' cotta, toglietela dalla pentola, sgocciolatela, lasciatela raffreddare e poi tagliatela a forma di fettuccine lunghe circa un dito. Prendete una casseruola, versatevi il sugo di carne e fatelo scaldare, quindi unite la trippa. Lasciatela sobbollire a fuoco dolce per circa mezz'ora, mescolando, di [illegible] in tanto, affinche' assorba il sugo.
A cottura ultimata, togliete dal fuoco, versate sulla trippa il pecorino grattugiato e le foglie di menta spezzettate, date un'ultima mescolata e servite immediatamente.

Le piante della salute e della bellezza

La menta

Pianta spontanea delle Labiacee
Nome latino, *Mentha*

Il nome *Mentha*, secondo la mitologia greca, deriva da quello di una ninfa: Minte, amata [illegible] Ade, che Proserpina, per gelosia, tramuto' la pianta. La menta [illegible] conosciuta [illegible] tempi remoti per le sue qualita' medicinali; i Cinesi, anticamente, ne vantavano le proprieta' calmanti e le sue virtu' antispasmodiche. Ippocrate considerava la menta un afrodisiaco, mentre Plinio ne vantava l'azione analgesica. Oggigiorno, la menta si usa, insieme [illegible] verbena e tiglio, per preparare una tisana molto digestiva
Il genere *Mentha* e' uno dei piu' complessi del Regno Vegetale e la ragione va ricercata nella facilita' di ibridazione spontanea tra le varie specie, che producono sempre nuovi ibridi
Si possono distinguere le varie specie nel seguente modo: menta a spiga, con fiori su una spiga terminale senza foglie, e menta nana, con fiori in verticilli disposti a ripiani all'ascella delle foglie picciolate Tutte le specie [illegible] menta hanno praticamente le stesse proprieta' medicinali, dovute, principalmente, ad un alcol estratto dall'essenza di menta, il mentolo, che sembra sia stato scoperto nei Paesi Bassi alla fine del XVIII secolo Il mentolo si e' rivelato [illegible] ultimo stimolante [illegible] lo stomaco, un antisettico ed un analgesico, non senza pericoli per il sistema nervoso, perche', se usato a forti dosi, puo' provocare [illegible] morte agendo sul bulbo rachidea

HABITAT
Diffuse in Europa, soprattutto a basse quote, non superano i 1.800 metri.
IDENTIFICAZIONI.
Perenne, predilegono luoghi umidi; foglie prone, lunghe, piu' o meno dentellate, numerosi fiori rosa in estate
Odore caratteristico, sapore rinfrescante.
COSTITUENTI
Mentolo, mentone, tannino.

PROPRIETA'
Analgesico, anestetico locale, antisettico, antispasmodico, carminativo, digestivo, stimolante, tonico.
CARATTERISTICHE
La piu' conosciuta e' la menta piperita, di cui esistono due forme, la *rubescens Camus*, detta anche menta nera, e la *pallescens Camus*, o menta bianca
E' abbastanza resistente e vegeta senza difficolta' in zone con clima continentali. Non teme i freddi invernali e le gelate tardive, ma deve essere coltivata in zone riparate dai venti e con media esposizione al sole. Preferisce i terreni sciolti, ricchi di humus, profondi e permeabili. Le foglie vengono raccolte a giugno, prima della fioritura, mentre le sommita' fiorite in luglio-agosto. Vanno sempre raccolte in mattinata o nel tardo pomeriggio, mai se piove

MERCATO DI ALESSANDRIA

CEREALI

		MIN	MAX
Frumento	VARIETÀ SPECIALI (Grani [illegible] forza)	411	426
	TENERO FINO (MEC e similari)	383	388
	TENERO BUONO MERCANTILE (p.s. 78-80)	379	382
	TENERO BUONO (p.s. 75-77)	370	372
	Condizione mercato: STABILE		
	DURO NAZIONALE (provenienza provinciale)	373	375
	Condizione mercato: STABILE		
Mais	ASTICO	410	420
	IBISCO	400	403
	NAZIONALE SEMIVITREO	-	-
	NAZIONALE IBRIDO	388	[illegible]
	NAZIONALE IBRIDO VERDE (um. 30%)	-	-
	Condizione [illegible] STABILE		
Orzo	NAZIONALE (p.s. fino a 64)	356	366
	NAZIONALE (p.s. oltre 64)	374	378
	Condizione mercato: STABILE		
Sorgo	ROSSO	354	359
	BIANCO	374	379
	Condizione mercato: STABILE		

FORAGGI E PAGLIE

Fieno	MAGGENGO	150	190
[illegible]	AGOSTANO	140	160
	ERBA MEDICA (primo taglio)	160	190
	ERBA MEDICA (secondo taglio)	160	190
	LOIETTO	150	180
	Condizione mercato: STABILE		
Paglia	BALLETTE	110	120
	ROTOBALLE	110	120
	BALLE QUADRE	115	125
	Condizione [illegible] STABILE		

Curiosando qua e la': lo sapevate che...

Non esiste un contenitore migliore del vetro, per diversi motivi, sempre confermati da prove tecniche e sperimentali ampiamente documentate e dettagliate

Inoltre, tutto, il vetro e' l'unico materiale che, anche a distanza di molti anni, non cede sicuramente alcuna sostanza inerte od estranea al prodotto contenuto

Inoltre, il vetro e' il materiale che preserva meglio di ogni altro le caratteristiche organolettiche - vale a dire il sapore, l'odore ed il colore - del prodotto

COLDIRETTI *NEWS*

GIMKANA TRATTORISTICA A CASTELNUOVO

Il Movimento Giovanile della Coldiretti di Alessandria, in collaborazione [illegible] le ditte Buvone ed Agritech, organizza per domenica 21 maggio prossimo [illegible] 3° Giornata dei Giovani Coltivatori. La manifestazione, che [illegible] terra' presso l'azienda agricola Bottassino (sulla strada provinciale tra Castelnuovo Scrivia e Sale) avra' come proprio culmine [illegible] "Gimkana trattoristica della Bassa Valle Scrivia", aperta a tutti i giovani trattoristi. Ci saranno, inoltre, [illegible] altri giochi a squadre.

REGOLAMENTO CEE 2328

Il prossimo 31 maggio scadono i termini per la presentazione delle domande di intervento per piani di miglioramento aziendale e primo insediamento di giovani in azienda, previsti dal Regolamento Cee 2328. [illegible] fosse interessato puo' rivolgersi presso gli uffici della Coldiretti

ALLUVIONE E SCADENZE CONTRIBUTIVE

Tra tante proroghe e rinvii qualche adempimento e' stato escluso, ad esempio i contributi previdenziali ed assistenziali gia' sospesi per gli alluvionati ed in scadenza nel periodo dal 4 novembre 1994 al 30 aprile 1995, insieme agli adempimenti di carattere fiscale. L'ultimo decreto legge 109/95, mentre ha riconsiderato queste ultime scadenze, non ha preso in considerazione quelle relative alla contribuzione pensionistica ed alla tassa sulla salute, che pertanto hanno potuto usufruire unicamente della sospensione

ELENCHI QUOTE LATTE

A partire dal 20 aprile scorso e' disponibile per la consultazione una copia del documento di fine campagna '94/'95 contenente le assegnazioni delle quote individuali [illegible] produzione di latte bovino relativamente al periodo 1° aprile 1994 - 31 marzo 1995 (rieditazione del Bollettino Elma numero 2 bis). E' invece consultabile, a partire dal 27 aprile, l'elenco dei produttori titolari di quote per il periodo 1° aprile 1995 - 31 marzo 1996 (Bollettino Elma numero 1, del 31 marzo 1995)

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA [redacted] 44. TEL. 0131.226055
BOMBONIERE
IN ARGENTO
PER FARSI RICORDARE

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 10 Maggio 1995 n. 35

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

FOTO QUICK! punto 2
ALESSANDRIA
Dante, 131
Telef. 0131 [redacted]

Tragedia del dopo alluvione: la salma ieri ha sostato dove l'ambulante aveva il suo banco

Serrata di protesta per ricordare Pino

E il suocero: «Non so se resteremo ancora in città»

I funerali nella chiesa di Valmadonna

Negozi del centro [redacted] la serranda abbassata in segno di lutto. Nel riquadro Giuseppe Muscarella, 44 anni, ambulante

ALESSANDRIA. La salma [redacted] sostato dove Pino aveva il banco. E il Giuseppe Muscarella ha ricevuto l'ultimo saluto dagli amici e dalla gente che lo conosceva. Lì, in piazzetta Marconi, dove ieri in segno di lutto non c'era il mercato [redacted] dove un'applauso ha accolto per l'ultima volta «Pino». Nelle vie del centro le serrande dei negozi erano state abbassate già da dopo 11 e sono rimaste così per più di un'ora. Poi la famiglia Muscarella [redacted] tornata [redacted] Sicilia a Cerda [redacted] provincia di Palermo, dove il commerciante era nato [redacted] dove saranno di nuovo celebrati i funerali questa mattina.

«Ce ne andremo via appena riusciremo [redacted] vendere l'attività di mio genero: torniamo in Sicilia. Non c'è più nulla qui che ci tenga legati». Forse un [redacted] not di sconforto [redacted] Sebastiano Romano, il suocero di Pino che ieri mattina prima del funerale nella chiesa [redacted] Valmadonna, ricordava ancora quanto era successo con parenti e amici. «Abbiamo cercato [redacted] biglietto qualcosam ma [redacted] ha lasciato niente». Una cerimonia breve e l'invito del parroco a «stare vincini a Paola e Gianluca (i figli di Muscarella; n.d.r.) e alla mogie di Pino, per aiutarli in amicizia anche [redacted] un sorriso. Perché ci sono morti dolorose [redacted] morti dolorosissime perché colpiscono persone giovani improvvisamente». In città erano [redacted] anche i genitori di Giuseppe Muscarella, avrebbero dovuto partecipare alla comunione della nipote, il 18.

In piazza Marconi hanno atteso l'arrivo [redacted] salma in più di duecento. Pochi minuti per un saluto, un applauso e [redacted] stretta di mano ai parenti. «Tutti [redacted] ricorderemo di Pino - dicevano i commercianti della zona - per il [redacted] sorriso. Era sempre allegro, cordiale».

«Ditelo che lo ha ucciso la burocrazia - ha detto ancora [redacted] di Muscarella - i soldi del Comune non erano sul suo conto. L'indennizzo era per la mia casa lui non c'entrava nulla [redacted] non aveva avuto nulla da nessuno». L'uomo era presente anche l'altra sera durante l'assemblea che si è tenuta al Teatro comunale, alla presenza del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi. «Spero che la morte di mio genero serva almeno a qualcosa».

Quel «qualcosa» è l'impegno delle banche [redacted] concedere i mutui a tassi agevolati per gli imprenditori e commercianti, come Muscarella, colpiti dall'alluvione. «Ma lui non aveva problemi - continuano a ripetere gli amici - lo avremmo aiutato. I fornitori gli lasciavano la merce e non volevano essere pagati. Era comunque preoccupato teso e [redacted] è riuscito [redacted] superare un momento così difficile».

Giuseppe Muscarella aveva studiato sino a pochi esami dalla laurea in legge. «In famiglia abbiamo sempre cercato di convincerlo a continuare - racconta il fratello - aveva interrotto gli studi prima di sposarsi». Quello che più lo angosciava - secondo gli amici - era l'acquisto del banco frigo che sarebbe costato 180 milioni.

Antonella Mariotti

Il Parco contesta il Magispo

«A rischio la foce del Tanaro? Si facciano misurazioni serie»

BASSIGNANA. La foce del Ta[redacted] è a rischio? Secondo i tecnici del Magistrato per [redacted] Po, la confluenza del corso d'acqua nel Po (nella zona di Bassignana) [redacted] probabilmente ostacolata dalla presenza di depositi sul fondo, che [redacted] sarebbe alzato. Tanto che sarebbe addirittura cambiata la pendenza del Ta[redacted] Proprio questo avrebbe contribuito a creare il «rischio piena» del 25 aprile. Gli esperti del Magispo hanno ipotizzato questa situazione [redacted] base all'esperienza e al sopralluogo in elicottero [redacted] occasione dell'ulti[redacted] emergenza. E proprio dal Magispo [redacted] [redacted] fatto notare che, essendo la foce del Tanaro compresa nel Parco del Po, esistono difficoltà [redacted] intervenire per i vincoli ambientali esistenti.

I responsabili del Parco del Po, però, replicano stizziti. Il presidente Giorgio Assini sottolinea che «qualsiasi geometra è in grado [redacted] capire che i livelli di deposito di un fiume, [redacted] come la pendenza, [redacted] si vedono certo dall'elicottero, [redacted] si misura[redacted] e [redacted] misure fatte finora hanno sempre smentito chi parlava di accumuli». Aggiunge: «Tutti i fiumi piemontesi misurati finora presentano un livello [redacted] fondo più basso di quanto [redacted] [redacted] stato in passato. Succede che [redacted] fiume sempre più scavato metta allo scoperto quello che [redacted] volta [redacted] [redacted] fondo, facendo credere agli inesperti che si è formato un accumulo».

Dice [redacted] Assini: «E' del tutto inesatto [redacted] fuorviante affermare che ci [redacted] una legge che impedisca di rimuovere gli [redacted] cumuli formatisi in alveo per il solo fatto che siano in un'area protetta quando venga dimostrato che costituiscono [redacted] pericolo per la pubblica incolumità, anzi è vero [redacted] contrario: [redacted] ci fossero davvero andrebbero senz'altro rimossi. Nascondersi dietro al Parco per giustificare i mancati interventi laddove questi riguardino la pubblica sicurezza, addebitando ad altri le proprie carenze e ribaltando su altri [redacted] proprie responsabilità è un atteggiamento inaccettabile, anche perchè fondato su presupposti [redacted] veri». **(m. fa.)**

Il sindaco attacca le banche

«Costringiamole a concedere gli aiuti»

ALESSANDRIA. «Non vogliamo tornare a far notizia, come nel [redacted] dell'amico Pino ucciso dalla disperazione. L'acqua ci ha portato via tutto. Non portateci via anche la dignità di piemontesi». Così, il presidente del Comitato spontaneo alluvionati Tanaro, Pierangelo Paiuzza, ha aperto l'assemblea svoltasi lunedì [redacted] al «Comunale» per fare il punto sul dopo alluvione. Presenti, [redacted] i sindaci [redacted] Asti e Alessandria, i prefetti Lucchese e Gallitto; il neopresidente della Provincia, Palenzona; il sottosegretario alla Protezione civile, professor Franco Barberi.

Barberi ha rivolto parole di cordoglio [redacted] familiari del commerciante suicida - in sala era presente [redacted] suocero del giovane - ricordando che «questa è la seconda, terribile tragedia nelle zone alluvionate», [redacted] riferimento alla donna vercellese, suicida alcune settimane fa.

C'erano alluvionati alessandrini [redacted] provenienti dal Cuneese e dall'Astigiano, [redacted] gli striscioni e tanta rabbia. Rabbia degli imprenditori per i ritardi nella [redacted] dei finanziamenti agevolati [redacted] [redacted] fondo perduto, di tutti per la paura del Tanaro perché poco è stato fatto per garantirne la sicurezza.

Il sindaco Francesca Calvo

Al primo posto sul banco degli imputati, nei vari interventi, le banche: accusate [redacted] ritardare le pratiche, di richiedere garanzie [redacted] chi ha perso tutto e può soltanto offrire lacrime e sudore. [redacted] qui il timore di dover cadere vittime degli usurai.

Numerosi gli interventi, gli sfoghi. Dall'artigiano che dopo 40 anni, perso tutto, non sa come fare a riprendersi, al commerciante che deve chiudere: «Siamo stufi di aspettare, [redacted] commercio [redacted] [redacted] rotoli, [redacted] gente ha fame. Così non possiamo più continuare. Fate qualcosa!».

«Troviamo un meccanismo - [redacted] detto il sindaco Francesca Calvo - per costringere [redacted] banche a far partire i finanziamenti, come disposto dalla legge per le provvidenze alle aree alluvionate, con la possibilità di denunciarle, [redacted] non fanno quanto è loro richiesto».

Poi il sindaco ha chiesto provvedimenti per l'Ici, l'Iciap, le esose tasse sul metano che fanno salire alle stelle le bollette del gas. E ha manifestato preoccupazione per i ritardi negli aiuti agli agricoltori.

Tanti gli interventi, alcuni disperati, altri pieni di rabbia o di sarcasmo per come vanno certe cose. Il prefetto Vincenzo Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione, ha ricordato quanto [redacted] stato fatto in questi sei mesi. Ma tanto resta ancora da fare, specialmente se si vuole risollevare l'economia.

Non c'è però solo il problema economico: «Resta [redacted] la paura per [redacted] fiume, perché - qualcuno ha gridato - c'è in giro tanta incompetenza e incapacità. Basti pensare al panico provocato il 25 aprile, quando un'auto girava a dire alla gente di salire ai primi piani delle case, anche se il Tanaro non rappresentava una [redacted]

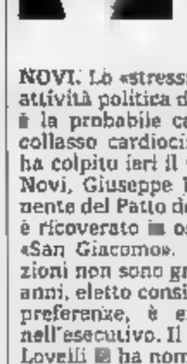
«Vogliamo la certezza - è stato aggiunto - di poter vivere [redacted] curi agli Orti e a San Michele. Chiediamo che sia fatto tutto quanto sarà necessario perchè non si rip[redacted] quanto accaduto [redacted] novembre dello scorso anno».

Franco Marchiaro

ALTRI SERVIZI A PAG. 40

Novi, non è grave

Vicesindaco in ospedale per collasso

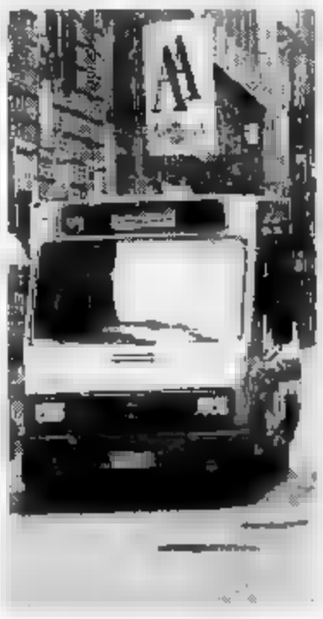

Giuseppe Ponta, 48 anni, [redacted] lunedì vicesindaco [redacted] Lavori pubblici del Comune di Novi

NOVI. Lo «stress» per l'intensa attività politica di questi giorni è la probabile causa del lieve collasso cardiocircolatorio che ha colpito ieri il vicesindaco di Novi, Giuseppe Ponta. L'esponente del Patto dei Democratici è ricoverato [redacted] osservazione [redacted] «San Giacomo». Le [redacted] condizioni non sono gravi. Ponta, 48 anni, eletto consigliere con 229 preferenze, è entrato lunedì nell'esecutivo. Il sindaco Mario Lovelli [redacted] ha nominato «vice» e gli affidato la carica di assessore ai Lavori pubblici. **(m. d.)**

La protesta degli autoferrotranvieri sulla vertenza previdenziale

Bus fermi domani in provincia

Sciopero dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 in poi


Si fermano gli autobus della provincia

ALESSANDRIA. Scendono in sciopero, domani, gli autoferrotranvieri che aderiscono a Cgil, Cisl e Uil: sarà dunque difficile viaggiare in autobus tra le 9 e le 12 e dalle 15,30 in poi.

All'agitazione, indotta per la vertenza sul riordino previdenziale, partecipano anche operai, impiegati e personale dei depositi, fermi nelle ultime 4 [redacted] [redacted] turno. All'astensione sono interessate Atm e Arfea di Alessandria, Cit di Novi, Amc di Casale, Stat Autolicino di San Giorgio e Saamo di Ovada.

L'Atm comunica che [redacted] [redacted] zio scuolabus funzionerà regolarmente, mentre i bus urbani [redacted] fermeranno alle [redacted] al capolinea più vicino, per riprendere la corsa a mezzogiorno dal deposito. Alle 15,30 si fermeranno definitivamente. Per le corse extraurbane, il [redacted] dell'Atm è stato modificato come segue. La linea 6 terminerà la corsa alle 15. Per le linee 10 e 12, la sosta (con inizio tra le 8,50 e le [redacted] e termina alle 12,10 circa) avverrà davanti alla stazione ferroviaria, dove i mezzi [redacted] fermeranno definitivamente alle 15,15.

La linea 11, dopo l'interru[redacted] delle 9,10 davanti al tribunale, riprenderà il tragitto a San Michele alle 12,05 per fermarsi, [redacted] davanti al tribunale, alle 14,55. La prima vettura della linea 13 si fermerà alle 9,15 alla stazione, con ripresa del [redacted] alle 12,15 a Mandrogne e ultimo stop alle 14,40, sempre alla stazione. Infine, la seconda vettura della linea 13 riprenderà servizio alle 12,10 dal deposito per concluderlo in stazione alle 15,50, do[redacted] si era fermata la prima volta alle 9,15. L'Arfea comunica che «il personale viaggiante si asterrà [redacted] servizio dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 a fine servizio», mentre uffici, depositi e officine non saranno in funzione dalle 14 in poi. Da Casale, l'Amc informa della soppressione del servizio dalle [redacted] alle 11,30 e dalle 15,30 in poi. **(b. v.)**

Un dibattito al Teatro Comunale il 15 maggio

Il futuro del Piemonte secondo Cesare Romiti

ALESSANDRIA. L'amministratore delegato della Fiat, dottor Cesare Romiti, sarà ospite lunedì 15 maggio di un incontro sulle prospettive dell'economia piemontese, organizzato dall'associazione Amici ed [redacted] allievi del liceo scientifico «Galileo Galilei» e dall'Unione industriale.

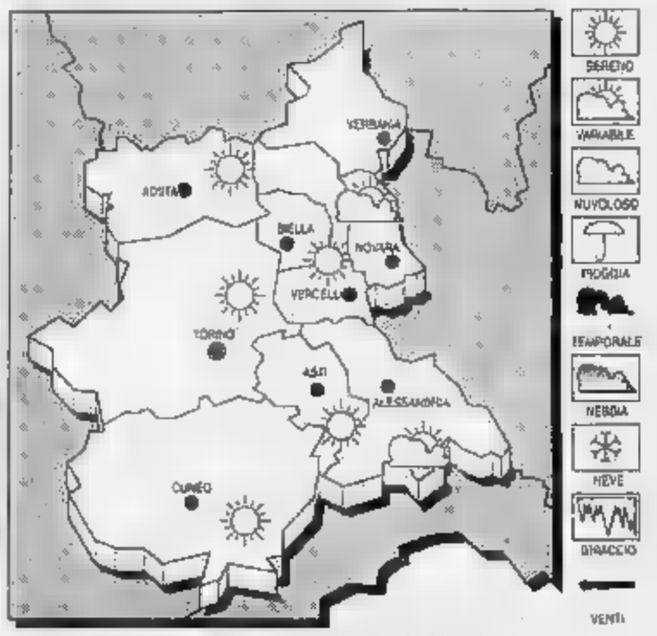
L'appuntamento è alle 21,15 al teatro Comunale, sul tema «Piemonte, quale futuro»; è invitata l'intera cittadinanza.

L'interrogativo, implicito nel titolo, è [redacted] particolare interesse, considerati gli accesi dibattiti che, ormai da anni, coinvolgono soprattutto gli ambienti imprenditoriali, politici e sociali della nostra regione, relativamente al recupero del tradizionale ruolo di capofila del «Vecchio Piemonte».

Analisi [redacted] notizie sulle prospettive economiche della regione [redacted] fornite, oltre che da Cesare Romiti, anche da altri esperti. Al tavolo dei relatori, il dottor Roberto Guala svolgerà il compito di coordinatore, mentre il confronto sarà animato dalla partecipazione del dottor Luigi Serra (presidente regionale dei Giovani imprenditori di Confindustria) e del dottor Mario Scotti, segretario provinciale Cisl. **[g. d.]**

Cesare Romiti sarà in città lunedì

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [redacted] PER [redacted]
Generalmente poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani dove sono possibili locali rovesci.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli [redacted] moderati sett.
[redacted] DEL TEMPO. Condizioni di variabilità [redacted] aumento [redacted] nuvolosità.

LE TEMPERATURE
IERI AD [redacted]
[redacted]: min: 9; media: 15
[redacted] FA
Max: 13,8; min: 9,7; [redacted]: 12,2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24,9; Aosta 26; Asti 25; Cuneo [redacted]; Novara 27; Vercelli 23.

Centrodestra in difficoltà dopo la sconfitta per la presidenza della Provincia

Commissario per Forza Italia?

E' una delle ipotesi all'esame. Spetterà forse all'onorevole Rosso riorganizzare il movimento
Il valenzano Battista: sono mancati voti perché non siamo stati capaci di coinvolgere la gente

ALESSANDRIA. I tempi veloci della politica incalzano: il neo presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, non ha ancora deciso quali saranno i suoi assessori e già vincitori e perdenti s'organizzano in vista delle future battaglie: i referendum, «giudizio di Dio» annunciato per l'11 giugno, poi le politiche, poi - meglio prepararsi in tempo - di nuovo le comunali.

Sul fronte (vittorioso) del centrosinistra il coordinamento comitato Prodi di Alessandria indirizza una lettera aperta a Palenzona.

Dopo le congratulazioni di prammatica si chiede al neopresidente «di far uso fino in fondo dei poteri che la legge 142 gli affida nella scelta della squadra dei collaboratori, nominando in piena autonomia rispetto a partiti e gruppi di pressione, assessori di sperimentata competenza e moralità, indipendenza da condizionamenti di parte, radicamento sul territorio». Il tutto nella fiducia, diventata ora certezza che «la destra di Berlusconi e Fini si può battere sulla base di un chiaro programma, di persone credibili, di una speranza certa. Tutto questo Romano Prodi rappresenta sul piano nazionale».

Ma se per i progressisti il futuro ha le sembianze rassicuranti del professore bolognese, il centrodestra (perdente) riesce a fatica a riguadagnare unità e

Palazzo Ghilini, ad Alessandria, sede dell'amministrazione provinciale

compostezza. Che i giorni precedenti il ballottaggio in Provincia fosse baruffa per gli assessorati all'interno di Forza Italia è stato reso evidente dalla candidatura non accolta di Miragliotta e dalla successiva «rinuncia» di Dallerba. Ora per il partito di Berlusconi si parla di commissariamento in ambito alessandrino e si fa pure il nome della persona incaricata della riorganizzazione, l'on. Roberto Rosso, di Trino.

Questi, però, con abilità dialettica caratteristica del suo recente passato democristiano, minimizza: «Si tratta - spiega - di un'ipotesi. Giovedì discuteremo l'assetto del Piemonte. Un minimo di coordinamento è necessario, con tanti candidati eletti». Il deputato è pronto a escludere ipotesi punitive: «Il problema è solo a livello organizzativo. Ad Alessandria? Mi pare si sia comportati benissimo. Si è subito rinunciato, nello spirito Forza Italia».

Ma uno dei presunti «rinunciatari», il giovane consigliere valenzano Pier Paolo Battista, non rinuncia a dire la sua. «Vorrei chiarire - esordisce - la mia posizione. Io ho fatto tutto il possibile per vincere: la regola era che ogni candidato dovesse occuparsi del proprio territorio e a Valenza abbiamo ottenuto un ottimo risultato. Qui Bianchi ha vinto, se pur di poco. I voti sono mancati perché non siamo stati abbastanza capaci di coinvolgere la gente. Continuiamo a dircelo, bisogna provvedere».

«Io - continua - il possibile incarico l'avevo ottenuto solo grazie ai risultati. Sono uno dei pochi non "assistiti", anche in Forza Italia. A Bianchi avevo dato piena disponibilità, in generale, non solo per l'assessorato e non l'ho mai ritirata. Purtroppo alcuni più che a operare nei collegi hanno pensato a far vetrina e poi a dividersi la torta. Avevamo la possibilità di fare squadra, ad alcuni non è andato bene e hanno spinto perché i loro uscissero. Così Bianchi è trovato a gestire una situazione non sua. Con lui nessun problema, anzi, tutto è chiarito. Per quanto riguarda Forza Italia c'è una maggioranza di giovani nuovi, fautori di un'idea liberaldemocratica, e ci sono personaggi minoritari che devono dimostrare di voler lavorare per il partito e non per sè. A Palenzona ho già mandato un fax per congratularmi con lui e per garantirgli un'opposizione costruttiva. Bisogna pensare al futuro: occorre creare una rete organizzativa capillare e formarer la squadra in vista di referendum e politiche».

A breve, intanto, ci sarà un incontro fra gli otto consiglieri eletti per la minoranza. Si discuterà, fra l'altro, l'assetto a palazzo Ghilini. Una delle possibili valutazioni sarebbe sull'opportunità di formare o meno un unico gruppo. Si parla anche di lasciar fuori An o di creare tre gruppi separati con Bianchi portavoce. E all'avvocato Bianchi avrebbe espresso piena fiducia il neo presidente della Regione, Ghigo, di Forza Italia, che l'avrebbe riconfermato come leader della coalizione.

Preferirebbe conservare una certa autonomia al suo gruppo, l'avvocato Buffa, di An. «Non mi sono posto il problema - dice - ma pensandoci, meglio ognuno per sè, anche coordinati. Il nostro modo di far opposizione è obiettivamente diverso da quello di Forza Italia».

Carlo

INDENNIZZI AGLI ALLUVIONATI

ALESSANDRIA. Pubblichiamo l'elenco dei rimborsi agli alluvionati. **Erogati il 13 aprile.** Alfredo Giuso Delalba, v. Venezia 6, 1 milione mila; Iwona Knapinska, c. Lamarmora 65, 19 milioni 550 mila; Giuseppina Lenti, v. Poligonia 49, 9 milioni; Teresio Marelli (proc. spec.), v. Milazzo 19, 41 milioni 40 mila; Antonella Martino, v. Ferraris 23, 1 milione 50 mila; Gian Carlo Matis, v. G. Bruno 66, 1 milione 530 mila; Franco Micò, c. V. Marini 23, 1 milione mila; Francesco Milano, c. Monferrato 141, 1 milione mila; Bruno Giuseppe Montini, c. Cavallotti 15, 4 milioni 200 mila; Dario Montobbio, v Marzo 12/A, 44 milioni 100 mila; Giovanni Moraschi, v. Pistoia 17, 1 milione 250 mila, Adelina Mordenti, v. Porcellana 7, 11 milioni mila; Adelina Mordenti, v. Porcellana 7, 5 milioni 700 mila; Rusmira Mustafic, v. Vecchia Torino 13/A, 1 milioni 4 mila; Alberto Mutti, c. Marx 136, 48 milioni; Giacomino Natta, v. Baroncini 50, 42 milioni; Bruno Negrisolo, v. Sant'Ubaldo 10, 1 milione 200 mila; Luca Nosenzo, v. Donizetti 88, 1 milione 416 mila 660 lire; Luigi Nosenzo, v. Donizetti 88, 975 mila 300 lire; Agostino Oddone, v. Broffe rio 34, 3 milioni mila, Agostino Oddone, v. Brofferio 34, 19 milioni 500 mila; Tonino Passacantilli, v. Gramsci 35, 1 milione mila; Eva Pelizza, v. Bivio 12 (San Michele), 4 milioni 500 mila; Eva Pelizza, v. Bivio 12 Michele), milioni; Giancarlo Piacentini, v. Donizetti 26, milioni; Giancarlo Piacentini, v. Donizetti 26, 2 milioni mila; Giancarlo Piacentini, v. Donizetti 26, 5 milioni 850 mila; Giancarlo Piacentini, v Donizetti 26, 21 milioni; Norberto Piacentini, v Cahrona 3/B, 12 milioni; Maria Piacentino, str. Pavia 14, 1 milione 260 mila; Franco Picchio, v. Casale 39, 15 milioni; Franco Picchio, v. Casale 39, 10 milioni 500 mila; Giuseppe Pino, v. Faà di Bruno 56, 3 milioni 750 mila; Lorenzo Pinton, v. Casale 34, 1 milione 200 mila; Mauro Piovesan, v. Torino 31, 60 milioni; Francesco Piras, v. G. Bruno 13, 1 milione 250 mila; Giampaolo Piras, L. T. Magenta 3, 600 mila; Matteo Leonardo Piretta, v. Pelestro 44, 1 milione 20 mila; Antonio Piria Bussano, v. Verona 61, 6 milioni; Gerardo Pirolo, v. V. D. Bagliani 18, 1 milioni 460 mila; Gerardo Pirolo, v. V. D. Bagliani 18, 12 milioni; Alberto Pisani, v. Don Canestri 10, 600 mila; Giuseppe Pisani, v. Milano 91, 150 mila; Giacomo Pisano, v. Dei Preti 2/B, 75 milioni; Giacomo Pisano, v Dei Preti 2/B, milioni 500 mila; Antonio Pisciotta, v. Guasco 78, 1 milione 250 mila; Silvestro Piscitello, v. Milano 120, 1 milione 200 mila; Giovanni Passavino, v.le M. Ignoto 62, 1 milione mila; Ernesto Pistoia, v. Colombo 46, 18 milioni, Ernesto Pistoia, v. Colombo 46, 30 milioni; Claudio Pitorri, sp.to Borgoglio 78, 5 milioni mila; Massimo Pitorri, v. Cialli 1/A/12, 600 mila; Michele Pittaluga, p. Garibaldi 16, 1 milioni 250 mila; Michele Pittaluga, p. Garibaldi 16, 45 milioni, Giuseppe Pittatore, c. Roma 9, 1 milioni; Giuseppe Pittatore, v Roma 9, 1 milione 500 mila; Giuseppe Pittatore (amministratore protempore), c. Roma 9, 1 milione 800 mila; Miranda Pittolo, v. Santarosa 23, 1 milione 680 mila; Gabriella Pittoni, v. Sale 14, 2 milioni 460 mila; Graziano Piutti, v. Rettoria 1/D, 39 milioni; Graziano Piutti, v. Rettoria 1/D, 30 milioni; Daniele Piva, v. Bellini 44, 2 milioni 750 mila; Fiorenzo Pizzamiglio, sp.to Rovereto 57, 2 milioni 700 mila; Umberto Pizzinat, v. Savonarola 39, 240 mila; Marco Pizzocco, v. Casalcermelli 49, 1 milione 250 mila; Carlo Pocchettini, v. Massaia 12, 1 milione 800 mila; Simona Pochettino, v. Vecchia Alessandria 1, 1 milione 250 mila; Adriana Podetti, v. Sant'Ubaldo 2, 2 milioni 500 mila; Armando Podetti, v. Milazzo 2, 4 milioni 860 mila; Raffaella Podetti, v. Milazzo 2, 1 milioni 800 mila; Roberto Poggi, v. Milazzo 4, 1 milioni 700 mila; Roberto Poggi, v. Milazzo 4, 1 milione 250 mila; Mario Poggi, v. Milano 96, 1 milione 250 mila; Mario Poggi, v. Milano 96, 3 milioni 150 mila; Antonietta Poggio, v. Porcellana 16, 60 milioni; Antonietta Poggio, v. Porcellana 16, 26 milioni 883 mila; Claudio Poggio, s.s. per Alessandria 48/D, 390 mila; Luigina Poledri, v Righi 27, 5 milioni 900 mila; Maria Margherita Polens, vicolo Dal verme 7, 600 mila; Claudia Poletto, v. Ferraris 33, mila; Laura Poletto (amministratore), v. Rattazzi 5, 9 milioni; Ezio Poli, v. Penna 30, 1 milione 140 mila; Roberto Poli, v Vochieri 106, 2 milioni 550 mila; Giuseppe Polizzi, v. Rettoria 62/H, 33 milioni; Giuseppe Polizzi, v. Rettoria 62/H, milioni 960 mila; Gian Luigi Pollastri, sp.to Borgoglio 41, 7 milioni mila; Pierina Pollice, v. Vinzaglio 6, milioni; Delvino Poltronieri, v.le M. Ignoto 170, 39 milioni; Delvino Poltronieri, v.le M. Ignoto 170, 7 milioni 500 mila; Luciano Polverini, v. Righi 17, 2 milioni 250 mila; Gianna Pomesano, v. Rettoria 3/C, 13 milioni 500 mila; Bruno Ponti, v. Magellano 20, 54 milioni; Bruno Ponti, v. Magellano 20, 9 milioni; Natale Ponti, v. Magellano 20, 27 milioni; Anna Maria Pontillo, v Pistoia 17, 1 milione mila; Anna Maria Pontillo, v. Pistoia 17, 1 milione 800 mila; Angela Ponzano, v. Manza 11, 600 mila; Dino Stefano Ponzano, p. S. Stefano 14, 1 milione 200 mila; Federica Ponzano, v. Vochieri 127, 2 milioni 500 mila; Giovanni Ponzano, vicolo Gamondio 7, 6 milioni; Roberto Ponzano, v. Carducci 3, 1 milione mila; Ugo Ponzano, v. Rossini 9, 4 milioni 140 mila; Fabio Poppi, v. Della Chiatta 45, 1 milioni; Fabio Poppi, v. Della Chietta 45, milioni; Benito Porcelli, v.le Michel 30, 2 milioni 500 mila. Cosetta Porcelli, v Colombo 70, 18 milioni; Francesco Porcelli, v.le Michel 26/4, 1 milioni; Nadia Porcelli, v. Galimberti 1/C, 1 milioni 250 mila; Fiorina Porco, v. Ariosto 2, 19 milioni 800 mila; Fiorina Porco, v. Ariosto 2, 20 milioni; Giovan Battista Porrati, v Galimberti 1/D, 900 mila; Effrem Porta, c. V Marini 52, 1 milioni; Fausta Porta, v Bottazzi 2, 34 milioni; Fausta Porta, v. Bottozzi 2, 33 milioni; Giacomo Porta, p. Perosi 4, 1 milioni 550 mila; Giuseppe Porta, c. Cavallotti 27, 1 milione 350 mila; Livio Porta, str. Pavia 4, milioni mila; Maria Cristina Porta, sp.to Borgoglio 83, 1 milioni 300 mila, Paola Porta, p. Mantelli 8, 1 milione mila; Carlo Porzio, v. G Bruno 86, 900 mila; Salvatore Prestigiacomo, v. Piana 87, 840 mila. *(continua)*

Assolto per spaccio

Ricettò auto è condannato a sedici mesi

ALESSANDRIA. Roberto Bolognini, di 28 anni, abitante in via De Petris 13, è stato processato ieri in tribunale per detenzione di droga a scopo di spaccio e ricettazione di un'auto, Golf sottratta a Nizza Monferrato a Massimiliano Teodo.

Per questa seconda accusa il giovane, che ha precedenti penali e non ha beneficiato della condizionale, è stato condannato a un anno, quattro mesi di reclusione e un milione di multa mentre è stato assolto perché il fatto costituisce reato dalla detenzione di sostanze stupefacenti. Si trattava di 0,39 grammi di eroina di cui avrebbe fatto uso personale.

Il 22 dicembre '92 Bolognini fu fermato in via Rivolta dai carabinieri che stavano effettuando un servizio antidroga.

Alla vista dei militari si disfò di tre involucri che, recuperati, risultarono contenenti droga.

Sottoposto a perquisizione, il giovane fu trovato in tasca la chiave di Golf rubata da qui e partita l'accusa di ricettazione. **[e. c.]**

Arresti confermati

In carcere per le botte al senegalese

ALESSANDRIA. Restano in carcere due dei tre extracomunitari (l'altro ancora non è stato bloccato) accusati di aver aggredito un senegalese, insultandolo, colpendolo a pugni e calci e ferendolo con una coltellata alla gola.

La polizia, che aveva subito fermato uno dei presunti responsabili dell'aggressione, aveva arrestato l'altro il giorno dopo: sono l'albanese Hariciari Bardpsh, 21 anni, e Iberisha Dritanet, 30, originario dell'ex Jugoslavia, il quale era in un albergo della periferia in compagnia di una donna.

L'accusa è concorso in rapina e lesioni. Il gip Morozzo li ha interrogati, convalidando il provvedimento della polizia senza concedere la libertà. Entrambi hanno respinto gli addebiti. La vittima è Ndiaye Nbenghe, 37 anni (guarirà in 10 giorni). Era al bar «Mayerling» di corso Marini quando è stato aggredito da tre extracomunitari che, oltre a insultarlo e a picchiarlo, gli hanno portato via 100.000 lire. **[e. c.]**

L'assessore replica alle accuse dei commercianti per i lavori

Borromeo: «Già in settimana il porfido in via S. Giacomo»

ALESSANDRIA. Lavori che procedono con «estemporaneità incomprensibile»: questa l'accusa avanzata dall'associazione dei commercianti di San Giacomo della Vittoria, preoccupati modo in cui procede l'opera di ristrutturazione degli impianti sotterranei, prima di passare al rifacimento della pavimentazione in cubetti di porfido. E i commercianti accusano anche l'assessore ai Lavori pubblici, Giancarlo Borromeo, di non aver mantenuto la promessa di far eseguire i lavori a lotti.

Risponde l'ingegner Borromeo: «Sono stato chiamato direttamente in causa, perchè avrei promesso qualcosa che non stiamo mantenendo. Ricordo di aver garantito che i lavori sarebbe stati eseguiti cercando di rendere minimi i disagi e di abbreviare i tempi».

«Sono convinto - prosegue l'assessore - che ci siano stati casi che avrebbero potuto essere gestiti meglio, me ne scuso, anche se sono imputabili direttamente all'Amag, né tantomeno al Comune, piuttosto all'impresa appaltatrice. Non voglio comunque scaricare responsabilità su altri. Responsabilità di inefficienze che sono comunque di ordine minore, se confrontate con la complessità del lavoro che si facendo».

L'assessore Giancarlo Borromeo (nella foto) risponde alle accuse mosse dai commercianti sui lavori in via S. Giacomo

L'assessore ritiene comunque poco interessante dare una spiegazione sul dettaglio e la consistenza dei problemi da affrontare. «Ciò che conta - dice - è invece la notizia che in settimana saranno completati i lavori sulle reti Amag (acqua e gas) nel primo lotto della via, circa metà dell'intera strada. Quindi, potrà iniziare il rifacimento della pavimentazione. Dunque i lavori procedono con l'attenzione che avevamo promesso prima di aprire il cantiere, negli scorsi mesi».

Ritiene invece di non voler entrare più di tanto in polemica sull'osservazione avanzata dai commercianti e relativa alle modalità che sarebbero state seguite per i lavori se fossimo a Parigi e non ad Alessandria: «Affermare - dice l'assessore - che nelle vie S. Giacomo e dei Guasco si dovrebbe lavorare di notte, con buona pace dei tanti residenti solo nelle due vie interessate, anche delle zone limitrofe per il transito di mezzi pesanti, è dimostrazione di superficialità e mancanza di oggettività nel giudizio che si commenta da sola».

L'ingegner Borromeo apre infine una parentesi sui lavori in via dei Guasco: «Sul primo lotto di tale via, circa un terzo della lunghezza totale, è già iniziata la pavimentazione e i lavori potranno essere ultimati tra poco più un **[fra. mar.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Piccioni in città problema da risolvere

Vorrei ringraziare il direttore dell'Amiu, e i tecnici della Municipalizzata, per aver ripreso prontamente la pulizia con potenti getti d'acqua del tratto di marciapiede di via Cavour antistante Palazzo Cuttica.

Come avevo già avuto modo di sottolineare attraverso una lettera a «La Stampa», quel tratto di marciapiede viene ogni giorno insozzato dalle decine di piccioni che stazionano ormai perennemente sui tetti e i cornicioni di Palazzo Cuttica.

Quello della presenza dei piccioni in città è sicuramente un problema non di poco conto - e sicuramente non solo di oggi -. Chissà se potrà essere in qualche modo affrontato e risolto, per eliminare così finalmente tutti i rischi (per la salute pubblica soprattutto) e gli inconvenienti (sporcizia, erosione di intonaci e di carrozzerie delle automobili, solo per fare qualche esempio)?

Lettera firmata
Alessandria

Cala la tensione fra gli alluvionati?

Ho sempre seguito, nonostante non coinvolto direttamente, tutti gli incontri e le assemblee per i problemi degli alluvionati. Con stupore lunedì sera ho notato che la sala del Teatro Comunale non era gremita come ci si attendeva. Quali spiegazioni dare a questo fatto? Forse gli indennizzi erogati in questi giorni dal Comune hanno sopito gli animi più accesi?

Insomma non sono più molti a protestare, e per di più devono avere a che fare con funzionari dello Stato (non mi riferisco al sottosegretario Barberi), che invece di rispondere a domande precise cercano di difendersi.

Lettera firmata
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.541
Borgo S. Croce .629
Bosco Marengo: Assp 270.
Cabella L.: Croce Verde 99 282
Casale: Croce Rossa 714 433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258, Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Verde 791
Gavi: Croce
Novi L.: Croce Rossa 20 20
: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis 924 060
Vignale: Croce Rossa 933.
Vignole: Croce 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Brusa, piazza Libertà 20 (254.272). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ricette su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Terme, Settembre 2 (322.920)
Casale M.to: Comunale Ospedale, via Guglielmo VII 2 (452.366)
Novi Ligure: Comunale, via Verdi (76.256)
Ovada: Moderna, via Carroli 185 (80.348).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815.731)
Valenza: Comunale, viale Manzoni (951.311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537, **Acqui:** 777.211, : 434.225; **Novi:** 322.211; : 82.61; **Tortona:** 865.227, **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

: 265.000, **Acqui:** 57.775; 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.753, **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33 21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786 209, **Serravalle S.:** 635 129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Giacomo Lamberizio, Sara Ghiotto, Alessandro Ferrari, Veronica Crisafulli, Cristiano Rossetto, Gaia Repetto, Nicolò Asborno, Giulia Pollone, Federico Silvestri, Gloria Massone, Pietro Daglio, Jasmine Fahssi, Riccardo Benzi, Giulia Cali

SI SPOSERANNO. Riccardo Ciaschini e Maria Pippo; Gianfranco Orengo e Rossella Travaglio; Michele Traverso e Raffaella Casella

MORTI. Maria Giulco, di 84 anni, Luigia Bassi, di 89, Virginia Rolandi, 85, Adele Grossi, di 66, Carlo Perrigotti, di 77, Guglielmo Boggia, di 69, Benedetta Parodi, di 82, Francesco Fago, di 33, Emilia Brugnatelli, di 82, Silvana Bozzini, di 48, Assunta Ramassa, 83, Maria Fossati, di 77, Rina Bagnasco, di 82, Maria Lago, di 86

ATTIVITA'

● L'ufficio tributi Comune **Tortona** avverte che il concessionario delle imposte è stato autorizzato ad abbinare la riscossione della rata di aprile dei ruoli tributi comunali le di giugno 1995. I contribuenti che hanno ricevuto la cartella esattoriale '95 dei tributi comunali possono pertanto pagare la scaduta il 10 aprile contemporaneamente a quella che scade il giugno

GLI APPUNTAMENTI

SINAGOGA

Indagine sui pregiudizi

Alle 10,30 alla Sinagoga di vicolo Olper sarà presentata l'indagine commissionata dalla comunità israelitica di Casale e condotta dalla Federazione italiana psicologi su «Ebrei, pregiudizi e diversità».

[t. f.]

CORSO

Al Gabbiano lezioni sull'Aids

Si chiudono oggi alla cooperativa «Il Gabbiano» le adesioni al corso di «sensibilizzazione sulle problematiche dell'Aids» organizzato il Gruppo di to-aiuto di Alessandria e la Lila (Lega italiana lotta all'Aids). Il corso, in 4 incontri, comincia il 15 maggio. Per informazioni, telefonare allo 0131-232404.

[b. v.]

CENTRO

Musica e medicine a Casale

Per il corso di musica dell'Unitre alle 17 al centro Buzzi di corso Valentino a Casale lezione sulla storia del jazz. Alle 18 per medicina il professor Ferdinando Denicolai parla dell'«Alluce valgo».

[t. f.]

Informazioni all'ufficio H

Dalle 17 alle 19 alla Camera del lavoro di piazza Castello a Casale funziona l'Ufficio H, per consulenze gratuite sui problemi dei disabili. può telefonare allo 0142 - 76543.

[t. f.]

INCONTRI

Avo: sull'igiene e profilassi

Per gli incontri organizzati dall'Associazione volontari ospedalieri alle 21 al centro Buzzi di corso Valentino a Casale parla di «Igiene e profilassi», interviene l'insegnante Daniela Paverin.

[t. f.]

CULTURA

Oggi con le Tordelle Soma

Per gli incontri culturali organizzati dal circolo delle Tordelle e dedicati alla storia locale e alle curiosità, l'appuntamento è per le 16 al salone del Mutuo soccorso di strada Cavalcavia a Casale.

[t. f.]

Auto civetta per identificare i clienti frequentatori della strada del vizio

Telecamere alla Barbellotta

Altro giro di vite nella lotta alla prostituzione. Entrato in vigore il divieto di fermata Sulla multa spedita a casa sarà scritto: «Sostava di notte sulla statale 35 bis dei Giovi»

Per la lotta alla prostituzione nel mirino anche i clienti. Dopo l'entrata in vigore del divieto di fermata, auto civetta che rilevano il numero di targa e spediscono la multa a casa

NOVI. Auto-civetta alla Barbellotta, attrezzato di telecamere, per punire chi si ferma in macchina ai lati della strada e abborda le prostitute.

E' l'ultima soluzione adottata dalle forze dell'ordine per «ripulire» la statale 35 bis dei Giovi, tra Novi e Serravalle. Da qualche settimana, è infatti entrato in vigore l'ordinanza prefettizia che sancisce per tutti i veicoli il divieto di fermata sulla statale. Nel territorio di Serravalle, sono già stati collocati i cartelli stradali, a Novi analoga misura dovrebbe essere presa entro qualche giorno.

Si tratto dell'ennesimo «giro di vite» al fenomeno della prostituzione. I carabinieri, i vigili urbani e gli agenti della questura presidiano la zona nelle ore notturne, e tentano con ogni mezzo di allontanare le prostitute e scoprire reati.

Ora, con «l'occhio» delle telecamere, si colpiscono anche i clienti. E' accaduto più volte: le auto-civetta si affiancano alle vetture delle persone e rilevano il numero di targa. Così, si risale facilmente ai frequentatori della Barbellotta - spesso insospettabili - che poi ricevono a domicilio la multa.

Oltre alla sanzione pecuniaria, c'è l'imbarazzante giustificazione da dover fornire ai familiari. Nel bollettino si legge infatti: «Sostava di notte sulla statale 35 bis dei Giovi». Guai a contestare: il filmato è una prova inconfutabile.

L'insolito, ma efficace sistema della telecamera dovrebbe dunque scoraggiare la clientela e dare un altro duro colpo al fenomeno della prostituzione. Da gennaio, infatti, è scattata una serie di «blitz» coordinati da questura e prefettura, e portati a termine da carabinieri e polizia, anche per rispondere alle sempre più pressanti proteste degli abitanti della zona. Sono state compiute alcune retate, e schedate circa 50 tra «lucciole» e viados.

Non sono mancati provvedimenti di espulsione dall'Italia per donne extracomunitarie, per lo più di nazionalità nigeriana e senegalese. Il fenomeno è stato però solo parzialmente eliminato. Così, a metà marzo, prefetto e questore hanno organizzato un vertice per predisporre un intervento massiccio. Non si è tentato di colpire soltanto le «lucciole», ma anche i malviventi che le sfruttano e traggono profitti dal loro «lavoro». Le forze dell'ordine hanno arrestato decine di persone, per reati collegati alla prostituzione.

Il più eclatante risale a poche settimane fa. Una giovane proveniente dalla Repubblica Ceca, Martina Storkhova, 21 anni, è stata picchiata da due sconosciuti, che l'hanno colpita alla testa con una chiave inglese e l'hanno lasciata semi-svenuta in zona Cipian, alla periferia di Novi. La ragazza ha denunciato l'accaduto ai carabinieri del nucleo operativo, che hanno risaliti agli autori dell'aggressione e li hanno fermati. Sono finiti in manette anche due operai, accusati di rapina ai danni della greca Anna Kocoki, 26 anni. La donna è stata abbordata dai banditi che l'hanno costretta con la forza a salire sulla loro auto, l'hanno portata in un viottolo isolato e le hanno strappato la borsetta, contenente poche decine di migliaia di lire.

Massimo Delfino

Il sindaco vara la giunta e annuncia nuove iniziative

A Ovada i «consulenti» accanto agli assessori

I sei assessori di Ovada. In alto, da sinistra: Luciana Repetto, Paolo Bavazzano Giuseppe Gasti. Sopra: Antonio Barbieri, Francesco Piana e Alessandro Laguzzi

OVADA. Prima riunione del Consiglio comunale, oggi alle 21. Il sindaco Vincenzo Robbiano presenterà gli indirizzi generali di governo per il periodo '95-99. Intanto è stata resa nota la composizione della giunta.

Scontata la nomina a vicesindaco di Giuseppe Gasti, al quale sono state affidate le deleghe su: Bilancio, Finanze, Programmazione, Economato e Patrimonio. Antonio Barbieri si occupa di gestione e tutela del territorio: Urbanistica, Arredo urbano, Tutela ambientale e ecologia. Alessandro Laguzzi si occupa di gestione dei servizi: Sanità, Assistenza, Igiene, Trasporti, Servizi essenziali, acqua, gas, depurazione e Nettezza urbana. A Paolo Bavazzano è affidata la programmazione economico-promozionale: Commercio, Turismo, Artigianato, Industria e Agricoltura; e Francesco Piana vanno le opere pubbliche e la viabilità: Lavori pubblici e Traffico. Infine a Luciana Repetto sono affidate Cultura, Pubbblica istruzione, Tempo libero, Sport e Problemi dei giovani. Al sindaco sono rimasti: Personale, Polizia municipale e Protezione civile.

A parte Bavazzano (come il sindaco è pds), Piana (del ppi) e Laguzzi (del Sil), gli altri assessori sono espressione delle associazioni che hanno dato vita alla «Convenzione».

Robbiano voleva nominare anche assessori esterni al Consiglio: non gli è stato possibile e ha rimediato con un gruppo di collaboratori che definisce «squadra di consulenza esterna». «Sono cittadini che, condividendo il nostro progetto politico - dice Robbiano -, sono disponibili a collaborare con l'amministrazione: ci daranno la possibilità di avere un rapporto concreto con le categorie e direttamente con i problemi della comunità». Per le attività economiche sono: Renzo Canepa, Gianfranco Maggio, Mirco Mazza, Serafino Minetto, Cino Puppo e Antonio Rasore; per le attività culturali: Mario Canepa, Maria Castelvero, Mimma Ravera, Raffaella Romagnolo e Enrico Scarsi; per le attività socio-assistenziali: Carla Marchis e Paola Varese.

Renzo Sottero

Folla commossa ieri a Pallavicino per i funerali dei due amici morti nell'incidente

Cantalupo piange le tre vittime

Grande commozione alla cerimonia: oltre 400 persone strette attorno ai familiari. Una targhetta in ricordo degli scomparsi. Oggi alle 17 nella parrocchiale del paese le esequie della parrucchiera

Le tre vittime. Da sinistra William Crovetti Marco Baccelli e la parrucchiera Fausta Giuseppina Cogo, morti in seguito a un incidente sulla statale dei Giovi

CANTALUPO LIGURE. «Non vi dimenticheremo mai, Chicco», «Gli amici della Val Borbera», «Gli amici di Cantalupo», così si leggeva ieri sui nastri di alcune corone funebri, fuori dalla chiesa di Pallavicino.

Colmo di fiori il piazzale in ghiaia, e tanta gente venuta a dare l'ultimo saluto a William Crovetti e Marco Baccelli, 21 e 39 anni, i due giovani di Cantalupo, morti nella notte fra sabato e domenica in un incidente sulla statale dei Giovi.

Già un'ora prima della funzione, decine di persone si erano radunate nel centro della frazione ad attendere i feretri. Un folto corteo di persone ha poi accompagnato le due salme fino all'ingresso della chiesa. Si sono stretti intorno ai familiari delle due vittime.

Era presente anche Massimo, il fratello di William Crovetti, che nelle ore successive all'incidente era stato arrestato. C'erano almeno 400 persone ad assistere alla cerimonia funebre, officiata da don Moro e don Turicci, parroci di Cantalupo e Rocchetta, fra i quali si scorgevano gli amici e i compagni di lavoro dei due giovani. Una parte è rimasta stipata dentro la piccola chiesa e la stragrande maggioranza è rimasta fuori, in silenzio, nell'antistante piazzale in ghiaia, tutti ad ascoltare le parole dei due parroci.

Parole anche dure quelle di don Turicci, rivolte in particolare ai tanti giovani presenti: «La commozione è grande - ha esordito il sacerdote -. Si fa fatica a parlare, siamo confusi. Non si riesce a comprendere quanto è successo, c'è rabbia, disperazione. Ma si pone una riflessione: è facile incontrare la morte, più difficile è vivere. Vivere è sudore, fatica e così si ritiene più semplice agire con superficialità. Se continueremo a comportarci in questo modo, resteremo per sempre sconfitti, come lo siamo oggi. Non giudicate nessuno, non avete il diritto, come invece ho sentito fare da certe persone».

Parole di conforto ai familiari le ha dette poi don Moro che ha avviato in chiesa la raccolta di denaro con il quale si compreranno i cavalletti su cui stavano appoggiate le bare dei due ragazzi, mentre una targhetta ne ricorderà la memoria. Le due salme sono state tumulate nel cimitero di Pallavicino.

L'ultimo atto di una tragedia che ha scosso la Val Borbera è previsto oggi alle 17, nella parrocchiale di Cantalupo: si celebrano i funerali di Fausta Cogo, la parrucchiera di Borghetto, terza vittima dell'incidente.

Massimo Putzu

IN BREVE

BELFORTE

Auto rubata e documenti falsi la Polstrada arresta uno slavo

La Polstrada di Belforte ha arrestato lo slavo Mikeie Beharovic, 41 anni, fermato alla guida di una Mercedes 200 rubata, con documenti falsi, senza patente di guida. E' accusato di ricettazione e altri reati. E' rinchiuso a San Michele. [r. bo.]

[illegible]

Scontro fra due automobili per mancata precedenza

Scontro ieri pomeriggio sulla provinciale Valenza-Solero, altezza della deviazione per Valparolo. Pietro Libero, 79 anni, di Alessandria, viale Brigata Ravenna 5, su una Citroen, proveniente da Valparolo, non ha dato la precedenza alla Panda di Daniela Coli, 37 anni, di Frascarolo. [r. c.]

[illegible]

Ferito dalla motozappa mentre prepara il terreno

Mentre lavora per preparare il terreno alla semina, perde il controllo della motozappa e le lame lo feriscono a una gamba. E' accaduto ad Arquata a Antonio Pastorino, 72 anni, di Genova Cornegliano. Guarirà in 20 giorni. [m. pu.]

[illegible]

Una spedizione umanitaria per gli abitanti di Mostar

E' partita da Valenza l'ennesima spedizione di aiuto per l'ex Jugoslavia. La meta è Mostar, dove verranno recapitati materiali sanitari per il Centro trasfusionale. Per la popolazione ci sono pacchi famiglia, viveri, giocattoli e i soldi delle adozioni a distanza. [r. c.]

[illegible]

Messo sotto sequestro impianto per il calcestruzzo

I carabinieri hanno posto sotto sequestro a Sale l'impianto per la produzione di calcestruzzo dell'impresa edile Milanese costruzioni, con sede a Tortona. In seguito a una diffida delle autorità comunali, l'impianto avrebbe dovuto rimanere inattivo. Invece l'impresa lo ha riaperto per produrre calcestruzzo da utilizzare in un cantiere di Tortona. [m. t. m.]

GODIASCO

Possesso ingiustificato di valori: 5 mesi di [illegible]

E' stato arrestato dai carabinieri di Godiasco Mario Calamari, 66 anni, pensionato. Su ordine della pretura di Acqui Terme, l'uomo dovrà scontare 5 mesi di reclusione per possesso ingiustificato di valori. [d. sa.]

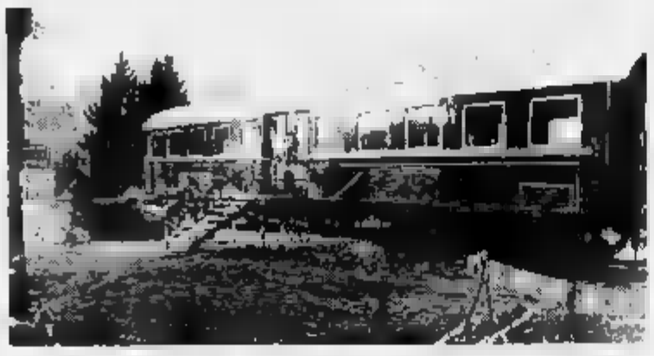
VI Edizione
Palazzo Mostre, Valenza
Giornate Tecnologiche
per il settore orafo

Rassegna di attrezzature tecnologiche e servizi per la gestione dell'azienda orafa
11-12-13 maggio 1995
orario
Giov.11 - Ven.12
ore 16.00 - 22.00
Sabato 13
dalle 9.00 - 12.30
15.00 - 20.00
L' ingresso è libero e gratuito
organizzazione AOV Service s.r.l.
Piazza Don Minzoni 1 - 15048 Valenza (AL)
tel. 0131 941851

Alessandria, ma il titolare del locale lungo il Tanaro è stato assolto

In pretura per il bar nel vagone

«Quella carrozza riattata rovina l'ambiente»



Bar in carrozza. Cade l'accusa per la costruzione a meno di [illegible] metri dal fiume

ALESSANDRIA. Ferdinando Formica, 60 anni, di Donatello, gestore di locali pubblici cittadini, non ha violato la legge, quando [illegible] anni fa ha realizzato in Lungo Tanaro San Martino, davanti al palasport, un originale bar: una carrozza ferroviaria del tipo «Corbellini», utilizzata negli Anni Cinquanta e recuperata a La Spezia.

Processato dal pretore Clazia Minniotti, l'uomo - difeso da Franco Paneri - è stato assolto perché il fatto non sussiste. Analoga la richiesta del pm, Debernardi. Così è conclusa una vicenda che ha avuto un complesso iter giudiziario: per due volte l'allora pm della pretura aveva chiesto l'archiviazione degli atti. Formica, denunciato per aver costruito senza licenza edilizia, aveva ottenuto l'autorizzazione in sanatoria.

Il gip invece lo incriminò: a suo avviso, quel tipo di autorizzazione non esclude il reato. Alla prima udienza il pretore, ritenendo che Formica avrebbe potuto aver violato la legge Galasso, e tutela di ambiente e paesaggio (vieta di costruire a meno di 150 metri da fiume), chiese chiarimenti.

La deposizione dell'architetto Pelizzone, capo della ripartizione urbanistica del Comune, ha contribuito a scagionare l'imputato. Il teste, convocato ieri, ha infatti definito «inapplicabile quella legge» alla zona in cui è ubicato il bar-vagone ferroviario. [e. c.]

NOVI

Proteste in ospedale

«La macchina per le inalazioni è sempre guasta»

NOVI. Un guasto alla macchina per le inalazioni ha causato disagi nei giorni scorsi agli utenti dell'ambulatorio di otorino-laringoiatria, all'ospedale «San Giacomo». Non è la prima volta e i cittadini che fruiscono abitualmente di questo [illegible] (quasi tutti anziani) hanno protestato [illegible] i vertici dell'Usl.

«L'apparecchiatura per le inalazioni è vecchia, andrebbe cambiata - dicono - invece si tentano improbabili riparazioni. Il dispositivo funziona per pochi giorni, poi si blocca e deve essere di nuovo aggiustato».

«E' vero, abbiamo un'unica macchina, che ogni tanto fa le bizze - ammette il direttore generale dell'Usl 22, Riccardo Austa - ma il disservizio è minimo: in caso di guasto la riparazione è immediata. Forse stavolta c'è stato maggior disagio perché si è aggiunta l'assenza per malattia del responsabile dell'ambulatorio, il dottor Bocca». [m. d.]

CITROËN FESTEGGIA IL COMPLEANNO CON TRE CADEAU

Aprile 1995. Citroën celebra il suo 75° compleanno, offrendo a voi tre splendidi regali. Tre Citroën serie speciale "Cadeau", eccezionali anche nel prezzo. AX 10i 3 porte Cadeau, l'auto dal temperamento giovane e trasgressivo: economica nei consumi, generosa nelle prestazioni. ZX Break 1.4 Cadeau, la spaziosità e l'eleganza di una grande auto, la brillantezza e l'agilità della prima station wagon compatta. Xantia 1.6 Cadeau, la prestigiosa berlina che unisce potenza e piacere di guida all'insuperabile sicurezza attiva e passiva, garantita dalla tecnologia Citroën. Tre modelli scelti per soddisfare i gusti più diversi. E potete averli anche pagando un anticipo minimo oggi e il resto in comode rate a partire da Natale. Con l'irripetibile offerta della serie speciale Cadeau, la festa Citroën è tutta per voi.

COMPRI A MAGGIO PAGHI A NATALE
L'offerta finanziaria è valida su tutta la gamma Citroën fino al 31 maggio**

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

AX 10 i "CADEAU"
L. 12.800.000*

ZX BREAK 1.4 "CADEAU"
L. 21.400.000*

XANTIA 1.6 "CADEAU"
L. 27.800.000*

Gli indirizzi dei Concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmiare senza aspettare. Citroënassistance 24 ore su 24. Citroën sceglie total.

PRESSO I CONCESSIONARI:

GALVAGNO
ZONA D3 - TEL. 0131 347.007
ALESSANDRIA

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA
STEFANELLI VALERIO
REG. S. MICHELE 178 - TEL. 0144 372.239
RIVALTA BORMIDA (AL)

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA
TERZANO GIUSEPPE SRL
VIA ARTIGIANATO 13/15 - TEL. 0131 943.554
VALENZA (AL)

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA
BALESTRERO MARIO
VIA FIUME 26 - TEL. 0131 40.682
ALESSANDRIA

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA
GUASCO GIUSEPPE
VIA S. MARTINO 14 - TEL. 0131 217.234
SOLERO (AL)

TRAVERSO E.
V. SERRAVALLE 60 - TEL. 0143 329.880
NOVI LIGURE

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA
GARAGE BENZI
VIA ROMITA 51 - TEL. 0144 323.269
ACQUI TERME (AL)

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA
FERRARAZZO GIULIANO
VIA CIRCONVALLAZIONE 17 - TEL. 0143 69.320
BORGHETTO BORBERA (AL)

CITROËN

Bisognerà attendere almeno un paio di settimane

Casale, slitta [redacted] la nomina [redacted] giunta

Su posizioni opposte. Da sinistra: Davide Sandalo (pds) e Pino Carrato (An)

CASALE. La maggiore attesa, ora che il ballottaggio ha proclamato sindaco Riccardo Coppo, è sulla squadra di assessori che lo affiancherà nell'amministrazione della città. E, finalmente, Coppo dà un'indicazione precisa: «La presenterò [redacted] occasione del primo Consiglio comunale, che va fissato entro 10 giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro i 10 giorni successivi». Quindi i nomi saranno pubblici entro fine [redacted].

«Prima - ribadisce risolutamente Coppo - non faccio nomi. [redacted]' un passaggio delicato, che [redacted] perseguito meglio che si può. Non voglio rinunciare [redacted] portare in giunta personalità qualificate, come [redacted] promesso. Per fare questo devo essere certo dell'assenso delle persone».

Un'impostazione, quella [redacted] Coppo, che [redacted] era del tutto condivisa dalla lista civica Città insieme, una delle tre (insieme a pds e Popolari e laici) che lo hanno sostenuto.

Spiega Corrado Topi: «Ritenevamo che fosse una soluzione più trasparente. La pensia[redacted] ancora in questi termini, ma Coppo ci ha spiegato il suo punto di vista e quindi attendiamo che presenti [redacted] squadra. Noi chiediamo assessori competenti e affidabili; una giunta molto motivata, [redacted] esponenti tecnici soprattutto in certi settori, come il bilancio,; l'urbanistica, i lavori pubblici».

Il pds, che ha conquistato [redacted] seggi [redacted] 18, ha concordato con [redacted] sindaco Coppo un percorso di modalità, «ma - spiega Davide Sandalo, vicesindaco uscente - non [redacted] siamo ancora incontrati. Intendiamo, proprio in termini [redacted] equilibrio, esercitare un ruolo autorevole all'interno della giunta». In merito alla composizione della «rosa», Sandalo afferma: «Prima vogliamo ascoltare le proposte del sindaco, poi avanzeremo anche nostri suggerimenti. Siamo disponibili [redacted] accompagnare un percorso di rinnovamento, ma non poniamo pregiudiziali su eventuali riconferme. Se ci [redacted] assessori che hanno lavorato bene, potrebbero nuovamente avere un incarico».

Dai banchi dell'opposizione, Pino Carrato, segretario di Alleanza nazionale, [redacted] nutre grandi attese: «Mi aspetto una squadra, se non con gli stessi [redacted], dello stesso tipo di quella che ha governato fino ad [redacted]. D'altronde, i casalesi si sono espressi per [redacted] continuità, mentre novemila hanno preferito andare al mare. [redacted] non ci fosse stato tanto assenteismo alle urne, avrebbe vinto Riccardo Barberis».

Silvana Mossano

Casale: segnalazioni in commissariato e all'Usl, ma l'attività del deposito è regolare

[redacted] rifiuti speciali [redacted] Popolo

Uno stoccaggio di bidoni tra i cantoni Chiesa [redacted] Brina. La popolazione chiede una riunione pubblica: «Quali pericoli si corrono in caso di alluvione?». La ditta: «Abbiamo tutte le autorizzazioni e i fusti sono sigillati»

CASALE. Un deposito di rifiuti speciali è stato attivato nella frazione di Popolo. «Proprio nel centro del paese, tra cantone Chiesa e cantone Brina - afferma preoccupata la gente del posto -. Sono accatastati tanti bidoni di rifiuti, forse tossico nocivi». I nuovi esponenti [redacted] rinnovato Consiglio di circoscrizione sono stati informati, ma si attende la [redacted] della prima riunione di quartiere per affrontare la questione.

L'allarmismo [redacted] è diffuso la settimana [redacted]: una serie di segnalazioni anonime sono giunte in commissariato [redacted] all'ufficio di igiene pubblica dell'Usl. Pertanto, congiuntamente, i due organismi di polizia e di sanità, hanno compiuto un'ispezione da cui risulta che l'attività di stoccaggio, da parte della ditta «Green Point», costituitasi di recente, è in regola.

Lo confermano in commissariato e anche il capo dell'ufficio di Igiene, dottor Corrado Rendo: «Abbiamo compiuto una verifica sulle autorizzazioni rilasciate dalla Provincia: non risulta nulla di illegale, sia sui documenti amministrativi, sia sulla effettiva corrispondenza delle prescrizioni indicate nelle autorizzazioni stesse. L'attività viene svolta in modo regolare».

Uno dei soci della «Green Point» (che ha eletto [redacted] Casale Popolo la propria sede sociale [redacted] stabilirà lì anche gli uffici), Luigi Coppo, commenta: «Non ci saremmo mossi senza avere tutte le autorizzazioni a posto. Il sopralluogo delle forze dell'ordine e dell'Usl lo ha constatato». Precisa: «L'attività consiste nello stoccaggio di rifiuti speciali assimilabili agli urbani, provenienti da industrie di vario genere, contenuti in fusti rigorosamente sigillati».

I bidoni devono poi essere trasferiti entro sei mesi, dal deposito, in discariche autorizzate per lo smaltimento.

La popolazione è comunque allarmata dal movimento di camion: «Con targhe che indicano provenienza [redacted] fuori regione e, che, per di più, arrivano di [redacted]» precisano a Popolo.

E aggiungono: «Il capannone sorge proprio nel centro della zona abitata, in mezzo a numerosi edifici di case popolari e a edilizia convenzionata. A poca distanza scorre il rio Cornasso che all'epoca dell'alluvione ha esondato. Che [redacted] succederebbe [redacted] ci si trovasse in [redacted] situazione analoga? Quali pericoli corriamo?».

La popolazione chiede quindi che il Consiglio [redacted] circoscrizione convochi al [redacted]iù presto una riunione pubblica.

Per contro, le tempestive verifiche degli organismi preposti tendono a escludere pericoli. Peraltro, trattandosi [redacted] un tipo di attività delicata, verranno compiuti altri controlli, anche se di fatto spetta alla Provincia il compito di verificare, in quanto titolare nel rilascio del[redacted]. [s. m.]

Amianto: [redacted] a rischio?

Rassicurazioni dal Consorzio per la «rete» del Monferrato

CASALE. E' a rischio di amianto l'acquedotto del Monferrato? Se lo chiedono molti abitanti dei paesi del Monferrato casalese [redacted] astigiano, che sono serviti dall'acquedotto, spaventati dal fatto che molte tubazioni sono ancora di eternit. Si tratta di parecchi dei 1000 chilometri di tubazioni [redacted] dell'acquedotto, che decenni [redacted] era [redacted] costruito esclusivamente con manufatti di eternit.

Molti si chiedono se è possibile che nell'acqua possa esserci il rischio di inquinamento, da parte della pericolosa fibra.

[redacted] il presidente del Consor[redacted] acquedotto del Monferrato, Aldo Quilico, sindaco di Villadeati, tranquillizza tutti: «Ci [redacted] ancora parecchie tubazio[redacted] di eternit, anche se da decen[redacted] gli ampliamenti dell'acquedotto vengono realizzati con tubi di materiale innocuo. Ma, niente paura anche per le tubazioni di eternit ancora esistenti: abbiamo fatto compiere alcuni studi dall'Università di Genova, da essi emerge che non ci sono rischi per la salute».

Innanzitutto perché all'interno delle tubazioni si [redacted] formata «una spessa patina minerale che, come le analisi hanno accertato, protegge completamente le tubazioni di eternit. Inoltre, compiamo tutte le [redacted]stituzioni da giuntura a giuntura, in modo da non rompere in alcun caso i materiali ed evitare così dispersioni».

Il sindaco di Villadeati sottolinea anche il fatto che i medici e gli studiosi che si occupano di inquinamento da amianto sostengono [redacted] tempo che il rischio è dovuto soprattutto quando le fibre vengono disperse nell'aria, come dimostra anche il caso Casalese. Infatti mentre è certa la tossicità delle fibre inalate dall'organismo, si pensa che non sia pericoloso, [redacted] comunque lo sia molto meno, l'amianto ingerito [redacted] altro mo[redacted]. Insomma, in ogni caso, l'amianto disciolto nell'acqua è molto meno pericoloso di quello disperso nell'aria.

«In ogni caso, teniamo la situazione sotto costante controllo», conclude Quilico. [t. f.]

[redacted] VOTO

ALLA [redacted] DEI NUOVI [redacted] CITTADINI

Il sindaco e cinque collaboratori sono dipendenti dell'azienda

Cerrina, arriva dalla Patelec [redacted] Consiglio comunale

Aldo Visca (Cerrina), Domenico Giachero (Morsasco) e Evasio Rosso (Ottiglio)

CERRINA. Sono ben sei i dipendenti della Patelec eletti in Consiglio comunale. [redacted] sindaco Aldo Visca è un dirigente dell'importante industria di cavi elettrici, mentre impiegati dell'azienda sono il vicesindaco Pier Valentino Piva, l'altro assessore, Maurizio Bragagnolo, e i consiglieri Gabriella Freddo, Augusto Cavallo e Rossana Gallo.

In effetti, la Patelec ha costituito un'ottima scuola manageriale, che ha forgiato una classe dirigente di quarantenni ben preparati in campo amministrativo. La dimostrazione di saperci fare anche in ambito pubblico l'aveva già data l'esecutivo uscente, costituito [redacted] gran parte dalle stesse persone.

Così, quando [redacted] sindaco Visca ha deciso di ripresentarsi con la [redacted] squadra quasi [redacted] completo, quale possibilità avrebbe avuto una seconda lista? «Nessuna, in quanto non c'è nulla da rimproverare a chi c'era già» dice la gente. In effetti, [redacted] Consiglio fornisce l'immagine [redacted] un gruppo di giovani amici intenzionati a lavorare di comune accordo per completare le iniziative g[redacted] programmate [redacted] intraprenderne di nuove.

«Siamo ben consci di rappresentare il polo centrale della vallata - ha detto Visca [redacted] Consiglio -. Come abbiamo già dimostrato di saper fare recentemente, contrasteremo a ogni livello iniziative che compromettano l'ambiente della Val Cerrina. In considerazione dei futuri accentramenti delle scuole anche dai paesi limitrofi, potenzieremo le strutture esistenti [redacted] servizio trasporto alunni. Inoltre, nuovi insediamenti produttivi sono in atto [redacted] altri in progetto ed è prevista l'apertura [redacted] una nuova banca. Daremo pure sostegno alle varie associazioni [redacted] circoli del paese con iniziative [redacted] favore degli anziani». [m. g.]

Morsasco, [redacted] vertice un dipendente Usl

MORSASCO. Domenico Giachero, 53 anni, sposato e padre di due figli, dipendente dell'Usl di Novi ad Acqui, è il nuovo sindaco di Morsasco, paese dell'Acquese (ha 712 abitanti).

Giachero è stato eletto [redacted] 283 voti, pari al 51,3%, contro i 250 della lista avversaria. E' subentrato così al sindaco uscente Secondo Pastorino, che ha rinunciato [redacted] ricandidarsi.

«Il nostro programma prevede la realizzazione di [redacted] di riposo per anziani, che potrà essere realizzata grazie a un lascito - spiega Giachero -. Il mio predecessore aveva già da tempo istruito tutte le pratiche ne[redacted], coi relativi pareri favorevoli [redacted] i preventivi [redacted] spesa, già inviati alla Regione. Però i tempi burocratici saranno ancora lunghi, tenuto conto dell'iter che [redacted] necessariamente seguire in questi [redacted].

Aggiunge il neoeletto primo cittadino: «Prima delle elezioni, non ho promesso niente di irraggiungibile. L'unica cosa che [redacted] promesso è di fare un'amministrazione seria, corretta [redacted] soprattutto trasparente, cercando di valorizzare quello che c'è già e, se necessario [redacted] migliorarlo, come ad esempio il plesso scolastico del paese».

Tutto questo, tiene conto delle ristrettezze economiche [redacted] le quali le amministrazioni comunali [redacted] devono confrontare ogni giorno: «Per essere realistici e, soprattutto, onesti, non si può pretendere di promettere [redacted] non realizzabili nella realtà dei fatti».

Inoltre, il sindaco sottolinea che sarà necessario affrontare [redacted] serie di problemi di [redacted] territoriale, «nella fattispecie alcune frane». Infine, c'è l'intenzione [redacted] ampliare il campo da calcio, «per permettere alla squadra locale di calcio [redacted] partecipare ad un campionato a sette giocatori». [g. l. f.]

Ottiglio [redacted] punta su anziani [redacted]

OTTIGLIO. Evasio Rosso, [redacted] anni, [redacted] pensione dopo aver lavorato come dipendente dell' Acquedotto del Monferrato, torna a fare [redacted] sindaco di Ottiglio. Aveva svolto l'incarico dal [redacted] '90, poi era stato vice nell'ultimo quinquennio. Ora riprende in mano il timone e garantisce la continuità con l'amministrazione precedente.

Una delle questioni che ha la priorità [redacted] l'ampliamento della casa di riposo. «Attualmente - spiega il neosindaco - sono disponibili [redacted] posti per autosufficienti. Vorremmo crearne almeno una decina per non autosufficienti. E' un problema sentito in paese, perché la maggior parte della popolazione (680 abitanti) è composta [redacted] anziani. Si cerca di fare [redacted] modo che non debbano essere allontanati da Ottiglio, anche quando non possono più essere assistiti in famiglia».

La nuova giunta, poi, si propone di trovare i finanziamenti per la sistemazione della chiesa intitolata a S. Germano, del Magnocavallo: «Soprattutto la facciata merita un restauro. Ci metteremo al più presto in contatto [redacted] la Sovrintendenza».

La sistemazione [redacted] strade [redacted] fognature «restano problemi [redacted] costante attualità» commenta poi il sindaco, in aggiunta alla necessità di realizzare muri di contenimento, perché quelli vecchi, in tufo, tendono a manifestare dei cedimenti.

Paese collinare molto caratteristico, mèta [redacted] molti milanesi che hanno ristrutturato case di villeggiatura, Ottiglio attende il nuovo piano regolatore, già mandato all'approvazione della Regione: «Sono previste due zone dove potranno sorgere nuove case. Ad esempio, [redacted] un'area rialzata, verso Sala, dovrebbero nascere delle villette a schiera. Un'impresa [redacted] è già fatta avanti». [s. m.]

IN BREVE

ROCCA GRIMALDA

Colto da malore, [redacted] in ospedale [redacted] 61 anni

Luigi Segalerba, 61 anni, di Ge[redacted], che si trovava a Rocca Grimalda, [redacted] stato colto da malore. Trasportato al pronto soccorso [redacted] Ovada, malgrado le cure dei medici è morto poco dopo per problemi cardiocircolatori [r. bo.]

[redacted]

Automobile s'incendia a causa [redacted] un guasto

Un'auto ha preso fuoco l'altro pomeriggio in prossimità del [redacted] abitato di Prasco. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui, che in breve hanno domato le fiamme, probabilmente generate dal malfunzionamento dell'impianto di alimentazione. Illeso l'automobilista. [g. l. f.]

[redacted]

Tessera [redacted] per chi ha più di 65 anni

[redacted] circa ottomila casalesi con più di 65 anni sarà distribuita [redacted] prossimi giorni una tessera-sconto valida per diverse attività commerciali. L'iniziativa fa parte dell'operazione «Agevolare la terza età», che prevede una [redacted] attività per gli anziani e che è stata organizzata dall'assessorato al Commercio. [t. f.]

CASALE

Ampliato l'orario [redacted] chiusura del centro storico

E' [redacted] ampliato l'orario di chiusura [redacted] traffico del centro storico di Casale. Ora non si può circolare in auto [redacted] autorizzazione dei vigili dalle 7 alle 24 di ogni giorno. Invariato l'orario per le operazioni di fattorinaggio: dalle [redacted] alle [redacted] e dalle 14 alle 16. [t. f.]

[redacted]

In arrivo oltre 17 mila rimborsi Irpef

La filiale di Alessandria della Banca d'Italia ha cominciato la spedizione di oltre 17 mila vaglia [redacted] rimborsi Irpef relativi al 1990 ai contribuenti della provincia. I beneficiari possono incassare i vaglia anche negli istituti di credito di cui sono clienti. [b. v.]

Acqui Terme

Una [redacted] di [redacted] turismo

ACQUI. Fervono [redacted] città i preparativi per la Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese. Ritorna così, dopo molti anni, l'importante rassegna delle attività economiche, [redacted] un momento in cui è necessario dare un segna[redacted] concreto della ripresa economica in tutta la valle Bormida, dopo l'alluvione.

La mostra, organizzata dalla società Gestioni [redacted] Alessandria, con il patrocinio del Comune di Acqui, [redacted] terrà [redacted] 27 maggio al 4 giugno, nell'area espositiva attrezzata che verrà realizzata in piazza Allende. A venti giorni dall'apertura, un buon numero di operatori commerciali ha già dato l'adesione all'iniziativa, soprattutto molte aziende vitivinicole della zona.

Il costo degli stand, per quanto riguarda le aree coperte, è di 120 mila lire [redacted] metro quadrato, per quelle scoperte di [redacted]4 mila, mentre il prezzo del biglietto d'ingresso [redacted] lire.

[redacted] previste, inoltre, alcune agevolazioni per le associazioni e per gli enti. [g. l. f.]

Ancora problemi nel restauro della più nota cappella del Sacro Monte

Paradiso di Crea, altro rinvio

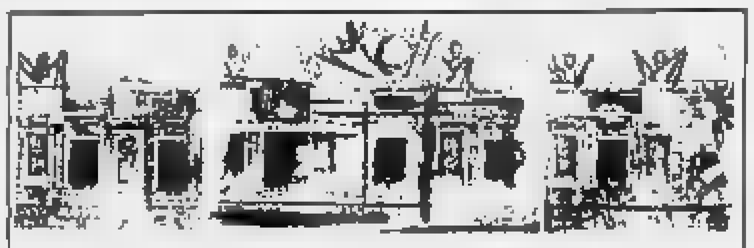
E' slittata a settembre l'apertura al pubblico

La cappella di Crea è chiusa da 15 anni

CASALE. Slitta ancora l'apertura della cappella del Paradiso, la grande opera d'arte del Sacro Monte di Crea che da [redacted] decennio è in restauro. L'apertura al pubblico era prevista per lo scorso autunno, poi è slittata a primavera. Ora si tentera di aprirla per il mese di settembre. Ma non è affatto certo: tutto potrebbe slittare alla primavera prossima. E' quanto è emerso dopo una riunione che si è tenuta [redacted] Crea ieri mattina alla presenza della dottoressa Morello della Sovrintendenza torinese, del vicario monsignor Moscone e del direttore del Santuario don Carlo Grattarola.

Per l'apertura della cappella restano ancora parecchi lavori da effettuare. Sono da completare le [redacted] di sosta intorno all'edificio, ma anche le scalinate [redacted] parte dell'esposizione che sarà organizzata nella cappella sotterranea. I tecnici tenteran[redacted] di completare il tutto entro il mese di luglio, in questo caso la cappella potrebbe essere riaperta a settembre con una grande cerimonia pubblica. Se [redacted] ci riuscissero però il tutto slitterà alla prossima primavera.

[redacted] parte di chi sta operando per riprire al pubblico [redacted] grande opera d'arte però [redacted] si dimostra fretta: «Dopo tanti anni di lavoro e tanti soldi spesi è importante che tutto sia fatto nei dettagli, è meglio attendere an[redacted] un po' piuttosto che fare in modo affrettato ora». La cappella del Paradiso è chiusa al pubblico da 15 anni, per i suoi restauri finora è stata spesa una cifra vicina al miliardo. Quando verrà riaperta si potrà visitare anche per la prima volta la cosiddetta cappella sotterranea con uno spazio espositivo dedicato ai frammenti delle antiche statue che furono staccate e distrutte per fare posto alle statue attuali. [t. f.]



IL MERCATO DEL DOGE A PALAZZO DUCALE

[redacted] *Mercato Antiquaria*

GENOVA

Dal 10 al 14 maggio 1995

PALAZZO DUCALE

PIAZZA MATTEOTTI, 5

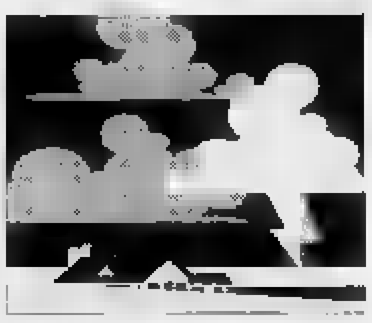
Dalle ore 10 alle 20 - Sabato dalle ore 10 alle 23

Per informazioni e iscrizioni - tel.

CENTRO DEI DOGI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE



Anche il sottosegretario alla Protezione Civile lancia accuse: invece di dare solidarietà, sono micragnose

Gli alluvionati: «Le banche bloccano gli aiuti»

Il caso di un sarto alessandrino escluso dai finanziamenti

Cartelli polemici durante una manifestazione degli alluvionati svoltasi qualche tempo fa ad Alessandria

ALESSANDRIA. Tanta rabbia, lunedì sera, al T[redacted]atro Comunale dove [redacted] erano riuniti centinaia di alluvionati alessandrini, astigiani e cuneesi - in particolare imprenditori - che hanno avuto [redacted] e aziende distrutte. All'assemblea ha partecipato, assieme ai sindaci di Asti e Alessandria e ad amministratori di alcuni Comuni, il sottosegretario alla Protezione civile professor Franco Barberi.

Sono trascorsi sei mesi e malgrado lo Stato abbia stanziato i miliardi necessari, gli imprenditori alluvionati hanno visto poco [redacted] nulla, come fondo perduto oppure mutui agevolati.

«Le banche - è stato detto - bloccano le domande per i mutui agevolati, chiedono garanzie, non siamo in grado di darle perchè abbiamo po[redacted] tutto». Il sarto Livio Pasuello, laboratorio in centro: «Non avevo fatto fronte alla rata di un mutuo, ho subito un pignoramento. Ora ho perso tutto [redacted] non sono ammesso al finanziamento agevolato. Che cosa devo fare?».

«Pessima l'impressione data dalle banche - ha detto Barberi - invece di dare solidarietà sono state micragnose, facendo fallire lo strumento che governo e Parlamento avevano adottato per salvaguardare l'economia. E' assurdo che in provincia di Cuneo su 456 domande di finanziamento non sia stata ancora erogata una [redacted] lira. Un po' meglio ad Alessandria ed Asti, ma con ritardi spaventosi».

Barberi ha quindi chiesto agli imprenditori di portare ai tre prefetti copia di tutte [redacted] domande di finanziamento [redacted] fondo perduto, per permettere di incalzare le banche «che devono dire quante pratiche sono state [redacted] e quante respinte, motivando [redacted] perchè dei "no". Con l'ultimo decreto lo Stato assicura il 100 per cento di garanzia».

Barberi ha anche assicurato a [redacted] giorni la firma [redacted] un'ordinanza per consentire a Magispo e Regione di intervenire per eliminare i detriti nei fiumi. «L'argomento doveva entrare nell'ultimo decreto, abbiamo dovuto rinviarlo: la lobby degli escavatori agisce a tutti i livelli nell'amministrazione pubblica, era pronta a speculare sul post-alluvione». L'intervento dovrà es[redacted] ultimato entro [redacted] settembre. Per tale data Barberi si è impegnato a rivedere i sistemi di monitoraggio e prevenzione, in vista delle piogge autunnali.

Ha criticato Anas e Regione in ritardo [redacted] lavori di ricostruzione delle opere pubbliche malgrado ci siano i s[redacted]. Ha sottolineato la necessità della visita del presidente Dini.

Franco Marchiaro

[redacted]

Tre miliardi

Dall'Unione Europea

Tre miliardi per [redacted] le opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del 5 e 6 novembre '94. E' il finanziamento concesso dall'Unione Europea alla Regione per le aree [redacted] sono [redacted] devastate da acqua, fango e detriti, con il vincolo che la destinazione delle somme concesse venga destinata a opere eseguibili nell'arco di tre mesi.

Proprio per questo motivo, l'assessorato regionale alla Tutela del Suolo ha preparato un elenco di strutture (che pubblichiamo a lato) con un urgente bisogno di intervento, compatibili con le esigenze imposte dall'Ente comunitario, privilegiando l'illuminazione pubblica comunale e l'edilizia.

L'elenco delle opere da [redacted] il finanziamento europeo alla Regione riguarda diciassette co[redacted] della provincia di Cuneo (1857 milioni di lire), cinque di Alessandria (225 milioni), cinque di Asti (602 milioni), due di Vercelli (120 milioni) e due di Torino [redacted] milioni). [r. s.]

PROV.	[redacted]	OGGETTO	IMPORTO IN MILIONI
AL	Carentino	Ripr. tetto municipio e edificio com.le	12
AL	Masio	Rifac. muro scuola materna	50
AL	Morano Po	Ripr. proprietà pubbliche	150
AL	Spigno Monferrato	Muro cimitero fraz. Montaldo	[redacted]
AL	Strevi	Tetto palazzo com.le	[redacted]
AT	Canelli	Edifici com.li con impianti ed arredi	400
AT	Cortiglione	Palazzo civico	50
AT	Costigliole	Ripr. scuole elem. e mat. fraz. Motta	25
AT	Incisa Scapaccino	Infrastrutture pubbliche	57
AT	Viale	Tetto Municipio	70
CN	Alba	Edilizia pubblica com.le	104
CN	Albaretto Torre	Edilizia pubblica com.le	100
CN	Bastia Mondovì	Edilizia pubblica com.le	246
CN	Bossolasco	Illuminazione pubblica	15
CN	Castellinaldo	Edilizia pubblica com.le	100
CN	Cerretto Langhe	[redacted] pubblica com.le	110
CN	Cissone	Edifici culto	200
CN	Clavesana	Ambulatorio com.le	122
CN	Diano d'Alba	Edilizia pubblica com.le	125
CN	Garessio	Illuminazione pubblica	255
CN	Lesegno	Edilizia pubblica com.le	[redacted]
CN	Mombarcaro	Edilizia pubblica com.le	65
[redacted]	Monasterolo C[redacted]	Illuminazione pubblica e cimitero	40
CN	Mondovì	Illuminazione pubblica	[redacted]
CN	Montezemolo	Edilizia pubblica com.le	20
CN	Priola	Illuminazione pubblica	8
[redacted]	Somano	Edilizia pubblica com.le	[redacted]
TO	Bollengo	Tetto Municipio e muri interni	96
TO	Lemie	Tetto edificio com.le fraz. Villa	100
VC	Magnano	Centro incontro anziani	60
VC	Palazzolo V.se	Ripr. centro ostivo com.le	60
		TOTALE	3000

Sabato 20 e domenica 21 arrivano 400 mila «penne nere»

Raduno degli alpini ad Asti giro d'affari da 100 miliardi

Cresce [redacted] Asti l'attesa per il raduno alpino del 20 e 21 maggio. Sotto: i presidenti dell'Ana nazionale Leonardo Caprioli (a sinistra) e provinciale Oscar Gastaudo [redacted] il manifesto dell'adunata

ASTI. Un giro d'affari stimato in almeno 100 miliardi, oltre 270 mila pasti caldi da servire in tre giorni, 50 mila posti letto in tenda, 5 mila pullman e 4 mila camper in arrivo dall'Italia e dall'estero, 40 stand per la vendita di vino doc, una lotteria con 20 mila biglietti in vendita e ricchi premi: sono alcune delle eloquenti cifre che testimoniano l'importanza, anche economica, del raduno nazionale alpino, in programma il 19-20-21 maggio ad Asti.

A poco più di una settimana dall'avvio delle celebrazioni per l'evento dell'anno, nell'Astigiano si incominciano a fare i conti. Ristoratori, albergatori, produttori di vino, Pro loco sono mobilitati da tempo per offrire piatti [redacted] vini tipici all'esercito di ospiti con la penna nera. Ma tutta una città e una provincia attendono l'arrivo degli «ospiti» per una festa gigantesca che porterà anche ricchezza e denaro.

Un'invasione pacifica, sotto il segno della solidarietà: migliaia di alpini in congedo sono stati tra i primi ad accorrere in soccorso delle popolazioni astigiane alluvionate, lo scorso novembre. Una testimonianza concreta e toccante di altruismo, che ha rinsaldato i legami tra la città e le truppe da montagna. «E' un'occasione unica, storica, forse irripetibile, che nessun astigiano può snobbare» ha ribadito nei giorni scorsi il presidente provinciale dell'A[redacted] di Asti, Oscar Gastaudo, incontrando il responsabile nazionale dell'associazione (350 mila iscritti), Leonardo Caprioli, un capitano reduce dalla Campagna di Russia.

Sentimenti, ricordi, attaccamento alle insegne di uno dei Corpi militari più affascinanti e prestigiosi del mondo, si fondono agli aspetti meno romantici, ma sicuramente irrinunciabili del grande «business».

«Gli alpini porteranno una ventata di allegria e di ottimismo - concorda l'addetto stampa dell'Ana di Asti, Paolo Perissinotto - ma verranno nell'Astigiano e in Piemonte con lo spirito di chi vuole concedersi una piacevole vacanza e per fare questo, [redacted] molti casi, non bada a spese».

Alberghi, ristoranti, trattorie sono già tutti prenotati da mesi, non solo nell'Astigiano, ma anche nelle province confinanti, in tutto il Piemonte fino alla Valle d'Aosta e alla Liguria.

La Pro loco allestiranno tavolate nei paesi, i vignaioli sono pronti a offrire assaggi del meglio della loro produzione. Non ci saranno invece menù a prezzi concordati. «Non siamo riusciti a trovare un'intesa con i ristoratori - ammette Perissinotto -. L'unico impegno che gli esercenti si sono presi è quello di tenere bassi i prezzi per i nostri alpini».

Anche le Ferrovie offriranno per tre giorni un pacchetto di biglietti a prezzi controllati (6 mila lire e 8 mila lire per tagliandi a percorrenza chilometrica limitata).

Già pronti anche i maxi-parcheggi alla periferia della città, i bus navetta, le tendopoli alla periferia della città.

Una festa organizzata fin nei minimi dettagli dagli alpini astigiani, poi, venerdì 19 il via alle manifestazioni con la fiaccolata e l'arrivo della «bandiera di guerra» della Taurinense in corso Savona, uno dei borghi «feriti» dalla disastrosa alluvione di novembre.

Franco Binello

"Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?"

❒ un caffè al bar.

❒ un'ora di parcheggio in centro.

☒ La Stampa a casa vostra.

- Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1.500 lire.
- Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).
- Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

In scena stamane due spettacoli dedicati agli studenti

Il mito entra a teatro

La leggenda della regina Pedoca debutta [redacted] Ticineto. Al Comunale di Alessandria invece rivivono le fiabe degli aborigeni australiani

Nel settore del teatro per le scuole si affaccia alla ribalta «Il ballatoio», un'associazione culturale fondata nel '92 a Gavi da Claudia Casolaro e assai attiva finora soprattutto nel campo della danza contemporanea.

Ora l'associazione ha messo a punto un progetto pedagogico rivolto all'educazione all'espressione e indirizzato alle scuole della provincia attraverso l'organizzazione [redacted] laboratori [redacted] spettacoli per i ragazzi e di seminari di aggiornamento per gli insegnanti.

Frutto di questo impegno [redacted] «La regina Pedoca», uno spettacolo ispirato a una leggenda tradizionale risalente all'epoca della fondazione [redacted] Alessandria. Sarà presentato stamattina alle 10,30, agli studenti della scuola media di Ticineto.

Autori e interpreti dell'allestimento sono la stessa Claudia Casolaro [redacted] Romeo Lucchi, diplomato della scuola di recitazione dell'Ata e attore della compagnia del Teatro di Alessandria.

E' una prima che sarà poi seguita da repliche in altre scuole della provincia. Fonte d'ispirazione [redacted] un'opera storica, gli «Annali di Alessandria» di Guglielmo Schiavina, ma l'interpretazione ha il sapore di [redacted] fiaba, così [redacted] è una fiaba, [redacted] meglio un mito, forse di origine francese, la storia di Pedoca, una misteriosa regina che assediò, inutilmente, per sette mesi, Alessandria. La scena, realizzata con materiali poveri, propone l'immagine di un castello, la suggestione della [redacted] in scena è affidata a musiche d'epoca e non.

«Il ballatoio», che ha sede [redacted] Gavi in via Mazzini 7 (tel.0143/643568) propone anche uno stage di tecniche espressive intitolato «Clownerie: il corpo racconta» [redacted] tenuto da Pasquale Ippolito, in programma per il prossimo finesettimana e poi danza afro [redacted] Nino Raddy (domenica 21 maggio); canto e uso della voce, [redacted] Cinzia Bauci (sabato 27 e dome[redacted] 28 maggio); tango argentino, salsa e merengue con Maurizio Guasco (negli stessi giorni); danza del ventre con Sabah (sabato 10 [redacted] domenica 11 giugno); contact dance con Laura e Roberto (sabato 17 e domenica 18 giugno).

Anche ad Alessandria è di scena il teatro per ragazzi [redacted] la stagione Spettacolo scuola dell'Ata. In sala Ferrero, stamattina, domani, venerdì e lunedì prossimo, sempre con inizio alle 10, andrà in scena «Kookaburra» della compagnia Granbadò di Settimo Torinese, per gli allievi delle scuole ma[redacted] e del primo ciclo delle elementari.

Lo spettacolo, ispirato a «Sto[redacted] e miti dell'Australia tribale» e «Le vie dei canti» di Bruce Chatwin, mette in scena leggende aborigene sull'origine del mondo e sulle leggi che governano il mondo. [c. re.]

Solidarietà

Molière in scena contro l'infarto

ALESSANDRIA. Oggi alle 16 e alle 21, con un doppio appuntamento pomeridiano e serale per ogni fascia di pubblico, viene rappresentato all'Alessandrino dalla compagnia «Il teatro del Mediterraneo» la celebre commedia di Molière «L'anfitrio[redacted]. L'iniziativa è dell'agenzia Art 2000, specializzata nell'allestimento di spettacoli teatrali a favore di enti medico-scientifici e di volontariato, in collaborazione [redacted] l'Apmc, Associazione che si occupa della preven[redacted] delle malattie di [redacted]. I biglietti, posto unico, costano 30 mila lire; [redacted] ricavato servirà in parte a finanziare le attività dell'Apcm, che da anni svolge campagne [redacted] prevenzione per l'infarto e [redacted] sue complicazioni. Per maggiori informazioni rivolgersi allo 0131/232650.

La formula spettacolo-solidarietà è collaudata in città, dove riscuote da anni [redacted] nel mondo della scuola e [redacted] solo. In scena una delle commedie più popolari del grande commediografo francese. [c. re.]

In scena per Eduardo al Municipale di Casale. I fratelli Aldo e Carlo Giuffrè

In scena stasera a Casale ci sono i fratelli Giuffrè

CASALE. Debutta stasera (e non ieri [redacted] era stato erroneamente annunciato) [redacted] Teatro Municipale, lo spettacolo «La fortuna [redacted] la effe maiuscola», [redacted] dei cavalli di battaglia di Eduardo de Filippo, che viene interpretato dalla compagnia di Aldo [redacted] Carlo Giuffrè.

La pièce, che sarà riproposta domani, racconta la storia di Giovanni che vive una vita di stenti [redacted] la moglie e il figlio Enricuccio, fino a che la fortuna arriva inaspettata, ma rischia di sfuggirgli: per guadagnare qualche soldo l'uomo decide di fare da padre adottivo a un giovane che ha bisogno [redacted] una famiglia per sposare una ricca ragazza. Giovanni però non [redacted] che il fratello americano gli ha lasciato una grossa eredità che potrà ricevere solo [redacted] dimostrerà di non [redacted] figli. Con uno stratagemma riuscirà comunque a ottenere i soldi anche se finirà in prigione. [r. al.]

[redacted]IO [redacted] NOTTE

DANZA

Al via uno stage di boogie

Alla scuola «Danzamusicalessandria» di Patrizia Campassi, ad Alessandria, è allestito uno stage di boogie con il coreografo Maurizio Guasco: le lezioni sono al martedì sera, informazioni allo 0131/262142. [b. v.]

[redacted] LOCALI

Un pianista suona al Saint Paul

A Novi è aperto dal martedì alla domenica il piano bar Saint Paul: musica internazionale, soprattutto grandi successi, con un pizzico di ritmo. Stasera suona il pianista alessandrino Fabio Tolu. [b. v.]

IN MOSTRA

Libri [redacted] collettive d'arte

Oggi alle 14 alla Biblioteca ragazzi di via Cavour, a Casale, si inaugura la mostra di novità librarie organizzata nell'ambito delle iniziative di «Un anno [redacted] biblioteca». Resta aperta fino al 27 maggio dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18. Informazioni allo 0142/444308. Ad Arquata [redacted] esposte nell'atrio del palazzo comunale, per il Maggio d'arte, una serie di per[redacted]ali di giovani artisti. Fino a giovedì espone Maddalena Rozza, dal 12 al 19 maggio Enrico Butti, dal 20 al 27 maggio Carlo Favaro, dal 28 maggio al [redacted] giugno Anna Maria Picchetto. In occasione del Corpus Domini, [redacted] terrà la seconda edizione del Borgo in fiore, in via Interiore, dove saranno presentate altre interessanti collettive. Veranno anche allestite collettive nei paesi limitrofi; per informazioni [redacted] iscrizioni rivolgersi a Francesca Brugna - telefono 0143/667856 o a Enrico Debenedetti - telefono 0143/[redacted]. [m. pu.]

CINEFORUM

I film da vedere e rivedere

Al cinema Arlecchino di Voghera prosegue il ciclo Grande Schermo. Stasera alle 21,15 sarà proiettato «Tom e Viv» di Brian Gilbert. A Casale, per la rassegna «Anteprime di cinema» del Gruppo cinema stassera al cine Poli sarà proiettato «Il prete» di Antonia Bird. Proiezioni alle 20,20 e alle 22,20. [t. f.]

Un'équipe di esperti organizza nei weekend corsi trimestrali per tutti

Piovera, scuola d'arte al castello

Sono lezioni mirate per gruppi di venti persone

Iniziativa originale. Una scuola d'educazione al «vedere» al Castello di Piovera

PIOVERA. Una «scuola del vedere» nella suggestiva [redacted] del castello del conte Calvi di Bergolo. Sono aperte [redacted] tutti le lezioni che un gruppo di artisti coordinati da Antonio Laugelli impartiranno a gruppi di non più [redacted] una ventina di persone interessate a un approccio interdisciplinare allo studio dell'immagine e della forma [redacted] all'apprendimento dei linguaggi artistici.

Il progetto prevede percorsi formativi trimestrali strutturati in incontri che si terranno nel fine settimana con possibilità di alloggio nelle pertinenze del castello. Al termine i risultati conseguiti durante il percorso di formazione saranno promossi anche attraverso esposizioni delle opere più significative. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Castello di Piovera, tel. 0131/698128 o al coordinatore, 0131/442474. [c. re.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

Alessandrino — Tel. (0131) 252 [redacted] — Or. 21
Spettacolo teatrale per beneficenza

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22.20 — L. 7000 posto unico
[redacted]a, un corpo in prestito — *di P. Almodóvar, [redacted] V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna [redacted])* — Una donna-telecamera filma per la tv [redacted] [redacted] vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: [redacted] nefandezze, vizi prevalissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20.15/22,20 — L. 10.000/8000
Cronaca di un [redacted] violato — *di [redacted] Battiato, con R. Zibetti, I. Ferrari, S. Broussal (Ita. '95)* - La giornata di un ragazzo solitario, afflitto dalla madre e forte della femminilità, che cerca ragazze da stuprare. Dal [redacted]zo di A. M. Pellegrino. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — [redacted]: 20.30/22,30 — L. 10.000/8000
Creature [redacted] cielo — *di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94)* — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

Corso — Tel. 288.080 — [redacted]: 20/22,15. — Lire 10[redacted]
La morte e la fanciulla — *di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra/Ingh. [redacted])* — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, [redacted] di [redacted] in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45 **Drammatico**

Cristallo — [redacted] 341.272 — Or.: 16/17.30/19 20.30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
Film vietato ai minori [redacted] anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22.15 — L. 10.000/8000
In trappola — *di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94)* — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi [redacted] una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18, 1h 50' **Avvent.**

Moderno — Tel. 252.707 — [redacted]: [redacted]/22.25 — L. 10.000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Ore 20/22 — Lire [redacted]
OGGI CHIUSO

Cristallo — [redacted] (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
OGGI CHIUSO

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
La morte e la fanciulla — *di R. Polanski, con S. Weaver, [redacted] Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra/Ingh. '95)* — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di ric[redacted] in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 0142 452.081, — [redacted]: 20.20/22.20 — L. 10.000 (posto unico)
[redacted] prete — *di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93)* — Un sacerdote [redacted], giovane e bel[redacted], vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo [redacted] [redacted] affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

[redacted] — Tel. (0142) 452.818 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
NON PERVENUTO

NIZZA M.

Aurora — Tel. (0141) 701.459 — [redacted]: dalle 15 — L. 8000/7000
OGGI CHIUSO

Lux — Tel. [redacted]. — Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30 — [redacted]
OGGI CHIUSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — L. [redacted]
Film vietato [redacted] minori [redacted] anni 18

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: dalle 20 — L. 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

NOVI L.

Moderno — Tel. 0143/78.290 — [redacted]: 20,15/22,20 — L. [redacted]
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. [redacted])* — Un killer professionista aiuta [redacted] bambina di dodici anni a vendicare il massacro [redacted] sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

OVADA

Comunale Dolby — Tel. 0143 81.411. — Or. 21,15
Spettacolo teatrale

S[redacted]RRAVALLE S.

Lara — [redacted] 0143 62.695 — [redacted]: 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

TORTONA

Sociale — [redacted] — Or.: 21,30 — Lire 9000/6000
OGGI CHIUSO

VOGHERA

Arlecchino — [redacted] 124 — Or.: 21,15 — L. 8000 posto [redacted]
Tom & Viv — *di B. Gilbert, [redacted] W. [redacted] M. Richardson, T. Dutton (Usa '94)* — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, [redacted], vita quotidiana, lotta in agguato N. V. 2h 05' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Rasseg[redacted] Effetto cinema [redacted] fish. di R. Troche con V. S. Brodie, G. Turner. Or.: 16, 18,45; 21,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **A proposito di donne.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. [redacted] 2. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30, V.M. 14. Sala 3. **Léon.** Or.: [redacted]; 17,50, 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Il seme della follia.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]ENTRALE v. Carlo Alberto 27, [redacted] 540.110. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted].0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15, 18,50, 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **In trappola.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Only you.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO B[redacted] piazza Sabotino. **Viva [redacted] ladro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. [redacted] Veneto 5. **Il prete.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Nell.** Or. 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Strane storie.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sfida finale.** Or.: 15; 16,55, 18,45; 20,40; 22,40
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA [redacted] Trapani [redacted] **Forrest Gump.** Or.: 14,45. 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55, 20,40, 22,30
KING via Po 21. T. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Orario: 15; 16,50; 18,45; 20,30, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Lisbon story.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30.
LUX [redacted] [redacted] Fedenco. [redacted] **carica dei 101.** [redacted]: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
MASSIMO [redacted]NO v. Montebello 8. S[redacted] **Pereira.** Or.: 15; 17,30; 20,30, 22,30.
[redacted]ALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** [redacted]: 15, 17,30; 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 15, 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
[redacted]LIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **de[redacted]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'a[redacted] e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30
[redacted]O [redacted] Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **D'amore e ombra.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20, 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [redacted] Dal 19 al 28 maggio **Il campanello** di [redacted] Donizetti e **Gianni Schicchi** di Giacomo [redacted]cini. Fabrizio Maria Carminati direttore, regia Enzo Dara con Leo Nucci, Enzo Dara, Anna Rita Taliento. Biglietteria ore 13-18,30 [redacted] 8815.241/242
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. e La Contemporanea '83 presentano Sergio Fantoni ne **La scuola delle mogli** di Molière, regia C. Pezzoli. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 54.45.62.
[redacted] C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultima recita! Oggi alle ore 16. G. Molino e C. Josetti in **Travet 1ª Repubblica**. Si prenota [redacted] Comp. Torino Spett. in **Tango delle ore piccole**. Pren. [redacted] 9-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **[redacted] tocco di classica**, speciale
21,30 **Cronaca di un pr[redacted] relativo [redacted] processo Kassem**
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video top**, musicale

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **E tutti risero**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente...** [redacted] [redacted], [redacted] [illegible]
23,40 **Le bellissime di «Vial privati»**, varietà

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 Ciclo Totò: **Il ratto delle Sabine**, film
22 — **TSD**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8**, situation comedy
[redacted] **Sampei ragazzo pescatore**, cart.
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Quarta [redacted] Tv
18 — **Tg4 regione**
19,30 **Tg4**
20,20 **Note ballerine**, edizione serale
22,30 **Azzurro Italia**
0,15 **Erotika**

Supersix
19 — **Al bar della pista**, talk show
19,45 **Tg sera**
21,15 **Situation comedy**
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guarire in diretta**, a cura del [redacted] Franchino
23,45 **Tg notte**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 [redacted] **compilation**, canzoni
20,20 **Telenews**
20,30 **La dama e il cowboy**, film
[redacted] **Telenews**
[redacted] **Royal Casinò**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon Tv
17 **Rosa Tv** rotocalco femminile presenta: **Attenti al cuoco; Tg rosa;** [redacted], con Catherine Fulop, Fernando Carrillo (63ª puntata)
19,30 **Tg rosa**
[redacted] **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,15 **Telomeno**
20,30 Ciclo «Il giro del mondo in 80 film»: **Niente di grave suo marito è incinto**, film
22,30 **Cinema 6**
22,40 **Racing [redacted]**
23,10 [redacted]

Telecampione
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Piazza affari**
22,30 **Emporio tv**

Rete 9 Tal
19 — **Speciale telesu: «Senza frontiere»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Il canton dij barbaion**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Nemico [redacted]**, film
[redacted] **Tipico Monferrato**
23 **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei [redacted] ne pensa**

G.R.P.
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Evil paradise**, telenovela
20,30 **Incontri di pallavolo**
22 - **Rubrica di cartomanzia**, con N. Nappoli
23 - **G.R.P. Monitor**

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[redacted] **Telenovela**
21 [redacted] [redacted] **parlano**, programma [redacted] cartomanzia
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Nemico amato**, film
22,30 **Pietro vive: «Donna, arcipelago di diversità»**
23 - **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,30 **Parlamono**, rubrica [redacted] [redacted]logia (1ª parte)
22,40 **Informasette**
[redacted] — **Parlamono**, rubrica di parapsicologia ([redacted] parte)
23,40 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0910 (lire 952 al minuto + Iva)

Banca Cassa di Risparmio Saluzzo

La Collezione è partita. Buon viaggio nel tempo.

UN FANTASTICO VIAGGIO NELLA STORIA DELL'AUTO ITALIANA CHE CONTINUERÀ OGNI GIORNO CON UN FASCICOLO E SEI NUOVE FIGURINE, IN OMAGGIO CON "LA STAMPA".

IL RACCOGLITORE DEI FASCICOLI È IN EDICOLA A LIRE [illegible]

Signore e signori, si parte! È il momento di collezionare cento anni di scoperte, successi, personaggi e modelli automobilistici che hanno accompagnato la nostra storia. Dalla macchina a vapore alla motorizzazione di massa, dai grandi trionfi della Mille Miglia ai più recenti successi di Formula Uno: tutto in un'opera eccezionale, in trenta fascicoli.

Completare la collezione è facile come leggere "La Stampa". Ogni giorno infatti, dal lunedì al sabato, in omaggio con "La Stampa", troverete in edicola un nuovo, avvincente fascicolo con sei figurine all'interno, sempre diverse, per completare l'album con la storia delle più grandi case automobilistiche italiane. Al traguardo avrete un volume assolutamente originale, ricco di notizie, con un'ampia documentazione storica e tecnica, che potrete rilegare con la copertina che già da oggi trovate in edicola.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in omaggio con "La Stampa".

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON

Il difensore centrale si scopre bomber: ora è al quarto posto tra i cannonieri dei grigi

Carletti diventa l'idolo dei tifosi

«La squadra gira, sono convinto che ci salveremo»

ALESSANDRIA. Nella «hit parade» dei cannonieri c'è anche lui: Piergiorgio Carletti, di professione difensore, approdato all'Alessandria nell'estate scorsa. Un gigante buono che, comunque, oltre a «francobollare» in maniera quasi sempre impeccabile l'attaccante di turno, si propone spesso in attacco specialmente in [illegible] di calci piazzati ed angoli.

Carletti, finora, ha realizzato quattro centri, l'ultimo dei quali domenica [illegible] nella gara casalinga contro l'Ospitaletto. E si è inserito, in tal modo, al quarto posto fra i marcatori dell'Alessandria alle spalle di Romairone, Damiani e Terzaroli. «Diciamo - esordisce [illegible] la [illegible] umiltà - che mi è andato bene. Quando ci sono affollamenti nelle aree avversrie ci vuole anche un po' di fortuna. Domenica sulla punizione di Zanuttig, mi sono inserito a memoria bruciando tutti sul tempo».

I precedenti tre gol [illegible] Carletti, che ha 31 anni ed è alla secondo esperienza in C1 dopo quella di Prato della stagione '93-'94, datano epoche diverse. Il debutto nella nuova veste di fromboliere appartiene [illegible] '95. Infatti il difensore di grigi ha firmato il primo gol personale il 22 gennaio nella partita disputata al «Moccagatta» contro la Spal pareggiando la rete, [illegible] apertura, del ferrarese Bugiardini. In seguito, Carletti è andato a segno al «Dall'Ara» di Bologna nell'incontro perso per 2-1, ed il 23 aprile, sul neutro [illegible] Cento, innanzi al Cravalcore. Senza dimenticare che [illegible] bottino avrebbe potuto essere maggiore se i pali non gli avessero negato la soddisfazione del gol a Carrara e nella prima di ritorno sul campo del Carpi.

«Ma il merito - aggiunge Carletti - è di tutta la squadra che sta lottando con ogni mezzo per centrare l'obiettivo della permanenza in C1 anche per l'anno prossimo [illegible] gli spareggi. Guardando avanti bisogna battere assolutamente la Carrarese il 21 maggio. Anche se domenica siamo chiamati a disputare una gara difficile a Ravenna. I romagnoli vengono da due sconfitte consecutive e sono piuttosto nervosi perchè rischiano [illegible] essere tagliati fuori dai playoff. Anche noi, tuttavia, vogliamo farci valere ed ottenere [illegible] un risultato positivo. Daremo il massimo per uscire imbattuti».

A quota quattro, Carletti uguaglia il primato personale stabilito nella stagione '92-'93. Con il Poggibonsi (serie C2, girone B), segnò a Rimini, in casa contro il Cerveteri dell'ex grigio Cordelli ed a Francavilla. Infine il 21 marzo '93 mise a segno il gol partita con l'Avezzano.

Roberto Gelato

Un'azione di gioco della gara tra Alessandria e Ospitaletto disputata domenica scorsa al Moccagatta. I grigi, pur con qualche patema, hanno conquistato tre punti importanti nella corsa per la salvezza: ma occorre un altro successo per ottenere la sicurezza [illegible] stare fuori dai playout

LA [illegible] DEL FAIR PLAY

Prosegue l'iniziativa indetta da «La Stampa» e battezzata «La pagella del fair play»: la graduatoria tiene conto della prestazione atletica di ogni singolo giocatore, [illegible] anche del comportamento nei confronti di avversari, [illegible] arbitrali, pubblico. La pagella non si limita al comportamento sul campo o negli spogliatoi, [illegible] anche a quello che i giocatori tengono quotidianamente [illegible] confronti di allenatore, compagni e addetti [illegible] lavori. Insomma, una superclassifica che varrà a fine campione il titolo di giocatore «fair play» della squadra grigia.

Per quanto riguarda il regolamento, ricordiamo che la «pagella» viene aggiornata di settimana in settimana grazie al contributo di alcuni addetti [illegible] lavori che seguono da vicino la preparazione della squadra.

Dopo la gara di domenica al Moccagatta [illegible] l'Ospitaletto la classifica è rimasta sostanzialmente invariata. Perdono un centesimo, in parte penalizzati dell'ammonizione e in parte per l'arrotondamento della media matematica, i centrocampisti Bianchi e Fiorentini. Per quanto concerne la leadership, in vetta restano appaiati Romairone e Avallone (quest'ultimo nonostante il cartellino giallo), mentre ad una lunghezza ci sono addirittura cinque giocatori: Zanuttig, Toccafondi, Carletti, Bachini, Mauro.

Negli ultimi 270 minuti tutto può ancora accadere in testa [illegible] come in coda alla graduatoria, anche se vere e proprie rivoluzioni saranno impossibili.

Piero Abrate

Salvatore AVALLONE	63	(29)
G. Carlo ROMAIRONE	63	(25)
Andrea ZANUTTIG	62	(29)
Paolo TOCCAFONDI	62	(28)
P. Angelo CARLETTI	62	(24)
Jonathan BACHINI	62	(10)
Cristian MAURO	62	(8)
Fabio BONADEI	61	(22)
Paolo TERZAROLI	61	(15)
Alex DAMIANI	60	(23)
Alessandro D'AMICO	60	(4)
Franco FARNETI	59	(23)
Marcello ALBINO	59	(18)
Emiliano MADDE'	58	(21)
Riccardo FIMOGNARI	[illegible]	(13)
Paolo PERUGI	57	(18)
Andrea BIANCHI	57	(17)
Peter LIVON	57	(3)
Romano MAURINO	[illegible]	(17)
David FIORENTINI	55	(7)
G. Franco GERMONI	[illegible]	(8)
Vito SALIERNO	53	(2)

Romairone (sopra) e Carletti

L'alessandrino infligge distacchi abissali a tutti gli avversari

Ancora un successo per Eco al crossodromo Vallescrivia

SPORT FLASH

CALCIO

E' deceduto ad Asti l'ex dei grigi Stradella

E' deceduta ad Asti una vecchia gloria dell'Alessandria: Carlo Stradella. Attaccante, indossò la maglia dei grigi dal '43 al '48 collezionando complessivamente 95 presenze e realizzando 44 gol. [r. g.]

JUNIORES

I «baby» del Derthona fuori dal torneo regionale

Sconfitto in casa dal San Mauro per 3-1, il Derthona esce dalle finali regionali del campionato Juniores, dopo aver dominato il girone H. [r. c.]

[illegible]

Un corso di psicologia domani alla sede del Coni

Per il corso dirigenti, domani, dalle 20 nella sede Coni di via Piave, ad Alessandria, viene trattato l'argomento psicologia. [r. c.]

AMATORI

Tesseramento irregolare squadra perde a tavolino

Altre vittorie d'ufficio nel campionato Uisp. Il Rivalta ha avuto partita vinta col Mandrogne, che [illegible] fatto scendere in campo un giocatore, tesserato irregolarmente; il Roccagrimalda ha prevalso per mancata presentazione in campo della Rossiglionese. [r. c.]

JUDO

Luigi Guido in Inghilterra per disputare gli Europei

E' partito ieri per Birmingham, Luigi Guido, punto di forza della nazionale italiana di judo: dall'11 al 14 maggio prenderà parte agli Europei. [r. c.]

GINNASTICA

Tre serravallesi convocate per il meeting con l'Emilia

Tre ginnaste serravallesi rappresenteranno il Piemonte nella sfida con l'Emilia Romagna, categoria Allieve, in programma il 4 giugno. Linda Ferrando, Simona Postarino e Elisabetta Freggiaro si sono qualificate ottenendo il 1°, il 3° e il 5° posto nelle selezioni regionali. [m. d.]

CASSANO. «Chicco» Eco [illegible] sbaglia più un colpo, e si dimostra imbattibile anche al crossodromo «Vallescrivia». Il pilota alessandrino ha infatti vinto la gara di Cassano e ha inflitto distacchi abissali ai rivali, ormai rassegnati a lottare [illegible] per la piazza d'onore. Sul circuito cassanese, il portacolori del «Motoclub Corsico» e del team «L'accessorio» si è imposto nella categoria Junior Nazionali 250. La corsa è stata un monologo dei centauri della provincia. Alle spalle di Eco, si [illegible] classificati i valenzani Stefano Bisio, Paolo Pampuri e Riccardo Traverso, che hanno staccato nettamente gli astigiani.

E' [illegible] spettacolare anche la prova della categoria Mayor 250-500, in cui ha trionfato Roberto Botta (Motoclub Varzi), dopo un acceso duello con l'idolo di casa Roberto Ferri (M.C. Cassanese). Al terzo posto, è giunto Massimo Liberali (M.C. Corsico), mentre ha deluso [illegible] dei favoriti, è novese Yves Valenza giunto solo undicesimo. Affermazione [illegible] ligure Alessandro Tardito [illegible] gli Junior Promozionali 125. L'alfiere del Motoclub Grifone di Campo Ligure ha prevalso in entrambe le manche sull'ovadese Massimo Lusardi, reduce da brillanti performance nel trofeo nazionale «Yamaha Supercup».

Dominio del veterano cassa- [illegible] Andrea Piron nella gara Junior Promozionale 250. Tornato all'attività agonistica dopo [illegible] lungo periodo di inattività, Piron ha affrontato con maestria i salti e le curve del circuito di casa, e ha prevalso sul temibile valenzano Bruno Parodi. In questa categoria, si è distinto anche l'altro pilota del team organizzatore, Giovanni Caltabbiano, che si è classificato terzo. Il Motoclub Cassanese ha poi trionfato [illegible] Renato Zunino nella prova Mayor 250, ma si è dovuto accontentare del 2° posto tra gli Junior Nazionali 125 (piazzamento ottenuto da Paolo Pugno). In questa gara, la vittoria è andata al centauro valenzano Dario Lombardi. Infine, Luca Scillo, del Corsico, ha vinto tra i Cadetti 125. [m. d.]

BOCCE

Domani ad Arquata finale del Memorial Pesce

Sfida Carrosio-Gaviese in palio gli Italiani

Si gioca domani, alle 21, sui campi dell'Arquatese la finale del Memorial Ivo Pesce per coppie di categoria C: [illegible] fronte saranno Sobrero e Romanallo del Carrosio e Credito-Fisanotti della Gaviese. La vincente [illegible] ammessa alla fase finale del campionato italiano: la coppia del Carrosio è arrivata al match decisivo dopo aver superato per 13 a 7 Bisio e Valdinazzi del Csc Alessandria, mentre gli stazzanesi Parodi e De Lorenzi hanno reso la vita dura alla coppia gaviese, poi vittoriosa per 13 a 10.

Pozzi e Pinguello del Csi Sip Amag si sono aggiudicati [illegible] 14° trofeo Dario Laguzzi, 8ª prova del campionato provinciale di categoria D, zona A. Alla gara hanno preso parte 72 coppie e, in finale, i due alessandrini hanno piegato Bovo e Calcagno. Si è fermato in semifinale il cammino di Penna Moretti e Verzetti della Soms Villa del Foro e di Picinelli-Sassola del Bocciofilo.

Delorenzi e Maffini della Soms Bolforte hanno vinto a costa d'Ovada il trofeo «La soffitta», valido per il torneo provinciale [illegible] categoria D, zona B: dopo la semifinale con Campora e Gemma della Marchelli Ovada (vinta per 11 [illegible] 10), [illegible] hanno avuto problemi con i novesi dell'Ilva Bisio e Odicino, regolati con un netto 13 a 2.

Per le categorie giovanili, Marco Ferraris dell'Arci Cabanette ha vinto a Stazzano tra gli allievi, mentre Simone Bonali dell'Arquatese ha colto una nuova vittoria tra i ragazzi. Nel duello fra due giocatori di casa Andrea Pomodoro ha avuto la meglio su Michele Arecco tra gli esordienti. Si recupera sabato l'incontro di C fra Stazzanese e Serravallese; domenica appuntamento di rilievo sui campi della Familiare e dalla Nuova Boccia [illegible] la Coppa «Città di alessandria» (C e D). [b. v.]

Due campi agibili

Al Csc Orti riprende l'attività

ALESSANDRIA. Nel tennis una buona notizia arriva dal Csc Orti, dove il presidente Luciano de Giorgi annuncia che [illegible] stati ripristinati due dei 4 campi danneggiati dall'alluvione. «Da sabato saranno agibili - dice - e se tutto va bene entro fine mese torneremo alla normalità: speriamo di rivedere al più presto tutti i nostri frequentatori».

Intanto, non ce l'ha fatta la Canottieri Tanaro a superare la fase di qualificazione del campionato femminile di serie [illegible]: l'ultima sconfitta con la Snam Milano ha cancellato ogni speranza per la squadra del maestro Marchegiani. Contro le lombarde, Vittoria Kulcsar è stata sconfitta in due set dalla Saladini, ma Emanuela Falleti è riuscita a riequilibrare il punteggio, superando la Cosini. Il doppio Gujral-Falleti si è però [illegible] per 6-4, 7-5 e Salvato e Casini e l'avventura delle alessandrine è finita lì. Il risultato è deludente, se si pensa al buon avvio con la vittoria sul Tc Bruneck. Sulla carta la Canottieri era inferiore nel girone solo allo Stampa Sporting di Torino, che poteva contare su una giocatrice come Rita Grande, ma con il Tc Capriolo e la Snam Milano il successo sembrava alla portata. Invece le alessandrine non hanno più vinto e, con il quarto posto rimediato, non hanno potuto neppure contare sul ripescaggio nel tabellone a 32, poiché in considerazione erano tenute solo le migliori terze.

In provincia, l'attività tennistica è entrata nel vivo. Al torneo San Giorgio, organizzato dal Csc «Barberis», il singolare di categoria C ha visto il successo di Veronese, giocatore del Tc le Pleiadi di Moncalieri. In finale, il torinese ha piegato l'alessandrino Andrea Pesce, tesserato per il Green Park di Rivoli: è finita 6-4, 2-6, 7-6 dopo un confronto molto serrato. Pesce, in coppia con Conio, ha ceduto al terzo set anche nella finale del doppio con i pavesi Cavalleri e Ghisoni. Tra i non classificati, successo in singolo di Mirko Giordano del Ct Casale e, in doppio, di Colo-Modonutti del Derthona.

Sono anche partiti il torneo limitato C3 al Dopolavoro ferroviario di Alessandria e quello per non classificati del circolo «Europa-La casetta». Il calendario federale prevede in questi giorni la disputa di gare allo Sporting Casale, per non classificati, e al Derthona, per categorie giovanili. [b. v.]

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI "OVADESE - VALLE SCRIVIA"

Strada Vecchia per Boscomarengo - 15067 NOVI LIGURE (AL)
Telef. 0143/744.516 - Fax 0143/321.556

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1995 e al Conto Consuntivo 1993 *(1)*:

1) Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti: *(in migliaia di lire)*

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995	Accertamenti [illegible] consuntivo ANNO 1993
- Avanzo amm.ne	-	-
- Tributarie	-	-
- Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato) (di cui dalle Regioni)	4.121.000 - -	2.909.857 - -
- Extratributarie (di cui per proventi servizi pubblici)	1.914.100 (1.854.000)	[illegible] (-)
- Totale entrate di parte corrente	6.035.100	4.595.409
- Alienazione di beni e prest. (di cui dallo Stato) (di cui dalle Regioni) - Assunzione prestiti (di cui per anticip. Tesoreria)	31.000 (-) (-) (-)	402.949 (-) (373.195) - (-)
- Totale entrate conto capitale	[illegible]	402.949
- Partite di giro	256.000	169.031
Totale	6.332.100	5.168.389
- Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	6.332.100	5.168.389

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995	Impegni da conto consuntivo ANNO 1993
- Disavanzo amm.ne - Correnti - Rimborso quota capitali per mutui in ammortamento	3.461.800 -	2.413.415 -
- Totale spese di parte corrente	3.461.800	2.413.415
- Spese di investimento	2.484.300	2.553.427
- Totale spese conto capitale	2.484.300	2.553.427
- Rimborso anticipazioni di Tesoreria ed altri	-	-
- Partite di giro	256.000	169.031
Totale	[illegible]	5.135.871
- Avanzo di gestione	-	32.514
TOTALE GENERALE	6.332.100	5.168.385

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Acqua [illegible]	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	484.614						484.614
Acquisto beni e servizi	1.929.625						1.929.625
- Interessi passivi	-						-
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.	2.553.427						2.553.427
- Trasferimenti ingiustif.	-						-
TOTALE	4.967.666						4.967.666

3) La risultanza finale [illegible] tutto il 31 dicembre 1993 desunta [illegible] consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1993 L. -
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1993 L. -
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1993 L. -
- Ammontare [illegible] debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti [illegible] elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno [illegible] (L. -)

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 27	Spese correnti	L. 14
di cui		di cui	
- tributarie	L. -	- personale	L. 3
- contributi e trasferimenti	L. 17	- acquisto beni e servizi	L. 11
- altre entrate correnti	L. 10	- altre spese correnti	L. -

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

IL PRESIDENTE
Oreste Soro

IL SEGRETARIO
dr. Angelo Lo Destro

Appuntamenti con **LA STAMPA**

ogni martedì **tuttocome**

ogni mercoledì **tuttoscienze**

ogni venerdì **tuttodove**

LA POTENZA E' NULLA SENZA CONTROLLO.

NUOVO P6000. CONTROLLO ASSOLUTO.

PIRELLI

LA STAMPA
MERCOLEDI' 10 MAGGIO 1995

Nella Valle d'Aosta, un'azienda leader soddisfa ogni esigenza d'arredo edile.

garanzia: un secolo!

VERSO IL TERZO MILLENNIO UNA NUOVA GENERAZIONE DI PAVIMENTI

Uno dei segni distintivi della bellezza dei paesaggi urbani italiani è dato dalle pietre nobili. Ispirandosi a questa grande tradizione, GranitiFiandre ha creato la collezione "Pietre Preziose": la ma espressione tecnologica ed estetica raggiunta dalla ricerca.

In un "vulcano" che a 1250° C di temperatura incontra le più nobili argille ed i minerali più preziosi, si crea una materia che nemmeno la natura ha saputo rendere così forte e resistente. Pietre Preziose nascono dalla costante ricerca GranitiFiandre e significano materia durissima a tutto spessore, compatta, nella quale compenetrano in profondità minerali purissimi e, sinterizzata, raggiunge proprietà fisico-meccaniche tali da garantire i massimi valori di durezza Mohs, inassorbenza, resistenza agli attacchi chimici, al gelo, all'abrasione profonda tanto da poter essere garantite per un secolo. Sono caratteristiche d'impiego ai più elevati valori tecnici che si affiancano a risultati di inimitabile bellezza.

torreano
materiali d'arredo

Bellissime, eterne come le più meritevoli opere dell'architettura: nobili ed uniche come le piazze d'Italia. Pietre Preziose e GranitiReali sono collezioni che proseguono l'opera della natura con l'apporto dell'ingegno umano: sapiente interpretazione dei marmi e dei graniti più preziosi e sempre più rari. Sono materiali innovativi, voluti per affrontare il terzo millennio, destinati ai più raffinati pavimenti.

La molteplicità delle possibilità compositive, cromatiche e formali offerte, è una delle più importanti caratteristiche portate in dote ad Architetti e Progettisti dalle collezioni "Pietre preziose" e "Granti Reali", ognuno con un'identità ben precisa, ma tutte felicemente componibili tra loro. Divengono in tal modo illimitati gli effetti ed i decori ottenibili: dal semplice ma suggestivo abbinamento monocromatico naturale/levigato, alle più complesse composizioni degne della più nobile ed antica tradizione dell'architettura italiana, unitamente all'insostituibile ed originale creatività del progettista. GranitiFiandre testimone quindi di un rinnovamento culturale e protagonista di una nuova civiltà progettuale, rivolta al presente ed al futuro dell'architettura.

Torreano, qualcosa di unico per la tua casa.

PIASTRELLE • CAMINETTI • MARMI E GRANITI • PAVIMENTI IN LEGNO • ARREDOBAGNO • VASCHE IDROMASSAGGIO • RICERCA MATERIALI STORICI

"LINEA PROFESSIONISTI" PER OPERATORI DI SETTORE

Torreano Giovanni & C. • Regione Perolles, 11 • Châtillon (AO) • Tel. (0166) 61605/62041 • Fax (0166) 62722

MARVIN

PHOTO VIDEO FESTIVAL 95

3 SETTIMANE E 1/2 ALLA GRANDE!

DAL 5 MAGGIO AL 27 MAGGIO

Scatta la più grande vendita di fotocamere.telecamere.video.hi-fi.telefonia.computers.autoradio.mai vista a Torino.Spettacoli.Prezzi folli. Dimostrazioni continue delle novità.Omaggi per tutti.La più grande occasione per i vostri acquisti. Promozioni speciali.Marvin vi offre 6 ottime ragioni per regalare.oppure regalarvi un apparecchio delle migliori marche del mondo a prezzi incredibili.

1 *PAGAMENTO RATEALE SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI (1ª rata : Settembre 95).*

2 *SUPERVALUTAZIONE del Vostro usato.*

3 *DIMOSTRAZIONI DELLE NOVITA' da parte dei tecnici delle case.*

4 *PREZZI FOLLI .Promozioni speciali.*

5 *SALA POSA con fotomodelle per prove pratiche.*

6 *SPETTACOLI con mimi,maghi,clown.*

PROGRAMMA DIMOSTRAZIONI NOVITA'

5 - 6 MAGGIO : PENTAX (Fotocamere) - RICOH (Fotocamere) MITSUBISHI (Video/Telefoni)

12 - 13 MAGGIO : MINOLTA (Fotocamere) - MOTOROLA (Telefoni) HITACHI (Telecamere)

19 - 20 MAGGIO : NIKON (Fotocamere) - YASHICA (Fotocamere) HASSELBLAD (Fotocamere) - CONTAX (Fotocamere)

26 - 27 MAGGIO : SONY (Video/ Telecamere) - OLYMPUS (Fotocamere) ALCATEL (Telefoni)

TUTTI I SABATI GRANDI SPETTACOLI GRATUITI !

DIRETTAMENTE DA : PARIGI-LONDRA-MONACO MAGHI, CLOWN, MIMI, SALTIMBANCHI.

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :

- Autoparcheggio ACI Via Roma ingresso P.zza C.Felice NUOVO
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata

Grande marvin

Piazza Lagrange - Torino

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :

- Autoparcheggio ACI Via Roma ingresso P.zza C.Felice NUOVO
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

GAZZETTA GROS CIDAC

ALLA SETTIMANA DELLA CONVENIENZA DUE MANICHINI SCAPPANO CON I VESTITI!

E il direttore dichiara:"Non preoccupatevi...li prenderemo!"

DALL'11 AL 17 MAGGIO

Prezzi strabilianti alla *Settimana della Convenienza* **GROS CIDAC.** Per il tempo libero, la casa, lo sport: qualità e risparmio li garantisce **GROS CIDAC.**

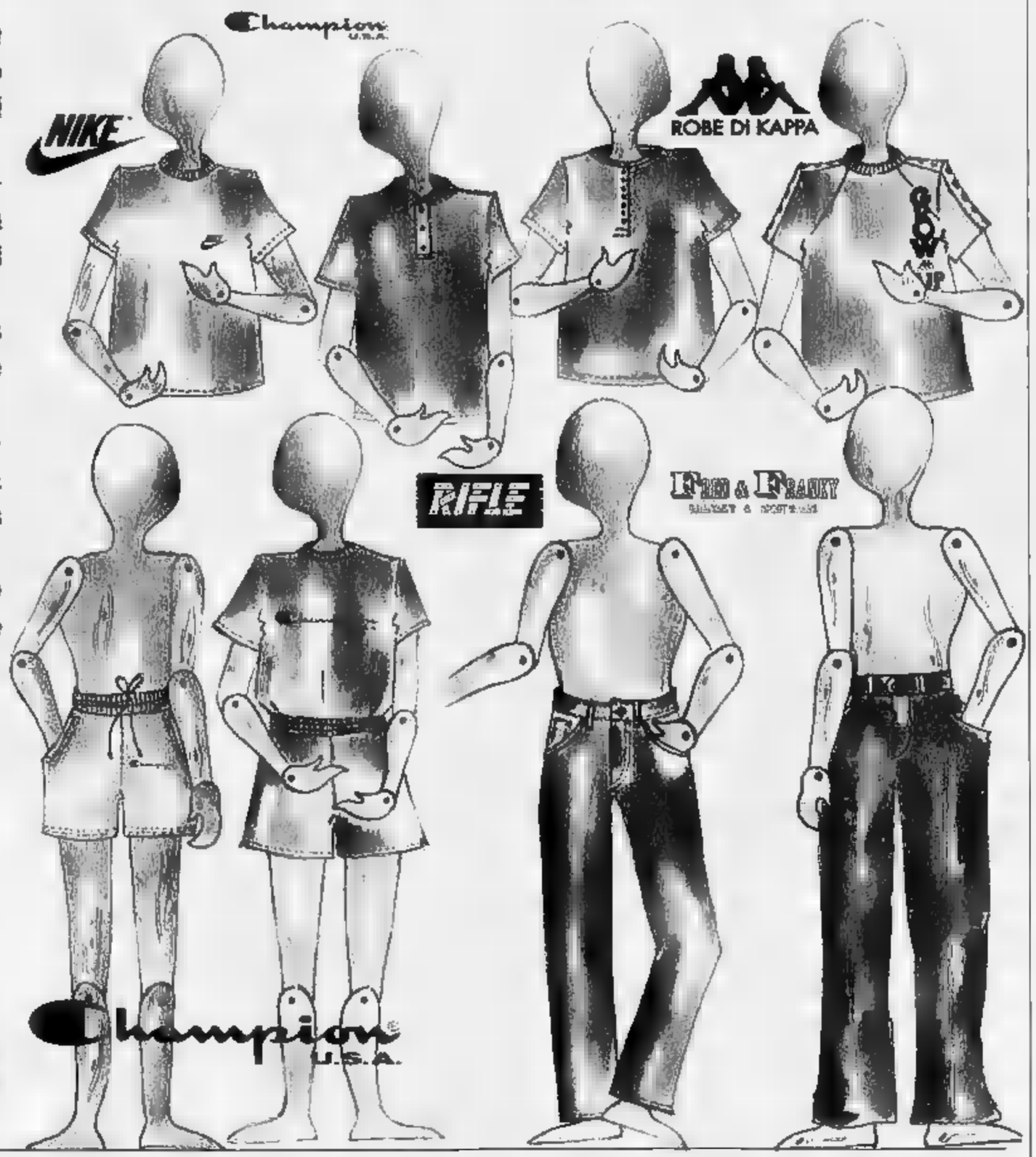
Venite ■ visitarci tra l' 11 e il 17 maggio troverete splendide t-shirts ■ manica corta **NIKE** e **KAPPA SPORT** e serafino **ROBE DI KAPPA** e **CHAMPION** in Jersey colorato.

Per gli amanti dello sport praticissimi shorts in felpa e il bellissimo completo con t-shirt e short gry **CHAMPION.**

Per il tempo libero pantaloni in 100% cotone nei colori "Creta" e "Rodi" della **FRED & FRANKY** e, per i più sportivi, I comodi jeans della **RIFLE** .

E non è tutto: troverete scarpe **LOTTO** *Cup Man,* scarpe **CONVERSE ALL STAR** *low* ■ *hi e* splendide **NIKE** *Canvas.*

I prezzi? Vedere ...per credere!



GROS CIDAC

una simpatia che conviene

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

GIOCATTOLI
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

bike
mobili da giardino
Fulvia
PAGLIUGHI
LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

Mercoledì 10 Maggio 1995 n. 35

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Approvato un disegno di legge regionale che prevede «pedaggi ecologici»

«Tassate gli inquinatori di valli»

Per accedere alle zone extraurbane di particolare interesse turistico con l'auto, bisognerà pagare una «tariffa d'uso». I ricavati saranno investiti per il miglioramento della circolazione

AOSTA. Alt all'invasione «selvaggia» di turisti alla ricerca di angolo verde. Per arrivare comodamente con l'auto nelle vallate «più gettonate» si deve pagare. Per ridurre il traffico nelle di particolare interesse turistico, la giunta regionale ha adottato un disegno di legge che prevede l'introduzione di una «tariffa d'uso» per accedere o circolare con veicoli a motore sulle strade extraurbane, regionali e comunali. Il provvedimento riguarda le di comunicazione particolarmente «battute» dai turisti. La legge è nata da una proposta dell'assessore regionale all'Ambiente, Elio Riccarand.

«Il traffico è ecessivo - spiega l'assessore - in alcune valli e in alcune località di montagna in le bellezze del paesaggio e la salubrità dell'aria costituiscono un forte richiamo turistico. Questo provvedimento legislativo è pertanto teso a definire gli interventi che possono essere realizzati sulle strade comunali e regionali sottoposte a elevato congestionamento della viabilità».

«La legge - spiega Riccarand - è nata dopo riflessione fatt sulla Val Veny e sulla Val Ferret. Sarà quindi uno degli strumenti che si attueranno per migliorare la viabilità nelle zone di maggiore interesse turistico». Saranno le amministrazioni interessate, comunali e regionale, a stabilire le modalità delle «tariffe d'uso», che potranno quindi differenziate a seconda delle località e potranno essere limitate a determinate fasce orarie o ad alcuni periodi dell'anno. Saranno inoltre possibili eccezioni per i residenti, per gli operatori economici, per le persone con difficoltà di movimento e per turisti che soggiornano in alberghi delle zone coinvolte dal provvedimento.

«Il territorio valdostano - dice Riccarand - è attualmente minacciato da una duplice pressione: quella edificatoria, che viene comunque controllata gli strumenti urbanistici e di valutazione di impatti ambientale, e quella derivante da una circolazione di veicoli a motore sempre più intensa, che rappresenta una preoccupante fonte di inquinamento e di danno alla salute e al paesaggio».

Uno degli scopi della legge quello di incentivare l'uso dei mezzi pubblici, che nelle zone soggette a «pedaggio» saranno potenziati. Il ricavato dalle «tariffe uso» dovrà essere reinvestito per il miglioramento della circolazione. «E' previsto - conclude Riccarand - che gli introiti siano impiegati per l'adeguamento della sede stradale, delle opere di protezione e di segnalazione, delle aree di e dei parcheggi, nonché per promuovere i servizi di trasporto pubblico nella zona interessata dal provvedimento». [sa. b.]

L'accesso alla Val Ferret è regolato da anni nei mesi di maggior afflusso turistico

Normativa inutile?

UNA legge, anzi disegno legge, bizzarro. Per l'assessore all'Ambiente è «verde», ha grande valenza politica nel senso che agevola l'autonomia comunale. In una parola prospetta una soluzione e apre nuovi orizzonti che si potrebbero definire di migliore qualità di vita, sbandierano tutti i programmi in questa vigilia elettorale.

Eppure questa «tariffa d'uso» ha un sapore contabile che non sembra aver nulla da spartire con gli intenti di salvaguardia naturale. E' una tassa che disincentivando l'uso dell'auto privata, da un lato spinge la gente a salire sugli autobus e dall'altro è utile a raccogliere i fondi necessari per riparare ai danni che l'eccessivo traffico può arrecare.

E' forse eccessivo parlare di legge inutile? Se davvero tante strade valdostane sono supertrafficate non avrebbe più senso istituire divieti (con relative multe); oppure limitare l'accesso a fasce orarie? Non è improbabile che i turisti, pur di andare con la loro auto in Val Ferret (per fare esempio) non badino all'esborso imprevisto. La tassa sarebbe così «sconfitta» dal tasso (d'inquinamento). [e. mar.]

ELEZIONI COMUNALI

Così in 4 paesi lungo la Dora

A Gressan, Charvensod, Pollein e Jovençan si ripresentano gli attuali primi cittadini. Inoltre in ogni Comune sono in lizza due liste.

SERVIZIO A PAGINA 37

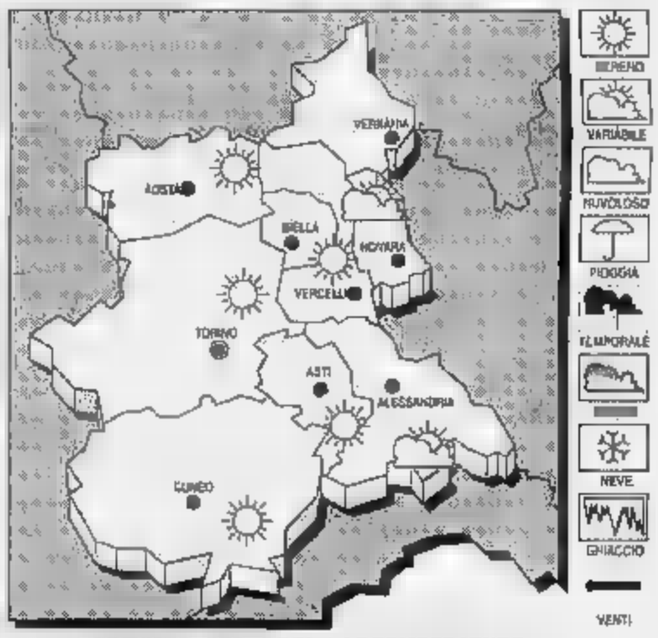
IL CONSIGLIO SI RIUNISCE

Sei miliardi per le case

Il Consiglio comunale tornerà a riunirsi (nella foto, il sindaco Giulio Fioul) per decidere stanziamento di 6 miliardi per l'acquisto di terreni.

SERVIZIO A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Generalmente poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani dove sono possibili locali rovesci.
Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli o moderati sett.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni variabilità con aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE
Max: 26; min: 15; media:
UN ANNO FA
Max: 15; min: 7; media: 11

TEMPERATURE IN
Torino 24,9; Asti 25; Alessandria 22; Cuneo 25; Novara 27; Vercelli 23.

Il sindacato commenta la situazione della ditta di Champdepraz

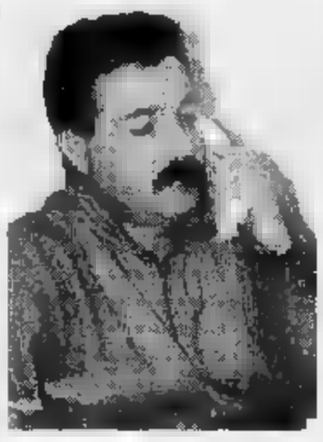
«L'Eurovie è senza futuro»

Le riduzioni di personale di qualche settimana fa avevano fatto pensare a una ripresa. Per l'impresa, la crisi è dovuta all'«esclusione dagli appalti»

ISSOGNE. «Il futuro? Non c'è futuro per l'Eurovie, con questa vicenda è finita». Cosimo Mangiardi, segretario regionale della Fic (federazione lavoratori delle costruzioni), non è certo ottimista. I sindacati non se l'aspettavano. Per una volta concordi con l'azienda, speravano in una ripresa finanziaria dell'impresa di costruzioni del gruppo Follioley.

E invece, alla Eurovie Costruzioni «miracolo economico» non è del tutto riuscito, è passata dal biennio di amministrazione controllata alla richiesta concordato preventivo. Una mossa che ha spiazzato chi ipotizzava, sperava, credeva in una risoluzione positiva due anni di amministrazione controllata.

Solo qualche settimana fa i sindacalisti dicevano: «Dovrebbe farcela, ha ridotto il personale». Ma i licenziamenti non sono stati sufficienti. «Evidentemente il disavanzo era troppo grande» commenta Cosimo Mangiardi, che aggiunge: «E' finita nel modo peggiore immaginabile, non ci sono vie d'uscita». E ora? «Ora resta che proporre assistenza a quei lavoratori che chiederanno tutela per ottenere il pagamento delle loro spettanze. Per il resto, c'è ben poco da fare». Dalla Eurovie arrivano accuse gravi, anche verso i politici rei di «indifferenza» e di aver escluso Eurovie negli ultimi tempi da ogni invito per le gare d'appalto».



Il sindacalista Cosimo Mangiardi

Cosa pensate di queste accuse? «L'azienda può dire ciò che vuole - risponde il segretario regionale della Fic -, ma è scontato il mancato invito agli appalti per un'impresa in amministrazione controllata. C'è il rischio che il lavoro sia svolto». Prossime iniziative? «Abbiamo richiesto un incontro con i vertici aziendali, che probabilmente si farà lunedì, ma è solo per avere comunicazioni ufficiali dall'azienda». E per i lavoratori del settore edile, arrivano novità: a causa del mancato rinnovo del contratto (per cui gli operai hanno scioperato il 28 aprile), con la paga di aprile arriva un'«indennità di vacanza contrattuale» pari ad un massimo di 17 mila lire mensili. [s. ser.]

A Châtillon

Due feriti in un incidente sulla statale

CHATILLON. Due giovani feriti in un incidente stradale sulla statale 26, in località Gros Breil. E' accaduto lunedì intorno alle 17,30. In ospedale è finito Mirko Biondi, 24 anni, di Châtillon, molto conosciuto nella zona per la sua attività di vigile del fuoco volontario. Guarirà in 40 giorni, mentre la giovane che viaggiava al suo fianco, Katy Andruet, 24 anni, di Saint-Marcel, ha riportato ferite guaribili in 20 giorni.

Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent. Biondi e Andruet viaggiavano su una Citroen diretta verso Aosta. Dalla strada, sulla destra, che sale verso Gros Breil è arrivata la Peugeot 306 guidata da Riccardo Broiera, 28 anni, di Villafranca (Torino). Il giovane, secondo i carabinieri, voleva svoltare verso Châtillon nonostante il divieto. La Citroen di Biondi si è così schiantata contro la Peugeot.

A CACCIA

LE LEPRI COME «ESCA»

Nella 32ª edizione del campionato italiano che si disputerà a Verrayes

Segugi in gara per lo scudetto

La selvaggina servirà solo a stimolare il «fiuto»

I segugi saranno in gara per vincere la 32ª edizione del campionato tricolore

VERRAYES. Fiuto innanzitutto, per vincere il «collare d'argento» e il titolo di campione italiano per «cani da seguita su lepre» a coppie.

oggi arriveranno a Verrayes appassionati e cani da tutta Italia, per contendersi lo «scudetto» dei segugi. Saranno in gara 39 coppie, provenienti da tutte le province italiane, per contendersi la 32ª edizione del campionato italiano. Quella in programma nell'area cinofila tra Verrayes e Saint-Denis è la finalissima, alla quale partecipano le coppie di segugi che hanno superato le selezioni durante le semifinali. Sarà tutto come una vera battuta di caccia alla lepre, con l'uccisione finale esclusa. La selvaggina servirà solo per stimolare il fiuto dei cani, che dovranno seguire una procedura e una tecnica ben precisa per stanare la lepre.

La manifestazione, organizzata dalla Federcaccia Valle d'Aosta in collaborazione con l'Usva (Unione Segugisti), proseguirà fino a domenica. Saranno sorteggiati, giorno per giorno, i giudici di gara, che dovranno esaminare quotidianamente 7 o 8 coppie di cani. L'appuntamento, per i segugisti e per i loro «campioni», è alle 5,30 di oggi all'hôtel Semon di Saint-Denis.

La gara vera e propria comincerà intorno alle 6,15, quando il conduttore o segugista lascerà il guinzaglio dei due cani, che dovranno mettersi sulle tracce della lepre. Annusando il terreno, i segugi dovranno «ricostruire» il percorso seguito dalla selvaggina, fino a stanarla. Tempo previsto (ma dipende da tanti fattori, compreso l'eventuale vento del giorno prima) dai 35 minuti ad un'ora per ogni coppia. Il vincitore otterrà il «collare d'argento» di campione italiano. Per la Valle d'Aosta sono in gara, due coppie di segugi, i conduttori Falcicchio-Fongaro e Da Col. Il campionato finirà domenica, la premiazione. [s. ser.]

A parità di servizi
siamo noi
che facciamo la differenza

... dall'imballaggio
alla spedizione;
servizi postali, telefonici e
traduzioni linguistiche;
realizzazioni grafiche
di ogni dimensione
su qualsiasi materiale.

INTERSERVICES s.r.l.
servizi a 360°

venite a trovarci
nella nuova sede
di via Chambéry,
ad Aosta

Via Chambéry,60- 11100 AOSTA
Tel.0165/23.51.52 - Fax 0165/23.92.14

I programmi di Alleanza nazionale

«Il voto per an vale il doppio»

AOSTA. «Quello per alleanza nazionale è un voto doppio» La frase è di Giancarlo Borluzzi, coordinatore regionale di an è lo slogan che accompagnerà la campagna elettorale di Valter Ameglio, candidato sindaco del capoluogo e Filippo Vaccino, aspirante vicesindaco. «E' un voto doppio - ha detto Borluzzi nel presentare lista e programma di an -. Ha una valenza locale una globale perchè significa portare avanti discorso della Destra anche in Valle».

Il programma di an è quasi la fotocopia di quello proposto per il capoluogo regionale da Forza Italia. «E questo dimostra che tra noi e loro - ha detto ancora Borluzzi - non ci sono fratture, una differente visione di queste elezioni amministrative, che noi volevamo caratterizzate politicamente e loro no. Per la forza politica del polo che arriverà al ballottaggio è quindi garantito l'appoggio delle altre componenti del polo». Il programma di an, ha detto Ameglio, ha obiettivo principale quello «di definire una nuova politica finanziaria per la città. Aosta, se può essere "capitale" che almeno diventi "capoluogo"».

Tra gli obiettivi di an anche il Piano regolatore «che è da rivedere» e il centro storico «che attualmente non è degno di una città dell'Europa del Nord». Filippo Vaccino vuole essere «il candidato giovane dei giovani» e per questo punta molto sulla soluzione del problema «degli spazi da dedicare ai giovani aostani, penalizzati dalla mancanza di strutture». Altri punti del programma: «L'abolizione dei parcheggi a pagamento il ripristino della sosta in piazza Narbonne». Per la questione «extracomunitari» il candidato a vice sindaco è «per dare priorità ai problemi degli aostani, e poi, prima realizzare centri di assistenza, interpellare gli abitanti della zona». [a. c.]

Valter Ameglio candidato a sindaco per di Alleanza nazionale

Filippo Vaccino si presenterà per la carica di vice sindaco nelle liste di an

La convocazione necessaria per decidere sullo stanziamento di 6 miliardi

In aula il Consiglio «congelato»

I fondi del Comune dovrebbero servire per l'acquisto di terreni da cedere alle cooperative che costruiranno 90 alloggi di edilizia popolare. Dubbi sulla legittimità dell'assemblea

AOSTA. Per la prima volta (almeno nel dopoguerra) il consiglio comunale del capoluogo tornerà a riunirsi per esercitare il potere deliberativo, anche se «congelato» perchè in attesa del rinnovo fissato con le elezioni del 28 maggio e quindi convocabile solo per «motivi urgenti e improrogabili». Motivo della convocazione: la necessità di rideliberare provvedimento adottato il 23 marzo per l'individuazione delle aree da mettere a disposizione delle cooperative edilizie per la realizzazione di programmi di edilizia economica residenziale popolare».

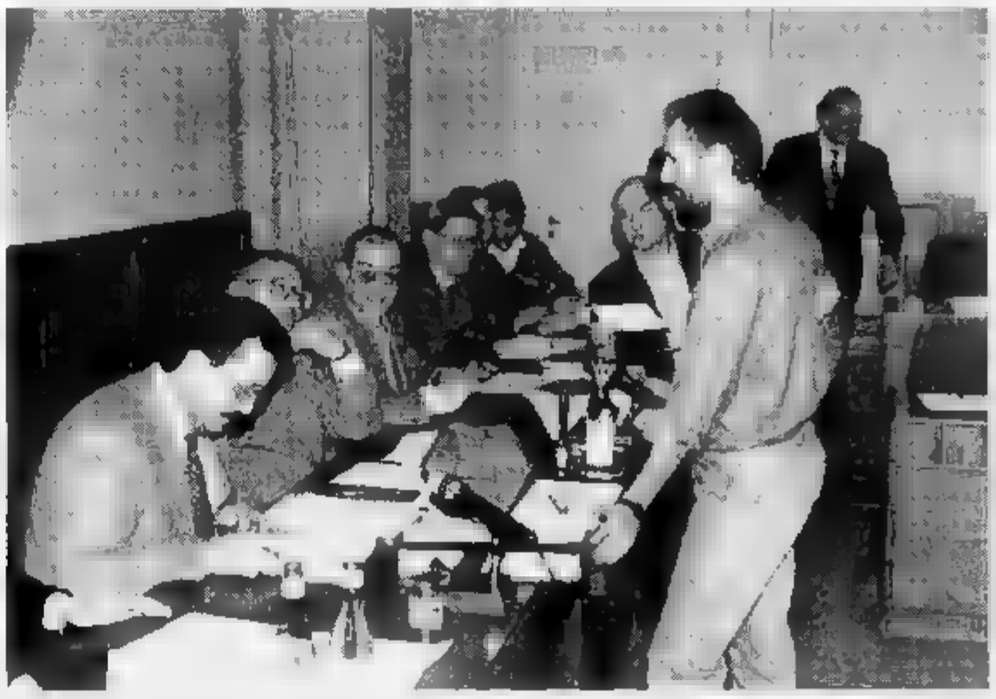
La delibera stabiliva l'acquisizione aree nella zona F8 vicino alla Cidac via Paravera, e in una zona nelle vicinanze dell'hostellerie di Cheval Blanc (area Mantione) per realizzare 90 alloggi in . Per beneficiare dei finanziamenti (oltre miliardi), l'apertura dei cantieri deve però avvenire entro il 2 agosto. La bocciatura del provvedimento ha messo in discussione tutto progetto. Di qui la necessità riconvocare il consiglio comunale e riapprovare la deliberazione.

Assemblea sollecitata dal consigliere Dario Frassy con una prima richiesta (personale) il 21 aprile, e seconda, assieme ad altri sette colleghi (La Torre, Zefilippo, Vicquery, Roppo, Zafettieri, Verducci, Baldassarre) il 4 maggio. Per i firmatari della richiesta, la convocazione del Consiglio in seduta straordinaria «è necessaria. La situazione attuale, oltre a bloccare le procedure espropriative e impedire la presentazione in commissione edilizia dei progetti esecutivi, determina il fondato timore della perdita di oltre 6 miliardi di finanziamenti statali finalizzati alla costruzione di 90 alloggi in cooperativa».

Per oggi alle 15 il presidente consiglio comunale Carlo Ferina ha convocato i capigruppo. «Continuo a dubitare della legittimità di questa adunanza. Non so - dice Ferina - fino a che punto questa situazione, pur estrema rilevanza, possa essere considerata "urgente improrogabile". Me meglio fare una riunione in più con rischio che non sia legittima piuttosto che perdere finanziamenti senza avere tentato». Dubbi anche del sindaco Giulio Fiou «sulla legittimità della richiesta di convocazione, che per conto mio in questa situazione è possibile solo da parte sindaco e del presidente del consiglio. richiesta di Frassy e degli altri ha tanto il sapore di una strumentalizzazione elettorale».

Comunque, aggiunge Fiou, «la giunta 10 giorni fa aveva già deciso di riunire il consiglio. Per fissare la data stiamo aspettando che sia pronta la nuova deliberazione». I dubbi e le perplessità sulla legittimità della espressi da Carlo Ferina e Giulio Fiou sono per Dario Frassy «solo pretesti per non affrontare il confronto». Come possibile, aggiunge Frassy «non definire urgente e improrogabile il di famiglie che rischiano di perdere la casa e la perdita di miliardi e mezzo di finanziamenti. Ma questa giunta è recidiva. Ha da poco perso 800 milioni della Cassa depositi e prestiti per averli chiesti ritardo».

Alessandro Camera



Il Consiglio comunale di Aosta dovrebbe tornare a riunirsi per decidere favorire un intervento di edilizia popolare

Servizio sanitario

Agevolazioni per le donne in gravidanza

AOSTA. E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto nuovi protocolli diagnostici per le donne in stato gravidanza. Lo comunica Coordinamento Donne Cgil/Valle d'Aosta che fa sapere di aver inviato nota al direttore generale dell'Unità sanitaria locale, in cui chiede «l'esonero dalla partecipazione alla spesa sia per gli esami in gravidanza, sia per il periodo preconcezionale» e «la massima assicurazione sulla corretta applicazione dell'esonero dalla spesa per le gravidanze a rischio».

L'aggiornamento dei ruoli, le sostenitrici dei diritti delle donne in stato di gravidanza, di particolare importanza per concretizzare una regolamentazione che tuteli la salute, a fronte del "caro gravidanza"». «E' già molto positivo - scrive la responsabile coordinamento - che vengano considerati pari dignità, a carico del Servizio sanitario nazionale, gli interventi di prevenzione e di accertamento gravidanza».

Risposta del ministro al deputato Caveri

Una frequenza radio al Soccorso alpino

AOSTA. Ha ottenuto una risposta interessante l'interrogazione parlamentare al ministro delle Poste e Telecomunicazioni Antonio Gambino con la quale l'onorevole Luciano Caveri aveva ricordato «come risulti del tutto curare una rete radio di soccorso valida per tutti i Paesi alpini, per ridurre i tempi di allarme e di sia per separare rete di allerta dalle rete operativa». Caveri si occupa da tempo delle problematiche soccorso radio in montagna «Un tema - dice Caveri - che continua essere di grande attualità proprio a causa dell'aumento di incidenti su tutto l'arco alpino».

Aggiunge Caveri: «L'impossibilità per gli infortunati di lanciare un allarme attraverso la radio ha impedito la celerità degli interventi. Dovrebbe essere una frequenza a livello europeo. In questo senso già un'indicazione della Svizzera, della Germania e dall'Austria sulla frequenza 161.300 MHz». Nella risposta all'interpellanza, il ministro Gambino fa presente che «l'esigenza di poter utilizzare un'ulteriore frequenza, oltre a quelle già previste, verrà attentamente valutata nell'ambito dei lavori per la revisione del piano nazionale di ripartizione delle frequenze».

In particolare, dice il ministro, «per quanto riguarda la proposta poter utilizzare la frequenza 161.300 MHz già scelta dai Paesi confinanti per lo impiego di soccorso alpino, tale frequenza Italia è attualmente utilizzata da vari concessionari privati ai quali, pertanto, dovrebbe essere imposto un cambio per poterla rendere disponibile al soccorso alpino su tutto il territorio nazionale. Poichè in sostituzione della citata frequenza, esiste la possibilità di utilizzare una frequenza libera su tutto territorio per evitare il cambio ai predetti utenti, questo ministero non mancherà di proporre alle altre amministrazioni europee interessate tale alternativa».

Tuttavia, ha concluso il ministro Gambino, «se la soluzione prospettata non dovesse risultare praticabile a causa di motivate esigenze, si procederà alla liberazione della frequenza indicata dall'onorevole Luciano Caveri». Soddisfatto dalla risposta, parlamentare valdostano chiederà al Soccorso alpino di organizzare una nuova riunione di esperti «anche per affrontare alcuni temi connessi, come la commercializzazione apparecchiature portatili adatte alla monofrequenza, procedure semplificate per esserne possessori». [a. c.]

La radio è diventata uno strumento indispensabile anche il Soccorso alpino

NOTIZIE DALLA VALLE

BRISSOGNE

Auto in fiamme vicino al compattatore rifiuti

Intervento dei vigili del fuoco ieri pomeriggio in località Les Iles di Brissogne, per domare principio di incendio che era sprigionato su un'auto in sosta vicino all'impianto di compattazione dei rifiuti. Per spegnere le fiamme è intervenuta un'autobotte di Aosta.

AOSTA

Stamani si riunisce il Consiglio regionale

Si riunisce questa mattina alle 9,15 il Consiglio regionale. Due le giornate previste per la prima del mese di maggio. Sono ventuno gli argomenti iscritti all'ordine giorno. In particolare verranno discussi: quattro interpellanze, una interrogazione, qualche designazione di carica in enti istituti e l'erogazione di una serie di contributi. All'esame del Consiglio regionale anche il disegno di legge che prevede la concessione all'Unione sportiva Aosta calcio di contributi per la partecipazione ai campionati di serie per il triennio 1995/97.

[illegible]

Chiuso otto ore per lavori un tratto dell'autostrada

Bloccato nella notte fra lunedì e martedì il tratto di autostrada del Monte Bianco, fra il casello Sarre e Morgex. La chiusura che si è protratta dalle alle 6 è stata necessaria per fare piccoli interventi rivestimento della galleria di Avise che attualmente è [illegible] Si prevede che la seconda galleria sarà pronta per l'estate.

AOSTA

Incontro sulla pedagogia steineriana

Questa sera, alle 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale è in programma l'ultima conferenza del ciclo programmato dal gruppo valdostano pedagogia steineriana. Tema della serata: «Sguardo complessivo sulla pedagogia steineriana». La relazione conclusiva sarà del professor Mario Conti, docente di filosofia nei Licei steineriani.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gressoney, Caronte e i voti «traghettati»

Siamo in periodo di elezioni, c'è chi costituisce le liste, c'è chi parla di proiezioni, alleanze di futuri assetti amministrativi. A ogni appuntamento elettorale corrisponde un movimento politico indifferente e Gressoney-St-Jean il movimento se vedo molto, quest'anno.

Oseremmo dire anche troppo, per la piccola realtà Walser di cui facciamo parte.

Caccia alle streghe (o meglio, ai candidati...), contatti segreti (ma non poi così tanto) con alcuni importanti e carismatici personaggi valdostani e con i vertici di altrettanti partiti politici, e c'è pure chi rischia essere diseredato dalla propria famiglia se ripone il suo consenso sulla lista sbagliata (senza arrivare a descrivere più vili e macabri ricatti).

E per finire, nostro leggendario Caronte locale, si è dilettato a traghettare le anime da una lista all'altra per chissà quale concessione o promessa (forse la vita eterna di una comoda poltrona velluta?).

«Caro Caronte, quando la smetterai con i tuoi giochetti politici e ci lascerai operare liberamente per il futuro della nostra comunità? Che devi nasconderci di tanto grave del tuo passato e quali ambiziosi e loschi progetti ha per il nostro futuro?».

Seguono due firme, Gressoney

Grazie per il giubbotto perduto e restituito

Voglio ringraziare quella persona anonima che il 3 maggio ha trovato sulla linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier una giacca di jeans e l'ha consegnata al personale della stazione Aosta. Con molta soddisfazione mio figlio il mattino seguente ha potuto così ritornarne possesso

Dario Seguin, Morgex

Le lettere vanno spedite La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300468
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile:
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 258/304
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34 983.

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.554/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontariato dei soccorsi* (0166) 79.465
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.660
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno dalle 9 alle 0 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) farmacia *Comunale 4*, rue Saint-Martin Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 5: *Aus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arvier-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Isamo*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 14 maggio 1995
Aosta: Fina, via Clavalité; Montesheli, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, Parigi; Fina, St-Martin de Corléans
Arnad: Fina. **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene) **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina. **Donnas:** IP. **La Salle:** IP. **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S) **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP. **St-Vincent:** Montesheli. **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807854

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Francesca Chatrian; Alessandro Sesso; Valeria Morano; Elia Perrelli

Morti. Annito Vigna, 64 anni, pensionato, Aosta; Giulia Cabraz, 46 anni, operaia, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Sono stati concessi giunta regionale 178 milioni a 57 agricoltori per realizzare una serie di interventi di ristrutturazione e miglioramento fondiario.

Gressoney-La-Trinité. La giunta regionale ha stanziato 136 milioni a titolo di rimborso per le spese sostenute verso le proprietà private danneggiate dall'alluvione di settembre 1993. Il contributo andrà ai Comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Montjovet, Valsavarenche, Châtillon, Verres e Rhêmes-Saint-Georges.

Issogne. E' approvato dalla giunta regionale il piano di sfruttamento dei boschi e del verde agricolo appartenenti al Comune.

Arnad. Nell'ambito dell'assessorato regionale all'Industria, Commercio Artigianato, è stato deliberato dalla giunta un impegno di spesa di 1 miliardo 235 milioni per organizzare un corso formazione professionale a 107 neoassunti alla Baltea Disk, per produzione di testine di stampanti

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Storia croce

La sala dei Bim di piazza Narbonne 16, secondo piano, ospita domani alle 21 una conferenza organizzata gruppo valdostano della Società Teosofica Italiana. Mirko Cianci, di Saint-Vincent, disegnatore, scrittore e libero ricercatore di tradizioni popolari, simboli e archeologia, parlerà sul tema: «La : un segno universale. Storia, folclore, simbolo». Ingresso libero.

AOSTA

La malattia Alzheimer

Il salone del palazzo regionale ospita domani alle 21 un incontro dibattito sul tema: «Quali servizi per il malato di Alzheimer e per la sua famiglia». E' organizzato dalla sezione aostana dell'Aima, associazione italiana malattia di Alzheimer e dalla Consulta femminile. Intervorranno Patrizia Scaglia, vicedirigente regionale della Sanità, Daniele Villani, vicepresidente Aima nazionale, Magdeleine Caussé, geriatra, responsabile del centro diurno per malati di Alzheimer di Chabl (Grenoble), Caterina Orella, infermiera professionale, Marilena Perret, assistente tutelare e Lucia Pontarollo, esponente Aima Valle d'Aosta. Presenterà la Giacinta Prisani, presidente della Consulta.

[illegible]

Mostra sulla pietra ollare

Fino a domenica 21 maggio è aperta, nella chiesa di San Lorenzo, la mostra intitolata: «La pietra ollare». Ospita opere di Rino Collé, di Issogne e di Gino Daguin, di Hône. L'esposizione è aperta tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

[illegible]

Concorso pittura

La biblioteca comunale ha organizzato un concorso di pittura dedicato al tema: «Porte e portali Champorcher». E' aperto a tutti e si concluderà il 15 luglio. Ad agosto esposte le opere. Per informazioni e iscrizioni telefonare alla biblioteca comunale, al numero 0125/37106, dal martedì al sabato in orario d'ufficio.

VIAGGIO NELLA VALLE CHE VOTA. I candidati e i programmi presentati in 4 Comuni

Doppie liste nei paesi del Lungo Dora

Tra i progetti, più spazio alle donne a Jovençan

GRESSAN PUNTA A UN FUTURO NEL RISPETTO DELLA TRADIZIONE

GRESSAN. Si appellano ai principi del federalismo per realizzare una «democrazia diretta, l'unica in grado di rendere ogni cittadino parte attiva della vita comunitaria». A Gressan, nella lista «Tradition, progrès, communauté», si ricandida a sindaco Aldo Cottino che propone come suo vice, Ivo Guerraz.

«Il programma che abbiamo preparato - dicono - sintetizza, in tre parti, la filosofia del nostro comportamento e indica i metodi di gestione, le proposte e le scelte che intendiamo adottare, se verremo eletti». Dai problemi amministrativi, con l'impegno di valorizzare il territorio e l'agricoltura, all'obiettivo di potenziare i settori culturale, sportivo e turistico, con la ripresentazione del progetto di opere che colleghino le zone sportive di Gressan e Aosta.

«Nel nostro Comune - rilevano Cottino e Guerraz - sono ancora da completare il piano di raccolta rifiuti e la realizzazione di una discarica comunale per materiali inerti, in località Pallue e i lavori di allargamento delle strade regionali Pont Suaz - Gressan e Gressan - Les Fleurs, oltre alla realizzazione della rete per il metano». Non mancano, in questo programma, informazioni alla gente sul comportamento che devono osservare gli amministratori.

L'attuale sindaco di Gressan Aldo Cottino si ricandida alle prossime Comunali

Ivo Guerraz vicesindaco della lista «Tradition progrès communauté»

Albino Imperial candidato alla carica di primo cittadino di Gressan

Filippino Curtaz vicesindaco della lista «Travaill Ensemblo per Gressan»

Ritorna, nell'occasione elettorale, il gruppo di lavoro «Travaill Ensemblo per Gressan», istituito una ventina di mesi fa, che presenta una lista con la stessa, ormai consolidata, denominazione. «Non "contro", ma "per", non è solo un motto, è la nostra filosofia» dicono i sostenitori di questa lista che propone come aspirante sindaco, Albino Imperial e Filippino Curtaz, come vice. «La politica è un diritto-dovere di ogni cittadino e chi viene eletto è al servizio della comunità e non viceversa» dicono i due candidati. Un programma, il loro, scandito da idee guida innovative, la cui realizzazione consentirebbe, a loro dire «di raggiungere obiettivi di fondamentale importanza per la qualità della vita dei "Gressaen" e per contenere un'urbanizzazione troppo rapida e massiccia». «Dobbiamo - aggiungono Imperial e Curtaz - progettare il nostro presente senza ipotecare il futuro dei nostri discendenti». E, pertanto, la tutela reale dell'ambiente, dove ogni attività che si svolge sul territorio sia compatibile con la salute degli abitanti; un impulso concreto all'assistenza sociale, alla cultura, al turismo. «Desideriamo - ribadiscono - difendere le caratteristiche preziose di "paese" che ha conservato Gressan e, anzi, intendiamo rafforzarle». L'importanza di completare il raccordo ferroviario Cogne - Gressan assume, per i candidati «Travaill Ensemblo», un ruolo di «spicco» in una prospettiva di migliorare l'offerta turistica.

Sandra Lucchini

CHARVENSOD, DALLA CULTURA ALL'AMBIENTE

CHARVENSOD. Marco Linty e Renato Saba sono candidati alle cariche di sindaco e vice sindaco a Charvensod, nella lista «Autonomie communale». Il confronto è aperto con la lista «Espace Charvensod», guidata da Dario Comé, attuale primo cittadino che, se riconfermato, potrà contare sulla collaborazione di Renato Antonioli, come vice sindaco.

I candidati di «Autonomie communale» si presentano con lista di «rinnovamento di persone e di idee» e si qualificano lista «autonomista, progressista e ambientalista». Garantiscono, nel loro programma, di voler governare «al di sopra di ogni condizionamento politico, coinvolgendo la popolazone nella gestione comunale. Il nostro piano di interventi - afferma Linty - intende dotare il Comune di una serie di servizi e strutture di notevole validità per gli abitanti. Innanzitutto, vorremmo potenziare il trasporto pubblico per favorire il collegamento tra le frazioni. Il rilancio del settore turistico presuppone una rivalutazione delle aree di interesse paesaggistico e la segnalazione delle realtà più interessanti sotto il profilo storico e ambientale». Per questi aspiranti amministratori l'agricoltura richiede una opportuna valorizzazione e la biblioteca dovrebbe diventare un punto di riferimento sempre più qualificante.

Dario Comé cerca la riconferma a sindaco in «Espace Charvensod»

Renato Antonioli aspirante vice sindaco per la lista «Espace Charvensod»

Marco Linty aspira alla carica di sindaco per «Autonomie communale»

Renato Saba in lizza per la carica di vicesindaco per «Autonomie communale»

Il simbolo delle montagne indica che «De la Doire à la montagne» si estende l'«Espace Charvensod», la seconda lista, bilingue. Dario Comé, sindaco uscente, presenta agli elettori Renato Antonioli come vice sindaco. Compongono la lista altri 13 candidati fra cui sono inserite persone all'esordio politico.

«Ragioni fisiche, temporali, ideali e culturali hanno determinato la scelta del nome - spiegano Comé e Antonioli -. Il nostro "Spazio" è aperto a tutti coloro che vorranno collaborare per la buona amministrazione del paese». Un chiaro rifiuto di prospettare opere «faraoniche» spicca nel generale del programma: piuttosto, i candidati di «Espace Charvensod» garantiscono l'impegno per concretizzare interventi già evidenziati dai cittadini. Il mantenimento del territorio, realtà raggiungibile con il recupero dei centri storici, dei mayens, dei fabbricati esistenti. «La viabilità - riprendono Comé e Antonioli - le opere igienico-sanitarie e gli acquedotti ci vedono impegnati in un piano lavori articolato. Non meno dell'attività culturale e di altre realtà fulcro per la vita del nostro paese». [s. l.]

A POLLEIN IN LIZZA DUE RAGGRUPPAMENTI CIVICI

Leo Brun candidato sindaco per la «Lista civica»

Enzo Carlin aspirante vice sindaco per la «Lista civica»

Paolo Gippaz è candidato a sindaco per «Alleanza civica»

Anilla Ménabréaz candidata a vice sindaco per «Alleanza civica»

POLLEIN. L'aggettivo «civica» accomuna le due liste che, a Pollein, presentano dodici candidati ognuna: la «Lista civica» e «Alleanza civica». La prima ripropone l'attuale sindaco, Leo Brun, di recente confluito nell'union valdôtaine dopo un trascorso politico da «indipendente», che aspira a ricoprire questa carica per i prossimi cinque anni, avvalendosi della collaborazione di Enzo Carlin, in corsa per svolgere il ruolo di vicesindaco. Nella lista numero due si presentano Paolo Gippaz, intenzionato a occupare la poltrona di sindaco, e Anilla Ménabréaz, candidata a vicesindaco.

Tre obiettivi principali caratterizzano la «Lista civica»: il miglioramento della viabilità, la realizzazione della fase dell'acquedotto comunale e l'impegno a mantenere al minimo l'aliquota dell'Ici, stabilita dal Comune ogni anno. «Per quanto riguarda la definizione degli interventi già avviati - dicono Leo Brun e Enzo Carlin - il nostro impegno è indirizzato ad assolvere agli obblighi burocratici relativi al trasferimento della discoteca "Blu-Max", contestata da molti abitanti per i problemi che origina. Inoltre destineremo parte delle risorse finanziarie per il rifacimento dell'illuminazione pubblica, per la costruzione di un caseificio, in sostituzione della vecchia latteria turnaria, e completeremo alcune opere di notevole importanza per la vivibilità del paese».

Molto consistente anche il programma illustrato dai candidati della lista «Alleanza civica», sintetizzato in tre classi di argomenti: nuovi interventi, interventi vari e rivitalizzazione del rapporto uomo-natura. «Per quest'ultima realtà - dice l'aspirante sindaco Paolo Gippaz - organizzeremo giornate ecologiche per incentivare la raccolta di rifiuti abbandonati lungo le strade e nelle aree verdi; abbiamo intenzione di dislocare una dettagliata segnaletica per il riutilizzo dei vecchi sentieri e, infine, riteniamo fondamentale proporre una serie di passeggiate guidate che consentano la riscoperta del territorio».

Anche fra le molte delle opere progettate spicca la volontà di rivalutare l'ambiente, la natura e il patrimonio storico e culturale di questo Comune in graduale, ma continua, espansione demografica. [s. l.]

ELEZIONI FLASH

COURMAYEUR

Presentazione della lista

Presentazione domani della lista che ha Ferdinando Derriard aspirante a sindaco e Serafino Cosson candidato a vice. Ore 17 al Caffè delle Guide.

CHALLAND ORI

Sabato nella sala comunale

La lista di Giovanni Voulaz, sindaco e Stefano Thiébat, vice, sarà presentata con il programma sabato alle 21 nel Comune di Challand Saint-Anselme.

JOVENÇAN, OMONIMI IN «LOTTA»

Dario Montrosset candidato sindaco per l'uv a Jovençan

Franco Montrosset candidato sindaco della lista «Pour le pays»

Il candidato a vice sindaco di Jovençan nella lista «Pour le pays» Constantin Praz

Clement Desaymonet si presenta per la carica di vicesindaco nella lista uv

JOVENÇAN. L'uv «firma» una delle due liste presentate a Jovençan: 12 candidati che propongono Dario Montrosset alla guida dell'amministrazione e Clement Desaymonet come sindaco. I residenti potranno scegliere i futuri amministratori anche in un'altra lista, «Pour le pays» dove Franco Montrosset avrebbe intenzione di occupare di nuovo la poltrona di sindaco, mentre Constantin Praz vorrebbe svolgere il ruolo di vice sindaco.

«Per la soluzione dei problemi nei vari settori - dichiarano i due candidati unionisti - ci avvarremo anche di commissioni, istituite in maniera specifica e formate da persone scelte al di fuori del consiglio, ma dotate di esperienza e professionalità». L'urbanistica, i lavori pubblici, i servizi sociali, l'agricoltura, lo sport, la cultura, le tradizioni: questi i temi cui si concentrerà l'impegno dei rappresentanti della lista del leone rampante. Degna di nota, nel settore sociale, è la ferma volontà di favorire l'integrazione dei «nuovi cittadini» nel reciproco rispetto dei propri valori umani e culturali. «Interverremo - dicono Montrosset e Desaymonet - sull'acquedotto comunale, nella vasca di Pompiod, per annullare l'inconveniente dell'acqua "rossa"».

Le donne, elette e non, verranno valorizzate, nel loro ruolo sociale, dagli aspiranti amministratori della lista «Pour le pays». Non solo. «Se otterremo la fiducia degli abitanti - commentano Montrosset e Praz - rivitalizzeremo quella parte di cultura rimasta «soffocata». Risorse permettendo, vorremmo acquistare la Torre di Pompiod e insediarvi un «parco archeologico». I candidati di questa lista desiderano anche istituire un gemellaggio con un Comune francofono; propongono poi, nella scuola, idee innovative per le materie di studio nelle elementari. «Sarebbe opportuno - rilevano - realizzare un acquedotto in località Bren e fare una discarica comunale». [s. l.]

claudesport
Corso Battaglione Aosta
Tel. 0165 - 262.020 - AOSTA

PROPOSTE DI MAGGIO
Per ogni tipo di sport e tempo libero

SCARPE
E TUTE GINNASTICA
delle migliori marche
e prezzi SUPERCONVENIENTI

ASICS - NIKE - SAUCONY
AUSTRALIAN - SERGIO TACCHINI
PUMA - SILVY TRICOT - TECNICA
ASOLO - DOLOMITE

Quattro piani
di idee arredamento
in ogni stile.
Cucine, sale, salotti,
camere da letto
e bagni.
Da oltre 30 anni:
PRAMOTTON MOBILI
Frazione Breil, 2 Strada Statale 26 - NUS (Aosta)
tel. 0165/76.76.92 - 76.79.52

La Collezione è partita. Buon viaggio nel tempo.

UN FANTASTICO VIAGGIO NELLA STORIA DELL'AUTO ITALIANA CHE CONTINUERÀ OGNI GIORNO CON UN FASCICOLO E SEI NUOVE FIGURINE, IN OMAGGIO CON "LA STAMPA".

IL RACCOGLITORE DEI FASCICOLI È IN EDICOLA A LIRE 6000.

Signore e signori, si parte! È il momento di collezionare cento anni di scoperte, successi, personaggi e modelli automobilistici che hanno accompagnato la nostra storia. Dalla macchina a vapore alla motorizzazione di massa, dai grandi trionfi della Mille Miglia ai più recenti successi di Formula Uno: tutto in un'opera eccezionale, in trenta fascicoli.

Completare la collezione è facile come leggere "La Stampa". Ogni giorno infatti, dal lunedì al sabato, in omaggio con "La Stampa", troverete in edicola un nuovo, avvincente fascicolo con sei figurine all'interno, sempre diverse, per completare l'album con la storia delle più grandi case automobilistiche italiane. Al traguardo avrete un volume assolutamente originale, ricco di notizie, con un'ampia documentazione storica e tecnica, che potrete rilegare con la copertina che già da oggi trovate in edicola.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in omaggio con "La Stampa".

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON

Ivrea, il nuovo centro d'accoglienza (apre sabato) contestato da Garda

Forza Italia contro i «marocchini»

«Il sindaco avrebbe dovuto pensare prima ai problemi degli eporediesi»

Nel maggio di tre anni fa erano state le fiamme, opera di ignoti, a distruggere il centro di prima accoglienza per extracomunitari nel quartiere Bellavista. Oggi, diversa localizzazione ma stessa iniziativa: il nuovo centro ha trovato una sede al numero 31 di Garibaldi. E' operativo già novembre, ma sarà inaugurato ufficialmente sabato prossimo: negli intenti degli amministratori comunali è un modo per continuare le manifestazioni per il «25 Aprile» all'insegna della solidarietà e della tolleranza.

«Ci sono otto posti-letto; i servizi, la cucina, un locale per incontrarsi - lo descrive l'assessore alle Politiche sociali, Bruno Zanotti -. Chi lo utilizza, e può farlo al massimo per 45 giorni (al prezzo, simbolico, di mille lire al giorno), deve avere tutti i permessi». E aggiunge: «Si tratta di offrire agli immigrati la possibilità, almeno per le prime settimane, di avere pasto caldo o un luogo per dormire e lavarsi».

Le polemiche, però, già dietro l'angolo. Pier Giorgio Garda, consigliere di opposizione per Forza Italia, non discute la bontà dell'iniziativa, ma neppure nasconde le perplessità. «Risolviamo i problemi degli eporediesi - sostiene Garda - prima di quelli degli extracomunitari». E aggiunge: «L'immigrazione e i suoi effetti fenomeni da non sottovalutare, certo. Ma gli abitanti di Ivrea hanno comunque diritto alla priorità, nelle intenzioni di chi li amministra».

Replica Zanotti: «Nessuno vuole dimenticare il disagio crescente fra i nostri connazionali. Ci troviamo di fronte a situazioni spaventose: il nostro, comunque, sarà intervento a trecentosessanta gradi». Di questo, e altri problemi, si parlerà sabato prossimo, nel convegno «Oltre la prima accoglienza: politiche sull'immigrazione a livello locale», in programma al Centro Congressi La Serra. «Al dibattito - spiega Andrea Morniroli, di Sos Razzismo - abbiamo invitato Usl, questura, Camera di commercio, Ascom. Vogliamo parlare di lavoro, salute, rapporto con gli Enti locali: solo con la collaborazione fra Enti, sindacati, associazioni e cittadini si possono affrontare e risolvere questi problemi».

La tesi di Morniroli scontra le opinioni di Alberto Tognoli, leader cittadino An, l'uomo che a dicembre contese la poltrona di sindaco a Giovanni Maggia. «Tolleranza e solidarietà - accusa Tognoli - erano stati ottimi argomenti in campagna elettorale. E giunto progressivamente a accontentare la gente dando l'idea di risolvere i problemi». E spiega: «Una casa di prima accoglienza per otto persone è una presa in giro, dal momento che ogni giorno, di extracomunitari, ne arrivano a decine».

I toni della polemica non risparmiano, quindi, i colori politici. Ancora Morniroli: «La Regione aveva stanziato 200 milioni per ricostruire il centro distrutto a Bellavista. Grazie alle pressioni di e Lega Nord, un anno e mezzo fa, 100 milioni furono respinti; e oggi abbiamo dovuto fare i salti mortali per risistemare l'alloggio in via Garibaldi, di proprietà del Comune, la somma a disposizione».

Mauro

A Pier Giorgio Garda, consigliere di Forza Italia; sotto Andrea Morniroli, di Sos

In via Jervis

E' arrivato il lavavetri

Ha fatto la prima comparsa venerdì scorso, giorno di mercato: mezza età, probabilmente di origini marocchine, si è piazzato all'incrocio fra via Jervis e via Torino, a pochi passi dalla stazione ferroviaria e dalla Olivetti Ico.

E' il primo lavavetri ad essere approdato ad Ivrea: realtà finora riservata alle grandi città, che spunta timidamente all'ombra delle rosse torri. «Quella dell'immigrazione clandestina - sostiene il vicequestore Maurizio Celia - è una situazione da noi non grave, ma comunque allarmante». I dati in possesso del commissariato indicano, in città, la presenza di 122 immigrati regolari; quasi altrettanti, però, sono gli abusivi, molti dei quali dediti alla microcriminalità. «Si tratta - aggiunge Celia - di una realtà in continua evoluzione. Certo, cento abusivi su mila abitanti sono un'inezia. Nascondersi dietro i numeri è banalizzare la situazione, però, è sbagliato, soprattutto nei riguardi degli stessi immigrati».

IN BREVE

LORANZE'

Incidente in bici «Chi l'ha visto?»

I familiari di Lorenzo Cutrufo, 36 anni, hanno lanciato ieri sera alla trasmissione di Raitre «Chi l'ha visto?» un appello: «Siamo convinti che qualcuno abbia fatto cadere Salvatore dalla bici, forse è stata una moto che l'ha investito e poi è fuggita». La ricostruzione della caduta dalla bici costata la vita al ferroviere di Loranze non ha chiarito completamente la dinamica: sul sellino agganciato al manubrio era seduto il figlio di due anni della vittima. «Continua a ripetere "brum, brum, moto" - dicono ancora i parenti -, è sotto choc. Perché chi ha visto qualcosa non si fa vivo? Finora abbiamo solo ricevuto segnalazioni anonime».

CUORGNE'

Allieve del «Jervis» vincono concorso

Donatella Marco e Patrizia Parente, della 5ª A del «Jervis», coordinate dal prof. Giovanni Savegnago, sono risultate vincitrici del concorso regionale sulla Resistenza e parteciperanno al viaggio studio (dal 12 al 14 maggio) che include anche la visita ad alcuni lager nazisti.

Scontro frontale in via Cascinette

Grave incidente stradale, in via Cascinette a Ivrea. Alessandro Repetto, 17 anni, residente a Borgo in via Nuova 16, alla guida di una moto «Fantic» 125, si è scontrato frontalmente con la Ford Fiesta guidata da Flavio Amato, 26 anni, Castellamonte, via Bertola 20. Secondo i primi accertamenti della polizia, sarebbe l'auto a tagliare la strada alla moto per svoltare a sinistra. Repetto è ricoverato in ospedale per la frattura scomposta del femore sinistro e diverse contusioni; la prognosi è di 50 giorni.

Nuova caserma per i carabinieri

Sorgerà in periferia, in via Circonvallazione, la nuova caserma dei carabinieri di Strambino. Il Comune ha approvato il edilizia per la realizzazione dell'edificio, che dovrebbe essere in funzione per l'estate del '96.

Pianta organica del personale

Nell'ultima seduta; il Consiglio comunale ha approvato (la -ranza si è astenuta) la nuova organizzazione personale che sostituirà la vecchia pianta organica dei dipendenti comunali. Le modifiche riguardano l'ufficio tecnico, che avrà un addetto in più attraverso mobilità interna oppure assunzione; il settore assistenziale e la segreteria saranno interessati da un aumento personale mediante spostamenti interni.

Il Parco chiede al ministero d'intervenire: «Nessuno risponde»

Nuovo allarme in Paradiso

Il «commissario» resta senza poteri

Dopo essere presidente, Franco Montacchini, è stato nominato commissario straordinario del Parco

Ancora problemi i burocrati del ministero dell'Ambiente per il Parco nazionale del Gran Paradiso. Il decreto che nominava il professor Franco Montacchini commissario straordinario dell'Ente è stato reiterato: «La scadenza era fissata alla data del 14 aprile: - spiega il direttore del Parco Luciano Rota -, pensavamo che da Roma, come era stato promesso, la nomina venisse confermata per altri sei mesi. Invece non è ancora successo nulla».

Il Parco del Gran Paradiso si trova in una situazione paradossale: il professor Montacchini non può più firmare nessun atto ufficiale dell'Ente, compresi i pareri sulle autorizzazioni per interventi edilizi di opere realizzate nei confini dell'oasi protetta. «Il che significa - aggiunge Rota - che, trascorsi tre mesi, potrebbe scattare la prassi del silenzio-assenso, con tutti i rischi che ne possono derivare per la salvaguardia del territorio da possibili scempi». Rota non risparmia critiche contro i funzionari del ministero: «L'altro giorno, ho telefonato 18 volte a Roma chiedendo di poter parlare qualcuno per sbloccare in qualche modo una vicenda che rasenta il paradosso: mi sono dovuto arrendere. Nessuno ha saputo darmi risposta: è un atteggiamento inqualificabile». Il regime di commissariamento dovrebbe esaurirsi una volta applicata anche al Gran Paradiso la nuova normativa della legge-quadro sui parchi nazionali: «Questo però non significa lasciare un ente senza strumenti per operare in un momento transizione difficile» dicono al Parco. Con il commissario straordinario di fatto senza poteri, tutta l'organizzazione dell'ente rischia di andare in tilt: «Speravamo che Roma ci desse la possibilità di ricorrere alla graduatoria del vecchio concorso per poter reintegrare alcuni guardaparco andati in pensione o trasferiti - aggiunge Rota -. Il ministero dell'Ambiente, ha risposto ancora una volta di no, creando ulteriori difficoltà nell'attività di controllo».

Quello che preoccupa maggiormente i responsabili del parco è però il totale disinteresse rispetto al futuro del Gran Paradiso: «Non vorremo trovarci un bel giorno con la proposta regionalizzazione del Parco fra Piemonte e Valle d'Aosta già definita - dice ancora il direttore Rota -, questo stravolgerebbe completamente la natura stessa del nostro Parco che ha senso solo in una dimensione sovrarregionale».

Guido Novaria

Parlane con l'esperto.

benessere verde

E' nato il nuovo servizio Baysol per chi ama il verde.

CONSULENZA GRATUITA
Baysol mette a tua disposizione un esperto e consigli preziosi per mantenere sane e belle le tue piante.

IL CLUB
Un club gratuito che ti offre un mondo di vantaggi, consigli e consulenze specializzate alla pratica guida "Benessere Verde".

Baysol

L'esperto ti aspetta dal 9 al 13 maggio

Auchan di Torino

DOVE & QUANDO

Rimane aperta fino a domenica, nel nuovo Centro anziani alla Rotonda Antonelliana di Castellamonte, la mostra delle opere degli allievi della scuola d'arte «Felice Faccio».

FIERA PRIMAVERILE. Oggi dalle 7 alle 16, in piazza Garibaldi e lungo via Drusacco a Vico Canavese, la Fiera agricola e mostra zootecnica di primavera. In esposizione capi di bestiame, attrezzi e macchine per l'agricoltura.

CINEMA S'intitola «Senza pianeta di scorta» il ciclo di film a tema ambientale proposto da ABCinema e Legambiente di Ivrea. Alle 21, viene proiettato «La guerra del Golfo... E dopo?», un film a episodi realizzato da cinque registi nordafricani e mediorientali. Il biglietto costa lire.

Prosegue il ciclo degli «Incontri del mercoledì» nella sala di Ca' Mescarlin a Montanaro. Alle 21 Carlo Saroglia presenta una sua breve ricerca storica sulle antiche chiese minori del paese.

DANZA POPOLARE. Un'altra proposta dell'Università della terza età di Ivrea. Domani, con inizio alle 9, nella palestra di Cascinette di Ivrea si tiene una lezione aperta di danza popolare, che fa da appendice al relativo ciclo di lezioni proposto da Unitre.

DOVE Alle 21, nella sala delle conferenze del Palazzo Europa di via Chanoux a Pont Saint Martin, incontro-dibattito dal titolo «Dove andrà la Lega Nord del Canavese e della Valle d'Aosta?».

GITA LIGURIA. Per domenica prossima la Cisl del Canavese ha programmato un'escursione a Camogli in occasione dell'appuntamento con la «Sagra del pesce». E' previsto anche un giro in battello a Portofino. Per prenotazioni telefonare alle sedi del sindacato a Ivrea (0125/641395), a Rivarolo (0124/29016) o a Caluso (011/9831673).

S. Francesco al Campo

Operaio ghanese si ammala d'asma Titolare a giudizio

Vincenzo Papandrea, titolare della ditta Italporte di San Francesco al Campo, è stato a giudizio il 18 maggio davanti al pretore di Ciriè per il reato di lesioni colpose. Il procuratore aggiunto Raffaelo Guariniello lo accusa di non aver adottato nella sua azienda (con oltre 20 dipendenti) le necessarie misure di prevenzione per impedire che un lavoratore ghanese si ammalasse di asma allergico (con oltre giorni di prognosi) a causa della continua esposizione agli isocianati contenuti nelle vernici.

L'Italporte fabbrica serramenti in legno e nel periodo della malattia professionale del lavoratore extracomunitario (al suo Paese era un sarto) non erano in funzione nei locali di miscelazione delle vernici e di essiccazione dei pezzi lavorati idonei apparecchi di aspirazione. Misura che è stata adottata in seguito alle indagini.

Appuntamenti con LA STAMPA | ogni martedì tuttocome | ogni mercoledì tuttoscienze | ogni venerdì tuttodove

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Agliè la ricorda nei suoi versi crepuscolari.

Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella [redacted] tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessan[redacted] in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia; con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE

TEKNES M&A

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette [redacted] Tutto Dove" Casella Postale [redacted] - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo [redacted] indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta **"IL CANAVESE"**

Nome .

Cognome .

Via N.

C.A.P. Città Prov

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

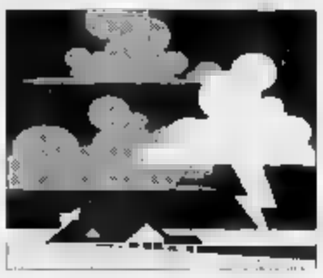
①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤* IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quinta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**

PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino



Anche il sottosegretario alla Protezione Civile lancia accuse: invece di dare solidarietà, sono micragnose

Gli alluvionati: «Le banche bloccano gli aiuti»

Il caso di un sarto alessandrino escluso dai finanziamenti

ALESSANDRIA. Tanta rabbia, lunedì sera, al Teatro Comunale dove si erano riuniti centinaia di alluvionati alessandrini, astigiani e cuneesi - in particolare imprenditori - che hanno avuto case e aziende distrutte. All'assemblea ha partecipato, assieme ai sindaci di Asti e Alessandria e ad amministratori di alcuni Comuni, il sottosegretario alla Protezione civile professor Franco Barberi.

Sono trascorsi sei mesi e malgrado lo Stato abbia stanziato i miliardi necessari, gli imprenditori alluvionati hanno visto poco o nulla, come fondo perduto oppure mutui agevolati.

«Le banche - è stato detto - bloccano le domande per i mutui agevolati, chiedono garanzie, non siamo in grado di darle perché abbiamo perso tutto». Il sarto Livio Pasquello, laboratorio in centro: «Non avevo fatto fronte alla rata di un mutuo, ho subito un pignoramento. Ora ho perso tutto e non sono ammesso al finanziamento agevolato. Che cosa devo fare?».

«Pessima l'impressione data dalle banche - ha detto Barberi - invece di dare solidarietà sono state micragnose. Facendo fallire lo strumento che governo e Parlamento avevano adottato per salvaguardare l'economia. E' assurdo che in provincia di Cuneo su 456 domande di finanziamento sia stata ancora erogata sola lira. Un po' meglio ad Alessandria e Asti, ma con ritardi spaventosi».

Cartelli polemici durante la manifestazione degli alluvionati svoltasi qualche tempo fa ad Alessandria

Barberi ha quindi chiesto agli imprenditori di portare ai tre prefetti copia di tutte le domande di finanziamento o fondo perduto, per permettere di incalzare le banche «che devono dire quante pratiche sono state evase e quante respinte, motivando il perché dei "no". Con l'ultimo decreto lo Stato assicura il 100 per cento di garanzia».

Barberi ha anche assicurato a giorni la firma di un'ordinanza per consentire a Magispo e Regione di intervenire per eliminare i detriti nei fiumi. «L'argomento doveva entrare nell'ultimo decreto, abbiamo dovuto rinviarlo: la lobby degli escavatori agisce a tutti i livelli nell'amministrazione pubblica, sarà pronta a speculare sui post-alluvione». L'intervento dovrà essere ultimato entro il mese di settembre. Per tale data Barberi si è impegnato a rivedere i sistemi di monitoraggio e prevenzione, in vista delle piogge autunnali.

Ha criticato Anas e Regione in ritardo nei lavori di ricostruzione delle opere pubbliche malgrado ci siano i soldi. Ha sottolineato la necessità della visita del presidente Dini.

Franco Marchiaro

Tre miliardi

Dall'Unione Europea

Tre miliardi per ripristinare le opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del 5 e 6 novembre '94. E' il finanziamento concesso dall'Unione Europea alla Regione per le aree che sono state devastate da acqua, fango e detriti, con il vincolo che la destinazione delle somme concesse venga destinata a opere eseguibili nell'arco di tre mesi.

Proprio per questo motivo, l'assessorato regionale alla Tutela del Suolo ha preparato un elenco di strutture (che pubblichiamo a lato) con un urgente bisogno di intervento, compatibili con le esigenze imposte dall'Ente comunitario, privilegiando l'illuminazione pubblica comunale e l'edilizia.

L'elenco delle opere da restaurare con il finanziamento europeo alla Regione riguarda diciassette province della provincia di Cuneo (1857 milioni di lire), cinque di Alessandria (225 milioni), cinque di Asti (602 milioni), due di Vercelli (120 milioni) e due di Torino (196 milioni). [r. s.]

PROV.	COMUNE	OGGETTO	IMPORTO IN MILIONI
AL	Carentino	Ripr. tetto municipio e edificio com.le	12
AL	Masio	Rifac. muro scuola materna	50
AL	Morano Po	Ripr. proprietà pubbliche	150
AL	Spigno Monferrato	Muro cimitero fraz. Montaldo	40
AL	Strevi	Tetto palazzo com.le	15
AT	Canelli	Edifici com.li con impianti ed arredi	400
AT	Cortiglione	Palazzo civico	50
AT	Costigliole	Ripr. scuole elem. e mat. fraz. Motta	25
AT	Incisa Scapaccino	Infrastrutture pubbliche	57
AT	Viale	Tetto Municipio	70
CN	Alba	Edilizia pubblica com.le	104
CN	Albaretto Torre	Edilizia pubblica com.le	100
CN	Basua Mondovì	Edilizia pubblica com.le	246
CN	Bossolasco	Illuminazione pubblica	15
CN	Castellinaldo	Edilizia pubblica com.le	100
CN	Carretto Langhe	Edilizia pubblica com.le	110
CN	Cissone	Edifici culto	200
CN	Clavesana	Ambulatorio com.le	122
CN	Diano d'Alba	Edilizia pubblica com.le	125
CN	Garessio	Illuminazione pubblica	255
CN	Lesegno	Edilizia pubblica com.le	50
CN	Mombarcaro	Edilizia pubblica com.le	65
CN	Monasterolo Casotto	Illuminazione pubblica e cimitero	40
CN	Mondovì	Illuminazione pubblica	55
CN	Montezemolo	Edilizia pubblica com.le	20
CN	Priola	Illuminazione pubblica	8
CN	Somano	Edilizia pubblica com.le	200
TO	Bollengo	Tetto Municipio e muri interni	96
TO	Lemie	edificio le fraz. Villa	100
VC	Magnano	Centro incontro anziani	60
VC	Palazzolo V.se	Ripr. centro estivo com.le	60
		TOTALE	3000

Sabato 20 e domenica 21 arrivano 400 mila «penne nere»

Raduno degli alpini ad Asti giro d'affari da 100 miliardi

Cresce ad Asti l'attesa per il raduno alpino dal 20 e 21 maggio. Sono: i presidenti dell'Ana nazionale Leonardo Caprioli (a sinistra) e provinciale Oscar Gastaudo con il manifesto dell'adunata

ASTI. Un giro d'affari stimato in almeno 100 miliardi, oltre 270 mila pasti caldi da servire in tre giorni, mille posti letto in tenda, 5 mila pullman e 4 mila camper in arrivo dall'Italia e dall'estero, 40 stand per la vendita di vino doc, una lotteria con 20 mila biglietti in vendita e ricchi premi: sono alcune delle eloquenti cifre che testimoniano l'importanza, anche economica, del raduno nazionale alpino, in programma il 19-20-21 maggio ad Asti.

A poco più di una settimana dall'avvio delle celebrazioni per l'evento dell'anno, nell'Astigiano si incominciano a fare i conti. Ristoratori, albergatori, produttori di vino, Pro loco sono mobilitati da tempo per offrire piatti e vini tipici all'esercito di ospiti con la penna nera. Ma tutta una città e una provincia attendono l'arrivo degli «ospiti» per una festa gigantesca che porterà anche ricchezza e denaro.

Un'invasione pacifica, sotto il segno della solidarietà: migliaia di alpini in congedo sono stati tra i primi ad accorrere in soccorso delle popolazioni astigiane alluvionate, lo scorso novembre. Una testimonianza concreta e toccante di altruismo, che ha rinsaldato i legami tra la città e le truppe da montagna. «E' un'occasione unica, storica, forse irripetibile, che l'astigiano può sbobbare» ha ribadito nei giorni scorsi il presidente provinciale dell'Ana di Asti, Oscar Gastaudo, incontrando il responsabile nazionale dell'associazione (350 mila iscritti), Leonardo Caprioli, un capitano reduce dalla Campagna di Russia.

Sentimenti, ricordi, attaccamento alle insegne di uno dei Corpi militari più affascinanti e prestigiosi del mondo, si fondono agli aspetti meno romantici, ma sicuramente irrinunciabili del grande «business».

«Gli alpini porteranno una ventata di allegria e di ottimismo - concorda l'addetto stampa dell'Ana di Asti, Paolo Perissinotto - ma verranno nell'Astigiano e in Piemonte con lo spirito di chi vuole concedersi una piacevole vacanza e per fare questo, in molti casi, non bada a spese».

Alberghi, ristoranti, trattorie sono già tutti prenotati da mesi, non solo nell'Astigiano, ma anche nelle province confinanti, in tutto il Piemonte fino alla Valle d'Aosta e alla Liguria.

Le Pro loco allestiranno tavolate nei paesi, i vignaioli saranno pronti a offrire assaggi del meglio delle loro produzioni. Non ci saranno invece menù a prezzi concordati. «Non siamo riusciti a trovare un'intesa con i ristoratori - ammette Perissinotto -. L'unico impegno che gli esercenti si sono presi è quello di tenere bassi i prezzi per i nostri alpini».

Anche le Ferrovie offriranno per tre giorni un pacchetto di biglietti a prezzi controllati (5 mila lire e mille lire per tagliandi a percorrenza chilometrica limitata).

Già pronti anche i maxi-parcheggi alla periferia della città, i bus navetta, le tendopoli alla periferia della città.

Una festa organizzata fin nei minimi dettagli dagli alpini astigiani: poi, venerdì 19 il via alle manifestazioni con la fiaccolata e l'arrivo della «bandiera di guerra» della Taurinense in corso Savona, uno dei borghi «feriti» dalla disastrosa alluvione di novembre.

Franco

3x2
SCONTO 33%
LA VERA GRANDE OCCASIONE.
DAL 2 AL 13 MAGGIO 1995

A&O
IPERMERCATI
Ogni giorno con te.
SELEX
BIELLA Via [illegible] 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA Via Torino 37 • BIELLA V.le Roma 10 BIELLA Piazza Curiel [illegible] • OCCHIEPPO INFERIORE Via Monte della Libertà 42 • ACQUI TERME Via Principato • SANTHIA' Piazza Alfieri 1 • VERCELLI Via Dante 75 • VERCELLI Corso Sommeiller 7/a • VERCELLI Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA Piazza 1 Maggio (quartiere Bellavista)
PONT ST. MARTIN - Via S. [illegible] Dora 3 [illegible] - Rue Du M[illegible] Blanc 45bis CHIVASSO - EUR - Strada Regionale, [illegible]

Al Giacosa uno spettacolo che è stato tra le rivelazioni italiane dell'anno

Brachetti porta in scena «Fregoli»

Stasera, a conclusione della Saison culturelle '94/'95, un divertente omaggio al genio del trasformismo vissuto tra il 1867 e il 1936. Un testo di Ugo Chiti prodotto dal Teatro della Rancia

AOSTA. L'ambiguità insondabile è dono degli dei. Per questo da sempre un'aura particolare circonda quelli che sono capaci, palesemente e allo stesso tempo in maniera occulta, di trasformare se stessi [redacted] qualcun altro. Una fama popolare che rende i loro nomi celebri nei secoli, tanto da far entrare i più bravi fra loro nel linguaggio comune, sotto forma di «metonimie». Leopoldo Fregoli, attore di varietà vissuto fra il 1867 e il 1936, è uno di questi. E essere un «fregoli» significa essere un genio del trasformismo. Doma[redacted] (forse anche già oggi) la stessa c[redacted] potrebbe accadere a Arturo Brachetti, che prosegue la lezione dell'artista romano in chiave moderna e del tutto personale.

I due nomi, Fregoli e Brachetti, risultano peraltro già accomunati in [redacted] spettacolo, che è stato una delle rivelazioni italiane dell'anno: un musical, che porta il titolo di quel proteiforme illusionista [redacted] che stasera alle 21 arriva sulle scene del Giacosa di Aosta [redacted] conclusione della Saison Culturelle '94/'95. «Fregoli», prodotto dal Teatro della Rancia su [redacted] testo [redacted] Ugo Chiti, vede insieme [redacted] Brachetti un gruppo di bravi attori e tecnici: il regista/interprete Saverio Marconi, la coreografa Baayork Lee, la costumista Zaira De Vincentiis, lo scenografo/musicista Aldo [redacted] Lorenzo, il poeta Michele Ranzullo, gli attori Biancamaria Lelli, Rosato Lombardi, Antimo Verrengia, Mariella Castelli, Antonio Traversa, Sabrina Fabrizi, Massi[redacted] Sarzi Amadè.

La rappresentazione incomincia [redacted] un gioco di spettacolo dentro allo spettacolo. Siamo allo scadere del secolo passato e, dietro le quinte, Fregoli [redacted] appresta ad apparire sulla scena viennese per quella che dovrebbe essere la sua definiti[redacted] consacrazione internazionale. Ma quella sera l'artista non è certamente al massimo della sua forma: stanco [redacted] febbricitante, inutilmente accudito [redacted] una moglie premurosa e ossessiva, l'artista preferirebbe essere sostituito dalla sua «controfigura», un sosia di nome Romolo Crescenzi, che invece è andato [redacted] smaltire le sue frustrazioni fra le braccia di una prostituta. Per rimediare alla situazione accorre anche [redacted] «portafortuna» personale di Fregoli, il gobbo Catone di lontane ascendenze nobiliari. Ma, quando finalmente lo spettacolo ha termine, [redacted] trasformista, ormai esausto, [redacted] accascia. Il medico, convocato d'urgenza, formula una brutta diagnosi. Fregoli è stato colpito dalla scarlattina, una malattia contagiosa che potrebbe rovinare la compagnia, costringendola al confino in un lazzaretto.

Una tale pessimistica ipotesi viene fugata dal ritorno in sce[redacted] di Romolo, che avrà per la prima volta l'occasione di portare lo spettacolo intero sulle proprie spalle, dimostrando di non essere inferiore al maestro. Ma un imprevisto chiude anche questa possibilità. La compagnia viene costretta all'immobilità e Romolo l'abbandona per cercare la sua strada nel secolo che sta per incominciare.

In questa bellissima storia Brachetti si muove come un pesce nell'acqua, obbedendo alle esigenze della drammaturgia, ma anche trovando [redacted] tempo di inserire le sue irresistibili parodie, i suoi siparietti macchiettistici che tanto fanno divertire il pubblico. Anche se l'attore da un [redacted]so più profondamente umano e civile al suo personaggio, dicendo: «Fregoli è l'uomo del ventesimo secolo, che per sopravvivere, deve adattarsi continuamente a presentarsi con tante, diverse maschere, una per ogni occasione. Quanto a me credo di indossare sempre la maschera di un uomo sul cervello di un bambino. O forse potrebbe essere il contrario. A teatro tutto [redacted] possibile».

Luciano Barisone

Il comico Arturo Brachetti nei panni del trasformista «Fregoli»

Una bellissima storia ambientata dietro le quinte di un teatro dove si consuma la vicenda tragicomica dell'attore protagonista

STASERA AL [redacted]

[redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 L. [redacted]	OGGI CHIUSO
Giacosa [redacted] (0165) 262.220 Or.: 21 L. 13.000	Teatro della Rancia. **Fregoli**, Arturo Brachetti
CHAMPOLUC **S. Anna** Tel. (0125) 307.463 [redacted]	[redacted] CHIUSO
COURMAYEUR **Monte Bianco** Tel. (0165) [redacted] Or.: 21.30 L. 10.000	OGGI CHIUSO
CERVI[redacted] **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.208 Or.: [redacted] L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 17.10 ult. 21,30	OGGI CHIUSO

[redacted] E NOTTE

[redacted]

Letteratura francese in tv

Il programma televisivo «Blanc de la page noir de l'encre» prosegue oggi alle 19,45 con una puntata dedicata [redacted] Marcel Proust. Titolo «Ecriture et profondeur». Il programma è realizzato dalla struttura programmi regionale della Rai.

[redacted]

Ballo liscio al «Divina»

La discoteca «Divina» dedica il suo mercoledì sera alla musica dal [redacted] Il ballo liscio con [redacted]chestra spettacolo è in programma dalle 22 alla mezzanotte. Poi musica per tutti i gusti. A conclusione di serata il meglio della discomusic.

AOSTA

Alessandra Celesia in scena

Spettacolo teatrale oggi pomeriggio alle 15,30, nell'ambito della rassegna per ragazzi «Enfanthéâtre». La rassegna si conclude oggi pomeriggio al Teatro Corso con un'attrice valdosta[redacted]. Sulle scena [redacted] sarà Alessandra Celesia. Per la regia di Paolo Valla, la Compagnie Sinequanon presenta «Ivana la terribile».

SAINT-VINCENT

Festival della satira

La quinta edizione del Festival della satira prosegue domani, alle 21, nella sala Gran Paradiso del centro congressi di Saint-Vicent. La serata avrà come titolo «E' di scena il varietà». Protagonisti saranno vecchie glorie dell'«avanspettacolo» italiano: Pietro De Vico e Anna Campori, Carlo Molfese, Rosalia Maggio, Lino Marcelli, Vittorio Marsiglia, Gigi Bonos e Valeria Fabrizi. Presentatore [redacted] Gianni Minà. L'ingresso è gratuito.

CHATILLON

«Intervalli musicali»

Sarà il pianista valdostano Massimo Bezzo ad aprire domani sera [redacted] rassegna di musica classica «Intervalli mus[redacted]li». L'appuntamento è per le 21 nel salone delle manifestazioni della biblioteca Monsignor Duc.

Film, dibattiti, sport e reportage oggi sulle televisioni francofone

Un caso per l'ispettore Callaghan

Per i ragazzi, su Tsr, ritorna «Astérix le Gaulois»

Un film per ragazzi su Tsr, alle 14,30. E' *«Astérix le Gaulois»* (Francia/Belgio, 1967, 80'), un cartone animato realizzato da Rene Goscinny [redacted] Albert Uderzo. Si tratta del prototipo di una fortunata serie, basata su un fumetto [redacted] grande successo. Protagonisti gli abitanti di un villaggio, che in una Gallia occupata militarmente dai romani si oppongono all'invasore, grazie all'intelligenza di Astérix, alla forza di Obelix e alle pozioni magiche di Panoramix.

In serata Tsr, dopo un dibattito sulla donazione degli organi (*«Justice en marche»*, ore 20,10), propone *«Le retour de l'inspecteur Harry»* (Usa, 1983, 115'), un film di Clint Eastwood, con lo stesso Eastwood, Sandra Locke [redacted] Bradford Dillman. E' la quarta avventura cinematografica dell'ispettore Callaghan, sempre artefice di mezzi piuttosto spicci, ma stavolta più gentile verso l'altro sesso. All'origine della sua ultima inchiesta una vecchia storia di violenza che sta seminando la città di cadaveri. Jennifer, una pittrice [redacted] successo, qualche anno prima è stata stuprata insieme alla sorella, che a seguito della violenza è impazzita. Ora [redacted] vendica dei suoi aguzzini uccidendoli uno dopo l'altro. Callahan, che la scopre, dovrebbe arrestarla, ma non può non riconoscerle un giusto desiderio di vendetta. Alle 20,50 France 2 trasmette, in diretta da Parigi, la finale della *Coppa delle Coppe di calcio* fra la squadra inglese dell'Arsenal, detentrice del trofeo, e quella spagnola del Real Saragozza. Alle 22,30 sulla rete francese una nuova puntata di *«Bas les masques»*, dal titolo *«J'ai subi l'humiliation»*. Una puntata dedicata a chi, da bambino, ha subito la vergogna di appartenere a una determinata condizione, sociale o razziale. Alle 23,25 su Tsr *«George Marshall: l'architecte de l'après-guerre»*, un documentario sul militare e politico americano che determinò [redacted] situazione del dopoguerra in Europa. [l. b.]

Clint Eastwood, oggi su Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. [redacted]re 67, tel. [redacted]5[redacted]. Rassegna Effetto cinema **Go fish.** di R. Trochu con V. S. Brodie, G. Turner [redacted] 16, 18,45 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi teatri.
[redacted] **MULTISALA** [redacted] V. Emanuele II, 52 tel. 547.007. Sala 1. **A proposito di** [redacted] 15,30, 17,50, 20,10. [redacted] Sala 2. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. V.M. 14. Sala 3. **Léon.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Il seme della follia.** Or.: 15,25, 17,10, 18,55, 20,40, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted]di 32/e, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: [redacted]; 16,50, 18,40, 20,30, [redacted]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come [redacted] coccodrilli.** Or.: 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35.
CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 650.7100. **In trappola.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Only you.** [redacted] 15,45, [redacted] 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
[redacted]SEO B[redacted] piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 16,10; 17, 18,50, 20,40, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; [redacted]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il prete.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Nell.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Strane storie.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. R[redacted]. **Sfida finale.** Or.: 15, 16,55, 18,45; 20,40; 22,40.
FARO c. Po 30. Tel. 817.33.23. Riposo.
[redacted] Trapani 57. **Forrest Gump.** [redacted] 14,45, 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia.** Or.: 15,25, 17,10, 18,55, 20,40, 22,30.
KING via Po 21. T. [redacted]. **Clerks - Commessi.** Orario: 15, 16,50, 18,45, 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Lisbon story.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,15, [redacted], 19,55, [redacted]
LUX Gall. San Federico. **La carica** [redacted] Or.: 15,50, 17,15, 19; 20,45, 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 15, 17,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 15, 16,50, 18,45, 20,40, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 [redacted] 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
REPOSI via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30.
ROMANO Gal[redacted] Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05, 18,55; 20,50, 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted]. Stagione d'Opera 1994/95. Dal 19 al 28 maggio **Il campanello** di Gaetano Donizetti e **Gianni Schicchi** di Giacomo Puccini. Fabrizio Maria Carminati direttore, regia Enzo Dara con Leo Nucci, Enzo Dara, Anna Rita Taliento. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. e la Contemporanea 83 presentano Sergio Fantoni ne **La scuola delle mogli** di Molière, regia C. Pezzoli. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. C. Moncalieri [redacted], tel. 661.5447. Ultima recita! Oggi alle ore 16 G. Molino e C. Josetti in **Travet 1ª Repubblica**. S. prenota per Como. Torino Spett. in **Tango delle ore piccole** [redacted] Pren. ore 9-13/15-23.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14, 18,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Tgr sport**

Raiuno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi** con K. [redacted]
14,30 **De loi eun pocca** con C. Rossi

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[redacted] 7 Vallee
18; 19, 20, 22,40; 23,40 **Informasette**

[redacted] St-Vincent 5 Stelle
13; 19, 22,30 **Telegiornale**
15,15 **Starlandia,** cartoni animati
18,15 **Dance television,** musicale
18,45 **Piacere Italia,** rubrica di cucina
19,25 **Telenews,** notiziario nazionale
20,30 **Medical Center** telefilm

Suisse Romande
10,00 **A bon entendeur**
10,50 **Vive le cinéma!**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Extremo [redacted]**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Les femmes de sable**
13,40 **Corky**
[redacted] **Astérix [redacted] Gaulois,** film
16,15 **La petite maison dans la prairie**
17,25 **Code Quantum**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Justice en marche**
21,15 **Le retour de l'inspecteur Harry,** film
23,15 **Tj-nuit**
23,25 **George marshall: l'architecte de l'après-guerre**

Tele Alpi
12,40, 19; 22,15 **Alpitime,** notiziario
13 — **Non solo scuola,** rubrica
15 — **Disperatamente tua,** telenovela
16 — **Cantaitalia,** rubrica musicale
17 **Monkey,** cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia,** documentario
18 — **Il selvaggio West,** telefilm
20,30 **Vediamoci al bar,** attualità
22,50 **Tsd,** programma musicale

Radio Valle d'Aosta 101
8; 11,30; 15 **101 news**
9 **Liscio in liscio**
10 — **101 mattina**
12, 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
18,30 **La poltrona [redacted]**
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
8 **Buon giorno con R. R.**
9 **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10, 12,10, 17,10 **News and Informa[redacted]tion**
12 **Insieme con R. R.**
15 [redacted] **n[redacted] stop**
[redacted] **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30, 12,30; 15,30, 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 **Italia Doc**

Radio [redacted] Bianco
7,30, 9, 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9, 10, 12, 15; 16, **17 Il globo,** notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30, 15,30, 16,30, 17,30 **N[redacted] Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
[redacted] - **Night white**

Radio Club
0 — **Musica melodie**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364810,** la tua musica preferita
12 - **Disco club**
[redacted] **parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 [redacted] **club nostalgie**
19 [redacted] **più [redacted]le musiche di tutti i tempi**

Top [redacted] Radio
[redacted] **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca [redacted]**
15,10 **Pomeriggio Tir**
15 **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio St-Vincent
7, 9,15, 11,15, 15,30; 17,30 [redacted] **ceni mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 **Energy Hit [redacted]**
17,30 [redacted] **Dance music**
21 **Night Rhythm**

[redacted] Monterosa
7,00; 7,47; 10,50; 11,55 **Radio Traffic**
7,30 **L'opinionista** con Indro Montanelli
11,10 **L'ospite**
16,15 [redacted] **Vallée,** flash locale
17,15 **Rock Café** con Alessandro Monaa
19,15 **Liscio in allegria** con Manuela
■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK
publikompass

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA [redacted] GRANDE SCHERMO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted]
(lire 852 al minuto + Iva)

Basket di C2, la squadra valdostana perde l'imbattibilità

Prima sconfitta per l'Uap

Il quintetto allenato da Gaetano Porceddu è stato sconfitto per 93-73 dal Castelletto Ticino. Il coach: «Abbiamo sbagliato troppi tiri da fuori»

AOSTA. E' finita a Castelletto Ticino l'imbattibilità dell'Union Uap Assurances nei playoff del campionato di serie C2 di pallacanestro. Gli aostani sono stati sconfitti con il punteggio di 93-73 e sono stati raggiunti in vetta in classifica proprio dai novaresi. I 20 punti di scarto finale, hanno poi consentito alla squadra di Burlotto di porsi in vantaggio nella differenza canestri, visto che all'andata Padovani e compagni si erano imposti con 4 lunghezze di margine.

«Diamo, per prima cosa, i giusti meriti ai nostri avversari - sottolinea il coach Gaetano Porceddu -, poi parliamo degli errori che abbiamo commesso. Il Castelletto Ticino ha disputato una partita esemplare, priva di sbavature. Il merito maggiore dei novaresi è stato quello di aver saputo impostare l'incontro in modo perfetto. Pressando i play e le guardie, i padroni di casa hanno impedito di sfruttare le nostre armi migliori».

«Abbiamo avuto difficoltà a servire i pivot sotto canestro - aggiunge Porceddu -, facendo, tra l'altro, registrare scarse percentuali nel tiro da fuori. Il Castelletto Ticino ha fatto una dispendiosa campagna acquisti per puntare alla C1 e devo ammettere che ha saputo allestire un organico di ottima levatura. Adesso sono i novaresi i favoriti per il salto di categoria, però siamo ancora in corsa per staccare il biglietto della finalissima».

L'Union Uap Assurances è riuscita a contrastare con efficacia le iniziative dei novaresi soltanto nelle fasi iniziali dell'incontro. Dopo essersi portati a condurre per 6-5 al 5', gli aostani hanno dovuto sempre inseguire. Il Castelletto Ticino ha ben presto allungato il passo (25-13 al 15'), per andare al riposo in vantaggio per 34-27. All'inizio della ripresa partita nuovamente aperta sul 38-35 al 23', poi i piemontesi operavano il break decisivo: 66-44 al 30', per controllare senza affanni i disperati tentativi di rimonta dei granata. Il punteggio finale di 93-73 premiava la supremazia dei padroni di casa.

«A questo punto - spiega Porceddu - il Castelletto Ticino ha il 60 per cento delle possibilità di arrivare allo scontro decisivo contro la vincente dell'altro girone. Il restante 50 per cento ce lo dividiamo noi e il Derthona. Potrebbe però essere decisivo il confronto in programma sabato prossimo tra il Tortona e i novaresi. In caso di successo del Derthona si riaprirebbero tutti i discorsi».

Un'azione dell'Uap Union Assurances La squadra allenata da Gaetano Porceddu è incappata nella prima sconfitta del campionato di serie C2

Miglior realizzatore contro il Castelleto Ticino è stato Gyppaz, con 20 punti. Sono andati a segno anche Padovani (19), Polin (16), Tiraboschi (9), Baldi (5), Di Muzio e Kratter (2). Sabato prossimo per l'Union Uap Assurances confronto casalingo alla palestra quartiere Dora (inizio alle 21) contro il Fossano. [s. b.]

Nel 39° campionato di rebatta

Belli trionfa in 2ª categoria

BRISSOGNE. Centoquaranta punti 10 battute da «quasi super» e poi è iniziata la lunga attesa che ha portato Paolo Pieropan di Gressan a vincere per la seconda volta d'omo» e a fregiarsi del 39° titolo individuale di rebatta.

Pieropan ha preceduto Alex Voyat di Chevrot (137), Piermgelo Quendoz di Jovençan (131), un poker al 4° posto con 128 punti composto da Orlando Frachey del Gressan, Ennio Bonazzi dello Charvensod, Ivan Voyat e Enrico Viérin del Chevrot, 8° è finito Luca Mazzocco (Chevrot) con 126, noni Vilmo Impérial di Chevrot e Fabrizio Viérin di Charvensod con 123.

Una grande impresa è stata fornita dal giovane di Jovençan Stefano Belli che ha vinto in seconda categoria e con 125 ha ottenuto il 3° punteggio in assoluto. Secondo in 2ª categoria è finito Hervé Quendoz di Jovençan con 115 seguito da Laurent Guichardaz di Cogne (110), Riccardo Bornaz di Chevrot (108) e Delio Contoz di Gressan (107).

3ª categoria Davide Nex di Doues ha vinto 108 punti seguito da Cesare Batnillon di Aymavilles (105), Leo Zenoni di Bionaz (104), Ambrogino Cunéaz di Gressan (104) e Cesarino Abram di Doues (103). In 4ª categoria si è imposto Leandro Bornaz di Chevrot (101) seguito da Umberto Celesia di Pollein (86), Siro Bisson di Chevrot (79), Ugo Cavagnet di Cogne (77) e Renzo Gorraz Gressan (76). In 5ª categoria 69 punti si è imposto Fabio Naudin di Introd, seguito da Fabrizio Rivelli di Sarre (66), Dino Vidi di Cogne (61), Remigio Favre Oyace (59) e Mario Tropinno di Gressan (59).

Negli juniores A ha vinto Thierry Ducios Gressan punti seguito da Roberto Quendoz (71) e Laurent Cunéaz (66). Negli juniores B Denis Massoni di Gressan con 60 punti si è imposto su Alex Diémoz di Ollomont (58) e Fabrizio Sandi di Gressan (55). Negli juniores C ha vinto Nadir Cunéaz di Gressan (40) su Mathieu Argentour (39) e Michel Vevey (39). Domenica si giocheranno recuperi e semifinali di 2ª categoria. [r. s.]

SPORT FLASH

I delegati dell'Asiva per l'assemblea federale

L'assemblea straordinaria dell'Asiva ha eletto gli 11 delegati regionali che parteciperanno all'assemblea federale prevista ad Asiago il 24 e 25 giugno. A rappresentare il comitato, oltre al presidente Guido Zampieri, sono stati designati Enrico Pignatelli, Riccardo Borbey, Michele Favre, Graziano Comola e Vincenzo Vuillermin. A rappresentare le società saranno Aldo Brocard, Giancarlo Belletti, Ottavio Bieller, Alessio Gontier, Ivo Glansetto, Dante Berthod. Gli «auditori» saranno due: Franco Brunod e Davide Vuillermoz.

FIOLET

Tre vittorie in trasferta nel campionato di serie C

Per la serie C di fiolet si sono giocati domenica i quarti di finale. A vincere in casa è stato il solo Charvensod III 785 sul Valpelline II). In trasferta hanno vinto Allein II (830 782 sul Morgex III), Arpuilles II (998 a 917 sul Saint-Christophe III) e Arpuilles I (848 a sul Morgex IV).

EQUITAZIONE

Emanuela Pala premiata a Villardora

Trasferta a Villardora (Torino), sabato e domenica, per un rappresentante del circolo ippico Grand Paradiso di Rhêmes-Saint-Georges e uno della Società ippica valdostana. In programma un concorso ippico di salto ostacoli di F4 e F3. Sabato, nella categoria A2 equitazione, Emanuela Pala (Rhêmes) in sella a Z-Wuindor è classificata terza, mentre Matteo Bovet (Sivi) su Lucciola ha vinto la categoria C3 riservata al 1° grado. Domenica, sia Emanuela Pala Matteo Bovet hanno ottenuto 5° posto. L'amazzone del club di Rhêmes è stata giudicata la migliore juniores della categoria A2.

BOCCE

Categoria C, i vincitori «Trofeo Marco Vevey»

Successo di Leopoldo Agamisi, Mauro Hugonin e Sergio Veuillaz nel «Trofeo Marco Vevey» di bocce riservato alla categoria C. I portacolori Saint-Marcel Glain hanno sconfitto in finale Silvano Bovo, Roberto Floran e Vaino Marguerettaz (Nitri Auto) per 13-10. Terzo posto per Lino Pilon, Germano Rigollet e Piero Rosset (Carreau Gressan), davanti a Francesco Elia, Luigi Girola e Roberto Perron (Zarbion).

NUOTO

Club Valle d'Aosta

Tanti record personali a Novara

AOSTA. Hanno ottenuto buoni risultati i nuotatori del Nuoto Club Valle d'Aosta alla 12ª edizione del Meeting di Novara. La manifestazione è tra quelle più importanti a livello nazionale e ha registrato la partecipazione di 25 società provenienti da tutta Italia numerosi atleti azzurri impegnati in vasca piccola.

Per il club valdostano i migliori risultati stati il 5° posto tra gli juniores di Massimo Valenti nei 100 dorso e il 7° di Michela Framarin nella stessa specialità. Buone anche le prestazioni di Paolo Verraz, 11° assoluto nei 100 farfalla, di Irene Camilletti, 12ª nei dorso ragazze, di Francesco Orlando, 11° nei 100 dorso esordienti A e di Simone Soldà, 12° nei 100 stile libero esordienti A. Tutti i valdostani hanno migliorato i primati personali.

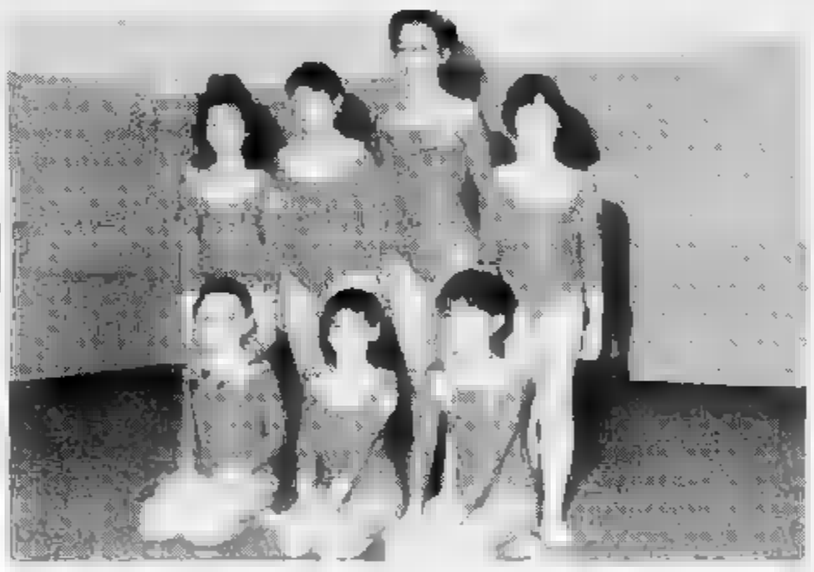
Atlete valdostane in evidenza nella seconda gara interprovinciale riservata al settore propaganda

L'Augusta Praetoria vince per due volte

I successi sono delle allieve di primo grado di Orsetta Pizzoli

AOSTA. Le atlete dell'Augusta Praetoria si sono messe in bella evidenza nella seconda gara interprovinciale del settore propaganda di ginnastica ritmica, disputatasi a Borgaro Torinese. Nella categoria allieve di primo grado squadra formata da Sara Gallo, Jessica Martis, Samantha Piccot e Valeria Spandre si è imposta nella classifica generale. Altra vittoria è stata quella ottenuta da Orsetta Pizzoli nella categoria seniores, Lilia Nugara e Jessica Nicco rispettivamente al 4° e al 13° posto. Nella categoria juniores la squadra formata da Allegri, Bianchi, Bianquin e Guichardaz è giunta . Nel secondo grado allieve, le due squadre, accompagnate dall'istruttrice Silvia Menzio, sono giunte 7ª e 13ª.

Domenica gareggeranno le atlete della categoria giovani a Luserna San Giovanni. [s. b.]



Alcune ginnaste tesserate per l'Augusta Praetoria appartenenti alla categoria allieve

ATLETICA

Mentre Laurent ha limitato la sua attività per un infortunio, Patrick si mette in evidenza a Palermo

«Staffetta» stagionale tra i fratelli Ottoz

Le vittorie del Pont Donnaz ai campionati regionali di Genova

SAINT-CHRISTOPHE. Per un Ottoz (Laurent) che affronta una stagione di transizione per non forzare il suo fisico sugli ostacoli alti dei 110 metri, c'è un Ottoz (Patrick) accasato da quest'anno al Cus Palermo che la nuova maglia entusiasma. L'atleta di Saint-Christophe ha migliorato il suo primato personale sui 400 ostacoli vincendo a Palermo la fase siciliana dei campionati di società. Patrick ha corso in 50"63 migliorandosi di 6 centesimi.

A Genova nella fase regionale dei societari per Liguria e Valle d'Aosta (dopo il «divorzio» dal Piemonte che chiedeva cinque milioni di lire di rimborso spese alla Fidal valdostana) si sono distinti con successi importanti Sampio nei 2 metri con 21"80, la Ardissone nei 100 con un 11"60 e 24"40 nei 400, la Clementelli con 1'01"71 nei 400 ostacoli, la Rigamonti nel peso con 15,08 e nel disco con 45,32, Salvaggio nei con 49"77 e Ciuclo nei 5000 con 14'22"64.

Il Pont Donnaz è partito dunque il piede giusto per riconfermarsi, dopo le varie fasi, ai vertici nazionali la squadra femminile e per migliorarsi con quella maschile. In Patrick Ottoz gli appassionati trovano poi un atleta di grande interesse proprio nell'anno in cui il fratello Laurent ha deciso, in seguito alla microfrattura a una vertebra, di orientare la sua attività soltanto sui 4 e i 400 ostacoli, mentre mezzofondista Roberta Brunet ha interrotto per un anno la sua attività prima per uno strappo rimediato a novembre e ora per il matrimonio con l'ex fondista di Nus, Giuseppe Giacchello. Il suo allenatore Oscar Barletta, testimone nozze il biker Italo Arlunni, è sicuro che Roberta riprenderà l'attività agonistica fine anno. [r. s.]

Patrick Ottoz. A destra suo fratello Laurent, quest'anno «convalescente»

Il trofeo Aresca di ciclismo

AOSTA. Sessantatré giovani corridori di 18 società piemontesi e valdostane (il solo portacolori del Centro sportivo Lys di Pont-Saint-Martin, Carlo Umberto Toscanelli) hanno preso parte alla 41ª edizione del Trofeo Francesco Aresca, classica per allievi su percorso di 69 km poi alleggerito per la «neutralizzazione» da Pont-Saint-Martin alla stazione di Donnas in partenza.

Sul traguardo di corso Battaglione ad Aosta a cogliere il suo primo successo stagionale (dopo tanti piazzamenti) e il quarto della carriera è stato il sedicenne del Pedale Biellese Marco Ferroglio che ha iniziato la fuga con Charly Panza e Uniak Pesavento sulla Mongiovetta per poi staccare tutti tra Brissogne e Grand Pollein. Ferraglio ha vinto 2'15" Charly Panza del Castellatto e 3' su Uniak Pesavento Pedale Biellese (prima società).

Un gruppo di 19 uomini si è giocato il quarto posto a 6'40" sprint di Enrico Fissore Angoramo, Sacco, Viano, Termini, Reggio e Canale. Ferroglio si è imposto in 1 46' a 36,792 di media con fuga a 3 45 km e un acuto solitario di km nella corsa che ricorda scomparso Francesco Aresca.

I risultati del calcio a 5

VERRES. Nell'ultima giornata del campionato cadetto di calcett l'Aymavilles ha ottenuto un brillante pareggio 5-5 con il Petrarca Padova, secondo della classe. Valligiani sempre in svantaggio, ma capaci di grandi rimonte come già all'8' per la rete di Daniele pareggiata da Malacrino su punizione 20'.

Tra il 24' e il però gli ospiti tornavano in gol due volte con Prendato e ancora Daniele in contropiede. Poi la reazione, Aimone al 29' e Balbis allo scadere con tiro al volo in corsa. Nella ripresa i padroni caso giocavano meglio, ma subivano altri gol: al 42' su autorete di Aimone e al 47' con Rossetto.

Anche in questo caso si assisteva rimonta dei locali, che andavano a segno con Balbis al 51' e con l'estremo Atzori 5' dalla fine. Con il pareggio l'Aymavilles ha fatto un favore ai cugini dell'Aosta che si avvicinano al 2° posto dopo successo Bologna per 2-0. Ora 2 punti soltanto dividono Rossero e compagni a Petrarca Padova e Set Milano, appaiate al secondo posto. Sabato i valligiani hanno fatto il minimo sforzo per portare a casa 2 preziosi punti: un gol per tempo firmati da Cappellino (12') e Maqui. [m. t.]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E RISORSE NATURALI
Servizio Sistemazioni Idrauliche e di Difesa del Suolo
Estratto del bando gara
Loc. Amérique, 127/A - 11020 QUART (AO)
Tel. 0165/77611 - Fax 0165/765814
Fornitura di: barriere termaneve in rete per posa in opera in località TRECORNE - MONT CORMET nei Comuni di COURMAYEUR e PRE'-SAINT-DIDIER.
Sistema di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b), del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n.
Termine improrogabile per la presentazione delle richieste di invito: ore 17 del giorno 06 giugno 1995 presso il Servizio suindicato.
Maggiori informazioni e copia del testo integrale bando potranno essere richieste al servizio suindicato.
Le richieste di invito non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.
Il bando di g è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 26 aprile 1995.
L'ASSESSORE Franco Vallet

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
APRILE
Riserva: P 06400
GROS CIDAC

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1, A - 11100 AOSTA
Loc. Vevoz
Vendiamo rustico da ristrutturare completamente indipendente con area verde. Posizione soleggiatissima e panoramica.

Via X de Maistre,
Tel 23.61.32
VILLAIR DI QUART - Fraz. Chardignan Vendesi appartamento di quattro vani più servizi, ampio interrato, zona verde e garage doppio. Nuova. Consegna settembre '95

AGENZIA D'AFFARI
AOSTA
vendesi alloggio due vani cucina e servizi.

LA POTENZA E NULLA [illegible] IZA CONTROLLO.

NUOVO P6000 CONTROLLO ASSOLUTO.

PIRELLI

[illegible] NUOVO P6000 [illegible] PIRELLI ACTIVE SAFETY SYSTEM [illegible] CONTROLLO [illegible] ASSOLUTO

dal 1876...

Bosc *arreda*

14030 CASTAGNOLE MONFERRATO - ASTI
TELEFONO 0141/292.288

ARREDAMENTI
ARAGO
Corso Asti 84 - MOMBERCELLI (AT)
Tel. 0141 955.502

SELEZIONE
ARREDAMENTI
ARAGO
Via Asti Mare 39 - MONTEGROSSO (AT)
Tel. 0141 951.688

CITROËN

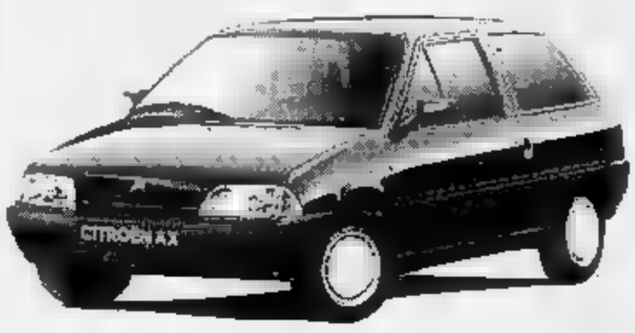
FESTEGGIA IL COMPLEANNO CON TRE CADEAU

Aprile 1995. Citroën celebra il suo 75° compleanno, offrendo a voi tre splendidi regali. Tre Citroën serie speciale "Cadeau", eccezionali anche nel prezzo. AX 10i 3 porte Cadeau, l'auto dal temperamento giovane e trasgressivo; economica nei consumi, generosa nelle prestazioni. ZX Break 1.4 Cadeau, la spaziosità e l'eleganza di una grande auto, la brillantezza e l'agilità della prima station wagon compatta. Xantia 1.6 Cadeau, la prestigiosa berlina che unisce potenza e piacere di guida all'insuperabile sicurezza attiva e passiva, garantita dalla tecnologia Citroën. Tre modelli scelti per soddisfare i gusti più diversi. E potete averli anche pagando = anticipo minimo oggi = il resto in comode rate a partire da Natale. Con l'irripetibile offerta della serie speciale Cadeau, la festa Citroën è tutta per voi.

COMPRI A MAGGIO PAGHI A NATALE
L'offerta finanziaria è valida su tutta la gamma Citroen fino al 31 maggio**

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

AX 10i "CADEAU"
L. 12.800.000*



ZX BREAK 1.4 "CADEAU"
L. 21.400.000*

XANTIA 1.6 "CADEAU"
L. 27.800.000*

*Prezzi chiavi in mano validi per la Rete A.N.I.E.T. offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida sulle vetture disponibili

**T.A.N. [illegible] T.A.E.G. [illegible]%. Prima rata a 240 giorni. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

Gli indirizzi dei Concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle - Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmiare vero, e sapirlo. Citroënassistance 24 ore su 24 - Citroën sceglie TOTAL

NUOVA
CONCESSIONARIA CITROËN

GALVAGNO SRL

CORSO TORINO 152 - TEL. 0141 410.816 - **ASTI**

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA
AUTOSPORT CLUB Garage Piero
Corso Savona 196 - ASTI - Telef. 0141 598.687

OFFICINA AUTORIZZATA - VENDITA
SANSALVADORE S.
Via Pollenzo 14 - ASTI - Telef. 0141 593.752

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 10 Maggio 1995 n. 85

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Quale sarà il volto definitivo della «squadra» del neo presidente progressista?

Provincia: i rebus del dopo voto

Non è da escludere che il «Grappolo» debba inserire in giunta una donna. Goria: «Statuto da verificare»
Cambia la composizione del Consiglio: Forza Italia sale da 3 a 4 seggi, Rifondazione scende a uno

Il neopresidente della Provincia Giuseppe Goria: cambia la squadra?

ASTI. Qualche migliaio di voti in più (per l'esattezza 5.650) ha cancellato alcuni decenni di storia amministrativa: con il successo di Giuseppe Goria (55.516 preferenze al ballottaggio di domenica), si passa dalla Provincia «bianca», da sempre caposaldo della vecchia dc, nonché serbatoio di voti sicuri per generazioni di amministratori scudocrociati, all'arcobaleno del [illegible]-sinistra targato «Grappolo».

Del partito che fu egemone per anni, non restano che pallide ombre: due consiglieri di minoranza del Ppi (vicino a Buttiglione) e un assessore (Maurizio Dania) «prestato» dai Popolari (sinistra del partito) alla «squadra» degli assessori di Goria.

Il neo presidente e la sua coalizione (Pds, Si, Verdi-sole che ride, Ad, Rete) hanno fatto incetta di seggi (14 su 24) e lo sconfitto al ballottaggio, Fulvio Brusa (Verdi-Verdi, An, Forza Italia, Ppi, 50.866 le preferenze ottenute) si ritrova oggi coinvolto in minoranza per molti versi anomala, dove Rifondazione ha sostenuto il candidato vincente e gran parte della Lega Nord anche.

Per Goria, invece, il nodo è un altro: la sua giunta tutta al maschile, presentata prima del ballottaggio, potrebbe essere al contrario di un «rimpasto» prima ancora di diventare operante, se prevalesse l'obbligo, che lo statuto provinciale contempla, di dare ai due sessi rappresentanze di non oltre i tre quarti. Ovvero su quattro assessori almeno uno deve essere donna. Il neo presidente progressista minimizza e sottolinea che «è tutto da verificare, cosa che si sta facendo con grande attenzione». Ma per molti il problema esisterebbe davvero. Con gli attuali assessori, Giovanni Borriero (Patto Segni), Maurizio Dania (Popolari), Giovanni Saracco (pds), Giovanni Pensabene (Rifondazione), Goria ha realizzato un buon equilibrio tra le forze che in campagna elettorale hanno corso per lui, condividendone il programma. Romperlo, o deludere chi già siede assessore, è un rischio che induce alla cautela il nuovo presidente.

Ma il dopo voto, mentre i dati delle urne sono ancora oggetto di analisi e commenti, ha riservato anche una piccola novità: dopo i conteggi ufficiali la composizione del Consiglio provinciale si è modificata. Forza Italia avrà un seggio in più e Rifondazione scenderà da due a uno. E' per effetto dei Verdi-Verdi che apparentandosi con la coalizione di Brusa, hanno modificato i quozienti, consentendo agli sazzurri di guadagnare un seggio a spese del partito dell'estrema sinistra.

Questa, pertanto, la nuova suddivisione del Consiglio: al Grappolo vanno tutti i 14 seggi spettanti alla maggioranza; per la minoranza 4 a Forza Italia (entra anche Luigi Porrato a fianco di Brusa, Claudio Musso a Giovanni Boccia), uno a testa a Rifondazione e An, due ciascuno a Ppi e Lega Nord.

Il consigliere eletto di Rifondazione è Giovanni Pensabene, il quale potrebbe però dimettersi in quanto incompatibile di diventare assessore; gli subentrerebbe il sindaco di Annone, Alessandro Valenzano. Sono probabili anche le dimissioni di Antonio Baudo (an) a favore di Giovanna Balestrino.

Franco Cavagnino

IL VIAGGIO NEI MUNICIPI A PAGINA 39

FORZA ITALIA

«Troppi contro di noi»

Luigi Florio è stato uno dei protagonisti della campagna elettorale del centrodestra

Luigi Florio, europarlamentare di Forza Italia, interviene sul voto di domenica che ha visto la coalizione di centro destra perdere il confronto con il «Grappolo». Dopo un pensiero a Goria («Gli auguro buon lavoro nell'interesse della nostra provincia»), Florio parla «di una sconfitta, seppur di misura e sulla quale si dovrà riflettere», che non può essere mascherata giri di parole. «Devo però ricordare - aggiunge - che solo 15 giorni fa è stato il candidato di Forza Italia l'unico eletto dagli astigiani al Consiglio regionale (è Luciano Grasso ndr)».

«Questo atteggiamento mutevole dell'elettorato - prosegue l'eurodeputato - si spiega da un lato la minore affluenza alle urne, dall'altro con la capacità di Goria di aggregare intorno a sé, tutti coloro che erano non tanto a 'favore' suo, quanto 'contro' il centrodestra, dalla Lega a Rifondazione». [r. s.]

Un traffico internazionale di prostitute è stato scoperto dalla squadra Mobile della questura di Asti. Otto gli arresti, tutti serbi. Un gruppo feroce che controllava l'«importazione» di ragazze dall'Est. Intanto ad Isola la popolazione si ribella contro la presenza delle «belle di notte»: c'è ha iniziato a fotografare le targhe delle auto dei clienti ferme sullo piazzole della statale per Alba. SERVIZI A PAGINA 37

Il voto in città ai raggi X

Goria vince in 77 sezioni
Brusa in 33, due pareggiano

ASTI. Anche in città Giuseppe Goria ha raccolto il maggior numero di consensi. Dei 112 seggi, il neopresidente della Provincia, ne ha conquistati 78; 32 sono andati a Brusa che si è imposto soprattutto nelle frazioni (tra queste Sessant, Serravalle e Portacomaro stazione). In due seggi, Quarto e Ospedale, il risultato è stato di parità.

Ecco il quadro completo, sezione per sezione: il primo numero si riferisce ai voti ottenuti da Brusa, il secondo a quelli andati a Goria

Sezione 1 «Castigliano»: Fulvio Brusa 41, Giuseppe Goria 59; 2 «Dante»: 170, 133; 3 «Dante»: 136, 130; 4 «Jona»: 136, 132; 5 «G.Ferraris»: [illegible], 156; 6 «Castigliano»: 163, 130; 7 «Cavour»: 155, 180; 8 «Monti»: 145, 152; 9 «Castigliano»: 170, [illegible]; 10 «Baussano»: 167, 137; 11 «Da Vinci»: 179, 139; 12 «Da Vinci»: 132, 164; 13 «Monti»: 138, 148; 14 «Monti»: 130, 120; 15 «Cavour»: 132, 199; 16 «Baussano»: 152, 205; 17 «Baussano»: 87, 106; 18 «Monti»: 169, 225; 19 «Da Vinci»: 98, 116; 20 «Da Vinci»: 120, 149; 21 «Dante»: 212, 202; 22 «Dante»: 243, 213; 23 «Jona»: 205, 216; 24 «Jona»: 159, 230; 25 «Jona»: 197, 272; 26 «G.Ferraris»: 204, 224; 27 «G.Ferraris»: 147, 207; 28 «G.Ferraris»: 147, 148; 29 «Ponte Tanaro»: 142, 182; 30 «Monti»: 149, 268; 31 «Rio Crosio»: 164, 250; 32 «Rio Crosio»: 176, 211; 33 «Buonarroti»: 187, 229; 34 «Pontesuero»: 111, 133; 35 «D.Savio»: 163, 190; 36 «D.Savio»: 109, 106; 37 «Pascoli»: 179, 300; 38 «Pascoli»: 114, 168; 39 «Ponte Tanaro»: 209, 229; 40 «Valle Tanaro»: 147, 160; 41 «Montemarzo»: 77, 123; 42 «San Marzanotto»: 243, 174; 43 «S.Spirito»: 122, 139; 44 «San Carlo»: 115, 119; 45 «Vaglierano Basso»: 59, 86; 46 «Paluccо»: 256, 220; 47 «Casabianca»: 132, 150; 48 «Valleandona»: 97, 93; 49 «Serravalle»: 72, 46; 50 «Serravalle»: 197, 177; 51 «Sessant»: 201, 191; 52 «Viatosto»: 275, 283; 53 «Valmanera»: [illegible] 225; 54 «Valmaggiore»: 74, 84; 55 «Portacomaro Stazione»: 176, 156; 56 «Castiglione»: 194, 162; 57 «Quarto Inferiore»: 104, 108; 58 «Quarto Inferiore»: 147, 147; 59 «G.Ferraris»: 114, 127; 60 «Casa di riposo Città Asti»: 56, 46; 61 «D. Savio»: 97, 130; 62 «Vaglierano»: 55, 44; 63 «Pascoli»: 96, 195; 64 «Portacomaro Stazione»: 97, 81; 65 «Pontesuero»: 154, 131; 66 «Santo Spirito»: 193, 292; 67 «Martiri della Libertà»: 166, 251; 68 «Dante»: 229, 253; 69 «D.Savio»: 234, 242; 70 «Cavour»: 155, 198; 71 «Ospedale civile»: 35, 35; 72 «Rio Crosio»: 209, 237; 73: 175, 270; 74 «Jona»: 201, 233; 75: 230, 242; 76 «Ponte Tanaro»: 189, 195; 77 «Cavour»: 133, 215; 78 «Martiri Libertà»: 176, 231; 79: 190, 247; 80: 158, 205; 81 «Pilone»: 194, 178; 82: 228, 272; 83 «Jona»: 179, 268; 84 «Martiri Libertà»: 223, 178; 85: 183, 244; 86 «Monti»: 194, 257; 87 «Casa riposo mons.Marello»: 25, 17; 88: 238, 243; 89: 178, 218; 90 «Rio Crosio»: 212, 274; 91 «Ospedale civile»: 24, 26; 92 «Rio Crosio»: 149, 221; 93 «Pilone»: 155, 181; 94: 246, 252; 95: 221, 180; 96 «Martiri Libertà»: 189, 329; 97 «Dante»: 210, 258; 98 «Ist. Agricoltura»: 256, 236; 99: 207, 245; 100: 278, 247; 101 «Jona»: 185, 181; 102 «Rio Crosio»: 213, 279; 103: 149, 192; 104 «Jona»: 142, 153; 105: 166, 220; 106 «San Carlo»: 145, 304; 107: 156, 185; 108: 100, 217; 109: 186, 118; 110 «San Carlo»: 107, 139; 111: 148, 112; 112 «Rio Crosio»: 121, 153.

Oggi pomeriggio alla Camera di commercio riunione tra i Comitati e gli istituti di credito

Aziende alluvionate accusano le banche

A Canelli arrivati 50 alpini: puliranno Belbo e Bormida

Il superprefetto Vincenzo Gallitto

ASTI. La rabbia sta montando. E questa volta, ha un indirizzo ben preciso: le banche. Se ne è avuta conferma lunedì sera, ad Alessandria, nell'incontro tra gli alluvionati e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Franco Barberi. Pochi, attorno al 5 per cento delle domande presentate, i mutui agevolati finora concessi.

«Non bisogna abbassare la guardia, le banche rispondono solo dopo pressioni - ha detto Barberi - i cittadini devono sapere che lo Stato è dalla loro parte in questa battaglia». Per questo sarà costituito nelle prefetture un comitato che, con le associazioni di categoria, verificherà l'andamento dell'evasione delle pratiche. Inoltre Barberi ha invitato gli imprenditori ha inviare in prefettura una copia della domanda di mutuo presentata in banca.

Per l'Astigiano, gli ultimi dati ufficiali disponibili, risalgono al 27 aprile: risultavano erogati 44 milioni come mutuo agevolato e circa un miliardo e 300 milioni come fondo perduto (50% del danno). «Stiamo facendo un aggiornamento - precisano in prefettura - da allora è sicuramente aumentata la parte riferita al fondo perduto, un po' meno l'altra».

Per cercare di fare luce una volta per tutte su dove si «incaglino» le pratiche di finanziamento oggi pomeriggio, alle 17, alla Camera di commercio si terrà una riunione, promossa dal Comune, con l'intervento del superprefetto Vincenzo Gallitto, dei rappresentanti degli istituti di credito e delle aziende alluvionate.

Barberi, l'altra sera ad Alessandria, ha di [illegible] spiegato che le banche non hanno nessun motivo per rallentare o negare i finanziamenti. E a questo punto gli imprenditori, specie quelli più piccoli che hanno già impegnato le proprie risorse e che ora si trovano con l'«acqua alla gola» sono pronti a scendere sul sentiero di guerra. E' già stato contattato un avvocato che ha il compito di verificare eventuali irregolarità da parte degli istituti di credito. E c'è chi (per [illegible] minoranza) non esclude iniziative più clamorose. Ma all'interno dei Comitati [illegible] manca chi fa appelli alla ragionevolezza: «Finora con il dialogo sono ottenuti buoni risultati in tempi tutto sommato stretti se si pensa a come si muove lo Stato»

E mantenendo fede ad un impegno preso venti giorni fa dal sottosegretario Barberi, ieri a Canelli sono arrivati i primi alpini volontari dell'Ana (sono di Lecco e erano già stati in valle Belbo subito dopo l'alluvione) che avranno il compito di intervenire nella pulizia del Belbo e del Bormida. Oggi o domani arriverà un altro contingente ad Asti per togliere gli alberi dall'alveo di Tanaro e degli altri torrenti.

Fulvio Lavina

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 48

In corso Volta

Narcotizzati nel sonno e derubati

ASTI. Sono stati narcotizzati e derubati nella loro abitazione. Vittima dei ladri una coppia di pensionati residente in corso Volta.

Il colpo è stato [illegible] durante la notte: gli autori hanno raggiunto il balcone al primo piano e [illegible] poi entrati attraverso una finestra lasciata socchiusa, nell'abitazione di Giuseppe Camerano, 71 anni, che stava dormendo insieme [illegible] la moglie.

I ladri hanno quindi rovistato in alcuni cassetti impossessandosi di oggetti d'oro. «Ho il sonno leggero, oppure non ho sentito alcun rumore - ha spiegato l'uomo nella denuncia presentata in questura -. Ci hanno sicuramente fatto respirare qualcosa; quando mi sono alzato mi sentivo intontito».

Ha fruttato invece 40 milioni il furto messo a segno a Valmanera nella villa di Ornella Goria, 43 anni: gli sconosciuti hanno portato via braccialetti, anelli e collane. [r. gon.]

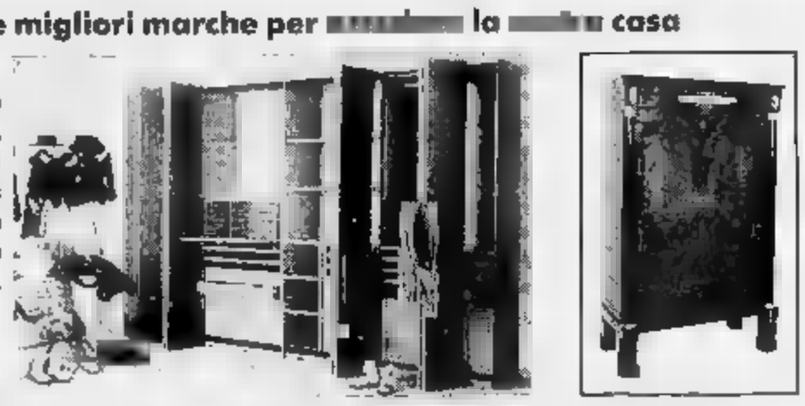
Inchiesta alluvione

Le perizie oggi depositate in Procura

ASTI. Saranno depositate questa mattina in procura gli esiti delle perizie nell'ambito dell'inchiesta sull'alluvione.

L'accertamento era stato disposto a dicembre dal procuratore Sebastiano Sorbello per avere un quadro esatto dell'inondazione del 5 novembre.

L'incarico era stato affidato a docenti universitari con diverse competenze: l'ingegner Pietro Cannata, per gli accertamenti legati ai problemi di idraulica, il geologo Floriano Villa, oltre ad un esperto di territorio, il professore Andrea Filipa. Gli esperti hanno vagliato la documentazione sequestrata e compiuto sopralluoghi nelle zone raggiunte dalla piena. Dai risultati (saranno noti solo nei prossimi giorni) gli inquirenti attendono una risposta sulle responsabilità per il mancato allarme e la gestione dei primi interventi di soccorso. Due gli indagati: l'ex prefetto Mario Palmiero, ed il Magistrato del Po, Carlo Condorelli. [r. gon.]

Busnelli Gruppo Industriale
CINOVA
AXIL
LEMA
le migliori marche per [illegible] la [illegible] casa
Con Lema, ogni guardaroba ha l'armadio che merita.

"Pezzi" d'antiquariato per ambienti raffinati esclusivi
GHITTINO ARREDAMENTI
Esposizione: Viale Pilone, 135 • Asti • Tel. 0141/47.64.41 • Lab. di restauro: Via Fiume, 47 • Asti • Tel. 59.52.01
Un nuovo modo di vivere la casa

Tracciato il bilancio dell'esposizione di piazza d'Armi, conclusasi lunedì

Fiera [redacted] quota 57 mila visitatori

Organizzatori sono soddisfatti: «La media giornaliera è cresciuta. Prevediamo di pareggiare i conti»
Pareri positivi degli espositori. Qualche dubbio per il biglietto [redacted] 7 mila lire. Oggi l'estrazione del concorso

ASTI. Dieci giorni di durata, oltre 200 espositori, 57.541 visitatori paganti, di cui 8.500 trasportati in piazza d'Armi con i bus navetta dell'Asp: sono i numeri della 43ª edizione della fiera «Città di Asti». La manifestazione, svoltasi a sei mesi dall'alluvione, si è conclusa lunedì sera: nell'ultimo giorno, quando già gli standisti tiravano [redacted] somme, sono passati 2270 visitatori.

Anche il Comune lunedì [redacted] ha tracciato un primo bilancio: l'assessore delegato Michele Bozzola e Antonino Santagati, dirigente [redacted] settore Commercio, hanno tenuto una conferenza stampa per dichiararsi «ampiamente soddisfatti».

Il dato sull'affluenza è stato giudicato positivamente. «L'an[redacted] scorso - ha spiegato Bozzola - i visitatori sono stati [redacted] mila: il calendario della fiera comprendeva tuttavia due giorni in più. La media giornaliera attuale è stata superiore a quella dell'anno scorso: un dato che ci porta a dire che il risultato di quest'anno è pari, se [redacted] superiore, a quello del '94». «Queste prime conclusioni ci fanno presumere che il bilancio della fiera chiuderà in pareggio» ha aggiunto Santagati. La previsione di spesa è stata di poco superiore al miliardo (la CrAt, sponsor della manifestazione, ha stanziato [redacted] milioni).

Nell'attribuzione degli stand il Comune ricorda di aver dato la precedenza alle domande degli operatori astigiani: «Il 70% degli espositori - ha precisato Bozzola - proviene dal capoluogo e dalla provincia».

Agli standisti è stato distribuito [redacted] questionario: le prime [redacted] risposte segnalano una generale soddisfazione (il [redacted] preannuncia l'intenzione di ritornare nel '96), giudicano favorevolmente l'estensione dell'orario e suggeriscono alcune modifiche. Tra queste, quella [redacted] chiusi gli stand al coperto nella mattinata della Carolingia, aprendo invece gratuitamente al pubblico l'area delle macchine agricole. Si [redacted] pure l'ipotesi di fare precedere [redacted] seguire alla «Città di Asti» due fiere specialistiche (tra cui una a carattere enologico).

I primi commenti positivi, intanto, arrivano anche dagli espositori. «Chi va in fiera si fa pubblicità per tutto l'anno» dice Mario Perri, tra i titolari dell'omonima ditta [redacted] macchine agricole di [redacted] Alessandria. «Per noi [redacted] stato importante partecipare per ricordare agli astigiani che esistiamo ancora» indica Andrea Murador, a capo della ditta alluvionata M.C.R. (condizionatori d'aria, corso Savona). «Tuttavia - aggiunge - la fiera [redacted] troppo lunga, una settimana basta e avanza». Antonino Satta (serramenti in alluminio, frazione Valle Tanaro) segnala che «molti si sono lamentati perché il biglietto, a 7 mila lire, era troppo caro».

Intanto oggi si terrà, alle 16,30, l'estrazione delle cartoline del concorso [redacted] premi sullo stand preferito. [l. n.]

Lo spazio dedicato ai vini dalla Camera di commercio alla Fiera in piazza d'Armi

NOTIZIE IN [redacted]

[redacted]

Domani irregolarità nel servizio per uno sciopero

Domani il servizio di trasporto urbano potrebbe registrare irregolarità a causa di uno sciopero interregionale proclamato da Cgil, Cisl e Uil. L'agitazione, che coinvolgerà anche le autolinee private, riguarderà le fasce orarie: 8,30-11,30 e 14,30-21. [l. n.]

TELECOM

Allievi della «Gatti» in visita alla centrale

Trenta studenti della scuola media Gatti (terze classi) hanno visitato nei giorni scorsi la sede della Telecom astigiana. Particolare curiosità e interesse ha destato il sopralluogo (nella foto) alla moderna centrale, dove il «percorso» delle telefonate è stato illustrato dai tecnici. Gli studenti hanno potuto sperimentare direttamente alcuni nuovi servizi, tra cui l'avviso di chiamata. [l. n.]

CONCORSO

Studenti astigiani oggi premiati [redacted] Torino

Si terrà oggi alle 15 all'istituto Flora di via San Francesco da Paola 42 a Torino la premiazione dell'8° concorso nazionale bandito dal Movimento per la vita. Sul tema «Protagonista donna» si [redacted] cimentati anche 536 alunni (517 elaborati letterari, 19 artistici) di 14 scuole superiori dell'Astigiano. Tra i vincitori, 10 [redacted] astigiani. I loro elaborati saranno pubblicati in un libro che uscirà [redacted] del Salone del libro [redacted] Torino; in premio anche un viaggio [redacted] Strasburgo a settembre. Ecco i premiati: Isabella Zuccola [redacted] Roberta Ravizza (istituto Gioberti); Domenico Morello e Piero Cavallotti (Artom), Diego Monzeglio (scientifico Vercelli), Michela Poggio (N. S. della Purificazione), Bruna Paniate (istituto agrario), Manuela Staugoni (Sella), Simone Zaccone (istituto Pellati, Nizza), Marta Dogna (scientifico Galilei, Nizza). [m. t.]

MUNICIPIO

Visita di telefonisti, volontari durante l'alluvione

Il vice sindaco del Comune di Asti, Maria Dobenedetti, [redacted] ricevuto nei giorni scorsi in Comune, un gruppo [redacted] anziani della Telecom di Reggio Emilia [redacted] alcuni altri centri emiliani, in visita alla città. In novembre, alcuni dei componenti del gruppo avevano prestato la loro opera ad Asti [redacted] Canelli per [redacted] ripristino delle comunicazioni telefoniche interrotte dall'alluvione. L'assessore Debenedetti ha consegnato ai componenti del gruppo alcune copie [redacted] volume «Per non dimenticare», documentazione fotografica dell'alluvione e dei primi interventi di soccorso realizzata dal comitato giornalisti astigiani. [r. s.]

[redacted]

Furto al Centro per anziani, convalidato l'arresto

E' stato convalidato l'arresto di Giuseppe Teglia, 33 anni, corso Alfieri, e di Erminio Mirocleti, 22 anni. I due erano stati sorpresi a rubare al «Centro sociale aperto per anziani» di via Carducci. Dopo l'interrogatorio i due giovani [redacted] tornati in libertà: [redacted] processati nei prossimi mesi. [r. gon.]

INCIDENTE

Scontro tra auto e ciclomotore a Sessant, un ferito

Mentre svoltava sulla statale diretto verso Asti, Romolo Arri, 80 anni, frazione Sessant 62, sul suo ciclomotore Garelli, per cause in via di accertamento da parte della polstrada è stato urtato dalla Mazda [redacted] Roberta Manzella, 28 anni, Sessant 406. L'uomo se l'è cavata con uno spavento e contusioni giudicate guaribili in 10 giorni. [r. s.]

[redacted]

Ora ospiteranno gli alpini

Non tutto il padiglione fieristico sarà smantellato nei prossimi giorni: una parte di [redacted] sarà utilizzato in occasione dell'imminente raduno nazionale degli alpini. La ditta Nebiolo, situata [redacted] Trincere, lo ha messo gratuitamente [redacted] disposizione dell'Ana: «A novembre gli alpini - ricorda il titolare Daniele Nebiolo - hanno fatto molto per gli alluvionati: io sono tra questi e, in qualche modo, vorrei restituire il favore». Nei prossimi giorni l'Ana deciderà come utilizzare [redacted] struttura. L'affitto dell'intero padiglione è costato al Comune [redacted] 600 milioni. Nella spesa sono compresi anche numerosi servizi (addetti alle casse, vigilanza notturna, pulizia, allestimento degli impianti elettrici [redacted] idrico). Per quest'ultimo è stato sperimentato un nuovo sistema, che ha portato tra l'altro all'allestimento di una vasca, nell'a[redacted] esterna della fiera, contenente 20 mila litri [redacted] acqua. [l. n.]

Alberto Bianchino

Il sindaco difensore [redacted]

ASTI. Domani l'Unicef astigia[redacted] nominerà [redacted] sindaco Alberto Bianchino «Ideale difensore dell'infanzia». La cerimonia, fissata per le 9 in Provincia nell'ambito di un incontro sul tema «Pace, tolleranza, coesistenza, solidarietà», coinciderà con la [redacted] Giornata universale dell'infanzia.

La nomina del sindaco avverrà alle 9,50 dopo alcuni brevi interventi pronunciati da Manuela Sara Assom, segretario regionale dell'Unicef, il ve[redacted] Severino Poletto, il provveditore agli Studi Aldo Patritti, la coordinatrice dell'Unicef astigiana, nonché [redacted] consigliere regionale, Mariangela Cotto.

All'investitura ufficiale del primo cittadino (un anno fa lo stesso atto ha riguardato altri venticinque sindaci della provincia) seguirà l'intervento di alcuni alunni delle scuole astigiane e la relazione del preside della «Gatti» Vittorio Voglino («Per una cultura della pace»).

Le conclusioni sono previste per le 12. Durante il giorno resterà esposta, in Provincia, una mostra di lavori eseguiti dagli allievi di alcune scuole dell'Astigiano. Alle 21 gli alunni della scuola media Brofferio reciteranno [redacted] Don Bosco nello spettacolo «Cenerentola... e altre fantasie». Seguirà l'esecuzione di canzoni Anni Sessanta [redacted] cura di Lino Meluccio, Pino Gammi[redacted] e Giancarlo Gianotto. Ingresso libero. [l. n.]

Fabbrica in crisi

Operaie chiedono il fallimento della [redacted]

ASTI. Svolta nella vicenda della M.S.V., l'azienda [redacted] caschi (28 addetti) che da oltre un mese non paga più lo stipendio alle maestranze.

Un gruppo di operaie ha deciso [redacted] lunedì sera di chiedere il fallimento dell'azienda. Una decina le lavoratrici che hanno firmato la richiesta, attraverso lo studio Mirate, al termine [redacted] incontro tenutosi alla Cgil. Le addette, oltre a segnalare al giudice fallimentare il mancato ricevimento dello stipendio, ricordano che negli ultimi cinque anni non hanno più percepito il pagamento delle ferie non goduto.

«Le operaie - spiega Fausto Cavallo, il sindacalista Cgil che sta seguendo il [redacted] della M.S.V. - ritengono inoltre che non sia più possibile continuare [redacted] lavorare in un'azienda che [redacted] fornisce più sufficienti garanzie sotto il profilo della tutela della salute».

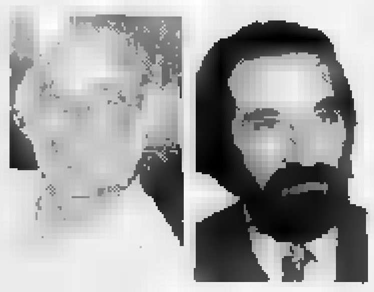
Negli ultimi otto mesi la M.S.V. non ha più versato i contributi previdenziali a favore delle maestranze. [l. n.]

RANGER NEI PARCHI

Avviata la raccolta di siringhe

Saranno consegnate all'Asp le siringhe raccolte lunedì pomeriggio dai Rangers astigiani nella prima uscita nei parchi Lungotanaro e Rio Crosio. Raccolti con [redacted] speciale pinza (nella foto), gli aghi usati (una decina) sono stati depositati in un contenitore [redacted] attesa [redacted] venire inceneriti. Nei prossimi giorni i Rangers svolgeranno altre visite nelle due aree verdi

POLTRONE



A sinistra, Angelo Zichi (Cna), [redacted] Santo Ioppolo, coordinatore Cisnal [redacted] Asti

UNIONE ARTIGIANI

Consorzio [redacted] imprese edili

All'Unione Artigiani-Cna [redacted] Asti si è costituito un Consorzio di imprese edili avente lo scopo di consentire a imprenditori del settore, che non sarebbero in grado di concorrervi da soli, di partecipare ad appalti pubblici e privati. Presidente del nuovo organismo, che raggruppa una ventina di ditte, [redacted] stato nominato Angelo Zichi. Quest'ultimo sarà affiancato nel Consiglio di amministrazione dal vice Antonio Scardino [redacted] dai consiglieri Primo Schiavinato, John Prassinger e Mario Bonello.

CISNAL

Nuovo coordinatore ad Asti

Santo Ioppolo, 45 anni, dipendente dell'Usl 19, [redacted] il nuovo coordinatore della Cisnal Unione di Asti. E' stato nominato dal segretario regionale del sindacato, Ferruccio Melano, in sostituzione di Giuseppe Pani, dimessosi per motivi di salute. Pani resta all'interno del sindacato, quale responsabile dell'Ufficio vertenze. Ioppolo, un passato come responsabile della Uil Sanità, avrà il compito di potenziare la struttura sindacale: la sede della Cisnal è stata ora trasferita da piazzetta San Brunone a corso Alessandria 88 (telefono e fax 272.871).

[redacted]

Rinnovato direttivo a Nizza

E' stato rinnovato il consiglio direttivo dell'Anita, l'associazione nicese che si occupa della tutela degli animali. Alla carica di presidente [redacted] stato riconfer[redacted] Daniela Oddone. Suo vice sarà Valerio Buffa. Liliana Saracco [redacted] il tesoriere e Gabriella Gabri la segretaria. Del direttivo fanno inoltre parte Loredana Ameglio, Marco Morino, Enza Onesti. Il gruppo, che ha [redacted] de in via Gioberti 38, dedica la maggior parte delle sue attività alla gestione del piccolo canile di Nizza. «Ogni giorno dobbia[redacted] accudire una quindicina di [redacted] - ricorda Liliana Saracco - e cerchiamo altri volontari che offrano disponibilità del loro tempo anche solo per una o due [redacted] alla settimana». Durante l'assemblea dell'Anita si è anche discusso della creazione del nuovo canile consortile a Nizza.

[redacted]

Segreteria della Fisos-Cisl

Domenica De Nicolai, caposala all'ospedale di Nizza, è stata eletta alla guida della Fisos-Cisl (sindacato di categoria dei lavoratori della Sanità) in sostituzione di Carla Saracco, dimissionaria. Quest'ultima è stata segretaria della categoria (che nell'Astigiano conta 230 iscritti) per 14 anni.

[redacted] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«La nostra scuola non va chiusa»

Da anni assistiamo alla diminuzione della popolazione scolastica, specialmente nelle zone periferiche e frazionali della città. Il fenomeno comporta soppressioni di scuole, accorpamenti di plessi scolastici e naturalmente disagi e malcontenti nella popolazione.

In aprile, siamo venuti a conoscenza dell'ipotesi di accorpamento della scuola elementare di Variglie (frequentata da 40 bambini) con la scuola elementare di San Carlo (19 alunni) al fine di evitare la chiusura di quest'ultima.

Pur riconoscendo che i locali di [redacted] Carlo sono di costruzione più recente, vorremmo evidenziare che per il «funzionamento» di una scuola non basta [redacted] edificio un po' più moderno. Non possiamo credere che la realizzazione di un progetto edilizio scolastico sia più importante della necessità di 4[redacted] famiglie che hanno scelto la scuola di Variglie perché loro più vicina.

Quale risparmio otterremmo chiudendo Variglie, [redacted] garantiamo a tutti i bambini il trasporto [redacted] San Carlo (bisognerebbe utilizzare [redacted] pulmini invece di uno)? Non sono forse troppi i [redacted] Km che ogni volta i bambini di Vaglierano paese dovranno percorrere per recarsi da casa a scuola? Nei due giorni di rientro previsti essi dovranno percorrere complessivamente 24 km al giorno.

Noi crediamo che: si debbano evitare tanti disagi ad una popolazione che chiede soltanto di mantenere aperta [redacted] propria scuola fino [redacted] quando ci sarà [redacted] numero sufficiente di bambini; si debbano apportare le migliorie da anni richieste dal Consiglio di circoscrizione di Variglie (recinzione esterna totale e recupero ulteriore locale al piano terra).

Piercarlo Beccaris [redacted] Giuseppe De Mita, presidenti Circoscrizioni Variglie [redacted] Vaglierano/Revignano

Le lettere v[redacted] inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppu[redacted] via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte

NUMERI UTILI

[redacted]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli 955.333
Montemagno 63.888

CROCE ROSSA
Asti 417.741
Canelli 824 222
Castello d'Annone: 401 368
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato 907.503, 907.602
Costigliole 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo 92.13.13
Montegrosso 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca 943.777-943.081
Villanova [redacted] 948.555

[redacted] DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle [redacted] alle 19,30 [redacted] interruzione [redacted] farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, [redacted] 353 839 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate [redacted] presentare [redacted] di ricette mediche urgenti) [redacted] farmacia **Garello**, corso Felice [redacted] 2a, tel. 593 481
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
[redacted]o: Taudito, piazza Garibaldi
Nizza: Baldi, via C.Alberto [redacted]

[redacted]

Asti: 353.558
Callano: 928 [redacted]
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo 917.444
Montechiaro: [redacted]
Montemagno: 63.[redacted]
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo: 409.160
San Damiano. 975 910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50 196
[redacted] 0144/8103
Canelli 823 663
Castagnole Lanze. 878 161
Castelnuovo D.B.: 011/987 5152
Costigliole 966.096
Moncalvo 917 100
Montegrosso 953.095
Nizza 721 623
San[redacted] 975.064
Villanova: 949.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza 721 704
Autostrada A21: 0131/381.268

[redacted]

ASTI

SI SPOSERANNO: Giuseppe Edi Rudino, operaio, [redacted] Marinella Arri, imprenditrice telefonica, Carlo Pivato, elettricista, con Alessandra Condro, studentessa, Stefano Giacomet, autista, con Patrizia Passe[redacted] assist.infantile disabili; Gianluca Gay, operaio, [redacted] Laura Tosello, impiegata amministrativa, Marcello Lagrasta, commerciante, con Anna Carotenuto, in attesa di lavoro; Roberto Cairo, commerciante, con Claudia Begliuti, impiegata; Marco Cerrato, ingegnere, con [redacted] Teresa Vergano, impiegata amministrativa; Leonardo Mendola, autista, [redacted] Anna Maria Torta, casalinga; Gianfranco Ameno, autista, con Patrizia Marchisio, operaia, Maurizio Manglavillano, falegname, con Graziella Lamattina, in attesa lavoro, Angelo Sergio Moro, impiegato, con Loridana Pellitteri, operaia; Piergiorgio Guasco, collaudatore, con Gemma Tonin, operaia; Salvatore Lombardo, artigiano, con Lina Campione, casalinga; Pasquale Dipaola, promotore finanziario, con Paola Fassio, promotrice finanziaria, Gianluca Fenzi, operaio, con Romina Vallini, impiegata, Valter Camerano, operatore elettromec[redacted]o, [redacted] Raffaella Ferraris, studentessa

COSTIGLIOLE

MORTI: Paola Bianco, 53 anni; Luigia Terfani, 93; Agnese Colombardo, 69

NATI: Alessandra Fissore; Lorenzo Sandri, Matteo Bellini; Alberto Mannucci; Giada Anselmo; Aurora Scanavino

MATRIMONI: Luigi Berbotto, [redacted]raio, con Prudenzia Ciancio, operaia.

SI SPOSERANNO: Angelo Cierici, imprenditore, con Elisa Caputo, casalinga

SAN [redacted]

MORTI: Francesca Bottallo 57 anni

NATI: Stefano Rosso

SI SPOSERANNO: Piero Trochio, idraulico, con Maria Camisola, cablatrice; Ernesto Lano, operaio metalmeccanico, con Mara Nosenzo, in attesa di occupazione; Maurizio F[redacted], carpentiere, con Annamaria Salvaggio, casalinga; Valter Franco, vigile municipale, con Gabriella Cagno, vigile municipale.

MATRIMONI: Lorenzo Piattino, agricoltore, con Maria Elisa Franco, impiegata; Carmelo Rosilano, agente di polizia, con Caterina Sacchetto, ausiliaria scolastica; Sergio Cerotta, geometra, [redacted] Patrizia Cusumano, impiegata; Angelo Di Stefano, pensionato, con Carmela Costanzo, bidella, Pier Paolo Conti, tecnico, con Enza Rogina, impiegata contabile.

APPUNTAMENTI

RAI

Consulenze agli utenti astigiani

Un funzionario della Rai sarà a disposizione degli utenti astigiani, stamane, all'ufficio Patrimonio del Comune, in via Artom 4 (tel. 399.267). Saranno fornite informazioni sulla ricezione dei programmi e sul costo del canone. La consulenza, che è gratuita, si tiene dalle [redacted] alle 12,30.

PROGETTO ALFIERI

Conferenza in sala Pastrone

Prende [redacted] via stasera, alla sala Pastrone, il «Progetto Alfieri 95» promosso da Lions, Panathlon, Rotary, Soroptimist, Zonta in collaborazione col Centro Studi Alfieriani.

Alle 21 presenterà l'iniziativa, patrocinata dal Comune, Rita Barbieri Orecchia, presidente del comitato Interclubs.

Seguirà la conferenza di Paola Trivero, docente di Letteratura teatrale all'università di Torino, sul tema «La scena alfieriana: personaggi femminili dall'Antigone alla Finestrina».

UN'INDAGINE INTERNAZIONALE CONCLUSASI NELL'ASTIGIANO

Arrestati dalla Mobile i sei presunti appartenenti alla gang. In carcere anche altre due donne

Smantellata la «banda dei serbi»

Costringevano decine di giovani slave a prostituirsi

Mile Kitic, 30 anni, presunto capo della banda di serbi. A sinistra un momento della conferenza stampa degli investigatori, ieri nell'ufficio del procuratore Sebastiano Sorbello. Accanto il pm Luciano Tarditi

CISTERNA. «Chi poteva immaginare che da una chiacchiera di paese si potesse arrivare a smantellare una delle bande che gestiscono il traffico internazionale della prostituzione?»

Pier Paolo Fanzone, giovane capo della Mobile astigiana, rievoca quella felice intuizione che ha consentito agli investigatori, al procuratore Sebastiano Sorbello e al sostituto Luciano Tarditi, di arrivare fino al vertice della «banda dei serbi».

Voci che hanno permesso di svelare l'intreccio di legami e l'attività di un gruppo feroce, organizzato, disposto a tutto, pur di gestire quel «tesoro» di ragazze «importate» dall'Est: per loro, giovanissime attratte con la promessa di un lavoro sicuro, la destinazione era invece il marciapiede. Chi si ribellava veniva convinta con violenze e minacce. La base logistica era stata provvisoriamente fissata in un alloggio di Cisterna, dove le ragazze trovavano ospitalità insieme ai loro «protettori».

Gli arresti. In carcere sono finiti i sei presunti appartenenti alla banda: Mile Kitic, 30 anni, la moglie Svetlana Jovanovic, 28, ritenuti le «menti» del traffico, Zoran Balog, 30, Spasoje Falukozi, 23, Petrovic Drgan, 23 e Dragan Marinkovic, 20. I nomi dovranno essere verificati tramite l'Interpol: ciascun appartenente alla banda era infatti in possesso di più identità false e di altrettanti documenti contraffatti. Nell'ordine di custodia cautelare firmato dal gip Franco Carpinteri, viene contestata l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo sfruttamento della prostituzione. In cella anche due giovani donne, Mara Skojanovic, 26 e Zlatija Iovcic, 23, accusate di falsa testimonianza davanti al pm.

L'inchiesta. Le indagini sono scattate un paio di mesi fa, da Cisterna, località Valle San Matteo, dove c'era l'alloggio preso in affitto dalla banda. Un insolito andirivieni, in paese, di ragazze vistose e dei loro accompagnatori serbi, a bordo di auto di lusso: Mercedes e Bmw in particolare.

Le ragazze uscivano di casa nel tardo pomeriggio e rientravano al mattino, sempre scortate dai loro «angeli custodi» slavi. Secondo quanto riferito dagli inquirenti le ragazze venivano accompagnate sui «posti di lavoro»: la statale per Cuneo e altre zone alla periferia di Torino. Gli uomini della Mobile (ispettori Ricci e Rosso, sovrintendente Manzone, assistenti Cardinale, Maritato e Mocci, agenti Rossi e Lucia Allegretti) hanno incominciato a tenerli d'occhio, seguendone gli spostamenti.

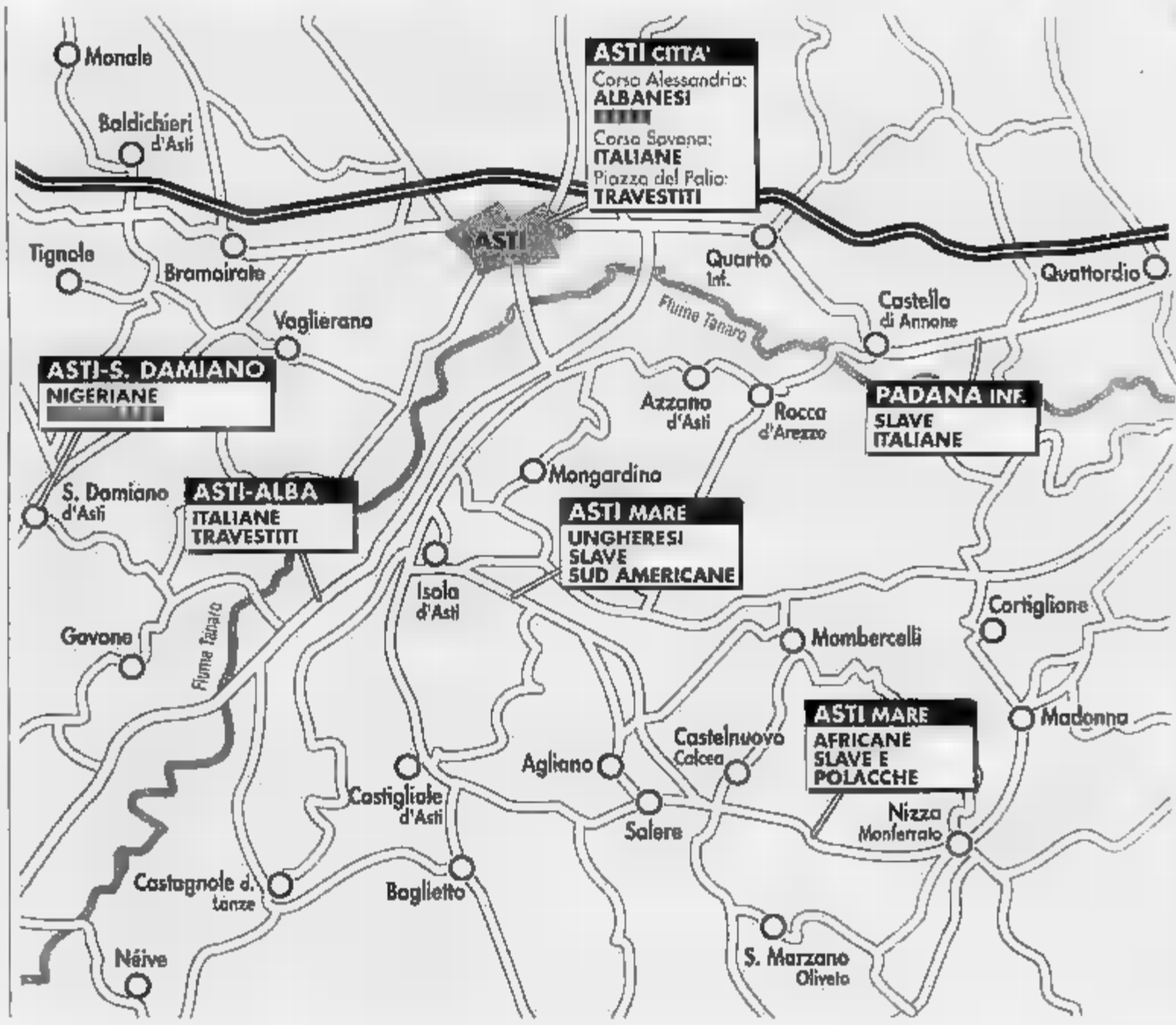
Le tariffe. Ogni donna doveva portare in «dote» all'organizzazione, per «serata lavorativa» circa un milione: il frutto di una tariffa fissa di 50 mila lire ad incontro. Pare che la banda fornisse loro anche i profilattici, un sistema che consentiva così di contabilizzare le prestazioni.

Il reclutamento. Le ragazze, in genere sui 18-20 anni, molto avvenenti, venivano contattate nell'ex Jugoslavia dagli emissari dell'organizzazione e poi blandite con la promessa di un lavoro sicuro in Italia. Poi, via Belgrado, si imbarcavano su aerei di linea con destinazione Roma. Una volta nella capitale, per le giovani incominciava l'odissea delle vessazioni e delle violenze. Venivano prese in consegna dalla banda, private dei documenti originari e avviate alla prostituzione.

La complicità. Pare che la banda godesse di una rete di protezione estesa e ramificata: i serbi avrebbero trovato ospitalità in alcuni campi nomadi, gestiti da connazionali (in alcuni casi sarebbero stati legami familiari). «Questo spiega - ha commentato il procuratore Tarditi - con quale facilità i serbi, alcuni dei quali già colpiti da ordini di cattura dei tribunali di Savona e Firenze (dovevano scontare anni di carcere per gli stessi reati) si muovessero sul territorio italiano.

La cattura del capo. Sorbello e Tarditi hanno elogiato gli investigatori della Mobile, in particolare il commissario Fanzone, il sovrintendente Manzoni e l'assistente Cardinale. Quest'ultimo ha condotto il rocambolesco inseguimento in auto, da Cisterna a La Loggia (Torino) che ha consentito di bloccare Kitic. Il serbo è tra l'altro sospettato anche dell'omicidio di una giovane polacca a Padova e di alcune rapine a nel Trevigiano. Dopo la fuga in auto, coinvolta in un incidente stradale, Kitic aveva cercato scampo rifugiandosi sul tetto di una casa: i poliziotti sono arrivati anche lassù.

Franco Binello
Roberto Gonella



La mappa

Tra slave e nigeriane

ASTI. Un perimetro circoscritto, poche decine di chilometri quadrati, che tocca Annone, Asti, Isola, Vigliano, Montegrosso, Agliano, Motta, Vaglierano. I «piaceri del sesso proibito», nell'Astigiano, corrono alcune strade di intenso traffico, la statale per Alessandria, quella per Alba, la Asti-Mare e la provinciale per San Damiano.

E' lì che si concentra il mercato «on the road» della prostituzione astigiana. Alle «professioniste» di casa, si sono aggiunte negli ultimi mesi numerose giovani provenienti dalla ex Jugoslavia, ma anche nigeriane, senegalesi, qualche sudamericana: ancora scarsa la presenza dei travestiti, segnalati per ora ad Asti (piazza Campo del Palio) e a Isola (zona cimitero, sulla Asti-Alba).

Polizia e carabinieri da sempre controllano il fenomeno, cercando di «frenarne», con ogni mezzo legale, l'eventuale diffondersi della piaga.

Ma, negli ultimi tempi le presenze straniere hanno fatto registrare un preoccupante incremento: organizzazioni criminali sempre più agguerrite cercano di aggirare i controlli, facendo entrare anche nell'Astigiano decine di prostitute. Un traffico redditizio che spesso sconfina in altre attività illecite.

[r. s.]

UN PAESE ESASPERATO

Oltre cinquanta tra ragazze dell'Est, italiane e travestiti lungo la strada per Alba e sull'Asti Mare

A Isola c'è chi fotografa le auto dei clienti

Le istantanee inviate alle forze dell'ordine. Chiesti maggiori controlli

Il muro del cimitero di Isola, uno dei luoghi dove si appartano clienti e prostitute

L'ex sindaco Pierino Vastadore con un abitante di Isola alla ricerca di siringhe

ISOLA. Sono comparsi un mese fa lungo la «Asti Mare», all'incrocio con una stradina sterrata, non lontano dal rudere dell'ex cantina sociale e dall'incrocio per frazione Reparo. Giovani e belle, alcune sono fuggite dagli scempi della guerra nell'ex Yugoslavia. A guardare dalle auto che si fermano lungo la strada, è un «affare» che rende, anche di giorno.

Isola osserva o subisce: dall'altra parte del paese, sulla statale per Alba, strada delle «perdizioni» per eccellenza, mondine e travestiti hanno ampliato di recente l'orario di lavoro. «Ormai siamo arrivati a 3 turni - dice l'ex sindaco Piero Vastadore, che nei 10 anni del suo mandato ha visto allargarsi il fenomeno della prostituzione - le prime 'lucciole' arrivano alle 14: scendono dai pullman degli studenti e si posizionano sul ciglio della statale. Vanno avanti generalmente fino alle 19, quando s'inizia il secondo turno, che termina alle 21. Quello notturno (dalle 23 alle 2) è il più movimentato».

Una piccola pausa per raccogliere le parole che numerosi isolani gli hanno «suggerito» negli ultimi tempi con una certa esasperazione: «Qui ormai ci sentiamo assediati dalla prostituzione».

La comparsa delle ultime passeggiatrici sulla «Asti Mare» ha dato una scossa al paese, che, pur non volendo le «lucciole», ha sempre saputo essere tollerante. Ma ora la sopportazione è finita.

«Ce ne sono troppe e soprattutto negli ultimi anni la prostituzione è diventata di risonanza per altre attività illegali, come lo spaccio di droga», indica Vastadore. Sulle piazzole che le mondane occupano, lungo le stradine che conducono al Tanaro o sul grande spiazzo davanti al cimitero, la luce del giorno mostra, tra bottiglie di birra, preservativi e resti di falò improvvisati, numerose siringhe.

Gli agli spuzzano anche negli orti a ridosso della «Asti-Alba». «Noi ormai lavoriamo con i guanti: chi si fida a cogliere il raccolto a mani nude?» dice un agricoltore di regione Chiappa, dove «esercitano» anche i travestiti.

Altri isolani confessano: «Siamo stufi, ma non diciamo niente per paura». Per loro parla Vastodore: «La situazione ormai è diventata insostenibile, chiediamo una maggiore presenza delle forze dell'ordine».

Una decina di giorni fa un gruppo di isolani ha iniziato a fotografare le targhe delle auto dei clienti ferme sulle piazzole della statale per Alba e ai bordi della «Asti Mare». Le istantanee sono già state consegnate alle forze dell'ordine. «Forse in questo modo - ipotizzano i promotori - si ridurrà il numero di clienti: qualcuno, per paura e la vergogna di essere scoperto, potrebbe decidere di non ritornare». Vastadore solleva anche la necessità di maggiore vigilanza. «In rapporto al numero di abitanti - indica - credo che il nostro sia uno dei comuni d'Italia con la massima concentrazione di prostitute. I numeri parlano chiaro: 2050 abitanti e una cinquantina tra 'lucciole' e travestiti che ogni giorno assediano le nostre strade».

Sulla poltrona di Vastadore siede da qualche giorno il nuovo sindaco Alberto Botto, assessore nella giunta precedente. «Gli chiederò - annuncia l'ex primo cittadino - di fare ciò che io non ho avuto il tempo di fare: scrivere al ministro per chiedere l'apertura, in paese, di una caserma dei carabinieri. Forse così riusciremo a dare una svolta al problema della prostituzione».

Laura Nosenzo

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos ■ Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

Si è svolta martedì pomeriggio la prima Conferenza dei Comuni dell'Usl 19

Per il nuovo ospedale 78 «sì»

I sindaci hanno approvato un ordine del giorno per la realizzazione della futura sede Alberto Bianchino eletto presidente dell'assemblea. Da nominare altri 5 amministratori

Sopra, i sindaci durante una [illegible] A fianco, da sin., il direttore generale dell'Usl 19 Ezio Robotti e quello sanitario Bruno Vogliolo

ASTI. Alberto Bianchino, sinda- [illegible] di Asti, è il presidente della Conferenza dei sindaci dei Comuni dell'Usl 19, organo che dal '93 sostituisce il comitato dei garanti. Bianchino è stato eletto per acclamazione dai colleghi amministratori (presenti 78 su 108), durante [illegible] seduta della Conferenza, che si è tenuta lunedì pomeriggio in sala Pastrone.

L'assemblea ha pure votato il nuovo regolamento della Conferenza, che è formata dai sindaci o loro delegati dei Comuni dell'Usl 19. Quest'organismo ha molte funzioni tra cui l'indirizzo [illegible] la verifica sull'attività dei distretti socio-sanitari di [illegible].

Lunga ed articolata è stata [illegible] discussione per l'approvazione del regolamento, che in dieci articoli, disciplina la composizione, il funzionamento [illegible] le attribuzioni della Conferenza e della sua Rappresentanza.

Quest'ultima, con [illegible] direttore generale, è il vero motore dell'azienda Usl. La Rappresentanza è formata da cinque componenti. Lunedì pomeriggio i sindaci in assemblea avrebbero dovuto eleggerli, ma si è preferito sospendere questo punto all'ordine del giorno e nominare una commissione di studio.

Ne fanno parte i sindaci di Cocconato, Portacomaro, San Damiano, Villafranca per il Nord della provincia, Momberuzzo, Monastero Bormida, Montaldo Scarampi, Nizza per [illegible] Sud, oltre al sindaco di Asti. La commissio- [illegible] si riunirà lunedì prossimo [illegible] Nizza, per redigere una lista di candidati alla Rappresentanza, da proporre alla prossima riunione della Conferenza.

Alla Rappresentanza spetterà il programma [illegible] attività dell'Usl; esamina il bilancio pluriennale e comunica alla Regione le relative osservazioni; contribuisce alla formazione dei piani di programma dell'azienda; esprime pareri sull'articolazione territoriale dei distretti.

Al termine della riunione di lunedì il sindaco di Asti ha proposto all'assemblea, che l'ha votato all'unanimità, l'approvazione di un ordine del giorno in [illegible] si chiede all'assessorato regionale alla programmazione sanitaria di «riconoscere l'oggettiva necessità, per Asti ed il suo hinterland, di vedere costruito [illegible] nuovo ospedale, confermando quelle assicurazioni e soprattutto [illegible] disponibilità ad erogare i finanziamenti necessari per la realizzazione completa dell'opera». [r. s.]

VIAGGIO NEI MUNICIPI

Antignano adesso punta su un sindaco di 28 anni

Carlo Musso, 28 anni, neo sindaco

ANTIGNANO. Vent'otto anni, celibe, geometra, consigliere di minoranza uscente e ora sindaco di Antignano: Carlo Musso è il volto nuovo che ha preso il posto di Franco Bosso, ricandidato a primo cittadino nella lista «Campanile» [illegible] battuto dal «Quadrifoglio».

Un «ribaltone» passato attraverso i 460 voti di Musso contro i 300 di Bosso.

Per [illegible] il neo-eletto si lascia andare al [illegible] raramente: «Bisogna riorganizzare il Comu- [illegible] - informa - rivedere [illegible] Piano regolatore, rilanciare la riserva [illegible] pesca sul Tanaro e l'agricoltura. E poi c'è [illegible] nuovo edificio scolastico che, a quanto pare, avrebbe già assorbito investimenti per circa un miliardo [illegible] ottocento milioni. Specialmente su quest'opera ereditata dalla precedente amministrazione vorremmo vederci più chiaro».

Quando si rilassa, racconta [illegible] soddisfazione che la sua formazione vincente ha raccolto candidati giovani (età media 35-40 anni), e ride di cuore ricordando che tra le varie tappe che [illegible] hanno portato da consigliere [illegible] opposizione a sedere sulla poltrona di sindaco c'è stata anche una originale «fase promozionale» sostenuta da una decina [illegible] struzzi.

«Appartengono - spiega - a una società di amici tra cui Mario Raviola, che era [illegible] lista con [illegible]». I grossi volatili vivono all'aria aperta in una zona recintata di frazione Perosini, attirando numerosi visitatori. «Anche grazie [illegible] loro, siamo riusciti a farci un po' di pubblicità» ricorda il sindaco scherzando.

Venerdì 5 maggio Musso ha insediato il nuovo Consiglio comunale composto da Angelo Borgogno (vicesindaco [illegible] delega all'Agricoltura), Mario Raviola (assessore con delega alle Opere pubbliche), Mauro Musso, Achille Omedè, Giuliana Gonella, Enrico Marello, Alessandro Civardi, Ivo Bosio. Nei seggi della minoranza ora siedono Franco Bosso, Gianfranco Ansaldo, Francesco Bosia, Angiolotta Perosino.

Il cinquanta per cento della popolazione del [illegible]ese (1017 abitanti) abita nelle frazioni di Perosini [illegible] Gonella. La fonte economica principale è rappresentata dall'agricoltura.

«Per questo - dice Musso - la nostra attenzione andrà al rilancio [illegible] questo settore, in particolare alle colture specializzate, ai vigneti, alla Cantina sociale, alla riserva di pesca sul Tanaro, [illegible] delle poche concessioni statali rilasciate a una proprietà comunale».

Quanto [illegible] floride le basi economiche da [illegible] partire, Musso e i suoi collaboratori lo stato verificando [illegible] questi giorni in Comune: «Prendiamo visione degli atti, compresi i mutui contratti per le opere pubbliche» informano.

Ma [illegible] primo appuntamento [illegible] hanno riservato all'edificio che dovrebbe accogliere la scuola materna ed elementare (la media sta lentamente andando ad esaurimento per mancanza di alunni) e che già in passato ave- [illegible] creato polemiche e attriti tra maggioranza [illegible] opposizione. Subito dopo la votazione sindaco e giunta hanno fatto un sopralluogo.

«Il progetto prevede l'abbattimento del vecchio edificio - racconta Musso - e anche questo potrebbe essere rivisto. Perché piuttosto non sistemarci servizi sociali?».

Pensando al futuro, il sindaco e la sua squadra sperano fatto scadere del primo anno [illegible] attività di aver dato il via all'assunzione [illegible] nuovo personale per rendere più efficiente il Comune, revisionato il Piano regolatore, ultimato alcuni lavori di completamento di opere pubbliche, aver preso in esame il tempo pieno nella scuola e creato una serie [illegible] servizi per gli anziani.

Alla domanda su quale sindaco spero di essere per i suoi concittadini, il giovane Musso [illegible] centua ancora se possibile la [illegible] espressione seria e ribatte conciso: «Equo ed imparziale»

Manuela Taliano

IL PAESE

Mille abitanti e 10 struzzi

Ad Antignano vivono 1017 abitanti. Tra i servizi [illegible] disposizione dei residenti ci sono tre negozi di alimentari e altro genere, due macellerie, [illegible] piccolo supermercato, un farmacia, l'ambulatorio, l'ufficio postale, tre circoli ricreativi, un mobilificio, un negozio di parrucchiera, la filiale di una banca, la Cantina [illegible]ale di Antignano e San Martino Alfieri. C'è poi la Casa di riposo. Tra le associazioni di volontariato compaiono la Pro loco, la cantoria, il gruppo «Amici del teatro», la polisportiva. L'appuntamento principale del calendario delle manifestazioni è rappresentato dalla Via Crucis messa in scena [illegible] Venerdì Santo da un centi- [illegible] di figuranti e dalla [illegible] patronale ogni prima domenica di agosto. Dall'autunno scorso inoltre un'attrattiva [illegible] diventato anche l'allevamento [illegible] una decina di struzzi che vivono in un appezzamento recinta- [illegible] in frazione Perosini, [illegible] sono ben visibili dalla strada. [m. t.]

IN BREVE

PERTUSO-[illegible] STAZ.

In mobilità 14 addetti della [illegible] Servomotors

La ABB Servomotors (ex Isoflux) di Portacomaro stazione ha firmato la procedura per collocare [illegible] mobilità 14 addetti. L'azienda (opera nel settore metalmeccanico) due anni fa aveva avviato un progetto di ristrutturazione e dichiarato esuberanti una trentina di dipendenti. Attualmente gli addetti in cassa integrazione sono 11. [L. n.]

[illegible]LIO

Ladri nella stazione bottino: un milione

Furto nell'ufficio movimento della stazione ferroviaria di Montiglio. Dopo aver forzato la cassaforte i ladri hanno portato via banconote per un importo di circa un milione. [r. gon.]

PIEA

Rubati mobili d'epoca e due orologi a pendolo

Ladri al lavoro a Piea, [illegible] via Vallunga, nella casa di campagna della torinese di Annette Alessio, 69 anni. Sono stati rubati due orologi a pendolo, sedie, poltrone e argenteria per alcuni milioni. [r. gon.]

NIZZA

Ruba auto e si schianta Pregiudicato in cella

Roberto Rincione, 30 anni, pregiudicato, abitante in viale Umberto I, è stato arrestato ieri dai carabinieri di Nizza, guidati dal maresciallo Giovanni Dragone, su ordine di carcerazione del Tribunale di Acqui. Rincione era stato condannato a [illegible] mesi di reclusione per furto aggravato. I fatti risalgono all'inizio dell'anno, quando [illegible] giovane rubò a Nizza un'auto con [illegible], percorsi pochi chilometri, per l'[illegible] velocità si schiantò sulla strada tra Nizza e Voglio Serra. Rincione ora è nel carcere di Quarto. [e. ce.]

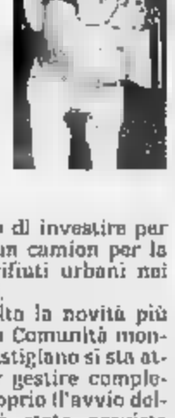
S. STEFANO BELBO

Stasera dai vigili volontari lezione sul primo soccorso

I vigili del fuoco volontari di Santo Stefano Belbo, in collaborazione con la sezione acquese dell'associazione italiana soccorritori, organizzano un corso di primo soccorso articolato [illegible] otto lezioni. Il corso, che ha anche [illegible] patrocinio del Comune, nei locali del municipio in piazza Umberto I. Le lezioni, tenute da un'equipe medica, s'inizieranno stasera. Al termine del corso (che costa [illegible] mila lire) verrà rilasciato un diploma. Iscrizioni alla sezione dei vigili del fuoco volontari [illegible] via Stazione 11. [fi. l.]

Dopo le elezioni del 23 aprile sarà rinnovato il Consiglio

Comunità Langa e Val Bormida Bertonasco succede [illegible] se stesso?



Giuseppe Bertonasco sindaco di Vesime e presidente uscente della Comunità montana

ROCCAVERANO. Ultimi giorni anche per il Consiglio della Comunità montana. Dopo le elezioni che hanno interessato dieci Comuni sui 12 della «Langa Astigiana» (oltre a Monastero anche Roccaverano aveva rinnovato il Consiglio prima della scadenza naturale, nel '93), anche l'amministrazione dell'ente montano dovrà essere rinnovata.

Appena ogni paese della Comunità avrà insediato Consiglio [illegible] giunta, si procederà alla formazione della [illegible] assemblea. Stando alle previsioni, è probabile che Giuseppe Bertonasco, (fresco di riconferma come sindaco a Vesime) succeda [illegible] sè stesso sulla poltrona di presidente della Comunità «Valle Bormida e Langa astigiana».

Nei giorni scorsi, l'assemblea si è riunita per discutere del bilancio consuntivo. Il presidente Bertonasco ne ha approfittato per fare il punto della situazio- [illegible] molti gli obiettivi raggiunti, numerosi i progetti per il futuro [illegible] un avanzo di amministrazio- [illegible] di 170 milio[illegible] che l'assemblea ha deciso di investire per l'acquisto di un camion per la raccolta dei rifiuti urbani nei dodici comuni.

Questa risulta la novità più importante: la Comunità montana del Sud Astigiano si sta attrezzando per gestire completamente in proprio (l'avvio dell'operazione è stato previsto per i primi mesi del 1997) la raccolta e il trasporto dei rifiuti.

In questo modo l'amministrazione montana conta di [illegible] sparmiare i costi fino ad ora corrisposti a diverse aziende private che hanno gli appalti nei 12 comuni della Comunità. Per quanto riguarda invece lo smaltimento si continuerà [illegible] servirsi del [illegible]rzio astigiano.

Intanto, sempre in tema di rifiuti, da qualche settimana [illegible] in atto in tutta la Comunità la campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata. Lo scopo è di diminuire notevolmente il volume di immondizia destinata alla discarica con un conseguente decurtamento delle spese di smaltimento.

Nell'ultima seduta il Consiglio della Comunità montana ha ratificato anche alcune surroghe. Al posto del consigliere Beppe Laiolo di Loazzolo, dimissionario, è stato nominato Franco Leardi, vice sindaco uscente, rieletto il 23 aprile.

Surroga anche per i tre [illegible] bri rappresentanti il Comune di Monastero Bormida che ha rinnovato [illegible] proprio Consiglio nel novembre scorso. I nuovi rappresentanti di Monastero sono il sindaco Paolo Rizzolio e i consiglieri comunali Maria Grazia Arnaldo e Fabrizio Montaleone. [fi. l.]

DAI [illegible]

CANELLI

Stasera primo Consiglio: si parla già di rifiuti

Si svolgerà questa sera alle 21, il primo Consiglio comunale del dopo elezioni. Tra i punti all'ordine del giorno l'insediamento dei consiglieri comunali eletti nelle votazioni del 23 aprile scorso e della nuova giunta (accanto al sindaco Bielli, [illegible] Gian Luca Spagarino, Valter Gatti, Mauro Zamboni, Giuseppe Bocchino, Luigi Giorno e Piero Invernizzi). Tra gli altri argomenti anche la bonifica dell'ex galoppatoio di Santa Caterina dove, dopo l'alluvione del novembre scorso, erano stati riversati i detriti e i rifiuti alluvionati. [fi. l.]

[illegible]

«Battesimo» per la nuova giunta lega-pds

Alle 18 di stasera [illegible] insedierà in municipio la nuova Amministrazione comunale di Costigliole. Il neo sindaco Guido Boeri (lega-pds) prenderà il posto di Luigi Solaro, a capo della lista «Costigliole Duemila» passata all'opposizione. Vice sindaco [illegible] Bruno Eccetto, assessori Dante Chiola, Elisio Cerutti e Gianmario Stella. [l. n.]

[illegible]

Distribuite le deleghe a assessori e consiglieri

Martedì sera è stata nominata la nuova Amministrazione comunale. Il sindaco Alberto Botto seguirà anche l'Urbanistica e Finanze. Il vice Michelangelo Rognone si occuperà di Assistenza, Fiere e mercati, Ecologia. Giuseppe Scazza [illegible] al Personale, Problemi del lavoro e Sport. Affidati anche incarici ai consiglieri Silvia Capra (Servizi sociali, Istruzione e Cultura), Claudio Massasso (Agricoltura), Daniele Cavallero (Industria e Commercio). [l. n.]

[illegible]

Giacchero e Venturino in giunta con Spandonaro

Il Consiglio comunale si è già riunito per la prima volta. Il sindaco riconfermato, Giovanni Spandonaro ha comunicato i nomi dei due assessori che lo affiancheranno nell'amministrazione: sono Fran- [illegible] Giacchero (continuerà ad essere anche vicesindaco) e Mario Venturino. [e. ce.]

«Giornata ecologica»

[illegible] Damiano ok l'operazione «boschi puliti»

SAN DAMIANO. In mezza giornata hanno ripulito i boschi attorno alla città da mucchi di rifiuti e materiale vario abbandonato. La «giornata ecologica» organizzata domenica per iniziativa della Pro loco ha avuto un buon successo. Una cinquantina di sandamianesi ha raccolto l'appello [illegible], muniti di guanti forniti dagli organizzatori e aiutati da pale meccaniche messe a disposizione da imprese locali, è partita alla «carica» delle numerose discariche abusive che negli ultimi tempi sono nate nei boschi della zona.

«La partecipazione è stata molto rappresentativa e ringraziamo gli intervenuti - hanno commentato in una lettera il sindaco Alberto Marinetto e l'assessore all'Ecologia Marcello Rolfino - la soddisfazione di vedere finalmente gli argini del Borbore un po' più puliti ha ripagato della fatica per il lavoro svolto». [ro. gi.]

Singolare querelle sulla nomina di uno dei quattro consiglieri di minoranza

Corsione, una poltrona per due

Donna protesta: «Esclusa ingiustamente dal Consiglio»

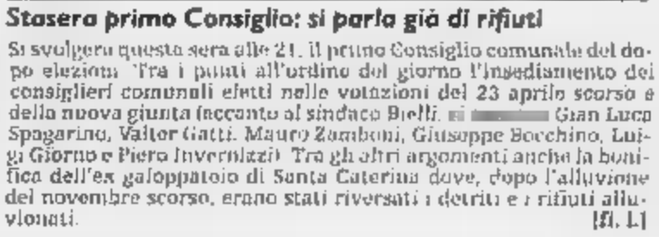
Il sindaco (riconfermato) [illegible] Corsione Giuseppe Rosso

CORSIONE. Una contestazione [illegible] un probabile ricorso al Tar: sono gli strascichi delle amministrative del 23 aprile, in uno dei più piccoli Comuni dell'Astigiano (200 abitanti circa, 118 aventi diritto al voto).

Chi protesta è Elisabetta Mistretta Cico, 29 anni, sposata, due bambini, cuoca. «Pur non avendo nessuna esperienza in campo politico - racconta la giovane donna - ho accettato con entusiasmo di candidarmi per le comunali». Il suo nome era tra i candidati della lista «Ulivo» capeggiata da Pietro Farina. L'esito delle votazioni ha però dato la vittoria a «Insieme per cambiare» che riproponeva come primo cittadino Giuseppe Rosso. All'«Ulivo» vanno i quattro seggi di minoranza.

Le preferenze ottenute da Elisabetta Mistretta (4) sono sufficienti per essere eletta in Consiglio. Però lo stesso numero di voti ha conseguito anche un altro candidato Matteo Amato (sesto nome della stessa lista, dopo la signora Mistretta). «Con mia grande sorpresa - spiega [illegible] la giovane - Amato risulta eletto al posto mio. Forse il presidente di seggio non era a conoscenza che la recente legge per l'elezione del sindaco prevede che in caso di parità di voti il seggio spetti a chi precede nell'ordine di lista e non per anzianità». [illegible] consigliere mancato si chiede anche: «C'è stata una palese discriminazione perché [illegible] [illegible] donna? [illegible] forse il sindaco ha preferito nominare al mio posto un'altra persona politicamente più gradita?». Ieri non è stato possibile rintracciare Matteo Amato che, per altro, finora non ha presentato dimissioni.

Chiamato in causa, Giuseppe Rosso esclude decisamente entrambe le eventualità: «Per me una persona vale l'altra. E' stato un errore, in buonafede, del presidente di seggio. In effetti il posto [illegible] consigliere spetterebbe alla signora, ma il verbale è stato compilato così e io ne ho preso atto». La carta da giocare, suggerisce il sindaco, è il ricorso al Tar: «I tempi per ottenere la risposta però saranno certamente lunghi». La signora Mistretta ha già preso contatti con un avvocato: «Riservandomi un ricorso per ottenere quello che ingiustamente mi è stato negato». [m. t.]



IL MERCATO DEL DOGE A PALAZZO DUCALE

Mostra Mercato Antiquaria

GENOVA
Dal 10 al 14 maggio 1995
PALAZZO DUCALE
PIAZZA MATTEOTTI, 5

Dalle ore 10 alle 20* Sabato dalle ore 10 alle 23

Per informazioni e iscrizioni: tel. 010/588903 - 588755

CENTRO DEI DOGI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Anche il sottosegretario alla Protezione Civile lancia accuse: invece di dare solidarietà, sono micragnose

Gli alluvionati: «Le banche bloccano gli aiuti»

Il caso di un sarto alessandrino escluso dai finanziamenti

ALESSANDRIA. Tanta rabbia, lunedì sera, al Teatro Comunale dove si erano riuniti centinaia di alluvionati alessandrini, astigiani e cuneesi - in particolare imprenditori - che hanno avuto case e aziende distrutte. All'assemblea ha partecipato, assieme ai sindaci di Asti e Alessandria e ad amministratori di alcuni Comuni, il sottosegretario alla Protezione civile professor Franco Barberi.

Sono trascorsi sei mesi e malgrado lo Stato abbia stanziato i miliardi necessari, gli imprenditori alluvionati hanno visto poco o nulla, come fondo perduto oppure mutui agevolati.

«Le banche - è stato detto - bloccano le domande per i mutui agevolati, chiedono garanzie, non siamo in grado di darle perché abbiamo perso tutto». Il sarto Livio Pastello, laboratorio in centro: «Non avevo fatto fronte alla rata di un mutuo, ho subito un pignoramento. Ora ho perso tutto e non sono ammesso al finanziamento agevolato. Che cosa devo fare?».

«Pessima l'impressione data dalle banche - ha detto Barberi - invece di dare solidarietà sono state micragnose, facendo fallire lo strumento che governo e Parlamento avevano adottato per salvaguardare l'economia. E' assurdo che in provincia di Cuneo su 456 domande di finanziamento non sia stata ancora erogata una sola lira. Un po' meglio ad Alessandria e Asti, ma con ritardi spaventosi».

Cartelli polemici durante una manifestazione degli alluvionati svoltasi qualche tempo fa ad Alessandria

Barberi ha quindi chiesto agli imprenditori di portare ai tre prefetti copia di tutte le domande di finanziamento a fondo perduto, per permettere di incalzare le banche «che devono dire quante pratiche sono state evase e quante respinte, motivando il perché del "no". Con l'ultimo decreto lo Stato assicura il 100 per cento di garanzia».

Barberi ha anche assicurato a giorni la firma di un'ordinanza per consentire a Magistrato e Regione di intervenire per eliminare i detriti nei fiumi. «L'argomento doveva entrare nell'ultimo decreto, abbiamo dovuto rinviarlo: la lobby degli escavatori agisce a tutti i livelli nell'amministrazione pubblica, era pronta a speculare sul post-alluvione». L'intervento dovrà essere ultimato entro il 30 settembre. Per tale data Barberi si è impegnato a rivedere i sistemi di monitoraggio e prevenzione, in vista delle piogge autunnali.

Ha criticato Anas e Regione in ritardo nei lavori di ricostruzione delle opere pubbliche malgrado ci siano i soldi. Ha sottolineato la necessità della visita del presidente Dini.

Franco Marchiaro

Tre miliardi

Dall'Unione Europea

Tre miliardi per ripristinare le opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del 4 e 6 novembre '94. E' il finanziamento concesso dall'Unione Europea alla Regione per le aree che sono state devastate da acqua, fango e detriti, con il vincolo che la destinazione delle somme concesse venga destinata a opere eseguibili nell'arco di tre anni.

Proprio per questo motivo, l'assessorato regionale alla Tutela del Suolo ha preparato un elenco di strutture (che pubblichiamo a lato) con un urgente bisogno di intervento, compatibili con le esigenze imposte dall'Ente comunitario, privilegiando l'illuminazione pubblica comunale e l'edilizia.

L'elenco delle opere da restaurare con il finanziamento europeo alla Regione riguarda diciassette comuni della provincia di Cuneo (1857 milioni di lire), cinque di Alessandria (225 milioni), cinque di Asti (602 milioni), due di Vercelli (120 milioni) e due di Torino (196 milioni). [r. s.]

PROV.	COMUNE	OGGETTO	IN MILIONI
AL	Carentino	Ripr. tetto municipio e edificio com.le	12
AL	Masio	Rifac. muro scuola materna	50
AL	Morano Po	Ripr. proprietà pubbliche	150
AL	Spigno Monferrato	Muro cimitero fraz. Montaldo	40
AL	Strevi	Tetto palazzo com.le	15
AT	Canelli	Edifici com.li con impianti ed arredi	400
AT	Cortiglione	Pala civico	50
AT	Costigliole	Ripr. scuola elem. e mat. fraz.	25
AT	Incisa Scapaccino	Infrastrutture pubbliche	57
AT	Viale	Tetto Municipio	70
CN	Alba	Edilizia pubblica com.le	104
CN	Albaretto Torre	Edilizia pubblica com.le	100
CN	Bastia Mondovì	Edilizia pubblica com.le	248
CN	Bossolasco	Illuminazione pubblica	15
CN	Castellinaldo	Edilizia pubblica com.le	100
CN	Cerretto Langhe	Edilizia pubblica com.le	110
CN	Cissone	Edifici culto	200
CN	Clavesana	Ambulatorio com.le	122
CN	Diano d'Alba	Edilizia pubblica com.le	125
CN	Garessio	Illuminazione pubblica	255
CN	Lesegno	Edilizia pubblica com.le	50
CN	Mombarcaro	Edilizia pubblica com.le	65
CN	Monasterolo Casotto	Illuminazione pubblica e cimitero	40
CN	Mondovì	Illuminazione pubblica	55
CN	Montezemolo	Edilizia pubblica com.le	20
CN	Priola	Illuminazione pubblica	8
CN	Somano	Edilizia pubblica com.le	200
TO	Bollengo	Tetto Municipio e muri interni	95
TO	Lemie	Tetto edificio com.le fraz. Villa	100
VC	Magnano	Centro incontro anziani	60
VC	Palazzolo V.se	Ripr. centro estivo com.le	60
		TOTALE	3000

Sabato 20 e domenica 21 arrivano 400 mila «penne nere»

Raduno degli alpini ad Asti giro d'affari da 100 miliardi

Grosse ad Asti l'attesa per il raduno alpino del 20 e 21 maggio. Sotto: i presidenti dell'Ana nazionale Leonardo Caprioli (a sinistra) e provinciale Oscar Gastaudo con il manifesto dell'adunata

ASTI. Un giro d'affari stimato in almeno 100 miliardi, oltre 270 mila posti caldi da servire in tre giorni, 50 mila posti letto in tenda, 5 mila pullman e 4 mila camper in arrivo dall'Italia e dall'estero, 40 stand per la vendita di vino doc, una lotteria con 20 mila biglietti in vendita e ricchi premi: sono alcune delle eloquenti cifre che testimoniano l'importanza, anche economica, del raduno nazionale alpino, in programma il 19-20-21 maggio ad Asti.

A poco più di una settimana dall'avvio delle celebrazioni per l'evento dell'anno, nell'Astigiano si incominciano a fare i conti. Ristoratori, albergatori, produttori di vino. Pro loco sono mobilitati da tempo per offrire piatti e vini tipici all'esercito di ospiti con la penna nera. Ma tutta una città e una provincia attendono l'arrivo degli «ospiti» per una festa gigantesco che porterà anche ricchezza e denaro.

Un'invasione pacifica, sotto il segno della solidarietà: migliaia di alpini in congedo sono stati tra i primi ad accorrere in soccorso delle popolazioni astigiane alluvionate, lo scorso novembre. Una testimonianza concreta e toccante di altruismo, che ha rinsaldato i legami tra la città e le truppe da montagna. E' un'occasione unica, storica, forse irripetibile, che nessun astigiano può «snobbare» ha ribadito nei giorni scorsi il presidente provinciale dell'Ana di Asti, Oscar Gastaudo, incontrando il responsabile nazionale dell'associazione (350 mila iscritti), Leonardo Caprioli, capitano reduce dalla

Sentimenti, ricordi, attaccamento alle insegne di uno dei Corpi militari più affascinanti e prestigiosi del mondo, si fondono agli aspetti meno romantici, ma sicuramente irrinunciabili del grande «business».

«Gli alpini porteranno una ventata di allegria e di ottimismo - concorda l'addetto stampa dell'Ana di Asti, Paolo Perissinotto - ma verranno nell'Astigiano e in Piemonte con lo spirito di chi vuole concedersi una piacevole vacanza e per fare questo, in molti casi, non bada a spese».

Alberghi, ristoranti, trattorie sono già tutti prenotati da mesi, non solo nell'Astigiano, ma anche nelle province confinanti, in tutto il Piemonte fino alla Valle d'Aosta e alla Liguria.

Le Pro loco allestiranno tavolate nei paesi, i vignaioli sono pronti a offrire assaggi del meglio della loro produzione. Non mancheranno poi menù a prezzi concordati. «Non siamo riusciti a trovare un'intesa con i ristoratori - ammette Perissinotto -. L'unico impegno che gli esercenti si sono presi è quello di tenere bassi i prezzi per i nostri alpini».

Anche le Ferrovie offriranno per tre giorni un pacchetto di biglietti a prezzi controllati (5 mila lire e 8 mila lire per tagliandi a percorrenza chilometrica limitata).

Già pronti anche i maxi-parcheggi alla periferia della città, i bus navetta, le tendopoli alla periferia della città.

Una festa organizzata fin nei minimi dettagli dagli alpini astigiani: poi, venerdì 19 il via alle manifestazioni con la fiaccolata e l'arrivo della «bandiera di guerra» della Tridentina in corso Savona, uno dei borghi «feriti» dalla disastrosa alluvione di novembre.

Franco Binello

Banca Commerciale Italiana

"Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?"

❒ un caffè al bar.

❒ un'ora di parcheggio in centro.

☒ La Stampa a casa vostra.

- Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1.500 lire.
- Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).
- Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Da stasera a venerdì lo spettacolo andrà in scena alla foresteria Bosca

Attori nel «Fango» a Canelli

Testimonianze drammatiche e grottesche dell'alluvione di Adriano Salvi e Alberto Maravalle Sul palco il gruppo «Teatro nove». Repliche anche ad Asti il 15 e 16 maggio alla sala Pastrone

CANELLI. Stasera, domani e venerdì gli attori del «Gruppo Teatro Nove» proporranno [redacted] canellesi «Fango», lo spettacolo scritto a quattro [redacted] da Adriano Salvi [redacted] Alberto Maravalle, per ricordare i giorni dell'alluvione. L'appuntamento è alla Foresteria Bosca alle 21,15.

Il collaudato gruppo di interpreti, sotto la regia [redacted] Maravalle, ha rivisitato le tristezze, i momenti grotteschi, la disperazione della tragedia che ha colpito il Piemonte a novembre.

Utilizzando soltanto racconti veri, raccolti dagli [redacted] tra le mille storie drammatiche che hanno punteggiato il dopo-alluvione, il «Gruppo Teatro Nove» ha saputo creare uno spettacolo di forte impatto emotivo, senza mai scivolare nella retorica. [redacted] testo prevede alcuni momenti corali, come quello iniziale in cui la parola «fango» diventa una cantilena in decine di lingue e dialetti diversi, in omaggio a tutti i volontari che hanno lavorato a Canelli: dalle aspre vocalità tedesche, ai richiami in francese, portoghese, slavo, friulano e naturalmente piemontese.

Ogni [redacted] propone poi [redacted] monologo: sfilano così i mille volti della tragedia e della solidarietà. Aldo Delaude racconta la morte di due pensionati alessandrini degli Orti, vissuta «in diretta» dal genero. Domingo Cannatà interpreta un «italiano medio» che ha scoperto come si può vivere [redacted] [redacted]levisione e senza luce, ma parlando di più con la moglie e i figli. C'è autoironia nel brano di Alberto Maravalle, che racconta dei [redacted] ricordi di una vita di teatro distrutti, mentre i giovani volontari gli porgono un pala, invitandolo a [redacted] indulgere in [redacted]tocommiserazione.

Qualche risata arriva con De[redacted] Roggero Fossati e Antonia Bottala (due contadini della collina), che vorrebbero approfittare degli aiuti agli alluvionati, pur non avendo avuto al[redacted] danno. Tante vicende che si intrecciano in uno spettacolo dal ritmo serrato, a cui i canellesi assisteranno non senza commozione, soprattutto quando arriva [redacted] racconto della morte di Elide e Fiorentino Genovese, tratta dalla narrazione della figlia Grazia.

In scena Andrea Bosca, Antonia Bottala, Domingo Cannatà, Beatrice Cauli, Aldo Delaude, Marco Merlino, Rosangela Pescarmona, Angela Rossia, Dedo Roggero Fossati, Silvia Rupoli, Vittorio Ronco, Mariangela Santi, Alberto Maravalle e Adriano Salvi. Le crude diapositive in bianco [redacted] sono di Renato Olivieri, le musiche di Alberto Parone. Tecnici: Roberto Coppo, Mariella Filippetti, Roberto Manzo e Giorgio Sardi.

Il biglietto per assistere allo spettacolo (posto unico) costa 10 mila lire ed è in prevendita al Gigante Viaggi di viale Risorgimento. Gli incassi saranno devoluti alla Croce Rossa di Canelli. «Fango» sarà poi proposto ad Asti il 15 e [redacted] maggio alla sala Pastrone (ingressi 12 mila lire). **[e. ce.]**

Gli attori della compagnia canellese «Teatro nove», da stasera a venerdì porteranno in [redacted] «Fango» nella loro città

Fino al 20 maggio

Iscrizioni all'Istituto di [redacted]

ASTI. Saranno aperte fino [redacted] 20 maggio le iscrizioni [redacted] civico Istituto di musica «Verdi», mentre si stanno svolgendo in questi giorni concerti e conferenze promosse dal nuovo direttore Arturo Sacchetti.

Sono ammessi a frequentare la scuola bambini da 6 a 9 anni, per il corso propedeutico, ragazzi da 10 a 14 anni per i corsi strumentali inferiori e medi e sopra i 15 anni per i corsi medi e superiori, in seguito a un esame artistico di ammissione.

I corsi [redacted] strumento prevedono: canto, pianoforte, clavicembalo, arpa, chitarra, organo, violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, tromba, trombone, sassofono, corno, basso tuba, percussioni. Per gli strumenti a fiato è richiesto un certificato medico di sana [redacted] robusta costituzione.

E' previsto [redacted] propedeutico di educazione musicale e composizione. Sono attivati anche i corsi complementari: teoria e solfeggio, pianoforte, armonia, storia ed estetica della musica, quartetto, esercita[redacted]ne orchestrale, corale, musica antica e rinascimentale, musica da camera e assieme di fiati. Saranno anche organizzati [redacted] di perfezionamento.

Per le [redacted] rivolgersi alla segreteria del «Verdi», in via Natta 22 (tel. 530.730). Orario: 8-14, martedì e giovedì anche 15-18, chiuso [redacted] sabato, tranne [redacted] 20 maggio. **[c. f. c.]**

STASERA AL CINEMA

ASTI **Lux** [redacted] 147. Or.: 18.30/20.20/22.30 Lire 9000/6000	OGGI RIPOSO	
Politeama Tel. 530.095. Or.: 20.25/22.30 Lire 9000/6000	**Il seme [redacted] follia** di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto, un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35'	**Horror**
Ritz [redacted] Or.: [redacted].15/22.30 Lire [redacted]	**Genio per amore** di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa [redacted]) Per fare colpo su una ragazza [redacted] e dall'alto quoziente intellettivo, [redacted] d'auto si fa aiutare dallo zio, [redacted] si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36'	**Commedia**
Nuovo Splendor [redacted] 595.040 [redacted] 20; 22,25 L. [redacted]	**In trappola** di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chan (Gb '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, [redacted] difendersi da una [redacted] criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50'	**Avvent.**
Sala Pastrone Tel. 557.567 [redacted] 19/20.30/22 L. 9000/6000	OGGI RIPOSO	
[redacted] Bosco Tel. 410.858 [redacted]: 21,30 Abbonam. L. 30.000	**Con gli occhi chiusi** di F. Archibugi, con D. Capnogbo, G. Boccardelli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini [redacted] segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50'	**Drammatico**
CANELLI **Balbo** Tel. 824.889 L. 8000/7000	CHIUSO	
NIZZA **Aurora** Tel. 701.459 L. 8000/7000	OGGI RIPOSO	
Lux [redacted] 702.788 [redacted]	OGGI RIPOSO	
Sociale Tel. 701.496 Ore 20.30/22.30 [redacted]	**Film a luci rosse**	
[redacted] Tel. 701.459 Or.: ap. 20 [redacted]	**Film a luci rosse**	
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 975.124 L. 7000/6000	OGGI RIPOSO	
Lux Tel. 975.016 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO	
Splendor [redacted] 982.288. Lire 7000/6000	OGGI RIPOSO	

[redacted] DI LUI

Da Villanova le caricature dei campioni dello sport

E' uscito in questi giorni un singolare libro con le sue creature. L'autore si chiama Silvio Irilli, ha 25 [redacted] abita a Villanova e fa il disegnatore di professione. Il volume s'intitola «Siamo uomini [redacted] caricature?», («La [redacted] editrice», Cavagnolo, 1995, 96 pagine in grande formato a colori, rilegato, 35 mila lire). Raccoglie le caricature dei più importanti personaggi dello spettacolo, dello sport e della politica degli ultimi anni. In appendice ci sono scritti di direttori di giornali sportivi, riviste musicali, settimanali per ragazzi, per i quali Irilli collabora, che evidenziano le s[redacted] doti di caricaturista e illustratore.

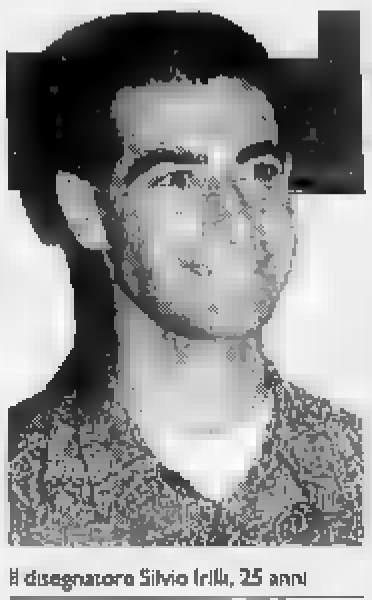
Il «testo» del libro è costituito dai disegni, minuziosamente realizzati con la tecnica dell'aerografo, che immortalano personaggi come Pavarotti, ribat[redacted] Panzarotti, Benigni, Depardieu, il duo Rossi-Chiambretti. Dallo sport l'autore ha colto, tra gli altri, Maradona nel momento del famoso e rivelatore «grido mundial», il «codino magico» Baggio, «l'uomo ragno» Zenga, [redacted] Bomba» Tomba. Non potevano mancare, tra i politici, Bossi e Berlusconi sul ring, con Fede spettatore, che fa gli scongiuri. Titolo della vignetta: «Mi consenta». Poi c'è «Bill Clownton», Clinton in vesti buffonesche, «Il Dio Pietro». [redacted] sono anche Diana e Carlo d'Inghilterra che portano i segni di un litigio (titolo «Botte da re»). Rispunta Craxi col garofano in mano e la didascalia «Ham-manettatelo».

Alcune pagine riproducono le copertine a colori di «Tuttosport», disegnate durante il campionato mondiale di calcio dello scorso anno.

«Questo libro - spiega Irilli - vuole essere un momento per sdrammatizzare, cercando di smascherare [redacted] realtà con ironia ed un pizzico di realtà».

Dal 18 al 23 maggio, l'editore esporrà il volume al «Salone del libro», che si svolgerà al Lingotto di Torino. Il disegnatore è ora in contatto con [redacted] editrici americane per illustrare quaderni, articoli scolastici, poster e cartoline.

Armando Brignolo



Il disegnatore Silvio Irilli, 25 anni

[redacted]

CINEFORUM

«Con gli occhi chiusi»

«Con gli occhi chiusi» di Fran[redacted] Archibugi sarà replicato [redacted] al cinema [redacted] Bosco. La proiezione è fissata per le 21,30. Biglietti di ingresso: 8 mila lire.

MUSICA CLASSICA

Ascolti [redacted] Centro giovani

Le Arie di Girolamo Frescobaldi costituiranno l'appuntamento di oggi, alle 18, dell'ascolto discografico curato da Beppe Fanutza [redacted] Centro giovani di via Goltieri. Ingresso libero.

JAZZ

Il duo Christi-Lodati «Al Pino»

Serata jazz, domani, al circolo «Al pino» di via Natta 49. Alle 22 si esibiranno la cantante americana Ellen Christi e il chitarrista Claudio Lodati. Ingressi con tessera (20 mila annue).

SALONE [redacted]

Trasferta con la Biblioteca

Anche quest'anno la Biblioteca Consorziale Astense organizza un pullman per visitare il Salone del libro di Torino. La trasferta è fissata per lunedì 22 maggio alle 14 da piazza Cairoli. Quota individuale tra le 12 e le 15 mila lire, secondo il numero dei partecipanti. Prenotazioni ai numeri 593.002/531.117.

INGLESE

Aggiornamento allo Scientifico

Oggi [redacted] liceo scientifico «Vercelli» ospiterà la prima delle due lezioni del corso di aggiornamento per docenti delle elementari, medie inferiori e superiori proposto dall'Anils (Associazione nazionale insegnanti lingue straniere). Dalle 16 alle 18 si approfondirà [redacted] tema della valutazione con l'ispettrice Gimmy Ruggero Boella.

DANZA

Uno stage dedicato al merengue

Sono aperte le iscrizioni per partecipare allo stage di danza organizzato dal «My Day» di corso Milano [redacted] per sabato e domenica. I partecipanti impareranno a ballare danze latino-americane, merengue e salsa. Informazioni al 532.766.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [redacted] G. Cesare 67, tel. 856.521. Ras[redacted] Effetto cinema **Go fish**, di R. Troche con V. S. Brodie, G. Turner. Or.: 10, 18,45; 21,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi teatri

AMBROSIO MULTISALA corso [redacted] Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **[redacted] proposito di donne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Virus letale** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14. Sala 3: **Léon**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Il seme della follia**. [redacted]: 15,23; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo [redacted]. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli**. [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **In trappola**. Or. [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9. **Only you**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus le[redacted]**. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidrol** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il prete**. Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Nell**. Or. [redacted]

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Strane storie**.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sfida finale**. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.

[redacted]. Po 30. Tel. 817.33.23. Riposo.

FIAMMA corso Trapani 57. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.

KING via Po 21. T. 812.5996. **Clerks - [redacted] messi**. Orario: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Lisbon story**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

LUX Gall. San [redacted]erico. **La carica [redacted] 101**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

MASSIMO [redacted] Montebello 8. **Sostiene Pereira**. Or.: [redacted]; 17,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. [redacted] 532.448. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO [redacted] Subalpina. [redacted] 562.0145. **La morte e la fanciulla**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **D'amore e ombra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. **Genio per [redacted]**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-'95. Dal 19 al 28 maggio **Il campanello** di Gaetano Donizetti e **Gianni Schicchi** di Giacomo Puccini. Fabrizio Maria Carminati direttore, regia Enzo Dara con Leo Nucci, Enzo Dara, Anna Rita Taliento. Biglietteria ore 10-18,30. Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. [redacted] 20.45 il T.S.T. e La Contemporanea '83 presentano Sergio Fantoni ne **La scuola delle mogli** di Molière, regia C. Pezzoli. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, [redacted] 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 54.45.62.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime recite! Oggi [redacted] ore 21 G. Moisio e C. Joseth in **Travet 1ª Repubblica**. Si prenota per Comp. Torino Spett. in **Tango delle ore piccole**. Pren. ore 9-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Un tocco di classico**, speciale
21,30 **Cronaca di un processo relativo al processo Kassam**
[redacted] **Tg 4**
23,30 **Video top**, musicale

Telestar

20 — **Tg 8**
20,30 **E tutti risero**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 **Amichevolmente...**, con vol. attualità
23,40 **Le bellissime di «Vizi privati»**, varietà

Videogruppo

20 — **Videonotizie**
20,30 Ciclo Totò: **Il ratto delle Sabine**, film
22 — **TSD**
22,30 **Videonotizie**
[redacted] — [redacted] **video**

Telecity

19 **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8**, situation comedy
20,05 **Sampei ragazzo pescatore**, cart.
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel [redacted]**, telefilm

Quarta Rete Tv

19 **Tg4 regione**
19,30 **Tg4**
20,20 **Nole ballerine**, edizione serale
22,30 **Azzurro Italia**
0,15 **Erotika**

Supersix

19 — **Al bar della pista**, talk show
19,45 **Tg sera**
21,15 **Situation comedy**
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guarire in diretta**, a cura del maestro Franchino
23,45 **Tg notte**

Quinta Rete

19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **L[redacted] e il cowboy**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal C[redacted]**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon Tv

17 **Rosa Tv** rotocalco femminile presenta: **Attenti al cuoco; Tg rosa; Marilena**, con Catherina Fulop, Fernando Carrillo (63ª puntata)
19,30 **Tg rosa**
[redacted] — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,15 **Telemeno**
20,30 Ciclo «Il giro del mondo in 80 film»: **Niente di grave suo marito è incinto**, film
22,30 **Cinema 8**
22,40 **Racing time**
23,10 **Moto**

Telecampione

20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 **Piazza affari**
22,30 **Emporio tv**

Rete 9 Tai

19 — **Speciale telesu: «Senza frontiere»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
[redacted] — **Il canton dij barboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Nemico amato**, film
[redacted] **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**

G.R.P.

19,30 **Black notes**, rubrica
19,45 **Evil [redacted]adise**, telenovela
20,30 **Incontri di pallavolo**
22 — [redacted]**ubrica di cartomanzia**, con N. Napoli
23 — **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
[redacted] — **Telenovela**
21 **Le carte parlano**, programma di cartomanzia
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Nemico amato**, film
22,30 **Pietre vive: «Donna, arcipelago di diversità»**
23 **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Film**
22,30 **Parliamone**, rubrica di parapsicologia (1ª parte)
22,40 **Informasette**
23 — **Parliamone**, [redacted] di parapsicologia (2ª parte)
23,40 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Accordature [redacted] vendita e [redacted]
CERRATO PIANOFORTI
VIA MONTI [redacted]O, 39 - ASTI
[redacted] 0337/240.462

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA [redacted] PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

Gabriella Giacobbe Sartirana

La Collezione è partita. Buon viaggio nel tempo.

UN FANTASTICO VIAGGIO NELLA STORIA DELL'AUTO ITALIANA CHE CONTINUERÀ OGNI GIORNO CON UN FASCICOLO E SEI NUOVE FIGURINE, IN OMAGGIO CON "LA STAMPA".

IL RACCOGLITORE DEI FASCICOLI È IN EDICOLA A LIRE [illegible].

Signore e signori, si parte! È il momento di collezionare cento anni di scoperte, successi, personaggi e modelli automobilistici che hanno accompagnato la nostra storia. Dalla macchina a vapore alla motorizzazione di massa, dai grandi trionfi della Mille Miglia ai più recenti successi di Formula Uno: tutto in un'opera eccezionale, in cento fascicoli.

Completare la collezione è facile come leggere "La Stampa". Ogni giorno infatti, dal lunedì al sabato, in omaggio con "La Stampa", troverete in edicola un nuovo, avvincente fascicolo con sei figurine all'interno, sempre diverse, per completare l'album con la storia delle più grandi case automobilistiche italiane. Al traguardo avrete un volume assolutamente originale, ricco di notizie, con un'ampia documentazione storica e tecnica, che potrete rilegare con la copertina che già da oggi trovate in edicola.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in omaggio con "La Stampa".

[illegible]

FIAT LANCIA ALFA ROMEO INNOCENTI FERRARI MASERATI LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON

ARGENTA MAGNETI MARELLI SELENIA MASSIMA TORO PIRELLI VIACARD

Eccellenza, domenica arriva l'Oleggio nella partita decisiva

Tra Asti e Derthona è sprint promozione

ASTI. Finale «thrilling» nel campionato di Eccellenza: a due giornate dal termine Derthona, Asti ed Iris Oleggio, in rigoroso ordine di classifica, lanciate verso lo sprint conclusivo. Il torneo ha perso un'altra protagonista: il Verbania. Il distacco di tre punti dai leoncelli tortonesi esclude dalla lotta la formazione favorita della vigilia.

Sono rimaste dunque in tre, dopo una lunga selezione, a giocarsi la promozione: favorito d'obbligo il Derthona, che deve gestire una lunghezza di vantaggio sull'Asti e due punti sull'Oleggio.

Uno «scherzo» del calendario ha previsto che alessandrini ed astigiani si scambino gli avversari nelle prossime due gare: giudici ed al tempo stesso protagonisti di questa «roulette russa» saranno proprio i novaresi dell'Oleggio e l'Arona.

Domenica, gli oleggini saranno ospiti dell'undici biancorosso e, nell'ultima giornata, riceveranno il Derthona.

Nel turno successivo, i bianconeri tortonesi affronteranno fuori casa l'Arona ultimo in classifica e ormai da tempo, con il quale l'Asti concluderà in trasferta la sua avventura in questo torneo.

Nell'ambiente biancorosso si vive con fiducia l'atto finale di stagione sicuramente esaltante, che ha riportato il calcio astigiano ai vertici: purtroppo per i galletti solo la prima salirà di categoria; la seconda deve invece sperare negli spareggi riservati alle altre seconde dei ventotto gironi dell'Eccellenza.

L'unica recriminazione che possono avere i giocatori astigiani è di aver perso sei punti otto con il modesto Trino e il fanalino di coda Fulvius Valenza. Tre sconfitte che avrebbero potuto tramutarsi in altrettanti pareggi e consentire così a Falzone e compagni di essere in testa. Il Derthona ha invece fatto della regolarità la sua forza: è in serie positiva da diciassette partite, ma non bisogna dimenticare che l'Asti gli ha soffiato tre punti nei due confronti diretti, andando a vincere a Tortona per 2-0.

Diventa perciò fondamentale il confronto con l'Oleggio: al Comunale è atteso il pubblico delle grandi occasioni per dare sostegno alla squadra biancorossa nelle cui file rientreranno Mariani e Bochicchio jr., assenti per squalifica nel vittorioso derby con il Casale.

Enzo Armando

LO SPRINT FINALE

In maiuscolo le partite in casa

	14 maggio	Domenica maggio
Derthona punti	ARONA	Iris Oleggio
Asti punti	IRIS OLEGGIO	Arona
Iris Oleggio punti	Asti	DERTHONA

La strada della promozione

La prima classificata sarà promossa automaticamente al campionato Interregionale. Le ventotto seconde dei tornei d'Eccellenza accederanno agli spareggi che assegnano sette posti alla categoria superiore. Le due seconde dei gironi piemontesi affronteranno, in gare di andata e ritorno, il 4 e l'11 giugno. La vincente giocherà il 18 e il 25 giugno contro la migliore formazione del raggruppamento dell'Emilia Romagna.

Calcio, successo al Comunale del «Memorial Maggiora» per Esordienti

Ecco i campioni del Duemila

I giovanissimi «galletti» astigiani hanno ben figurato con i pari età di Juve, Parma e Cremonese. Le rivelazioni Matteo Paro e Alberto Fogliati, eletto miglior difensore del torneo

ASTI. Una giornata dedicata al calcio giovanile. In attesa dell'arrivo dell'Iris Oleggio, per la sfida decisiva del campionato di Eccellenza l'Asti, lo stadio Comunale ha ospitato domenica la seconda edizione del memorial «Renzo Maggiora», riservato alle squadre Esordienti. Quattro le compagini partecipanti: Juventus, Parma, Cremonese e Asti. Il quadrangolare è stato vinto dalla Cremonese, che si è imposta in finale contro la Juventus per 1-0. Al terzo posto si è classificato il Parma, che ha superato nella gara di consolazione l'Asti per 4-0. Le semifinali avevano visto prevalere la Juve sui galletti per 5-0 ed i grigiorossi cremonesi sui parmensi per 2-0.

«E' un torneo riuscito molto bene - afferma Giovanni Sacco, dirigente dell'Asti -. La competizione ha soddisfatto tutte le squadre intervenute. L'organizzazione è stata perfetta, tant'è che la nostra intenzione è di ampliare ad un maggior numero di formazioni questo memorial il prossimo anno».

Il pubblico è intervenuto numeroso: il livello tecnico, nonostante la giovane età dei giocatori, è stato elevato.

Non ha avuto fortuna l'Asti allenato da Marcello Crispolloni, subito eliminato, ma i suoi calciatori hanno potuto fare esperienza ed alcuni sono stati anche segnalati alla Juventus: «Abbiamo alcuni elementi che interessano la società bianconera alla quale siamo affiliati - afferma Sacco -. Da tre anni a questa parte diamo la possibilità ai nostri ragazzi di fare provini con le squadre professionistiche ed alcuni sono stati presi. Uno di questi è Matteo Paro, che ha partecipato al «Maggiora» nelle file juventine: «Paro è un giocatore che abbiamo proposto noi a Torino, perché aveva le doti per esprimersi a certi livelli», spiega Sacco.

Altri dovrebbero seguire presto la sua strada: uno di questi potrebbe essere Alberto Fogliati, che è stato nominato miglior difensore del torneo.

Il settore giovanile dell'Asti conta attualmente 150 giocatori, più un'altra settantina che frequenta la scuola calcio. I tecnici sono nove, mentre il coordinatore è Vittorio Belangero.

«Il presidente Gian Maria Piazza, tenendo conto degli ottimi risultati ottenuti, ha intenzione di potenziare l'attività giovanile. A fine anno faremo dei raduni e cercheremo di portare altri ragazzi a giocare nell'Asti» conclude Sacco. **[e. a.]**

La formazione Esordienti del galletto. Accanto l'astigiano Matteo Paro (Juventus)

SPORTFLASH

AUTOMOBILISMO

Dindo Capello due volte secondo sul circuito di Binetto

Il pilota canellese Rinaldo «Dindo» Capello non è riuscito a conquistare la prima vittoria stagionale nel campionato Superturismo. Al volante dell'Audi A4, dopo aver ottenuto la pole position nelle prove ed essere scattato al comando della prima gara, ha concluso le due gare in programma sul circuito bassa di Binetto, in seconda posizione. Le gare sono state vinte dal suo compagno di squadra, l'ex pilota di F1 Emanuele Pirro, tarquinia, con l'Alfa Romeo ha concluso due volte terzo. **[g. m. g.]**

CALCETTO

E' «G80» il vincitore del campionato

Il G80 ha vinto il campionato provinciale di calcetto, imponendosi 8-3 in finale contro la Cassa di Risparmio. Al terzo posto si sono classificati gli Addams ed al quarto la Gelateria Bellenapoli. La fase finale si è disputata alla palestra Globert. **[e. a.]**

PODISMO

A Mombercelli il Trofeo «Cantina Sociale»

Nell'ambito della festa del Vino di Primavera si correrà domenica a Mombercelli la Terza edizione della gara podistica Trofeo cantina Sociale. Il ritrovo è alle nel piazzale della cantina. Partenza, alle . La manifestazione, che si svolgerà su un percorso di 12 chilometri, è organizzata dalla Pro loco di Mombercelli e dalla Cantina Sociale. Numerosi, i premi. La gara è valida anche seconda prova del campionato provinciale podismo strada. Per informazioni, rivolgersi alla signora Luisa Gagliardi (Comune di Mombercelli, telefono 955.121). **[r. a.]**

BASKET

Futura, due sconfitte nel campionato Csi

La Futura ha subito due sconfitte nel campionato Csi basket femminile. Le astigiane sono state superate dal Chieri in casa per 69-43 e dal Piossasco in trasferta per 53-26. Domani alla palestra della Cassa, in corso Dante, la squadra di Ravalico affronterà nella gara di ritorno il Piossasco (ore 21,15). **[e. a.]**

Prezioso successo degli astigiani che hanno battuto 88-75 il Leumann Torino

Il Leon d'Oro conquista la salvezza

Ancora una prestazione deludente della Cierre ad Alba

ASTI. Il Leon d'Oro, vincendo sabato il Leuman Torino, ha ottenuto i punti salvezza. La squadra astigiana ha raggiunto con tre giornate d'anticipo l'obiettivo prefissatosi: la permanenza nella categoria. Frediani e compagni si sono imposti per 88-75 contro i torinesi. La gara è stata molto combattuta, soprattutto nella prima frazione, dominata dagli ospiti, che hanno chiuso il primo tempo in vantaggio per 42-37.

La compagine guidata da Ugo Tartarone era stata anche di 12 al 13': 28-16. Poi si è svegliato Salasco: la guardia ha cominciato a «mitragliare» il canestro avversario, infilando cinque tiri da tre. Nella ripresa è stato affiancato Pettenuzzo, autore 16 punti ed al 6' i «leoni» hanno compiuto il break decisivo portandosi sul 53-50 a loro favore.

Tabellino del Leon d'Oro: Frediani 14, Bosticco 8, Biamino 13, Salasco 29, Ravalico 3, Agostinetto, Pettenuzzo 16, Patrasso, Ponzone, Murrau.

Ancora una sconfitta invece per Cierre, che ha ceduto ad Alba con il Centotorri per un punto di differenza: 77-76. I bancari erano privi del play maker Pippo Cornero questa è solo un'attenuante, visto che gli avversari erano comunque inferiori tecnicamente. La partita è stata giocata punto a punto; gli albesi avevano terminato anche i primi 20' avanti di uno: 39-38.

Nel prossimo sabato (sabato 13 maggio) il Leon d'Oro sarà ospite del Susa, che in graduatoria è settimo.

Impegno interno invece per la Cassa di Risparmio, che riceverà al palazzetto di via Gerbi (ore 21,15) il Venaria. Il quintetto di Ivo Ciavarella punta al terzo posto.

Classifica: Agnelli Torino 50 punti, Ginnastica 44; Cierre, Dogliani ; Michelin 34; Venaria 30; Pino, Susa 28; Pianezza 26; Avigliana 24; Alba, Kolbe, Leon d'Oro 20; Ceva 11; Leumann 10; Beinaschese 8. **[e. a.]**

Da sinistra Dennis Pettenuzzo e Stefano Agostinetto (punti di forza del Leon d'Oro) e Alessandro Azzaretti (Cierre)

SCACCHI

Spareggio per la B2

«Sempre Uniti» promozione svanita

ASTI. Svanisce per il Sempre Uniti il sogno promozione. Gli scacchisti della serie C sono stati infatti battuti domenica (3,5 a 0,5 il risultato) nello spareggio per la B2 con il circolo di Genova Pegli. Una sfida che, nonostante il divario tecnico fra le due squadre (i liguri annoveravano 4 candidati maestri, mentre gli astigiani potevano contare su due giocatori di prima nazionale e altri due rispettivamente di seconda e terza) è risolto solo dopo circa cinque ore di gioco. Dopo la sconfitta di Carlo Girino in prima scacchiera, c'è stato il «patta» di Ezio Gamba. I liguri hanno però messo al sicuro il risultato sconfiggendo Luca Ronzano e Luca Turchetta, sconfitti solo nelle ultime mosse.

Conclusosi anche il campionato di B1 quartetto del circolo di via Pallio si è piazzato al terzo posto: il prossimo appuntamento ad alto livello è per giugno: in programma il campionato provinciale squadre. **[r. gon.]**

Appuntamenti ad Asti

Trofeo Cassa e memorial Clotilde Piumatti

ASTI. Sono 32 gli iscritti al Trofeo «Cassa di Risparmio», torneo riservato ai giocatori di categoria «C» organizzato dalla polisportiva di Corso Dante.

Questa sera giocheranno gli astigiani Cristian Accattino e Mauro Gerbi. Il programma (inizio alle 20,15): Giuggia-Stecco; Raniari-Roggero; M. Motta-Accattino; Gerbi-S. Motta.

I risultati dei primi turni: Silvestro-Casarotti 5/3 6/2; Conio-Picchi 6/4 5/0; Accattino-Queirolo 6/2 6/1; Roggero-Clagnan 4/6 6/2 6/1.

Memorial Piumatti. Domani sera, sui campi della Cassa di Risparmio, sarà di scena il tennis femminile, con finale del Memorial intitolato a Clotilde Piumatti. In finale, si affronteranno il Tennis Club Monviso dell'astigiana Marcella Gaetano (ha battuto il T.C. Casale) ed il T.C. Alba che ha superato Pino Torinese. **[d. cot.]**

BOCCE

Stasera via il torneo con giocatori dilettanti

Calamandrana va a punto nel trofeo del «Buon vino»

CALAMANDRANA. S'inizierà questa delle tante gare dei tornei di bocce più originali dell'Astigiano: è il primo trofeo «Colline del buon vino», sponsorizzato dal Consorzio Valli Belbo e Tiglione ed organizzato da otto società bocciofile del Sud della provincia. Un torneo fuori dai rigidi schemi delle gare ufficiali, che ha lo scopo di mettere a confronto i giocatori dilettanti con quelli più agguerriti, in un clima amichevole: «Comunque vada il risultato - commenta il presidente della Bocciofila calamandranese Franco Gatti - le partite sono una scusa per trascorrere una serata insieme, all'insegna della buona cucina e dei nostri vini».

Il torneo è riservato ai tesserati delle società di Agliano, Caffi di Cassinasco, Calamandrana, Canelli, Castagnole Lanze, Incisa, Montegrosso e Nizza. Sono esclusi i giocatori di serie A ed ammessi i cartellinati di serie B, C, D e tesserati senza cartellino federale. Le gare prenderanno il via questa sui campi di Calamandrana, Incisa, Caffi e Nizza e vedranno contrapposte le formazioni di otto giocatori (più tre riserve), con il metodo a poule. Le prime partite vedranno in campo Agliano e Calamandrana, Incisa e Montegrosso, Nizza e Canelli, Caffi e Castagnole Lanze. La gara andrà a 13 punti, senza limiti di tempo. Ad ogni partita vinta sarà assegnato un punto. Alla società vincitrice dell'incontro saranno tre punti.

Per la fase finale, che si terrà il 6 luglio, è prevista la gara delle due migliori formazioni di ogni «poule». Le partite si disputeranno ogni mercoledì sera (24 e 31 maggio, 7 e 14 giugno). Le semifinali saranno giocate il 21 ed il 28 giugno. In palio 900 mila lire per la società prima classificata, 700 per la seconda e 400 per la terza e la quarta. **[e. ce.]**

TUTTI IN SELLA

a cura di Carlo Usai

Quattro ori per Canelli

Prime soddisfazioni stagionali per le ragazze del Pedale Canellese Lady Nelle prove del Trofeo regionale su pista, disputato al Motovelodromo Fausto Coppi di Torino, le ragazze allenate da Gino Allberti hanno conseguito quattro primi posti e alcuni piazzamenti. Nella velocità individuale, categoria junior, oro per Franca Sottimano e argento per Claudia Bertona. Tra le senior primo posto per Serena Mazzarello e secondo per Barbara Massarotto. Nella categoria esordienti terzo piazzamento per Loretta Rolando e quarto per Sara Mazzolo.

Nella prova individuale a punti primo posto, tra le junior, per Franca Sottimano e un secondo per Claudia Bertona. Si sono invece scambiate i posti le due concorrenti della categoria senior con Barbara Massarotto che ha conquistato il primo piazza e Serena Mazzarello la seconda. Tra le esordienti quarto posto per Loretta Rolando, quinto per Sara Mazzolo e per Linda Leonardi.

Franco Sottimano, Claudia Bertona, Serena Mazzarello, Barbara Massarotto hanno anche partecipato ad una prova su strada organizzata a Borgosatollo in provincia di Brescia e corsa, alla ragguardevole media di 34,685 km/h, su un circuito di 5 chilometri da ripetere sei volte. Le quattro atlete sono giunte nel gruppo testa aggiudicandosi il Trofeo «Comune di Borgosatollo» consegnato loro dall'ex professionista Michele Dancelli, vincitore, tra l'altro, di una Milano-Sanremo.

A GUAZZOLO

Rissone e Bizzo ok

Sergio Rissone del Gs Alpini, tra i giovani di seconda serie, Fernando Bizzo della Oliaro Cora, tra i veterani e gentlemen e Matteo Crea del Pedale Nicese, nella terza serie, sono i vincitori del 9° Gran Premio «Polisportiva Guazzolese», organizzato a Guazzolo di Castelletto Merli dal Comitato provinciale Acsi di Asti.

Rissone ha battuto, allo sprint, sulla salita che porta al centro del paese dell'Alto Monferrato, Davide Ollino del Gs Cicli Aminti. Più è giunto Luciano Piccatto del Gs Ediloren Jolly Gallery One. Seguono: Giuseppe Martinotti (Pedale Trinese), Eugenio Bezzo (Ediloren Jolly Gallery One), Piero Mezzo (Faulisi), Marco Monde (Tenuta Carretta), Luciano Bonifacio (Berutti), Stefano Nebiolo (Gs Alpini), Pier Giuseppe Arrobbio (Cassa di Risparmio di Asti).

Lungo fuga solitaria invece per Fernando Bizzo, scattato in salita al primo passaggio da Guazzolo, che ha tagliato il traguardo a mani alzate con due minuti di vantaggio Walter Spezzati (Chiesa Denadai) e Pier Luigi Cane (Berutti).

Nella terza serie la corsa è stata caratterizzata da una fuga a due. Sullo strappo finale Matteo Crea ha staccato di una ventina di secondi Roberto Grivet Brinis dell'Avis Villanova. Ad un minuto è giunto Antonio Perricone, compagno di squadra del vincitore. Con il terzo posto assoluto Perricone si è imposto tra i veterani e gentlemen di terza serie precedendo: Aldo Rissone (Pedale Canellese), Michele Rissone (Pedale Nicese), Giulio Ferrando (Gs Alpini), Claudio Tironi (Pedale Canellese).

COMUNE DI PASSERANO MARMORITO
PROVINCIA DI ASTI

Adozione e deposito della 3ª variante del Piano Regolatore Generale Comunale

Il Sindaco vista la L.R. 8 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni; vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 18 luglio 1989 n. 16/urb

AVVISA

che con deliberazione Consiliare n. 13 del 9 marzo 1995 esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il progetto definitivo della 3ª variante al PRGC, che gli atti relativi alla adozione della 3ª variante al PRGC vengono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio e contemporaneamente depositati presso la Segreteria per 30 giorni consecutivi dal 10 maggio 1995 al 9 giugno 1995.

Chiunque può prendere visione del progetto presso l'Ufficio Segreteria nei giorni di apertura al pubblico.

Passerano Marmorito, li 10 maggio 1995.

IL SINDACO
geom. Franco Matta

IL SEGRETARIO COMUNALE
Alberto Cane

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca, 3 - 15100 Asti
tel. (0141) 592 222

PIRELLI
LA POTENZA È NULLA SENZA CONTROLLO.

CITTÀ DI FOSSANO
ASSESSORATO CULTURA
E TEMPO LIBERO

BORGO NUOVO

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
FOSSANO

AIUTACI AD AIUTARTI

STRAFOSSAN '95

DOMENICA 14 MAGGIO

PARTENZA: VIA DELLO STAGNO ORE 09,45

QUOTA D'ISCRIZIONE £.5000

CAMMINA CON NOI: L'INTERO RICAVATO CONTRIBUIRÀ AD ATTREZZARE UN'AMBULANZA DELLA "CROCE BIANCA FOSSANO" COME UNITÀ MOBILE DI RIANIMAZIONE.

f.lli napoli S.p.A.
CALCESTRUZZI

CAS
di CRAVERO FRANCESCO S. ALBANO STURA

boggione autoricambi

CRF
CASSA di RISPARMIO di FOSSANO S.p.A.

GRANMERCATO
Viale R. Elena, 118 - Fossano

ASTAUTO s.n.c.

CATTOLICA

EXPO CASA

GENOLA
via Div.Alpina Cuneese 8
tel. 0172/68611

CUNEO
C.so Nizza 93
0171/62102

MANTA
S.S.Laghi di Avigliana,88
tel.0175/85400

BRA (BUSSO)
Rza C.Alberto,30
tel.0172/413193
NUOVO !

CARAGLIO
via Div.Cuneese 10
0171/618571

SAVIGLIANO
via Torino 82
0172/21337

PUNTO IMM TELECOM

SOLO PER 20 GIORNI GRANDE OPERAZIONE
"TASSO ZERO"
10 RATE SENZA INTERESSI

TELEFONO CELLURARE MICROTAC GOLD 2batt. verdi	109.900	X 10 MESI
AUTORADIO PIONEER 4000 front.estr.CD control	39.900	X 10 MESI
TV COLOR 14" PHONOLA +VIDEOREG. SAMSUNG TURBO DRIVE	69.900	X 10 MESI
RACK SANYO con CD +duplicatore	49.900	X 10 MESI
TELECAMERA SONY TR360 zoom 10x c/telecomando	119.900	X 10 MESI
MICROONDE DE LONGHI combinato MW440	49.900	X 10 MESI
FRIGORIFERO WHIRLPOOL 250lt. 2porte	47.900	X 10 MESI
LAVATRICE CANDY v.inox +termostato	59.900	X 10 MESI
LAVASTOVIGLIE CANDY C4100	59.900	X 10 MESI
CUCINA BOMPANI 4gas forno gas	19.900	X 10 MESI
CONGELATORE 210lt. congelamento rapido	39.900	X 10 MESI
ASPIRAPOLVERE HOOVER 1200W	19.900	X 10 MESI
VAPORELLA POLTI ferro caldaia a freddo	14.900	X 10 MESI
MACCHINA CAFFE' BABY GAGGIA	31.900	X 10 MESI

ALCUNI ESEMPI

SENZA INTERESSI

salvo errori di stampa ed omissioni

RITAGLIA E CONSEGNA

SOLO PER 20 GIORNI GRANDE OPERAZIONE "TASSO ZERO" 10 RATE SENZA INTERESSI

VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE

RISTORANTE PIZZERIA
CAMPO LEONE
101 tipi di Spaghetti
Loc. Manera, 6 - Benevello
Tel. 0173/52.90.34
Chiuso il lunedì

BIRRERIA
La Piola
Via Umberto I, 43 - Priocca
Chiuso il lunedì

RISTORANTE PIZZERIA
ANSELMIN
cucina tipica langarola
Via Alba-Cortemilia, 116
Ricca d'Alba - Tel.
Chiuso il lunedì

Trattoria
Il Coccinello
Via Provinciale, 5 - Serravalle Langhe
Tel. 0173/74.82.20
il lunedì

ALBERGO RISTORANTE
da ALDO
Specialità langarole
I migliori dolcetti locali
Via XXV Aprile, 2 -
Tel.

Ristorante
Le Torri
Ampia carta di vini
P.zza V. Veneto, 1 Castiglione Falletto
Tel. 0173/62.930
Chiuso il mercoledì

ALBERGO RISTORANTE
Vetta delle Langhe
Mombarcaro
Tel. 0174/97.147

BIG BEN
C.so Manzoni, 35 - Monta d'Alba
Tel. 0173/97.64.18
Chiuso il mercoledì

Circolo ALFIERI
Birreria - Osteria
Cucina casalinga
Ludoteca - Cinema
Cabaret
tutti i giovedì
musica dal vivo
Aperto dalle ore 12.00
Castello di Magliano Alfieri
Tel. 0173/66.476
chiuso il lunedì

RISTORANTE PIZZERIA
Brasserie
"Il Commercio"
Cucina tipica langarola
Specialità alla griglia
Via Cavour, 28 - Sinio d'Alba
Tel.
Chiuso il mercoledì

ALBERGO RISTORANTE
Ai Tardi
Via Sebastiano, 81 - Diano
Chiuso il lunedì

BAR RISTORANTE
DEL MULINO
Cucina casalinga
Specialità piemontese
Via 125 - Gallo Grinzane
20.43

HOTEL
La Panoramica
RISTORANTE
Cucina tradizionale
Via 1 bis
Bossolasco - Tel. 0173/79.34.01
Chiuso il martedì

En Canton
ed Langa
cucina tipica
Loc. Fontane, 4 - Torre Bormida
Chiuso il mercoledì

RISTORANTE PIZZERIA
La Cicala
Tutti i giovedì Cous Cous e Paella
Specialità pesce fresco
Fraz. S. Rocco di Montaldo Roero
Tel. 0172/40.241

disco pub
Il Cavaliere Nero
Via A. De Gasperi, 81 - Canove di Govone
Tel. 0173/58.517
Chiuso il mercoledì

RISTORANTE PIZZERIA
ALBERGO
Lupo Albergo
Via R. 13 - Neive
Tel. 0173/67.091
Chiuso il giovedì

La Funiera
Ristorante
Loc. Piana Bigliani, 80/81 - Alba
Tel. 0173/34.710
Chiuso la domenica sera e lunedì

RISTORANTE PIZZERIA
il Portichetto
cucina tipica
e pizze
Strada Alba-Barolo, 42 - Castiglione Falletto
Tel. 0173/23.19.69
Il

BIRRERIA
FUORI ORARIO
Torino, 4 - Alba
Tel. 0173/44.87.47
Chiuso il

PIZZERIA
B&B
Via Cottolengo, 1 - Farigliano
Tel. 0173/76.622
Chiuso il mercoledì

Riviera
Scorpio
Specialità cucina marinara
Via
0173/79
Il

VENITE DA
OSTERIA ITALIA
Piatti
Degustazioni
Frz. S. Rocco Seno ALBA
Tel. 0173/44.15.47
Chiuso il mercoledì

BIRRERIA
LA LAMPADA
P.zza V Luglio, 15
PIOZZO
Chiuso il lunedì

OSTERIA
LA CANTINELLA
Merende sinoire
degustazione vini
Via Acqua
Tel. 01
Chiuso lunedì sera e martedì

COUNTRY
PUB-BIRRERIA
OVUNQUE NEL MONDO
DEL FAR-WEST
P.zza Torino, 4 - Ricca d'Alba
Tel. 0173/61.22.49

Corte d'Aste
Via Roma, 6 - Somano
Tel. 0173/73.01.42
Chiuso il mercoledì

ASI
Via Somano
Tel. 0173/73.01.08
Chiuso il lunedì

Un'oasi tra le colline del barbaresco
Via Rabajà, 9 - Barbaresco
Tel. 0173/63.52.23

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

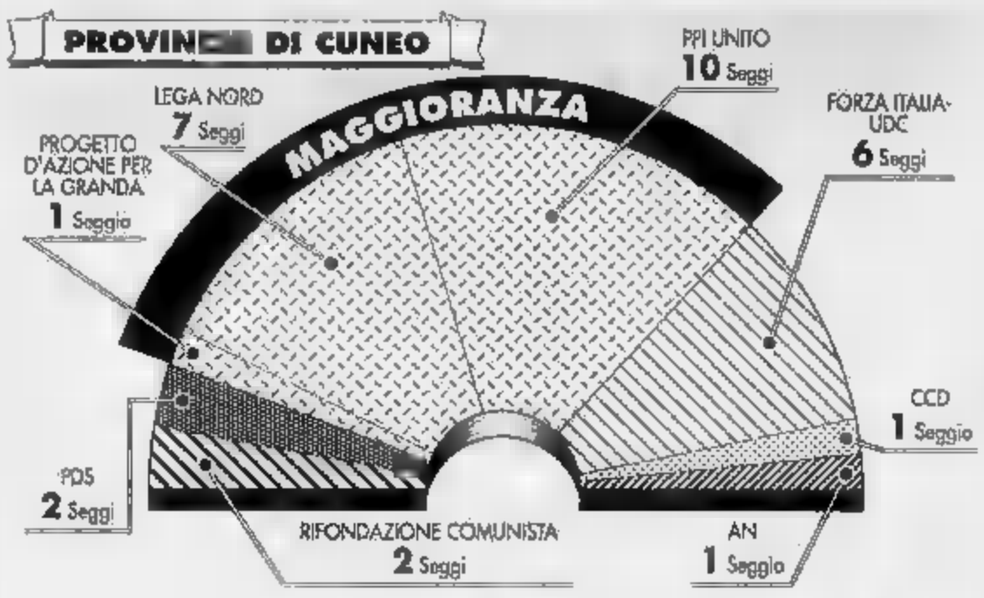
GSG
General Systems Cuneo
é
ZENITH data systems
CUNEO via Nizza 0171/41.22.66

Mercoledì 10 Maggio 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ultime trattative per gli assessori provinciali

Quaglia nella giunta prende solo «esterni»



Quaglia (a destra) commenta i risultati nella Sala stampa della Prefettura

CUNEO. Forte del 65% delle preferenze ottenute al ballottaggio, Giovanni Quaglia sta preparando la nuova giunta provinciale. Trattativa di cui il presidente non parla volentieri. «E' prematuro fare dei nomi - ha dichiarato ieri -. Posso solo dire che al mio fianco ci sarà un ex assessore. Per gli altri cinque incarichi dovrò tenere in conto la realtà territoriale e gli alleati nella compagna elettorale».

Quarantasette anni, preside, Giovanni Quaglia è ora l'unico rappresentante del Partito popolare unito in un incarico amministrativo di vertice nella «Grande». Su di lui sono confluiti i voti sia di quanti fanno riferimento a Buttiglione, sia di quanti appoggiano Bianco. E ora, nel decidere la composizione della Giunta, deve fare i conti con le divisioni interne al suo partito, e «premiare» la formazione che è stata determinante per la sua rielezione: la Lega nord.

Di trattative, incontri, contatti, Quaglia ne ha avuti numerosi tra lunedì e ieri. E le indiscrezioni su come sarà la nuova giunta sono più che credibili. «L'ex assessore» di cui parla Quaglia sarà Carpani (ex socialista, suo fedele collaboratore). Gli altri cinque sarebbero tutti «esterni». Stefano Caramelli, 45 anni, risponde a due requisiti: è leghista e di Mondovì, quarta città della Provincia. Amministratore delegato e vice-presidente Filea, da dicembre è consigliere comunale monregalese. La seconda rappresentante leghista potrebbe essere la cuneese Maria Carla Chiapello, 32 anni, neo-eletta nel Consiglio del capoluogo, presidente del Collegio provinciale dei periti agrari.

La realtà albese vorrebbe rappresentata da Domenico Viberti, 52 anni, laureato in Lettere, psicologo, preside di scuola media. Già democristiano, è stato rieletto nelle file del ppi come consigliere comunale ad Alba. Un nome dal sindaco Enzo Demaria.

Saluzzo e il Saviglianese vorrebbero rappresentati da Felice Paolo Maero, 55 anni, originario di Scarnafigi, cresciuto nella democrazia cristiana, ora consigliere della Cassa di risparmio di Savigliano.

Più complessa la decisione sul sesto assessore. Due le ipotesi: Alberto Castoldi e Bruno Carli. Il primo è espressione della sinistra del ppi, ha appoggiato l'elezione di Peano in Regione e si rifà all'area Prodi; il secondo è segretario provinciale del partito popolare, eletto primo della scissione tra Bianco e Buttiglione, leader, quest'ultimo, a cui Carli fa riferimento.

Ma, come spesso accade in politica, nel dubbio Giovanni Quaglia potrebbe scegliere un terzo nome. [r. c.]

Coppia (23 e 29 anni) identificata dai carabinieri di Dogliani

Sassi contro auto: 2 denunce

A bordo della loro «Panda» i giovani hanno colpito la vettura di un poliziotto L'agente (illeso) ha annotato la targa e chiesto l'intervento di una pattuglia

DOGLIANI. Dalla «Panda» del padre scagliato, per divertirsi, sassi contro un'altra auto, ma è stato identificato e denunciato a piede libero dai carabinieri insieme all'amica che era con lui. I fatti sono avvenuti l'altro pomeriggio in località Oltre Rea, una frazione lungo la Fondovalle Tanaro.

Quando la «Panda» guidata da Albertina Manzo, 21 anni, di Bene Vagienna (ma il mezzo è di proprietà del padre di Sergio Rinaldi, il ventinovenne di Dogliani che era con lei) ha incrociato l'auto di un agente della polizia postale, su quest'ultima sono piovuti tre sassi di grossa dimensioni. Il guidatore è stato ferito, ma soltanto a fatica è riuscito a evitare di finire fuori strada.

L'agente, in divisa, è sceso dalla sua auto e ha visto la «Panda» che si allontanava: subito ha annotato il numero di targa. Il poliziotto ha anche tentato l'inseguimento, ma le condizioni della sua auto, colpita dai tre enormi sassi, non gli hanno consentito di acciuffare i due giovani. L'agente ha comunque raggiunto il primo telefono che ha trovato avvisando i carabinieri della stazione di Dogliani. I militari hanno controllato il numero di targa con il terminale e hanno scoperto l'intestatario della «Panda».

Sono subito scattate le ricerche e in meno di un'ora l'auto è stata intercettata. I carabinieri hanno immediatamente denunciato i due giovani. La posizione di Albertina Manzo e Sergio Rinaldi è al vaglio della procura della Repubblica di Mondovì: sono accusati di lancio di oggetti pericolosi.

Dopo avere identificato i due occupanti dell'auto, i carabinieri della stazione di Dogliani hanno proseguito le indagini, scoprendo che Sergio Rinaldi era già stato accusato di un episodio analogo avvenuto a Monchiero: un caso sul quale ha indagato la procura della Repubblica di Alba.

Nella «Grande» erano già stati segnalati lanci di sassi, in particolare dai viadotti dell'autostrada «Torino-Savona». A Mondovì i carabinieri avevano fermato due minorenni.

Dopo la brillante operazione dell'altro giorno, i militari della stazione di Dogliani saranno impegnati in controlli e verifiche di incidenti avvenuti nella zona, per stabilire se ci siano state altre auto danneggiate da pietre. [l. f.]

Per i «puffi»

L'Alberghiero non ha colpe

Continuano le indagini dei carabinieri per cercare i complici dei 5 mini-teppisti

MONDOVI'. E' aperta la caccia agli altri componenti della «banda dei puffi» che per oltre un anno ha compiuto atti vandalici nelle campagne del Monregalese. I carabinieri della Compagnia di Mondovì non hanno ancora concluso le indagini e sono quotidianamente al lavoro nella zona compresa tra Mondovì e Ceva, dove si sono svolte le scorribande dei mini teppisti. Anche ieri il comandante, capitano Alessandro Casarsa, ha compiuto sopralluoghi in aziende e abitazioni che hanno subito danni interrogando possibili indiziati in un'inchiesta che si annuncia lunga.

La posizione dei cinque denunciati è al vaglio della procura della Repubblica di Mondovì che lavora a stretto contatto con il Tribunale dei minori di Torino.

Intanto gli studenti dell'Istituto professionale di Stato per i servizi alberghieri e della ristorazione «Giovanni Giolitti» di Mondovì, si dichiarano completamente estranei e si dissociano dagli atti compiuti dai tre loro compagni, componenti (con altri due studenti) della «banda dei puffi».

«Questi tre ragazzi - dicono i rappresentanti d'istituto Mario Campogrande e Christian Macagno - non hanno mai creato problemi disciplinari. Per questo non hanno fatto nascere l'esigenza di interventi particolari da parte del corpo insegnante e del preside».

La scuola alberghiera monregalese si è conquistata fama e considerazione internazionale, forgiando cuochi e personale di sala oggi al lavoro nei migliori ristoranti del mondo. Adesso, per le bravate di tre studenti, si trova coinvolta in una vicenda assurda. «Vogliamo precisare che soltanto tre dei cinque ragazzi frequentano la scuola - dicono i rappresentanti d'istituto -, ma questo non è stato precisato. Non ci sentiamo tutelati a sufficienza».

Oltre a convegni e altre iniziative di alto livello curate e ospitate dall'istituto di piazza Beccaria a Mondovì, gli studenti vogliono ricordare di essere sempre stati disponibili alla collaborazione: «Ci siamo impegnati per enti pubblici e privati, dimostrando un forte senso di responsabilità». La scuola è scesa in campo nei tragici giorni dell'alluvione. Durante il periodo di autogestione e degli scioperi non c'erano stati danni alle strutture [l. f.]

L'inchiesta aperta dalla procura di Alba

Alluvione, «avviso» al sindaco Demaria

Enzo Demaria, rieletto sindaco

ALBA. Il sindaco Enzo Demaria ha ricevuto un avviso di garanzia per l'alluvione del '94. E' stato disposto dal sostituto procuratore della Repubblica, Christine Von Borries, che dirige l'inchiesta aperta dopo la calamità di novembre. L'ipotesi d'accusa sarebbe di concorso in disastro colposo, per il prefetto di Cuneo, Luigi Scialò (anche il rappresentante del governo aveva ricevuto un'informazione di garanzia).

Il provvedimento è stato preso nel momento in cui la magistratura sta disponendo una consulenza tecnica con l'affidamento di incarichi a periti. Consulenti di parte potranno essere nominati dagli indagati e da eventuali parti offese. La consulenza servirà a completare gli accertamenti e la documentazione raccolta dalla magistratura nei Comuni colpiti e in prefettura. Sono stati acquisiti molti dati, telegrammi, fax e testimonianze. [g. f.]

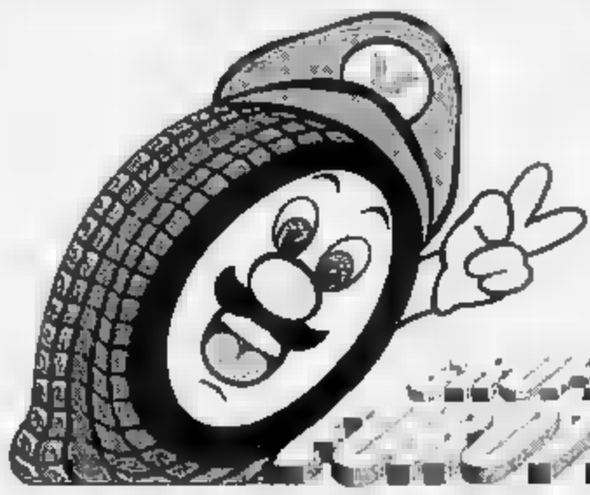
SERVIZI A PAGINA 39

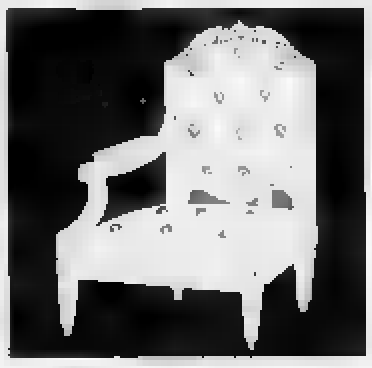
SOLO IL MEGLIO A PREZZI MIGLIORI

Grandi e piccoli elettrodomestici per la casa e la cura personale.
Forni a microonde.
Lavastoviglie e Lavatrici.
Congelatori.
Televisori.
Videoregistratori e Telecamere.
Sistemi HI-FI e piccolo audio.
Telefoni Casa e Cellulari.

SPECIALE LISTE NOZZE

centro vendita vivalda
TRINITA'
Piazza Annunziata, 1
Tel. 0172/ 66136 - 66350
SOLUZIONI PER TUTTE LE ESIGENZE


DUNLOP
OHTSU
TYRES
SPECIALISTI NEI PNEUMATICI
GRANDI OFFERTE SU PNEUMATICI E CERCHI LEGA
Rivolgiti con fiducia presso i seguenti punti vendita:
ALBA - Raimondo Giancarlo - Tel. 0173 36.32.45
- Vegom Pneumatici - Tel. 0171 49.29.36
GARESSIO - Centro Gomme distr. Erg - Tel. 0174 81.100
SALUZZO (Manta) - Car Distribution Center distr. Erg - Tel. 0175 88.061
SAVIGLIANO - Gotti Pneumatici - Tel. 0172 71.50.61
VINADIO - Casagrande Davide - Tel. 0171 95.92.47



Remo Brondolo (primo eletto della coalizione di Cerutti) spiega il perché della sconfitta

Rostagno [redacted] cuneesi: «Datemi [redacted] tu»

Il neosindaco in municipio a fianco del vice Ezio Falco

CUNEO. «Sono contento che la gente sappia che può darmi del tu. E' la misura di come i cuneesi possono sentirsi vicini all'Amministrazione». Ieri il neosindaco Eli[redacted] Rostagno ha organizzato la prima conferenza stampa. Insieme con il suo vice Ezio Falco ha risposto alle domande [redacted]ei cronisti, spaziando dai parcheggi alle rotonde, dalla circonvallazione al centro storico e a piazza Boves.

Rotonde. «Tre anni fa la commissione urbanistica approvò all'unanimità [redacted] costruzione degli spartitraffico. Non tutti hanno sortito ottimi risultati. Come primo intervento ritengo si debba rivedere quello di piazza d'Armi, che viene continuamente danneggiato da automobilisti imprudenti».

Via XXIV Maggio. «In campagna elettorale - ha aggiunto [redacted] neo primo cittadino - avevo anticipato che, in c[redacted] di vittoria, mi sarei impegnato per il dirottamento dei tir sulla Bovesana Si deve però attendere la costruzione del sovrappasso sulla statale per Mondovì».

Rapporti con la Provincia. Rostagno non ha dubbi: «Ci sarà un'inversione di tendenza. Si deve dialogare con la nuova giunta e [redacted] particolare con il presidente Quaglia. In quest'ottica si deve rivendicare un'attenzione particolare per Cuneo, quale capoluogo di provincia».

Sottopasso. «Si deve puntare all'Est-Ovest e al collegamento Cuneo Nord-Nizza attraverso il traforo del Mercantour. Non abbiamo pregiudiziali sui progetti di attraversamento di Cuneo. Se l'ipotesi del sottopasso sarà quella ritenuta ottimale, allora non ci opporremo».

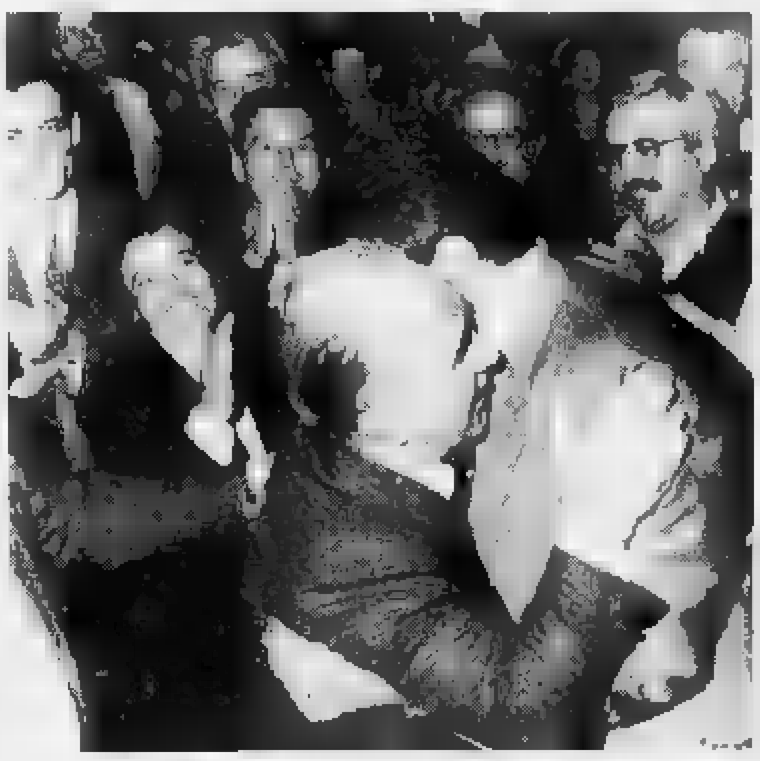
Parcheggi a pagamento. «Dove è necessaria una rotazione si deve continuare con la zona blu, ma il prezzo deve essere ridotto. Piazza Boves esiste; e dobbiamo farla funzionare, convincendo la gente, senza imposizioni, ad andare nel silos».

Centro storico. «Puntiamo alla cittadella della cultura, verrà attrezzata una zona fra la [redacted]serma Leutrum, l'ex ospedale e casa Samone. L'isola pedonale? Sarà l'ultimo atto di un processo di riqualificazione del quartiere. Si deve riportare la gente in Cuneo vecchia e soprattutto le famiglie». Il vice-sindaco Ezio Falco ha fatto alcune proposte: «Bisogna bloccare le richieste dei cambi di destinazione d'uso, allargare le convenzioni per la ristrutturazione degli edifici, limitare la trasformazione degli stessi in sedi di rappresentanza [redacted] uffici».

Distretto militare. «Dopo la chiusura della sede di Cuneo [redacted] prospetta l'apertura di un ufficio in Comune con impiegati statali».

Intanto, Remo Brondolo (primo eletto della coalizione di Cerutti) spiega il perché della sconfitta: «Gravi errori durante [redacted] campagna elettorale hanno pregiudicato il possibile successo». Secondo Brondolo le [redacted] sono: il ricorso ad assessori esterni «persone degne ma ignare [redacted] programmi amministrativi a [redacted] tempo concordati e interpellate all'ultimo momento»; «il mancato accordo con forze a noi più vicine (Martino e Falco), dimenticando che il ballottaggio premia chi sa aggregarsi». Brondolo ritiene che sia stato un errore affidare la presentazione delle liste «a personaggi della vecchia nomenklatura, che hanno fatto [redacted] campagna elettorale con retoriche considerazioni e volantinaggi beceri e denigratori».

Gianpaolo Marro



Elio Rostagno appena eletto sindaco abbraccia Piero Camilla «garante» della lista

Manfredi riscopre la macchina burocratica

Tornato alla guida di Fossano dopo vent'anni deve subito affrontare il problema degli sfratti

FOSSANO. Ieri mattina il [redacted] letto Beppe Manfredi (68 anni, insegnante [redacted] pensione) è ritornato come primo cittadino nel municipio che lo aveva visto sindaco dal '51 al '64 (con la dc) e dal '70 al '75 (con la Nuova Frontiera). Dopo sette [redacted] di attività parlamentare nelle liste del pci era rientrato in Comune, all'opposizione, con la lista «Una città per l'[redacted].

[redacted] preso posto nell'ufficio del municipio che negli ultimi dieci anni è stato occupato da Angelo Mana, e ha cominciato a firmare i primi documenti. Oggi, alle 16, si terrà la riunione di giunta.

«La nuova legge consente di assumere immediatamente l'incarico, prima che si proceda al giuramento di fronte al prefetto, in programma nei prossimi giorni - dice Manfredi -. Ci [redacted] urgenze cui [redacted] provvedere subito, [redacted]me l'assegnazione degli spazi per i referendum».

Beppe Manfredi ha anche provveduto alla nomina degli assessori, ma non sono ancora stati indicati gli incarichi. La «squadra» è quella annunciata in campagna elettorale: Giorgio Cagliero, ingegnere, insegnante all'Itis; Francesco Balocco, imprenditore agricolo; Giuseppe Beccaria, libero professionista part-time; Franco Biandino, medico chirurgo; Giovanni Battista Giaccardi, coltivatore diretto; Enzo Paglialonga, funzionario dell'ufficio Imposte.

«Questa mattina (martedì ndr) ho incontrato i capi-ripartizione - prosegue Manfredi -. Tra i problemi che mi sono stati segnalati e che voglio [redacted]bito sottoporre alla giunta vi è quello degli sfratti».

Ieri in municipio [redacted] giunti molti telegrammi di felicitazione tra questi quello del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, e di tanti amici della sinistra. Congratulazioni anche da Pier Francesco Toselli, eletto in Consiglio regionale nella lista di Forza Italia.

Di amicizia si parla anche nei rapporti con l'opposizione. Giovanni Bonacossa, candidato sindaco per lo schieramento di centro-destra, nell'augurargli «buon lavoro» ha annunciato un'opposizione costruttiva. I due, protagonisti della competizione elettorale, [redacted] incontreranno ufficialmente per la prima volta nelle nuove vesti di sindaco e di «capo» dell'opposizione, venerdì sera in occasione della chiusura della campagna di raccolta delle adesioni alla «Strafossan», che si terrà nel cortile del Castello, con l'esibizione dell'«Arrigo Boito». [i. a.]

L'ex deputato Beppe Manfredi attorniato da simpatizzanti e sostenitori

[redacted] «squadre» della Valle [redacted]

Ora Paesana e Sanfront hanno nuovi amministratori comunali

PAESANA. Il neosindaco Oreste Garellis, insegnante elementare - eletto nelle ultime consultazioni elettorali che hanno visto la sconfitta del primo cittadino uscente Giovanni Battista Mattio - ha presentato in Consiglio comunale [redacted] sua «squadra» che guiderà [redacted] paese della Valle Po nel prossimo quadriennio.

Vicesindaco, con delega [redacted]che ai Servizi socio-sanitari, sarà il sindacalista della Cisl Bruno Nicolino, già consigliere di minoranza nella passata amministrazione.

Ugo Possetto, impiegato, avrà la delega a Bilancio, Sport e Turismo, mentre l'ex operaio della tessitura di Paesana, Luciano Gervasone (molto conosciuto in paese perché è tra i componenti del Soccorso alpino) si occuperà di Personale, Lavori Pubblici e Viabilità.

Il commerciante Guido Nicolino, infine, avrà la competenza, oltre ad alcune deleghe minori, su Commercio, Agricoltura e Artigianato.

Una curiosità: il segretario comunale che ha verbalizzato la seduta, Rosaria De Bonis, alla fine ha salutato [redacted] suo collega Oreste Garellis, in quanto lei stessa ricopre le funzioni di sindaco a Melle, in Valle Varaita.

Anche Sanfront, oltre a Paesana, ha la nuova giunta. Roberto Meine, libero professionista, ex vicesindaco, che ha guidato la maggioranza uscente alla riconquista del Comune, ieri sera ha presentato al Consiglio i suo collaboratori, solo due, in quanto il Comune ha meno di tremila abitanti.

Vicesindaco è Franco Cinato, imprenditore, che è risultato il più votato il 23 aprile [redacted]so e sarà affiancato dal giovane neo eletto Danilo Maurino, da poco laureato in Legge.

Le deleghe specifiche verranno assegnate in seguito, quando saranno nominati i componenti dei vari organismi consiliari e verrà valutata l'opportunità di assegnare alcune deleghe a semplici consiglieri, per guidare Sanfront nei prossimi quattro anni. [p. l. r.]

Oreste Garellis e il suo vice Bruno Nicolino

NEL ROERO

Presentate due giunte

Il neosindaco di **Sommariva Perno**, Andrea Cane, ha nominato suo vice F[redacted] Bertero, 47 anni. Si occuperà di Agricoltura, ambiente, artigianato e commercio, sport, mercato, pubbliche relazioni e dei rapporti con le associazioni del paese. L'assessore Pasquale Dallorto, 47 anni, seguirà i settori dei Lavori pubblici, edilizia, urbanistica, viabilità, acquedotto, rete fognaria e metano. Del gruppo di maggioranza fanno anche parte i consiglieri Bartolomeo Fassinotti, Giovanni Battista Dellavalle, Lorenzo Falco, Mario Mollo, Stefano Rosso e Pasqualino Tibaldi. La minoranza è rappresentata da Silvana Bissolino, Mario Masciadri, Giuseppe Delmondo e Giuseppe Messa. A **Ceresole** Giuseppe Piumatti, 59 anni, ha scelto come assessori Giuseppe Tunnetti e Giorgio Fogliato. [r. a.]

Così si è d[redacted] 13 [redacted]

Stasera il Consiglio a Carrù domani a S. Michele Mondovì

CARRU'. Il nuovo sindaco Rino Filippi ha annunciato i nomi dei componenti della giunta, che sarà ratificata stasera, alle 21, dal Consiglio comunale. Come vicesindaco è stato indicato Roberto Zitta, mentre gli incarichi di assessore andranno a Giuseppe Boffa Soda, Paolo Annoni e Bruno Calleri.

E' già passata in Consiglio comunale invece, la giunta di **Bastia**: vice del sindaco Francesco Rocca è Ivano Vivalda, assessore Pier Franco Sciolla. Tutto fatto anche a **Clavesana** (dove ad affiancare Michele Chiecchio sono il vice Stefano Bocanegra e Sebastiano Gallo) e a **Farigliano**: Teresina Vietto ha [redacted] Domenico Milano e Riccardo Occelli. A **Dogliani**, venerdì sera (ore 21), il Consiglio approverà [redacted] nomine fatte da Bernardino Chiappella: Piero Albarello, Loretta Benassi, Pietro Cognazzi e Piergiorgio Serale.

Il sindaco di **San Michele Mondovì**, Donato Barnvalle, ha designato come vice Fulvio Ruffa e come assessore Brunello Raviola. La ratifica v[redacted] dal Consiglio, in programma domani sera (ore 21). Ufficiale, invece, l'esecutivo [redacted] **Villanova Mondovì**: Vincenzo Tomatis sindaco, Stefano Vivalda vice, Antonio Bergese e Luca Bessone, assessori.

In Val Tanaro si è dota la giunta **Garessio**, dove il [redacted] letto Fausto Sciandra ha scelto come vicesindaco Adelmo Odello, capo ufficio anagrafe in pensione, e come assessori Franco Canavese, Massimo Sommariva e Piero Bologna. A **Priola** la giunta è composta dal sindaco Natale Roberi, da Luciano Sciandra e Giorgio Paolino. Ad **Alto**, il sindaco Luigi Borghi ha nominato Danilo Calleri e Francesco Scorza.

[redacted] **Bagnasco**, con Roberto Colombo ci sono Ugo Rozio e Giuseppina Raviolo, mentre a **Nucetto** Pierpaolo Carazzone ha chiamato Bruno Nicolino e Luciano Romano. Per conoscere le decisioni di Giorgio Ferraris a **Ormea** bisogna invece attendere [redacted] venerdì sera (l'inizio è alle 21). [r. s.]

[redacted] PROVINCIA

LETTERE [redacted]

Bra, una cauzione per gli armadietti

Da quest'anno nella nostra scuola [redacted] aule tradizionali sono state sostituite da aule-laboratorio. Fino a ieri gli alunni avevano una propria aula ed erano i professori che si spostavano, oggi invece ogni insegnante ha un laboratorio attrezzato per la materia, che i ragazzi raggiungono al cambio di ora.

Questa formula stile «college» americano, sperimentata forse per la prima volta in Piemonte, è interessante e presenta molti vantaggi, ma anche qualche inconveniente. Il più grave è che da un'aula all'altra, su e giù per le scale, gli alunni devono trasferire anche il loro «bagaglio», che, per quanto ridotto all'indispensabile, è sempre di notevole peso e ingombro.

Quindi, ispirandosi ai telefilm di «Beverly Hills», si è pensato di dotare la scuola di armadietti dove riporre cartelle e zaini. Ma l'assemblea di istituto ha stabilito che per usufruirne bisogna pagare una cauzione. Questa decisione ha fatto cambiare idea alla maggior parte degli studenti che ritenendo svantaggiose le condizioni proposte si sono rassegnati al «facchinaggio».

Gli alunni
Istituto profess. «Valso Mucci» Bra

Strada dissestata senza semaforo

Penso che uno dei primi, urgenti impegni del nuovo presidente della Provincia sia quello di occuparsi della viabilità di sua competenza. In particolare, la situazione del tratto Torre Bormida-Cravanzano, [redacted] sei mesi dall'alluvione, è pessima.

Tutti i giorni si rischia poiché, a causa dei cedimenti della sede stradale, diversi tratti sono ristretti [redacted] transennati, [redacted] non vi sono semafori o, almeno lampeggianti. Chi percorre il tratto occasionalmente, [redacted] ripromette di [redacted] percorrerlo più. Si può fare qualcosa o bisogna aspettare nuove piogge e cedimenti di materiale?

Franco Xibilla
Cairo Montenotte

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68 444, **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392.836 **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455 **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333 **Fossano:** 699.111 **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113, 92.132, **Mondovì:** 552.255 **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319 **Moretta:** 911.010 **Morozzo:** 772.556; **Neive:** 677.407, **Niella Belbo:** 796.388 **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555 **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245 470.00 **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666, **Sommariva del Bosco:** 551.92, **Savigliano:** 719.111; [redacted]**dio:** 969.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno [redacted] dalle 9 [redacted] 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Dalla Valle, piazza Galimberti 5, tel. 692.334. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Malcotti, via Vitt. Emanuele 36, tel. 44.20.22
Bra: Chiavero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 41.23.06
Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 60.539
Mondovì: S. Maria, Piazza Risorgimento 39, tel. 42.289
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 6, tel. 42.242
Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo 50, tel. 71.23.86

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233 506/9
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.532, 260.013
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

CARABINIERI pronto intervento

[redacted] 112, **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; [redacted]**a:** 71.003; **Fossano:** 685.210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333 **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.227, **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246

STATO CIVILE

CUNEO

MORTI. Granozio Alfredo, [redacted] anni (Cuneo), pensionato; Ravasio Giacomo, 70 anni (Cuneo), pensionato; Civallero Caterina, [redacted] anni (Cuneo), casalinga; Ceruti Rosa, 82 [redacted] (Cuneo), pensionata, Rossi Augusto, 87 anni (Cuneo), pensionato; Dalmasso Maddalena, 62 anni (Vernante), pensionata; Bernardi Augusto, 70 anni (Centallo), pensionato; Bonati Emilia, 81 anni (Cuneo), pensionata; D'Ancona Luigi, 69 anni (Cuneo), pensionato; Contratto Renaldo Luigi, 83 anni (Roccavione), pensionato; Musso Romana, 84 anni (Caraglio), pensionata, Gramaglia Giovanni, [redacted] anni (Bra), operaio manutenzione; Calcagno Pierina, 85 anni (Chiusa Pesio), pensionata; Fantino Giorgio, 76 [redacted] (Borgo), pensionato; Gastaldi Francesco, 87 anni (Peveragno), pensionato, Migliardi Lucia, 88 anni (Cuneo), pensionata; Odisio Maria Giulia, 85 anni (Centallo), pensionata; Dalmasso Veronica, 65 anni (Caraglio), casalinga; Vallrè Bartolomeo, 75 anni (Cuneo), pensionato; Marietta Vittorio Emanuele, 84 anni (Cuneo), pensionato; Menardi Angela, 101 anni (Borgo), pensionata; Audisio Antonio, 71 anni (Entracque), pensionato; Magnone Remo, 73 [redacted] (Nucetto), pensionato.

[redacted] Albrile Mario (Cuneo), idraulico, con Ceccon Emanuela Giuseppina (Cuneo), impiegata; Pellegrino Graziano (Peveragno), agricoltore, [redacted] Giacummo Rosa (Cuneo), casalinga; Fantini Massimo (Cuneo), artigiano [redacted]canico, con Brignone Cristina (Cuneo), [redacted]; Eterea Roberto (Cuneo), operaio, con Fantini Daniela Anna Maria (Cuneo), impiegata, Falco Francesco (Carignano), operaio, con Giordano Ornella (Cuneo), commessa. Amato Giuseppe (Bordighera), impiegato, con Parola Luciana (Vignolo), impiegata; Germini Umbro (Cuneo), impiegato, [redacted] Somà Cristina (Cuneo), [redacted]segnante, [redacted] Renato (Cuneo), commerciante, con Pizzo Barbara (Cuneo), studentessa; Martini Valerio (Cuneo), impiegato, con Rossi Tiziana [redacted] Caterina (Cuneo), impiegata; Carato Renato (Cuneo), agente polizia penitenziaria, [redacted] Pulvino Francesca (Cuneo), casalinga, Boiero Tiziano (Cavour), commesso, [redacted] Giordano Adelma (Cuneo), infermiera professionale; Armandi Ivano (Cervasca), operaio, con Armando Paola (Cuneo), impiegato; Pellegrino Guido (Castelletto Stura), autista, con Marchi[redacted] Laura (Cuneo), casalinga.

APPUNTAMENTI

PIEMONTE SOUND
Dibattito [redacted] elezioni

Oggi, alle 18.30, su «Piemonte sound» (Fm 101,4) si parla di elezioni col consigliere regionale Riba (pds), il presidente Quaglia, il neosindaco Rostagno e Mauro Mantelli («Cuneo viva»).

CLASSICO
Identità culturale degli ebrei

«L'identità culturale e religiosa degli ebrei in Europa». E' la conferenza in programma oggi, alle 15, al Classico di Cuneo.

SALA CONTRATTAZIONI
La narrativa del '900

Oggi, alle 15, alla Sala contrattazioni di Cuneo, conferenza sulla narrativa del '900.

[redacted]
Giornata a San Bernardo

«Ritroviamoci a San Bernardo», domenica per gli ex allievi delle [redacted] '42, '43, '44 e '45: telefonare 0171/446701, 611712.
[g. p. m.]

DALLA CRONACA

Autopsia sul cadavere dell'operaio di Barge

E' stata eseguita ieri, all'obitorio dell'ospedale civile, l'autopsia sul cadavere di Pietro Lorenzati, 61 anni, l'operaio di Barge, trovato morto, lunedì, nella abitazione in località Giaia. [g. ne.]

BORGO

Cittadinanza d'onore al Reggimento degli alpini

Oggi, alle 17, nella caserma «Mario Fiore» il II Reggimento Alpini (comandante è il colonnello Franco Cravarezza) celebra la festa del Corpo, in ricordo della medaglia d'argento al valor militare, meritata dal battaglione Alpini «Saluzzo» il 10 maggio 1916. Durante la cerimonia il sindaco di Borgo conferirà la cittadinanza onoraria al Reggimento per i profondi e storici legami di tradizione e affetto. Saranno poi premiati alcuni militari distintisi in servizio. [g. p. m.]

Incidente stradale Ferito un motociclista

Incidente l'altra mattina all'incrocio fra via Torino e Firenze. La «Peugeot 205» condotta da Francesca Raimondi, 56 anni, (Mondovì, via Borgo Aragno 11), svoltando dal corso in via Torino non ha dato la precedenza alla moto «Suzuki» di Claudio Griseri (33), operaio (Mondovì, Filiberto), che, dopo lo scontro, è finita nell'altra corsia. Il motociclista guarirà in 10 giorni. [p. s.]

Vandali in municipio Incendiati bandi e manifesti

Fuoco in municipio, l'altra notte. Al mattino gli impiegati comunali hanno trovato la bacheca annerita: sono andati in fumo tutti i bandi e i manifesti appesi. La stessa notte nelle frazioni Grinzane e Tetti Chiarunello ignoti hanno aperto i bocchettoni degli idranti collegati all'acquedotto comunale. [l. s.]

Pensionato di 53 anni si uccide dal ponte Ellero

Giulinno Rodrato, 53 anni, via Villa, pensionato, si è tolto la vita l'altra sera, gettandosi dal ponte sul torrente Ellero. A causare il gesto, forse, una crisi depressiva. [p. s.]

DOGLIANI

Bruciata un'auto in borgata Castello

L'altra notte in piazza Grasso, borgata Castello, una «Rover Montego» dell'imbianchino Domenico Bezzone è stata distrutta dalle fiamme. Sull'episodio sono al lavoro i carabinieri. [l. f.]

Anche nel Cuneese giustizia bloccata fino al 27 maggio

Gli avvocati non cedono

Lo sciopero contro la legge sui giudici di pace è iniziato il 23 aprile
In provincia sono già «saltati» oltre mille procedimenti civili e penali

CUNEO. Giustizia civile e penale ancora bloccata per altre tre settimane, fino al 27 maggio. Causa: lo sciopero degli avvocati che nella «Granda» aderiscono compatti alla protesta nazionale contro l'entrata in vigore della legge sui giudici di pace.

L'astensione dalle aule giudiziarie era cominciata il 23 aprile scorso e doveva concludersi il 6 maggio. Dal ministero non sono però arrivati segnali di apertura alle richieste degli ordini forensi che hanno così deciso di continuare e intensificare la protesta.

Nelle prime due settimane di sciopero degli oltre trecento legali del Cuneese sono saltate nei quattro tribunali della provincia (Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo) più di mille procedimenti civili, penali e atti giudiziari; con il prolungamento dell'agitazione si calcola che saranno altri duemila procedimenti a essere rinviati.

Commenta l'avvocato Augusto Launo, presidente dell'Ordine forense di Mondovì, dove ieri si è svolta l'assemblea degli iscritti che ha ribadito lo sciopero: «La protesta ha ampia giustificazione sia nella carenza delle strutture in cui dovrebbero operare i giudici di pace, sia per le modalità di reclutamento dei giudici stessi. Nel circondario del Monregalese mancano un giudice a Mondovì nonché quelli di Carrù e Dogliani; su 16 funzionari in organico ne sono presenti solo 4 di cui cancelliere. Il codice di procedura civile rischia di far perdere diritti a danno dei cittadini più semplici e meno abbienti, aumenterà il costo del servizio e si vorrà più tempo per ottenere giustizia».

L'avvocato Augusto Launo presidente dell'Ordine forense di Mondovì: «Ci vorrà più tempo per ottenere giustizia»

Anche a Saluzzo e Alba le assemblee degli avvocati e procuratori legali hanno confermato l'adesione al prolungamento dello sciopero. A Cuneo, dove i legali sono oltre continuo, l'assemblea degli iscritti si svolge stamattina alle 11 in tribunale.

Spiega l'avvocato Giancarlo Toselli, presidente dell'Ordine: «Con i giudici di pace si sono riaperte le aule di pretura a Borgo e Dronero obbligando i legali a frequenti e onerose trasferte. Non è questo il modo migliore per amministrare la giustizia».

Gianni Mattels

L'Usl sull'episodio di Chiusa Pesio

«Quell'assegno? Vietato per legge»

CHIUSA PESIO. «Nessun errore. Franco Bavestrello non ha diritto all'assegno di accompagnamento. Le commissioni mediche che si sono occupate del caso hanno semplicemente rispettato la legge. Ci sono decine di persone nelle condizioni e quando le aiutiamo economicamente, ma con questo assegno». Quella di Maria Bramardi, direttore dell'Usl di Cuneo, non è una difesa d'ufficio. «Se qualcuno avesse sbagliato saremmo stati i primi a dichiararlo - sostiene -. Ma non è così. Anzi, ancora una volta i nostri operatori hanno dimostrato di lavorare con grande serietà e competenza, nel pieno rispetto delle leggi».

Al centro del dibattito la vicenda di Franco Bavestrello, anni, invalido civile al «cento per cento» per l'amputazione delle gambe, conseguenza di una grave forma di diabete. Quindici giorni un periodico locale, «La Bisalta», avviò una raccolta firme per denunciare: «E' stato revocato l'assegno per l'indennità d'accompagnamento a questo invalido perché, secondo l'Usl, con le protesi saltuariamente cammina. Un vergognoso che probabilmente interessa a nessuno o meno ai politici».

Immediato l'intervento parlamentare Raffaele Costa che, tramite l'Ansa, fece conoscere in tutt'Italia. «E' accusa la Commissione medica che fa capo all'Usl di Cuneo, incaricata verificare chi ha diritto all'assegno di accompagnamento e chi non ce l'ha. Ieri la replica direttore generale dell'Usl, Maria Bramardi: «Bisogna fare chiarezza su che cosa è, e che cosa prevede la legge in merito all'assegno accompagnamento». E signora della Unità esibisce copia della norma che recita: «Ai mutilati e invalidi civili totalmente inabili per affezioni fisiche o psichiche cui agli articoli 2 e 12 della legge 30 marzo 1971 n 118, nei cui confronti le apposite commissioni sanitarie abbiano accertato che si trovano nell'impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, abbisognano di un'assistenza continua, è concessa un'indennità di accompagnamento non reversibile, al solo titolo della minorazione».

A Franco Bavestrello di Chiusa Pesio sono state amputate le gambe per una forma di diabete. Secondo i alle protesi è in grado di muoversi e ha quindi diritto all'assegno di accompagnamento riservato a chi ha costante bisogno di assistenza. (Foto Perrua)

La Bramardi racconta: «Nel 1992 la Commissione medica accertò l'invalidità di Franco Bavestrello e gli venne concesso l'assegno per un periodo di 18 mesi. Giudizio confermato dalla Commissione periferica del Ministero del Tesoro a Cuneo il 21 marzo del '93 la nuova visita che ha accertato come erano venuti meno i requisiti di legge».

Secondo le due Commissioni di medici che lo hanno visitato il pensionato di Chiusa Pesio sarebbe in grado di muoversi, di guidare un'Ape gialla, di svolgere, «malgrado la mutilazione ma grazie a idonee protesi, gli atti quotidiani della vita».

La Bramardi conclude: «In altre parole, i medici hanno fatto il loro dovere e accertato che, in base alla legge, non ha diritto all'indennità. Avrebbero commesso un reato se si fossero comportati diversamente. Quello che stupisce è che l'interessato, si sente defraudato di un diritto, non abbia presentato ricorso. Se è in difficoltà l'Usl e il Comune possono intervenire, anche economicamente, ma non con un assegno che la legge dà a chi si può muoversi senza assistente».

Gianni Martini

«Grossisti» si rivolgevano a giovani pregiudicati per vendere la droga in provincia

Obbligavano a smerciare eroina

Due operai di Carmagnola (22 e 24 anni) bloccati dalla squadra mobile di Cuneo e rinchiusi nel carcere del Cerialdo. Consegnavano da mesi (con botte e minacce) quartini di stupefacente già pronti all'uso

CUNEO. Per obbligare alcuni giovani pregiudicati a vendere l'eroina sulla piazza della «Granda» hanno esitato a minacciarli e picchiarli. Secondo le forze dell'ordine i colpevoli sarebbero i grossisti di alcune «vecchie conoscenze» della polizia, fra i quali due fratelli del capoluogo, disoccupati e studenti.

In con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio, cessione di droga, minaccia e violenza ora sono finiti Mario Licenziato, 22 anni, operaio, originario Cercola (in provincia di Napoli) e residente a Carmagnola in via Peyla 1 e Francesco Messina, nato a Palermo 24 anni fa, abitante anche a Carmagnola in via del Porto.

I due sono stati bloccati dagli uomini della Squadra mobile di Cuneo (Sette, Blengino, Paglinra, Mastellone, Floris e Serra) diretti da Vito Cunzolo, in ordine di custodia cautelare che è stato emesso dal giudice per le indagini preliminare presso il tribunale di Torino, Elena Lusso.

Da sinistra Francesco Messina e Mario Licenziato bloccati su ordine di custodia cautelare del gip di Torino

Ai ventiduenne e ventiquattrenne di Carmagnola la polizia è arrivata nel corso delle indagini dell'operazione «Corona». Secondo le forze dell'ordine Licenziato e Messina avrebbero venduto in più occasioni a giovani del capoluogo della «Granda» decine di quartini di droga, da smerciare sul mercato di Cuneo. In incontro sarebbero stati consegnati circa dieci grammi di eroina, già tagliati e pronti per essere distribuiti ai tossicodipendenti.

Fra i clienti si sarebbe stato anche Paolo Matteucci (pregiudicato, deceduto alcuni mesi fa), il quale venne più volte minacciato e malmenato. Alcuni mesi fa Matteucci fu anche aggredito in uno scantinato e aggredito con lo schiumogeno di un estintore.

Alcuno delle «vittime» (quasi tutti pregiudicati) - sempre condo quanto accertato dagli di Vito Cunzolo -, dopo essi stati picchiati, stati obbligati ad acquistare la droga per spacciarla nel centro storico e in altri quartieri del capoluogo.

Mario Licenziato e Francesco Messina avrebbero anche costretto un giovane pregiudicato cuneese a consegnare loro dieci milioni per saldare presunto debito precedente. Per riuscire a recuperare il credito si sono presentati più volte alla abitazione e inseguito nel Cuneese.

I due arrestati - spiegano in questura - avevano persino preso l'auto a due "clienti", perché non saldato il debito dell'acquisto di eroina, costringendoli a firmare il passaggio di proprietà vettura. Nell'operazione «Corona» era già stato bloccato uno dei presunti fornitori della droga destinata al Cuneese: Antonio Gaeta, 35 anni, Carmagnola. Nella sua la polizia aveva sequestrato 140 grammi di eroina e tre milioni in contanti che erano nascosti nella canna fumaria. [r. s.]

Scuola di Pace

Il fisico Bernardini a Boves

Il professor Carlo Bernardini è docente di Fisica a «La Sapienza» di Roma

BOVES. «La responsabilità degli scienziati: questo il tema che domani sera Carlo Bernardini, docente di Fisica a «La Sapienza» di Roma, affronterà per la Scuola di Pace. L'appuntamento è per le 21 nel teatro Borelli di Boves per il corso dedicato a «Cultura di Pace, cultura d'informazione».

Dopo il professor Bernardini sono in programma altri tre incontri: il 19 con il ministro Giancarlo Lombardi, il con monsignor Renato Martino e il 29 (chiusura dell'anno) con il critico cinematografico Mario Verdone. [b. s.]

UNA NUOVA, INTERESSANTE PROPOSTA PER L'UFFICIO

INTELL EVOLUTION

FREZZA

ARREDAMENTI PER L'UFFICIO

Via Ferret, 11/9 - 31020 Vidor (Treviso) Italy
Tel. 0423/987601 r.a. - Telefax 0423/987800 - Telex 411027 FREZZA I

PUNTI VENDITA SPECIALIZZATI PER LA PROVINCIA DI CUNEO

ALBA

ALBA UFFICIO sas
COLOMBO V. ROSSOTTI F. C.
Corso Piave, - 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/284250

FOSSANO

R.S.
ROSSI SAGLIETTI
Via Cuneo, 7 - 12045 Fossano (CN)
Tel. 0172/60078 - Fax 0172/62847

CUNEO

DANIELE RENATO
Via Carlo Boggio, 37 - 12100 Cuneo
Tel. 0171/67510

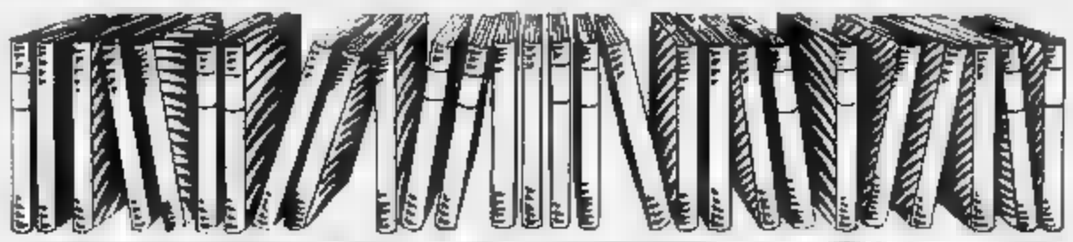
SALUZZO

LINEAUFFICIO
di FRANCO MELLANO & C.
Via Savigliano, 109/A
12037 Saluzzo (CN)
Tel. 0175/42882 - Fax 0175/46981

MONDOVÌ

TESIO VITTORIO
Corso Statuto, 6 - 12084 Mondovì (CN)
Tel. 0174/43865

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi
Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000

Storia e Società:
8 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Battisti
a L. 140.000

Documenti
nostro tempo:
I 4 volumi
M. Mila, T. Regge,
S. ati e F.
a L. 60.000

SCI
25 volumi a L. 290.000

ARGOMENTI
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Aichelburg,
T. Regge e P.
a L. 140.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di Rondolino,
S. Reggiani e Gromo
a L. 45

L'intera collezione 17 volumi è in vendita a L. 260.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienza,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzo speciale devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

Dopo l'avviso di garanzia inviato dalla Procura di Alba per l'alluvione

Demaria: io sono tranquillo

Il sindaco: «In quei giorni terribili credo di avere fatto il mio dovere non risparmiando energie»
Leader dell'opposizione: «Sbagliato scaricare su una persona l'assenza di governo dei fiumi»

[redacted]

ALBA
Detenuto mette in subbuglio l'aula del tribunale

Un detenuto, Pasquale Barillaro, 36 anni, di Sommariva Bosco, ha messo in subbuglio l'aula del tribunale, dove era convocato con altre 14 persone per l'udienza preliminare su fatti di droga. L'uomo ha detto di avere ingoiato [redacted] lametta, mentre testimoni avrebbero notato che si metteva in bocca il cappuccio di una penna. Barillaro è stato accompagnato [redacted] ospedale, ma si è rifiutato di sottoporsi alla radiografia. Il magistrato ha così disposto [redacted] ricovero dell'uomo per accertamenti. La sua posizione processuale [redacted] esaminata il 19 giugno. [g. f.]

ALBA
Stasera un incontro fra le undici parrocchie

Stasera, alle 21, sala di via Vida 1, si terrà un incontro fra esponenti delle undici parrocchie di Alba in vista del convegno di due giorni in programma il 20 e 21 maggio. [g. f.]

DOGLIANI
Auto di grossa cilindrata danneggiata [redacted] incendio

Un'auto di grossa cilindrata è stata danneggiata da un incendio nella notte tra lunedì e martedì nel rione Castello. La vettura, una «Rover», è di Carlo Bettoni, originario di Rovigo e residente a Bra. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Alba [redacted] Dogliani. Non sono ancora state accertate le cause dell'incendio. Sono in corso accertamenti da parte di vigili del fuoco e carabinieri. [c. o.]

[redacted]
Furti in due alloggi Rubati oggetti d'oro [redacted] tv

Due furti in altrettante abitazioni. A Luigi Minasso, via Cravano, i ladri hanno portato via un televisore, un videoregistratore e una statua in argento. A Margherita Bazzini, abitante in via Molino, numerosi oggetti d'oro (braccialetti, spille, anelli), un televisore e coperte. I malviventi sono entrati forzando le porte d'ingresso. [g. f.]

ALBA. «Nei giorni dell'alluvione credo di aver fatto tutto quello che potevo, non risparmiando le energie. Penso che sia proprio l'impegno dimostrato durante quei terribili momenti alla base dell'alto numero di preferenze con cui gli al[redacted]si mi hanno gratificato alle elezioni». Sono le poche parole espresse dal sindaco, Enzo Demaria, dopo l'avviso di garanzia inviatogli nell'ambito dell'inchiesta diretta dal sostituto procuratore della Repubblica Christine Von Borries sull'alluvione di novembre.

Nessun commento, invece, sul provvedimento che gli è appena stato notificato. Entro b[redacted] nominerà un legale di fiducia. Per il momento non vuo[redacted] entrare nel merito dell'infor[redacted] di garanzia che non mancherà, tuttavia, di suscita[redacted] scalpore in città. Una pillola amara per il primo cittadino di Alba, a pochi giorni dalla grande vittoria ottenuta alle ultime elezioni del 23 aprile: è stato rieletto [redacted] primo turno [redacted] 10.223 preferenze (51,14%).

Molti riconoscono a Demaria, già sindaco dal '90, di essersi prodigato [redacted] giorni dell'inondazione. [redacted] fece promotore di molte iniziative e il nome di Alba fu spesso portato alla ribalta grazie ai suoi interventi. I gravi fatti che hanno portato devastazioni e lutti non potevano però passare inosservati.

Quasi subito la magistratura albese, come quelle di altre città, ha aperto un'inchiesta, che è tuttora in corso. Giancarlo Bongioanni, leader dello schieramento «Alba Democratica», che [redacted] Consiglio comunale è all'opposizione, commenta: «E' giusto che la magistratura faccia i suoi passi. [redacted] occorre anche dire che l'avviso [redacted] garanzia è un elemento tecnico indispensabile per poter esperire un'attività istruttoria, come ad esempio una perizia. Inoltre, chi lo riceve non assume ancora la veste di imputato».

Prosegue Bongioanni: «Pur dovendo riconoscere la mia distanza politica dal sindaco Demaria, secondo la mia opinione, credo che non si debbano scari[redacted] su una o due persone gli effetti di cinquanta o cento anni di non governo dei fiumi e del territorio. Sono comunque convinto che la magistratura saprà dare, con equilibrio, ponderazione e completezza, una giusta soluzione a questa vicenda».

Il primo cittadino Enzo Demaria e il magistrato Christine Von Borries

Carlo Bottallo rappresentante [redacted] Comitato alluvionati: «Molti amministratori di maggioranza e opposizione, sindaco in testa, hanno dato prova di impegno, attenzione e sollecito lavoro durante i giorni dell'emergenza. Speriamo che la Protezione civile sappia trarre da questa esperienza [redacted] indicazioni per dotarsi di monitoraggi e di comunicazioni efficienti per superare le [redacted] finora dimostrate».

Continua Bottallo: «Alle vittime [redacted] ai danni si deve rispondere [redacted] la ricerca delle [redacted] delle responsabilità, senza desideri di vendetta e tantomeno [redacted] ricerca di capri espiatori. Piuttosto, [redacted] lo spirito di superare [redacted] condizioni che hanno contribuito a fare dell'alluvione [redacted] disastro».

Giuseppina Fiori

Coinvolti

Dal prefetto al presidente

ALBA. L'avviso di garanzia al sindaco Enzo Demaria è l'ulti[redacted] di una serie [redacted] provvedimenti analoghi che ha raggiunto, nei mesi scorsi, altri rappresentanti di enti e istituzioni. Tra questi il prefetto di Cuneo Luigi Scialò e il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia. Già a novembre Scialò e Quaglia, con il responsabile della manutenzione strade del Monregalese, Francesco Moro, avevano ricevuto avvisi di garanzia nell'ambito dell'inchiesta [redacted]te morti al ponte «Maccagno» di Piozzo, sul Tanaro, [redacted] degli episodi più tragici.

Al prefetto Scialò il secondo «avviso» fu inviato dal sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Christine Von Borries, per concorso in disastro colposo sugli avvenimenti che hanno riguardato l'Albese. L'ipotesi sulla quale i magistrati locali hanno iniziato a lavorare, riguarda eventuali omissioni nelle segnalazioni di pericolo [redacted] di [redacted]. La raffica di avvisi per l'alluvione che ha colpito il Piemonte nel primo weekend [redacted] novembre, ha visto tra gli indagati il sindaco di Alessandria Francesco Calvo, il prefetto Umberto Lucchese e altre dieci persone.

Altre [redacted] sono state inviate dalla Procura di Asti al prefetto Mario Palmiero e al Magistrato del Po Carlo Condorelli di Alessandria che ha competenza anche su Cuneo e Asti. Il Magistrato del Po (ha la sede centrale a Parma) è un organo tecnico che si occupa della gestione dei corsi d'acqua che interessano il più lungo fiume italiano e i suoi affluenti.

Con le varie inchieste, gli inquirenti dovranno stabilire, tra l'altro, se [redacted] state responsabilità nel mancato allarme, ritardi nei soccorsi [redacted] dopo alluvione. Per quanto riguarda Alba, alla procura della Repubblica, sono anche pervenuti esposti-denuncia da parte di privati per i danni subiti a causa dell'alluvione. [g. f.]

Raccolte 200 firme per salvare l'albero dalle ruspe

Gli scolari «adottano» l'ultimo gelso braidese

I bambini [redacted] «Pellizzari» di Bra difendono «il loro [redacted] gelso»

BRA. Abitano, lavorano [redacted] vanno a scuola [redacted] via Montegrappa, via Mercantini e dintorni i primi interlocutori di Franco Gui[redacted] dopo la conferma [redacted] sindaco nel ballottaggio di domenica. Con la corrispondenza di routine e i messaggi di congratulazioni, Guida [redacted] trovato sul suo tavolo un appello: «Non sradicate quel gelso». L'hanno firmato 200 persone che vogliono salvare l'ultimo esemplare di «Morus alba» esistente in città.

L'albero occupa un angolo del terreno [redacted] lato dell'ex caserma Trevisan che le ruspe stanno dissodando per ricavarne un'area verde attrezzata. Fino a qualche giorno fa, il gelso emergeva a stento dall'intrico [redacted] rovi, piante infestanti e rifiuti che copriva l'appezzamento. Adesso, [redacted] terreno ripulito, l'albero ha recuperato una qualche imponenza, anche se non può gareggiare con l'enorme pioppo che svetta sul [redacted] opposto. Gli escavatori l'hanno [redacted] po' ammaccato, ma a parte qualche ramo rotto il gelso è vivo e vegeto. Perché allora in 200 hanno sentito il bisogno di «raccomandarlo» a sindaco, giunta e ai tecnici del Comune?

«Perché temevamo che [redacted] i lavori quell'albero sparisse - è la risposta -. Non sarebbe la prima volta che per costruire un giardino si fa piazza pulita del verde che già esiste. Per fortuna però le prime reazioni all'appello sono state positive». Al gruppetto di abitanti e di maestri della scuola a tempo pieno «Pellizzari» che è andato in municipio a consegnare le firme, i funzionari dei Lavori pubblici hanno [redacted] garantito che non solo il pioppo, ma anche il gelso re[redacted] in piedi: «Ce l'ho confermato lo stesso progettista, il geometra Romello della Ripartizione tecnica».

Queste rassicuranti risposte hanno «congelato» le intenzioni più bellicose: «In via Mercantini, qualcuno era pronto a incatenarsi alla pianta nel caso fossero arrivate le motoseghe» dice Gianni Rinaudo, insegnante al «tempo pieno». Ma perché tanta passione per un albero tutto sommato modesto e plebeo? «Perché è [redacted] da decenni, perché non dà fastidio a nessuno, perché fa ombra [redacted] frescura. [redacted], [redacted] quanto ci riguarda, anche per un motivo didattico. I gelsi, indispensabili alla bachicoltura e quindi all'industria della seta, hanno svolto un ruolo fonda[redacted]ntale nell'economia della nostra provincia: ora che sono scomparsi quasi ovunque, [redacted]ne uno a due passi da scuola significa poter mostrare ai bambini l'equivalente di un reperto archeologico». Anche per questo la «Pellizzari» ha deciso di «adottare» l'ultimo gelso di Bra, collaborando alla raccolta delle firme che, per ora, sembrano aver centrato l'obiettivo.

Grazia Novellini

Concorso sul centro di documentazione

Acna e Val Bormida «Logo» per il museo

SALICETO. Saranno probabilmente gli studenti a creare il logo del centro di documentazione sul caso Acna-Valle Bormida, che l'associazione culturale «Valbormida viva» di Saliceto sta realizzando a Monesiglio, in un locale messo a disposizione dal Comune. L'associazione ha indetto un concorso per ideare il simbolo del centro di documentazione. Il bando è stato inviato nei giorni scorsi alle scuole della zona e di gran parte del[redacted] Provincia. Il concorso [redacted] è limitato agli studenti; [redacted] possono partecipare anche privati. Gli elaborati devono pervenire entro l'8 giugno a «Valbormida Viva», via Carlo Alberto 18, 12079, Saliceto.

Il logo prescelto verrà presentato ufficialmente alla fine dell'estate, in occasione dell'inaugurazione del Centro di documentazione, che si dovrebbe tenere la prima domenica di settembre. Nella stessa occasione verrà anche premiato l'ideatore del marchio. «Vorremmo un simbolo che riassuma e rappresenti l'impegno che ha visto come protagonisti i cittadini della Valle Bormida», spiega [redacted] presidente di «Valbormida Viva», Ilvo Barbiero.

Il centro di documentazione sarà intitolato a Patrizio Fadda, un attivista alessandrino dell'Associazione per la rinascita della Valle Bormida, scomparso alcuni anni fa dopo essere stato tra i principali animatori delle iniziative anti-Acna. La struttura di Monesiglio verrà realizzata con il patrocinio del servizio di educazione ambientale e formazione dell'assessorato regionale all'Ambiente, che ha erogato un contributo per l'acquisto delle apparecchiature. Il centro di documentazione conterrà il materiale scritto e audiovisivo dedicato in questi anni alla co[redacted] questione Acna e sarà a disposizione di ricercatori, studenti, giornalisti, associazioni di categoria o di chi sarà interessato a conoscere più da vicino la vicenda.

La quantità di materiale raccolto da «Valbormida viva» è enorme e comprende articoli, filmati, documentari e moltissime testimonianze di chi ha vissuto in prima persona le lotte della Valle contro l'inquinamento. «Stiamo procedendo ai lavori di sistemazione e di archiviazione del materiale - sottolinea il presidente di "Valbormida viva" -. Il museo sarà multimediale, con la possibilità per gli utenti di consultare il materiale. [redacted] qualcuno ha ancora documenti o testimonianze sulla vicenda Acna può farcele avere».

Tra il materiale a disposizione del centro ci sono anche al[redacted] «rarità», come il documentario realizzato alcuni anni fa dalla tv inglese «Channel four», dedicato al problema del traffico di rifiuti tossici, nel quale si parlava anche della questione Acna. Il filmato è stato trasmesso dalle televisioni di molti paesi europei, ma mai da quello italiano.

Corrado Olocco

NOTIZIE dalle AZIENDE

Mai affidarsi al caso!

In un momento particolarmente «delicato» nel mondo della Sanità e dell'Assistenza, nasce anche in Cuneo «PRIVATASSISTENZA» un servizio infermieristico-socio assistenziale [redacted] quale personale qualificato e [redacted] esperienza può intervenire in breve tempo **24 ore su 24, 365 giorni all'anno**, in ogni tipo di **ASSISTENZA INTEGRATIVA** sia di carattere domiciliare che ospedaliera.

PRIVATASSISTENZA è operativa tutti i giorni e, grazie ad una reperibilità telefonica continua **0171/699055**, può intervenire nel minor tempo possibile dal ricevimento della richiesta assistenziale.

[redacted] nulla vuole togliere [redacted] strutture pubbliche, [redacted] anzi affiancarle nelle [redacted]nuali esigenze come: **ASSISTENZE INTEGRATIVE E SOSTITUTIVE A QUELLE FAMILIARI DIURNE E NOTTURNE DOMICILIARI ED OSPEDALIERE, BAGNI, IGIENE PERSONALE, AIUTO ALLA DEAMBULAZIONE, SORVEGLIANZA MALATI ALLETTATI** e quant'altro costituisca una **precisa richiesta di assistenza alla persona.**

PRIVATASSISTENZA intende arginare il più possibile il «**fenomeno** [redacted] **badanti**», ovvero di persone che si improvvisano nell'assistenza in ospedali e a domicilio, fuori da ogni parametro fiscale, previdenziale e assicurativo non potendo, ovviamente, nemmeno garantire un [redacted] organizzato e garantito. Naturalmente di questa iniziativa [redacted] informati tutti [redacted] organi di controllo, sia interni che esterni, le strutture sanitarie, [redacted] quali sarà chiesto [redacted] collaborazione per meglio organizzare [redacted]lutamente legittimo di ogni degente che desidera una assistenza integrativa ospedaliera e domiciliare.

Il tutto grazie anche all'intervento di «**ITALIASSISTENZA**» (**numero verde 167/012107**), la Società ad interesse nazionale che supporta e garantisce l'offerta di un servizio serio e qualificato, capillarmente distribuito in tutta Italia grazie all'apertura di Agenzie «**PRIVATASSISTENZA**».

Attualmente le sedi operative oltre a **Cuneo** sono: **Alessandria, Ancona, Barletta, Bassano del Grappa, Bologna, Bresso, Como, Cremona, Mantova,** [redacted]**, La Spezia, Livorno, Padova, Parma, Perugia, Piacenza, Pordenone, Reggio Calabria, Roma, Treviso, Varese, Verona, Vercelli.**

PRIVATASSISTENZA interviene in modo particolare nel settore **ANZIANI**, offrendo una serie di **SERVIZI QUALIFICATI** per integrare o sostituire la figura familiare oggi sicuramente meno disponibile ad assistere il «nonno» o la «nonna» non autosufficienti.

L'UFFICIO ACCETTAZIONE «PRIVATASSISTENZA» è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle 13,00 e [redacted] 14,00 alle 17,30. Il numero telefonico con **reperibilità continua** è: **0171/699055**

PRIVATASSISTENZA AGENZIA DI CUNEO: VIA XX SETTEMBRE, 47 - TEL. 0171/699055

ECONOMICI

VENDO quadro Man con buche riscaldato ultimo modello installazione gratuita. Tel. 0173 441.372 Perato

MURI negozio in località turistica monregalese affitta posizione. Cito immobiliare vendo [redacted] 0174 /550.344

PERITO elettrotecnico esperienza pluriennale assistenza tecnica azienda elettromeccanica [redacted] nuove proposte di lavoro. Tel. 0172/431.950

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Vercà, 7 - 12042 Alba Tel. (0172) 431 003

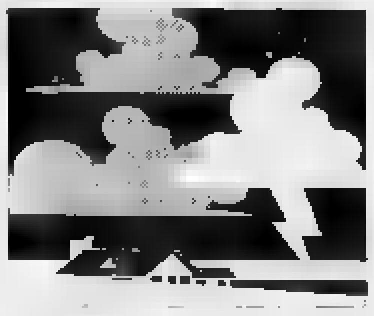
LE AUTOMOBILI DI GINO S.p.A.

Per noi la vostra fiducia è scontata

Il vostro Concessionario Mercedes-Benz ricambia la vostra fiducia con un finanziamento a **tasso 0 fino a 15 milioni in 24 mesi** per l'acquisto di un'auto d'occasione Mercedes 190 E - 200 E

IN COLLABORAZIONE CON MERCEDES-BENZ FINANZIARIA

Organizzazione Mercedes-Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - Tel. 0171/411777
ALBA - Tel. 0173/442225
ASTI - Tel. 0141/274912



Anche il sottosegretario alla Protezione Civile lancia accuse: invece di dare solidarietà, sono micragnose

Gli alluvionati: «Le banche bloccano gli aiuti»

Il caso di un sarto alessandrino escluso dai finanziamenti

ALESSANDRIA. Tanta rabbia, lunedì sera, al Teatro Comunale dove si erano riuniti centinaia di alluvionati alessandrini, astigiani e cuneesi - in particolare imprenditori - che hanno avuto case e aziende distrutte. All'assemblea ha partecipato, assieme [redacted] sindaci di Asti e Alessandria [redacted] ad amministratori di alcuni Comuni, il sottosegretario alla Protezione civile professor Franco Barbari.

Sono trascorsi sei [redacted] e malgrado lo Stato abbia stanziato i miliardi necessari, gli imprenditori alluvionati hanno visto poco o nulla, come fondo perduto oppure mutui agevolati.

«Le banche - è stato detto - bloccano le domande per i mutui agevolati, chiedono garanzie, non siamo in grado di darle perché abbiamo perso tutto». Il sarto Livio Pasello, laboratorio in centro: «Non avevo fatto fronte alla rata di un mutuo, ho subito un pignoramento. Ora h[redacted] perso tutto e non [redacted] ammesso al finanziamento agevolato. Che cosa devo fare?».

«Pessima l'impressione data dalle banche - ha detto Barbari - invece di dare solidarietà [redacted] state micragnose, facendo fallire [redacted] strumento che governo e Parlamento [redacted] adottato per salvaguardare l'economia. E' assurdo che in provincia di Cuneo su 456 domande di finanziamento non sia stata ancora erogata una sola lira. Un po' meglio ad Alessandria ed Asti, ma con ritardi spaventosi».

Cartelli polemici durante una manifestazione degli alluvionati svoltasi qualche tempo fa [redacted] Alessandria

Barberi ha quindi chiesto agli imprenditori di portare ai tre prefetti copia di tutte le domande di finanziamento [redacted] fondo perduto, per permettere di incalzare le banche «che devono dire quante pratiche sono state evase e quante respinte, motivando il perché dei "no". Con l'ultimo decreto lo Stato assicura [redacted] 100 per cento di garanzia».

Barberi ha anche assicurato a giorni la firma di un'ordinanza per consentire a Magispo e Regione di intervenire per eliminare i detriti nei fiumi. «L'argomento doveva entrare nell'ultimo decreto, abbiamo dovuto rinviarlo: la lobby degli escavatori agisce a tutti i livelli nell'amministrazione pubblica, ora pronta a speculare [redacted] post-alluvione». L'intervento dovrà essere ultimato entro il 30 settembre. Per tale data Barberi si è impegnato a rivedere i sistemi di monitoraggio e prevenzione, in vista delle piogge autunnali.

Ha criticato Anas e Regione in ritardo nei lavori di ricostruzione delle opere pubbliche malgrado ci siano i soldi. Ha sottolineato la necessità della visita del presidente Dini.

Franco Marchiaro

Tre miliardi

Dall'Unione Europea

Tre miliardi per ripristinare le opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del 5 e 6 novembre '94. E' il finanziamento concesso dall'Unione Europea alla Regione per le aree che sono state devastate da acqua, fango e detriti, con il vincolo che la destinazione delle somme concesse venga destinata [redacted] opere eseguibili nell'arco [redacted] tre mesi.

Proprio per questo motivo, l'assessorato regionale alla Tutela del Suolo ha preparato un elenco [redacted] strutture (che pubblichiamo a lato) con [redacted] urgente bisogno [redacted] intervento, compatibili [redacted] le esigenze imposte dall'Ente comunitario, privilegiando l'illuminazione pubblica comunale e l'edilizia.

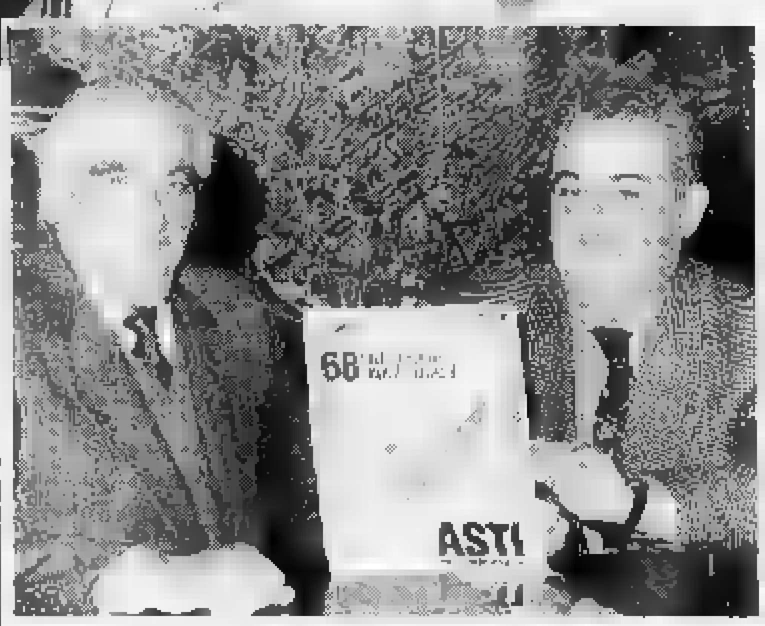
L'elenco delle opere da restaurare con il finanziamento europeo alla Regione riguarda diciassette comuni della provincia di Cuneo (1857 milioni di lire), cinque di Alessandria (225 milioni), cinque di Asti (602 milioni), due di Vercelli (120 milioni) e due di Torino (196 milioni). [r. s.]

[redacted]	COMUNE	OGGETTO	IMPORTO IN MILIONI
AL	Carentino	Ripr. [redacted] municipio e edificio com.le	12
AL	Masio	Rifac. muro scuola materna	[redacted]
AL	Morano Po	Ripr. proprietà pubbliche	150
AL	Spigno Monferrato	Muro cimitero fraz. Montaldo	40
AL	Strevi	Tetto palazzo com.le	15
AT	Canelli	Edifici com.li con impianti ed arredi	400
AT	Cortiglione	Palazzo civico	50
AT	Costigliole	Ripr. scuole elem. e mat. fraz. Motta	25
AT	Incisa Scapaccino	Infrastrutture pubbliche	57
AT	Viale	Tetto Municipio	70
CN	Alba	Edilizia pubblica [redacted].le	104
CN	Albaretto Torre	Edilizia pubblica com.le	100
CN	Bastia Mondovì	Edilizia pubblica com.le	246
CN	Bossolasco	Illuminazio[redacted] pubblica	15
CN	Castellinaldo	Edilizia pubblica com.le	100
CN	Cerretto Langhe	Edilizia pubblica com.le	110
CN	Cissone	Edifici culto	200
CN	Clavesana	Ambulatorio com.le	122
CN	Diano d'Alba	Edilizia pubblica com.le	125
CN	Garessio	Illuminazione pubblica	255
CN	Lesegno	Edilizia pubblica com.le	50
CN	Mombarcaro	Edilizia pubblica com.le	65
[redacted]	Monasterolo Casotto	Illuminazione pubblica e cimitero	40
CN	Mondovì	Illuminazione pubblica	55
CN	Montezemolo	Edilizia pubblica [redacted].le	20
CN	Priola	Illuminazione pubblica	[redacted]
CN	Somano	Edilizia pubblica com.le	200
TO	Bollengo	Tetto Municipio e muri interni	96
TO	Lemie	Tetto edificio com.le fraz. Villa	100
VC	Magnano	Centro incontro anziani	[redacted]
VC	Palazzolo V.se	Ripr. centro estivo com.le	[redacted]
		TOTALE	[redacted]

Sabato 20 e domenica 21 arrivano 400 mila «penne nere»

Raduno degli alpini ad Asti giro d'affari da 100 miliardi

Cresce [redacted] Asti l'attesa [redacted] il raduno alpino del 20 e 21 maggio. Sotto: i presidenti dell'Ana nazionale Leonardo Caprioli (a sinistra) [redacted] provinciale Oscar Gastaudo con il manifesto dell'adunata



ASTI. Un giro d'affari stimato in almeno 100 miliardi, oltre 270 mila pasti caldi da servire in tre giorni, 50 mila posti letto in tenda, 5 mila pullman e 4 mila camper in arrivo dall'Italia e dall'estero, 40 stand per [redacted] vendita di vino doc, una lotteria con [redacted] mila biglietti in vendita e ricchi premi: sono alcune delle eloquenti cifre che testimoniano l'importanza, anche [redacted]nomica, del raduno nazionale alpino, in programma il 19-20-21 maggio ad Asti.

A p[redacted] più di una settimana dall'avvio delle celebrazioni per l'evento dell'anno, nell'Astigiano si incominciano a fare i conti. Ristoratori, albergatori, produttori [redacted] vino. Pro loco sono mobilitati da tempo per offrire piatti e vini tipici all'esercito di ospiti con la penna nera. Ma tutta un[redacted] città e una provincia attendono l'arrivo degli «ospiti» per una festa gigantesca che porterà anche ricchezza e denaro.

Un'invasione pacifica, sotto il segno della solidarietà: migliaia di alpini in congedo sono stati tra i primi ad accorrere in soccorso delle popolazioni astigiane alluvionate, lo scorso novembre. Una testimonianza concreta e toccante di altruismo, che ha rinsaldato i legami tra la città e le truppe da montagna. «E' un'occasione unica, storica, forse irripetibile, che nessun astigiano può snobbare» ha ribadito nei giorni scorsi il presidente provinciale dell'Ana di Asti, Oscar Gastaudo, incontrando il responsabile nazionale dell'associazione (350 mila iscritti), Leonardo Caprioli, un capitano reduce dalla Campagna di Russia.

Sentimenti, ricordi, attaccamento alle insegne [redacted] uno dei Corpi militari più affascinanti e prestigiosi del mondo, si fondono agli aspetti meno romantici, [redacted] sicuramente irrinunciabili del grande «business».

«Gli alpini porteranno una ventata di allegria e di ottimismo - concorda l'addetto stampa dell'Ana di Asti, Paolo Perissinotto - ma verranno nell'Astigiano e in Piemonte con lo spirito di chi vuole concedersi una piacevole vacanza e per fare questo, in molti casi, non bada a spese».

Alberghi, ristoranti, trattorie sono già tutti prenotati da mesi, non solo nell'Astigiano, ma anche nelle province confinanti, in tutto il Piemonte fino alla Valle d'Aosta e alla Liguria.

Le Pro loco allestiranno tavolate nei paesi, i vignaioli sono pronti a offrire assaggi del meglio della loro produzione. Non ci saranno invece menu a prez[redacted] concordati. «Non siamo riusciti [redacted] trovare un'intesa con i ristoratori - ammette Perissinotto -. L'unico impegno che gli esercenti si [redacted] presi è quello di tenere bassi i prezzi per i nostri alpini».

Anche le Ferrovie offriranno per tre giorni un pacchetto di biglietti a prezzi controllati (6 mila lire e 8 mila lire per tagliandi a percorrenza chilometrica limitata).

Già pronti anche i maxi-parcheggi alla periferia della città, i bus navetta, le tendopoli alla periferia della città.

Una festa organizzata fin nei minimi dettagli dagli alpini astigiani; poi, venerdì 19 il via alle manifestazioni con la fiaccolata e l'arrivo della «bandiera di guerra» della Taurinense in corso Savona, uno dei borghi «feriti» dalla disastrosa alluvione di novembre.

Franco Binello

[redacted] DI CERRETTO LANGHE
[redacted] DI [redacted]

Avviso di deposito e pubblicazione del progetto preliminare di variante specifica al Piano Regolatore Generale Comunale

[redacted] SINDACO

Informa che con deliberazione C.C. n. 4 del 21/3/95 il Comune di Cerretto Langhe ha adottato il progetto preliminare [redacted] variante specifica al P.R.G.C. per rilocalizzazione fabbricato di abitazione a seguito alluvione del novembre [redacted]94.
Tale progetto preliminare è depositato presso questa Segreteria [redacted]nale, nonché pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune, per la durata di trenta giorni consecutivi e precisamente dal 15/5/95 al 13/6/95.
Ai sensi della L.R. n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, chiunque può prenderne visione nei giorni [redacted]li dalle ore 9 alle ore 12 e nei giorni festivi dalle ore 9 alle ore 11 e presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse alla Segreteria di questo Comune nei successivi trenta giorni [redacted] 14/6/95 al 13/7/95.
Tali osservazioni e proposte dovranno essere presentate in n. 1 originale in bollo ed in n. 1 copia in carta [redacted].
Cerretto Langhe, [redacted] aprile [redacted]

IL SINDACO
geom. Flavio Borgna

AVIS
Oggi. Non domani
ALBA
Via P. Belli, 3 - Tel. 42.335

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/86 [redacted]
10126 TORINO C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65 711
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442 543-442 544
11100 AOSTA FIMU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765 010-765 026
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592 222
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630 832-609 939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33 341 (7 linee r.a.)
[redacted] VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250 754-62 592

Toyota Carina
Si Plus.

Una Carina speciale
[redacted] prezzo di [redacted] normale.

Toyota Carina Si Plus è un'auto tre volte speciale. Speciale per l'eleganza dei suoi interni in morbido ed accogliente velluto, [redacted] per il design dei sedili. Speciale perché è una Toyota Carina, cioè un'auto con una qualità e affidabilità documentabile nel tempo. [redacted] tutto riassunto dalle prestazioni brillanti di un motore 1600 a 16 valvole che sviluppa una potenza di ben 115 cavalli. Infine, è speciale per il prezzo: Lit. 26.950.000* versione berlina, Lit. 27.750.000* versione liftback.

RIBAUTO
SAVIGLIANO
VIA DELLA MORINA, 4 - TEL. 0172 711.581

FUJI AUTO
BORGO S. DALMAZZO
C. SO BARALE, 138 - TEL. 0171 269.813

TOYOTA
Idee guida.

Happening studentesco oggi al Palasport di Cuneo

L[redacted] Resistenza in [redacted]

Protagonisti sono gli allievi di «Bonelli», liceo classico e Magistrali
Atti unici, balli, canzoni d'epoca e liriche ispirati all'ultima guerra

I ragazzi dell'Istituto tecnico commerciale [redacted] un momento dello spettacolo che sarà riservato a studenti e insegnanti

CUNEO. S'intitola «Interpretiamo la Resistenza», il progetto che oggi riunisce, dalle 9,30 alle 12,30, al Palasport gli studenti delle medie superiori. Tre scuole presenteranno altrettanti lavori che rileg[redacted] lo spirito d[redacted] la Liberazione.

La rappresentazione [redacted] aprirà con un atto unico degli studenti del Bonelli: dialoghi, accompagnati [redacted] canti della Resistenza o canzoni d'epoca, ricorderanno guerra, interrogatori, partigiani, l'impegno delle donne.

Gli studenti del Liceo classico hanno rielaborato, invece, la vicenda della Rosa Bianca, il gruppo di universitari tedeschi che tentarono di opporsi al na[redacted]. Del lavoro verrà presentato il prologo, il primo atto e la «chiusa». Il laboratorio teatrale del «Pellico» riproporrà la pièce completa il 17 a Bra, per la rassegna di teatro studentesco. Inoltre [redacted] lavoro verrà esposto [redacted] Salone del libro di Torino.

«Musica, poesia, danza, un'unica [redacted] per un mondo [redacted] pace» per le allieve delle Magistrali: una ventina di ragazze [redacted] un compagno del Liceo scientifico, interpreteranno balletti che simboleggiano non solo la guerra, ma e soprattutto il desiderio [redacted] pace e di libertà, su musiche di Stravinsky, Beethoven e Lorena McKennit. Canti e liriche di Ungaretti, Quasimodo, Montale, Neruda daranno voce ai pensieri. La scenografia è curata dal Liceo artistico, l'Ipsia ha collaborato [redacted] progetto con [redacted] mostra fotografica e l'Itis con un giornalino, in numero unico. L'ingresso è riservato [redacted] studenti e insegnanti. [v. p.]

EDITORIA LOCALE

Un catalogo di immagini sulla Liberazione a Cuneo

QUESTA cronaca sembra ruotare attorno a [redacted] piazza. Anzi [redacted] alla piazza Vittorio Emanuele II, già (fino al [redacted] piazza e porta di Nizza, poi dedicata a Duccio Galimberti). Mario Cordero inizia con queste considerazione le due pagine che «aprono» il catalogo **Tempo [redacted] Guerra. Cuneo dal 1940 al 1945**. Catalogo sulla mostra documentaria allestita in San Francesco [redacted] occasione del 50° anniversario della Liberazione, e che può essere visitata fino al 31 maggio.

Preziosa la decisione di dare alle stampe un volume per consentire [redacted] chiunque di valutare, con calma e attenzione, il materiale fotografico e documentario esposto, e soprattutto non disperdere un lavoro che non [redacted] di semplice esposizione ma di intelligente ricerca. Stampato dalla «Corral» di Boves (in vendita a 20 mila lire) il «volumetto» (così [redacted] definisce il curatore Cordero) è presentato dall'assessore uscente alla Cultura di Cuneo, Nello Streri: «A cinquant'anni dalla Liberazione, che con il fascismo ha travolto un ventennio di retorica di regime e posto fine a cinque anni di guerra, [redacted] sembrato il po[redacted] giusto per mettere in ordine i ricordi, confrontandoli con documenti sicuri, per leggere criticamente una stagione non [redacted] della nostra vita [redacted] vecchi cuneesi, ma della città [redacted] con essa dell'intera nazione. Cuneo - [redacted] "vergogna d'Italia", secondo i fascisti che ne avevano capito il ruolo di culla del movimento partigiano - non ha dimenticato [redacted] non intende dimenticare quella lunga stagione, durante la quale si è passati dalla dittatura alla libertà». Ma le maggiori attese per gli appassionati [redacted] editoria [redacted] rivolte all'allestimento del Salone del Libro di Torino che si aprirà il 18. Come ogni anno anche gli editori della «Granda» saranno presenti. Tra le iniziative da segnalare «Montagne d'Oc» [redacted] Detto Dalmastro di Castelmagno e Primalpe di Boves. Cento i titoli dedicati alla cultura occitana. Una novità assoluta [redacted] traduzione, [redacted] occitano, delle poesie di Pasolini.

L'Arciere sarà presente con tutte le sue collane [redacted] tre [redacted] con il logo «I Ciottoli»: **Transeuntes** di Felice Malgaroli (storie di emigranti in Venezuela negli Anni Cinquanta), in vendita a 26 mila lire; **Mico.** di Andrea Botto (l'incredibile autobiografia [redacted] un contadino di Roccaforte Mondovì tra l'inizio secolo [redacted] il 1944), prezzo di copertina 26 mila lire; [redacted] **adolescente attraverso la guerra** [redacted] Roberto Berardi [redacted] ritratto di una provincia piccolo borghese negli anni de[redacted] guerra, interpretata da [redacted] aspirante letterato), prezzo: 26 mila lire.

Tra gli appuntamenti con l'autore [redacted] Venasca venerdì (ore 21 in biblioteca) sarà presentato il libro Sesso [redacted] (Arciere editore) scritto da Aldo Lamberto.

[redacted]

GIORNO E NOTTE

SAVIGLIANO

Violino e piano

Stasera, ore 21, a Palazzo Taffini, per la stagione musicale dell'assessorato alla Cultura e degli Amici della Musica di Savigliano, [redacted] terrà un concerto di pianoforte e violino. Massimo Coco (violino) e Maria Teresa Immormino (piano), eseguiranno pagine di Haendel, Beethoven, Prokofiev e Bloch.

CENTALLO

Mississippi blues

Al circolo texano «El loco», in frazione Boschetti, [redacted] (ore 22) musica dal vivo con i «Bullfrog blues». Il duo è formato [redacted] Andrea Scagliarini (armonica e voce) e da Beppe Rainero (drobro e voce). Il repertorio si richiama al blues [redacted] Mississippi degli Anni Venti. Ingresso con tessera.

[redacted]

Pièce per i ragazzi

Al teatro Milanollo oggi, alle 10,30 e alle 14,30, verrà replicato lo spettacolo «Mirad, un ragazzo bosniaco», per gli studenti delle scuole medie e superiori. La rappresentazione, allestita dal Teatro dell'Angolo, rientra nel cartellone della stagione di prosa per le scuole.

[redacted]

Vignette al castello

Nel Castello si può visitare, fino al 24 maggio, la mostra «Eurohumor, un sorriso da salvare» che raccoglie trecento vignette scelte tra quelle esposte nelle sette edizioni del Salone del sorriso della Fiera Freddu di Borgo San Dalmazzo. Orario dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.

BRA

Pesca di beneficenza

Si conclude stasera la festa patronale in frazione Pollenzo. Alle 21, in piazza Vittorio Emanuele, saranno estratti i biglietti della pesca [redacted] beneficenza, organizzata dalla Pro loco.

[redacted]

Arrivano i «Mistero»

Alla discoteca «La lanterna», domani sera (ore 22), appuntamento con la musica dal vivo. Il complesso del «Mistero» proporrà un repertorio rock.

CONCERTI [redacted]

Band [redacted] Piozzo e Piasco

Viaggio [redacted] rock con «Mao» e «Yo Yo Mundi»

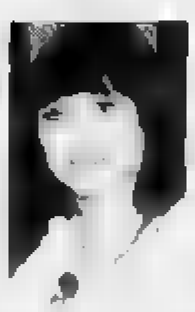
Doppio appuntamento stasera con i ritmi scatenati di due gruppi torinesi ospiti della «Granda». Alla birreria «Le baladin» [redacted] **Piozzo** (ore 22), si esibiranno gli «Yo Yo Mundi». La band [redacted] composta da Eugenio Merico (batteria), Paolo Alberti Maestri (chitarra [redacted] voce), Andrea Cavalieri (basso e voce) [redacted] Fabio Martino (fisarmonica). Il repertorio del gruppo è un particolare cocktail di rock e canzone d'autore [redacted] influenze folk.

Il «Gorby pub» di **Piasco** ospita invece, alle 21,30, «Mao e la Rivoluzione». Il complesso schiera accanto al leader (che oltre alle esperienze punk-funk si [redacted] avvicinato anche al gospel, militando nel «Deep River Choir» di Francesca Oliveri), Gap, Mago Medina [redacted] Matteo. Sound della serata «psychosexydance» titolo anche del demo che la band ha firmato lo scorso anno. [r. s.]

CENTALLO [redacted]

Su Quartarete Tv

[redacted] «Crazy Boy» [redacted] dedicata al liscio



Federica Varini presenta in tv gli appuntamenti settimanali in programma [redacted] «Cubo» di Borgo e al «Crazy Boy» [redacted] Centallo

CENTALLO. Sta riscuotendo successo la trasmissione di lisci[redacted] condotta da Sergio Pozzi e Monica Pastor dal «Crazy Boy». In onda su Quartarete Tv dal lunedì al venerdì, (12-13,30), oltre a proporre musica il programma comprende ricette di cucina presentate da Bruno Gambarotta, e gli appuntamenti di «Cubo» [redacted] «Crazy Boy» comunicati da Federica Varini. Per assistere alle registrazioni telefonare allo 0171/214243. [r. s.]

[redacted]

Con l'«Ensemble 900»

Quadri e [redacted] domani [redacted] in Santa Maria

MANTA. La chiesa di Santa Maria del Monastero diventerà, domani sera, teatro di [redacted] doppio appuntamento [redacted] la cultu[redacted]. L'edificio romanico, celebrato per la sua bellezza, [redacted]piterà l'«Ensemble '900», un quintetto femminile che, alle 21, aggiungerà il fascino delle note a quello dei dipinti esposti nella mostra «L'arte per l'arte».

Centosettanta pittori hanno offerto le loro opere per contribuire al restauro, attraverso la Fondazione «Specchio [redacted]ei Tempi», degli affreschi della cappella del Buon Gesù, a San Michele Mondovì, ulteriormente danneggiati dall'alluvione. Al loro impegno si aggiunge ora quello di Vera Anfossi (violino), Iolan[redacted] Pavesi (soprano), Mariangela Biscia (flauto), Luisa Miroglio (violoncello) e Mar[redacted] Bella (arpa) che sosterranno il progetto eseguendo pagine [redacted] Donizetti, Debussy, [redacted]rasate e Pergolesi. L'ingresso è libero. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso — OGGI RIPOSO
Tel 692.036, L. 10.000 Or.: 16/18/20/22

Fiamma — [redacted]
Tel 693.564. Or.: [redacted] sab. e fest 15.30/17.40 19.50/22 - L. 10.000

Nuovo Italia — [redacted] RIPOSO
Tel 632.951 Or.: 16/18/20-22 Lire [redacted]

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Ore 21 L. [redacted]

ALBA
Eden — [redacted]
Tel [redacted] Or.: 20/22.15 fest. [redacted] 22.15 L[redacted] 7000

[redacted]
Or.: 20,45 fest. 14.30/18.30/20.45 — [redacted]

BARGE
Comunale — OGGI RIPOSO
Tel 346.901 Or.: 21.15 fest. 15.15/17.15/19.15/21.15

B. S. DALMAZZO
Moderno — OGGI [redacted]
Tel 262.211

BRA
Impero — OGGI RIPOSO
Tel 412.317. Or.: 20/22 fest. 15.30/17.40/19.50-22 Lire 10.000

Vittoria — OGGI RIPOSO
Tel 412.771. Or.: 20/22 [redacted] 16/18/20/22 L. 10.000

BUSCA
Lux — OGGI RIPOSO
Tel [redacted] 231. [redacted]: 20,15/22 fest.: 15 ult. 22 L. [redacted]

[redacted]
Nuovo — OGGI RIPOSO
Ore [redacted]

CARAGLIO
Ferrini — OGGI RIPOSO
Or. [redacted] 15/17/20 22. Lire [redacted]

CENTALLO
Nuovo Lux — [redacted] RIPOSO
Giov. or.: 21 - Or.: 20/22 Dom.: [redacted] 6000

CHERASCO
Galateri — OGGI RIPOSO
Tel 488.324 Or. 20/22 fest. 17/20/22 Lire 7000, rid. [redacted]

DRONERO
Iris — [redacted]
Tel 916.393 Or. 20/22 fest. 16/18/20/22

FOSSANO
Politeama — OGGI RIPOSO
Tel 62.407 Or. 20/22 fest. 15,30/17.30/19.30/22 Lire 9000/10.000

GARESSIO
[redacted] — OGGI RIPOSO
Ore 21 Lire 7000

LIMONE
Lux — OGGI RIPOSO
Tel 927.534 [redacted] 10.000

MONDOVI'
Bertola Sala 1 — [redacted] RIPOSO
[redacted] 47.898 Lire 9000/7000

[redacted] 2 — OGGI RIPOSO
Tel 47.898 Lire 9000, rid. [redacted]

[redacted]
Ariston — OGGI RIPOSO
Tel 391.311 Ore 21.15 Lire 8000

ROBILANTE
Roby — **Barcelona**
Or.: fer. 21 sab. e fest. 20/22 Lire 8000/5000
di W. Stillman, con T. Nichols, [redacted] Eigeman, T. Bergen (Usa '94) — Nella Barcellona post-franchista due americani affrontano illusioni, pregiudizi anti-yankee, amori, mazzamerò politici N. V. 1h 45' **Commedia**

SALUZZO
Civico — **Farinelli - Voce regina**
Tel. 43 756 Or. 20/22 Fest. 14.30/17.19.30/22 L. 10.000/8000
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. [redacted] Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, d[redacted] Farinelli, [redacted] ru evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Italia — **Luce rossa**
Tel 42.806 Lire 8000/10.000

SAVIGLIANO
Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.857

Ritz — OGGI RIPOSO
Tel. 712.477 Feriale L. [redacted]

[redacted] CON [redacted]

CUNEO
Monviso — **Scappo dalla città 2**
Ingresso con tessera Or.. 20/22 fest. 16/18/20/22
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa [redacted]) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera [redacted] West. N. V. 1h 56' **Comm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Ras[redacted] Effetto cinema **Go fish**, di R. Troche con V. S. Brooke, G. Turner Or. 16; 18,45; 21,30

ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, t. 856.521. Vedi locale

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel 547.007. Sala 1. **Il proposito di donne**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [redacted] 2. **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22.30. V.M. 14. Sala 3 **Léon**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Il seme della follia**. [redacted]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon**. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo** [redacted]: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 0723. **Farinelli - Voce regina**. Or: [redacted], 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted]/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

CRISTALLO v. Goito 9, tel [redacted] **In trappola**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

DORIA via Gramsci 9. **Only you**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE [redacted] **Virus letale**. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO [redacted] piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira** [redacted]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

[redacted]RE p. V. Veneto 5. **Il prete**. Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Nell**. Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Strane storie**.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sfida finale**. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.

FARO v. Po 30. Tel 817.33.23. Riposo

FIAMMA corso Trapani 57. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30

KING via Po 21. T. 812.5996. **Clerks - Commessi**. [redacted] 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30

KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Lisbon story**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30

LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101**. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

MASSIMO UNO v. [redacted] **Sostiene Pereira**. Or.: 15; 17,30; 20,30; 22,30.

[redacted] 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel 532.448. [redacted] **dell'alba**. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted]IA 2 [redacted] Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. **D'amore e ombra**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-'95. Dal 19 al 28 maggio **Il campanello** di Gaetano Donizetti e **Gianni Schicchi** di Giacomo Puccini. Fabrizio Maria Carminati direttore, [redacted] Enzo Dara [redacted] Leo Nucci, Enzo Dara, Anna Rita Taliento. Biglietteria [redacted] 13-18.30. [redacted] 8815.241/242.

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. Ore 20.45 il T.S.T. e La Contemporanea '83 presentano Sergio Fantoni ne **La scuola delle mogli** di Molière, [redacted] C. Pezzoli. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel 517.6246 - 54.45.62.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel 661.5447. Ultima recita! Oggi alle ore 16. G. Moretti e C[redacted] in **Travet 1ª Repubblica**. Si prenota per Comp. Torino [redacted] in **Tango delle [redacted] piccole**. Pren. ore 9-13/15-23

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Un tocco di classica**, speciale
21,30 **Cronaca di un processo relativo al processo Kassam**
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video top**, musicale

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **E tutti risero**, film
[redacted] **Alice**, telefilm
22 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,40 **Le** [redacted] **di** [redacted] **privati»**, varietà

Videogruppo
20 — [redacted]
20,30 Ciclo Totò: **Il ratto delle Sabine**, [redacted]
22 · **TSD**
[redacted] **Videonotizie**
24 - **Nite video**

Telecity
19 - **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8**, situation comedy
20,05 **Sampei ragazzo pescatore**, cart.
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Quarta Rete Tv
[redacted] — **Tg4 regione**
19,30 **Tg4**
20,20 **Note ballerine**, edizione [redacted]
22,30 **Azzurro Italia**
0,15 **Erotika**

Supersix
[redacted] - **Al** [redacted] **della pista**, [redacted] show
19,45 **Tg sera**
21,15 **Situation comedy**
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guarire in diretta**, a cura del maestro Franchino
23,45 **Tg notte**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete** [redacted]
19,30 **Cartoon compilation**, [redacted]
20,20 **Telenews**
20,30 **La dama e il cowboy**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon Tv
17 [redacted] **Tv** rotocalco femminile pre[redacted]. **Attenti** [redacted] **cuoco; Tg** [redacted]; **Marilena**, con Catherine Fulop, Fernando Carrillo (63ª [redacted]
19,30 **Tg rosa**
20 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,15 **Telemeno**
20,30 Ciclo «Il giro del mondo in [redacted] film». **Niente di gr**[redacted] [redacted] **marito è incinto**, film
22,30 **Cinema 5**
22,40 **Racing time**
23 [redacted]

Telecampione
20,45 **A tutto campo**
21,45 [redacted]**ess news**
22 [redacted]**fiori**
22,30 **Emporio tv**

Rete 9 Tai
19 — **Speciale telesu: «Senza frontiere»**
19,25 **Domani celebr**[redacted]
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Nemico amato**, film
22,30 **Tipico Monferrato**
[redacted] — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**

G.R.P.
19,30 [redacted] **notes**, rubrica
19,45 **Evil paradiso**, telenovela
[redacted] **Incontri di pallavolo**
[redacted] - **Rubrica di cartomanzia**, [redacted] Napoli
23 — **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 — [redacted] **carte parlano**, programma di cartomanzia
22,45 **Canavese notizie**
24 — [redacted]

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
[redacted] · **Cartoni animati**
20,40 **Nemico amato**, film
22,30 **Pietre vive: «Donna, arcipelago di diversità»**
23 [redacted]
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,30 **Parliamone**, rubrica di parapsicologia (1ª parte)
[redacted] **Informasette**
23 **Parliamone**, rubrica di parapsicologia (2ª parte)
23,40 **Informasette**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La Collezione è partita. Buon viaggio nel tempo.

UN FANTASTICO VIAGGIO NELLA STORIA DELL'AUTO ITALIANA CHE CONTINUERÀ OGNI GIORNO CON UN FASCICOLO E SEI NUOVE FIGURINE. IN OMAGGIO CON "LA STAMPA".

IL RACCOGLITORE DEI FASCICOLI È IN EDICOLA A LIRE 6000.

Signore e signori si parte! È il momento di collezionare cento anni di scoperte, successi, personaggi e modelli automobilistici che hanno accompagnato la nostra storia. Dalla macchina a vapore alla motorizzazione di massa, dai grandi trionfi della Mille Miglia ai più recenti successi di Formula 1 tutto in un'opera eccezionale, in cento fascicoli.

Completare la collezione è facile come leggere "La Stampa". Ogni giorno infatti, dal lunedì al sabato, in omaggio con "La Stampa" troverete in edicola un nuovo, avvincente fascicolo con sei figurine all'interno, sempre diverse, per completare l'album con la storia delle più grandi case automobilistiche italiane. Al traguardo avrete un volume assolutamente originale, ricco di notizie, con un'ampia documentazione storica e grafica, che potrete rilegare con la copertina che già da oggi trovate in edicola.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in omaggio con "La Stampa".

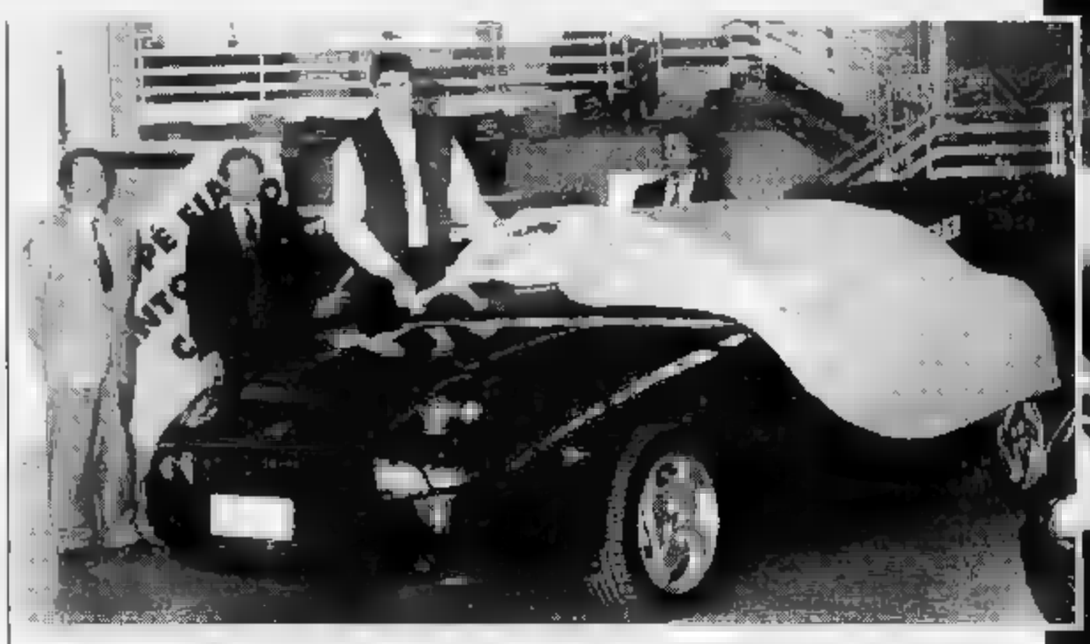
LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON

La dirigenza della società cuneese è impegnata nella campagna acquisti

Pascual e Grbic per l'Alpitour

L'opposto spagnolo e lo schiacciatore serbo potrebbero arrivare al posto di Ganev e Stelmach Obiettivi '95 Coppa Coppe e finale scudetto. Pronte eccezionali condizioni per gli abbonati



Ganev ritira la «Fiat Coupé» 16 valvole turbo alla concessionaria «L'Auto» di Madonna dell'Olmo e, a destra, Grbic

CUNEO. Sta nascendo l'Alpitour-Traco della prossima stagione, la squadra che inseguirà la Coppa Coppe e la finale scudetto. Sul «volley-mercato» l'asta all'ultima decina di milioni coinvolge soprattutto Modena e Treviso, disposte a fare follie senza badare al bilancio: sono in lotta per Fomin e Gravina, entrambi i giocatori verrebbero impiegati come centrali.

Cuneo segue strategie precise. Una squadra eclettica, capace di cambiare volto con sei atleti che difendono e si battono fino all'ultima palla. Nella nuova Alpitour-Traco difficilmente ci sarà Ganev. Al suo posto è in arrivo Rafael Pascual.

«El bombero» della Nazionale spagnola non ha però solo Silvano Prandi fra gli estimatori: anche Modena farebbe «carte false» per averlo come alternativa a Fomin. Cuneo deve vincere la grande della Daytona. Lo schiacciatore iberico ha detto di preferire la squadra cuneese per il suo meraviglioso pubblico. La trattativa non è ancora chiusa e la partenza di Ganev non è certa.

Per sostituire il bulgaro l'Alpitour deve trovare di meglio. E al mondo si contano sulle dita della mano i giocatori sul livello di Ganev. Uno di questi comunque è Rafael Pascual. Ljubo rimane legato a Cuneo e sarà «testimoniala» per due mesi della Fiat Coupé: accompagnato dall'ispettore della fabbrica automobilistica torinese Calcagno, giorni scorsi ha ritirato un modello 16 valvole turbo di colore nero alla concessionaria Fiat «L'Auto» di Madonna dell'Olmo ricevuto dai titolari Carlo Fulcheri e Giovanni Robaldo.

Le presunte grandi trattative del mercato danno per imminente il passaggio all'Alpitour anche di Vladimir Grbic, «sogno proibito» della scorsa stagione e schiacciatore «desiderato» da Silvano Prandi, che l'ha avuto a Padova. Grbic ha potenzialità d'attacco devastanti, è agonisticamente «cattivo», dotato in abbondanza di quell'«istinto killer» a volte mancato all'Alpitour-Traco. Se arrivasse Grbic, partirebbe Stelmach, che ha giocato una grande stagione in maglia Alpitour ed è stato fra i migliori schiacciatori campionato di serie A1.

Per il serbo di Padova Montichiari è disposta a fare qualunque sacrificio. In cambio dello schiacciatore e di Meoni, i bresciani hanno offerto Martinelli, Pippi e l'olandese Van de Meulen. Cuneo, però, avrebbe un'opzione fino al 30 giugno.

Rivoluzione sulla panchina Alpitour, dove per imminente l'arrivo Casoli, Zlatanov junior e Torre, che completerebbero la retroguardia composta da Oglino e Paolo Bartek: quest'ultimo sta soffrendo in palestra per tornare uno dei grandi talenti del torneo.

Una campagna acquisti ambiziosa preparata parallelamente a una campagna abbonamenti con condizioni eccezionali per chi aderisce.

Luca Ferrua

Busca spera

Espugna Loano e insegue la B2

CUNEO. Il rientro di Elisabetta Piccolo non ha portato fortuna alla Rieffe Marcopolo Cuneo, che nella terz'ultima giornata di serie B1 femminile è stata sconfitta in casa dal Cantù 3-1 e ha giocato una delle partite più brutte della stagione. Entrate in campo con sicurezza, le ragazze di Diego Borgna si sono trovate di fronte una squadra combattiva che non ha mollato, anche momenti più critici, e così portato a casa due punti molto importanti.

Nel maschile un orgoglioso Vbc Leader Mondovì ha tenuto testa al Crema che, dopo il successo per 3-1, ha ottenuto la matematica promozione in A2 con due giornate d'anticipo. Nel sestetto biancazzurro splendida prova del collettivo, con menzioni particolari per Zucco, Borgogno, Fia e Carle.

In B2 femminile sesta vittoria consecutiva per la Mondo, che ha espugnato 3-1 il campo della Pro Patria. Dopo avere perso il primo set, le albesi hanno comandato il match, conquistando le altre tre frazioni: brave Eccher, Sirio e Mercanti.

L'Atelier della Sposa Savigliano ha archiviato la pratica contro il Geas Cologno, sconfitto per 3-1 in casa. La squadra di Maurizio De Lio, due giornate dal termine, occupa il quinto posto in classifica a due lunghezze dalla coppia Ita Ilva Racconigi e Pro Patria.

«Cercheremo di non fallire gli ultimi due incontri - spiegano i dirigenti saviglianesi - per coronare una stagione che ci ha visti ben figurare molte volte con le prime della classe».

L'Ita Ilva Racconigi ha dato vita a un match avvincente nel derby di Cafasso, ma è stata battuta al tie-break. Ancora alle prese con i problemi fisici di alcune pedine molto importanti, il tecnico Claudio Racca ha tuttavia impostato una formazione determinata che solo alla distanza è calata, lasciando il passo ad avversarie decisamente più motivate, che con la vittoria di sabato hanno conquistato la certezza matematica del ritorno in serie B1.

In B2 maschile la Fallavolo Alba, fanalino di coda del torneo, si è arresa in casa 3-0 al Cus Genova, penultimo. Nel secondo set gli albesi hanno sfiorato il cedendo 14-16 dopo aver condotto 14-8 con cinque set ball a favore.

In C1 maschile a due turni dal termine continua la volata dell'Arti grafiche Lcl-Pacini Renault Busca la promozione. I cuneesi hanno espugnato Loano, mantenendo il set di vantaggio su Vercelli. [r. s.]

Stasera al Koala

Alba ospita Cancellotti e Cierro

ALBA. Tennis internazionale benefico stasera sui campi del Koala di Mussotto. La manifestazione, organizzata dalla Lega tennis nazionale Uisp, ha lo scopo di raccogliere fondi per il Gruppo sportivo danneggiato dall'alluvione.

Si esibiranno, fra gli altri, gli italiani Francesco Cancellotti (già numero 18 della classifica mondiale Atp) e Massimo Cierro, ex campione italiano. Il carattere internazionale della rassegna sarà dato dal rumeno Adrian Voinea, 160 nella classifica Atp, e dal marocchino Hisham Arazzi, 150.

E' probabile che all'ultimo momento scendano in campo altri atleti di grande valore, perché anche il team di Riccardo Piatti ha dato la propria disponibilità. Si parla insistenza di Omar Camporese. L'esibizione, organizzata in collaborazione con il Comune di Alba, la Mondo e l'industria tessile Intesa, si terrà stasera sui campi del Gs Koala in strada Guarene 1 a Mussotto, a partire dalle 20. [a. s.]

Nei «play-off» della C2 la Cover espugna Biella. Fibrac rimonta e batte Oleggio

Giornalino, finale fra le polemiche

Conclusa la serie C1. A Borgomanero quinto ko consecutivo degli albesi che recriminano sull'arbitraggio Lusinghiero decimo posto dell'Abet: è il miglior piazzamento mai ottenuto dai braidesi nella categoria

BRA. Con le due formazioni cuneesi attestate in una posizione di centro classifica è terminato il campionato di C1 di basket.

Per i braidesi dell'Abet il risultato è da considerarsi molto lusinghiero, perché il decimo posto finale costituisce il miglior piazzamento mai ottenuto dalla formazione del presidente Riccardo Bigone. Nell'ultimo turno il quintetto del coach Gaspare Borlengo è andato a vincere a Luino, chiudendo con un successo inatteso.

L'Abet ha con il punteggio di 76-74 grazie a un grande secondo tempo e una buona prova di tutto il collettivo. Priva di Puglieri, la formazione braidese ha messo in mostra i suoi giovani che hanno tenuto egregiamente il campo. I migliori realizzatori sono risultati Marengo con 21 punti, Sanino e il promettente Patria con 12, Croce 11 e Gili con 10. Sardo ha recuperato 10 palloni nei momenti decisivi.

Chiusura fra le polemiche, invece, per il Giornalino Alba che è stato battuto 93-88 a Borgomanero dove ha collezionato la quinta sconfitta consecutiva. Contro una squadra ancora impegnata nella rincorsa ai «play-off» la formazione di Antonello Arioli ha disputato una partita grintosa, ma, secondo i dirigenti langaroli, è stata fronota un arbitraggio discutibile.

Quattro «tecnici» e due espulsioni (di Arioli e Guidoni) hanno caratterizzato l'incontro. Nel finale, mentre Burdese realizzava un tiro da tre che avrebbe dato ai langaroli il pareggio, gli arbitri fischiavano un dubbio fallo in attacco a Guidoni: canestro annullato, espulsione di Guidoni per proteste e 4 tiri liberi al Borgomanero che acciuffava così il successo.

Al di là della conclusione amara dell'ultimo incontro, il bilancio del Giornalino non è sicuramente positivo. La squadra era partita con ambizioni di «play-off», ma ha dovuto accontentarsi di un nono posto in classifica inferiore alle aspettative della vigilia.

Proseguono con alterne fortune per i colori cuneesi i «play-off» del campionato di C2. Nel girone 1 la Cover Saluzzo ha espugnato il campo di Biella, battendo l'Uclit 103-91, con un parziale di 12-0 negli ultimi due minuti. Francione con 28 punti e Nicola con 23 i migliori realizzatori. Nel girone 2 successo per la Fibrac che ha sconfitto l'Oleggio 81-70 nonostante una cattiva partenza. Il risveglio di Aimar, autore di tre «bombe» consecutive, ha segnato il riscatto dei fossanesi. Aimar con punti il migliore, seguito da Comino con 18. E' stata invece superata in casa l'Icap Cuneo battuta dal Derthona 75-98.

Aldo Scavino

CUNEO

Torna l'«Nba day camp»

Promosso dalla «Cuneo basket», in collaborazione con il Coni e la Fip, torna l'«Nba day camp», che ha come obiettivo l'avvicinamento dei ragazzi al mondo del basket. L'appuntamento, che negli anni scorsi ha riscosso un buon successo di adesioni, è domani, a partire dalle 20,30, alla palestra della scuola media IV «Duccio Galimberti», in piazza Martiri a Cuneo. Possono partecipare ragazzi nati nel '78, '79, '80, '81, '82, '83, '84, '85. «Per rispondere alla chiamata - spiegano gli organizzatori - non occorre alti o bassi, grassi o magri. Fare sport è un dovere; giocare a basket è un piacere. E' arrivato il momento di rompere le fila, facendo canestro. Invitiamo tutti coloro che hanno la passione per questa disciplina a venire in palestra. Sarà una serata all'insegna del divertimento. Il mondo del parquet non deve essere un sogno, ma possibilità aperta a tutti» [g. p. m.]

GRANDA SPORT

CICLISMO

A Monasterolo di Savigliano gli interregionali dei bancari

Ezio (Banco di Sicilia), percorrendo i 49 km del tracciato in 1 ora e 9', alla media di 42,383, ha vinto la prima prova del Campionato interregionale bancari (Piemonte, Lombardia e Liguria) svolta a Monasterolo di Savigliano con la supervisione di Lorenzo Tealdi. Sessanta i partenti. Alle spalle del vincitore si sono piazzati Massa (Popolare di Lecco), Magnaldi (Popolare di Novara), Alberti (Cariplo), Coraglia (San Paolo). Fra i cuneesi bravi Roberto Galfrè, Giuseppe Ceste, Sergio Aimar e Piero Bongiovanni della Crc, Marco Rovera e Guido Pecollo della Crs. [r. s.]

GINNASTICA

Nel Palazzetto di Dogliani qualificazioni ai tricolori

Domenica 14 al Palazzetto dello Sport di Dogliani è in programma il Campionato regionale di karate shotokan valido per la qualificazione alla finale nazionale. Bambini e adulti di tutte le categorie si cimenteranno nelle tradizionali gare di kata e kumite. [r. s.]

CALCIO GIOVANILE

Alba, stasera le finali del memorial «Marcarino»

Si conclude stasera allo stadio Coppino il terzo trofeo «Walter Marcarino» riservato alla categoria Juniores organizzato dall'Albese. Alle 20,30 per il terzo posto si affronteranno Albese e Bra; alle 21,30 finale Roero-Asti. I risultati delle qualificazioni: Bra-Cheraschese 2-0; Canelli-Roero 0-2; Cheraschese-Asti 0-3; Albese-Canelli 3-0; Asti-Bra 1-1 e Roero-Albese 2-1. [a. s.]

BASEBALL

La Tortuga viaggi Fossano batte per 8-5 i milanesi

A Senago (in provincia di Milano), dopo avere perso di misura (10-9) il primo incontro, il Tortuga viaggi Fossano ha sfoderato una prova super, imponendosi 8-5 nella seconda partita. La squadra del vicepresidente club Giovanni Avagnina è in crescita. [r. a.]

TENNISTAVOLO

Daniela Alberto (Verzuolo) vittoriosa ad Alassio

La verzuolese Daniela Alberto ha vinto ad Alassio la prova del singolo femminile del torneo nazionale di tennistavolo riservato ad atleti di II categoria. A Novara in una gara di IV categoria il verzuolese Davide Giustini è classificato secondo nel singolo maschile. [a. s.]

CALCIO

Ai Giovanissimi langaroli il titolo provinciale: hanno scavalcato il Saluzzo all'ultima giornata

L'Europa Alba è campione sul filo di lana

Splendido bilancio anche per le squadre Esordienti e Juniores

ALBA. Diciassette successi, tre pareggi, due sconfitte, 79 gol siglati, subiti. I Giovanissimi dell'Europa hanno vinto per il secondo anno consecutivo il titolo provinciale del girone di merito Figc. La squadra di Giorgio Ferrero ha scavalcato Saluzzo sul filo di lana, battendolo 1-0 nell'ultima giornata.

La «rosa» dei Giovanissimi dell'Europa del presidente Stefano Salomone (dirigenti accompagnatori Carlo Bosso e Mauro Fava) schiera: Bosso e Berritella (portieri); De Paola, Fenocchio, Cassinelli, Giardino e Fava (difensori); Dotta, Scalsi, Vezza, Bono, Chiavirano e Lombardi (centrocampisti); Pasquero, Di Paola, Pagnani (punta).

La Juniores di Paolo Marchesi con un turno d'anticipo ha vinto il girone B provinciale, gli Esordienti del tecnico Palmerio Sortino sono giunti primi nel girone D provinciale, a pari merito col Salice Fossano. [r. s.]

I Giovanissimi dell'Europa (in mezzo, seduto, il mister Giorgio Ferrero) hanno vinto diciassette partite segnando 79 gol

LIM

Gianni Morzenti si era dimesso dal Coordinamento

Limone all'ex presidente Rimonti nelle scuole di sci

LIMONE. Via ai corsi estivi sui ghiacciai di Des Alpes, Stelvio e Tonale, grande festa per Francesca Gerbaudo e Valentina Pepino, chiamate nella squadra piemontese di discesa. Questi i temi principali nella cena di fine stagione organizzata dallo Sci Club Limone al ristorante «Nazionale» di Vernante. Ospite d'onore Stefania Belmondo. «Speriamo che la campionessa mondiale e olimpica di fondo possa stimolare i nostri ragazzi - dice Carlo Fiandrino, direttore del club, che conta 65 atleti - Per il il nostro obiettivo è di formare un team di almeno ottanta elementi. Ringraziamo, intanto, la Cassa di risparmio di C., il Comune di Limone, la Scuola di sci, le società impianti e le forze dell'ordine per il loro prezioso aiuto». Una pergamena d'onore è stata consegnata all'ex sindaco Pajrone.

Prosegue, intanto, l'attività del Coordinamento delle scuole di sci di Limone. «Nel '95 cercheremo di unificare anche le gestioni gli oltre 100 maestri complessivi - dice il direttore Enzo Cometto -. Speriamo anche che il nostro presidente Giovanni Morzenti, da poco dimissionario, non ci lasci. La sua opera è stata fondamentale, sia per il lancio dell'iniziativa, sia per il legame con gli importanti sponsor Alpitour, Caldaie Bongiovanni e Socofert: abbiamo bisogno di lui» [r. s.]

Gianni Morzenti si è dimesso ma i dirigenti dell'associazione insistono perché non abbandoni

LA POTENZA E' NULLA SENZA CONTROLLO.
NUOVO P6000.™ CONTROLLO ASSOLUTO.
Elevata rigidità laterale + silica (bassa generazione di calore) = STABILITA' IN CURVA.
NUOVO P6000™ = PIRELLI ACTIVE SAFETY SYSTEM = CONTROLLO ASSOLUTO

LA STAMPA

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos ■ Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Bonfanto 1
Tel. (0183) 273.371
SANREMO
Via 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della e del tempo libero

Mercoledì 10 Maggio 1995 n. 35

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Elezioni regionali: ricorsi in vista

Fuori Morchio entra Squadroni

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fabio Morchio il più votato dal «Patto democratico» a Genova è stato escluso dagli eletti Al suo posto si spezzino Andrea Squadroni

Colpo di scena in Regione: la commissione della Corte d'Appello, sulla base d'una tecnica di calcolo che ad alcuni è apparsa discutibile e che provocherà ricorsi al Tar, ha escluso dagli eletti Fabio Morchio, il più votato a Genova del «patto dei democratici», sostituendolo con lo spezzino Andrea Squadroni.

Ma non basta: Giacomo Chiappori ha «recuperato» perché alla Lega sono stati assegnati due seggi a Genova: lo ha perduto allora il candidato del «Carroccio» Guido Bonino, eletto a Savona. Sul banco degli imputati, ancora una volta, il terribile «tatarellum», l'assurda e bizantina legge elettorale, varata insieme in fretta e furia dal Parlamento: in sostanza, la commissione non ha ridistribuito i 32 seggi della «proporzionale» sulla base delle percentuali, modificando anche il numero degli eligendi provincia per provincia (in passato era, infatti, capitato che in alcune province gli eletti fossero più numerosi dei seggi messi a disposizione per ogni singolo collegio), ma avrebbe applicato una sorta di «detto di procuste» assegnando a ogni provincia, rigidamente, i seggi previsti: 8 a Genova, 4 a Imperia e alla Spezia, 6 a Savona.

Così si è arrivati a una conclusione che a molti è apparsa assurda. Inoltre, in tarda serata, sarebbe emerso anche un vistoso errore materiale: il seggio alla Spezia sarebbe stato assegnato, nella convinzione che il primo seggio pieno di Genova fosse stato raggiunto. Morchio sta cercando di ottenere una dilazione del lavoro della commissione: molti legali e la Prefettura gli hanno dato ragione. Forse, un ripensamento in extremis sarebbe ancora possibile. Molto dipenderà dal presidente, dottor Giuseppe La Mantia, magistrato di Cassazione. Morchio, nonostante l'eccellente risultato personale e la vittoria morale sul piano politico, non ha altra strada se non il ricorso al Tar, se la commissione non dovesse rimediare entro la giornata di oggi. E' evidente che la percentuale ottenuta a Genova dai «democratici» è superiore a quella della Spezia: si spera in un gesto di buon senso, trattandosi d'un atto amministrativo. Quanto ci vorrà per chiarire l'equivoco e per avere una risposta definitiva nel caso fosse necessario imboccare il ricorso al Tar? I precedenti del passato sono discontinui: per la prima istanza, il Tar della Liguria potrebbe decidere in due o tre mesi al massimo, ma comunque occorrerebbe attendere almeno sino all'autunno, nella ipotesi più rosea, perché sarebbe inevitabile il ricorso in appello al Consiglio di Stato, con l'applicazione ovvia della sospensiva.

Ieri, nel palazzo di via Fieschi, la situazione politica era confusa: irritati il presidente in pectore Giancarlo Mori e Giuliano Gallanti quasi certo presidente dell'Assemblea.

Paolo Lingua

Oggi e domani

Gli autobus in sciopero per due giorni

GENOVA. Disagi per i prossimi giorni per i cittadini, in seguito a uno sciopero e singhiozzo proclamato dai sindacati degli autoferrotranvieri, in agitazione per problemi connessi al loro fondo autonomo pensionistico. Gli autonomi della Faisa sciopereranno oggi le ultime due ore di ogni turno.

I confederali Cgil, Cisl e Uil invece si asterranno dal lavoro giovedì dalle 9 alle 17,30. Nella giornata di ieri, inoltre, non sono mancate agitazioni nelle fabbriche genovesi di quella parte dei lavoratori che contesta l'accordo sulle pensioni tra il Governo e i sindacati. Ci sono state manifestazioni soprattutto nel Ponente da parte di dipendenti dell'Ansaldo, delle riparazioni navali e dei cantieri, alimentate dall'ala sindacale più vicina a Rifondazione comunista.

Le confederazioni invitano alla riflessione e a meditare sui vantaggi.

(p. l.)

I sindacati Siulp e Sap hanno interrotto i rapporti con il questore Pagnozzi

Guerra nei vicoli, polizia divisa

«I commissariati di zona sono ridotti all'osso, è inutile tenere gli uomini sul territorio in questo modo senza un lavoro di intelligence». Gli extracomunitari? «Un problema sociale, non di ordine pubblico»

GENOVA. I sindacati di polizia Siulp e Sap hanno interrotto i rapporti con il questore Antonio Pagnozzi. D'ora in poi riferiranno i loro problemi direttamente al capo della polizia Masone. «Perché ci rendiamo conto che la direzione della nostra amministrazione locale non dà risposte alle ripetute richieste sulla riorganizzazione del lavoro e degli uffici», spiega Antonio Maglio, segretario generale del Siulp Genova. Per il Sap era presente il segretario provinciale Giovanni Paladini.

Lo dicono, non vogliono che si dica, ma anche gli scontri di domenica sera nel centro storico tra forze dell'ordine hanno fatto da detonatore alla protesta. «I commissariati di zona sono ridotti all'osso, è inutile tenere gli uomini sul territorio così, senza un lavoro di intelligence. E' chiaro che tutto rimane così e quale, dobbiamo essere in grado di prevenire», aggiunge Aldo Palascio, segretario generale aggiunto.

Ieri mattina hanno iniziato un volantinaggio in via Diaz. Dalle 12 alle 14 in Questura si è svolta un'assemblea dei delegati sindacali e dei lavoratori di polizia sulla proposta del minister Brancaccio di impedire la contrattazione dello straordinario. Altre manifestazioni sono nell'aria: «Chiediamo appoggio alla cittadinanza», dicono Siulp e Sap.

L'attenzione sul centro storico rischia di allentare la guardia in altre zone: «Il presidio poteva servire in primo tempo. Adesso non ha più ragione di esistere. Dovremo ridurre la parte questo servizio inutile per la cittadinanza - prosegue Antonio Maglio. Fermo restando che siamo vicini a quegli extracomunitari che vivono legalmente e che hanno scelto di vivere nel centro storico, ma gli illegali devono essere allontanati. Giornalmente, tra polizia, carabinieri, guardia di finanza, sono impegnate 3-400 persone, mentre solo dieci volanti sono in giro per la città per controllo con tre uomini a bordo. Chi abita a Pegli, Certosa, Bolzaneto ha diritto ad essere tutelato come chi vive nel centro storico».

Alle critiche rivolte dall'associazione multietnica «Città aperta» il Siulp risponde: «Un fatto è certo, che quando accadono simili episodi non sappiamo in antidipo quanta gente potranno coinvolgere dall'altra parte. E gli scontri di luglio del '93, in questo senso, ci servono come esperienza. Se ci siamo presentati in forze lo abbiamo fatto a titolo preventivo».

Due degli scontri di domenica nei vicoli del centro storico di Genova tra extracomunitari e forze dell'ordine Ieri sulla vicenda c'è stata presa di posizione dei sindacati di polizia

Prosegue Maglio: «L'episodio di domenica va letto come una nuova ed eventuale minaccia da parte di persone extracomunitarie, ma non solo, anche italiani, che vivono nell'illegalità. Il bersaglio è la polizia di Stato poichè siamo gli unici a fronteggiarli, ma non è più un problema di polizia. E' un problema sociale, dovrebbero essere Comune e Provincia a dare risposte sul centro storico. E' una cosa che poteva succedere in qualunque momento e potrà ancora succedere».

A proposito della notizia di agente che avrebbe dato una manganellata ad un giovane nigeriano: «A me non risulta, ma posso dire che se non si sono usate le armi è già sintomo di un'adeguata professionalità. Di fronte a persone che si strappano da sole le vesti e lanciano pesanti insulti, per non dire altro, che cosa potevamo fare?».

Non si parla in termini di scoramento, anche «quando si dice che la polizia ha le mani legate» l'immagine è eloquente. «Non possiamo neanche arrestare gli extracomunitari. Li troviamo una seconda volta non in regola con le norme di soggiorno dobbiamo procedere ad una nuova segnalazione e basta. Prima c'era la fotosegnalazione ed il decreto di espulsione entro 15 giorni per lasciare il Paese. Ora non possiamo fare altro che un altro invito a lasciare il territorio italiano. La difficoltà di trovarli, i falsi, molte volte ci dicono perchè tutte queste prostitute senza permesso di soggiorno la sera dopo il quindicesimo giorno una specie di divertimento. Solo in flagranza di reato per cui è previsto un arresto possono essere messi dentro. Chi opera nell'illegalità deve essere arrestato. Dalle 8 di sera alle 8 di mattina gli uffici dei commissariati sono chiusi. Chiediamo uomini e mezzi».

Paola Cavaliere

Scoperti spacciatori in una lavanderia

Droga tagliata male stroncate due vite

GENOVA. Sono state due le morti per sospetta overdose nella tarda serata di lunedì. La prima ad essere scoperta è quella di Maria Canonero, di 41 anni, trovata esanime nell'appartamento di via Mylius. I genitori sapevano che la figlia faceva uso di droga e hanno chiesto aiuto ad un medico vicino di casa, che ha subito praticato un'iniezione di Narcan. Maria è ripresa.

Poco dopo, tra i numerosi soccorsi prestati dai volontari delle pubbliche assistenze ai giovani che si erano «bucati», un'altra donna aveva bruciato la propria vita con l'eroina. Si chiamava Barbara Simo, anni, ed abitava a Lucca. E' stata trovata sul marciapiede vico Vegetti e sembrava già in coma.

In città non aveva un domicilio fisso. Certamente trovato chi ha venduto la dose mortale poco distante, nel crocicchio di vicoli del centro storico. La segnalazione è giunta ai militi della Croce verde genovese da un abitante della zona. I militi hanno la ragazza sull'ambulanza e tentato di rianimarla all'ospedale Galliera, il più vicino. Però ogni sforzo si è rivelato vano.

In poco più di un mese già tredici le morti sospette per overdose. La voce già insistente sulla partita di eroina «tagliata» male acquista sempre più consistenza. Qualche spacciatore meno esperto deve aver allungato troppo la dose con altre sostanze, ad esempio la stricnica, che se usate in minima percentuale producono un effetto eccitante, ma possono anche provocare la morte.

Intanto non si arresta neppure il bilancio di spacciatori finiti nelle maglie della giustizia. Due marocchini che lavoravano in lavanderia a gettone in salita San Paolo sono stati smascherati dalla polizia. Nascondevano l'eroina nel cestello delle lavatrici. Li ha traditi il viavai di tossici.

(p. c.)

24 ORE

INQUINAMENTO

Divieti di balneazione in alcune zone del litorale

Diffuso l'elenco dei divieti di balneazione sul litorale genovese: è vietato bagnarsi dal Castello genovese sino a piazza Nicolò da Voltri; altri divieti riguardano il tratto Voltri-depuratore di Punta Vagno sino al limite dei bagni San Nazaro. Divieto anche nella zona militare» di San Giuliano, il tratto capo S. Chiara-via 5 Maggio, il porticciolo di Nervi e il tratto di Capolungo sino a Bogliasco.

[p. c.]

CERIMONIA

La caserma di via Serra intitolata al col. Tuttobene

Domani, alle 17, in occasione dell'VII Raduno dei carabinieri, la caserma di via Serra dell'Arma sarà intitolata al tenente colonnello Emanuele Tuttobene, assassinato dalle brigate rosse. Lo stesso pomeriggio, una staffetta, alle 17,45, porterà una fiaccola accesa in piazza della Vittoria.

[p. c.]

TRADIZIONE

Cordoli, i commercianti contro gli ambientalisti

Botta e risposta tra commercianti e ambientalisti sulla questione cordoli. Ieri l'associazione di categoria Ascom ha diffuso una nota in cui denuncia «l'atteggiamento provocatorio» di Legambiente, che aveva invitato i genovesi al boicottaggio dei negozi dei commercianti che si opponevano ai cordoli.

[p. c.]

MESSA

Cerimonia in suffragio del militante msi ucciso

Oggi alle 18, nella chiesa di Santa Zita in corso Buenos Ayres, sarà celebrata una messa in suffragio di Ugo Venturini, il militante missino ucciso 28 anni fa a De Ferrari durante un comizio di Almirante. L'iniziativo è di An, che - si legge in un comunicato - «vuole così ricordare tutti i giovani caduti durante gli "anni di piombo" nel segno di un'autentica e definitiva pacificazione nazionale».

[p. c.]

INCIDENTE

Disagi per gli utenti del «De Ferrari-Galliera»

Disagi in vista per gli utenti dell'acquedotto De Ferrari Galliera. Domani l'erogazione idrica sarà sospesa dalle 6 alle 23 a Pontedecimo e Isoverde, mentre disservizi potranno verificarsi nelle zone alte di Pontedecimo, S. Quirico, Sarzano, e Albero.

[p. c.]

In città presi Roberto Gotelli e Mario Vinazza

Altri tre arresti a Genova per il crack di Caffarena

GENOVA. Nuovi arresti in margine al crack dell'agente di cambio Gianluca Caffarena. Su richiesta del pm Vito Monetti, il gip Vincenzo Pupa ha disposto l'arresto di Roberto Gotelli, 56 anni, broker di assicurazioni, di Mario Vinazza, 69 anni, procuratore di Borsa in pensione e di un ispettore della Consob, Marcello Bartoli, romano. L'intera vicenda è tutt'ora coperta dal più stretto segreto e si ignorano i capi d'accusa nei confronti dei tre arrestati.

Vinazza è stato già sentito dal pm e dal gip, mentre Gotelli è stato sentito soltanto dal pm. I difensori hanno chiesto per tutti la scarcerazione e il dottor Pupa deciderà nei prossimi giorni.

Particolare scalpore ha destato la notizia dell'arresto di Gotelli che è stato per consigliere comunale nella dc e poi passato al «Patto Segni» dal quale era uscito dopo le elezioni del 27 marzo dell'anno scorso, abbandonando completamente l'attività politica. Il fallimento dell'agente Gian Luca Caffarena, ultimo esponente d'una famiglia genovese operante nel mondo degli affari, della finanza e della Borsa dalla fine del secolo scorso, aveva suscitato vivo scalpore in città. Era stato Caffarena a chiedere il fallimento e a consegnare i libri contabili al tribunale.

Successivamente, la vicenda processuale s'era imbrucata e Caffarena erano stati contestati alcuni precisi illeciti: in primo luogo sarebbero state offerte bustarelle a ispettori della Consob che indagavano sull'attività dell'agenzia.

Caffarena era stato arrestato con l'accusa di corruzione il giorno di Pasqua. Adesso, l'uomo d'affari è in regime di libertà, dopo essere stato interrogato dai magistrati inquirenti. Non si esclude dunque che nei prossimi giorni non possano emergere clamorose novità.

[p. l.]

Iniziativa del Comune: fino al 14 maggio laboratori, nursery e un centro informazioni

Bimbi al lavoro nella residenza dei Dogi

A Palazzo Ducale una «mostra interattiva» per i più piccini

GENOVA. Palazzo Ducale offre i suoi spazi ai visitatori più piccoli, i bambini degli asili nido del Comune. L'idea è dei servizi comunali cultura e scuola asili nido, che hanno già inaugurato con successo gli spazi de «Il piccolo principe», centro di promozione culturale sorto alla Foce. Uno spazio tutto per loro, suoni e colori, che si possono creare o modificare. Una mostra interattiva, a disposizione di alunni e delle loro maestre, che resterà aperta sino al 14 maggio. Il percorso si snoda su diversi filoni: pannelli espositivi, giochi interattivi, macrogiochi che facilitano il coinvolgimento dei bambini e laboratori dove possono disegnare, costruire libri, travestire burattini, imparare tecniche teatrali. L'attività si svolge al mattino su prenotazione di asili nido e servizi per la prima infanzia. E' aperta al pomeriggio, oltre che il sabato e la domenica, a tutti i bambini.

Il Comune e la Erg, che sponsorizza l'iniziativa, hanno pensato proprio a tutto. Ci sarà una nursery in uno spazio adiacente all'esposizione, le «piscine delle meraviglie», ossia una zona arredata con cuscini e tanti libri, audiovisivi e materiale informativo sugli asili nido. L'Amt ha messo a disposizione un autobus decorato che sosterà in piazza Matteotti e piazza De Ferrari oggi e nelle giornate del 12 e 13 maggio 1995 per raccogliere le iscrizioni degli asili nido comunali e informazioni sui nidi e sui servizi per le famiglie con bambini in età da 0 a 3 anni.

Domenica 14 maggio interamente dedicata ai bambini del centro storico. Nei parchi delle ville comunali gli asili nido del quartiere riproporranno la manifestazione con caratteristiche simili.

[p. c.]

L'Acquario: un «polo» turistico

INIZIATIVA

Due Nobel per l'acquario

E' nata l'associazione Amici dell'acquario, presieduta dal professore Carlo Castellano, già presidente ed amministratore delegato della Esaote biomedica. Hanno già aderito i premi Nobel Rita Levi Montalcini e Renato Dulbecco e molti enti. Le iniziative previste: conferenze, proiezioni di film e documentari su temi legati all'acquario, visite guidate ad altri poli marini e riserve naturali, sia in Italia che all'estero. La prima manifestazione dell'associazione amici dell'Acquario è in programma per il 29 maggio nell'auditorium. Si chiamerà «Il vecchio e il mare», racconti a sfondo marinaresco con relatori d'eccezione: il comandante Prospero Schiaffino, direttore del museo navale di Camogli, il pescatore «Napolla», ultraottantenne, che alcuni anni fa catturò uno squalo bianco a Punta Chiappa, e «Capitan Tolla». Moderatore: Piero Ottone.

[p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 165

COGOLETO *Conr:* via Colombo

SORI *San:* via Cavour [redacted], telefono 700.632

RECCO *Berni:* p.le Europa 1, telefono 74.015

CAMOGLI *Antola:* via della Repubblica 97, telefono 771069

S. MARGHERITA *Internazionale:* p.zza Martin 2, telefono 287 189

RAPALLO *Colombo:* via Colombo 24, telefono 61948

ZOAGLI *Valera:* piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA *Centrale:* via Prandina 22, telefono 309786

SESTRI LEVANTE *Ligure:* via Nazionale 131, telefono 41.100.

MONEGLIA *Marcone:* via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel 585.951. **Camogli:** tel 770.205, **Ruta:** tel. 771 119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel 287.019. **Rapallo:** tel 50.433, 60.700, **Chiavari:** tel 322.422 309 655; **Cogorno:** 384.520, **Lavagna:** 309 947, **Sestri Levante:** 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** 41.764, **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188 366; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel 35.351, **Galliera:** tel 56.321, **Sampierdarena:** tel 41.021; **Rivarolo:** tel 446 941; **Sestri Ponente:** tel 600.841, **Gaslini** (pediatrico): tel 56 361; **Borgo Fornari:** tel 932.835. **Recco:** tel. 74 102, **Santa Margherita:** tel 283.611; **Rapallo:** tel 50.231, **Lavagna:** tel. 32.61; **Cogoleto:** tel 91 83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturno prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel 542 776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: [redacted] 98 129
Cicagna: telefono 92 147.
Varese Ligure: telefono 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972 114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851: **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: [redacted] 284 081. **Camogli:** [redacted] 771.137, **Recco:** tel 75 134, **Santa Margherita:** tel 286 630, **Rapallo:** tel 50 347. **Zoagli:** tel 259.358, **Chiavari:** tel 300.000. [redacted] 392 151, **Sestri Ligure:** tel 41 620, 41 050; [redacted] **Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel 9181.765, **Moneglia:** tel 49 705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za [redacted] Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, piazza Di Negro, [redacted] Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [redacted] Emilia, Lavagna, Rapallo, San. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, [redacted] Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696. **Recco:** 74032, **Camogli:** 771143, **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** [redacted] 287892, **Rapallo:** 55858, 54474, [redacted] 55569, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385. **Chiavari:** 308284. 305522, **Lavagna:** 392096, 3931622. **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 470395.

CAPITANERIE [redacted] PORTO

Genova: telefono 26 74.51
Santa Margherita: telefono 28 70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 560851-580429-586553.
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92 [redacted].
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 21. L. 50/40/20.000
Orchestra del Teatro Marinskij - Kirov Opera. Direttore Valery Gergiev.

T. della Corte — Tel. 570 2472. Or. 16. L. 40.000/26.000
OGGI RIPOSO

Teatro Duse — Tel. 831.16.91. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
Tango barbaro
Di Copi Lapin. Regia di Ferdinando Bruni e Elio De Capitani. Teatro di Genova con Marangoni Meloio e Toni Servillo.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. L. 35.000/30.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — SALA ALDO TRIONFO. [redacted] 247.07.93. [redacted] 21. L. 26.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — SALA DINO CAMPANA. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 24/16.000
Voilà Labiche.

T. della Tosse — SALA AGORA'. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 18/16.000
OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro — di Campopisano. Tel. 282.483
OGGI RIPOSO

Teatro Garage — SALA DIANA. Tel. 510.731. Ore 21. L. 18/14.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,15/17,40/20,15/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Virus letale ☎
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or. 15,10/17,35/20,10. [redacted] L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.910. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h [redacted] **Avventuroso**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire [redacted] sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Solo tu, [redacted] a prima vista

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire [redacted] sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Barcelona
di W. Stillman, con T. Nichols, C. Eigeman, T. Bergen (Usa '94) — Nella Barcellona post-franchista due americani affrontano illusioni, pregiudizi anti-yankee, amori, mutamenti politici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or. 15,30/17,50/20,05/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
[redacted] trappola
di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) In Giappone [redacted] uomo d'affari, testimone dell'omicidio [redacted] una donna, deve difendersi da una banda criminale [redacted] ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' **Avvent.**

Lux — Tel. 581.691. Or.: 16/16,50/18,40/20,40/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
D'amore e ombra ☎
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore [redacted] regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted] — [redacted] 16/17,40/19,20/21/22,30. L. 10.000 sab.-dom 12.000. mer. [redacted]
La carica [redacted] 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/16,50/18,40/20,40/22,40. [redacted] 10.[redacted] sab.-dom. [redacted] 7000
La scuola ☎
di D. Lucchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amo[redacted], studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Viva San Isidro! ☎
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Caverzan (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol. N. V. 1h 30' **Commedia**

Palazzo — Tel. [redacted]. Or. 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Sostiene Pereira ☎
di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Baschi (Ita.-Fra. '95) Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo [redacted] Tabucchi. N. V. 1h [redacted] **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1. [redacted] 582.461. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L.10.000, sab.-dom. 12.000
Genio per [redacted]
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un [redacted] d'auto si fa aiutare [redacted] zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000/12.000; merc. 7000
A proposito di donne ☎
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. T. 582.461. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40. L. 10.[redacted]/12.000; merc. 7000
Peggio di così si [redacted]
di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkovic al [redacted] debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il seme della follia ☎
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: [redacted] investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. [redacted] King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

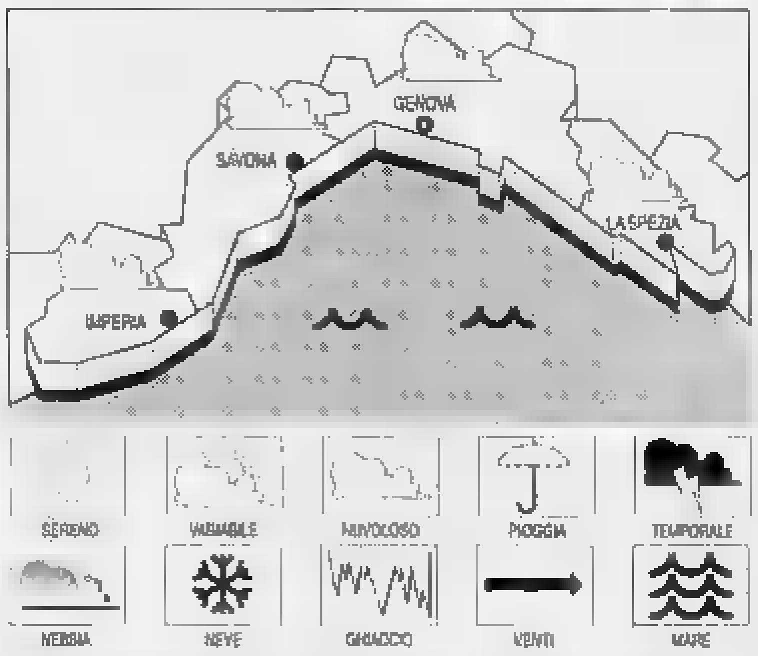
LUCI ROSSE
Abc tel. 413 836; **Alcione** tel. 814 965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 261.565; **Cristallo** tel. 299.967; **Dioniso** tel. 566.516; **Eldorado** [redacted] 645 7943; **Smeraldo** [redacted] 201 919.

CINECLUB Amici del cinema — Tel. 413 836. Lire 6000/5000. Or.: 20,15/22,30
A cena col diavolo
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Maigado (fra. '93) 6 luglio 1815. Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Carignano d'essai — Tel. 570 23.48. Ore 21,15. Lire 6000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice [redacted]. V. 2h 22' **Commedia**

Fritz Lang — Tel. 219.708. Ore 21,15. Lire [redacted]
OGGI [redacted]

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Al mattino nuvolosità irregolare, vento moderato [redacted] locali rinforzi al largo, mare mosso-localmente molto mosso, temperature [redacted] za rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** tempo instabile, con annuvolamenti a carattere temporalesco, mare poco mosso-mosso, temperatura in diminuzione, vento moderato, temperatura stazionaria. **RILEVAZIONI** [redacted] Temp. del mare 15°C, umid. 70%, vento [redacted] 20-30 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1012 [redacted] (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **20**	min **16**
Savona	max **20**	min **15**
Imperia	max **20**	min **14**

[redacted] FA A IMPERIA
Max: **17**; min: **15**; temp. mare **16**.

Il **Sole** sorge alle 6,08 e tramonta alle 20,40. [redacted] **Luna** cala alle 3,23 e si leva alle 15,40 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. [redacted]. Or.: 20,45; fest. 16/18/20,15/22,30. L. 6000 pr. vis. 7000; rid. 5000
L'opera al [redacted]ro
di A. Delvaux con G. M. Volonté, S. Frey, J. Lippe (Francia) — Dal romanzo omonimo di M. Yourcenar la vita di un medico alchimista processato dal tribunale dell'inquisizione per i suoi studi. N. V. 1h 46' **Drammatico**

Movie [redacted] — Tel. 314.141. Ore 21,15. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Chaplin — Tel. [redacted]. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera
The Crow
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte [redacted] Halloween da [redacted] teppisti risorge dalla tomba per [redacted]. N. V. [redacted] **Horror**

Nickelodeon — Tel. 569.640. Ore 21,15 domenica 17 e 21,15 [redacted] d'argento ore 16. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 687.641. Ore 21. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 696 [redacted]. Or.: 15,45/18,30/21,30. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21. Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

SESTRI P. Teatro Verdi — Tel. 671.263. Or.: 15. Ingresso gratuito
OGGI RIPOSO

NERVI S. Siro — Tel. 334.778. lun./mar./mer. 20,30/22,30 sab./dom. dalle 15,30. L. 8000
Street Fighter ☎
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' **Fantavventura**

BOLZANETO Verdi — Tel. [redacted]. Or.: 15,15/22,15. L. 6000/5000
Achtung banditi!

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033. Or. 21,30
La bella vita
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

RAPALLO Augustus — Tel. 61 951. Or.: 16,15/18,15/20,20/22,15. L. 10.000
RIPOSO

CHIAVARI Cantero — Tel. 363.274. Or.: 16,10/18,15/20,15/22,30. L. 10.000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30
Sostiene Pereira

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41 505. Or.: 21,15. Lire 9000
Giovedì cinema

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Ore 21. Ingresso libero
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 854.627. [redacted]: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Il seme della follia ☎
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror sc[redacted] l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. [redacted]
A proposito [redacted] donne ☎
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h **Drammatico**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or. 15,30/17,15/19/20,40/22,30. L. 10.000/7000
Viva San Isidro! ☎
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Caverzan (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, [redacted] tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol. N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or. 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
La morte e la fanciulla ☎
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Eldorado — Tel. 820 560. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
In trappola
di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' **Avvent.**

Filmstudio — Tel. 838 63 22. Or.: 20,00/22,30. Lire [redacted]
Frankenstein
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» [redacted] creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Salesiani — Tel. 850.542. Ore 16. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. [redacted]
Film a luci rosse

ALASSIO Colombo — Tel. 64[redacted]. Or.: 20,20/22,30 - fest. 16/18,10. L. [redacted]
Virus letale ☎
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. [redacted] V. 2h 10' **Drammatico**

Ritz — T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/4000
Farinelli - Voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. It. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40' **Storico**

ALBENGA Ambra — Tel. 51 419. Ore 20,30/22,20 fest./pref. dalle 16 alle 22,30. L. 8000/6000
La scuola ☎
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, [redacted]tezzo, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Astor — Tel. 50 997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000/5000
[redacted]

ALBISOLA S. Teatro Leone — Ore 21. Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba — [redacted] 504.234. Or.: 20/[redacted] spett. festivi dalle 16. Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

FINALE [redacted] Ondina — [redacted]00. Or.: 20,15/22,30. L. 10.000/8000
[redacted]

LOANO Loanese — Tel. 668.961. Or.: 21. [redacted]
Emma B.
Spettacolo teatrale con Valeria Moriconi.

[redacted] Principe — Or.: Lire
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. [redacted]: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

MILLESIMO Lux — Tel. 564.505. Or.: 16/21. L. [redacted]
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,40/22,35. [redacted]
Il seme della follia ☎
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Verdi [redacted] — Tel. 97.249. Or.: 21,10/22,35. Lire 10.000/7000
Piccole canaglie
di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h [redacted] **Commedia**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61 976. Or.: 21. Platea 25.000/Gall. 20.000
Naufragi
con Franco Carli.

Centrale — Tel. 63.071 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. L. 10.000/7000
Peggio di così si mu[redacted]
di M. Cesena, con C. Signoris, [redacted] Crozza, R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkovic al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000. Rid. 4000
Con gli occhi chiusi
di F. Archibugi, con D. Capitoglio, G. Boccierati, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
In trappola
di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' **Avvent.**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. [redacted]
L'amore molesto ☎
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506 060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
A proposito di donne ☎
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h **Drammati[redacted]**

Ariston [redacted] Sala due — [redacted] (0184) 506.060. [redacted] 15,30, ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Virus letale [redacted]
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

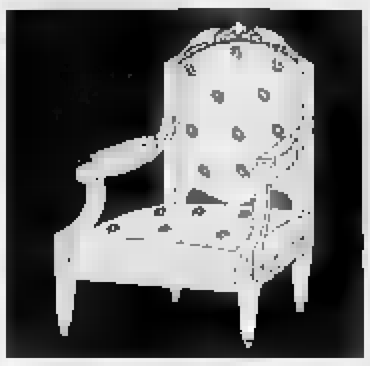
Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
La scuola ☎
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amorazzo, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. [redacted]
Il seme della follia ☎
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

Tabarin (Sala [redacted] — Tel. [redacted]. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Sanremese — Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Richie Rich ☎
di D. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. Hermann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna [redacted] un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62 333. Or. in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Film vietato ai minori 18 anni



Ora si attende il Consiglio comunale di insediamento

Bagnasco, primo giorno

Il neosindaco di Rapallo ha ricevuto ieri le consegne da Gian Nicola Amoretti
E' Alberto Pucci, ingegnere e urbanista, il sesto assessore della nuova giunta

RAPALLO. E' l'ingegner Alberto Pucci, già responsabile dell'ufficio tecnico del Comune, urbanista, progettista e tecnico di fama, il misterioso «sesto uomo» della giunta Bagnasco. Il sesto assessore della «squadra» del nuovo sindaco [redacted] Rapallo, sul cui [redacted] era stato mantenuto fino all'altro giorno [redacted] più stretto riserbo. Pucci è molto noto a Rapallo per [redacted] progettato [redacted] diretto i restauri dell'Antico Castello sul mare, il simbolo stesso della città, e dell'Auditorium [redacted] Clarisse, la «bomboniera» utilizzata per concerti, convegni [redacted] manifestazioni anche di alto livello. Il progettista si [redacted] occupando attualmente del recupero [redacted] complesso monastico di Valle Christi, forse la più significativa e antica testimonianza religiosa di Rapallo.

Anche [redacted] per il momento [redacted] neosindaco Roberto Bagnasco non ha sciolto la riserva sulle deleghe che saranno date agli [redacted] (il resto della «squadra» [redacted] composto da Roberto Di Antonio, Roberto Tosi, Arduino [redacted]aini, geometra, Gianni Macchiavello e Fabio Mustorgi) si [redacted] già che Pucci [redacted] occuperà [redacted] Urbanistica, mentre lo stesso Bagnasco intende mantenere la delega al Turismo, settore chia[redacted] per l'economia di Rapallo.

Ieri mattina, intanto, il neosindaco ha compiuto alcuni passi importanti [redacted] ufficiali. Intanto, con la consegna da parte del pretore [redacted] verbale contenente la proclamazione ufficiale [redacted] del sindaco e dei consiglieri comunali, Bagnasco [redacted] a tutti gli effetti il primo cittadino di Rapallo. Alle 13, poi, nella sala del Consiglio in piazza delle Nazioni, c'è stato il passaggio ufficiale delle consegne da parte del sindaco uscente, Gian Nicola Amoretti.

Un momento «ufficiale», con rivolti [redacted] personali, suggellato dalla stretta [redacted] mano tra i due «sindaci» che, subito dopo, hanno firmato insieme la «verifica di cassa»: altro atto amministrativo che [redacted] la «consegna» del Comune alla nuova amministrazione.

Restano, per completare il quadro, due adempimenti: il Consiglio comunale [redacted] insediamento e il giuramento del nuovo sindaco davanti al prefetto, con la nomina a ufficiale di governo. [m. r.]

Passaggio di consegne tra Gian Nicola Amoretti (a sinistra) e Roberto Bagnasco FOTO

Entroterra, [redacted] ricomincia

Favale, Mezzanego e Cicagna confermano tutti gli eletti

Continua la carrellata sulle amministrazioni comunali nate dalle elezioni del 23 marzo, [redacted] che stanno cominciando ad attivarsi. A **Moneglia** il nuovo sindaco è Giovanni Vernengo, 40 anni, laureato in legge, responsabile del personale [redacted] Tigullio Pubblici Trasporti, succeduto [redacted] Renato Migliaro che è stato sindaco ininterrottamente dal 1964. Vernengo, che si è presentato agli elettori con la lista «Per Moneglia», che può essere collocata nell'area di centrosinistra, ha [redacted]cevuto 916 voti pari al 46 per cento. A **Castiglione Chiavarese** [redacted] Claudio Ricelli, 42 anni, succede a Luigi Antonini che non si è più presentato dopo 20 [redacted]i da sindaco. Ricelli, docente all'Istituto nautico Colombo e al professionale Barsanti di Camogli, con la sua lista «Sviluppo, Democrazia, Solidarietà», [redacted] di centro sinistra, ha ottenuto 614 consensi che rappresentano il 51 per [redacted]. A **Casarza Ligure** [redacted] è riconfermato il sindaco uscente, Vito Vattuone, 37 anni, con «Insieme per Casarza» che ha avuto 2427 voti, il 65,6 per cento. Altra riconferma a **Leivi**: hanno votato per Antonio Giorgio Solari, 43 [redacted] sindaco uscente, [redacted] elettori (34 per cento). Solari, che [redacted] è presentato con «Leivi 2000», era subentrato il 3 agosto '93 a Giobatta Solari, evitando il commissariamento del Comune.

A **Favale di Malvaro** oggi prima riunione del Consiglio comunale: verranno indicati il vicesindaco e l'assessore. Intanto sono in via [redacted] completamento le opere iniziate nel precedente mandato, dal potenziamento della fognatura all'asfaltatura delle strade, al completamento del campo sportivo «che [redacted] la struttura più moderna della Fontanabuona» afferma il sindaco Giovanni Boitano. Un'altra opera [redacted] via [redacted] definizione, il potenziamento dell'acquedotto per la frazione di Accereto e, infine, [redacted] studio da parte del sindaco, [redacted] particolare arredo urbano che dovrà distinguere Favale.

Anche a **Cicagna**, [redacted] domani, si riunisce per la prima volta il Consiglio comunale per l'insediamento dei neoeletti. «Stiamo portando avanti [redacted] programma della precedente amministrazio[redacted] di cui [redacted] prosecuzione - dice il sindaco Claudio Crovo - e presto inizieremo il nostro programma. Stiamo pensando [redacted] un'eventuale gestione per il nuovo campo sportivo recente[redacted] inaugurato». In giunta sono e[redacted]ati Dario Casazza, vicesindaco e Mauro Bacigalupo, assessore. Sempre domani, a **Mezzanego**, prima riunione del Consiglio: il sindaco, Bruno Uccello, ha già nominato [redacted] vicesindaco Renato Bacigalupo e l'assessore Claudio Ginocchio. [r. s.]

Nuovi sindaci [redacted] alto, [redacted] sinistra, Giovanni Vernengo (Moneglia) e Claudio Ricelli (Castiglione). Qui sopra Vito Vattuone (Casarza) e Giorgio Solari (Leivi)

L'ammiraglio Gatti si era autodenunciato

Chiavari, chiarito il «caso-porticciolo»

CHIAVARI. [redacted] porto di Chiavari è stato arricchito di una nuova ed indispensabile struttura: [redacted] piccolo edificio da adibire a servizi igienici pubblici, situato in fondo alla banchina, a est dell'approdo. Nulla di straordinario se l'edificio in questione non fosse al centro di una possibile incomprensione tra direzione del porto [redacted] amministrazione comunale.

[redacted] questi giorni l'ammiraglio Luigi Gatti, sindaco «storico» della città e presidente di Marina Chiavari srl, la società [redacted] Comune che gestisce il porto, ha denunciato la società che presiede per abuso edilizio. In sostanza, [redacted] è «autodenunciato».

La costruzione del piccolo edificio [redacted] cominciata prima che il Comune ricevesse le [redacted]cessarie autorizzazioni del Demanio marittimo. Terminata la costruzione, [redacted] fine dicembre '94, il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino scrisse una lettera al responsabile dell'autorità marittima chiavarese, rilevando che i lavori erano terminati prima che [redacted] Demanio fosse riuscito ad inviare il permesso. Da qui l'autodenuncia dell'ammiraglio Gatti alla procura, per un reato estinguibile con un'oblazione.

Ieri il sindaco [redacted] che il Comune è invece in pos[redacted] dell'autorizzazione inviata dal ministero dei Trasporti e della Navigazione il 4 gennaio '95.

Probabilmente l'autorizzazione, inviata dal ministero non direttamente a Chiavari ma alla capitaneria di porto [redacted] Genova, si era persa [redacted] qualche cassetto genovese o chiavarese. [r. s.]

L'ammiraglio Luigi Gatti presidente di Marina Chiavari lunedì si era autodenunciato per un presunto abuso edilizio

Nei giorni scorsi anche il nuovo sindaco si era pronunciato per il «no» all'intervento

Villette di Megli, stop dal Coreco

A Recco vittoria degli ambientalisti che contestavano la lottizzazione approvata dalla passata amministrazione
Il Comitato di controllo ha bocciato il progetto per la costruzione di dodici villette. Si aspetta il nuovo piano regolatore

RECCO. Vittoria degli ambientalisti che Recco che si battono contro l'ipotizzata cementizzazione della cornice di Megli [redacted] di località Maggiolo, dove avrebbero dovuto essere realizzate, grazie al via libera della passata amministrazione, dodici villette. [redacted]ri è arrivato lo «stop» da parte del Coreco che si [redacted] pronunciato negativamente sull'ipotesi [redacted] doppio progetto edili[redacted] che [redacted] scatenato, alcuni mesi fa, un'alzata di scudi da parte dei Verdi.

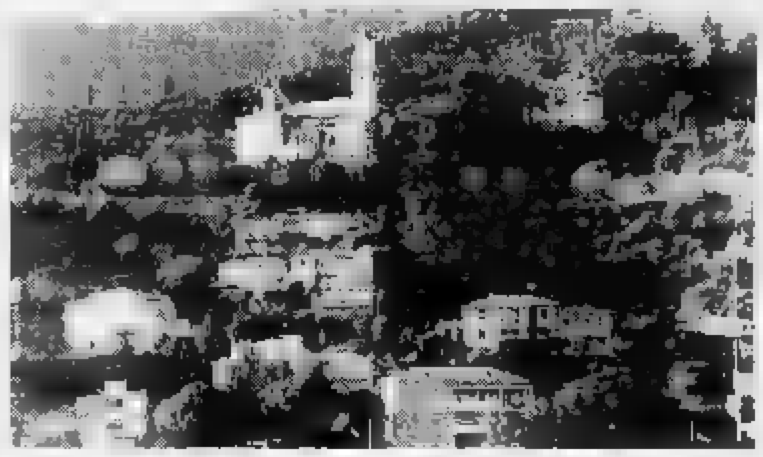
L'argomento aveva scatenato i contendenti dell'ultima tornata elettorale diventando uno dei temi più dibattuti durante la campagna per le elezioni amministrative. [redacted] interventi [redacted]lizi, infatti, [redacted] stati approvati dalla vecchia maggioranza guidata da Giovanni Rainero, nel dicembre del '94, appena pochi giorni prima di una legge regionale che li avrebbe, di fatto, bloccati.

Le minoranze, spalleggiate dalle associazioni ambientaliste, avevano presentato numerose proteste [redacted] un ricorso al comitato regionale di controllo, allo scopo di bloccare la pratica. La delicata questione aveva finito anche per interessare i magistrati della Procura genovese.

[redacted] pubblico ministero Mario Tuttobene aveva aperto un'inchiesta che è tuttora in corso per fare chiarezza sull'iter procedurale delle lottizzazioni. Nelle scorse settimane i carabinieri avevano anche ascoltato i consiglieri comunali uscenti per stabilire [redacted] nella vicenda si potessero ravvisare degli illeciti. Sull'argomento, l'altro giorno, era intervenuto anche il nuovo sindaco Mariolina Diena. Il primo cittadino aveva inviato [redacted] lettera [redacted] Coreco in cui esprimeva il proprio dissenso in merito all'operazione edilizia.

Un messaggio importante, probabilmente raccolto dall'ente di controllo, perché tagliava di netto ogni possibilità [redacted] approvazione della delibera che, nel caso fosse stata sbloccata dal Coreco, sarebbe tornata alla votazione in aula consiliare. La schiacciante maggioranza della nuova coalizione, che conta tredici consiglieri [redacted] venti, avrebbe infatti votato compatta contro il progetto di costruzione delle villette senza lasciare scampo alla lottizzazione.

Ha detto Mariolina Diena: «Siamo stati sempre contrari alla cementizzazione e lo abbiamo dichiarato in campagna elettorale. Per il via libera [redacted] qualsiasi altro progetto [redacted] costruzione sarà opportuno prima attendere il varo del nuovo piano regolatore, che realizzeremo entro breve, e poi tireremo le somme per le eventuali concessioni edilizie». [f. gr.]



La collina di Megli: per ora il progetto delle villette è bloccato

In due sullo scooter

Alberto Tomba è multato a S. Margherita

SANTA MARGHERITA. Inflessibili, gli agenti municipali di Santa Margherita, che domenica scorsa, tra gli altri, hanno fermato anche Alberto Tomba e la fidanzata ex miss Italia, Martina Colombari, mentre «scappavano» dal traffico caotico di Portofino sullo stesso ciclomotore.

Il più famoso vicebrigadiere dei carabinieri d'Italia, e suc[redacted] anche due anni fa sulla strada per Cortina, sulle prime ha discusso con il vigile, rifiutandosi di pagare la multa di essere multato.

Ma l'intransigente «cantunè» sammargheritese gli ha spiegato che chiunque è sorpreso con un passeggero su un motorino «50» è punibile con una contravvenzione di 54 mila lire.

Così, anche grazie alla «mediazione» di una pattuglia dei carabinieri intervenuta poco dopo, [redacted] «Tomba» nazionale si è fatto convincere e ha pagato. Poi è filato via, stavolta da solo, sulla strada di Santa Margherita, lasciando a piedi la fidanzata. [f. gr.]

IL CASO

LAVORI E DISAGI

Anche in piazza Roma, dopo l'illuminazione pubblica, sarà rifatta la pavimentazione in porfido

Chiavari è un cantiere, auto off-limits?

Via agli interventi stradali davanti alla stazione ferroviaria

CHIAVARI. Il sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino [redacted] preannunciato più volte, alla fine dello scorso anno, notevoli disagi ai chiavaresi conseguenti ad una serie di lavori che avrebbero interessato tutta la città. E' stato di parola, per i lavori e anche per i disagi. Attualmente Chiavari è [redacted] grande cantiere e gli automobilisti trangugiano amaro per una serie di divieti o di ostacoli; via Martiri della Liberazione, il Carrugio dritto, è chiusa [redacted] traffico nella sua parte iniziale; nel quartiere di Rupinaro, per lavori [redacted] ripavimentazione in arenaria, davanti alla stazione ferroviaria il traffico [redacted] svolge [redacted] senso unico alternato, con la regolamentazione di un semaforo mobile, anche in questo [redacted] per la posa [redacted] pietre in [redacted] che prolungano di fatto il viale Medaglie d'Oro, sino ai gradini della stazione. I taxi rimangono al loro posto si[redacted] al completamento di [redacted] strada. Quando sarà aperta al traffico la carreggiata attualmente interessata dai lavori di posa, le auto pubbliche si sposteranno di pochi metri a fianco dell'ufficio postale.

I lavori interesseranno poi il marciapiedi a lato del Seminario vescovile lungo il perimetro del posteggio [redacted] biciclette e motorino. L'amministrazione ha scelto questo periodo per i lavori in quanto tra poco [redacted] affievolirà [redacted]tevolmente il flusso di studenti e [redacted] condizioni atmosferiche [redacted] dovrebbero condizionare i lavori. Intanto nei giardini di piazza Roma, dopo la sistemazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica, procedono velocemente i lavori di posa di cubetti in porfido che cambieranno definitivamente l'aspetto della [redacted]lissima piazza. Va ricordato che la ripavimentazione di piazza Roma è realizzata con il contributo [redacted] 200 milioni [redacted] dal Banco di Chiavari.

Il sindaco, in occasione di diverse conferenze stampa e alla cena di fine [redacted] dei commercianti, aveva detto: «Chiavaresi, abbiate pazienza per i disagi che i lavori comporteranno: la città [redacted] rifatta a misura d'uomo». Ma si sa, l'uomo più volte al giorno si tramuta in automobilista e sotto questa veste cambia carattere, dimenticando ogni senso di tolleranza: perciò se, come cittadino, apprezza i miglioramenti, come automobilista è preoccupato dalla ventilata ipotesi di costruzione di un sottopasso in piazza della Franca con conseguente chiusura, temporanea, del casello autostradale. [r. s.]

I cantieri [redacted] Chiavari: a sinistra il viale delle Medaglie d'Oro, a destra piazza Roma

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Avvocati in sciopero fino al 27 maggio

L'assemblea dell'ordine degli avvocati di Genova ha deciso all'unanimità l'adesione all'ordine del giorno di Roma, che prevede l'astensione dalle udienze fino al 27 [redacted]ggio con le modalità già stabilite nella delibera. Udienze e istruttorie quindi bloccate, fatta eccezione per i procedimenti in cui ci sono imputati detenuti [redacted] esigenze particolari di tutela dell'imputato. Gran parte del dibattito si è incentrato sull'iniziativa del capo dei gip, Giulio Gavotti, che ha inviato una lettera al Csm in cui annuncia che valuterà [redacted] astensioni delle udienze per verificare eventuali reati. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Cominciano i lavori nella cappella Cattaneo

Disco verde, a Sestri Levante, ai lavori di restauro della cappella gentilizia dei marchesi Cattaneo Della Volta costruita accanto all'ingresso del settecentesco palazzo disegnato dall'architetto Giacomo Gaggini, uno degli esempi più belli del barocchetto genovese. All'interno sono custodite sculture con immagini di Santi, un bassorilievo e uno splendido altare in marmo. [f. gr.]

GENOVA

Bimbo [redacted] trancia [redacted] dito, al Gaslini lo riattaccano

Un bimbo di 2 anni, Matteo, è rimasto vittima oggi di un grave incidente domestico. Il piccolo, approfittando di un attimo di distrazione dei familiari, ha infilato [redacted]a mano nel frullatore riportando il taglio netto di un dito. Soccorso, [redacted] stato accompagnato prima al San Martino e poi al Gaslini. All'ospedale si sono accorti però che mancava il pezzo di dito tagliato; alcuni infermieri si [redacted] precipitati nell'abitazione del piccolo dove hanno recuperato il dito e lo hanno portato [redacted] medici del Gaslini che hanno sottoposto Matteo ad un intervento chirurgico per riattaccarglielo. [f. gr.]

Dopo un sondaggio la Confesercenti ha stabilito che sia un'equa quotazione

La tazzina vola a quota 1400

A seconda dei bar, ora viene venduta da 1000 a 1400 lire mentre agli esercenti costa da 70 a 100
Difficile una valutazione per le bevande e i superalcolici, le tariffe più alte nella zona di Alassio

SAVONA. Il caffè arriva [illegible] 1400 lire. Gli esercenti della provincia di Savona ritengono che sia questa la quotazione giusta per l'espresso. Anche se sono stati aboliti i listini dei prezzi, la Confesercenti ha affettuato una consultazione tra gli associati per verificare, almeno a livello statistico, i prezzi che vengono applicati normalmente in provincia. Si tratta di dati puramente indicativi, senza vincolo per gli esercenti. Lo dimostrano proprio le quotazioni della tazzina [illegible] caffè che solo in città varia da 1000 a 1400 lire. Ogni bar, infatti, vanta una particolare clientela e gli esercenti adeguano i prezzi alle circostanze. Secondo [illegible] studio effettuato dall'Associazione Ligure per la Difesa del cittadino, tuttavia, la tazzina di caffè costa agli esercenti fra le 70 e le 100 lire [illegible] seconda della qualità del miscela utilizzata.

L'indagine ha stabilito tuttavia che nella maggior parte dei bar della provincia di Savona il caffè costa 1400 lire. Il cappuccino è arrivato a 1800 mentre la cioccolata calda [illegible] salita a 2500. Un bicchiere di latte freddo si può pagare 1200 lire.

Massima libertà di tariffe per i superalcolici, gli aperitivi. Per un aperitivo [illegible] una marca nazionale, secondo la Confesercenti si può arrivare sino a 2700 lire mentre il Pastis merita almeno [illegible] mila lire. Un [illegible]chiere di vino costa in genere 1200 lire mentre il Porto arriva a 3200 lire. La quotazione degli amari può arrivare sino [illegible] 3 mila lire mentre i digestivi possono costare anche 3500 lire.

Le bevande sono quasi un Far West. Un bicchiere [illegible] acqua minerale varia fra 300 e 1000 lire ma, secondo la Confesercenti, 800 lire rappresentano [illegible] quotazione equa. Per le bibite, il prezzo consigliato è 2500 lire mentre sulle lattine ogni barista sembra applicare prezzi di fantasia. Si passa da una quotazione minima di [illegible] mila lire sino alle 2800 lire ipotizzate dalla Confesercenti. Al supermercato una lattina costa in media 700 lire. La spremuta di frutta non ha quotazione, si oscilla fra 2500 e 4 mila lire.

Per brandy [illegible] whisky i prezzi sono legati alla marca del prodotto. Il costo medio individuato dalla Confesercenti per [illegible] brandy è 3500 lire mentre un whisky si può pagare da 4 a [illegible] lire, a seconda della marca e del tipo di invecchiamento. La grappa nostrana, invece, costa mediamente [illegible] lire.

Per la zona di Alassio, invece, esistono quotazioni superiori. In considerazione del forte flusso turistico [illegible] questa zona che da sempre costituisce uno degli elementi di traino dell'e[illegible] savonese, gli aderenti alla Confesercenti ha[illegible] evidenziato la possibilità di applicare tariffe più elevate. La cioccolata, per esempio, può arrivare sino a 2800 lire, 300 in più rispetto al resto del territorio provinciale. Una [illegible] di tè [illegible] può pagare [illegible] mila lire contro le 1800 che si registrano nel resto della provincia. Anche [illegible] tè freddo costa 2500 anziché [illegible] lire. Un bicchiere di latte ad Alassio costa 100 lire in più.

La quotazione minima per gli aperitivi si aggira intorno [illegible] 3 mila lire, 300 lire sopra la media provinciale. Anche per il [illegible]no, vengono consigliati prezzi leggermente più alti (1300 anziché 1200 lire). Una bibita in lattina nella [illegible] [illegible] Alassio raggiunge la quotazione record di 3 mila lire mentre [illegible] frullato [illegible] una spremuta sono accreditati di un valore commerciale di 4500 lire. Più cari anche i brandy (4 mila lire) [illegible] i whisky, che a seconda delle marche, possono raggiungere addirittura le 7 mila lire. [e. b.]

PREZZI DEI [illegible] «CONSIGLIATI» [illegible] L'ANNO 1995

CAFFETTERIA		**BEVANDE**	
Caffè espresso	1400	Acqua minerale in bicchiere 120	[illegible]
Caffè decaffeinato	1600	Bibite in genere	[illegible]
Cappuccino	1800	Bibite in lattina	2800
Cioccolata calda	2500	Pomodoro condito	[illegible]
[illegible] - Infusi	1800	Spremuta (seconda stagione)	S.Q.
Tè freddo	2200	Frullato (seconda stagione)	4000
Caffè freddo shakerato	S.Q.	Frappè	[illegible]
Latte freddo in bicchiere (120)	1200	Ghiacciate	3000
APERITIVI		Birra alla spina 20 cl estera	S.Q.
Nazionali	2700	Birra alla spina 40 cl estera	S.Q.
Vermouth di marca	2700	Birra alla spina 20 cl naz.	S.Q.
Pastis - Pernod - Ricard	3000	Birra alla spina 40 cl naz.	S.Q.
VINI		Birra nazionale chiara 33 cl	S.Q.
Bicchiere 120 cl	1200	Birra nazionale speciale 33 cl	S.Q.
Nazionali pregiati	S.Q.	Birra [illegible] 33 cl	S.Q.
[illegible] - Spumante in coppa	S.Q.	**BRANDY E GRAPPE**	
Marsala secco - All'uovo	S.Q.	Brandy	3500
Porto - Cherry	3200	Brandy pregiati o invecchiati	S.Q.
AMARI E DIGESTIVI		Grappa	3500
[illegible]	3000	Grappa pregiata o invecchiata	S.Q.
Digestivi	3500	**WHISKIES E COGNAC**	
Punch	2800	Baby	S.Q.
DOLCI - TOAST		Whisky normale	[illegible]
Toast semplici	S.Q.	Whisky 5-7 anni	[illegible]
Toast farciti	S.Q.	Whisky 7-12 anni	6500
Brioche	S.Q.	Cognac	4500
		Cognac V.S.O.P	S.Q.
		Liquori esteri	4500

[illegible]

Commercianti

Finanziamenti tasso agevolato

SAVONA. Tassi d'interesse agevolati per commercianti [illegible] imprenditori savonesi grazie alla Camera di commercio che [illegible] stanziato un fondo di 200 milioni tramite il quale le imprese potranno disporre di finanziamenti a tasso agevolato dalle banche per l'ammodernamento e il rinnovo di strutture tecnologiche [illegible] attrezzature commerciali.

La Camera [illegible] commercio [illegible] infatti stipulato una convenzio[illegible] con le cooperative e i consorzi fidi che operano in provincia nel settore commerciale: la Fidicom, la Creditcom e la Coredi. Il presidente dell'ente camerale, Pietro Picciocchi, ha deciso di rinnovare di anno in [illegible] questo impegno, stipulando nuove convenzioni. [illegible] accordi prevedono che l'importo del finanziamento sia contenuto entro i [illegible] milioni. I finanziamenti avranno una durata massima di 3 [illegible]. Le domande dovranno essere inoltrate ai consorzi fidi che in seguito si metteranno in contatto [illegible] la Camera di commercio. [a. b.]

A Lavagnola, gli arresti sono due

Un supermarket di stupefacenti

SAVONA. Supermarket della droga in [illegible] appartamento di Lavagnola. Lo hanno scoperto i carabinieri del reparto operativo [illegible]he l'altra settimana (ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina) hanno sequestrato quattro grammi di cocaina, uno di eroina e altri 45 di hashish. Oltre a numerose [illegible]tanze da taglio [illegible] a un bilancino, che [illegible] stato utilizzato molto probabilmente per la preparazione delle dosi. Nei guai è finito Bruno Atteo, 34 anni, che è stato arrestato [illegible] l'accusa [illegible] detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti.

Stando a quanto trapelato, il giovane [illegible] da alcune settimane [illegible] mirino degli investigatori che lo pedinavano [illegible] ne seguivano tutti gli spostamenti. [illegible] blitz è scattato nella zona di piazza del Popolo dove, secondo gli inquirenti, Bruno Atteo era andato a raccogliere qualche ordinazione. «Abbiamo ragione di credere - hanno spiegato ieri mattina gli investigatori in [illegible]na conferenza stampa - che [illegible] giovane rifornisca i tossicomani [illegible] abbia spesso una buona disponibilità di stupefacenti».

La perquisizione nell'appartamento abitato dal giovane non ha, però, dato l'esito sperato dai carabinieri. Gli investigatori hanno, infatti, sequestrato pochi grammi [illegible] droga. «Rimasugli - hanno aggiunto gli inquirenti -. Probabilmente il grosso della droga è nascosto da qualche altra parte». Un'ipotesi che, però, è stata respinta con decisione da Bruno Atteo. Anche la fidanzata prende la difesa del giovane: «Macché spacciatore - dice -. I carabinieri hanno trovato pochi grammi [illegible] sostanze stupefacenti. Bruno chiarirà la sua [illegible].

Ma intanto il giovane [illegible] accusato di detenzione a fine di spaccio [illegible] droga, in attesa dell'interrogatorio del giudice delle indagini preliminari, Fiorenzo Giorgi. E l'indagine dei militari prosegue. Gli inquirenti stanno, infatti, cercando il nascondiglio della droga. «Ormai gli spacciatori - hanno spiegato [illegible] nella caserma di [illegible] Ricci - sono prudenti. Nessuno corre più il rischio di tenere in casa grossi quantitativi di stupefacenti».

Nell'operazione i carabinieri hanno arrestato anche una donna. Si tratta di Donatella Becchi, 37 anni, abitante a Vado Ligure, finita nei guai perché è «evasa» da casa, dov'era agli arresti domiciliari. Quando l'altra settimana è scattato il blitz che ha portato all'arresto di Bruno Atteo, la donna [illegible] trovava nella [illegible] di piazza del Popolo.

La sua presenza non è passata inosservata. I militari l'han[illegible] fermata per un controllo, scoprendo che aveva violato gli obblighi imposti dalla detenzione agli arresti domiciliari. Nei confronti di Donatella Becchi è scattata così l'accusa di [illegible]. [c. v.]

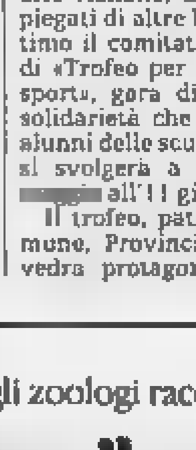
Per il piccolo leucodistrofico anche un torneo sportivo scolastico

Andrea, ondata di solidarietà messa in moto da Fabio Fazio

ALBISOLA S. Tutta l'Italia ha risposto agli appelli in favore del piccolo Andrea Boni, di Albisola Superiore, lanciati da Fabio Fazio nel [illegible] delle puntate domenicali di «Quelli che il calcio» in onda [illegible] RaiTre. In diverse occasioni, infatti, il noto presentatore televisivo ha chiesto il contributo degli italiani per raccogliere fondi da destinare alla ricerca per poter curare il bambino che è affetto da leucodistrofia metacromatica, una malattia rara dalla quale si può sperare di guarire solo sottoponendosi [illegible] terapia genica.

«Fabio Fazio [illegible] stato molto disponibile e delicato nell'esporre [illegible] pubblico televisivo [illegible] dramma di Andrea e della nostra famiglia - ha spiegato papà Boni - I risultati si sono subito avuti. Il conto corrente intestato all'associazione che [illegible] occupa di malattie rare ha ricevuto denaro per il prosieguo dell'attività da tutte le province italiane».

E per aiutare la ricerca, si sono mossi anche il campione trentino di atletica, Gelindo Bordin, [illegible] quale ha ottenuto dalla Diadora [illegible] permesso di correre indossando la maglietta con la scritta «Io corro per la terapia genica» e, da Savona e provincia, i colleghi del p[illegible] di Andrea, dipendente del Credito Italiano, [illegible] agli impiegati di altre banche e per ultimo il comitato organizzatore di «Trofeo per gioco...non solo sport», gara di beneficenza [illegible] solidarietà che coinvolgerà gli alunni delle scuole elementari [illegible] si svolgerà a Savona dal 27 [illegible] all'11 giugno.



Dagli schermi di Rai3 Fabio Fazio ha lanciato numerosi appelli a favore del piccolo malato di Albisola

Il trofeo, patrocinato da Comune, Provincia e Prefettura, vedrà protagonisti i bambini [illegible] elementari che giocheranno [illegible] calcio, minivolley, palla[illegible] e minibasket. Il ricavato dalle quote d'iscrizione (100 mila lire a squadra [illegible] mila lire per ogni bambino) sarà interamente devoluto alla ricerca per la leucodistrofia metacromatica. Le iscrizioni si raccolgono entro il [illegible] maggio.

I piccoli alunni possono comporre le squadre, sia all'interno delle classi, sia nelle società sportive. Per [illegible] il regolamento occorre rivolgersi ai numerosi esercenti e negozi del comitato organizzatore: Pergioco [illegible] Gallery, via Montenotte, Prefumo Sport, via Trilussa; Ina agenzia di città, via Dei Mille; Video2, corso Italia; Sistema G, [illegible] Cortemilia; La Piccola Galleria, via Dei Mille; Saris [illegible] Tipografia Cappello, via Guidobono; Sottozero, via Nizza; Baudino Junior, Vado L.; Olmo, Celle L.

I vincitori di ciascuna specialità riceveranno [illegible] buono acquisto da 100 mila lire.

Alessandra Zacco

In occasione della stagione balneare, varata la formula della polianimazione urbana

Varazze come una piccola Las Vegas

Una lunga serie di iniziative e divertimenti per i bagnanti che si snoderà lungo l'intera giornata
Attività fisiche, tornei sportivi, aerobica, giochi di varietà e, ovviamente, serate danzanti

VARAZZE. Varazze come un grande villaggio turistico. Le associazioni albergatori, [illegible] mercianti [illegible] bagni marini hanno scelto, per la stagione estiva '95, la formula della «Polianimazione Urbana». E, come si conviene a qualsiasi villaggio turistico del mondo, sull'esempio degli ormai storici Club Med', i bagnanti non avranno che l'imbarazzo della scelta tra attività che abbracceranno l'arco dell'intera giornata e saranno curate da esperti [illegible] settore.

Dopo aver compreso che l'animazione nelle strutture ricettive è destinata ad acquistare un ruolo sempre più importante determinando, a volte, il risultato [illegible] una stagione, gli operatori turistici offriranno, dall'1 luglio al 31 agosto, animazione diurna e serale, assistenza ai bambini, [illegible] di [illegible]robica e acquagym.

La giornata avrà inizio alle 8.30 con la riunione dello staff di animatori: il gruppo «Italiana Spettacoli» di Pontedera. Seguiranno, la promozione delle attività [illegible] una breve ginnastica per il «risveglio muscolare». Dalle 9.30 alle 10.30, verranno organizzati tornei quotidiani (tennis, beach volley) con l'animatore sportivo. L'attività proseguirà con lezioni di aerobica [illegible] acquagym, oltre all'animazione mattutina in spiaggia o in piscina. Dalle 11.30 alle 13, «giochi aperitivo» [illegible] vincitori si aggiudicano una bevanda a scelta), giochi [illegible] animazione, giochi [illegible] frontiere e animazione urbana. Dopo il «gioco caffè» delle 13, sarà effettuato, a richiesta, [illegible] servizio baby club per l'intrattenimento dei più piccini.

Il pomeriggio proseguirà [illegible] altri giochi, tornei, animazione e le prove per lo spettacolo serale che avrà per protagonisti clienti [illegible] animatori. Gli spettacoli avranno inizio tutte le sere alle 21.

Le proposte saranno varie [illegible] andranno dalla discoteca con animazione, ai baby show, gare di ballo miste, candid camera, giochi come «La Corrida», «Paperissima», «Scherzi a parte», gare canore e di barzellette, party brasiliani, mini recital [illegible] tutto quanto può contribuire [illegible] fare spettacolo.

«Si tratta di un'iniziativa importante - ha commentato Massimo Parodi, presidente dell'Associazione Albergatori - che consentirà di offrire alla clientela turistica possibilità di sva[illegible] e divertimento del tutto nuove e inconsuete per il nostro paese. L'impegno economico delle categorie interessate è notevole, [illegible] riteniamo [illegible] giu[illegible] offrire ai nostri ospiti l'immagine di una Varazze vitale, gioiosa, [illegible] misura di bambini, anziani, giovanissimi e [illegible] giovani». [a. z.]

VARAZZE

Dagnino lascia l'Ascom

VARAZZE. Il direttivo Ascom di Varazze ha accolto, lunedì sera, le dimissioni del presidente Giobatta Dagnino. Preso atto della scelta irrevocabile del loro leader, l'Ascom, per voce del vice presidente vi[illegible] Carlo Scamardella, ha commentato: «Ci rammarichiamo della decisione di Dagnino al quale rivolgiamo i più sinceri ringraziamenti per l'impegno profuso in favore delle categorie commerciali di Varazze. [illegible] auguriamo che l'ex presidente, nelle vesti [illegible] componente della giunta provinciale della Confcommercio, continui a dare alla nostra associazione la sua preziosa collaborazione».

L'assemblea tra i soci per la nomina del nuovo presidente dovrà essere indetta entro 90 giorni dall'accoglimento delle dimissioni. Sembra comunque assai probabile che l'incontro venga fissato per il 15 giugno. Tra i possibili successori di Dagnino, Carlo Scamardella, Andrea Gargioni, Marco Pesce. [a. z.]

E' stagione di nascite e gli zoologi raccomandano

Quando aiutare il capriolo vuol dire condannarlo

SAVONA. «Per favore non toccate i caprioli». E' [illegible] tema della campagna in difesa degli animali selvatici, promossa dalla sezione savonese dell'Ente nazionale protezione animali in collaborazione con l'Istituto di zoologia dell'Università di Genova e la Provincia.

L'accorata raccomandazione ha lo scopo di scongiurare le stragi di caprioli che ogni anno [illegible] verificano nei boschi dell'entroterra. Infatti, nei mesi di maggio e giugno nascono i piccoli. Solitamente la madre partorisce una coppia e lascia i cuccioli abbandonati a se stessi per molte ore al giorno dovendo fare la spola tra le zone nelle quali può nutrirsi e i piccoli che se [illegible] stanno immobili, per ore, mimetizzati nell'ambiente con emanazioni odorose notevolmente circoscritte per evitare l'attacco di possibili predatori come la volpe. Malgrado tutto, se il rischio è soltanto rappresentato dagli antagonisti naturali, le prospettive non [illegible] completamente negative.

«Purtroppo però - sottolinea[illegible] studiosi e animalisti - [illegible] sono molte persone che, sia pure animate dalle migliori intenzioni, incontrano questi caprioli e, credendoli abbandonati dalla madre, li portano via dalla zona dove la nutrice [illegible] ha lasciati, condannandoli [illegible] morte [illegible] a una vita di cattività».

I problemi, [illegible]er i caprioli, nascono dal fatto che è molto difficile svezzare artificialmente un cucciolo di pochi giorni che, anche se dovesse sopravvivere, non riuscirebbe più [illegible] adattarsi alla vita selvatica non avendo trascorso il periodo, cosiddetto critico, con la madre.

Ma allora come comportarsi nel caso ci si dovesse imbattere [illegible] i caprioli? «Allontanarsi - consigliano gli esperti - senza neppure sfiorare l'animale». [a. z.]

In un telegramma al sindaco gli operatori economici chiedono l'intervento della forza pubblica

A Finale parte la «guerra» agli abusivi

«Gli extracomunitari vendono merci sfuggendo alla legge»

Vu' cumpra con la sua mercanzia

FINALE LIGURE. «Si chiede l'intervento immediato di tutte le forze dell'ordine per interrompere definitivamente la [illegible] abusiva sul viale a [illegible]re, sulle spiagge e nel centro cittadino». E' il testo del telegramma inviato dai rappresentanti delle associazioni economiche di Finale al neo-sindaco Pier Paolo C[illegible].

Confcommercio, Confesercenti, Bagni Marini e albergatori ripropongono ad inizio stagione [illegible] problema che si trascina da anni. Spiega Gian Carlo Marco dell'Ascom: «Siamo esasperati perché questo fenomeno [illegible] accenna [illegible] diminuire. Gli extracomunitari vendono ogni genere di mercanzia molto spesso con il marchio contraffatto. Oltre [illegible] lungomare, invadono spesso anche i negozi. Vanno bloccati al loro arrivo in stazione ma soprattutto [illegible] applicate le leggi».

Prosegue il presidente dei commercianti: «Le associazioni locali si stanno alleando per promuovere l'immagine di Finale ma certi fenomeni vanno fermati. Gli extracomunitari vendono prodotti e capi firmati che in effetti firmati [illegible] sono. Una nostra proposta è quella [illegible] mettere dei cartelli sul lungomare per informare e diffidare turisti e residenti dall'acquisto di questa mercanzia perché potrebbero incorrere nel reato di incauto acquisto o ricettazione. Questo metodo è già stato utilizzato a Sanremo».

Conclude Gian Carlo Marco: «A livello di Confcommercio provinciale promuoveremo un incontro con la magistratura. Vogliamo capire perché certe leggi per noi sono valide e tassative mentre per gli ambulanti no. Bolle di accompagnamento, ricevute fiscali e tutto [illegible] resto sono obbligatorie per tutti».

Il sindaco di Finale ha già risposto al telegramma e ora commenta: «E' già in programma, a breve termine, un vertice con tutte le forze dell'ordine locali (carabinieri, Finanza, polizia [illegible] vigili urbani), per affrontare questo problema e gli altri, dal caso del Malpasso [illegible] avanti, che certamente riemergeranno in estate».

Va comunque detto che l'«invasione» di Finale da parte degli extracomunitari, grazie anche ai controlli [illegible] carabinieri, [illegible] ha, almeno per ora, mai posto i problemi di ordine pubblico [illegible] che invece [illegible] verificano qua[illegible] quotidianamente ad Albenga e in altre località del Ponente.

Il fenomeno dell'abusivismo esiste anche perché spesso le stesse forze dell'ordine [illegible] in difficoltà [illegible] allontanare persone, da molti indesiderate, ma che [illegible] fatto non commettono reati. Controlli in centro ci sono stati anche nelle ultime [illegible] ore.

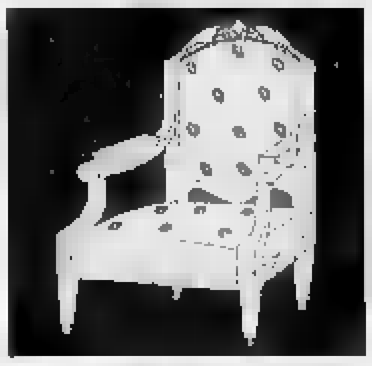
Augusto Rembado

Pericolo-cinghiali

E ora «insorge» una [illegible] di [illegible] Ligure

VADO L. Protestano gli abitanti di San Genesio, piccola frazione di Vado Ligure, tanto da inviare una petizione in Regione e al Comune. Il motivo che li ha spinti a raccogliere le firme è la presenza di una decina di cinghiali vicino alle case. I selvatici, spinti forse dalla fame, hanno devastato gli orti e creato molti danni alle recinzioni.

Dice Maria Siri, [illegible] delle promotrici della petizione: «Non ne possiamo più. La Regione e il Comune ci devono tutelare. Abbiamo paura che i cinghiali possano fare [illegible] male ai nostri bambini. Ecco perché abbiamo portato la petizione all'ufficio di competenza della Regione affinché, con il loro intervento, i cinghiali se ne tornino nel loro habitat naturale». E il sindaco Roberto Peluffo. «Cercheremo di fare il possibile per far tornare la tranquillità nella frazione di [illegible]. Genesio». [r. p.]



Tra le 24 «reclute» alcuni sono digiuni di politica, altri hanno militato sotto diverse bandiere

Provincia: l'identikit dei nuovi consiglieri

Ci sono avvocati, medici, assicuratori, commercianti

SANREMO. Avvocati, medici, bancari, assicuratori, insegnanti, artigiani, commercianti. Anche pensionati. Un Consiglio provinciale, quello scaturito dal ballottaggio di domenica vinto dal Polo (Forza Italia, An e Cristiano democratici), ben distribuito sul territorio, che abbraccia età e professioni differenti. Alcuni sono volti completamente nuovi nel panorama politico imperiese; altri hanno acquisito esperienze sotto diverse bandiere. Ma chi [redacted]no i 24 nuovi consiglieri provinciali?

Maggioranza (Polo). Presidente: Gabriele Boscetto, [redacted] anni, [redacted] Sanremo, avvocato penalista, non ha [redacted] fatto politica, tranne una piccolissima apparizione negli Anni Settanta nel pri.

Vice presidente, Franco Amadeo, 44 anni, notaio di Imperia, democristiano, assessore alle Finanze nella passata amministrazione.

Questi i consiglieri eletti. Forza Italia: Secondo Sandiano, 39 anni, consulente del lavoro di Sanremo; Mario Blanco, 50 anni, ex sindaco dc di Ventimiglia; Domenico Lanteri, [redacted] anni, commercialista di Taggia (area ppi); Gustavo Latini, 54 anni, avvocato di Sanremo; Massimo Donzella, 32 anni, avvocato di Sanremo (area ppi); Gabriele Saldo, 43 anni, consigliere comunale [redacted] Pontedassio; Vittorio Rovere, 57 anni, medico di Sanremo, [redacted] presidente dell'Apt, ex [redacted] comunale prima [redacted] pli e poi dell'Udc; Luciano Brunengo, 45 anni, insegnante di Pieve [redacted] Teco, ex presidente provinciale delle Acli (area ppi).

Alleanza Nazionale: Antonio Orlando, [redacted] anni, assicuratore di Sanremo; Giovanni Ascheri, 42 anni, gioielliere di Ventimiglia; Francesco Castagnino, [redacted] anni, bancario di Sanremo; Massimiliano Jacobucci, 27 anni, bancario [redacted] Bordighera, consigliere provinciale uscente del msi; Michele Morchio, 54 anni, pensionato di Imperia.

Cristiani Democratici: Marcello Ciarma, 46, anni, artigiano, assessore Lavori Pubblici uscente di Ospedaletti.

Opposizione. Ugo Genesio, 60 anni, di Sanremo, magistrato di Cassazione in pensione, segretario dell'Istituto internazionale di Diritto Umanitario. Come Boscetto non ha mai fatto politica.

Questi i consiglieri eletti del centrosinistra. Pds: Sergio D'Aloisio, 45 anni, architetto, sindaco in carica di Santo Stefano al Mare; Mario Spalla, 46 anni, di Imperia, autotrasportatore; Ernesto Alpa, [redacted] anni, medico, dipendente Usl, consigliere comunale di Vallecrosia. Ppi: Giovanni Bestagno, [redacted] anni, di Badalucco, funzionario dell'Usl. Verdi: Claudio Martini, 35 anni, ristoratore [redacted] Dolceacqua. Lega Nord: Roberto Guasco, candidato alla presidenza della Provincia, di Imperia; Giacomo Novella, di Badalucco. Rifondazione Comunista: Zeffirino Ardissone, candidato alla presidenza della Provincia; Silvano Del Ponte di Pontedassio.

Il nuovo presidente della Provincia non ha ancora indicato i tre assessori che lo affiancheranno in giunta. Passata l'euforia per la vittoria elettorale, Boscetto [redacted] annunciato che entro la fine della settimana dovrebbe comunicare la squadra. Per ora l'esecutivo [redacted] formato soltanto dal presidente [redacted] dal vice Amadeo, «designato alla vigilia della consultazione per bilanciare i ruoli di vertice nell'ambito della provincia». Come dire: Boscetto a Sanremo, Amadeo a Imperia per non f[redacted] torto a nessuno.

Gabriele Boscetto, lunedì mattina, ha ricevuto la prima corrispondenza come presidente dell'amministrazione provinciale. Evidentemente qualcuno che, confidando nella vittoria, gli aveva inviato gli auguri per posta sabato.

La vittoria di Boscetto alle provinciali di Imperia è l'unica ottenuta dal Polo in tutto il Centro-Nord Italia. Un successo contestato dall'avversario del centrosinistra. Ugo Gene[redacted]: «Si è persa un'occasione per cambiare» ha detto sottolineando l'isolamento politico in cui è andato [redacted] chiudersi l'Imperiese. «Ora a ognuno le proprie responsabilità».

[redacted] Piero [redacted]

Nella prima fila in alto. Da sinistra. Gabriele Boscetto Franco Amadeo, Secondo Sandiano, Massimo Donzella Antonio Orlando, Francesco Castagnino
In seconda fila. Da sinistra: Mario Blanco, Vittorio Rovere Gustavo Latini, Luciano Brunengo, Ugo Genesio, Sergio D'Aloisio. Qui a fianco, sempre da sinistra: Mario Spalla Roberto Guasco, Giacomo Novella e Zeffirino Ardissone

A Sanremo già si fanno ipotesi [redacted] progetti sul prossimo Consiglio comunale

Le elezioni sono lontane, ma negli ambienti politici cittadini non si parla d'altro

E Sanremo [redacted] già al sindaco

Il Polo è alla ricerca di un altro Boscetto. L'incognita della Lega Nord [redacted] dei Popolari. Si ripresenta Ivaldi? La campagna si preannuncia molto [redacted], ben lontana dal fair play che ha contraddistinto Imperia

SANREMO. Chi [redacted] [redacted] nuovo sindaco [redacted] Sanremo? Le elezioni sono ancora lontane, eppure negli ambienti politici cittadini non si parla d'altro. In attesa del decreto di scioglimento del Consiglio comunale [redacted] della sentenza di «riabilitazione» del Tar per Oddo & C.) si accavallano [redacted] confronti e proiezioni. Ipotesi e congetture si sprecano. Sarà un sindaco di Forza Italia? Ci riproverà la Lega Nord? Spunterà un outsider dei Popolari? Rivedremo in corsa Luigi Ivaldi? [redacted] magari verrà ripescato [redacted] protagonista della Prima Repubblica? [redacted] uno scontro fra Polo [redacted] centrosinistra? O si affaccerà sul panorama [redacted] listone civico con tutti i moderati e l'esclusione [redacted]el pds e di An?

Difficile dirlo. Una cosa è certa: tutti stanno affilando le armi in vista [redacted] [redacted] campagna elettorale che, difficilmente, sarà caratterizzata dallo stesso fair play che ha contraddistinto lo scontro per la Provincia fra Gabriele Boscetto e Ugo Genesio.

Alle Comunali del 21 novembre 1993, al primo turno, la Lega Nord aveva ottenuto [redacted] voti (29,3%) che erano diventati [redacted] (53,4%) [redacted] ballottaggio. [redacted] Polo, per le Provinciali, a Sanremo ha ottenuto 17.195 voti, al primo turno, [redacted] 16.586 [redacted] ballottaggio (dove si è verificato un impressionante calo [redacted] votanti). Meno di Oddo, ma allora erano altri tempi.

Ma a chi può offrire la candidatura il Polo? «Bisogna proporre [redacted] altro Boscetto» affermano i «forzisti». Difficile da trovare: giovane, professionalmente affermato, dotato [redacted] [redacted] notevole cultura, senza «precedenti» politici di rilievo e, soprattutto, senza scheletri nell'armadio. Lui, dall'alto della presidenza della Provincia e dei 80.659 voti [redacted] su tutto il territorio, ha già detto che interverrà nelle scelte politiche del Polo. «Non sarò un osservatore» ha detto dopo l'elezione.

Un altro Boscetto lo cercano anche i Popolari (quelli di Buttiglione e quelli di Bianco). I primi soddisfatti per [redacted] piazzato tre consiglieri in Provincia (fra i candidati di Forza Italia); i secondi per il buon risultato ottenuto dal centrosinistra. Possibile [redacted] ritorno [redacted] fiamma? Forse, se riusciranno ad individuare [redacted] candidato vincente.

La Lega Nord è spaccata al [redacted] interno. Tanto a pezzi da non [redacted] saputo salvare l'amministrazione che aveva trionfato appena un anno e mezzo fa. Quale Carroccio si presenterà? Quello di Oddo e della giunta? Quello della segreteria o quello dei dissidenti?

Buone chances arrivano dalla sinistra. Il pds, scomparso alle comunali del '93, ha trovato nuove energie a livello nazionale, con buoni riflessi [redacted] provincia e ottimi risultati al [redacted]mune di Imperia. E' chiaro che correrà per vincere. Ma alleato con Rifondazione? O riproponendo un centrosinistra con i popolari? I comunisti hanno già fatto sapere che se il pds vorrà i suoi voti, dovrà chiederli. Alle ultime comunali, la lista progressista di Luigi Ivaldi era stata sconfitta al ballottaggio (16.846 voti, 46,6%) proprio per la presenza sulla scheda del simbolo di Rifondazione. Una falce e martello che aveva tenuto lontani molti cattolici simpatizzanti di Ivaldi.

Le elezioni comunali, con ogni probabilità, si terranno [redacted] fine novembre, con ballottaggio a dicembre. C'è di mezzo l'estate, eppure a Sanremo [redacted] sta già preparando la prova generale in vista della consultazione. La seconda anticipata [redacted] poco [redacted] di due anni, la terza in dieci. Sanremo, città difficile da [redacted]ministrare. Con i giovani che tentano di emergere e il passato che tenta di riciclarsi. Di proporsi all'elettorato sotto mentite spoglie. Ma basta cambiare casacca? O meglio: è sufficiente tenere la stessa casacca e dire che è lei ad avere cambiato nome? La [redacted] al riciclaggio è già iniz[redacted]. La vecchia guardia [redacted] t[redacted]ltro che decisa a cedere il passo. E alle ultime elezioni (Provincia e Comune di Imperia) si è intravisto, dietro le quinte, tanta gente che non intende mollare. [g. p. m.]

Domani [redacted] Diano Arentino serata con i volontari

Al «Croce Rossa [redacted]» gare [redacted] limbo e karaoke

DIANO ARENTINO. Decine di volontari del soccorso, in arrivo da tutta la provincia, [redacted] domani i protagonisti di un'insolita [redacted] al dancing «Giro di Waltzer», in frazione Diano Borello, a Diano Arenti[redacted]. I militi delle pubbliche assistenze, che hanno da poco creato [redacted] coordinamento per fare fronte comune contro i problemi, sottolineano questo rapporto di sempre più stretta collaborazione con una sorta di «Croce Rossa party», caratterizzato da giochi e premi. Sono invitati volontari in servizio tra Andora e Sanremo.

L'appuntamento avrà inizio alle 21,30 e sarà [redacted] da un'orchestra. Per una volta, i «veterani» del [redacted] non dovranno [redacted] in evidenza la loro preparazione in [redacted] [redacted] emergenza, ma semplicemente cimentarsi in una serie di gare. Domani sera, al posto delle corse in ambulanza, ci saranno competizioni di limbo, per saggiare le doti di equilibrio, [redacted] [redacted] karaoke. Sono in programma premi per i gruppi migliori [redacted] più numerosi.

Dice Mimmo Bracco, uno dei titolari della sala: «E' la prima volta che viene organizzata un'iniziativa simile nel Ponente. Sono tra gli ideatori della proposta, visto che ho fatto parte della Croce Rossa imperiese. Ci attendiamo una notevole affluenza dalla Croce d'O[redacted] di Cervo, dalla Cri di Diano, dalla Bianca di Imperia, dalla Verde di Arma e da altre asso[redacted]i della zona».

Nei giorni scorsi, proprio nella sede [redacted] Arma, è nato un coordinamento delle pubbliche assistenze, che ha richiesto un incontro [redacted] il direttore dell'Usl, dottor Luciano Grasso, per «discutere le questioni legate alla convenzione scaduta nell'89 e per sollecitare [redacted] rispetto dei rimborsi spese». [e. f.]

La Corte d'Appello di Genova ha accolto [redacted] ricorso del pm Novella

[redacted] testimoni diventano imputati

Per falso in un processo di molestie sessuali

IMPERIA. [redacted] avuto un seguito giudiziario la vicenda che ha visto coinvolto Francesco Clausi, 31 anni, titolare di un'impresa di pulizie d'Imperia, condannato a 16 mesi, nel maggio scorso, per atti di libidine (secondo l'accusa, avrebbe dato fastidio [redacted] una sua dipendente: Maria Teresa Chessa, [redacted] anni). In questi giorni la Corte d'Appello di Genova ha rinviato a giudizio due dei testi che avevano deposto al processo in primo grado a Imperia, e che [redacted]ranno giudicati per falso testimonianza. Si tratta di Domeni[redacted] Recchimuzzi e di Angela Lavore, passati da testimoni alla scomoda posizione [redacted] imputati.

I giudici genovesi hanno accolto un ricorso del pubblico ministero Bruno Novella. Per quest'ultimo, Lavore e Recchimuzzi, difesi dall'avvocato Carlo Fossati, avrebbero fornito dichiarazioni contrastanti, durante le udienze in Tribunale, sui tempi in cui si sarebbero verificate le presunte molestie sessuali. Il tentativo di seduzione sarebbe avvenuto in uno stanzino d'ospedale in or[redacted] mattutine. Clausi, contro cui aveva sporto denuncia ai carabinieri la stessa Chessa, ha sempre respinto ogni addebito, parlando di un complotto [redacted] suoi danni.

Il pubblico ministero Bruno Novella

I magistrati imperiesi aveva[redacted] emesso nei confronti di La[redacted] e Recchimuzzi una sentenza di «non luogo a procedere», dopo che [redacted] pm, dubbioso delle loro affermazioni, ne [redacted] chiesto l'incriminazione in aula. A invitare come testimone la donna era stata la difesa - avvocati Agnese e Ferrari - mentre la presenza del Recchimuzzi era stata ottenuta dall'accusa. Alla fine non erano stati [redacted]siderati determinanti gli elementi contraddittori emersi negli interrogatori cui [redacted] stata sottoposta la coppia, poi scagionata. La Corte d'Appello [redacted] ribaltato quel verdetto.

Anche Clausi è in attesa del giudizio d'Appello. Le accuse della dipendente erano state definite dai suoi legali «fantasie masturbatorie». [m. v.]

Extracomunitari avevano rubato un portafogli

Piccoli ladri «evadono» dal [redacted] di accoglienza

SAN BARTOLOMEO. Per prigione un centro d'accoglienza. Due bambini extracomunitari fermati nei giorni scorsi per furto dalla polizia, che non li aveva potuti incarcerare per [redacted] di strutture idonee, sono «evasi» senza alcuna fatica. Nessun problema: il giudice non ha ritenuto opportuno doverli considerare «ricercati». La coppia di ragazzini, rispettivamente di 11 e 12 anni, si era [redacted] protagonista di un mini-furto: aveva portato via il portafogli che la dipendente della Gbc di via Delbecchi aveva lasciato sul bancone, c[redacted] dentro centomila lire.

I due piccolini erano entrati [redacted] negozio per vendere alcuni oggetti. Avevano [redacted] loro un borsone pieno di t-shirt e calzini. Hanno approfittato di un momento di distrazione della commessa, Tiziana Veri, 30 anni, la quale non aveva fatto molto [redacted] [redacted] vo' cumprà in erba. [redacted]lo in un secondo momento, quando i «monelli» erano usciti, ha scoperto che il portafogli che aveva lasciato sul tavolo era sparito.

Una telefonata al 113 ha innescato l'intervento della volante. E' stato sufficiente mezz'ora per trovare e bloccare i ladruncoli. Che hanno confessa[redacted]. Forse agli agenti sono stati forniti [redacted] fasulli.

Dove mettere i ragazzini in attesa delle disposizioni del giudice? E' nato il problema, visto che in [redacted] non esiste un posto dove lasciare i minorenni che hanno avuto guai [redacted] la giustizia. I due piccoli sono stati affidati alle cure dei responsabili di [redacted] comunità [redacted] accoglienza nel Dianese. Forse desiderosi di correre dai genitori o timorosi di essere puniti [redacted] verità, le «piccole canaglie» si sono allontanate. Per il magistrato non era indispensabile farli riacciuffare. [m. v.]

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri ■ tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli ■ antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio ■ Viverone ■ nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Agliè la ricorda nei suoi versi crepuscolari.

Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina ■■■ la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

TEKNES V&A

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire ■ busta chiusa al seguente ■■■■■: Editrice LA STAMPA "**Le Videocassette ■ Tutto Dove**" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno ■ seguente nominativo ■■ indirizzo ■ prezzo di £. 24.900 ■ videocassetta "**IL CANAVESE**"

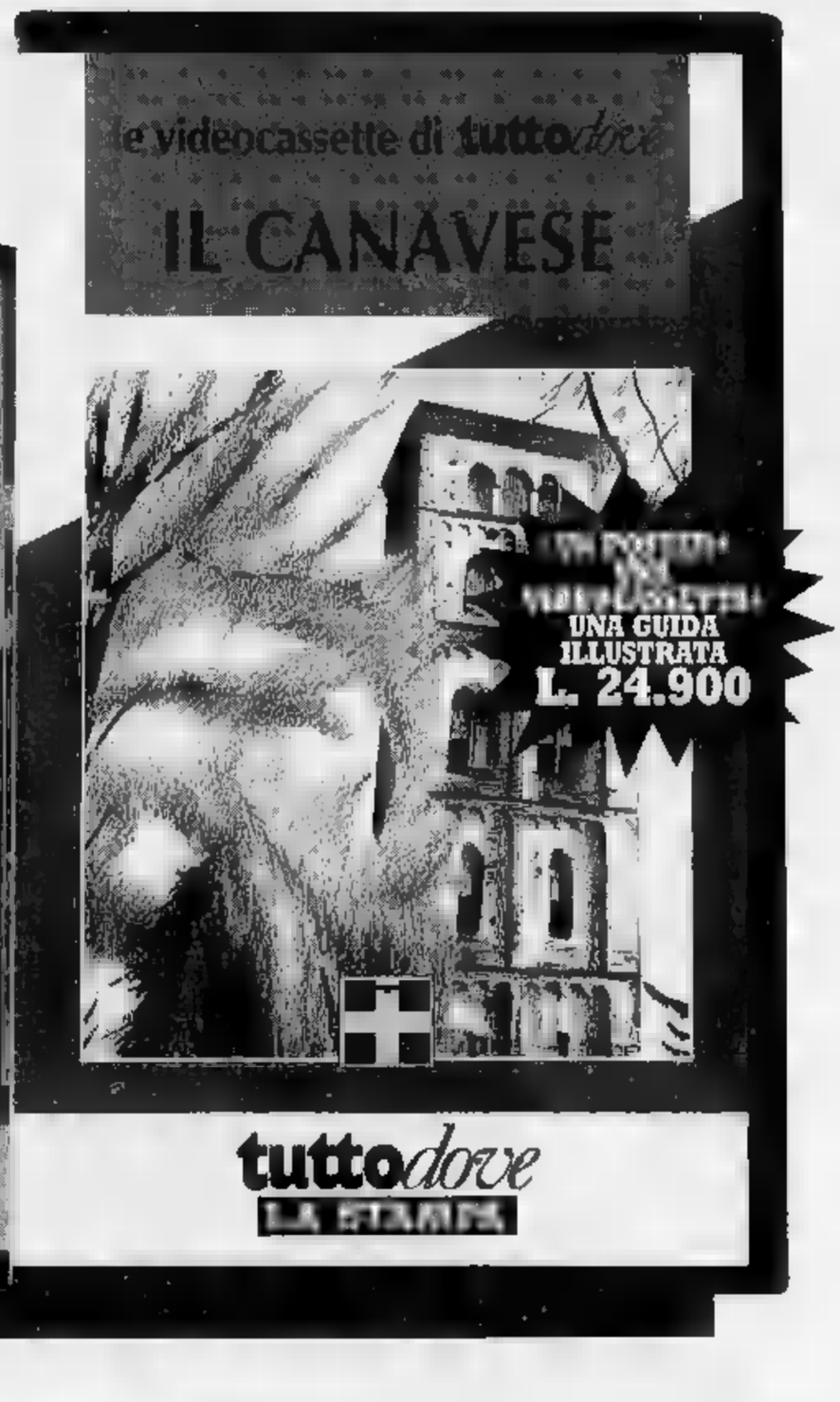
Nome .....

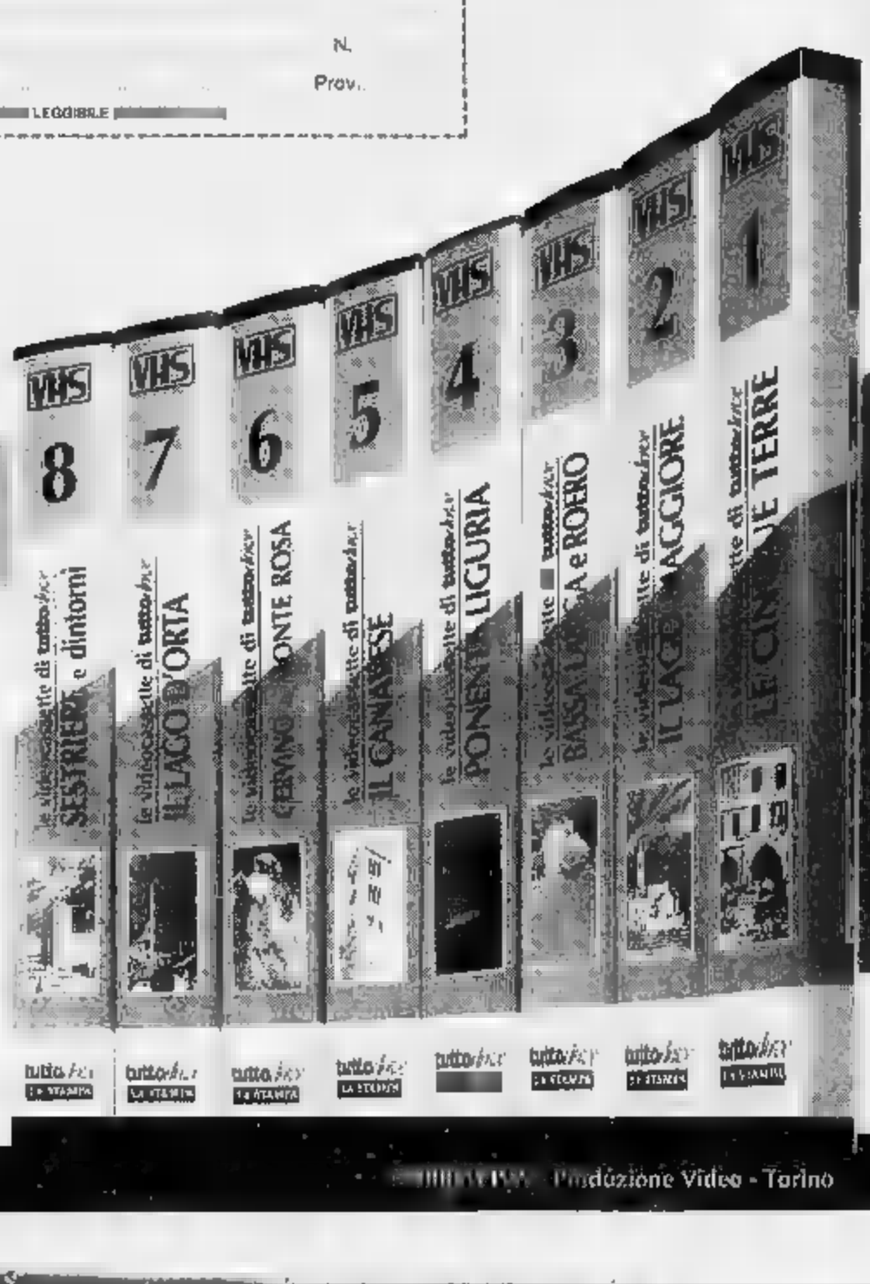
Cognome .....

Via ..... N. .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO ■ ■■■■ LEGGIBILE ■■■■■■■





①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤* IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quinta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**

■■■■■■ Produzione Video - Torino

Applausi per «Voilà Labiche» che chiude la stagione

Tosse, festival di operette per un successo annunciato

GENOVA. Con una triplice chiamata sul palcoscenico, al termine dello spettacolo, prima in ordine di statura, poi in ordine di età e infine di bravura, gli attori della Compagnia della Tosse - complice il musicista Bruno Coli - hanno dato sfilando davanti al pubblico, lunedì [illegible] nella sala Dino Campana l'addio alla stagione teatrale invernale con il debutto di «Voilà Labiche», in scena fino a sabato sera.

Dall'opera di Eugene Labiche, il regista Filippo Crivelli ha tratto uno spettacolo molto divertente, tutto giocato sul filo di motivetti presi qua e là da operette francesi e inglesi, can[illegible] caffè-concerto secondo la partitura del maestro Bruno Coli.

Il testo di Labiche, sarebbe stato forse più succoso se Crivelli fosse riuscito a portare a termine l'idea iniziale.

Cioè quella di «inventare» uno spettacolo miscelando tante [illegible] Labiche, anziché pensare solo al «Cappello di paglia di Firenze», ma niente paura, [illegible]rti meccanismi ben congegnati funzionano sempre.

Questa storia del cappello di paglia della baronessa di Champigny mangiato dal cavallo del giovane Fadinard mentre [illegible] andando al matrimonio con Elena, convince pur senza essere un irresistibile feuilleton.

Ripetuti, e tutti abbastanza riusciti, i tentativi di Crivelli e degli stessi attori di uscire dal testo, per arricchire «Voila Labiche» di molte invenzioni sceniche, le [illegible] prevedibile annunciato, insomma. Comunque è uno spettacolo convincente.

Un momento dello spettacolo della Compagnia della Tosse alla Sala Dino Campana

Gli attori recitano, cantano e ballano per tutta la durata della rappresentazione, in una allegra atmosfera da ultimo giorno di scuola, in assoluta libertà.

Calorosi applausi del pubblico hanno dato [illegible] agli autori e ai protagonisti che alla fine dello spettacolo hanno ricevuto l'inattesa visita in camerino di Mariangela Melato. Un sigillo in più a una rappresentazione riuscita.

«Voilà Labiche» è interpretato da Carla Peirolero, Bruno Cereseto, Enrico Campanati, Giuliano Fossati, Pietro Fabbri, Veronica Rocca, Mariou Mapchi, Alessandra Torre, Francesca Donato, Consuelo Barilari, Mattia Mariani, Rita Falcone, Elia Schilton. [m. b.]

CINEFORUM

Un omaggio del Lumière a Carmelo Bene e Volonté

GENOVA

[illegible]NTENSA [illegible] di appuntamenti al cineclub Lumi[illegible] di San Fruttuoso. Questa [illegible] la sala d'essai di via Vitale ospita il primo film di [illegible] personale dedicata a Gian Maria Volontè. La manifestazione del Lumière comprenderà undici pellicole che rappresentano, secondo i responsabili, le tappe più significative della carriera dell'attore recentemente scomparso. Il film di questa sera è «L'opera in nero» di Delvaux. Mercoledì prossimo sarà a volta [illegible] «A ciascuno il [illegible] di Elio Petri e «Giordano Bruno» di Giuliano Montaldo.

Martedì [illegible] maggio la rassegna del cineclub Lumière presenterà «Indagine su [illegible] cittadino al di sopra di ogni sospetto», sempre di Elio Petri. La [illegible] gna-omaggio a Gian Maria Volontè si concluderà giovedì 15 giugno con l'ultimo film interpretato dall'artista: «Tiranno Banderas» di J. L. Garcia Sanchez e «Lucky Luciano» di Fran[illegible] Rosi.

Domani sera, il Lumière, nell'ambito di un'altra rassegna cominciata nelle scorse settimane, presenterà il film «Nostra Signora dei Turchi», opera sessantottina di Carmelo Bene che, in versione teatrale, venne rappresentata quasi una trentine di anni fa, [illegible] Stabile di Genova, nell'allora teatrino di piazza Marsala.

Uno spettacolo molto dissacrante [illegible] cui Carmelo Bene provocava [illegible] pubblico in ogni modo. Dopo la proiezione di «Nostra Signora dei Turchi», incuranti dell[illegible] ormai celebri raccomandazioni di Nanni Moretti, i responsabili [illegible] Lumière hanno programmato [illegible] dibattito. Ma il relatore è assolutamente d'eccezione: è il prof. Alessandro D'Amico del Museo Biblioteca dell'Attore che dell'opera di Carmelo Bene conosce i meccanismi più inediti. [m. b.]

Carmelo Bene

GIORNO [illegible]

[illegible]

Una band napoletana

Concerto della band napoletana dei «Van Masach» promosso dall'Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Genova, questa sera, alle 22,30, alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

GENOVA

Tre atti «goliardici»

Va in scena, domani sera, alle 21, al Politeama Genovese lo spettacolo «Una vedova allegra all'Opera», operetta in tre atti [illegible] Ferrer, d'Arbà e Cirone presentata [illegible] Gruppo Goliardico Genovese. Biglietti da lire 60 mila a 70 mila. [m. b.]

[illegible]

«La rivolta dei girasoli»

Va in scena domani sera, alle 21, al Teatro Garage (sala Diana) lo spettacolo «La rivolta dei girasoli», di Pino Flamigni, Mario Flamigni e Marina Pogliazza. [m. b.]

GENOVA

Talk show tutto musicale

Nuovo appuntamento con il talk show televisivo di «Euromixer Mtv», con Vincenzo Spe[illegible]re, questa sera, alle 22,30, al Club Mascherona, con la partecipazione di artisti e gruppi musicali genovesi. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

[illegible]

Incontro con Giuliano Montaldo

Il regista Giuliano Montaldo sarà presente questa [illegible] alle 21, al cinema Govi (ex Verdi) di Bolzaneto dove verrà proiettato il film di Carlo Lizzani «Achtung! Banditi!», girato a Genova nel 1960. [m. b.]

[illegible]

L'orchestra di San Pietroburgo

Concerto dell'Orchestra del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo-Kirov Opera diretta [illegible] Valery Gergiev, questa sera alle 21, al Teatro Carlo Felice. Biglietti da lire 20 mila a 60 mila. [m. b.]

[illegible]

Il jazz di Elton Dean

Serata jazz, domani sera al Senhor do Bonfim, con un concerto della band «Angolo Italian Quartet» con Elton Dean, ex musicista dei Soft Machine al sax, Harry Beckett alla tromba, Enrico Fazio al contrabbasso e Fiorenzo Sordini alla batteria. [m. b.]

Grande recital del clavicembalista olandese

Le magie di Leonhardt ammaliano la Gog

GENOVA. La Giovine Orchestra Genovese ha ospitato, lunedì sera, al Carlo Felice un recital di Gustav Leonhardt, certamente uno dei clavicembalisti di maggior rilievo del nostro tempo. Una vita consacrata allo studio e all'approfondimento [illegible] un particolare periodo della storia della musica analizzato sul piano interpretativo e critico.

Lecito, dunque, attendersi un concerto memorabile. E in effetti l'illustre musicista olandese ha regalato letture pienamente convincenti per chiarezza espositiva e rigore stilistico. Distaccato, tecnicamente inappuntabile, Leonhardt non ha perso la propria concentrazione neppure quando, poco dopo l'inizio dello spettacolo, due proiettori sovrastanti il palcoscenico si sono fulminati con un bel botto improvviso: [illegible] impercettibile smorfia e l'esecuzione [illegible] proseguita [illegible] alcun intoppo.

Va invece lamentata la scelta di un programma alquanto ripetitivo e [illegible] del tutto interessante. Kerll, Froberger, Couperin e Le Roux rappresentano momenti fondamentali della letteratura cembalistica [illegible] del XVII secolo: tuttavia sarebbe stato preferibile ridurre [illegible] loro presenza sul piano quantitativo (cinque pagine di Froberger [illegible] sembrate francamente troppe) per fare spazio a qualche altro autore ad esempio, Frescobaldi o Scarlatti.

La seconda parte era invece dedicata a Bach con lavori giovanili di indubbio rilievo: due Fantasie, in do maggiore e in si minore, la Sonata in la minore BWV 967 e la Suite in si minore BWV 996.

Splendida l'esecuzione e calorosi gli applausi del numeroso pubblico. La stagione della Giovine Orchestra Genovese proseguirà venerdì sera (ore 21, Teatro della Tosse) [illegible] il primo dei due appuntamenti curati dall'etnomusicologo Mauro Balma e dedicati al celebre compositore ungherese [illegible] Bartok. [r. i.]

Strozzi al Ducale

Con la mostra c'è anche [illegible] «Cd-Rom»

GENOVA. Un viaggio multimediale tra la Genova e la Venezia del Seicento.

In occasione della mostra su Bernardo Strozzi, a Palazzo Ducale, la Gallery Editrice ha presentato un «Cd-Rom» che illustra, per la prima volta in assoluto, attraverso un mezzo interattivo, l'opera artistica del celebre artista genovese.

Si tratta di una delle prime iniziative del genere in Italia. Il «Cd-Rom» comprende tre rami dell'attività pittorica in Italia e nel mondo e della vita di Bernardo Strozzi. Il disco [illegible]te, inoltre, [illegible] compiere un viaggio nel territorio urbano di Genova e Venezia che consente di ammirare le opere esposte nelle due città.

L'opera, arricchita da una colonna sonora, che l'ascoltatore può interrompere a proprio piacimento, viene realizzata [illegible] quattro lingue: francese, inglese, italiano e tedesco.

La mostra [illegible] Bernardo Strozzi è aperta a Palazzo Ducale, tutti i giorni, dalle 10 alle 22. [m. b.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Imperia Tv

9 — **Mattino musica**
17 - **Cartoni**
18,50 **Cantiamo insieme**
19 — **Tam Tam**, notizie
19,30 **Telefilm**
20,30 **Tam tam**, notizie
21 — **Film**
23 — [illegible] tam, [illegible]
23,30 **Film**

Telenord

10 — [illegible]lenord
12 **Evening Shane**
14 **Documentario**
15 — **Cartoni animati**
16,30 **Orchestra compilation**
17 — **Telefilm**
19 — **Chopper Squad**
20,30 **Motes e Monsters**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
[illegible] **Meter Shop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,15 **Tg flash mattina**
10,30 **Radici**, sceneggiato
12 **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 - **Amore proibito**, telenovela
14 **Due ore di relax**, rubrica
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Casa Capozzi**
19 — **L'angolo della poesia**, rubrica
19,05 **Anticipazioni cinematografiche**
[illegible] **Tg notizie**, telegiornale
[illegible] **Speciale** [illegible] **tocco di classe»**, musicale
21,45 **Modello 740**, istruzioni per l'uso
23 — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Mate**[illegible], rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma [illegible] re per ra[illegible]
19,15 **Lo sport**, [illegible]
19,22 [illegible] **fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, replica

Canale 7

9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Time out**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Chopper Squad**, telefilm
13,45 [illegible] **Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,30 **Telefilm**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Il calabrone verde**, telefilm
18,30 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Telenews**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,20 **Cartoni animati**
20,30 **Zombie News**, film
22,45 **The Twilight zone**, telefilm
23,30 **Documentario**
[illegible] — **Motor shop**, rubrica
0,30 **Vizi pri**[illegible], sexy varietà
1,30 **Notturno**

[illegible] [illegible] Tv

13 — **Collegamento via satellite**, con Mtv Europe
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **That sweet sunday**, film
22 — **Strike Force**, telefilm
22,45 **Telenews**, informazione
23 — **Liguria news**, telegiornale
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Programmi non stop**

Telecupole

12 — **Tg 4**, (14; 19,25; 22,30)
13 — **A tavola con...**, rubrica
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Canta Italia**, musicale
16,15 **Amore proibito**, novela
17,15 **Quincy**, telefilm
20,30 **Speciale** [illegible] **«tocco di classica»**, musicale
21,30 **Cronaca di un processo**
23,30 **Programmi** [illegible] **stop**

Primocanale

[illegible] — **Circuito Junior Tv**, programma per ragazzi
11 — **Market**, commerciale
12 — **Rituals**, serial tv con Tina Louise, P. Haskell
13 - **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Arlus**, rubrica
15,30 **Market**, [illegible]
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Market**, commerciale
19 — [illegible] **music**, [illegible] [illegible] del panorama musicale internazionale
19,30 **Primagiornale**
20 — **Sparo aperto**
[illegible] **Campo dei fiori**, film [illegible] Anna Magnani
24 — [illegible], rubrica

Rete A

6 — **Programmi** [illegible]
15,30 **Di** [illegible] **vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, cronaca del sentimento
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
[illegible] **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA Tuttoggi**, notiziario

Teleregione

15 — **Televendita**
15,15 **Starlandia**, [illegible]
17,15 **Di classe**, ru[illegible]
19,15 **Il dottor Kildare**, [illegible]
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Speciale «Un tocco di classica»**
22 — **Rubrica**
[illegible] **Telegiornale**
[illegible] **Videoclassic**, musicale

Telestar

14 — **China beach**, telefilm
15 — **In casa Lawrence**, telefilm
16 — **Amicheveramente con noi**
16,10 **Bill Cosby show**, telefilm
16,35 **California**, serial tv
19,30 **Ivanhoe**, telefilm
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **E tutti risero**, film
[illegible] **Tg8**, telegiornale
23,05 [illegible]s, telefilm
[illegible] **Programmi** [illegible] **stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... vial**, videogame
16,15 [illegible] **si cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **Sottilmente vostro**
22 — **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia...** [illegible] [illegible]**nostra**, rubrica

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12051 ALBA
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

28024 GOZZANO
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Via Cervino 13

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

12042 BRA
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

La Collezione è partita. Buon viaggio nel tempo.

UN FANTASTICO VIAGGIO NELLA STORIA DELL'AUTO ITALIANA CHE CONTINUERÀ OGNI GIORNO CON UN FASCICOLO E SEI NUOVE FIGURINE, IN OMAGGIO CON "LA STAMPA".

IL RACCOGLITORE DEI FASCICOLI È IN EDICOLA A LIRE 6000.

Signore e signori, si parte! È il momento di collezionare cento anni di scoperte, successi, personaggi e modelli automobilistici che hanno accompagnato la nostra storia. Dalla macchina a vapore alla motorizzazione di massa, dai grandi trionfi della Mille Miglia ai più recenti successi di Formula Uno: tutto in un'opera eccezionale, in trenta fascicoli.

Completare la collezione è facile come leggere "La Stampa". Ogni giorno infatti, dal lunedì al sabato, in omaggio con "La Stampa", troverete in edicola un nuovo, avvincente fascicolo con sei figurine all'interno, sempre diverse, per completare l'album con la storia delle più grandi case automobilistiche italiane. Al traguardo avrete un volume assolutamente originale, ricco di notizie, con un'ampia documentazione storica e tecnica, che potrete rilegare con la copertina che già da oggi trovate in edicola.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in omaggio con "La Stampa".

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON

Il tecnico del Pontedecimo Baretto: sta trascinando i granata al Nazionale dilettanti

Questa settimana la formazione abbraccia sia i team di testa che le pericolanti

La Squadra ideale cambia volto entrano Salamini, Alessi e Conte

Così in campo

1 [CAIRESE]

[SESTRI LEVANTE]

2 [IMPERIA] [PONTEDECIMO] ZOLI [PONTEDECIMO]

4 [LAVAGNA] 11 [PONTEDECIMO]

7 SCELFO [SAMM.] [PONTEDECIMO]

9 [PEGLIESE] 10 [SANREMESE]

ALLENATORE: Baretto (Pontedecimo)

: Cancellara (Pegliese); 13 Villa (Albenga); 14 Parodi (Vado); 15 Venuti (Entella); 16 Formoso (Loanesi).

Questa settimana la «squadra ideale» abbraccia un po' tutte le formazioni impegnate in questo convulso e quanto equilibrato finale del campionato di Eccellenza. Sono infatti rappresentate sia le compagini di vertice quelle di coda: dopo tutto tra la zona retrocessione e quella promozione ci sono solo sei punti di differenza. E domenica ecco i verdetti: ci sono almeno tre squadre che abiscono alla vittoria del campionato e il passaggio diretto nel Nazionale dilettanti, altre due che possono aspirare al secondo posto e ad eventuali spareggi o ripescaggi mentre in coda la situazione è molto diversa con tre formazioni ancora in ballo per seguire le già condannate Finale e Vado. Quindi ancora 90' di grande passione per un torneo che, alle 17,45 di domenica, dirà (speriamo) chi sarà il successore della Sestrese. Ma passiamo a vedere i migliori sedici della settimana.

Portiere. La Cairese per gran parte della stagione ha lottato per il salto di categoria, è anche in vetta alla classifica, poi un paio di partite sbagliate ed ecco arrivare (per il grande equilibrio detto prima) quasi in fondo alla graduatoria. Domenica, per non soffrire l'ultima giornata nella trasferta sul campo della Pegliese, doveva fare almeno un punto ed eccolo arrivare anche grazie alle parate sempre verde **Salamini**, portiere battuto della categoria. grande esempio di professionalità per i molti giovani che compongono la affidata Orcino.

Salamini, portiere della Cairese

Difensori. E' sicuramente l'esperienza il tema dominante di questo reparto. Sia i due giocatori di fascia che il marcatore centrale calcano i campi della provincia da diversi anni, hanno giocato in varie categorie cogliendo a tutti i livelli; e anche in questo torneo lottando per arrivare al Nazionale dilettanti. Sulla fascia destra troviamo **Costantini** dell'Imperia, la sua assenza dai campi per infortunio ha coinciso periodo difficile dei nerazzurri che solo in questo di stagione hanno tentato una rimonta: il primo posto saprebbe di miracolo, il secondo posto no. Dall'altra parte ecco invece **Zoli** del Pontedecimo, oggi al primo posto e con buone possibilità di vincere il campionato. per i granata è stato molto importante, sia per l'esperienza messa a disposizione della squadra che per certi gol importanti a segno punizione. Al centro il compagno di colori **Allia**, anch'egli **Zoli** ex del Savona. A Pontedecimo sembra aver trovato la seconda giovinezza e tutta la squadra ne è tratto beneficio.

Libero. E troviamo il primo giocatore impegnato nella lotta per non retrocedere. Si tratta di **Conte** Sestri Levante, elemento d'esperienza che nell'ultimo turno nello spareggio salvezza col Ceparana ha avuto il merito di sbloccare il risultato.

Centrocampisti. E partiamo dal mediano. Si tratta di **Alessi** del Lavagna che, contro l'Albenga ha fornito della migliori prestazioni della stagione anche questo non è servito ad evitare la sconfitta alla formazione di Della Bianchina. In al campo un altro elemento della capolista: il **Mazzucchelli** che, contro la Loanesi, ha segnato il gol del 2-0,

Conte, capitano del Sestri Levante

quello che ha in pratica chiuso l'incontro. Mentre a «dirigere il traffico» troviamo lo straniero: è l'italo-francese **Lerda** della Sanremese che contro il Vado, oltre a fornire un'ottima prestazione ha anche messo a segno il gol del vantaggio prima che Calabria chiudesse la gara.

Tornanti. Il suo gol purtroppo è servito a niente, ha illuso gli arancione di una facile vittoria e del primato in classifica e invece... si tratta **Scelfo** Samm che contro la Pegliese ha messo a segno il gol dell'1-0 poi doppiato da Celella.

Attaccanti. E' una coppia d'attacco davvero formidabile che domenica ha centrato la porta in tre occasioni. Al centro ecco infatti **Celella** della Pegliese, la sua doppietta ha messo in ginocchio Samm è ha ridato ai genovesi la possibilità vincere il campionato. Come punta esterna ecco invece **Ferraris** Pontedecimo che contro la Loanesi avuto il merito di realizzare il rigore che ha sbloccato la partita.

Allenatore. Non poteva non essere che **Baretto** del Pontedecimo. I granata, anche po' a sorpresa sono in vetta al campionato e hanno tutte le intenzione di salire nel Nazionale dilettanti mettendosi dietro tante formazioni che alla vigilia godevano dei favori pronostici e che hanno speso decine di milioni per poter allestire squadre da primato.

In panchina. Sono cinque giocatori di assoluto valore. Si tratta del secondo portiere **Cancellara** del Finale. **Villa** dell'Albenga (che ha firmato il gol del momentaneo pareggio a Lavagna), **Parodi** del Vado (gol dell'illusorio vantaggio contro la Sanremese), **Venuti** dell'Entella (gol vittoria a Finale Ligure) e **Formoso** Loanesi (in gol anche contro capolista Pontedecimo e capocannoniere del campionato con 13 reti).

Massimo Novaro

Le corse campestri a Monte Curlo sono vinte dai genovesi

Grande ritorno dell'atletica i primi due sprint a Savona

Per l'atletica ligure è tempo di campestri e corse in salita in attesa del meeting

Entra nel vivo la stagione dell'atletica. Nell'attesa dei meeting, protagonisti dei mesi estivi, sono le corse campestri, almeno nel savonese, a dominare l'intero panorama. **Monte-Curlo.** Fulvio Mannori (Cus Genova) si è aggiudicato l'ottava edizione della «Monte Curlo-Passaggio Nord-Est» organizzata dalla Podistica Savonese. La manifestazione, che si deva su un percorso di 10 chilometri, in gran parte sentieri dell'entroterra, visto al via più di 150 atleti, molti dei quali provenienti da Piemonte e Lombardia. Mannori, che ha percorso la distanza in 44'31", ha preceduto compagno di squadra Schiappacasse, mentre sul gradino più basso del podio è salito Melis Plisportiva Serenella. Poi, dal quarto al nono posto l'ordine d'arrivo è monopolizzato da atleti savonesi. Nell'ordine: Didimo (Polisportiva Serenella), Bassafontana (Atletica Varazze), Trucco (Polisportiva Serenella), Lauro (Finale), Guastavino (Podistica Savonese) e Vallauri (Finale).

In campo femminile la vittoria andata, senza molti problemi, a Francesca Badano, portacolori di un club fiorenti. Da segnalare anche i premi per i più giovani attribuiti a Samuele Macciò e Selene Capitanio, entrambe di 11 anni, e quello per gli atleti più anziani, andati a Carmen Costa e Giovanni Acquarone, quest'ultimo in ottima forma fisica alla bell'età di anni. Domenica prossimo nuovo appuntamento con la «Podistica Savonese» organizzatrice della «4a Marcia sui Sentieri Savonesi», di tredici chilometri. Il ritrovo è fissato alla Sms di S. Isidoro Chie dalle 8. Partenza alle 9.30. **Corsa in salita.** La Polisportiva Serenella ha organizzato, in collaborazione con il Csi, la prima cronoscalata podistica «Fontanassa-Monte Curlo». La manifestazione, valido per l'assegnazione del titolo ligure, si snodava su un percorso di 4 chilometri con un dislivello veramente notevole di 305 metri (con punti di pendenza superiori al).

La vittoria arrisa a Matteo Ashorno (Città di Genova) che ha realizzato lo splendido tempo di 17'46". Gli altri due gradini del podio stati occupati da atleti della società di Flavio Occelli e Claudio Schiappacasse. Primo, per la categoria Under 20, Mauro Paccio (Atletica Cerial) mentre in campo femminile si è registrato, anche qui,il dominio di Francesca Badano. Nella classifica per società infine affermazione della Polisportiva Serenella davanti Città Genova e all'Atletica Cairo.

[g. o.]

Tutti i nomi dei consiglieri nel nuovo direttivo e i programmi della federazione

«Il basket deve entrare nelle scuole»

Parla il neo presidente regionale Gian Luigi Prati

GENOVA. Gian Luigi Prati da dieci giorni è il nuovo presidente del Comitato regionale ligure Fip. Federazione del basket ha avuto per 26 anni la presidenza di Federico Brondi, che ora ha lasciato. Prati, pratica da un paio d'anni svolgeva già il ruolo «braccio destro» di Brondi. Quindi sorpreso, solo tutto nel segno della continuità. «Da due anni svolgevo già un compito ben preciso all'interno della Federazione, quindi il cambio non è assolutamente stato traumatico. La novità è rappresentata dal fatto che questa volta si sono presentati molti candidati a consigliere regionale: 9 per la precisione con 5 che hanno raggiunto subito il quorum di e 2 dopo il ballottaggio». Vice-presidente Arturo Tonghini, che l'ha spuntata nei confronti Graziano Tono. Ecco i nomi dei nuovi consiglieri: Carlo Besana, Carlo Bruzzone, (Frantulli, Gian Luigi Musso, Gian Luigi Rotta alla prima votazione; Alessandro Giorgi e Graziano Tono al ballottaggio. Nessun savonese eletto? «Sono scelte delle della provincia: il presidente deve soltanto prendere atto di questo», taglia corto Prati.

Il candidato era Dario Testa, che comunque farà parte dell'ufficio giudici. Prima riunione di Consiglio giovedì 18; prospettive per il futuro del basket ligure? «Tanto da lavorare, indubbiamente. Incrementare il reclutamento nelle scuole, soprattutto a livello femminile. Stimolare gli allenatori a migliorare il loro bagaglio tecnico. Aumentare il numero degli iscritti corsi arbitrali, lavorando sulla base. Il livello di dirigenti, fare riunioni di aggiornamento frequenti per discutere tutti i problemi. E poi incrociare le dita; tre squadre sono vicine alla promozione (Elah, Pentagono e Autorighi ndr), due si stanno salvando alla grande (Cestistica Loano). Anche questo è un avvenimento che non si verificava da tanti anni!».

[g. s.]

PRIMA DIVISIONE

Guidano Cogoleto e Alpini

Prosegue a ritmo intenso la Prima divisione maschile di basket, che vede partecipare dieci società di Genova. Due gironi, al termine di questa fase, si terranno le finali per assegnare le posizioni dal 1° al 10° posto. Le vincenti i due gironi si sfideranno per il titolo ed scendere per tutti gli altri piazzamenti. Non sono previste promozioni in D, perché molte squadre partecipano alla 1a divisione con la formazione «riserves»; però qualche ripescaggio possibile, quindi è importante ottenere una piazza finale dignitosa. Nel girone A comanda il Cogoleto, che lunedì superato il Rivarolo 99-54. Due punti in meno per il Vallestura, che ha però giocato una gara in meno. Nel «B» guidano gli Alpini, che precedono il Nervi: lotta per il primato ristretto a queste due società, col Pool Genova che difficilmente riuscirà a riportarsi sulla coppia testa. Questi i risultati e le classifiche dei due gruppi: King-Vallestura 69-110; Sestri P.-Nervi 38-56; Cogoleto-Polisportiva Scat 76-60; Rivarolo-Pool Genova 70-85. **Girone A:** Cogoleto (10) p. 14; Vallestura (9) 12; Sestri P. (9) e Rivarolo (10) 8; Busalla (8) 4. **Girone B:** Alpini (9) p. 16; Nervi (8) 14; Pool Genova (9) 10; King (9) 2; Polisportiva Scat (9) 0. Due gare previste per questa settimana: domani alle 21.15 in Via Allende, Alpini-Scat; venerdì alle 21 a Campoligure, Vallestura-Cogoleto.

[g. s.]

Volley: tutti i risultati dei tornei provinciali

Nella Prima divisione volano Cus e Valponte

Risultati dei campionati provinciali del comitato di Genova.

Provinciali. 1ª Divisione femminile (16ª giornata): Olympia Voltri-Vallestura 3-2; Arenzano-Valponte 1-3; A.V.Bisagno-Don Bosco Genova 3-0; Cogoleto-Cel 3-2; Cus Genova-Sestri Ponente 1-3. Classifica: Valponte p. 28; Celle 24; A.V.Bisagno, Sestri Ponente, Cogoleto 18; Cus Genova 16; Arenzano e Olimpia 12; Vallestura 2; Don Bosco 0.

1ª Div. maschile (11ª giornata): Don Bosco-Cogoleto 0-3; Fiamma Genova-Dura Lex 3-1; Igo Genova-Cus Genova 3-2; Audace Campomorone-Olympia Voltri 1-3. Classifica: Cus Genova p. 18; Olympia e Igo 14; Fiamma e Cogoleto 10; Audace e Dura Lex 8; Don Bosco 2.

2ª Div. femminile, girone A (12ª giornata): Iplom Vallescrivia-Audax 0-3; Ecologital Rivarolo-Don Bosco 3-0; Audace Campomorone-Goliardica 3-1. Classifica: Audax Quinto p. 16; Ecologital e Audace 16; Spgm 10; Iplom 6; Goliardica 4; Don Bosco 0.

Girone B: Melese-S.Sabina 2-3; Fiamma Genova-Usbi 0-3; A.V.Bisagno-Casellese 1-3. Classifica: S.Sabina p. 20; Melese 16; Usbi 12; Casellese 10; Fiamma Vbc Tasco e A.V.Bisagno 2.

3ª Div. femminile (10ª giornata): Iplom Vallescrivia-Scat 1-3; Audace-Arenzano 3-1; Italbrokers Ge-Don Bosco 3-0. Classifica: Scat p. 16; Iplom 12; Italbrokers 10; Aranzano e Oregina 8; Audace 6; Don Bosco 0.

Torneo. La 2ª edizione della «Coppa Rivarolo» per squadre miste (3 uomini e donne tesserati) giunto a metà del cammino. Alla fine del girone di andata la classifica (primi posti) è: Le Iene e Alta Val Bisagno p. 18; Pegli 14; Eccoci qua 12; Red Ponente 8; Europarfum 6; Maracaim 5; Cocoon 3.

(d. s.)

Due prove di preparazione prima delle quattro gare nel Tigullio

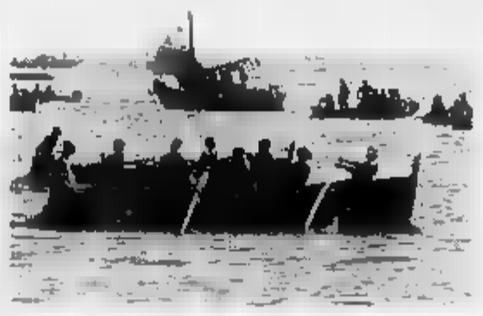
Novità, e polemiche, per il Palio

Ecco il programma della stagione remiera '95

ZOAGLI. Una riunione-fiume dell'Associazione Amatori Palio del Tigullio ha a punto il programma per la stagione remiera (a sedile fisso) 1995. Un calendario che è destinato a su più di polemica, con novità gradite ed altre che lasciano dei dubbi.

La più rilevante l'inserimento prima dei appuntamenti clou con il Palio dei Gozzi di due prove di preparazione. Lodevole che si sia data una risposta alla richieste degli equie delle società.

Dopo i lunghi mesi di allenamenti invernali un paio di prove «di rodaggio» prima Palio per mettere a punto tattiche, capire il valore degli e testare la propria forza erano indispensabili. Meno lodevole che i regolamenti queste regate «primaverili» omogenei che contribuiscano a confondere le idee agli appassionati. Si gareggerà domenica



Molte novità per la nuova stagione remiera che nel Tigullio significa soprattutto il tradizionale palio dei gozzi

28 maggio a Rapallo: prova sarà organizzata dalla locale sezione della Lega Navale Italiana. Possono partecipare gozzi in legno con equipaggi della categoria seniores 20 anni in sù e gozzi nazionali in vetroresina equipaggi della categoria juniores (18-20 anni). La modalità svolgimento delle gare sarà identiche a quelle del Palio. Il 4 giugno tocca Chiavari: qui la sezione della L.N.I. ha disposto regole diverse da quelle del Palio per i gozzi nazionali che per quelli in legno.

Il 22° Palio Marinaro del Tigullio farà tappa a Chiavari (25 giugno), Rapallo (9 luglio), S.Margherita (23 luglio), Sestri Levante (6 agosto). S.Margherita difende il titolo.

[d. s.]

La squadra di Chiavari battuta anche a Cairo

Baseball, per i Dolphins partenza tutta in salita

CHIAVARI. Non è proprio iniziata nella migliore la stagione dei Dolphins Chiavari nella C1 di baseball.

La matricola del team manager Gianni Bernero dopo tre giornate è infatti ancora a zero punti. Due sconfitte ed incontro rinviato per maltempo, quello apertura a Mondovì. Poi la sconfitta alla Colmata Mare nel derby contro il Genova Baseball (8-5) ed infine la seconda battuta d'arresto, subita domenica sul diamante della Cairese. La squadra della Val Bormida è forse la più valida girone, e punta decisamente a salire, ed spiegato il 15-3 finale. «Un in salita, ma speriamo di recuperare più presto per disputare una stagione tranquilla. Come matricola, il nostro unico obiettivo è rappresentato salvezza», dicono nella società chiavarese del presidente Otto Teja. In coda alla classifica, oltre ai Dolphins, è rimasta soltanto il Mondovì. Seconda vittoria stagionale per Genova Baseball, che ha sconfitto Diamante Mondovì per 10-9. Successo maturato nelle fasi finali, grazie ad un fuoricampo di Merli.

Nel terzo incontro della giornata, affermazione dei Cubs Albisola sul Settimo Torinese per 7-5. Classifica: Cairese (giocate 2) media 1000, Genova Baseball e Cubs Albisola (3) 667; Settimo Torinese (2) 500; Dolphins Chiavari (2) e Diamante Mondovì (2) 0.

Questa la a disposizione di Bernero: Azzaroni, Cuneo, Spirt, Ghio, Gianluca e Giuseppe Giubilo, Roberto e Stefano Lillini, Landi, Moretti, Moronzetti, Raineri, Solimano, Tredicucci, Tunesi e Ziegler. Prossimo impegno dei Dolphins ancora in trasferta, domenica al «Luceto» di Albisola contro i Cubs: arriverà il primo successo? **[g. s.]**

LA POTENZA E' NULLA SENZA CONTROLLO.

NUOVO P6000.™ CONTROLLO ASSOLUTO.

Elevata rigidità laterale + silice (bassa generazione di calore) = STABILITA' IN CURVA.
NUOVO P6000™ = PIRELLI ACTIVE SAFETY SYSTEM = CONTROLLO ASSOLUTO

FIAT

A IMPERIA

È

F I A T
SICAUTO
IMPERIA - VIALE MATTEOTTI 120 - TEL. 20.601 FIAT

COMPRA UNA FIAT NELLA TUA CITTÀ

SICAUTO

IMPERIA - VIALE MATTEOTTI 120 - TEL. 0183/20601
DIANO MARINA - VIA MILANO 44 - TEL. 0183/496966

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 10 Maggio 1995 in 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"FM"
Sanremo
via degli Inglesi 6a
Tel. 57.53.37

E oggi alle 10 Berio, neosindaco del capoluogo, giura davanti al prefetto

La Regione recupera Chiappori

Con il segretario della Lega Nord (eletto a Genova) sale a 8 il numero dei consiglieri imperiesi. Intanto il Comune di Imperia e la Provincia si confrontano con le nuove realtà espresse dal ballottaggio

IMPERIA. Il 23 aprile, i risultati [illegible] bocciato. Ma adesso, dopo l'esame dei resti, e l'attribuzione definitiva dei seggi, Giacomo Chiappori, segretario regionale della Lega Nord, è stato recuperato come capolista del maggioritario, e approda in Consiglio regionale. Anche se la sua elezione va attribuita a Genova, è un altro imperiese (è di Cervo, dove ha un campeggio) che arriva [illegible] via Fieschi. Si aggiunge ai sette esponenti della provincia già diventati consiglieri: Fulvio Vassallo, il quale ha buone prospettive di diventare assessore alla Floricoltura, Luigi Collecchia e Rita Berruti del pds, Giovanni Borzone (Verdi), Luciano Demichelis e Giovanni Corradi (Forza Italia), Nuccio Chierico (Alleanza nazionale).

E' una delle sorprese scaturite dal «gioco» dei resti. L'altra è l'esclusione a sorpresa di Fabio Morchio, ex vicepresidente della Regione, già socialista e ora leader del «Sì», artefice [illegible] ribaltone che, l'anno scorso, aveva portato il pds in Giunta. Il [illegible] seggio è stato assegnato a La Spezia (molto probabilmente Morchio ricorrerà al Tar), mentre Zunino di Rifondazione comunista è uscito a Savona. Ieri la proclamazione ufficiale, e nei prossimi giorni la convocazione della prima riunione del Consiglio, quella in [illegible] dovrà essere ratificata l'elezione alla presidenza di Giacomo Mori (Liguria Democratica).

Questa mattina, intanto, alle 10, Davide Berio, [illegible] sindaco di Imperia, espresso dal cartello progressista (un arco ampio, che va dai Cristiano sociali a Rifondazione comunista), presta giuramento davanti al prefetto Cesare Ricci. Quindi, farà l'insediamento a Palazzo comunale. Claudio Scajola, sindaco uscente (era tornato alla carica di primo cittadino nel '90, dopo essersi già stato nell'82-'83), forse per un presentimento o forse semplicemente per scaramanzia, aveva liberato l'ufficio dagli effetti personali [illegible] dalla vigilia del ballottaggio, risultato fatale al leader della lista civica Amministrare Imperia.

Giacomo Chiappori rientra in gioco

Dice Nello Giannini, rieletto consigliere comunale a Imperia, ma relegato all'opposizione con la lista civica Amministrare Imperia: «E' dura da assorbire la botte. E' stato un "harakiri", per il centrodestra. E hanno [illegible] che la faccia tosta di affermarlo pubblicamente, che hanno votato a sinistra pur di sbarazzarsi di Scajola». Dice la neoeletta Cristina Tealdi, di Progetto Città (è la coordinatrice provinciale di Alleanza democratica): «Neppure il tempo [illegible] smaltire l'euforia, e già il lavoro. Riuniamo [illegible] su riunioni, per impostare il programma. E' faticoso, fare il consigliere: ma con il [illegible] sistema maggioritario, se uno si impegna, può togliersi qualche soddisfazione».

Due diversi stati d'animo, per fotografare il dopo-voto a Imperia, al di qua e al di là dello steccato che divide maggioranza e minoranza. E il Polo replica con durezza alle accuse a Scajola, il quale ha addossato le colpe della sconfitta a Forza Italia, che avrebbe invitato a votare Bertinotti invece che lui. Giuseppe Corradi, il coordinatore imperiese del movimento, risponde senza mezzi termini: «La responsabilità dell'insuccesso di Scajola l'ha chi ha spaccato in due le forze moderate. Il Polo si è presentato unito contro una lista civica, nata per ambizioni personali e un sindaco. Le cause sono da addebitare ai suoi [illegible] Ppi, che hanno deciso di candidarsi contro tutto e tutti. Le sinistre hanno vinto perchè l'elettorato si è espresso contro Scajola, il quale, se conosce dei capi-bastone, farebbe bene a rivolgersi alla magistratura e [illegible] ai giornali».

Stefano Delfino

ALTRO [illegible] A PAG. 37

DUE ARRESTI A VENTIMIGLIA

Avevano mezzo chilo di [illegible]

Due giovani sono stati bloccati dalla Squadra mobile nella [illegible] di confine. Erano nelle vicinanze dell'ospedale, in sella a uno scooter, e nascondevano circa cinquecento grammi di droga. Intanto sono stati intensificati i controlli antispaccio nella zona del lungomare.

A PAGINA 35

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino nuvolosità irregolare, perlo moderato con locali rinforzi al largo, mare mosso-localmente molto mosso, temperature sen- rilevanti [illegible] **Tendenza per domani:** tempo instabile, con annuvolamenti a carattere temporalesco, mare poco mosso-mosso, temperatura in diminuzione, vento moderato, temperatura stazionaria.

[illegible]ZIONI DI IERI. Temp. [illegible] mare 15° C, umid. 70%, vento Est 20-30 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1012 mb (in diminuzione).

[illegible]

Genova	max 20	min 16
Savona	max 20	min 15
Imperia	max 20	[illegible] 14

UN ANNO FA A IMPERIA

[illegible]: 17; min: 15; [illegible], mare 16.

Il **Sole** sorge alle 6,08 e tramonta alle 20,40. La **Luna** cala alle 3,23 e si leva alle 15,[illegible] (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia [illegible] Portofino.

Disagi soprattutto per studenti e lavoratori, il programma delle astensioni

Per i bus due giorni di black out

Oggi dalle 11 alle 15 la Cisal ha in programma uno sciopero che coinvolge il personale Rt. Domani scattano le agitazioni dei sindacati confederali: nel Ponente pullman fermi dalle 9 alle 17 per difendere le pensioni

IMPERIA. Raffica di scioperi nei trasporti pubblici. Oggi e domani, [illegible] previste agitazioni alla Rt, che assicura i collegamenti tra i vari centri del Ponente, e all'Amat, l'azienda che si occupa della [illegible] urbana di bus a Imperia. Da stamattina è in programma un «antipasto» della Faisa-Cisal, che per il personale viaggiante della Rt ha indetto uno sciopero di tre ore, dalle 11 alle 14. [illegible] prospettano però adesioni ridotte, visto che questo sindacato autonomo raccoglie pochi iscritti nell'azienda. Le conseguenze, per studenti e pendolari, dovrebbero essere ben più pesanti domani, con lo stop dalle 9 alle 17 voluto da Cgil, Cisl e Uil, che coinvolge sia l'Amat che l'Rt.

La protesta decisa a livello nazionale dalla Faisa è legata alla riforma previdenziale. Coinvolgerà anche impiegati e tecnici degli impianti fissi, che non lavoreranno nelle ultime due ore del turno. E' [illegible] «replica di un'iniziativa che si era già svolta alla fine [illegible] aprile: a Imperia e Sanremo erano state mantenute tutte le corse, mentre alcuni servizi [illegible] stati interrotti a Ventimiglia. Gli esponenti locali di Faisa Cisal e Cisal [illegible] hanno da poco sottoscritto un protocollo d'intesa con i dirigenti, che prevede, entro la fine di maggio, la concessione di arretrati per il periodo tra dicembre '94 e marzo '95 e di indennità di trasferimento. L'accordo è stato però duramente criticato dagli esponenti di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uil trasporti, [illegible] hanno invitato a rispettare il contratto nazionale firmato il 13 dicembre dell'anno scorso.

Anche i sindacati confederali, tuttavia, si apprestano a scendere in campo per per difendere le pensioni degli autoferrotranvieri: l'astensione del lavoro scatta domani. In questo caso, il «black out» sarà molto più lungo. Dice Giovanni Novaro, della Cisl: «In [illegible] al codice di autoregolamentazione, sono state risparmiate la prima fascia mattutina e quella serale, mentre dalle 9 alle 17 autobus e filobus non circoleranno».

L'agitazione è estesa all'Amat: anche nel capoluogo, quindi, chi si serve dei pullman gialli per spostarsi nei vari quartieri rischia di restare a piedi. I maggiori disagi riguarderanno i ragazzi che devono tornare a casa da scuola, ma anche il piccolo esercito di pendolari, formato da impiegati, bancari e altri lavoratori che viaggia da un centro all'altro della provincia. [e. f.]

I pendolari: «Scioperiamo»

Pendolari della Provincia d'Imperia per la prima volta in stato di agitazione. Il 28 maggio non prenderanno il treno, come ha stabilito il Comitato presieduto dall'instancabile Vincenzo Buscaglia, che protesta contro l'abolizione degli sconti per i lavoratori e gli studenti.

Il sodalizio cita inoltre ad esempio le Ferrovie francesi che, secondo Buscaglia, «faranno partire il Tgv da Ventimiglia [illegible] riduzioni del 60 per cento per i più giovani, mentre le Fs hanno detto no al Pendolino a Imperia». Lo sciopero, che, [illegible] attuato da tutti, riguarderebbe [illegible] seimila viaggiatori, intende sollevare [illegible] problema degli aumenti del costo del biglietto, che ha subito rincari del [illegible] per cento. «Non ci risulta che lo stipendio dei lavoratori - continua il portavoce delle lamentele - sia aumentato nella stessa percentuale».

[m. v.]

Presto in arrivo

A Genova [illegible] convegno sull'olio doc

IMPERIA. Sempre più vicino il marchio «doc» per l'olio extravergine d'oliva del Ponente. Numerose associazioni di olivicoltori della provincia hanno partecipato ieri all'incontro con la [illegible] ministeriale che dovrà verificare ogni aspetto della produzione: dopo che, due anni fa, è stata riconosciuta la denominazione d'origine controllata, vanno ora definite le caratteristiche del marchio. La riunione si è tenuto a Genova, nella sala del Consiglio regionale, alla presenza di sodalizi da tutta la Liguria.

Dice l'assessore regionale all'Agricoltura Paolo Rosso: «Rilevo [illegible] soddisfazione l'interesse degli olivicoltori liguri, riconosciuti dall'Unione Europea. Inoltre va sottolineata l'importanza del riconoscimento della qualità di un prodotto ottenuto con molti sacrifici. Riconoscere ai coltivatori la qualità del loro lavoro significa anche aiutare a vivere l'entroterra ligure». [e. f.]

Rinviata l'udienza dal gip

Extracomunitario con sette [illegible] tutti diversi

SANREMO. E' stato necessario contattare l'ambasciata marocchina di Genova per chiarire l'identità di un cittadino extracomunitario che in Italia ha fornito alle autorità almeno sette nominativi diversi. Il fascicolo che lo vede imputato di ricettazione, lesioni gravi e oltraggio, riporta sulla copertina una serie di sillabe impronunciabili, ma il suo vero nome è Ali Kmli, 24 anni, nato a Casablanca, in Marocco.

L'udienza preliminare davanti al giudice Eduardo Bracco, fissata in un primo momento per ieri mattina, è stata aggiornata a domani. Kmli, circa un mese fa, [illegible] tentato di forzare il posto di controllo alla frontiera autostradale di Ventimiglia al volante di una Fiat [illegible]no risultata poi rubata. Il suo tentativo, fallito per l'intervento di una pattuglia della polizia, aveva visto il ferimento di un agente che, investito dalla vettura, era dovuto ricorrere alle cure dei sanitari. [g. ga.]

NUOVA APERTURA

LIVING CENTER SALOTTI

ARTIGIANATO VENETO
CLASSICO E MODERNO

Via S. Francesco (zona nuova)
SANREMO
Tel. e Fax 0184 - 577.334
Aperto domenica pomeriggio
(parcheggio privato)

TI MANCA IL DIPLOMA?

Con il nostro metodo di insegnamento individuale, senza obbligo di frequenza, potrai prepararti al Diploma senza distrarti dai Tuoi impegni.

ANCHE IN 1 ANNO

potrai recuperare il tempo perduto e presentarti agli esami per ottenere il Diploma di Stato.

TUTTI GLI INDIRIZZI

Grandi Scuole *Centro Studi Acon*

IMPERIA Piazza Unità Nazionale 19
Tel. 0183/299.376-297.354

Oggi per la fiera di maggio numerosi divieti e disagi

Cantieri e bancarelle Porto in stato d'assedio

IMPERIA. Si prepara un mercoledì «nero» per la viabilità imperiese. In occasione della tradizionale fiera di maggio, che si terrà oggi nel centro di Porto Maurizio, il cuore del rione si trasformerà in un'area sotto assedio per automobilisti [redacted] motociclisti, con divieti di sosta e di circolazione nella trafficatissima via Cascione, in via San Maurizio, piazza Roma e via Benza. [redacted]' una nuova emergenza traffico, che si aggiunge ai numerosi cantieri ancora aperti in varie zone, e porterà inevitabili incolonnamenti.

L'ordinanza emessa dal Comune di Imperia, che entrerà in vigore alle 5 e proseguirà fino al termine della manifestazione, prevede la rimozione forzata per tutti i veicoli che verranno posteggiati in piazza Duomo, dove potranno circolare soltanto i mezzi delle forze dell'ordine e quelli degli operatori che espongono alla fiera.

La stessa disposizione riguarda via Cascione, nel tratto compreso fra l'incrocio con viale Matteotti e [redacted] crocevia con galleria Gastaldi, e via XX Settembre. Le vetture [redacted] potranno passare nel tratto [redacted] via San Maurizio compreso fra via Cascione [redacted] piazza Duomo. In via Benza, tra l'intersezione con piazza Duomo [redacted] quella con via Cantoni, divieto di sosta e di transito. Si avrà poi l'obbligo di svoltare a sinistra nell'incrocio [redacted] via Cantoni. In quest'ultima strada, nel punto che va dal crocevia [redacted] piazza Duomo a quello con via Benza, verrà infine introdotto il doppio [redacted] di circolazione, per facilitare lo smaltimento del traffico.

Dopo il susseguirsi di corse ciclistiche che nelle ultime settimane ha reso più difficile circolare in città, tocca quindi alle bancarelle degli espositori [redacted] problemi. Le zone «tormentate» sono sempre i centri storici di Porto o Oneglia, per la [redacted] di percorsi alternativi che permettano di sfuggire agli imbottigliamenti.

Ad accrescere il disagio, anche il fatto che molti lavori in corso devono essere completati. Parte della carreggiata [redacted] ancora off limits in viale Matteotti, [redacted] al Comune, dove prosegue il rifacimento dei marciapiedi. All'incrocio [redacted] piazzetta San Francesco e via Des Geneys, la presenza di un cantiere riduce la visuale. Non mancano gli inconvenienti per i pedoni: in via Belgrano, dove devono ancora essere ultimati alcuni interventi, il marciapiede si è trasformato in un «pavè». Anziani [redacted] madri con le carrozzine si spostano a fatica. Si attende inoltre [redacted] completamento di banchine e aiuole spartitraffico sulla superstrada di lungomare Vespucci.

Enrico Ferrari

[redacted]

Un altro supermarket

Un nuovo supermercato [redacted] è aggiunto all'elenco di centri vendita imperiesi: è il «Lidl» [redacted] via dei Gelsomini, una traversa dell'Argine Destro, che si è inaugurato questa settimana. Con il supermarket aperto da qualche tempo in località Barcheto e un terzo della [redacted] «Eurospin» in arrivo nelle immediate vicinanze, la zona dell'Argine, alla periferia di Oneglia, si trasforma così in un importante polo per gli acquisti a prezzi ribassati. Precisa Elio Donzella, della Confesercenti: «Non [redacted] tratta comunque di nuove licenze, ma di rilevamenti di autorizzazioni precedenti, che magari appartenevano [redacted] piccoli negozi, e che spesso vengono accorpate per raggiungere determinate superfici di vendita». In base agli ultimi dati, il settore del commercio appare in ripresa: alla fine del '94, [redacted] state riconsegnate 21 licenze, mentre le nuove sono 33. Anche i supermercati, comunque, devono fare le spese della crisi a livello nazionale. Alla fine del mese, per molti impiegati dell'Ipersidis di via Airenti scatteranno i licenziamenti. [e. f.]

Delicato momento politico e amministrativo, nuovo scambio di accuse

A Diano la crisi è lontana

La maggioranza ufficialmente si proclama determinata [redacted] proseguire. Ma Novaro (Lif) denuncia: «Lega pronta all'accordo con Lapalomenta». Il politico e il Carroccio smentiscono

DIANO [redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Malgrado i dissapori [redacted] le provocazioni intervenute recentemente [redacted] tra Lega Nord [redacted] Federalisti della Lif, alleati di maggioranza nel Consiglio comunale di Diano Marina, segreterie e gruppi consiliari sostengono che [redacted] ci sarà crisi.

Ma l'aria negli ambienti politici cittadini si sta facendo pesante. C'è forse l'ombra di un complotto per minare la serenità della maggioranza consiliare? [redacted] dubbio [redacted] sollevato dall'accusa lanciata dal vicesindaco Elio Novaro (della Lif): sostiene che la Lega Nord starebbe per stringere un accordo con l'ex vi[redacted] presidente dell'Amministrazione provinciale, Antonio Lapalomenta, per «realizzare assieme una lista da presentare nel momento in cui salterà l'amministrazione».

Dice Novaro: «Il che significa che [redacted] un disegno preordinato per andare alle elezioni anticipate. [redacted] dovesse saltare [redacted] governo della città non sarà, quindi, per colpa nostra». Il vice sindaco aggiunge inoltre che «continuano [redacted] giungere dall'esterno pressioni sugli amministratori» per convincerli a lasciare la maggioranza.

E prosegue: «Lapalomenta e soci con i leghisti intendono fare un accordo per presentare una lista comune. Dunque, essere rimasto fuori da qualsiasi aggregazione in queste recenti elezioni, a questa persona non [redacted] servi[redacted] a nulla. E l'interessato non dimostra ritegno alcuno nel riproporsi quale candidato riciclato».

Alle pesanti affermazioni di Novaro replica il segretario della Lega, Fabrizio Brogi: «In politica [redacted] si può escludere nulla. Ma garantisco che allo stato attuale nessuno del nostro partito s[redacted] è mai sognato di prendere accordi di alcun tipo con Antonio Lapalomenta. La possibilità di un accordo di questo tipo [redacted] lontana anni luce. E a proposito di crisi incontrerò, spero presto, il sindaco per chiarire alcune cose. Anche rispetto alla nomina degli assessori. La designazione caduta su Garnero (Lif) che ha sostituito [redacted] dimissionario Di Quirico è [redacted] politico. Non altro. Il posto sarebbe spettato alla dottoressa Cassiano, della Lega. Basta con le provocazioni».

Ovviamente, anche l'ex vice presidente della Provincia ha voluto chiarire [redacted] posizione. Afferma: «Non [redacted] alcun tipo di accordo tra me e [redacted] Lega e non mi meraviglia che un personaggio come Novaro dia sfogo a queste dicerie. Mi sono volutamente [redacted] da parte sia per i miei molteplici impegni di lavoro, sia per evitare di avere a che fare proprio [redacted] persone come lui».

Angelo Basso

Il vicesindaco Elio Novaro e l'ex-vicepresidente della Provincia Antonio Lapalomenta

[redacted]

A Castello

E' indagato per un falò

DIANO CASTELLO. Bruciare erbe secche in campagna può costare una denuncia penale. Ne sa qualcosa Francesco M., 62 anni, torinese, che aveva cercato di eliminare le sterpaglie nel [redacted] terreno di Diano Castello. Per sua sfortuna - forse non [redacted] era proprio al corrente - lo ha fatto in un periodo in cui il presidente della Regione aveva proclamato lo stato di emergenza, quando il solo gesto di accendersi una sigaretta [redacted] stituisce grave pericolo. L'uomo [redacted] stato denunciato dagli agenti della Guardia Forestale d'Imperia e ora si [redacted] visto raggiungere da un avviso di garanzia nel quale viene specificata l'accusa: incendio colposo. Dovrà essere interrogato nei prossimi giorni dal magistrato, Bruno Novella, alla presenza del suo difensore, il legale Giuseppe Fossati.

Intanto, si è concluso il ciclo di lezioni che la Guardia Forestale ha tenuto nelle scuole Medie. Gli ispettori hanno parlato agli studenti proprio [redacted] prevenzione dagli incendi. [m. v.]

A Imperia l'interrogatorio del gip: solo la giovane ha ottenuto gli arresti domiciliari

L'ecstasy? «Acquistata [redacted] Milano»

La difesa dei fidanzati presi sotto il tribunale

IMPERIA. [redacted] sono rivisti in manette davanti al gip Laura Russo, per l'interrogatorio di convalida Laura Ferraro, [redacted] anni, e Orfeo Sarchi, di 22, i fidanzatini d'Imperia arrestati dai carabinieri [redacted] l'accusa di detenzione di ecstasy ai fini di spaccio (avevano otto pastiglie proibite) sono rimasti a colloquio un'intera mattina col magistrato Russo. Li affiancava il difen[redacted] Carlo Fossati. La giovane ha ottenuto gli arresti domiciliari nella sua casa in Strada Finea 8, mentre il ragazzo rimane in prigione. [redacted] attesa che il suo legale presenti una richiesta di scarcerazione al Tribunale del Riesame.

Secondo quanto [redacted] emerso nel c[redacted] dell'interrogatorio, pare che [redacted] coppia si fosse procurata lo stupefacente a Milano, dove è facile trovare ecstasy a buon mercato. I carabinieri li hanno sorpresi [redacted] loro ritorno, bloccandoli in piazza Edmondo De Amicis, a Oneglia, quasi sotto il Tribunale. [redacted]' convinzione dei militari della Compagnia che le pasticche venissero smerciate in qualche discoteca della zona. Orfeo Sarchi, domiciliato in via De Magny 22, ha respinto quest'accusa: «Ma quale spaccio! Quei confetti [redacted] riservati a noi».

Intanto si è conclusa la vicenda di Barbara Cedellin, la diciannovenne di Treviso che [redacted] stata sorpresa con 60 grammi di hashish alla stazione di Oneglia e che non aveva potuto andare agli arresti domiciliari perchè i genitori non l'avevano accettata. Ora ha fatto pace con papà e mamma, che vivono separati, ed è stata affidata alle cure degli operatori di un centro di recupero. E' stato possibile trovare una sistemazione grazie alla collaborazione tra [redacted] giudice Laura Russo e il legale Giuseppe Fossati, che, superan[redacted] barriere professionali, si [redacted] impegnati ad aiutare la ragazza. Barbara ha oltrepassato con un patteggiamento lo scoglio dell'udienza preliminare: [redacted] stata condannata [redacted] 5 mesi, la pena è stata sospesa. Ora deve pensare unicamente a guarire dalla tossicodipendenza. [m. v.]

[redacted] CITTA'

[redacted]

Sindacati [redacted] categoria chiedono maggiore trasparenza

Volantinaggio davanti alla questura, ieri, organizzato da Cgil, Cisl e Uil e dal Siulp d'Imperia per il problema dei trasferimenti. I sindacati protestano contro lo spostamento del personale secondo criteri che non terrebbero conto delle esigenze degli uomini. «Chiediamo soprattutto maggiore trasparenza», dice Piero Peroni, della segreteria regionale del Siulp. «Gli interessati dovrebbero essere informati sulle decisioni che li riguardano e non tenuti all'oscuro o avvertiti [redacted] fatte». [m. v.]

[redacted]

Arrivati i mobili per gli uffici dei giudici di pace

Sono arrivati i mobili, [redacted] fax e la fotocopiatrice negli uffici dei giudici di pace d'Imperia. Si tratta di tavoli, armadi e sedie nuovi, inviati dal ministero [redacted] anticipo rispetto ai tempi previsti. In questo modo, il reparto potrebbe diventare operativo già nelle prossime settimane, anche [redacted] altri problemi che riguardano la [redacted] personale potrebbero rallentare le operazioni. Alcune cause sono [redacted] state istruite, mentre, tra le altre cose, si attende che entrino in funzione gli ascensori. Gli avvocati, nel frattempo, sono sul piede di guerra [redacted] stanno preparando [redacted] serie di iniziative [redacted] protesta che si affiancherebbero a quelle decise [redacted] livello nazionale. Sotto accusa i tempi lunghi che contraddistinguono l'attività in pretura. Non sono escluse le dimissioni dei pretori onorari. [m. v.]

Imperia: i funerali alle 10 nella chiesa di Piazza Calvi

Oggi l'addio [redacted] Padre Fucetola Confessò l'amante del duce

IMPERIA. Era stato il confessore della donna che, in punto [redacted] morte, gli aveva rivelato di essere stata, in gioventù, l'amante di Mussolini, maestro a Oneglia, e che per redimersi aveva lasciato ogni avere alla chiesa. Padre Nicola Fucetola [redacted] scomparso all'età di 93 anni. Conterraneo di San Francesco da Paola, sacerdote da quasi settant'anni, apparteneva alla comunità religiosa dei Padri Minimi. [redacted]ve nella chiesa di Piazza Calvi, si terranno oggi alle 10 i suoi funerali. Alla mesta cerimonia d'addio, interverranno trenta confratelli ed anche i superiori nazionali e regionali dell'ordine religioso.

Padre Nicola Fucetola è scomparso all'età di 93 anni. Apparteneva alla comunità religiosa dei Padri Minimi

Padre Fucetola, a Imperia [redacted] le due guerre prima e adesso in modo continuato da trent'anni, era una delle memorie storiche della città. Ricorda [redacted] affetto il professor Mario Castellano: «E' veramente triste non essere accompagnati, nel tratto di cammino che forse dolorosamente ci separa dall'alba del [redacted] millennio, da un uomo del valore di Padre Nicola. La [redacted] esistenza ha attraversato quasi tutto il secolo. Aveva lasciato ben presto la nativa Calabria ancor feudale degli inizi del secolo e, seguendo una vocazione travolgente, ave[redacted] percorso le vie del mondo, spingendosi anche al di là dell'Oceano».

Era andato, Padre Fucetola, «in quell'America Latina in cui avevano operato già tanti apostoli di fede cristiana», come ricorda ancora Castellano. Lo scoppio della guerra lo aveva sorpreso [redacted] il passaggio del fronte a Rimini, «ed egli aveva condiviso la sofferenza di quelle popolazioni, attendendo nelle [redacted] dell'entroterra l'arrivo dei liberatori». Ricordava un colloquio [redacted] il generale Clark, «compiaciuto [redacted] dichiararsi cattolico di fronte a questo intrepido sacerdote: il condottiero alleato gli aveva detto tacitianamente: "Credevamo che foste tutti morti"».

Ai tempi della grande migra[redacted] interna dal meridione, Padre Fucetola svolse il [redacted] apostolato tra gli emigranti del[redacted] sua regione d'origine: «Fui testimone d'un commovente incontro nel convento di Oneglia con un altro illustre figlio della Calabria, il ministro Nicola Signorello», rammenta Castellano. E conclude: «Raccol[redacted] nell'estrema vecchiaia nella pace del convento di Oneglia, seguì affettuosamente e generosamente il mio lavoro in [redacted]icaragua. Saputo che un gruppo di vandali aveva profanato la nuova cattedrale [redacted] Managua, facendo scempio degli arredi sacri, volle destinare al cardinale Obando tutti gli oggetti pazientemente tessuti dall'Opera dei Tabernacoli». [s. d.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted]

Troppe sospensioni ci rimette la scuola

Siamo un gruppo di genitori che siamo stanchi di dover subire i disagi provocati agli alunni dalle scuole dalle frequenti consultazioni elettorali. Ogni volta che si vota, infatti, l'attività didattica [redacted] costretta a subire una interru[redacted] perchè nelle aule scolastiche si deve far posto alle sezioni elettorali. L'anno scorso il governo sembrava orientato [redacted] risolvere [redacted] problema escludendo dalle sedi scolastiche i seggi, ma la proposta non ha avuto seguito. Ora nel momento più delicato dell'anno scolastico la storia delle vacanze obbligate si è ripetuta e si ripeterà ancora in occasione del referendum.

Lettera firmata, Imperia

Elezioni, il lavoro di Radio Stereo 103

Con riferimento al vostro articolo sui meriti delle emittenti Tv nel coprire le notizie sulla lunga notte elettorale di domenica scorsa, desidero sottolineare quanto fatto da Radio Stereo [redacted]. Per il primo turno del [redacted] aprile è stata organizzata una «non stop» dalle 7 del mattino alle 23 di sera. Per il ballottaggio al Comune di Imperia Radio Stereo 103, prima radio privata di tutta Italia, ha organizzato un «exit poll» diffondendone i dati, e commentandoli in diretta, dalle 21.55 alle 22.15 con [redacted] partecipazione dei candidati.

Dalle 22.30 è cominciata la vera «non stop» con i risultati ufficiali delle Prefetture [redacted] Savona ed Imperia dove in diretta, hanno trasmesso i dati gli inviati Fabrizio Tennerelli e Paola Savella mentre dal palazzo comunale di Imperia Giuseppe Di Damiano si è occupato delle comunali. Più volte, durante [redacted] serata, hanno partecipato alla trasmissione tutti i protagonisti: da Gabriele Boscetto ad Ugo Genesio per Imperia a Alessandro Garassini e Gianfranco Zunino per Savona, anche se i veri mattatori sono stati Davide Berio e Claudio Scajola che hanno instaurato [redacted] Stereo 103 [redacted] vero filo diretto collegandosi e commentando più volte i risultati.

Carlo Alessi, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, [redacted] Bonfante 1, e Sanremo, [redacted] Gioberti 47

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: t. (0183) 290.777, **Bordighera-Vallecrosia:** t. 252 525 - 295.455; **Camporosso:** t. 28 191, **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353; **Diano Marina:** t. 494.112, **Dolceacqua:** t. 206.878, **Ospedaletti:** t. 505.050, **Pieve di Teco:** t. 36 377; **Pontedassio:** t. 279.790, **Pornassio:** t. 325 132, **Riva Ligure:** t. 485.754; **S. Stefano [redacted] Mare:** t. 486 000; **Sanremo:** t. 505.050, **Arma di Taggia:** t. 41 444; **Ventimiglia:** t. 250 722

ASSISTENZA

Telefono Amico: t. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Rebaglieti*, [redacted] Garibaldi [redacted], tel. 61.692.

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio [redacted], tel. 294.319.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Scala [redacted], [redacted] 400.902.

Diano Marina: *Scotti*, corso [redacted] 16, [redacted] 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689 016

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, [redacted] Bado 42, tel. 485.754

Sanremo: *Centrale*, corso Matteotti [redacted], tel. 509.085

Arma di Taggia: *Revelli*, [redacted] Queirolo 57, tel. 43 058.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351 140

OSPEDALI

[redacted] **SOCCORSO**
Imperia: t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. [redacted]. **Costarainera:** t. 91.524
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: t. (0183) 290.777. **Sanremo:** t. 500.300. **Guardia medica** [redacted]**na:** t. 408 100. **Bordighera:** t. 2751. **Ventimiglia:** t. 2751

[redacted] **FUOCO**

[redacted] **urgente:** t. 115. **Imperia:** t. 20.224. **Sanremo:** t. 505 858. **Ventimiglia:** t. 357.473

STATO CIVILE

[redacted] MAGGIO
NATI. A Imperia: Filippo Ricci; Diego [redacted]garello; Dario Fontana.
MORTI. A Imperia. Annunziata [redacted] riotti ([redacted] anni); Franco Russo (51 anni); Giuseppe Romagnino (92); Carmelo Fasano (84); Bianca Lagorio (97), Nicola Focetola (92).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La sede imperiese dell'Inps ricorda che la legge [redacted] ha anticipato, per artigiani e commercianti, il termine del versamento del saldo dei contributi dovuti per il '94. Il pagamento va effettuato entro lo stesso termine previsto per l'Irpef, e quindi entro il 31 maggio. Visto che [redacted] tratta di contributi previdenziali, non si può applicare la norma che prevede la possibilità di [redacted] le imposte entro il [redacted] giugno, con la maggiorazione dell'interesse pari allo 0,50%. Chi quindi salda i contributi in ritardo è soggetto alle normali sanzioni civili vigenti per l'Inps. E' in ogni ca[redacted] possibile regolarizzare [redacted] situazione contributiva legata [redacted] o a parte del 1994, [redacted] le agevolazioni disposte dal condono previdenziale, il [redacted] termine di presentazione [redacted] domanda scade entro il 31 maggio. L'Istituto previdenziale precisa inoltre che da quest'anno artigiani e commercianti debbono compilare, allegandoli [redacted] dichiarazione [redacted] redditi, i prospetti approvati [redacted] decreto 13 aprile [redacted]

[redacted]

IMPERIA
Le tecniche del massaggio

L'Eurostudi Volta organizza un corso teorico e pratico di tecniche del massaggio a Imperia. Informazioni alla libreria Dante in via della Repubblica. [e. f.]

IMPERIA
I volontari ospedalieri

Alle 18.30 alla Camera di commercio imperiese, in viale Matteotti 37, conferenza sull'assistenza dell'ammalato. [e. f.]

DIANO MARINA
Arriva la «Tribici»

I bimbi di materne ed elementari, con i ragazzi delle medie Novaro, si raduneranno domani alle 8,30 in località Quattro Strade, a Diano, per la «Tribici», gara di regolarità per bici e tricicli. [e. f.]

IMPERIA
Le opere di Rossetti

Disegni e aerografie dell'artista dianese Riccardo Rossetti sono esposti al Circolo Arci «Zero [redacted] condotta» di [redacted] Garessio 93, a Oneglia. Il locale è aperto ogni giorno, dalle 20. [e. f.]

[redacted]
Premiazioni dell'Anpi

E' in programma questa mattina alle 10, nella Sala degli Specchi, la premiazione del concorso indetto dall'Anpi nelle scuole di Sanremo [redacted] occasione del 50° anniversario della Liberazione. [g. ga.]

SANREMO
La Cri presidia piazza Colombo

Ambulanze [redacted] volontari della Croce Rossa sono a disposizione dei cittadini in piazza Colombo. L'iniziativa rientra nelle manifestazioni per la settimana mondiale Cri. [g. ga.]

[redacted]
Dichiarazione [redacted] redditi

«Il modello 740: carrellata storica dei 20 anni di modifiche» è il tema dell'incontro con l'Unitre in programma alle 16 alla sala degli Specchi. La relazione è a cura del direttore delle Imposte Dirette Francesco Camera. [g. ga.]

Tra le 24 «reclute» alcuni sono digiuni di politica, altri hanno militato sotto diverse bandiere

Provincia: l'identikit dei nuovi consiglieri

Ci sono avvocati, medici, assicuratori, commercianti

SANREMO. Avvocati, medici, bancari, assicuratori, insegnanti, artigiani, commercianti. Anche pensionati. Un Consiglio provinciale, quello scaturito dal ballottaggio di domenica vinto dal Polo (Forza Italia, An e Cristiano democratici), ben distribuito sul territorio, che abbraccia età e professioni differenti. Alcuni sono volti completamente nuovi nel panorama politico imperiese; altri hanno acquisito esperienze sotto diverse bandiere. Ma chi sono i 24 nuovi consiglieri provinciali?

Maggioranza (Polo). Presidente: Gabriele Boscetto, 50 anni, di Sanremo, avvocato penalista, non ha mai fatto politica, tranne una piccolissima apparizione negli Anni Settanta nel pri.

Vice presidente, Franco Amadeo, 44 anni, notaio di Imperia, democristiano, assessore alle Finanze nella passata amministrazione.

Questi i consiglieri eletti. Forza Italia: Secondo Sandiano, anni, consulente del lavoro di Sanremo; Mario Bianco, 50 anni, sindaco dc di Ventimiglia; Domenico Lanteri, 51 anni, commercialista di Taggia (area ppi); Gustavo Latini, 54 anni, avvocato di Sanremo; Massimo Donzella, anni, avvocato di Sanremo (area ppi); Gabriele Saldo, 43 anni, consigliere comunale di Pontedassio; Vittorio Rovere, 57 anni, medico di Sanremo, ex presidente dell'Apt, ex consigliere comunale prima del pli e poi dell'Udc; Luciano Brunengo, 45 anni, insegnante di Pieve di Teco, ex presidente provinciale delle Acli (area ppi).

Alleanza Nazionale: Antonio Orlando, 36 anni, assicuratore di Sanremo; Giovanni Ascheri, 42 anni, gioielliere di Ventimiglia; Francesco Castagnino, 40 anni, bancario di Sanremo; Massimiliano Jacobucci, 27 anni, bancario di Bordighera, consigliere provinciale uscente del msi; Michele Morchio, anni, pensionato di Imperia.

Cristiani Democratici: Marcello Ciarma, 46, anni, artigiano, assessore Lavori Pubblici uscente di Ospedaletti.

Opposizione. Ugo Genesio, 60 anni, di Sanremo, magistrato di Cassazione in pensione, segretario dell'Istituto internazionale di Diritto Umanitario. Come Boscetto ha mai fatto politica.

Questi i consiglieri eletti del centrosinistra. Pds: Sergio D'Aloisio, 45 anni, architetto, sindaco in carica di Santo Stefano al Mare; Mario Spalla, 46 anni, di Imperia, autotrasportatore; Ernesto Alpa, 46 anni, medico, dipendente Usl, consigliere comunale di Vallecrosia. Ppi: Giovanni Bestagno, anni, di Badalucco, funzionario dell'Usl. Verdi: Claudio Martini, 35 anni, ristoratore di Dolceacqua. Lega Nord: Roberto Guasco, candidato alla presidenza della Provincia, di Imperia; Giacomo Novella, di Badalucco. Rifondazione Comunista: Zeffirino Ardissone, candidato alla presidenza della Provincia; Silvano Del Ponte di Pontedassio.

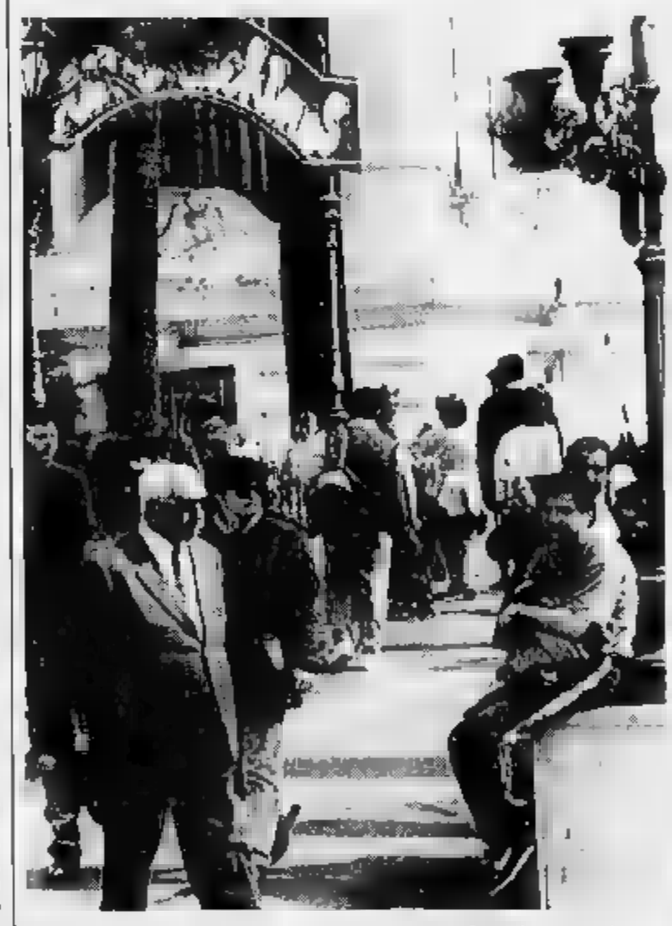
Il nuovo presidente della Provincia ha ancora indicato i assessori che lo affiancheranno in giunta. Passata l'euforia per la vittoria elettorale, Boscetto ha annunciato che entro la fine della settimana dovrebbe comunicare la squadra. Per ora l'esecutivo è formato soltanto dal presidente e dal vice Amadeo, «designato alla vigilia della consultazione per bilanciare i ruoli di vertice nell'ambito delle province». Come dire: Boscetto a Sanremo, Amadeo a Imperia per non fare torto a nessuno.

Gabriele Boscetto, lunedì mattina, ha ricevuto la prima corrispondenza come presidente dell'amministrazione provinciale. Evidentemente qualcuno che, confidando nella vittoria, gli inviato gli auguri per posta sabato.

La vittoria di Boscetto alle provinciali di Imperia è l'unica ottenuta dal Polo in tutto il Centro-Nord Italia. Un successo contestato dall'avversario del centrosinistra, Ugo Genesio: «Si è persa un'occasione per cambiare» ha detto sottolineando l'isolamento politico in cui è andato a chiudersi l'Imperiese. «Ora a ognuno le proprie responsabilità».

Gian Piero Moretti

Nella prima fila in alto, a sinistra: Gabriele Boscetto Franco Amadeo, Secondo Sandiano, Massimo Donzella Antonio Orlando, Francesco Castagnino
In seconda fila, a sinistra: Mario Bianco, Vittorio Rovere Gustavo Latini, Luciano Brunengo, Ugo Genesio, Sergio D'Aloisio. Qui a fianco, sempre da sinistra: Mario Spalla Roberto Guasco, Giacomo Novella e Zeffirino Ardissone



A Sanremo già si fanno ipotesi e progetti sul prossimo Consiglio comunale

Le elezioni sono lontane, ma negli ambienti politici cittadini non si parla d'altro

E Sanremo pensa già al sindaco

Il Polo è alla ricerca di un altro Boscetto. L'incognita della Lega Nord e dei Popolari. Si ripresenta Ivaldi? La campagna si preannuncia molto accesa, ben lontana dal fair play che ha contraddistinto Imperia

SANREMO. Chi sarà il sindaco di Sanremo? Le elezioni sono lontane, oppure negli ambienti politici cittadini non si parla d'altro. In attesa del decreto di scioglimento del Consiglio comunale (o della sentenza «riabilitazione» del Tar per Oddo & C.) si accavallano confronti e proiezioni. Ipotesi e congetture si sprecano. Sarà un sindaco di Forza Italia? Ci riproverà la Lega Nord? Spunterà un outsider dei Popolari? Rivedremo in corsa Luigi Ivaldi? O magari verrà ripescato un protagonista della Prima Repubblica? Sarà uno scontro fra Polo e centrosinistra? O si affaccerà sul panorama un listone civico con tutti i moderati e l'esclusione del pds o di An?

Difficile dirlo. Una cosa è certa: tutti stanno affilando le armi in vista di una campagna elettorale che, difficilmente, sarà caratterizzata dallo stesso fair play che ha contraddistinto lo scontro per la Provincia fra Gabriele Boscetto e Ugo Genesio.

Alle Comunali del 21 novembre 1993, al primo turno, la Lega Nord aveva ottenuto voti (29,3%) che erano diventati 19.298 (53,4%) al ballottaggio. Il Polo, per le Provinciali, a Sanremo ha ottenuto 17.195 voti, al primo turno, e 16.586 al ballottaggio (dove si è verificato un impressionante calo di votanti). Meno di Oddo, ma allora erano altri tempi.

Ma chi può offrire la candidatura il Polo? «Bisogna proporre un altro Boscetto» affermano i «forzisti». Difficile trovare: giovane, professionalmente affermato, dotato di una notevole cultura, senza «precedenti» politici di rilievo e, soprattutto, senza scheletri nell'armadio. Lui, dall'alto della presidenza della Provincia e dei 60.659 voti ottenuti in tutto il territorio, ha già detto che interverrà nelle scelte politiche del Polo. «Non osservatore» ha detto dopo l'elezione.

Un altro Boscetto lo cercano anche i Popolari (quelli di Buttiglione e quelli di Bianco). I primi soddisfatti per avere piazzato tre consiglieri in Provincia (fra i candidati di Forza Italia); i secondi per il buon risultato ottenuto dal centrosinistra. Possibile un ritorno di fiamma? Forse, se riusciranno ad individuare candidato vincente.

La Lega Nord è spaccata al suo interno. Tanto i pezzi da non aver saputo salvare l'amministrazione che aveva trionfato appena un anno e mezzo fa. Quale Carroccio si presenterà? Quello di Oddo e della giunta? Quello della segreteria o quello dei dissidenti?

Buone chances arrivano dalla sinistra. Il pds, scomparso alle comunali del '93, ha trovato nuove energie a livello nazionale, con buoni riflessi in provincia e ottimi risultati al comune di Imperia. E' chiaro che correrà per vincere. Alleato con Rifondazione? O riproponendo un centrosinistra con i popolari? I comunisti hanno già fatto sapere che se il pds vorrà i suoi voti, dovrà chiederli. Alle ultime comunali, la lista progressista di Luigi Ivaldi era stata sconfitta al ballottaggio (16.846 voti, 46,6%) proprio per la presenza sulla scheda del simbolo di Rifondazione. Una falce e martello che aveva tenuto lontani molti cattolici simpatizzanti di Ivaldi.

Le elezioni comunali, con ogni probabilità, si terranno a fine novembre, con ballottaggio a dicembre. C'è di mezzo l'estate, eppure a Sanremo si è già preparando la prova generale in vista della consultazione. La seconda anticipata di poco più di due anni, la prima in dieci. Sanremo, città difficile da amministrare. Con i giovani che tentano di emergere e il passato che tenta di riciclarsi. Di proporsi all'elettorato sotto mentite spoglie. Ma basta cambiare casacca? O meglio: è sufficiente tenere la stessa casacca e dire che è lei ad avere cambiato me? La corsa al riciclaggio è già iniziata. La vecchia guardia è tutt'altro che decisa a cedere il passo. E alle ultime elezioni (Provincia e Comune di Imperia) è intravisto, dietro quinto, tanta gente che non intende mollare. **[g. p. m.]**

Domani a Diano Arentino serata con i volontari

Al «Croce Rossa party» gare di limbo e karaoke

DIANO ARENTINO. Decine di volontari del in arrivo da tutta la provincia, saranno domani i protagonisti di un'insolita serata al dancing «Giro di Waltzer», in frazione Diano Borello, a Diano Arentino. I militi delle pubbliche assistenze, che hanno da poco creato un coordinamento per fare fronte comune contro i problemi, sottolineano questo rapporto di sempre più stretta collaborazione con una sorta di «Croce Rossa party», caratterizzato da giochi e premi. Sono invitati volontari in servizio tra Andora e Sanremo.

L'appuntamento avrà inizio alle 21,30 e sarà animato da un'orchestra. Per una volta, i «veterani» del soccorso dovranno mettere in evidenza la loro preparazione in caso di emergenza, ma semplicemente cimentarsi in una serie di gare. Domani sera, al posto delle corsie in ambulanza, ci saranno competizioni di limbo, per saggiare le doti di equilibrio, e di karaoke. Sono in programma premi per i gruppi migliori e più numerosi.

Dice Mimmo Bracco, uno dei titolari della sala: «E' la prima volta che viene organizzata un'iniziativa simile nel Ponente. Sono tra gli ideatori della proposta, visto che ho fatto parte della Croce Rossa imperiese. Ci attendiamo una buona affluenza dalla Croce d'Oro di Cervo, dalla Cri di Diano, dalla Bianca di Imperia, dalla Verde di Arma e da altre associazioni della zona».

Nei giorni scorsi, proprio nella sede di Arma, è nato un coordinamento delle pubbliche assistenze, che ha richiesto un incontro con il direttore dell'Usl, dottor Luciano Grasso, per «discutere le questioni legate alla convenzione scaduta nell'89 e per sollecitare il rispetto dei rimborsi spesa». **[e. f.]**

La Corte d'Appello di Genova ha accolto un ricorso del pm Novella

Due testimoni diventano imputati

Per falso in un processo di molestie sessuali

IMPERIA. Ha avuto un seguito giudiziario la vicenda che ha visto coinvolto Francesco Clausi, 31 anni, titolare di un'impresa di pulizie d'Imperia, condannato a 16 mesi, nel maggio scorso, per atti di libidine (secondo l'accusa, avrebbe dato fastidio a una sua dipendente: Maria Teresa Chessa, 22 anni). In questi giorni la Corte d'Appello di Genova ha rinviato a giudizio due dei testi che erano deposto al processo in primo grado a Imperia, e che saranno giudicati per falsa testimonianza. Si tratta di Domenico Recchimuzzi e di Angela Lavore, passati da testimoni alla scomoda posizione di imputati.

I giudici genovesi hanno accolto un ricorso del pubblico ministero Bruno Novella. Per quest'ultimo, Lavore e Recchimuzzi, difesi dall'avvocato Carlo Fossati, avrebbero fornito dichiarazioni contrastanti, durante le udienze in Tribunale, sui tempi in cui si sarebbero verificate le presunte molestie sessuali. Il tentativo di seduzione sarebbe avvenuto in uno stanzino d'ospedale in ore mattutine. Clausi, contro cui sporto denuncia i carabinieri la stessa Chessa, ha sempre respinto ogni addebito, parlando di complotto ai suoi danni.

Il pubblico ministero Bruno Novella

I magistrati imperiesi emesso nei confronti di Lavore e Recchimuzzi una sentenza di «non luogo a procedere», dopo che il pm, dubbioso delle loro affermazioni, ne aveva chiesto l'incriminazione in aula. A invitare come testimone la donna era stata la difesa - avvocati Agnese e Ferrari - mentre la presenza del Recchimuzzi era stata ottenuta dall'accusa. Alla fine non stati considerati determinanti gli elementi contraddittori emersi negli interrogatori cui stata sottoposta la coppia, poi scagionata. La Corte d'Appello ha ribaltato quel verdetto.

Anche Clausi è in attesa giudizio d'Appello. La della dipendente erano state definite dai suoi legali «fantasie masturbatorie». **[m. v.]**

Extracomunitari avevano rubato un portafogli

Piccoli ladri «evadono» dal centro di accoglienza

SAN BARTOLOMEO. Per prigione un centro d'accoglienza. Due bambini extracomunitari fermati nei giorni scorsi per furto dalla polizia, che non li aveva potuti incarcerare per mancanza di strutture idonee, senza alcuna fatica. Nessun problema: il giudice non ha ritenuto opportuno doverli considerare «ricercati». La coppia di ragazzini, rispettivamente di 11 e 12 anni, si era resa protagonista di un mini-furto: aveva portato via il portafogli che la dipendente della Gbc di via Delbecchi lasciato sul bancone, dentro centomila lire.

I due piccolini erano entrati in negozio per vendere alcuni oggetti. Avevano con loro un borsone pieno di t-shirt e calzini. Hanno approfittato di un momento di distrazione della commessa, Tiziana Veri, 30 anni, la quale aveva fatto molto caso ai vu' cumprà in erba. Solo in un secondo momento, quando i «monelli» erano usciti, ha scoperto che il portafogli che aveva lasciato sul tavolo sparito.

Una telefonata al 113 ha innescato l'intervento della volante. E' stata sufficiente un'ora per trovare e bloccare i ladruncoli. Che hanno confessato. Forse agli agenti sono stati forniti nomi fasulli.

Dove mettere i ragazzini in attesa delle disposizioni del giudice? E' nato il problema, visto che in zona non esiste posto dove lasciare i minorenni che hanno avuto guai con la giustizia. I due piccoli sono stati affidati alle cure dei responsabili di una comunità di accoglienza nel Dianese. Forse desiderosi correre dai genitori e timorosi di puniti con verità, le «piccole canaglie» si sono allontanate. Per il magistrato non era indispensabile farli riacciuffare. **[m. v.]**

NUOVI LAVORI FRA MUGUGNI E SPERANZE

Inchiesta fra gli operatori del quartiere: «I disagi, un male necessario»

Via Agosti, commercianti divisi

Un appello affinché i lavori finanziati dal Comune servano realmente al rilancio della zona e al miglioramento della qualità della vita. Dibattito sulla futura disposizione dei parcheggi. Proposte per l'arredo urbano

SANREMO. Mentre ruspe e martelli pneumatici demoliscono asfalto e marciapiedi di via Agosti, dai commercianti di una delle strade più popolari della città arriva un appello perchè i lavori finanziati dal Comune servano realmente al rilancio della e al miglioramento della qualità della vita. Insomma, si guarda avanti, all'arredo urbano, alla nuova sistemazione dei parcheggi, alla necessità di trovare valide soluzioni ai problemi del traffico. I disagi attuali, quelli dovuti al cantiere, sono per tutti un «male necessario» anche se in molti avrebbero magari preferito che i via ai lavori venisse con qualche giorno d'anticipo. Sotto il profilo economico si parla, purtroppo, di una diminuzione del giro d'affari intorno al per cento. Ma via Agosti, ieri, ha passato anche l'esame-mercato: i parcheggi eliminati in seguito alla rimozione dell'asfalto non hanno visto infatti la formazione di ingorghi anche per la presenza, continuata, di pattuglie della polizia municipale.

I lavori, al momento, interessano i primi 250 metri di via Agosti, a partire dall'incrocio con via Caduti del Lavoro. La carreggiata è stata divisa in due settori, uno riservato alla circolazione (in entrambi i sensi di marcia) e l'altro dove è già stato rimosso il vecchio asfalto. Ieri, dopo le ruspe, sono entrati in i compressori che hanno permesso la rimozione dei blocchi di granito dei marciapiedi. Sotto il sole, tra la polvere alzata da ruspe e auto di passaggio, lo spettacolo è dei migliori. «Dovremo convivere per un mese con il cantiere - dice Luigi Imormino, titolare del bar omonimo - si tratta comunque di lavori necessari. Via Agosti ha meritato questo tipo di investimento. Ora si deve pensare già al futuro, decidere quale sarà il nuovo assetto della strada». I commercianti temono soprattutto il rifacimento dei marciapiedi che a Sanremo è sempre caratterizzato da una serie di ritardi nella consegna dei lavori. «Quando gli interventi saranno ultimati - precisa Gregorio Pezzullo, del negozio di pasta fresca "Il Matterallo" - si dovrà disegnare nuovamente la segnaletica stradale. Spero proprio che venga fatto diversamente da prima. E' necessario restringere i posti per le auto, aumentare la capienza delle «a di sosta che delimita le due carreggiate». E ancora una volta, anche mentre il cantiere punta alla sistemazione della strada, tra gli esercenti si torna a parlare dei parcheggi e della loro disposizione.

«Vorremmo sapere che cosa cambierà dopo - spiegano Luciana e Gianfranco Nova, giocattoli - sui nuovi marciapiedi salebbero bene delle fioriere ma le dovranno curare e comprare i commercianti». Ma non è stato annunciato un piano di intervento? «Abbiamo saputo dei lavori soltanto venerdì scorso quando sono comparsi i cartelli. Ad averlo saputo prima si sarebbe magari potuta programmare una chiusura visto che il giro d'affari è diminuito». E per i parcheggi? «Si dovrebbe guardare di più al rispetto della zona disco. Purtroppo, il ricambio che doveva assicurare non esiste e questo danneggia la clientela». Ma via Agosti si sta trasformando in una strada turistica? «Direi proprio di no - spiega Gianfranco Nova - è una via per i sanremesi, in una zona popolare, ma viva, punto di riferimento per molte famiglie».

A chiudere il «viaggio» in via Agosti è Patrizia Mantovani, arredamento per l'ufficio: «La ristrutturazione è stata sollecitata dai commercianti ma per quanto riguarda l'arredo urbano dovremo fare da soli». E ancora: «Il Comune deve capire che gli esercenti una realtà importante della città, che a volte chiedere un consiglio può permettere di risolvere una situazione, evitare polemiche e contrasti».

E mentre i lavori continuano a ritmo elevato, sono in molti a chiedere una particolare attenzione agli addetti ai controlli del cantiere. Gli esempi di lavori effettuati senza la dovuta supervisione sono sotto gli occhi di tutti: dalle «ciappe» di pietra sfondate in Corradi agli avvallamenti dell'asfalto comparsi in via Bixio pochi giorni dopo la consegna dell'opera.

I sanremesi chiedono quindi maggiori garanzie a tutela degli investimenti pubblici. Se in via Agosti l'ex amministrazione leghista aveva fissato l'importo dell'appalto intorno a milioni, attende anche l'apertura del cantiere di corso Garibaldi dove lo stanziamento è stato di un miliardo. A questo proposito, però, via ai lavori potrebbe slittare all'autunno prossimo per i ritardi che si sono registrati nell'ultimazione degli interventi che interessano condotte dell'acquedotto comunale.

Giulio Gavino

I lavori in via Agosti hanno provocato disagi anche ai pedoni (FOTO GATTI)

Patrizia Mantovani e Gregorio Pezzullo. Sotto Luigi Imormino e Giuliana Nova

Nell'elenco degli imputati agenti assicurativi e periti. Incidenti fasulli e rimborsi troppo facili

Truffa alle assicurazioni, sellanta a giudizio

Fra le società raggirate figurano anche i colossi del settore

SANREMO. E' raccolto in un voluminoso dossier di circa 280 pagine la richiesta di rinvio a giudizio relativa alla banda protagonista di centinaia di truffe alle assicurazioni, per un importo che sfiora il miliardo. Ieri mattina il sostituto procuratore Marcello Basilico ha trasmesso gli atti al gip. Gli imputati, al termine dell'indagine condotta dalla compagnia della Guardia di Finanza e dalla sezione presso la procura, sono settanta. Tra le società raggirate iscritte all'Ania, figurano colossi finanziari come la Toro, la Ras e le Generali.

L'accusa di associazione a delinquere è contestata ai quattro presunti «cervelli» dell'organizzazione: Maria Teresa Melissari, 47 anni, titolare dell'agenzia assicurativa di Taggia, residente in via Borghi 44 a Taggia; Antonio Carrozza, 55 anni, marito della Melissari e perito liquidatore; Natale Codispoti, 44 anni, liquidatore, residente a Genova in via Monticelli 4; e a Giuseppe Castiglione, deceduto nel corso dell'indagine, considerato il «reclutatore». L'associazione per delinquere in concorso riguarda altri imputati: Giuseppe Bruno, anni, residente a Gioia Tauro (Reggio Calabria); Emilio Callorè, 31 anni, residente a Genova in via dei Platani; Rocco Cambrea, 52 anni, residente a Palmi (Rc); Roberto Ferrigno, 36 anni, abitante a Taggia in via Cassana; Angelo Giambarresi, 45 anni, residente a Genova in via Montevideo; Tommaso Giampà, 40 anni, abitante in via Biancheri a Ventimiglia; Antonio Noto, 54 anni, abitante a Bordighera in via Vittorio Emanuele 179; Aldo Verta, anni, residente a Taggia in via Borghi 44. L'elenco dei settanta imputati per i quali il pm ha chiesto il rinvio a giudizio continua con le persone che sono risultate implicate negli incidenti fantasma. E a questo proposito l'indagine della Guardia Finanza ha portato alla luce una serie di riscontri inediti e rocambolesch: nel fascicolo inoltrato al gip Bracco figura infatti il caso di un motocarro «Ape» Piaggio che ha tamponato una Fiat Uno provocando danni per sei milioni e riportando semplici ammaccature e quello di una vettura acquistata di seconda mano che nel giro di tre è protagonista di numerosi incidenti, sempre a carico di proprietari diversi. C'è poi il caso di uno moto, proprietario residente a Reggio Calabria, che prestata ad un amico ha avuto un incidente all'incrocio tra l'Aurelia e la strada per Bussana. L'inchiesta ha rivelato come proprio quel tratto di statale sia «particolarmente a rischio» visto che i sinistri registrati dalla Melissari prima la «Bavaria» e poi con l'«Edera» e la «Nord-Ovest» sono decine.

E il sistema utilizzato era sempre lo stesso. Un incidente con constatazione amichevole (importo massimo 6 milioni) che aveva come danneggiato un cliente della Melissari. Poi, in pochi giorni, il liquidatore di turno (Codispoti o Carrozza) firmava l'assegno e iniziava l'iter per il rimborso. Un raggiro era difficile individuare per l'assicurazione truffata e che, sottolineato dal pm Marcello Basilico, aveva come protagonisti principali persone residenti o emigrate dalla provincia di Reggio Calabria.

Ora, attende la decisione del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. L'indagine sulle truffe alle assicurazioni per centinaia di milioni si è conclusa. **(g. ga.)**

Controlli della Guardia di Finanza in piazza Colombo a Sanremo

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Anziano investito sull'Aurelia viene trasportato all'ospedale

Soccorso ieri mattina all'alba sull'Aurelia, all'incrocio con la strada provinciale per Pompeiana. L'ambulanza della Croce Rossa di Taggia ha portato all'ospedale uomo investito da un'auto. Umberto Pavoni, 60 anni, abitante a Arma in via San Francesco 256, ha accusato un forte trauma cranico ed escoriazioni. **[g. ga.]**

NZA

Albero pericolante alla Foce intervengono i pompieri

Allarme ieri in via Barabino, alla Foce, per grosso albero pericolante. L'intervento dei Vigili del fuoco ha portato all'abbattimento della pianta, un pino marittimo, che rischiava di crollare sulle auto in sosta. **[g. ga.]**

INCONTRO

Giuseppe Garrone a Sanremo dibattito sulla vita

«La vita nascente: se la conosci la accogli» è il tema dell'incontro con il professor Giuseppe Garrone, membro del direttivo nazionale della federazione Centri di Aiuto alla Vita e presidente del Movimento per la Vita di Casale Monferrato. Il dibattito, promosso dalla ripartizione Sicurezza Sociale del Comune, è in programma lunedì 15 maggio alle 20,45 nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. **[g. ga.]**

Sciopero degli avvocati rinvio per il caso Sanremese

E' stato rinviato, per lo sciopero degli avvocati, l'interrogatorio di Carlo Barillà atteso ieri mattina a palazzo Giustizia in merito alle dichiarazioni sul finanziamento di 200 milioni accordato dal casinò alla Sanremese. Barillà stato querelato per diffamazione dal sindaco Davide Oddo. **[g. ga.]**

ASSOCIAZIONI

Il nuovo direttivo del Leo Club Sanremo

E' stato rinnovato il direttivo del Leo Club Sanremo, sezione giovanile del Lions International. Questi gli eletti: Ilaria Tacchi, presidente; Alessandra Ascheri, past president; Milano Balestra, segretaria; Antonio Sottocasa, cerimoniere; Alberto Lolli, vice-presidente; Maurizio Cravaschino, tesoriere; Maria Silvia Emanuelli e Luca Mazzia, consiglieri. **[g. ga.]**

GASTRONOMIA

Trasferta alla Via Romana per i soci dell'Arcigola

E' fissato per domani l'appuntamento con la «Cena del piacere» della Condotta dell'Arcigola. I soci sanremesi attesi per le 20 al ristorante «La via Romana» di Bordighera. Questo il menù: carpaccio di palamita, zuppa di finocchi calamaro ripieno, filetti di triglia alla crema rosmarino, trofiette con scampi, zucchine pomodoro, filetto di branzino con pomodori secchi olive e legumi e torta bavarese alla fragole. I vini bianchi provengono da Italia, Francia, Usa, Cile e Nuova Zelanda. **(g. ga.)**

E' stato istituito dal ministro delle Risorse agricole e alimentari Luchetti

Un numero verde contro le frodi

Al centralino risponderà il comando carabinieri

SANREMO. Olio di semi spacciato per olio d'oliva «extravergine»; fiori colombiani garantiti Doc di Sanremo; frodi nel settore agroalimentare e contributi Cee ottenuti in modo illegittimo, attraverso particolari sotterfugi burocratici. Le frodi agroalimentari sono molte, soprattutto in margine ad una provincia, come la nostra, dove floricoltura e industria olearia costituiscono due pilastri portanti dell'economia. Contro le frodi agroalimentari e comunitarie i carabinieri hanno istituito uno speciale numero verde al quale chiunque potrà rivolgersi, anche in forma anonima, per segnalare illeciti o semplici sospetti di abusi. Il nuovo numero è 1670 - 20320. Si può comporre anche da una cabina telefonica senza spendere nulla. Il gettone, infatti, dopo la chiamata verrà restituito.

Il servizio è stato disposto dal ministro delle Risorse agricole, alimentari e forestali, Walter Luchetti in collaborazione con il comando carabinieri e l'Ispettorato centrale repressione delle frodi. E' in funzione da ieri ed è operativo 24 su 24.

I carabinieri del servizio Tutela delle norme comunitarie e agroalimentari hanno come finalità istituzionale tutta una serie di controlli nel campo delle frodi alimentari con un occhio di riguardo per i contributi richiesti alla Comunità europea - o magari ricevuti - senza il possesso dei requisiti richiesti.

L'imperiese è una delle zone a rischio, per le sue industrie olearie, sparse un po' in tutto l'entroterra e a Imperia; quelle vinicole nel Ponente e, soprattutto per la floricoltura, un settore questo, che coinvolge tutti i principali centri della costa e della collina, da Cervo al confine con la Francia. **[g. p. m.]**

Un nuovo servizio dei carabinieri

Amaro commento del presidente dell'Uc.Flor

Il rilancio del mercato resta bloccato dalla crisi

SANREMO. La sospensione del Consiglio comunale e della giunta Oddo ha congelato per la terza volta il piano di risanamento del mercato dei fiori di Valle Armea e il passaggio alla gestione diretta da parte dell'Uc.Flor. Giancarlo Cassini, presidente della cooperativa, rilascia un commento amaro: «Ci risiamo, ogni volta che si sta per raggiungere qualcosa di concreto il nostro interlocutore cambia. E' accaduto con la giunta Canessa, con il commissario Prioré e ora con la Lega. Prenderemo i contatti del con il commissario Goffrè ma viste le elezioni anticipate non si potrà concludere qualcosa prima dell'arrivo del prossimo sindaco». L'Uc. Flor non ci sta, quindi, ad essere penalizzata dalle crisi politiche di Palazzo Bellevue. A garanzia dell'economia l'floricola è stato quindi deciso di prendere contatti con il commissario prefettizio, con il prefetto Ricci e con il ministero per chiudere una volta per tutta la vertenza relativa al plateatico.

Il nodo da sciogliere, oltre al pagamento degli interessi, è ovviamente la gestione diretta, il punto principale del cambiamento che la giunta Oddo avè deciso di iniziare la nomina ad assessore alla floricoltura di Gianni Laurent. «La scadenza fissata era quella del primo luglio ora cosa accadrà? La sospensione Consiglio è arrivato inoltre pochi giorni prima del 1 maggio, quando era in programma un vertice importante per il futuro del plateatico. E i coltivatori, nonostante una lieve ripresa dell'economia, sono sempre più convinti che sarà difficile recuperare il tempo perduto, che la revisione del regolamento di mercato deve essere varata e diventare quindi operativa al più presto. **[g. ga.]**

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 9-5-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	15.000	1.000	800
Rosa	Anna	prima	15.000	700	500
Rosa	Omega	extra	5.000	600	500
Rosa	Omega	prima	5.000	400	300
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.400	800
Rosa	Dallas	prima	20.000	800	600
Rosa	Koba	extra	5.000	700	500
Rosa	Koba	prima	10.000	500	400
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	900	700
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	600	500
Rosa	Texas	extra	5.000	1.000	900
Rosa	Texas	prima	5.000	700	600
Rosa	Diverse	extra	20.000	1.500	500
Rosa	Diverse	prima	30.000	1.000	300
Calla	—	extra	10.000	800	600
Calla	—	prima	15.000	500	300
Bocca di lupo	—	extra	30.000	800	400
Fresia	—	extra	—	—	—
Fresia	—	prima	—	—	—
Iris	—	prima	10.000	500	400
Lilium	Pregiati	extra	3.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	9.000	1.800	1.300
Calendula	—	prima	45.000	150	100
Violaciocca	—	extra	5.000	700	600
Violaciocca	—	prima	15.000	500	300
Ranuncolo	—	extra	5.000	500	300
Spadiglio	—	extra	2.000	1.500	1.400
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	45.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	100.000	150	100
Eucaliptus	Spadiana	prima	kg 500	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 300	4.500	4.000 (al kg.)
Rosmus Danae	—	prima	900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.200
— Fatturato delle contrattazioni L. 446.750.000
Commento Media affluenza di merce; Prezzi in ribasso; garofani; Qualche temporale.

Da domenica 28 maggio la Sncf francese prolungherà il Tgv sino al confine

Ventimiglia più vicina a Parigi

Con sette ore di viaggio comodamente seduti nei vagoni si potrà raggiungere la capitale francese Biglietti a 170 mila lire. Previsti sconti per chi prenoterà almeno otto giorni prima. Gli orari

Il treno a grande velocità delle ferrovie francesi arriverà per la prima volta a Ventimiglia domenica 28 maggio (FOTO GATTI)

VENTIMIGLIA. Arriva il Tgv, e la strada ferrata vive il suo momento di gloria. Dopo le polemiche per l'opera faraonica e miliardaria del Parco merci del Roia, dopo gli scioperi dei ferrovieri durante lo scorso anno, dopo il malcontento per il quotidiano arrivo, via strada ferrata, di «cumprà» e altri clandestini, adesso la ferrovia torna nell'occhio del ciclone per un'interessante iniziativa legata al turismo.

Da domenica 28 maggio la Sncf francese prolungherà il Tgv (Train Grand Vitesse) che solitamente arriva a Nizza. Monaco, Mentone e Ventimiglia sono le stazioni che beneficeranno di questo sforzo delle ferrovie francesi.

L'arrivo del Tgv è grande ansia da operatori turistici, che sperano in una nuova boccata d'ossigeno di villeggianti «made in France», e dai residenti, che vedono così più vicina Parigi: con sette ore di viaggio comodamente seduti nei vagoni si potrà raggiungere la romantica capitale francese. Il tutto con un biglietto di circa 170 mila lire, prenotazione compresa. Quasi quanto un viaggio aereo Nizza-Parigi (per andata e ritorno nelle agenzie si trovano biglietti sulle 350 mila lire). Sono però previsti sconti dal 25 al 50% per chi prenoterà almeno otto giorni prima della partenza. Altre riduzioni sono previste per i ragazzi, gli anziani, le coppie (anche non sposate), e le famiglie numerose.

Da fine mese, quindi, chi desidera andare a Parigi avrà a disposizione un treno che partirà alle 8 da Ventimiglia, si fermerà a Mentone alle 9,10, alle 9,21 sarà a Monaco e alle 9,41 a Nizza. L'arrivo a Parigi è previsto alle 16,22. Il treno di ritorno partirà a Nizza alle 11,12 e arriverà a Ventimiglia alle 18,36. La prima classe sarà assicurato il servizio ristorante, in seconda solo il «ristoro».

Nei giorni scorsi è stata effettuata una prima prova di viaggio, che ha permesso di verificare il comportamento del Tgv su un tragitto molto sinuoso con diverse gallerie. In questo tratto dovrà viaggiare con punte di 90 chilometri all'ora, in quanto la sua struttura più rigida degli altri treni non gli consente di più (passerà a 200 chilometri tra Marsiglia e Lione e a 300 sul tratto Lione-Parigi). Inizialmente il nuovo servizio Tgv durerà per la stagione estiva (dal 28 maggio al 23 settembre), ma è possibile che l'esperienza prosegua nei mesi seguenti.

L'accordo storico tra le Ferrovie francesi e quelle italiane ha fatto diventare realtà quello che per anni è rimasto solo un sogno. A Ventimiglia si spera che sia il buon auspicio per raggiungere un altro importante obiettivo, far arrivare fino al confine anche il «Pendolino» per Roma, collegandosi così ad un'altra capitale. Sembra però che i dirigenti delle Ferrovie non trovino sufficientemente conveniente allungare il tragitto del «Pendolino» fino a Ventimiglia.

Sempre sul fronte delle ferrovie, a Bordighera sono in corso lavori in corrispondenza del porto: gli operai stanno sistemando protezioni in metallo per evitare qualsiasi eventuale contatto tra le linee ad alta tensione. A prima vista possono sembrare protezioni contro il lancio di sassi dalla via Aurelia, ma non è questo il motivo. Le griglie, infatti, sono state messe solo in corrispondenza dei pali di sostegno della corrente elettrica, non lungo tutta la strada.

I lavori sono quasi terminati: ieri gli operai stavano sistemando l'ultimo tratto, mentre ne sono già stati piazzati due davanti ai pali di sostegno dei cavi della ferrovia. Le griglie sono antiestetiche (tra l'altro rovinano il panorama del porto, ma necessarie.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Nuovo direttivo del comitato di quartiere

Il comitato di quartiere di Trucco-Porra ha rinnovato il direttivo. Presidente è Domenico Silipigni, vice Angela La Bianca, cassiere Vincenzo Campagna, segretaria Loredana Visinoni. Sindaci: Domenico Paone, Fiorenzo Squarcialfichi e Gilberto Fedozzi. Consiglieri: Pietro Campagna, Antonio Demarte, Raffaella Manunono, Domenico Di Muro, Giuseppe Urso e Carmelo Fedele.

Commercialista ferito in un incidente

Incidente stradale l'altra mattina a Bordighera, in via Madonna della ruota. E' rimasto ferito il commercialista Eugenio Pretto, 47 anni, residente in via Verrando. L'uomo era a bordo della sua moto Honda quando si è scontrato una Clio condotta da un francese di anni che viaggiava in senso contrario che, pare, abbia invaso la corsia opposta. Pretto ha riportato frattura alla tibia destra e trauma alla clavicola sinistra una prognosi di 30 giorni.

VENTIMIGLIA

Contestati i lavori del convegno «Mediterraneo»

Nuove polemiche dal consigliere di Ventimiglia Gaetano Scullino sul progetto «Mediterraneo». «Non occorreva spendere cento milioni per ricordarci che siamo un Paese Mediterraneo e per sentircelo dire in arabo o turco, proprio quando a due passi da noi la pulizia etnica turca ci ha regalato flotte di curdi affamati», dice. Altre critiche sono state sollevate per il concerto degli «Almamegretta» che, a causa di un ritardo di oltre mezz'ora, ha spinto alcuni dei circa 500 spettatori a chiedere il rimborso del biglietto.

Rampa per i disabili all'Ufficio anagrafe

All'Ufficio Anagrafe di Ventimiglia sono in corso lavori per renderlo accessibile ai disabili: gli operai stanno ampliando il marciapiedi e creando una rampa per le carrozzine.

VENTIMIGLIA

Recuperate dall'inizio dell'anno 100 auto rubate

A Ventimiglia, dall'inizio dell'anno, sono state recuperate cento auto rubate. Il mercato della ricettazione è in vertiginoso aumento e allarma sempre più. Il bilancio è riferito ai veicoli sequestrati dagli agenti del commissariato internazionale in collaborazione con gli altri reparti di polizia, ma la cifre aumenterebbe sicuramente se si considerassero anche le altre auto recuperate dagli agenti del valico autostradale. Malgrado le numerose operazioni di controllo il traffico illecito di auto e segni di cedimento. L'ultimo sequestro è avvenuto l'altra notte. Alla guida di una Fiat Tipo targata Brescia è stato trovato un marocchino, denunciato.

Un agente si era infiltrato nell'organizzazione dei giovani spacciatori a Ventimiglia

Vendono la droga a un poliziotto

Bloccati Davide Smecca, 19 anni, abitante in via della Spiaggia 20, e Massimiliano Arleo, 19 anni, residente in via Asse 52, incensurati. Hanno patteggiato due anni e al pagamento di 6 miloni di multa

VENTIMIGLIA. L'accordo tra spacciatori e acquirente era per un pane di hashish di mezzo chilo ma al momento della consegna della droga i due giovani «pusher» hanno scoperto che la stavano vendendo ad un poliziotto. E' una operazione della Squadra Mobile di Imperia quella che ha portato all'arresto di due ragazzi di Ventimiglia, Davide Smecca, anni, abitante in via della Spiagia 20, e Massimiliano Arleo, 19 anni, residente in via Asse 52, entrambi incensurati. La strategia dell'agente «provocatore» ha avuto successo permettendo di ampliare il panorama delle indagini sullo spaccio dell'hashish nella città di confine.

Proprio l'arresto di Smecca e Arleo ha confermato che la droga viene portata a Ventimiglia da cittadini extracomunitari, marocchini che si riforniscono direttamente nel loro Paese e che evidentemente riescono ad eludere tutti i controlli alla frontiera.

I due ragazzi erano stati notati dagli agenti nella zona del lungomare. I loro movimenti sospetti in sella a due scooter, sempre presenti nei luoghi di ritrovo dei giovani, hanno portato gli investigatori della Mobile a tentare «contatto». L'esito è stato subito positivo e l'agente in borghese, sempre controllato a distanza dai colleghi, ha potuto commissionare la partita di hashish. Al momento dell'arresto Massimiliano e Davide sono rimasti di sasso. Tutto speravano tranne di trovarsi davanti ad un distintivo della polizia di Stato. E la droga sequestrata risultata essere ancora «calda», foderata in una pellicola di naylon. Le perquisizioni domiciliari hanno portato al ritrovamento di altra sostanza stupefacente ma nell'appartamento di Arleo è stato rinvenuto bilancino di precisione.

Ieri mattina, i due giovani sono stati interrogati dal gip Eduardo Bracco e, insieme ai legali Andrea Rovere e Gianni Berrini, si è deciso per il patteggiamento. Massimiliano Arleo e Davide Smecca sono stati quindi condannati a due anni e al pagamento di 6 miloni di multa ciascuno ma, in quanto minori di 21 anni, hanno potuto godere della sospensione della pena e nel primo pomeriggio sono stati rimessi in libertà.

L'attività di prevenzione allo spaccio delle droghe «leggere» ha visto una serie di da parte della polizia, particolarmente interessata all'individuazione dei canali che permettono la diffusione dello stupefacente tra i giovani, studenti e disoccupati. E le operazioni di polizia sono destinate ad essere intensificate, soprattutto vicino ai ritrovi dei giovani, sale giochi e discoteche. **[g. ga.]**

In quattro dal giudice

L'arresto di uno spacciatore, nel dicembre scorso, era stato caratterizzato dallo scontro tra i familiari e gli agenti di polizia che volevano eseguire una perquisizione. Questa mattina, in relazione ai fatti avvenuti a Ventimiglia, in frazione Roverino, quattro persone sono attese davanti al gup Eduardo Bracco per l'udienza preliminare. Si tratta di Franco Taggiasco, 25 anni, Giancarlo Casellato, di 28, Maria Palamare, di 62, e Manuela Alcamo, di 20. Per Franco Taggiasco l'accusa è di detenzione di sostenze stupefacenti e di arma da fuoco: la polizia lo aveva trovato in possesso di 27,4 grammi di eroina, di circa mezzo litro di metadone e di pistola matricola abrasa. Casellato, insieme a Taggiasco, deve invece rispondere dello spaccio di 5 grammi di eroina a una coppia di giovani. Per le due donne il capo d'imputazione è di resistenza a pubblico ufficiale. **[g. ga.]**

NUOVO SOVRAPPASSO

Tre miliardi per rompere l'isolamento

Costerà tre miliardi e mezzo collegare la frazione di San Secondo al centro della città di confine. E' stato trovato un accordo tra le Ferrovie e il Comune per liberare il quartiere dall'isolamento: il rione è infatti separato dalla città dai binari, ed è in balia dei passaggi a livello e di un piccolo tunnel. I lavori per realizzare un sovrappasso tra via Moule e via Scalo merci e un sottopasso che elimini il passaggio a livello di Santa Marta dovrebbero durare due anni. Del progetto se ne dovrebbe parlare nel prossimo Consiglio comunale. Nella foto di Maurizio Gatti, il quartiere al centro dell'attenzione. **[d. bo.]**

I componenti del Comitato assisteranno con interesse alla seduta

Torna la convenzione con l'Italgas

Bordighera: i lavori all'attenzione del Consiglio

BORDIGHERA. Si parlerà anche della nuova convenzione con l'Italgas nel corso del Consiglio comunale di questa sera e di domani, che si terrà a partire dalle 21 nella Sala rossa del Palazzo del parco. Il comitato dei cittadini contro il caro-gas, promotore delle battaglie che hanno portato l'ente a congelare gli aumenti di marzo fino al 30 giugno, quando dovrebbe essere completato il metanodotto, continua i suoi incontri.

Il prossimo è stato fissato, per coincidenza, in concomitanza con la seconda seduta del Consiglio di Bordighera. Domani sera, alle 21, gli utenti si riuniranno nella sala della Croce Rossa di Ventimiglia.

I componenti del comitato questa sera assisteranno al Consiglio per vedere chiaro nella stipula della convenzione con l'Italgas: «Abbiamo saputo che il Comune ha ottenuto circa 700 milioni dai 200 precedenti, e questo è un risultato importante. Ma abbiamo anche motivo di sospettare che nel tempo la convenzione diventa molto onerosa per gli utenti. Ecco perché continuiamo a vigilare e questa vorremmo capire bene cosa sta succedendo». L'assessore Giovanni Allavena replica: «Lo sconto ottenuto non va assolutamente ad incidere sui del gas. Nella convenzione, oltre ai settecento milioni, sono stati concordati anche la sistemazione di impianti in alcuni edifici pubblici della cittadina e la costituzione di una commissione paritetica per il controllo e distribuzione dei prezzi».

Nel corso del Consiglio comunale si formalizzerà l'incarico all'architetto Sergio Maiga per le modifiche al Piano regolatore, si nominerà un nuovo messo comunale e si parlerà dell'ampliamento del cimitero. All'ordine del giorno anche i lavori per l'acquedotto comunale in via Coggiola, dei Colli e degli Inglesi: si tratta della sostituzione di alcuni tratti molto malandati che da anni richiedono continui interventi di manutenzione. Saranno completamente rinnovati con nuove linee in materiale più moderno.

Per quanto riguarda lo spostamento della fontana delle Sirene, la ditta Antonio Festa di Bordighera ha fatto registrare qualche piccolo ritardo nell'inizio dei lavori. Intanto i giardinieri comunali stanno spostando le piante dalla fontana alle altre aiuole cittadine. Ieri hanno iniziato a portare e piantare nel giardino del piazzale del depuratore alcune gazanie, piante grigio-azzurre con fiori giallo-arancione che stanno bene anche vicino al mare perchè non patiscono il sale. In seguito la fontana sarà smontata e spostata qualche metro in avanti, al centro dell'incrocio. **[d. bo.]**

DOPO IL VOTO. Confermato il sindaco, Aldo Rossi, 45 anni, si punta sui lavori pubblici

Cambia faccia il centro storico di Camporosso

Saranno costruiti parcheggi e un pallone pressostatico per lo sport

CAMPOROSSO. La nuova amministrazione, che ha confermato il sindaco Aldo Rossi, 45 anni, medico, si è già rimboccata le maniche ed è pronta a portare avanti una serie di opere pubbliche. «Per quest'anno abbiamo previsto un ricco programma - afferma Rossi, che è primo cittadino da cinque anni. L'opera principale è l'avvio del programma che riguarda gli interventi nel centro storico. Abbiamo già superato le prime due fasi a livello regionale e quindi dovrebbe essere finanziato entro breve per sistemare a livello urbanistico il borgo antico. Sono inoltre previsti due parcheggi: uno di circa settanta posti auto coperti, e si potranno vendere anche i garage. Sopra rimmarrà una piazzola scoperta da come posteggio in caso di necessità, ma anche per feste varie».

Per quanto riguarda i servizi generali del Comune, c'è l'intenzione di rinnovare buona parte e l'acquisto di nuovi computer per "informatizzare" il più possibile tutti gli uffici. A Camporosso è sentita molto il settore scolastico: «Quest'anno dovremmo concludere il rinnovamento la sostituzione di una cancellata e le ringhiere delle elementari di Camporosso Capo, che sono fatiscenti. Sono previsti anche altri piccoli interventi per le scuole di Camporosso Mare, a conclusione di un iter iniziato cinque anni fa e che ha portato progressivamente al rinnovo delle due strutture, entrambe scuole elementari», afferma il sindaco. Quest'anno sono stati investiti trenta-quaranta milioni: pochi rispetto agli ottocento milioni spesi in cinque anni.

Il sindaco Aldo Rossi

Attività sociali: è prevista accanto al campo da tennis la costruzione di un pallone pressostatico, che serva da luogo di incontro sportivo ma anche da sala per riunioni pubbliche e proiezioni, che attualmente manca a Camporosso.

Piazza d'Armi, a Camporosso Mare, è stato recentemente abbellita con nuovi marciapiedi. Continua Rossi: «L'appalto dell'anno scorso sta per essere ultimato in questi giorni. In seguito è prevista, per il '96-'97, la prosecuzione di tutti i marciapiedi della via Aurelia. Adesso sono disastrati, e necessitano di una operazione di ripristino». Tra gli altri argomenti all'ordine del giorno della nuova amministrazione c'è l'acquisizione di nuovi loculi per il cimitero.

La giunta di Camporosso è stata rinnovata per metà: ci sono due nuovi assessori, alla prima esperienza anche come consiglieri. Sono Lucia Corna (Servizi sociali) e Franco Calderazzo (Edilizia residenziale). Gli assessori riconfermati sono Teodoro Panetta (vicesindaco) e Marco Bertuna (Edilizia pubblica e Nettezza urbana). La giunta è di «sinistra-centro», la definisce il sindaco. **[d. bo.]**

In arrivo dalla Capitaneria le nuove ordinanze per la tutela della costa

Spiaggia, stop agli aumenti

Tariffe «libere»: in Riviera nessuna conseguenza sul costo di sdraio, ombrelloni e lettini
Si potranno utilizzare i barbecue senza il pericolo di essere denunciati. Norme meno rigide

SAVONA. Tariffe libere ma, in linea di massima, la spiaggia quest'anno non costerà più dello [illegible]. Qualche ritocco, sotto il 5 per cento, potrà esserci in qualche stabilimento balneare ma la liberalizzazione delle tariffe non sembra aver dato vita ad una corsa selvaggia al rincaro.

«Ci siamo resi conto che la situazione economica [illegible] è delle migliori e un aumento di cabine e ombrelloni avrebbe potuto avere un effetto deleterio su tutto il settore turistico. Qualche adeguamento ci sarà ma minimo», spiegano i bagnini della Riviera. Enzo Badano, dei bagni Italia di Albenga, agli aumenti [illegible] ha ancora pensato: «Se ritoccheremo sarà di pochi punti percentuali. La liberalizzazione delle tariffe [illegible] significa aumenti selvaggi [illegible] solo possibilità di adeguare i prezzi secondo delle situazioni», commenta. La pensano così anche i bagni dell'hotel Spiaggia ad Alassio. Lettino e ombrellone costeranno 14 mila lire al giorno (11 mila se anziché il lettino si sceglie la sdraio), come lo scorso anno. L'ingresso alla spiaggia costerà 4 mila lire con il diritto di utilizzare doccia e servizi. Più che i prezzi i gestori di bagni marini stanno valutando le [illegible] che la Capitaneria di porto sta per varare sulle spiagge provinciali. A cominciare dai bagnini. Sino allo scorso anno, infatti, gli stabilimenti balneari dovevano avere [illegible] bagnino ogni 60 cabine. Da quest'anno il parametro è cambiato. Ci [illegible] bisogno di un bagnino ogni 80 metri di arenile. Gli stabilimenti balneari più piccoli potranno consorziarsi, basta che ci sia sempre una persona pronta al salvataggio sotto l'ombrellone. Una novità stabilita dal ministero che però rischia di penalizzare gli operatori più piccoli che, per vari motivi, non possono consorziarsi. Ribadita la lotta ai rumori molesti e all'inquinamento acustico. Senza arrivare alla messa al bando radio e mangianastri dovranno però essere azionati a volume ridotto mentre non potranno essere ascoltati dalle 13 alle 16. Un modo per non disturbare chi dalla spiaggia vuole soprattutto calma e tranquillità. L'ordinanza del comandante Manlio Rittore, [illegible] in fase di definizione, ha altre novità rispetto al passato. Restano vietati i fuochi liberi in spiaggia, ad esempio, ma chi vorrà fare una grigliata in spiaggia quest'anno non correrà il rischio di essere multato e denunciato. Non potrà accendere il fuoco direttamente sulle pietre ma se utilizzerà un barbecue rialzato non incorrerà nelle sanzioni e potrà ugualmente [illegible] alla brace il pesce appena pescato. Sempre vietata, invece, la spiaggia ai cani. Uniche eccezioni i cani per accompagnamento dei ciechi e i [illegible] che possono essere utilizzati per il salvataggio in [illegible] come, ad esempio, i terranova. In questo caso, però, i proprietari dovranno dimostrare, [illegible] lo speciale tesserino, che i loro [illegible] abilitati al salvataggio. Novità anche per quello che riguarda le spiagge libere. Da quest'anno dovrà essere indicato, [illegible] cartelli scritti in italiano, tedesco, francese e inglese, che si tratta di arenili dove non si paga pedaggio e, soprattutto, che non sono sorvegliati dai bagnini.

Anche i velivoli privati (esclusi quindi elicotteri, carabinieri, finanza, Vigili del fuoco e di soccorso in genere) dovranno questa estate rispettare ulteriori limitazioni. Non potranno sorvolare le spiagge ad un'altezza inferiore ai 1000 piedi, [illegible] meno 300 metri di quota.

Stefano Pezzini

Tariffe libere in Riviera [illegible] conseguenza sul costo di sdraio e ombrelloni

Spotorno: bottino 2 milioni, banditi ancora in fuga

In tre armati di pistola rapinano casello Autofiori

SPOTORNO. Rapina a mano armata, la scorsa notte, ai danni dei casellanti dell'Autofiori di Spotorno. Tre malviventi, di giovane età, hanno immobilizzato Massimo Sertorio, 27 anni, abitante a Vado, e gli hanno rubato l'incasso, poco meno di due milioni di lire. Il fatto, avvenuto in pochi minuti, non ha avuto testimoni.

I tre rapinatori si sono avvicinati al casello di Spotorno alle 2,30 di notte. Due di loro hanno immobilizzato Massimo Sertorio bloccandogli i polsi [illegible] del nastro adesivo. Un terzo complice teneva il giovane sotto la minaccia di una pistola, forse a tamburo. Due dei malviventi [illegible] il codino, il terzo aveva un tatuaggio su un braccio. Per non farsi riconoscere si sono coperti in volto con dei fazzoletti.

Le sequenze della rapina sono state rapidissime. In pochi istanti i rapinatori si sono allontanati a tutta velocità. Per la fuga hanno utilizzato una «Peugeot 205». Si [illegible] diretti a Spotorno senza rientrare [illegible] Autostrada. L'allarme è scattato solo quando Massimo Sertorio è riuscito a liberarsi. Dei rapinatori, per ora, nessuna traccia. Gli inquirenti sono proponsi a pensare che gli autori della rapina non siano dei veri professionisti. E' [illegible] a tutti infatti che il casello dell'Autofiori di Spotorno, soprattutto di notte e in questa stagione, gli incassi sono molto contenuti. **(a. r.)**

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO

Marco Federici sarà il [illegible] vicesindaco?

Marco Federici (Lega) potrebbe [illegible] il nuovo vice sindaco di Borghetto. Si terrà infatti questa sera il vertice dal quale dovrebbe uscire l'accordo definitivo fra la maggioranza (pds, ppi, indipendenti) e il Carroccio. Federici potrebbe prendere il posto di Roberto Anselmi (ppi) che si è dimesso per «la lentezza dell'attività amministrativa» guidato dal sindaco Riccardo Badino (pds). **(a. r.)**

ALBENGA

«C'è una bomba», falso allarme al liceo Bruno

Attimi di panico, ieri mattina al Liceo scientifico G. Bruno. Una telefonata anonima, intorno alle 8,30, ha annunciato la presenza di un ordigno all'interno dell'edificio. Le forze dell'ordine hanno fatto un controllo facendo uscire gli studenti entrati da poco nelle aule. Non è stata trovata nessuna bomba, però, e nel giro di mezz'ora l'allarme è rientrato. **(r. s.)**

ALBENGA

Processo ai protettori delle prostitute africane

L'accusa è di aver accompagnato sul posto di «lavoro» quattro prostitute africane, tra Ceriale e Albenga. Angelo Capelli, 58 anni, di la Spezia, sarà processato il 5 luglio. L'episodio risale al dicembre '93. E' invece rinviato a giudizio per un regolamento di conti nel mondo della prostituzione Edmond Koroveshi, 35 anni, albanese, che sarà giudicato il 17 maggio. **(m. p.)**

ALBENGA

La moglie fa il «palo» al marito, sarà processata

Una moglie nei guai per aver fatto il «palo» al marito impegnato in un furto in appartamento. E' l'accusa nei confronti di Simona Brusati, 27 anni, residente ad Albenga in frazione Cosco 59. La donna, che sarà processata il 5 luglio per aver avvisato al citofono il consorte dell'arrivo del proprietario dell'alloggio svaligiato, dovrà rispondere anche di una colluttazione ingaggiata col derubato per consentire la fuga del marito. **(m. p.)**

Lunedì sarà a Sestri

Il «Gabibbo» vuol salvare la Piaggio

FINALE L. Arriva anche il Gabibbo in aiuto della Rinaldo Piaggio. Lunedì prossimo il popolare pupazzo sarà probabilmente nello stabilimento di Sestri. L'obiettivo dei lavoratori è mostrare, tramite l'incursione del Gabibbo, al pubblico di Canale 5, l'attività del «P 180» che è stata di fatto bloccata [illegible] l'approvazione del piano industriale. Spiegano al consiglio di fabbrica di Finale: «I commissari hanno confermato che ci sono i finanziamenti (circa 250 miliardi in due anni) per proseguire le attività già previste, soprattutto nel settore motori. Per il turboelica 180 invece non si potrà acquisire nuove commesse. Non si sa nulla dei 40 velivoli di cui si parla da tempo nè dei 100 miliardi della legge 644. Per paradosso oggi non potremo più fare nuovi velivoli 180 anche se arrivasse un privato con i soldi in contanti. Se entro domani non sarà confermato l'incontro a Roma con il governo siamo pronto ad altre manifestazioni di protesta». **(a. r.)**

Una lettera ironica al sindaco: «Siamo Montecroce-dipendenti»

I pellegrini bloccano il rally

Balestrino: Il Comune ha sospeso la prova per non disturbare un'adunata
Il mito delle apparizioni condiziona troppo l'amministrazione? Le proposte

BALESTRINO. «Fino a quando Balestrino sarà Montecroce-dipendente? Il paese ha subito un danno economico a causa della sospensione di una tappa del rally dei Monti Savonesi per il concomitanza con [illegible] cerimonia religiosa [illegible] presso del santuario della Madonna». Lo sostiene in una lettera al sindaco di Balestrino il consigliere di minoranza Italo Panizza. Ancora una volta il luogo delle presunte apparizioni della Madonna fa discutere. Il 30 aprile scorso una delle prove speciali del rally era stata annullata dagli organizzatori. Dice Panizza: «La gara non veniva fatta disputare per una fantomatica e alquanto misteriosa ordinanza per un presunto maxi-afflusso di pellegrini francesi al Santuario (ma non hanno già Lourdes?). Chiediamo al sindaco se veramente ha verificato questo afflusso di gente. Non c'è stato un [illegible] di potere da parte di terze persone? Tutto questo pesa sull'immagine del paese». Prosegue Italo Panizza: «Sino a quando noi balestrinesi dovremmo essere Montecroce-dipendenti? Chiediamo di essere messi a conoscenza dell'elenco delle funzioni che la parrocchia intende fare durante l'anno. Questo elenco dovrebbe essere noto ad inizio anno, come prevede il nostro regolamento di polizia urbana». Il consigliere conclude con ironia la sua interpellanza al sindaco. Scrive: «Per la perdita subito delle attività locali non ritiene opportuno autorizzare una cassetta-offerte nel complesso di Montecroce? Non intende intervenire con la sua autorità per far pagare le tasse a "Ave Maria" e "Padre Nostro"?». **(a. r.)**

LAIGUEGLIA

Trasferito il parroco

Una processione, l'ultima messa e poi il congedo dai parrocchiani. Don Umberto Busso, 50 anni, sarà parroco nella parrocchia di San Matteo fino alla solennità del Corpus Domini, il 18 giugno. Dopodichè passerà ad occuparsi della cattedrale albenganese di San Michele. Il trasferimento, che avviene dopo undici anni di servizio presso la parrocchia laiguegliese, è volontà del vescovo della diocesi di Albenga-Imperia Mario Oliveri. La necessità è data dalla nomina dell'attuale arciprete della cattedrale di San Michele, mons. Domenico Damonte, e vicario della diocesi. Il testimone passa quindi al giovane Don Busso che, con un po' di amarezza, si lascia alle spalle un rapporto ormai saldo instaurato con i fedeli laiguegliesi. I primi a non rassegnarsi all'idea dello spostamento di don Umberto Busso sono stati proprio i parrocchiani di San Matteo che hanno chiesto un incontro col vescovo. **(s. p.)**

Delitto di Pietra, la verità in Assise del giovane marocchino

E ora l'assassino si difende «Quella sera mi ero drogato»

PIETRA L. Un grammo di cocaina e dieci pastiglie di stimolanti prima di uccidere. E' l'ultima difesa, farfugliata dietro le sbarre dell'Assise di Savona, da Abderrahim El Boustani. Così, alla quarta udienza, il marocchino di 24 anni torna ad ammettere di aver ucciso il 14 febbraio '94 Fulvio Avventurino, amministratore di condomini di Pietra Ligure. Otto coltellate, per denaro, secondo le prime indagini. «Perché ero drogato - tenta di spiegare il nordafricano quando l'aula è semivuota, e già si pensa alla nuova udienza fissata per le 11 di oggi -. Ho visto morire due fratelli in un incidente stradale, da allora ho problemi psichiatrici».

E' una difesa disperata, che si affaccia dietro le quinte dell'interrogatorio più atteso. Parla l'omicida. L'interprete traduce dall'arabo. Il pubblico ministero Greco incalza: spara una raffica di contestazioni. L'avvocato Siccardi lo blocca, parla di «tortura psicologica». Moglie e figlio della vittima s'indignano: «Una farsa. E' africano, ma ha sempre parlato italiano quando era ospite a casa nostra». Ospite, amico, fino a quella sera di sangue.

Fulvio Avventurino il pensionato ucciso a Pietra con otto coltellate

«Chi ha accoltellato Fulvio Avventurino lo ha fatto [illegible] colpi nottl, decisi», afferma il medico legale Sergio Bisturini. Ma [illegible] riesce a indicare l'ora della morte: forse le 19,30 o forse no. La confusione avanza. Domanda: dov'era il marocchino alle 20 [illegible] quel 14 febbraio? Risposta: «Non ricordo». Contestazione del pm: è un primo interrogatorio il nordafricano aveva risposto «mi trovavo in via Prè a Genova, rincorso da tre tunisini che volevano rapinarmi». Altra domanda: qual'è stato il movente del delitto? Risposta: «Avevo bisogno di soldi da mandare a mio padre in Marocco, [illegible] la famiglia Avventurino mi aveva negato [illegible] milione». Altra verità precedente: «Mai avuto bisogno di prestiti, mio padre ha 25 ettari di terreno e le cose gli vanno bene».

Contestazioni inutili - secondo la difesa - l'imputato avrebbe già ampiamente ritrattato in istruttoria le affermazioni balbettate all'indomani dell'arresto. Segni di scarsa coerenza, invece, per il pm che torna alla carica con l'annosa domanda: qual'era la residenza di Abderrahim El Boustani il giorno del delitto? A Genova, poi ad Aulla, ma è impossibile dimostrarlo. «Il 14 luglio '90 sono entrato clandestino in Italia - risponde il marocchino -. Mai avuto permesso di soggiorno». Solo la tessera di una palestra, in via XX Settembre a Genova. Per quattro anni è stato il [illegible] unico documento. **(m. p.)**

COMUNI DOPO IL VOTO

La lista ha vinto con il 77 per cento dei voti: quasi un plebiscito

«Al primo punto il nuovo prg»

Giustenice: parla il sindaco Giuseppe Morro

GIUSTENICE. Giuseppe Morro, 55 anni, impiegato, ha preso il posto di Agnese Fiallo sulla poltrona di sindaco di Giustenice. La vittoria della sua lista è stata molto netta: ha sfiorato i quattro quinti dei voti. Il neo sindaco parla subito delle cose da fare, importanti per lo sviluppo del paese e dell'intera comunità.

Dice: «Il nostro impegno primario è quello di rendere esecutivo il [illegible] piano regolatore generale cercando di apportare allo stesso, dove [illegible] n'è bisogno, le opportune modifiche per ottenere un armonioso e controllato sviluppo del paese. Al di là di quanto potremo realizzare, tenendo conto delle disponibilità di bilancio, il nostro obiettivo immediato sarà quello di fare tutto il possibile per instaurare un rapporto sereno e sincero con tutti i cittadini. Sarò il sindaco di tutti e non solo di chi mi ha votato».

Giuseppe Morro eletto sindaco di Giustenice con il 77 per cento dei voti

Giuseppe Morro ha ricordato, nel primo consiglio comunale, gli impegni assunti in campagna elettorale.

Gli interventi previsti riguardano acquedotto, fognatura, metanizzazione, raccolta dei rifiuti, viabilità, illuminazione, attività sportive e turistiche, tutela dell'ambiente e servizi sociali.

Uno spazio particolare è dedicato alla nuova amministrazione indipendente di Giustenice alla viabilità. In programma, fra l'altro, l'ampliamento della strada di collegamento San Lorenzo-San Michele e il completamento della rete stradale minore «per raggiungere tutti gli agglomerati urbani».

La lista di Giuseppe Morro (Per Giustenice) ha ottenuto 423 voti pari al 77,2 per cento. Una vittoria schiacciante. Sconfitta la lista di Giovanni Migliacca (Unione Democratica) che ha ottenuto solo 125 voti pari al 22,8 per cento.

I [illegible] consiglieri eletti sono «Per Giustenice»: Emilia Dovo Marongiu 22 preferenze, Carlo Folco 28, Serrato Lazzaro Giordano 45, Cesare Lanfranco 31, Maurizio Marchi 16, Floriana Orso Frattini 35, Enrico Ricci 36, Franco Simonassi [illegible].

Eletti per l'«Unione democratica» Giovanni Migliacca 125, Sergio Beltrome 24, Claudio Marchi 12, Massimo Migliacca 9. **(a. r.)**

Magliolo: Vincenzo Lanfranco, alla guida del Comune da 4 legislature: «Manovre politiche»

Il sindaco «contestato» è stato rieletto

Le proteste sulla discarica non hanno influito sulle votazioni

Il sindaco Vincenzo Lanfranco

MAGLIOLO. [illegible] circa trent'anni è al governo di Magliolo. Vincenzo Lanfranco, indipendente, 56 anni, funzionario delle poste [illegible] pensione, è sindaco di Magliolo da 4 legislature, in precedenza era stato per 10 anni vice-sindaco. Il 23 aprile scorso ha ottenuto ancora la fiducia degli elettori. Le contestazioni di questi anni per la gestione della discarica di località Casei, finito anche nel mirino della magistratura, non hanno [illegible] to evidentemente sul giudizio dei cittadini.

Come mai dalle proteste [illegible] è scaturita una lista? Risponde Lanfranco: «Evidentemente le critiche erano politiche e venivano soprattutto da persone e associazioni non del paese. In tutte le analisi fatte nell'ambito della discarica non è mai risultata la presenza di sostanze tossico-nocive». Ma [illegible] discarica di Casei garantisce alle casse comunali introiti impensabili, co[illegible] li utilizzate? Conclude: «Abbiamo programmato anche per questa legislatura opere per le fognature, la sistemazione di strade, l'illuminazione pubblica, l'acquedotto e altro. In [illegible] anche la seconda discarica sarà comunque esaurita».

Vincenzo Lanfranco (Magliolo 2000) è stato eletto con 278 voti (69%). La lista contrapposta di Salvatore Catania (Pro Magliolo natura e vita) ha ottenuto invece 125 voti (31%). I neo-consiglieri eletti sono per: Magliolo 2000. Stefano Piano 8 voti; Vincenzo Lepri 13; Maria Rebella Calcagno 21; Angiolina Roscello Carrone 19; Mariarosa Marenco Granero 8; Marco Barberis 12; Dino Nario 8; Mario Fiorini 16. In minoranza Pro Magliolo con Salvatore Catania 125 voti: Giancarlo Bignone 13; Adelma Roascio Minetto 22; Gian Franco Vignone [illegible].

Nella prima riunione consiliare Vincenzo Lanfranco ha [illegible] i due assessori. Sono Stefano Piano (vice sindaco) e Maria Rebella Calcagno. Capogruppo dell'opposizione Salvatore Catania. Dice: «Nei piccoli comuni non si può fare una dura opposizione. Daremo il nostro apporto in modo costruttivo. Abbiamo già proposto di ripulire tutti i sentieri abbandonati». E' per la discarica cosa propongono? Conclude Catania: «Anche in seguito agli ultimi fatti riportati dai giornali in queste settimane abbiamo chiesto la creazione di [illegible] commissione che verifichi la situazione ambientale sia per la vecchia discarica di Casei e sia per quella nuova». A Magliolo e Canova molti esponenti di un locale comitato protestano per il modo in cui sono stati gestiti [illegible] questi [illegible] i due impianti di smaltimento dei rifiuti. «Siamo sempre la pattumiera [illegible] decine di Comuni della Liguria», dicono. **(a. r.)**

Il ciclo si chiude con «Naufragi» di Franco Carli

«Inventari», il sigillo alla stagione del Cavour

IMPERIA. Questa volta, si tratta del sigillo definitivo, per la felice, apprezzata stagione teatrale del Cavour: [redacted] «Naufragi», spettacolo dal titolo emblematico (e, si spera, non allusivo, poichè la Spa per la gestione della struttura è ancora [redacted] alto mare) di e con Franco Carli, che del teatro è stato per quest'anno il direttore artistico, [redacted] chiude anche l'appendice di «Inventari», un fuori programma dalle proposte più disparate, tra prosa [redacted] danza, [redacted] classica e intermezzi leggeri. L'appuntamento è per le 21, e costituirà anche la prima uscita ufficiale del neo sindaco Davide Berio. E' un'altra tappa del raffinato percorso culturale di Carli, dopo l'affettuoso omaggio reso qualche me[redacted] fa all'industriale e poeta Mario Novaro. Una cavalcata tra autori di sapore marinaro come Conrad e Melville, tra classici come Dante (per ricordare il canto di Ulisse, sulla sete d'avventura) e Pirandello, tra il «Caligola» di Camus e Stevenson, sino alla significativa chiusa con i versi di Ungaretti: «Ogni terrena voce [redacted] naufragio». Con Carli, in scena sono il figlio Antonio, nel ruolo di Venerdì, l'ironico selvaggio che parla il «grammelot», Francesco Vattuone, l'Uomo pacifico, e Ma[redacted] Sedlak (Nausicaa), della scuola di danza Vera Folco. E proprio alla Sedlak è affidata una presenza femminile che riunisce in sè tanti personaggi, dalla Molly di Joyce alla Fata dai capelli turchini, dalla Cesonia del Caligola alla sfuggente moglie del pirandelliano Uomo dal fiore in bocca. Completano la compagnia altri due interpreti: il musicista Vitaliano, che [redacted] il fagotto nell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, e il clownesco mimo Vladimiro. Contribuiscono ad alleggerire con tocchi di umorismo uno spettacolo che, comunque, offre anche effetti comici attraverso singolari accostamenti, tipo la Balena di Pinocchio [redacted] Moby Dick di Achab. [s. d.]

Marina Sedlak è Nausicaa

Karaoke

La classifica del Karavell

IMPERIA. E' l'imperiese Alessandro Iapichino, di [redacted] anni, il trionfatore della terza gara di karaoke che si [redacted] al pub Karavell di via Caboto, a Porto. Il giovane interprete si è messo [redacted] presentando «Dolce Barbara» di Eros Ramazzotti e ha terminato il concorso a 45 punti. Ha ricevuto in premio un impianto stereo. Alle sue spalle si è piazzato Stelvio Barbon, staccato di una sola lunghezza, che ha cantato «Impressioni di settembre», il primo successo della Pfm (si è aggiudicato un'apparecchiatura per il karaoke «casalingo»). Al terzo posto Guido Vulpetti, trentasettenne, [redacted] «La mia ragazza» di Roberto Vecchioni.

Seguono Ornella Guanà («Brividi» di Rossana Casale) e Mirta Lupi, di Taggia, con «Caruso» di Dalla. La giovane ha ricevuto il premio simpatia, assieme a Manuela Manunza, che ha presentato «Milano [redacted] Vincenzo», dal primo album di Fortis. Tra i prossimi progetti del Karavell, una «Corrida» con dilettanti allo sbaraglio. [e. f.]

ALLA RIBALTA

I pensieri e le poesie di Teresa Titomanlio

[redacted] IMPERIA un anno pieno di soddisfazioni per Teresa Titomanlio, che dopo una vita da impiegata a Como si è trasferita a Imperia, dove si dedica alla sua grande passione: la poesia. Dal 18 al 23, parteciperà all'8° Salone del libro di Torino, come unica rappresentante della Riviera tra i 68 autori selezionati in tutta Italia dal Giornale dei poeti di Roma.

Un suo profilo sta inoltre per essere inserito nel «Dizionario degli autori italiani contemporanei», edito da Guido Miano, che ha già riservato [redacted] spazio [redacted] Teresa Titomanlio nel p[redacted] volume dedicato al se[redacted]do Novecento della «Storia della letteratura italiana». Nel ricco volume, che riserva pagine [redacted] celebrati autori locali come Giuseppe Conte, si mette in evidenza come l'inquietidine sia il motivo centrale nella poesia della scrittrice, «che [redacted] entrare nel vivo delle cose [redacted] ogni giorno, captandone le sfumature».

Teresa Titomanlio, che ha studiato Scienze politiche all'Università cattolica di Milano, ha all'attivo cinque libri. [redacted] prima ad essere pubblicato, nell'81, è stato [redacted] «Le donne e la poesia: Gaspara Stampa», [redacted] hanno fatto seguito le raccolte [redacted] composizioni «Stagioni dell'anima», «Disagio sulla terra», «Privilegio di rifugio» e «nell'impeto del verso», uscito due anni fa. L'opera percorre, come le precedenti, le «regioni della memoria», ma [redacted] una disillusione ancora maggiore, e un disagio testimoniato ad esempio da «Città di frontiera», dove dice: «In nessun posto mi sento/ a [redacted]sa mia». La poetessa figura inoltre tra i vincitori al concor[redacted] internazionale «Città di Venezia», approdato alla diciottesima edizione. La cerimonia di premiazione [redacted] svolgerà [redacted] 28 al Ramada hotel di Mestre.

La poetessa Teresa Titomanlio

Enrico Ferrari

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Cavour Tel. 61.978 Or.: 21 Platea 25.000/Gall. 20.000	**Naufragi** con Franco Carli
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 L. [redacted]	**Peggio di così si muore** di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkovic al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**
Imperia Or.: 20,30; 22,30 L. 9000 L. 6000 / anziani 4000	OGGI [redacted]
[redacted]ante Or.: 20,30; 22,30 L. 9000 L. 6000 / anziani 4000	OGGI RIPOSO
A. DI T[redacted] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: in. 15 / ult. 22,30 Lire 6000	OGGI RIPOSO
BORDIGHERA Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 Rid. 4000	**Con [redacted]li occhi chiusi** di F. Archibugi, con D. Capnoglio, G. Boccardo, S. Sandrelli ([redacted] '94) — Toscana inizio [redacted]: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i [redacted] destini [redacted] segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**
DOLCEACQUA Cristallo Or.: in. 15 / ult. 21,15 Lire 6000	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA Dianese Or.: 20,10, [redacted] L. 6000 Rid. 5000	[redacted] RIPOSO
SANREMO Ariston Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. [redacted]	**In trappola** di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chon (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18, 1h 50' **Avvent.**
Ariston [redacted] Tel. [redacted] Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. [redacted]	**L'amore molesto** ☎ di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**
Ariston [redacted] Sala [redacted] Tel. (0184) 506.060 [redacted] in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. [redacted]	**A proposito [redacted] donne** ☎ di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per condividere i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. [redacted] 2h **Drammatico**
[redacted] Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. [redacted],30 Mercoledì cinema L. 7000	**Virus letale** ☎ di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo [redacted] gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. [redacted]) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**
Centrale (Sala A) Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Il [redacted] della follia** ☎ di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualc[redacted] di strano. Da King V. M. 14, 1h 35' **Horror**
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Léon** ☎ di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**
Sanremese Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Richie Rich** ☎ di D. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. Hermann (Usa '94) — [redacted] bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, [redacted] un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere. N. V. 1h 30' **Commedia**
Orfeo Tel. [redacted] Or. in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. [redacted]	**Film vietato [redacted] minori 18 anni**
VALLECROSIA Don Bosco Or.: 15/17 L. 5000 Rid. 4000	OGGI RIPOSO

SAVONA

[redacted] Tel. 840.263. Or.: [redacted] 22,30 - fest. 16/18,10 L. [redacted]	**Virus letale** ☎ di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: [redacted] un vaccino [redacted] salvare una cittadina [redacted] mortale epidemia. N. V. 2h [redacted] **Drammatico**
Ritz [redacted] fest./pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/4000	**Farinelli - Voce regina** di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**
ALBENGA Ambra [redacted] 51.419 Ore 20,30/22,30 fest./pref. dalle 16 alle 22,30 L. 8000/6000	**La scuola** ☎ di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i [redacted], amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. [redacted] V. 1h 45' **Tragicomico**
[redacted] Tel. 50.887. [redacted] 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000	OGGI RIPOSO

GIORNO [redacted] NOTTE

DIANO CASTELLO
Musica [redacted] sport al Bowling

Il Bowling di Diano Castello propone un abbinamento tra appuntamenti musicali e sportivi. Nell'impianto di via Diano San Pietro è possibile cimentarsi nel karaoke, ma anche correre in una pista di go-kart [redacted] quasi [redacted] metri. [e. f.]

IMPERIA
L'audizione dell'«Otello»

Oggi, alle 16, nel ridotto del teatro Cavour, il Circolo Amici della Lirica ha in programma l'audizione dell'«Otello» di Rossini. L'iniziativa è organizzata [redacted] vista del viaggio [redacted] Nizza, dove il 14 [redacted] assisteranno alla rappresentazione nel Teatro dell'Opera. [e. f.]

IMPERIA
Le feste del Ritual

[redacted] Ritual disco club di via Rambaldo, a Porto, punta sulle feste del mercoledì. [redacted] Comix siede al[redacted] consolle per un appuntamento che è ormai diventato tradizionale. [e. f.]

IMPERIA
«Peggio di così si muore»

Fino a stasera è ancora in cartellone al Centrale di Porto Maurizio il primo film dei Broncovic, «Peggio di così si muore». La pellicola segna il debutto sul grande schermo del gruppo di comici genovesi portati al successo dalla tv. [e. f.]

MONTECARLO
Concerto al teatro Grace

Eugene Ionesco, Tsilla Chelton e Jacques Mauclair sono protagonisti del concerto di musica classica in programma alle 21 al teatro «Princesse Grace». [g. ga.]

SANREMO
Prevendita per Teatro Comico

Aperta la prevendita per «La vita è [redacted] tram», secondo spettacolo della rassegna Nuovo Teatro Comico della compagna «I Legnanesi». Per informazioni contattare il botteghino dell'Ariston. [g. ga.]

RIVA LIGURE
Musica latina all'Hola Hola

Un'orchestra cubana [redacted] rata al dancing «Hola Hola» di corso Villaregia. In programma musica afro-cubana e latino-americana. [g. ga.]

[redacted]
Oggi il cinema costa meno

Ingresso a prezzi ridotti, 7 mila lire, per le sale cinematografiche della città dei fiori. Oggi si può scegliere tra «In trappola», con Cristopher Lambert, all'«Ariston» e «Il seme della follia» di John Carpenter al «Centrale». [g. ga.]

Il tendone del «Togni» resterà [redacted] Roverino sino a domani

Al circo [redacted] lo sconto

Ieri sera il debutto. Esibizioni alle 17 e alle 21,15. I bambini possono anche visitare lo zoo. Riduzione del 30 per cento con il tagliando pubblicato da «La Stampa»

LIDIA TOGNI IN TOUR CON LA STAMPA
PER VEDERE LA DIFFERENZA
LIDIA TOGNI
IN TOUR
VENTIMIGLIA Piazza Roverino
[redacted] 9 [redacted] — [redacted] Visita allo zoo ore 10 - 13 — ALL' 11 MAGGIO
[redacted]
LA STAMPA
Da ritagliare [redacted] presentare alla cassa del circo
Non [redacted] valide le fotocopie
LIDIA TOGNI IN TOUR CON LA STAMPA

VENTIMIGLIA. Il tendone del [redacted] di Lidia Togni, allestito nel piazzale ex dog[redacted] della frazione Roverino, di fronte al cimitero e accanto al Centro commerciale, ha debuttato ieri sera e resterà fino a domani. Questa sera [redacted] domani [redacted] in programma due esibizioni, alle 17 e alle 21,15: due orari per accontentare ogni esigenza del pubblico di piccoli e gran[redacted].

I bambini possono anche visitare lo zoo, che accoglie oltre quaranta specie di animali esotici, e che si può visitare dalle 10 alle 13.

Il circo di Lidia Togni, [redacted] delle tante esponenti di una delle famiglie circensi più note, presenta attrazioni internazionali su due piste.

Presentando alla cassa il tagliando de La Stampa si otterrà uno sconto del trenta per cento sul prezzo del biglietto. E' una delle tante iniziative del quotidiano per andare incontro a chi è appassionato di spettacoli. [d. bo.]

[redacted] ALLE [redacted]

Imperia Tv

[redacted] — **Mattino musica**
17 **Cartoni**
18,50 **Cantiamo insieme**
19 **Tam Tam**, notizie
19,30 [redacted]
20,30 **Tam tam**, notizie
21 — **Film**
23 — **Tam tam**, notizie
23,30 **Film**

Telenord

10 **Telenord**
12 — **Evening Shane**
14 — **Documentario**
[redacted] **Cartoni [redacted]**
[redacted] **Orchestra compilation**
17 — **Telefilm**
19 - [redacted]**pol Squad**
20,30 [redacted]
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Motor Shop**

Telegenova

7,30 [redacted]**giorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,15 **Tg flash mattina**
10,30 **Radici**, sceneggiato
12 **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 **Amore proibito**, telenovela
14 - **Due ore di relax**, rubrica
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Casa Capozzi**
19 **L'angolo della poesia**, rubrica
19,05 **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20,30 **Speciale «Un tocco di classe»**, musicale
21,45 **Modello 740**, istruzioni per l'uso
23 — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tge**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
18,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tge**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tge**, notiziario
23,15 **Lo sport**, replica

Canale 7

9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Time out**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Chopper Squad**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,30 **Telefilm**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Il calabrone verde**, telefilm
18,30 **Documentario**
19 - **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Telenews**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale

[redacted] **Cartoni animati**
20,30 **Zombie News**, film
22,45 **The Twilight zone**, telefilm
23,30 **Documentario**
24 — **Mo[redacted] shop**, rubrica
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 [redacted]

[redacted] Tv

13 - **Colleg[redacted] via satellite**, con Mtv Europe
19 - **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **That [redacted] sunday**, film
22 — **Strike Force**, telefilm
22,45 **Telenews**, informazione
23 - **Liguria news**, telegiornale
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Programmi non stop**

Telecupole

12 — **Tg 4**, (14; 19,25; 22,30)
13 **A tavola con...**, rubrica
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Canta Italia**, musicale
16,15 **Amore proibito**, novela
17,15 **Quincy**, telefilm
20,30 **Speciale «Un tocco di classe»**, musicale
21,30 **Cronaca di un processo**
23,30 **Programmi non stop**

Primocanale

7 - [redacted] **Junior Tv**, programma per ragazzi

11 - **Market**, commerciale
12 — **Rituals**: serial tv [redacted] Tina [redacted], P. [redacted]kob
13 - **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Arkus**, rubrica
16,30 **Market**, commerciale
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Market**, commerciale
18 — **Match music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale
19,30 [redacted]
[redacted] — **Spazio aperto**
20,30 **Campo dei fiori**, film con Anna Magnani
24 — **Auto Tv**, rubrica

Rete A

8 — **Programmi redazionali**
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
[redacted] - **Tg - Amori**, cronaca dei sentimenti
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri sol[redacted]**, rubrica
22,30 **TgA Tuttoggi**, notiziario

Teleregione

15 - **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, [redacted]
18,15 **Il dottor Kildare**, telefilm
19 - **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Speciale «Un tocco di classica»**
[redacted] - **Rubrica**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**, musicale

Telestar

14 — **China beach**, telefilm
15 — **In casa Lawrence**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Bill Cosby show**, telefilm
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Ivanhoe**, telefilm
20 - **Tg8**, telegiornale
20,30 **E tutti risero**, film
22,35 **Tg8**, telegiornale
23,05 **Diamonds**, telefilm
0,05 **Programmi non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 - **Al vostro servizio**
15 - **Pronto... visl**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **Settimanale vostro**
22 **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica

[redacted] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [redacted] emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Orch. del Teatro Marinskij, Kirov Opera Dir. V. Gergiev Or.: [redacted]. Lire 60/40/20.000
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatr[redacted]se: Tango Barbaro di Copi, [redacted] Mariangela Melato e Toni Servillo. Or.: 20,30 Lire 40.000/26.000
Politeama Genovese: Oggi riposo. Or.: 21. Lire [redacted].
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo.* Oggi riposo. Or.: [redacted]. *Sala Dino Campana.* Voilà Labiche, ore 21, lire [redacted]. *Sala Agora.* Oggi riposo. Or.: 21 Lire 18.000/15.000.

CINEMA

[redacted] 1: Virus letale
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Leon
Corallo 1: Solo tu. Amore a prima vista
Corallo 2: Barcelona
Grattacielo: In trappola
Lux: D'amore e ombra
Odeon: La carica dei 101
Olimpia: La scuola.
[redacted]: Viva S. Isidro
Palazzo: Sostiene Per[redacted]
Universale 1: Genio per amore
Universale 2: A proposito di donne
[redacted]iversale 3: Peggio di così si muore
[redacted]rdi: Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2 Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema. A cena col diavolo.
Carignano: Forrest Gump
Lumiere: L'opera al nero.
Chaplin: The crow
Cineforum: Close up.

[redacted]

S. Siro: Streetfighter.

[redacted]

Verdi: Achtung banditi!

SANTA MARGHERITA

Centrale: La bella vita

CHIAVARI

Cantero: Piccole donne
Mignon: Genio per amore.

SESTRI LEVANTE

Ariston: Donne senza trucco

La Collezione è partita. Buon viaggio nel tempo.

UN FANTASTICO VIAGGIO NELLA STORIA DELL'AUTO ITALIANA CHE CONTINUERÀ OGNI GIORNO CON UN FASCICOLO E SEI NUOVE FIGURINE, IN OMAGGIO CON "LA STAMPA".

IL RACCOGLITORE DEI FASCICOLI È IN EDICOLA A LIRE 6000.

Signore e signori, si parte! È il momento di collezionare cento anni di scoperte, successi, personaggi e modelli automobilistici che hanno accompagnato la nostra storia. Dalla macchina a vapore alla motorizzazione di massa, dai grandi trionfi della Mille Miglia ai più recenti successi di Formula 1 tutto in un'opera eccezionale, in trenta fascicoli.

Completare la collezione è facile come leggere "La Stampa". Ogni giorno infatti, dal lunedì al sabato, in omaggio con "La Stampa", troverete in edicola un nuovo, avvincente fascicolo con sei figurine all'interno, sempre diverse, per completare l'album con la storia delle più grandi case automobilistiche italiane. Al traguardo avrete un volume assolutamente originale, ricco di notizie, con un'ampia documentazione storica e tecnica, che potrete rilegare con la copertina che già da oggi trovate in edicola.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in omaggio con "La Stampa".

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON

Il tecnico del Pontedecimo Baretto: sta trascinando i granata al Nazionale dilettanti

Questa settimana la formazione abbraccia sia i team di testa che le pericolanti

La Squadra ideale cambia volto entrano Salamini, Alessi e Conte

Questa settimana la «squadra ideale» abbraccia un po' tutte le formazioni impegnate in questo convulso e quanto mai equilibrato finale del campionato di Eccellenza. Sono infatti rappresentate le compagini di vertice che quelle di coda: dopo tutto tra la zona retrocessione e quella promozione si sono solo pochi punti di differenza. E domenica ecco i verdetti: ci sono almeno tre squadre che abiscono alla vittoria del campionato e al passaggio diretto nel Nazionale dilettanti, altre due che possono aspirare al secondo posto e ad eventuali spareggi o ripescaggi mentre in coda la situazione è molto diversa con tre formazioni ancora in ballo per seguire le già condannate Finale e Vado. Quindi ancora 90' di grande passione per un torneo che, solo alle 17,45 di domenica, dirà (speriamo) chi sarà il successore della Sestrese. Ma passiamo a vedere i migliori sedici della settimana.

Portiere. La Cairese per gran parte della stagione ha lottato per il salto di categoria, è stata anche in vetta alla classifica, poi un paio di partite sbagliate ed ecco arrivare (per il grande equilibrio detto prima) quasi il fondo della graduatoria. Domenica, per non soffrire l'ultima giornata nella trasferta sul campo della Pegliese, doveva fare almeno un punto ed eccolo arrivare anche grazie alle parate del sempre verde **Salamini**, portiere meno battuto della categoria. Un grande esempio di professionalità per i molti giovani che compongono la rosa affidata ad Orcino.

Salamini, portiere della Cairese

Difensori. E' sicuramente l'esperienza il tema dominante di questo reparto. Sia i due giocatori in fascia che il marcatore centrale calcano i campi della provincia da diversi anni, hanno giocato in varie categorie cogliendo successi a tutti i livelli: e anche questo stanno lottando per arrivare al Nazionale dilettanti. Sulla fascia destra troviamo **Costantini** dell'Imperia, la sua assenza dai campi per infortunio ha coinciso col periodo difficile dei nerazzurri che solo in questo di stagione hanno tentato una rimonta: il primo posto saprebbe ormai di miracolo, il secondo posto no. Dall'altra parte ecco invece **Zoli** del Pontedecimo, oggi al primo posto e con buone possibilità di vincere il campionato. Zoli per i granata è stato molto importante, sia per l'esperienza messa a disposizione della squadra che per certi gol importanti messi a segno su punizione. Al centro il compagno di colori **Allia**, anch'egli ex Zoli ex del Savona. A Pontedecimo sembra aver trovato la seconda giovinezza e tutta la squadra ne ha tratto beneficio.

Libero. E troviamo il primo giocatore impegnato nella lotta per non retrocedere. Si tratta di **Conte** del Sestri Levante, elemento d'esperienza che nell'ultimo turno nello spareggio salvezza col Ceparana ha avuto il merito di sbloccare il risultato.

Centrocampisti. E partiamo dal mediano. Si tratta di **Alessi** del Lavagna che, contro l'Albenga ha fornito una della migliori prestazioni della stagione anche se questo non è servito ad evitare la sconfitta alla formazione di Della Bianchina. In campo un altro elemento della capolista: è **Mazzucchelli** che, contro la Loanesi, ha segnato il gol del 2-1, quello che ha in pratica chiuso l'incontro. Mentre a «dirigere il traffico» troviamo lo straniero: è l'italo-francese **Lerda** della Sanremese che contro il Vado, oltre a fornire un'ottima prestazione ha anche messo a segno il gol del vantaggio prima che Calabria chiudesse la gara.

Conte, capitano del Sestri Levante

Tornante. Il suo gol purtroppo non è servito a niente, ha illuso gli sportivi di una facile vittoria e del primato in classifica e invece... Si tratta di **Scelfo** della Samm che contro la Pegliese ha messo a segno il gol dell'1-0 poi doppiato da Celella.

Attaccanti. E' una coppia d'attacco davvero formidabile che domenica ha centrato la porta in tre occasioni. Al centro ecco infatti **Celella** della Pegliese, la sua doppietta ha messo in ginocchio la Samm e ha ridato ai genovesi la possibilità di vincere il campionato. Come punta esterna invece **Ferraris** del Pontedecimo che contro la Loanesi ha avuto il merito di realizzare il rigore che ha sbloccato la partita. **Allenatore.** Non poteva che **Baretto** del Pontedecimo. I granata, anche un po' a sorpresa sono in vetta al campionato e hanno tutte le intenzione di salire nel Nazionale dilettanti mettendosi dietro tante formazioni che alla vigilia godevano dei favori del pronostico e che hanno speso decine di milioni per poter allestire squadre da primato.

In panchina. Sono cinque giocatori di assoluto valore. Si tratta del secondo portiere **Cancellara** del Finale, **Villa** dell'Albenga (che ha firmato il gol del momentaneo pareggio a Lavagna), **Parodi** del Vado (gol dell'illusorio vantaggio contro la Sanremese), **Venuti** dell'Entella (gol vittoria a Finale Ligure) e **Formoso** della Loanesi (in gol anche contro la capolista Pontedecimo e capocannoniere del campionato con 13 centri).

Massimo Novaro

Così in campo

1 [CAIRESE]

6 [SESTRI LEVANTE]

2 **COSTANTINI** [IMPERIA] — 5 **ALLIA** [PONTEDECIMO] — [PONTEDECIMO]

4 **ALESSI** [LAVAGNA] — 11 **FERRARIS** [PONTEDECIMO]

7 [SAMM.] — [PONTEDECIMO]

9 **CELELLA** [PEGLIESE] — 10 **LERDA** [SANREMESE]

: **Baretto** [Pontedecimo]

IN PANCHINA: 12 **Cancellara** [Pegliese]; 13 **Villa** [Albenga]; 14 [Vado]; 15 [Entella]; 16 **Formoso** [Loanesi].

Le corse campestri a Monte Curlo sono vinte dai genovesi

Grande ritorno dell'atletica i primi due sprint a Savona

Entra nel vivo la stagione dell'atletica. Nell'attesa dei ting, protagonisti dei mesi estivi, sono le corse campestri, almeno nel savonese, a dominare l'intero panorama.

Monte-Curlo. Fulvio Mannori (Cus Genova) si è aggiudicato l'ottava edizione della «Monte Curlo-Passaggio Nord-Est» organizzata dalla Podistica Savonese. La manifestazione, che si snodava su un percorso di 10 chilometri, in gran parte sui dell'entroterra, visto al via più di 150 atleti, molti dei quali provenienti da Piemonte e Lombardia. Mannori, che ha percorso la distanza in 44'31", ha preceduto il compagno di squadra Schiappacasse, mentre sul gradino più basso del podio è salito Melis della Plisportiva Serenella. Poi, dal quarto al nono posto l'ordine d'arrivo è monopolizzato da atleti . Nell'ordine: Didimo (Polisportiva Serenella), Bassafontana (Atletica Varazze), Trucco (Polisportiva Serenella), Lauro (Finale), Guastavino (Podistica Savonese) e Vallauri (Finale).

Per l'atletica ligure è tempo di campestri e corse in salita in dei meeting estivi

In campo femminile la vittoria è andata, senza molti problemi, a Francesca Badano, portacolori di un club fiorentino. Da segnalare anche i premi per i più giovani attribuiti a Samuele Macciò e Salene Capitanio, entrambe di 11 anni, e quello per gli atleti più anziani, andati a Carmen Costa e Giovanni Acquarone, quest'ultimo in ottima forma fisica alla bell'età di 94 anni. Domenica prossima nuovo appuntamento con la «Podistica Savonese» organizzatrice della «4a Marcia sui Sentieri Savonesi», di tredici chilometri. Il ritrovo è fissato alla Sms di S. Isidoro (via Chiesa) dalle 8. Partenza alle 9.30.

Corsa in salita. La Polisportiva Serenella ha invece organizzato, in collaborazione con il Csi, la prima cronoscalata podistica «Fontanassa-Monte Curlo». La manifestazione, valida per l'assegnazione del titolo ligure, si snodava su un p di 4 chilometri con un dislivello veramente notevole di 305 metri (con punti di pendenza superiori al 30%).

La vittoria è a Matteo Asborno (Città di Genova) che ha realizzato lo splendido tempo di 17'46'. Gli altri due gradini del podio sono stati occupati da atleti della società di casa, Flavio Occelli e Claudio Schiappacasse. Primo, per la categoria Under 20, Mauro Faccio (Atletica Ceriale) mentre in campo femminile si è registrato, anche qui, il dominio di Francesca Badano. Nella classifica per società infine affermazione della Polisportiva Serenella davanti a Città di Genova e all'Atletica Cairo. [g. o.]

Tutti i nomi dei consiglieri nel nuovo direttivo e i programmi della federazione

«Il basket deve entrare nelle scuole»

Parla il neo presidente regionale Gian Luigi Prati

GENOVA. Gian Luigi Prati da dieci giorni è il nuovo presidente del Comitato regionale ligure Fip. La Federazione del basket ha avuto per 26 anni la presidenza di Federico Brondi, che ora ha lasciato. Prati, in pratica da un paio d'anni svolgeva già il ruolo di «braccio destro» di Brondi. Quindi nessuna sorpresa, solo tutto nel segno della continuità.

«Da due anni svolgevo già un compito ben preciso all'interno della Federazione, quindi il cambio non è assolutamente stato traumatico. La novità è rappresentata dal fatto che questa volta si sono presentati molti candidati a consigliere regionale: è per la precisione con 5 che hanno raggiunto subito il quorum di voti e dopo il ballottaggio». Vice-presidente Arturo Tonghini, che l'ha spuntata confronti di Graziano Tono. Ecco i nomi dei nuovi consiglieri: Carlo Besana, Carlo Bruzzone, Cesare Frantulli, Gian Luigi Musso, Gian Luigi Rotta alla prima votazione; Alessandro Giorgi e Graziano Tono al ballottaggio. Nessun eletto? «Sono scelte delle della provincia: il presidente deve soltanto prendere atto di questo», taglia corto Prati.

Il candidato era Dario Testa, che comunque farà parte dell'ufficio giudici. Prima riunione di Consiglio giovedì; prospettive per il futuro del basket ligure? «Tanto da lavorare, indubbiamente. Incrementare il reclutamento nelle scuole, soprattutto a livello femminile. Stimolare gli allenatori a migliorare il loro bagaglio tecnico. Aumentare il numero degli iscritti ai corsi arbitrali, lavorando sulla base. A livello di dirigenti, fare riunioni di aggiornamento frequenti per discutere tutti i problemi. E poi incrociamo le dita: tre squadre sono vicine alla promozione (Elah, Pentagono e Autorighi ndr), due si stanno salvando alla grande (Cestistica e Loano). Anche questo è un avvenimento che non si verificava da tanti anni». [g. s.]

PRIMI BILANCI

Alassio delude, Imperia no

Solo essendo forniti di una buona dose d'ottimismo è possibile anteporre il segno «+», per i sodalizi imperiesi e sanremesi per la stagione cestistica che muore. Bilancio nero ad iniziare dalla C2 maschile. L'Alassio si è all'Autorighi, che ha presto archiviato il discorso promozione. Giovanni De Stefano & C. sperano inoltre di non abbandonare la categoria, per alcune presunte irregolarità riscontrate dalla Federazione per l'iscrizione ai tornei giovanili. Imperia e Ospedaletti hanno rispettato i pronostici. La squadra di Bersolli si è pinzzata vertici. A ben vedere la sorpresa maggiore (complimenti in parte per l'Albenga che nonostante l'alluvione ha continuato) è stato il Maremola. La squadra di Buscaglia è stata artefice di un ottimo girone di ritorno con Ricci, Frumento e Dagliano trascinatori. Il Riviera retrocede ma i savonesi promettono bene per il futuro. Bilancio nero nella femminile con Cestistica e Loano nella Poule Retrocessione. Soprattutto dalla Cestistica possibile attendersi di più. L'Albatros non ha volato nella C femminile: le alassine non raccolgono quanto sperato. Così come l'Ospedaletti che lascia promozione al Lerici. In D Panificio Rolfo Imperia e Nova Savona hanno spesso impiegato il pallottoliere per indicare il punteggio delle avversarie: soprattutto dai savonesi si sperava in qualcosa di buono. [g. o.]

La squadra guidata dal sanremese Giacomo Bollino

Equitazione, le liguri non sfigurano nel Lazio

SANREMO. Un buon sesto posto. E' quello ottenuto dalla squadra ligure, in pratica una squadra sanremese, che ha partecipato, a La Selva di Fajano, in provincia di Frosinone, alla «Coppa delle Regioni», tradizionale competizione a squadre di concorso completo, in pratica un vero e proprio campionato nazionale.

Ha vinto la squadra del Lazio. Quella ligure, guidata dall'istruttore Giacomo Bollino della Società Ippica Sanremo, ha centrato un ottimo sesto posto a meno di nove penalità dalla squadra vincitrice.

Componevano la squadra ligure due amazzoni della «Società Ippica Sanremo», Stefania Zunino su «Arendo» e Francesca Formaggini su «Zighi Blù» (la Zunino e la Formaggini, con Veronica Baratturo, Alessandro Digitali e Manuela Bongiovanni, avevano vinto, per i colori sanremesi, la prima tappa del campionato ligure di completo a Busalla) con Maria Luisa Richeri e Luca Aicardi.

Buoni risultati per l'equitazione sanremese - che vanta, soprattutto in campo femminile, ottime promesse - sono poi arrivate dalle prove individuali della stessa «Coppa delle Regioni».

Qui Caterina Del Buono, che montava «Lampone di Santa Marta», si è classificata quinta assoluta nella categoria : prima dopo le prove di addestramento e salto ad ostacoli. La giovanissima amazzone sanremese ha visto sfumare il successo nella prova di cross.

Nella categoria individuale, invece, un buon decimo posto assoluto per Manuela Bongiovanni, altra amazzone tuziana, che gareggiava su «Roll's D'Agremont». [b. m.]

Il Velo club Riva Ligure s'impone nella classifica per le società

Flavio Ginestra forma alla vittoria

L'irresistibile allungo lo porta da solo al traguardo

MOLINI DI TRIORA. Flavio Ginestra, portacolori del Gs Supermercatutto, è tornato alla vittoria nel 1° Trofeo Bottega del Mobile, regolando sul traguardo ottanta concorrenti. Ginestra immediatamente imposto alla gara un ritmo vertiginoso, cui in primo tempo è riuscito a resistere il solo Cattaneo (Vc Riva Ligure). Nelle fasi finali della corsa Ginestra ha ulteriormente allungato il passo transitando solitario sul traguardo davanti a Stefano Bombardieri (Gs Giovi Limbiate) e Andrea Cattaneo. Nella fasce B, C e si è imposto un terzetto del Team Garattoni con Grillo, Allavena e Milani. Il Vc Riva Ligure ha trionfato tra le società.

Cicloturismo. Continua la serie di successi per il Gs Conad Pedale Imperiese che, nel 3° Trofeo Città di Ospedaletti, quarta prova campionato provinciale Udace, ha sbaragliato con punti le altre società cogliendo la quarta vittoria consecutiva, nonostante la strenua resistenza della Ciclistica Ospedaletti dei campioni provinciali dei Cicli Migliorelli che hanno totalizzato 180 punti. Nel tratto velocità non cpontrollato vittoria di Franco Foti (Burale) davanti a Ruggero Minicucci (Burale), Gianfranco Trivella (Ciclistica Ospedaletti e Mario Leone (Conad). [l. a.]

MOUNTAIN-BIKE

Herin primo a Camporosso

Corrado Samuele Herin, all'ultima edizione dei mondiali, ha vinto a Camporosso il 3° «Trofeo Farabella» di mountain-bike, valido quale prima prova del Grand Prix d'Italia di discesa. Una gara molto selettiva che ha visto sul podio altri azzurri Stefano Migliorini giunto secondo e Lucinno Cordone terzo. La gara, organizzata dal Gruppo Sportivo Spidy For Moto Ventimiglia e dal Comune di Camporosso, ha fatto registrare una partecipazione-record: ben 249 partenti, italiani, francesi e monegaschi, una delle cifre più alte mai registrate in Italia in una gara per bikers. Oltre al successo di Herin nella classifica assoluta, i circa 2800 metri del percorso, ricavati attorno a Camporosso, hanno fatto registrare altre interessanti performances: Linda Spiazzi si è imposta nella gara femminile, Dario Zampieri tra gli juniores, Armando Montanari nella categoria veterani. [b. m.]

Bocce: ottimo risultato sui campi di Spotorno

L'Armese è senza rivali nelle selezioni tricolori

SPOTORNO. A conferma di una stagione estremamente positiva i bocciofili dell'Armese si sono messi in grande evidenza anche nelle selezioni tricolori riservate alle coppie, svoltesi do a Spotorno, dove i ponentini hanno dovuto affrontare l'elite del boccismo ligure.

Benetto e Costa, portacolori dell'Armese sono approdati alla finale contro i quotati avversari della Chiavarese Musante e Morotti dopo aver battuto in semifinale 13-12 Fruccaro e Bruzzone della Spotornese, non senza qualche momento di sofferenza per il notevole vantaggio accumulato nelle fasi iniziali della partita dai padroni di casa. La partita si è decisa a favore di Benetto e Costa solo all'ultima giocata, quando un vincitivo della Spotornese è stato rintuzzato sapientemente dalla coppia imperiese.

Nella finale gli armesi hanno iniziato nel migliore dei modi, portandosi subito sul 6-0, ma hanno poi sofferto il tentativo di rimonta degli avversari, vittoriosi in semifinale e Molinet e Sciallero (Abg), che prima hanno raggiunto il pareggio e quindi sono passati in vantaggio. Sul 9-6 per Musante e Moretti l'incontro ha vissuto momenti di grande interesse, con gio ad altissimo livello, che ha esaltato le qualità di Benetto e Costa, autori giocate di straordinaria precisione che hanno entusiasmato il pubblico.

La coppia dell'Armese ha raggiunto a sua volta il risultato di parità 9-9, portandosi poi sull'11-9. Immediata la reazione dei chiavaresi con nuovo equilibrio al termine della dodicesima giocata, ma nel finale l'Armese ha saputo imporre la propria indiscutibile classe ottenendo i due punti del successo e chiudendo l'incontro sul 13-11. [l. a.]

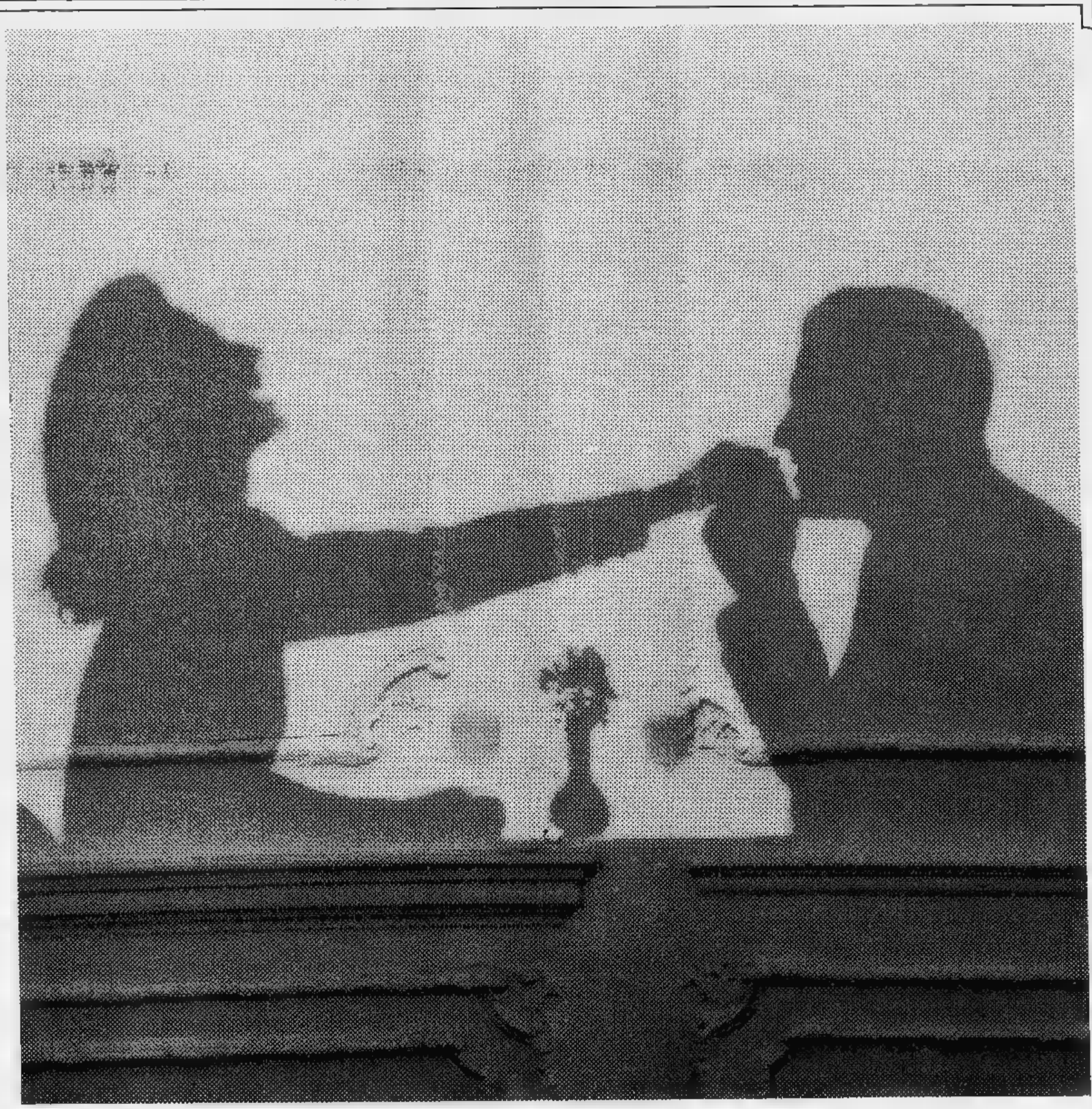
LA POTENZA E' NULLA SENZA CONTROLLO.

NUOVO P6000™. CONTROLLO ASSOLUTO.

Elevata rigidità laterale + silice (bassa generazione di calore) = STABILITA' IN CURVA.

NUOVO P6000™ = PIRELLI ACTIVE SAFETY SYSTEM = CONTROLLO ASSOLUTO

LA STAMPA



Una veretta con diamanti.
Per il decimo anniversario d'amore.

delfino

GIOIELLIERE IN SAVONA

Via L. Corsi ang. Piazza Giulio II - Tel. 019/824.917
Via Paleocapa 73r - Tel. 019/825.673

Un diamante è per sempre.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza [redacted]. Marconi [redacted]
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
[redacted]. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 10 Maggio 1995
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 1
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

I risultati del condono previdenziale: in provincia non versati 11 miliardi

Tremila savonesi evadono l'Inps

Commercianti, imprenditori [redacted] artigiani in testa nei contributi non pagati a favore dei dipendenti Savona, la sede della Previdenza in piazza Marconi riaprirà in autunno. Nuovi uffici [redacted] Finale

SAVONA. Tremila savonesi hanno [redacted] i contributi Inps per un valore complessivo di 11 miliardi e mezzo. Questi i risultati emersi dal condono previdenziale in provincia di Savona. L'Inps intanto ha annunciato l'imminente apertura di nuovi uffici a Finalborgo mentre in autunno verrà riaperta la sede [redacted]se della Previdenza sociale in piazza Marconi.

I risultati [redacted] condono previdenziale in provincia di Savona hanno evidenziato un largo fenomeno di evasione. Ben 2 mila [redacted] savonesi hanno presentato domanda di sanatoria. Nel complesso l'Inps ha quindi potuto accertare un'evasione contributiva pari [redacted] 11 miliardi e 549 milioni. «Il condono previdenziale ha dato esiti confortanti - afferma il direttore della Previdenza sociale Edoardo Mattioli -. Infatti abbiamo ricevuto moltissime domande di sanatoria che consentiranno di regolarizzare la posizione contributiva [redacted] molti lavoratori. Anche dal punto di vista economico i risultati sono positivi: infatti abbiamo accertato il mancato versamento [redacted] 11 miliardi [redacted] mezzo [redacted] contributi previdenziali. A queste somme, si aggiungeranno altri 3 miliardi e 626 milioni che gli evasori dovranno pagare come penale. Il condono previdenziale consente infatti agli evasori [redacted] pagare solo i mancati versamenti più un [redacted] per cento di [redacted] aggiuntive. Le sanzioni per gli evasori che [redacted] presentano domanda di condono sarebbero invece assai più severe, prevedendo sanzioni [redacted] per [redacted] to».

L'Inps ha [redacted] 110 [redacted] evasione totale. Riguardano 44 commercianti, 8 artigiani, [redacted] datori di lavoro domestico che hanno presentato domanda [redacted] iscrizione per la prima volta ai registri dell'Inps. Anche 41 lavoratori autonomi non ave[redacted] mai versato contributi per il Servizio sanitario nazionale (tassa sulla salute). Molto più diffuso il fenomeno dell'evasione parziale.

La sede Inps di piazza Marconi verrà riaperta in prossimo autunno dopo i lavori [redacted] ristrutturazione

Sono 2 mila [redacted] i [redacted] che pur essendo già iscritti ai registri Inps, evitavano di versare parte [redacted] contributi. In questo settore la categoria che fa registrare la maggior evasione [redacted] quella [redacted] commercianti, che hanno presentato 1260 domande di condono. Altre [redacted] richieste sono state avanzate dalle aziende [redacted] fra gli artigiani i [redacted] di evasione sono stati 245.

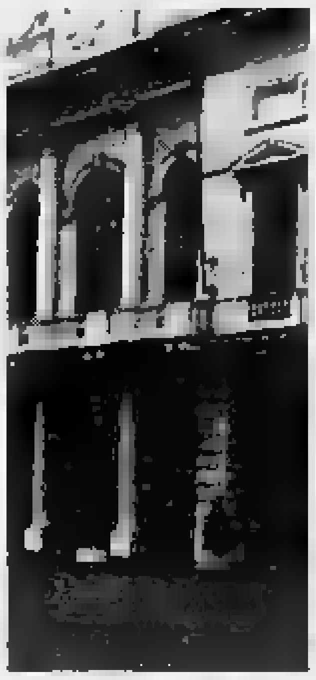
L'Inps ha registrato inoltre 8 casi di mancati versamenti [redacted] parte dei datori di lavoro domestico. Altri [redacted] lavoratori autonomi avevano «dimenticato» di versare i contributi [redacted] Servizio sanitario nazionale. Il condono, complessivamente, frutterà all'Inps di Savona 16 miliardi di versamenti. Sinora [redacted] Previdenza sociale ha incassato la prima rata per un ammontare di 2 miliardi e 576 milioni. Sono previste altre 5 rate.

Intanto l'Inps entro sei [redacted] porterà [redacted] compimento alcune importanti operazioni immobiliari. In autunno verrà riaperta [redacted] sede di Savona in piazza Marconi dove si stanno ultimando gli arredi. Entro giugno, inoltre, l'Inps inaugurerà il nuovo ufficio di Finalborgo.

Ermanno Branca

COMUNE VICINO ALLA CRISI?

La maggioranza ora si sfalda



La giunta Gervasio contestata duramente da Forza Italia, ppi e Lega sul caso [redacted] Festival dell'Unità. Intanto Ghione lascia An.
SERVIZIO A PAGINA 36

Una ladra peruviana

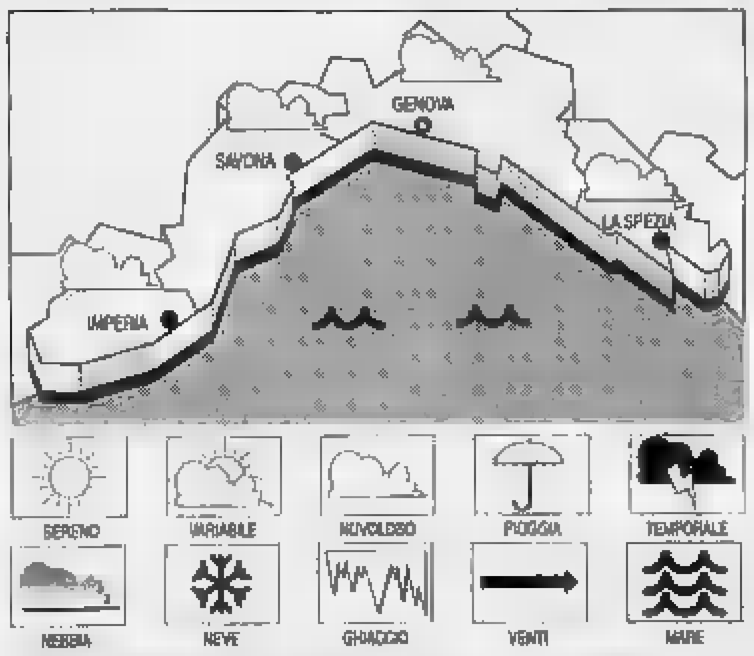
[redacted] di rapina

SAVONA. Per un morso è stata arrestata con l'accusa di rapina. Una peruviana di 45 anni, Rosalinda Gonzales, residente [redacted] Genova in via Mascherone 2, è finita nei guai dopo un borseggio messo a segno, l'altra mattina, [redacted] mercato settimanale [redacted] piazza del Popolo.

La donna ha sfilato il portafogli [redacted] una ragazza, Renata V., [redacted] anni, abitante ad Albisola Superiore, ma la derubata se n'è subito accorta e ha tentato di bloccare la ladra. La peruviana si è divincolata, ha mor[redacted] la giovane a un braccio e poi [redacted] scappata. La fuga della straniera è durata, però, pochi minuti: una pattuglia dei carabinieri ha bloccato [redacted] arrestato la donna dopo un breve inseguimento sotto i portici di via Paleocapa.

Nel frattempo, Renata V. [redacted] stata accompagnata all'ospedale San Paolo dove i [redacted] l'hanno giudicata guaribile in una settimana. A carico di Rosalinda Gonzales è scattata l'accusa di rapina. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino [redacted] nuvolosità irregolare, vento moderato con locali rinforzi al largo, mare mosso-lo[redacted] molto mosso, temperature sen[redacted] rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** tempo instabile, con annuvolamenti a carattere temporalesco, mare poco mosso-mosso, temperature in diminuzione, vento moderato, temperature stazionarie.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15° C, umid. 70%, vento Est 20-30 km/h, [redacted] poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1012 mb (in diminuzione).

[redacted] DI IERI		
Genova	max 20	min 16
Savona	max 20	min 15
Imperia	[redacted]	min 14

[redacted] FA A IMPERIA
Max 17; min 15; [redacted]mp. mare 16.

Il [redacted] sorge alle 6.08 e tramonta alle 20,40. La Luna cala alle 3,23 e si leva alle 15,40 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [redacted] Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

Albenga, l'uomo subito bloccato dai carabinieri. In carcere anche un marocchino per spaccio di droga

[redacted] violentata [redacted] un siriano: [redacted]

S'era appena iniettata una dose di eroina in una casa di S. Fedele

ALBENGA. Una ragazza [redacted] anni è stata violentata da un siriano di 31 anni, subito arrestato. La drammatica vicenda [redacted] nata tra piazza del Popolo, centro dello spaccio di droga in Riviera, una casa abbandonata a San Fedele [redacted] Villanova d'Albenga. Vittima una venticinquenne in cerca [redacted] una dose. Il suo violentatore, Mohamed Tahar, [redacted] anni, nativo di Damasco, [redacted] Siria, è stato arrestato per violenza carnale. In carcere [redacted] finito anche Mohamed Hashem, [redacted] anni, marocchino, [redacted] di spaccio di droga. Tutti e due sono [redacted] Albenga [redacted] qualche mese, con permessi di soggiorno regolari. La vicenda [redacted] avvenuta tra domenica e lunedì ma solo dopo l'arresto del violentatore è stata [redacted] pubblica.

La casa di San Fedele dove è avvenuta la violenza. Nel riquadro Mohamed Tahar

La giovane, domiciliata [redacted] Laigueglia, nel tardo pomeriggio [redacted] domenica, assieme ad un'amica, [redacted] arrivata [redacted] Albenga, ai giardini di piazza del Popolo, in cerca di droga. Le due hanno trovato [redacted] giovane italiano [redacted] compagnia di un algerino. I due ragazzi, legati al mondo dello spaccio, conoscevano le due amiche. Le giovani hanno chiesto dove poter comprare l'eroina e i due ragazzi si sono offerti di accompagnarle [redacted] San Fedele dove, in un edificio abbandonato e utilizzato come dormitorio abusivo, avrebbero potuto trovare due spacciatori. A bordo di un taxi i quattro hanno raggiunto San Fedele. I due spacciatori, Tahar e Hashem, erano a casa. Le ragazze hanno trattato sul prezzo poi solo una di loro ha comprato l'eroina. L'amica, assieme all'italiano e all'algerino, è uscita. Il terzetto è andato al bar mentre la giovane laiguegliese si è fermata nel casolare. Si è iniettata l'eroina e, subito dopo, per lei è cominciato l'incubo.

Tahar l'ha stretta al collo e, con la forza, l'ha trascinata in [redacted] stanza dove, dopo averla spogliata, l'ha ripetutamente violentata. Spaventata, intonti[redacted] dall'eroina la ragazza è stata in balìa [redacted] siriano per qualche ora poi, approfittando di un momento di distrazione dell'uomo, è riuscita a fuggire. Ha raggiunto l'amica, ancora assieme all'italiano e all'algerino, [redacted] ha raccontato la sua drammatica avventura. «Mi ha stretto alla gola, mi ha minacciato, mi ha strappato i vestiti e mi ha violentata», h[redacted] detto tra le lacrime la ragazza. Il quartetto si è diretto verso Villanova dove, da [redacted] cabina telefonica, hanno chiamato il 112 di Alassio. I carabinieri sono arrivati in pochi minuti. Nel casolare di San Fedele non c'era più [redacted]no ma la descrizione data dalla ragazza e dall'amico italiano [redacted] stata precisa. Lunedì pomeriggio il siriano è stato identificato e arrestato. Poche [redacted] dopo è stato arrestato anche il marocchino che materialmente aveva venduto la droga. Per [redacted] primo l'arresto [redacted] scattato per violenza carnale mentre per il secondo le manette sono state chiuse per spaccio [redacted] droga.

Entrambi sono [redacted] detenuti nello [redacted] Sant'Agostino di Savona [redacted] disposizione della magistratura savonese che probabilmente questa mattina li ascolterà. Nei guai è finito anche l'algerino [redacted] del giovane italiano. I carabinieri gli hanno trovato in tasca un coltello e il ragazzo, [redacted], è stato denunciato [redacted] piede libero per porto abusivo di arma da taglio.

Stefano Pezzini

In anteprima tutti gli appuntamenti: dal 28 maggio spettacolo, giochi e fuochi d'artificio

Ecco le mille idee [redacted] l'estate dei [redacted]

L'Associazione bagni marini e La Stampa firmano la stagione

SAVONA. L'Associazione bagni marini e La Stampa firmano l'estate dei savonesi. Anche quest'anno un ricco programma, mille idee, mille [redacted] divertirsi sulle spiagge [redacted] Savona. [redacted] parte subito: domenica 28 maggio con la prima grande manifestazione e poi sarà tutto un susseguirsi di appuntamenti fino ai primi di settembre: giochi in spiaggia, serate musicali, gastronomia, feste in piscina, spettacolari fuochi d'artificio, artisti da strada, nuovi personaggi.

Domenica [redacted] maggio l'esordio con «Camminmarmangiando». Non è uno scioglilingua ma la prima passeggiata enogastronomica [redacted] riva al mare e per le vie [redacted] centro. Una specie di «Mangialonga» come quella che ogni anno raccoglie migliaia di appassionati lungo i vigneti della Morra. I partecipanti seguiranno un percorso che va da piazza Sisto IV a via Paleocapa, [redacted] Pia, piazza dei Consoli, cor[redacted] Italia, piazzale Eroe dei Due Mondi e poi sulla spiaggia fino alle Fornaci, all'altezza della clinica Riviera e poi indietro sulla passeggiata a mare. E, tra un passo e l'altro, soste con assaggi di specialità e vini tipici del Savonese.

Giugno, luglio e agosto saranno all'insegna delle sfide tra i bagni marini savonesi. Prima «Giocaspiaggia», una [redacted] di Giochi senza Frontiere all'insegna della competizione e dello spettacolo. Due gironi con [redacted] stabilimenti balneari. Diciotto serate da metà giugno fino alla finalissima prevista per [redacted] 30 luglio [redacted] piscina [redacted] Colombo.

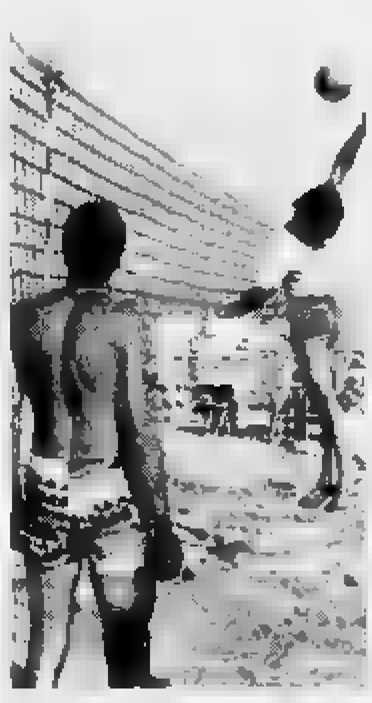
Poi toccherà alla Corrida, ov[redacted] «Dilettanti sulla spiaggia». Decine di selezioni nei [redacted] bagni marini per scoprire nuovi tal[redacted]: l'imitatore, il cantante, il barzellettiere o il ballerino. [redacted] alla fine la grande festa finale, prevista per il 18 agosto, sempre in [redacted] Colombo.

Per i primi [redacted] giugno l'Asso[redacted] bagni marini organizzerà anche un'esibizione di «minimoto» che [redacted] terrà sul piazzale del Prolungamento, mentre a luglio collaborerà con gli Albergatori savonesi per portare sul Priamar l'atteso raduno delle auto d'epoca.

Non mancheranno i fuochi d'artificio che lo scorso anno ottennero un successo strepitoso, la tradizionale luminaria di Ferragosto, [redacted] «Maralp» tour con l'arrivo a Savona dei ciclisti svizzeri, decine [redacted] serate gastronomiche nei singoli stabili[redacted] balneari [redacted] tanto sport.

Anche quest'anno La Stampa collaborerà con l'Associazione bagni marini per tutta la stagione estiva, seguendo tutte le manifestazioni e proponendo il consueto resoconto. «Anche [redacted]st'anno [redacted] stati i titolari [redacted] bagni marini i primi [redacted] rimboccarsi le maniche per ravvivare l'estate in città», dice [redacted] presidente dell'Assobagni, Renato Zin. La festa [redacted] cominciata.

Paride Pasquino


A Savona sale la febbre dell'estate

Il cadavere in una casa diroccata di via Servettaz dove sorgerà [redacted] Matitone

[redacted] morto [redacted] due mesi

La vittima è un croato. Ucciso da un infarto?

SAVONA. Era morto da due mesi, [redacted] il cadavere del croato che da qualche mese si era stabilito nel quartiere attorno a via Servettaz, [redacted] stato scoperto soltanto ieri pomeriggio. Alcuni operai, che lavorano nel cantiere dove sono in [redacted] gli scavi per la costruzione [redacted] «Matitone», hanno trovato il corpo privo di vita dello straniero nella casa diroccata dove era solito trascorrere le notti.

Ieri si doveva demolire il vecchio edificio, gonfio di umidità, proprio accanto alla fontanella di via Servettaz e agli ultimi oleandri che caratterizzano quest'angolo superstite dell'antica Savona.

La casupola [redacted] due piani non [redacted] più abitata da molti anni, da quando si era deciso di risanare la zona e di realizzarvi il nuovo, imponente insediamento residenziale, detto «Torre di S. Michele». Gli ultimi inquilini avevano lasciato molte [redacted] negli alloggi ormai cadenti.

Tomo Rados, da un paio di anni a Savona, aveva scoperto quasi per caso questo rifugio. E da allora, pare a gennaio, ogni sera scavalcava il muricciolo al quale è appoggiata la fontanella di via Servettaz e si sistemava nel vecchio edificio.

In una stanza Tomo Rados, che aveva una cinquantina di anni, aveva trovato un letto con tanto di materasso, qualche mobile dove [redacted] pochi indumenti. Per lui, fuggito dagli orrori della guerra nell'ex Jugoslavia, ogni sera era un po' [redacted] tornare a casa. Nella zona, però, tutti ignoravano dove trascorresse la notte.

Ancora [redacted] paio di mesi fa [redacted] parroco di S. Paolo, don Molinari, aveva cercato di [redacted]cerlo ad accettare l'ospitalità offerta [redacted] un istituto benefico, ma lui aveva rifiutato. Si accontentava della sua «casa» e degli aiuti che qualche negoziante della zona non gli rifiutava mai. Era [redacted] tipo di poche parole, anche al bar «Sole», dove andava a prendere qualche caffè, lo ricordano come una persona taciturna. «Dava poca confidenza - ricordano nel locale - . Era difficile strappargli qualche confidenza».

Ieri pomeriggio gli operai so[redacted] entrati nell'alloggio destina[redacted] alla demolizione e, disteso sul pavimento, in avanzato sta[redacted] di decomposizione, quasi mummificato, hanno trovato il croato. Il medico legale ha confermato che il decesso risale a un paio di mesi fa. Le cause non sono ancora [redacted] chiarite. For[redacted] Forse il freddo che [redacted] era ancora pungente. Gli investigatori escludono, al momento, altre ipotesi. «Non [redacted] elementi - h[redacted] spiegato - per ritenere che si trattati di un caso di morte [redacted] lenta. Sul corpo non sono stati trovati segni [redacted] possano far pensare all'omicidio. Attendiamo, comunque, gli [redacted] dell'autopsia. Probabilmente il poveretto è stato colto da un malore mentre dormiva ed è passato dal sonno alla morte». [c. v.]

Alcuni esponenti di Forza Italia, ppi e Lega contestano, mentre Ghione lascia An

In Comune la maggioranza si sfalda

Sul caso Festival la giunta Gervasio rischia la crisi?

SAVONA. Gervasio finisce in minoranza sul Festival dell'Unità. Lunedì notte il sindaco è rimasto in aula solo con diciotto consiglieri mentre tutti gli altri hanno abbandonato la Sala Rossa per non approvare un regolamento che limita la durata della festa che è organizzata dal partito della Quercia.

Oltre ai rappresentanti di pds e Rifondazione, hanno «tradito» il sindaco i leghisti Pino Monti, Francesco Pennone e Roberto Angella, Pietro Santi dei popolari, Bruno Benazzo, ex consigliere di Forza Italia

Intanto, continuano le ripercussioni delle recenti consultazioni amministrative: Ugo Ghione ha lasciato Alleanza nazionale mentre in Forza Italia cresce a vista d'occhio la contestazione.

Solo 18 consiglieri col sindaco. Gervasio è finito in minoranza in caso del Festival. Lunedì notte è rimasto in consiglio comunale con un gruppo di 18 fedelissimi mentre tutti gli altri consiglieri hanno abbandonato l'aula per impedire l'approvazione di un regolamento che avrebbe garantito al Festival solo 15 giorni.

Potrebbe trattarsi di un incidente di percorso, ma esiste invece il rischio concreto che Gervasio si trovi ormai ostaggio di una maggioranza ballerina e capricciosa, pronta a dare forfait alla prima difficoltà.

A proposito del Festival dell'Unità, Pietro Santi dei popolari, l'ex di Forza Italia, Bruno Benazzo e i tre leghisti Roberto Angella, Francesco Pennone e Pino Monti hanno abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale ed impedendo quindi al sindaco di approvare il regolamento.

Forza Italia chiede il rimpasto. Lunedì sera in Consiglio gli uomini del Biscione, a parte Benazzo, si sono comportati come pretoriani del sindaco. In realtà, il gruppo è piuttosto inquieto e negli incontri privati Forza Italia ha chiesto più volte al sindaco un solerte rimpasto della giunta.

In particolare, Forza Italia chiede la «testa» dell'assessore al Traffico, Barlocco, e dell'assessore al Commercio, Gianotti.

Il sindaco si difende. Gervasio resta in trincea. Il sindaco, che lunedì è stato attaccato da quasi tutti i gruppi consiliari, respinge con decisione le critiche. «Ho ricevuto accuse ingiuste, sommarie e soprattutto non corrispondenti alla verità. In questi undici mesi abbiamo lavorato molto. Forse abbiamo realizzato clamorose trovate pubblicitarie, abbiamo intrapreso una metodologia seria, per riparare agli errori commessi dai nostri predecessori. Tortarolo conosce benissimo la situazione. L'abbandono del consiglio comunale è stato un atto che non mi sembra corretto. Tuttavia adotterò il regolamento sul Festival con provvedimento di giunta. Per quanto riguarda l'esecutivo, non ho intenzione di cambiare proprio nulla».

Club dissidenti in Forza Italia. Il responsabile provinciale del Biscione, Sergio Giordano risponde alle critiche sollevate dalla base di Forza Italia dopo la sconfitta subita alle elezioni amministrative: «La base del movimento è con me. Esistono dissidenti, ma si tratta di un gruppetto isolato. Sono i Club di Vittorio Borsi, Giuliano Miele e Ileana Romagnolia.

Ghione lascia Alleanza Nazionale. Il consigliere di An, Ugo Ghione ha inviato una lettera di dimissioni al partito. Ghione, che ha scritto anche al segretario nazionale Gianfranco Fini, contesta i metodi con cui è stato diretta la federazione di Savona negli ultimi mesi.

I riflessi del voto provinciale in Comune. Due ipotesi sulle conseguenze del voto provinciale in Comune. Ugo Ghione, applicando i risultati del voto in Provincia al Comune, ha ipotizzato un consiglio comunale formato in maggioranza da 19 pidiessini, 3 popolari e 2 Verdi mentre all'opposizione andrebbero il del Polo, 3 di An, 4 di Rifondazione 1 leghista.

Il politologo Franco Astengo ha invece rigiocato la partita fra Gervasio e Pastore a distanza di un anno. Avrebbe vinto Pastore che ora siederebbe in Consiglio con 17 consiglieri del pds e 7 di Rifondazione in maggioranza. All'opposizione sarebbero invece Forza Italia An con 3, popolari e Lega Nord con 2, Verdi con 1. **[e. b.]**

Bruno Benazzo, consigliere dissidente di Forza Italia. Ugo Ghione, dimissionario da An e Sergio Tortarolo, capogruppo pds

Regione, Bonino torna a casa

Perde il seggio per il gioco dei resti fuori anche l'ex assessore Morchio

SAVONA. Guido Bonino perde il posto in Consiglio regionale. Il leghista valbormidese, per il gioco dei resti, ha visto sfumare il seggio nell'assemblea di via Fieschi che gli era stato assegnato 15 giorni fa dopo i primi conteggi informali. Oltre a Bonino si registra la clamorosa esclusione dell'ex assessore all'Ambiente Fabio Morchio. L'ex socialista ora leader del «Sì», artefice del ribaltone in Regione, è rimasto a sua volta vittima del meccanismo dei che prevede la ripartizione su base regionale dei seggi. Il posto che spettava a Morchio è stato assegnato a La Spezia. Morchio, che ovviamente è rimasto contrariato, ha annunciato un ricorso al Tribunale amministrativo regionale.

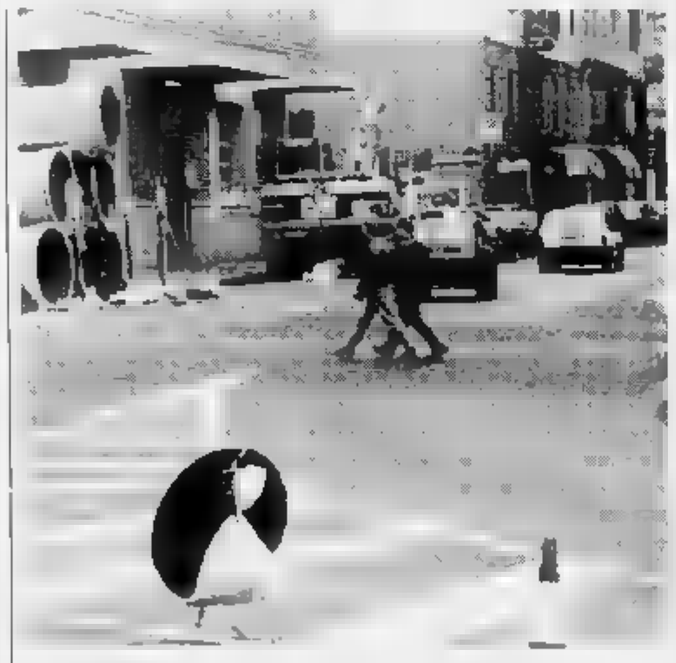
Un po' di amarezza a Savona per la sconfitta di Guido Bonino che da dieci giorni veniva ormai considerato consigliere regionale a tutti gli effetti. Bonino ha lasciato il posto al leader regionale leghista Giacomo Chiapponi. «Peccato - ha commentato il segretario provinciale Guglielmo Giusti -, Guido Bonino si era impegnato molto e meritava questo posto in Consiglio».

Gli uffici provinciali hanno anche proclamato i candidati che avevano quoziente pieno: tre su sei a Savona, uno su quattro a Imperia quindici dicisette a Genova due su quattro a La Spezia. Sono stati inoltre comunicati i resti all'ufficio centrale di elaborazione: due resti di Alleanza Nazionale che vanno uno a Imperia e uno a Savona; uno di Forza Italia va a Imperia; due del pds vanno uno a Imperia e uno a Savona; uno dei popolari va a La Spezia; uno dei ccd a Genova; uno per i verdi a Genova; uno di Rifondazione a Savona; uno della Lega Nord andava a Savona ma, essendo completati i resti, è passato il candidato di Genova; uno per i pattisti, essendo già completati i resti di Genova e Savona, è andato La Spezia. **[e. b.]**

Il calendario completo dei lavori: finiranno il 25 maggio '96

Via Luigi Corsi, primi disagi strada chiusa per 400 giorni

SAVONA. Da oggi primi disagi per gli automobilisti in via Gramsci. Ieri è stato ufficialmente aperto il cantiere per la sistemazione delle condotte delle acque bianche e in via Gramsci, via Giuria e via Corsi e da oggi prenderanno il via gli scavi veri e propri. Il Comune ha reso noto il calendario dei lavori che proseguiranno per circa giorni. Sino all'11 agosto l'impresa effettuerà lo nel tratto compreso fra via Gramsci e via Caboto. La sospensione per ferie estive si protrarrà sino al 27 agosto. Dal agosto al 31 ottobre i lavori riguarderanno il tratto via Caboto piazza Giulio II. Il terzo lotto riguarderà la zona compresa fra piazza Giulio e via Niella. Questo tratto di strada resterà bloccato fra il 1° novembre e il 23 dicembre. La zona fra via Niella e via Guidobono resterà chiusa dall'8 gennaio al 28 febbraio Infine, il tratto fra via Guidobono e via XX Settembre, sarà interessato dai lavori nel periodo fra il 1° marzo e il maggio 1996. **[a. b.]**



Ieri si sono iniziati i lavori che bloccheranno per molto tempo via Corsi

Disertate le udienze

Gli avvocati in sciopero per 20 giorni

SAVONA. Continua l'agitazione dei legali savonesi. Penalisti e civilisti si asterranno dalle udienze (con la sola eccezione dei casi urgenti quali i processi e detenuti e le richieste di provvedimenti d'urgenza) fino al 27 maggio.

La decisione è stata presa ieri pomeriggio dall'assemblea degli avvocati che, all'unanimità, ha ratificato la decisione presa sabato scorso, a Roma, per protestare contro la riforma del codice civile e l'entrata in funzione del giudice di pace.

«Noi riteniamo - spiega Aldo Buzio, il presidente del Sindacato avvocati - che le nuove norme, previste dal legislatore, non siano attuabili. Mancano i mezzi e le strutture. Non ci sono giudici e anche il personale di cancelleria è insufficiente. E' stata costruita una casa senza fondamenta».

Secondo i legali le nuove norme rischiano di affossare definitivamente l'attività giudiziaria a Savona che già deve fare i conti con un pesante arretrato, di dodicimila cause. **[c. v.]**

Cuore di plastica

Nonno bionico frequentatore di Varazze

VARAZZE. Angelo Rebellato, 68 anni, alessandrino, uomo dal «cuore di plastica» battezzato anche «nonno bionico», è un affezionato cliente dell'hotel «Giusto» di via Montegrappa.

La notizia dell'intervento per l'impianto di un cuore computerizzato è stata appresa dai gestori dell'albergo dai giornali. «Non lo vedevamo da mesi - hanno commentato al "Giusto" - ed essendo da qualche anno nostro cliente abituale ci chiedevamo cosa gli fosse successo. Poi abbiamo letto l'articolo su "La Stampa". Ci auguriamo di averlo presto tra noi insieme alla sua famiglia».

Rebellato è stato operato 4 mesi fa dal professor Mario Viganò, a San Matteo di Pavia. La sopravvivenza è ora legata al cuore di plastica nel petto collegato a un computer esterno. Il pensionato, che può fare quasi tutto, tranne andare in auto e fare la doccia, cammina portandosi appresso un borsello di tre chili che contiene la sua vita: minicomputer e batterie. **[a. z.]**

NOTIZIE FLASH

UNITRE

Due «scolaresche» in visita in redazione de La Stampa

Oggi, doppia visita in redazione degli studenti dell'università delle tre età di Savona e Finale Ligure. Per primi arriveranno gli allievi del capoluogo che assisteranno all'ultima lezione del corso con proiezione di una videocassetta sulla nascita del giornale a Torino. Stesso programma (dalle 17 in poi) per gli studenti di Finale. **[e. b.]**

VIA

Ladri nello studio medico Rubano 150 mila lire

Ladri in azione, nel centro diagnostico strumentale di via Mistrangelo. Si impadroniti di poche migliaia di lire trovate in . In via degli Ulivi, invece, i malviventi hanno rubato un portafogli che la proprietaria, M.S., 37 anni, ha lasciato sull'auto. **[c. v.]**

Oltraggio i poliziotti Segnalato alla procura

Gli agenti della volante hanno denunciato Luigi C., 37 anni, di Savona per oltraggio, minacce a pubblico ufficiale e ubriachezza molesta. L'altra notte, l'uomo, che era sotto gli effetti dell'alcol, si è scagliato contro i medici del pronto soccorso e poi contro i poliziotti. **[c. v.]**

Domani bus fermi per Lunedì Amnu in agitazione

Bus fermi, dalle 8,30 alle 17,30 domani per uno sciopero proclamato dai sindacati dei trasporti. In agitazione anche i lavoratori dell'Amnu che lunedì prossimo si asterranno dal lavoro. Sempre lunedì scioperanno anche i vigili del fuoco per il problema degli organici e dei interni per il passaggio di qualifica. Saranno, comunque, garantiti gli interventi di soccorso. **[e. b.]**

Giovane condannato a 4 mesi di carcere

Quattro mesi e 10 giorni di reclusione per ricettazione. E' la pena patteggiata ieri da Edoardo Chiavacci, 27 anni, originario di Savona e fissa dimora. **[m. p.]**

E' agli arresti domiciliari Stroncato da infarto

Rinaldo Arena, 72 anni, arrestato circa un anno fa a Genova per spaccio di droga, è morto lunedì pomeriggio stroncato da un infarto, nel suo alloggio di via Alpicella dove era agli arresti domiciliari. A nulla sono valsi i soccorsi. **[a. z.]**

Per minacce a un impiegato un giovane davanti al giudice

Sarà processato il 31 maggio Gian Luca Bertulli, anni. Il giovane è accusato aver minacciato Domenico Sorrentino, responsabile dell'ufficio postale della frazione Alpicella di Varazze per farsi consegnare cinque milioni. L'episodio risale primo dicembre dello anno. Il giovane si è sempre dichiarato all'episodio. **[m. no.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Fontanassa, il campo non è «inutilizzato»

Mi riferisco all'articolo «Scorie tossico nocive sulle alture di Savona?» di domenica 7 u. s. Essendo arrivato a Savona dopo che il campo scuola della «Fontanassa» già esisteva, non è niente di quanto asserito riguardo all'oggetto però, visto la rigogliosità con cui cresce l'erba del prato, viene da sollevare qualche dubbio sulla presenza di sostanze nocive almeno negli strati superficiali.

L'acqua che sgorga dalla sorgente «Fontanassa», fatta analizzare più di volta dall'Istituto di igiene, non ha evidenziato nessuna alterazione ed è stata dichiarata potabile. Ma poiché nell'articolo si ripete più volte che l'impianto è sempre stato inutilizzato, tengo a precisare che fin quando il sottoscritto ha fatto parte della società a cui è affidata la gestione del campo sullo stesso si sono stati effettuati 8 meeting nazionali giovanili, vi si è svolto tutto il programma di gare previsto dalla federazione di atletica provinciale per due anni, quando erano in rifacimento gli impianti di Genova, ha sostenuto tutte le gare previste dal calendario regionale, il che vuol dire che ogni sabato e domenica e qualche volta anche nei giorni feriali il campo ha svolto egregiamente le sue funzioni.

Inoltre su detto campo tutti gli anni si sono svolti i campionati studenteschi e i giochi della gioventù comunali, provinciali e a volte anche regionali sia corsa campestre che su pista, con la presenza di centinaia di ragazzi. Per non parlare dell'uso quotidiano che ne viene fatto per gli allenamenti delle scuole e istituti e delle società di atletica di Savona e della provincia. E' vero che il campo ha bisogno di interventi radicali per essere rimesso in condizione di continuare a svolgere la sua funzione: ma il degrado esistente è in maggior parte dovuto all'uso prolungato e continuo e non all'abbandono. In questi ultimi mesi anche per la tragica scomparsa del custode, che le sue capacità riusciva ad a mancanze e deterioramenti, e peggiorato la situazione. I primi interventi fatti dal Comune hanno, almeno spero, invertito la tendenza e con altri interventi il campo potrà riprendere in pieno la sua funzione.

Aldo Scaramelli, Savona

La Coop realizzerà il ponte sul Letimbro

In risposta a quanto pubblicato sabato maggio, precisiamo: 1) assicuriamo al pensionato Giovanni R. che la costruzione del nuovo ponte sul Letimbro non è una promessa al vento e sarà realizzata a cura e spese del gruppo Coop Liguria non appena gli organi tecnici ed amministrativi approveranno il progetto peraltro già adottato da tempo dal Consiglio comunale; assicuriamo altresì gli abitanti di corso Ricci che la costruzione del centro commerciale non richiederà altri spostamenti alberi.

Sviluppo Immobiliare Spa, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: t. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono
Certale: telefono 990.105 -

FARMACIE DI TURNO

SAV
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Busi, via 68 telefono 824.919
Internazionale, via Paleocapa 81, telefono 822.624.
Sculli, via Crispi 81, telefono 812.491.

Inglese, corso Dante 344, tel. 640.402.

ALBENGA
Comunale, via Mitte Ignolo, telefono 530.07

SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.919.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigiati 24, tel. 481.616.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, t. 971 013.

CAIRO MO
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.

FINALE
Schenone, via Garibaldi 14, t.

LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003.

MILLESIMO
Sarotti, piazza Italia 45, tel.

NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.238

PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.

QUILIANO
Comunale, via 55, tel.

VARAZZE
Montaruro, via 24, t.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540 990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: 79.897
Distretto di Millesimo: telefono .027
Distretto di Arenzano: 3.08
Distretto di Cogoleto 918 34.56

STATO CIVILE

SAVONA

NATI. Fabio Falcone, Zanin

MATRIMONI. Paolo Gasco e Dorina Giovannelli. Dario Dell'Aquila e Ilaria Buoni.

MORTI. Pietro Debernardi, anni, residente a Bozzole (Alessandria) in via Cavour 9; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Bozzole. Maria Angiola Buono ved. Ronchi, 82 anni, abitante a Genova in via Salgari 24/9; funerali alle 9 nella chiesa di Santa Rita. Natalia Micalich ved. Paesani, 93 anni, residente a Savona in Bonifacio Vasio 9/4; funerali alle 7.45 nella parrocchia della Villetta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. Nuovo direttivo per il Lions Savona Torretta. Il presidente in carica per il '95-'95 sarà Pietro Biscaglia coadiuvato dai due vice Roberto Manlovani e Bruno Pastorino. Segretario Rosario Tuvè, tesoriere Franco Marabotto, cerimoniere Carlo Rebella, Segretario Vittorio Pastorino. Consiglieri saranno Marco Galleano, Nazzareno Mignanti e Gianfranco Sormani, revisori dei conti Franco Bartolini e Attilio Zorzan. Presidente del comitato dei sarà Roberto Manzini.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Conferenza di Biamonti

Sabato alle 16,45 al Ridotto del teatro Chiabrera si svolgerà una conferenza scrittore Francesco Biamonti. L'iniziativa è organizzata dalla Fidapa. **[e. b.]**

SAVONA
Escursione in Umbria

Il Club alpino italiano di Savona organizza per il 20 e il 21 maggio gita a Castacciaro di Perugia, centro nazionale di speleologia. Per informazioni occorre rivolgersi al Gruppo grotte del Cai al numero 85.44.89. **[e. b.]**

Una voce dall'Africa

Domani alle 21 nel Ridotto della sala consiliare della Provincia si svolgerà una conferenza il premier africano Albert Tevoedjrè sul tema «Una voce dal Sud del mondo. Pianeta Africa». L'incontro è organizzato dall'associazione Amici di Raoul Follereau. **[e. b.]**

Dopo un sondaggio la Confesercenti ha stabilito che sia un'equa quotazione

La tazzina vola a quota 1400

A seconda dei bar, ora viene venduta da 1000 a 1400 lire mentre agli esercenti costa da 70 a 100
Difficile una valutazione per le bevande e i superalcolici, le tariffe più alte nella zona di Alassio

SAVONA. Il caffè arriva a 1400 lire. Gli esercenti della provincia di Savona ritengono che sia questa la quotazione giusta per l'espresso. Anche se sono stati aboliti i listini dei prezzi, la Confesercenti ha effettuato una consultazione tra gli associati per verificare, almeno a livello statistico, i prezzi che vengono applicati normalmente in provincia. Si tratta di dati puramente indicativi, senza vincolo per gli esercenti. Lo dimostrano proprio le quotazioni della tazzina di caffè che solo in città varia da 1000 a 1400 lire. Ogni bar, infatti, vanta una particolare clientela e gli esercenti adeguano i prezzi alle circostanze. Secondo uno studio effettuato dall'Associazione Ligure per la Difesa del cittadino, tuttavia, la tazzina di caffè costa agli esercenti fra le 70 e le 100 lire a seconda della qualità del miscela utilizzata.

L'indagine ha stabilito tuttavia che nella maggior parte dei bar della provincia di Savona il caffè costa 1400 lire. Il cappuccino è arrivato a 1800 mentre la cioccolata calda è salita a 2000. Un bicchiere di latte freddo si può pagare 1200 lire.

Massima libertà di tariffe per i superalcolici, gli aperitivi. Per un aperitivo di una marca nazionale, secondo la Confesercenti si può arrivare sino a 2700 lire mentre il Pastis merita almeno 3 mila lire. Un bicchiere di vino costa in genere 1200 lire mentre il Porto arriva a 3200 lire. La quotazione degli amari può arrivare a 3 mila lire mentre i digestivi possono costare anche 3500 lire.

Le bevande quasi un Far West. Un bicchiere di acqua minerale varia fra 300 e 1000 lire ma, secondo la Confesercenti, 800 lire rappresentano una quotazione equa. Per le bibite, il prezzo consigliato è 2500 lire mentre sulle lattine ogni barista sembra applicare prezzi di fantasia. Si passa da una quotazione minima di 2 mila lire sino alle 2800 lire ipotizzate dalla Confesercenti. Al supermercato una lattina costa in media 700 lire. La spremuta di frutta ha quotazione, si oscilla fra e 4 mila lire.

Per brandy e whisky i prezzi legati alla marca del prodotto. Il costo medio individuato dalla Confesercenti per il brandy è 3500 lire mentre un whisky si può pagare da 4 a 6500 lire, a seconda della marca e del tipo di invecchiamento. La grappa nostrana, invece, costa mediamente lire.

Per la zona di Alassio, invece, esistono quotazioni superiori. In considerazione del forte flusso turistico di questa zona che da sempre costituisce uno degli elementi di traino dell'economia savonese, gli aderenti alla Confesercenti hanno denziato la possibilità di applicare tariffe più elevate. La cioccolata, per esempio, può arrivare sino a 2800 lire, 300 in più rispetto al resto del territorio provinciale. Una tazza di tè può pagare 2 mila lire contro le 1800 che si registrano nel resto della provincia. Anche il tè freddo costa 2500 anziché lire. Un bicchiere di latte ad Alassio costa 100 lire in più.

La quotazione minima per gli aperitivi si intorno a mila lire, 300 lire sopra la media provinciale. Anche per il vino, vengono consigliati prezzi leggermente più alti (1300 anziché 1200 lire). Una bibita in lattina nella zona Alassio raggiunge la quotazione record di 3 mila lire mentre un frullato o una spremuta sono accreditati di un valore commerciale di 4500 lire. Più cari anche i brandy (4 mila lire) e i whisky, che a seconda delle marche, possono raggiungere addirittura le 7 mila lire. **[c. b.]**

PREZZI DEI «CONSIGLIATI» PER L'ANNO 1995

CAFFETTERIA		**BEVANDE**	
Caffè espresso	1400	Acqua minerale in bicchiere 120	800
Caffè decaffeinato		Bibita in genere	
Cappuccino	1800	Bibita in lattina	2100
Cioccolata calda	2500	Pomodoro condito	3000
Tè - Infusi		Spremuta (seconda stagione)	S.Q.
Tè freddo	2200	Frullato (seconda stagione)	
Caffè freddo shakerato	S.Q.	Frappè	3000
Latte freddo in bicchiere (120)	1200	Ghiacciate	3000
		Birra alla spina 20 cl estera	S.Q.
Nazionali	2700	Birra alla spina 40 cl estera	S.Q.
Vermouth di marca	2700	Birra alla spina 20 cl naz.	S.Q.
Pastis - Pernod - Ricard	3000	Birra alla spina 40 cl naz.	S.Q.
		Birra nazionale chiara 33 cl	S.Q.
VINI		Birra nazionale speciale 33 cl	S.Q.
Bicchiere 120 cl	1200	Birra estera 33 cl	S.Q.
Nazionali pregiati	S.Q.	**BRANDY E GRAPPE**	
Brut - Spumante in coppa	S.Q.	Brandy	3500
Marsala secco - All'uovo	S.Q.	Brandy pregiato o invecchiato	S.Q.
Porto - Cherry	3200	Grappa	3500
		Grappa pregiata o invecchiata	S.Q.
AMARI E DIGESTIVI		**WHISKIES E COGNAC**	
Amari	3000	Baby	S.Q.
Digestivi	3500	Whisky normale	4000
Punch		Whisky 5-7 anni	
		Whisky 7-12 anni	6500
DOLCI - TOAST		Cognac	4500
Toast semplici	S.Q.	Cognac V.S.O.P.	S.Q.
Toast farciti	S.Q.	Liquori esteri	
Brioche	S.Q.		

Commercianti

Finanziamenti tasso agevolato

SAVONA. Tassi d'interesse agevolati per commercianti e imprenditori savonesi grazie alla Camera di commercio che ha stanziato fondo di 200 milioni il quale le imprese potranno disporre di finanziamenti a tasso agevolato dalle banche per l'ammodernamento e il rinnovo di strutture tecnologiche e attrezzature commerciali.

La Camera di commercio infatti stipulato una convenzione le cooperative e i consorzi fidi che operano in provincia nel settore commerciale: la Fidicom, la Creditcom e la Coredi. Il presidente dell'ente camerale, Pietro Picciocchi, ha deciso di rinnovare anno questo impegno, stipulando zioni. Gli accordi prevedono che l'importo del finanziamento sia contenuto entro i milioni. I finanziamenti avranno una durata anni. Le domande dovranno inoltrate ai fidi che seguito si metteranno contatto la Camera di commercio. **[c. b.]**

A Lavagnola, gli arresti sono due

Un supermarket di stupefacenti

SAVONA. Supermarket della droga in appartamento di Lavagnola. Lo hanno scoperto i carabinieri del reparto operativo che l'altra settimana (ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina) hanno sequestrato quattro grammi di cocaina, uno di eroina e altri 45 di hashish. Oltre a numerose sostanze da taglio e a un bilancino, che era utilizzato molto probabilmente per la preparazione delle dosi. Nei guai è finito Bruno Atteo, 34 anni, che è stato arrestato l'accusa di detenzione a fine spaccio di sostanze stupefacenti.

Stando a quanto trapelato, il giovane era da alcune settimane nel mirino degli investigatori che lo pedinavano e ne seguivano tutti gli spostamenti. Il blitz è scattato nella di piazza del Popolo dove, secondo gli inquirenti, Bruno Atteo era andato a raccogliere qualche ordinazione. «Abbiamo ragione di credere - hanno spiegato stamattina gli investigatori in una conferenza stampa - che il giovane rifornisca i tossicomani e abbia spesso una buona disponibilità di stupefacenti».

La perquisizione nell'appartamento abitato giovane non ha, però, dato l'esito sperato dai carabinieri. Gli investigatori hanno, infatti, sequestrato pochi grammi di droga. «Rimasugli - hanno aggiunto gli inquirenti -. Probabilmente il grosso della droga è nascosto da qualche altra parte». Un'ipotesi che, però, è stata respinta decisione da Bruno Atteo. Anche la fidanzata prende le difese del giovane: «Macché spacciatore - dice -. I carabinieri hanno trovato pochi grammi di sostanze stupefacenti. Bruno chiarirà la sua posizione».

Ma intanto il giovane è accusato di detenzione a fine di spaccio di droga, in dell'interrogatorio del giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. E l'indagine dei militari prosegue. Gli inquirenti stanno, infatti, cercando il scondiglio della droga. «Ormai gli spacciatori - hanno spiegato ancora nella caserma di corso Ricci - sono prudenti. Nessuno corre più il rischio di tenere in casa grossi quantitativi di stupefacenti».

Nell'operazione i carabinieri hanno arrestato anche una donna. Si tratta di Donatella Bacchi, 37 anni, abitante a Vado Ligure, finita nei guai perché è «evasa» da casa, dov'era agli arresti domiciliari. Quando l'altra settimana è scattato il blitz che ha portato all'arresto di Bruno Atteo, la donna è trovata nella zona di piazza del Popolo.

La sua presenza non è passata inosservata. I militari l'hanno fermata per un controllo, scoprendo che aveva violato gli obblighi imposti dalla detenzione agli arresti domiciliari. Nei confronti di Donatella Bacchi è scattata così l'accusa di evasione. **[c. v.]**

Per il piccolo leucodistrofico anche un torneo sportivo scolastico

Andrea, ondata di solidarietà messa in moto da Fabio Fazio

ALBISOLA S. Tutta l'Italia ha risposto agli appelli in favore del piccolo Andrea Boni, di Albisola Superiore, lanciati da Fabio Fazio nel corso delle puntate domenicali di «Quelli che il calcio» in onda su RaiTre. In diverse occasioni, infatti, il noto presentatore televisivo ha chiesto il contributo degli italiani per raccogliere fondi da destinare alla ricerca per poter curare il bambino che è affetto da leucodistrofia metacromatica, una malattia rara dalla quale si può sperare di guarire solo sottoponendosi a terapia genica.

«Fabio Fazio è stato molto disponibile e delicato nell'esporre al pubblico televisivo il dramma di Andrea e della nostra famiglia - ha spiegato papà Boni - I risultati si sono subito avuti. Il conto corrente intestato all'associazione che si occupa di malattie rare ha ricevuto denaro per il proseguo dell'attività da tutte le province italiane».

E per aiutare la ricerca, si sono mossi anche il campione trentino di atletica, Gelindo Bordin, il quale ha ottenuto dalla Diadora il permesso di correre indossando la maglietta con la scritta «Io corro per la terapia genica» e, da Savona e provincia, i colleghi del padre di Andrea, dipendente del Credito Italiano, insieme agli impiegati di altre banche e per ultimo il comitato organizzatore di «Trofeo per gioco...non solo sport», gara di beneficenza e solidarietà che coinvolgerà gli alunni delle scuole elementari e si svolgerà a Savona dal 27 maggio all'11 giugno.

Dagli schermi di RaiTre Fabio Fazio ha lanciato numerosi appelli a favore del piccolo malato di Albisola

Il trofeo, patrocinato da Comune, Provincia e Prefettura, vedrà protagonisti i bambini delle elementari che giocheranno a calcio, minivolley, palla- e minibasket. Il ricavato dalla quota d'iscrizione (100 mila lire a squadra e 5 mila lire per ogni bambino) sarà interamente devoluto alla ricerca per la leucodistrofia metacromatica. Le iscrizioni si raccolgono entro il 25 maggio.

I piccoli alunni possono comporre le squadre, sia all'interno delle classi, nelle società sportive. Per conoscere il regolamento rivolgersi ai numerosi esercenti e negozi del comitato organizzatore: Pergioco e Gallery, via Montenotte, Profumo Sport, via Trilussa; Ina agenzia di città, via Dei Mille; Video2, corso Italia; Sistema G, via Cortemilia; La Piccola Galleria, via Dei Mille; Saris e Tipografia Cappello, via Guidobono; Sottozero, via Nizza; Baudino Junior, Vado L.; Olmo, Celle L.

I vincitori di ciascuna specialità riceveranno un buono acquisto da mila lire.

Alessandra Zacco

In occasione della stagione balneare, varata la formula della polianimazione urbana

Varazze come una piccola Las Vegas

Una lunga serie di iniziative e divertimenti per i bagnanti che si snoderà lungo l'intera giornata
Attività fisiche, tornei sportivi, aerobica, giochi di varietà e, ovviamente, serate danzanti

VARAZZE. Varazze come grande villaggio turistico. Le albergatori, commercianti e bagni marini hanno scelto, per la stagione estiva '95, la formula della «Polianimazione Urbana». E, come si a qualsiasi villaggio turistico del mondo, sull'esempio degli ormai storici Club Med', i bagnanti non avranno che l'imbarazzo della scelta tra attività che abbracceranno l'arco dell'intera giornata e saranno curate da esperti del settore.

Dopo aver compreso che l'animazione nelle strutture ricettive è destinata ad acquistare un ruolo sempre più importante determinando, a volte, il risultato di una stagione, gli operatori turistici offriranno, dall'1 luglio al 31 agosto, animazione diurna e serale, assistenza ai bambini, corsi di aerobica e acquagym.

La giornata avrà inizio alle 8,30 la riunione dello staff di animatori: il gruppo «Italiana Spettacoli» di Pontedera. Seguiranno, la promozione delle attività e breve ginnastica per il «risveglio muscolare». Dalle 9,30 alle 10,30, verranno organizzati quotidiani (tennis, beach volley) con l'animatore sportivo. L'attività proseguirà con lezioni di aerobica e acquagym, oltre all'animazione mattutina in spiaggia o in piscina. Dalle 11,30 alle 13, «giochi aperitivo» (i vincitori si aggiudicano una bevanda a scelta), giochi di animazione, giochi senza frontiera e animazione urbana. Dopo il «gioco caffè» delle 13, sarà effettuato, a richiesta, il servizio baby club per l'intrattenimento dei più piccini.

Il pomeriggio proseguirà oltri giochi, tornei, animazione e le prove per lo spettacolo rale che per protagonisti clienti e animatori. Gli spettacoli avranno inizio tutte le sere alle 21.

Le proposte saranno varie e andranno dalle discoteca con animazione, ai baby show, gare di ballo miste, candid camera, giochi «La Corrida», «Paperissima», «Scherzi a parte», gare canore e di barzellette, party brasiliani, mini recital e tutto quanto può contribuire a fare spettacolo.

«Si tratta un'iniziativa importante - ha commentato Massimo Parodi, presidente dell'Associazione Albergatori - che consentirà di offrire alla clientela turistica possibilità di svago e divertimento del tutto nuove e inconsuete per il nostro paese. L'impegno economico delle categorie interessate è notevole, ma riteniamo sia giusto offrire ai nostri ospiti l'immagine di una Varazze vitale, gioiosa, a misura di bambini, anziani, giovanissimi e meno giovani». **[a. z.]**

VARAZZE

Dagnino lascia l'Ascom

VARAZZE. Il direttivo Ascom di Varazze ha accolto, lunedì sera, le dimissioni del presidente Giobatta Dagnino. Preso atto della scelta irrevocabile del loro leader, l'Ascom, per voce del vice presidente vicario Carlo Scamardella, ha commentato: «Ci rammarichiamo della decisione di Dagnino al quale rivolgiamo i più sinceri ringraziamenti per l'impegno profuso a favore delle categorie commerciali di Varazze. Ci auguriamo che l'ex presidente, nelle vesti componente della giunta provinciale della Confcommercio, continui a dare alla nostra associazione la sua preziosa collaborazione».

L'assemblea tra i soci per la nomina del presidente dovrà essere indetta entro giorni dall'accoglimento delle dimissioni. Sembra comunque assai probabile che l'incontro venga fissato per il 15 giugno. Tra i possibili successori di Dagnino, Carlo Scamardella, Andrea Gargioni, Marco Pesce. **[a. z.]**

E' stagione di nascite e gli zoologi raccomandano

Quando aiutare il capriolo vuol dire condannarlo

SAVONA. «Per favore non toccate i caprioli». E' il tema della campagna in difesa degli animali selvatici, promossa dalla sezione savonese dell'Ente nazionale protezione animali in collaborazione con l'Istituto di zoologia dell'Università di Genova e la Provincia.

L'accorata raccomandazione ha lo scopo di scongiurare le stragi di caprioli che ogni si verificano nei boschi dell'entroterra. Infatti, nei mesi di maggio e giugno nascono i piccoli. Solitamente la madre partorisce una coppia e lascia i cuccioli abbandonati a se stessi per molte ore al giorno dovendo fare la spola tra le zone nelle quali può nutrirsi e i piccoli che se ne stanno immobili, per ore, mimetizzati nell'ambiente con emanazioni odorose notevolmente circoscritte per evitare l'attacco di possibili predatori come la volpe. Malgrado tutto, se il rischio è soltanto rappresentato dagli antagonisti naturali, la prospettive non sono completamente negative.

«Purtroppo però - sottolineano studiosi e animalisti - ci sono molte persone che, sia pure animate dalle migliori intenzioni, incontrano questi capriolì e, credendoli abbandonati dalla madre, li portano via dalla dove la nutrice li ha lasciati, condannandoli a morte e a una vita di cattività».

I problemi, per i caprioli, nascono dal fatto che è molto difficile svezzare artificialmente cucciolo di pochi giorni che, anche dovesse sopravvivere, riuscirebbe più ad adattarsi alla vita selvatica non avendo trascorso il periodo, cosiddetto critico, con la madre.

Ma allora come comportarsi nel caso si dovesse imbattere con i caprioli? «Allontanarsi - consigliano gli esperti - senza neppure sfiorare l'animale». **[a. z.]**

In telegramma al sindaco gli operatori economici chiedono l'intervento della forza pubblica

A Finale parte la «guerra» agli abusivi

«Gli extracomunitari vendono merci sfuggendo alla legge»

Vu' cumprà con la sua

FINALE LIGURE. «Si chiede l'intervento immediato di tutte le forze dell'ordine per interrompere definitivamente la vendita abusiva sul viale a mare, sulle spiagge e nel centro cittadino». E' il testo del telegramma inviato dai rappresentanti delle associazioni economiche di Finale al neo-sindaco Pier Paolo Cervone.

Confcommercio, Confesercenti, Bagni Marini e albergatori ripropongono ad inizio stagione un problema che si trascina da anni. Spiega Gian Carlo Marco dell'Ascom: «Siamo esasperati perché questo fenomeno non accenna a diminuire. Gli extracomunitari vendono ogni genere di molto il marchio contraffatto. Oltre al lungomare, invadono spesso anche i negozi. Vanno bloccati al loro arrivo in stazione ma soprattutto vanno applicate le leggi».

Preoccupazione anche tra i commercianti: «Le associazioni locali si stanno alleando per promuovere l'immagine di Finale ma certi fenomeni fermati. extracomunitari vendono prodotti e capi firmati che in effetti firmati o. Una nostra proposta è quella di mettere dei cartelli lungomare per informare e diffidare turisti e residenti dall'acquisto di questa mercanzia perché potrebbero incorrere nel reato di incauto acquisto o ricettazione. Questo metodo già stato utilizzato a Sanremo».

Conclude Gian Carlo Marco: «A livello di Confcommercio provinciale promuoveremo un incontro con la magistratura. Vogliamo capire perché leggi per noi sono valide e tassative mentre per gli ambulanti no. Bolle di accompagnamento, ricevute fiscali e tutto resto sono obbligatorio per tutti».

Il sindaco di Finale ha già rilasciato commenta: «E' già in programma, a breve termine, vertice con tutte le forze dell'ordine locali (carabinieri, Finanza, polizia e vigili urbani), per affrontare questo problema e gli altri, dal caso del Malpasso in avanti, che certamente riemergeranno estate».

Va comunque detto che l'«invasione» Finale da parte degli extracomunitari, grazie anche controlli dei carabinieri, non ha, almeno per ora, mai posto i problemi di ordine pubblico che invece si verificano quasi quotidianamente ad Albenga e in altre località del Ponente.

Il fenomeno dell'abusivismo esiste anche perché spesso le stesse forze dell'ordine in difficoltà ad allontanare persone, da molti indesiderate, ma che di fatto non commettono reati. Controlli in centro ci sono stati anche nelle ultime 48 ore

Pericolo-cinghiali

I ora «insorge» una frazione di Vado Ligure

VADO L. Protestano gli abitanti di San Genesio, piccola frazione di Vado Ligure, tanto da inviare una petizione in Regione e al Co Il motivo che li ha spinti a raccogliere le firme è la presenza di una decina di cinghiali vicino alle case. I selvatici, spinti forse dalla fame, hanno devastato gli orti e creato molti danni alle recinzioni.

Dice Maria Siri, una delle promotrice della petizione: «Non ne possiamo più. La gione e il Comune devono tutelare. Abbiamo paura che i cinghiali possano fare del male nostri bambini. Ecco perché abbiamo portato la petizione all'ufficio di competenza della Regione affinché, con il loro intervento, i cinghiali se ne tornino nel loro habitat naturale». E il sindaco Roberto Peluffo: «Cercheremo di fare il possibile per far tornare la tranquillità

In arrivo dalla Capitaneria le nuove ordinanze per la tutela della costa

Spiaggia, stop agli aumenti

Tariffe «libere»: in Riviera nessuna conseguenza sul costo di sdraio, ombrelloni e lettini
Si potranno utilizzare i barbecue senza il pericolo di essere denunciati. Norme meno rigide

SAVONA. Tariffe libere ma, in linea di massima, la spiaggia quest'anno non costerà più dello scorso anno. Qualche ritocco, sotto il 5 per cento, potrà esserci in qualche stabilimento balneare ma la liberalizzazione delle tariffe non sembra aver dato ad una selvaggia al rincaro.

«Ci siamo conto che la situazione economica non è delle migliori e un aumento di cabine e ombrelloni avrebbe potuto avere un effetto deleterio tutto il settore turistico. Qualche adeguamento ci sarà ma minimo», spiegano i bagnini della Riviera. Enzo Badano, dei bagni Italia di Albenga, agli aumenti non ha ancora pensato. «Se ritoccheremo sarà di pochi punti percentuali. La liberalizzazione delle tariffe non significa aumenti selvaggi solo possibilità di adeguare i prezzi secondo delle situazioni», commenta. La pensano così anche ai bagni dell'hotel Spiaggia ad Alassio. Lettino ombrellone costeranno 14 mila lire giorno (11 mila anziché il lettino si sceglie la sdraio), come scorso anno. L'ingresso alla spiaggia costerà 4 mila lire con il diritto di utilizzare doccia e servizi. Più che i prezzi i gestori di bagni marini stanno valutando novità che la Capitaneria porto sta per varare sulle spiagge provinciali. A cominciare dai bagnini. Sino allo scorso anno, infatti, gli stabilimenti balneari dovevano bagnino ogni 60 cabine. quest'anno parametro è cambiato. Ci sarà bisogno di un bagnino ogni 80 metri di arenile. Gli stabilimenti balneari più piccoli potranno consorziarsi, basta che ci sia sempre una persona pronta al salvataggio sotto l'ombrellone. Una novità stabilita dal ministero che però rischia penalizzare gli operatori più piccoli che, per vari motivi, non possono consorziarsi. Ribadita la lotta ai rumori molesti e all'inquinamento acustico. Senza arrivare alla messa al bando di radio e mangianastri dovranno però essere azionati volume ridotto mentre non potranno essere ascoltati dalle 13 alle 16. Un modo per disturbare chi dalla spiaggia vuole soprattutto calma e tranquillità. L'ordinanza del comandante Manlio Rittore, ancora in fase di definizione, ha altre novità rispetto al passato. Restano vietati i fuochi liberi in spiaggia, ad esempio, ma chi vorrà fare una grigliata in spiaggia quest'anno non correrà il rischio di essere multato denunciato. Non potrà accendere fuoco direttamente sulle pietre se utilizzerà barbecue rialzato non incorrerà nelle sanzioni e potrà egualmente cuocere alla brace pesce appena pescato. Sempre vietata, invece, la spiaggia ai cani. Uniche eccezioni i cani per accompagnamento ciechi e i cani che possono essere utilizzati per salvataggio in come, ad esempio, i terranova. In questo caso, però, i proprietari dovranno dimostrare, lo speciale tesserino, che i loro cani sono abilitati al salvataggio. Novità anche per quello che riguarda le spiagge libere. Da quest'anno dovrà indicato, con cartelli scritti in italiano, tedesco, francese inglese, che si tratta di arenili si paga pedaggio e, soprattutto, che non sono sorvegliati dai bagnini.

Anche i velivoli privati (esclusi quindi elicotteri di carabinieri, finanza, Vigili del fuoco e di soccorso in genere) dovranno questa estate rispettare ulteriori limitazioni. Non potranno sorvolare le spiagge ad un'altezza inferiore ai 1000 piedi, più meno 300 metri di quota.

Pezzini

Tariffe libere in Riviera nessuna conseguenza sul costo di sdraio e ombrelloni

Spotorno: bottino 2 milioni, banditi ancora in fuga

In tre armati di pistola rapinano casello Autofiori

SPOTORNO. Rapina a mano armata, la scorsa notte, ai danni del casellante dell'Autofiori di Spotorno. Tre malviventi, di giovane età, hanno immobilizzato Massimo Sertorio, 27 anni, abitante a Vado, hanno rubato l'incasso, poco meno di due milioni lire. Il fatto, avvenuto in pochi minuti, non avuto testimoni.

I tre rapinatori sono avvicinati al casello di Spotorno alle 2,30 di notte. di loro hanno immobilizzato Massimo Sertorio bloccandogli i polsi con del nastro adesivo. Un terzo complice teneva il giovane sotto la minaccia di pistola, forse a tamburo. Due dei malviventi avevano il codino, il terzo aveva un tatuaggio su un braccio. Per non farsi riconoscere si sono coperti in volto con dei fazzoletti.

La sequenza della rapina sono rapidissime. In pochi istanti i rapinatori si sono allontanati a tutta velocità. Per la fuga hanno utilizzato «Peugeot 205». Si sono diretti Spotorno rientrare in Autostrada. L'allarme è scattato solo quando Massimo Sertorio è riuscito liberarsi. Dei rapinatori, per ora, nessuna traccia. Gli inquirenti sono proponsi a pensare che gli autori della rapina non siano dei veri professionisti. E' noto a tutti infatti che nel casello dell'Autofiori di Spotorno, soprattutto di notte e in questa stagione, gli incassi sono molto contenuti. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO

Marco Federici sarà il vicesindaco?

Marco Federici (Lega) potrebbe essere il nuovo vice sindaco Borghetto. terrà infatti questa il vertice dal quale dovrebbe uscire l'accordo definitivo fra la maggioranza (pds, ppi, indipendenti) e il Carroccio. Federici potrebbe prendere il posto di Roberto Anselmi (ppi) che si è dimesso per «la lentezza dell'attività amministrativa» guidata dal sindaco Riccardo Badino (pds). **[a. r.]**

«C'è bomba», falso allarme al liceo Bruno

Attimi di panico, ieri mattina Liceo scientifico . Bruno. Una telefonata anonima, intorno alle 8,30, ha annunciato la presenza di un ordigno all'interno dell'edificio. Le forze dell'ordine hanno fatto un controllo facendo uscire gli studenti entrati da poco nelle aule. Non è stata trovata bomba, però, nel giro di mezz'ora l'allarme è rientrato. **[r. s.]**

Processo ai protettori delle prostitute africane

L'accusa è di aver accompagnato sul posto di «lavoro» quattro prostitute africane, Ceriale e Albenga. Angelo Capelli, 58 anni, di la Spezia, sarà processato il 5 luglio. L'episodio risale 5 dicembre '93. E' invece rinviato giudizio per un regolamento di conti nel mondo della prostituzione Edmond Koroveshi, anni, albanese, che sarà giudicato il 17 maggio. **[m. p.]**

La moglie fa «palo» al marito, è processata

Una moglie nei guai per aver fatto da «palo» al impegnato in furto in appartamento. E' l'accusa nei confronti di Simona Brusati, 27 anni, residente ad Albenga in frazione Coasco 59. La donna, che sarà passata il 5 luglio per avvisato al citofono il consorte dell'arrivo del proprietario dell'alloggio svaligiato, dovrà rispondere anche di una colluttazione ingaggiata col derubato per consentiore la fuga . **[m. p.]**

Lunedì sarà a Sestri

Il «Gabibbo» vuol salvare la Piaggio

FINALE L. Arriva anche il Gabibbo aiuto della Rinaldo Piaggio. Lunedì prossimo il popolare pupazzo sarà probabilmente nello stabilimento di Sestri. L'obiettivo dei lavoratori mostrare, tramite l'incursione del Gabibbo, al pubblico di Canale 5, l'attività del «P 180» che è stata di fatto bloccata l'approvazione del piano industriale. Spiegano al consiglio di fabbrica Finale: «I tsari hanno confermato che ci i finanziamenti (circa 250 miliardi in due anni) per proseguire le attività già previste, soprattutto nel settore . Per il turboelica 180 invece non si potrà acquisire commesse. Non si sa nulla dei 40 velivoli di cui si parla da tempo ne dei 100 miliardi della legge 644. Per paradosso non potremo più fare nuovi velivoli anche se arrivasse privato con i soldi . entro domani non sarà confermato l'incontro a Roma con il governo siamo pronto ad altre manifestazioni protesta». **[a. r.]**

Una lettera ironica al sindaco: «Siamo Montecroce-dipendenti»

I pellegrini bloccano il rally

Balestrino: il Comune ha sospeso la prova per non disturbare un'adunata
Il mito delle apparizioni condiziona troppo l'amministrazione? Le proposte

BALESTRINO. «Fino a quando Balestrino sarà Montecroce-dipendente? Il paese ha subito danno economico causa della sospensione di tappa del rally dei Monti Savonesi per la concomitanza con una cerimonia religiosa nei pressi del santuario della Madonna». Lo sostiene in una lettera al sindaco di Balestrino il consigliere di minoranza Italo Panizza. Ancora una volta luogo delle presunte apparizioni della Madonna fa discutere. Il aprile scorso una delle prove speciali del rally era stata annullata dagli organizzatori. Dice Panizza: «La gara non veniva fatta disputare pure per una fantomatica e alquanto misteriosa ordinanza per presunto maxi-afflusso di pellegrini francesi al Santuario (ma non hanno già Lourdes?). Chiediamo al sindaco se veramente ha verificato questo afflusso gente. Non c'è stato un accesso potere da parte di terze persone? Tutto questo pesa sull'immagine del paese». Prosegue Italo Panizza: «Sino quando noi balestrinesi dovremmo essere Montecroce-dipendenti? Chiediamo di essere messi conoscenza dell'elenco delle funzioni che la parrocchia intende fare durante l'anno. Questo elenco dovrebbe noto ad inizio anno, come prevede il nostro regolamento di polizia urbana». Il consigliere conclude con ironia la sua interpellanza al sindaco. Scrive: «Per la perdita subita dalle attività locali non ritiene opportuno autorizzare cassetta-offerte nel complesso di Montecroce? intende intervenire con la sua autorità per far pagare le tasse in "Ave Maria" e "Padre Nostro"?». **[a. r.]**

LAIGUEGLIA

Trasferito il parroco

Una processione, l'ultima messa e poi il congedo dai parrocchiani. Don Umberto Busso, 50 anni, sarà parroco nella parrocchia di San Matteo fino alla solennità del Corpus Domini, il 18 giugno. Dopodiché passerà ad occuparsi della cattedrale albenganese di San Michele. trasferimento, che avviene dopo undici anni di servizio presso la parrocchia laiguegliese, volontà del vescovo della diocesi di Albenga-Imperia Mario Oliveri. La necessità data dalla nomina dell'attuale arciprete della cattedrale di San Michele, mons. Domenico Damonte, vicario della diocesi. Il testimone passa quindi al giovane Don Busso che, con po' di amarezza, lascia alle spalle un rapporto ormai saldo instaurato con i fedeli laiguegliesi. I primi a rassegnarsi all'idea dello spostamento di don Umberto Busso sono stati proprio i parrocchiani di San Matteo che hanno chiesto un incontro col vescovo. **[a. p.]**

Delitto di Pietra, la verità in Assise del giovane marocchino

E ora l'assassino si difende «Quella sera mi ero drogato»

PIETRA L. Un grammo di cocaina e dieci pastiglie di stimolanti prima uccidere. E' l'ultima difesa, farfugliata dietro le sbarre dell'Assise di Savona, da Abderrahim El Boustani. Così, alla quarta udienza, il rocchino 24 anni torna ad ammettere di ucciso il 14 febbraio '94 Fulvio Avventurino, amministratore condomini a Pietra Ligure. Otto coltellate, per denaro, secondo le prime indagini. «Perché ero drogato - tenta di spiegare il nordafricano quando l'aula semivuota, è già si pensa alla nuova udienza fissata per le 11 di oggi -. visto morire due fratelli in un incidente stradale, da allora ho problemi psichiatrici».

E' una difesa disperata, che affaccia dietro le quinte dell'interrogatorio più . Parla l'omicida. L'interprete traduce dall'arabo. pubblico ministero Greco incalza: spara una raffica di contestazioni. L'avvocato Siccardi lo blocca, parla di «tortura psicologica». Moglie figlio della vittima s'indignano: «Una farsa. E' africano, ma ha sempre parlato italiano quando era ospite a casa nostra». Ospite, amico, fino a quella sera di sangue.

Fulvio Avventurino il pensionato ucciso a Pietra con otto coltellate

«Chi ha accoltellato Fulvio Avventurino lo ha fatto colpi netti, decisi», afferma il medico legale Sergio Bistarini. Ma non riesce a indicare l'ora della morte: forse le 19,30 o forse no. La confusione avanza. Domanda: dov'era il marocchino alle 20 di quel 14 febbraio? Risposta: «Non ricordo». Contestazione del pm: un primo interrogatorio il nordafricano aveva risposto «mi trovavo in via Pre a Genova, rincorso da tre tunisini che volevano rapinarmi». Altra domanda: qual'è stato il movente del delitto? Risposta: «Avevo bisogno di soldi da mandare a mio padre in Marocco, ma la famiglia Avventurino aveva negato un milione». Altra verità precedente: «Mai avuto bisogno di prestiti, mio padre 25 ettari di e le cose gli vanno bene».

Contestazioni inutili - secondo la difesa - l'imputato avrebbe già ampiamente ritrattato in istruttoria le affermazioni balbettate all'indomani dall'arresto. Segni di coerenza, invece, per il pm che torna alla con l'ennesima domanda: qual'era la residenza di Abderrahim El Boustani giorno del delitto? A Genova, poi ad Aulla, ma è impossibile dimostrarlo. «Il 14 luglio sono entrato clandestino in Italia - risponde il marocchino -. Mai avuto permesso di soggiorno». Solo la tessera di una palestra, in via XX Settembre Genova. Per quattro anni è stato il suo unico documento. **[m. p.]**

NEI PAESI IL VOTO

La lista ha vinto con il 77 per cento dei voti: quasi un plebiscito

«Al primo punto il nuovo prg»

Giustenice: parla il sindaco Giuseppe Morro

GIUSTENICE. Giuseppe Morro, 55 anni, impiegato, ha preso il posto di Agnese Fiallo sulla poltrona di sindaco di Giustenice. La vittoria della lista stata molto netta: ha sfiorato i quattro quinti dei voti. neo sindaco parla subito delle fare, importanti per lo sviluppo del paese dell'intera comunità.

Dice: «Il nostro impegno primario quello di rendere esecutivo piano regolatore generale cercando di apportare allo stesso, dove ce n'è bisogno, le opportune modifiche per ottenere un armonioso e controllato sviluppo del paese. Al di là di quanto potremo realizzare, tenendo conto delle disponibilità di bilancio, il nostro obiettivo immediato sarà quello di fare tutto il possibile per instaurare un rapporto aperto e

Giuseppe Morro sindaco Giustenice con il 77 per cento voti

Giuseppe Morro ha ricordato, nel primo consiglio comunale, gli impegni assunti in campagna elettorale.

Gli interventi previsti riguardano acquedotto, fognatura, metanizzazione, raccolto dei rifiuti, viabilità, illuminazione, attività sportive turistiche, tutela dell'ambiente e servizi sociali.

ce alla viabilità. In programma, fra l'altro, l'ampliamento della strada di collegamento San Lorenzo-San Michele e il completamento della rete stradale minore «per raggiungere tutti gli agglomerati urbani».

La lista di Giuseppe Morro (Per Giustenice) ha ottenuto 423 voti pari al 77,2 per cento. Una vittoria schiacciante. Sconfitta la lista di Giovanni Migliacca (Unione Democratica) che ha ottenuto solo 126 voti pari al 22,8 per cento.

I neo consiglieri eletti «Per Giustenice»: Emilia Dovo Marongiu 22 preferenze, Carlo Folco 28, Serrato Lazzaro Giordano 45, Cesare Lanfranco 31, Maurizio Marchi 16, Floriano Orso Frattini 35, Enrico Ricci 36, Franco Simonassi 23.

Eletti per l'«Unione democratica». Giovanni Millacca 125, Sergio Beltrame 24, Clau-

Magliolo: Vincenzo Lanfranco, alla guida del Comune da 4 legislature: «Manovre politiche»

Il sindaco «contestato» è stato rieletto

Le proteste sulla discarica non hanno influito sulle votazioni

MAGLIOLO. Da circa trent'anni al governo di Magliolo. Vincenzo Lanfranco, indipendente, anni, funzionario delle poste in pensione, è sindaco di Magliolo da 4 legislature, in precedenza stato per 10 anni vice-sindaco. Il 23 aprile scorso ha ottenuto ancora la fiducia degli elettori. Le contestazioni di questi anni per la gestione della discarica di località Casei, finita anche nel mirino della magistratura, non hanno pesato evidentemente sul giudizio cittadini.

Come mai dalle proteste non è scaturita lista? Risponde Lanfranco: «Evidentemente le critiche erano politiche e venivano soprattutto da persone e associazioni del paese. In tutte le analisi fatte nell'ambito della discarica non è mai risultata la presenza sostanze tossico-nocive». Ma la discarica di Casei garantisce alle casse come li utilizzate? Conclude: «Abbiamo programmato anche per questa legislatura opere per fognature, la sistemazione di strade, l'illuminazione pubblica, l'acquedotto e altro. In pochi anni anche la seconda discarica sarà comunque esaurita».

Vincenzo Lanfranco (Magliolo 2000) è stato eletto con 278 voti La lista contrappodi Salvatore Catania (Pro Magliolo natura e vita) ha ottenuto invece 125 voti (31%). I neo-consiglieri eletti sono per: Magliolo : Stefano Piano 9 voti; Vincenzo Lepri 13; Marta Rebella Calcagno 21; Angiolina Ruscello Carrone 19; Mariarosa Marenco Granero 8; Marco Barberis 12; Dino Nario 8; Mario Fiorini 16. In minoranza Pro Magliolo con Salvatore Catania 125 voti; Giancarlo Bignone 13; Adelina Rousclo Minetto 22; Gian Franco Vignone 25.

Nella prima riunione consiliare è stato nominato i due . Sono Stefano Piano (vice sindaco) e Marta Rebella Calcagno. Capogruppo dell'opposizione Salvatore Catania. Dice: «Nei piccoli comuni non può fare una dura opposizione. Daremo il nostro apporto in modo costruttivo. Abbiamo già proposto di ripulire tutti i sentieri abbandonati». E' per la discarica proponente? Conclude Catania: «Anche in seguito agli ultimi fatti riportati dai giornali in queste settimane abbiamo chiesto la creazione di una commissione che verifichi la situazione ambientale sia per la vecchia discarica di Casei sia per quella nuova». A Magliolo e Canove molti esponenti di un locale comitato protestano per il modo in cui sono stati gestiti in questi anni i due impianti di smaltimento dei rifiuti. «Siamo sempre la pattumiera di decine di Comuni della Liguria», dicono.

Un referendum per demolire l'ex edificio scolastico di piazza della Vittoria

«A Cairo non c'è nulla di nuovo»

La minoranza attacca subito la nuova giunta del sindaco Franca Belfiore. Il programma presentato assieme agli assessori è approvato solo dalla maggioranza. Nomine senza sorprese

CAIRO Nessuno dei gruppi di minoranza in consiglio comunale ha votato a favore del programma presentato dal sindaco Franca Belfiore. La seduta è stata comunque caratterizzata da notevole «fair play», tempo succedeva. Venti i consiglieri presenti, di cui 13 di maggioranza, 3 del gruppo di Teresa Diotto, della lista di Guido Schiavetta, oltre a Flavio Strocchio. La nuova legge infatti ha abbassato il numero di consiglieri da 30 a 20.

Il sindaco Franca Belfiore aveva comunicato con un giorno d'anticipo la formazione della giunta e non si state sorprese. Poche emozione anche nella relazione introduttiva letta da Franca Belfiore come manifesto programmatico della lista che ha vinto le elezioni. Infatti il sindaco si è limitato a esporre il programma elettorale che è stato apprezzato dagli elettori, i quali hanno dato fiducia all'insegnante di scuola media già da un anno sindaco di Cairo e in questa occasione confermata con ampio margine.

Contro il programma, che prevede tra i punti principali l'approvazione di un nuovo piano regolatore, l'abbattimento della ex caserma degli alpini di via Colla, il restauro della ex scuola media di piazza della Vittoria per trasformarla in sede comunale e l'istituzione di un per i problemi giovanili, si pronunciati i portavoce dei gruppi di minoranza.

Graziano Bonifacino e Bruno Astesiano, neo-assessori della giunta di Cairo

Teresa Diotto ha votato contro, preannunciando la volontà discutere punto per punto i progetti della giunta, e proponendo, a dire, «alternative credibili». Pietro Infelise ha promesso un'opposizione costruttiva e corretta, mentre Flavio Strocchio ha respinto il programma della giunta perchè contiene solo completameto progetti già più volte annunciati e discussi e non contiene proposte innovative come quello contenuto nel programma della sua lista civica.

I neo assessori della giunta «Belfiore bis» sono Marco Barbieri, l'unico esterno, con la delega all'Industria e all'Artigianato, Graziano Bonifacino all'Assistenza e Servizi sociali e Bruno Astesiano ai Lavori pubblici e Viabilità.

Conferma per Pierluigi Vieri, vice sindaco e assessore alla Cultura, Istruzione e Commercio, Enzo Occhipinti, Bilancio e Finanze e Delio Servetto, con delega all'Ambiente, Protezione civile e Sport.

A differenza di quanto previsto subito dopo i risultati elettorali, è stato comunicato che i consiglieri comunali in carica assessori non daranno le dimissioni. Durante la votazione per l'approvazione della nomina dei singoli consiglieri comunali l'inesperienza e forse l'emozione hanno giocato un brutto tiro a Gaetano Milintenda, eletto nella lista di Teresa Diotto. Milintenda infatti si è astenuto durante votazione dei singoli nominativi di tutti i consiglieri che facevano parte della lista di Franca Belfiore.

Alla fine Alvaro Leoni, consigliere di maggioranza, ha chiesto a Milintenda di motivare questo singolare atteggiamento e il consigliere ha risposto: «Non condivido la linea politica delle liste nella quale sono stati eletti tali consiglieri e ho deciso di manifestare così il mio dissenso». Giustificazione che non è stata giudicata credibile, essendo la votazione per la presa d'atto dell'elezione dei consiglieri fatto essenzialmente tecnico-procedurale e non politico.

All'inizio della seduta Flavio Strocchio aveva chiesto chiarimenti in merito requisiti di eleggibilità di Pierluigi Vieri, farmacista di Cairo e dell'avvocato Simona Ferrini, che per alcuni anni aveva occupato la carica anche di vice pretore onorario.

Il sindaco ha comunicato che Vieri momento della sua elezione ad assessore ha nominato un nuovo direttore della sua farmacia, mentre Simona Ferrini ha presentato le dimis- dall'incarico al momento della presentazione della sua candidatura a consigliere.

Il consiglio comunale e la giunta sono perfettamente in regola con le normati- di legge e Franca Belfiore da ieri lavoro per portare avanti il programma di interventi illustrato lunedì sera. Nei prossimi mesi ci saranno molti problemi da affrontare, in particolare la costruzione del vo stabilimento della Mondo Rubber e la reindustrializzazione dell'Agrimont. Ma a Cairo si preannuncia anche la possibilità di appuntamento elettorale anticipato per un referendum

Sta per iniziare, infatti, la raccolta di firme da parte di un comitato per proporre, invece di spendere alcuni miliardi per la costruzione della sede comunale nella scuole di piazza della Vittoria, un referendum sulla proposta di abbattere l'edificio e realizzare al suo posto parcheggi e verde pubblico. Un problema che divide da anni l'opinione pubblica e che potrebbe risultare davvero interessante sottoporre al giudizio dei cairesi.

Enrico Marchisio

L'ESPERTO

Una legge per il rilancio delle comunità montane

LE disposizioni legislative che tutelano nel nostro Paese le zone montane sono tante e complesse. Molte delle quali sconosciute agli stessi beneficiari. Prendiamo ad esempio la legge 97 del 31/1/1994: «Nuove disposizioni per le montane». Istituisce un fondo nazionale per la montagna di 20 mila milioni, da ripartire, fra tutte le regioni nel triennio 1994/1997. Il fondo ha carattere aggiuntivo rispetto ad ogni altro trasferimento ordinario dello Stato agli locali. I criteri di ripartizione tengono conto dell'esigenza della salvaguardia dell'ambiente, dello sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali, dell'estensione territorio montano, della popolazione residente, dell'indice di spopolamento ed altre variabili.

Ma soprattutto incoraggia la scelta di chi valorizza le potenzialità dei beni agricoli, boschivi di allevamento, compresa l'eventualità di conservare l'azienda agricola da parte degli eredi affittuari con il diritto all'acquisto della proprietà alla scadenza del rapporto di affitto. Come per tutte le altre leggi del settore, vi si ribadisce ancora volta il ruolo fondamentale delle comunità montane. Un ruolo di coordinamento e di sviluppo del territorio con la diretta partecipazione delle popolazioni interessate. Nonché dell'esercizio associato di funzione e gestione di alcuni servizi pubblici.

Ai Comuni montani con meno di 5 mila abitanti, sono estese le stesse misure per la promozione e lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno. Al ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali è istituito l'albo dei prodotti di montagna autorizzati fregiarsi della menzione aggiuntiva: «Prodotto nella montagna italiana». Un titolo questo da attribuirsi, sentite le Comunità montane interessate, solo per le produzioni agroalimentari originate da materie prime locali e fabbricate nell'ambito del Comune montano medesimo. Sono previste agevolazioni fiscali per i piccoli imprenditori commerciali di Comuni montani con meno di mille abitanti, ed incentivi economici alle pluriattività svolte da cooperative e coltivatori diretti, singoli o associati. Per favorire il riequilibrio insediativo ed il recupero dei centri montani, sono previsti inoltre incentivi finanziari e premi di insediamento a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e la propria attività da un Comune non montano ad uno montano. L'impegno è di non modificare per almeno 10 anni la nuova posizione. Le Regioni dovranno individuare, sentite le comunità montane, i Comuni rurali con meno di 5 mila abitanti ai quali riservare i suddetti benefici.

Michele Costantini

Depuratore: Delfino, sindaco di Carcare, lascia la presidenza

Comunità montane unificate In molti usciranno di scena

MILLESIMO. Entro 45 giorni le amministrazioni comunali della Val Bormida dovranno nominare i rappresentanti nei Consigli di valle della Comunità montane del Giovo e dell'Alta Val Bormida. A suo volta, appena nominati, questi rappresentanti che sono obbligatoriamente componenti dei Consigli comunali, debbono eleggere i due presidenti e le giunte delle comunità. Una scelta che sarà più formale che sostanziale. La Regione ha in corso di approvazione un decreto legge nel quale ordina l'accorpamento di alcune comunità montane, tra cui quelle del Giovo e dell'Alta Val Bormida.

Entrambi i presidenti uno di essi, quindi, dovranno farsi da parte e pochi per lasciare il posto al presidente della nuova Comunità montana della Val Bormida. Una singolarità alla quale hanno contribuito da un lato i ritardi nell'approvazione del disegno di legge regionale, dall'altro le resistenze all'accorpamento che si erano incontrate in particolare in

Franco Delfino lascerà il Consorzio

seno alla Comunità montana Alta Val Bormida. Ma in questa occasione non ci sarà più spazio per ulteriori rinvii.

Anche alcuni personaggi da anni attivi come presidenti o assessori nelle Comunità usciranno di . Sembra il caso di Luigi «Nino» Ghisolfo, per tre volte presidente della Comu- Alta Val Bormida, al posto sembra ormai certo che subentrerà un esponente dell'area di centro sinistra che ha conquistato la maggioranza in molti dei 13 Comuni dell'Alta Val Bormida. Sui nomi non è possibile fare anticipazioni. Il fatto di essere destinati tra breve a rinunciare all'incarico spinge molti dei possibili candidati a rinunciare.

Probabilmente un candidato sicuro prestigio potrebbe accettare la nomina solo in pre- di garanzie che sarà confermato in seguito ancora presidente anche della nuovo Comunità unificata.

Anche per il Consorzio per il depuratore di Dego certo un cambio radicale. Il presidente in Franco Delfino ora sindaco di Carcare e dovrà rinunciare all'incarico. A breve si saprà il nome del che dovrà provvedere tra pochi mesi a tutte le operazioni per la messa attività del depuratore. [e. m.]

Nel più piccolo Comune del Savonese si lavora il legno e ora si spera nel turismo

Il sindaco «abdica» dopo 35 anni

E' successo a Massimino, paese da favola al confine tra Liguria e Piemonte. Il nuovo primo cittadino chiamerà il suo predecessore come assessore esterno. «Il Comune ha pochi soldi, ma si tira avanti»

MASSIMINO. Valter Rozio, 46 anni, pensionato, celibe, è il nuovo sindaco di Massimino, uno dei più piccoli paesi d'Italia dopo Bergolo, in provincia di Cuneo. Rozio succede Pietro Rozzio Clerici, senza dubbio uno dei sindaci più longevi sotto il profilo amministrativo con i suoi 35 anni di ininterrotta attività sulla poltrona di primo cittadino.

Insomma, una di paese dei primati, con un totale di 113 elettori, immerso nel verde delle colline che separano la Liguria dal Piemonte. Una zona di «frontiera», i cui abitanti vivono prevalentemente sul lavoro di tre segherie in territorio piemontese, con i problemi tipici dei comuni di piccole dimensioni. «Soldi non ne sono», afferma il neosindaco che, alla guida della «Lista democratica» con 72 preferenze, ha «sbaragliato» Massimo Paoletta, «Lista civica pro Massimino», che ha ottenuto 42 voti.

Pochi soldi, anche se - ammette Rozio - «di aiuti dalla Provincia e dalla Comunità montane Alta Val Bormida ne arrivano». Un paese senza problemi particolari, dove, almeno per ora l'unica questione «scottante» è rappresentata dai lavori di ripristino dei danni alluvionali. Interventi che si inizieranno a partire dalle prossime

Valter Rozio, il sindaco di Massimino

settimane.

Ad affiancare Rozio in questa legislatura ci saranno Enrico Clerici, che ha ottenuto 10 preferenze, in qualità di vicesindaco in veste di assessore, Michelino Oggerino con 11 voti «Come assessore esterno - spiega il neosindaco - probabilmente ci il mio predecessore Rozzio Clerici, espertissimo in materia amministrativa». Sono stati nominati anche i capigruppo Per maggioranza, Meo Rozio, e per la minoranza, il «rivale-sconfitto», Massimo Paoletta.

Una squadra, dice sindaco, che «affronterà i problemi e cercherà di risolverli in base alle nostre possibilità», che non si ritiene in grado «poter promettere chissà quali interventi», ma che «affronterà i problemi che via via si presenteranno». Il tutto, senza mai dimenticare che «i miracoli si possono fare».

Geograficamente più vicini al Piemonte che non alla Liguria, gli abitanti Massimino, tuttavia, «rivendicano» loro appartenza a quest'ultima regione, come confermato dai risultati di un piccolo sondaggio realizzato alcuni anni fa e «ovvallato» dall'allora sindaco Rozzio Clerici

Una manciata di case, una piccola piazza, la chiesa parrocchiale, il palazzo municipale: il paese è tutto lì. Quasi una «cartolina». Paese che, durante periodo estivo, si anima con la presenza di alcuni villeggianti, ma che ha difficoltà a decollare sotto il profilo turistico, nonostante la bellezza del paesaggio e la tranquillità che può offrire a chi ama un genere di «turismo per famiglie». Insomma, un'atmosfera che ci riporta indietro nel tempo, dove i ritmi di vita sembrano essersi fermati, o meglio, sembrano «rallentanti»

Un'«isola felice»? Non proprio. E ce lo ricorda il neosindaco sottolineando sulla non rosea situazione economica in cui versano le magre casse comunali.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Assegni a vuoto: forse identificati i colpevoli

I carabinieri hanno in corso indagini su un giro di assegni a vuoto scoperto negli ultimi mesi in varie località dell'Alta Val Bormida. Alcuni di questi assegni hanno sollevato la perplessità dei funzionari di banca e dopo i primi accertamenti sarebbero già state fatte denunce e segnalazioni di nominativi alla magistratura. [e. m.]

CAIRO M.

A fine mese il processo per i casi di «nonnismo»

Si celebrerà il giorno 30, al tribunale dei minori, il processo agli 8 studenti dell'Itis e del Patetta di Cairo, accusati da un loro compagno, di presunti episodi di nonnismo. L'avvocato Attilio Bonifacino, uno dei due difensori insieme a Carlo Giulini, aveva chiesto il rinvio a dopo la fase degli mi di maturità, l'istanza non è stata accolta. [l. b.]

M.

Convegno sui contributi alle piccole imprese

Domattina alle 10 nella sala conferenze della Corisa in via Colla convegno sui contributi alla piccola e media impresa artigianale da parte della Comunità Europea. Presenti Renato Pezzoli, del consorzio per la reindustrializzazione di Giuseppe e Mariano Cerro, presidente della Confartigianato. [e. m.]

Lamentele in paese per le cabine telefoniche

Malumore in paese per il servizio offerto dalle cabine telefoniche pubbliche che «il più delle volte risultano inutilizzabili a causa di continui guasti». In alcuni centri della Val Bormida, inoltre, c'è scarsa ricezione per i i telefoni cellulari. [l. b.]

Aiuti degli appassionati del turismo itinerante al camping di Calizzano

Millesimo, divieti per i camper

Il sindaco Boffa: «Sono rivolti solo ai nomadi»

MURIALDO. «Malgrado le promesse di ripristinare l'area pic nic della zona Acquafredda di Millesimo, danneggiata dall'alluvione e l'assicurazione che sarebbe stato costruito un pozzetto per lo scarico dei liquami dai camper, l'unico provvedimento assunto dal sindaco Michele Boffa è stato quello di far posizionare un cartello che impone il divieto di parcheggio e sosta per camper e roulottes».

Alberto Righello, presidente del Camper Club Val Bormida, è amareggiato per la situazione che si è venuta a creare ad Acquafredda. Aggiunge: «Non è in questo modo che si aiuta il turismo. Il sindaco di Osiglia, Angeo Navoni, ha provveduto come promesso a costruire un pozzetto nell'area pic nic del paese. Chiederemo ufficialmente anche al sindaco di Millesimo di fare altrettanto e spiegare motivi che lo hanno consigliato a porre il cartello di divieto in una zona dove per e roulotte sono sempre più numerosi».

Michele Boffa non è preoccupato per questa polemica. Spiega: «I cartelli sono stati posizionati per allontanare carovane di nomadi dal territorio. Nessuno mi dirà mai a contestare ai camperisti di essersi fermati per qualche giorno nella zona di Acquafredda. parlato con Righello, assicurando che appena possibile farò riparare l'area pic nic di Acquafredda e realizzerò pozzetto. Anche noi abbiamo interesse alla presenza di turisti. In ogni caso sarà anche asfaltata la strada che collega la provinciale con l'area pic nic per evitare i disagi ai residenti causa il traffico di camper e auto da e per l'area pic nic».

Il problema del trattamento riservato camperisti in Val Bormida e necessità di mentare le attrezzato per questo genere di turismo saranno discusse domani sera alle 20,30 nell'assemblea del Camper Club Val Bormida convocata alla Comunità montana Alta Val Bormida di Millesimo. Nell'occasione sarà anche reso noto che l'organizzazione egnera 2 milioni al proprietario del camping Laghetti di Calizzano, che aveva subito danni gravissimi in seguito all'alluvione di novembre.

Spiega Alberto Righello: «Il camping Laghetti è da sempre una delle strutture più accoglienti e organizzate per il turismo itinerante. I danni che ha subito per l'alluvione sono stati pesantissimi e abbiamo deciso con una sottoscrizione di raccogliere fondi per agevolare il rilancio di questa struttura turistica che da alcuni anni riesce ospitare migliaia di persone provenienti da ogni parte d'Italia con camper roulottes». [e. m.]

I 40 anni della «Sirena»

Pescasportivi in festa a Cairo e Millesimo

CAIRO M. Candeline di compleanno per la società di pesca sportiva «La Sirena» Cairo Montenotte. Per festeggiare i 40 anni di attività, il presidente, Pier Luigi Pennino, ha organizzato un raduno che si terrà domenica prossima al laghetto della Badia, nei pressi Spigno Monferrato. Seguirà, dopo la gara, tradizionale banchetto che sempre accompagna ricorrenze di questo genere.

E, sempre in tema di pesca, domenica a Millesimo si svolgerà la terza edizione della gara il cui ricavato verrà devoluto alla locale sezione della Croce Rossa. Un'iniziativa a scopo benefico, che ogni anno attira decine di appassionati. Il raduno è fissato alle ore 13 presso il campo sportivo. Nel pomeriggio, intorno alle 16,30, al pubblico verranno distribuiti gratuitamente panini e, più piccini, centinaia di variopinti palloncini. [l. b.]

Due alunni ai Nazionali

Cairo, la scherma ha affascinato un'intera classe

CAIRO M. Due alunni della classe quinta a tempo pieno della scuola elementare di Cairo parteciperanno alle finali zionali del trofeo «Topolino» di scherma che si terranno a Sportorno il 20 e 21 maggio. Si tratta di Claudio Imbimbo e Enrica Taratto. Laloro classe aveva aderito al progetto «Scherma scuola». Dopo la fase provinciale a Savona il 5 aprile e la finale regionale a Genova il 30 aprile, i due alunni cairesi si sono qualificati per la manifestazione nazionale di Sportorno.

Spiega una delle insegnanti, Giulietta Testa: «Un esperimento davvero positivo, che speriamo di ripetere i prossimi anni. I nostri ragazzi hanno potuto scambiare esperienze e informazioni con oltre un centinaio di coetanei e abbiamo avuto la soddisfazione di vederne due qualificati addirittura per la finalissima in programma a Sportorno». [e. m.]

EFF. COM. LEGGE 80

...impossibile
non accorgersi
di lei...

la cicala
boutique

E' ARRIVATA
LA NUOVA
COLLEZIONE
PRIMAVERA-ESTATE
1995

ALBISSOLA MARE (SV)
TEL. 019/48.61.09

Successo della stagione che ha ospitato anche Bucci

Loano, Valeria Moriconi per chiudere «Teatro In»

LOANO. Si conclude questa sera [redacted] Loano, con lo spettecolo «Emma B, vedova Giocastra» con Valeria Moriconi, la rassegna «In Teatro» organizzata dal Comune (assessoriti al turismo e alla cultura) con il patrocinio di Provincia, Regione e Banca Carige [redacted] la direzione artistica del teatro «Archivolto» di Genova. Anche quest'anno [redacted] ciclo ha ottenuto un buon successo di pubblico [redacted] conferma che anche nel Ponente c'è voglia di andare a teatro soprattutto [redacted] gli spettacoli sono di buon livello. Il Loanese [redacted] via Garibaldi ha ospitato, fra gli altri, Franca Rame, Gianrico Tedeschi, Flavio Bucci e David Riondino, facendo registrare, in più occasioni, il tutto esaurito.

Va [redacted] alle 21 «Emma B, vedova Giocastra», scritto [redacted] Alberto Savino. Protagonista Valeria Moriconi, la regia [redacted] di Egisto Marcucci. Dopo 15 anni di separazione una lettera ha annunciato alla signora Emma B il ritorno del figlio Millo e nel lungo monologo che ne precede l'arrivo Emma B ripercorre sul filo della memoria il cammino della sua autocoscenza di madre. La vicenda interiore della donna si anima di dettagli, si colora di aneddoti. Oltre ai ricordi affiorano le confessioni. La trama dello spettacolo fa emergere l'egoismo della protagonista per aver messo a segno un progetto che contempla nel figlio maschio, che l'ha abbandonata, la propria rivalsa di donna. Il vero eroismo della maternità di Emma B sta nell'aver accettato la pregiudiziale indispensabile alla condizione di madre: la sudditanza ad un estraneo. Gli ultimi biglietti per lo spettacolo (30 mila interi e 27 mila ridotti), sono disponibili dal pomeriggio di oggi ai botteghini del cinema-teatro Loanese in via Garibaldi.

La rassegna «In Teatro» di Loano sarà riproposta il prossimo anno. [a. r.]

L'attrice Valeria Moriconi a Loano

[redacted]

Al Chiabrera

Cala il sipario con i Giuffrè

SAVONA. Cala il sipario sulla stagione [redacted] Chiabrera [redacted] i fratelli Giuffrè. Da sabato a martedì prossimo al teatro comunale andrà [redacted] scena «La fortuna con la effe maiuscola», [redacted] commedia in [redacted] atti di Eduardo De Filippo che vedrà protagonisti gli attori della compagnia Diana Or.i.s e in particolare Carlo e Aldo Giuffrè e Nuccia Fumo. Lo spettacolo avrebbe dovuto andare in scena [redacted] circa due mesi fa [redacted] l'influenza aveva costretto i Giuffrè a rimandare l'appuntamento [redacted] pubblico di Savona. La commedia ripropone temi e personaggi caratteristici [redacted] teatro di Eduardo come il giovane dispettoso e poco brillante di «Natale in casa Cupiello» o il pretendente nobile de «Il thè delle cinque». La piece teatrale suscitò le preoccupazioni della censura fascista [redacted] Benito Mussolini dopo aver letto la commedia sentenziò: «I De Filippo [redacted] si toccano, [redacted] monumenti nazionali». Spettacolo in scena alle 20,45. Biglietti a 39 e 30 mila lire. [e. b.]

ALLA [redacted]

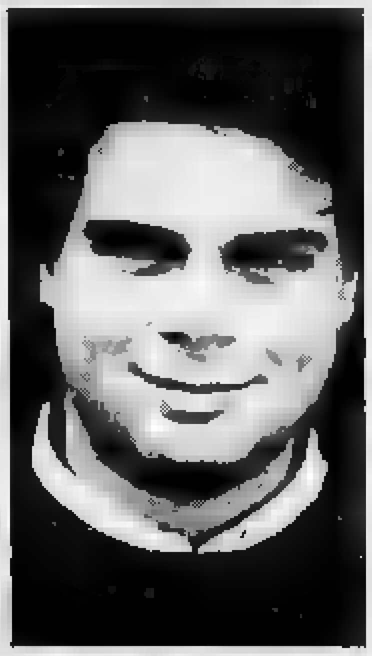
In riva al mare il tempio del cous-cous e della paella

[redacted]

ALBISOLA S. [redacted]URIDDA, paella, cous cous, [redacted] di pesce. Ecco i piatti forti del menu proposto dalla tavola calda della società [redacted] mutuo [redacted] Paolo Boselli, [redacted] Albisola Capo, gestita da Piero Ascoli, dalla moglie Patrizia e dal figlio Federico.

A pochi mesi dall'avvio dell'attività di ristorazione, rispolverata dopo anni di sola gestione bar, la tavola calda della Sms Boselli [redacted] limita a proporre il pranzo-veloce per i lavoratori albisolesi o pendolari che con poca spesa possono consumare il pasto di mezzogiorno serviti in modo assolutamente informale ai tavoli della società, ma sta diventando sempre più [redacted] luogo di ritrovo per chi apprezza [redacted] senza andare alla ricerca del lusso, [redacted] modo conviviale, intelligente, affettuoso e caldo [redacted] ritrovarsi di fronte a un buon piatto di specialità ligure e altre golosità proposte [redacted] Piero, già gestore di una mensa in Val Bormida, aiutato egregiamente dal figlio e dalla moglie. La «società» si sta preparando ad aprire, per [redacted] stagione estiva, una tavernetta con forno a legna p[redacted] pizze e farinate. Verrà inoltre ampliato [redacted] dehors che si affaccia [redacted] una delle piazze più frequentate [redacted] Capo. Tra i piatti proposti dallo chef: pasta Napoleone, con cipolle e peperoni, fettuccine alla Cavallerizza, tagliarini del Norcino, penne [redacted] Limone, tagliatelle portoghesi. Alla sera, esclusivamente su prenotazione, si possono gustare: paella alla valenciana, cous-cous nella perfetta tradizione magrebina, zuppa di pesce.

«La nostra idea - spiegano gli Ascoli - è soddisfare tutti i tipi di clienti, proponendo menu di qualità a costo contenuto, [redacted] vito nello spirito dell'ambiente: [redacted] società operaia che vanta forti tradizioni di solidarietà, è aperta a tutti e permette la convivenza tra diverse culture, razze, estrazioni sociali». [a. z.]



Federico Ascoli della Sms Boselli

STASERA AL [redacted]

SAVONA [redacted] **Teatro** [redacted] Tel. 820.4[redacted] Ore 21 Ingresso libero	OGGI RIPOSO	
Astor [redacted]. 854.627 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire 10,[redacted]	**Il seme della follia** di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa [redacted] — Uno scrittore horror [redacted]mpare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. [redacted] 1h 35'	Horror
Diana 1 Tel. 825.714. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**A proposito di donne** di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali. [redacted], l'omosessualità, il dramma dell'Aids [redacted] V. 2h	Drammatico
[redacted] **2** [redacted] 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000	**Viva San Isidro!** di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, [redacted] Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) - Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella [redacted]adina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futból N. V. 1h 30'	[redacted]
[redacted] **3** Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. [redacted]	**La morte e la fanciulla** di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra/Ingh. [redacted] — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di [redacted] dittatura mi[redacted] sudamericana, [redacted] di [redacted] in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45'	Drammatico
Eldorado Tel. 820.563 [redacted]: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**[redacted] trappola** di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, [redacted] difendersi da una [redacted] criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50'	Avvent.
[redacted] Tel. 838.63.22 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	**Frankenstein** di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scie[redacted] «costruisce» una creatura dotata [redacted] vita che gli sfugge [redacted] suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10'	Horror
Salesiani Tel. 850.542 Ore 18 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO	
Jolly Tel. 850 570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. [redacted]	**Film a luci rosse**	
ALASSIO [redacted] **Colombo** Tel. 640.263. Or.: 20,20 22,30 - fest. 16/18,10 L. 9000/6000/4000	**Virus letale** di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10'	Drammatico
[redacted] T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30/ 22,30. L. 9000/6000/4000	**Farinelli - Voce regina** di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40'	[redacted]
ALBENGA [redacted] **Ambra** Tel. 51.419. Ore 20,30/22,20 fest./pref. [redacted] 16 alle 22,30 L. 8000/6000	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45'	Tragicomico
Astor Tel. 50.907. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/5000	[redacted] RIPOSO	
ALBISOLA S. [redacted] [redacted] **Leone** Ore 21 Lire 15.000	[redacted]	
CAIRO M. [redacted] **Abba** [redacted] 504.234. Or.: 20/22 spett. [redacted] Lire [redacted]	OGGI RIPOSO	
FINALE LIGURE **O**[redacted] Tel. [redacted] [redacted]: 20,15/22,30 L. 10.000/8000	OGGI RIPOSO	
LOANO [redacted] [redacted] Tel. 669.961. Or.: 21 L. 30.000/27.000	**Emma B.** Spettacolo teatrale con Valeria Moriconi.	
[redacted] **Principe** Or.: [redacted]	CHIUSO	
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 [redacted]. Lire [redacted]	CHIUSO	
MILLESIMO [redacted] **Lux** Tel. 564.505. Or.: 16/21 L. 7000/5000	OGGI [redacted]	
VARAZZE [redacted] **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,35 L. 10.000/7000	**Il [redacted] [redacted]lla follia** di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35'	Horror
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21,10/22,35 Lire 10.000/7000	**Piccole canaglie** di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25'	Commedia

CHIEDETELO A LA STAMPA
... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione [redacted] AL 1[redacted]
(lire 952 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

CARCARE
Una taverna per la farinata

Farinata, birra [redacted] vini a «La Taverna di Mangiafuoco», il nuo[redacted] locale inaugurato di recente in piazza Genta [redacted] Carcare. Birre e gastronomia anche «Da Lindas ad Altare con orario nostop. [l. b.]

CAIRO M.
Anni Cinquanta al «Dobro»

Possibilità di esibirsi dal vivo, ogni sera, a «Il Dobro» di Cairo Montenotte dove, accanto agli originali cocktail si può «assaporare» un'atmosfera rigorosamente Anni [redacted]. [l. b.]

SAVONA
Concerto di musica da camera

Concerto di musica [redacted] al Ridotto del Chiabrera. L'appuntamento è per domani alle 21 con il soprano Mercedes Vergarea [redacted] i chitarristi Gianni Mezzomo e Fabrizio Fracchia. L'iniziativa è organizzata dall'Accademia musicale. [e. b.]

TOIRANO
Sottofondi jazz e blues

Sottofondo musicale jazz, acid jazz e blues and soul [redacted] Toulà in via Mainero [redacted] Toirano. Il locale [redacted] specializzato in piatti alla brace. Domani al Toulà serata live con «Dr Gin and The Bourbons». [a. r.]

FINALE L.
Appuntamento [redacted] «Clipper»

Musica d'ascolto al Clipper e al Vittoria sul lungomare San Pietro a Finale. Musica da selezionare con il video juke box al Trocadero sul lungomare San Pietro [redacted] Finalmarina. [a. r.]

[redacted]
Crêpes fino alle [redacted] piccole

Panini, crêpes, stuzzichini e tantissimi tipi [redacted] birra. Da Daniela nel locale di via Torino 6 «Ore piccole» l'atmosfera è completamente nuova. Musica di sottofondo, giochi [redacted] scatola e soprattutto grande cordialità. Tutte le [redacted] in tavernetta fino alle 3 come [redacted] casa vostra, tra amici. [r. s.]

[redacted]
«Mata Mua», cocktail club

Cocktails, long drinks, panini [redacted] soprattutto tanta buona [redacted]ca ben amplificata. Moltissimi sono i giovani che fanno tappa tutte le sere (ed [redacted] del martedì) all'american bar «Mata Mua» di via Roma 13. Per chi vuole incontrare nuova gente il locale è aperto dalle 12 alle 3. [r. s.]

I preparativi per lo show di Enrico Fabbri

Torna il «Giromiss» da 49 anni in pista

SAVONA. Anche le serate dell'estate 1995 vedranno alla ribalta le giovani bellezze locali che prenderanno parte al tradizionale appuntamento con il «Giromiss», giunto ormai quasi alle nozze d'oro.

La manifestazione [redacted] nata infatti subito dopo la fine della guerra, ben 49 anni fa quando al Prolungamento a Mare ven[redacted] eletta la prima «Miss Savona», la ragazza più bella della città, il concorso dopo qualche anno vissuto solo a Savona iniziò a potenziarsi con l'interessamento di molte persone che [redacted] dopo anno riuscirono a coinvolgere tutta la provincia fino alle ultime stagioni dove, dopo [redacted] lungo tour attraverso sagre, balere e bagni marini della provincia port[redacted] alcune ragazze alla finalissima che dovrà eleggere appunto «Miss Provincia di Savona».

Tutto questo è stato reso possibile dall'interessamento di vari sponsor e soprattutto da Enrico Fabbri che ha letteralmente preso per mano questa manifestazione portandola ad [redacted] uno degli avvenimenti mondani più importanti della stagione estiva. E anche quest'anno la carovana delle ragazze in bikini terrà impegnate le giurie da luglio fino alla fine di agosto quando, come da tradizione si svolgerà la finalissima al dancing Nautilus di Varazze.

Proprio in questi giorni si stanno effettuando gli ultimi preparativi col contatto tra l'organizzazione e i vari sponsor. Oltre a quelli ormai affezionati, tra i quali Radio Onda Ligure, [redacted] boutique «La Cicala» di Albisola Mare, «Stereo +» di Savona, la nota casa di succhi di frutta «Zuegg - Skipper» e la ditta «Cabib» di Savona, che daranno la loro adesione al «Giromiss 95», gli organizzatori sperano che altri importante ditte possano dare il loro apporto per rendere [redacted] più importante questa manifestazione e per rendere più ricco il montepremi che sarà [redacted] dato alle ragazze giunte ai primi posti delle classifiche. [m. no.]

Libro di narrativa

Al City di [redacted] l'«Isolario» [redacted] Ernesto Franco

CAIRO. Ernesto Franco sabato al City Hotel di Cairo Montenotte per presentare l'«Isolario». Il traduttore genovese ha scelto la sala convegni valbormidese per far conoscere al pubblico il suo primo lavoro [redacted] narrativa. Il racconto si apre [redacted] due esploratori stremati che si incontrano e si guardano l'uno come un miraggio dell'altro, [redacted] margini [redacted] un deserto. Uno spunto per raccontare tanti episodi forse autobiografici o forse di fantasia. Tante sfaccettature di un autore che si misura con la narrativa dopo aver lavorato soprattutto come traduttore [redacted] Julio Cortazar e Octavio Paz. Alla presentazione del libro, che [redacted] edito da Einaudi, parteciperanno [redacted] preside [redacted] Calasanzio di Carcare Renato Pancini e il professor Luigi Crovetto, ordinario di Ispano-americano alla facoltà [redacted] Lingue di Genova. All'iniziativa prenderanno parte gli studenti del Calasanzio che nelle scorse setti[redacted] hanno realizzato saggi critici sul libro dell'Einaudi. [e. b.]

[redacted] LOCALI

Imperia Tv
[redacted] — **Mattino musica**
17 — **Cartoni**
[redacted] **Cantiamo** [redacted]
[redacted] — **Tam Tam**, notizie
19,30 **Telefilm**
20,30 **Tam tam**, notizie
21 — **Film**
23 — **Tam tam**, notizie
23,30 **Film**

Telenord
10 — **Telenord**
12 — **Evening Shane**
14 — **Documentario**
15 — **Cartoni animati**
16,30 **Orchestra compilation**
17 — **Telefilm**
19 — **Chopper Squad**
20,30 **Maise a** [redacted]
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Motor Shop**

Telegenova
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Stellandia**, varietà
9,15 **Tg flash mattina**
10,30 **Radici**, sceneggiato
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Amore proibito**, telenovela
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Casa Capozzi**
19 — **L'angolo della poesia**, rubrica
19,05 **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20,30 **Speciale «Un tocco di classe»**, musicale
21,45 **Modello 740**, istruzioni per l'uso
23 — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma contenitore [redacted] ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tgs**, notiziario
23,15 **Lo sport**, replica

Canale 7
9,30 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Time out**, telefilm
[redacted] **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Chopper Squad**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,30 [redacted]
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Il calabrone verde**, telefilm
18,30 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Telenews**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,20 **Cartoni animati**
20,30 **Zombie News**, film
22,45 **The Twilight** [redacted], telefilm
23,30 **Documentario**
24 — **Midler** [redacted]**p**, rubrica
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Notturno**

Euro Mixer Tv
13 — **Collegamento** [redacted] **satellite**, [redacted] Mtv Europe
19 — **Liguria** [redacted], telegiornale
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **That sweet sunday**, film
[redacted] — **Strike Force**, telefilm
22,45 **Telenews**, informazione
23 — **Liguria news**, telegiornale
23,30 **Crazy** [redacted], musicale
24 — **Programmi non stop**

Telecupole
12 — **Tg 4.** (14; 19,25; 22,30)
13 — **A tavola con...**, rubrica
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Canta Italia**, musicale
16,15 **Amore proibito**, novela
17,15 **Quincy**, telefilm
20,30 **Speciale «Un tocco di classe»**, musicale
21,30 **Cronaca di un processo**
23,30 **Programmi non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior** [redacted], programma per ragazzi
11 — **Markel**, commerciale
12 — [redacted], serial tv con [redacted] Louise, P. Haskell
13 — **Notiziario**
13,15 [redacted]
14 — [redacted]
[redacted] [redacted] commerciale
17 — [redacted]**oni animati**
17,[redacted] **Markel**, commerciale
18 — **Match music**, tutte le novità [redacted] panorama musicale internazionale
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Campo** [redacted] **fiori**, film [redacted] Anna Magnani
24 — **Auto Tv**, rubrica

Rete A
8 — **Programmi redazionali**
[redacted] **Di tasca vostra**, rubrica
15 — **Tg - Amori**, [redacted] sentimento
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su** [redacted]
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA Tuttoggi**, notiziario

Teleregione
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Il dottor Kildare**, telefilm
19 — [redacted]**ca**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Speciale «Un tocco di classica»**
22 — **Rubrica**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**, musicale

Telestar
14 — **China** [redacted]**ch**, telefilm
15 — **In casa Lawrence**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Bill Cosby show**, telefilm
[redacted] **California**, serial tv
19,30 **Ivanhoe**, telefilm
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **E tutti risero**, film
22,35 **Tg8**, telegiornale
23,05 **Diamonds**, telefilm
0,05 **Programmi non stop**

Retemia
9,30 [redacted] **mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... vizi**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **Sottilmente vostra**
22 — [redacted] **piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica

● [redacted] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA

[redacted]

[redacted] Carlo [redacted]e: Orch. [redacted] Teatro Mariinskij. Kirov Opera. Dir. V. Gergiev. Or.: 21. Lire 60/40/20.000.
Teatro della [redacted] Oggi riposo.
Teatro Duse: Tango Barbaro [redacted] Copi, con Mariangela Melato e Toni Servillo. Or.: 20.30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Oggi riposo. Or.: 21. Lire 35/25.000.
Teatro [redacted] Tosse: *Sala Aldo Trionfo.* Oggi riposo. Or.: 21. Lire 32.000/25.000. *Sala Dino Campana.* Voilà Labiche, ore 21, lire 24.000/18.000. *Sala Agorà.* Oggi riposo. Or.: 21. Lire 18.000/15.000.
Teatro Garage - sala Diana, Riposo.

[redacted]**EMA**

Ariston 1: Virus letale
Ariston [redacted] Forrest Gump
Augustus: Léon
Corallo 1: Solo tu. Amore a prima vista
[redacted] **2:** Barcelona
Grattacielo: In trappola
Lux: [redacted] e ombra
Odeon: La carica dei 101
Olimpia: La scuola.
Orfeo: Viva S. Isidro
[redacted]**o:** Sostiene Pereira
Universale 1: Genio per amore
Universale 2: A proposito di donne
Universale 3: Peggio [redacted] così si [redacted]
Verdi: Vento di passioni
Luci [redacted]: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldo[redacted], Smeraldo.

IMPERIA
Centrale: Peggio di così si muore
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO
Ariston: In trappola
Ariston Ritz: L'amore molesto
Ariston [redacted] **Sala 1:** [redacted] proposito [redacted] donne
Ariston Roof Sala 2: Virus letale
Ariston Roof Sala 3: La scuola
Sanremese: Richie Rich
Centrale: Il seme della follia
Orfeo: Film vietato minori anni [redacted]

La Collezione è partita. Buon viaggio nel tempo.

UN FANTASTICO VIAGGIO NELLA STORIA DELL'AUTO ITALIANA CHE CONTINUERÀ OGNI GIORNO CON UN FASCICOLO E SEI NUOVE FIGURINE, IN OMAGGIO CON "LA STAMPA".

IL FASCICOLO DI PROVA È IN EDICOLA A LIRE 1000.

Signore e signori, si parte! È il momento di collezionare cento anni di scoperte, successi, personaggi e modelli automobilistici che hanno accompagnato la nostra storia. Dalla macchina a vapore alla motorizzazione di massa, dai grandi trionfi della Mille Miglia ai più recenti successi di Formula 1 ma tutto in un'opera eccezionale, in cento fascicoli.

Completare la collezione è facile come leggere "La Stampa". Ogni giorno infatti, dal lunedì al sabato, in omaggio con "La Stampa", troverete in edicola un nuovo, avvincente fascicolo con sei figurine all'interno, sempre diverse, per completare l'album con la storia delle più grandi case automobilistiche italiane. Al traguardo avrete un volume assolutamente originale, ricco di notizie, con un'ampia documentazione storica e tecnica, che potrete rileggere con la rapertina che già da oggi trovate in edicola.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in omaggio con "La Stampa".

LA DISPONIBILITÀ DELLA COPERTINA E DELLE FIGURINE POTRÀ ESSERE LIMITATA

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON

Il tecnico del Pontedecimo Barenco: sta trascinando i granata al Nazionale dilettanti

Così campo

1 SALAMINI (CAIRESE)
(SESTRI LEVANTE)
2 (IMPERIA) 5 (PONTEDECIMO) 3 (PONTEDECIMO)
4 (LAVAGNA) 11 (PONTEDECIMO)
7 (SAMM.) 8 (PONTEDECIMO)
CELELLA (PEGLIESE) 10 LERDA (SANREMESE)
(Pontedecimo)
: 12 Cancellara (Pegliese); 13 Villa (Albenga); 14 Parodi (Vado); 15 Venuti (Entella); 16 Formoso (Loanesi).

Questa settimana la formazione abbraccia sia i team di testa che le pericolanti

La Squadra ideale cambia volto entrano Salamini, Alessi e Conte

Questa settimana la «squadra ideale» abbraccia un po' tutte le formazioni impegnate questo convulso e quanto mai equilibrato finale del campionato di Eccellenza. Sono infatti rappresentate sia le compagini di vertice che quelle di coda: dopo tutto tra la zona retrocessione e quella promozione ci sono solo sei punti di differenza. domenica i verdetti: ci sono almeno tre squadre che abiscono alla vittoria campionato e al passaggio diretto nel Nazionale dilettanti, altre due che possono aspirare al secondo posto e ad eventuali spareggi o ripescaggi mentre in coda la situazione non molto diversa con tre formazioni per seguire le già condannate Finale e Vado. Quindi ancora 90' di grande passione per un torneo che, solo alle 17,45 di domenica, dirà (speriamo) chi sarà il della Sestrese.

Ma passiamo a vedere i migliori sedici della settimana.

Portiere. La Cairese per gran parte della stagione ha lottato per il salto di categoria, è stata anche in vetta alla classifica, poi un paio di partite sbagliate ed ecco arrivare (per il grande equilibrio detto prima) quasi il fondo della graduatoria. Domenica, per non soffrire l'ultima giornata nella trasferta sul campo della Pegliese, doveva fare almeno un punto ed eccolo

Salamini, portiere della Cairese

arrivare anche grazie alle parate del sempre verde **Salamini**, portiere battuto della categoria. Un grande esempio di professionalità per i molti giovani che compongono la affidata ad Orcino.

Difensori. E' sicuramente l'esperienza il tema dominante di questo reparto. i due giocatori di fascia che il marcatore centrale calcano i campi della provincia diversi anni, hanno giocato in varie categorie cogliendo successi a tutti i livelli: anche in questo torneo stanno lottando per arrivare al Nazionale dilettanti. Sulla fascia destra troviamo **Costantini** dell'Imperia, la sua assenza dai campi per infortunio ha coinciso col periodo difficile dei nerazzurri che solo in questo di stagione hanno tentato rimonta: il primo posto saprebbe ormai miracolo, il secondo posto no. Dall'altra parte ecco invece **Zoli** del Pontedecimo, oggi al primo posto buone possibilità di vincere il campio-. Zoli per i granata è stato molto importante, sia per l'esperienza a disposizione della squadra che per certi gol importanti messi a segno su punizione. Al centro il compagno di colori **Allio**, anch'egli Zoli ex del Savona. A Pontedeci- sembra aver trovato la seconda giovinezza a tutta squadra ne ha tratto beneficio.

Libero. E troviamo il primo giocatore impegnato nella lotta per retrocedere. Si tratta **Conte** Levante, elemento d'esperienza che nell'ul- turno nello spareggio salvezza col Ceparana ha avuto il merito di sbloccare il risultato

Centrocampisti. partiamo dal mediano. Si tratta di **Alessi** del Lavagna che, contro l'Albenga ha fornito una delle migliori prestazioni della stagione anche qu- è servito ad evitare la sconfitta alla for- di Della Bianchina. In mezza al campo un altro elemento della capolista: è **Mazzucchelli** che, contro la Loanesi, ha segnato il gol del 2-0, quello che ha in pratica chiuso l'incontro. Mentre a dirigere il traffico» troviamo straniero: l'italo-francese **Lerda** della Sanremese che il Vado, oltre a fornire un'ottima prestazione ha anche a segno il gol del vantaggio prima che Calabria chiudesse la gara

Tornante. gol purtroppo non è servito a niente, ha illuso gli arancione di una facile vittoria e del primato in classifica invece... Si tratta di **Scel-** della Samp contro la Pegliese ha messo a segno il gol dell'1-0 poi doppiato Celella.

Conte, capitano Sestri Levante

Attaccanti. una coppia d'attacco davvero formidabile che domenica ha centrato la porta in tre occasioni. Al centro ecco infatti **Celella** della Pegliese, la sua doppietta ha messo in ginocchio la Samm e ha ridato ai genovesi la possibilità vincere il campionato. Come punta esterna invece **Ferraris** Pontedecimo che contro la Loanesi ha avuto il meri- realizzare il rigore che sbloccato la partita.

Allenatore. Non poteva essere che **Baretto** del Pontedecimo. I granata, anche un po' a sorpresa sono in vetta al campionato e hanno tutte le intenzione di salire nel Nazionale dilettanti mettendosi dietro tante formazioni che alla vigilia godevano dei favori del pronostico e che hanno speso decine di milioni per poter allestire squadre da primato.

In panchina. Sono cinque giocatori di assoluto valore. Si tratta del secondo portiere **Cancellara** del Finale, **Villa** dell'Albenga (che ha firmato il gol del momentaneo pareggio a Lavagna), **Parodi** del Vado (gol dell'illusorio vantaggio contro la Sanremese), **Venuti** dell'Entella (gol vittoria a Finale Ligure) e **Formoso** della Loanesi (in gol anche contro capolista Pontedecimo e capocannoniere del campionato con 13 centri).

Massimo Novaro

Le corse campestri a Monte Curlo sono vinte dai genovesi

Grande ritorno dell'atletica i primi due sprint a Savona

Entra nel vivo la stagione dell'atletica. Nell'attesa dei meeting, protagonisti mesi estivi, la campestri, al- Savonese, a dominare l'intero panorama.

Monte-Curlo. Fulvio Mannori (Cus Genova) si aggiudicato l'ottava edizione della «Monte Curlo-Passaggio Nord-Est» organizzata dalla Podistica Savonese. La manifestazione, che si snodava su un per- 10 chilometri, in gran parte sui sentieri dell'entroterra, ha visto al via più 150 atleti, molti dei quali provenienti da Piemonte e Lombardia. Mannori, che ha percorso la distanza in 44'31', ha preceduto il compagno squadra Schiappacasse, mentre sul gradino più basso del podio è salito Melis della Polisportiva Serenella. Poi, dal quarto al nono posto l'ordine d'arrivo è monopolizzato da atleti savonesi. Nell'ordine: Didimo (Polisportiva Serenella), Bassafontana (Atletica Varazze), Trucco (Polisportiva Serenella), Lauro (Finale), Guastavino (Podistica Savonese) e Vallauri (Finale).

Per l'atletica ligure è tempo di campestri e in salita in attesa dei meeting estivi

In campo femminile la vittoria è andata, senza molti problemi, a Francesca Badano, portacolori di un club fiorentino. Da segnalare anche i premi per i più giovani attribuiti a Manuele Macciò e Selene Capitanio, entrambe 11 anni, e quello per gli atleti più anziani, andati a Carmen Costa e Giovanni Acquarone, quest'ultimo in ottima forma fisica alla bell'età di 94 anni. Domenica prossima nuovo appuntamento la «Podistica Savonese» organizzatrice della «4" Marcia sui Sentieri Savonesi», di tredici chilometri. Il ritrovo è fissato alle 9ms di S. Isidoro (via Chie- dalle 8. Partenza alle 9,30.

Corsa in salita. La Polisportiva Serenella ha invece organizzato, in collaborazione con il Csi, la prima cronoscalata podistica «Fontanassa-Monte Curlo». La manifestazione, valida per l'assegnazione titolo ligure, si snodava su un percorso di 4 chilometri un dislivello veramente notevole di 305 metri (con punti di pendenza superiori al 30%).

La vittoria è a Matteo Asborno (Città Genova) che ha realizzato lo splendido tempo 17'46'. Gli altri due gradini del podio sono stati occupati atleti della società di casa, Flavio Occelli e Claudio Schiappacasse. Primo, per la categoria Under 20, Mauro Faccio (Atleti- Coriale) mentre in campo femminile si è registrato, anche qui, il dominio di Francesca Badano. classifica per società infine affermazione della Polisportiva Serenella davanti a Città di Genova e all'Atletica Cairo. [g. o.]

Tutti i nomi dei consiglieri nel nuovo direttivo i programmi della federazione

«Il basket deve entrare nelle scuole»

Parla il neopresidente regionale Gian Luigi Prati

GENOVA. Luigi Prati dieci giorni è il nuovo presiden- del Comitato regionale ligure Fip. La Federazione del basket avuto per 26 anni la presidenza di Federico Brondi, che ha lasciato. Prati, pratica da un paio d'anni svolgeva già il ruolo di «braccio destro» Brondi. Quindi nessuna sorpresa, solo tutto nel segno della continuità.

«Da due anni svolgevo già un compito ben preciso all'interno della Federazione, quindi cambio non assolutamente stato traumatico. La novità è rappresentata dal fatto che questa volta si sono presentati molti candidati a consigliere regionale: per la precisione con 5 che hanno raggiunto subito il quorum di voti e 2 dopo il ballottaggio». Vice-presidente Arturo Tonghini, che l'ha spuntata nei confronti di Graziano Tono. Ecco i nomi dei nuovi consiglieri: Carlo Besana, Carlo Bruzzone, Cesare Frantulli, Gian Luigi Musso, Gian Luigi Rotta alla prima votazione; Alessandro Giorgi e Graziano Tono al ballottaggio. Nessun savonese eletto? «Sono scelte delle società della provincia: il presidente deve soltanto prendere atto questo», taglia cor- Prati.

candidato Dario Testa, che comunque farà parte dell'ufficio giudici. Prima riunione di Consiglio giovedì 18; prospettive per futuro del basket ligure? «Tanto lavorare, indubbiamente. Incrementare il reclutamento nelle scuole, soprattutto a livello femminile. Stimolare gli allenatori a migliorare il loro bagaglio tecnico. Aumentare il numero degli iscritti ai corsi arbitrali, lavorando sulla base. A livello di dirigenti, fare riunioni di aggiornamento frequenti per discutere tutti i problemi. E poi incrociamo le dita: tre squadre vicine alla promozione (Elah, Pentagono e Autorighi ndr), due si stanno salvando alla grande (Cestistica Loano). Anche questo è un nimento che non si verificava da tanti anni!». [g. s.]

PRIMI BILANCI

Alassio delude, Imperia no

essendo forniti di una buona dose d'ottimismo è possibile anteporre il segno «+», per i sodalizi imperiesi e sanremesi per la stagione cestistica che muove. Bilancio nero ad dalla maschile. L'Alassio è arresa all'Autorighi, che ha presto archiviato il discorso promozione. Giovanni De Stefano & C. sperano inoltre non abbandonare categoria, per alcune presunte irregolarità riscontrate dalla Federazione per l'iscrizione tornei giovanili. Imperia e Ospedaletti hanno rispettato i pronostici. La squadra di Berselli è piazzata . A ben vedere sorpresa maggiore (complimenti a parte per l'Albenga che nonostante l'alluvione continuato) è stato il Maremola. La squadra di Buscaglia è stata artefice di un ottimo girone ritorno con Ricci, Frumento e Dagliano trascinatori. Il Riviera retrocede ma i promettono bene per futuro. Bilancio nero nella femminile Cestistica e Loano nella Poule Retrocessione. Soprattutto dalla Cestistica era possibile attendersi più. L'Albatros non ha volato nella C femminile: le alassine non raccolgono quanto sperato. Così co- l'Ospedaletti che lascia la promozione al Lerici. In D Panificio Rolfo Imperia e Nova Savona hanno spesso impiegato il pallottoliere per indica- il punteggio delle avversarie: soprattutto dai savonesi si sperava in qualcosa buono. [g. o.]

Domenica si è disputata la gara a coppie

Golf, sul green di Garlenda i vincitori della «Beatrice»

GARLENDA. Continuano gli appuntamenti prestigio sui campi del «Golf Club». Domeni- scorsa è stata la volta della «Coppa Beatrice» che ha visto la partecipazione di numerosi atleti, alcuni dei quali provenienti dalla Svizzera. La manifestazione, impeccabilmente organizzata, era a «coppie», secondo una formula ormai collaudata che sta ottenendo ampi consensi. In Prima Categoria affermazione del milanese Marcello Binda che, insieme all'albenganese Silvia Ghini, ha sbaragliato una concorrenza davvero temibile. La piazza d'onore è stata ricoperta dai golfisti casa Angelo Fumagalli e Andrea Zanin. In Seconda Categoria invece il successo è arriso alla coppia piemontese Mariuccia Nobile e Matteo Dal Podio, ormai abituali frequentatori del circolo. Il secondo posto è invece occupato dagli alussini Giordano ed Egidio Mantellassi. Sul gradino più basso del podio è invece salita la coppia elvetica Bruno e Brigitte Weber, anch'essa presente ai principali appuntamenti.

Ma i riflettori sopratutto puntati sul percorso milanese delle Rovedine dove era programma la edizione dell'Open d'Italia che ha visto al via i migliori specialisti mondiali della disciplina. Ottimo, soprattutto nelle prime due giornate il comportamento dell'albenganese Marco Durante. Seppur terminato al 51° posto il golfista ingauno (che ha partecipato a questo appuntamento in vista di altri importanti traguardi stagionali) ha dimostrato di attraversare un buon periodo di forma. Nelle prime fasi dell'Open, Durante stato insieme a Costantino Rocca uno degli azzurri capace stare il potere di atleti come il nordirlandese Roman Rafferty e del gallese Mark Litton. [g. o.]

In provincia di Imperia appuntamenti a Sanremo, Arma e nel capoluogo

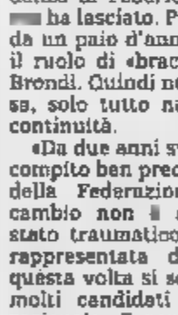
Beach-volley sulla rampa di lancio

Primo appuntamento il 3 giugno Finale Ligure

Mentre i campionati nazionali e regionali di pallavolo avviano calare il sipario sta per iniziare la stagione del beach-volley che terrà banco per tutta l'estate.

Tra i tornei già sulla rampa di lancio il «Città di Finale» che, a partire dal 3 giugno, presenterà appuntamenti ogni fine setti- . La manifestazione, che si avvale del patrocinio de «La Stampa», svolgerà ai «Bagni Ondina».

Ogni settimana verrà redatta una classifica che servirà per selezionare gli ammessi al Master di settembre. Afferma Enrico Colonna, degli organizzatori torneo: «Dopo il riscontrato nella scorsa edizione, quest'anno vogliamo fare ulteriore salto di qualità. Comunque, dalle prime iscrizioni che stanno arrivando, è già po- anticipare che il livello tecnico sarà più che sufficiente».



Dal 3 giugno il torneo «Città di Finale» terrà banco ogni fine settimana

Anche nella provincia d'Imperia saranno i tornei di beach. Tra questi quello a livello internazionale organizzato dalla A.S. Beach volley Imperia, giunto alla nona edizione, che abbinerà a quelli Arma di Taggia (Opel Cup 3X3) e San-

Quanto ai «circuiti», dopo le numerose tappe dell'anno scorso, la stagione si presenta assai povera di appuntamenti, visto che i grandi sponsor hanno optato per Versilia.

Intanto, tornando alla pallavolo, è da ricordare che da venerdì a domenica si svolgeranno al «Palaravizza» le finali nazionali maschili Pgs (Polisportive Giovanili Salesiane). Alle gare, che si svolgeranno anche sul campo Don Bosco, sono state ammesse nove società: Muggiò (Lombardia), Bellaria Bologna (Emilia Romagna), Mancini Roma (Lazio), Colle Don Bosco Asti (Piemonte), Salesi Catania (Sicilia), Virtus Carrara (Toscana), Soverato Catanzaro (Calabria) e Don Bosco Alassio (Liguria). Le gare si concluderanno domenica nel tardo pomeriggio.

Difficile anticipare un pronostico: certo le squadre presenti, arrivate alla fase finale dopo una lunga serie di incontri eliminatori, sono tutte in grado di fornire ottimo spettacolo.

[g. o.]

Ieri sera erano in programma altre partite

Nella serie C di bocce volano Spotorno e Plodio

Continua l'attività provinciale delle bocce il campionato a squadre di serie C. Nella terza giornata di ritorno la Letimbro, nel girone A ha superato per 9-1 la Cairese, mentre la Spotornese ha vinto per 10-0 contro l'Albisola. Nel secondo raggruppamento successo esterno per Callese.

I giallorossi hanno battuto per 6-4 la Rebagliati. Con lo stesso risultato il Plodio ha regolato la Bocciofila Savonese. Ieri si sono giocate le sfide: Vadese-Letimbro, Cairese-Spotornese, Familiare-Rebagliati e Callese-Plodio.

Questa la classifica. Nel girone A al comando la Spotornese con 47 punti, seguita dalla Vadese 33, Letimbro 30 e Cai- 24. Nel girone B Plodio in vetta 40 punti, Callese con 34, Bocciofila 30 e Rebagliati 16. Intanto la Vadese si è aggiudicato il Memorial Anna Somà, gara a coppie categoria femminile e organizzato dalla Polisportiva San Nazario Varazze. In semifinale la Vadese A (Bardin-Rossi) hanno superato Savonese (Grignolo-Pescio) per 13-12, mentre la Vadese B (Rocca-Iannoli) si sono imposti sulla Savonese (Briano-Bruzzone). La finale non, è disputata essendo le squadre appartenenti alla società. Al terzo posto si è piazzata la Savonese. La Cairese superando per 13-4 l'Altarese si è aggiudicata la terza edizione trofeo Pescetto, gara a coppie categoria D. Alla manifestazione organizzata dalla società San Nicolò hanno partecipato formazioni di 16 società. I gialloblù della Val Bormida (Utrac e Verdino) dopo aver superato in semifi- l'Albisola A (Cani-Fierro) per 13-11, hanno regolato facilmente i cugini (Rabellino-Ferraro) che in semifinale avevano superato l'Albisola B (Nasi-Merialdo). [r. p.]

PAGINA A CURA DELLA CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

La Collezione è partita. Buon viaggio nel tempo.

UN FANTASTICO VIAGGIO NELLA STORIA DELL'AUTO ITALIANA CHE CONTINUERÀ OGNI GIORNO CON UN FASCICOLO E SEI NUOVE FIGURINE, IN OMAGGIO CON "LA STAMPA".

IL RACCOGLITORE DEI FASCICOLI È IN EDICOLA A LIRE 6000.

Signore e signori, si parte! È il momento di collezionare cento anni di scoperte, successi, personaggi e modelli automobilistici che hanno accompagnato la nostra storia. Dalla macchina a vapore alla motorizzazione di massa, dai grandi trionfi della Mille Miglia ai più recenti successi di Formula 1: non tutto in un'opera centenaria, in cento fascicoli.

Completare la collezione è facile come leggere "La Stampa". Ogni giorno infatti, dal lunedì al sabato, in omaggio con "La Stampa", troverete in edicola un nuovo, avvincente fascicolo con sei figurine all'interno, sempre diverse, per completare l'album con la storia delle più grandi case automobilistiche italiane. Al traguardo avrete un volume assolutamente originale, ricco di notizie, con un'ampia documentazione storica e tecnica, che potrete rilegare con la copertina che già da oggi trovate in edicola.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in omaggio con "La Stampa".

LA PUBBLICITÀ DI QUESTA PAGINA È STATA REALIZZATA DALLA CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON

Il tecnico del Pontedecimo Baretto: sta trascinando i granata al Nazionale dilettanti

Questa settimana la formazione abbraccia sia i team di testa che le pericolanti

La Squadra ideale cambia volto entrano Salamini, Alessi e Conte

Così in campo

1 [CAIRESE]

6 **CONTE** [SESTRI LEVANTE]

2 [IMPERIA] **ALLIA** [PONTEDECIMO] 3 [PONTEDECIMO]

[LAVAGNA] 11 [PONTEDECIMO]

7 **SCELFO** [SAMM.] [PONTEDECIMO]

9 [PEGLIESE] 10 [SANREMESE]

Baretto [Pontedecimo]

IN : 12 **Cancellara** [Pegliese]; 13 **Villa** [Albenga]; 14 **Parodi** [Vado]; 15 **Venuti** [Entella]; 16 **Formoso** [Loanesi].

Questa settimana la «squadra ideale» abbraccia un po' tutte le formazioni impegnate in questo convulso e quanto mai equilibrato finale del campionato di Eccellenza. Sono infatti rappresentate sia le compagini di vertice che quelle di coda: dopo tutto la zona retrocessione e quella promozione si sono solo sei punti di differenza. E domenica i verdetti: ci almeno tre squadre che abiscono alla vittoria del campionato e al passaggio diretto nel Nazionale dilettanti, altre due che possono aspirare al secondo posto e ad eventuali spareggi o ripe- mentre in coda la situa- non è molto diversa con tre formazioni ancora in ballo per seguire le già condannate Finale e Vado. Quindi 90' di grande passione per un torneo che, solo alle 17,45 di domenica, dirà (speriamo) chi sarà il dalla Sestre-.

Ma passiamo a vedere il migliori sedici della settimana.

Portiere. La Cairese per gran parte della stagione ha lottato per il salto di categoria, è stata anche in vetta alla classifica, poi peso di partite sbagliate ed ecco arrivare (per il grande equilibrio detto prima) quasi il fondo della graduatoria. Domenica, per non soffrire l'ultima giornata nella trasferta sul campo della Pegliese, doveva fare almeno punto ed eccolo

Salamini, portiere della Cairese

arrivare anche grazie alle parate sempre verde **Salamini**, portiere meno battuto della categoria. Un grande esempio professionalità per i molti giovani che compongono la rosa affidata ad Orcino.

Difensori. E' sicuramente l'esperienza il tema dominante di questo reparto. Sia i due giocatori di fascia che il marcatore centrale calcano i campi della provincia da diversi anni, hanno giocato varie categorie cogliendo successi tutti i livelli: e anche in questo torneo stanno lottando per arrivare al Nazionale dilettanti. Sulla fascia de- troviamo **Costantini** dell'Imperia, la sua assenza dal campi per infortunio ha coinci- col periodo difficile dei nerazzurri che solo in questo di stagione hanno tentato una rimonta. il primo posto saprebbe miracolo, il secondo posto no. Dall'altra parte ecco invece **Zoli** del Pontedecimo, oggi al primo posto buone possibilità di vincere il campionato. Zoli per i granata è stato molto importante, sia per l'esperienza messa a disposizione della squadra che per certi gol importanti messi a segno su punizione. Al centro compagno colori Allia, anch'egli come ex del Savona. A Pontedecimo sembra aver trovato la seconda giovinezza tutta la squadra ne ha tratto beneficio.

Libero. E troviamo il primo giocatore impegnato nella lotta per retrocedere. Si tratta di **Conte** del Sestri Levante, elemento d'esperienza che nell'ultimo turno nello spareggio salvezza col Ceparana avuto il sbloccare il risultato.

Centrocampisti. E partiamo dal mediano. tratta di **Alessi** del Lavagna che, contro l'Albenga ha fornito una della migliori prestazioni della stagione anche se questo è servito ad evitare la sconfitta alla formazione di Della Bianchina. In mezzo al campo un altro elemento della capolista: è **Mazzucchelli** che, contro la Loane-

Conte, capitano del Sestri Levante

si, ha segnato il gol del 2-0, quello che ha in pratica chiuso l'incontro. Mentre a «dirigere il traffico» troviamo lo straniero: l'italo-francese **Lerda** della Sanremese che contro Vado, oltre fornire un'ottima prestazione ha anche a se- il gol vantaggio prima che Calabria chiudesse gara.

Tornante. Il suo gol purtroppo non è servito a niente, ha illuso gli di facile vittoria e del primato in classifica e invece... Si tratta **Scelfo** della Samm che contro la Pegliese ha messo a segno il gol dell'1-0 poi doppiato da Calella.

Attaccanti. E' una coppia d'attacco davvero formidabile che domenica ha centrato la porta in tre occasioni. Al centro ecco infatti **Calella** della Pegliese, la doppietta ha messo in ginocchio la Samm e ha ridato ai genovesi la possibilità il campionato. Come punta esterna ecco invece **Ferraris** del Pontedecimo che contro la Loanesi avuto il merito di realizzare rigore che ha sbloccato la partita.

Allenatore. Non poteva non essere che **Baretto** del Pontedecimo. I granata, anche un po' a sorpresa sono in vetta al campionato e hanno e le intenzione di salire nel Nazionale dilettanti mettendosi dietro tante formazioni che alla vigilia godevano dei favori del pronostico e che hanno speso decine di milioni per poter allestire squadre da primato.

In panchina. Sono cinque giocatori assoluto valore. Si tratta del secondo portiere **Cancellara** del Finale, **Villa** dell'Albenga (che ha firmato il gol del pareggio a Lavagna), **Parodi** del Vado (gol dell'illusorio vantaggio contro la Sanremese), **Venuti** dell'Entella (gol vittoria a Finale Ligure) e **Formoso** della Loanesi (in gol anche contro la capolista Pontedecimo e capocannoniere del campionato 13 centri).

Massimo Novaro

Le corse campestri Monte Curlo sono vinte dai genovesi

Grande ritorno dell'atletica i primi due sprint a Savona

Entra nel vivo la stagione dell'atletica. Nell'attesa dei meeting, protagonisti dei mesi estivi, sono le corse campestri, almeno nel Savonese, a dominare l'intero panorama.

Monte-Curlo. Fulvio Mannori (Cus Genova) è aggiudicato l'ottava edizione della «Monte Curlo-Passaggio Nord-Est» organizzata dalla Podisti- Savonese. La manifestazione, che si snodava un percorso di 10 chilometri, in gran parte sui sentieri dell'entroterra, a visto al via più di atleti, molti dei quali provenienti da Piemonte e Lombardia. Mannori, che ha percorso la distanza in 44'31", ha preceduto il compagno di squadra Schiappacasse, mentre sul gradino più basso del podio è salito Melis della Pollsportiva Serenella. Poi, dal quarto al posto l'ordine d'arrivo monopolizzato atleti savonesi. Nell'ordine: Didimo (Polisportiva Serenella), Bassafontana (Atletica Varazze), Trucco (Polisportivo Serenella), Lauro (Finale), Gunstavino (Podistica Savonese) e Vallauri (Finale).

Per l'atletica ligure campo campestri e corse in salita in attesa del meeting estivi

In campo femminile la vittoria è andata, senza molti problemi, a Francesca Badano, portacolori club fiorentino. Da segnalare anche i premi per i più giovani attribuiti a Samuele Maccio e Selene Capitanio, entrambe di 11 anni, e quello per gli atleti più anziani, andati a Carmen Costa e Giovanni Acquarone, quest'ultimo in ottima forma fisica alla bell'età di 94 anni. Domenica ssima nuovo appuntamento con la «Podistica Savonese» organizzatrice della «4ª Marcia Sentieri Savonesi», tredici chilometri. ritrovo è fissato alla Sms di . Isidoro (via Chiesa 8) dalle 8. Partenza alle 9,30.

Corsa in salita. La Polisportiva Serenella ha invece organizzato, in collaborazione con il Csi, la prima cronoscalata podistica «Fontanassa-Monte Curlo». La manifestazione, valida per l'assegnazione titolo ligure, si snodava su p di chilometri con un dislivello veramente notevole di 305 metri (con punti di pendenza superiori al 30%).

La vittoria è arrisa a Matteo Asborno (Città di Genova) che ha realizzato lo splendido tempo 17'46". Gli altri due gradini del podio sono stati occupati da atleti della società di casa, Flavio Occelli e Claudio Schiappacasse. Primo, per la categoria Under 20, Mauro Faccio (Atletica Ceriale) mentre in campo femminile si è registrato, anche qui, il dominio di Francesca Bad Nella classifica per società infine affermazione della Polisportiva Serenella davanti a Città di Genova e all'Atletica Cairo. [g. o.]

Tutti i nomi dei consiglieri nel nuovo direttivo e i programmi della federazione

«Il basket deve entrare nelle scuole»

Parla il neopresidente regionale Gian Luigi Prati

GENOVA. Gian Luigi Prati da dieci giorni è il nuovo presidente del Comitato regionale ligure Fip. La Federazione del basket ha avuto per 26 anni la presidenza di Federico Brondi, che ha lasciato. Prati, in pratica da palo d'anni svolgeva già il ruolo di «braccio destro» di Brondi. Quindi nessuna sorpresa, solo tutto nel segno della continuità.

«Da due svolgevo già un compito ben preciso all'interno della Federazione, quindi il cambio non è assolutamente stato traumatico. La novità è rappresentata dal fatto che questa volta si presentati molti candidati a consigliere regionale: per la precisione con 5 che hanno raggiunto subito quorum di voti e dopo il ballottaggio». Vice-presidente Arturo Tonghini, che l'ha spun- nei confronti di Graziano Tono. Ecco i nomi dei nuovi consiglieri: Carlo Besana, Carlo Bruzzone, Cesare Frantulli, Gian Luigi Musso, Gian Luigi Rotta alla prima votazione; Alessandro Giorgi Graziano Tono al ballottaggio. Nessun savonese eletto? «Sono scelte delle società della provincia: il presidente deve soltanto prendere atto di questo», taglia corto Prati.

Il candidato Dario Testa, che comunque farà parte dell'ufficio g Prima riunione Consiglio giovedì 18; prospettive per il futuro del basket ligure? «Tanto da lavorare, indubbiamente. Incrementare il reclutamento nelle scuole, soprattutto a livello femminile. Stimolare gli allenatori a migliorare il loro bagaglio tecnico. Aumentare il numero degli iscritti corsi arbitrali, lavorando sulla base. A livello di dirigenti, fare riunioni di aggiornamento frequenti per discutere tutti i problemi. E poi incrociamo dita: tre squadre vicine alla promozione (Elah, Pentagono e Autorighi ndr), due stanno salvando alla grande (Cestistica e Loano). Anche questo è un avvenimento che non verificava tanti anni». [g. s.]

PRIMI BILANCI

Alassio delude, Imperia no

Solo essendo forniti di una buona dose d'ottimismo è possibile anteporre il segno «+», per i sodalizi imperiesi e sanremesi per la stagione cestistica che . Bilancio nero ad iniziare dalla C2 maschile. L'Alassio si è arresa all'Autorighi, che ha presto archiviato il discorso promozione. Giovanni De Stefano & C. sperano inoltre di non abbandonare categoria, per alcune presunte irregolarità riscontrate dalla Federazione per l'iscrizione ai tornei giovanili. Imperia Ospedaletti hanno rispettato i pronostici. La squadra di Berselli si è piazzata ai vertici. A ben vedere la sorpresa maggiore (complimenti parte per l'Albenga che nonostante l'alluvione ha continuato) è stato il Maremola. La squadra di Buscaglia è stata artefice un ottimo girone di ritorno con Ricci, Frumento e Dagliano trascinatori. Il Riviera retrocede ma i savonesi promettono bene per il futuro. Bilancio nero nella B femminile con Cestistica Loano nella Poule Retrocessione. Soprattutto dalla Cestistica possibile attendersi di più. L'Albatros ha volato nella C femminile: le alassine non raccolgono quanto sperato. Così come l'Ospedaletti che lascia la promozione ai Lerici. In D Panificio Rolfo Imperia Nova Savona hanno spesso impiegato il pallottoliere per indicare punteggio delle avversarie: soprattutto dai savonesi si sperava in qualcosa di buono. [g. o.]

Domenica si è disputata la gara a coppie

Golf, sul green di Garlenda i vincitori della «Beatrice»

GARLENDA. Continuano gli appuntamenti di prestigio campi del «Golf Club». Domenica scorsa è stata la volta della «Coppa Beatrice» che ha visto la partecipazione numerosi atleti, alcuni dei quali provenienti dalla Svizzera. La manifestazione, impeccabilmente organizzata, era a «coppie», secondo una formula ormai collaudata che sta ottenendo ampi consensi. In Prima Categoria affermazione del milanese Marcello Binda che, insieme all'albenganese Silvia Ghini, sbaragliato concorrenza davvero temibile. La piazza d'onore stata ricoperta dai golfisti casa Angelo Fumagalli e Andrea Zanin. In Seconda Categoria invece il successo arriso alla coppia piemontese Mariuccia Nobile e Matteo Del Podio, ormai abituali frequentatori del circolo. Il secondo posto è stato invece occupato dagli alassini Giordano ed Egidio Mantellassi. Sul gradino più basso del podio è invece salita la coppia elvetica Bruno e Brigitte Weber, anch'essa presente ai principali appuntamenti.

i riflettori erano soprattutto puntati sul percorso milanese delle Rovedine dove era in programma la 52a edizione dell'Open d'Italia che visto al via i migliori specialisti mondiali della disciplina. Ottimo, soprattutto nelle prima due giornate comportamento dell'albenganese Marco Durante. Seppur terminato al 51° posto il golfista ingauno (che ha partecipato a questo appuntamento in vista di altri importanti traguardi stagionali) ha dimostrato di attraversare un buon periodo di forma. Nelle prime fasi dell'Open, Durante è stato insieme a Costantino Rocca uno degli azzurri capace contrastare il potere di atleti come il nordirlandese Roman Rafferty e del gallese Mark Litton. [g. o.]

In provincia di Imperia appuntamenti a Sanremo, Arma e nel capoluogo

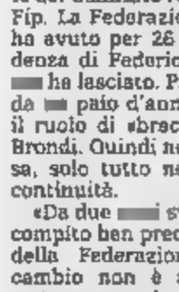
Beach-volley sulla rampa di lancio

Primo appuntamento il 3 giugno a Finale Ligure

Mentre i campionati nazionali e regionali di pallavolo si avviano a calare il sipario sta per iniziare la stagione beach-volley che terrà banco per tutta l'estate.

Tra i tornei già sulla rampa di lancio il «Città di Finale» che, a partire dal 3 giugno, presenterà appuntamenti ogni fine setti- . La manifestazione, che si avvale del patrocinio «La Stampa», si svolgerà «Bagni Ondina».

Ogni settimana verrà redatta classifica che servirà per selezionare gli ammessi al Ma- di settembre. Afferma Enrico Colonna, uno degli organizzatori del torneo: «Dopo il riscontrato nella scorsa edizione, quest'anno vogliamo fare un ulteriore salto di qualità. Comunque, dalle prime iscrizioni che stanno arrivando, è possibile anticipare che il livello tecnico più che sufficiente».



3 giugno il torneo «Città di Finale» terrà banco ogni fine settimana

Anche nella provincia d'Imperia saranno i tornei di beach. Tra questi quello a livello internazionale organizzato dalla A.S. Beach volley Imperia, giunto alla nona edizione, che abbinerà a quelli di Arma di Taggia (Opel Cup 3X3) e Sanremo.

Quanto ai «circuiti», dopo le numerose tappe dell'anno scorso, la stagione presenta assai povera di appuntamenti, visto che i grandi sponsor hanno optato per la Versilia.

Intanto, tornando alla pallavolo, è da ricordare che da venerdì a domenica si svolgeranno al «Palaravizza» le finali nazionali maschili Pgs (Polisportive Giovanili Salesiane). Alle gare, che si svolgeranno anche sul campo Don Bosco sono state ammesse nove società: Muggiò (Lombardia), Bellaria Bologna (Emilia Romagna), Mancini Roma (Lazio), Colle Don Bosco Asti (Piemonte), Sales Catania (Sicilia), Virtus Carrara (Toscana), Soverato Catanzaro (Calabria) Don Bosco Alassio (Liguria). Le gare si concluderanno domenica nel tardo pomeriggio.

Difficile anticipare un pronostico: certo le squadre presenti, arrivate alla fase finale dopo una lunga serie di incontri eliminatori, sono tutte in grado di fornire un ottimo spettacolo.

[g. o.]

Ieri sera erano in programma altre partite

Nella serie C di bocce volano Spotorno e Plodio

Continua l'attività provinciale delle bocce il campionato a squadre di serie . Nella terza giornata di ritorno Letimbro, nel girone A ha superato per 9-1 la Cairese, mentre la Spotornese ha vinto per 10-0 contro l'Albisola. Nel secondo raggruppn- successo esterno per la Cellese.

I giallorossi hanno battuto per 6-4 la Rebagliati. Con stesso risultato il Plodio ha regolato la Bocciofila Savonese. Ieri sera si sono giocate la sfide: Vadese-Letimbro, Cairese-Spotornese, Familiare-Rebagliati e Celleso-Plodio

Questa la classifica. Nel girone A al comando lo Spotornese 47 punti, seguita dalla Vadese 33, Letimbro 30 e Cai- 24. Nel girone B Plodio in vetta con 40 punti, Cellese con 34, Bocciofila e Rebagliati 18. Intanto la Vadese si è aggiudicato il Memorial Anna Somà, gara a coppie categoria femminile e organizzato dalla Polisportiva Nazario Varazze. In semifinale la Vadese A (Bardin-Rossi) hanno superato la Savonese (Grignolo-Pescio) per 13-12, mentre la Vadese B (Rocca-Iannelli) si sono imposti sulla Savonese (Briano-Bruzzone). La finale non, è stata disputata essendo le squadre appartenenti alla stessa società. Al terzo posto si è piazzata la Savonese. La Cairese invece superando per 13-4 l'Altarese si aggiudicata la terza edizione del trofeo Pescetto, gara a coppie categoria D. Alla manifestazione organizzata dalla società San Nicolò hanno partecipato 82 formazioni di 19 società. I giallobiù della Val Bormida (Utrec e Verdino) dopo aver superato in semifinale l'Albisola A (Cani-Fierro) per 13-11, hanno regolato facilmente i cugini (Rebellino-Ferraro) che in semifinale avevano superato l'Albisola (Nasi-Muraldo). [r. p.]

LA POTENZA E' NULLA SENZA CONTROLLO.
NUOVO P6000.™ CONTROLLO ASSOLUTO.
Elevata rigidità laterale + silice (bassa generazione di calore) = STABILITA' IN CURVA.
NUOVO P6000™ = PIRELLI ACTIVE SAFETY SYSTEM = CONTROLLO ASSOLUTO

LA STAMPA

Fate un po' di Yachting.

VERSA

Nuova Golf Yachting.

HENRI LLOYD

Nuova Golf Yachting Henri Lloyd. Linee pulite. Bella. Sicura, come ogni Golf. Servosterzo, chiusura centralizzata, antifurto elettronico blocco motore, alzacristalli elettrici e, per le versioni GL, GT e TDI Air, climatizzatore.

Motori scattanti, dai consumi contenuti. Tanto spazio e, ribaltando gli schienali posteriori, anche di più. Più di così, solo uno yacht.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF YACHTING.

Versioni	1.6	1.6 GL	1.6 GT	1.9 TD	1.9 TDI	1.9 TDI Air
Potenza kW/CV	74/101	74/101	74/101	55/75	66/90	66/90
Prezzo*	26.99	28.99	30.99	29.27	31.99	33.39

*Prezzi lissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Volkswagen. Escluso A.R.I.E.T.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 - Fax 0324/20.00.09

AutoArona

AROMA
Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 - (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI PIERFRANCO & [illegible] s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

[illegible] s.n.c.
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI [illegible] s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR [illegible] s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 4[illegible] • 0324/243.774

TOS[illegible] FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

[illegible]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

[illegible] di ZANOTTI [illegible]
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

[illegible] AUTOSPORT di DE [illegible]
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

[illegible] POLETTI [illegible]
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

[illegible] s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

MALTAURO BENITO
[illegible] • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via Vittorio Veneto, 32 • 0323/837.157

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Volkswagen Audi

Maggio Gastronomico Biellese

IV Edizione

"il riso, i legumi ed i cereali nella cucina biellese"

ASSOCIAZIONE BIELLESE RISTORATORI

22 Ristoranti per poter scegliere un menu tipico e irripetibile. Indirizzi, numeri di telefono e giorni in cui è possibile gustare le specialità di una cucina antica, unica, semplice e raffinata.

ASCOM
ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BIELLA
CONFCOMMERCIO

RISTORANTE
ANGIULLI
Via Sandigliano, 112 - CANDELO
Telefono 015/2538998

Propone il seguente menu nei giorni di sabato 6 e 13 maggio

- Passata di cicerchie [redacted] ragù di gamberi di fiume
- Minestra d'orzo alle erbe selvatiche
- Coda [redacted] manzo disossata ripiena e brasata
  Sformatino di piselli
  Quiche [redacted] taccole
- Torta sabbiosa di farina di granoturco

- Vini inclusi
  Erbaluce di Caluso [redacted] Pastoris
  Rosso di Viverone 1994 Pastoris
  Brachetto 1994 Teo Costa

L. 75.000

RISTORANTE
CALA LUNA
Via Gramsci 147 - GAGLIANICO
Telefono 015/543196

Propone il seguente [redacted] tutti i giorni [redacted] del mese esclusi i lunedì

- Caponetto [redacted] coniglio con crema [redacted] fiori di zucchino
  Sformato di "barba dei frati", salsa al Castelmagno
- Tortino di riso, gamberi e verdure, salsa al curry
  Zuppa di [redacted] e farro
- Quagliette di carne e cicoria
- Torta di pane

- Vini:
  Nebbiolo delle Langhe Az. Agr. Malvirà
  Brachetto delle Langhe Az. Agr. [redacted]

L. 40.000 (tutto compreso)

TRATTORIA
CANAL SECCO TRUCCO
Santuario d'Oropa - BIELLA
Telefono 015/2455944

Propone il seguente menu tutti i sabati [redacted] mese [redacted] pranzo e cena

- Crostino [redacted] lapinabo
  Salame caldo e patate
  Insalata di fagioli
  Barchetta di riso primavera
  Bagna cauda
- Polenta [redacted] d'Oropa
  Zuppa d'orzo [redacted] crostini
- Capriolo in umido con polenta
  Faraona al forno con patate e spicchio
- Toma della Valle
- Budino di riso all'Imperatrice
- Caffè [redacted] caffè d'orzo

L. 35.000 (bevande escluse)

RISTORANTE
CASCINA ERA
Via Casale, 3 - SANDIGLIANO
Telefono 015/2493239

Propone il [redacted] esclusivamente [redacted] prenotazione nei giorni 10-11-12 sera

- Galantina di trota con [redacted] miste olio e aceto balsamico
  Crocchette di riso [redacted] purea di asparagi con giardiniera di legumi
  Timballo d'orzo con vellutata di borlotti e dadolata di pomodoro
- Ravioli di farina di farro con caprino salsa d'erbette di campo
  Zuppetta di miglio
- Costolette d'agnello in crosta [redacted] polenta rosolata
- Mousse [redacted] limone e [redacted] di fragole fresche
- Caffè

L. [redacted] (vini esclusi)

RISTORANTE
CENTRO SPORTIVO PRALINO
Via Pralino, 1 - SANDIGLIANO
Telefono 015/691442

Menu solo su prenotazione nei giorni di venerdì, sabato, domenica pranzo e lunedì del [redacted] di maggio

- Carne cruda alla rucola
  Zucchine all'agro
  Peperoni gratinati al forno
  Asparagi in salsa tartara nostrana
  Vol-au-vent freddi al formaggio
- Risotto alle rane
  Gnocchetti agli spinaci
- Coniglio stufato all'ortolana con polenta [redacted] brace
- Panna cotta alle fragole
- Caffè e Ratafià
  Vini
  [redacted] Silvestro - Pinot bianco

L. 36.000 (tutto compreso)

TRATTORIA
DA MAURO
Via Ceresane, 1 - MONGRANDO
SAN MICHELE - Tel. 015/666283

Propone il menu tutte le sere da mercoledì a domenica [redacted] richiesta

- Sancarlin [redacted] pan ed brava
  Salata d'la [redacted]
  Soma d'ai con al lard
  Fricè 'l gran
  Purea 'l faseu e sausissa
  Balbia 'd polenta frecia
  Friton a moda vegia
- Ris a ciorgna
  Supa 'd legum
  Gnoch ed patate con j ortie
- Picalera al fonsc con polenta
  Agnelin arost con friceu d'erbe
- Torta 'd ris - Bonet
  Cucagna 'd cicolata e nisciole
- Cafè e cichèt ed limonin-a

L. [redacted] (vino escluso)

CUCINA TIPICA
DA VITTORIO
Via Trossi, 10 - BIELLA
Telefono 015/8493477

Propone il seguente menu tutte le [redacted] mese esclusi i [redacted]

- Salam e patata
  Frità ed lavartin
  Fior pien-e
- Ris e toma
- Rost a la Giudaica
- Sciabajon
- [redacted]

L. 35.000 (vino escluso)

ALBERGO
[redacted] PESCATORI
Via Massena, 14 - VIVERONE
Telefono 0161/98305

Propone il seguente [redacted] tutti i giovedì, venerdì e sabato pranzo e cena

- Salumi del Piemonte
  Insalata di [redacted]
  Cotechino con lenticchie
  Tortino di mais con funghi
- Tagliatelle al latte e fagioli (tajarin)
  Zuppa alle erbe di campagna
- Scaloppine [redacted] contorno di piselli
- [redacted] con paste di meliga
- Caffè corretto

- Vini
  Rosso di Viverone
  Erbaluce

L. 45.000 (vini compresi)

TRATTORIA
DELLA ROCCA
Via Della Vittoria, 90 - BIELLA
Telefono 015/351027

Propone il menu tutte le sere dal martedì alla domenica per tutto il mese

- Manzo affumicato con crescione e germogli di soia
  Coregone con rucola
  Capunet
  Torta di verdura
  Cipolle e zucchine ripiene
  San Carlino
- Zuppa di orzo
  Risotto con le [redacted]
- Ossobuco alla cremolata con macedonia di verdure
  Costolette d'agnello con zucchine
- Bunet - Torta [redacted] carote - Caffè
  Grappa alla liquerizia
- Vini Barbera e Cortese della casa

L. 38.000 (inclusi i vini indicati)

RISTORANTE
DEL PESO
Via Martiri Libertà, 60 - OCCHIEPPO INFERIORE - Tel. 015/592118

Propone il [redacted] tutte le sere dal Giovedì al Sabato (Domeniche solo pranzo) o su richiesta in altre date

- Tortelletto [redacted] avena con [redacted]
  Crostoni di polenta con Maccagno
  Crocchette di piselli
  Crespelline di grano saraceno
  Bruschetta con pane ai cinque cereali
  Tortino [redacted] fagiolini
  Millefoglie di frumento ai carciofi
- Risotto con rucola e pomodoro
  Pasta e fagioli
- Maiale con fagioli stufati
  Filetti di trota al burro [redacted] insalata [redacted] con [redacted]
- Torta [redacted]
  Dolcetti di mais soffiato al cioccolato
- Caffè - Acqua minerale

L. 34.000 (vini esclusi)

ALBERGO RISTORANTE
FONTANA S. ROCCO
Via Monte Orfano - CREVACUORE
Telefono 015/7680034 - 7680038

Propone il menu per tutto il mese nei giorni di venerdì solo su prenotazione

- Rane disossate al crescione
  Insalata [redacted] lingua di vitello alle uova sode e tartufo [redacted]
  Filetto di salmerino [redacted] carpione leggero
- Riso menta e toma
  Ravioli al sugo d'arrosto
- Carrè di agnello [redacted] vino rosso e saleggia
  Contorni
- Zabaione al Bramaterra [redacted] canestrelli [redacted] Crevacuore

L. 55.000 (vini esclusi)

RISTORANTE
FONTANA SOLFOROSA
Via Fontana Solforosa, 3 - ZUBIENA
Telefono 015/660130

Propone il seguente [redacted] per tutto il [redacted] esclusi i venerdì

- Manzo affumicato alla rucola
  Finissima [redacted] sedano e formaggio
  Tomini biellesi alle erbe aromatiche
- Riso agli asparagi
  Taglielini alla piemontese
- Persico dorato
  Filetto [redacted] ai funghi
  Contorno: Patatine novelle
- Maccagno biellese
- Semifreddo [redacted]
  Caffè
- Vini
  Bianco Cortese - Dolcetto d'Alba

L. 45.000 (tutto compreso)

RISTORANTE
FUORI LE MURA
Via M. Pozzo, 4 - CANDELO
Telefono 015/2536155

Propone il seguente [redacted] su prenotazione [redacted] tutto il mese esclusi i lunedì

- Pomodoro ripieno, insalata russa [redacted] legumi
  "Caponit" di fiori di [redacted], fagioli dell'occhio in umido e sformato [redacted] piselli
- Risottino malva e ortiche
- Porchetta [redacted] latte al forno con ceci in umido
- Gelato al fior di cereali
- Caffè
- Vini a [redacted]

L. 40.000 (bevande escluse)

HOTEL RISTORANTE
GREEN PARK
Loc. Naviotto - SS. 143 n. 75
CAVAGLIA' - Tel. 0161/966771-2-3

Propone il menu nei sabati 6 [redacted] 13 maggio, [redacted] con prenotazione

- Insalata di frittatine [redacted] dolce
- Risotto [redacted] piselli e zafferano
- "Tufeja" di vitello e cannellini
- Torta [redacted] riso integrale e ricotta
- Caffè e paste di melia
- Vini in abbinamento

L. 50.000 (vini compresi)

RISTORANTE
IL FAGGIO
Via Oremo, [redacted] - POLLONE
Telefono 015/61252

Propone il seguente menu per tutto il mese esclusi sabati e domeniche

- Tortino di fagiolini [redacted] taccole [redacted] ricotta e pomodoro fresco
  Sformato [redacted] piselli alla menta
- Ravioli di borlotti al burro e timo
  Risotto con erbette di campo
  Risotto con [redacted] toma
  Zuppa di legumi [redacted] cereali
- Tagliere di formaggi
- Tris di dolci

L. 40.000 (bevande incluse)

RISTORANTE
LA DEA BENDATA
Frazione Venaraio, 12 - AILOCHE
Telefono 015/7650939

Propone il [redacted] per tutto il [redacted] giorni di mercoledì e giovedì. Solo su prenotazione.

- Sformatino caldo [redacted] verdure con crema di toma
  Raviolone di pasta fresca alle ortiche
  Trota in crosta [redacted] patate
- Sorbetto
- Filetto di coniglio con fiori di zucca
- Semifreddo alle castagne
  Torta mandorlata con pere Martin sech
- Caffè - Liquore

L. 70.000 (vini inclusi)

HOTEL
[redacted]
Frazione Comuna, 10 - VIVERONE
Telefono 0161/987577 - 98588

Propone il seguente menu per tutto il mese escluse le domeniche

- Frittelle di fiori di acacia
  Tiepida di cereali e coregone [redacted]
- Panissa
- Persico ai piselli [redacted] tapis [redacted] verdure
  Filetto di maiale ai gusti [redacted] punte di asparagi
- Zabaione con lorcetti
  Parentesi di dolcetti biellesi con passito
- Caffè

L. 45.000 (bevande escluse)

RISTORANTE
MICHELANGELO "BRUNCH"
Piazza Adua, [redacted] - BIELLA
Telefono 015/8492723

Propone il [redacted] per tutto il mese [redacted] lunedì al venerdì solo pranzo

[illegible]

L. 27.500 (tutto compreso)

RISTORANTE
PRIMAVERA
Via Martiri Libertà, 10 - DONATO
Telefono 015/641905

Menu nelle sere [redacted] mercoledì, giovedì, venerdì. Sabato pranzo e cena, domenica [redacted] solo pranzo. Inoltre nei lunedì 1 e 5 maggio. Solo su prenotazione

- Lardo nostrano [redacted] castagne dolci
  Insalate di riso biellese [redacted] magro
  Zucchine guarnite alla soia
  Peperoni ripieni di orzo alle erbe aromatiche
  Crostoni di polenta fritta [redacted] la "bagna [redacted] diavolo"
  Cotechino [redacted] lenticchie
- Risotto della nonna Pina
  Pasta e fagioli
- Coniglio in bagna "annidato" nella polenta [redacted]
  Piatto [redacted] mandriano
- Formaggi misti - Dolci della casa - Frutta - Caffè

L. 38.000 (bevande escluse)

RISTORANTE
[redacted] GRILL
Via Torino, 14 - BIELLA
Telefono 015/23876 - 30302

Propone tutti i venerdì [redacted] sabato [redacted] mese [redacted] maggio il proprio

"MENU A SORPRESA"

L. 50.000 (vini esclusi)

Ogni Ristorante ha posto il massimo impegno per riscoprire i piatti tradizionali della cucina biellese.

Questo è un invito per tutti coloro che desiderano gustare i sapori perduti. Quando vi recherete presso uno dei ristoranti elencati, sarete ricevuti e trattati come dei veri amici.

IL MAGGIO GASTRONOMICO BIELLESE E' ORGANIZZATO CON LA COLLABORAZIONE DI I.C.T. ED IL CONTRIBUTO DI:

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA

TRATTORIA
ROLLE
Via Frate Lebole, 27 - VIVERONE
Telefono 0161/98668

Propone il seguente menu per tutto il mese nelle [redacted] di martedì e giovedì

- Insalata di porri
  Torta di riso primavera
  Frittata verde
- Risotto al coregone
  Tagliatelle alle zucchine e acciughe
- Coniglio alle erbe
  Tegame di vitello ai legumi
- Bavarese alle fragole
- Caffè
- Vini locali

L. 40.000 (tutto compreso)

RISTORANTE
SAN PAOLO
Viale Roma, 4 - BIELLA
Telefono 015/8493238

Dal 3 maggio su prenotazione propone il menu [redacted] escluso il venerdì

- Coppa [redacted] finocchietto selvatico con [redacted] salsa citronette
  Mousse di fagioli con fonduta di pomodoro e mais
  Tortino di formaggio e "lavartin"
- Maltagliati di farina [redacted] farro al ragù di coniglio [redacted] asparagi
  Zuppetta [redacted] cereali aromatizzata con erbetta cipollina
- Rollatina di capretto arrosto al timo [redacted] cremolate e zucchine gratinate
- Savarin di riso con vellutata all'arancia
- Caffè
- Vini: Erbaluce di Viverone "Pastons"
  Lessona "Sella" '88
  Moscato Nivole "[redacted] Chiarlo"

L. 70.000 (tutto compreso)

VESTIFRANCHI REGALA IL CONTO RISPARMIO

OGGI VESTIFRANCHI
VI SOTTOPONE QUESTO GRANDE ED INTERESSANTE PROGETTO,
CON L'APERTURA DI UN LIBRETTO DI RISPARMIO
NUMERATO A VOSTRO NOME,
CHE GIORNO DOPO GIORNO, ACQUISTO DOPO ACQUISTO,
VI FARA' ACCUMULARE - SOTTO FORMA DI SCONTO -
UNA SOMMA DI DENARO CHE POTRETE DECIDERE VOI
QUANDO E COME SPENDERE.

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
AMICO DELLA GENTE
BIANDRATE - uscita autostrada TO-MI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) [redacted]
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"FM"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Mercoledì 10 Maggio 1995 n. 85

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

I presidenti del Novarese e del Verbano Cusio Ossola sono al lavoro per formare le giunte

Dopo il voto è caccia agli assessori

Cattaneo attende risposte, Ravasio stringe la «rosa»

Paolo Cattaneo sta al primo turno che al ballottaggio è stato sostenuto da Pds, Popolari Patto democratici e Verdi Nella sfida decisiva ha ottenuto 97471 voti (il 53,4%) contro gli 85069 di Domenico [redacted] (46,6%)

Giuseppe Ravasio sostenuto da Popolari, pds patto democratici e (al ballottaggio) dai verdi ha ottenuto 42678 voti (50,9 per cento) contro i 41153 voti del candidato di centrodestra Gianmauro Mottini (49,1 per cento)

NOVARA. Assessore: parola (maschile o femminile poco importa) che suona quasi come un incubo in questo ore. Paolo Cattaneo presidente della Provincia di Novara lancia inviti e aspetta risposte, Giuseppe Ravasio presidente del Vco deve scegliere nella rosa dei Trenta che [redacted] diffuso alla vigilia del ballottaggio.

Cattaneo, l'altra sera ad Altitalia tv con lo sconfitto Domenico Rossi, ha ammesso che la ricerca è dura. Soprattutto se si punta alla «società civile» e alla rappresentanza dell'intero territorio: «Ci vuole tempo anche per fare le proposte. Occorre un discorso, capirsi. E non tutti sono disposti a lasciare il proprio lavoro di punto in bianco e amministrare, magari per la prima volta. A volte ci si lamenta delle "solite facce" ma non è facile coinvolgere esponenti della società civile. Oppongono impegni anche legittimi, per carità, e le cose si complicano». In settimana, comunque, dovrebbe nascere la giunta di centrosinistra per Palazzo Natta. Due i nomi dati per certi: Sergio Vedovato (pds) alla vicepresidenza e Paolo Bassetti (patto dei democratici), ancora al Bilancio?

A proposito di assessori l'altra sera in tivù è stato svelato anche il «giallo» della possibile squadra del Polo. Una telefonata di Gabriello Gilardoni, segretario provinciale di An, al *Corriere di Novara* anticipava le mosse di Rossi: 3 assessori ad An, tre a Forza Italia. Il candidato, che non sapeva nulla, non è stato però al gioco rivendicando l'autonomia delle decisioni. Addirittura ha ventilato, qualora i nomi forniti da Gilardoni fossero stati pubblicati, di non partecipare al ballottaggio.

Nel silenzio il Polo si è ricompattato. Ma il risultato non è arrivato lì lo stesso. Rossi ha perso voti anche rispetto al primo turno, quando il Polo (in virtù di accordi regionali che prevedevano a Novara un candidato di An, cioè Poggi) si era presentato diviso.

Altra storia nel Verbano Cusio Ossola. Il problema è quello di stringere il cerchio dei Trenta. Ravasio, presidente eletto della coalizione di centrosinistra, chiamerà un ossolano ai problemi della montagna (dovrebbe essere Gianfranco Mainelli, pds, vicepresidente della Comunità Valle Anzasca). Un altro ossolano, Guido Blazzi, in lista nel pds, dovrebbe andare alla vicepresidenza. Va poi rinforzata la presenza delle donne (finora c'è solo Nadia Gallarotti in Consiglio).

Ed è stata proprio la partita giocata a Domodossola (qui si terrà il primo consiglio nella sala storica della Resistenza) che ha deciso la partita a favore dell'avvocato omegnese. Ravasio si è trascinato in consiglio molti ossolani, alcuni li ha anche indicati nella [redacted] degli assessori. E' stata una buona mossa per spiazzare l'avversario, l'insegnante domese Gianmauro Mottini sostenuto dal Polo della libertà. Il forte astensionismo ha [redacted] il resto. Così Mottini è stato stoppato proprio nella sua piazza forte dove ha rimediato un'inutile vittoria. Alla fine lo hanno separato da Ravasio 1525 voti. Se si pensa che a Domo sono rimasti [redacted] cassetto la bellezza di 7988 voti c'è da mordersi le mani.

Carlo Bologna

GAUDENZIO
DUE LE OFFERTE

Arrivate ieri al curatore

Proprio in extremis, ieri sera, sono arrivate al curatore fallimentare Renato Arnoldi due offerte per l'acquisto della clinica di via Bottini SERVIZIO A PAG. 37

In Comune a Novara via la Trombi, all'Urbanistica c'è il leghista Andrea Olivelli

Merusi «licenzia» l'assessore ribelle

Sfiducia anche al presidente della Sun Carbonatto

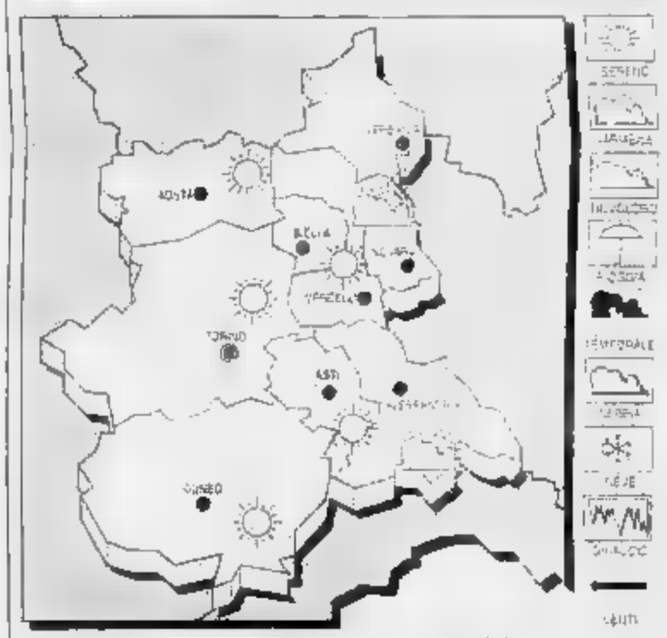
NOVARA. L'assessore «ribelle» Patrizia Trombi non si piega e neppure si dimette e il sindaco le toglie la delega. Stessa sorte è toccata al presidente della Sun, Claudio Carbonatto (leghista pure lui) che [redacted] risulta più allineato con l'amministrazione. Così Merusi gli ha revocato l'incarico. E' tempo [redacted] «purghe» al comune di Novara? L'amministrazione leghista avverte la necessità di ricompattare i ranghi, per risultare efficiente, ed affrontare di petto i problemi più urgenti della città: il nuovo piano regolatore, l'insediamento dell'università, l'alta velocità, i problemi del traffico. Tocca al sindaco procedere con le epurazioni. Un compito ingrato, ma qualcuno doveva pur farlo. A tempo di record, è stato trovato il sostituto dell'assessore all'urbanistica. Ieri mattina era già nel suo nuovo ufficio Andrea Olivelli, 31 anni, consulente amministrativo e responsabile federale (ovvero nazionale) degli Enti locali per la Lega Nord. E' stato sindaco di Mortara per due anni (92-93) poi la giunta è caduta. Passato ad occuparsi di urbanistica, lavori pubblici, ecologia, viabilità e trasporti a Vercelli è considerato il padre del piano del traffico in quella città) ha lasciato l'attività amministrativa nell'ottobre scorso quando anche quell'amministrazione è [redacted] in crisi. Non si conosce ancora il sostituto di Carbonatto che ha finito per pagare i contrasti con l'esecutivo (l'assessore Rastelli in particolare) e gli screzi [redacted] l'amministrazione a proposito dei lavori in via Dominioni, della linea M che doveva transitare in corso Cavour quando pure il Consiglio comunale aveva deciso di soprassedere a questa ipotesi. Ieri Carbonero era fuori città. Dal Comune [redacted] è arrivata alcuna comunicazione. L'assessore alla viabilità, Bistaffa, era a Roma. E' stato informato da [redacted] anche se la cosa era nell'aria» ha detto.

Da sinistra **Andrea** [redacted] che ha sostituito **Patrizia Trombi** e il presidente **Sun Claudio Carbonatto**

Ha commentato invece la decisione del sindaco l'ex assessore Trombi. Come si ricorderà, nell'ultimo Consiglio comunale era stato il capogruppo della Lega Maurizio Grifoni a chiedere le dimissioni dell'assessore che, non avendo sottoscritto due importanti delibere (quelle del [redacted] e dell'università) aveva obbiettivamente messo in difficoltà l'esecutivo. Lunedì sera ha avuto un incontro con Merusi: «Non ho rassegnato le dimissioni, non vedo perché avrei dovuto. Se il sindaco ritiene che non sono più in linea con gli indirizzi dell'amministrazione mi tolga la delega. Cosa che ha fatto con una lettera sostenendo che le mie divergenze portavano a ritardi e incertezze nell'attività di giunta. Voglio ribadire che la delibera sull'università non l'ho firmata. Avendo seguito il sindaco tutta la pratica mi sembrava giusto che fosse lui a presentarla. Per il piano regolatore mi pare che l'affidamento dell'incarico ai professionisti esterni doveva essere contestuale alle linee di indirizzo».

Renato Ambiel

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Generalmente poco nuvoloso [redacted] addensamenti pomeridiani dove sono [redacted] possibili locali rovesci
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli e moderati sett.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con aumento della nuvolosità

LE TEMPERATURE
IERI [redacted] NOVARA
Max: 27; [redacted]; media 17
UN ANNO FA
Max: [redacted]; [redacted] 19. media: 21

[redacted] IN PIEMONTE
Torino 24,9; Aosta 26. Alessandria 22; Cuneo 28 Asti 25 Vercelli 23.

Toyota Carina Si Plus.

Una Carina speciale al prezzo di un'auto normale.

Toyota Carina Si Plus è un'auto tre volte speciale. Speciale per l'eleganza dei suoi interni in morbido ed accogliente velluto, e per il design dei sedili. Speciale perché è una Toyota Carina, cioè un'auto con una qualità e affidabilità documentabile nel tempo. Il tutto riassunto dalle prestazioni brillanti di un motore 1600 16 valvole che sviluppa una potenza di ben 115 cavalli. Infine, è speciale per il prezzo: Lit. 26.950.000* versione berlina, Lit. 27.750.000* versione liftback

Top Car

Via P. Lombardo, [redacted]
28060 LUMELLONGO (NO)
Tel. 0321/456895

Corso Milano, 172
[redacted] GRAVELLONA TOCE (NO)
Tel. 0323/865110

TOYOTA
Idee guida.

RITORNI VANTAGGIOSI

TAGLIANDO OFFERTA

[redacted] ESCLUSIVA PER LEI CHE POSSIEDE UN'AUTO TOYOTA CON PIU' [redacted] 3 [redacted]

Servizio Diagnostico Con 30 Operazioni
Più Cambio Olio E Filtro A Soli Lire 49.000
Più 10% Di Sconto Su Ricambi E Manodopera
Per Interventi Espressamente Richiesti

Saranno sostituiti da cavalcaferrovie

Eliminati quattro passaggi a livello

NOVARA. Quattro cavalcaferrovia al posto dei passaggi a livello. Saranno realizzati al Gazurlo e nella zona di sant'Agabio. Altri attraversamenti dei binari della linea Torino-Milano verranno [illegible] in via Baccalaria, all'altezza dell'Anas verso Milano e sotto il cavalcavia XXV Aprile. Spesa e lavori sono a carico delle Ferrovie dello Stato.

Nel '93 il Comune di Novara ha siglato una convenzione con l'amministrazione delle Ferrovie per l'eliminazione [illegible] sette passaggi a livello. Se ne aggiungerà un ottavo per cui devono essere ancora messi a punto alcuni dettagli procedurali. Di questi attraversamenti della ferrovia, quattro saranno «scavalcati» [illegible] un ponte: al Gazurlo, vicino a via Prelle, lungo la strada Mirabella e in prossimità del torrente Terdoppio. Gli altri passaggi a livello chiusi manterranno i collegamenti grazie al recupero di strade già esistenti nelle vicinanze.

Le vie interessate sono tutte ad uso agricolo fatta eccezione per quella del Gazurlo. Le opere dovrebbero partire a luglio o al più tardi a settembre e concludersi tutte dopo un anno e mezzo di lavoro. Si comincia dal cavalcaferrovia del Gazurlo che potrebbe essere già utilizzabile dai nov[illegible] al più tardi nell'estate del '96.

La costruzione dei ponti e la risistemazione di alcuni tratti stradali interessati sono a cari[illegible] delle Ferrovie. Una volta completati passeranno in proprietà al Comune che dovrà poi curarne la manutenzione. Il costo delle opere è di quattro miliardi; se ne occuperà l'impresa romana «Cantieri industriali» di Agostinelli e Rosato.

«Il Comune non spende una lira - precisa l'assessore novarese ai Lavori Pubblici, Paolo Rastelli -. Le Ferrovie dispongono di un apposito capitolo di bilancio per questo genere di costruzioni. Noi siamo state tra le prime amministrazioni di Piemonte [illegible] Liguria a stipulare la convenzione e questo ha consentito alle Fs di far partire al più presto le procedure di appalto [illegible] quindi i lavori».

«Congelato», invece, l'intervento ai passaggi a livello di via Marconi: lì, secondo il progetto, dovrebbe passare il treno superveloce. «Ci rendiamo conto - dice Filippo Biondo, responsabile dello staff delle Ferrovie dello Stato che si occupa proprio dell'eliminazione delle sbarre nella regione - che via Marconi è forse il punto di attraversamento della linea Torino-Milano in cui si creano maggiori problemi per la città. Ma non potevamo costruire un'opera che avrebbe poi condizionato fortemente la realizzazione della linea dell'Alta Velocità». E assicura: [illegible] dovesse essere modificato [illegible] progetto Tav, noi ci impegnamo ad intervenire subito anche [illegible] via Marconi». [b. c.]

La battaglia di un novarese che si è rivolto anche allo «Sportello del lettore»

«Inganno? Lo dirà il garante»

«Intanto ho preso contatti con l'Unione consumatori: quella promozione al supermercato può indurre in errore». Il direttore del centro commerciale garantisce la correttezza dell'iniziativa

NOVARA. Oggi dalle 15 alle 17 al numero 0321-398401 è possibile rivolgersi allo «sportello del lettore». Intanto ci è pervenuta una lettera del signor Antonio Franzosa, non pago della risposta sul «giallo» del Vetril: sullo scaffale del supermercato, accanto al prodotto normale, c'è una doppia confezione propagandata da un cartello che promette metà liquido gratis. [illegible] cliente ha fatto i conti e ha valutato nulla (solo 40 lire) la convenienza: prodotto normale [illegible] 1890 lire, doppio a 3740.

Il direttore ha garantito la correttezza della promozione: «Si tratta di due prodotti commercialmente diversi».

La parola al consumatore: «Ho letto la difesa del responsabile vendite Iper che ancor più mi convince di essere nel giusto per i seguenti motivi: a) i due prodotti sono uguali nella sostanza e biodegradabilità; b) [illegible]o entrambi con effetto antipolvere e prodotti dalla stessa società; c) è [illegible] che «basta un manico, un nebulizzatore per far variare il prezzo» ma l'accessorio, allorché l'articolo viene messo sul mercato, costituisce solo elemento [illegible] richiamo per la pubblicizzazione del prodotto. Difatti l'accessorio richiama l'attenzione del consumatore, il quale, per praticità d'impiego, può preferirlo ad altro anche se di minor costo. Il prezzo di vendita però è già stato stabilito dal produttore che, naturalmente, ha considerato tutti i costi sostenuti per la realizzazione dell'articolo; d) il fatto da me segnalato non potrà configurarsi [illegible]me «reato», ma certamente come «pubblicità ingannevole» di cui all'art. 2 lett. b del D.L. 25 gennaio 1992 n. 74, che testualmente recita: "si intende per pubblicità ingannevole, qualsiasi pubblicità che in qualunque modo, compresa la [illegible] presentazione, induca in errore o possa indurre in errore le persone fisiche o giuridiche alle quali è rivolta o che essa raggiunge e che, a causa del suo carattere ingannevole, possa pregiudicare il loro comportamento economico ovvero che, per questo motivo, leda o possa ledere un concorrente".

Ciò perché il prezzo esposto [illegible] è altro che il risultato della moltiplicazione del costo di un ml per la quantità dei due fla[illegible] (L. [illegible] × Ml. [illegible] = L. 3470). E la promessa per l'acquirente del 50% del prodotto «gratis» dove è finita?

[illegible] giorno 3, mi sono recato all'Iper, mentre indugiavo davanti allo scaffale dove faceva bella mostra il doppio Vetril, dopo pochi secondi sono stato avvicinato da tre dipendenti dell'esercizio. Tra noi è subito [illegible] animata ma garbata discussione, al termine della quale ognuno è rimasto sulla sua posizione. Forse occorreva il «ballottaggio»!

Per quanto riguarda il paragone con la vendita dell'insalata, [illegible] ho ben capito il direttore afferma che tale ortaggio al banco ha un prezzo diverso da quello del prodotto confezionato. Ho controllato. Ed ecco alcuni esempi: cipollotti bianchi, insalata songino, ravanelli rossi, insalata canasta e mele stark al kg rispettivamente L. 2380, 8980, 4980, 2550 e 2780 al banco, [illegible] prezzi per acquisto degli stessi prodotti [illegible] confezioni separate sugli scaffali.

Comunico inoltre che dopo aver preso contatto [illegible] l'avv. Alberto Fregonara, presidente dell'Unione tutela consumatori, ho consegnato una memoria all'avvocato Maurizio Gambato per la segnalazione del fatto alla Regione Piemonte ed all'Autorità garante della concorrenza e del mercato con sede in Roma».

Il caso della pubblicità al supermercato è sollevato da un finanziere in pensione

IN [illegible]

[illegible]

Ai seggi per votare con i costumi del Palio

Si [illegible] presentati alle urne [illegible] costume del Quattrocento: domenica mattina i partecipanti al Palio di Veveri hanno sfilato con i costumi dei quattro cantoni in piazza, per la parata inaugurale. Poi [illegible] [illegible] diretti alle scuole elementari, dove erano allestiti i seggi. [c. m.]

[illegible]

Nuovi servizi Telecom per gli utenti di Monticello

Anche gli abitanti di Monticello, il cui numero di telefono [illegible]zia [illegible] 58, sono collegati ad una nuova centrale elettronica. Questa consente di accedere ai servizi di avviso di chiamata, trasferimento di chiamata, conversazione a tre e telelettura del contatore. [c. m.]

NOVARA

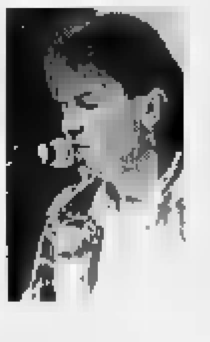
Lunedì Snu in sciopero garantiti i servizi minimi

Operatori della Nettezza urbana in sciopero, lunedì. Lo comunica la municipalizzata, assicurando che verranno garantiti i servizi essenziali. [b. c.]

Tutto esaurito per lo show benefico organizzato da Angelo Cutaia

Serata al «Coccia» con sorpresa c'è Ron a far cantare il pubblico

NOVARA. «Arrivati a questo punto stravolgiamo la scaletta - annuncia un Angelo Cutaia completamente afono dopo un'ora e mezzo di canzoni e presentazioni - anticipando un pezzo che dovevamo cantare a fine serata, "Tutti quanti abbiamo [illegible] angelo". Lo canteremo due volte, visto che adesso [illegible] lo proporrà proprio lui, Ron!». Cala un silenzio di incredulità tra [illegible] pubblico che gremisce in ogni ordine di posto il Teatro Coccia, in occasione del recital a sfondo benefico organizzato da Angelo Cutaia in memoria di suo figlio, [illegible] piccolo Andrea, scomparso tragicamente quattro anni fa.



Rosalino Cellammare in arte Ron ospite a sorpresa lunedì sera dello show a sfondo benefico che si è svolto al Teatro Coccia

E' proprio vero: Rosalino Cellammare, in arte Ron, cantautore tra i più amati della «vecchia guardia», appare magicamente da dietro le quinte, chitarra a tracolla. Parte un'ovazione. Ma la grande sorpresa finisce per disorientare anche i tecnici al mixer: quando Ron attacca a suonare, dalle [illegible] parte uno sfrigolio acuto e le luci sul palco, puff, si spengono.

Che gaffe! Ron, [illegible] artista consumato qual è, stempera il nervosismo afferrando un altro microfono: «Cose che accadono. Sono contento d'essere qui a Novara, erano tanti anni che non venivo più. L'ultima volta cantai al campo sportivo. Stasera non dovevo esserci, Angelo lo sapeva. Avevo un altro impegno, ma ho trovato dieci minuti e [illegible] corso qui. Oltretutto, per i suoi fini, questo spettacolo non merita altro che di essere appoggiato». Dopo qualche minuto, il guaio viene trovato. Stavolta Ron può davvero cominciare, ma si ferma subito. Vuole coinvolgere [illegible] pubblico. «Cantate con me, il testo è semplicissimo». [illegible] Il suo intervento si trasforma in un grande happening con ottocento spettatori che battono le mani ritmicamente, cantando [illegible] ritornello di «Tutti quanti abbiamo un angelo» aiutati da tre coriste del calibro di Aida Cooper, Angela Baggi e Linda Welsay. L'esibizione di Ron è stato [illegible] piatto forte della serata organizzata [illegible] favore di Anffas e Aisp. Un arrivo a sorpresa che ha nobilitato [illegible] show già denso di artisti conosciuti. Molto apprezzati i Gemelli Ruggeri, i balletti del Taniez Club, l'esibizione del coro delle voci bianche, l'assolo dell'avvocato-cantante Antonio Costa Barbè e i pezzi proposti dai vari gruppi: i «Four Aggio» guidati dalla splendida voce di Stefania Aggio, col tenore Davide Malandra, i «Lab Dip», «Kalliope» [illegible] l'immancabile «Bambùe's band» di Cutaia.

Marco Piatti

Esasperati, i tabaccai dal Prefetto per protestare contro la vendita illegale di sigarette

«Fermate il contrabbando del fumo»

Lamenta la categoria: «Ormai è un fenomeno abituale, che si svolge ogni giorno sotto gli occhi di tutti». Chieste contromisure urgenti. «In città esiste addirittura un'organizzazione che le serve a domicilio»

NOVARA. I tabaccai novaresi protestano contro la vendita di contrabbando di sigarette in città, e chiedono al Prefetto un'azione di controllo più severa per reprimere il fenomeno del «pacchetto a prezzo dimezzato».

Una delegazione dei tabaccai novaresi si è recata a Palazzo Natta per spiegare al prefetto Alberto Ruffo la situazione della città in tema di vendita abusiva di sigarette e le perdite sofferte dagli esercenti, e per chiedere un intervento urgente per stroncare il fenomeno.

I tabaccai lamentano che la vendita abusiva si svolge sotto gli occhi di tutti, in pieno centro cittadino.

Nelle tabaccherie di Novara si discute da tempo sulla crescente «concorrenza» creata dal traffico del contrabbando

«Davanti ai supermercati [illegible] nei parcheggi è abituale ormai trovare degli extracomunitari che offrono il pacchetto di sigarette di contrabbando» dice Mario Lorena, presidente dei tabaccai novaresi.

«Questo fenomeno è diventato ormai insostenibile per la categoria; abbiamo calcolato che la vendita di contrabbando sta togliendo alle privative dal [illegible] [illegible] per cento degli incassi, il che significa che la vendita abusiva ha ormai raggiunto una quota cospicua [illegible] fumatori».

A questi ultimi i «contrabbandieri della Marlboro» offrono un pacchetto di sigarette straniere a 3 mila lire, contro le 4.700-4.800 lire che si pagano in tabaccheria. Il pacchetto [illegible] MS invece ha uno sconto inferiore: 2.300-2.500 lire anziché le 3.300 abituali.

Al Prefetto i titolari delle tabaccherie, ormai esasperati anche perché il contrabbando va a ridurre ulteriormente gli utili già ridimensionati dalla flessione dei consumi, hanno anche spiegato che a Novara esiste addirittura un'organizzazione in grado di [illegible] cliente a domicilio.

«Questa organizzazione è così capillare ed articolata - osserva Lorena - che è [illegible] grado di consegnare le sigarette di contrabbando a domicilio. E' chiaro che di fronte a tali provocazioni di piena illegalità non possiamo continuare ad accettare questa situazione, perché il danno che stiamo subendo è considerevole: ogni tabaccheria perde parecchi milioni».

Al Prefetto i tabaccai hanno chiesto che le forze dell'ordine cittadine intensifichino i controlli: «A gennaio è stata emanata [illegible] nuova legge, molto precisa [illegible] fiscale, proprio sull'argomento [illegible] contrabbando: chiediamo che questa normativa venga fatta rispettare. I tabaccai devono pagare fior di tasse, non si capisce quindi perché ci possano essere persone che vendano la stessa merce senza versare una lira [illegible] Fisco. Il danno in questo caso, non è soltanto nostro, ma anche dello Stato».

I tabaccai hanno aggiornato l'incontro col Prefetto all'estate: «Siamo rimasti comunque soddisfatti di quanto ci ha detto [illegible] Prefetto, che convocherà una riunione con le forze dell'ordine proprio per analizzare questo problema».

Marcello Giordani

LETTERE AL [illegible]

«Perché Zacchera non pensa a Crealla»?

Mi riferisco ad una dichiarazione rilasciata dall'onorevole Zacchera ad una televisione locale sul collegamento della frazione di Crealla in valle Cannobina. Perché, onorevole Zacchera, anche Lei che ha sempre sostenuto la strada ora trova tutte le difficoltà e afferma che basta che si faccia qualcosa? Crealla non vuole «qualcosa», ma chiede e pretende quella strada studiata da persone competenti e approvata all'unanimità da tutti gli enti interessati. Ora Lei [illegible]ce che la funivia può portare del turismo, come affermò l'ex Sindaco già dalla campagna elettorale del 1990, ma Crealla deve garantirsi ogni pronto intervento di Croce Rossa, forze dell'ordine, vigili del fuoco. Lei, onorevole Zacchera, si è sempre impegnato per tutte le strade del Vco: come mai per Crealla no? Forse il gioco non vale la candela? Sostenere altre soluzioni che non risolverebbero il problema e sarebbero uno spreco [illegible] è forse in contraddizione con l'iniziative dei Suoi opuscoli «Meno sprechi, meno tasse»?

Angelo Ferrari, Verbania

«Grazie a quanti mi hanno [illegible]tato»

Con questo scritto vorrei ringraziare tutti coloro che mi hanno aiutato dopo l'incendio di quest'inverno che mi ha bruciato la casa a Macugnaga. I miei parenti e quelli della mia ragazza Erika, gli amici di Macugnaga e in particolare il gruppo walser «Alte Lindenbaum Gemeinde», l'Hockey club, la scuola di sci Monte Rosa, il soccorso alpino con Carlo Lanti e il Sagf, tutte le stazioni Cisas dell'Ossola. Un ringraziamento particolare va anche alla stazione Val Vigezzo, alle famiglie Giorgis, Agosti e Ghiola ed a tutti gli amici di Santa Maria Maggiore.

Walter Berardi, Macugnaga

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.600; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900. **Verbania:** 0323 / 405.000-556.000/55.81.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.706; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** 0163/41.55.17; **S. Maurizio [illegible] Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** [illegible] / 51.11; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno [illegible] seguenti farmacie: *Del Rosario*, c.so Mazzini 7 tel. [illegible] 23.84 con orario continuativo dalle [illegible]45 alle 20.15 (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.15 a battenti aperti, mentre dalle 12.30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 tel. 47.42.94 con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 21.30 a battenti aperti, mentre dalle 21.30 alle 8.45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, [illegible] i [illegible] della **Provincia** per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti 11 [illegible] 90.262
Paruzzaro: *Vellini*, via Marconi, [illegible] tel. 0322/53.700
Borgomanero: *Rova*, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322.81.541
San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. 0322/96.212
Verbania (Suna): *Lambiri*, via Troubetzkoy, tel. 0323/55.74.27
Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178
Ghiffa: *Verbania*, c.so Belvedere, 195 tel. 0323/59.108
Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. 0322/21.91.86
Domodossola: *Nobili*, via [illegible], 3 tel. 0324/24.22.18
Pallanzeno: *Guena*, via Sempione, 54 tel. 0324/51.932
Mergozzo: *Pezzana (di Maulini)*, [illegible] Sempione, 32 tel. 0323/80.123
Omegna: *Marliegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323/61.290-64.36.21
Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Caccianti, 2 tel. 0163/41.71.13

[illegible] CIVILE

TRECATE

MATRIMONI. Gianluigi Pugno con Marina Giannini; Giovanni Dago con Maria Luisa Arman; Davide Pollione con N[illegible] Silvestri; Stefano Belloni con Roberta Gramoni; Giuseppe Gennaro con Barbara Zucca; Lo[illegible] Caserta [illegible] Patrizia Canti; Gian Mauro Sacchetti con Irene Manfredda.

NOVARA

SI SPOSERANNO. Paolo Palmas, operaio e Roberta Vipiano, impiegata; Antonio Mastrovalerio, sottufficiale A.M. e Cristina Caruso, impiegata; Antonio D'Angelo, geometra e Barbara Zanardi, insegnante; Alfredo Mancin, impiegato e Stefania Strozzi, impiegata; Maurizio Marabiso, impiegato e Paola Mainini, impiegata; Pasquale Curvone, operaio e Anna Mascia, commessa; Giulio Tramona, artigiano e Anna Maria Mignolo, casalinga; Natale Greco Polito, operaio e Lidia Di Maiolo, impiegata; Davide Colli, libero professionista, [illegible] Michela S[illegible], impiegata.

NATI. Giada Messina; Anita Frison; Mara Rende; Giada Barbieri; Fran[illegible] Iozzolino; Alessandro Preziosa; Valentina Farano; Paolo Nichelli; Andrea primo Costa; Gian Marco Mi[illegible]; Enrico Novara; Marco Volpicelli; Eleonora Ironze.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

Le [illegible] nell'arte

S'inaugura stasera alla barriera Albertina di Novara la mostra «Rane d'oro rane d'arte»: espongono 45 artisti contemporanei, sul tema delle rane e delle risaie. Nel [illegible] della serata, promossa dall'Arpitesca di Casalbeltrame, con inizio alle 21, sarà presentato il libro «Risotto di rane .. e le rane continuano a cantare». [c. m.]

CABARET

Bianchessi a Galliate

«Cabaret Cabriolet» è la definizione che Carlo Bianchessi dà del suo show. Il comico sarà ospite domani sera dell'Hall' & Hall' di Galliate. S'inizia alle 21,30. [r. l.]

LOCALI

Compleanno del Pink Devil

Sesto compleanno per il Pink Devil di Barengo. I festeggiamenti s'inizieranno alle 20,30 di giovedì, prevedono un buffet e l'estrazione di numerosi premi tra gli avventori. Ospite musicale sarà lo ba[illegible] rock dei Cardio. [r. l.]

[illegible]

Cena della polizia municipale

E' in programma venerdì la cena annuale della polizia municipale. Tutti gli agenti della provincia di Novara possono partecipare, per informazioni ci si può rivolgere al numero 0322-969600. La cena si svolgerà al ristorante «Hermitage» di Madonna del Sasso. Quota di adesione 55 mila lire. Organizza il Comune di Pella. [b. c.]

CORSI

Come usare la videocamera

S'inizia oggi un corso di videocamera. Le lezioni sono sei, durano tre ore ciascuna e si tengono alla sede decentrata del quartiere Nord in via Buslacchi 7 a Veveri. Il costo è di 250 mila lire. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al centro sociale di via Para [illegible] oppure telefonare al 475679. [b. c.]

Si riapre uno spiraglio di speranza per salvare la clinica e 90 posti di lavoro

Due offerte per la San Gaudenzio

Consegnate ieri sera, in tempo massimo, al curatore Renato Airoldi. Le dovrà valutare il giudice delegato. Oggi l'udienza sul sequestro cautelare dei beni agli amministratori per 10 miliardi

E' una settimana cruciale per la San Gaudenzio. Il giudice delegato del fallimento **Edoardo Barelli** (nel riquadro) dovrà valutare le offerte pervenute

NOVARA. Ci sono due offerte d'acquisto, [redacted] busta chiusa, per la casa di cura San Gaudenzio. Sono state recapitate ieri sera, poco prima delle 18, termine ultimo fissato dal curatore fallimentare, il dottor Renato Airoldi per presentare le offerte che oggi saranno recapitate al giudice delegato del fallimento Edoardo Barelli. Sarà lui, in ultima analisi, a valutarle. Dovrà decidere cioè se accettarle oppure se, ritenendole troppo basse o comunque non coperte da sufficenti garanzie, procedere alla vendita all'asta degli immobili partendo dalla valutazione data dai periti nominati [redacted] tempo dalla procedura fallimentare che dovrebbe aggirarsi intorno [redacted] dodici miliardi.

Una delle due offerte dovrebbe essere del noto cardiochirurgo infantile Gaetano Azzolina che si è interessato a più riprese dei destini della casa di cura manifestando la chiara volontà di intervenire per rilanciarla.

Con le due offerte pervenute ieri, si riapre comunque un filo di speranza anche per il destino di novanta lavoratori nei confronti dei quali quali il curatore ha già avviato la procedura [redacted] mobilità, anticamera del licenziamento [redacted] la clinica non troverà acquirenti.

Oggi intanto dovrebbe svolgersi l'udienza di comparizione delle parti davanti al giudice delegato Edoardo Barelli. Dovrà pronunciarsi sull'azione di responsabilità avviata nei confronti [redacted] dieci amministratori [redacted] sindaci della casa di cura che si [redacted] succeduti dal '91 al fallimento dell'ottobre scorso. Dieci giorni fa è stato notificato loro un decreto di sequestro cautelare dei beni per una somma complessiva di dieci miliardi. [redacted] tratta dell'ex presidente del tribunale e presidente del consiglio di amministrazione della San Gaudenzio dal '91 al '93 Francesco Bertone, del [redacted] successore Giuseppe Rondini dei [redacted] Giorgio Malinverni e Maddalena Zanado, dell'amministratore di fatto Adnan Rihaoui, del fratello Ahamed, del nipote Yusef [redacted] dei sindaci: Sergio Nobili e Francesco Sepe e Giorgio Longo.

Con [redacted] provvedimento cautelare di fatto sono stati congelati tutti i loro beni personali che non possono vendere, cedere [redacted] alienare fino alla definizione della causa. Questo perchè potrebbero essere chiamati a rispondere in solido nei confronti dei creditori. E' un'azione [redacted] tipo civile avviata dagli avvocati della procedura fallimentare Marco Weigmann di Torino [redacted] Franco Locatelli di Novara. Gli avvocati incaricati, in buona sostanza hanno voluto cautelarsi [redacted] attesa della definizione della causa civile che dovrà stabilire se nel comportamento degli amministratori vi sono state delle responsabilità per incapacità, dolo [redacted] leggerezza.

Gli amministratori destinatari del provvedimento cautelare si [redacted] affidati tutti ad uno [redacted] più avvocati con l'incarico di opporsi al sequestro. Oggi esporranno le loro ragioni. Siamo comunque solamente alle battute iniziali di una causa destinata a trascinarsi nel tempo. Se l'udienza [redacted] terrà, perchè c'è lo sciopero degli avvocati [redacted] quindi potrebbe [redacted] aggiornata, è previsto comunque uno scambio di [redacted]. Ci vorrà del tempo per esaminarle e produrre poi le controdeduzioni prima che il tribunale possa prendere una decisione.

Sul fronte dell'inchiesta penale intanto la procura ha disposto tutta [redacted] serie di acqui[redacted] di documentazioni nelle diverse sedi delle società che facevano capo al dottor Rihaoui e in alcuni istituti di credito.

[r. a.]

AGIRCOLTURA 2000

Risicoltori in allarme Oggi incontro a Roma

RISICOLTORI [redacted] a Roma per incontrarsi con le commissioni agricoltura di Camera e Senato. [redacted]' un altro passo per chiedere la revisione degli accordi Gatt che, se applicati, penalizzerebbero il settore risicolo.

In particolare [redacted] riforma politica comunitaria porterebbe a un crollo dei prezzi, favorendo la concorrenza (leggi Stati Uniti). Agricoltori e industriali sono d'accordo: [redacted] Bruxelles non cambia idea entro il 29 maggio, [redacted]ata fissata per discutere la riforma, la risicoltura italiana subirà un tracollo. Le aziende di trasformazione del riso vanno oltre: ipotizzano il taglio di 5 mila addetti Giuseppe Rosso, presidente del Ciri (Comitato interprofesisonale risicoltori italiani). «Non è [redacted] minaccia, ma realtà. Gli accordi Gatt dovrebbero entrare [redacted] attività dal primo luglio [redacted] immediatamente, con lo squilibrio dei prezzi, gli industriali trasformatori si troveranno nell'impossibilità di acquistare sui mercati il nostro prodotto, ma si rivolgeranno al cereale proveniente dai Paesi stranieri. Gli accordi Gatt [redacted] tengono conto dei costi [redacted] produzione in Europa. Se [redacted] si trova una soluzione saranno favoriti i risicoltori americani che producono a prezzi inferiori [redacted] sovvenzionati dal Gover[redacted]. E' facile capire che noi italiani [redacted] troveremo svantaggiati e [redacted] riusciremo più a vendere il nostro cereale». Del problema è già [redacted] interessato il ministro delle Risorse agricole, Walter Luchetti. «Dobbiamo cercare di convincere la commissione di Bruxelles - dice - che è incorsa in un errore [redacted] valutazione che [redacted] favore della concorrenza. Sappiamo che non sarà tanto facile, perchè l'influenza e l'intransigenza degli Usa in materia di accordi Gatt è molto forte. Ma non [redacted] diamo per vinti».

Luchetti sta giocando tutte le carte possibili e si è impegnato con la delegazione risicoltori-industriali, che ha già ricevuto [redacted] giorni scorsi, a premere su Bruxelles. Ma aggiunge il ministro: «Non è soltanto un problema [redacted] riso. [redacted] tavolo delle trattative ci sono anche altri settori: l'ortofrutta, l'olio d'oliva e il vino». Sia per la viticoltura sia per la risicoltura si parla di contenimento della produzione [redacted] introduzione di quote. Luchetti ha promesso che [redacted] batterà per scongiurare queste ipotesi. E aggiunge: «In sede internazionale la situazione è complessa. Il settore agricolo ha perso la sua specificità e [redacted] questo punto occorre ridisegnare tutti i rapporti economici. Non solo: alle porte dell'Europa stanno premendo i Paesi del bacino mediterraneo, che reclamano una maggiore apertura verso i [redacted]cati comunitari. Infine, la decisione [redacted] far entrare nell'Unione europea i Paesi dell'Est ci obbliga ad essere guardinghi».

Gianfranco Quaglia

La singolare vicenda di un invalido di Borgolavezzaro, da un gruppo di Baveno ha ricevuto la carrozzina

Dallo scherzo scatta la gara di solidarietà

Con i tappi non compra la sedia a rotelle, che arriva in regalo

Fabio Gaboardi ha 37 anni e ieri l'altro ha ricevuto la sedia a rotelle donata da [redacted] di abitanti [redacted] Baveno

BORGOLAVEZZARO. Uno scherzo sciocco è diventato la molla che ha fatto scattare [redacted] solidarietà. Fabio, disabile costretto all[redacted] sedia a rotelle, aveva raccolto quintali di tappi per acquistare una seconda carrozzina. Gli avevano detto che si potevano vendere bene. Non era [redacted]. Quando ha scoperto che i[redacted] realtà nessuno era disposto a comprare i suoi 35 sacchi di plastica, Fabio [redacted] raccontato la sua storia in una trasmissio[redacted] televisiva. Tra gli spettatori c'erano anche Oretta [redacted] alcuni amici bavenesi che, colpiti dalla [redacted] vicenda, gli hanno subito regalato una sedia nuova.

Fabio Gaboardi ha 37 anni, e vive [redacted] i genitori Livio e Giuseppe a Borgolavezzaro in via Castellana 4. Era artigiano pellicciaio. La vigilia di Natale del '93 è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale.

Ha riportato una lesione alla spina dorsale ed ora, dopo il coma e un lungo periodo di riabilitazione a Montescano, vicino a Piacenza, si muove con [redacted] sedia a rotelle. Di carrozzina, però, ne ha soltanto una. Se si dovesse rompere Fabio rimarrebbe immobilizzato a letto. Ne servirebbe un'altra di ricambio ma la spesa da affrontare [redacted] molto alta.

Da qui l'idea suggeritagli da un compagno di stanza durante la degenza all'ospedale di Pavia: procurarsi il denaro necessario per una nuova sedia a rotelle rivendendo tappi di bottiglia usati. Per aiutare Fabio si sono mobilitate molte scuole della Bassa, il liceo scientifico novarese Antonelli, amici e conoscenti. In pochi mesi il giovane invalido ha messo insieme 7 quintali di plastica.

Ma presto è arrivata la doccia fredda: la raccolta dei tappi era soltanto una «favola metropolitana». Fabio non è riuscito [redacted] trovare un acquirente. Nonostante un appello lanciato pochi giorni fa dal piccolo schermo dell'emittente TeleVco. La trasmissione, però, ha sortito [redacted] altro, inatteso effetto. Oretta, una donna di Baveno (ha chiesto [redacted] mantenere l'anonimato) dopo aver visto la trasmissione [redacted] è subito messa in contatto con Armando Patrucchi, il giornalista novarese che aveva curato l'intervista al giovane, e ha offerto una sedia nuova per Fabio. L'altro pomeriggio è arrivato [redacted] Borgolavezzaro [redacted] il dono.

«Sono l'"umbasciatrice" di un gruppo [redacted] amici - dice Oretta, che di sé ha raccontato soltanto di avere un figlio adulto, di nome [redacted] Federico -. Avevamo la possibilità di fare questo regalo [redacted] Fabio e [redacted] ci abbiamo pensato due volte. Così non rischierà mai di rimanere bloccato a letto».

Lui, naturalmente, è contentissimo e fa progetti per il futuro. «Voglio prendere la patente - dice Fabio - e modificare i comandi della mia auto per riuscire a guidare [redacted] solo. Così [redacted] ancora più indipendente». E i sette quintali di tappi? «Li terrò ancora qualche giorno, poi li consegnerò alla raccolta differenziata. Almeno così possono servire a qualcosa».

Barbara Cottavoz

IN BREVE

[redacted]

Nomina degli assessori [redacted] linee generali [redacted] governo

Primo consiglio comunale, stasera alle 21, nella sala polivalente. Il sindaco Mario Rondini, rieletto, illustrerà le nomine degli assessori e gli indirizzi generali di governo. [c. m.]

GRIGNASCO

Otto furgoni per il centro Caritas in Erzegovina

Il peggioramento della situazione nella [redacted] Jugoslavia non scoraggia i volontari. La partenza della prossima spedizione (otto furgoni) del gruppo di Mara Marcolongo e Antonio Zanella è prevista venerdì. Nel deposito Caritas [redacted] Citluk, Erzegovina, occorrono medicinali, prodotti per l'igiene, alimentari. [r. l.]

[redacted]

La Croce Rossa cerca volontari centralinisti

«Per garantire la copertura di tutti i servizi servono volontari centralinisti»: l'appello arriva dalla Croce Rossa. I turni da coprire vanno dalle 7 alle [redacted] dal lunedì [redacted] venerdì. Gli interessati possono rivolgersi al numero 0322-241777. [b. c.]

[redacted]

Mucche e [redacted] pony in paese, fuggiti da allevamento

Lunedì circolavano in paese, due mucche e un pony, forse fuggiti da un allevamento di Romentino. E' stata una passante [redacted] farsi [redacted]trare in [redacted] recinto. Poi sono scattate le ricerche del proprietario, gli animali non avevano marchio. [c. m.]

Presentazione (con polemica) della rassegna

«La Fiera di Arona [redacted] ma [redacted] sede fissa»

ARONA. Muove affari per decine di miliardi. Ogni anno registra dai 150 ai 200 mila visitatori: vengono dalle provincie di Varese, Milano, Como, Bergamo, Vercelli, Alessandria, Cuneo, Torino oltrechè dalla vicina Svizzera e naturalmente dal Novarese. E' sicuramente la rassegna più importante che nel suo genere si faccia non soltanto in Piemonte. E del resto, è una Fiera inserita nel calendario delle nazionali.

Quest'anno arriva alla 33ª edizione, e il numero degli anni testimonia la sua longevità. [redacted] alla presentazione ufficiale della Fiera di Arona (20 maggio-4 giugno) [redacted] c'era nessuno del Comune: [redacted] il sindaco, non un assessore, nemmeno un consigliere: mancanza di tempo o mancanza di sensibilità?

La circostanza [redacted] stata stigmatizzata da Giuseppe Foggetti, che della Fiera [redacted] stato per decenni il segretario generale ed [redacted]ra è il presidente onorario: «Noi - ha detto fra l'altro - la chiamiamo Fiera [redacted] Arona. In verità si tratta della Fiera del Lago Maggiore, e [redacted] dimentichiamo che altre città si stanno attrezzando»; lasciando così intendere che la Fiera potrebbe anche finire altrove, sempre che non si trovi una soluzione definitiva dell'area per l'esposizione.

«Attualmente - ha detto il presidente della rassegna Remo Bertolotti - disponiamo di un'area di 10 mila metri; ma ogni anno dobbiamo rifiutare decine [redacted] decine di richieste. In altre parole, abbiamo bisogno di [redacted] struttura permanente ed è fondamentale che questa sia vicina al Lago».

Bertolotti [redacted] indicato nell'attuale Piazzale Moro e nell'utilizzo di parte dell'area dell'ex lido camping, la cui concessione è scaduta da anni, il futuro possibile della rassegna aronese. Così [redacted] è lasciato andare nella previsione che «nel 1996 avremo anche la Nautica».

Ma forse Bertolotti è stato quantomeno ottimista. Quest'anno, per dire, [redacted] Fiera [redacted] Arona [redacted] potrà nemmeno usufruire del [redacted]icino parcheggio della Ferrovia: «Siamo rimasti spiazzati dal fatto che in Comune ci è stato detto che ci avrebbero pensato loro» ha detto Foggetti. Intanto in Piazzale Moro [redacted] quasi tutto pronto per ospitare i 395 stands più altri 25 spazi scoperti. La superficie complessiva dell'area è di 12 mila metri.

Mario Bonazzi

Deciso dal Comune per agevolare i genitori

Aperta anche in luglio la «materna» [redacted] Borgo

BORGOMANERO. Scuola materna aperta anche [redacted] luglio [redacted] a settembre per facilitare le famiglie che lavorano. L'iniziativa è stata realizzata dall'amministrazione comunale che ha raccolto le richieste provenienti dai genitori.

«Quest'anno apriremo la scuola materna anche nel mese di luglio ed a partire dal primo settembre, per venire incontro alle esigenze dei genitori. Abbiamo varato questa iniziativa dopo avere svolto un sondaggio tra le famiglie - dice l'assessore all'istruzione Anna Maria Visca Papini - e ci siamo accorti che si trattava [redacted] una necessità effettiva. In estate, quando le scuole chiudono, le famiglie con i due genitori che lavorano non sanno più come sistemare i bambini».

La materna «estiva» sarà seguita da giovani insegnanti: «Stiamo predisponendo un apposito bando, stileremo una graduatoria e quindi avvieremo [redacted] servizio». [redacted] scuola funzionerà dalle 8 alle 18, avrà il servizio mensa e verrà pagata in parte dal Comune ed in parte dai genitori. Un'altra iniziativa, già operante, è l'assistenza post-scolastica alla scuola materna «Pascoli»: «L'orario terminava alle 16,30 - dice l'assessore - e restava sempre [redacted] problema dell'assistenza per i bambini con papà e mamma al lavoro. Dalle 16,30 alle 18 l'assistenza viene ora garantita da una cooperativa, a cui siamo ricorsi anche perchè il Comune non dispone di personale». Anche in questo caso la spesa è ripartita fra genitori e Comune.

In questi giorni intanto parte «Borgo in fiore», una manifestazione promossa dal Comune, dalla Confcommercio e dall'Associazione commercianti per abbellire il centro storico. Vetrine dei negozi, balconi del centro città ed in particolare dei quattro corsi principali verranno abbelliti con i fiori di stagione: sabato pomeriggio, in piazza Martiri, il clou della manifestazione. Verranno esposti i disegni sul tema di Borgomanero fiorita eseguiti dai bambini delle scuole elementari e verrà premiato l'alunno autore [redacted] disegno che è stato scelto come locandina della manifestazione. «Essenziale - aggiunge l'assessore Visca - è [redacted] questo caso [redacted] coinvolgimento fattivo delle scuole. L'iniziativa merita di essere incoraggiata perché offre un contributo importante alla promozione della città».

Marcello Giordani

[redacted] POPOLARE DI INTRA

AVVISO AI SIGNORI SOCI

In ottemperanza agli obblighi informativi verso il pubblico previsti dalle delibere Consob n. 5553 del 14.11.1991 e n. 5827 del 17.12.1991 si porta a [redacted] dei Signori Azionisti della nostra Banca [redacted] l'Assemblea dei Soci, nella [redacted] del 7 maggio 1995, ha approvato il bilancio 1994 ed ha deliberato l'assegnazione di un dividendo di Lire 550 per ciascuna azione al lordo delle ritenute di legge.
Il dividendo è pagabile [redacted] partire dal 9 maggio 1995 presso [redacted] Filiali della Banca, con stacco della cedola n. 1

Primaria azienda elettromeccanica facente parte di gruppo multinazionale
RICERCA
N. 1 ATTREZZISTA
con esperienza nella manutenzione di stampi di tranciatura - Età [redacted] 35 [redacted] - Zona di lavoro Novara.
N. 1 MANUTENTORE MECCANICO
per linee [redacted] assemblaggio - Età massima 30 anni - Zona di lavoro Novara.
Scrivere a: **Publikompass S.p.A. 612 - 10100 TORINO.**

RIGHETTI IMMOBILIARE
propone a
Verbania
INVESTIMENTO IMMOBILIARE:
vendita locali uso
BAR RISTORANTE CON LICENZA
con ELEVATA REDDITIVITA' ANNUA
[redacted] (10-11%)
C.so Mameli 11/a - VERB[redacted])
Tel. 0323 - 405.01[redacted]

Società leader nazionale ricerca venditori, uomo/donna, residenza Novara e Provincia, anche prima esperienza [redacted] affidare l'ampliamento dell'area. Offriamo: training formativo, supporto operativo acquisizione clienti con assistenza sul campo, carriera. Guadagno 1.000.000 più elevato compenso provvigionale a minimo [redacted] vo. Tel. 0322/84 64 10

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME [redacted] Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33 341 - Telefax 620 035

Dal 15 maggio il reparto dell'ospedale cessa l'attività, si potenzia Verbania

L'Usl chiude «otorino» a Domo

La decisione del direttore generale Vannini: «Erano solo posti letto che portavano via spazio alla cardiologia». Il sindacato Salp contesta: «Così non si risparmia, ci sono altre proposte»

DOMODOSSOLA. Chiude il reparto di otorinolaringoiatria dell'ospedale San Biagio. Così, dopo l'unificazione delle tre Usl del Verbano-Cusio-Ossola, i timori per un ridimensionamento del nosocomio domese si fanno più concreti.

Tra una settimana il reparto otorino cesserà ogni attività: i turni servizio del personale stati fissati solo sino al 15 maggio. Al «San Biagio» dovrebbe rimanere in attività un servizio per piccoli interventi ed un ambulatorio.

Ma la decisione di chiudere il reparto è già stata contestata dal Salp, sindacato autonomo lavoratori piemontesi.

«E' un reparto funzionale che va tenuto aperto» dice Arturo Bistolfi, segretario provinciale del Salp, il sindacato che ha già espresso le sue perplessità su questo decisione.

«Le chiusure estemporanee, senza senso, sono inutili e penalizzano solo la nostra zona - dice Bistolfi -; il servizio non assorbiva spese eccessive perché coinvolgeva uno staff medico e sei infermiere: tutto qui il risparmio?».

Ora, per casi urgenti, ogni prestazione verrà demandata al servizio di orotinolaringoiatria presso l'ospedale di Verbania.

Mario Vannini, direttore generale dell'Usl 14, è però deciso a proseguire nel suo piano di razionalizzazione. Raggiunto telefonicamente, Vannini spiega che quello domese era un vero reparto ma si trattava solo di otto posti letto che portavano via spazio alla Cardiologia».

Per Vannini il servizio era «improduttivo tanto che l'equipe sanitario era sottoutilizzata».

Da qui la decisione di dare «altri spazi al servizio potenziando quello in funzione a Verbania». Il tutto, dice il manager, «in un'ottica revisione dei servizi, revisi che accelerata per una riduzione dei costi, visto che quest'anno riceveremo dalla Regione cinquanmiliardi in meno rispetto a quanto avuto nel '94 da tutte le tre Usl quand'erano separate. In pratica restiamo penalizzati rispetto ad altre zone che invece ottengono più finanziamenti e pertanto dobbiamo cercare di risparmiare al .

Ma, come detto, l'idea di chiudere otorinolaringoiatria al San Biagio trova forti opposizioni in Ossola. Il reparto, in funzione da oltre dieci anni, era stato trasferito da Premosello a Domodossola nel settembre scorso. Era stato l'allora amministratore dell'Usl, Giuseppe Paglino, a riportare i reparti di otorino e oculustica a Domodossola, una scelta che era stata ritenuta necessaria proprio per evitare che la carenza strutturale dell'ospedale premosellese potesse portare ad una perdita reparti. Tutto ciò si è rivelato inutile.

Il Salp, dal canto suo, contesta la chiusura, ma avanza una serie nutrita di alternative che ha racchiuso in un dossier sulla riorganizzazione posti letto nei ospedali del Vco.

«La nostra proposta - dice Bistolfi - è basata sull'applicazione della legge regionale e porta alla chiusura reparti ma comunque ottenere un notevole risparmio di costi facendo ricorso ad un maggior utilizzo del day hospital. Secondo i nostri calcoli la cifra di 700 mila lire, costo delle degenze giornaliere, verrebbe abbattuta di un buon trenta per cento. In totale si potrebbe risparmiare dai quattro agli otto miliardi di lire». Ma la polemica per chiusura del reparto di otorino a Domodossola non rimarrà isolata. In Ossola circola voce che manager dell'Usl 14 stia ormai per confermare Omegna come sede definitiva dell'Unità sanitaria locale. Una scelta, che ufficializzata, provocherà reazioni a catena.

Renato Balducci

In Ossola si temono ulteriori ridimensionamenti dell'Ospedale San Biagio e cresce l'opposizione contro i «tagli»

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Oggi a Torino il «vertice» sul rilancio della Sisma

E' fissato per quest'oggi a Torino l'atteso vertice per verificare le proposte di rilancio della Sisma, per il quale la società ha previsto investimenti per circa 12 miliardi di lire. **[re. ba.]**

ORNAVASSO

Cresce l'attesa per la gara di ski-roll con i campioni

E' fissata per il 21 maggio la tradizionale gara di ski-roll alla quale parteciperanno anche quest'anno diversi campioni olimpionici di fondo, fra cui Silvio Fauner, De Zolt e la Di Centa. **[re. ba.]**

VILLADOSSOLA

Teppisti danneggiano tre auto con acido corrosivo

Atto vandalico l'altra notte in via Zonca. Alcuni teppisti hanno danneggiato tre auto posteggiate davanti al parco giochi, gettando sulle vetture dell'acido corrosivo che ha provocato molti danni alle carrozzerie. **[re. ba.]**

VOGOGNA

L'addio al cavalier Broggini, pioniere del volo

Si sono svolti nella chiesa di S. Leonardo i funerali di Angelo Broggini, maresciallo pilota e pioniere del volo, deceduto a 97 anni. Nella prima guerra mondiale fu insignito di medaglie d'argento al valore. Nel 1933 divenne istruttore di volo a vela, attività che esercitò poi a lungo. Fece anche parte del nucleo aliantisti d'assalto e ottenne la medaglia d'oro di lunga navigazione. **[s. r.]**

DOMODOSSOLA

Acquerelli di Dora Baumann in mostra al Calvario

All'oratorio della Madonna delle Grazie, sul monte Calvario, sono esposti gli acquarelli della pittrice Svizzera Dora Baumann. La mostra, intitolata «Omaggio a cielo e terra», resterà aperta fino al 14 Maggio. **[a. v.]**

VILLADOSSOLA

Consiglio comunale dopo le amministrative

è riunito lunedì sera il nuovo consiglio comunale eletto nelle amministrative del 23 aprile. La seduta è servita a dichiarare l'eleggibilità dei 17 consiglieri, sindaco compreso. **[re. ba.]**

DOMODOSSOLA

Cima di Caneto la prima «uscita» del Sec Cai

Il Sec Cai domese ha stilato il calendario delle escursioni per quest'estate. La prima uscita è per il 21 maggio alla Cima di Caneto, 1914 metri, in valle Vigezzo. **[re. ba.]**

Da oggi l'Istituto di Valstrona cambia nome apre la sede in via Mazzini a Omegna

La Cassa rurale «sbarca» in città

D'ora in poi si chiamerà Banca di Credito Cooperativo del Cusio e Valle Strona. L'assemblea dei soci riconferma presidente Tarcisio Ruschetti. «Tutti gli utili in opere di pubblica utilità sul territorio»

VALSTRONA. Per il Duemila si cambia. La Casse Artigiana Rurale della valle Strona affronta il futuro cambiando tutto. Il nome innanzitutto: ottemperando alle nuove normative da oggi si chiama Banca di Credito Cooperativo del Cusio e Valle Strona. Non basta: sbarca ad Omegna l'apertura della sede in Mazzini 121 che sarà operativa entro fine Luglio. Aggiunge ai quattrocento soci altri settecento estendendo così i confini delle propria attività a tutti i centri del Cusio che confinano con Omegna.

«Abbiamo avuto il benestare della Banca d'Italia - dice Tarcisio Ruschetti, presidente della Banca cusiona - il trasferimento ad Omegna era un passo obbligato. Di certo non abbandoniamo la Valle Strona che rimane il nostro punto di forza».

Nel corso dell'assemblea che si è svolta nei giorni scorsi sono stati aggiunti i componenti il consiglio d'amministrazione. Presidente della Banca di Credito è riconfermato Tarcisio Ruschetti; vice-presidente Tarcisio Piana; nel consiglio d'amministrazione ai «vecchi» consiglieri Giacomo Martinoli e Giacomo Beltrami si aggiungono Dario Ciocca, Roberto Cuppi, Antonio Galli, Donato Moroni e Franco Pastore. Sindaci effettivi sono stati nati Stefano lideroni, Ilario Zirotti che vanno ad aggiungersi a Riccardo Petroni. Sindaci supplenti sono Luciano Pozzi ed il riconfermato Enrico Tarrano. «Ciò che ci preme mettere in evidenza - sottolinea Ruschetti - sono le finalità statutarie della nostra iniziativa. La Cassa prima e la Banca di Credito adesso, vogliono essere uno strumento di economica ma anche sociale e culturale. Proprio per questo motivo tutti gli utili della banca saranno finalizzati ad opere di pubblica utilità nell'ambito del territorio in operiamo».

Vincenzo Amato

BOLLI AUTO

Ingiunzioni a raffica, sale la protesta

VERBANIA. Una vera propria raffica di cartelle esattoriali, con ingiunzioni di pagamento di bolli auto arretrati, ha raggiunto centinaia di automobilisti verbanesi. Immediate, da parte degli sbalorditi destinatari, le proteste e le richieste di chiarimenti agli sportelli dell'Ufficio del Registro di corso Europa. In alcuni casi, secondo dirette testimonianze, gli uffici petenti richiederebbero il saldo (con relativa indennità di mora) di bolli risalenti agli anni '80. Quasi tutte le tasse automobilistiche in questione - secondo dirette testimonianze - sarebbero state regolarmente pagate anche se quasi nessuno dei tartassati è in possesso del famigerato talloncino che però, in base alle norme, dovrebbe essere conservato soltanto per 5 anni. C'è anche chi è stato raggiunto per seconda volta dall'ingiunzione pagamento arretrati per i quali a suo tempo gli aveva pagato l'importo dovuto, per lo periodo, all'Ufficio del Registro. «E' il solito pasticcio all'italiana - commentano in coro i destinatari del provvedimento - questa volta non paghiamo proprio; a costo di andare per vie legali. Perché le Autorità mettono tanto impegno nell'andare a scovare presunte evasioni riferite addirittura ai e 85 quando sanno benissimo che non è così facile evadere il fisco. Vadano invece a vedere cosa succede in quelle zone del Paese in cui nessuno paga il bollo dell'auto neppure l'assicurazione. Questa volta 'Pantalone' paga più». **[a. r.]**

Il successo della mostra ovicaprina ad Armeno

L'allevamento del Cusio in fase di grande rilancio

ARMENO. Ritorno al futuro. C'è chi ha voluto parafrasare il titolo di famoso film per spiegare il successo che sta ottenendo l'allevamento ovicaprino nel Cusio. Non c'è più il romanticismo del passato, anche se il passaggio delle greggi in transumanza provoca sempre forti ricordi, nelle aziende agricole del Cusio, Mottarone, Vergante e Valle Strona è entrata nuova politica economica. I risultati di questa autentica rivoluzione si sono visti nella dodicesima edizione della Mostra ovicaprina organizzata a Sovazza di Armeno dalla locale sezione della Coldiretti.

Alla manifestazione hanno aderito una trentina di aziende che hanno esposto trecentocinquanta capi dalle pecore biellesi alle capre camosciate e safrutto di incroci e severe selezioni genetiche. La mostra di Sovazza ha consentito un proficuo incontro tra gli allevatori della zona, l'unica dell'Alto Novarese ad essere dichiarata ufficialmente indenne dalla brucellosi. «Nel territorio della Comunità Montana ci sono oltre seimila capi ovicaprini distribuiti in ottanta aziende - dicono i tecnici del settore - e stiamo assistendo ad un ritorno di questo tipo di allevamento che in molte aziende non è più complementare al tradizionale allevamento bovino ma sta diventando primario».

guarda dunque al futuro con ottimismo: negli ultimi sei anni le associazioni di categoria, come la Coldiretti, insieme alla Comunità Montana, alla Regione Piemonte, hanno svolto un importante lavoro di miglioramento del patrimonio genetico del bestiame. Pecore e capre che oggi pascolano negli alpeggi del Mottarone sono ultimi produttori carne e di latte. Nulla di paragonabile al passato. **[v. a.]**

Domenica «Bicincittà» approda a Domodossola

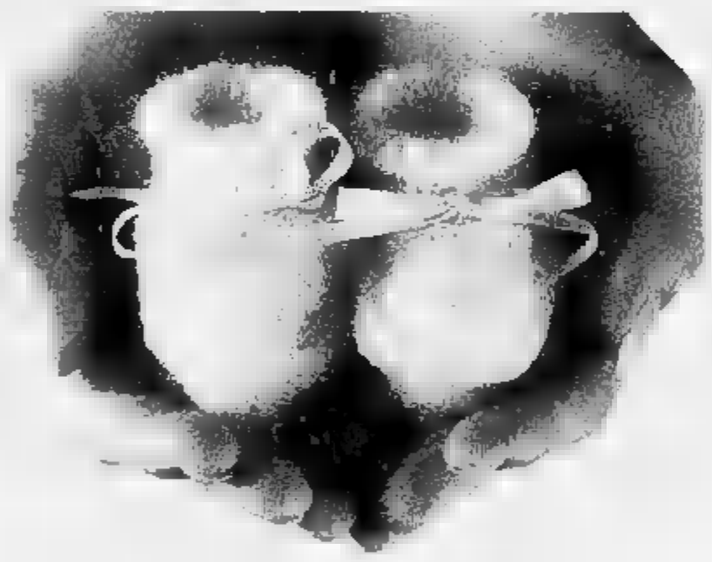
In sella per solidarietà contro la sclerosi multipla

DOMODOSSOLA. In sella per solidarietà. Torna domenica «Bicincittà», la tradizionale manifestazione primaverile dell'Uisp, che sceglie per questa edizione '95 le vie del centro di Domodossola. Il motivo? Legare le due province in un'unica gara benefica, a favore dell'Aism, l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

Da anni la Uisp ha scelto collaborare alle iniziative dell'associazione, versando un contributo in occasione di questa manifestazione. Bicincittà è un appuntamento due ruote a cui i novaresi non mancano mai «Ma non dobbiamo dimenticare - dicono i reponsabili dell'Aism - che anche nell'Ossola e nel Verbano esistono ammalati di sclerosi multipla. Per il momento l'unione una'unica sezione novarese, che vuole comunque interessarsi di tutte le persone colpite dalla malattia».

Una giornata di sensibilizzazione a livello nazionale - la pedalata coinvolge 100 città in contemporanea - che inizierà a Novara domenica alle 8,22, con la partenza del treno speciale che porterà partecipanti e biciclette a Domodossola. Il treno fermerà anche a Borgomanero e Omegna. A Domodossola lo «start» sarà dato alle 9.

Il percorso di «Bicincittà» è un itinerario di 5 chilometri attraverso le vie cittadine, a partire da piazza Mercato. All'organizzazione della manifestazione (iscrizione a 7 mila lire) collaborano anche associazioni domesi e ossolane. Il successo di «Bicincittà» è prevedibile: l'associazione «Amici della bicia di Novara ha già confermato l'adesione di un folto gruppo di appassionati di cicloturistiche. Le iscrizioni si ricevono a Novara alla Usip di via Greppi, alUisp Domodossola, in negozi e all'assessorato allo sport di Domodossola **[c. m.]**



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e rassicurarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai bambini e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali ed far fronte lo scambio di ricerche e risultati.

Non vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 - Tel. - Fax 02/8900684

Salone
LA STAMPA
Via Roma - Torino

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30

Aldo Reschigna al lavoro per formare la nuova compagine amministrativa di Verbania

Giunta, sono previste molte novità

E gli sconfitti parlano di opposizione «costruttiva»

IL SALUTO

«Continuerò ad essere il sindaco di tutti»

E' doveroso anzitutto da parte mia ringraziare i cittadini di Verbania che con la loro scelta nel ballottaggio di domenica scorsa hanno manifestato fiducia nella mia persona eleggendomi a Sindaco della città.

Il ringraziamento lo estendo a tutte quello persone che hanno sostenuto con il loro impegno e fatica la mia candidatura nelle ultime settimane di intenso lavoro. E' stato premiato dal giudizio dell'elettorato un atteggiamento sereno, costruttivo e positivo tenuto durante la campagna elettorale: mi sono presentato non contro qualcuno, ma per dichiarare idee e proposte per il futuro della città.

Che tale atteggiamento sia stato recepito lo dimostra l'esito del voto e ancora prima ne ho avuto prova della gratificante testimonianza avuta in numeroso confronto diretto con i miei concittadini.

La nostra città nei prossimi quattro anni dovrà completare il processo di trasformazione della proprio economia da tempo avviato ed avviarsi verso una piena ripresa, cogliendo le opportunità che per la stessa e per l'intero Vco si offrono con l'istituzione della Provincia del Verbano Cusio Ossola e con la prossima apertura dell'autostrada.

Sono avvenimenti che impongono una capacità di progetto elevata, affinché non si subisca passivamente ogni conseguenza di queste opportunità ma si sappiano dominare gli avvenimenti scegliendo gli scenari giusti.

Lo sviluppo locale dovrà sapersi coniugare con la esigenze di tutela ambientale ed in questo senso il piano regolatore generale in fase di elaborazione diverrà il primo indicatore degli scenari verso i quali vogliamo orientarci; inoltre lo sviluppo dovrà accompagnarsi ad una solidarietà elevata dentro la città e tra questa e l'amministrazione comunale e questo è il termine di riferimento della politica sociale che intendo attuare.

Come ho già avuto modo ripetutamente di dichiarare nel corso della campagna elettorale, confermo che intendo muovermi in questa nuova esperienza amministrativa in piena coerenza agli atteggiamenti che hanno ispirato la mia esperienza di Sindaco nella precedente legislatura a partire dal settembre 1993. Concretezza e semplicità resteranno i principi ispiratori della mia azione, che intende altresì coniugare quotidianamente l'efficienza con la partecipazione.

Di questa maggiore partecipazione all'attività amministrativa sono del resto testimonianza i nuovi rapporti instaurati con i consigli circoscrizionali, nonché gli strumenti attivati per migliorare la trasparenza della macchina comunale.

Con un atteggiamento di servizio alla comunità di cui sono parte come singolo cittadino affronto questa nuova esperienza di Sindaco eletto dai cittadini. Questo elemento della elezione diretta, che per la prima volta ha trovato applicazione a Verbania, rende ancor più forte e responsabile il mio impegno di lavoro per il futuro della città e dei suoi abitanti e non per la fortuna della mia persona o dei gruppi consiliari che mi hanno sostenuto e che mi sosterranno.

L'ho detto fin dal momento in cui ho accettato la candidatura e non mi stancherò mai di ripeterlo: il mio fermo proposito è quello di continuare ad essere il Sindaco di tutti, e non solo Sindaco dentro la comunità verbanese, ascoltandone le proposte, le idee, le critiche che mi perverranno.

Aldo Reschigna

VERBANIA. Aldo Reschigna, riconfermato dagli elettori con largo consenso nella carica di sindaco, è da ieri mattina al lavoro per dare vita alla nuova compagine amministrativa. Il suo calendario in queste ore è denso di appuntamenti. L'attenzione di tutti è ora rivolta proprio alla scelta delle persone che formeranno la giunta: «Tra pochi giorni sarò in grado di sciogliere la riserva e di comunicare i nomi della squadra che mi affiancherà», dichiara il primo cittadino.

E' certo che rispetto all'amministrazione precedente ci saranno alcune novità. Degli assessori uscenti sono stati eletti consiglieri comunali Giovanni De Benedetti, Rita Nobile, Daniele Garbagnati e Marco Parachini; non fanno parte invece del nuovo consiglio Irene Magistrini e Giacomo Ramoni. Ci sono poi gli ex assessori esterni Giovanna Agosti Bersi, eletta sindaco di Ghiffa, e Riccardo Petroni, che non sembra intenzionato a riassumere l'incarico. Le voci di possibili sostituti si susseguono, ma non trovano alcuna conferma poiché il Sindaco renderà noto l'intero staff solo dopo il suo completamento.

Per quanto riguarda la prima seduta della nuova legislatura a palazzo Flaim, la convocazione potrebbe già essere per la fine della prossima settimana.

A giorni il sindaco **Aldo Reschigna** scioglierà la riserva e comunicherà i nomi degli assessori

L'esito delle elezioni amministrative è intanto oggetto del commento delle forze politiche cittadine. «Alla provincia del Vco e al Comune ha vinto, con il centrosinistra, l'idea di solidarietà e di cambiamento», si legge in un comunicato della federazione del Pds. «Il risultato di Verbania - aggiunge il segretario cittadino Pierluigi Bidinost - vede il nostro partito saldamente attestato quale prima forza politica e premia la validità di una coalizione con i Popolari sulla quale abbiamo puntato con convinzione, trovando nei nostri alleati piena corrispondenza». Sull'esito del voto si sofferma anche il segretario provinciale Marco Travaglini, che è stato tra i coordinatori dell'alleanza vincente. «Il responso delle urne - afferma - ci è di pieno conforto. E' con grande soddisfazione che ci sentiamo spronati a lavorare perché l'amministrazione verbanese e quella della nuova provincia colgano ogni opportunità di sviluppo per la zona con il concorso di tutti, in una visione unitaria e positiva».

Per i Popolari parla Marco Maierna, della direzione verbanese del partito: «La piena soddisfazione per il successo elettorale in Comune e Provincia ci impone un ringraziamento agli elettori che hanno identificato in noi i continuatori della politica sociale del Partito Popolare Italiano. In un momento di notevole difficoltà, abbiamo recuperato sul territorio consensi attraverso l'alleanza con la sinistra democratica e sulla base di un programma attento alle esigenze dei cittadini».

Sull'altro versante si appresta a svolgere un ruolo che non era quello atteso. «Faremo un'opposizione puntuale e costruttiva - dice Luigi Marconi -, interpreti di quella parte della città che aspira ad un cambiamento. La scelta della squadra sarà la prima prova della verità per l'amministrazione».

L'onorevole Marco Zacchera di An non nasconde la propria amarezza: «Rispettiamo la volontà degli elettori - dice -, anche se dobbiamo constatare che non si è voluta premiare una prospettiva di rinnovamento di cui Marconi era interprete ideale. Pure la scelta per la provincia non ci sembra la più opportuna per le sorti del Vco».

Sergio Ronchi

Maria Pia Bottacchi ha battuto Carlo Henke, dato per favorito

Cannero, insediata la giunta del sindaco eletto a sorpresa

CANNERO RIVIERA. Il neoeletto sindaco Maria Pia Bottacchi ha iniziato il proprio impegno amministrativo convocando sabato scorso la prima seduta del nuovo consiglio. Il risultato del Comune dell'Alto Verbano è uno dei più sorprendenti in zona: Maria Pia Bottacchi, insegnante nella scuola media locale, ha infatti prevalso il 54 per cento dei voti alla guida della lista «Cannero per voi» sul favorito Carlo Henke, primo cittadino uscente. Della nuova compagine amministrativa ora ufficialmente insediata fanno parte quali assessori Bruno Carmine Ivicesindaco) e Wanda Brizio. «Abbiamo svolto la campagna elettorale in stretto contatto con la cittadinanza - dice Maria Pia Bottacchi - e abbiamo pertanto recepito le richieste prioritarie, che ci apprestiamo a soddisfare. Vogliamo che anche nel nostro impegno futuro la gente sia coinvolta; per questo ci riproponiamo di verificarne periodicamente il parere sull'attività svolta e sulle proposte da avanzare». I primi impegni e la giunta farà fronte con i mezzi finanziari a disposizione sono la razionalizzazione dell'approvvigionamento idrico e il completamento della rete fognaria. Si intende altresì intervenire su vie e sentieri per migliorare l'accessibilità ai nuclei abitati delle frazioni del paese. Ulteriore grosso impegno è in prospettiva lo studio preliminare del nuovo piano regolatore: «Lo strumento urbanistico - aggiunge il Sindaco - dovrà ubbidire a criteri di difesa e valorizzazione del territorio, per migliorare le condizioni di vita dei cannaresi nonché le attrattive turistiche della località».

Maria Pia Bottacchi e la primacittadina; **Carlo Henke** il sindaco uscente

Pure in campo sociale la giunta preannuncia i suoi intenti. In primo piano sono le esigenze dei giovani e degli anziani: per i primi verrà creato un luogo d'incontro e si miglioreranno le attrezzature sportive.

[s. r.]

IN BREVE

Dibattito sulla Resistenza con lo storico Oliva

Si svolgerà questa sera alle 20,30 nell'aula magna del liceo Cobetti un incontro dibattito sulla Resistenza. Il relatore sarà lo storico Gianni Oliva. **[v. a.]**

VERBANIA

Conferenza su accesso ai fondi per aree in declino

L'Unione Industriali del Vco organizza per oggi alle 15 nella sede di corso Mameli, per le aziende associate, un incontro sui bandi di aiuti ai contributi in conto capitale del programma regionale di utilizzo di fondi strutturali destinati alle aree a declino industriale. **[s. r.]**

La diossina a Seveso, un libro di Biacchessi

Nella sala di palazzo Flaim il giornalista Daniele Biacchessi, esperto di ecologia ed ambiente, presenta questa sera alle 21 il suo libro «La fabbrica dei profumi. La verità su Seveso, l'Icmesa, la diossina», edito da Baldini e Castoldi. L'incontro è promosso dalla libreria Margaroli **[s. r.]**

VALSTRONA

Primo Consiglio, chi sono i due assessori

Si è insediato il nuovo Consiglio comunale di Valstrona. Il sindaco neo eletto ha comunicato i nomi dei due assessori: Alberto Carnevo e Renato Volpone. **[v. a.]**

VERBANIA

Sciopero nazionale dei trasporti, l'Aspan aderisce

In seguito allo sciopero nazionale dei trasporti, indetto dalle confederazioni Cgil, Cisl, Uil in segno di protesta contro il provvedimento di riforma previdenziale, domani non potrà essere assicurato - salvo una improvvisa revoca dell'agitazione - il regolare servizio di trasporto sulle linee gestite dall'Aspan dalle 8,30 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 23. **[a. r.]**

L'intesa sulle pensioni fra governo e sindacati è accolta con uno sciopero dai lavoratori del Verbano-Cusio-Ossola

«Sarà anche "storico", ma a noi l'accordo non piace»

Dopo le battaglie d'autunno molti operai si aspettavano un'altra soluzione

Nelle aziende del Vco (nella foto la Lagostina) mugugni per l'accordo-pensioni

OMEGNA. Per Governo e sindacati sarà anche un accordo storico, ma la riforma delle pensioni ai lavoratori del Verbano Cusio e Ossola non piace proprio. Nel settore metalmeccanico si è appena conclusa una settimana «calda» con le principali aziende dell'Alto Novarese che hanno risposto all'accordo con una serie di scioperi di un'ora ciascuna.

Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil avevano presentato la piattaforma di lavoro del Governo Dini alle assemblee di ben quarantanove aziende del Vco. Alle votazioni hanno partecipato oltre 1300 lavoratori e quasi la metà, 590 per l'esattezza, hanno respinto l'ipotesi di accordo. Altri 251 operai hanno votato a favore ma proponendo una serie di emendamenti e solo 311 si sono detti favorevoli alle proposte del sindacato. Altri 152 lavoratori si sono astenuti.

Da considerare che gli operai del Vco chiamati ad esprimersi sulla proposta sindacale oggetto di discussione con il Governo e non sulla riforma che il Governo ha poi presentato. I numeri si commentano da soli. «Se già sulla nostra piattaforma un così alto numero di lavoratori si è espresso negativamente figuriamoci quando la riforma così come è stata elaborata da Dini verrà presentata nelle fabbriche per l'approvazione cosa succederà» dicono alcuni sindacalisti. Che cercano anche di capire le motivazioni che hanno spinto un così alto numero di lavoratori a respingere l'accordo sulle pensioni. «Indubbiamente ha pesato molto il fatto che si andrà in pensione ad un'età più avanzata - dice Franco Chiodi - nella nostra zona è molto elevato il numero di persone che ha iniziato a lavorare a quindici sedici anni. Dire loro che invece di andare in pensione ad una certa età dovranno andarci molto più tardi non è facile ed è comprensibile e giustificabile il parere negativo di così tanta gente. Un dato significativo che non emerge dalle cifre è l'alto numero di operai che pur partecipando alle assemblee hanno poi voluto votare a causa del poco tempo a disposizione per analizzare bene le proposte».

Molti lavoratori non nascondono di essere delusi: «Dopo le battaglie d'autunno contro il governo Berlusconi sul tema delle pensioni ci attendevamo un accordo diverso e migliorativo» dicono nei consigli di fabbrica. Tra gli emendamenti proposti ed approvati nelle assemblee di rilievo quelli sui lavori «usuranti» e che riguardano aziende con attività a rischio. Un problema, questo, che interessa un altissimo numero di lavoratori dell'Alto Novarese. **[v. a.]**

VERBANIA

Ricerche e dibattiti

Dagli studenti un dossier sulla Liberazione

VERBANIA. Continuano le manifestazioni a ricordo della Liberazione. Di recente gli alunni della III A e della III E della scuola media Cadorna di Pallanza hanno realizzato, con l'aiuto degli insegnanti Daniela Bortoloso e Pino Arpaia, una pubblicazione dedicata al 50° anniversario della Liberazione. Oltre a riportare alcuni episodi famosi della lotta di Resistenza in zona, tra cui in particolare l'eccidio dei 42 Martiri di Fondotoce, i ragazzi hanno eseguito anche interviste con alcuni testimoni diretti. «Italia ed Europa a cinquant'anni dalla fine del secondo conflitto mondiale» è il tema di quattro incontri-dibattito aperti a tutta la cittadinanza ma destinati soprattutto ai giovani, organizzati dal liceo scientifico statale Galois. I primi due si sono già svolti, gli altri sono in programma il 16 e 19 maggio al centro sociale di Sant'Anna. **[s. r.]**

Il 19 e 20 al «Sociale»

«Imparare a morire» Seminario di studio per riflettere

OMEGNA. «Il timore della morte è il più gran nemico della libertà; liberarsene è la più grande vittoria della conoscenza». La frase di Antonio Labriola è lo slogan di «Educarsi a morire», un convegno nazionale organizzato dal gruppo Talete «il seme della cultura» e dal collegio Ipasvi di Novara con la collaborazione del comune di Omegna, dall'Ussl 14 con il patrocinio della Regione Piemonte. Il seminario di studio, che si terrà il 19 e 20 Maggio presso il cinema teatro Sociale di Omegna ha come obiettivo quello di mettere a confronto diverse immagini sui concetti di vita e di morte. Facendo nel contempo riflettere sulle dinamiche relazioni tra il morente e colui che lo accompagna per diminuire il vissuto di drammaticità legato all'inevitabile destino mortale dell'uomo. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0323-866.082. **(v. a.)**

LE AUTOMOBILI DI AUTOCENTAURO

Dall'8 al 14 maggio sentirete il vostro Concessionario Mercedes-Benz parlare bene anche di altre marche. Non perdete l'occasione.

Occasioni Fidate Mercedes-Benz.

Sì, è proprio un'occasione da non perdere: per una settimana potrete scegliere tra le migliori vetture d'occasione Mercedes e di altre Marche, tutte ricondizionate e garantite, ed in più usufruire del vantaggioso **FIDO BIS REVOLVING**, nostra esclusiva formula di finanziamento.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

Le Occasioni Fidate

Garantite dall'Organizzazione Mercedes-Benz

Via E. Mattei, 44 - NOVARA - Tel. 0321/410641

UNICA CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ DI NOVARA

Stasera al Trocadero di Domo la maratona live del concorso fra i gruppi rock della valle

«Top Band» dell'Ossola in concerto

Sul palco i complessi finalisti che si contendono il titolo e le piazze d'onore. In vantaggio con i voti dei fans Youth Wild e Lavori in corso. L'annuncio a sorpresa. Il ricavato andrà agli alluvionati di Rocchetta Tanaro (Asti)

DOMODOSSOLA. Top Band, è l'ora della verità. E come si conviene ad [redacted] vero referendum musicale, verrà svelata a colpi di note. Rock, naturalmente. Arricchito da un pizzico di suspence che fino all'ultimo terrà i fans con [redacted] fiato sospeso dopo l'appassionante battaglia di voti. L'appuntamento è per questa sera alla discoteca Trocadero di Domodossola. Dalle 21.30 si esibiranno in concerto i gruppi musicali dell'Ossola entrati nella finalissima del con[redacted] promosso per il secondo anno consecutivo da «Musicheria» e dal settimanale «Eco-Risveglio».

L'iniziativa, oltre a porsi come un vero e proprio consimento dell'«underground» nostrano, ha finalità benefiche: il ricavato sarà devoluto agli alluvionati di Rocchetta Tanaro, Comune dell'Astigiano [redacted] cui l'Ossola ha aperto un ponte di solidarietà che non si è esaurito [redacted] la fine dell'emergenza. «Anzi - dicono gli organizzatori - proprio adesso dobbiamo far sentire alle popolazioni colpite dalla calamità che non le abbiamo abbandonate. Anche per questo invitiamo tutti, indistintamente, ad essere presenti alla festa finale di Top Band».

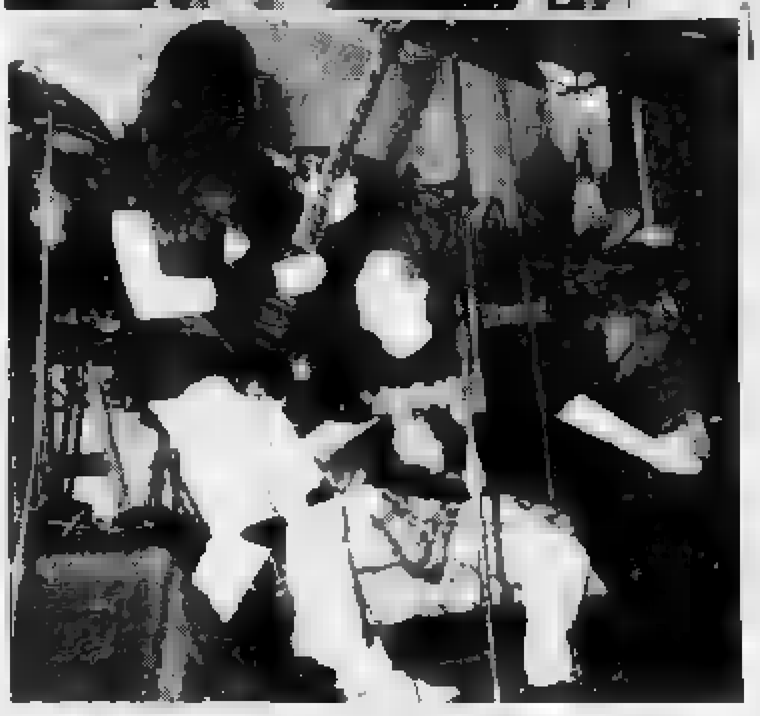
Rock [redacted] solidarietà, dunque. Con tanta voglia [redacted] stare insieme ed ascoltare i beniamini di casa. Ogni gruppo offrirà scampoli del proprio repertorio. E c'è davvero di tutto: dall'heavy metal al grunge, dal punk al rock italiano e internazionale, fra brani [redacted]riginali e cover dei più famosi artisti. Il service audio sarà curato da Roberto Marchesi, tecnico [redacted]mesco che ha lavorato n[redacted] tour di Andrea Mingardi, già fonico [redacted] Tevere Jazz e nei concerti di Ray Charles, Diane Schuur, John Patitucci, Nirvana e altri «big».

Attesissimi, sul palco del Trocadero, i due complessi che questa sera si contenderanno il titolo [redacted] Top Band '95. Sono gli Youth Wild, alfieri dell'hard rock e leader dell'ultima classifica provvisoria con 1388 voti e i Lavori in corso, vincitori dell'edizione '94 del concorso, che li tallonano a quota 1288.

Saranno le ultime schede [redacted] stabilire [redacted] verdetto: le urne si apriranno oggi alle 19 per lo scrutinio finale. «Ma la proclamazione dei vincitori avverrà soltanto al Trocadero - dice Sandro Salsi, titolare di Musicheria e promoter della manifestazione - , per aggiungere un elemento di sorpresa alla maratona musicale. Il bilancio è positivo: abbiamo superato la soglia dei 5 mila tagliandi. Può sembrare poco rispetto ai 19 mila dell'anno scorso, ma non è così. Per evitare fenomeni di accaparramento si era infatti stabilito che le schede dovevano cambiare ogni settimana».

Al rush finale di stasera, con i rispettivi fans e armati di strumenti si presenteranno anche gli altri gruppi che hanno animato il concorso e possono ancora giocarsi un posto sul podio. La vigilia vede in vantaggio i Naked Lunch con 611 voti, seguiti da Faithless (501), Rerghot (389), Demiurgo (385), Sun Dance (265) [redacted] Black Magick (216). Con [redacted] preferenze ciascuno al nono posto compaiono Lunedì Chiuso, Fornai e Vov Generation. Chiudono la classifica, a quota 2, Piercing Cries, Clips Blues gang e Cosphira.

Pietro Benacchio



Il complesso dei **Lavori in corso**, vincitore dell'edizione '94 del concorso, stasera sarà sul palco del Trocadero con gli **Youth Wild** (qui a lato), attuali [redacted] della classifica, per il grande concerto finale che vedrà [redacted] anche le altre band dell'Ossola. Alla festosa maratona rock si abbina la campagna [redacted] solidarietà a favore degli alluvionati di Rocchetta Tanaro

GIORNO E NOTTE

NEBBIUNO

Pongo al «Molly Malones»

Massimo Pongolini, in arte semplicemente «Pongo», si esibisce stasera al «Molly Malones» di Nebbiuno. L'artista milanese [redacted] conosciuto per [redacted] stato ospite di diversi programmi televisivi nel ruolo di canta[redacted] satirico [redacted] temi di attualità. [m. p.]

ARONA

Funk e fusion al «Caffè»

Pezzi fusion e funk stasera [redacted] «Caffè della Sera» di Arona. [redacted] proporli i «Wave Form», [redacted] partire dalle 22,30. [c. m.]

VERBANIA

La Playa, underground in pista

Si balla underground con i pezzi proposti dal deejay Joe Pardy stasera alla «Playa» di Verbania. [c. m.]

ARONA

Covers alla «Cambusa»

Le più conosciute covers stasera al bar «Cambusa» di Arona, sul lungolago. A proporle, Roberto e Francesca. [m. p.]

[illegible]

In moto per solidarietà

Le iniziative dell'Ossola a favore di Rocchetta Tanaro [redacted] si esauriscono con il concerto della «Top Band» di stasera. Promosso dai Comuni di Beura Cardezza e di Rocchetta in collaborazione con [redacted] Progetto Giovani [redacted] i «Guzzi Friends», sabato e domenica si svolgerà un grande motoraduno che porterà nel centro alluvionato dell'Astigiano la solidarietà di centauri, complessi come i Blues Eyes e appassionati di musica rock. Sul posto funzionerà un posto di ristoro. «Abbiamo avuto adesioni anche da motociclisti di altre Regioni», dice Vincenzo Simonetta, portavoce dei Guzzi Friends. Da Beura, domenica mattina alle 7 partirà inoltre un pullman che, su richiesta, farà tappa anche nei paesi di residenza di quanti aderiranno. Il rientro è previsto per le 17,30. Il costo del viaggio è di [redacted] mila lire. Le prenotazioni si ricevono da Giovanni Della [redacted] (0324/36285) e Federica Orsi (0324-36119). [p. ben.]

Questa sera a Omegna recitano i Tingeltangel

«Suggestioni su Amleto» con gli attori del lago

OMEGNA. Suggestioni su Amleto. Ed emozioni [redacted] Shakespeare. Grazie alla compagnia teatrale verbanese Tingeltangel che stasera proporrà sul palcoscenico del Teatro Sociale di Omegna una «pièce» originale dell'opera del grande drammaturgo inglese nella versione italiana di Eugenio Montale. «Riveduta e corretta», [redacted] stile [redacted] grazia, da Liliana Marchesi che dello spettacolo è autrice e regista.

Niente paura, non c'è nulla di blasfemo nel «rivedere» Shakespeare: anzi, operazioni come quella compiuta dai Tingeltangel conciliano a volte con la voglia [redacted] fare cultura rendendo un'opera, che già da sola è immortale, adatta ad ogni tempo. Liliana Marchesi ha voluto cogliere, attraverso una serie di «frammenti» la bellezza suggestiva del dramma.

Lo spettacolo è aperto a tante interpretazioni [redacted] anche soggettive e coinvolgenti lo stesso spe[redacted]. G[redacted] anche agli attori che recitano in una scenografia fantasiosa e fantastica ed il cui ruolo è identificabile da una serie [redacted] «segni» sui costumi. Uno spettacolo per tutti, che riconcilia con la voglia di andare a teatro. Una fisarmonica, strumento completo ed orchestrale che accompagna gli attori; le poesie del giovanissimo Andrea Moroso che lo stesso autore declama sulla scena, sono il compendio di delle «Suggestioni su Amleto». [redacted] messaggio arriva forte e chiarissimo: non è solo Amleto a porsi la fatidica «Essere o non essere?». Con geniale intuizione la Marchesi fa [redacted] che tutti gli attori sul palco, contemporaneamente, si pongano la medesima domanda. Ed il pubblico in sala? Farà sicuramente lo stesso. Non fosse altro perché [redacted] quell'amletico dubbio c'è l'essenza [redacted] della vita. [v. a.]

STASERA [redacted]L CINEMA

NOVARA Vip Tel. 623.888 L. 10.000/6000	**Incontro con il regista Giacomo Campiotti.** Inizio ore 21.30. **Come due coccodrilli.** Inizio ore 22
Araldo Tel. 474.625 Ore 21.15 Rassegna Lire 10.000/6000	**Yol**
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 20.30/22.15 Lire 10.000/6000	RIPOSO
Eldorado Tel. 624.158 Or.: 20.15/22.15 L. 10.000/6000	**La scuola** — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e [redacted], insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**
Vittoria Tel. 623.385 [redacted] 19.50/22.15 L. [redacted]	RIPOSO
[redacted]. Cuore Tel. 465.484 Or.: 21 (Cineforum) Lire 5000/mart. [redacted]	**Il postino** — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. [redacted])* — L'amicizia tra [redacted] Neruda, [redacted] su [redacted] del Sud Italia, e [redacted] giovane portalettere locale. Dal romanzo [redacted] Skármeta. N. V. 2h [redacted]
[redacted] [redacted] Andrea [redacted] Or.: 16/21 Lire 7.000/5.000	RIPOSO
ARONA San Carlo Tel. 240.566 Lire 8000/5000 Ore 21 Cineforum	**Pallottole su Broadway** — *di W. [redacted], con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e [redacted], guardie del corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' [redacted]
BELLINZAGO Vandoni L. 7000/5000 Or.: 14.30-16.30/20/22	RIPOSO
BORGOMAN. Moderno Tel. 82.151 Or.: 20.15/22.15 L[redacted] 10.000/8000	**L'assassino è quello...** — *di F. Ottoni, con R. Cufoli, F. Draghetti, T. Foschi (It. '95)* — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' **Tragicomico**
[redacted] Tel. 81.741 Or.: 19,45/22,15 Lire 10.000/6000	**Pulp Fiction** — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa [redacted])* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**
Piccolo Tel. 81.741 Inizio ore 20.15/22.15 [redacted]	**[redacted] fighter - Sfida finale** — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94)* — Un colonnello di co[redacted] dove liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40 **Fantavventura**
[redacted] Tel. (0337) 244.384 Inizio ore 21 Lire 6000	RIPOSO
DOMODOS. Corso Inf. orari su segr. tel. 240.853 L. 10.000/5000	RIPOSO
Cine 1 - [redacted]la 1 [redacted] 242.046 Or.: 20.30/22.30 L. 10.000/6000	RIPOSO
Cine 1 - Sala 2 [redacted] 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]	RIPOSO
[redacted] Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/20/22 Lire 8000/6000	[redacted]
[redacted] Cine Teatro [redacted] [redacted] 19,30/22 L. [redacted]	RIPOSO
OMEGNA Cinema Sociale Tel. 81.459 Or.: 14,30/18,30/20/22 [redacted]	RIPOSO
Oratorio [redacted] Or.: 14/16/18/20/22	[redacted]
TRECATE S. Pellico Tel. 71.417 Or.: 16/19.45/22.15 L. 8000/5000	RIPOSO
VERBA[redacted] Ariston Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 40.19.40 Or.: 14.30/16.30/20.30/22.30	R[redacted]
Vip Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segreteria telefonica 40.19.40 Or.: 20,30/22,30	RIPOSO
Sociale (Intra) Inf. e prezzi spett. alla seg. tel. 40.19.40 Inizio ore [redacted]	**A proposito di donne** — *di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94)* — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi [redacted], la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**
[redacted] (Pall.) Tel. 501.984 In. ore 20/22.15	**Generazioni** — *di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94)* — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58 **Fantascienza**

LE TV PRIVATE

[redacted] 19 Videogiornale; 19.30 Tg rosa; [redacted] Beany and Cecil; 20.30 Film; [redacted] Videogiornale; 23 [redacted], moto; 0.15 Racing time. **VCO:** 19.30 Vco Notizie; 20 Pescare è bello!, rubrica; 20.30 Un tocco di classica, speciale; 21.30 740 - Istruzioni per l'uso, rubrica; 22.30 Vco Notizie; 23 Tv movie. **ALTAITALIA TV:** 20.30 Ultima missione, film/cartone animato; 22,30 News edizione [redacted]; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale News, Filo d'Arianna.

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 lire 952 al minuto - Iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. [redacted], tel. 856.521. Rassegna Effetto [redacted] Go fish, di R. Troche con V. S. Brodie, G. Turner. Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. [redacted]
[redacted] MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1, **A proposito di donne**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2, **Virus letale**. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. V.M. 14. Sala 3. **Léon**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Il seme della follia**. Or.: 16,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. [redacted]. **[redacted] - Voce regina**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, [redacted]. **Come due coccodrilli**. Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gorto 5, tel. 650.7100. **In trappola**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Only you**. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale**. V.M. 1[redacted]. Or.: 15; 17,30; [redacted], [redacted].
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Pereira**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il prete**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Nell**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Strane storie.**
ETOILE v. [redacted] Buozzi ang. v. Roma. **Sfida finale**. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,40.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. [redacted].
FIAMMA corso Trapani [redacted]. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia**. Or.: 15,25, 17,10; 18,55, 20,40, 22,30.
KING via Po 21. T. 812.5990. **Clerks - Commessi**. Orario: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Lisbon story**. [redacted]: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101**. Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene [redacted]ra**. [redacted]: 15; 17,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10; 17; 18.50, 20,40; 22,30.
[redacted] 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra**. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
[redacted] [redacted]. Subalpina. Tel. [redacted]. **La morte e la fanciulla**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ST[redacted] RITZ via Acqui 2. **D'amore e ombra**. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Giallo per amore**. Or. 15,15, 17,05; 18,55; 20,50, 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-'95. Dal 19 al 28 maggio **Il campanello** di Gaetano Donizetti e **Gianni Schicchi** di Giacomo Puccini, Fabrizio Maria [redacted] direttore, [redacted] Enzo Dara con Leo Nucci, Enzo Dara, Anna Rita Taliento. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. Ore 20.45 il T.S.T. e La Contemporanea '83 presentano Sergio Fantoni ne **La scuola d[redacted]** mogli di Molière, regia C. Pezzoli. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12-19. Lunedì riposo. Tel 517.0246 - 54.45.62.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime recite! Oggi alle ore 16. G. Molino e C. Josetti in **Travel 1ª Repubblica**. Si prenota per: Comp. Torino Spett. in **Tango delle ore piccole**. Pren. ore 9-13/15-21.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Vento di passioni**. Orario: 15; 17[redacted]; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. Rassegna. **Tatjana**. Or. 13,10, 15,10; 17,20, 19,40; 22.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Viva S. Isidro!**. Or.: 15, 16,50, 18,40; 20,20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Piccole donne**. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria Corso. **L'amore molesto**. Or. 15,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Only you**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **In trappola**. Or.: 15,15; 17,40; [redacted]; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Léon**. [redacted]: 15,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via M. Nero 84. **Farinelli - Voce regina**. Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ing. [redacted].
[redacted] CHAPLIN via Monte Nero 84. **Prima dell'alba**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. L. 12.000
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero [redacted] **due coccodrilli**
CORALLO largo C. dei Servi. **Peggio di così si muore**. Anteprima ad invit. Ore 21
CORSO Gall. Corso 2013. **Il seme della follia**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ing. 10.000
ELISEO via Torino 64. **Le aquile non cacciano mosche**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ing. 10.000
EXCELSIOR Gall. del Corso. **La scuola**. Or.: 15,45; ult. 22,30. Ingr. 10.000
MAESTOSO corso Lodi 39. **La scuola**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Street fighter**. Orario 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
[redacted] c. V. Emanuele 24. [redacted] Or.: 15,30, 17,50; 20,10; [redacted].
METROPOL via Piave 24. **Vi[redacted] I[redacted]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria [redacted] Corso 4. **La morte e [redacted] fanciulla**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La carica [redacted] 101**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Lisbon story**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
[redacted] SALA 1 via [redacted] Radegonda 8. **Virus letale**. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne**. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA [redacted] via Santa Radegonda 8. **Prima dell'alba**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; [redacted]. Ingresso Lire 12.000
[redacted] SALA 5 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa**. Orario: 15,20; 17,40, 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Prêt-à-porter**. Orario; 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Pulp fiction**. Orario: 16,10; 19,10, 22,10. L. [redacted].
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Molto tutto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35. Ingresso Lire 12.000
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Richie Rich**. Orario: 15,20; 17,40, 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Pallottole su Broadway**. Orario 15,30, 17,50, 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
ORFEO via Zugna 50. [redacted].
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [redacted]. **D'amore e ombra**. Orario: 15,30, 17,50. 20,10. 22,30. Ingresso Lire 12.000
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **[redacted]p fiction**. Or. 16,10, 19,10, 22,10.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Sostiene Pereira**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rassegna. **Il po[redacted]** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Le ali della libertà**. Orario: 19,30; 22,15
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **D'a[redacted] e ombra**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
[redacted] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Quartetto Manderling**. Ore 21.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. **Che meraviglia[redacted] mulino!** Ore 21.15
[redacted] p. XXV Aprile [redacted], tel. [redacted]. **Mummenschanz parade**. Ore 21.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. **Corpse! Commedia con cadaveri**. Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. **Cosa Matriz madri** [redacted]. Ore 21.
TEATRO [redacted] via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono 3926.2282. **Storie di Antigone**. Or.: 21
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. **Splendid's**. Ore 20.30
[redacted] via M[redacted] 40, [redacted] **Dolci vizi al foro**. Ore 20.45.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1016. **Il padre Guazzi show**. Ore 21,30
ARISERTO via D. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2590. Riposo
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. Iscrizioni corso di recitazione
NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.0086/87. **Scanzonatissimo Gran Casinò**. Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. **4° album aprile '74 e 5**. Ore 21

il gigante IPERMERCATO

SPECIALE 3x2 SCONTO 33%

DAL 9 AL 27 MAGGIO

SALUMI E FORMAGGI

YOGURT MANDRIOT X 2
gusti assortiti
gr. 250
1 PEZZO L. 2.000 3 PEZZI L. **4.000**

MOZZARELLA PIZZAIOLA LOCATELLI
gr. 125
1 PEZZO L. 2.140 3 PEZZI L. **4.280**

FORMAGGIO PHILADELPHIA LIGHT
gr. 125
1 PEZZO L. 2.680 3 PEZZI L. **5.360**

PECORA
AL KG. L. ~~19.750~~ SCONTO 20% AL KG. L. **15.800**

MINI
AL KG. L. ~~18.090~~ SCONTO 33% AL KG. L. **12.720**

SALSICCIA CALABRA
AL KG. L. ~~29.420~~ SCONTO 33% AL KG. L. **19.700**

SALSICCIA VISMARA
AL KG. L. ~~29.490~~ SCONTO 33% AL KG. L. **19.830**

SALAME CACCIATELLO
AL KG. L. ~~29.400~~ SCONTO 33% AL KG. L. **19.695**

WURSTEL KNACKI VISMARA X 4
senza pelle - gr. 10[illegible]
L. ~~1.540~~ SCONTO 33% L. **1.030**

MORTADELLA FELSINEO
gr. 350
L. ~~5.700~~ SCONTO 33% L. **3.815**

PASTA DI DURO NIDI
specialità o[illegible] - gr. 500
1 PEZZO L. 1.430 3 PEZZI L. **2.860**

PASTA ALL' UOVO AGNESI
fettuccine - tagliatelle - gr. 250
1 PEZZO L. 1.990 3 PEZZI L. **3.980**

RISO FLORA L'ESTIVO
kg. 1
1 PEZZO L. 4.160 3 PEZZI L. **8.320**

FAGIOLI
gr. 400 (sgocc. gr. 250)
1 PEZZO L. 990 3 PEZZI L. **1.980**

gr. 300 (sgocc. gr. 285)
1 PEZZO L. 1.860 3 PEZZI L. **3.720**

CRACKERS INTEGRALI MISURA
gr. 480
1 PEZZO L. 3.560 3 PEZZI L. **7.120**

ALL'OLIO
ANTICA MACINA COLUSSI
gr. 300
1 PEZZO L. 2.650 3 PEZZI L. **5.300**

COCCOLATINE AL LATTE
gr. 100
1 PEZZO L. 1.780 3 PEZZI L. **3.560**

MINERALE VERA
1 PEZZO L. 810 3 PEZZI L. **1.620**

VINO BARBERA VIVACE OLTREPO' PAVESE DOC BRONI
cl. 75
1 PEZZO L. 3.990 3 PEZZI L. **7.980**

VINO CHARDONNAY DEL VENETO SOVINI
cl. 75
1 PEZZO L. 3.570 3 PEZZI L. **7.140**

DERBY X 6
gusti assortiti - ml. 750
1 PEZZO L. 2.390 3 PEZZI L. **4.780**

PESCHERIA

NERE NOSTRANE
AL KG. L. **11.900**

AL KG. L. **24.500**

AL KG. L. **17.500**

ARRIVI GIORNALIERI DI PESCE FRESCO

L. **12.500**

SARDE
AL KG. L. **1.900**

CASSETTA SARDE KG. 7
L. **12.000**

GASTRONOMIA

AL KG. L. **14.500**

DI RISO
AL KG. L. **14.500**

ALL'INGLESE
AL KG. L. **47.000**

AL KG. L. **18.200**

MALFATTI ALLA PAVESE
AL KG. L. **13.500**

LASAGNE ALLA PIEMONTESE
AL KG. L. 10.500

ANGURIE E MELONI IN OFFERTA SPECIALE

FRAGOLE A PREZZO DI COSTO

OPERAZIONE CONVENIENZA IN MACELLERIA

POLLERIA AMADORI SCONTO 33%

COSCIA DI TACCHINO
consigliata per forno e padella
AL KG. L. ~~4.780~~ SCONTO 33% AL KG. L. **3.200**

POLLO ALLA DIAVOLA
consigliato per forno e padella
AL KG. L. ~~6.780~~ SCONTO 33% AL KG. L. **4.540**

DINDE' FARCITO AGLI SPINACI E AI FUNGHI
AL KG. L. ~~20.470~~ SCONTO 33% AL KG. L. **13.710**

FILETTO DI POLLO COTTO AL VAPORE
AL KG. L. ~~17.980~~ SCONTO 20% AL KG. L. **14.380**

SPIEDINI DI POLLO CON PEPERONI
consigliati per griglia e padella
AL KG. L. ~~13.980~~ SCONTO 33% AL KG. L. **9.360**

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

SOMMA LOMBARDO S.S. SEMPIONE

Volley, dopo quattro stagioni i sesiani tornano nella categoria inferiore

Pavic, malinconico addio alla B1

Neppure il cambio di allenatore è servito a invertire la rotta di una squadra che si è spenta nel corso del torneo. La società non accetterà neppure il ripescaggio. Torna il derby con Novara

ROMAGNANO SESIA. Pavic, addio alla B1. Sabato si gioca l'ultima partita di campionato, ma i sesiani stanno già preparando le valige. Ad una settimana dal termine, il Pool Pavic si trova in penultima posizione a dieci punti, seguito solo dal Mondovì. Per la squadra di Lanzini ci sono più speranza. Dopo la cessione dei diritti della B1 femminile, i grattacapi sono arrivati anche dal maschile. Il campionato è finito già con questa batosta, dopo quattro anni di permanenza in B1, con qualche settimana di anticipo.

L'addio è certo, di fronte all'eventualità di un ripescaggio da parte della Lega Volley, la società sesiana esprime a priori il rifiuto: «Da voci che circolano nell'ambiente - dice Sganzetta - è quasi certo il ripescaggio, ma non lo accetteremo».

Una stagione irta di difficoltà, che i sesiani si sono trovati ad affrontare. I guai sono iniziati presto, già alla terza partita, quando il centrale Emiliano Losi, a cui il precedente allenatore Silvano Cristini puntava parecchio, ha sofferto di problemi al ginocchio. Fermo per parecchio tempo, anche seguito la squadra non ha più potuto contare sulla sua presenza assidua. «Abbiamo sofferto - osserva Sganzetta - una situazione di stress, che ha coinvolto tutta la squadra. Bisognava trovare nuovo entusiasmo». Lo hanno cercato con Lanzini, incaricato a marzo. A lui si sono affiancati Vasco Fecchio e Beppe Loro. Ma anche questo staff non è stato la panacea per risolvere tutti i problemi. Anche se, a parere di Sganzetta, i miglioramenti ci sono stati: «Dai risultati non si sarebbe detto, ma chi seguiva le partite ha notato una netta ripresa del gioco. I risultati, ad esempio nelle partite contro Crema e Bassano, si sono avuti, e questo conferma che il '95 è stato l'anno 'no' della squadra». La strategie per la stagione '95-'96? In linea di massima sono già fissate. Né al ripescaggio, via all'utilizzo, a fianco degli «storici» Boffino e Pesce, dei giovani delle divisioni inferiori. Quest'anno buoni risultati la società li ha proprio dai più giovani. [c. m.]

Dopo quattro stagioni trascorse a buoni livelli in B1 il Pavic Romagnano torna nella categoria inferiore dove troverà il Novara rinverdendo una classica degli Anni 80 della pallavolo provinciale

Le altre

Occhi puntati sull'Omegna

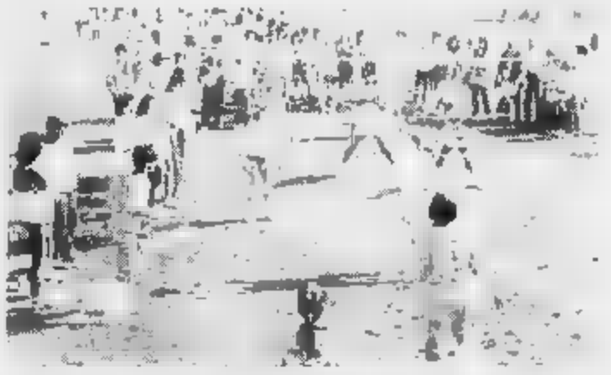
NOVARA. Giochi fatti anche per le altre formazioni novaresi. In odore di retrocessione c'è anche l'Agil Trecate salita alla B1 dopo aver acquistato i diritti dalla squadra femminile del Pavic. Ferma a 8 punti, può sperare solo nel ripescaggio. Festeggia la permanenza in B2 l'Autotrasporti Filippo Novara, dopo un inizio di stagione difficile, costellato da infortuni e sconfitte in trasferta.

Quest'anno il campionato ha regalato emozioni soprattutto per quanto riguarda la C1: buona la stagione della Sanmartinese guidata da Pedulla, che ha conquistato una tranquilla posizione di centro classifica. Grande stagione l'exploit dell'Omegna, che ha registrato sempre il tutto esaurito al palasport di Bagnella. Natalia Vigano e compagne, neopromosse, hanno battuto le migliori formazioni, e terminano la stagione al terzo posto, a solo quattro punti di distanza dalla capolista Genova. [c. m.]

SPORT BABY

Minivolley, al Trofeo Pavesi vince il Gabbiano Alassio

GRANDE successo del Trofeo Pavesi, organizzato dall'As Volley Novara e dal Gso Bicocca. La manifestazione, vetrina sul volley giovanile, ha registrato quest'anno un record di partecipanti e di pubblico: 290 iscritte, 2500 spettatori. Il trofeo ufficiale è stato dal Gabbiano di Alassio. Il trofeo superminivolley va al Volley Canelli. La di Alassio è stata premiata anche per il minivolley femminile. Il premio per il superminivolley misto è andato a «La Costanza» di Morta-



Un momento del nuotissimo torneo di minivolley «Trofeo» alla Bicocca

ra. Infine i premi individuali. Sul podio le più giovani partecipanti, Martina Piantanida di Cameri e Katia Borello, di Vercelli, già sotto rete a 6 anni.

«Spadine» appuntite

Riflettori puntati sulla scherma: domenica al Palaverdi si daranno battaglia giovani schermidori di 14 società piemontesi, in occasione del campionato regionale maschile di fioretto. La gara è riservata alle categorie ragazzi e allievi. I colori cittadini saranno difesi dalla Pro Novara Scherma, allenata da Ironco Gonzales; per la categoria ragazzi (1982-1983) Edoardo De Leo, Dario Delbò, Enrico Ledda, Claudio Musetti. Nella categoria allievi Nicola Slaviero, Matteo Cannici e Pietro Cerati.

Rari Nantes ok

In evidenza gli juniores della Rari Nantes Novara, vittoriosi nel derby contro l'Arona Nuoto con il punteggio di 14-3. Marcatori per la squadra cittadina sono Coggiola, Badà e Botta con 3 reti ciascuno; Alberti, Pianta, Sacchi e Riello con 1.

NUOTO

Bravo Domenico!

Grande duello tra Emanuele Merisi della Snam Metano, e Domenico Fioravanti della Libertas Novara alla dodicesima edizione del meeting «Città di Novara», organizzato dalla Libertas Nuoto Novara. La Snam si è aggiudicata il trofeo, ma Fioravanti non ha deluso le aspettative, imponendosi nei 100 rana con 1'02"4. In nona posizione i padroni di casa, tallonati dalla Novara Nuoto, undicesima grazie ai suoi giovanissimi nuotatori.

BASKET

Allievi sotto canestro

Giovani cestisti in campo sabato e domenica al trofeo open «Hydro Piadi», organizzato dalla Pgs Borgomanero. Sono previste due tornate di gara, per le categorie cadetti e allievi. Le manifestazioni si tengono alla palestra del collegio Don Bosco, con ingresso gratuito. In questa fine settimana tocca ai cadetti. Sabato, dalle 16 Hydro Piadi Borgomanero-Stefanel Milano; a seguire Pallacanestro Gradine Pola-Cagiva Varese. Domenica dalle 16 disputa del terzo e quarto posto, poi la finalissima.

Azzurrine in luce

Ancora allori per la Pro Novara. Domenica la società presieduta da Walter Stipari ha partecipato a Serravalle Scrivia alle gare di qualificazione per l'incontro tra le regioni italiane. I riconoscimenti arrivano grazie alle allieve di Michela Fitto e Federica Berta. Nelle gare individuali ha vinto Selena Reddi; al secondo posto

Luisa Ferraro della Pro Novara

un elemento emergente della società novarese, Luisa Ferraro. Settimo posto per Naima Boccardi e decimo per Greta Caputo. Nella categoria «B», quarta posizione per Denise Girotto, seguita da Viviana Caramiello.

Cristina Meneghini

CURIOSITA'

I cambi fabbricati alla «Thun» hanno collezionato un altro record mondiale

In picchiata dal ghiacciaio su una bici

In Francia la veronese Giovanna Bonazzi ha stabilito il primato di discesa femminile sulla neve in mountain bike grazie ad speciale moltiplica a 70 denti, in Ergal, fabbricata nell'azienda di Briga

Giovanna Bonazzi in posizione a 147,630 orari su di una pista ghiacciata

BRIGA NOVARESE. I cambi della Thun collezionano un altro record mondiale, questa volta sulla neve. Come il cambio magico della bici che consentì al campione svizzero Rominger di frantumare i record dell'ora, anche quello che ha permesso alla Giovanna Bonazzi di toccare i 147,630 orari su di pista ghiacciata, è stato ideato e costruito a Briga.

L'atleta ha stabilito il primato di discesa femminile sulla neve in mountain bike sulla pista ghiacciata di Vars, in Francia; Giovanna ha superato i 147 orari al quarto tentativo, utilizzando una bicicletta con gomme chiodate.

La campionessa ha ottenuto il record grazie ad una speciale moltiplica a 70 denti, in Ergal, fabbricata a Briga. Un ingranaggio studiato appositamente per sviluppare in pochi metri una spinta sufficiente a raggiungere alte velocità.

L'atleta di Verona ha 28 anni e vanta un palmarès eccezionale: ha infatti vinto due titoli mondiali di discesa in mountain bike, tre titoli europei e la bellezza di undici campionati italiani.

Dietro a queste performance c'è anche un mago della bici come Sergio Zambonin, che le ha preparato una mountain bike più corta delle normali, la carenatura, gomme più larghe ed un'aletta sul manubrio che conferisce stabilità e taglia l'aria.

Adesso Giovanna Bonazzi tenterà di battere il record assoluto di discesa, maschile e femminile, che è del francese Tailleforre, 171 chilometri orari. «Per quell'occasione - spiega Diederik Wimans, della Thun - la nostra azienda metterà di a disposizione di Giovanna Bonazzi 34 anni di esperienza e di tecnologia. Un'impresa decisamente alla portata della ragazza che è preparata bene sia sotto il piano atletico che psicologico. Non è da tutti i giorni buttarsi giù un ghiacciaio con una bicicletta. Serve anche avere nervi molto saldi». [m. g.]

ATLETICA

Oggi a Torino

«Studenteschi» gareggiano i novaresi

NOVARA. Atleti novaresi in gara questa mattina dalle al parco Ruffini di Torino nella finale regionale dei Campionati studenteschi di atletica leggera. La delegazione della provincia conta due squadre e sei individualisti.

Le formazioni che contendono alle altre scuole piemontesi i titoli in palio sono il team maschile del «Mossotti» di Novara e quello femminile delle magistrali «Bellini», sempre capoluogo, vincitori delle fasi provinciali.

Gareggiano «da soli», invece, i primi classificati nel Novarese nelle specialità dei 100 piani Marianna Scolletta (Mossotti), 100 ostacoli Alice Veniani (Istituto Cobianchi Verbania) e getto del peso Fabiano Candelone (Mossotti).

Tra i ragazzi gli individuali sono Riccardo Schifano (De Filippi di Arona) in corsa per il titolo regionale 1000 metri, Ivan Ponti (liceo Fermi di Arona) per il lungo e Stefano Balasso nel getto del peso (Istituto Omar di Novara). [b. c.]

L'attività nel Novarese con molte gare disputate e tante altre da correre

Ad Arona hanno gareggiato i migliori con Marcello Curioni davanti a Boin

Podismo, sport di casa nel Novarese

NOVARA. Il Comitato festeggiamenti di Romate, frazione di Casale Corte Cerro, organizza per giovedì sera il Giro podistico di Romate sulla distanza di 5 chilometri. Il ritrovo dei concorrenti è per le 19 a cento metri dalla statale Omegna-Gravellona, da dove sarà dato il via alle ore 20,30. La corsa sarà preceduta alle 20,15 da un minigiro di 1 chilometro e 800 metri. La quota di iscrizione è di 2 mila lire, ma i ragazzi correranno gratis.

Venerdì 12, invece, prima serale della Gamba d'oro alla frazione Sazza di S.Maurizio d'Opaglio. La corsa, alla memoria di Stefania Frascella, prenderà il via alle ore 20: i km sono 6, con minigiro di 2 e mezzo.

Sabato 13, alle 20,15, gara serale di 10 km a Castiglione Olona, mentre per domenica 14, ancora per la Gamba d'oro, è in programma la Camminata dell'Agogna a Cureggio: 12 km, il via alle ore 9.

Anche quest'anno si disputerà, con partenza arrivo ad Intra, la maratona alpina della Valle Intrasca, a squadre di 2 elementi. E' in programma per il 4 giugno lungo il percorso: Intra, Trobaso, Unghio, Miazzina, Alpe Pala, Alpe Cavallotti, Pian Cavallone, Intragna, Ponte Nivia, Caprezzo, Ramello, Cambiasca, Trobaso, Intra.

Intanto ad Arona si è svolta la Camminata-Aido organizzata dal locale gruppo sportivo Cama. I partecipanti sono stati più di 600 con un ordine di arrivo che ha visto in prima fila tutti i migliori. Si è imposto Marcello Curioni, il maratoneta di Paruzzaro, davanti a Virginio Boin, quindi il verbanese Adamo Foglia, il borgomanerese Domenico Vercelli e buon quinto un rigenerato Elvezio Monastra. Tra le donne, Antonietta Baronchelli ha preceduto Laura Petrarca. [s. bot.]

Dopo l'exploit di Pedroni a Genova, si afferma in Toscana il mergozzese Marco Della Vedova

Continua il momento magico dei novaresi

E a Viggiù vince la Targa d'Oro l'ossolano Giampaolo Cheula

NOVARA. Continua «magic moment» dei ciclisti novaresi, zona laghi in particolare. Dopo il recente exploit di Walter Pedroni a Genova, ecco una nuova affermazione di un altro atleta verbanese. Si tratta di Marco Della Vedova, mergozzese, quale si è aggiudicato in Toscana il 42° Trofeo Matteotti, gara internazionale per dilettanti di prima serie che ha visto ai nastri di partenza la bellezza di 214 atleti. Si è trattato della Marcialla-Val di Pesa, di 153 km, vinta da Marco in 3 ore e 50 minuti ad media di poco inferiore ai orari. L'arrivo era in leggera salita, terreno congeniale al forte corridore di Mergozzo che ha superato con un irresistibile allungo atleti del calibro di Andrea Previtali, Cristiano Andreani, Oscar Pozzi e Salvatore Commasso, tutta gente che figura abitualmente negli ordini di arrivo.

Marco Della Vedova mergozzo vittorioso in Toscana nel classico Trofeo Matteotti che si correva da Marcialla a Val di Pesa per una distanza di 153 km

La vittoria di Marco Della Vedova non ha sorpreso più di tanto. Il mergozzese andando forte dall'inizio di stagione: solo l'altro settimana aveva colto un piazzamento a Salsomaggiore (dietro al compagno di squadra Giuseppe Tartaggia) e poi un terzo posto a Piacenza, dove si era invece imposto Enrico Bonetti della Panor di Bergamo. Della Vedova ha lasciato in stesso Panor lo scorso autunno per passare alla «Addax Selova» di Piacenza con Walter Pedroni e il già citato Tartaggia. Il terzetto sta letteralmente volando con questa formazione nella quale, non dimentichiamolo, figura anche il campione del mondo Pedersen.

Altri risultati di rilievo sono giunti dagli allievi e segnatamente dall'ossolano (di Crodo) Giampaolo Cheula e dal novarese Francesco Pellegrini. Cheula, fratello del dilettante Raffaele, si è imposto nella Targa d'oro Città di Viggiù, di 64 km, battendo allo sprint il varesino Adriano Cantele. Per Giampaolo, promettente allievo del VCO Barule, si è trattato del quarto successo stagionale. Tra i battuti anche Carlo Gallina (Cardanese Piemonte), rimasto attardato col gruppo. Altra vittoria novarese, sempre per categoria allievi, quella ottenuta da Francesco Pellegrini (Velo Club Novarese) ad Arcisate nel Trofeo Resistenza, di 63 km. E' stata una battaglia in famiglia, visto che al piazzato d'onore si è piazzato Andrea Garavelli, altro ragazzo talento del team di Mario Giaccone. Se son rose fioriranno.

Una piccola «bega» è invece sorta domenica scorsa a Gattico dove, contrariamente a quanto annunciato, non è stato disputato il Trofeo Circolo Sociale di Gattico per allievi. A quanto risulta, alla prefettura di Novara sarebbe giunta una documentazione carente: non tutti i paesi interessati al passaggio della sarebbero stati in grado di produrre quanto richiesto, di qui il mancato visto della prefettura che non ha consentito lo svolgimento della corsa. Forse la gara sarà recuperata nei mesi estivi. [s. bot.]

LA POTENZA E' NULLA SENZA CONTROLLO.

NUOVO P6000: CONTROLLO ASSOLUTO.

Elevata rigidità laterale + silice (bassa generazione di calore) = STABILITA' IN CURVA.
NUOVO P6000™ = PIRELLI ACTIVE SAFETY SYSTEM = CONTROLLO ASSOLUTO

LA STAMPA

Jerzees American
Active Wear.
Le straordinarie
qualità della
tradizione
americana.

Jerzees: la tradizione di un grande marchio americano che ha fatto strada perché Jerzees produce abbigliamento di altissimo pregio per il tempo libero e la vita all'aria aperta, con un eccezionale rapporto qualità/prezzo.
La nostra linea di T-shirt, felpe e polo, per esempio, è l'espressione di una qualità superiore. I capi Jerzees sono realizzati in colone ring spun (più uniforme e più morbido) lavorato a calibro fine e hanno rifiniture e dettagli estremamente curati.
I capi Jerzees sono disponibili in una gamma di modelli per tutta la famiglia e in un ricco ventaglio di colori. Inoltre sono fatti per durare e sono molto comodi da indossare. Se volete il meglio, Jerzees può offrirvi qualità davvero straordinarie. Per saperne di più, chiamateci oggi stesso al numero 055. 872.0230.

JERZEES

Hanes Italy Srl, Jerzees Division,
Via Livornese 220, 50055 Lastra a Signa (FI)
Fax: 055.872.2914

Maggio Gastronomico Biellese

IV Edizione

"il riso, i legumi ed i cereali nella cucina biellese"

ASSOCIAZIONE BIELLESE RISTORATORI

22 Ristoranti per poter scegliere un menu tipico e irripetibile. Indirizzi, numeri di telefono e giorni in cui è possibile gustare le specialità di una cucina antica, unica, semplice e raffinata.

ASCOM
CONFCOMMERCIO

RISTORANTE
ANGIULLI
Via Sandigliano, 112 - CANDELO
Telefono 015/2538998

Propone il seguente menu nei giorni di sabato 6 e 13 [redacted]

- [redacted] di cicerchie con ragù [redacted] gamberi [redacted] fiume
- Minestra d'orzo alle erbe selvatiche
- Coda di manzo disossata ripiena e brasata
  Sformatino di piselli
  Quiche di taccole
- Torta sabbiosa [redacted] farina di granoturco
- Vini inclusi:
  Erbaluce [redacted] Caluso 1994 Pastoris
  Rosso [redacted] Viverone 1994 Pastoris
  Brachetto [redacted] Teo Costa

L. 75.000

RISTORANTE
CALA LUNA
Via Gramsci 147 - GAGLIANICO
Telefono 015/543196

Propone il seguente menu tutti i giorni del mese esclusi i lunedì

- Caponetto di coniglio [redacted] crema e fiori di zucchino
  Sformato di "barba dei frati", salsa al Castelmagno
- Tortino di riso, gamberi e verdura, salsa [redacted] curry
  Zuppa di [redacted] e farro
- Quaglietta [redacted] carne e cicoria
- Torta di [redacted]
- Vini:
  [redacted] Langhe Az. Agr. Malvirà
  Brachetto delle Langhe Az. Agr. Malvirà

L. 40.000 (tutto compreso)

TRATTORIA
CANAL SECCO TRUCCO
Santuario d'Oropa - BIELLA
Telefono 015/2455944

Propone il seguente [redacted] tutti i sabati del mese a pranzo e cena

- Crostino con tapinabo
  Salame caldo e patate
  Insalata [redacted] fagioli
  Barchetta [redacted] riso primavera
  Bagna cauda
- Polenta concia d'Oropa
  Zuppa d'orzo con crostini
- Capriolo [redacted] umido con polenta
  Faraona al forno con patate a spicchio
- Toma della Valle
- Budino di riso all'Imperatrice
- Caffè o caffè d'orzo

L. 35.000 (bevande escluse)

RISTORANTE
CASCINA ERA
Via Casale, 3 - SANDIGLIANO
Telefono 015/2493239

Propone il menu esclusivamente su prenotazione nei giorni 10-11-12 sera

- Galantina di trota con insalatina mista olio e aceto balsamico
  Crocchette [redacted] riso [redacted] purea di asparagi con giardiniera di legumi
  Timballo d'orzo con vellutata [redacted] borlotti e dadolata [redacted] pomodoro
- Ravioli di farina di farro con caprino salsa d'erbette di campo
  Zuppetta di miglio
- Costolette d'agnello in crosta d'aromi polenta rosolata
- Mousse di limone e coulis di fragole fresche
- Caffè

L. 60.000 (vini esclusi)

RISTORANTE
CENTRO SPORTIVO PRALINO
Via Pralino, 1 - SANDIGLIANO
Telefono 015/691442

Menu solo su prenotazione nei giorni di venerdì, sabato, domenica pranzo e lunedì del mese [redacted] maggio

- Carne cruda alla rucola
  Zucchine all'agro
  Peperoni gratinati al forno
  Asparagi in salsa tartara nostrana
  Vol-au-vent freddi al formaggio
- Risotto alle [redacted]
  Gnocchetti agli spinaci
- Coniglio stufato all'ortolana con polenta alla brace
- Panna cotta alla fragola
- Caffè [redacted] Ratafià
  Vini:
  Barbera S.Silvestro - Pinot bianco

L. 36.000 (tutto compreso)

TRATTORIA
DA MAURO
Via Ceresane, 1 - MONGRANDO SAN MICHELE - Tel. 015/666283

Propone il menu tutte [redacted] sere [redacted] mercoledì a domenica [redacted] richiesta

- Sancarlin e pan 'ed biava
  Salata d'la ca
  Soma d'ai con al lard
  Frice d gran
  Purea 'd faseu e sausissa
  Balote d polenta friccie
  Friton a moda vegia
- Ris e ciorgna
  Supa d legum
  Gnoch ad patate con j ortije
- Picatera al fonsc con polenta
  Agnelin arost con friceu d'erbe
- Torta 'd ris - Bonèt
  Cucagne d cicolata e nisciole
- Cafe e cichet [redacted] limonin-a

L. 38.000 (vino escluso)

CUCINA TIPICA
DA VITTORIO
Via Trossi, 10 - BIELLA
Telefono 015/8493477

Propone il seguente menu tutte [redacted] [redacted] del mese esclusi i sabati

- [redacted] e paleta
  Frità ad lovertin
  Fior pien-e
- Ris e toma
- [redacted] a la Giudaica
- Sciabajon
- Caffè

L. 35.000 (vino escluso)

ALBERGO
DEI PESCATORI
Via Masseria, 14 - VIVERONE
Telefono 0161/98305

Propone il seguente menu tutti i giovedì, venerdì e sabato pranzo e [redacted]

- Salumi del Piemonte
  Insalata di Borlotti
  Cotechino con lenticchie
  Tortino [redacted] mais con funghi
- Tagliatelle [redacted] latte e fagioli (tajarin)
  Zuppa [redacted] erbe [redacted] campagna
- Scaloppine con contorno di piselli
- Zabaglione con paste di meliga
- Caffè corretto
- Vini:
  Rosso di Viverone
  Erbaluce

L. 45.000 (vini compresi)

TRATTORIA
DELLA ROCCA
Via Della Vittoria, 90 - BIELLA
Telefono 015/351027

Propone il menu tutte [redacted] sere dal martedì alla domenica per tutto il mese

- Manzo affumicato con crescione e germogli di soia
  Coregone con [redacted]
  Capunet
  Torta di verdura
  Cipolle e zucchine ripiene
  San Carlino
- Zuppa di orzo
  Risotto con le rane
- Ossobuco alla cremolata con macedonia di [redacted]
  Costolette d'agnello [redacted] zucchine
- Bunet - Torta di carote - Caffè
  Grappa [redacted] liquerizia
- Vini: Barbera e Cortese [redacted]

L. 38.000 (inclusi i vini indicati)

RISTORANTE
DEL PESO
Via Martiri Libertà, 80 - OCCHIEPPO INFERIORE - Tel. 015/592118

Propone il [redacted] tutte [redacted] Giovedì al Sabato (Domeniche solo pranzo) [redacted] su richiesta in altre date

- Tartellette di avena con asparagi
  Crostoni di polenta con Maccagno
  Crocchette di piselli
  Crespelline di grano saraceno
  Bruschetta con pane ai cinque cereali
  Tortino con fagiolini
  Millefoglie di frumento ai carciofi
- Risotto con rucola e pomodoro
  Pasta e fagioli
- Maiale [redacted] fagioli stufati
  Filetti [redacted] trota [redacted] burro e insalata mista con mais
- Torta di semola
  Dolcetti di mais soffiato al cioccolato
- Caffè - Acqua minerale

L. 34.000 (vini esclusi)

ALBERGO RISTORANTE
FONTANA S. ROCCO
Via Monte Orfano - CREVACUORE
Telefono 015/7680034 - 7680038

Propone il menu per tutto il mese nei giorni di venerdì solo su prenotazione

- Rane disossate al crescione
  Insalata di lingua di vitello alle uova sode e tartufo [redacted]
  Filetto di salmerino in carpione leggero
- Riso menta e toma
  Ravioli al sugo d'arrosto
- Carrè di agnello al vino rosso e saleggia
  Contorni
- Zabaione al Bramaterra con canestrelli di Crevacuore

L. 55.000 (vini esclusi)

RISTORANTE
FONTANA SOLFOROSA
Via Fontana Solforosa, 3 - ZUBIENA
Telefono 015/660130

Propone il seguente menu per tutto il mese esclusi i venerdì

- Manzo affumicato alla rucola
  Finesima [redacted] sedano e formaggio
  Tomini biellesi alle erbe aromatiche
- Riso agli asparagi
  Tagliolini [redacted] piemontese
- Persico dorato
  Filetto di [redacted] funghi
  Contorno - Patatine novelle
- Maccagno biellese
- Semifreddo della [redacted]
  Caffè
- Vini:
  Bianco Cortese - Dolcetto d'Alba

L. 45.000 (tutto compreso)

RISTORANTE
FUORI LE MURA
Via M. Pozzo, 4 - CANDELO
Telefono 015/2536155

Propone il seguente menu su prenotazione per tutto il mese esclusi i lunedì

- Pomodoro ripieno, insalata [redacted] legumi
  "Caponit" di fiori di zucca, fagioli dell'occhio in umido e sformato [redacted] piselli
- Risottino malva e ortiche
- Porchetta da latte al forno con ceci in umido
- Gelato al fior di cereali
- Caffè
- Vini a [redacted]

L. 40.000 (bevande escluse)

HOTEL RISTORANTE
GREEN PARK
Loc. Naviletto - SS. 143 n. 75 CAVAGLIA' - Tel. 0161/966771-2-3

Propone il menu nei sabati 6 e 13 maggio, solo cena [redacted] prenotazione

- Insalata di frittatine e mais dolce
- Risotto ai piselli e zafferano
- "Tufeja" [redacted] vitello e cannellini
- Torta di riso integrale e ricotta.
- Caffè e paste d' meia
- Vini in abbinamento

L. 50.000 (vini compresi)

RISTORANTE
IL FAGGIO
Via Oremo, [redacted] - POLLONE
Telefono 015/61252

Propone il seguente [redacted] per tutto il [redacted] esclusi sabati e domeniche

- Tortino di fagiolini e taccole con ricotta e pomodoro fresco
  Sformato di piselli [redacted] menta
- Ravioli di borlotti al burro e timo
  Risotto con erbette di campo
  Risotto con [redacted] toma
  Zuppa [redacted] legumi e cereali
- Tagliere di formaggi
- Tris [redacted] dolci

L. 40.000 (bevande incluse)

RISTORANTE
LA DEA BENDATA
Frazione Venarolo, 12 - AILOCHE
Telefono 015/7650939

Propone il menu per [redacted] il mese nei giorni di mercoledì e giovedì. Solo [redacted] prenotazione

- Sformatino caldo di verdure con crema di [redacted]
  Raviolone [redacted] pasta fresca alle ortiche
  Trote in crosta di patate
- Sorbetto
- Filetto di coniglio con fiori di zucca
- Semifreddo alle castagne
  Torta mandorlata [redacted] pere
  Martin sech
- Caffè - Liquore

L. 70.000 (vini inclusi)

HOTEL
MARINA
Frazione Comuna, 10 - VIVERONE
Telefono 0161/987577 - [redacted]

Propone il seguente menu [redacted] tutto il mese escluse [redacted] domeniche

- Frittelle di fiori di acacia
  Tiepida di cereali e coregone marinato
- Panissa
- Persico ai piselli [redacted] tapis di verdure
  Filetto di maiale [redacted] gusti con punte di asparagi
- Zabaione con forcelli
  Parentesi di dolcetti biellesi con passito
- Caffè

L.45.000 (bevande escluse)

RISTORANTE
MICHELANGELO "BRUNCH"
Piazza Adua, 5 - BIELLA
Telefono 015/8492723

Propone il menu per tutto il mese dal lunedì al venerdì solo pranzo

- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- Caffè
- [illegible]

L. 27.500 (tutto compreso)

RISTORANTE
PRIMAVERA
Via Martiri Libertà, [redacted] - DONATO
Telefono 015/541805

Menu nelle sere di me[redacted], giovedì, venerdì. Sabato pranzo e cena, domenica solo pranzo. Inoltre [redacted] lunedì 1 e 5 maggio. Solo su prenotazione

- Lardo nostrano con castagne dolci
  Insalata di riso biellese di magro
  Zucchine guarnite alla soia
  Peperoni ripieni [redacted] alle [redacted] aromatiche
  Crostoni di polenta fritta con la "bagna del diavolo"
  Cotechino [redacted] lenticchie
- Risotto della nonna Pina
  Pasta e fagioli
- Coniglio in bagna "annidato" nella polenta ricca
  Piatto del mendriano
- Formaggi misti - Dolci della casa - Frutta - Caffè

L. 38.000 (bevande escluse)

RISTORANTE
PRINZ GRILL
Via Torino, 14 - BIELLA
Telefono 015/23676 - 30302

Propone tutti i venerdì e sabato del mese di maggio il proprio

"MENU A SORPRESA"

L. 50.000 (vini esclusi)

Ogni Ristorante ha posto il massimo impegno per riscoprire i piatti tradizionali della cucina biellese.

Questo è un invito per tutti coloro che desiderano gustare i sapori perduti. Quando vi recherete presso uno dei ristoranti elencati, sarete ricevuti e trattati come dei veri amici.

IL MAGGIO GASTRONOMICO BIELLESE E' ORGANIZZATO CON LA COLLABORAZIONE DI I.C.T. [redacted] IL CONTRIBUTO DI:

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO [redacted] E VERCELLI

CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA

TRATTORIA
ROLLE
Via Frate Lebole, 27 - VIVERONE
Telefono [redacted]

Propone il seguente menu per tutto il mese nelle sere di martedì e giovedì

- Insalata di porri
  Torta di riso primavera
  Frittata [redacted]
- Risotto al coregone
  Tagliatelle [redacted] zucchine [redacted] acciughe
- Coniglio alle erbe
  Tegame di vitello [redacted] legumi
- Bavarese alle fragole
- Caffè
- Vini locali

L. 40.000 (tutto compreso)

RISTORANTE
SAN PAOLO
Viale Roma, 4 - BIELLA
Telefono 015/8493236

Dal 3 maggio [redacted] prenotazione propone il menu tutte le sere escluso il venerdì

- Coppa al finocchietto selvatico con crescione salsa citronette
  Mousse [redacted] fagioli con fonduta [redacted] [redacted]odoro e mais
  Tortino di formaggio e "favarùn"
- Maltagliati di farina di farro [redacted] ragù di coniglio [redacted] asparagi
  Zuppetta di cereali aromatizzata con erbette cipolline
- Rollatine di capretto arrosto al timo
  Patate cremolate e zucchine gratinate
- Savarin di riso con vellutata all'arancia
- Caffè
- Vini: Erbaluce di Viverone "Pastoris"
  Lessona "Sella" 86
  Moscato Nivole "M. Chiarlo"

L. 70.000 (tutto compreso)

VESTIFRANCHI REGALA IL CONTO RISPARMIO

OGGI VESTIFRANCHI
VI SOTTOPONE QUESTO GRANDE ED INTERESSANTE PROGETTO,
CON L'APERTURA DI UN LIBRETTO DI RISPARMIO
NUMERATO A VOSTRO NOME,
CHE GIORNO DOPO GIORNO, ACQUISTO DOPO ACQUISTO,
VI FARA' ACCUMULARE - SOTTO FORMA DI SCONTO -
UNA SOMMA DI DENARO CHE POTRETE DECIDERE VOI
QUANDO E COME SPENDERE.

Libretto di Risparmio
00125
VESTIFRANCHI

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
AMICO DELLA GENTE
BIANDRATE - uscita autostrada TO-MI

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri
SESIA
Via Roma, 13 - tel. 0163 431190
TUTTI I MARTEDÌ E GIOVEDÌ MUSICA DAL VIVO

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 10 Maggio 1995 n. 35
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RISTORANTE PIZZERIA
FRA Dolcino
VARALLO SESIA
Piazza Stazione - Tel. 0163 51258
CHIUSO IL GIOVEDÌ

Il deputato di Forza Italia dopo la sconfitta: dobbiamo creare i «quadri»

Rosso: nessun processo nel Polo

Nonostante il rovescio, Berlusconi potrebbe affidare proprio a lui il ruolo di coordinatore del Piemonte 2, lasciato libero da Ghigo. Ma ci sono aspre critiche contro la dirigenza azzurra

VERCELLI. Il Polo ha perso, ma il suo «stratega» viene promosso: l'on. Roberto Rosso è infatti il più autorevole candidato alla sostituzione di Enzo Ghigo (neo presidente della Regione) alla carica di coordinatore di Forza Italia per il Piemonte 2, vale a dire tutta la regione, esclusa Torino.

Come se lo spiega, on. Rosso? «Lo spiego con il fatto - dice il parlamentare - che a Vercelli e nel Vercellese Forza Italia ha ottenuto un grande risultato, il 28 aprile. Siamo, e nettamente, il primo partito sia nel capoluogo sia in provincia, con il 29 per cento dei voti».

Tuttavia, avete perso nelle principali città: Vercelli, Crescentino. E, lo scorso anno, anche a Trino e a Varallo. «E' vero - ammette Rosso - e la sconfitta brucia, anche se, personalmente, nella dc ne avevo subito tante, e ci sono abituato. Domenica scorsa, siamo stati sconfitti, anche a livello di Provincia, dal voto di Vercelli e questo ci deve fare riflettere. Il mio avviso occorrerà rivedere qualcosa nell'organizzazione, creare dei "quadri" dirigenti. Sarà compito mio, nella mia provincia e a livello regionale, se otterrò l'incarico per il Piemonte 2».

Rosso con l'on. Malizzi, Radaelli e il coordinatore del Cdd Bruno durante una riunione degli azzurri a Vercelli (foto carmi)

Rosso nega giri di vite ed esecuzioni sommarie, ma la stragrande maggioranza di coloro che hanno votato per il Polo è delusissima e invoca facce nuove ai vertici del biscione, anche in provincia di Vercelli. E viene impietosamente fatto notare che il centrodestra, capuologo a parte, sia uscito nettamente sconfitto proprio a Trino e a Crescentino, le città di Rosso e del coordinatore provinciale (nonché candidato alla presidenza della Provincia) Luca Pedrale. E, tanto per gettare benzina sul fuoco, l'avvocato Poy, coordinatore provinciale del ccd, ha detto senza mezzi termine che «con altri candidati, si sarebbe vinto».

Ma Rosso è convinto che basterà ritoccare l'organizzazione per consentire a Forza Italia di raccogliere quei successi che, alle amministrative, sono sinora clamorosamente mancati.

Tira aria di polemica anche a Biella dove molti «forzisti» rimproverano ai coordinatori dei club di aver mobilitato nessuno per la campagna elettorale. Si osserva che sono stati più che altro An e Lega a fare il battage che ha consentito a Rimini di arrivare, in prima battuta al 40 per cento. «Dopodiché - affermano i critici del coordinatore azzurro, Carlo Fiori - An ha intascato i suoi 5 consiglieri comunali e si è giustamente quasi disinteressata del ballottaggio». [e. d. m.]

GLI ULTIMI 180 MINUTI

I campionati all'ora X

Mancano una o due partite alla conclusione dei campionati. Dalla C2 alla Prima categoria tutte le sfide decisive e le situazioni in classifica. A PAG. 43

Dalle 11 alle 13

Torna oggi lo Sportello del Lettore

VERCELLI. Contro disservizi, malasanità e lungaggini burocratiche torna oggi lo «Sportello del Lettore», la rubrica de «La Stampa» nata per accogliere lamentele o semplici suggerimenti dei cittadini.

I numeri di telefono a cui potrete rivolgervi, dalle 11 alle 13, sono due: a Vercelli 0161-51.608, mentre a Biella il numero è 015-25.22.379.

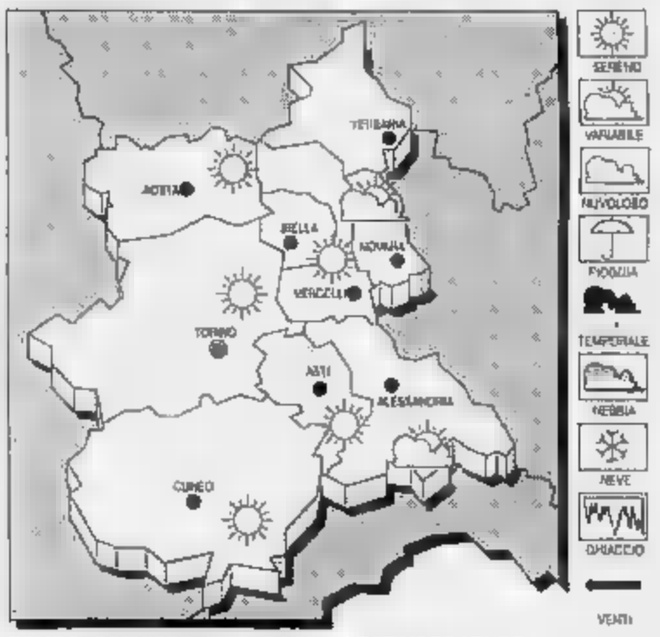
Si possono anche mandare messaggi via fax: per Biella vale lo stesso numero telefonico, mentre a Vercelli la cifra da comporre è il 280.046.

Ricordiamo, ancora una volta, che non si accettano segnalazioni anonime. Nei giorni successivi toccherà, come sempre, ad uffici ed enti pubblici che i lettori hanno chiamato in causa rispondere.

Chi volesse recapitare a mano un messaggio può farlo: i nostri indirizzi sono via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli e via Repubblica 29 a Biella.

[p. g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani dove sono possibili locali rovesci.

TEMPERATURE. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Deboli o moderati sett.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI

Max: 23; min: 13; media: [illegible]

[illegible] FA

Max: 21; [illegible]: 10; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 24,9; Aosta 25; Alessandria 22; Cuneo [illegible]; Novara 27; Asti 25.

Far West a Vercelli

Furiosa rissa in sala giochi tre denunciati

VERCELLI. Per «farla pagare» a chi aveva picchiato il figlio, hanno organizzato una spedizione punitiva in una sala giochi: è finita con tre persone denunciate dalla «Volante» per rissa, due per danneggiamento aggravato e c'è stato chi, per voler fare da paciere, ha dovuto farsi medicare all'ospedale.

Gli indagati sono Roberto Campione, 18 anni, via Dante 30; Andrea Porta, 21 anni, via Dante 30; Marco Congiu, 31 anni, Caresanablot, via Vercelli 33; ed i fratelli Antonio e Umberto Lombardi, 39 e anni, entrambi residenti in città.

La rissa è scoppiata l'altra notte, verso le 23, nella sala giochi «Rally games» in corso Libertà 289. Pare che i fratelli Lombardi, armati di un bastone, nel corso della rissa abbiano danneggiato la [illegible] ed una vetrata del locale, mentre la rissa è avvenuta sulla strada. Chi ci ha rimesso è stato Pietro Cilioni, 30 anni, di Robbio: guarirà in un paio di giorni. [w. ca.]

A un punto morto l'indagine sulle molestie ai danni delle indossatrici minorenni

Abusi su modelle, il manager nega

Lo stretto collaboratore di Gigi Sabani, interrogato in carcere a Biella dal pm Chionna, ha respinto ogni addebito. E' accusato di induzione alla prostituzione: alcune fotografie lo ritrarrebbero in pose audaci

BIELLA. «Ho ben poco da dire: ai fini dell'indagine, l'interrogatorio è rivelato inutile». Il pm Chionna è tutt'altro che soddisfatto del confronto avuto in carcere con Beppe Pagano, 45 anni, di Roma, stretto collaboratore dello show-man Gigi Sabani.

L'uomo, accusato di induzione alla prostituzione nell'ambito dell'inchiesta sulle molestie sessuali ai danni di una dozzina di aspiranti modelle minorenni biellesi e vercellesi, era stato trasferito nella prigione di Biella da quella di Rebibbia, proprio per essere interrogato dal magistrato inquirente.

«Ma Pagano ha respinto ogni addebito, senza ammettere nulla di quanto contestato - ha commentato ieri Chionna -. Non mi resta che prenderne atto e proseguire nella raccolta di elementi utili a chiarire questi episodi».

Il nome del collaboratore di Gigi Sabani è emerso dopo l'arresto del talent-scout biellese Nello Ramella Pala, titolare della scuola per indossatrici «Celebrità». Una dozzina di giovani che frequentavano i corsi si era rivolte al magistrato lamentando abusi e violenze sessuali. Ramella Pala è finito in carcere (ora si trova agli arresti domiciliari e, poco dopo, erano stati arrestati anche Beppe Pagano e Franco La Spada, imprenditore milanese del settore dei cosmetici).

Pagano sarebbe rimasto incastrato da alcune fotografie che lo ritrarrebbero in pose audaci insieme ad una delle modelle biellesi, presentata al manager romano da Nello Ramella Pala. Le fotografie sarebbero state consegnate al magistrato dalla stessa ragazza: «Volevo fare carriera - avrebbe detto la giovane -. Invece mi sono trovata invischiata in un modo troppo sporco».

Proprio per la vicinanza di Beppe Pagano a Gigi Sabani, l'arresto del manager romano aveva suscitato parecchio scalpore anche negli ambienti della Fininvest, dove Sabani sta registrando le puntate dello show «Re per una notte». Nei confronti di Beppe Pagano, professionista dello spettacolo, il gip ha disposto due mesi di custodia cautelare in carcere, fino al 27 giugno. Una richiesta di scarcerazione è già stata respinta: ora gli avvocati dovranno fare ricorso al Tribunale della libertà e, se sarà il caso, rivolgersi fino in Cassazione.

Daniele Pasquarelli

CRAC TELEBIELLA

Sacchi quattro ore dal pm

BIELLA. Il regista e fondatore di Telebiella, Peppo Sacchi, è stato interrogato dal pm Maria Luisa Ferrari nell'ambito dell'indagine sul fallimento di Telebiella (non la storica emittente privata, ma una nuova tv che della prima poteva usare solo il logo). Dopo il crac, la Guardia di finanza aveva avviato una complessa ricostruzione dei libri contabili, per accertare eventuali irregolarità. Di qui il mandato di comparizione a Sacchi ed a due collaboratrici dell'emittente: Costanza Guabello e Maria Cristina Zuccari, quest'ultima di Domodossola. Tra le domande del magistrato, anche quelle relative alla sorte di alcune apparecchiature televisive: Sacchi in particolare sarebbe stato chiamato in causa proprio per questo motivo. Gli interrogatori dovrebbero chiudere l'indagine ed ora si attendono le conclusioni del pm. Il confronto tra Sacchi e Maria Luisa Ferrari è durato quattro ore.

INFORMATI E FORTUNATI!

IL CHECK-UP CHE PUÒ FARVI VINCERE FINO A 100 MILIONI!
CON LA LOTTERIA NAZIONALE "GRATTA E VINCI"
Fino al 30 giugno

CHECK-UP PENSIONE TORO
CONSULENZA PREVIDENZIALE GRATUITA

Il Check-Up Toro è gratuito e vi prospetta le giuste soluzioni per crearvi la pensione integrativa su misura alle vostre esigenze e, fino al 30 giugno anche la fortuna può darvi una mano per vivere oggi senza problemi!

Tutti coloro, che presentandosi nelle Agenzie Toro di Biella Giardini e Vercelli, richiederanno ai nostri esperti il Check-Up Pensione Toro, riceveranno in omaggio un biglietto della Lotteria Nazionale "Gratta e Vinci".

BIELLA GIARDINI
Via Oberdan, 3 - Tel. 2522007 - 2522027
Uffici in:
CAVAGLIÀ - MASSAZZA - PRAY - VALLEMOSSO

È una delle Agenzie Generali:
TORO ASSICURAZIONI

VERCELLI
Via D.Jolanda, 19 - Tel. 254282 - 250365
In: GATTINARA
ROBBIO LOMELLINA - TRINO VERCELLESE

TAPPETI D'ORIENTE
di MANIEZZO F.
MIGLIAIA DI TAPPETI
PERSIANI, TURCHI, CINESI, CAUCASICI.
A PREZZI IMBATTIBILI !!!
Laviamo e restauriamo
qualsiasi tipo di tappeto.
Ritiro e consegna a domicilio
Biella - Via Roccavilla, 6 - Tel. 015 - 20005 - (Piazza Mercato Frutta e Formaggi)
- Chiuso il mercoledì mattino -

VADEMECUM PER IL NUOVO SINDACO

I primi interventi e i nodi da sciogliere per il rilancio culturale ed economico della città

Ateneo e traffico, le priorità assolute

Altro obiettivo: rivalorizzare tutte le aree verdi

VERCELLI

CHIAMIAMOLO promemoria per il rilancio della città, una sorta di vademecum per il nuovo sindaco che sin da oggi dovrà affrontare annose questioni e problemi insoluti anche dalle passate amministrazioni.

Sappiano che non esistono sindaci con la bacchetta magica, ma nel libro che raccoglie i sogni dei cittadini le speranze sono molte: dall'Università all'emergenza occupazione, dal centro storico sempre più bella delle auto all'isola pedonale in piazza Cavour. Ecco le priorità assolute.

● **«Sos» città sporca.** Giardini pubblici abbandonati all'incuria del tempo e aree da valorizzare. La cura del verde e la pulizia della città sono sicuramenti fra i primi progetti che stanno a cuore al neo sindaco, da sempre, in veste di «leader» ambientalista, attento ai problemi ecologici.

Ecco alcuni esempi. Parco Camana, uno dei punti più frequentati da giovani e non, è da anni in balia del degrado assoluto: dallo spazio riservato al gioco delle bocce alle giostre per i più piccoli tutto è all'insegna della trascuratezza, tanto che erba incolta, lattine e cartacce trasformano parte del parco in una savana.

Scenario non meno confortante ai giardini di piazza Roma. Solo la provvidenziale intervento degli alpini, dei volontari e degli abitanti di Porta Torino lo scorso anno ridiede un aspetto decoroso alla zona.

Ora la stessa iniziativa potrebbe essere ripetuta: Bagnasco ha, infatti, confermato di credere in un disegno di salvaguardia del bene pubblico, che potrebbe coinvolgere rioni, circoscrizioni e Centri anziani, appoggiati dal supporto del Comune.

Fra l'altro, restando sempre ai giardini, impossibile far finta di nulla davanti alla falsa statua della mondina, costruita per provocazione e mai più rimossa.

Sempre nel sogno della città pulita, fra i vercellesi ci si chiede che fine abbia fatto la vecchia ordinanza «anti-cacche» della giunta Bodo e riesumata dall'amministrazione leghista. Il decreto dovrebbe obbligare i proprietari di cani all'uso di paletta e sacchetto di plastica per evitare che i bisogni dei quattro zampe continuino ad imbrattare strade e marciapiedi.

■ **Isola pedonale e traffico dimezzato in centro.**

Fra i progetti di Bagnasco c'è quello di estendere le zone blu a disco. In questo senso la grossa mano è arrivata al neo sindaco dal commissario Priore che, recuperando il progetto della giunta-Baracchi e con la collaborazione dei vigili urbani, ha fatto partire da qualche giorni i parchimetri in viale Garibaldi. Ed entro breve dovranno diventare a pagamento anche i posteggi nelle piazze Risorgimento, Zumaglini e piazza del Municipio.

Nella foto Greppi sindaco Gabriele Bagnasco ed il presidente della Provincia Gilberto Valeri l'altra sera pochi minuti dopo aver conosciuto i risultati del ballottaggio elettorale

Resta la questione annosa dell'isola pedonale in piazza Cavour, che molti sognano da tempo (anche se non tutti i commercianti sono d'accordo). L'assenza di auto nel centro, infatti, contribuirebbe alla valorizzazione della piazza, trasformatasi negli anni in un autentico garage a cielo aperto.

■ **Emergenza occupazione.**

Nella presentazione dei candidati per la poltrona di sindaco Bagnasco aveva definito la disoccupazione giovanile la principale emergenza della nostra città. Sono sempre più numerosi, infatti, coloro che per trovare un posto sono costretti ad abbandonare Vercelli oppure a vivere una vita da pendolari, partendo quotidianamente dal capoluogo per raggiungere Milano o Torino.

Una grossa speranza arriva sicuramente dalla Tmi Europe, l'azienda tessile che, partiti i primi lavori di costruzione nell'area industriale, dovrebbe insediarsi a Vercelli i primi mesi del '96. Saranno assunti trecento dipendenti.

Ricordiamo che nell'insediamento della joint-venture ha ruolo fondamentale lo hanno giocato la Yoshida e alcuni enti pubblici locali: in testa a tutti l'Agenzia per lo sviluppo dell'industria, presieduta dal riconfermato presidente della Provincia Gilberto Valeri.

● **Università.**

Bagnasco ha detto di avere a cuore il decollo dell'Università, che potrà dare via ad una rinascita economica e culturale. «Mi piacerebbe essere indicato, un sindaco che ha dato il contributo decisivo alla crescita dell'ateneo», ha detto alla vigilia del voto e siamo certi che su questo punto il primo cittadino potrà contare sull'appoggio di Valeri, da sempre attento e puntuale nel risolvere i problemi legati all'Università, e in particolare alla facoltà di Ingegneria.

Per quanto riguarda l'edilizia non si può sottovalutare la sistemazione degli studenti in piazza Roma, costretti a studiare in piccolissime aule. Non meno complicata è la dislocazione dei corsi di Lettere che, a differenza di quanto avviene per Ingegneria, non si tengono in un'unica sede.

■ **Vercelli città d'arte.**

E' un peccato che sino ad oggi si sia pensato che Vercelli non possa essere una città d'arte.

Il bellissimo Crocifisso in argento appena restaurato, il Tesoro del duomo e l'abbazia di Sant'Andrea (ingabbiato da tempo immemorabile) sono patrimoni che la città non deve valorizzare soprattutto in occasione della visita del Pontefice prevista nel '96: Wojtyla si fermerà tre giorni a Vercelli.

Giancarla Moreo

L'esempio di Priore

IL simbolo di questa città, ormai da troppo tempo con quella faccia un po' così, è il monumento-burla che venne sistemato dagli alpini e dai carnevalanti di Porta Torino dopo la meritoria pulizia di parco Kennedy. Doveva essere una provocazione, per sollecitare il ritorno della statua di Agenore Fabbri: dopo 13 mesi, lo «scherzo» è ancora là, in mezzo all'erbaccia, ormai ricresciuta, dei giardini.

Una storia surreale, che sarebbe piaciuta a Fellini e di cui avremmo sorriso, al cinema. Invece, per noi che abitiamo a Vercelli c'è poco da ridere, e tanto, invece, su cui riflettere.

Negli ultimi vent'anni la nostra città si è barcamenata fra importanti progetti «verso il Duemila» e convegni sui massimi sistemi, dai titoli più criptici e suggestivi. Che poi fosse sempre più sporca, non importava: tanto il traguardo cui guardare era il prossimo secolo.

E adesso, proprio alle soglie del terzo millennio, questo piccolo-grande gioiello, con il Sant'Andrea, il giro dei viali e, soprattutto, una storia pluricecolare da mettere in vetrina, sembra un sobborgo metropolitano, in cui trionfano sporcizia e sciatteria.

A invertire la tendenza ci ha provato il commissario di governo Elio Priore. Con qualche, indubbio, risultato. Dopo l'esperienza estigiana, Priore s'è guadagnato anche la stima di tutti i vercellesi: ha centellinato le apparizioni pubbliche ma, in compenso, ha lavorato sodo, ben spalleggiato dalla sua «subcommissario», Anna Maria Pensato. E la città è uscita un po' più bella, un po' più dignitosa, dai suoi sei mesi di mandato.

Adesso tocca al sindaco e alla sua squadra. Ma tocca anche a tutti noi, mettendoci un pizzico di rispetto, un po' di amore in più.

[e. d. m.]

Bagnasco e il «totoassessore»

Voci su Colombo e Giampiero Sbaratto

VERCELLI. Nomi di assessori? «Li ho in mente, ma non ve li dico: Aspettate fine settimana». Si chiude il riccio il neo sindaco Gabriele Bagnasco di fronte a chi gli chiede anticipazioni sulla squadra che lo affiancherà nei prossimi quattro anni alla guida di Vercelli. «Saranno sei come vuole la legge anche avrei preferito poterne nominare in numero inferiore per distribuire più organicamente le competenze».

Il «totoassessore» da paio settimane è il passatempo preferito in città e il riserbo di Bagnasco non fa che alimentare il valzer delle voci. Circolano così tanti nomi che potrebbe riempire un parlamento. Alcuni sono smaccatamente improponibili, nella maggioranza ci sono invece nomi «possibili». Che siano quelli giusti è tutt'altro discorso.

Un elemento di spicco della nuova giunta potrebbe essere Giorgio Gaietta, che è libero da impegni politici e con Bagnasco ha ottimi rapporti personali. Inoltre può vantare passate esperienze da assessore ai tempi della coalizione socialcomunista e il pds potrebbe non voler negargli la possibilità di tornare in prima linea.

Altro nome della Quercia che circola insistentemente è quello di Maria Rita Mottola, consigliere nella passata legislatura riconfermata il 23 aprile: per entrare in giunta dovrebbe dimettersi. Sembrano invece fuori, per propria scelta personale, Teresio Pareglio e il segretario della Cgil Giorgio Comolla.

I verdi potrebbero essere rappresentati da Manuela Ranghino, funzionaria della Provincia, eletta in Consiglio, si trova nella stessa condizione di incompatibilità della Mottola.

Della squadra Gaietta all'epoca del ballottaggio '93 perso con Mietta Baracchi potrebbe essere «recuperato» Giorgio Simonelli, assistente universitario a Milano.

E passiamo al centro dove il ppi con il 6 per cento dei voti (da dividere però con il Patto dei democratici) conquista tre consiglieri comunali e almeno . Un tra tutti, quello di Giampiero Sbaratto, persona molto vicina alla Curia: dirigente di banca in pensione, è stato presidente della società che pubblica il settimanale della diocesi. In subordine, potrebbe toccare a Carmine D'Addesio, funzionario della Prefettura in pensione, che è stato il commissario prefettizio dopo la caduta della giunta Bodo e prima della nomina di Corsaro.

La giunta potrebbe essere completata da Gianni Mentigazzi, preside dell'istituto «Rosa Stampa» ed esponente dell'a- a Rifondazione comunista. Politicamente potrebbe essere una nomina con cui tentare di ricucire i rapporti con i comunisti inclinati dal veto posto da pds all'allargamento della coalizione per il ballottaggio. L'impresa è facile in quanto in via Dionisotti gli animi si sono ancora placati e nessuno è disposto a «contrattare» almeno una tregua. Basterà l'eventuale nomina di un'indipendente comunista per riaggregare la sinistra?

Fuori dagli schemi potrebbe essere invece le nomine dell'imprenditore liberale Tino Moriana e del commercialista Dario Colombo.

Franco Cottini

Gianni Mentigazzi, Giorgio Gaietta e Carmine D'Addesio: tre possibili giunta Bagnasco

Dopo i festeggiamenti, il neo sindaco sta preparando la squadra di governo

LETTERE AL GIORNALE

«Biella provincia Non per la Telecom»

Telefonando al servizio 14.12 della Telecom, per avere informazioni, ho fatto un'«amara» scoperta. Il servizio fornisce, dietro la digitazione di un numero telefonico, nome, cognome e indirizzo dell'abbonato. La persona da me cercata, per combinazione, abitava a Candelo, Comune della provincia di Biella che la Telecom spaccia per un centro del Vercellese. Possibile che, a tre anni dall'istituzione della Provincia, per cui s'è votato proprio in questi giorni, gli elenchi Telecom (e un servizio come il 14.12, che deve fornire informazioni il più possibile precise e dettagliate) continuino a non tenere conto del nuovo «orango» acquisito dai Biellesi?

Lettera firmata, Biella

«Greggio, il grazie Lega tumori»

In occasione della Festa della mamma i fiduciari della Lega italiana per la lotta contro i tumori hanno promosso a Greggio la vendita di gerani il cui ricavato è stato destinato all'istituzione stessa.

La generosità della popolazione ha permesso, nelle giornate di sabato 6 e domenica 7 maggio, la raccolta di un milione, cifra considerevole dal momento che la comunità greggese conta poco più di trecentocinquanta persone.

Un ringraziamento particolare va dunque ai cittadini che hanno mostrato sensibilità aderendo all'iniziativa (che è stata lanciata in occasione di questa festa a livello nazionale), al personale che ha collaborato nelle due giornate alla riuscita della vendita e alla floricultura Vettorello di Castelletto Cervo, che ha fornito i gerani ad un prezzo accessibile.

I delegati della Lega tumori

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate sia alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) che di Biella (via della Repubblica, 29). Per la pubblicazione è necessario che ogni lettera sia corredata di mittente e di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 44.800; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Biella:** telefono (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.066; **Cossato:** telefono (015) 922.123; **Varallo:** telefono (0163) 54.454; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea (0161) 593.333; ambul (0161) 217.000; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **San-:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 96.384; **Biella:** telefono (015) ; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, berà 239, tel 251.607

A **Biella** principale: *Dr. Antonino Vigiani*, piazza Fiume tel. (015) 22.432; sussidiario: *Farmacie Municipalizzate*, via Fratelli Rosselli 104, (015) . Orario turno principale delle farmacie: ore 9-19,30 e 16-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle ore la apre su presentazione di urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: Dr. Pierguiseppe *Borsa*, piazza Cacciami 2, (0163) 417.113.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini 56, tel (0163) 22.256

Tollegno: *Dr. Mario Pozzo*, via Roma 6, tel. (015) 421.400

Occhieppo Superiore: *Dr.ssa Anna Balluzzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Matteo Bia, tel (015) 590.174.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Li- 100, tel (015) 253 60 73.

Crocemosso: *Dr. Graziano Olivati*, via Avò 1, (015) 737 478.

Massazano: *Dr. Rasario*, Roma 201, tel. (015) 96.935

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Martina Visentin, Hajib Yahya Si Angelo Vercillo, 32 anni, operaio Izabela Piwko, 21 anni, casalinga, Benito Reggiani, 35 anni, operaio Krisztina Proszler, 31 anni, casalinga; Flavio Bertone, 40 anni, impiegato con Maria Borgo, 34 anni, ostetrica; Antonino Fontanazza, 32 anni, agente con Maria Fadda, 30 anni, agente.

MATRIMONI. Andrea Turinetti, anni, operaio con Giuseppina Allorio, anni, bidella; Massimo Fantinati, anni, magazziniere Patrizia Caruso, anni, commessa; Riccardo Battagin, 31 anni, bancario Paola Vallania, 31 anni, agente viaggio

MORTI. Nello Giovannacci, 72 anni, pensionato; Ernesta Petri, 90 anni, pensionata.

MATRIMONI. Paolo Sughi, 27 anni, impiegato, Paola Boria, 24 anni, impiegata.

OCCHIEPPO SUPERIORE

NATI. Claudio Franchini, Adele Detratti.

MATRIMONI. Fabio Marchetti, 27 anni, carrozziere, con Nicoletta Coda, anni, impiegata.

ROPPOLO

MORTI. Mario Pietro Busca, 81 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

UMTRI'

Lezione in Seminario

Domani la lezione del secondo dei cicli dell'Università della Terza età organizzato dalla Caritas diocesana al Seminario di Vercelli, si terrà... In trasferta con visite all'abbazia benedettina di San Nazzaro Sesia, al Santuario della Madonna della fontana e alla comunità «Ricostruttori» a Sant'Apollinare Casalvolone. Il corso terminerà il primo giugno.

MINERALOGIA

L'attività di «Glycymeris»

Si è costituito a Serravalle Sesia in via Bellaria 2, il gruppo mineralogico paleontologico «Glycymeris», che riunisce appassionati del settore del Vercellese e del Novarese. I prossimi incontri sono stati fissati per domani e per l'8 di giugno.

MOSTRE

L'arte di Barberis Simposio

Fino domani ospita nelle sale d'arte di Simposio via Francesco Borgogna 2 a Vercelli il pittore Luigi «Vis» Barberis. Dal 13 al maggio a presentare i suoi quadri sarà Ezio Mattiuzzi. L'inaugurazione mostra di Mattiuzzi è prevista per le 17,30 di sabato. Orari della galleria di Simposio: sabato e festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Feriali dalle 16,30 alle 19,30.

GITE

Viaggio a Modena con l'Aci

L'Automobile club di Vercelli ha organizzato una gita a Modena visita a San Cesario e Vignola, per domenica maggio. La partenza è prevista in pullman da Vercelli in piazza Cavour alle 7. Le prenotazioni si ricevono entro venerdì all'ufficio soci dell'Aci, in corso Fiume (informazioni telefoniche allo 0161. 25.51.53).

il dialetto, nostra lingua

«Riappropriamoci della lingua dei nostri padri» è il tema che questa sera alle 21 si terrà nell'aula magna della scuola media Ferrari di Vercelli. In cattedra sarà il professor Sergio Gilardino, originario vercellese, docente alla McGill University di Montreal (Canada).

Un comunicato del sindacato Fase e l'intervento del sindaco Barbonaglia

Santhià difende il suo ospedale

Il primo cittadino: «Dopo le dichiarazioni del convegno sui farmaci ho subito telefonato al responsabile dell'Usl di Vercelli, Cavagliani». La protesta con manifesti e cartoline postali

SANTHIA'. Era scontato: le dichiarazioni del direttore sanitario dell'Azienda sanitaria locale 11 Artemio Brusa al convegno medico di sabato scorso hanno provocato l'effetto ■ una bomba a Santhià, dove già da tempo si nutrivano timori per la chiusura del ■■■ di pronto soccorso e, più in generale, per ■■ drastico ridimensionamento dell'ospedale «San Salvatore». Punta di diamante della resistenza è la segreteria aziendale ospedaliera del ■■■ dacato autonomo «Fase», che ha promosso una raccolta di firme in difesa della struttura facendo affiggere manifesti intitolati «Sanità ■■ Santhià» e preparando cartoline postali di protesta da inviare alla direzione vercellese dell'Asl 11.

Sabato scorso, parlando degli ospedali minori tuttora operanti all'interno dell'Asl 11, il dottor Brusa, pur senza fare riferimenti specifici, li aveva definiti «stonature più che strutture» ■ cui sarebbe «in pericolo la stessa vita dei pazienti, altro che pronto soccorso» e nei quali gli stessi medici in servizio altro ■■■ potrebbero fare che «firmare carte e dirottare subito ■ paziente verso altri ospedali».

Questa volta è la segreteria provinciale del «Fase» a scendere in campo dichiarando che «le affermazioni del dottor Brusa vanno a detrimento di quanti, amministratori e personale dipendente, hanno operato nell'ospedale santhiatese con perizia, coscienza e motivazione».

Il comunicato del segretario provinciale Raffaello Cantelli prosegue ribadendo che «ricondurre la discussione sulla riorganizzazione e sul rinnovamento dell'intervento socio-sanitario a logiche puramente aziendalistiche ■ efficientismo, compatibilità finanziarie, diseconomie ed altro, significa solo voler fare trionfare sia sul piano politico-culturale che su quello operativo l'ideologia del "privato è bello"».

Non mancano le critiche nei confronti della dirigenza dell'Asl 11, che Cantelli accusa di «essersi dimostrata fino ad oggi la punta di diamante dell'involuzione in atto, anticipandone addirittura i tempi anziché contrastare ■ processo controriformatore che avrà sempre e comunque come vittima designata il cittadino». Cantelli invita infine ■ direttore generale e quello sanitario a «elaborare finalmente un piano organico ■ riassetto dell'intera Usl così come prevede la legge regionale ed astenersi dall'adottare provvedimenti tampone, estemporanei e disorganici, che provocano l'elefantiasi dell'apparato burocratico-amministrativo».

Anche il sindaco di Santhià, Piero Giuseppe Barbonaglia, sta sul «chi vive» a questo proposito. «Non appena venuto a ■■■cenza - dice il primo cittadino - delle dichiarazioni fatte dal dottor Brusa, ho preso contatto con il direttore generale Luigi Cavagliani, il quale mi ha assicurato che i concetti espressi ■ Brusa erano stati fraintesi e mi ha promesso una sollecita puntualizzazione. Ci siamo lasciati ■■ l'intesa che se queste puntualizzazioni non arriveranno entro le prossime 48 ore, allora vorrà dire che ci toccherà calcare l'elmetto in te■■ e scendere in guerra».

■ ricorderà che ■ sindaco Barbonaglia, sin dalle prime avvisaglie di ridimensionamenti dell'ospedale, ■■ sceso in campo intimando al contrario il potenziamento del «San Salvatore». Ora dice: «La nuova legge ■ tolto ai sindaci il controllo sulla sanità: tuttavia mi sembra che, se si vogliono operare modifiche sul territorio, sia indispensabile un rapporto di informazione con i Comuni».

Walter Camurati

Per l'ospedale San Salvatore di Santhià sono già state raccolte 2 mila firme

Animatori nelle case di cura

Iniziative a Vercelli, Santhià Livorno Ferraris, Cigliano e Alice

VERCELLI. Si concluderà a fine mese il corso di formazione destinato agli animatori per case ■ riposo e di cura che ospitano persone non autosufficienti.

Il corso, ■ quale partecipano 12 allievi, ■ stato organizzato dall'Asl 11 di Vercelli con finanziamenti dell'assessorato regionale all'assistenza, ed è ■■■ realizzato da operatori dell'«Aiatel», l'associazione nazionale che raggruppa gli animatori per ■ tempo libero, insieme ■■ personale dei servizi sanitario e sociale dell'Asl 11.

«Far fare, far divertire e far esprimere»: questi i tre concetti ai quali l'intero corso è ispirato. Far fare nel senso di attivare, responsabilizzare ed autono■■■■: far divertire per stimolare un clima festoso ■ energico e far esprimere per produrre cultura e c■■■■zione «coinvolgendo - ■ legge nel programma del corso - la persona anziana che viene considerata e rispettata nella sua unicità e diversità ■ polo di legami interpersonali e sociali».

■ conclusione del corso, i nuo operatori ■■■ organizzato alcune iniziative di animazione che interesseranno cinque residenze assistenziali attive nell'Asl 11. Mentre nella Casa di riposo ■ piazza Mazzini ■ raccolgono antiche ricette tipiche della cucina vercellese, venerdì 19 maggio nel reparto di rieducazione funzionale del «San Salvatore» di Santhià sarà inaugurata una mostra di pittura intitolata «Chi ha detto che non siamo tutti artisti?». Il 20 maggio a Livorno sarà inaugurata la mostra «Panuma la puer dal nosi beli robi vegi» ispolveriamo le nostre belle cose vecchie] e, lo stesso giorno, nel «Salone Martinetti» di Cigliano si farà festa con «Na cansun, na turta, an bal» (una canzone, ■■■ torta, una danza). Infine il 27 maggio nella «Residenza serena» di Alice Castello sarà ■■ sta grande con «La scatola magica: danza e gioco tra ieri, oggi e domani». [w. ca.]

Vercelli, i risicoltori contestano la riforma dei mercati Cee

«Per colpa degli accordi Gatt 5 mila posti di lavoro a rischio»

VERCELLI. Risicoltori oggi a Roma per incontrarsi con le commissioni agricoltura di Camera e Senato. E' un altro passo per chiedere la revisione degli accordi Gatt che, se applicati, penalizzerebbero il settore risicolo.

In particolare la riforma politica comunitaria porterebbe a un crollo dei prezzi, favorendo la concorrenza (leggi Stati Uniti). Agricoltori e industriali sono d'accordo: se Bruxelles non cambia idea entro il ■■ maggio, data fissata per discutere la riforma, la risicoltura italiana subirà un tracollo.

Le aziende di trasformazione del riso vanno oltre: ipotizzano il taglio di 5 mila addetti. Giuseppe Rosso, presidente del Ciri (Comitato interprofessionale risicoltori italiani): «Non è una minaccia, ma realtà. Gli accordi Gatt dovrebbero entrare in attività dal primo luglio ■ immediatamente, con lo squilibrio dei prezzi, gli industriali trasformatori ■ troveranno nell'impossibilità di acquistare sui mercati il nostro prodotto, ma ■ rivolgeranno al cereale proveniente dai Paesi stranieri. Gli accordi Gatt non tengono conto dei costi di produzione in Europa. Se non si trova una soluzio■■ saranno favoriti i risicoltori americani che producono ■ prezzi inferiori e sono sovvenzionati dal Governo. E' facile capire che noi italiani ci troveremo svantaggiati e non riusciremo più a vendere il nostro cereale».

Del problema è già stato interessato il ministro delle Risorse agricole, Walter Luchetti: «Dobbiamo c■■■■e la commissione di Bruxelles - dice - che è incorsa in un errore di valutazione che va ■ favore della concorrenza. Sappiamo ■■ non sarà facile, perchè l'influenza e l'intransigenza degli Usa in materia di accordi Gatt è molto forte. ■■ ■■ ci diamo per vinti».

Luchetti sta giocando tutte le carte possibili e si è impegnato ■■ la delegazione risicoltori-industriali, che ha già ricevuto ■■ giorni scorsi, a premere su Bruxelles. Ma aggiunge il ministro: «Non è soltanto un problema di riso. Sul tavolo delle trattative ci sono anche altri settori: l'ortofrutta, l'olio d'oliva e il vino».

Sia per la viticoltura sia per la risicoltura si parla di contenimento della produzione e introduzione di quote. Luchetti ha promesso che si batterà per scongiurare queste ipotesi. E aggiunge: «In sede internazionale la situazione è complessa. Il settore agricolo ha perso la ■■■ specificità e a questo punto occorre ridisegnare tutti i rapporti economici. Non solo: alle porte dell'Europa stanno premendo i Paesi del bacino mediterraneo, ■■■ reclamano una maggiore apertura verso i mer■■■■■■. Infine, ■ decisione di far entrare nell'Unione europea i Paesi dell'Est ci obbliga ad essere guardinghi. Da parte mia ho scritto una lettera al nostro ministro degli Esteri, perchè vogliamo che nelle deci■■■ assunte sia coinvolto anche il settore agricolo».

Gianfranco Quaglia

SANTHIA'

Legali in sciopero

Rinviato il processo Antonelli

SANTHIA'. E' stato rinviato ■ 12 dicembre prossimo il processo a carico di Tony Antonelli, il giovane barista (ha 22 anni) che il 2 marzo '93 uccise a coltellate Francesco Gravina e Mariangela Dabelli all'interno del bar «Mosaico» che gestiva a Santhià.

I difensori dell'imputato, Vallaro ■ Vercelli e Cardinali di Novara, aderiscono allo sciopero degli avvocati e così il presidente della corte d'Assise di Novara Antonio Baglivo non ha potuto far altro che prendere atto della situazione e disporre il rinvio, comunicandolo ■ numerosi ■■■ che erano stati convocati.

Antonelli venne arrestato subito dopo il duplice delitto, ■■■ fu poi scarcerato il 30 giugno dello stesso anno. Così ieri mattina è comparso a piede libero. ■■ qui la possibilità di disporre il ■■■ perchè lo sciopero viene sospeso per le udienze con detenuti. I genitori delle due vittime hanno ■■ preannunciato l'intenzione di costituirsi parte civile. [r. a.]

TRINO

Dal laboratorio di Varallo

Restaurato il coro danneggiato dall'alluvione

TRINO. Ultimata la prima fase dei lavori di restauro del coro ligneo ■ epoca settecentesca nella chiesa della «Confraternita dell'orazione e morte» in via Lanza, che era rimasto gravemente danneggiato in seguito all'alluvione dello ■■■ no vembre. Un secondo intervento è già programmato per luglio.

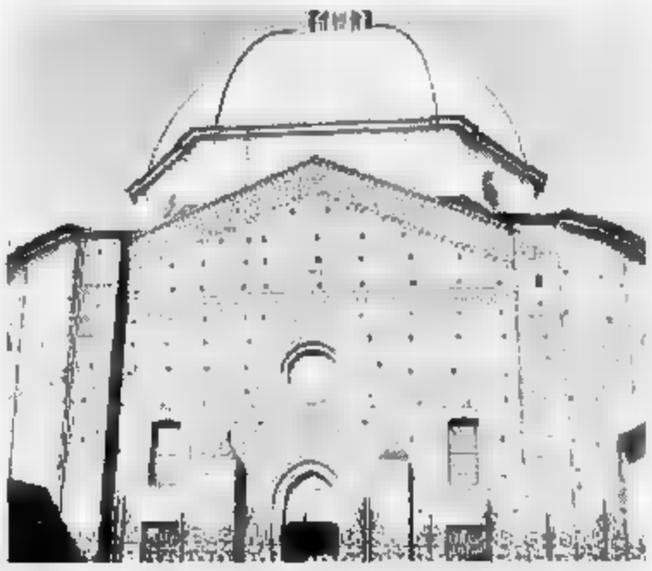
I lavori ■■■ stati eseguiti da 11 allievi della scuola professionale del «Laboratorio comunale di ebanisteria» in via d'Adda a Varallo, guidati dal direttore del ■■■ Carlo Canna.

I pregevoli intagli di legno che formano gli stalli del ■■■ erano rimasti sommersi a lungo nell'acqua sporca, e ne avevano riportato danni notevoli che si erano andati ad aggiungere a quelli provocati dal tempo e dall'inquinamento. «Si è resa necessaria - ha spiegato ■ prof. Canna - la pulizia radicale e la disinfestazione totale delle parti lignee». [w. ca.]

Domani alle 21 al «Vigneto» la serata benefica organizzata dal Soroptimist Club Valsesia

Gattinara, a braccetto musica e solidarietà

I fondi destinati al percorso per disabili nella chiesa di San Pietro



La chiesa di San Pietro: ■■ ingrato sarà realizzato un percorso per disabili

GATTINARA. «Investi in generosità anche tu...» è il nuovo slogan del Soroptimist Club Valsesia. E a questo punto viene lanciato l'appello per una serata musicale benefica che ha lo scopo di recuperare fondi e realizzare un percorso per disabili che agevoli l'accesso alla parrocchiale di San Pietro Apostolo.

L'iniziativa del club è già sta■■ progettata dall'architetto Fulvio Caligaris, che ha disegnato una soluzione di abbattimento di barriere architettoniche, incastonando il passaggio nelle fisionomie storiche della chiesa senza modificarne gli aspetti, sfruttando un'area che si trova accanto all'edificio e che i gattinaresi chiamano il «chiesuolo».

«Dopo la cena benefica all'Alberghiero di Varallo - commenta Silvana Fiore del Soroptimist Valsesia -, per domani ■■ ci sarà un concerto. Così, per reperire altre somme da destinare al "percorso", verranno coinvolti musicisti gattinaresi».

La serata, realizzata in collaborazione con la parrocchia, si svolgerà nel salone del ristorante «Il Vigneto». La prima parte vedrà come protagonista Giacomo Platini, al pianoforte con musiche di Robert Schumann (Scene infantili op.15) e ■ Fryderyk Chopin (Scherzo n.3 in do diesis minore op.39 e studio in do minore op.10 n.12).

Nella seconda parte la cantante Stefania Aggio, accompagnata dalla chitarra di Riccardo Rovattino proporrà una serie di brani dall'intensa suggestione (da «E poi» a «Don't Let the Sun»...). Inizio alle 21.

■ Soroptimist Valsesia ha aperto alla filiale gattinarese dell'Istituto bancario San Paolo ■ c/c 10.6752. Anche questo, potrà essere utilizzato per inviare fondi per il progetto «Percorso per disabili». [g. bar.]

CENTRO VENDITA

f.lli Garlanda DAL 1881

Statale Vallemosso - Biella

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI

CONFEZIONI GIACCHE
Uomo/Donna
SU MISURA

Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero, 36

ORARIO
da martedì a sabato 8,30-12/14,30-18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

Parla Enrico Botto, riconfermato per il terzo biennio alla presidenza dell'Unione

«Tessile più forte, più solida l'Uib»

Il '95 vede l'industria locale attestata su buone posizioni, con indicatori positivi nei vari settori produttivi
Pure l'ente è cresciuto ed ha un peso maggiore sul territorio: gli associati sono aumentati del 15 per cento

BIELLA. Enrico Botto Poala è stato riconfermato presidente dell'Unione industriale per il terzo biennio consecutivo. Anche Giulio Zegna Baruffa, ricoprirà nuovamente il ruolo di vice mentre Gianantonio Platini e Pier Giorgio Fenzi per la prima volta siederanno ai vertici dell'Uib affiancando il presidente.

L'elezione è avvenuta nel salone teatro di via Torino dove [illegible] in calendario l'assemblea generale dei soci, circa 500 imprenditori. Enrico Botto Poala ha dato il benvenuto a Giorgio Fossa, vice presidente di Confindustria e presidente del Consiglio centrale per la piccola industria, ospite dell'Unione appunto in occasione dell'incontro.

Botto nel [illegible] di [illegible] ha esternato alcune riflessioni sull'andamento dell'economia nazionale e locale, sulla vita associativa dell'Unione, [illegible] attorno al quale ruota buona parte del mondo del lavoro della provincia. «Dodici mesi fa, nella nostra ultima assemblea esprimevamo la speranza che i segnali positivi sul fronte economico, emersi nei primi mesi del '94, si consolidassero - ha infatti spiegato Enrico Botto Poala -. Ed in effetti così è poi avvenuto. Il '95 si è aperto ancora con indicazioni caratterizzate dal segno "più" e la situazione favorevole, lo auspichiamo, continuerà anche nei prossimi mesi».

I risultati incoraggianti ottenuti in ambito locale dagli imprenditori, secondo il presidente Uib, hanno riverberato i loro effetti anche sulla vita associativa dell'ente, che negli ultimi tre anni è cresciuto ed ha visto aumentare di oltre il 15 per cento il numero delle aziende associate, soprattutto nelle fasce di dimensioni minori.

«E' un processo che si è accentuato proprio di recente - ha continuato Enrico Botto Poala - anche grazie all'ingresso di diverse decine di aziende prima iscritte all'Api. La positiva conclusione della vicenda ha segnato una tappa importante nella vita della nostra associazione e, credo, per tutta l'industria biellese. Per noi è importante che l'Unione si rafforzi, perchè un ente forte e rappresentativo è innanzitutto il presupposto per poter rendere sempre migliori servizi ai suoi associati».

Un accenno è stato ovviamente fatto dal presidente dell'Uib ai cambiamenti ed alle novità, sul piano istituzionale, in conseguenza alla nascita della nuova Provincia. In particolare l'imprenditore si è soffermato su Città studi, punto di riferimento importante per i giovani universitari e per le nuove forze di lavoro che a Texilia possono specializzarsi seguendo corsi di aggiornamento professionale.

Botto Poala ha concluso il suo intervento con una nota dolente: «Oggi non è più pensabile, sia perchè è una responsabilità che in questa misura non ci compete, sia perchè la dimensione degli impegni supera la nostra forza, che il peso di Città Studi continui a gravare per quasi il 70 per cento sui soci privati e quindi sugli imprenditori e sull'Unione. Discorso analogo può essere fatto per la Sace e per l'aeroporto di Cerrione. Non abbiamo nessuna intenzione di tirarci indietro, ma deve essere altrettanto chiaro che il "sistema Unione" non può farsi carico di oneri che non possono più e non devono pesare sui bilanci delle aziende. Poniamo quindi molta fiducia nella Provincia: dimostri di privilegiare il fare rispetto all'apparire».

[p. g.]

Al centro [illegible] foto **Enrico Botto** riconfermato alla guida dell'Unione industriale biellese. Gli sono accanto il direttore **Vizzari** (alla destra) e **Platini** nuovo vicepresidente

"Il Cashmere"

COLOMBO
BORGOSESIA

Confezioni - Maglieria - Tessuti

LANIFICIO LUIGI COLOMBO

Punti Vendita

ROMAGNANO SESIA - Via Novara, 263 - Tel. 0163 832373
BORGOSESIA - Reg. Tarame - Tel. 0163 452111

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO
Tessilstrona
PREZZI DI FABBRICA

Fodere Bemberg®

Spaccio industriale
LANIFICIO [illegible]
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Filo) - tel. 015/980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

[illegible]
BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015/21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)

SPACCIO [illegible]
ex centro vendita
LANIFICIO ALBINO BOTTO
S.S COSSATO - VALLEMOSSO
Tel. 015/702485
orario: 9 - 12,10; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)

RAMELLA
SPEDIZIONI-TRASPORTI BIELLA

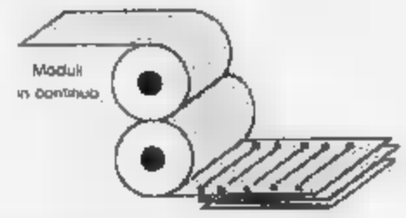
OPERA NEL BIELLESE DAL 1928

Servizi diretti per:

PIEMONTE - LOMBARDIA
VENETO - EMILIA ROMAGNA
TOSCANA - LAZIO
CAMPANIA - PUGLIA

SEDE OPERATIVA:
PONDERANO
Via Gramsci, 46
Tel. 015 2543841 • Fax 015 2543852

g.b. grafica biellese



PRODUZIONE MODULI CONTINUI
PERSONALIZZATI PER C.E.D.

- cartellini avanzamento produzione
- etichette pesatura elettronica
- ricette di tintoria - packing list
- fatture - bolle accompagnamento - ricevute bancarie

BIELLA
via S. Giuseppe 15
tel. 015/32.889
fax 015/21.560

Archiviata «Ideabiella», a giugno il tessile torna in vetrina a palazzo Pitti

Expo, si riparte da Firenze

Produttori e stilisti presenteranno le nuove collezioni agli addetti ai lavori. Intanto la ripresa continua: ma sono poco incoraggianti le previsioni economiche per il 1996

BIELLA. Le grandi rassegne dedicate al tessile. «Ideabiella» prima, poi «Premiere vision» e infine «Ideacomo», hanno chiuso i battenti da poche settimane: ma già i tessitori biellesi sono pronti a ripartire alle nuove collezioni.

«Pitti Uomo Immagine», manifestazione fiorentina dedicata alla confezione, è in calendario per il prossimo 29 giugno: il primo appuntamento di rilievo è destinato a confermare i segnali di ripresa registrati dagli imprenditori laniери anche negli ultimi mesi. Sarà nei corridoi della sfarzosa Fortezza da Basso che gli stilisti potranno sfoggiare le loro proposte: e in quell'occasione il pubblico (cioè i compratori provenienti da tutto il mondo), esprimerà il parere sulle nuove tendenze della moda, firmate dalle griffe italiane più importanti.

Nel cielo terso della congiuntura (finalmente positiva), s'addensano le previsioni dell'Octa (Osservatorio tessile per l'abbigliamento di Milano), che proprio in queste ultime ore ha prefigurato un futuro tutt'altro che roseo per gli operatori del settore tessile. Secondo l'ufficio lombardo la crescita mondiale, in atto dal '94, si sta stabilizzando, e si prevede addirittura un ripiegamento per il '96.

Il mercato interno - dato confermato dagli stessi imprenditori biellesi nell'ultima riunione, che illustrava le previsioni congiunturali del secondo trimestre '95 - tarda ancora a risollevarsi, e oggi sono quasi esclusivamente le esportazioni a trascinare l'economia laniera. Inoltre, il clima di incertezza politica e il comportamento dei consumatori, sempre meno disposti a spendere il loro denaro in generi «voluttuari», non incoraggiano, secondo l'Octa, il proseguire della ripresa.

Ma gli industriali biellesi non si lasciano distrurre: è già stata fissata la data della prossima edizione di «Ideabiella», la trentaquattresima. La rassegna si svolgerà, come sempre, nella prestigiosa sede di Cernobbio, dal 25 al 28 settembre. «Questa volta inizieremo di lunedì - commenta Paolo Negri, recentemente eletto vice presidente dell'associazione -. Abbiamo anticipato all'inizio della settimana, per dare modo agli imprenditori e ai visitatori di non mancare all'appuntamento, che segue di pochi giorni quello parigino di "Premiere Vision"».

E dalla Francia, senza un attimo di tregua, il mondo della moda si sposterà nuovamente nella elegante cornice del lago di Como, per visitare gli stand di Ideacomo, in calendario dal 4 al 7 ottobre. (p. g.)

Con «Pitti Uomo Immagine» ricomincia la stagione delle grandi rassegne dedicate alla moda e al tessile

Grandi e piccoli stabilimenti tessili si sono attrezzati con centri di vendita diretta

Shopping? Allo spaccio aziendale

Un'occasione per acquistare abiti e stoffe di firme storiche a prezzi convenienti, ma anche la possibilità di trovare capi per il tempo libero e l'intimo. Tra le proposte biancheria per la casa, pelletterie e accessori

BIELLA. Ci sono i negozi, dalle vetrine accattivanti; ci sono le boutiques, tutte grandi firme e accessori raffinati e inusuali; e poi ci sono gli spacci aziendali e meglio i centri di vendita diretto al pubblico. Sono ambienti essenziali, talvolta spartani, dove non è necessario il lavoro dell'arredatore e del vetrinista come richiamo per il potenziale cliente: basta il nome dell'azienda a garantire la serietà del prodotto.

Nel Biellese sono oltre settanta i centri vendita diretti, distribuiti su tutto il territorio, con una concentrazione maggiore nella zona collinare, sede degli storici lanifici della Valle. Il moro elenco degli stabilimenti che hanno attrezzato uno spaccio in questi ultimi anni, non renderebbe giustizia dell'impegno e della professionalità profusi nell'attività di vendita diretta, ma va pur detto che i grandi nomi del tessile biellese ci sono rappresentati. Da Gaudello a Trabaldo Togna, da Fila a Cerruti, fino al prestigioso negozio Zegna di Trivero, è un susseguirsi di proposte e occasioni interessanti.

Quando si parla di centri vendita nel Biellese, il riferimento d'obbligo è ai lanifici, ma questo settore, seppur importante, non esaurisce la gamma di prodotti che l'acquirente può trovare. Ed ecco le proposte per la biancheria della casa, per l'intimo, per il tempo libero. Oppure c'è lo spaccio specializzato in pelletterie e accessori.

A che cosa si deve la fortuna dei centri vendita aziendali? Innanzitutto ai prezzi, nella maggior parte dei casi convenientissimi: il vestito appena uscito dal reparto confezioni è approdato sulla gruccia dello spaccio senza passaggi intermedi (e ricarichi), costa meno dello stesso capo venduto nel negozio del centro città.

Poi ci sono le occasioni rappresentate dalla seconda scelta. La maglia o il pantalone scartati dal controllo qualità per la pur minima imperfezione, possono rappresentare un interessante acquisto: solo l'occhio attento vedrà infatti il difetto. E una volta indossati, quel pantalone o quella maglia non sfigureranno certamente.

Il centro vendita aziendale è anche un'occasione di turismo. Ne sa qualche cosa l'Apt, che proprio sugli spacci ha curato una guida rivolta soprattutto al pubblico che viene da fuori provincia: tra uno spaccio e l'altro, ci scappa pure la visita alla chiesa romanica o all'antico castello. E se in mezzo ci mettiamo anche la sosta al ristorante, il gioco «turistico» è fatto. (p. g.)

Nella foto di Micheletti il centro vendita dello stabilimento Trabaldo Togna

Ermenegildo Zegna

A CASA OVUNQUE NEL MONDO.

TESSUTI, GIACCHE, PANTALONI, MAGLIERIA, SPORTSWEAR E ACCESSORI.

TRIVERO • CENTRO ZEGNA • TEL. 015-756539
CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA.

NOVARA • VIA ROSMINI, 8 • TEL. 0321-443274
CHIUSO IL LUNEDÌ

Trabaldo Togna

NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA/ESTATE

Confezioni Uomo Donna

Abiti Giacche Pantaloni Camicie
Gonne Maglieria esterna

Accessori per il Bagno

Asciugamani Accappatoi Teli bagno
Tappetini Coordinati

Orari spaccio

Tutti i giorni escluso il Lunedì
dalle 15.000 alle 19.000

Sabato dalle 08.30 alle 12.30
dalle 15.00 alle 19.00

TRABALDO TOGNA VIA B. SELLA 5 PRAY BIELLESE TEL. (015) 7659252

UMIDIFICAZIONE

Il condizionamento industriale nel tessile è materia ormai nota. Tutti sanno quanto il controllo dei parametri ambientali (temperatura e umidità relativa) all'interno dei reparti produttivi ricopra oggi un'importanza fondamentale. Il sistema ***Nebbiasecca***, costruito in Giappone e distribuito in Europa dalla Six-Thèma di Milano, è presente nel mondo da oltre 10 anni ed ha soddisfatto le esigenze di umidificazione di molti industriali del settore. Utilizzando gli erogatori *AKI-Mist*, il sistema è in grado di umidificare l'ambiente industriale in modo estremamente efficace, utilizzando soltanto aria compressa ed acqua. Ciascun apparecchio, infatti, è dotato di un ugello funzionante con aria compressa, capace di atomizzare l'acqua in particelle di diametro inferiore a 15 micron, il risultato è un getto di nebbia (da qui il nome ***Nebbiasecca***), che satura l'aria circostante in modo efficace e naturale, senza creare gocciolamenti. Le applicazioni di questo sistema così evoluto sono molteplici: in filatura, in ritorcitura, in roccatura, in tessitura e perfino in tintoria e nella confezione. Il sistema può fungere da impianto primario di umidificazione oppure può convivere con altri impianti (magari a canalina), installati in precedenza e diventati oggi insufficienti oppure obsoleti. La finezza di goccia offerta dall'ugello AKIJet rende possibili applicazioni finora ritenute impensabili: dall'irrorazione diretta di spole prima della roccatura al trattamento di rocche individuali prima dell'imballo, dall'applicazione di nebbia per recuperare umidità nei filati dopo asciugamento, in tintoria, fino alle celle di condizionatura per filati, solitamente realizzate in aria ferma ed a temperatura ambiente. Insomma, ***Nebbiasecca*** è un sistema moderno, privo di motori elettrici, privo di manutenzione ed estremamente versatile. Un sistema noto da anni nel Biellese per quello che ... non bagna!

Nebbiasecca: Umidificare senza bagnare.

Distributore esclusivo per il Biellese:

MENDIZZA S.N.C.
Via Carducci, 14 - 13058 PONDERANO - Biella
Tel. (015) 541233 - Telefax (015) 2544415

Una serie di problemi urgenti attendono il nuovo esecutivo che si insedierà a fine mese

L'agenda di Susta: posteggi e mercato

Il sindaco illustra l'elenco delle cose da fare subito

BIELLA. I lavori di strada della Nera, gli appalti per i posteggi sotterranei: una serie di problemi urgenti attende al varco il sindaco e la nuova giunta. E mentre ieri è avvenuta la proclamazione dei quaranta consiglieri eletti a Palazzo Oropa, Gianluca Susta sta preparando l'elenco delle cose da fare.

Lo primo è stata già impostata ancora dalla giunta uscente: l'assegnazione dei lavori di ricostruzione di strada della Nera. Con questo intervento il Comune punta alla sistemazione definitiva dell'importante arteria tra la zona residenziale Vandorno-Barazzetto e il centro. La strada era stata gravemente danneggiata dall'alluvione del novembre scorso, ma da anni era minata dagli smottamenti. La relazione del geologo Brunello Maffeo, arrivata sul tavolo dell'allora assessore Antonio Romella Gai pochi giorni prima dei calamitosi eventi novembre, evidenziava l'urgenza di interventi per contenere la naturale tendenza della collina a scivolare a valle.

Il progetto di recupero della strada parte quindi da un'importante opera di drenaggio terreno e quindi di consolidamento. In questo modo la via potrà ampliata (avrà una larghezza di circa 8 metri) e possibile il raddoppio del ponte sul torrente Bolume. Lungo tutto tracciato, insomma, si viaggerà agevolmente due sensi marcia. L'importo dell'intervento di 810 milioni già stanziati dalla Cassa depositi prestiti.

«Con l'assegnazione dei lavori alla consorzio Biella Strade-Agostino Mosca-Imco abbiamo rispettato le promesse - commenta Antonio Romella -. In pratica a giugno le tre imprese dovrebbero essere in grado di avviare i primi interventi in modo da poter riaprire la strada per settembre». La nuova giunta dovrà decidere anche in qualche aiutare economicamente i commercianti della Nare che hanno subito gravi danni economici dall'interruzione.

All'ufficio tecnico intanto stanno preparando i testi dei nuovi bandi d'appalto per i posteggi sotterranei dell'ex Ospizio di La Marmora, piazza del Monte e via Cernaia, tre punti cardine per incominciare a risolvere i problemi del traffico. «Le aste sono andate deserte perché non lasciavano sufficienti margini operativi alle imprese - dice Susta -. Nel caso specifico, la convenzione comprendeva la gestione da parte delle imprese della sosta in superficie, lasciata libera. Ma era evidente che in questo modo nessuno avrebbe mai usato i silos a pagamento. Ora invece anche i parcheggi in superficie saranno a pagamento e dati in gestione a chi costruirà i posteggi sotterranei».

Ma nell'agenda di Susta ci sono una serie di appalti per la realizzazione di aree verdi già finanziate prima delle elezioni, stipula dell'atto notarile per l'acquisto del convento dei padri Redentoristi a Cossila San Giovanni (e il relativo appalto dei lavori per la trasformazione dell'edificio in scuola). Il nuovo esecutivo dovrà occuparsi dei lavori di ristrutturazione dello stadio La Marmora e dare il via alla costruzione della palestra Chiavazza: i due progetti hanno ottenuto il nulla osta dai vigili del fuoco.

«Ho intenzione di riprendere subito anche il problema della sistemazione definitiva mercato di piazza Martiri - conclude Susta -. Probabilmente già a giugno spero di poter discutere delle varie ipotesi gli ambulanti».

Il primo Consiglio comunale per l'insediamento del nuovo esecutivo si farà probabilmente il 24 o il 25 maggio. Sarà il presidente provvisorio dell'assemblea, il consigliere Gianfranco Gosso, il più votato della lista del Polo che il 23 aprile aveva ottenuto la maggioranza dei suffragi a convocare la riunione durante la quale prenderà forma il nuovo consiglio. saranno infatti numerose surroghe da fare: quelle degli assessori che lasceranno libero il loro posto di consigliere e di coloro che rinunceranno all'incarico o che comunque dovranno scegliere tra un posto nei quartieri e il seggio a Palazzo Oropa.

Maurizio Alfisi

Viabilità e traffico sono i primi problemi che la nuova giunta, non appena sarà insediata, intende affrontare senza indugi

La presidente

«Rispettate la privacy»

La neo presidente della Provincia Biella ha inviato questa lettera aperta ai giornali della città.

Caro direttore, la ringrazio per spazio che il suo giornale ha voluto dedicare nei giorni scorsi all'ente Provincia, che qui a Biella prende le mosse da zero. Tuttavia, questi giorni, sugli organi di informazione, vengono date per definitive cose che non lo sono ancora e ciò provoca confusione. Mi rendo conto di essere ormai una figura pubblica e, squadra, sappiamo di avere degli obblighi precisi nei confronti dei concittadini, di dover decidere nel minor tempo possibile la composizione della giunta, idettagli del nostro programma di lavoro una visione precisa delle regole che intenderemo adottare. Ci sono però tempi tecnici e tempi politici che devono rispettati e che non possono essere accelerati più di tanto. Anzi, proprio perché la Provincia un ente nuovo e con una identità ancora da costruire, vorrei pregarLa di concedere alla «mia squadra» ed a me un certo grado di «privacy» nei prossimi giorni. Ci sarebbe di grandissimo aiuto per poter lavorare serenamente.

La presidente Silvia

Silvia

Non dubiti la dottoressa Marsoni del nostro della misura non tema incursioni nella privacy. La Provincia di Biella è però un'occasione storica l'attenzione dei giornali sulla nascita del nuovo ente facilmente spiegabile, ma soprattutto comprensibile.

[d. co.]

IN BREVE

CRONACA

Morto il pensionato colpito malore nella abitazione

Si è spento al Degli Infermi Luigi Zoglio, il pensionato ottantenne soccorso l'altro giorno dai vigili fuoco perché colpito da malore nel suo alloggio via Repubblica. I soccorritori erano intervenuti dopo una segnalazione dei parenti che non avevano più avuto notizie del loro congiunto. **[r. s.]**

In cella giovane di Bioglio per ordine carcerazione

Un giovane di anni, Efisio Pinna, residente a Bioglio, è stato arrestato dai carabinieri su ordine di carcerazione emesso dalla procura di Cagliari: Pinna deve scontare 7 mesi per reati droga. **[r. b.]**

ECONOMIA

E' stato aperta Verrone nuova filiale di Banca Sella

Banca Sella ha aperto una nuova filiale in paese, in via Zumaglini. L'agenzia, diretta da Alberto Schellino, dotata di Bancomat e cassa continua. Nel primo scorcio del '95 la Sella ha già inaugurato due filiali: a Cavaglià e a Pavignano. **[p. g.]**

Ai lavori i Consigli di Vigliano e Pralungo

susseguono convocazioni dei Consigli comunali per l'esame degli eletti alla carica di sindaco e di consigliere: venerdì riunisce l'assemblea di Vigliano, mentre sabato quella di Pralungo. **[g. co.]**

Il ruolo materno oggi parla lo psicologo

«Il ruolo materno in un mondo che cambia» è il titolo di una conferenza in programma venerdì alle 21 a villa Berlanghino di Cossato. E' organizzata dalla comunità Baha'i in occasione della Festa della mamma. Relatore psicologo Gianni Mazzoli. **[g. co.]**

SCUOLA

All'Artistico espongono gli allievi di seconda

S'inaugura venerdì alle 11, al liceo artistico Delleani di Biella mostra di pittura degli allievi della classe seconda, che seguono corso di ornato di Donatella Coloria. I lavori sono esposti fino a domenica. **[p. g.]**

CELEBRAZIONI

Un libro per ricordare i 150 anni dei Salesiani

Verrà presentato martedì prossimo alle 18 al Circolo Sociale di Biella il libro «Un amore lungo 150 anni» scritto da Franca Calvesi da Rosy Gualinetti in occasione dell'anniversario dei Fratelli Salesiani. **[p. g.]**

Ex comandante partigiano ospite soci Ipercop

L'anniversario della Liberazione sarà celebrato venerdì sera nel salone dei Ipercop Biella-Ponderano. E' in programma un dibattito con l'ex comandante partigiano Guglielmo Reviola. **[g. co.]**

IL CASO

IL DEL PROF.

L'economista è il super-consulente della giunta bicciolana

Rimini: non entro in Consiglio E a Vercelli qualcuno ringrazia

BIELLA ADDIO al sindaco Rimini, forse anche al consigliere. L'economista del Polo, dopo la vittoria di Susta, ha semi-deciso di non diventare il capo dell'opposizione: «Nulla di ufficiale - spiega -: ma per motivi personali, di lavoro e di età, credo che sia meglio lasciare il posto a gente più giovane e più energica di me. Un addio che - giure il professore - non è affatto polemico: «Gli fanno pressioni, mi dicono che non devo mollare: ma io voglio essere libero di scegliere».

Da buon indipendente (col Polo correva senza targhe partito), Benito Rimini preferisce restare presidente dei revisori dei conti, un incarico che, dal momento della candidatura, dovuto abbandonare per «incompatibilità». E nel giro di pochi giorni (cioè prima della convocazione del Consiglio) deve risolvere dilemma: restare a palazzo Oropa o gettare la spugna? Rimini previene la domanda più scontata: «Qualcuno dirà: lei avrebbe fatto il sindaco, eletto. E allora perché non fa il consigliere? Risposta: perché non è la stessa . Da primo cittadino avrei abbandonato il mio lavoro; invece così, per essere un buon amministratore, dovrei rubare tempo agli impegni professionali, o viceversa rischierei di averne poco per fare il consigliere». «tecnico», insomma, Rimini è molto esitante a scendere nell'arena tutta «politica» di palazzo Oropa.

Se gli amici disapprovano il «gran rifiuto», a Vercelli c'è qualcuno che esulta, soprattutto per la mancata elezione del commercialista: sono sorpresa) i funzionari comunali. Quasi perché Rimini - e fino a ieri lo sapevano in pochi - il pre- consulente dell'amministrazione civica per l'«affaire» Vercelli-Parcheggi, una lite per danni che rischia di stare 10 miliardi alle casse municipali.

Benito Rimini, che è anche il super consulente del Comune Vercelli per l'«affaire» parcheggi, dopo la vittoria di Susta potrebbe rinunciare al seggio in Consiglio

Rimini era stato lo scorso anno, dall'allora sindaco Mietta Baracchi, esperto «economico-finanziario». E a Vercelli molti temevano che - su eletto - il commercialista biellese potesse rinunciare all'incarico. «No, l'avrei mantenuto - spiega l'interessato -: anche se il problema, adesso, non si pone più».

Intanto pure Giovanni Gremmo, l'altro candidato «trombato» del Polo, ha annunciato il ritiro: salvo ripensamenti, non andrà a sedersi sui banchi del Consiglio provinciale, continuerà a fare l'imprenditore.

Alla rivale Silvia Marsoni, durante le zuffe campagna elettorale, aveva anticipato: «Se lei diventa presidente, non mi vede più neanche dipinto». Detto e fatto. **[g. bu.]**

Oggi la nomina

Gremmo lascia Città Studi Entra Piana?

BIELLA. Cambio della guardia a Città Studi. Come aveva assicurato, Giovanni Gremmo s'è dimesso da presidente, e questa mattina l'assemblea dei eleggerà quasi scontata la nomina dell'imprenditore Paolo Piana. L'altra candidatura, avanzata nei giorni scorsi, è quella del vicepresidente Biverbanca, Luigi Squillario, che però - salvo sorprese - dovrebbe essere interessato all'incarico.

Gremmo, già prima della disfatta elettorale del Polo, aveva annunciato ai giornali che intendeva «prendere le distanze» dal mondo imprenditoriale: non solo da Città Studi, ma anche dall'Unione industriale, alcuni rappresentanti della quale (come Angelo Pavia) s'erano schierati a favore del centro-sinistra. Giovanni Gremmo aveva accusato Pavia di essere diventato lo «sponsor» della sua avversaria alla corsa per la presidenza della Provincia, Silvia Marsoni. **[p. g.]**

Eletti i componenti

Distretto istituisce un Osservatorio per la scuola

BIELLA. Il Distretto scolastico cittadino ha dato il via ad nuova iniziativa: si chiama Osservatorio sui diritti e doveri degli operatori della scuola biellese.

Il nuovo ente, che funzionerà sulla base del modello predisposto dal Dipartimento per la funzione pubblica della Presidenza del consiglio dei ministri, avrà il compito di raccogliere le richieste, le segnalazioni e le denunce da parte studenti professori, intervendo successivamente sugli organi competenti, in modo da garantire la migliore qualità del servizio offerto dalla scuola.

Dell'Osservatorio scolastico fanno parte Sauro Andreotti, Patrizia Bellardone, Alessandro Ceria, Anna Coda Canun, Valter Crestani, Ezio Morellini, Gian Mario Motta, Colly Calcaterra Pavia, Anna Pisterzi, Annalisa Sala e Francesca Scaramuzzi. **[r. b.]**

Telefono «aperto»

Fronte gioventù istituisce linea per i quartieri

BIELLA. Il Fronte della Gioventù comunica che dalla prossima settimana entrerà in funzione il «telefono tricolore» che servirà ai cittadini per comunicare direttamente con i consiglieri di Alleanza nazionale nei quartieri della città.

Dicono i promotori dell'iniziativa: «Considerata la fiducia accordata ai candidati di An in particolare a quelli del Fronte presentatisi quartieri, riteniamo importante e costruttivo avviare con i cittadini un dialogo costante e diretto tale da permetterci di attuare una seria politica territoriale di presenza attiva e di servizio dei cittadini».

Il collegamento dalle circoscrizioni funzionerà mercoledì e sabato dalle 16,30 alle 18 e venerdì dalle 21 alle 22,30. I promotori garantiscono infine la massima discrezione nella raccolta delle segnalazioni. **[r. b.]**

In questa stagione, dopo il lungo letargo, i rettili escono dal sottobosco alla ricerca di tepore

Paura all'asilo di Pavignano per una vipera

L'indesiderata ospite scoperta e catturata dalle insegnanti

L'asilo di Pavignano, in via Bertamellina, dove è scattato l'allarme-vipera

BIELLA. E' stato un brutto momento quello che hanno passato l'altro pomeriggio le insistenti dell'asilo nido di Pavignano. Un ospite indesiderato, vipera di modeste dimensioni, si aggirava nell'istituto: un grande pericolo - per fortuna scampato - per tutti i piccoli ospiti dell'edificio di via Bertamellina.

Mentre la direzione chiamava i vigili del fuoco per un pronto intervento, subito le maestre si sono improvvisate cacciatrici catturando rettile: prima l'hanno chiuso in una scatola e poi in sacco. Il «pacchetto» è stato quindi consegnato ai vigili del fuoco che hanno provveduto a liberare la vipera in un bosco lontano dal centro abitato. Il fatto che la vipera si trovasse proprio in un asilo nido, luogo cui sarebbe stato fatale per un bambino di pochi mesi, lasciato le maestre e soprattutto i genitori sconcertati.

In questi è inevitabile che il pensiero corra subito agli ultimi fatti di cronaca, all'uomo ricoverato appunto in questi giorni in rianimazione per un morso di vipera, alla ragazza che sulle rive un torrente biellese, venti giorni fa, è incappata nella stessa sorte. I fatti, tutti concentrati in poche settimane, fanno riflettere.

«Rientra tutto nella normalità - assicurano però dagli uffici della Guardia Forestale -. Con i primi caldi gli animali si svegliano dal letargo, nel sottobosco è ancora umido e freddo e quindi vanno a cercare il tepore, dove batte direttamente il sole. Non c'è da aver paura comunque: intanto perché la vipera è un animale timido, aggredisce solo se è pestata o spaventata; in secondo luogo perché sono aumentati i rapaci, e falchi e poiane ridurranno il numero dei rettili». **[p. g.]**

VENDESI
TERRENO INDUSTRIALE
PRESSO USCITA CARISIO A4
TEL. 0161/939.762

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

AVIS
Oggi. Non domani
BIELLA
Via Repubblica, 33
Tel. 26.332

Anche il sottosegretario alla Protezione Civile lancia accuse: invece di dare solidarietà, sono micragnose

Gli alluvionati: «Le banche bloccano gli aiuti»

Il caso di un sarto alessandrino escluso dai finanziamenti

ALESSANDRIA. Tanta rabbia, lunedì sera, al Teatro Comunale dove si erano riuniti centinaia di alluvionati alessandrini, astigiani e cunesi - in particolare imprenditori - che hanno avuto case e aziende distrutte. All'assemblea ha partecipato, assieme ai sindaci di Asti e Alessandria e ad amministratori di alcuni Comuni, il sottosegretario alla Protezione civile professor Franco Barberi.

Sono trascorsi sei mesi e malgrado lo Stato abbia stanziato i miliardi necessari, gli imprenditori alluvionati hanno visto poco o nulla, come fondo perduto oppure mutui agevolati.

«Le banche - è stato detto - bloccano le domande per i mutui agevolati, chiedono garanzie, non siamo in grado di darle perchè abbiamo perso tutto». Il sarto Livio Pasquillo, laboratorio in centro: «Non avevo fatto fronte alla rata di un mutuo, ho subito un pignoramento. Ora ho perso tutto e non sono ammesso al finanziamento agevolato. Che cosa devo fare?».

«Pessima l'impressione data dalle banche - ha detto Barberi - invece di dare solidarietà sono state micragnose, facendo fallire lo strumento che governo e Parlamento avevano adottato per salvaguardare l'economia. E' assurdo che in provincia di Cuneo su 456 domande di finanziamento non sia stata ancora erogata una sola lira. Un po' meglio ad Alessandria ed Asti, ma con ritardi spaventosi».

Cartelli polemici durante una manifestazione degli alluvionati svoltasi qualche tempo fa ad Alessandria

Barberi ha quindi chiesto agli imprenditori di portare ai tre prefetti copia di tutte le domande di finanziamento e fondo perduto, per permettere di incalzare le banche «che devono dire quante pratiche sono state avviate e quante respinte, motivando il perchè dei "no". Con l'ultimo decreto lo Stato assicura il 100 per cento di garanzia».

Barberi ha anche assicurato a giorni la firma di un'ordinanza per consentire a Magispo e Regione di intervenire per eliminare i detriti nei fiumi. «L'argomento doveva entrare nell'ultimo decreto, abbiamo dovuto rinviarlo: la lobby degli escavatori agisce a tutti i livelli nell'amministrazione pubblica, era pronta a speculare sul post-alluvione». L'intervento dovrà essere ultimato entro il 30 settembre. Per tale data Barberi si è impegnato a rivedere i sistemi di monitoraggio e prevenzione, in vista delle piogge autunnali.

Ha criticato Anas e Regione in ritardo nei lavori di ricostruzione delle opere pubbliche malgrado ci siano i soldi. Ha sottolineato la necessità della visita del presidente Dini.

Franco Marchiaro

Tre miliardi

Dall'Unione Europea

Tre miliardi per ripristinare le opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del 5 e 6 novembre '94. E' il finanziamento concesso dall'Unione Europea alla Regione per le aree che sono state devastate da acqua, fango e detriti, con il vincolo che la destinazione delle somme concesse venga destinata a opere eseguibili nell'arco di tre mesi.

Proprio per questo motivo, l'assessorato regionale alla Tutela del Suolo ha preparato un elenco di strutture (che pubblichiamo a lato) con un urgente bisogno di intervento, compatibili con le esigenze imposte dall'Ente comunitario, privilegiando l'illuminazione pubblica comunale e l'edilizia.

L'elenco delle opere da restaurare con il finanziamento europeo alla Regione riguarda diciassette comuni della provincia di Cuneo (1857 milioni di lire), cinque di Alessandria (825 milioni), cinque di Asti (602 milioni), due di Vercelli (120 milioni) e due di Torino (196 milioni). [r. s.]

PROV.	COMUNE	OGGETTO	IMPORTO IN MILIONI
AL	Carentino	Ripr. tetto municipio e edificio com.le	12
AL	Masio	Rifac. muro scuola materna	50
AL	Morano Po	Ripr. proprietà pubbliche	150
AL	Spigno Monferrato	Muro cimitero fraz. Montaldo	40
AL	Strevi	Tetto palazzo com.le	15
AT	Canelli	Edifici com.li con impianti ed arredi	400
AT	Cortiglione	Palazzo civico	50
AT	Costigliole	Ripr. scuole elem. e mat. fraz. Motta	25
AT	Incisa Scapaccino	Infrastrutture pubbliche	57
AT	Viale	Tetto Municipio	70
CN	Alba	Edilizia pubblica com.le	104
CN	Albaretto Torre	Edilizia pubblica com.le	100
CN	Bastia Mondovì	Edilizia pubblica com.le	246
CN	Bossolasco	Illuminazione pubblica	15
CN	Castellinaldo	Edilizia pubblica com.le	100
CN	Cerretto Langhe	Edilizia pubblica com.le	110
CN	Cissone	Edifici culto	200
CN	Clavesana	Ambulatorio com.le	122
CN	Diano d'Alba	Edilizia pubblica com.le	125
CN	Garessio	Illuminazione pubblica	255
CN	Lesegno	Edilizia pubblica com.le	50
CN	Mombarcaro	Edilizia pubblica com.le	65
CN	Monasterolo Casotto	Illuminazione pubblica e cimitero	40
CN	Mondovì	Illuminazione pubblica	55
CN	Montezemolo	Edilizia pubblica com.le	20
CN	Priola	Illuminazione pubblica	6
CN	Somano	Edilizia pubblica com.le	200
TO	Bobbengo	Tetto Municipio e mun interni	98
TO	Lemie	Tetto edificio com.le fraz. Villa	100
VC	Magnano	Centro incontro anziani	60
VC	Palazzolo V.se	Ripr. centro estivo com.le	60
		TOTALE	3000

Sabato 20 e domenica 21 arrivano 400 mila «penne nere»

Raduno degli alpini ad Asti giro d'affari da 100 miliardi

Cresce ad Asti l'attesa per il raduno alpino del 20 e 21 maggio. Sotto: i presidenti dell'Ana nazionale Leonardo Caprioli (a sinistra) e provinciale Oscar Gastaudo con il manifesto dell'adunata

ASTI. Un giro d'affari stimato in almeno 100 miliardi, oltre 270 mila pasti caldi da servire in tre giorni, 50 mila posti letto in tenda, 5 mila pullman e 4 mila camper in arrivo dall'Italia e dall'estero, 60 stand per la vendita di vino doc, una lotteria con 20 mila biglietti in vendita e ricchi premi: sono alcune delle eloquenti cifre che testimoniano l'importanza, anche economica, del raduno nazionale alpino, in programma il 19-20-21 maggio ad Asti.

A poco più di una settimana dall'avvio delle celebrazioni per l'evento dell'anno, nell'Astigiano si incominciano a fare i conti. Ristoratori, albergatori, produttori di vino, Pro loco sono mobilitati da tempo per offrire piatti e vini tipici all'esercito di ospiti con la penna nera. Ma tutta una città e una provincia attendono l'arrivo degli «ospiti» per una festa gigantesca che porterà anche ricchezza e denaro.

Un'invasione pacifica, sotto il segno della solidarietà: migliaia di alpini in congedo sono stati tra i primi ad accorrere in soccorso delle popolazioni astigiane alluvionate, lo scorso novembre. Una testimonianza concreta e toccante di altruismo, che ha rinsaldato i legami tra la città e le truppe da montagna. «E' un'occasione unica, storica; forse irripetibile, che nessun astigiano può snobbare» ha ribadito nei giorni scorsi il presidente provinciale dell'Ana di Asti, Oscar Gastaudo, incontrando il responsabile nazionale dell'associazione (350 mila iscritti), Leonardo Caprioli, un capitano reduce dalla Campagna di Russia.

Sentimenti, ricordi, attaccamento alle insegne di uno dei Corpi militari più affascinanti e prestigiosi del mondo, si fondono agli aspetti meno romantici, ma sicuramente irrinunciabili del grande «business».

«Gli alpini porteranno una ventata di allegria e di ottimismo - concorda l'addetto stampa dell'Ana di Asti, Paolo Perissinotto - ma verranno nell'Astigiano e in Piemonte con lo spirito di chi vuole concedersi una piacevole vacanza e per fare questo, in molti casi, non bada a spese».

Alberghi, ristoranti, trattorie sono già tutti prenotati da mesi, non solo nell'Astigiano, ma anche nelle province confinanti, in tutto il Piemonte fino alla Valle d'Aosta e alla Liguria.

Le Pro loco allestiranno tavolate nei paesi, i vignaioli sono pronti a offrire assaggi del meglio della loro produzione. Non ci saranno invece menù a prezzi concordati. «Non siamo riusciti a trovare un'intesa con i ristoratori - ammette Perissinotto -. L'unico impegno che gli esercenti si sono presi è quello di tenere bassi i prezzi per i nostri alpini».

Anche le Ferrovie offriranno per tre giorni un pacchetto di biglietti a prezzi controllati (5 mila lire e 8 mila lire per tagliandi a percorrenza chilometrica limitata).

Già pronti anche i maxi-parcheggi alla periferia della città, i bus navetta, le tendopoli alla periferia della città.

Una festa organizzata fin nei minimi dettagli dagli alpini astigiani: poi, venerdì 19 il via alle manifestazioni con la fiaccolata e l'arrivo della «bandiera di guerra» della Taurinense in corso Savona, uno dei luoghi «feriti» dalla disastrosa alluvione di novembre.

Franco Binello

3x2
SCONTO 33%
LA VERA GRANDE OCCASIONE.
DAL 2 AL 13 MAGGIO 1995
CONTINUA L'OPERAZIONE "REGALI 1995"
A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.
SELEX
BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10
OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/o • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Ballaviste)
PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis • COURMAYEUR - Strada Regionale, 73

Tre appuntamenti con la satira da domani a sabato

Serate a tutto cabaret

Walter Billet sarà al Mulligans di Gattinara. Duilio Martina al Papaya di Vercelli e, a Biella, Beppe Altissimi al Cenerentola

VERCELLI. Giovedì all'insegna del cabaret, in provincia. Tracciamo quindi una mappa «buona» per domani sera, iniziando da Gattinara, dove salirà sulla pedana dell'irish pub **Mulligans** il milanese Walter Billet con il suo show che si chiama «Birus», monologo superaccessoriato sulla più sanguigna satira di costume.

Billet ha iniziato a calcare i palchi come cantante chitarrista, prima con l'orchestra di Mario Trama e poi con le bands I Cobra e The Sakems. Raggiunta la «maturità» artistica, si è lanciato sui palchi dei cabaret meneghini, accolto alla Taverna dei Sette Peccati e al Derby Club con un certo interesse, mentre alla stessa stregua del dottor Jekyll, ha subito uno sdoppiamento di personalità posando come attore dei fotoromanzi di «Grand Hotel». Perseverando poi in questo lavoro per ben tre anni si seguito.

Per Walter Billet è continuata una lunga serie di presenze via etere in televisioni private da Tele Spazio a Tele Como, da Canale 5 a Telenovara e Antenna 3 Lombardia.

Il suggestivo Mulligans gattinarese continuerà la lunga serie riservata all'umorismo. Per il prossimo futuro appariranno Carlo Bianchessi (giovedì 18 maggio), Federico Bianco (giovedì 25 maggio) ed Eddy & Max (giovedì 1 giugno).

Cabaret anche a Vercelli, sempre domani sera, dove al **Papaya** di corso Libertà, verrà proposto un «assaggio» di quella che sarà una stagione di animazione progettata per il prossimo autunno, quando il locale diventerà una base per cabaret, piano bar e feste a tema. In attesa di una definitiva new entry in collaborazione con la New Sound Agency di Novara, questa apertura vedrà in scena Duilio Martina, imitatore, cabarettista e presentatore, attualmente impegnato nella conduzione del sexy-tormentone televisivo «Vizi Privati», in onda su Lombardia 7 Tv e replicato da diversi network. Duilio Martina ha iniziato la sua attività, partecipando al programma di Radio Uno-Rai «Acchiappafrequenze». Ha poi lavorato in tv con Gigi Sabani in «Chi tiriamo in ballo?» ed ha partecipato al «Drive In» di Italia Uno. Considerando le serate più recenti, ricordiamo che la settimana scorsa all'Eden Club di Vinzaglio, Martino ha presentato la rassegna «Eurocastig '95», alla ricerca di una (e più) miss per cinema e tv.

Il cabaret continua durante il weekend. Al nuovo music club **Cenerentola** di via Cerruti a Biella, venerdì e sabato notte ci sarà la performance di Beppe Altissimi.

Giovanni Barberis

Il milanese **Walter Billet** sarà in scena domani sera al Mulligans di Gattinara con «Birus» monologo di feroce satira di costume

Domani sera rock live a Vercelli

I Karamamma al Tina Pica

VERCELLI. Alleluja Tina Pica Rock Cafe, sempre all'attacco con i live di musica! Nel super localone di corso Casale è per domani sera il concerto dei Karamamma, band dalle sonorità robuste e dai testi decisamente arrabbiati, affilati digrignando i denti. Il gruppo torinese ha scalato in questi anni la montagna irta di difficoltà (quella del rock alternativo) riuscendo a restare in bilico senza rompersi il collo o scivolare sui «Panetti di burro», il loro album d'esordio ormai passato alla storia. Le quotazioni si sono decisamente alzate con la seconda raccolta, il cui titolo è «Siamo tanti», che ha fatto guadagnare alla band la nomea e i galloni di «eredi degli Skiantos». E, ragazzi, è già un bel dire... Tra le loro altre presenze incisive ed in incisione, i Karamamma annoverano le compilation del festival di Sanscemo e di Arezzo Wave.

Il menù sonoro del Tina Rock, questa settimana prevede per venerdì anche l'esibizione degli Zest, già tra i collaboratori di Loredana Bertè. Proporranno cover di rock internazionale.

Ma non è tutto qui. Nello spazio riservato alle arti figurative «Tina Pica Art», si presenta al pubblico Stefano Minopoli con i suoi lavori chiamati «Dimensioni». Fino al 14 del mese. Dal 16 maggio, esporrà invece Massimo Romani con la tematica «Cultura».

Michela Cucco, animatrice del locale, intanto, ricorda ai musicisti sportivi, tifosi della Pro Vercelli, l'«operazione inno».

«Siamo alle ultime battute per il concorso che l'U.S. Pro Vercelli ha indetto con noi, per una canzone-inno da dedicare alla compagine calcistica - spiega Michela -. Ci sarà tempo ancora fino al 15 del mese per presentare nastri, spartiti e testi. Poi ci sarà la gran serata per scegliere il brano migliore...».

Le più belle canzoni inneggianti ai Leoni verranno registrate su cassetta. Tra l'altro, ci sarà una versione che coinvolgerà tifosi e calciatori, come canterini nel coro. **[g. bar.]**

Michela Cucco, p.r. del Tina Pica

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 258.048
Infomaspett. 69.633
Ingr. 10.000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 257.744
Infomaspettacolo L. 69.633

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 60.567
Infomaspett. 69.633
L. 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845
Infomaspett. 69.633
L. 10.000

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
L. 10.000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Pavini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.944

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
L. 7000/8000

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Lire 9000/8000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0161) 94.651
Lire 9000/6000

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0161) 828.600
Lire 9/6000 e 8/5000

BIELLA
Impero — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000

Mazzini — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000

Sociale — **Genio per amore**
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 12.000
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95)
Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa autore dello zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/8000

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.89.27
Ingr. 11.000/8000

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 79.320
Ingr. 10.000/9000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
L. 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — CHIUSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. (0163) 54.265
Lire 9000/7000

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
I giovedì a La Segreta

Nuove iniziative di intrattenimento alla discoteca La Segreta di via Piero Lucca. Ogni giovedì si apre con ingresso gratuito, dalle 21,30 per il party «Disco bar». Musica underground con Antonio «Ko» Zecca e Darren Bassi dee jay. Ospiti ogni settimana.

ASIGLIANO
La musica al Prisma

Come ogni giovedì, anche domani alla videobirreria il Prisma di via Aldo Moro si tiene l'ormai consueto concerto rock. In scena dopo le 22,30 ci saranno i Bates Motel. Durante le altre serate, videofilm e clip su grande schermo.

NOVARA
Volti nuovi per lo spettacolo

La New Sound Agency con sede a Novara in via Molino San Lazzaro ha organizzato il primo festival artistico nazionale «Volti nuovi per lo spettacolo», riservato a cantanti, cabarettisti, fantasisti, prestigiatori e «barzellettieri» in età tra i 13 e i 35 anni. Informazioni ed iscrizioni telefonando allo 0321. 61.30.32. Si svolgeranno selezioni provinciali, finali provinciali, finali regionali e finalissima nazionale. Le iscrizioni sono gratuite.

OMEGNA
Il cabaret al Kelly Green

Domani al Kelly Green di Omegna si svolgerà l'ultima delle serate della rassegna nazionale «Gran premio di cabaret». Saranno sul palco Patrizio e Plebeo di Torino e Bibo e Bobo di Livorno. La finale nazionale del festival è prevista per il 22 giugno.

SALUGGIA
Teatro nella sala del Seicento

Per la rassegna «Primavera culturale '95» che si tiene nella sala seicentesca del palazzo comunale, domani sera alle 21, si svolgerà una «dimostrazione spettacolo» del Teatro Tribù dal titolo «Il popolo scalzo». L'organizzazione è del Comune, del Gruppo Giovani e della Biblioteca Civica.

A giugno le lezioni di Renata Colombatto

Biella, l'arte del canto in due giorni di «stage»

BIELLA. Se la voce può essere uno strumento musicale, uno dei più affascinanti e apparentemente facili da usare, allora perchè non imparare la tecnica e i segreti per poterla sfruttare al meglio? La proposta arriva dal «Centro studi piemontese di musica antica», che per il 3 e il 4 giugno ha organizzato uno «stage» di canto.

Il corso è aperto a tutti: ha due indirizzi (amatoriale e professionale), e possono frequentarlo cantanti, coristi, musicisti, attori e insegnanti, cioè chiunque desideri comprendere o approfondire le proprie qualità vocali. In «cattedra» siederà Renata Colombatto, mezzo-soprano torinese, che oltre a svolgere un'intensa attività concertistica, spesso è invitata a tenere corsi di «vocalità» in formazioni polifoniche e corali.

L'occasione è interessante: sia per chi non ha mai cantato seriamente, sia per chi ritiene di avere una bella voce - o l'intonazione giusta - ma non ha mai avuto l'opportunità di sfruttare nel modo più appropriato le sue doti. Nei due giorni di stage si impareranno le tecniche di respirazione, il modo di impostare la voce per interpretare le canzonette o il brano operistico, gli esercizi da fare per coltivare questo meraviglioso «strumento». Ci sarà chi si scoprirà baritono e chi tenore, mentre le signore diventeranno soprani o contralti.

Renata Colombatto, diplomata in canto, ha iniziato da giovanissima l'attività concertistica. Ha inciso dischi, collabora come solista in varie formazioni vocali e strumentali ed ha partecipato a registrazioni e spettacoli per le radio e le tv italiane e svizzere.

Per avere ulteriori informazioni sui corsi si può telefonare allo 015-26370. **[p. g.]**

Venerdì al Babylonia

«Skatalites» Giamaica-music a Ponderano

PONDERANO. Babylonia raddoppia, e le performance live e la disco-music vanno a braccetto. Questa settimana, venerdì sera, sono attesi in pedana gli «Skatalites», formazione storica (è in pista da più di trent'anni), che propone il meglio dello ska giamaicano, del reggae e del rockasteady.

Il complesso (una decina di musicisti) sarà preceduto da una band sperimentale, gli «Skaters», di ottimo livello e molto «coreografici» sul palco.

Toccherà a loro il compito di scaldare il pubblico sempre numeroso del Babylonia, prima della performance degli ospiti stranieri.

E al termine della serata il divertimento prosegue. Alla consolle della music-hall di Ponderano ci sarà Cinzia degli «Africa Unite», che farà continuare ancora per qualche ora l'atmosfera festosa e ritmata tipica della musica giamaicana. **[p. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna Effetto cinema **Go fish**, di R. Troche con V. S. Brodie, G. Turner. Or.: 16; 18.45; 21.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi teatro
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **A proposito di donne**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2 **Virus letale**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. V.M. 14. Sala 3 **Léon**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190 **Il seme della follia**. Or.: 15.25; 17.10; 18.55; 20.40; 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Léon**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Creature del cielo**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 92/a, tel. 436.0723 **Farinelli - Voce regina**. Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 92/a, tel. 436.0723 **Come due coccodrilli**. Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35
CRISTALLO v. Gioia 5, tel. 650.7100 **In trappola**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
DORIA via Giannone 9 **Only you**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Virus letale**. V.M. 14. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino **Viva San Isidro!** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Sostiene Pereira**. Or.: 15.45; 17.55; 20.15; 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Il prete**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Hell**. Or.: 20; 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Strane storie**.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sfida finale**. Or.: 15; 16.55; 18.45; 20.40; 22.40
FARO v. Po 30. Tel. 817 33 23. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57. **Forrest Gump**. Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia**. Or.: 15.25; 17.10; 18.55; 20.40; 22.30
KING via Po 21. T. 812.5998. **Clerks - Commessi**. Orario: 15; 16.50; 18.45; 20.30; 22.30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Lisbon story**. Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà**. Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101**. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Sostiene Pereira**. Or.: 15; 17.30; 20.30; 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Venti di passioni**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 15; 16.50; 18.45; 20.40; 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba**. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **D'amore e ombra**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore**. Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.50; 22.45.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Dal 19 al 26 maggio **Il campanello** di Gaetano Donizetti e **Gianni Schicchi** di Giacomo Puccini. Fabrizio Maria Carminati direttore, regia Enzo Dara con Lucy Nucci, Enzo Dara, Anna Rita Taliento. Biglietteria ore 13-16.30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. Ore 20.45 il T.S.T. e La Contemporanea '83 presentano Sergio Fantoni ne **La scuola delle mogli** di Molière, regia C. Pezzoli. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultima recita! Oggi alle ore 15. G. Molino e C. Jossetti in **Travel 1ª Repubblica**. Si prenota per Comp. Torino Spett. in **Tango delle sei piccole**. Pren. ore 9-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **E tutto tocco di classica**, speciale
21,30 **Cronaca di un processo relativo al processo Kassam**
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video top**, musicale

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **E tutti risero**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Le bellissime di «Vizi privati»**, varietà

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
20,30 Ciclo Totò: **Il ratto delle Sabine**, film
22 — **TSD**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19,30 **Punta alla 8**, situation comedy
20,05 **Sampei ragazzo pescatore**, cart.
20,30 **Napoleone e Giuseppina**, mini-serie (parte 2ª)
22,30 **Diamonds**, telefilm

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,15 **Situation comedy**
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guarire in diretta**, a cura del maestro Franchino
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg4 regione**
19,30 **Tg4**
20,20 **Note ballerine**, edizione serale
22,30 **Azzurro Italia**

Quinta Rete
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20,29 **Telenews**
20,30 **La dama e il cowboy**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Tg rosa**
20 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,15 **Telemomo**
20,30 Ciclo «Il giro del mondo in 80 film»: **Niente di grave suo marito è incinto**, film
22,30 **Cinema 6**
22,40 **Racing time**
23,10 **Moto**

Rete 9 Tai
20 — **Il canton dij barbotan**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Nemico amato**, film
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**

Telecampione
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Piazza affari**
22,30 **Emporio tv**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Nemico amato**, film
22,30 **Pietro vive: «Donna, arcipelago di diversità»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Evil paradise**, telenovela
20,30 **Incontri di palazzo**
22 — **Rubrica di cartomanzia**, con N. Napoli
23 — **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**, programma di cartomanzia
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,30 **Parliamone**, rubrica di parapsicologia (1ª parte)
23,40 **Informasette**
23 — **Parliamone**, rubrica di parapsicologia (2ª parte)

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,50 **Cronache di lori**
21 — **Sui sentieri del pensare**
23,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Ultima missione**, film/cartone animato
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale News. Filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

In tutti i campionati dalla C2 ai dilettanti è giunto il momento decisivo

Pro, domenica sarà play off?

I bianchi superando Varese conquistano gli spareggi C1. Serie D: in 5 rischiano la retrocessione Salvezza vicina per il Trino. Ultimi 90 minuti in Prima con Viverone e Villaggio appaiati

VERCELLI. Ultimi match decisivi nei vari campionati. In C2 e nei dilettanti alla fine della stagione mancano 180' mentre tra sabato e domenica scenderà la saracinesca su serie D e Prima categoria. Ammesso che non si debba fare ricorso agli spareggi.

Pro-Varese, gara ad alta tensione. Si lotta per un posto play off e uno play out. Nelle zone alte manca la matematica per qualificare il Lumezzane (p.55). Seguono Novara (52), Pro (51), Saronno (50) e Lecco (49). Non ci sono problemi per i bresciani che però potrebbero anche perdere il secondo posto. Per la Pro è quasi certamente decisivo il confronto con il Varese. Se Provenzano e compagni s'impongono gli spareggi C1 sono pressochè certi.

Attenzione però al Varese. Si trova a quota 41 con Pergocrema e Valdagno, tre lunghezze avanti la Centese che non ha perso le speranze.

Serie D, che caos in coda. Tutto deciso in alto: Grosseto in C2, Borgo secondo, Biellese che può arrivare quarta. Sul fondo è gran bagarre. Rischiano in cinque: a quota 32 c'è lo Châtillon, a 30 Cuneo, Pietrasanta, Moncalieri e Torrelaghese. L'ultimo turno prevede Camaiore-Châtillon, lo scontro fratricida Cuneo-Pietrasanta, Moncalieri-Certaldo e Sestrese-Torrelaghese. Possibile un arrivo appaiato. In questo caso si ricorrerà alla classifica avulsa che prevede un sacco di ipotesi.

La Pro, dopo il pareggio di domenica a Novara, deve sconfiggere il Varese per conquistare i play off in anticipo

Eccellenza, Trino quasi salvo. In vetta il Derthona (39 punti) è leggermente favorito anche se il calendario offre negli ultimi turni sfide mozzafiato. Domenica in cartellone Asti (38)-Iris Oleggio (37), mentre per l'ultimo turno il match offre Iris Oleggio-Derthona e Arona-Asti.

In zona retrocessione il Trino, tre punti sul Monferrato può dormire sonni tranquilli. Gli azzurri dovranno vedersela con Libarna (in casa) e Juve Domo: obiettivo due punti. Per contro il Monferrato affronterà tra le mura amiche il Verbania, quindi il derby del «Natal Palli» col Casale. Oltre a blu sky e nerostellati, rischiano anche Juve Domo, Cerano e Omegna.

Promozione, girone A. Gattinara deve recuperare una lunghezza. In vetta tutto può accadere con Sunese, Castellettese, Intra (36) e Barengo (35) a giocarsi l'Eccellenza. E domenica due match «caldi»: Intra-Sunese e Crevolese-Castellettese.

In coda Gattinara e Feriolo si giocano la quart'ultima piazza. Per i vignaioli di Stefanuto (19 punti) sfida interna con il quasi condannato Trecate e trasferta a Momo. Il Feriolo (20) chiuderà ospitando il Bellinzago e viaggiando a Crevacuore per affrontare il Valsessera.

Girone B. Deciderà Domo-Castellamonte. Già note le formazioni retrocesse: La Cervo, San Benigno e, a meno di sorprese, Gassino, l'interesse è tutto rivolto alla corsa primato. In lizza Castellamonte (40), Domo (39) e Vaudese (38). Tutto può succedere anche perchè, dopo le sfide di domenica (Castellamonte-Gassino, Sarrevogne-Vaudese e Volpiano-Domo) l'ultima giornata offre un pirotecnico Domo-Castellamonte.

Prima categoria: nel C verso lo spareggio. Nel girone B la Romentinese ha marcato il biglietto per la Promozione con una giornata d'anticipo. Gli ultimi 90' serviranno così solo per decidere la seconda formazione retrocessa. Se la passa male il Mandello (17 punti) poichè a Borgovercelli e Casaleggio (19) basterà un punto nei match contro Fara Sizzano e Galliate.

Nel girone C tira aria di spareggio: Viverone e Us Biella Villaggio sono appaiate in vetta a 36 punti e sono attese da due match interni: Quincinettese (i verdi di Sattin) e Charvensod (l'Us Biella di Bercellino). Fuori gioco, dopo il ko di domenica, la Chivassese. [r. eyn.]

PRO & CONTRO

Quando nel derby prevale la ragion di classifica

NEMICI, ma fino a un certo punto: Novara e Pro Vercelli scelgono la politica dei piccoli passi, e così il derby finisce senza morti e feriti.

Ma se i fischi fossero dardi, alla fine sarebbe una vera ecatombe; pure, non era difficile prevedere che le due rivali avrebbero preferito contentarsi dell'uovo del pareggio piuttosto di rischiare per rincorrere la gallina dei tre punti.

Ci restano particolarmente male i tifosi bianchi che, soprattutto dopo l'espulsione di Molino, avevano sperato di rivalersi della beffa di dicembre (ma non è che per quelli dell'altra riva la melinona del secondo tempo sia proprio uno spasso).

Tutti d'accordo al fischio finale: tempo e soldi buttati; ma il «gentlemen's agreement» fa da sempre parte del calcio. E i diritti di chi paga il biglietto? Sacrificati sull'altare della ragion di classifica. Non è la prima volta, non sarà l'ultima.

D'altronde tre punti di vantaggio a due giornate dalla fine sono un capitale da non disprezzare. Ma è chiaro che soltanto superando il Varese domenica prossima potremo essere davvero tranquilli; e non sarà cosa facile: la poderosa rimonta della Centese non consente infatti ai lombardi di sonnecchiare sugli allori.

Dato che del derby è impossibile parlare, vale la pena di tornare su un argomento appena sfiorato la scorsa settimana.

L'Amatori esordisce sabato sera nei play off con un successo più sofferto del prevedibile, mettendo in luce soprattutto l'estro di Raed. Sulle gradinate, poco più dei soliti quattro gatti; il giorno dopo, sono quasi 1500 i vercellesi che prendono la strada di Novara.

Non si può spiegarlo solo col fatto che la Pro abbia disputato un campionato superiore alle attese: il quarto posto dei gialloverdi rappresenta il conseguimento del traguardo di inizio stagione.

E' evidente che qualcosa non funziona nel meccanismo dell'hockey. A parte il calendario schizofrenico di quest'anno, tema che il pubblico si sia disamorato di una disciplina in cui l'esito degli incontri non è quasi mai in discussione.

In altre parole: dite un po' ai Follonica di andare a vincere a Monza come è capitato al Padova a Torino. E ancora: qualunque squadra conquisti i play off del calcio può sperare in qualsiasi risultato (basta pensare al Como l'anno passato); l'Amatori passerà in semifinale e dovrà - matematicamente - arrendersi al Novara.

Mi si potrebbe chiedere adesso di suggerire i rimedi: ne fossi in grado, avrei una formula magica che purtroppo non posseggo (ma per fortuna non è compito mio).

Sebi Astuto

CALCIO BABY

L'Intra col Venaria

Borgovercelli oggi ospita finale juniores

VERCELLI. Il «Comunale» di Borgovercelli, scelto dalla Federcalcio piemontese come campo neutro, sarà teatro, oggi pomeriggio alle 17, della finale regionale del campionato Juniores.

A contendendersi il trofeo, succedendo nell'albo d'oro alla Biellese di Joriox, saranno Intra e San Mauro. Lucuali e i torinesi sono approdati all'atto decisivo superando nelle qualificazioni la concorrenza di Ivrea, Barengo, Lascaris, Venaria, Derthona e Fossanese.

L'opzione è caduto su Borgovercelli poichè non sono approdate alla fase finale compagini vercellesi o laniere. L'Intra è arrivato in finale sconfiggendo domenica scorsa, in una sorta di spareggio, l'Ivrea per 4-1. Più tortuoso il cammino del San Mauro che ha chiuso le qualificazioni con gli stessi punti (e pari differenza reti) del Venaria. Solo il sorteggio favorevole, effettuato lunedì negli uffici della federcalcio, ha permesso ai giallobiù di approdare in finale. [ma. bo.]

BASEBALL

Terza vittoria di fila

Roccia lanciato supera anche l'Avigliana

VERCELLI. Il «Roccia» cala il tris. I bianchi di mister Pisoni hanno centrato il terzo successo consecutivo nel torneo di C1. Chiamato alla riprova nella prima trasferta del campionato il «Roccia» ha risposto al meglio espugnando il «diamante» dell'Avigliana: 8-7.

L'incontro, durato oltre quattro ore e mezza, si è risolto in favore dei vercellesi solo al terzo inning supplementare. Dopo un'ottima partenza i ragazzi di Pisoni si sono fatti raggiungere dai torinesi riuscendo, tuttavia, a trovare la giusta determinazione per chiudere vittoriosamente la sfida. Buona la prova del reparto difensivo, nonchè dei lanciatori Cossa, Merlin e Cavallone. Un successo significativo che ribadisce il ruolo di primo piano che il «nove» vercellese potrà recitare nell'arco della stagione.

Inizio col botto anche per le Steelers. Dopo il chiaro successo nell'esordio di Biella le ragazze di Brunero si sono ripetute, travolgendo 17-5 il Castellamonte. [p. m. f.]

BOCCE

Domenica la gara

Asti ospita il campionato degli alpini

ASTI. La società bocciofila astigiana Tubosider Torretta organizza per il prossimo week-end la prima edizione del Campionato italiano Alpini di bocce per tesserati Ana e Fib e riservata alle categorie «C» e «D».

Il torneo a terne, per un massimo di 128 formazioni, senza vincolo di società, si svolgerà secondo la formula «Ccd». E' stato allestito un ricco montepremi: 3 cappelli da alpino in oro ai vincitori più il Trofeo Tubosider, quindi ducatoni, sterline, marenghi d'oro alle prime 16 terne.

La gara avrà inizio sabato 13 maggio alle ore 14,30 e proseguirà la domenica (prime gare sin dalla mattina a partire dalle 8,30). La finale è programmata per le 17. Si giocherà sugli otto campi della Torretta e in tutte le altre bocciofile di Asti: Nosenzo, Sempre Uniti, Cdc, Way Assauto, Boschetto, Savio e Dlf. Tutti gli interessati potranno contattare la società organizzatrice Torretta Tubosider allo 0141/215.751. [g. ca.]

VOLLEY

La promozione in B2 della formazione vercellese è legata a una serie di eventi

Mokaor, la B2 nelle mani del Voltri

Per salire di categoria il «blu team» deve vincere a Ovada per 3-0 e sperare che i genovesi sottraggano almeno due set al favorito Busca. Ma sul parquet alessandrino ai bicciolani mancherà Marforio

VERCELLI. La promozione della Libertas Mokaor in B2 è appesa a un filo. O meglio è interamente (o quasi) nella mani del Busca (e del Voltri). Alla Libertas non resta altro che vincere l'ultima sfida contro l'Ovada e confidare nelle disgrazie altrui.

Nel clan vercellese si registrano situazioni contrastanti: c'è chi spera in un crollo (anche parziale) dei cuneesi, chi preferisce non azzardare pronostici e vivere alla giornata. I numeri per provare un nuovo «ribaltone» ci sono anche se i tempi sono decisamente stretti: in pratica al termine del torneo restano due soli incontri (per qualche formazione, come la Libertas, appena uno). «Ragionevolmente - commenta il d.s. Massimo Manachino - il Busca potrebbe incontrare difficoltà unicamente nel match interno contro il Voltri anche se, è logico, ogni incontro può riservare insidie inattese anche perchè, a ben guardare, sarebbe sufficiente che i biancoverdi di Salomone perdano "appena" due set».

Nonostante le speranze di un capitombolo del Busca contro il Pino, nell'ultima giornata, è opinione generale che il campionato si decida proprio sabato. In calendario Ovada-Libertas Mokaor e Busca-Voltri. «Da parte nostra non ci sono alternative: dobbiamo vincere 3-0 - spiega Manachino -. Un risultato che, sicuramente, è alla nostra portata, soprattutto se la squadra riuscirà ad esprimersi sui livelli dell'ultima uscita casalinga contro il Pinerolo. Un sestetto concentrato che non ha concesso nulla». Insomma è sembrato di rivedere la Mokaor d'inizio stagione quando il «blu team» dettava legge contro tutti gli avversari (Vallesusa escluso).

«Per la trasferta di Ovada dovremo rinunciare a Marforio - osserva il d.s. - che ha subito un infortunio al ginocchio operato ad inizio stagione. Una "tegola" che senz'altro non ci voleva anche se, la squadra, ha dimostrato di poter superare anche questo handicap». Quando al Busca l'impegno sembrerebbe severo anche se ai liguri, quarta forza del torneo ma ormai fuori dal giro promozione, potrebbero venir meno i giusti stimoli. «Noi abbiamo il dovere di crederci sino in fondo - precisa Manachino - anche perchè sarebbe un'autentica beffa perdere un torneo che ci ha visto per lunghi tratti indiscussi dominatori». [p. m. f.]

Non basta alla Mokaor vincere a Ovada, occorre un'impresa del Voltri a Busca

Max Grafica

Ultima trasferta a San Miniato

CANDELO. La penultima giornata in B1 femminile presenta una lunga trasferta in terra toscana per il Candelo Max Grafica, impegnato a San Miniato.

Le ragazze di Moglio non stanno attraversando un buon periodo: cinque sconfitte nelle ultime sei gare disputate. Afferma il tecnico: «Il problema in questa fase è riuscire a motivare le giocatrici e la squadra. Vedremo di affrontare la trasferta con lo spirito giusto». Il San Miniato, sconfitto all'andata per 3-1 ed apparso tutt'altro che irresistibile, con 30 punti precede di quattro lunghezze le blu-fucsia. Ora la situazione è decisamente cambiata e sarà ben difficile riuscire a conquistare i due punti in Toscana.

Tra le candelesi sarà assente Katia Martino (classe '77), convocata ad un collegiale della nazionale juniores in terra emiliana. La crescita del centrale, culminata con la chiamata in azzurro, è una delle note positive di una stagione conclusa dalla squadra in netto calando con una serie di prestazioni deludenti.

Sabato scorso al palazzetto di Candelo la Castellanzese si è imposta per 3-0 conquistando matematicamente la promozione in A2. Le biellesi hanno lottato alla pari solo nel terzo set, perso 16-17. Rispetto al naufragio con il fanalino di coda Cassano si è visto un leggero miglioramento con una timida reazione.

Ritorna sull'incontro Moglio: «Sono contento di come si è comportata la squadra con la Castellanzese. Più di così non poteva fare. Abbiamo giocato meglio rispetto alle ultime uscite. Tra le singole ho visto una grande Ferretti, alla sua miglior partita dell'anno. Ottima prova anche della Spelzini, e direi bene la Martino. La Castellanzese? Ha ottenuto con merito la promozione alla serie superiore: in una formazione già valida ha aggiunto un elemento di grande valore come la Arese, fondamentale per ottenere il salto di categoria». [g. co.]

IPPICA

E' in programma domenica la prova interregionale di salto ad ostacoli

In 100 al concorso di Caresana

In gara dieci categorie, dai primi passi alla C3

CARESANA. Ritorna domenica il concorso ippico di Caresana. Una tradizione che il paese della Bassa ha rispolverato da alcuni anni. Una manifestazione che richiama cavalieri da tutta Italia. Nelle precedenti edizioni si erano dovute chiudere le iscrizioni con largo anticipo poiché per problemi logistici non è possibile avere più di 15 iscritti per categoria, numero massimo di partecipanti per evitare che il concorso si debba svolgere in più d'una giornata.

Anche quest'anno la prova resta Interregionale F3-F4 (ad ostacoli) ed è organizzato dall'Associazione ippica «Il Cavallino». E' la seconda volta che la società che ha sede nella cascina «Bellincontro» cura la manifestazione dopo che per due anni a gestire il tutto era stata un altro club ippico che aveva dato al concorso un taglio decisamente più folkloristico con danze spagnole e l'immancabile rodeo.

Domenica a Caresana si svolgerà un concorso ippico interregionale

La collaborazione tecnica è affidata all'associazione sportiva «Il Sagittario» e la sponsorizzazione della Provincia di Vercelli e del Comune di Caresana.

Il concorso inizierà al mattino con la categoria «primi passi» per passare alle altre nove che comprendono tra l'altro: equitazione, esordienti, precisione riservata ai potentati seniores A2 e A3, categoria C 2 e categoria C 3. Ricco il montepremi: medaglie d'oro e l'ambita coccarda.

Si gareggerà sul nuovo percorso in regione Prato Vallo, dove si trovano la piscina e lo stadio Rampini. [f. l.]

Botto Venus?

Sabato con l'Alba

BIELLA. La Venus Prom, ormai matematicamente salva, si appresta a ricevere l'Alba cenerentola della B2. E' questo l'ultimo partita del campionato alla Rivetti i biellesi saranno poi attesi impegnati in trasferta con il Casalasca-Cremona).

L'Alba, ancora fermo a quota zero, ha finora vinto due soli set nelle 24 partite disputate. Vista quindi la modesta forza dell'avversario, il Venus dovrebbe prprio congedarsi dal suo pubblico con una vittoria. Dice l'allenatore Mino Barberis: «Ormai i giochi sono fatti: nonostante la sconfitta di sabato scorso con la capolista Segratese abbiamo raggiunto la salvezza. Adesso siamo più tranquilli e se riusciamo a conquistare magari due o quattro punti chiuderemmo il campionato a metà classifica, un risultato che andrebbe abbastanza bene».

Il mister parte dell'ultimo impegno interno dei biancorossi: «Con l'Alba ci aspetta un turno facile. Vedremo come si presenterà la formazione cuneese, all'inizio schiererò il sestetto base, ma durante l'incontro ci potrà essere spazio per i giovani. Del resto l'Alba ha perso tutti gli incontri sin qui disputati».

Biella, invece, sta attraversando un buon periodo e la conferma si è avuta anche contro la capolista già matematicamente promossa in B1. Aggiunge Barberis: «Con la Segratese abbiamo disputato una discreta partita. Abbiamo lottato alla pari due set perdendoli sul filo di lana, poi ci siamo demoralizzati. Comunque loro sono più forti di noi».

Con l'obiettivo salvezza raggiunto c'è il rischio di un rilassamento. Conclude il coach: «I giocatori si allenano ancora con voglia, non mancano le motivazioni. Effettivamente può subentrare una fase di rilassamento, ma da lì a rimediare brutte figure ce ne passa ancora. Vedremo di chiudere bene il campionato, anche per rispetto verso la società». [g. co.]

LA POTENZA E' NULLA SENZA CONTROLLO.

NUOVO P6000. CONTROLLO ASSOLUTO.

PIRELLI

Elevata rigidità laterale + silice (bassa generazione di calore) = STABILITA' IN CURVA.
NUOVO P6000™ = PIRELLI ACTIVE SAFETY SYSTEM = CONTROLLO ASSOLUTO